Anno 121 Numero 208

LA STAMPA

Sabato 5 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che fara: NUVOLOSITA' VARIABILE

Temperature di ieri	
Max. Cagliari	33°
Min. Potenza	14°
Torino (media)	21,3°

Previsioni a pagina 8

VALUTE	
DOLLARO 1300,7	- 3,3
MARCO 724,46	inv.
BORSE	
MILANO (Comit) 607,72	- 0,12%
NEW YORK (Dow Jones) 2561,38	- 38,11

OGGI **Tuttolibri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Nel Golfo cacciamine e fregate per proteggere i nostri mercantili

Il governo manda la flotta

Ma il Parlamento dovrà ratificare la decisione entro pochi giorni - Andreotti perplesso fino all'ultimo

ROMA — Il governo italiano ha deciso ieri con sofferta unanimità di inviare una piccola flotta nel Golfo Persico per *«offrire — come ha detto il presidente del Consiglio Giovanni Goria — una protezione militare alle navi italiane che circolano in quella parte del mondo»*. Lo stesso Goria ha informato che la decisione è stata presa *«senza grande entusiasmo»*, ma anche con *«grande serenità e grande fermezza»*. Toccherà al Parlamento, che da lunedì la discuterà nelle commissioni Difesa di Camera e Senato, ratificarla e renderla operativa.

Il pci, esprimendo la sua *«netta contrarietà»* verso la deliberazione del Consiglio dei ministri, ha già chiesto che il dibattito si svolga in aula e non in commissione, ed ha preannunciato che si batterà perché il Parlamento non conceda l'autorizzazione. Resta il fatto che — nonostante alcuni ministri democristiani, a cominciare da Giulio Andreotti, abbiano chiaramente tradito la loro perplessità — il governo dispone sulla carta di una netta maggioranza parlamentare e, quindi, solo una rottura della solidarietà di coalizione (cioè una crisi in piena regola) potrebbe produrre una revoca della decisione.

Ci saranno comunque polemiche. Se tra lunedì e martedì (quando si terrà il dibattito parlamentare) esse non supereranno la soglia di sopportazione degli equilibri politici, la missione nel Golfo diventerà operativa nella seconda metà della prossima settimana, mentre la fase di «preparazione tecnica» (cioè allestimento, aggregazione e avvicinamento del naviglio) è già in corso da alcuni giorni e sta subendo una forte accelerazione in queste ore.

La riunione del Consiglio dei ministri, ieri mattina, in realtà si è svolta in due tempi, essendo stata la discussione plenaria preceduta da un informale Consiglio di gabinetto, al quale hanno partecipato, oltre Goria e Andreotti, il vicepresidente Giuliano Amato e i ministri della Difesa, il liberale Valerio Zanone, dell'Industria, Adolfo Battaglia (in quanto repubblicano), dei Beni culturali, Carlo Vizzini (in quanto socialdemocratico). Goria ha affermato subito la sua convinzione che il mutamento della situazione intervenuto con l'attacco alla «Jolly Rubino» imponeva nuove decisioni.

Quella che fino a quel momento era sembrata la linea di tutta la dc, è diventata a quel punto la linea del solo Andreotti, che, tra qualche battuta dei presenti, ha sostenuto il permanere della giustezza della sua impostazione, aggiungendo che l'eventuale invio di una flotta di scorta ai mercantili italiani nel Golfo ne costituiva soltanto una variante «tecnica» che, ponendosi su un altro piano, non richiedeva nessun aggiustamento strategico.

Più tardi, nel cortile di Palazzo Chigi, il ministro degli

Paolo Passarini

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 2
Ma l'Italia non possiede portaerei né difesa aerea

Goria acrobata tra dc e psi

ROMA — Con il vertice del psi all'oscuro di tutto, un'unica telefonata di preavviso è partita giovedì mattina dalla stanza di Bettino Craxi, per anticipare la svolta socialista a favore di un intervento italiano nel Golfo: era diretta a Palazzo Chigi. Non un gesto improvviso contro il governo, dunque, se mai la conferma che Craxi intende muoversi a «strappi» nei confronti del ministero Goria, forzando di volta in volta sui punti forti o deboli dell'azione governativa, per ottenere pezzi di politica riconducibili alla leadership parallela socialista più che alla presidenza del Consiglio democristiana.

Questo e non altro, nei fatti, è il «governo di programma», una formula che quand'è nata, un mese fa, sembrava soltanto un'invenzione di schieramento, escogitata dal psi per prendere le distanze politiche dalla dc nel momento in cui doveva continuare a governarle a fianco. E invece, il governo di programma, nel progetto politico craxiano, è qualcosa di più: due forze distinte — la dc e i laici — governano insieme per una scelta di necessità, ma mentre piazza del Gesù può accontentarsi dell'immagine complessiva di un governo ritornato sotto la guida democristiana, il psi e i laici devono estrarre da quell'immagine, ogni volta che possono, gli spezzoni della loro politica, distinguendoli, come se il governo nel suo insieme non fosse nient'altro che un contenitore di diversità.

Così è accaduto per il ruolo del ministro della Giustizia Vassalli nella rivolta di Porto Azzurro, così accadrà, a quanto già s'intravede, nella gestione che Amato e Formica faranno del Tesoro e del Lavoro, così sta accadendo con lo «strappo» craxiano sul Golfo.

Contenuti e schieramenti, per questa strada, possono saldarsi insieme. Il Golfo, nella confusione italiana delle ultime 48 ore, è stato per Craxi anche uno strumento di politica interna, utile per far balenare davanti alla dc la minaccia dell'isolamento dentro il governo, proprio sul terreno in cui la dc non può accettare di rimanere isolata, quello della solidarietà occidentale; e nello stesso tempo per far comprendere ai laici, repubblicani e liberali, che le loro posizioni dentro la maggioranza tanto più pesano, oggi, quanto più rappresentano un campo, sommandosi al sostegno socialista.

Il Golfo, dunque, è una rappresentazione puntuale e compiuta della «strategia degli strappi» socialista, quasi emblematica. Tanto che ne racchiude anche i limiti, o almeno il limite principale. L'orizzonte finale del governo di programma, secondo il psi, doveva essere infatti un incontro naturale, nelle cose, con il pci, da usare almeno come sponda: oggi, proprio sul Golfo, la diversità che distingue dc e psi divarica anche, in misura assai maggiore, socialisti e comunisti e per assistere a quell'incontro bisogna ritornare agli appuntamenti canonici e rituali dei dibattiti, alla festa dell'Unità.

Ma il Golfo è in qualche misura emblematico anche per la dc, e per le vicende che sta attraversando. Senza cambiare ufficialmente linea (dopo le dure prese di posizione antiinterventiste del *Popolo*) e senza denunciare la svolta repentina del psi, la dc in Consiglio dei ministri e fuori ha galleggiato, distinguendo, precisando, e infilandosi infine nella scia dello «strappo» laico. Come da anni ormai accade, la politica estera democristiana sembra delegata all'azione del governo, e ciò è in qualche misura comprensibile quando il titolare della Farnesina è un capopartito influente come Giulio Andreotti. Ma questa volta, a differenza del passato, la dc sembra delegare la sua linea a un governo che non riconosce compiutamente come suo.

Non è una novità da poco. Goria è diventato presidente del Consiglio per scelta di De Mita, come seconda (e ultima) scelta dopo che l'ipotesi principale (un governo presieduto dal segretario dc) era stata bocciata dai socialisti. Un governo guidato dalla dc, ma che anche per la dc è una scelta necessitata e che dunque raramente è in grado di alzare una qualche riconoscibile bandiera democristiana. Un governo che deve servire a consumare una fase, nell'attesa che una politica — quella di pentapartito — rinasca, o che qualcosa di nuovo si sostituisca alla sua morte. Può darsi che per la dc, abituata alle attese e ai tempi lunghi, questa sia la condizione naturale, aspettando il congresso. Ma rischia di essere la condizione ideale per gli «strappi» del psi, che ha imparato subito a distinguere tra Goria e la dc, telefonando a Palazzo Chigi mentre prepara un conflitto con piazza del Gesù.

In mezzo tra De Mita e Craxi, Goria deve aver avvertito il rischio. Uscito dalla prudenza dell'understatement (che non lo ha protetto dagli errori, nel primo mese), col Golfo è tornato ieri per la seconda volta davanti alla tv, cercando di impadronirsi della sostanza politica del suo ruolo, e di dare a questo ruolo un'immagine. Ha fretta: può farcela solo prima che la spinta congressuale estrai i ministri democristiani dal suo governo, autonomizzandoli, facendoli correre ognuno per sé e per il suo gruppo, alzando la bandiera di corrente al posto dello stendardo di partito. Sempre che nella dc il «semestre bianco» non sia già incominciato.

Ezio Mauro

Dopo il sequestro a Bari della nave libanese

Quarantacinque arresti per traffico di armi

Sono stati eseguiti in tutta Italia - Dieci i latitanti

MASSA CARRARA — A Bari dalla nave libanese fantasma (il nome Boustani 1 è falso) escono droga ed armi, ma anche misteri che vanno a ricongiungersi con una complessa indagine partita da Massa Carrara e un traffico internazionale di armi.

L'inchiesta è stata aperta dai carabinieri del nucleo investigativo di La Spezia un anno e mezzo fa. I mandati di cattura firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Massa, Augusto Lama, sono 45. Oltre all'arresto dei diciotto uomini dell'equipaggio, di sei sudamericani il cui nome non è stato reso noto e di altre persone in molte città italiane, l'indagine coinvolge titolari di agenzie marittime della costa tosco-ligure e, a quanto pare, dirigenti di industrie che fabbricano armi.

Fra gli arrestati Pasqualino Bellotto, 38 anni, e la sorella Marilena, venticinquenne, di Lerici, titolari della import-export «Eurogros» di Marina di Carrara, la ditta che si sarebbe occupata delle procedure di mediazione nel traffico internazionale di armi. E poi Salvatore D'Aria, ex capitano di lungo corso, già noto negli archivi della Finanza, 44 anni; Vittorio Ciarmela, 60 anni, dell'agenzia marittima «Pagani» di La Spezia; Pasqualino Campanella, di Lerici, 60 anni, nullafacente.

Sullo sfondo dell'«affaire» si muove uno dei più noti commercianti d'armi, Aldo Anghessa, 45 anni, di origine bergamasca, cittadino svizzero-italiano con abitazione a Lerici. Sfuggito alla cattura a Bari, risulta latitante ed è considerato dagli inquirenti la «mente».

A lui avrebbero fatto capo i fratelli Bellotto che da soli tre anni gestivano la società marittima di Marina di Carrara, ufficialmente impegnata nell'esportazione di carne e pesce surgelati e generi alimentari soprattutto nei Paesi medio-orientali.

Nel mirino degli inquirenti sarebbero anche fabbriche italiane di armi e munizioni. In particolare sarebbe stato accertato che partite d'armi, esportate da fabbriche italiane con precise destinazioni autorizzate, durante il tragitto venivano dirottate verso altri acquirenti. Gli ordini di cattura del sostituto procuratore di Massa sono stati emessi anche sulla base dei documenti trovati sul mercantile fantasma bloccato a Bari. Gli arresti sono stati eseguiti in Piemonte, Lombardia (Milano, Pavia, Bergamo e Brescia), nelle province di Massa Carrara e La Spezia, in Sicilia (a Trapani) e in Puglia.

Al momento, secondo quanto si è appreso dagli inquirenti, i latitanti sarebbero una decina.

La vicenda è già diventata un giallo: i misteri sono tantissimi, le notizie poche. Ieri a Massa si è fatta l'ipotesi, ma non ufficiale e forse non collegata direttamente con il mercantile bloccato a Bari, di un presunto accordo, che sarebbe stato imminente, fra gruppi terroristici mediorientali ed alcune famiglie mafiose italiane, con l'obiettivo di creare uno o più depositi di armi in Italia e in altri paesi europei. I gruppi terroristici islamici in contatto con la mafia si sarebbero staccati dal «Fronte popolare» di Habbash e si riconoscerebbero ora nella linea di Abu Nidal. Ma sono ipotesi, niente di più.

d. b.

(A pagina 6 il servizio dell'inviato Aldo Popala)

Per coprire la voragine del deficit della Sanità

In arrivo nuovi ticket

Nel prossimo anno il passivo dovrebbe crescere di altri seimila miliardi - Donat-Cattin: vogliamo scoraggiare gli sprechi - Sotto tiro soprattutto gli accertamenti diagnostici

ROMA — C'è di nuovo aria di ticket. Il ministro della Sanità Donat-Cattin lo lascia capire con molta chiarezza, mentre si reca a Palazzo Chigi per partecipare al vertice dei ministri economici per concertare la manovra finanziaria. E non nasconde che il ripristino sarà vicino. Ma non si tratterà di ticket pesanti, di partecipazione alla spesa. Saranno ticket moderatori, che avranno soprattutto lo scopo di scoraggiare coloro che abusano dei servizi gratuiti.

«Togliere i ticket sugli accertamenti diagnostici, come ha fatto a Natale la Presidenza del Consiglio su pressione dei sindacati, è stato un grave errore, fonte di sperperi e di aumento di spesa» ha premesso il ministro, spiegando che un intervento moderatore nel settore dell'assistenza diagnostica avrà effetti sicuramente benefici.

Lo stesso discorso verrà fatto per i farmaci. In particolare Donat-Cattin afferma che va risolta la questione delle confezioni *«che devono essere più adeguate a quelle che sono le prescrizioni, ovvero che non ci siano sprechi appunto nelle grosse confezioni»*. Il ministro precisa di non avere alcuna intenzione di applicare balzelli nel campo della Sanità. Le sue proposte — e il ticket è solo una — mirano a contenere gli sprechi e ad impiegare più razionalmente i 55 mila 400 miliardi destinati per l'88 al Servizio sanitario nazionale.

Ma sono davvero possibili i giri di vite nel settore?

«Purtroppo il 75% della spesa è incomprimibile, essendo rappresentato in prevalenza dagli stipendi e da altre spese fisse — dice il ministro —. *Il resto è un 10% di spese marginali e un 15% di sprechi. E qui si può intervenire. I posti letto esuberanti, per esempio, possono essere eliminati, per arrivare ad una più razionale distribuzione di quelli necessari. Bisogna inoltre eliminare le sperequazioni con cui i cittadini contribuiscono al Fondo sanitario, correggendo l'attuale disparità di contribuzione fra lavoratori dipendenti e autonomi»*.

Ancora una volta i conti della Sanità non quadrano. Nel 1987 la spesa doveva contenersi in 51.383 miliardi ma già oggi questo fondo risulta insufficiente. Nel 1988, con un incremento del 10,9 per cento, dovrebbe toccare i 57 mila miliardi. Ma la legge finanziaria prevede di stanziare per la Sanità soltanto 55 mila 379 miliardi. Sull'altro piatto della bilancia dobbiamo mettere un'assistenza sanitaria sempre più insoddisfacente.

L'escalation della spesa sanitaria, come conferma uno studio dell'Isis (Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria) di Roma, è preoccupante. Dai 34 mila 286 miliardi spesi nel 1983 è salita ai 37 mila 170 del 1984 (+8,4%), ai 42 mila

Bruno Ghibaudi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Referendum, 8 novembre

ROMA — Per i cinque referendum si andrà a votare l'8 e il 9 novembre. La data, indicata dal Consiglio dei ministri, è stata ufficializzata poche ore dopo dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga con un decreto che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La consultazione costerà all'erario circa 420 miliardi. Sono quarantacinque milioni gli italiani che dovranno recarsi alle urne per rispondere ai quesiti sul nucleare, responsabilità civile del giudice e Commissione parlamentare inquirente. In caso di (probabile) vittoria del «sì» il Capo dello Stato potrà però «congelare» per quattro mesi gli effetti dell'abrogazione delle varie norme di legge.

(A pag. 6 il servizio di Pierluigi Franz)

Il pilota tedesco condannato a Mosca per teppismo aggravato

Rust, 4 anni di campo di lavoro

Dimezzata e alleviata la pena richiesta dal pubblico ministero - La difesa aveva chiesto clemenza: un anno di reclusione al massimo - Non c'è appello, può chiedere la grazia

MOSCA — Mathias Rust, il giovane pilota tedesco che il 28 maggio scorso atterrò col suo Cessna sulla Piazza Rossa, è stato condannato ieri dalla Corte Suprema dell'Urss a quattro anni di campo di lavoro a regime ordinario per teppismo aggravato, a tre anni per violazione delle norme internazionali sulla navigazione aerea e a due per violazione delle frontiere sovietiche. Ma, nella sentenza, soltanto a quattro anni di campo, dal momento che la legge sovietica vieta il cumulo delle condanne e privilegia quella più grave.

Rust torna nel carcere di Lefortovo, in attesa della nuova destinazione, con una condanna meno severa di quella richiesta dal pm, ma più dura rispetto a quella invocata dalla difesa: minimo della pena, cioè un anno di reclusione. La sentenza non è appellabile: ora la parola passa ai politici, che potranno decidere la grazia, se verrà richiesta, e l'espulsione di Rust.

(A pagina 4 il servizio di Emanuele Novazio)

Il bluff dell'eroe pentito

Posso sbagliarmi, ma sono convinta che il diciannovenne pilota Mathias Rust prima o poi sarà graziato: e non già perché il sistema sovietico stia cambiando, ma perché il sistema per molti versi non muta affatto. Impetuoso e purtuttavia obbediente, Mathias Rust con la sua frangetta e gli occhi pacifici incarna un mito che la rivoluzione sovietica ha sempre adorato: il mito del Giovane che realizza l'utopia sognata, ed è illimitato negli impulsi, e spietato con la dubbiosa, mediocre, lenta democrazia borghese.

Il giovane in questione è descritto spesse volte da Milan Kundera: danza girotondi volontari attorno all'Uomo Nuovo, può essere poeta e spia, svergognatamente. E' un uomo *kitsch*, proprio come Mathias Rust che prima del processo era follemente temerario e dopo si rivela follemente pentito: *«Grazie a voi, oggi, sono un altro uomo»*.

Gorbaciov a mio parere dovrebbe dargli un premio, oltre alla grazia: un giovane siffatto non cade tutti i giorni dal cielo. Salva dalla catastrofe l'ultimo mito che ancora sta in piedi, nel regno del comunismo. Resuscita gli umori futuristici, romantici, anche un poco fascistoidi, della grande rivoluzione. Tra Mathias Rust e D'Annunzio non sono enormi le differenze: il primo non congiurava contro Mosca; il secondo dichiarava, dopo l'avventura di Fiume: *«Ardisco, non ordisco»*. E poi Mathias ha ardito per eccessiva fiducia nell'Urss. *«Sono atterrato sulla Piazza Rossa perché sono persuaso che l'unica, vera sorgente di pace sia in Gorbaciov, non in Occidente. E' con lui che volevo parlare, per dirgli che i tedeschi amano la pace»*. Gorbaciov trasformato in guru di un universale movimento pacifista è una novità. Chi ha detto che l'ideologia sovietica è decrepita?

Tutto questo è talmente bello, per Mosca, che non sembra vero. Sembra piuttosto un copione scritto in anticipo, con Rust che canta canzoncine di pace, la mamma che languidamente ammira il figlio, e l'avvocato difensore che si intenerisce. Un bluff, insomma. Ma bluff geniale, di sicuro. Qual è infatti il senso del processo-spettacolo? E' di mostrarci una nuova generazione che ha aspirazioni-paure romantiche; e disperatamente cerca un'autorità paterna che estirpi timori e tremori; e aborre la democrazia, perché la democrazia indiretta per sua natura non estirpa le paure ma soltanto le governa.

Questa generazione non è inventata. Giovani come Mathias Rust sono frequenti, e paradossalmente proliferano nei Paesi più americanizzati d'Europa, come la Germania Occidentale. Il loro segreto modello è Nietzsche (è volontà di potenza mescolata con *Sturm und Drang*) ma è un Nietzsche filtrato da Madonna e da Nina Hagen: il futuro è nei gesti in movimento e nei sentimenti, proclamano, e vorrebbero aggirare l'Occidente troppo raziocinante, la Politica troppo poco alata. Gorbaciov invece sa capirli e sa anche punirli, come un padre che non rinnega se stesso. Quando Mathias Rust atterrò sulla Piazza Rossa, il giornale *Moscow News* gli fece perfino una psicoanalisi rapida, e lo paragonò al giovane Holden. Nel romanzo di Salinger, Holden Caulfield svela un suo sogno: lui è sull'orlo di un baratro, in mezzo a un campo di segale, e acchiappa a volo i bambini che precipitano. *«So che è una pazzia, ma è l'unica cosa che mi piacerebbe veramente fare»*, confessa Holden, e il giornalista sovietico ci commuove, citandolo: una gioventù a tal punto inquieta prima o poi atterrerà sulla Piazza Rossa. *Desperately Seeking Gorbaciov*. Cercasi Gorbaciov disperatamente.

Barbara Spinelli

Gaffe del Comune che finanzia dépliant-boomerang

«Turista vieni ad Ancona se vuoi morire di noia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Il gusto dell'orrore è arrivato anche nei dépliant turistici, ossia nelle immagini da cartolina offerte alla nostra fantasia creativa e vacanziera. E' come dire: *«Vieni qualche giorno da noi, morirai di noia. Vedi questa balconata a strapiombo sul mare? E' il trampolino preferito dai suicidi. Le discoteche? Poche ed esose. Ti conviene andare da un'altra parte...»*.

Una siffatta guida da «controinformazione turistica», disinibita e goliardica può essere anche un'idea, ma che l'assessorato al Commercio del Comune, la Camera di commercio della Provincia, l'Unione provinciale dei commercianti e altri enti promozionali del genere finanzino addirittura un'iniziativa così autolesionista da far fuggire la gente è un po' troppo, a meno che i sostenitori non siano tutti usciti di senno.

Proprio di questo infatti si discute in questi giorni ad Ancona dove il consigliere comunale del pci, Claudio Veranzi, ha presentato un'interrogazione al sindaco in cui chiede se condivida la descrizione della città di Ancona contenuta nella pubblicazione dal titolo «A piedi nudi in teatro».

La guida, realizzata in più lingue, dal Centro Inteatro di Polverigi, una rassegna internazionale di gruppi teatrali di avanguardia che si svolge ogni anno in una località vicina ad Ancona, era uscita in luglio ed ha avuto l'effetto, per il distorto modo di descrivere le attrattive turistiche delle varie località, di sollevare cori di proteste e lagnanze. Aveva cominciato Senigallia, descritta come una cittadina in cui si «derubano» i clienti dei locali notturni. Poi è stata la volta di Ancona, *«capoluogo regionale dal basso profilo»*, in inglese *«unglamorous provincial capital»*, letteralmente *«città tutt'altro che attraente»*. Tanto più che — prosegue la guida — è stata colpita *«nell'ultimo secolo da terremoti, bombardamenti, frane e altre disgrazie»*.

E via di questo passo: gli ascensori del Passetto che portano i turisti ai piedi della rupe sono *«orribili costruzioni, trampolino preferito dai suicidi»*; è sconsigliato passeggiare la sera in corso Garibaldi, in cui la folla sui marciapiedi è tale da convincervi a cambiare strada.

Sul clamoroso infortunio degli enti che hanno finanziato un'immagine così controproducente della città è intervenuto ieri il sindaco di Ancona, il repubblicano Monina, con una lettera dai toni concilianti. Considerato il contenuto della guida — dice il sindaco — il patrocinio appare paradossale.

Ernesto Grifoni

Da Torino (65 mila spettatori) il grande concerto in mondovisione

La festa italiana di *Madonna*

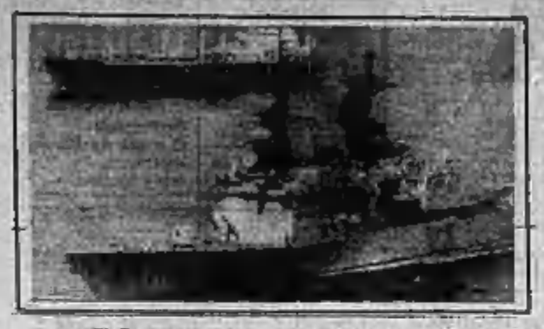
Torino. Madonna scatenata sul palcoscenico del Comunale per la gioia di migliaia di fans

TORINO — Sessantacinquemila giovani hanno assistito ieri sera allo Stadio al concerto della rockstar americana Madonna. Il Comunale era esaurito in ogni ordine di posti per un incasso di oltre 2 miliardi.

Alle 17, con due ore di anticipo sul programma, sono stati aperti i cancelli: nella calca dell'ingresso sono rimaste ferite e contuse decine di persone, 12 sono state ricoverate in ospedale. Numerosi svenimenti durante il concerto.

Madonna, arrivata a Caselle da Cannes poco prima delle 14, si è subito diretta allo Stadio dove ha provato l'impianto ed incontrato alcuni parenti abruzzesi. Alle 21,15 è iniziato lo show trasmesso dalla Rai in Mondovisione, che si è concluso poco dopo le 23. Affollatissima la tribuna dei vip: ministri, industriali, campioni dello sport. Madonna ha lasciato Torino subito dopo il concerto diretta a Firenze.

(Servizi in cronaca e negli spettacoli)



L'Italia non ha portaerei ed è improbabile che qualche Stato offra una «base»

Otto navi senza difesa aerea

Possibile l'appoggio della flotta Usa, ma la scelta avrebbe implicazioni politiche - Occorrono 25 giorni per raggiungere il Golfo

Gli armatori: intanto chi ci protegge?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una squadra navale proteggerà i mercantili italiani: ma chi proteggerà quella squadra navale? Prima ancora che il Parlamento esamini la proposta del governo, già si tenta a battere sul tasto della presunta sproporzione tra l'intraprendenza della politica estera italiana e la dotazione delle forze armate, che della politica estera in particolari circostanze rappresentano l'inevitabile complemento. Nel concreto, quale che sarà la composizione della squadra italiana, sembra improbabile che essa avrà una protezione aerea propria. In primo luogo, perché le forze armate italiane non dispongono di una portaerei. In secondo luogo, perché nessun Paese mediterraneo o mediorientale — pronosticano in ambienti militari — accetterebbe di ospitare in parcheggio «raccia» di una nazione terza, accollandosi il rischio conseguente di dover condividere la responsabilità di eventuali azioni di guerra.

Queste obiezioni sono abbondantemente soprattutto in quegli ambienti della dc che sono più tiepidi verso la progettata spedizione nel Golfo, soprattutto per ragioni politiche. Poiché tuttavia Goria garantisce che la spedizione italiana avverrà all'insegna della «massima efficacia e massima sicurezza», si deve pensare che sia allo studio una soluzione per impedire che, nel malaugurato caso di uno scontro, le navi siano prive di adeguata difesa aerea. E' possibile, quindi, che il «piano Zanone» preveda un rapporto di collaborazione con la flotta americana, che incrocia nel Persico con numerose e agguerrite portaerei. Ma in questo caso l'indispensabile coordinamento militare assumerebbe anche forti valenze politiche.

Gli aspetti militari, che sono anche politici, della spedizione proposta dal governo, saranno illustrati da Zanone al Parlamento. Il ministro della Difesa è rimasto in argomento molto circospetto, nel timore che con il pretesto di obiezioni tecniche la dc bocciasse la spedizione nel Golfo. Voci rimbalzate ieri, ma prive di alcuna conferma ufficiale, davano per scontato l'invio di otto navi: tre fregate della classe «Maestrale», tre cacciamine «Lerici» («*Sono unità dimesse, perché prive delle apparecchiature per il dragaggio magneto-acustico*», già protesta l'ex ammiraglio Falco Accame) e due navi appoggio. Le fregate in questione dispongono di sistemi missilistici di difesa anti-aerea e anti-missile.

Le navi italiane dovrebbero impiegare circa 25 giorni per raggiungere il Golfo Persico, e nessuno può dire quale sarà lo scenario che troveranno quando le loro prue vi si affacceranno. I mercantili italiani non staranno ad attenderle, e cinque di essi nei prossimi giorni entreranno nello stretto di Hormuz. Gli armatori avevano discusso l'ipotesi della protezione navale militare con il ministro della Marina mercantile, Prandini, e questi ne aveva ricavato l'impressione, esplicitata ieri al termine del Consiglio dei ministri, che gli armatori considerassero inopportuna la presenza della flotta «tascabile» italiana. Ma la Confitarma ha smentito Prandini: la loro perplessità, ha spiegato, nasce dal fatto che passeranno giorni prima che le fregate italiane entreranno nel Golfo; e nel frattempo i mercantili saranno esposti all'eventualità di rappresaglie per la decisione.

Di fatto, comunque, al ministero della Marina mercantile non si è entusiasti per la decisione del governo; un alto funzionario ieri ricordava, con ironia, l'involontaria battuta del generale Armando Diaz alla vigilia di Vittorio Veneto: «*Su tutto il fronte bocche grandi e piccole aprano il fuoco... e poi vediamo come va a finire*».

Resta infine la possibilità teorica che quando la Marina italiana arriverà nel Golfo, non vi siano più mercantili da difendere: i sindacati dei marittimi non escludono di proclamare uno sciopero sui mercantili, se i rischi connessi alla situazione diventeranno eccessivi.

Già altre volte, negli ultimi anni, la Marina militare si è trovata ad operare in scenari di guerra non dichiarata, soprattutto nelle acque libanesi (tra l'82 e l'84). Il deputato radicale Mauro Mellini si preoccupa perché, in forza dell'anacronistico articolo 9 del codice penale militare, «*i corpi di spedizione all'estero... sono soggetti al codice penale militare di guerra*», che contempla la pena di morte. Non risulta tuttavia che nelle spedizioni precedenti alcun militare italiano sia finito davanti al plotone d'esecuzione.

Il pci si oppone, vuole il dibattito

ROMA — Molto probabilmente senatori e deputati saranno richiamati dalle ferie per decidere nelle sale di Montecitorio e Palazzo Madama se inviare o no la flotta a proteggere i mercantili italiani nel Golfo Persico. Il dibattito in aula lo hanno chiesto i comunisti, e anche radicali e democristiani. Per quel che abbiamo potuto capire ieri sera, la dc sembra orientata a non opporsi.

I presidenti dei due rami del Parlamento hanno discusso il da farsi ieri pomeriggio. In serata il Senato ha deciso di convocare lunedì alle 17 la commissione Difesa per ascoltare i ministri della Difesa Zanone e della Marina Mercantile Prandini. Il presidente del Senato Spadolini ha invitato la commissione Esteri a convocarsi per l'11 settembre. Ma la notizia più interessante è che lunedì stesso, alle 18, si riuniranno i capigruppo del Senato. All'ordine del giorno ci sarà la richiesta comunista di convocare l'assemblea plenaria prima della partenza delle navi militari. La commissione Difesa della Camera si riunirà martedì.

Il pci ha dato il suo «altolà» con un comunicato della direzione e una dichiarazione del capogruppo dei senatori, Pecchioli. Pretende che il presidente del Consiglio Goria «*non ha ancora neppure il dovere di consultare preventivamente il maggior partito di opposizione*». Il pci giudica «*inventata e inaccettabile una scelta che, per la prima volta dal 1945, vedrebbe l'Italia presente con sue unità in un teatro di guerra. Una scelta di tale gravità non può essere operativa senza una preventiva e formale autorizzazione delle assemblee parlamentari*».

«*E' una decisione precipitosa e confusa. I ministri hanno detto cose diverse l'uno dall'altro*», ha aggiunto il «ministro degli Esteri» del pci, Giorgio Napolitano. Ma i dubbi non ci sono solo dal lato delle opposizioni. Anche nel più grande partito italiano, la dc, la decisione di inviare le navi militari sta provocando preoccupazioni diffuse. I gruppi delle Camere hanno ricevuto numerosissime telefonate da parlamentari che manifestavano la loro contrarietà alla decisione.

Uno stato d'animo che ha espresso l'ex presidente delle Acli, Domenico Rosati, ora senatore dc: «*Il mio primo pensiero corre al ricordo della mobilitazione ordinata dal governo Pella per Trieste. Si tratta di una decisione grave, perché spezza l'incanto dell'astratismo diplomatico e dal sostegno all'Onu, ad una iniziativa unilaterale di tipo militare. Mi auguro che in Parlamento il governo fornisca elementi tali da giustificare una decisione così grave*».

La mobilitazione di cui parla Rosati avvenne nel 1953 contro la Jugoslavia e fu considerata una mossa assai infelice del presidente Pella. Tant'è vero che pochi giorni dopo il governo Pella, che era di tipo «balneare», cadde. Abbiamo chiesto al presidente dei senatori dc, Nicola Mancino, quale sarà l'orientamento del suo gruppo, sicuramente determinante per lo svolgimento e no del dibattito in aula. «*Prima di navigare si dovrà andare in Parlamento che dovrà dire sì o no. Mica il Parlamento è un organo consultivo del governo. E' un organo che decide. Credo che le Camere diranno sì, ma con tutte le prudenze e lo scarso entusiasmo. Noi andiamo in Parlamento con un atteggiamento di riflessione e non di rottura*».

La rottura che preoccupa Mancino è quella assai probabile col pci. Una rottura sulla politica estera che la dc e lo stesso psi hanno sempre cercato di evitare in passato. «*Noi subordiniamo l'impiego delle navi all'intervento dell'Onu, che deve avvenire entro i quindici giorni necessari perché le navi arrivino nella zona di operazione. Se l'Onu interviene, le navi possono anche tornare indietro*», spiega Mancino, prefigurando di fatto quella che potrebbe essere la mozione sulla quale si dovrebbe votare in Parlamento.

L'imbarazzo col quale è stata accolta la decisione del governo tra i parlamentari si è potuto cogliere nei movimenti fatti ieri dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Sergio Mattarella. Un comunicato delle 17 annunciava che il ministro aveva consegnato ai presidenti delle Camere un documento del governo sull'invio di un gruppo navale nel Golfo Persico. Un'ora dopo la notizia del documento era smentita, con la precisazione che Mattarella aveva solo telefonato ai due presidenti delle Camere. Evidentemente a qualche ministro parlare di documento era parso troppo impegnativo.

Alberto Rapisarda

■ Finora 4 le missioni della Marina

ROMA — Sono state quattro, dal dopoguerra ad oggi, le missioni di pace svolte dalla Marina militare italiana fuori del nostro Paese.

L'elenco s'inizia nel 1970, con una missione dai caratteri prettamente umanitari nel Sud-Est asiatico, al largo del Vietnam. Gli incrociatori «Vittorio Veneto» e «Andrea Doria» e la nave rifornitrice «Stromboli» raccolsero i profughi che fuggivano su battelli di fortuna.

Nel 1982, con una missione che dura ancora oggi, l'Italia decise di partecipare alla forza multinazionale creata in base agli accordi di Camp David tra Usa, Israele ed Egitto con il compito di pattugliare le acque antistanti il Golfo di Aqaba. Alla missione partecipano i dragamine (poi trasformati in pattugliatori) «Mogano», «Palma» e «Bambù» con base a Sharm el Sceik.

Nel 1983-1984 la Marina italiana partecipò con sue unità a quelle che vennero definite operazioni «Libano uno» e «Libano due» dal 20 agosto 1982 al 25 agosto 1983 la prima e dal settembre 1983 al marzo 1984 la seconda. Nella «Libano uno» vennero impiegate le navi da sbarco «Grado» e «Caorle»; nella «Libano due», protrattasi per 18 mesi, vennero impegnate da due a otto navi, da quelle da sbarco agli incrociatori.

Nell'agosto del 1984 cacciamine italiani vennero impiegati nel Mar Rosso. All'operazione di sminamento parteciparono la nave appoggio «Cavezzale» e i cacciamine «Frassino» «Castagno» e «Loto», dragamine degli Anni Cinquanta trasformati in cacciamine. (Ap)

■ Cacciamine olandesi pronti a partire

L'AJA — Anche la marina militare olandese si sta accingendo a inviare i propri cacciamine nel Golfo: il primo ministro Lubbers ha annunciato che «*si stanno intensificando gli sforzi per risolvere i problemi logistici*» relativi all'invio di due dei suoi 13 ultramoderni cacciamine in quelle acque. Lubbers ha salutato come «*un fatto molto buono*» la decisione italiana sull'invio di una forza navale; ma per l'invio delle navi olandesi, ha aggiunto Lubbers, il suo governo non ha ancora preso una decisione definitiva. (Agi-Afp)

■ La Tass: scelta avventurista dell'Italia

MOSCA — La *Tass*, nel dare notizia della decisione italiana di inviare navi nel Golfo, ha commentato che in seno al governo italiano «*è prevalsa la linea di coloro che fin dall'inizio appoggiarono la politica avventuristica degli Usa nella regione*». La *Tass* ha sottolineato come la decisione italiana è stata presa all'indomani dell'attacco subito da un portacontainer: «*Il governo finora aveva dato la preferenza a mezzi politici e diplomatici per regolare la situazione di crisi nella regione sotto l'egida dell'Onu*». (Ansa-Afp)

Le caratteristiche delle unità che potrebbero andare nel Golfo

Task force ad alta tecnologia

Le fregate Lupo e Maestrale sono state progettate per la scorta ai convogli

Cinque tipi di nave potrebbero far parte della «*task force*» italiana destinata al Golfo Persico: 3 cacciamine della classe «Lerici», una relativa nave appoggio (la Anteo), 2 o 3 fregate delle classi «Maestrale» e «Lupo» ed un rifornitore di squadra, il Vesuvio. La missione è certamente impegnativa, tenuto conto che la nostra flotta è strutturata per operare in un mare vicino come il Mediterraneo e non a 6000 miglia di distanza. Ci sono quindi grossi problemi logistici da superare. Vediamo le caratteristiche del naviglio che verrebbe impiegato.

Cacciamine «Lerici». Sono il braccio tecnico della «*task force*» italiana, destinati a neutralizzare gli ordigni che rendono pericoloso il transito nel Golfo. Realizzati in vetroresina stratificata (PRF) per essere amagnetici, sono lunghi 49,80 m., hanno un dislocamento massimo di 503 tonnellate ed una velocità di crociera di 15 nodi. In pratica dovrebbero impiegare almeno 2 settimane per giungere nel Golfo. L'equipaggio è di 41 uomini, compresi gli specialisti per il sminar e per il cacciasommergibile telecomandato «Pluto», impiegato nella neutralizzazione delle mine.

Nave appoggio «Anteo». In servizio dal 1980 ha un dislocamento di 2657 tonnellate, una lunghezza di 90,4 m. ed un apparato motore di 6000 cavalli che gli consente di raggiungere una velocità di 19 nodi. Con un equipaggio di 113 uomini (9 ufficiali), è dotata di un ponte di volo ed un hangar per un elicottero AB-212, di imbarcazioni e mezzi di soccorso, tra cui un minisommergibile di salvataggio da 13 tonnellate. A bordo ci sono camere di decompressione ed altre apparecchiature di pronto intervento. E' probabile che sull'Anteo vengano imbarcati sommozzatori tratti dal gruppo incursori Comsubin, l'elite dei reparti d'assalto della Marina.

Fregate classe «Lupo». Si tratta di unità polivalenti destinate a protezione antisommergibile ed antinave, oltre che alla scorta dei convogli e all'appoggio in operazioni anfibie. Le Lupo, tutte entrate in servizio tra il '77 e '80, hanno un dislocamento di 2208 tonnellate, una lunghezza di 113,55 m ed un apparato motore duplice, un Fiat/GE da 50 mila cavalli che consente una velocità di 35 nodi ed un diesel GMT da 7800 cavalli per crociera a 17 nodi. L'equipaggio è di 194 uomini (17 ufficiali) e l'armamento è fra i più moderni. Dispone di un sistema missilistico *Otomat Mk-2 Teseo* a 8 rampe, un *Sea Sparrow* a 8 celle, un cannone Oto Melara da 127/54, 2 sistemi antimissile Dardo con mitragliere Breda/Bofors da 40/70 binate antimissile, 2 lanciasiluri Mk 32 trinati, un lanciarazzi Sclar a rampe multiple per la difesa antiradar. A bordo c'è un elicottero AB-212 in versione antisommergibile. Anche l'elettronica di bordo è avanzata: ci sono 3 radar di cui 2 per la guida dei missili e delle mitragliere antimissile ed un sonar *Raytheon*.

Fregate classe «Maestrale». Ricalcano le Lupo, salvo avere un dislocamento maggiore ed un armamento antisommergibile più sofisticato e potente. La nave è lunga 122,73 m, pesa 3060 tonnellate ed ha apparato motore identico alla gemella Lupo. L'equipaggio è composto di 242 uomini (24 ufficiali). Oltre che per le operazioni antisommergibile, le Maestrale sono concepite per la difesa di gruppi operativi o di convogli mercantili contro attacchi aerei e missilistici. L'armamento è simile a quello delle «Lupo», salvo che per la riduzione del lanciatore *Otomat Mk-2* a 4 celle (invece di 8) e alla presenza di 2 elicotteri AB-212 ASW invece di uno.

Rifornitore «Vesuvio». Progettato con il gemello «Stromboli» per il supporto logistico in mare, ha in quest'operazione un'importanza fondamentale non essendoci basi vicine. Lungo 129 metri, ha un dislocamento di 6200 tonnellate, può raggiungere i 15 nodi ed ha un equipaggio di 134 uomini (10 ufficiali). Nelle sue capaci stive deve contenere combustibile e materiali vari per tutte le altre navi.

Gianni Bisio

L'ordigno è caduto in mare a poca distanza da due petroliere

Missile iraniano contro il Kuwait

Rafsanjani nega ogni responsabilità: è una provocazione di Stati Uniti e Iraq - Un mercantile saudita forse è stato affondato nel Golfo

MANAMA — Nuova, pericolosa escalation nella crisi del Golfo dopo gli attacchi di rappresaglia ai mercantili in navigazione oltre lo stretto di Hormuz: nella notte di giovedì per la prima volta l'Iran ha messo in azione le sue batterie di missili cinesi *Silkworm*. Un ordigno antinave è stato lanciato contro il Kuwait da una rampa piazzata nelle vicinanze dell'isola di Faw, nel territorio iracheno occupato da Teheran. Il missile è finito in mare a poche miglia dalla costa dell'Emirato, vicino a due petroliere appena giunte al terminal di Al-Ahmadi.

Fonti marittime dell'Emirato hanno indicato che la *Chesapeake City* e la *Surf City* erano in attesa di avviare le operazioni di carico del greggio e tre cisterniere dal punto di caduta del missile.

All'inizio dell'anno Washington aveva diffidato gli iraniani dall'installare le batterie dei missili *Silkworm* lungo le sponde del Golfo, minacciando in caso contrario un attacco preventivo. Le prime reazioni dell'Amministrazione americana sono state caute: il Dipartimento di Stato ha detto di essere in attesa di una conferma ufficiale. Il presidente del Parlamento iraniano Rafsanjani, durante la preghiera del venerdì, ha negato che il missile sia stato lanciato da Teheran, facendo capire che si tratta di «una provocazione» degli Stati Uniti e dell'Iraq.

Anche ieri nel Golfo si sono ripetuti gli attacchi alle petroliere e i raid di rappresaglia sulle rispettive installazioni economiche. Qualche ora prima che venisse lanciato il missile contro il Kuwait, stazioni radiofoniche di rilevazione marittima hanno annunciato che una petroliera saudita è stata attaccata e affondata nel Golfo da navi non identificate. L'attacco avrebbe provocato due morti e alcuni feriti tra l'equipaggio. L'affondamento è stato confermato dal comandante di una superpetroliera spagnola che ha assistito all'episodio. Non si conosce però il nome della nave saudita. Radio Baghdad ha annunciato in serata di aver colpito «*un grosso obiettivo navale*».

L'Iraq ha continuato le incursioni sui campi petroliferi nemici: un comunicato militare di Baghdad ha annunciato che sono stati colpiti i pozzi di Ahvaz, di Iman Hassan e di Aghajari nella provincia del Khuzestan.

Gli attacchi iracheni e iraniani a navi e installazioni petrolifere nel Golfo Persico dal 29 agosto

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La flotta

Esteri ha definito «ripugnabile» l'idea che i mercantili debbano essere scortati, dal momento che altri Paesi non hanno assunto nessuna decisione in tal senso. Poi ha caricato di crudo realismo una battuta sui *marines* americani «*mandati al Creatore*» dagli iracheni. Questo mentre il ministro della Marina mercantile, il dc Gianni Prandini, successivamente smentito dagli interessati, affermava che le società di navigazione italiane non gradiscono scorte.

Mentre socialisti, repubblicani, socialdemocratici e liberali (che da settimane sostengono questa posizione) appoggiavano l'orientamento di Goria, nella riunione plenaria del Consiglio dei ministri due dc, Emilio Colombo e Carlo Donat-Cattin, hanno preso le distanze da Andreotti. Questi ha sostenuto fino all'ultimo che la decisione non aveva comunque peso, finché non approvata dal Parlamento, mentre Zanone, in una dichiarazione alla stampa, ha affermato che, non appena compiuto il «doveroso impegno politico di *informare il Parlamento*», «*si procederà a iniziare la missione*». La distinzione può sembrare artificiosa, ma acquista un senso se riferita ai livelli di responsabilità della decisione assunta: responsabilità già definita di fatto la maggioranza o orientamento ancora da perfezionare, rispetto al quale poter mantenere un margine di libertà di manovra?

Dopo la comunicazione televisiva di Goria a sostegno della missione di protezione, il silenzio della dc, se rapportato alla soddisfazione dei socialisti (editoriale di Margherita Boniver sull'*Avanti!*) di repubblicani (espressa sulla *Voce*), dei liberali (un comunicato della segreteria), dei socialdemocratici (che, tuttavia, sull'*Umanità*, continuano a criticare Andreotti), promette un dibattito parlamentare non molto sereno. Ora si annuncia, dopo quella dei pci, è l'opposizione di radicali e democristiani. Silenziosi i Verdi.

Paolo Passarini

Ticket

900 del 1985 (+18,6%), ai 47 mila 182 del 1986 (+8,8%).

Anche le entrate (contributi malattia versati dai lavoratori e dai datori di lavoro) aumentano di anno in anno, ma in misura inferiore rispetto alla dinamica della spesa. L'onere finanziario a carico dello Stato per far fronte al disavanzo delle Usl è in aumento: a fine '86 si trattava di 14.670 miliardi, che diventerebbero 15.383 a fine '87 e 17 mila a fine '88. Nel 1986, ultimo anno di cui si possiedono i dati di spesa, le entrate del Fondo sanitario, al di fuori del versamento dello Stato, sono state soltanto il 37,7% della spesa.

Per far quadrare i conti, bisogna coprire i disavanzi accumulati dalle Usl nel triennio 1985-1987, che ammontano a circa 13 mila miliardi. E si tratta di un onere valutabile in circa 3 mila miliardi annui per i prossimi dieci anni. Per adeguare il Fondo alle previsioni di spesa '88 si tratta invece di reperire almeno 9300 miliardi.

Bruno Ghibaudi

Parte la missione De Cuellar

Sì del Consiglio di sicurezza al viaggio a Teheran e Baghdad - Washington rinvia la richiesta di sanzioni

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — «*Vado*», ha detto ai trentuno il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar uscendo dalla riunione plenaria del Consiglio di sicurezza: aveva appena ricevuto l'autorizzazione a recarsi in Iran e Iraq per mediare nella guerra del Golfo. «*Dovrò far accettare la risoluzione 598*», ha detto Perez de Cuellar aggiungendo «*partirò al più presto*», vale a dire nei primi giorni della prossima settimana.

Superate le ultime difficoltà i Paesi membri del Consiglio di sicurezza hanno deciso che Perez visiti prima Teheran, capitale iraniana, e poi si rechi a Baghdad per discutere con gli iracheni. Il suo mandato è abbastanza rigido: mediare perché l'Iran accetti la risoluzione 598 dell'Onu che prevede il cessate il fuoco nella guerra del Golfo; condurre la trattativa con grande urgenza senza permettere ai contendenti ulteriori dilazioni; convincerli che si tratta dell'ultima chance diplomatica delle Nazioni Unite, e in caso di fallimento la guerra di posizione resta l'unico esito possibile del conflitto».

Gli Stati Uniti restano scettici sulle effettive possibilità di successo di Perez de Cuellar che deve persuadere il governo degli ayatollah a rinunciare alla principale richiesta: che cioè l'Onu denunci la responsabilità dell'Iraq come aggressore.

Il primo effetto benefico della missione di pace è però aver fatto saltare, almeno per adesso, l'intenzione americana di imporre sanzioni, in particolare un embargo sulle armi, a Teheran, in caso di mancata adesione alle proposte di pace. L'Iraq le ha accettate subito, l'Iran s'è tenuto in una posizione ambigua. Adesso la trattativa avrà spazio ancora per qualche giorno. E per l'amministrazione Reagan la pausa è benvenuta, perché barcamenarsi tra la pressione militare nel Golfo e l'offensiva politica del Congresso stava facendosi complesso. A Washington circolano voci di incontri informali tra diplomatici americani e esponenti del regime di Khomeiny, ma lo scandalo Iran-contras è ancora troppo recente perché di questi contatti, se ci sono, si possa parlare apertamente. Certo è invece che un diplomatico americano andrà a Ginevra per discutere con i sovietici di Golfo e dintorni.

Il viaggio di Perez prevede l'immediato cessate il fuoco e dovrebbe finire quando le ostilità di attacchi alle navi in transito nel Golfo Persico. Riferendosi al possibile invio di dragamine italiani nel Golfo il portavoce del dipartimento di Stato ha detto di «non avere ancora con/erma» ma ha aggiunto che la navi col tricolore d'Italia «*sarebbero benvenute sullo sfondo di cooperazione*». g. ri.

Il capitano della Jolly Rubino ricoverato a Dubai

«Cercavano la strage»

NICOSIA — Il comandante Guido Manfredino, comandante della nave *Jolly Rubino* attaccata giovedì nel Golfo, è ancora sotto choc ed è ricoverato all'ospedale *Rashid* di Dubai: solo oggi sarà dai medici quando potrà rientrare in Italia. Manfredino, quasi impossibilitato a muoversi per la frattura al femore, è stato fatto sbarcare nell'emirato la scorsa notte, con un altro membro dell'equipaggio, forse il marinaio Giuseppe Bono ferito lievemente alla spalla. Poco dopo, alle 6.15 locali, il mercantile è salpato verso Hormuz e ieri pomeriggio la nave era già segnalata nel mare dell'Oman.

In una conversazione telefonica con il corrispondente dell'*Ansa*, il comandante ha detto di non poter stare «*né in piedi né seduto*», ma soprattutto di non poter dimenticare «i terribili momenti dell'attacco» subito l'altra notte. Parlando dal letto d'ospedale, il comandante ha sostenuto che, quando sono entrati in azione, gli attaccanti dovevano sapere sicuramente che il *Jolly Rubino* arrivava dal Kuwait.

Manfredino ha confermato di non avere «*anche prove concrete su chi realmente fossero*». «*So solo che sono arrivati a trenta metri dalla nave in un battibaleno, con una 'barchetta' che nessun radar non militare avrebbe potuto scoprire*», ha aggiunto.

Dall'imbarcazione attaccante hanno sparato sei colpi di bazooka — ha spiegato Manfredino — «*mirando ad abbattere il ponte e a uccidere, dico a uccidere, sapendo quello che dico, perché hanno colpito tutti gli oblò delle cabine*». Il comandante, che ha 58 anni e da 24 è capitano, ha affermato di aver vissuto «*momenti terribili...in mezzo ai lampi dei colpi*». Durante l'esplosione del secondo colpo, egli ha fatto istintivamente un passo indietro e, urtando contro il «tavolo di carteggio», è caduto malamente. Il capitano ha aggiunto poi che vuole, «*anche per ragioni psicologiche*», farsi visitare in Italia. «*Dopo quello che m'è accaduto, ho voglia di stare soltanto tra la mia gente*».

«*Se sarà possibile, tornerò lunedì, con un volo Alitalia e da Roma proseguirò subito per Genova*», ha concluso Manfredino vive nel capoluogo ligure con la moglie, Vittoria, e con la figlia, Paola, appena laureata in scienze politiche.

I medici dell'ospedale Rashid di Dubai — la nave ha raggiunto l'emirato giovedì sera — gli hanno riscontrato la «*frattura della testa del femore*» ed hanno riferito che è necessario un intervento chirurgico. Nessun lieri, venerdì, giorno festivo dei musulmani, al *Rashid Hospital* non è stata somministrata al comandante alcuna cura medica.

(Ansa)

TRA PASSATO E FUTURO, NELL'INDIA A QUARANT'ANNI DALL'INDIPENDENZA

Se il gigante sul Gange si desta

L'immensa patria di 800 milioni di indiani si sta svegliando, ma una crisi d'identità la rende incerta e fragile - Rajiv Gandhi sprona a far progetti per il Duemila - Intellettuali e politici dimostrano fiducia nella nuova classe media, che ha espresso dal '50 a oggi milioni di scienziati, tecnici, manager - Ma un terzo della popolazione è ridotto a un'estrema povertà - E l'incremento demografico (60 mila nascite il giorno) creerà tra i ceti una miscela esplosiva

DAL NOSTRO INVIATO

BOMBAY — *S'inerpicano l'altro ieri in una delle tante stradine del centro, tutte ingolfi nelle loro montagne d'immondizia e nella folla che s'incrocia spintonando, ho chiesto aiuto a un giovanotto che per i panni e gli atteggiamenti mostrava una incoraggiante somiglianza con lo standard europeo. E' stato molto cortese, anzi troppo: non solo ha spiegato con chiarezza l'itinerario per districarsi dal labirinto, ma mi si è anche attaccato alla costola e non mi ha più lasciato.*

Parlava un buon inglese, indossava una camicia decentemente bianca, senza giacca, e aveva occhiali cerchiati di ferro su una magra barba nera. Era un professore dell'università di Bombay, insegna Storia della filosofia; ha insistito gentilmente ma fermamente per accompagnarmi fino all'albergo: «In giro ci sono truffatori d'ogni specie, bisogna diffidare di tutti».

Quando siamo arrivati, l'ho invitato a bere qualcosa nel bar dell'hotel. Era uno scambio formale di cortesie, però ha accettato subito, perfino con entusiasmo: «Non ci sono mai venuto, ne ho sempre sentito parlare ma non posso permetterm[i]o». Erano le quattro e mezzo del pomeriggio. Io ho chiesto un caffè, lui ha parlottato in hindi con il cameriere: a me è arrivato il caffè, a lui hanno portato un cestino di vimini con un pollo arrosto, e tre pietanze odorose della cucina indiana, un piatto di patatine fritte, un piatto di montone cotto a spezzatino, pane, burro, un bicchiere di gin, una caraffa d'acqua. Io guardavo sorpreso il tavolo che si affollava di piatti, lui osservava soddisfatto; poi ha chiesto ancora altro burro, un tagliere.

Questi peliandro-mi ne approfittano: se il cliente non gli lo chiede, loro alla fine del turno se lo portano a casa». E sorridevo, gli mancavano due denti; due buchi neri.

Quest'India delle città è un altro mondo, rispetto alla vecchia India sempre uguale delle campagne. Qui la moltitudine, l'ammasso informe, angoscioso, soffocante, degli 800 milioni di indiani diventa una realtà subito concreta, un coagulo formicolante di odori, sporcizia sempre in moto, affanni disperati, fame di povere gambe ridotte a sola pelle, e la morte in un angolo di marciapiede; mentre i 600 mila villaggi dispersi nella larga geografia del continente mostrano uomini e storie fermi in una lotta antica ma equilibrata con la natura, senza che i segni pesanti della vita contadina assumano sempre i caratteri d'una sequenza drammatica.

L'India dell'immaginario alla fine s'incontra tutta nel super Stato formato da questo scarso 20 per cento di popolazione urbanizzata, 150 milioni di gente che vive, o s'affanna a vivere, nelle strade delle città, indifferente ormai, ed estranea, agli altri 650 milioni perduti da qualche parte tra giungle, deserti, campi coltivati, e mandrie di bufali. La spaccatura di un millennio separa ormai le due Indie.

New Delhi. Folla alle celebrazioni della repubblica. Le città indiane, che oggi hanno complessivamente 150 milioni di abitanti, nel Duemila ne avranno 350 milioni (G. Neri)

Alto, magro, vorrebbe[ro] il professore affannato ha mangiato senza difficoltà e senza fretta il suo spuntino del pomeriggio. Ha trentun anni e sei figli, e vive ancora nella casa dei suoi genitori: «Come quasi tutti, perché anche in città si rivela la famiglia patriarcale e perché comunque è impossibile trovare una casa indipendente».

Tv e pane

Mangiava metodico e continuo, come una ruspa. Siamo stati in silenzio per tutto il suo pasto. Solo quando i piatti sono stati vuoti ha finalmente ripreso a parlare. Ha chiesto scusa per le abbondanti ordinazioni, ma si è detto [illegible] che il suo cervello, essendo europeo, potesse pagarne il costo senza ambasce particolari. «Il mio stipendio è basso, e sei figli sono un carico molto pesante: pranzo quando posso».

Ha raccontato la vita difficile della nuova middle class indiana, stretta fra i bisogni indotti di un consumismo nascente, ma già irresistibile, e le urgenze insopprimibili dei bisogni primari. Tv e videoregistratore contro pane, riso, una camicia decente. Farsi non parlava soltanto di sé, certo parlava anche dei propri guai. Intanto armeggiava sotto il tavolo, e non riuscivo a capire che cosa stesse combinando.

Al tempo dell'indipendenza, quarant'anni fa, il Paese era dominato da un'elite molto ristretta, educata in Europa, colta, ricca di genetici. «Potevano essere 15 o 30 milioni al massimo, ci aveva detto qualche giorno fa a Delhi V.A. Pai Panandiker, direttore del Centre for Policy Research, ma oggi una nuova media classe media è nata dallo sviluppo economico: tra il 50 e l'81 sono stati [illegible] 14 milioni di laureati, molti milioni di scienziati e tecnici, 2 milioni di manager. Non tutti vivono nel lusso, molti di loro s'arrangiano ma sono comunque la molla più dinamica del mercato; è un 20 per cento della società indiana, in larga parte gente di città, che si divide più del 50 per cento del prodotto nazionale».

In un Paese che ha ancora un terzo abbondante della popolazione al di sotto della soglia estrema della povertà, cioè di famiglie che in un anno fra traffici e miseria non riescono a tirar su nemmeno 1000 rupie (circa centomila lire), un'industrializzazione molto concentrata e un ritmo di sviluppo che è stato annualmente costante attorno al 5 per cento hanno aperto il mercato dei consumi a una larga borghesia, prima quasi inesistente, di burocrati, amministratori, docenti, gestori di servizi, mediatori commerciali, piccoli imprenditori, trafficanti ingegnosi di un'economia spesso semiclandestina. E le città si sono gonfiate.

Questa Bombay ne è un esempio raccapricciante. Ne già 9 milioni di abitanti, ce ne saranno 17 per la fine del secolo; più del 50 per cento della sua gente vive però nelle cartonopoli di una periferia sterminata, un universo di piccole capanne di miseria fatte di cartone da imballo, di tela di sacco, di pezzi di lamiera arrugginita. Se è vero che in India oggi non si muore più di fame, e che un equilibrio, povero ma comunque reale, è stato trovato fra risorse alimentari e domanda, è però anche vero che i morti della fame si trovano oggi ancora in quest'inferno devolato delle periferie metropolitane, dove gli immigrati che arrivano ogni giorno dalla campagna hanno perduto i legami vitali con l'ambiente e diventano fantasmi ambulanti alla deriva in un habitat ostile, estraneo, violento. Senza più identità, senza la tutela dei rapporti familiari, tribali, e di casta, tentano la fortuna e muoiono, spesso senza aver[e] nemmeno potuto sfiorare l'ombra.

La miscela sociale che si combina all'ombra lontana dei grattacieli non è ancora distruttiva. La spiritualità profonda della cultura indù, che guida nell'inconscio collettivo i caratteri e i comportamenti della vita quotidiana, frena ancora l'innesco di un detonatore; i risentimenti e le tensioni vengono assorbiti in una paziente visione dei destini individuali. Ma la divisione gerarchica per caste, che è uno dei fattori primari del processo di controllo delle [illegible] potenziali, va perdendo di ruolo e d'importanza nella dinamica caotica e confusa della vita di città; come i valori antichi della religione, e come l'accettazione dei destini di un'esistenza che è di passaggio nel lungo corso della reincarnazione. E le città, che oggi hanno 150 milioni di abitanti, nel Duemila ne avranno [illegible] milioni. A quel punto, nessuno potrà garantire un controllo certo delle tensioni che muoveranno questa enorme massa umana.

Con appena quarant'anni di vita alle spalle, ma già con il mezzo millennio come un traguardo quasi in mano, questo Stato nato dalla speranza e ora tentato dalla violenza minora la gravità dei problemi irrisolti con un tasso d'incremento demografico che fa 2 milioni di nuovi indiani ogni mese, 69 mila al giorno, 3000 all'ora, un bimbo che nasce quasi ogni secondo. E di fronte c'è lo spreco delle risorse umane che non possono venire utilizzate, con il 67 per cento ancora di analfabeti e con il 70 per cento dei bimbi che ancora oggi non completano nemmeno il ciclo delle elementari. Rajiv Gandhi sprona l'immaginario del suo popolo alla conquista del Duemila, ma il dualismo della nazione resta impressionante, la polarizzazione è ormai tragica. Dei 30 mila home computer usati oggi in India, 15 mila sono qui a Bombay e il resto si perde nella terra infinita di questo continente.

Diceva qualche giorno fa, a Delhi, Pai Panandiker: «I segni evidenti d'instabilità in questa società sono però anche la manifestazione concreta di una evoluzione, la conferma di un processo profondo di cambiamento». La sua lettura di sociologo non soffre giudizi di valore, misura soltanto la qualità dei fenomeni che investono pesantemente questo mondo addormentato per secoli.

Bombay. Tre studentesse nel «sharì» tradizionale (La Stampa)

Una ciotola

«Ora il gigante si sta svegliando», mi ha detto qualcuno degli intellettuali o dei politici che ha intervistato in questo viaggio indiano; nelle parole c'era certamente fiducia e ottimismo, perché nella storia del mondo un popolo di 850 milioni di uomini è nuovo nella in uno Stato libero e indipendente. Però il forte orgoglio degli indiani non credo basti a coprire comunque le preoccupazioni che quel risveglio nasconde in chiunque, per la crisi nuova d'identità che rende tanto incerto e fragile il gigante India.

Il professore scrocchiava mi ha invitato a chiamare il cameriere. «Chiedo dello zucchero per il suo caffè, si faccia servire come si deve». Gli ho spiegato che lo bevo sempre amaro, e che comunque lo stesso già bevuto. Gli ho fatto vedere anche la tazza vuota. «Non importa, lo chiedo: è il suo diritto. E poi, se lei non lo chiede se lo portano a casa i camerieri». Il cestino dello zucchero, sul nostro tavolo, era vuoto. Prima mi era sembrato pieno, ma certo mi sbagliavo. Ho chiesto dell'altro zucchero a un cameriere che mi passava accanto; me ne è stata portata una ciotola con venti o trenta bustine. Il professore ha aspettato che il cameriere andasse via e poi ha arraffato le bustine. «Spero che lei non se ne dispiaccia, ma questo zucchero lei lo pago col servizio: è suo, potrebbe portarselo via. E poiché lei non lo fa, mi conserirà di farlo io». E ha ripreso ad armeggiare sotto il tavolo allo stesso modo di prima. Quando ci siamo salutati aveva le tasche dei pantaloni gonfie, e sorrideva con i suoi due buchi neri.

Se n'è andato con un inchino, e non sembrava affatto imbarazzato. Ma dopo un attimo è tornato sui miei passi, a pregarmi con un tono molto cortese, e con quello che mi sembrava anche un'ombra di complicità, di non scrivere il suo nome se mai avessi parlato di lui. «L'India è un Paese ancora molto povero, e voi europei siete invece molto ricchi; non si possono paragonare due mondi tanto diversi, qualcuno potrebbe anche non capire le cose che io le ho detto». E se n'è uscito alto, magro, diritto sulle spalle; i pantaloni di panno scuro, che avevano il fondo delle gambe sfilacciato, ballavano larghi sulle sue povere ossa di professore indiano con stipendio misero e prole numerosa.

Mimmo Càndito

(Fine. I precedenti articoli sono stati pubblicati il 9, 14, 18, 20, 23 agosto e l'1 settembre).

le opinioni del sabato

Giappone degli dei

RENATA PISU

L'Oriente è morto. Strano ma è morto proprio nel momento in cui sembra godere di ottima salute, almeno per quanto riguarda il Giappone, terra avviata a diventare il Numero Uno dell'economia mondiale, dove si accumulano ricchezze favolose, altro che quelle degli sceicchi. E' morto anche nei Paesi di nuova industrializzazione dell'Asia dove benessere e soldi finalmente allietano esistenze non più miserevoli. Nessuno infatti vuole più essere definito *orientale*, il termine suona offensivo, troppo esotico per orecchie asiatiche evolute che detestano i facili *clichè*.

I giapponesi arrivano addirittura a rifiutare di considerarsi asiatici. Gli asiatici sono gli altri, loro sono «giapponesi», il che non vuol dire che siano «occidentali», assolutamente, visto che se l'Oriente è morto, come categoria della mente e della storia, è morto anche l'Occidente, mentre conoscono dilagante successo gli altri due punti cardinali, Nord e Sud, specie nella contrapposizione Nord-Sud eminentemente economica, cioè Paesi del Nord del mondo sviluppati e Paesi del Sud invece ancora e sempre in via di sviluppo e indebitati fino al collo.

Mi dice una ragazza giapponese che quando andava a scuola non riusciva a capire, e come lei nemmeno tutti gli altri ragazzi, come mai loro, i giapponesi, fossero Estremo Oriente. La carta geografica, con il Giappone al centro e a Est il continente americano, non serviva di certo a svelare il mistero: poi, crescendo, ha capito che era una definizione irrazionale e presuntuosa dell'eurocentrismo. Tutte le carte geografiche giapponesi sono rigorosamente, con l'arcipelago piazzato nel bel mezzo, contornato di rosso in quelle a uso scolastico. Quindi, di quale Oriente si va ancora parlando? L'Oriente è morto. Ma se la morte dell'Oriente, favoloso, misterioso, diverso, non ci stupisce ed è anzi un bene che si seppelliscano astrazioni concettuali verusse, non si capisce perché debba morire anche l'Asia, intesa sia pure soltanto come espressione geografica».

Una pubblicità-progresso che si vede spesso alla tv mostra un bel giapponese sorridente con un boccale di birra in mano che dice: *«Perché non fare amicizia con un asiatico»*. Già, perché no? Ma lui chi è? Escluso che sia un africano, un europeo o un americano, dovrebbe essere un asiatico. Invece no: è un figlio di Yamato, diremo discendente degli dei, autorizzato quindi a fregiarsene dei punti cardinali e delle denominazioni geografiche. Inutile dire che agli altri asiatici questa «spocchia» giapponese dà molto sui nervi. A noi occidentali assai meno, per ora. Infatti non abbiamo mai avuto i giapponesi in casa, come è toccato invece ai coreani, ai cinesi, ai filippini, abbiamo soltanto le nostre case rigurgitanti di cose giapponesi, oggetti meravigliosi che non vengono dall'Oriente, per carità, e nemmeno dall'Asia ma sono «piovuti dal cielo», doni del Paese degli dei che però paghiamo perché non è mica vero che gli dei siano sempre generosi e disinteressati. Anzi: ci sono addirittura degli dei falsi e bugiardi, come ci hanno insegnato alle lezioni di catechismo.

Handicappati in gara

SERGIO QUINZIO

Contemporaneamente ai Campionati mondiali di atletica leggera di Roma, a Glasgow si sono svolti i Campionati europei di schermo per *sportatori di handicap*», e sulla stessa pista dello Stadio Olimpico abbiamo visto correre anche in carrozzina. Un genere di gare, questo, di fronte al quale non credo di essere il solo a provare sentimenti contraddittori, e qualche perplessità.

Le società del passato non esitavano a emarginare i loro componenti meno fortunati. Se si pensa alle masse di schiavi, e poi ai servi della gleba, e ancora, vicinissimi a noi, ai privi di censo ai quali veniva negata la rappresentanza politica, l'appartenenza a pieno diritto alla società appare addirittura come esclusiva di una minoranza di privilegiati. Per i più infelici, quelli che noi chiamiamo *handicappati*, si giungeva sino all'esclusione più radicale, l'uccisione.

Le cose sono cambiate quasi improvvisamente, sebbene il cambiamento manifesto sia frutto di una lunghissima trasformazione nascosta, che ha all'origine l'insegnamento cristiano dell'amore per il prossimo. Oggi sentiamo come una colpa le difficoltà che con le nostre «barriere architettoniche» frapponiamo al movimento di chi è costretto in carrozzina.

L'handicappato fisico, fino a ieri ghettizzato negli ospizi — senza scrupoli di coscienza, anzi con la convinzione di comportarsi in modo generoso e meritorio nei suoi confronti — può certamente, e quindi deve, essere aiutato a inserirsi nella società, a svolgere in essa un lavoro utile per sé e per gli altri, a «realizzarsi» in modo autonomo. E' ipotizzabile che anche i *sportatori di handicap psichico* possano essere, almeno entro certi limiti, recuperati. Ma c'è qualcosa di strano nel fatto che si senta il bisogno, o che in loro stessi s'insinui il bisogno, di affermare la pari dignità umana dei disabili spingendoli a competere in gare atletiche, con tanto di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Mi sembra che in questo si manifesti anzitutto il carattere estremamente competitivo del mondo in cui viviamo: il fatto che anche «loro» competano come gli «altri», nella forma più esplicita di competizione, quella sportiva, dimostra che sono come gli altri. E invece credo si debba sentire, insieme al rispetto dovuto a ogni serio impegno umano, la tristezza della situazione, l'umiliazione, in definitiva la finzione, l'inganno.

L'idea di vedere in un uomo privo dell'uso delle gambe un atleta, modello millenario di bellezza e di forza, è una negazione della sua realtà. Ciò che ci turba cerchiamo sempre di ignorarlo, di rifiutarlo, di respingerlo. Ieri li chiamavamo storpi, e li ignoravamo escludendoli dalla nostra vita; oggi li chiamiamo handicappati, ma continuiamo a ignorarli, sebbene in modo diverso, illudendoci e illudendoli che non esistano tragiche differenze.

La realtà è molto spesso dolorosa, ed è difficile, anche avendo le migliori intenzioni, affrontarla senza ipocrisie. E' difficile avere il coraggio di guardare con occhi fissi[ssi] chi ora sapere la sua infelicità, che resta tale anche dopo aver[e] successi sforzi di ricavarsi un posto alla luce del sole.

Le leggi di Galbraith

MASSIMO L. SALVADORI

L'articolo di Galbraith apparso su *La Stampa* mercoledì scorso sotto il titolo *Ultimi sbocchi ai dittatori* conclude così: *«Chi resiste alla tentazione di abbracciare i dittatori ha storicamente ragione»*. Indubbiamente uno slogan per una bella bandiera; ma devo dire che l'idea di fondare la lotta contro le dittature sulla «ragione» o «necessità» della storia non mi convince. Avere «storicamente ragione» è una delle pretese più diffuse; senonché stabilire chi per la storia abbia ragione è una delle imprese più disperate.

Il ragionamento di Galbraith è il seguente. Non è in primo luogo importante concepire la democrazia come un valore, quanto piuttosto capire che essa è un prodotto inevitabile dello sviluppo economico e industriale. Lo scopo per cui il celebre studioso americano afferma con forza questa tesi è quello di criticare duramente la cecità della politica estera americana, la quale, insieme protervia e stupida, ha troppo spesso appoggiato nel Terzo Mondo odiose dittature di destra. Il carattere protervo sta nella brutezza dell'atto e la stupidità nel non capire che, oltre tutto, la democrazia è il cavallo vincente della storia.

La prima osservazione che mi viene da fare è che una teoria della democrazia come forza inevitabile e necessaria dello sviluppo storico giunto a un certo grado di evoluzione ha un sapore molto ottocentesco: ed è una variante delle teorie hegelo-comtiano-marxiane degli «stadi» necessari della storia.

La seconda osservazione è che la storia a cui Galbraith chiede di dimostrare la verità della sua tesi presenta sostanziali controprove, in primo luogo quella offerta dal mondo socialista. E' in effetti lui stesso a tirarla in ballo, senza tuttavia però a capo (poiché sottolineare che anche là vanno facendosi sentire soffi di libertà non risolve molto, in quanto di quei soffi la storia deve ancora leggere tutto il significato e l'approdo).

La terza osservazione è che l'invito di Galbraith agli americani a puntare nel Terzo Mondo sul sostegno alle forze della democrazia anziché su quello alle forze della dittatura, sembra ignorare che la durezza della storia nei Paesi sottosviluppo sta nel porre in alternativa, in molti casi, anche se per fortuna non sempre, non dittatura e democrazia, ma dittatura e dittatura; così che tutto ritorna maledettamente difficile.

Purtroppo, la tesi di Galbraith assunta rigidamente (ma egli rigidamente la presenta) si presta persino a un esito opposto a quello da lui voluto. Se infatti è vero che la democrazia è frutto sia dello sviluppo economico che della stabilità sociale, là dove persistono sottosviluppo e, conseguentemente, instabilità sociale non può vivere la democrazia.

Meglio rinunciare alle «leggi storiche» che, in quanto assolute, finiscono per essere quasi sempre poco utili. E' meglio dire, convenendo qui appieno con Galbraith negli effetti pratici, che i migliori amici dei democratici sono i democratici stessi; e che per questo, ad esempio nel Sudafrica d'oggi, sia i valori e sia gli interessi vogliono che i democratici americani ed europei aiutino i democratici che là esistono in carne e ossa.

Franco Modigliani
Reddito, interesse, inflazione
La politica economica, la finanza d'impresa, il mercato del lavoro, l'economia italiana nel volume che raccoglie i più importanti scritti scientifici del Premio Nobel.
A cura di Tommaso e Fiorella Padoa-Schioppa
«Paperbacks», pp. XIV-487, L. 42.000
Einaudi

HOTEL BEAU RIVAGE ★★★★
NIZZA BAIE DES ANGES
L'ULTIMO NATO DEGLI ALBERGHI 4 STELLE
SPIAGGIA PRIVATA CON RISTORANTE APERTO PER PRANZO E CENA
24, rue St-François-de-Paule - 06300 NICE/FRANCIA
Tél. 0033/93.80.80.70 - Télex 462708 F
(situato tra la Promenade des Anglais, il mare e la vecchia città)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.71.1
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Nazario 20

La Corte Suprema non ha creduto alla «missione di pace» del pilota tedesco

«Rust ha offeso il cuore dell'Urss»

I giudici rovesciano l'impianto di pena richiesto dal pm considerando come reato più grave lo sfregio ai luoghi sacri sovietici «E' un avventuriero, non ha interesse per cause politiche» - La difesa: «E' un ragazzo buono, voleva parlare con Gorbaciov»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quattro anni di campo di lavoro a regime ordinario per tappiamo aggravato; tre anni per violazione delle norme internazionali sulla navigazione aerea: due anni per violazione delle frontiere sovietiche. Ma, nella sostanza, quattro anni di campo, dal momento che la legge sovietica vieta il cumulo delle condanne e privilegia quella più grave.

Mentre, nell'aula della Corte Suprema, il giudice Robert Tikhomirnov legge per trentacinque minuti le dieci pagine della sentenza a suo carico, non appellabile, Mathias Rust è calmo, senza emozioni apparenti. Dalla seconda fila, la madre lo guarda, un poco sospesa: correrà ad abbracciarlo subito dopo, emozionata ma sorridente mentre gli dà una carezza e gli parla all'orecchio. Perché la seconda fase di questa straordinaria vicenda — quella giuridica — si è finalmente chiusa, e ora la parola è ai politici, che potranno decidere la grazia, se verrà chiesta, e l'espulsione di Rust.

Per ora il diciannovenne tedesco, autore della più spettacolare sfida all'immagine sovietica compiuta negli ultimi anni, torna nel carcere di Lefortovo, in attesa della sua nuova destinazione: un campo di lavoro ordinario, non «*in regime rinforzato*», dunque, come aveva chiesto il pubblico ministero. E ci torna non una condanna che, certo molto meno severa di quella richiesta dalla pubblica accusa — otto anni — appare piuttosto severa rispetto alle richieste di clemenza e di «minimo della pena», un anno di reclusione, fatte ieri mattina dall'avvocato di Rust, il sovietico Vsevolod Yakovlev: «*Mathias è giovane* — aveva detto Yakovlev in un'arringa di un'ora e un quarto, letta in tono neutro ma con convinzione — ; *è nato da una famiglia di lavoratori onesti. E' buono, non è egoista e ha una personalità interessante. Ma, soprattutto, ha un ideale, la pace, e di pace voleva discutere con Michail Gorbaciov*».

Mosca. Mathias Rust parla con la madre nell'aula della Corte Suprema dopo la sentenza (Tass)

I giudici non gli hanno creduto. Non hanno creduto alla «missione di pace», che il giovane ha di nuovo ricordato ieri mattina, insistendo sul suo pentimento, sull'«*enorme errore* commesso, sull'«*inconsapevolezza*» per la gravità del suo gesto. Non hanno creduto alla sua buona fede: «*Rust ha premeditato il suo volo stesso*», ha riassunto il presidente della giuria; «*ha preparato con cura e in segreto il suo nemico*»; «*nel passato non aveva mai dimostrato interesse alla pace*». Ha dimostrato «*una totale indifferenza politica piuttosto che un impegno militante per una qualsiasi causa*». Rust ha agito insomma, secondo i giudici della Corte Suprema dell'Urss, «*guidato da motivi avventuristici*», perché era «*avido di pubblicità*». Perché «*voleva entrare nel libro dei record*». E va dunque punito. Ma, e l'elemento non è secondario, la condanna decisa dal tribunale rovescia l'impianto di pena richiesto dal pubblico ministero. Questi aveva privilegiato la violazione delle norme sulla sicurezza aerea: insistendo che centinaia di persone — i passanti della Piazza Rossa e i passeggeri di undici aerei civili in volo nella zona di Mosca — avevano corso un rischio gravissimo a causa dell'irruzione del Cessna. I giudici hanno privilegiato l'offesa ai luoghi più sacri dell'Urss: hanno dato enfasi allo sfregio compiuto con quell'atterraggio nel cuore storico, politico e ideale di Mosca e dell'Unione Sovietica; il suo simbolo, il centro pulsante dell'immaginazione di milioni di persone. I quattro anni sono quasi il massimo della pena, per il reato di «*teppismo aggravato*», che ne prevede cinque, e il giudice Tikhomirov ci ha insistito molto: «*Rust ha dato prova di una insolenza particolare e di un disprezzo flagrante per la società, i diritti e le tradizioni del popolo sovietico*». Quasi a mostrare che, se si può chiudere un occhio su certe infrazioni, considerate la giovane età di chi le commette e le attenuanti del caso, non si può dare troppa indulgenza a chi aggredisce l'orgoglio e l'immagine del Paese.

Che accadrà, ora? Il destino di Mathias Rust si giocherà su altri tavoli: non più giuridici ma politici. Molto probabilmente il giovane tedesco sarà espulso. Ma quando? subito, tra pochi giorni, o fra qualche mese, dopo aver scontato una parte di pena nell'Urss? Ieri, dopo aver passato due ore insieme col figlio, Mirnika Rust ha detto di «accettare» il verdetto e di essere «d'accordo». Ma, ha aggiunto, «spero che Mathias non dovrà scontare tutta la pena».

La scelta è politica, certo; e non facile: Gorbaciov dovrà decidere quale soluzione gioverà di più, in termini di risonanza e di immagine pubblica, all'Unione Sovietica. Anche perché subito, ieri, il caso Rust è diventato occasione di potenziale «disturbo» all'interno. Dopo la sentenza, un giovane sovietico ha avvicinato la signora Rust, per strada, e ha lanciato su di lei decine di aerei di carta. Le ha preso la mano e ha gridato che Gorbaciov capirà, che Mathias è «*l'eroe di molti altri giovani*»; perché «*si è battuto per la libertà*», «*si è battuto per la nostra libertà*».

Se vale una previsione indiretta, l'ha suggerita forse, ieri mattina, il portavoce del ministero degli Esteri, Gherasimov, che ha assistito all'udienza, e non certo per caso. A chi gli chiedeva un parere su Rust, ha risposto di credere alla sincerità dei suoi intenti. A chi gli chiedeva se davvero la pace può essere considerata una circostanza attenuante, ha risposto: «*naturalmente*».

Emanuele Novazio

OSSERVATORIO

Vota la Danimarca sognando stabilità

I sondaggi dicono che la difficile congiuntura economica, la disoccupazione e i problemi ecologici sono in testa alle preoccupazioni dei danesi che martedì andranno alle urne per eleggere i 179 deputati del Folketing, la camera unica del loro Parlamento. Ma sono le questioni di politica estera, in particolare il mai sopito dibattito sull'appartenenza alla Cee, ad avere spinto il primo ministro Poul Schlueter a queste elezioni, che anticipano di quattro mesi la regolare scadenza dell'attuale legislatura. Leader di un governo minoritario di centro-destra, che per la sua debolezza numerica è vulnerabile ai discontinui umori dell'opposizione maggioritaria, egli ha ritenuto che fosse indispensabile chiarire la situazione nel momento in cui la Danimarca, cui è affidata la presidenza di turno dei Dodici, si accolla l'onere — da qui al vertice europeo di Copenaghen del 4 dicembre — di disincagliare l'Europa dall'immobilismo esterno nelle ultime battute pre-estive.

I pronostici dicono che il coraggioso passo di Schlueter potrebbe dimostrarsi l'elemento vincente. «*I danesi* — dichiara il primo ministro — *non sono sciocchi e premieranno con il voto i risultati economici che abbiamo ottenuto, preferendo la stabilità a un salto nel vuoto*». Ma non sarà così facile. Con la nascita di tre nuovi partiti (rispettivamente a tendenza comunista, socialista e «verdes») il numero degli schieramenti politici arriva a sedici, un record. Sei sono di destra, otto di sinistra, due indipendenti. E sarà proprio il frazionamento dei voti a determinare, nel balletto delle alleanze, l'aspetto del nuovo governo.

L'attuale coalizione, formata da conservatori (il partito di Schlueter), liberali, democratici di centro e cristiani, non conta che 80 seggi. Se riesce a governare è per i dieci voti dei radicali, i quali tuttavia prendono le distanze sui temi — quello ecologico, per esempio, o quelli inerenti alla vita comunitaria — capaci di riaccendere in loro un istinto d'opposizione. Obiettivo del quadripartito è quindi di raggiungere quella «quota 90» che gli consentirebbe, sia pure con il margine minimo, di governare su basi conservatrici all'interno e europeiste all'esterno. E' un'esigenza reale, bene raffigurata da un calendario in cui il voto di martedì è incapsulato fra una riunione dei ministri agricoli dei Dodici (questo weekend) e l'informale dei ministri finanziari (il sabato successivo) che affronterà la riforma del Sistema monetario europeo e potrebbe anche decidere un riallineamento dei cambi.

I socialdemocratici di Anker Jorgensen, già da cinque anni lontani dal potere, restano il partito più grande (il 31,6 per cento dei voti alle ultime elezioni), ma non riescono a catalizzare le forze necessarie ad alimentare una coalizione organica. La loro è stata, in questa campagna elettorale, soprattutto un'azione di contenimento: sono convinti di poter bloccare la coalizione di governo, già scossa dall'esiguo margine (56,2 per cento contro 43,8) con cui era riuscita nel febbraio 1986 a superare il referendum sull'Atto unico europeo. Ma a Schlueter non mancano alcune buone carte.

In 5 anni — è tema ricorrente della sua campagna — sono stati creati 200 mila nuovi posti di lavoro; il bilancio dello Stato è passato da un deficit di 50 miliardi di corone sotto la gestione socialdemocratica (circa 10 mila miliardi di lire) a un surplus di quasi 8 miliardi di corone; l'inflazione è stata portata al 3,6 per cento; gli investimenti industriali hanno subito un poderoso rilancio, che in tale quadro mette la Danimarca al primo posto fra i Paesi dell'Ocse. Jorgensen ribatte che «*ci sono 150 mila nuovi poveri*», vittime di quello che egli definisce «*un regime borghese*», e sottolinea che, di fronte ai dati positivi esaltati da Schlueter, altri ce ne sono meno incoraggianti, come l'enorme debito estero (262 miliardi di corone nel 1986), il deficit record della bilancia dei pagamenti (34,5 miliardi), la pressione fiscale più pesante al mondo (51,4 per cento).

Fabio Galvano

Si teme una offensiva dei ribelli sfuggiti alla cattura

Fratello del golpista è arrestato a Manila

In una villa della capitale scoperta un'ingente quantità di armi

MANILA — La polizia ha arrestato ieri a Marikina, un sobborgo della capitale, Don Honasan, fratello del leader della fallita rivolta militare di una settimana fa, sequestrando nell'abitazione in cui si trovava fucili automatici, pistole e munizioni. In un'altra irruzione in una villa di Makati, il distretto finanziario della capitale, sono stati trovati ingenti quantitativi di armi ed esplosivi, sufficienti, ha detto un portavoce della polizia, a far saltare in aria un intero isolato. Secondo rapporti non confermati, la villa apparterrebbe ad un amico di uno dei principali esponenti dell'opposizione parlamentare al governo di Cory Aquino o addirittura all'ex ministro della Difesa Enrile.

L'irruzione nella villa di Makati è stata compiuta in seguito ad informazioni secondo cui nel passato sarebbe stato visto il colonnello Honasan, che assieme ad alcune centinaia di seguaci è sfuggito all'accerchiamento delle truppe governative

Il gen. Alexander Aguirre, capo delle forze di sicurezza nella capitale, ha dichiarato che nella villa di Makati sono state trovate numerose casse contenenti fucili «Galil» di fabbricazione israeliana, fucili automatici «M-16» e «M-203» di fabbricazione americana, bombe a mano, mine, munizioni ed un bazooka. Tutte le armi e le munizioni risultano sottratte da Campo Aguinaldo, il quartier generale delle forze armate dove Honasan ed i suoi seguaci si erano asserragliati durante la rivolta. Ieri pomeriggio, un migliaio circa di dimostranti di sinistra hanno organizzato una manifestazione davanti all'ufficio postale centrale della capitale per chiedere pene esemplari nei confronti degli esecutori della rivolta.

Quale sarà l'atteggiamento delle forze armate nei confronti di Honasan e dei suoi seguaci è ancora incerto. Il colonnello, uno dei fondatori del «Movimento di riforma delle forze armate», che contribuì alla caduta dell'ex presidente Marcos ed all'ascesa al potere della Aquino, è una figura carismatica che gode di vasta popolarità tra i militari. Essi condividono molte delle sue richieste, specialmente per quanto riguarda un atteggiamento più duro da assumere a livello governativo nei confronti dell'insurrezione armata comunista del «Nuovo esercito del popolo».

Il ministro Ileto ha dichiarato ieri che i responsabili dell'insurrezione saranno deferiti alla corte marziale, ma ha già tracciato una prima distinzione tra coloro che hanno intenzionalmente attentato alla stabilità del governo e coloro che, ha detto, sono stati ingannati da Honasan.

Ieri sono stati condannati all'ergastolo gli otto componenti di una polizia paramilitare che nell'85 assassinarono nell'isola di Mindanao un missionario italiano, Tullio Favali, 38 anni, intervenuto per difendere un detenuto che veniva percosso. Dopo averlo ucciso i vigilantes gli tagliarono la testa e mangiarono il cervello. *(Ansa)*

Egiziano confessa in Israele

«La Siria recluta kamikaze arabi»

GERUSALEMME — Un guerrigliero egiziano — consegnatosi sabato scorso nelle mani della milizia alleata di Israele nel sud del Libano — ha confessato ieri di essere stato inviato nella zona dal servizio segreto siriano per compiere un attentato suicida che avrebbe dovuto causare la morte di un gran numero di soldati israeliani. L'uomo, Ali Abdel Rahman Uabde, in un'intervista trasmessa ieri da Radio Gerusalemme, ha detto di essere stato imprigionato in Libano nel 1984 dai servizi segreti siriano che cercò di costringerlo ad arruolarsi nelle file dell'organizzazione filosiriana *Egitto Arabo*.

All'iniziale rifiuto, i carcerieri reagirono sparandogli una raffica di venti. Operato per le gravi ferite subite — agli inquirenti israeliani ha mostrato la cicatrice sullo stomaco — il guerrigliero ha detto di aver risposto in modo affermativo a nuove sollecitazioni di arruolarsi nell'organizzazione. «*Non avevo altra scelta* — ha detto — *perché altrimenti mi avrebbero ucciso. Ho visto altri fare questa fine dopo essersi rifiutati*». Ali Uabde ha detto che avrebbe dovuto compiere l'attentato suicida già alla fine dello scorso anno.

Le accuse internazionali alla Siria per la sua asserita complicità nel fallito attentato a Londra contro un aereo della compagnia aerea israeliana *El Al*, nell'aprile del 1986, indussero però Damasco a congelare le attività.

Prima di partire per la missione dalla quale non avrebbe dovuto tornare, Ali Uabde fu ricevuto dal capo del servizio informazioni siriano in Libano, generale Ghazi Kanaan, che si complimentò col 'kamikaze' egiziano. «*Non ho mai avuto intenzione di compiere la missione* — ha detto — *ma d'altra parte non potevo rassicurarli per non essere ucciso.* *(Ansa)*

La polizia arresta 240 operai per soffocare gli scioperi

Corea, battaglia in fabbrica

Agenti e picchiatori in borghese irrompono in una azienda automobilistica e in un cantiere navale - Il governo di Seul: non tollereremo anarchia e metodi violenti di lotta sindacale

SEUL — Migliaia di poliziotti in assetto antisommossa hanno fatto irruzione ieri in due delle maggiori fabbriche della Corea del Sud e hanno arrestato 240 operai in sciopero, in linea con la decisione del governo del presidente Chun Doo Hwan di stroncare con la forza le lotte operaie in corso nel Paese da più di un mese.

E' la prima volta che la polizia varca i cancelli di una fabbrica dallo scoppio dell'ondata di scioperi. L'intervento degli agenti, fiancheggiati da squadre di picchiatori in borghese, è avvenuto, su richiesta dei datori di lavoro, nella fabbrica automobilistica Daewoo, a Inchon, centro portuale vicino a Seul, e nei grandi cantieri navali *Hyundai*, a Ulsan, importante centro industriale vicino alla città meridionale di Pusan.

L'azione di forza è stata accompagnata da un monito del governo, il più forte mai emesso finora, che farà intervenire la polizia all'interno delle fabbriche «*lo richiedano o no*» i dirigenti delle imprese. «*Si è passato il segno. C'è un chiaro tentativo di gettare il Paese nel caos*», afferma una dichiarazione del ministro dell'Interno Chung Kwang Yong.

Scene selvagge sono state trasmesse dalle reti televisive. A Inchon quattro operai della *Daewoo* hanno tentato il suicidio, uno tagliandosi i polsi e gli altri gettandosi dalla finestra, mentre a Ulsan i poliziotti hanno picchiato a sangue gli operai in sciopero in mezzo a nubi di gas lacrimogeni.

Le autorità hanno giustificato l'intervento all'interno delle fabbriche, senza precedenti in Corea del Sud, con la situazione di anarchia e i metodi violenti di lotta scelti dagli operai. Ulsan per tre giorni è stata teatro di tumulti: circa 20 mila operai dei cantieri *Hyundai* hanno invaso le strade cittadine con caroselli di camion e di veicoli industriali. Due giorni fa gruppi di dimostranti avevano invaso il palazzo comunale incendiando automezzi e spaccando finestre. Nei disordini un operaio è stato ucciso e altri quattro sono rimasti feriti da un autocarro lanciato in pazza corsa contro la folla dal giovane autista probabilmente ubriaco.

Dopo gli arresti in massa di ieri, la situazione a Ulsan e a Inchon si è apparentemente stabilizzata e i dirigenti delle due fabbriche hanno annunciato la ripresa del lavoro per l'inizio della settimana prossima. Il malcontento fra gli operai resta però alto per la mancanza di diritti sindacali, i bassi salari e i proibitivi orari di lavoro. Da luglio a oggi sono scoppiate nel Paese più di 3.000 vertenze sindacali e circa 700 sono ancora irrisolte.

Secondo fonti di stampa, se i disordini operai dovessero intensificarsi c'è la possibilità di un intervento dell'esercito per il mantenimento dell'ordine pubblico e molti, nel partito di governo e anche nell'opposizione, temono una crisi che metta in forse il calendario verso la piena democrazia concordato in questi giorni per eleggere direttamente il nuovo capo dello Stato entro il 25 dicembre prossimo.

Il presidente Chun Doo Hwan, il cui mandato scadrà fra meno di sei mesi, il 24 febbraio 1988, ha messo in guardia e promesso una lotta senza quartiere contro gli «*elementi di sinistra, radicali e filocomunisti*» infiltratisi nelle lotte sindacali. In linea con le preoccupazioni presidenziali, il governo, dopo una riunione di emergenza, ha reso noto che perseguirà e arresterà senza pietà tutti i capi e sobillatori degli scioperi e ieri ha rivelato tra l'altro di aver smascherato una spia nordcoreana accusata di contatti con esponenti dell'opposizione parlamentare e del dissenso.

Secondo fonti bene informate, l'arresto della spia costituisce anche un trasparente monito alla moderazione lanciato all'opposizione guidata da Kim Young Sam e Kim Dae Jung, attualmente in corsa per ottenere la candidatura del loro partito alle elezioni presidenziali. *(Ansa)*

A Poitiers un istituto da fantascienza, ma con poche studentesse

E' maschilista il liceo dei sogni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — A vederlo da fuori, con le sue pareti in vetro e metallo circolari inclinate verso l'esterno, sembra un'astronave. Dentro, tutto è stato concepito per rafforzare questa impressione: elaboratori elettronici, automatismi di ogni genere, anche un ristorante che ha l'aria di una grande cabina di jet. Da martedì, primo giorno del nuovo anno scolastico in Francia, diventerà il simbolo del liceo del futuro. Quasi una sfida voluta dal ministro dell'Educazione René Monory, lo stesso che ha dovuto rinunciare ai progetti di riforma delle università e degli istituti superiori.

La scuola pubblica riaprirà le porte con le vecchie leggi, ma avrà il suo gioiello, una specie di vetrina di tutte le possibili novità. Tanto che qualcuno già lo chiama il «*liceo dei sogni*»: un istituto-pilota di un piano che resta ancora nel cassetto. Anche per motivi economici. Il nuovo liceo, a Jaunay-Clan, un sobborgo di Poitiers, è costato 130 milioni di franchi (quasi 30 miliardi di lire): uno sforzo enorme se si considera che la spesa media per un edificio scolastico statale in Francia è di 80 milioni di franchi. Ma giustificato dalle attrezzature d'avanguardia a disposizione dei primi, fortunati, 140 allievi che sono costate, da sole, 40 milioni.

Perché la scuola del futuro guarda alle tecnologie di punta e alle loro applicazioni nel mondo della produzione: le materie supplementari comprendono informatica industriale, tecniche della comunicazione, gestione e organizzazione. E nelle aule, più che i libri, dominano i computer. Speciale è anche lo statuto della scuola-astronave. Gli insegnanti sono stati scelti in base alle loro esperienze di innovazioni pedagogiche già fatte in altri istituti. Gli studenti, oltre alle normali materie, dovranno scegliere una delle discipline tecnologiche e realizzare nell'anno scolastico un progetto personale. Anche loro sono stati selezionati: 140 su 220 domande per il primo dei tre anni di corso.

Hanno dovuto rispondere alle domande di un lungo questionario: dall'attitudine agli studi scientifici, fino alla capacità di autogestione perché tutte le attrezzature sono in comune e la scuola, come ha detto il suo direttore François Samson, «*non può affrontare problemi di disciplina*». La selezione — nella quale hanno pesato anche i voti della licenza media — era stata la molla delle contestazioni del dicembre '86 di universitari e liceali contro i progetti di riforma del governo. Ma nel caso di Jaunay-Clan lo scoglio è stato aggirato grazie al carattere sperimentale dell'istituto.

Nei risultati di questa selezione, tuttavia, c'è un dato che ha già sollevato una polemica. Le ragazze sono appena un quarto degli studenti accettati. E alla vigilia dell'inaugurazione del liceo, un giornale come *Liberation* si chiedeva ieri perché «*l'altra metà del cielo non ha trovato posto nell'astronave*». Forse la scuola del futuro voluta da Monory è riservata ai maschi? Il direttore del liceo risponde che non si può parlare di discriminazione: «*Quasi tutte le ragazze avevano scelto le tecniche informatizzate di comunicazione e siamo stati costretti a equilibrare gli indirizzi tra i vari corsi. E, a quanto pare, gestione, organizzazione e informatica industriale interessano di più ai ragazzi*».

Enrico Singer

«L'Urss entro 12 mesi via dall'Afghanistan»

Indiscrezioni di diplomatici di Kabul negli Usa

WASHINGTON — Il Cremlino sarebbe pronto a ritirare l'Armata Rossa dall'Afghanistan entro 12 mesi nel quadro di un più vasto accordo di pacificazione per quel Paese, accordo che sarebbe ormai alla stretta finale. Lo ha scritto ieri il *Washington Times*, basandosi su anonime fonti diplomatiche afghane.

Secondo il giornale, il governo di Kabul dovrebbe segnalare questa disponibilità durante un nuovo round di negoziati indiretti con il Pakistan, in calendario per la settimana prossima a Ginevra sotto l'egida dell'Onu.

Finora il governo filosovietico al potere a Kabul aveva proposto un ritiro dell'Armata Rossa nell'arco di un anno e mezzo, e fonti dell'amministrazione Reagan hanno detto al *Washington Times* che un'eventuale riduzione dei tempi di ritiro sarebbe «uno sviluppo interessante».

Fonti diplomatiche pakistane hanno invece indicato che Islamabad vuole insistere perché l'Armata Rossa lasci l'Afghanistan in non più di sette mesi: «*E' la nostra offerta finale*». Già durante il periodo del ritiro, gli Stati Uniti dovrebbero sospendere ogni aiuto ai guerriglieri afghani

In passato i negoziati indiretti tra Islamabad e Kabul avrebbero portato ad una sostanziale convergenza di posizioni sulle procedure e sugli obiettivi per cooptare le forze della resistenza afghana nella gestione governativa. *(Ansa)*

Studio Nato: cifre confortanti ma resta l'allarme

«Il terrorismo rallenta»

BRUXELLES — Nel 1986, ogni mese, 45 persone sono state uccise, vittime del terrorismo internazionale, un numero «sempre troppo elevato», ma che ha segnato un'inversione di tendenza nelle attività terroristiche, che erano in costante aumento da un decennio. Questi dati — riferiti alla situazione mondiale, e limitati al terrorismo internazionale — figurano in uno studio preparato in vista della prossima sessione plenaria dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord, organo consultivo della Nato formato da parlamentari dei sedici Paesi dell'Alleanza.

Lo studio, nella forma di progetto di relazione all'assemblea, è stato compilato, con dati di fonti prevalentemente statunitensi, da un parlamentare socialista portoghese, José do Amaral Nunes, e da un democratico americano, Lawrence Smith. Dal 1976 a tutto il 1986, nel mondo erano stati registrati 6000 azioni di terrorismo internazionale, che avevano fatto 13.000 vittime (5000 morti, 8000 feriti). Il più forte aumento, da 500 episodi a 785, era stato registrato fra il periodo 1981-83 e il periodo 1983-85.

Nel 1986 — si legge nello studio — questa tendenza è stata invertita per il numero degli attentati, che è sceso a 750, con una corrispondente riduzione del numero dei morti. La riduzione degli attentati — sempre limitandosi al terrorismo di matrice internazionale — è stata forte in Europa occidentale: da 218 nel 1985 a 145 nel 1986.

Concludendo, Amaral Nunes e Smith mettono in guardia da eccessivi ottimismi: «*Per un futuro indefinito, il terrorismo rimarrà un fattore di turbamento nel nostro paesaggio politico*». (Ansa)

■ Cinque arabi espulsi dalla Francia

PARIGI — Cinque cittadini arabi — un libanese e quattro libici — sono stati espulsi dalla Francia verso il loro Paese nelle ultime 24 ore, in base alla «procedura di urgenza assoluta», e altri quattro sono in attesa di espulsione e sono stati assegnati a residenza coatta perché non è stato ancora trovato un Paese disposto ad accoglierli. Tutti e nove, di cui non viene indicata l'identità, sono stati fermati assieme ad altri sei arabi (tra cui tunisini e giordani) nell'ambito di un'operazione per prevenire attentati. *(Ansa)*

L'esercito ha sessant'anni: la parola d'ordine è modernizzarsi, ma mancano i fondi

I poveri generali di Deng

Quattro milioni di effettivi - Trovare reclute ora è difficile perché il soldato non è più una sistemazione ambita - Le industrie belliche producono anche beni di consumo per pagare le nuove armi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — L'Esercito popolare di liberazione cinese ha compiuto sessant'anni. Ricorrenza che è stata debitamente festeggiata nella Cina di Deng ma senza indulgere in eccessivi inni al ruolo glorioso dei militari e senza che venisse ricordato uno dei più «bellicosi» pensieri di Mao e cioè «*Il potere nasce dalla canna del fucile*». E' difficile che oggi i fucili dell'Epl possano decidere delle massime investiture anche se c'è chi sostiene che i vecchi generali amino ancora immischiarsi di politica, d'altronde una loro storica prerogativa. Tuttavia la «modernizzazione», da Deng voluta anche per le forze armate e che esclude gli eccessi di ideologia, ha incontrato un grosso ostacolo nei vecchi generali, disposti a morire piuttosto che arrendersi al nuovo corso: e la cosa certa è che, avendo ormai tutti superato l'ottantina, sono destinati a abbandonare quanto prima la scena.

L'ultima battaglia pare che l'abbiano combattuta in gennaio contribuendo alla rimozione di Hu Yaobang dalla carica di segretario del partito. Si dice infatti che la sua candidatura ufficiale a erede di Deng non piacesse ai vecchi generali contrari alle riforme economiche e soprattutto a quella dell'esercito, i quali si sarebbero trovati naturalmente alleati della fazione dei conservatori. Ma Hu Yaobang, che è rimasto membro della Commissione permanente del Comitato centrale, era presente ai festeggiamenti per il sessantesimo anniversario dell'Epl, segno che la sua «disgrazia» è stata minima e che il potere dei generali vegliardi, ancora un fattore da tenersi in conto, è tuttavia ormai declinante come la loro vigoria fisica.

Così si avviano alla totale scomparsa, forse all'oblio perenne, i vecchi capi dell'armata rivoluzionaria, protagonisti di tante lotte sui campi di battaglia o nei corridoi della sede del Comitato centrale del partito comunista, ma l'esercito cinese ovviamente resta, organizzazione ancora mastodontica, ancora potente anche se ha perso il prestigio di un tempo, e che rischia di diventare un peso tutto o, peggio, un fondale di pericolose «dimostrazioni» se non riesce a tenere il passo con le trasformazioni economiche e sociali avviate nel Paese. Insomma, l'esercito cinese di operai e contadini, divenuti soldati per la causa della rivoluzione, deve trasformarsi, così vuole Deng, in un esercito di professionisti, disciplinati e non «ribelli», ben addestrati.

Su questo punto non si registrano pareri contrari, anche i «grandi vecchi» concordano, sia pure a malincuore, nel ritenere che l'Epl non si può nemmeno paragonare alle forze militari di cui dispongono Unione Sovietica e Stati Uniti ma nemmeno a quelle del Vietnam. Brucia ancora, infatti, la scarsa prova di efficienza cinese all'epoca della breve guerra con il Vietnam, nel 1979, quando l'Epl si mosse per «dare una lezione» al vietnamiti e invece la ricevette. Fu allora infatti che apparve chiaro come la vecchia tesi maoista di «guerra di popolo», stando alla quale la massa umana e l'entusiasmo sono sempre vincenti, fosse obsoleta, ovvero che poteva ancora andare bene se era la Cina a essere invasa ma non se la Cina varcava le proprie frontiere per «spedizioni punitive».

Il problema che allora si è posto e che oggi non è stato ancora del tutto risolto è: come modernizzare questo enorme esercito che conta 4 milioni di effettivi e che per quasi un decennio, dal 1967, quando furono chiamati i militari a reprimere gli eccessivi ardori degli studenti, al 1978, cioè alla morte di Mao, ha in pratica governato la Cina? Deng Xiaoping, il quale dopo la breve parentesi di Hua Guofeng ha ripreso saldamente in mano le redini della cosa pubblica, ha subito tentato di ridimensionare i militari, facendo fuori due tipi pericolosi come Wang Dungxing e Chen Xilian e nominandosi capo della Commissione militare di controllo, carica che ancora detiene. Ma ridimensionare non equivale a «modernizzare» anche se può costituire il primo passo di una strada irta di ostacoli come, per fare alcuni esempi, quello della riduzione degli effettivi da 4 a 3 milioni.

Il provvedimento, annunciato nel 1985, ha incontrato mille difficoltà di attuazione e ancora non è stato completato. Inoltre non sono stati ripristinati i gradi, come Deng Xiaoping aveva promesso, aboliti nel 1965 in un impeto di estremismo egualitario. Si dice che sia difficile farlo perché si vorrebbe così a scoprire che i graduati sono troppi rispetto ai soldati semplici — il rapporto pare infatti che sia di 1 a 3,5 — cosa che la dice lunga su un egualitarismo inteso come questione di mentalità. Ma c'è dell'altro: le nuove eleganti uniformi per soldati e ufficiali, che i figurinisti dell'esercito hanno creato e la cui adozione è stata ufficialmente approvata, ancora rimangono disegni sulla carta, fatta qualche eccezione per reparti da parata. E se è vero che è difficile smobilitare i vecchi soldati per i quali un reinserimento soddisfacente nella vita civile è quasi impossibile, è anche vero che non è facile trovare fresche reclute: il successo della politica di liberalizzazione agricola ha portato benessere ai contadini e ormai non è più considerato un onore — e una buona sistemazione — avere un figlio soldato. Meglio che rimanga a casa a coltivare la terra e si faccia ricco.

Fin qui si potrebbe dire che si tratta di problemi di relativa gravità, risolvibili prima o poi con il progresso economico e l'assestamento sociale.

Il vero problema che impedisce la rapida modernizzazione dell'esercito cinese è invece un altro e cioè la scarsità di fondi destinati al bilancio per la difesa derivante dalla priorità assegnata allo sviluppo generale dell'economia. Uno dei punti messi bene in chiaro da Deng fin dal 1981 è infatti che la difesa nazionale «*può essere modernizzata soltanto sulla base dello sviluppo complessivo agricolo e industriale del Paese*». Di certo questa linea ha incontrato l'opposizione dei vecchi generali ma in questi ultimi anni indubbiamente il è imposta senza dimostra il fatto che la spesa per la difesa non risulta abbia subito incrementi. Il risultato è che l'Epl oggi non è equipaggiato molto meglio che nel 1979, anche se la Marina pare che sia stata dotata di quattro sottomarini nucleari.

La situazione non dipende da una difficoltà di accesso alle fonti dell'alta tecnologia degli armamenti più sofisticati perché la Cina potrebbe comprare all'estero tutto o quasi quello che vuole, almeno per quanto riguarda le armi convenzionali: con gli Stati Uniti è in fase avanzata un piano congiunto di modernizzazione degli equipaggiamenti militari cinesi a lungo termine (10 o 15 anni); alla Francia e alla Gran Bretagna prevalentemente la Cina si è rivolta finora per altri acquisti di sofisticata tecnologia per la difesa. Limitati per una semplice ragione e cioè la mancanza di soldi. Deng Xiaoping ha infatti decretato che se l'Elp vuole comprarsi sofisticati armamenti in Occidente deve guadagnarsi la valuta pregiata per pagarli. Come? Arrangiandosi.

La paradossale direttiva di Deng è stata ribadita nell'ottobre del 1984 dal ministro della Difesa Zhang Anping il quale ha stabilito che «*tutti gli arsenali militari devono essere subordinati alle esigenze dell'economia nazionale, trasformarsi in imprese miste civili e militari per produrre sia armi che beni di consumo*». Non si sa se i profitti — sembra cospicui — derivanti dalle vendite all'estero e all'interno delle merci prodotte dagli arsenali dell'esercito cinese vadano a finire direttamente nelle casse del ministero della Difesa, dal quale dipendono; ad ogni modo pare che la Cina l'anno scorso abbia guadagnato due miliardi di dollari esportando armi non sofisticate e a basso prezzo a vari Paesi del Terzo Mondo e che abbia tra i suoi clienti sia l'Iran che l'Iraq, come sostengono gli americani e come i cinesi negano. Gli arsenali cinesi, velocemente riconvertiti per l'80 per cento alla produzione di beni di consumo, oggi come oggi sfornano di tutto, dagli orologi alle lavatrici, dai transistor ai ventilatori elettrici, questi ultimi un gran successo. Il ventilatore elettrico prodotto dall'Arsenale n. 8 dell'Epl della Cina ha vinto infatti una medaglia a un'esposizione tecnica in Bulgaria e oggi si esporta al ritmo di un milione di pezzi all'anno. Così i soldati, convinti a far ventilatori, non la guerra, con il ricavato di questi e delle armi di poco costo che vendono ai Paesi poveri — Mao invece le regalava in nome della solidarietà rivoluzionaria — si compreranno armi sofisticate.

Questo il grande disegno di Deng per la modernizzazione dell'esercito, indubbiamente originale, forse destinato al successo e di sicuro coerente con la sua ideologia del «*non importa che un gatto sia grigio o nero purché acchiappi i topi*».

Renata Pisu

SUL BERSAGLIO DOPO 600 CHILOMETRI

San Clemente (California). Lanciato da un sommergibile immerso al largo della California, dopo un volo di oltre 600 chilometri un missile Tomahawk, a sinistra, sta per raggiungere il bersaglio a terra. Colpita dal razzo, la struttura di 3000 tonnellate di acciaio e [illegible] (Telefoto Ansa-Ap)

del mondo

■ Diplomatico di carriera Usa a l'Avana

WASHINGTON — Il governo di Washington ha deciso di inviare a Cuba un diplomatico di carriera per dirigere la missione americana a L'Avana. Il posto è vacante da gennaio, quando la Casa Bianca aveva richiamato in patria il proprio rappresentante anche a causa della preoccupazione sollevata dalla decisione del governo cubano di sospendere i voli *charter* usati per mantenere il flusso di rifornimenti alla missione Usa. Il diplomatico che andrà a L'Avana è John Taylor, 55 anni, da trenta in diplomazia, esperto di problemi asiatici. *(Ap-Ap)*

■ Nuovo caso Toshiba in Giappone

TOKYO — Un nuovo scandalo per esportazioni illegali verso l'Est comunista è scoppiato poche ore dopo che il Parlamento giapponese aveva approvato una legge per prevenire nuovi «casi Toshiba», la grande impresa metalmeccanica accusata per vendite di macchinario altamente sofisticato e strategico all'Unione Sovietica. Il ministero dell'Industria ha annunciato l'apertura di un'inchiesta contro due società, la *Tokyo Boeki* e la *Topo Denki Seiko*, accusate di aver esportato nove anni fa in Urss sofisticati videoterminali per «computer grafic». *(Ansa)*

■ Aids: in un mese 3000 casi in più

GINEVRA — Il numero dei malati di Aids nel mondo continua ad aumentare ad un ritmo che supera i cento al giorno. A fine agosto i casi segnalati dai vari governi all'Organizzazione mondiale della sanità erano infatti 58.880, contro i 55.396 del 29 luglio scorso. Più dei due terzi dei casi (40.845) sono stati rilevati negli Stati Uniti. Seguono la Francia (1.964 casi nel territorio metropolitano e 125 nei dipartimenti d'oltremare), il Brasile (1.695), la Germania Federale (1.217). L'Italia resta al decimo posto della graduatoria con 850 casi, cioè un aumento di 79 unità rispetto alle precedenti rilevazioni. *(Ansa)*

■ Battaglia tra filo-siriani in Libano

BEIRUT — Fazioni rivali del partito nazional-socialista siriano nel Libano del nord si sono date battaglia ieri con razzi e mortai: due morti e sette feriti. Le truppe siriane, che controllano il Libano settentrionale, non sono intervenute per porre fine ai combattimenti. Le due fazioni erano capeggiate, rispettivamente, da Isaam Mahiari, cittadino siriano, e da Jibran Jreij, cristiano libanese collegato al presidente dell'Olp Arafat (ostile al presidente siriano Assad). Teatro della battaglia è stata la regione di Koura, 60 chilometri a nord di Beirut. *(Ap)*

■ Scontro fra treni in Portogallo: 2 morti

LISBONA — Due persone sono rimaste uccise e alcune decine ferite in un incidente ferroviario avvenuto nella regione di Algarve (Portogallo meridionale), dove due treni passeggeri si sono scontrati nella mattinata di ieri. L'incidente è avvenuto nei pressi del villaggio di Funeta tra due treni che coprivano il tragitto tra Vila Real de Santo Antonio (al confine con la Spagna) e Olhao. *(Ansa)*

■ Volantinaggio radicale a Mosca

MOSCA — Secondo un interlocutore di lingua italiana che ha telefonato alla sede di Mosca dell'Ansa, almeno due giovani radicali italiani avrebbero distribuito all'ingresso di una stazione della metropolitana della capitale sovietica un volantino in lingua russa contro la guerra in Afghanistan, nel quale si chiede ai giovani sovietici di non presentarsi al servizio militare, in nome della «glasnost». *(Ansa)*

Il presidente deposto a Nairobi, si ignora il programma della Giunta

Burundi, coprifuoco dopo il golpe I 400 italiani sono tutti in salvo

NAIROBI — Coprifuoco, aeroporti e frontiere chiusi, uomini armati per le strade, telefoni interrotti: questo è il quadro della situazione in Burundi all'indomani del colpo di Stato che lunedì ha rovesciato — in modo incruento — il governo presieduto dal colonnello Jean Baptiste Bagaza. Non si hanno notizie di disordini, né di disagi o problemi di qualsiasi natura per gli stranieri residenti. Particolarmente folta è la comunità italiana (400 persone). Molti i religiosi.

Ancora oscure le ragioni che hanno spinto il maggiore Buyoya, ufficiale pressoché sconosciuto, a rovesciare il governo di Bagaza che sembrava agli osservatori avere in pugno la situazione prima di recarsi in Canada per partecipare al vertice dei leader francofoni. Secondo un annuncio ufficiale, la giunta militare insediatasi a Bujumbura si è impegnata a rispettare gli accordi stipulati nelle sedi internazionali. Bagaza, intanto, è arrivato a Nairobi proveniente da Parigi; è possibile che si fermi qualche giorno in questa città.

Secondo fonti ben informate, forti attriti di carattere religioso non sarebbero estranei all'intervento di Buyoya nella destituzione del governo. Un numero imprecisato di sacerdoti (molti dei quali cattolici) sono stati arrestati nel recente passato per avere violato — secondo il governo — la legislazione sull'«osservanza delle consuetudini religiose», sulla base della quale tutte le attività religiose — tra le quali andare a messa o celebrarla — sono consentite soltanto al di fuori delle ore di lavoro e durante il fine settimana. I cattolici rappresentano quasi la metà dei 4,5 milioni di abitanti.

Con il governo italiano il Burundi ha firmato diversi accordi di cooperazione nel maggio 1985.

Molto apprezzato dalle autorità di Bujumbura è stato il programma di promozione e sviluppo delle cooperative, intrapreso dalla Comunità impegno servizio volontario (Cisv), cofinanziato dal nostro ministero degli Esteri.

A duecento chilometri da Bujumbura, ad esempio, un gruppo di Cantù ha promosso un centro di sviluppo di primaria importanza per una zona dell'interno tradizionalmente depressa. I volontari, oltre all'assistenza sanitaria e all'avvio della meccanizzazione agricola intensiva, hanno aperto un centro commerciale e costruito un acquedotto, una centrale termoelettrica, un mulino e un'officina elettromeccanica.

Altrettanto notevole l'assistenza tecnico-pedagogica offerta alle popolazioni burundesi dai missionari e dalle suore dorotee che hanno fondato undici missioni. I religiosi sono stati tuttavia in gran parte espulsi dal colonnello Bagaza. I padri avevano creato addirittura una scuola d'arte.

Bagaza, aperto agli aiuti occidentali e abilissimo a mantenersi equidistante con i suoi amici sovietici e cinesi, negli ultimi tempi aveva rafforzato i rapporti con la Libia. *(Ansa-Agi)*

Tenta di aprire il portello di un jet inglese: catturato

Rissa a bordo, atterraggio d'emergenza a Tolosa

LONDRA — Un giovane gallese ha cercato di aprire il portellone di un jet mentre stava volando a 10 mila metri di altezza sopra i Pirenei. E' accaduto giovedì su un aereo della compagnia britannica *Don Air*, con 157 persone a bordo, in volo da Palma di Maiorca all'aeroporto di Stansted, presso Londra. Il comandante è stato costretto a un atterraggio d'emergenza a Tolosa.

Era passata circa mezz'ora dal decollo, quando John Lindley, 23 anni, di Cardiff, ha reagito contro una hostess la quale gli aveva detto che era vietato fumare. Urlando come un forsennato, il giovane ha preso a calci il carrello delle bevande e si è diretto a grandi passi verso la cabina di pilotaggio. «*Fermatelo, sta andando dal pilota*», ha gridato una donna: due passeggeri gli hanno sbarrato la strada. Lindley si è allora attaccato alla maniglia di uno dei portelli di uscita cercando di aprirlo.

Gli sono saltati addosso in otto, cinque passeggeri e tre hostess, e ne è scaturita una rissa con grida, calci e pugni. Il comandante Alan Williams ha deciso a questo punto di atterrare a Tolosa.

La polizia francese si è rifiutata di salire sul *Boeing 727* per prendere in consegna il passeggero impazzito, temendo che fosse armato. I passeggeri allora, ormai esasperati, hanno aperto lo scivolo di emergenza di un portellone e hanno buttato fuori a spintoni dall'aereo l'energumeno.

A John Lindley è stata fatta subito un'iniezione di sedativo ed è stato ricoverato in una clinica psichiatrica. Il volo è proseguito regolarmente dopo due ore di sosta nell'aeroporto *(Ansa)*

«Nel 1945 Waldheim collaborò con la Cia»

Rivelazioni di un settimanale austriaco

VIENNA — Kurt Waldheim avrebbe lavorato per il controspionaggio americano nei corso degli ultimi mesi della seconda guerra mondiale. L'ipotesi è avanzata dal settimanale austriaco *Wochenpresse*, secondo cui le prove dell'esistenza dei servizi resi dall'attuale presidente austriaco agli americani sarebbero contenute in un rapporto della Cia rimasto finora segreto.

Secondo la *Wochenpresse*, Waldheim ha lasciato un ampio spazio vuoto nel libro bianco da lui pubblicato per presentare il proprio punto di vista sul suo discusso passato militare. La lacuna va dal 24 aprile al 9 maggio del 1945: poco più di due settimane nelle quali il giovane tenente della *Wehrmacht*, accusato ora dal Congresso mondiale ebraico di aver partecipato alle deportazioni degli ebrei greci e jugoslavi verso i campi di sterminio nazisti, si sarebbe recato in Istria, in una zona a pochi chilometri da Trieste. Scopo della missione: entrare in contatto con le truppe tedesche di stanza nella regione. Al termine Waldheim sarebbe rientrato in Austria, una volta avvenuta la liberazione dei Paesi.

Il settimanale cita l'esistenza di un rapporto strettamente riservato della Cia, datato 30 aprile 1945, vale a dire due giorni dopo l'inizio del viaggio in Istria dell'ex segretario generale dell'Onu. Il contenuto sarebbe grossomodo questo: dopo aver abbandonato l'unità dell'esercito nazista con cui aveva combattuto nei mesi precedenti, Waldheim entrò in contatto con i servizi segreti degli Stati Uniti, iniziando a passare a Washington alcune informazioni utili. *(Agi-Efe-Ansa)*

Europeo
NUMERO SPECIALE
DA ELVIS PRESLEY A MADONNA
40 ANNI DI ROCK

Lo decide il governo, Cossiga firma subito il decreto

Referendum, 8 novembre

Si voterà anche lunedì 9 - I quesiti riguardano: nucleare, responsabilità civile del giudice e Commissione inquirente - Alle urne quarantacinque milioni di italiani - Per l'Erario una spesa di 420 miliardi - Alle tribune televisive anche i cinque Comitati promotori

ROMA — Quarantacinque milioni e mezzo di italiani dovranno recarsi alle urne tra poco più di due mesi: i cinque referendum abrogativi riguardanti il nucleare, la responsabilità civile del giudice e la Commissione parlamentare inquirente si svolgeranno l'8 e il 9 novembre. La data, indicata ieri mattina all'unanimità dal Consiglio dei ministri, è stata ufficializzata poche ore dopo dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga con un decreto che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

I cinque referendum costeranno all'Erario circa 420 miliardi di lire. In caso di vittoria del «sì» il Capo dello Stato potrà però «congelare» per quattro mesi gli effetti dell'abrogazione delle varie norme di legge. Le scuole resteranno chiuse almeno un paio di giorni per consentire il regolare svolgimento della consultazione popolare.

Il 3 febbraio la Corte Costituzionale aveva dato via libera alle cinque richieste referendarie; ma, a seguito dell'anticipato scioglimento delle Camere, essi sarebbero rimasti sospesi per due anni. Per sbloccare la situazione è stata quindi necessaria un'apposita legge, approvata a tempo di record dal Parlamento il 7 agosto scorso, in base alla quale la consultazione popolare si poteva svolgere nel periodo compreso tra il 13 ottobre e il 29 novembre.

Ma, occorrendo almeno 50 giorni liberi tra la pubblicazione del decreto presidenziale sulla *Gazzetta Ufficiale* e la data del referendum, sono praticamente saltate le due domeniche di ottobre. Anche la prima domenica di novembre (coincidente con la festività di Ognissanti) è stata scartata perché non si sarebbe assicurata un'idonea affissione alle urne, mentre il giorno successivo si commemorano in tutta Italia i defunti.

La scelta è quindi caduta sull'8 novembre per la ferma opposizione dei cinque Comitati promotori del referendum (riconosciuti come poteri dello Stato dalla Corte Costituzionale) a uno slittamento della consultazione popolare a domenica 15 novembre. Essi ritenevano invece opportuno anticipare al massimo la chiamata ai seggi elettorali.

Sinora infatti non si è mai votato un referendum in autunno. La novità è importante anche perché potrebbe verificarsi una bassa affluenza alle urne in quanto non sarà più operante l'ora legale: in molte zone d'Italia saranno ridotte le ore solari e potrebbero anche verificarsi nevicate.

In proposito è importante ricordare che, in base all'articolo 75 della Costituzione, l'eventuale vittoria del «sì» resta subordinata al fatto che partecipi al voto almeno il 50,1% degli italiani. La percentuale più bassa di votanti nelle precedenti consultazioni popolari si è avuta due anni fa con il 78%. Alle ultime elezioni politiche del 14 giugno la percentuale dei votanti è stata dell'88,6%.

La campagna referendaria prenderà il via il 9 ottobre prossimo, cioè 30 giorni prima della consultazione popolare. Saranno allestite delle apposite tribune televisive a disposizione non solo dei partiti, ma anche dei cinque Comitati promotori.

L'8 novembre in ciascuno degli 84 mila 557 seggi dovranno essere allestite cinque urne. Ogni scheda contenente i complessi quesiti referendari (da molti giudicati dei veri e propri rebus, perché incomprensibili e quasi illeggibili per il carattere di stampa molto piccolo) sarà di colore diverso, in modo da consentire agli elettori di distinguere i cinque referendum.

In pratica si ripeterà quanto si è già verificato il 17 maggio '81 per i cinque referendum riguardanti l'aborto (il primo richiesto dal Movimento per la vita, il secondo dal partito radicale), l'ergastolo, il porto d'armi e il fermo di polizia previsto dalla legge Cossiga. In quell'occasione le schede consegnate agli elettori all'interno del seggio erano rispettivamente di colori verde, arancio, giallo, grigio e azzurro.

Dopo la legge istitutiva del referendum del 25 maggio 1970 nessuno dei nove referendum sinora svoltisi ha ottenuto la maggioranza dei «sì».

La stessa sorte dei cinque referendum del 1981 è toccata alle consultazioni popolari sul divorzio del 1974, sulla legge Reale e sul finanziamento pubblico dei partiti del 1978 e sulla scala mobile del 1985. Soltanto tre referendum hanno superato la soglia del 40%: la scala mobile (45,7%), il finanziamento pubblico dei partiti (43,7%) e il divorzio (40,9%). Ma questa volta i «sì» dovrebbero prevalere, probabilmente in tutti e cinque i referendum autunnali.

Pierluigi Franz

I trasporti tornano nel caos dopo la breve parentesi di agosto

Treni e aerei, tregua finita

Il 16 sciopero di 24 ore dei Cobas delle Ferrovie - Il 7 e il 10 si fermano i controllori di volo iscritti alla Uil - I piloti dell'aviazione civile chiedono aumenti contrattuali fino al 60 per cento e minacciano agitazioni

ROMA — I trasporti sono nuovamente nel caos. Scaduta in questi giorni la tregua sindacale estiva, tutti i sindacati confederali e autonomi sono sul piede di guerra. Aerei e treni saranno i primi ad essere investiti da una raffica di scioperi, che si intensificherà progressivamente se le vertenze contrattuali e integrative non saranno sbloccate al più presto.

Il 7 e il 10 settembre ci saranno intralci nel trasporto aereo in seguito a scioperi proclamati dai controllori di volo aderenti alla Uil, in dissenso con Cgil e organizzazioni autonome della categoria (la Cisl, che si era sganciata alla Uil, è tornata sui suoi passi dopo una convocazione del ministro dei Trasporti Mannino).

Dalle 10 del 16 settembre alla stessa ora del 17 oltre il 72% dei treni viaggiatori e merci resteranno bloccati da un'astensione confermata ieri sera dal «coordinamento» dei macchinisti delle Ferrovie dello Stato, che contesta il contratto siglato da Cgil-Cisl-Uil e dal sindacato autonomo Fisafs.

I macchinisti minacciano altre agitazioni per il 2 ottobre, mentre i piloti dell'aviazione civile sono pronti ad incrociare le braccia a sostegno della piattaforma contrattuale che reclama aumenti salariali fino al 60%.

I controllori di volo della Uil sembrano determinati ad andare avanti, ma non si esclude che possano ripensarci all'ultimo momento. «Non abbiamo nulla alcuna volontà di giungere ad una soluzione — ha dichiarato Luigi Micheletti, della Uil — e quindi gli scioperi sono per il momento confermati. L'Anav non vuole rinunciare ad una non ben precisata commissione di parte, ovviamente tutta aziendale e lottizzata, per cui manca qualsiasi garanzia di imparzialità nei giudizi di idoneità. La prova solo orale favorirà chi sa parlare meglio».

Un immediato intervento del presidente del Consiglio Goria e dei ministri dei Trasporti Mannino e del Turismo Carraro è stato chiesto dalla Federazione delle agenzie di viaggio associata alla Confcommercio (Fiavet) per evitare «un autentico allarme al turismo e agli interessi nazionali, proprio nel momento in cui gli sforzi degli operatori ed il successo di manifestazioni internazionali di rilievo mondiale avevano posto le premesse per battere ogni record del turismo italiano». La Fiavet aggiunge: «La paralisi del traffico aereo, oltre agli immediati danni economici, pregiudicherebbe irreparabilmente l'immagine del nostro Paese».

Preoccupazioni anche per le ripercussioni dei due scioperi del 16 e del 2 ottobre nelle Ferrovie. L'assemblea della categoria, alla quale partecipavano rappresentanti dei macchinisti dei quindici compartimenti ferroviari, ha accettato l'invito ad un confronto con Cgil-Cisl-Uil e Fisafs, ma solo dopo l'agitazione del 16. Ha ribadito, come «irrinunciabile», le richieste riguardanti l'istituzione dell'indennità di macchina, l'aumento delle competenze accessorie e la loro pensionabilità, la copertura degli organici (3.500 unità in più), la concessione di altri due riposi settimanali.

Infine, ha confermato il «no» al contratto dei ferrovieri siglato dai sindacati, sostenendo che «i modesti aumenti tabellari e l'affermazione della quattordicesima mensilità non possono soddisfare quell'esigenza di giustizia salariale e normativa che i macchinisti da anni rivendicano».

Per «tagliare la testa al toro», Cgil-Cisl-Uil hanno deciso di attuare un referendum sul contratto, che coinvolga tutti i lavoratori

Martedì la decisione del governo

Per il contratto statali forse un altro decreto

ROMA — Ogni decisione su un'eventuale ripresentazione del decreto relativo ai contratti del pubblico impiego è stata rinviata dal Consiglio dei ministri a martedì prossimo: lo ha reso noto il ministro per la Funzione pubblica Santuz al termine del Consiglio dei ministri. Santuz ha aggiunto che «si spera di poter chiudere lo stesso giorno anche la vicenda dei due contratti della ricerca e dell'università». Come è noto i sindacati sono contrari al decreto.

Il Consiglio dei ministri ha reiterato inoltre una serie di decreti in scadenza e riguardanti:

- il controllo dell'attività urbanistico-edilizia nonché il recupero e la sanatoria di opere abusive. Invariato il termine del 30 giugno '87 per le domande di sanatoria;
- la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli (sanzioni per l'inosservanza di norme comunitarie, aiuti alla produzione e tutela dell'immagine del vino italiano sui mercati esteri);
- l'assegnazione all'Enea di 350 miliardi per l'esecuzione, nel secondo semestre di quest'anno, dei programmi previsti nel piano 1985-1989;
- la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale dei dipendenti Cepi, la disciplina del reimpiego di dipendenti licenziati da imprese meridionali, il finanziamento di lavori socialmente utili nell'area napoletana e per la salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale di Palermo.

CI VEDREMO PER TELEFONO

Tokyo. Si chiama Lumaphone ed è un nuovo tipo di videotelefono che usa le normali linee telefoniche. Formato da un apparecchio ricetrasmittente, da una telecamera e da un monitor, viene venduto per 1400 dollari, circa un milione e ottocentomila lire (Telefoto Ansa-Afp)

■ **Premio Chia Sardegna per riprese tv**

CAGLIARI — Seconda edizione del premio «Chia Sardegna», organizzato dal centro turistico Sarit con il patrocinio della Regione autonoma, il 18-19-20 settembre a Chia (Domusdemaria, Cagliari). Alla migliore fotografia e alla migliore ripresa tv di cronaca — pubblicata o trasmessa dal settembre '86 all'agosto di quest'anno — andranno 5 milioni.

Oltre alla sezione nazionale, c'è anche il premio «Chia Sardegna» di 2 milioni per la migliore foto e la migliore ripresa che nello stesso periodo siano state pubblicate o trasmesse da giornali o reti televisive della Sardegna. C'è infine il premio «Lufthansa Chia» (che consiste in un viaggio a scelta) per una foto che valorizzi un aspetto del nostro turismo.

Il mercantile libanese sequestrato aveva appuntamento con un'altra imbarcazione

Caccia a chi attendeva la nave arsenale

Il sospetto degli inquirenti nasce da una dichiarazione di Roberto Sandalo - Il pentito di Prima Linea disse al un processo: «Le armi per l'eversione italiana vengono sbarcate tra Bari e Brindisi» - Lo scafo sarà smantellato

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Continua a uscire droga dalla stiva del cargo libanese «Boustani 1», bloccato dalla Finanza, domenica notte, davanti a Bari, a un miglio dalla costa. Ma i carabinieri stanno cercando altre armi che potrebbero essere nascoste nelle intercapedini delle paratie. Tutta la stiva è stata svuotata del carico di rottami ferrosi e gli investigatori controllano centimetro dopo centimetro lo scafo.

Lunedì hanno trovato un missile antielicottero di fabbricazione americana, un lanciagranate sovietico, un bazooka anticarro con relative munizioni. C'era anche mezzo chilo di eroina purissima e 23 chili di hascish. Ieri, in una piccola tanica impermeabile, di quelle che vengono poi gettate in mare per essere raccolte dai trafficanti, un altro mezzo chilo di eroina e 20 grammi di cocaina. Gli inquirenti sono convinti che la stiva nasconda un arsenale: «Se necessario smantelleremo tutta la nave», dicono. E non lasciano avvicinare nessuno.

Un fitto cordone di carabinieri e polizia tengono lontano tutti dal molo foraneo, dove è ormeggiato quello che ormai chiamano il «vascello fantasma». Fantasma perché non ci sa neppure se «Boustani 1» sia il suo vero nome, che è stato scritto su un altro nome cancellato con la vernice nera. Boustani risulta essere una rica famiglia di armatori libanesi che però con questa nave avrebbero niente a che fare.

E mentre gli artificieri cercano armi e droga, la magistratura di Massa Carrara che ha dato il via alle indagini, ha già emesso 45 ordini di cattura. Sarebbero persone implicate in traffico di armi e droga con il medioriente e una fitta documentazione trovata nella cabina del comandante, avrebbe fornito le prove che sono servite alla magistratura di Massa per far scattare gli ordini di cattura.

Il comandante del cargo, Samir Boutros, 28 anni, di Beirut, è stato arrestato e non sul tutto l'equipaggio: quattro libanesi, quattro sudanesi, due pakistani, due del Bangla-Desh, due egiziani e due della Sierra Leone. Più un dandestino pakistano che che aspettava il momento buono per sbarcare senza essere visto. Tutti dicono di non sapere che sulla nave c'erano armi e droga e il comandante sostiene di essere stato ingannato: «Materiale che hanno caricato a bordo a mia insaputa; succede e il comandante è l'unico a non saperlo». Ma secondo gli investigatori Samir Boutros mente. Incerta è anche la rotta seguita dalla nave. Si dice, ma tutta l'operazione è coperta da assoluto riserbo, che il cargo sia partito dal Libano diretto in Liguria o Toscana per scaricare i rottami di ferro.

Ma nella notte ha virato a destra e imboccato il Canale di Otranto per «avarie al motore» fermandosi a un miglio da Torre a Mare, dove lo hanno trovato le motovedette della Finanza. «Falso» dicono gli investigatori però non aggiungono altro perché tutta l'operazione è coperta dal massimo segreto. E se l'avaria c'era, i tecnici devono ancora scoprirlo; prima vogliono sapere esattamente che cosa nasconde ancora la nave.

Gli investigatori sono convinti che la «Boustani» stessa l'appuntamento con qualche nave per scaricare armi e droga. Il sospetto nasce da una dichiarazione che fece il pentito di «Prima linea», Roberto Sandalo, al processo di Torino. Disse che le armi che alimentavano l'eversione italiana venivano sbarcate sul litorale pugliese, a Savelletri, tra Bari e Brindisi, attraverso il canale del contrabbando di stupefacenti.

Il litorale pugliese è denso di misteri. La scorsa primavera, sulla battigia vicino a Bari furono trovate mine e razzi antigrandine portati dalla marea. Qualche mese prima fu rinvenuto il cadavere di un sommozzatore con tuta e bombole. Non si è mai saputo chi fosse. Si torna indietro nel tempo: nell'83 fu trovato morto un altro sub che aveva documenti inglesi. Le indagini appurarono che i documenti appartenevano a un suddito britannico che è ancora in vita e che gli erano stati rubati.

Erano mesi che le capitanerie di porto davano la caccia al «Boustani». Sembra lo stessero aspettando all'entrata del Tirreno, poi deve essere arrivata la segnalazione che aveva puntato la prua verso l'Adriatico. Le motovedette erano state messe in allarme e domenica notte la cattura. Ieri sera la magistratura barese ha comunicato che sul cargo sono stati trovati anche sette passaporti. Non aggiunge altro se non episodi già noti. Le indagini continuano in stretta collaborazione con la procura di Massa Carrara.

Aldo Popaiz

■ **Sono di nuovo in agitazione i lavoratori Rai**

ROMA — Si annunciano ritardi e difficoltà nella programmazione radiotelevisiva: a due mesi dalla firma dell'accordo per il rinnovo del contratto, Cgil-Cisl-Uil e il sindacato autonomo Snater hanno proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti Rai con «assemblee informative in orario di lavoro». I sindacati, che hanno avuto un lungo incontro con la direzione, protestano contro «la decisione unilaterale dell'ente sull'avvio del nuovo palinsesto che prefigura una vera e propria ristrutturazione aziendale in tutti i settori produttivi, con lo smantellamento delle strutture di programmazione delle sedi e le nuove trasmissioni del mattino sulla prima e la seconda rete». «Non possiamo accettare che il contratto siglato con dure lotte — prosegue la nota — sia scippato dall'azienda».

Farà parte dell'assemblea come osservatore

San Marino entra all'Onu

SAN MARINO — La piccola Repubblica del Titano entrerà nell'assemblea plenaria dell'Onu con il ruolo di osservatore permanente. Dopo anni di indecisione e di non interesse, la più antica repubblica del mondo (è stata fondata nel 301 a. C.) ha deciso di fare il grande salto in campo internazionale. Il suo rappresentante, l'ambasciatore Nicola Filippi Balestra, partito ieri per New York, potrà partecipare all'assemblea plenaria con gli stessi diritti dei rappresentanti della Città del Vaticano, del Principato di Monaco, delle due Coree e della Svizzera. Potrà, in sostanza, prendere la parola nei lavori della commissione che non nell'assemblea di cui sarà solo spettatore.

Filippi Balestra sintetizza i tre punti fondamentali che hanno spinto la Repubblica di San Marino a inviare la richiesta di adesione all'assemblea dell'Onu. «Il primo è conoscitivo: il governo sammarinese potrà essere documentato su tutti gli avvenimenti delle Nazioni Unite. Poi c'è un interesse diplomatico: consentire alla Repubblica di migliorare i rapporti con gli altri Paesi e avvicinarsi degli altri. Infine, un elemento di prestigio: chi non sa della nostra esistenza, potrà conoscerci e apprezzarci».

Il turismo mondiale e i diritti civili sarà il binomio di problemi entro cui si svolgerà la fitta rete di impegni del nuovo ambasciatore. Trentatrè anni, laureato in Giurisprudenza, Filippi Balestra ha seguito un master di diritto internazionale all'Università di New York, ottenendo in seguito una borsa di studio alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja. I primi impegni in agenda lo obbligheranno a rimanere nella capitale newyorkese fino a marzo. «Dovrò assistere ai vari dibattiti e scrivere le relazioni informative per il mio governo con il quale sarò, naturalmente, in stretto contatto».

Gli argomenti da seguire saranno decisi man mano, insieme al ministero degli Esteri della piccola Repubblica. Il governo sammarinese è guidato da due reggenti, eletti ogni sei mesi. Il Parlamento è composto da sessanta membri. Nella cerchia dei ministri manca quello alla Difesa. «San Marino — dice Filippi Balestra — aborrisce a tal punto la guerra tanto da non prevedere alcuna politica difensiva». Sensibile da sempre ai temi della pace e dei diritti umani, l'ingresso all'Onu è coerente all'immagine che questo piccolo Stato sovrano e indipendente si è dato da sempre.

Marina Ortolani

ODEON
DA DOMANI
IL GUSTO
DI SCEGLIERE,
IL BELLO
DI CAMBIARE.

Vogliamo parlarvi di una nuova tv. Il suo nome è Odeon e domani si presenterà sui teleschermi di tutt'Italia.
Odeon non sarà la più grande tv nazionale e nemmeno la più potente o quella con la voce più grossa. Da domani Odeon rappresenterà una opportunità in più tra le vostre scelte, un'amica con la quale trascorrere tutto il tempo che vorrete. Per questo Odeon dedica programmi, produzioni e tutte le proprie idee nuove a conquistarvi, a fissare con voi un appuntamento quotidiano con l'intelligenza ed il buon gusto.

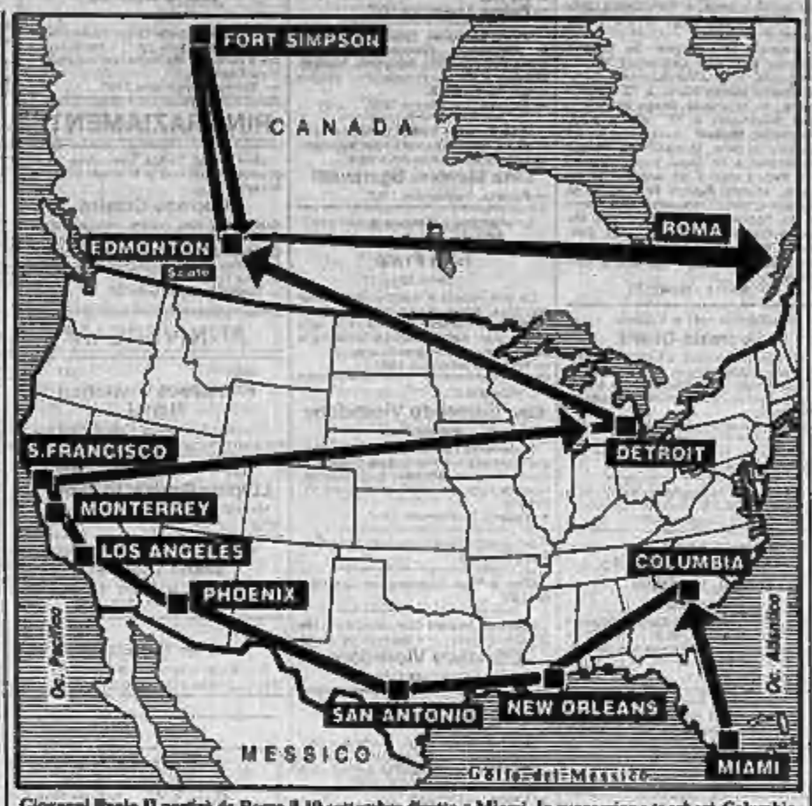
TELESTUDIO

ODEON
PIU' TV

Annunciato il programma della visita dal 10 al 20 settembre

Il Papa nel suo viaggio in Usa incontrerà cento malati Aids

Ai cattolici americani, troppo indipendenti, il Pontefice ricorderà che sulla fede decide Roma



Giovanni Paolo II partirà da Roma il 10 settembre diretto a Miami. In successione toccherà Columbia (11 settembre), New Orleans (il 12), San Antonio (13), e Phoenix (14): quella che gli americani chiamano la «Sun belt», la cintura del Sole. Martedì 15 sarà a Los Angeles, il 17 a Monterey e nello stesso giorno a San Francisco, da cui il 19 si sposterà a Detroit. Infine il 20 si recherà in Canada, a Fort Simpson, per visitare gli indiani di una riserva: una tappa a cui aveva dovuto rinunciare a causa delle cattive condizioni atmosferiche durante il viaggio del 1984. Il ritorno a Roma è previsto per il 21 settembre

CITTA' DEL VATICANO — «Mission Dolores» è a San Francisco, una delle prime chiese fondate quando ancora la California era sotto il controllo del re di Spagna. Nella piccola missione dai muri bianchi il 17 settembre Giovanni Paolo II incontrerà cento malati di Aids con le loro famiglie, schierati in prima fila fra i fedeli. Mission Dolores è adesso un centro in cui volontari cattolici accompagnano nel loro drammatico percorso i malati di Aids che accettano farlo.

E' un incontro su cui si è molto discusso nella fase preparatoria del viaggio: San Francisco ha il triste primato nelle classifiche del morbo killer (sette persone ne muoiono ogni giorno, altre quattro si scoprono sieropositive), ma è anche considerata la «capitale» del mondo gay. E i gruppi omosessuali l'anno fatto sapere di considerare «provocatoria» una visita del Papa ai malati di Aids. Ma il vescovo di San Francisco, John R. Quinn, l'ha voluto fortemente. Il documento della Congregazione per la dottrina della Fede sulle persone omosessuali è parso duro a molti, oltreoceano, e il vescovo della città più colpita — tremila morti finora, in maggioranza omosessuali — era ansioso di mostrare al suo gregge il volto compassionevole della Chiesa.

Compassionevole, ma severo. Giovanni Paolo II si recherà nella più grande democrazia del mondo dal 10 al 21 settembre per ricordare ai cattolici che la Chiesa non è una democrazia. «*I cattolici che vivono in una società pluralistica* — ha detto ieri mons. Jan Schotte, presentando il viaggio papale — *con forti connotazioni e istituzioni democratiche devono discernere gli elementi che possono rappresentare un autentico arricchimento per la fede e trasferire semplicemente tutti gli elementi di quella esperienza all'ordine morale e spirituale o all'ambito della Chiesa*». Mons. Jan Schotte, segretario del Sinodo dei vescovi e uomo di fiducia di Giovanni Paolo II, ha fatto capire chiaramente quale sarà lo scopo della visita del Pontefice: riportare tra le stanghe della disciplina un gregge entusiasta e vivace e generoso, ma anche estremamente geloso della propria indipendenza di pensiero.

Il primo vicario di Cristo in terra è la coscienza, diceva un grande cardinale americano, e molti suoi compatrioti sembrano condividere questa opinione. Infatti, secondo un'inchiesta ordinata da *Time Magazine*, il 69% dei cattolici statunitensi pensa che «*sia possibile essere in disaccordo con il Papa e nonostante ciò essere un buon cattolico*». Il 78% ritiene che i cattolici possano decidere autonomamente in fatto di aborto.

Gli americani, cattolici e non, sono impressionati favorevolmente dalla figura di Giovanni Paolo II, anche se la popolarità non si allarga fino alle questioni di dottrina. Ma sono proprio queste che stanno invece a cuore a Roma. «*Il Santo Padre non incontrerà una Chiesa utilitica, senza problemi o tensioni* — ha detto mons. Schotte — *Esiste una presunzione crescente ma prematura che si possa modellare la Chiesa secondo i propri desideri, facendone una Chiesa per tutti i gusti in cui viene riconosciuto che essere cattolici non implica assumere tutti gli insegnamenti della Chiesa. Non è compito di ogni persona battezzata reinventare la Chiesa secondo i suoi gusti*».

Marco Tosatti

Per Gaspari è ormai finita l'emergenza in Valtellina

«Pola non fa più paura»

Il ministro: «Gli sgomberati possono rientrare, tra poche ore raggiungiamo il limite della tranquillità» - «Nessuno ha perso tempo» - Continua la polemica con l'Azienda energetica milanese

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — Signor ministro, come va, per lei e per la Valtellina? «*Va meglio del previsto. E' un successo*». Remo Gaspari, il ministro della Protezione civile, alle cinque della sera è un ministro felice e gongolante. «*Ho parlato con i tecnici e mi hanno dato l'impressione che il rischio grave è superato*». Dice di più il ministro che è pronto a tutte le domande, a tutte le richieste di interviste, esclusive o meno: «*Gli sfollati possono rientrare. Entro poche ore raggiungiamo il limite della tranquillità*». Gli evacuati sono 21 mila. Da oggi, quasi tutti a casa.

Il ministro si lascia andare. Sereno e disteso, proprio come l'equilibrista che è arrivato alla fine del filo: «Tecnica, coraggio e un po' di ...*fortuna: questa è stata la ricetta*». E si commuove pure: «*Una popolana, giorni fa, in una baita dove stavano gli evacuati della Valtellina, mi ha donato quattro fiorellini di campo. Li ho portati a Roma, a mia moglie. E' stato il regalo più bello. Li ha portati a mia moglie che ha sofferto più di me quando ero al centro di una sceneggiata azione*». E' pronto a raccontar le polemiche di un ministro nell'emergenza montana.

Signor ministro, che non vuol dare alla Commissione tecnica, agli ingegneri e ai geologi che — ha detto lei, forse con un tantino di malizia — erano stati nominati dal suo predecessore Giuseppe Zamberletti?

«*Dieci, dieci con lode*».

E all'Aem, l'azienda energetica del Comune di Milano, la stessa che non ha mai condiviso, nemmeno in queste ore, l'ottimismo dei suoi tecnici e del suo ministro?

«*Beh...*».

Nel senso che il lascia senza voto, non classificabile?

«*Sono grato all'Aem, che ha collaborato con noi senza credere nelle nostre decisioni*».

In Valtellina l'ottimismo è come la nostra Marina che va nel Golfo Persico: avanti tutta. Rientrano gli evacuati, l'acqua che deve scorrere dal Lago Pola e rientrare nell'Adda scende bene. Il Pizzo Coppetto, quello della frana del 28 luglio, è sotto controllo dei geologi: di fango, quel fango che fino all'altro giorno era finito sull'imbocco del canale di scarico, ne scende sempre meno. Sono arrivati i «drag line», i macchinoni che lo possono togliere. Il lago tiene, gli argini anche: si aspetta il 19 settembre, quando le idrovore abbasseranno il livello del lago e finirà l'emergenza.

Ma Gaspari, nella giornata del suo trionfo — almeno così si è mostrato — non dimentica le amarezze. «*C'è stata una rigorosa campagna di stampa, ma contro la mia persona che contro i miei tecnici*». I giornalisti fanno resa, come al solito, tentano di metterlo in difficoltà. Gaspari si rivela un abile, un abilissimo politico. Di idrologia non sa niente, appure elenca dati e cifre. Alla polemica, quella con l'Aem che non condivide le scelte del suo ministero, non si sfilla: «*Non ho dubbi: nessuno ha perso tempo. Si è lavorato con grande tempestività ed efficacia*».

E' stata, quella di ieri, la giornata del ministro felice e della commissione tecnica entusiasta. Tutto bene, sempre meglio. Peccato, appunto — e lo dice Gaspari —, che rimane questo diverso parere tra il ministero della protezione civile e l'Aem, che in ogni caso continua ad eseguire gli ordini («*secondo il principio dell'obbligo di comando*», è l'opinione dei deputati milanesi arrivati ieri). E' vero che che l'Aem era pronta ad attivare un'idrovora, che avrebbe abbassato il livello del lago Pola; è vero che la Commissione tecnica non ha preso in considerazione questa possibilità?

«*No*», risponde secco Gaspari.

Polemiche, una volta conclusa l'emergenza, non mancheranno. L'Aem segue gli ordini e, a comando della Commissione tecnica e di Gaspari, ogni giorno apre i rubinetti e perde 300 milioni di lire. «*Li capisco, hanno speso tanto...*», commenta Gaspari. «*Però* — e a questo punto interviene Pietro Lunardi, a nome della Commissione tecnica — *è bene chiarire che l'Aem non ci ha mai detto di aver un sistema di gallerie che avrebbero potuto scaricare la portata del Lago Pola. In ogni caso, anche se l'Aem ce l'avesse detto e fosse entrata in funzione il loro canale di scarico, non sarebbe cambiato proprio niente*».

E' andata benissimo, finora. Grazie alla tecnica, al coraggio e a quel po' di — fortuna ben detto da Gaspari. Da oggi siamo al tutti a casa: i 27 mila e più valtellinesi, convinti anche dall'ottimismo del ministro che ieri sera si è rivolto a loro da «Tele Sondrio New», chiederanno al sindaci l'autorizzazione al rientro. Da Sondrio a Tirano è sicuro: e sono almeno 20 mila. Da Tirano a Sondalo, appena sotto il lago Pola, sarà incerto. «*Se non sono sicurissimo* — dice Sandro Somani, il sindaco di Sondalo — *non autorizzo nessuno*». *Ma anche Somani, a tarda sera, era tra gli ottimisti.*

«*E' andata meglio del previsto*», ripete Gaspari quando torna al suo albergo protetto da sei agenti del «Nocs». Non siamo ancora alla fine dell'emergenza, ma siamo vicinissimi. Da ieri sono previste piogge scarse sulla Valtellina, piogge che secondo il ministero di Gaspari non dovrebbero preoccupare. «*A meno che* — commenta Lunardi — *la natura non decida di prendersela proprio con questa zona del lago e della diga*».

Il ministro va a letto, alle undici di sera, sempre più sereno e sempre più felice. Telefona alla moglie. La scorta va davanti alla tv e guarda Madonna. «*Di questo momento posso dormire tranquillo*», è la buonanotte di Gaspari. O sono tutti pazzi, il ministro ed i suoi, oppure hanno già vinto.

Giovanni Cerruti

Montagna al Piano. Primi acquisti di generi alimentari per una famiglia che ha avuto dalla prefettura di Sondrio il permesso di ritornare nella propria abitazione (Telefoto Ap)

I rivoltosi ricostruiscono davanti al giudice la sommossa nel carcere

«Così avevamo organizzato l'evasione da Porto Azzurro»

«Volevamo prendere in ostaggio solo il direttore e rubare un motoscafo» - Non ci fu tentato omicidio

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO AZZURRO — Niente tentato omicidio. Per Tuti e compagni scatta molto riduttivo («solo» sequestro di persona) e la prospettiva di un processo in tribunale, a Livorno, rapido e destinato a concludersi con una sentenza che accontenterà tutti. E così si metterà definitivamente una pietra sopra a questa rivolta di Porto Azzurro che tutti fanno ora finta di dimenticare. Anche la gente del paese che alle 14,30, ieri, ha assistito dilaniata al trasferimento in sordina dei primi due, Cappai e Tolu. Decine di carabinieri armati al porto, furgoni civetta per ingannare non si sa chi, e un gran deserto intorno.

Ieri il sostituto procuratore Arturo Cindolo, l'uomo che ha ininterrottamente dialogato con i rivoltosi lungo i sette giorni di assedio nell'infermeria del carcere, è tornato in silenzio a Porto Azzurro per concludere, gli interrogatori dei sei. E' stata un'operazione svolta in un clima di grande fairplay, riferiscono gli avvocati, cominciato con questo dialogo tra il magistrato inquirente e Mario Tolu, 53 anni, il più anziano dei rivoltosi.

Cindolo: «*Da quando mi è stato detto, so che lei è stato quello che si è comportato meglio con gli ostaggi*».

Tolu: «*L'hanno informato male, perché tutti ci siamo comportati bene con loro*».

Ma al di là di questo scambio di cortesia Tolu non è stato molto utile all'indagine perché non ha raccontato né cose si è arrivati ad organizzare questo tentativo di evasione tramutatosi in una rivolta, né chi abbia portato le armi dentro il carcere.

Mario Cappai, il sardo che è stato condannato all'ergastolo con l'accusa di essere stato il mandante dell'omicidio di un complice avvenuto nel supercarcere dell'Asinara, non ha aggiunto molto di più. Ha detto che volevano cercare di fuggire prendendo in ostaggio il direttore del carcere Casimo Giordano, caricarlo sull'unica auto blindata in dotazione al carcere, arrivare al porto e impossessarsi di un motoscafo. C'erano complici in attesa? No, ha detto Cappai. Avrebbero puntato la pistola contro qualcun altro costringendolo a far rotta verso una misteriosa meta. E' probabile che i sei, se complici hanno avuto all'esterno, tentano ora a proteggerli, ma non è da escludere che fosse davvero un'azione disperata.

Anche per Tuti l'interrogatorio è stato breve (40 minuti) e cordiale. Neppure a lui d'unico ad aver esploso cinque colpi con la pistola, ma tutti a scopo intimidatorio) è stato contestato il tentato omicidio che sarebbe automaticamente trasferito il processo davanti alla Corte d'Assise. Il geometra di Empoli ha restituito i dieci milioni rubati il mattino della rivolta dall'ufficio conti correnti dove lavorava da qualche settimana. Ha raccontato l'inizio della rivolta, ha detto di non sapere da dove venissero le armi: «*Me le hanno date*». Ha ripetuto che la lotta armata è finita: «*Io mi sto dedicando all'ecologia e alle scienze forestali*».

Il modo in cui quelle armi (due pistole, due coltelli a serramanico, manciate di esplosivo) sono entrate nel carcere è un altro capitolo dell'inchiesta. Giovedì sembrava che i carabinieri dovessero arrestare da un momento all'altro un agente di custodia. Ieri la notizia continuava a girare, ma l'arresto non c'è stato. Anzi, sembra che il procuratore aggiunto di Firenze Pier Luigi Vigna, che ha raccolto la confessione di uno dei due fratelli del sardo Marrocu, un altro dei rivoltosi dell'isola d'Elba, abbia intenzione di trasferire tutto il pacchetto processuale al pm Cindolo a Livorno. Ma i carabinieri, sia pure indirettamente, hanno confermato che quel complice esterno c'è e dicono di averlo individuato fin dai primi giorni della rivolta.

Il sarà questa la coda più velenosa e delicata di difficili giorni di Porto Azzurro che ora tutti vogliono dimenticare.

Cesare Martinetti

Violenta scossa nell'Ascolano, nessuna vittima

Terremoto, caos nelle Marche

Migliaia di persone in strada, molte hanno passato la notte all'aperto Danni nelle vecchie case - Il sisma è stato avvertito anche in Abruzzo

PORTO SAN GIORGIO — E' stato come un colpo di cannone proveniente dal mare. Il terremoto, manifestatosi con una scossa piuttosto violenta nella zona costiera dell'Ascolano compresa tra Porto San Giorgio e il Lido di Fermo, è stato infatti accompagnato da una sorta di profondo boato che — come molti hanno detto — proveniva dal mare.

Secondo gli accertamenti dell'Istituto geofisico di Macerata il movimento tellurico verificatosi esattamente alle 18,42, ha avuto un'intensità che ha sfiorato il settimo-ottavo grado della Scala Mercalli. Gli esperti pensano che il terremoto possa essere stato provocato da una «consistente» frattura sotterranea.

Ieri la gente a Porto San Giorgio, Fermo, Pedaso, Cupra Marittima e negli altri centri vicini si è riversata nelle strade e numerose sono state le chiamate che hanno intasato i centralini dei vigili del fuoco di San Benedetto del Tronto, Fermo e Ascoli Piceno.

Fortunatamente non ci sono stati danni di un certo rilievo né lamentate vittime. Qualche calcinaccio è caduto in vecchi edifici già provati dalle scosse del 3 e del 6 luglio scorso a Porto San Giorgio e a Pedaso. Tutto insomma si è risolto con momenti di panico, con la gente nelle strade. Molti, poi, si stanno attrezzando per trascorrere la notte fuori casa, favoriti anche dalla temperatura che nonostante i temporali abbattutisi nella zona nelle ultime ore è ancora piuttosto mite.

A Pedaso alcuni palazzi a più piani hanno oscillato in modo pauroso tanto da far staccare dai loro supporti di acciaio i cavi della corrente elettrica, che comunque non ha subito interruzioni. Nella chiesa cattedrale del paese, Santa Maria e San Pietro, già lesionata durante lo scorso terremoto, sono caduti grossi calcinacci che per fortuna non hanno sfiorato due persone in attesa di una funzione religiosa.

A Porto San Giorgio si segnalano nuove lesioni alla cattedrale di San Giorgio, già gravemente danneggiata nello scorso mese di luglio. Anche qui sono caduti calcinacci senza danni alle persone. Secondo i vigili del fuoco di Fermo la cittadina ha subito qualche piccolo danno nel quartiere marinaro, il più vecchio, già lesionato.

Due donne si sono rivolte alle cure dei sanitari dell'ospedale di Fermo. Una si trovava sul terrazzo della sua abitazione quando ha avvertito la scossa. Rientrata in casa non è riuscita ad aprire la porta per uscire ed è stata colta da una crisi nervosa. Ha già lasciato l'ospedale. Un'altra donna è scivolata ed è caduta dalle scale ferendosi lievemente ad un ginocchio. Anche lei è stata subito dimessa.

Paura anche nella provincia di Macerata, in particolare nei comuni di San'Severino Marche e Civitanova Marche dove comunque non sono segnalati danni. Anche ad Ancona la scossa, seppure più lieve, si è fatta sentire. Ma il terremoto è stato avvertito in tutte le Marche, sia pure in modo più lieve. I vigili del fuoco stanno compiendo accertamenti nei vari paesi, dove il sisma si è avvertito con maggiore intensità, per controllare le condizioni di stabilità di vecchie case e di edifici non in cemento armato. Sopralluoghi vengono condotti anche in diversi casolari dell'entroterra Picena. Finora comunque non si hanno segnalazioni di danni di rilievo.

Ernesto Grifoni

■ Crolla una palazzina, tre morti

NAPOLI — La vecchia palazzina è venuta giù in un attimo, e un'intera famiglia, è rimasta sepolta sotto tonnellate di cemento. Il bilancio provvisorio della sciagura, avvenuta nel primo pomeriggio di ieri a Marcianise, in provincia di Caserta, è di tre morti, il capofamiglia, e le due figlie di 21 e 20 anni.

Lo decide il ministero dopo la protesta degli insegnanti a Bologna

Trasferita la «preside di ferro»

BOLOGNA — La «preside di ferro» sarà trasferita. Il ministero della Pubblica Istruzione ha dato avvio ieri pomeriggio al procedimento di trasferimento per «incompatibilità» della preside dell'Istituto tecnico commerciale «Marconi» di Bologna, Maria Antonietta Macerì. «*Il procedimento, adottato nel pieno rispetto delle garanzie previste dal recente accordo sindacale, si è reso necessario* — spiega una nota ministeriale — *per le difficoltà oggettive di funzionamento e di collaborazione all'interno dell'istituto*». L'iniziativa del ministero «*è diretta a ricreare* — si motiva — *una ripresa costruttiva dell'attività dell'Istituto nell'auspicio che tutte le componenti scolastiche cooperino responsabilmente al raggiungimento di tale fine*».

La decisione del ministero, che era stata anticipata dai provveditore agli studi di Bologna, Enzo Martinelli, è stata accolta con sollievo dagli insegnanti, dai genitori e dagli studenti che da due anni vivono lo stress di una situazione di totale incomunicabilità con la preside Macerì, più volte definita «antidemocratica, intollerante e autoritaria».

Su di lei pendono due procedimenti penali con accuse che vanno da omissioni di atti d'ufficio a peculato. E un mese fa il tribunale di Bologna l'ha condannata per avere diffamato quarantasei dei suoi docenti. Ciononostante, una settimana fa la Macerì si è presentata, puntuale, all'apertura dell'anno scolastico perché — come ha spiegato lei stessa — «*resto io la titolare di questa cattedra*». Un'affermazione incontestabile visto che, sino a ieri, nessun provvedimento ufficiale era stato avviato dalle autorità. La decisione del ministro Galloni ora ribalta la situazione e fa vacillare una poltrona che ha resistito a due anni di scioperi, proteste e mozioni.

Lunedì scorso 100 dei 140 insegnanti del «Marconi» si erano rifiutati di partecipare al collegio preliminare e avevano deciso di bloccare lo svolgimento degli esami di riparazione. Ieri mattina, nel corso dell'assemblea svolta nell'atrio della scuola, hanno deciso di sospendere temporaneamente gli scioperi bloccando solo gli scrutini. «*La nostra è una prova di disponibilità, maturata dopo che il provveditore ci ha garantito che la procedura di trasferimento della preside va avanti* — hanno spiegato —. *Non siamo però disponibili a pazientare ancora per molto. Lunedì verificheremo se sarà necessario intraprendere forme di lotta più dure*».

L'indicazione di massima è di bloccare gli scrutini fino al 9 settembre, data in cui la maggioranza degli insegnanti, dei genitori e degli studenti spera che la «preside di ferro» venga trasferita ad altri incarichi.

Sempre ieri mattina, l'esecutivo del comitato dei genitori si era appellato a tutti i parlamentari bolognesi perché chiedessero con interrogazione urgente al ministero della Pubblica Istruzione «*quali iniziative risolutive intenda prendere*». «*E' inaudito* — affermavano — *che una preside condannata per essere diffamato i suoi insegnanti sia oggi a dirigerli. Chiaramente si è in grave e inammissibile ritardo dell'autorità scolastica nel prendere un provvedimento reso necessario dal comportamento e degli atti della Macerì*». Pur comprendendo «*il grave disagio del corpo insegnante*», i genitori avevano chiesto di rinunciare alla sospensione degli esami di riparazione per favorire gli studenti e le famiglie.

Marisa Ostolani

Polemica sentenza a Napoli: lecito obbedire alla camorra se lo Stato non difende

Assolti i commercianti in lutto per il boss

NAPOLI — Un cittadino che si sottoponga alle leggi della camorra non può essere punito se lo Stato non è in grado di difenderlo. E' questo il senso di una polemica sentenza emessa dal tribunale di Napoli ed inviata «per conoscenza» al ministro dell'Interno Amintore Fanfani, al comandante dell'Arma dei carabinieri generale Lucci e al responsabile della guardia di finanza, generale Pellegrino.

Il verdetto assolutorio è stato pronunciato nei confronti di cinquantatré commercianti della provincia di Napoli, denunciati perché tennero abbassate le saracinesche dei loro negozi in segno di lutto per la morte del capo camorrista Nicola Nuzzo, fedelissimo di Raffaele Cutolo, massacrato a colpi di martello il 30 luglio dell'anno scorso mentre era ricoverato per accertamenti in una clinica romana.

Il presidente del tribunale, Corrado Guglielmucci, chiamato a decidere sull'applicazione della legge «Rognoni-La Torre» nei confronti degli imputati, ha recepito la tesi del rappresentante della procura della Repubblica di Napoli, Luigi Gay, secondo il quale non è possibile procedere contro i commercianti perché nelle tre località nelle quali essi lavorano, Casalnuovo, Calvano e Pomigliano d'Arco, la presenza delle forze dell'ordine è assolutamente insufficiente a garantire la sicurezza dei cittadini.

«*Ho inviato le mie conclusioni al ministro dell'Interno e ai responsabili dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza perché ritengo giusto che siano informati della latitanza delle istituzioni in zone ad alto rischio mafioso nella nostra regione*», ha commentato il presidente Guglielmucci.

La vicenda risale ai primi di settembre dell'anno scorso, subito dopo la morte del camorrista Nicola Nuzzo. I commercianti di Casalnuovo, Calvano e Pomigliano d'Arco ricevettero telefonate inequivocabilmente intimidatorie: «*E' morto il compare Nuzzo, domani tenete chiusi i negozi per onorare un grande uomo scomparso*».

Il messaggio sortì effetti immediati. Le saracinesche furono abbassate, e a ben poco valse l'intervento dei carabinieri che identificarono e denunciarono alla magistratura cinquantatré negozianti.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli Isabella Iaselli propose il tribunale che nei confronti dei denunciati fossero applicate le misure previste dalla legge «Rognoni-La Torre»: i commercianti che avevano dato vita alla «serrata», secondo l'accusa, dovevano essere considerati in qualche modo complici, sia pure al livello morale, della camorra. Il potere della mafia — fu il parere del sostituto procuratore Iaselli — si fonda proprio sull'atteggiamento acquiescente della cittadinanza.

Ma la tesi dell'accusa non è stata condivisa dal tribunale, chiamato a decidere sull'applicazione della legge «Rognoni-La Torre».

Gli imputati sono stati ascoltati per giorni in una delle tre sale-bunker del carcere di Poggioreale, quasi fossero pericolosi camorristi.

Dimostrare che in realtà gli autori della «serrata» avevano agito per stato di necessità fu fin troppo facile. Nicola Nuzzo, camorrista noto per i suoi legami con Cutolo e per la sua partecipazione alla trattativa per la liberazione dell'assessore regionale Ciro Cirillo, prigioniero delle Br, era un personaggio temutissimo e aveva sotto il suo controllo un esercito di «guaglioni» bene armati e pronti a tutto.

Un esercito senz'altro più forte delle forze dell'ordine che, come afferma lo stesso presidente Guglielmucci, «*nel Comune di Casalnuovo sono rappresentate da sopra ai carabinieri*».

Fulvio Milone

■ Eboli, eletto sindaco dc con i voti pci

EBOLI (Salerno) — Il democristiano Gerardo D'Urso è il nuovo sindaco di Eboli. E' stato eletto in base a «un accordo di programma» sottoscritto da dc, pci, psi, psdi. Il partito socialista, che è stato in giunta con il pci dal '76 all'85 e con la dc negli ultimi due anni, è ora all'opposizione. L'elezione degli assessori è prevista per martedì prossimo.

(Ansa)

Mercoledì un militare era stato ferito dai giovani del luogo

Caccia all'uomo ad Albenga è la vendetta di 500 reclute

Una serie di pestaggi e rincorse per la cittadina che i carabinieri hanno cercato di limitare

ALBENGA — Per riparare ad un pestaggio subito da alcuni loro commilitoni, oltre cinquecento reclute della caserma Piave hanno effettuato giovedì sera una spedizione punitiva nella zona a mare di Albenga. A gruppi di circa 150, i militari sono scesi all'ora della libera uscita dalla regione Vadino, ove ha sede il battaglione dei bersaglieri Garibaldi, addita ora all'addestramento delle reclute, verso viale Italia, ove nei due giorni precedenti si erano verificati gli scontri e le risse fra civili e giovani in servizio di leva.

Le prime scaramucce si sono avute alle 21,30. Uno dei «gruppi» della spedizione aveva rintracciato alcuni dei protagonisti del pestaggio di una recluta, Fabrizio Alunni, 20 anni, avvenuta 24 ore prima. Il militare aveva dovuto ricorrere, per una ferita alla gamba, alle cure dei sanitari dell'ospedale di Albenga e solo l'intervento del proprietario di un bar (il «Festival ol glaces», di viale Italia), aveva impedito che il ferito già a terra fosse colpito al capo da un colpo di sedia.

Data la netta prevalenza numerica dei militari, non ci sono stati scontri veri e propri, anche perché la loro reazione, che dev'essere stata concertata e programmata quando ancora erano in caserma, non poteva essere prevista. E' la prima volta che nella pacifica storia dei rapporti tra militari e albenganesi (le due caserme, la Piave e la Turinetto, furono aperte fra le due guerre) si verifica un episodio di tale intolleranza e violenza.

Tutto è nato dalla bravata di un gruppo di cinque o sei ragazzi che «risiedono ad Albenga» (come vogliono definirli, con accento critico, alcuni albenganesi) che si era appostato all'interno del parco giochi del minisporti di viale Italia e molteggiava i gruppi di due o tre militari di passaggio. Il gioco di dubbio gusto è andato avanti sino a quando ad essere oggetto dei pesanti lazzi sono state tre reclute piuttosto decise che hanno finito per prendere e disperdere a ceffoni i provocatori.

Umiliati per la brutta figura rimediata, i giovani scesi in fuga dai militari hanno exagerato l'episodio e sono riusciti così a mobilitare per la sera successiva un gruppo di amici e parenti che hanno avuto la meglio nel cogliere impreparate alcune delle reclute. Avviene la rissa in cui è ferito il militare e si danneggiano alcune macchine sempre di proprietà dei giovani in servizio di leva.

Il terzo round è quello di giovedì sera. Forti del numero e «sentendosi dalla parte della ragione», le reclute marciano su Albenga. Anche se da anni escono in libera uscita in abiti borghesi, sono subito riconoscibili, sia per l'età, sia per il modo di portare i capelli, sia infine per l'abbigliamento.

Alle prime avvisaglie di violenza i commercianti della zona tempestano di chiamate carabinieri, polizia e vigili urbani. C'è persino qualcuno che chiama l'ufficiale di picchetto della Piave, pregandolo di far intervenire almeno una ronda. Ma di fronte ai numerosi gruppi di qualche centinaio di reclute, la pattuglia dei carabinieri può ben poco, se non cercare di smorzare i focolai più pericolosi. Ma i contendenti non fanno che spostarsi di qualche centinaio di metri e lo scontro continua.

Fortunatamente i giovani della caserma non intendono infierire, ma limitarsi ad impartire una lezione. Si susseguono scontri, incidenti, fughe, rincorse lungo le strade laterali al viale dei platani che dal sottopassaggio della ferrovia conduce al lungomare.

Nella penombra di piazza Europa si formano capannelli, si disciolgono, si arriva e si riparte di corsa. Molta indecisione è creata dal fatto che il «nemico» non è più così facilmente individuabile. I ragazzi «residenti ad Albenga», per la massima parte figli di immigrati degli Anni 60, capiscono che è meglio girare alla larga e non farsi più vedere. Interviene anche una pattuglia della Stradale di Savona, diretta per l'emergenza dal normale servizio sull'Autostrada dei Fiori.

Ieri sera tutto era tornato alla più indifferente normalità. La libera uscita non è stata impedita ma le reclute pare siano uscite scaglionate nel tempo, a piccoli gruppi.

«Le giovani reclute — commenta un vecchio albenganese — sembrano di anno in anno diventare sempre più intolleranti verso il servizio militare e questo nervosismo si scarica anche con accettando più certe provocazioni».

Romano Strizioli

Sindaco contro sindacati per Bagnoli

NAPOLI — Il sindaco di Napoli, Pietro Lezzi (psi), definisce «assolutamente inaccettabile» il comportamento dei sindacalisti che esprimono giudizi sul futuro dello stabilimento Italsider di Bagnoli senza prima consultare i lavoratori interessati e l'amministrazione comunale.

Il sindaco contesta una dichiarazione favorevole alla chiusura di Bagnoli resa dal segretario confederale della Cgil Eduardo Guarino.

«Alcuni anni fa — ha affermato il sindaco Lezzi — c'è stato un leader sindacale che, allo stesso modo, disse: "L'Italsider non si tocca". Oggi c'è Eduardo Guerino che dice: "Chiudere Bagnoli"».

«Non consentiremo — ha proseguito il sindaco — che l'agonia dell'Italsider iniziata dieci anni fa, sonostante le drastiche dichiarazioni dei sindacalisti, si perpetui fino all'estinzione della stessa».

«Siamo passati — così ha concluso — dai diecimila dipendenti di ieri ai tremila di oggi senza che si sia mosso un dito per approntare, come noi auspichiamo, un serio e scadenzato programma di sviluppo».

(Agi)

Stato civile di Torino

3 SETTEMBRE 1987

NATI — Urgnani Chiara; Vinelli Luigi; Miele Daniele; Gallo Francesco; Inglese Roberta; Feletta Alessandro.

MORTI — Belgrado Maria, di anni 82, nata a Monterotondo d'Alba, pensionata, residente in piazza Statuto 18; Grasso Pietro, a. 90, Bruno, cas.; v. Carmagnola 22; Perego Giuseppina ved. Martinuzzi, a. 67, Torino, pens.; v. Villa della Regina 21; Bertea Angelo, a. 88, Torino, pens., str. Valsesa 306; Bertola Ida in Tagliaferro, a. 67, Rivoli, pens.; Molinatto Rolando Pasquale, a. 53, Napoli, ambul., v. Villar 36; Rodeghiero Domenico ved. Malfredi, a. 73, Ponsacco, pens., str. Monginevro 180; Oliaro Lucrezia, a. 82, Torino, pens., c. Cairoli 12; Ciamella Giuseppe ved. Degiovanni, a. 81, Palazzo Adriano, pens., v. Principessa Clotilde 77; Rainoldi Luigi, a. 91, Torino, pens., v. Cosseria 8.

Deceduti in ospedale: De Colonati Luigina, a. 7, Alba; Contengo Martina Angiolina, a. 77, Villafranca d'Asti, pens.; Modenese Isolina Maria, a. 72, Taranto, pens.; N. Astanteria; Drago Giovannina ved. Martinasso, a. 78, Valenza, pens.; Molinatto Marinelli Giuseppina, a. 87, Carisio, pens., Maria Vittoria; Pompeiano Antonio, a. 76, Gallo, pens., Maurizio Pasale Idea, a. 68, Andorno Micca, pens., Martini; Fabbro Antonio, a. 88, Fetsgna, pens., Molinette; Rivi Pietro, a. 69, Torino, pens., N. Astanteria; Mercato Carmela in Perlino, a. 73, Gela, pens., N. Astanteria; Pianelli Teresa in Seronico, a. 66, Borgo, cas., Molinette.

NATI 6 - MORTI 21

Il 2 settembre 1987 si è spenta

Lucrezia Oliaro

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, i nipoti Alberto con Marie Luise ed Elena, Paolo. Un grazie di cuore alla signorina Teresina Morasi per l'amorevole assistenza.

— Torino, 4 settembre 1987.

Domenico e Gina Bosco con i figli piangono la cara EDOLINA.

Emilia Giuditta Guglielmone piange con la carissima EDA e si associano commossi al dolore della famiglia Chiaro.

Cristianamente è mancata

Maddalena Capolio ved. Undorfe

anni 86

Lo annunciano i figli Carlo e Bruno e rispettive famiglie. Funerali a Torino nella parrocchia Santa Teresa (via da Verazzano) lunedì 7 alle ore 10,15 proseguimento per Vinovo.

— Torino, 4 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Greco-Undorfe per la perdita della cara MADDA gli amici:

Gigi e Mario Carlo
famiglia Ferrero
famiglia Teddia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Ciotti

di anni 83

Ne danno l'annuncio i figli Angelo e Valeria, la signora Franca Bosco, i fratelli Luigina e Bruno, cognati e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 6 settembre 1987 alle ore 9,30 nella parrocchia Santa Elisabetta (via Lizzo).

— Collegno, 3 settembre 1987.

Il Direttore e il Personale dell'Istituto Nomenclatore Agricolo partecipano al lutto del prof. Angelo Ciotti per la perdita del PADRE.

Sono vicini all'Angelo:
Elena Accetti
Luigi Bianconi
Andrea ed Ervilia Cavaliere
Carlo e Giovanna Cavalli
Gaetano e Anna Maria Luppi
Luciana Quaglietti
Guido Sanna

Cristianamente è mancato

Giuseppe Larotonda

Addolorati ne annunciano: moglie, figlia, nuora, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi alle 15 in Cattedrale. Si ringrazia sin d'ora per la partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 3 settembre 1987.

La Cooperativa Cavanili partecipa al dolore del suo vicepresidente Gerardo Larotonda per l'improvvisa scomparsa del padre

Giuseppe Larotonda

— Torino, 5 settembre 1987.

I Colleghi della Filiale di Torino partecipano con intensa commozione al dolore di Gerardo.

Mauro Renzo Stella Stefano con rispettive famiglie sono vicini a Gerardo e ai suoi congiunti.

Cristianamente è mancata

Lorenzina Allemandi ved. Audisio

anni 84

Lo annunciano i familiari. Funerali oggi 5 corr. ore 15,30 nella cappella del Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1987.

I Colleghi dell'Olivetti partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Stefano per la scomparsa dell'amata mamma

Gina Barachini

— Ivrea, 5 settembre 1987.

Famiglia Rizzano partecipa al lutto della famiglia Boggetto per la scomparsa di

Giustina Boggetto

— Torino, 4 settembre 1987.

Tiziani e Collaboratori tutti della Soc. Salomoneum & C. sas partecipano al dolore del sig. Giovanni Cerato e famiglia per la dipartita della mamma signora

Lidia Piana ved. Cerato

— Venaria, 4 settembre 1987.

Il Presidente, i Vicepresidenti e tutti i Colleghi della Federpiemonte partecipano al gravissimo lutto dell'ing. Ermanno Martano per la perdita del papà

Ilio Martano

— Torino, 4 settembre 1987.

Armando Campanile e famiglia partecipa al dolore del prof. Lucio Bustraro per la scomparsa della mamma

Maria Teresa Bustraro

— Torino, 4 settembre 1987.

Sarà celebrata alle ore in onorata memoria nel Signore. (Abbr. 14-13)

Il Signore ha richiamato a sé

Fiorenza Genovesio ved. Monti

Lo annunciano: i figli, le sorelle, i parenti tutti. L'ufficio funebre si svolgerà nel Tempio Valdese di Villar Pellice il giorno 8 settembre c.m. alle ore 15,30. Vi sarà un servizio di autobus con partenza da Torino, via Polenghera 42 alle ore 14,30 per Villar Pellice e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Villar Pellice, 5 settembre 1987.

I Rotaract Club Cuneo Provincia Granda partecipa, con intensa commozione, al dolore di Ugo e Sergio per la scomparsa della mamma

Graziella Massaia in Garassino

— Alba, 4 settembre 1987.

Cristianamente è mancata

Giacinta Novelli in Palletto

anni 76

Con dolore lo annunciano il marito Carlo, i figli Maribeatrice, Pier Giuseppe, Ludovica con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Dolcetti e tutta l'équipe medica e infermieristica della Sezione 5 di ospedale San Luigi. Funerali in Orbassano sabato 5 settembre ore 15,30 chiesa Confraternita partendo dall'abitazione, via Crosmallariane Interne 11.

— Orbassano, 4 settembre 1987.

La Direzione e il Personale di Istituto Sperimentale si uniscono al dolore di Ezio Cosso per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Maria Barasso

— Milano, 4 settembre 1987.

Il giorno 2 settembre è scomparsa improvvisamente

Lina Monisel Sgaravatti

Per sua desiderio ne danno il triste annuncio, a cremazione avvenuta, i nipoti Leonardo, i figli Paola, Gianna con il marito Massimo Carlo, Giorgio con la moglie Miriam Piccolomini, Laura con il marito Achille Bonazza, la sorella Tilde con Benedetto e figli, il fratello Benedetto con Marisa e figli. Un ringraziamento particolare ai dott. Formisano, ai prof. Fornaroli ed a quanti l'hanno amorevolmente assistita.

— Padova, 5 settembre 1987.

I nipoti Leonardo, Fabrizio con Daniela, Alessandra, Francesca, Riccardo, Vincenzo, Ludovico, Benedetta, Edoardo, Gabriele e Vittorio ricorderanno sempre la loro nonna LINA.

— Padova, 5 settembre 1987.

Anna Bonazza Buttari partecipa commossa al dolore di Laura e dei suoi familiari per la scomparsa della cara

Lina Monisel Sgaravatti

— Padova, 6 settembre 1987.

Generosamente è mancata ai suoi cari

Maria Corbanese nata Prato

anni 62

Lo annunciano il marito, i figli Antonella, Lina, Gilda, Andrea, parenti, amici tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa San Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1987.

E' mancato il

cav. Edmondo Vicendone

gentiluomo Alba

Tramortiti l'annunciano: Anna, la figlia Graziella col marito Aldo Cambia, le nipoti Stefania, Michela e consuoceri. Funerali oggi alle 10,30 da via Verdi 21, Venaria.

— Venaria, 5 settembre 1987.

Si unisce al dolore la famiglia Garneri e Pievano.

Gino e Piera ricorderanno sempre il caro CINO.

Il Gruppo Andersen Alba partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Edmondo Vicendone

— Torino, 4 settembre 1987.

E' mancato ai suoi cari

Attilio Forcherio

La annunciano i figli, nuora e nipoti. Funerali oggi sabato ore 14,30. Partenza chiesa San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 settembre 1987.

Corrado Dante Dino Fabrizio Marco Roberto ricordano il caro BISNONNO.

Dino Gianesa si associa al lutto della famiglia e della Magistratura per la scomparsa di

Ettore della Torre

— Cuneo, 4 settembre 1987.

Le famiglie Momigliano e Lapecny intorno gli amici che il funerale del

prof. Arnaldo Momigliano

avrà luogo lunedì 7 settembre alle ore 14,30 nel Cimitero israelitico di Cuneo.

— Loreto, 5 settembre 1987.

I cugini Franco, Luciana, Mila, Vanda Momigliano ricordano con rimpianto a amato il caro ARNALDO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Re in Cagliero

anni 68

Ne danno il triste annuncio: il marito Massimo, i figli Carla con il marito Francesco Quaranta con Valentina e Roberto, Giovanni con la moglie Maria Laura Gerardi e il fratello Guglielmo con la moglie Cesarina, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo Don Bosco il 5 settembre 1987 alle ore 10,30 nella chiesa Parrocchiale S. Andrea Apostolo con partenza dall'abitazione dell'estinta.

— Castelnuovo Don Bosco, 3-9-1987

Piera e Roberto Colderi si stringono a Massimo, Carla, Gigi e Maria Laura in questo doloroso momento.

Gli avvocati Bertinetti e Viglino partecipano al dolore della famiglia Cagliero.

Nicoletta, Rosetta e famiglia Calissano partecipano al dolore della famiglia Cagliero.

Per la scomparsa del

rag. Franco Biaggi

partecipano al lutto della famiglia i Colleghi Agenti RAS del Piemonte e Valle d'Aosta.

— Torino, 4 settembre 1987.

Mario Lessa, Agente Generale RAS Lecco, profondamente commosso per l'immatura scomparsa del personale

rag. Franco Biaggi

per lunghi anni validissimo collaboratore, partecipa con la moglie, i figli, con la famiglia Giuseppe ed il Personale tutto della Sede RAS di Lecco, al dolore di Luciana, Marco e Roberto.

— Lecco, 5 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Audrito

pensionato

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena e i suoi figli. I funerali lunedì ore 9 partenza Molinette con arrivo a Viale Piemonte.

— Torino, 5 settembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Lesa, Tiana, Enrica, commosse per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro

Luciano Brasini

ringraziano tutti coloro che le hanno confortate in questo triste momento. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 7 settembre nella parrocchia di S. Giulia alle ore 18,30.

— Torino, 3 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1945 1987
Francesco Pontoriari Nanni

Il ricordo è continuo. Giovanni nel giusto cammino. Ciao amore, mamma.

1980 1987
Luigina Ravizzotti Giorgi

Vivi nei nostri cuori. Tuo marito e tua figlia.

1946 1987
Mario Giovine

Ricordandoti. S. Messa domenica 6 settembre ore 11, Collegno.

1963 1987
Pier Cicolini

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto. S. Messa a Gabiano oggi ore 17.

1900 1987
Anna Garbero in Minardi

Sei sempre nei nostri cuori. Messa domenica 6 ore 17,30 parrocchia Madonna degli Angeli.

Ugo Bertolotti e Claudia Bertolotti

uniscono con amore e rimpianto. Messa in suffragio sabato 12 corr. alle ore 17 in Vinchio d'Asti.

— Torino, 5 settembre 1987.

Amministratori, impiegati e assistenza della Soc Orbassano nel primo anniversario della scomparsa dell'amministratore

Ugo Bertolotti

ricordano il loro commosso ricordo.

— Collegno, 5 settembre 1987.

Armando Oriano, Giorgio Ravazzolo e famiglie ricordano con commosso rimpianto e immutato affetto il caro

Ugo Bertolotti

nel primo anniversario della sua scomparsa.

— Torino, 6 settembre 1987.

8-9-1977 8-9-1987
Carlo Capellaro

La moglie Silvia ed i figli Egidio e Anna con Renzo lo portano sempre in cuore e lo ricordano a coloro che gli vollero bene e lo stimarono.

1889 1987
dott. Daniele Levi

Cinque anni di tenerezza angelica, nonna Wilma, papà inconsolabili, parenti tutti.

— Torino, 5 settembre 1987.

1879 1987
rag. Giovanni Rigoletti

Sempre affettuosamente ricordato.

1949 1987
Enrichetta Osseletto in Viora

Nel rimpianto della tua dolorosa scomparsa, i tuoi cari Lorenzo e Matteo ricordano nonna CHETTA. S. Messa domenica 6 settembre ore 11 parrocchia di Bardassano.

1905 1987
Annetta Poupon ved. Campasso

Messe: 6 settembre S. Anna ore 8; 11 settembre Bardassano ore 10.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 611.024 - 539.682

OSSOLA
TV COLOR GRANDI MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI KG 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Oggi a Salsomaggiore, tra mille pubblicità, si elegge la più bella

Miss Italia, ma sembra Drive In

DAL NOSTRO INVIATO
SALSOMAGGIORE — «Non va ancora, dovete sorridere di più, sorrisi convinti, accattivanti. Adesso riproviamo». La voce del regista sprona l'esausto gruppo delle 60 ragazze aspiranti al titolo di Miss Italia. Da circa quattro ore provano sul palcoscenico allestito davanti alla monumentale facciata delle Terme Berzieri, un mausoleo liberty, un esempio di Art Deco che ricorda il palazzo di un sultano.

I saloni ricchi di stucchi, colonne, bassorilievi, capitano questo «harem» multicolore: le più giovani hanno 14 anni, la più «vecchia» 23, tutte con lunghe gambe affusolate, occhi languidi o aggressivi, bionde e brune, ingessate nei bianchi costumi da bagno della sfilata, taglia unica, chi ha forme opulente è impegnata di continuo a sistemare il tessuto elasticizzato che tende a scoprire più del lecito.

Un esercito di parrucchieri (qui chiamati però *hair stylist*) e di estetiste si affannano a rimediare i guasti che le lunghe ore di prova hanno causato alle sofisticate acconciature e al trucco, fuori, sul piazzale, madri ansiose e preoccupate si lamentano perché le loro figliole sono sottoposte «ad una fatica massacrante, non si può pretendere troppo da queste ragazze». Ma lo spettacolo ha le sue esigenze, il regista non si lascia impietosire, la musica riparte, le ragazze tornano sul palco, la marcia dei marines accompagna l'ingresso di un gruppo di marinarette che sventolano pom-pom colorati, poi è la volta di un rock scatenato per sette bellezze che si agitano con molta buona volontà mentre il coreografo, affranto, cerca invano di mettere un po' d'ordine.

Sull'esempio americano, il concorso, giunto alla sua quarantottesima edizione, sta diventando sempre più spettacolo televisivo, un contenitore pubblicitario per il network berlusconiano, che ha rispolverato vecchie glorie della canzone, Bobby Solo e Little Tony, per dare vita ad uno show di stampo dopolavoristico. Enzo Mirigliani, 70 anni, calabrese, da 39 anni patron della manifestazione, si difende dalle critiche affermando che «la televisione ha contribuito a reclamizzare il concorso portandolo nelle case di milioni di italiani».

Quest'anno sono state più di 23 mila le ragazze che hanno preso parte alle 700 selezioni tenutesi nelle discoteche «dei paesi più piccoli e delle grandi città. Il nostro è un gioco, nasce come un gioco, ma per molte ragazze può essere anche un'opportunità di lavoro. Case di moda, agenzie pubblicitarie ci seguono con attenzione, questo è un ambiente vivace dal quale possono venire fuori indossatrici, fotomodelle, ragazze per gli spot televisivi. Un'occasione per mettersi in mostra, farsi vedere».

Il suo pensiero è condiviso dalla quasi totalità delle concorrenti: ognuna ha il suo sogno nel cassetto, un avvenire sulla carta patinata delle riviste di moda, nel mondo dello spettacolo (televisione, il cinema non le interessa; qualcuna vorrebbe diventare attrice teatrale). Chi lavora già come indossatrice o fotomodella spera di migliorare, altre vorrebbero provare perché sono «professioni interessanti, si gira il mondo, si guadagna parecchio». Tutte concordi, però, nell'affermare che «non poserò mai nuda, gli spettacoli a luci rosse non li accetterei mai». Serie, determinate, realistiche.

Oggi la giuria, presieduta da Riccardo Pazzaglia, eleggerà la bella fra le belle, la nuova Miss Italia. Titolo che da diritto, fra l'altro, a concorrere all'elezione di Miss Universo (Roberta Capua, miss uscente, l'anno scorso è arrivata seconda). Ultime ore di trepidazione per le concorrenti, per le mamme e i papà. Sono già stati assegnati i titoli minori: ne ha fatto incetta Mirka Viola, diciannovenne Miss Romagna, eletta «Miss Hair Look» e «Miss Computer».

Capelli biondi, occhi verdi, è indicata dalle altre concorrenti come una delle possibili vincitrici. «Non c'è due senza tre — dice — ma non mi faccio illusioni. Due vittorie sono già sufficienti e non me le aspettano proprio». Segretaria d'azienda ma con speranza di affermarsi nel mondo della moda, non è fidanzata. «Mi piace cogliere le occasioni al volo, non mi piango fatti morali», ma nel suo futuro sogna una famiglia e dei bambini. Non si interessa di politica, però le piace molto il presidente Goria. «Un bell'uomo, affascinante. Craxi, invece, non mi piacerà».

Altra concorrente indicata come probabile vincitrice è Sonia Silvestri, 18 anni, terza liceo scientifico. Nata a Padova è presente come «Miss Trivaneto» e con i suoi capelli castani, gli occhi verdi e misure di tutto rispetto (93-60-88) è considerata da molti la vera bellezza italiana. Lei si schermisce: «Ho partecipato al concorso per divertirmi, la mia vera passione è la danza. Certo, vincere mi piacerebbe ma non credo che questo cambierebbe la mia vita».

Fra le concorrenti spicca la «Bella dei laghi», una miss dal sangue blu, una vera principessa, la sedicenne Michela, figlia di secondo letto del principe Rocco di Torrepadula, che l'ha accompagnata a Salsomaggiore e la sorveglia con discrezione. Frequenta il quart'anno di liceo linguistico ad Udine e ha vinto per ben tre volte il «Certamen Catullianum», quest'anno presentando un saggio in latino sulla politica di Reagan. Vorrebbe diventare attrice teatrale. «Ho partecipato perché volevo vivere un'esperienza nuova. E' stato molto divertente, ho conosciuto persone interessanti, le altre ragazze sono tutte brave e belle. Ho fatto delle amicizie. Non credo di vincere, ma questo non mi preoccupa. Nella vita la bellezza non è tutto e non dura in eterno, prima viene lo studio». Nobiesse oblige.

Ogni ragazza ha una sua storia, qualcuna ha già partecipato al concorso. Come Giovanna De Pasquale, 19 anni, livornese. Studentessa universitaria, svolge un'intensa attività politica ai vertici del Movimento Cristiano Lavoratori. L'anno scorso è arrivata alle finali e ha ricevuto per questo un telegramma di congratulazioni dal Vaticano. «Da un cardinale — precisa — non dal Papa come è stato detto. Non capisco perché questa storia abbia fatto tanto scalpore: partecipare al concorso non è un peccato».

Francesco Fornari

Salsomaggiore. Mirka Viola, a sin., è stata eletta miss Hair Look; la damigella è Michela Rocco di Torrepadula (Udine)

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità variabile con addensamenti cumuliformi in intensificazione nelle ore pomeridiane, specie sulle zone interne, ove saranno possibili locali precipitazioni, in prevalenza temporalesche. Dalla serata tendenza a peggioramento sull'arco alpino a iniziare da Ovest.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: di direzione variabile settori o moderati tendenti a provenire da Sud-Ovest sulla Liguria.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	17	29	L'Aquila	15	34
Verona	16	29	Roma Urbe	18	31
Trieste	22	29	Roma Fium.	19	28
Venezia	18	28	Campobasso	18	24
Milano	18	29	Bari	19	26
Torino	18	37	Napoli	19	32
Cuneo	15	33	Potenza	14	24
Genova	22	28	S.M. Leuca	22	29
Bologna	19	29	R. Calabria	22	29
Firenze	18	31	Messina	23	30
Pisa	19	28	Palermo	25	30
Ancona	18	30	Catania	20	32
Perugia	18	29	Alghero	18	34
Pescara	19	30	Cagliari	20	33

città estere

Amsterdam	16	20 nuvoloso	Lisbona	17	28 sereno
Atene	20	31 sereno	Londra	15	21 nuvoloso
Bangkok	26	33 sereno	Los Angeles	16	21 nuvoloso
Berlino	np	np np	Madrid	17	31 sereno
Bruxelles	15	23 pioggia	Montreal	6	17 nuvoloso
Buenos Aires	8	17 sereno	Mosca	6	15 nuvoloso
Copenaghen	11	20 nuvoloso	New York	18	24 sereno
Dublino	13	18 sereno	Parigi	17	27 nuvoloso
Francoforte	14	30 sereno	Pechino	18	29 sereno
Gerusalemme	17	30 sereno	Rio de Janeiro	18	28 pioggia
Ginevra	18	25 sereno	Sydney	9	19 sereno
Helsinki	6	16 sereno	Tokyo	18	30 nuvoloso
Honolulu	23	32 sereno	Varsavia	10	25 sereno
Il Cairo	22	34 sereno	Vienna	15	25 coperto

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più resto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/586.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/366.466
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 504.040/504.040

«Fare presto»

Granelli le nomine il nodo di Telit

Poi le alleanze

ROMA — *«Ho letto sui giornali che i tempi per Telit si allungherebbero. Al contrario, bisogna fare in fretta e bene perché se si parte male i tempi si allungano»*. Questo è quanto ha dichiarato, entrando a Palazzo Chigi, il ministro delle Partecipazioni statali, Luigi Granelli, il quale ha espresso la propria preoccupazione per eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nella scelta dei vertici della futura società.

Granelli ha poi replicato al segretario della Cgil Pizzinato, il quale aveva espresso preoccupazione per il possibile mutamento degli equilibri tra azionisti pubblici e privati nella Telit a causa dell'eventuale privatizzazione di Mediobanca (che detiene il 4 per cento di Telit): *«E' un problema di non attualità* — ha detto il ministro — *perché quel 4 per cento resterà in ogni caso nell'area della banca pubblica»*.

Il vero problema per Granelli è quello delle nomine, sulle quali, ha detto il ministro, *«non abbiamo il potere né vogliamo interferire»*.

Per quanto riguarda la scelta del partner straniero di Telit, Granelli ha detto che *«prima di scegliere bisogna partire bene all'interno»*.

Il ministro delle Partecipazioni statali si è poi soffermato sull'ipotesi di privatizzazione di Mediobanca che Granelli ha definito *«frutto di un dialogo che c'è tra tutte le parti interessate»*. In merito alle voci che sono circolate sul progetto, Granelli ha poi chiarito che fino a questo momento non si può dire che prevalga una opinione piuttosto che un'altra.

L'obiettivo, per Granelli, è quello di giungere *«ad assetti che mantengano la funzione importante di Mediobanca nel sistema economico-finanziario italiano»*.

(Ansa)

Incremento del 70% grazie ai buoni bilanci delle società

Il boom dell'Irpeg a luglio gonfia le entrate del fisco

Nei primi sette mesi incassati 119.959 miliardi (il 12,8% in più) - Irpef cresciuta dell'11%

ROMA — I buoni bilanci delle società italiane nell'esercizio passato hanno portato ad un vero e proprio boom degli introiti ottenuti dall'erario per l'autotassazione Irpeg in luglio: 7364 miliardi di lire con un incremento del 70 per cento rispetto al luglio 1986.

In complesso le entrate tributarie erariali di competenza del mese di luglio sono cresciute, anche per motivi di contabilizzazione, del 35 per cento.

Nei primi sette mesi del 1987 le entrate tributarie hanno raggiunto un livello di 119.959 miliardi di lire con un incremento, rispetto al 1986, del 12,8 per cento (quasi il triplo cioè del tasso di inflazione misurato sui prezzi al consumo). I dati sono stati resi noti ieri dal ministero.

Per quanto riguarda le entrate complessive nei primi sette mesi dell'anno occorre osservare che le imposte dirette sono aumentate rispetto allo stesso periodo dell'86 dell'11%, le tasse e le imposte dirette sugli affari del 14,5% e le imposte sulla produzione, consumi e dogane del 23,7%.

Sette mesi di «prelievi»

Ecco una tabella che mostra il gettito (in miliardi) delle entrate tributarie erariali di competenza dei primi sette mesi del 1987 con la variazione percentuale sul 1986.

Tributo	Gettito	Var. %
1) Imposte su reddito di cui:	65.442	+ 11,0
— Irpef	42.612	+ 14,1
— Irpeg	5.605	+ 25,0
— Ilor	6.377	+ 19,6
— Imp. sostitutiva interessi	7.884	— 15,6
2) Imposte affari di cui:	28.343	+ 14,5
— Iva	27.033	+ 16,1
3) Imp. su produzione di cui:	12.049	+ 20,7
— Imp. fabbr. oli minerali	11.280	+ 23,0
4) Lotto e lotterie	688	+ 9,2
5) Monopoli	1.368	+ 1,1
6) Totale	119.959	+ 12,8

Sempre nei sette mesi, le entrate dei monopoli sono aumentate dell'1,1 per cento e quelle del lotto e lotterie del 9,6%. La crescita percentuale delle entrate nel mese di luglio, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, oltre che dal forte incremento dell'Irpeg, è stato determinato da una crescita del 35% dell'Ilor e dell'Irpef (+26,6%), nonché dell'Iva (+34,3%).

I risultati positivi delle società italiane, come spiega il comunicato delle Finanze, hanno avuto un effetto «benefico» anche sull'Ilor persone giuridiche che nel mese di luglio ha portato nelle casse dello Stato 735 miliardi di lire rispetto ai 497 del luglio '86.

La crescita dell'Irpef, sempre in luglio, è dovuta da una parte a forti recuperi di contabilizzazione della tesoreria per ritenute sulle retribuzioni del personale statale e dall'altra al naturale incremento delle ritenute sulle retribuzioni del personale del settore privato in relazione al pagamento degli arretrati conseguenti ai rinnovi contrattuali.

(Ansa)

BORSA: - 0,22% | **DOLLARO: 1300,7** | **MARCO: 724,46**

Borsa, si muove solo Fiat

MILANO — Chiude con l'indice più o meno stabile (Comit a quota 607,72, con una limatura dello 0,22%) un'altra settimana dal bilancio negativo che ha visto alcune giornate sfiorare il «nero». Il conto finale dal 31 agosto al 4 settembre denuncia un ribasso dell'1,90%.

Tra i settori, le maggiori perdite si sono registrate tra i titoli finanziari (-2,58%), seguiti da quelli delle comunicazioni (-2,10) e dagli industriali (-1,93%). Il settore che ha perso meno è stato quello degli immobiliari (-1,53%).

Ieri, in un parterre con volumi di affari ridotti, l'unico polo di interesse sono state Fiat e Montedison. Sulla prima sono arrivati anche acquisti dall'estero, ossiche il titolo della casa automobilistica, dopo una chiusura sui livelli dei giorni precedenti, si è riportato nel dopolistino a 10.440 lire, con la privilegio a 6340. Montedison, nonostante gli scambi, è invece rimasta invariata, guadagnando solo 10 punti al dopoborsa fino a 2330 lire.

Tra i gruppi industriali, il segno negativo ha dominato tra i titoli De Benedetti, ad eccezione di Saiab, calma è apparsa la pattuglia Ferruzzi, mentre nell'area Iri si è mosso al rialzo solo Alitalia (+1,4%).

Una prevalenza di vendite ha penalizzato, anche se senza spostamenti eccessivi, il settore degli assicurativi, e solo Ras e Generali hanno ripreso qualcosa nel dopoborsa. Irregolari anche i bancari, all'interno dei quali hanno ripreso quota quei titoli che erano risultati nelle sedute precedenti i più penalizzati.

Insomma, il mercato, nonostante le voci e le nuove operazioni (vedasi Farmitterba) e le nuove alleanze (tra Carlo e Camillo De Benedetti), non riesce a scrollarsi di dosso diffidenza ed apatia: ormai il piccolo risparmiatore non abbocca più nemmeno ai più grossi titoli da giornale e se ne sta calmo in attesa, mentre gli investitori stranieri aspettano di capire quale sarà la politica del governo, se ci sarà o meno la svalutazione della lira. Questa volta, comunque, Piazza Affari sembra in sintonia sia con il dollaro che con Wall Street, entrambi sotto il segno dell'orso.

La calma ha regnato anche nel mercato dei premi, dove c'è da segnalare, come fatto nuovo, solo la flessione dei donte Assitalia.

FARMITERBA — Dodici azioni Erbamont o contanti per ogni 100 azioni ordinarie Farmiterba: sono azioni Erbamont e contanti per ogni 100 azioni risparmio Farmiterba: queste le indiscrezioni pubblicate dal *Wall Street Journal* sull'Opa Farmiterba. Secondo il quotidiano americano, la valutazione del titolo Erbamont si aggira intorno ai 29 dollari (37.700 lire circa), mentre la valutazione dell'ordinaria Farmiterba sarebbe intorno alle 12.500 lire. Sulla base di tali cifre, il gruppo Montedison investirebbe circa 600 miliardi per il 25% dell'azienda farmaceutica milanese. L'operazione, comunque, dovrebbe essere annunciata il prossimo giovedì, dopo il consiglio di amministrazione Montedison che, tra l'altro, prenderà in esame la relazione semestrale.

RAS — Partirà il 15 settembre prossimo l'aumento di capitale misto della Ras da 110 a 154 miliardi. Il comitato direttivo degli agenti di cambio ha stabilito che dal 15 settembre le azioni Ras saranno quotate ex assegnazione gratuita ed ex opzione.

REDDITO FISSO — Nuovo intervento della Banca d'Italia (il terzo in tre giorni), anche se limitato (si calcola intorno ai 30 miliardi), nel settore del reddito fisso, che ha visto ieri nel complesso la stabilizzazione del rendimenti.

V. S.

Il gruppo inglese specializzato in corse di cavalli

Ai Ladbroke (per 1500 miliardi) i 91 alberghi della catena Hilton

LONDRA — Il gruppo inglese Ladbroke, specializzato in scommesse sulle corse di cavalli, ha annunciato ieri a Londra di aver acquistato l'intera catena internazionale di alberghi Hilton con una spesa di 645 milioni di sterline (quasi 1500 miliardi di lire).

I 91 prestigiosi hotel Hilton di tutto il mondo sono stati ceduti alla Ladbroke dall'americana Allegis, proprietaria tra l'altro di una compagnia aerea negli Usa.

Il presidente della Ladbroke Cyril Stein si è detto soddisfatto del «prezzo ragionevole» fattogli dagli americani.

La Ladbroke è proprietaria di una catena «capillare» di ricevitorie per scommesse su cavalli in Gran Bretagna. I dati sui primi sei mesi di quest'anno parlano di profitti intorno ai 50 milioni di sterline (oltre 100 miliardi di lire).

Il gruppo inglese si è aggiudicato gli Hilton battendo altre 30 compagnie interessate all'acquisto. Parte dei fondi per il pagamento sono stati ottenuti con vendita di nuove azioni agli azionisti. I rimanenti con un prestito della Barclays National Westminster Bank.

Gli utili della catena Hilton nel 1986 erano stati di circa 90 miliardi di lire.

(Ansa)

● **PASTA** — I pastifici Spiga di Pescara e Tomadini, con sede sociale a Pordenone, sono passati sotto il controllo della Bsn. Lo ha annunciato il gruppo multinazionale alimentare francese senza precisare l'entità delle quote di maggioranza da esso rilevate. La Spiga fattura per oltre 18 miliardi di lire; la società Tomadini ha realizzato dal canto suo un giro d'affari di circa 20 miliardi. La presa di controllo delle due società rafforza la strategia del numero uno alimentare francese nel settore delle paste alimentari sia a livello italiano (dove è presente in forza anche nel ramo prodotti secchi e di drogheria) sia a livello europeo.

Azioni Sem Zaffaroni rinuncia al sequestro

MILANO — L'agente di cambio milanese Renzo Zaffaroni ha rinunciato al sequestro giudiziale degli oltre sette milioni di azioni Sem, del gruppo Canavesio, che detiene a riporto. L'avvocato di Zaffaroni, prof. Mario Chiesa, ha spiegato che *«nei giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa provvisoria tra l'agente di cambio e i commissari liquidatori della Ifp, la finanziaria del gruppo Canavesio, la base alla quale è stato deciso che eventuali controversie sulla proprietà delle azioni saranno risolte in un giudizio ordinario»*.

(Ansa)

L'Impregilo costruisce aeroporto in Argentina

TORINO — La «Yglys s.a.», società controllata dalla Impregilo, si è aggiudicata la gara di appalto dell'aeroporto internazionale di Ushuaia, Terra del Fuoco.

Il contratto — secondo un comunicato della società — valore di 27 milioni di dollari (circa 50 miliardi di lire), prevede la costruzione di una pista di 2800 metri dove potranno operare, senza pericolosi limitazioni di carico, aeromobili di grande portata come il Boeing 747-200. Potrà quindi essere utilizzata da «Aerolineas Argentinas» come scalo tecnico per il suo volo transpolare Buenos Aires-Auckland. E' prevista l'ubicazione dell'aeroporto per operazioni di seconda categoria, la quale consente di effettuare atterraggi con soli 30 metri di tetto.

Fino all'entrata in funzione del nuovo aeroporto prevista per la fine 1989 — prosegue il comunicato — si continuerà a operare con una attrezzatura precaria, nell'attuale pista.

IL RISTRETTO A MILANO

MILANO — Un'altra seduta in assestamento si è conclusa al mercato ristretto della borsa valori di Milano con una perdita dello 0,22 per cento.

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	97.000	(97.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.215	(3.150)
Banca del Friuli	24.000	(24.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	18.690	(19.700)
Banca Pop. Comm. Industria	18.600	(19.700)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.810)
Banca Pop. Brescia	8.750	(8.750)
Banca Pop. Crema	24.300	(24.480)
Terme di Boglanco	820	(850)
Italiana Incendio e Vita	157.700	(157.750)
U.B.A.	34.400	(35.700)
Vittoria Assicurazioni	27.900	(27.550)
Banca Brianteo	16.100	(16.150)
CIRbank Italia	5.150	(5.201)
Banca Prov. Napoli	7.100	(7.200)
Banca di Legnano	5.075	(5.150)
Banca Popolare Cremona	8.000	(7.990)
Banca Popolare Intra	11.000	(11.150)
Banca Popolare Lecco	13.310	(13.300)
Banca Popolare Lodi	15.500	(15.000)
Banca Pop. Lodi e Varese	9.300	(9.400)
Banca Popolare Milano	11.900	(11.900)
Banca Popolare Novara	19.000	(19.000)
Banca Popolare Sondrio	7.790	(7.790)
Banca Ind. Gallaratese	22.230	(22.230)
Banca Prov. Lombarda	10.300	(10.000)
Banca Subalpina	8.000	(7.990)
Banca Tiburtina	7.400	(7.700)
Banco di Perugia	1.180	(1.110)
Creditwest	10.400	(10.500)
Finance ord.	26.800	(29.550)
Finance priv.	19.000	(19.000)
Credito Bergamasco	28.110	(26.650)
Biella	4.290	(4.290)
Fratia	5.480	(5.480)
Ind. Secco '83 cv 10 pct	170	(170)
Zerowatt	1.950	(1.850)

FONDI D'INVESTIMENTO

	3-9	4-9
ITALIANI		
Ala	11.871	11.880
America	10.470	10.488
Arca BB	19.871	19.744
Arca RR	11.488	11.466
Arca Venturfle	10.078	10.014
Azimut	16.871	16.883
Azzurro	18.306	18.284
B N Multifondo	11.724	11.854
B N Rendifondo	10.987	10.997
Capitalcredit	10.100	10.098
Capitalfit	12.042	11.894
Capitalgest	14.111	14.040
Cash Manag.	12.343	12.275
Centrale Redd.	10.130	10.138
Commercio Tur.	8.810	8.747
Corona Ferrea	10.393	10.545
Epta Bond	10.708	10.688
Epta Capital	8.983	8.880
Euro Andromeda	13.718	13.800
Euro Antares	13.822	13.919
Euro Vega ex	10.586	10.680
Euro Cap. Fund	10.515	10.449
Fiorino	22.179	22.098
Fondattivo	13.344	13.138
Fondercapi	25.281	25.064
Fondicri 1	10.975	10.963
Fondicri 2	10.344	10.359
Fondimpiego	10.643	10.637
Fondinvest 1	11.757	11.745
Fondinvest 2	14.434	14.349
Fondo Centrale	14.179	14.070
Fondo Primex	26.753	26.583
Genercomit	18.553	18.455
Genercomit r.	10.162	10.151
Geporinvest	10.109	10.055
Geporend	10.079	10.075
Gestielle B	10.221	10.180
Gestielle M	10.418	10.424
Gestirae	10.512	10.517
Ineuphal	24.202	23.987
Investimob	10.643	10.650
Investindustria	10.080	9.990
Investrend	14.582	14.574
Interbanc. az.	17.865	17.863
Interbanc. obb.	13.267	13.265
Interbanc. ra.	13.332	13.342
Libra	10.231	10.136
Multifree	10.879	10.871
Nagracapital	13.629	13.351
Nagrarenci	13.184	13.181
Nordcapital	9.833	9.777
Nordfondo	11.646	11.648
Phenixfund	10.025	9.963
Primecapital	24.646	24.148
Primecash	13.134	13.133
Primeclub az.	9.887	9.883
Primeclub obbl.	10.847	10.850
Primevest	17.724	17.617
Redditocifre	14.461	14.475
Rendicredit	10.732	10.763
Rendiritt	11.379	11.377
Risp. Italia bil.	14.548	14.510
Risp. Italia ra.	13.628	13.622
Rotogest	10.002	10.004
Ruloconi	8.826	8.756
Safinternazio.	9.781	9.710
Sforzesco	11.011	11.004
Verde	17.093	11.088
Viscontea —	13.692	13.587
Fondo Ina	1013.08	1010.85
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	74,59	74,28
Interfund $	37,17	36,95
Int. Sec. Fund $	28,45	28,09
Italfortune $	40,79	40,73
Italvalor $	24,16	24,18
Capital Italy $	33,81	33,91
Mediolanum $	38,24	38,35
Rominvest $	38,26	37,97
Rasfund L	37.858	37.858
Fondo Tre R L	37.173	37.175

Max Mara: Il corpo in evidenza.

Quest'autunno gli abiti sono più aderenti.

Le spalle sono più naturali.

I volumi sono ridimensionati e dolcemente assottigliati.

Lo stile ancor più deciso e curato.

Tutto questo significa che il corpo ha un ruolo più importante nel definire le forme della moda.

Un'enfasi che questo insieme fa risaltare.

Sopra, un morbido cappotto cardigan di mohair bordeaux.

Sotto, il tailleur corto e aderente è in jersey grigio antracite.

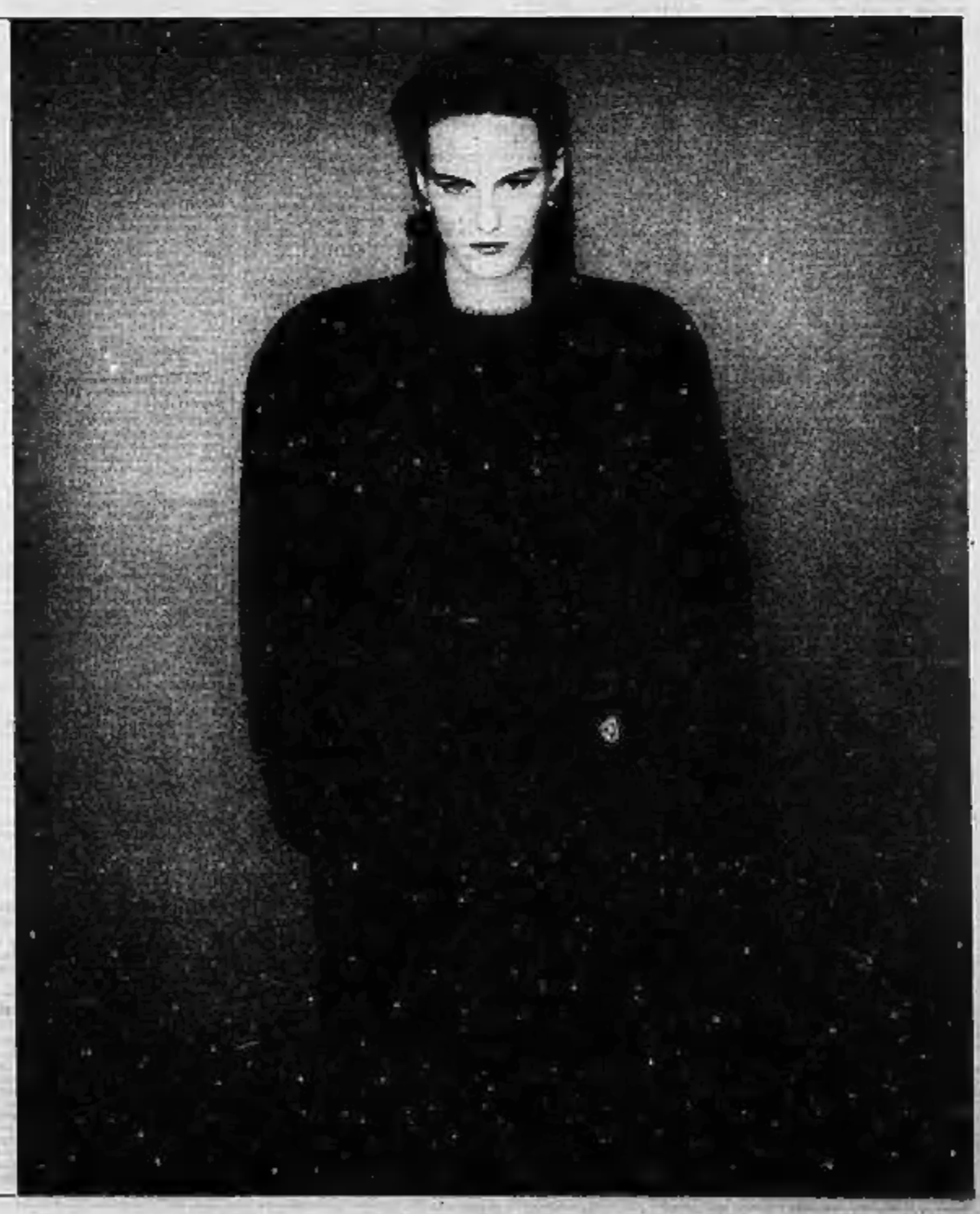
Il linguaggio del corpo è evidente.

Decisamente, sei tu ad indossare gli abiti, e non viceversa.

Del resto, Max Mara non l'ha mai dimenticato.

MaxMara

Torino - Via Roma, 279



La Riserva Federale corre in soccorso del biglietto verde

Gli Usa rialzano i tassi

La valuta americana era scesa a quota 1300 lire sulla piazza di New York - Il ministro delle finanze giapponese smentisce una riunione del «Gruppo dei Cinque»

Il venerdì nero del dollaro

Alan Greenspan

Una holding per i Marzotto

ROMA — I fratelli Marzotto costituiranno una holding che raccoglierà le principali partecipazioni del gruppo: Marzotto, Zignago e Italjolly. Ma non è tutto: probabilmente le azioni della nuova holding saranno attribuite a una finanziaria interamente posseduta dalla famiglia. Lo annuncia il settimanale «Milano-finanza».

Pietro Marzotto ha avuto la delega di ristrutturare il gruppo dal punto di vista societario e operativo. I sette fratelli, personalmente o attraverso finanziarie, controllano oggi il 60% della Marzotto, il 49% della Zignago e il 60% dell'Italjolly.

Ma perché la decisione di costituire una superfinanziaria di famiglia? «Quando il numero degli azionisti aumenta, ed è il nostro caso» ha dichiarato Pietro Marzotto —, *l'azionariato si disperde e la diluizione del capitale fa scendere l'interesse verso l'impresa*». (Agi)

NEW YORK — Alla fine Alan Greenspan, nuovo governatore della Federal Reserve, s'è deciso. La Fed, la banca centrale americana, ha aumentato ieri il tasso di sconto dal 5,5 al 6 per cento. L'incremento era atteso sui mercati, dove in questi ultimi giorni erano aumentate le preoccupazioni che un dollaro debole e una economia in espansione potessero indurre la banca centrale a prendere un provvedimento del genere. La decisione ha avuto un effetto immediato sui mercati (il biglietto verde è balzato in avanti a quota 1,8033 contro il marco tedesco dagli 1,7990 punti dell'apertura, e a 1305 lire) ma poi ha avuto un andamento nervoso: prima è ripreso a scendere poi si è stabilizzato intorno alle 1303,50 lire e a 1,7986 marchi, valori leggermente superiori a quelli registrati alle quotazioni ufficiali europee con 1300,7 lire e 1,7957 marchi. Anche Wall Street ha reagito in modo nervoso; a metà seduta l'indice Dow Jones dei 30 titoli industriali segnava 2585,58 punti, 12,91 in meno della chiusura di giovedì pari ad un calo percentuale di mezzo punto.

La decisione della Federal Reserve è giunta nel pomeriggio, in un mercato convulso, quando il dollaro, proseguendo nell'andamento decrescente che perdura da tre settimane, era ormai sceso a 1300,7 lire, poco più di tre punti in meno di giovedì ma in perdita dell'1,3% dalle 1318,3 del venerdì della scorsa settimana. L'altra sera a New York e ieri mattina in Asia il biglietto verde aveva toccato punte minime di circa 1298 lire. Un certo sostegno tecnico è derivato al dollaro da una serie di ricoperture cautelative effettuate dagli operatori in vista del lungo fine settimana di New York, dove lunedì è festa (Labor Day). Inoltre, i contrasti politici sui temi del disarmo che dividono gli alleati governativi in Germania pesano sul marco, con vantaggio del dollaro ed anche delle altre valute. Infatti, nonostante il nuovo cedimento della valuta Usa, il cambio marco-lira è rimasto ieri fermo a 724,465, a poco più delle 724,223 di una settimana fa. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,7957 marchi, contro 1,8003 di giovedì. Non si sono verificati interventi delle banche centrali né in Asia né in Europa. Ieri però si è saputo che, negli ultimi tre mesi, le autorità monetarie Usa sono intervenute per difendere il dollaro in modo consistente effettuando acquisti della moneta verde per oltre 880 milioni di dollari. Le autorità centrali Usa hanno venduto in queste operazioni forti quantità di marchi (circa 400 milioni di marchi) e di yen giapponesi.

Secondo le autorità americane, il recente ribasso del dollaro non costituisce una netta rinuncia all'accordo di stabilizzazione dei cambi raggiunto a febbraio a Parigi dai maggiori paesi industrializzati. Anche il ministro delle Finanze giapponese Kiichi Miyazawa ha smentito le voci secondo le quali il «gruppo dei cinque» si riunirebbe questo fine di settimana per concordare la difesa del dollaro su valori più bassi di quelli impliciti nell'accordo del Louvre di febbraio. Miyazawa ha osservato anche che un maggiore indebolimento del dollaro nei riguardi dello yen causerebbe difficoltà agli Stati Uniti. Il ministro, nel corso di una conferenza stampa in programma da tempo, ha detto che «la riunione (del G-5) è una riunione che non avrà luogo». Per quanto riguarda le possibilità che in un'eventuale riunione ad hoc o in occasione degli incontri del Fondo monetario internazionale a fine mese a Washington i maggiori paesi industrializzati abbassino gli obiettivi di difesa del dollaro, il ministro ha detto: «No e no. Provocherebbe guai anche all'America». (Agi)

Ma sono in calo le esportazioni

Agli italiani l'oro piace sempre più

AREZZO — Gli stranieri comprano meno oreficeria «made in Italy», in compenso agli italiani l'oro piace sempre di più. E' quanto è emerso all'ottava «Mostra dell'oreficeria e dell'argenteria aretina con il gioiello italiano», che si tiene al Centro affari di Arezzo fino all'8 settembre, cui partecipano oltre 200 espositori.

Inaugurata ieri alla presenza del vicepresidente della Comunità Europea, Natali, la Fiera è l'occasione per una prima verifica delle tendenze del mercato autunnale, dopo le flessioni degli ultimi mesi, in quanto a settembre i grossisti italiani e stranieri cominceranno ad approvvigionarsi per le vendite del periodo natalizio, che nel settore rappresentano circa il 30-40 per cento del giro d'affari.

Pur senza essere in crisi, il settore orafo-argentiero dà comunque non poche preoccupazioni.

Nel 1986 le aziende orafe ed argentiere italiane hanno esportato prodotti per un valore complessivo di circa 3500 miliardi di lire con un calo del 16 per cento rispetto ai 4188 miliardi dell'anno precedente. Anche nei primi cinque mesi del 1987, da gennaio a maggio, la flessione nelle vendite è evidente: in questo periodo sono stati esportati 1205 miliardi di prodotti di oreficeria-gioielleria contro i 1406 miliardi dell'86, con un calo percentuale del 14 per cento.

Analizzando le cifre che riguardano i Paesi più significativi per l'export italiano, appare che in questo periodo è continuata la tendenza negativa delle vendite verso gli Stati Uniti (-26 per cento) e Arabia Saudita (-31 per cento). Bene, invece, l'andamento in Europa e soprattutto con la Germania Occidentale, dove nei primi cinque mesi di quest'anno si registra un incremento che sfiora il 27 per cento.

Se le esportazioni stanno creando notevoli problemi per il comparto orafo, i dati sugli acquisti da parte degli italiani sembrano più confortanti. Il giro d'affari nell'86 è stato di 2850 miliardi, 19 per cento in più dell'anno precedente.

Ora si punta alla commercializzazione, anche in forme nuove. Proprio per valorizzare sul mercato interno e nei Paesi esteri i prodotti italiani in metallo prezioso, fornendone un marchio di qualità e garantendone il titolo, è nato il consorzio nazionale di tutela (il Doc dell'oro), fondato da 11 imprese di Arezzo, Milano e Vicenza e promosso dalla Federorafi.

Durante la conferenza stampa che ha inaugurato la mostra aretina, un accorato appello è stato rivolto al ministro del Tesoro Amato da Marco Ungarelli, direttore generale della «Uno-a-Erre», la più grande azienda orafa italiana. Ungarelli ha chiesto che il settore orafo venga escluso dagli aumenti dell'Iva nel 1988 con la nuova legge finanziaria. «L'aumento dell'imposta — ha detto — *in un momento di crisi del settore sarebbe inevitabilmente controproducente all'occupazione e contemporaneamente stimolerebbe quegli operatori sommersi che fanno concorrenza sleale ad un settore che invece fa di tutto per migliorarsi come immagine*».

Gianfranco Duranti

Recepite le indicazioni sul rialzo selettivo dei tassi

Sì dell'Abi a Ciampi

Salirà solo il costo dei prestiti ai clienti importanti - Tutto invariato per le medie imprese - Il rendimento dei depositi si adeguerà a quello dei titoli pubblici

ROMA — Le banche hanno accolto le indicazioni del governatore Carlo Azeglio Ciampi per una stretta selettiva. Il consiglio dell'Abi, il primo della gestione Barucci, ha in pratica ratificato ieri l'accordo per ritocchi non superiori al mezzo punto (in linea cioè con la recente variazione del tasso di sconto) sul prime rate (l'interesse applicato sui prestiti concessi alla migliore clientela, grandi imprese in particolare) e su tutti i tassi inferiori al prime rate.

Gli altri tassi, quelli che riguardano soprattutto le piccole e medie imprese, dovrebbero restare fermi, proprio per non comprimere l'attività produttiva. Ogni banca, comunque, avrà libertà d'azione nella politica dei tassi a seconda dei propri impegni di portafoglio. Comunque, la maggior parte delle aziende di credito ha portato il prime rate dal 12,50 al 13 per cento. L'unica grande azienda di credito che ha lasciato il tasso primario al 12,50 è la Banca Nazionale del Lavoro. Lo ha portato al 13 anche la Banca dell'Agricoltura, nonostante la smentita del presidente Armenise Auletta.

Sul fronte dei tassi passivi, cioè gli interessi dei depositi della clientela, il presidente Barucci ha precisato che il loro andamento «*sarà conseguente ai problemi legati alla copertura del debito pubblico e alla liquidità*». Quindi saranno strettamente legati al trend dei rendimenti dei titoli pubblici.

Il presidente dell'Abi si è detto d'accordo con Ciampi nel constatare che «*i tassi hanno toccato il picco*» ed ha affermato che «*la situazione dovrebbe rimanere stabile fino a primavera, quando i tassi dovrebbero riprendere a scendere*». Barucci ha poi riferito che il Governatore della Banca d'Italia ha escluso l'ipotesi di una reintroduzione del vincolo di portafoglio.

La corsa agli impieghi di denaro chiesto dalle imprese si sta del resto raffreddando e secondo l'Abi non è da escludere che a fine anno possa essere rispettato il tetto programmato di crescita del 9 per cento, contro il 15 di giugno e il 13 di luglio.

I banchieri, invece, sono «*meno contenti*» per i recenti provvedimenti decisi dal governo. L'aumento della ritenuta d'anticipo sugli interessi al 100 per cento finirà per costare agli istituti di credito circa 2000 miliardi di liquidità sottratta. Analoghi effetti si prevedono per l'anticipo al 100 per cento dell'autotassazione di autunno per Irpeg e Ilor. E questa decurtazione di liquidità, ha spiegato Tancredi Bianchi, presidente dell'Assbank, potrebbe avere un effetto rialzista sui tassi.

Il consiglio dell'Abi ha poi deciso un intervento a favore della Valtellina. Le banche si tasseranno per un importo che complessivamente si prevede potrà toccare 1-1,5 miliardi. A decidere il tipo di intervento con questa somma saranno, insieme con la Regione Lombardia, i tre istituti di credito che operano nel Valtellinese: Piccolo Credito, Banca Popolare di Sondrio e Cariplo.

Soddisfatti i banchieri al termine della riunione. Per Nerio Nesi, presidente della Banca del Lavoro, l'Abi ha dato una risposta positiva alle indicazioni di via Nazionale. Anche Nesi ha escluso un ritorno al vincolo di portafoglio: «*Il Governatore usa la "moral suasion" e non ricorre mai alle minacce*». A giudizio di Luigi Coccioli, presidente del Banco di Napoli, le banche sono intenzionate ad offrire «*tutta la collaborazione possibile*» alle autorità monetarie, pur agendo ciascuna sulla base delle proprie esigenze. **e. p.**

TERZO MERCATO
Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Ame Finanziaria 12.581, 12.387; Baveria Assicurazioni 195, 200; Banca di Marino 6371, 6420; Banco S. Paolo Brescia [illegible]; Banca Pop. Sondrio 1110, 1140; Cibi Pisa 1095, 1080; Credito Romagnolo 31700, [illegible]; 23.200; Elecfriulana 23.300, 23.700; Immobiliare Metanopoli 1195, 1200; Istituto Milanese Leasing 2900, 2910; Quota Cassa di Risparmio di Pisa 219.720, 220.500; Rodriquez 14.500, 14.600.

Prime emissioni tassate del 12,50%

Interessi stabili per i Bot Mercato «freddo» sui Cct

Il ministro Amato

ROMA — Rendimenti netti sostanzialmente invariati nell'emissione dei Bot di metà settembre, la prima da quando è stata introdotta la tassazione del 12,50%. L'offerta del Tesoro è pari a 5.500 miliardi di lire, a fronte di 3.010 miliardi di titoli a scadenza, di cui 2.200 nelle mani degli operatori e 800 nel portafoglio della Banca d'Italia.

Con il sistema di collocamento dell'asta competitiva sono offerti 2.500 miliardi di Bot a tre mesi con scadenza il 15 dicembre '87 ad un prezzo base di 97,20 lire per ogni 100 di valore nominale, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo composto lordo del 12,07% e netto del 10,46%, contro rispettivamente il 10,40% ed il 10,47% dei rendimenti netti dell'asta di fine e di metà agosto.

I Bot semestrali sono invece pari a 1.500 miliardi di lire ed hanno scadenza il 15/3/88. Il prezzo base è 94,60 lire, con un rendimento effettivo annuo composto lordo dell'11,79% e netto del 10,19% (quest'ultimo nelle precedenti due aste è stato pari rispettivamente al 10,22% ed al 10,04%).

Vengono infine offerti con il sistema dell'asta marginale 1.500 miliardi di Bot annuali, con scadenza il 15 settembre '88, al prezzo base di 89,70 lire, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo lordo dell'11,45% e netto del 9,98 (rispettivamente 9,89% e 9,87% nelle ultime due aste).

Si è mantenuta in linea con il precedente collocamento la sottoscrizione di Cct decennali con decorrenza primo settembre. La Banca d'Italia ha comunicato che al termine del collocamento sono stati sottoscritti Cct per 1580 miliardi circa (il mese scorso erano stati 1405).

Negli ambienti della Banca d'Italia si ricordano le indicazioni date nei giorni scorsi dal governatore dell'istituto Ciampi in una riunione con i principali banchieri: l'attuale livello dei tassi di interesse è già elevato in termini reali, è realistico e le autorità monetarie non intendono superarlo. Ma sul mercato, evidentemente, continua a registrarsi una certa riluttanza: le aspettative createsi nei mesi scorsi sembrano presentare un effetto inerziale, nonostante l'avvio della manovra economica governativa. I sostegni in termini di liquidità offerti dalla Banca d'Italia alle aziende di credito e anche gli interventi compiuti sul mercato «secondario» dei titoli di Stato di vecchia emissione per riequilibrarne i rendimenti rispetto al mercato «primario». (Agi)

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 60 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 32; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Belgrano 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Roberti 47; [illegible]

[illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO [illegible]

2 Affari e capitali

A voi proponiamo oltre 3 anni commercianti artigiani e ditte 5.000.000 in un giorno Tel. 521.1552 - 521.1553

ANDROMEDA finanzia con prestiti fiduciari mutui ipotecari MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO Aperti anche al sabato. TEL. 780.2235

3 Aziende, negozi

CEDESI [illegible]

5 Locali e negozi

domande

UFFICI [illegible]

offerte

CASELLE [illegible]

TORINO SUD [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA [illegible] CUOCO [illegible] DOMESTICA [illegible] INFERMIERA [illegible] MANUTENTORE [illegible] OFFRESI [illegible] RAGAZZO [illegible]

SIGNORA [illegible] VENTITREENNE [illegible]

commessi, baristi

COMMESSA [illegible]

impiegati

DIPLOMATA [illegible] GEOMETRA [illegible] IMPIEGATA [illegible] OPERATRICE [illegible] PENSIONATO [illegible] RAGAZZA [illegible] RAGIONIERA [illegible] SEGRETARIA [illegible] SIGNORA [illegible] TRENTANOVENNE [illegible] VENDITORE [illegible] VENTUNENNE [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA [illegible] ARTIGIANI [illegible] AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible] CANTIERE [illegible] CERCASI [illegible] CHEF [illegible] DITTA [illegible] IMPORTANTE [illegible] IMPRESA [illegible] INDUSTRIA [illegible] LITOGRAFIA [illegible] MODELLATORI [illegible] SALDATORE [illegible]

impiegati

AZIENDA [illegible] CASSIERA [illegible] EUROMODE SCHOOL [illegible] PARTITADOPPISTA [illegible] STENODATTILO [illegible]

tecnici

AZIENDA [illegible]

8 Rappresentanti

AZIENDA [illegible]

ORGANIZZAZIONE [illegible] SETTORE [illegible] VENDITORI/TRICI [illegible]

15 Autovetture

ACQUISTASI [illegible] AUDI [illegible] RANGE [illegible] ROVER [illegible] SAAB [illegible] SERIA [illegible] THEMA [illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

AFFARE [illegible] ALPIGNANO [illegible] APPARTAMENTI [illegible] BRUINO [illegible] CASAMERCATO [illegible] COLLINA [illegible]

CONSORZIO SICE PIEMONTE [illegible] Telefono 543.321

Consorzio Sice Piemonte Torino, corso Re Umberto 8 tel. 543.321 **RIVOLI** collina del Castello **CENTRO VILLE «MENALUNA»** [illegible] VILLE UNIFAMILIARI costi differenziati a partire da L. 290 milioni VILLE BIFAMILIARI costi differenziati a partire da L. 220 milioni 50% [illegible] 50% mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte Torino, corso Re Umberto 8 tel. 543.321 **CASCINE VICA VILLE A SCHIERA** [illegible] Costi differenziati a partire da L. 175 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali

CORSO [illegible]

ELEGANTI APPARTAMENTI Consegna 1988 Riscaldamento autonomo **AD ORBASSANO** 30% contanti 50% mutuo 20% dilazioni Senza interessi [illegible] MAIORA 740.5989

MARGARDA [illegible] PINO [illegible] PRECOLLINA [illegible]

PRIVATO [illegible]

RIVALTA DI TORINO [illegible]

RIVOLI [illegible]

TORINO [illegible]

VENDESI [illegible]

DE-GA 520.7951 [illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

24 Mobili, arredi

ARMADI [illegible]

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE [illegible]

37 Campeggio e sport

BORGIO [illegible] STOCK [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALLOGGIO [illegible] BARDONECCHIA [illegible] BORDIGHERA [illegible] BREVE [illegible] CASA [illegible] CASCINA [illegible] CASETTA [illegible] CINQUETERRE [illegible] COAZZE [illegible] GIAVENO [illegible] MONTAGNA [illegible] PIETRA [illegible] PINEROLO [illegible] SARDEGNA [illegible] STRESA [illegible] VALTOURNENCHE [illegible] VILLAGGIO [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

VENTIMIGLIA [illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO [illegible] CATTOLICA [illegible] CESENATICO [illegible] DIANO [illegible] FINALE [illegible] LOANO [illegible] PENSIONATO [illegible] PIETRA [illegible] RIMINI [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible]

51 Occasioni

MERCATINO [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible] A.A.A.A. PER [illegible] A.A.A.A. COMPERIAMO [illegible] CERCO [illegible] COMPRO [illegible]

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dkr		Fs		Fl		Ffr		Dm	
A vista	10	11	6	7	5	6	5	10	3	4	1	2	4	5	3	4	4	5
7 giorni	11	12	6	7	6	6	6	10	3	4	2	3	5	6	3	4	5	6
1 mese	12	13	7	7	6	6	6	10	3	4	2	3	5	6	3	4	5	6
2 mesi	12	13	7	7	6	6	10	10	3	4	2	3	5	6	3	4	5	6
3 mesi	12	13	7	7	6	6	10	10	4	4	2	3	5	6	4	4	5	6
1 anno	12	13	7	7	6	6	10	10	4	4	2	3	5	6	4	4	5	6

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 4-5	3-4	FRANCOFORTE (in marchi) 4-5	3-4	LONDRA (per sterlina) 4-5	3-4	PARIGI (in fr. fr.) 4-5	3-4
Dollaro *	1,6000-1,6070	1,6040-1,6090	1,7030-1,7065	1,7045-1,7065	1,8530-1,8535	1,8550-1,8560	5,6000-5,6170	5,6140-5,6200
Franco bl.	— —	— —	139,73-139,83	139,78-139,88	3,2450-3,2460	3,2460-3,2470	490,570-494,570	494,220-494,320
Franco fr.	34,73-34,75	34,96-34,71	30,86-30,89	30,86-30,89	0,6873-0,6885	0,6900-0,6910	— —	— —
Marco	98,78-98,80	98,96-98,76	— —	— —	2,9060-2,9070	2,9060-2,9070	334,270-334,870	334,495-335,040
Fiorino	2,4873-2,4884	2,4897-2,4909	2,5006-2,5016	2,5017-2,5031	— —	— —	6,8300-6,8360	6,8340-6,8400
Yen	1,0400-1,0408	1,0417-1,0422	1,0800-1,0807*	1,0710-1,0720*	224,15-224,54	222,45-222,85	4,3414-4,3460*	4,3395-4,3430*
Lira	0,11388-0,11401	0,11378-0,11390*	1,079-1,081**	0,078-1,081**	2147-2150	2140-2150	4,6154-4,6345**	4,6155-4,6345**

* per cento ** per mille lire

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 7 1/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/87	83	98,315	10,500
30/11/87	83	97,980	10,500
30/12/87	113	96,794	10,700
29/1/88	143	96,013	10,600
29/2/88	174	95,130	10,500
30/3/88	204	94,407	10,500
29/4/88	234	93,557	10,600
30/5/88	265	92,804	10,600
29/6/88	295	92,004	10,600
30/7/88	325	91,257	10,600
14/8/88	343	90,790	10,600

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9-9	9-10
Vista	10	10,500
7 giorni	11,370	12,375
10 giorni	11,550	12,750
1 mese	11,870	13,375
3 mesi	12	12,500
6 mesi	12	12,500
1 anno	12,125	12,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ufficiali stabiliti in $ per oncia)

Mercati	4-9	3-9
Londra	466,20	464
Zurigo	467	465
Parigi	464,31	464,40
New York	468,40	468,50
Milano (L./gr.)	16.000	16.000
Hong Kong	463,70	463,80

(ai valori Hong Uganda è pp. 31,1035)

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE 4-9	3-9	MERCATO 4-9	3-9	ECU 4-9	3-9
Dollaro Usa	1390	1394	1393,8	1394,1	1393,7	1394
Dollaro Usa 1 g.	1378	1378	—	—	—	—
[illegible]	734	734	734,45	734,68	734,49	734,68
Franco tedesco	215,15	215,35	215,44	215,53	215,54	215,65
Fiorino olandese	642	642	643,01	643,32	643,4	643,51
Franco belga	34,4	34,5	34,503	[illegible]	34,506	34,556
Sterlina	2151	2151	2153	2154,2	2152,9	2154,3
Lira Irlandese	1945	1960	[illegible]	1933,5	[illegible]	[illegible]
Corona danese	180,25	180,35	1[illegible]	186	187,03	187,06
E.C.U.	—	—	—	—	1391,2	1392
Dollaro canadese	983	988	[illegible]	986,8	[illegible]	987,15
Yen giapponese	8,1	9,1	8,104	8,203	8,167	8,22
Franco svizzero	[illegible]	872	874,84	875,01	874,84	[illegible]
Scellino austr.	102,75	102,75	102,84	102,87	102,86	102,96
Corona norv.	199,9	199,9	197,19	197,11	197,19	[illegible]
Corona svedese	205	205	205,32	205,32	205,32	205,37
Marco finlandese	290	290	[illegible]	[illegible]	[illegible]	290,37
Escudo port.	9,7	9,9	[illegible]	9,177	9,161	9,192
Peseta spagnola	10,58	10,68	10,76	10,75	10,79	10,791
Dinaro tunisino gr.	1,2	1,2	—	—	—	—
Dracma greca gr.	0	0	0,000	0,02	0,000	0,017
Dollaro australe	638	639	640	639,3	640,25	639,8

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE 4-9	3-9	MERCATO 4-9	3-9	ECU 4-9	3-9
Dollaro Usa	1390	1394	1393,8	1394,1	1393,7	1394
Dollaro Usa 1 g.	1378	1378	—	—	—	—
[illegible]	734	734	734,45	734,68	734,49	734,68
Franco tedesco	215,15	215,35	215,44	215,53	215,54	215,65
Fiorino olandese	642	642	643,01	643,32	643,4	643,51
Franco belga	34,4	34,5	34,503	[illegible]	34,506	34,556
Sterlina	2151	2151	2153	2154,2	2152,9	2154,3
Lira Irlandese	1945	1960	[illegible]	1933,5	[illegible]	[illegible]
Corona danese	180,25	180,35	1[illegible]	186	187,03	187,06
E.C.U.	—	—	—	—	1391,2	1392
Dollaro canadese	983	988	[illegible]	986,8	[illegible]	987,15
Yen giapponese	8,1	9,1	8,104	8,203	8,167	8,22
Franco svizzero	[illegible]	872	874,84	875,01	874,84	[illegible]
Scellino austr.	102,75	102,75	102,84	102,87	102,86	102,96
Corona norv.	199,9	199,9	197,19	197,11	197,19	[illegible]
Corona svedese	205	205	205,32	205,32	205,32	205,37
Marco finlandese	290	290	[illegible]	[illegible]	[illegible]	290,37
Escudo port.	9,7	9,9	[illegible]	9,177	9,161	9,192
Peseta spagnola	10,58	10,68	10,76	10,75	10,79	10,791
Dinaro tunisino gr.	1,2	1,2	—	—	—	—
Dracma greca gr.	0	0	0,000	0,02	0,000	0,017
Dollaro australe	638	639	640	639,3	640,25	639,8

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 86/93 I	91	97,80
Enel 9% 87/92 I	96,60	96
Enel 7% 72/92	91	91,60
Enel 81/89 ind.	101,80	101,80
Enel 82/89 ind. I	100,30	100,70
Enel 82/89 ind. II	100,10	100,10
Enel 82/89 ind. III	100	100,05
Enel 82/89 ind. IV	100,80	100,80
Enel 83/90 ind. I	100,10	100,20
Enel 83/90 ind. II	100,80	101
Enel 83/90 ind. III	100,80	101
Enel 84/92 ind.	107	107
Enel 84/93 ind. I	100,80	100,80
Enel 84/93 ind. II	100,80	100
Enel 84/93 ind. III	100,80	100
Enel 84/93 ind. IV	100,80	100,70
Enel 85/95 ind. I	102,80	102,70
Enel 85/95 ind. II	102,80	102,80
Enel 85/95 ind. III	102,40	102,80
Enel 86/01 ind.	101,80	101,80
Enel 86/96 III a.o.	101,80	102
I.R.I. Stipr 82/89 T.V.	102,80	102,80
I.R.I. 83/90 T.V.	101,80	102
I.R.I. 85/95 T.V.	102,80	101,70
I.R.I. 86/96 T.V.	99,90	100
Autostrade I.R.I. 6% 60/90	96,80	98
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	91,80	93,80
CCCP 3% 38/a	80,90	80
CCCP 4% 38/a	77,80	78,40
CCCP 7% 52/a	78	78
CCCP 6% 1973/88	77	74,90
CCCP 5% 1973/2000	80,90	80,40
CCCP 10% 1977/2001	89,90	94
CCCP ind. 6% 7% 79/89 I	88	90
CCCP ind. 6% 7% 71/91 III	90,70	92
CCCP ind. 6% 7% 72/92 V	90,95	93
CCCP ind. 6% 7% 72/92 VI	90,95	92,90
CCCP Aeon 7% 1977/2001 I	77,90	80,90
CCCP Aeon. 6% 86/96 I	96	96
CCCP Aeon. 7% 79/99	83,50	84
CCCP Aeon.I 6% 77/97	90,90	90
CCCP Aeon.I 6% 78/98	79,90	79
CCCP FF.SS. 6% 60/90	97	97,90
CCCP FF[illegible]	94,20	96,90
CCCP FF.SS. 7% 73/93 I	96	97,20
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	90,90	93
CCCP P. Verde 6% 60/90 VIII	90,90	93
CCCP P. Verde 6% 63/90 VIII	90	93
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	90,90	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	91	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	104,30	103
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	100	100
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	102,10	102,30
AZ. FF.SS. 85/97 ind.	100,70	102,40
AZ. FF.SS. 85/96 ind. II	101,80	101,70

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/93 [illegible]	101,30	101,70
Imi 9% 86/96 XXVII	99	[illegible]
IMI 7% 76/86 XXVII	98,70	97
IMI 7% 76/86 XXIX	97,90	97
IMI 7% 77/92 XL	90	90
IMI 7% 77/92 XXXVII	91,70	92
IMI 8% 78/94 XLII	91	92,90
IMI 10% 79/93 XLI	98,90	99
IMI 12% 77/89 LVI	99	101
IMI 12% 78/98 LX	98,80	101
IMI 14% 81/91 XC	100	—
IMI 15% 82/92 XCI	177,90	—
IMI 15% 83/93 XCV	172	—
Ifil-Autostrade opz 86/91	95	95,20
Ifil CIR opz. 86/91 TV	96,80	96
IMI 1% 86/93	100,60	n.q.
IMI 12,60% 86/96	100,80	n.q.
IMI 12,25% 86/93	101,80	n.q.
IMI 12,20% 86/94	100,70	n.q.
IMI 12,5% 86/96	100,80	—
IMI 12,5% 86/93	100,90	—
INTERMOB 10% 78/91 XXXIII	99,70	99
INTERMOB 12% 79/96 XXX	110	108
ICRFU 6% 38/a	87	93,90
ICRFU 7% 39/a 73/93 V	87,90	93,75
ICRFU 3% 39/a 75/90	—	—
ICRFU 10% 39/a 77/97	—	—
ICRFU 10% 1/a 78/93	95	97,90
ICRFU Ind. 7% 72/92 II	101	94,90
ICRFU Ind. 7% 72/92 I	89	94
S. Paolo 4,50%	100	96
S. Paolo 6,50%	77,90	78
S. Paolo o.t.l. 6%	91	93,30
S. Paolo o.t.l. 7%	89,50	93
S. Paolo o.t.l. 10% 78/88 I	103,60	94,30
S. Paolo o.t.l. 10% 78/88 II	96	95,70
S. Paolo o.t.T.V. 81/91 XXXII	100,60	102
S. Paolo o.t.T.V. 81/96 XXXIV	105	102,90
S. Paolo o.t.T.V. 81/96 XL	113	102,90
S. Paolo o.t.T.V. 82/97 XLIV	105,90	102,10
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	77,90	78
S. Paolo o.p. 6%	79,80	77,40
S. Paolo o.p. 7%	98	96,30
S. Paolo o.p. 9%	96	96,50
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Esy	127,75	126,90
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	103,90	101,90
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXV	104,75	104,90
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	106	102,60
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100,90	100
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXIX	101,90	100
Mediob. Fiduc 12% 81/91 opz.	101,90	100,30

Titoli	Milano	Torino
Montefibre 86/96 T.V.	—	—
Montefibre 83/90 T.V.	—	84

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/96	96,50	—
Bastogi 12% 81/90	104,90	—
Cart. Stucc-Do Stucci 14%	230,20	—
CIR 10% 86/93	104	104
EFIB. 86/96 Stucc 10,75%	105,50	n.q.
EFIB. 86/96 II 10,50%	104,75	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	99	n.q.
Fidis 86/96 10,75%	100,50	100
Europetroli 12% 86/93	100	—
Ferromedio 10% 86/93	100	—
Gemina 9% 86/96	373,50	—
Generali 12% 81/90	1220	1230
IMI CIR 85/91 T.V.	104,75	175
IMI - UNICEM 14% 86/96	113,90	115
IRI-S. Paolo 10% 81/92	—	—
IRI-CREDIT 12% 81/92	—	—
IRI-CREDIT 12% 81/92	—	—
Ital-GTET 7% 73/88	112,75	175
Italgas 14% 82/90	300	270
Montedison 14% 85/90	3540	3600
Mont. Ristrumenti 7% 86/96	113	—
Mont. Agricoltura 7% 86/96	100	—
Mont. Lavorazione 7% 86/96	92	—
Mont. Marmodo 7% 86/93	110	—
Mont. Metallurgia 7% 86/96	95	95,90
Mont. SIP 7% 73/88	110	115
Mont. SIP 6% 86/91	82	83
Mont. Unic Fibre 6% 86/96	83	—
Mont. S. Paolo 7% 73/88	230	230
Mont. Sviluppo 14% 82/92	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	100,90	103
Montedipe 14% 84/91	—	—
Montedipe 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	130	130
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	197,90	207
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	174,90	175
Sim 10,25% 86/92	102	104
Ital-SIP 12% 85/95	102	101
Sperone 8,5% 86/91 w	95	94
IRI Autostr 8% 86/93 w	147	—
IRI ASI. T.V. 84/90 w	112,90	113,50
IRI S. Spirito T.V. 83/88 w	100,75	101
IRI-STET T.V. 84/89 w	107,25	109
IRI-STET T.V. 84/91 w	107,90	109
IRI-STET 10% 86/90 w	124,90	125
IRI-STET 9% 86/96 w	103,10	105
STET T.V. 83/93 w SIP	122,90	123,90

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.O.T. 1/12/87	100,20	100
C.C.T. 1/1/88	100,05	100,05
C.C.T. 1/3/88	100,05	100,05
C.C.T. 1/5/88	99,90	100
C.C.T. 1/6/88	99,90	100
C.C.T. 1/7/88	100,70	100,80
C.C.T. 1/8/88	100,80	100,70
C.C.T. 1/9/88	100,80	100,70
C.C.T. 1/10/88	97,80	98
C.C.T. 1/11/88	97,90	98
C.C.T. 1/12/88	100,30	100,40
C.C.T. 1/1/89	101,60	101,50
C.C.T. 15/12/88	99,80	99,90
C.C.T. 1/1/91	100,80	100,70
C.C.T. 1/2/91	100,80	100,80
C.C.T. 1/3/91	101,20	101,80
C.C.T. 1/4/91	101,20	101,10
C.C.T. 1/5/91	101,10	101,80
C.C.T. 1/6/91	101,40	101,60
C.C.T. 1/7/91	100,20	100,10
C.C.T. 1/8/91	100,60	99,80
C.C.T. 1/9/91	100,80	100,70
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	99,80
C.C.T. 1/11/91	100,30	100,40
C.C.T. 1/12/91	100,10	100
C.C.T. 1/1/92	99,90	99,70
C.C.T. 1/2/92	99,70	97
C.C.T. 1/3/92	96	97,80
C.C.T. 1/4/92	[illegible]	93,90
C.C.T. 1/5/92	94	93,60
C.C.T. 1/6/92	93,80	93,60
C.C.T. 1/7/92	[illegible]	99,80
C.C.T. 1/8/92	96,90	96
[illegible]	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/92	96,50	97
[illegible] 1/10/92	[illegible]	[illegible]
[illegible] 22/1/88	107	108
C.T.Eco 12% 23/11/89	106,80	108
C.T.Eco 11,5% 30/10/90	106	107,90
C.T.Eco 11,25% 10/7/91	106,70	106,90
C.T.Eco 10,5% 23/11/92	106,70	106
C.T.Eco 9,80% 23/7/93	103	103
C.T.Eco 8% 23/7/93	101,60	102
C.T.Eco 8,75% 22/10/92	99,80	101,10
C.T.R. 8,50%	91,40	91
B.T.P. 12% 1/10/87	99,90	100,20
B.T.P. 12,25% 1/6/88	101,20	101
B.T.P. 12,5% 1/7/89	101,30	101,30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102	101,90
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	101,95
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101,90	101,90
B.T.P. 12,50% 1/2/89	102,10	102,80
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,60	102,60
B.T.P. 12% 1/4/89	101,70	101,30
B.T.P. 12,50% 1/9/89	98,90	98,90

GUOTAZIONI A TORINO DEL 4-9-87

ALIMENTARI	
Alivar	5000
Eridania	4000
Eridania risp.	3000
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	20700
Milano ass. risp.	17300
Lattea Ass. ord.	13000
Generali	122200
Lloyd Adriatico	52000
Ras	30100
[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]
Sai risp.	13000
Toro ass. ord.	30000
Toro ass. priv.	17700
Toro ass. risp.	14000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2000
Banco Comm. It. r.p.	3020
Bca Intl.	5200
Bca priv.	2200
Bca risp.	2210
Banco Roma	5000
Credito Italiano	1615
Credito Italiano risp.	1700
Interbanca priv.	13400
Mediobanca	230000
N.B. Ambrosiano ord.	9010
N.B. Ambrosiano risp.	7710
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13000
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri Finv.	1000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1700
Pozzi-Ginori risp.	1130
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3000
Mont Lavor.	30000
Montedison	2330
Montedison risp.	[illegible]
Pirelli ord.	1700
Pirelli risp.	970
Pirelli SpA	4000
Pirelli SpA risp.	3000
Pirelli SpA risp. ex	3000
Saffa ord.	6000
Saffa risp. post.	7000
Saipem	3000
Saipem risp.	1000
[illegible] ord.	3120
Sirio Spa risp.	3000
[illegible]	[illegible]
COSTRUZIONI	
Aeduno	1000
Aeduno risp.	970
Rinascente ord.	1000
Rinascente priv.	970
Rinascente risp.	800
[illegible] Centro	1100
[illegible]	800
ELETTRICHE	
Elettr. ord.	[illegible]
Elettr. risp.	[illegible]
Elettr. risp. ex	[illegible]
Elettr. risp. ex 1/7/88	[illegible]
Telefonica	[illegible]
Valtur	7300
Westinghouse	30700
MINERARIE - METALLURG.	
Cementir	[illegible]
Italo Cantie	[illegible]
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Cotonif.	7000
Cantoni Cotonif. risp.	7700
Fisac ord.	8700
Fisac risp.	8400
VARIE	
Credito Acque Torino	8700
Cigahotels	4000
Fondiarie	[illegible]
Cir risp.	5130
Cir risp. ex	3400
Cofide	4230
Cofide risp.	1700
Comau	[illegible]
Comau risp.	[illegible]
Fiat	[illegible]
Finanziaria Ord.	[illegible]
Finanziaria risp.	[illegible]
Gilardini ord.	7000
Gilardini risp.	3000
Ifil ord.	6635
Ifil risp.	3430
Ifil risp. ex	3300
Olivetti ord.	11100
Olivetti priv.	7300
Olivetti risp.	11100
Olivetti risp. ex	8000
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	13000
Saiob ord.	4000
Saiob priv.	[illegible]
Saiob ris. ex 1/7/88	[illegible]
Tripcovich	[illegible]
Vianini	7300
Westinghouse	30700
WARRANTS - DIRITTI	
Cofide	[illegible]
Valtur Cofide	[illegible]
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Cotonif.	7000
Cantoni Cotonif. risp.	7700
Fisac ord.	8700
Fisac risp.	8400
VARIE	
Credito Acque Torino	8700
Cigahotels	4000
Fondiarie	[illegible]
Bastogi Mob	407
Cir ord.	5130

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 4-9-87

Quotazioni delle azioni e parti dell'Ufficio Mercato Azionario di Torino

AZIONI	Lire/Ecu	Diff. Lire	Compenso medio prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
A Abeille	[illegible]	-100	127500	123000	131000	1200
Acq. De Ferrari p.	[illegible]	—	6000	2700	4975	25000
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	—	[illegible]	2300	2300	[illegible]
Acque Marcia	700	-30	1000	700	2564	25000
Acque Marcia risp.	[illegible]	-11	980	640	[illegible]	130000
Acotes	9000	-100	[illegible]	8000	13000	4000
Acotelle	2045	-30	3000	2045	4400	61000
Agr. Flesi[illegible]	3130	+0	3370	3100	4210	232000
Agr. Flesi. risp.	3000	+10	3000	3230	3300	3000
[illegible]	800	+13	900	813	1200	170000
[illegible]	2000	-100	2000	2000	2000	1000
Alleanza Ass.	60000	—	73000	54700	90000	5000
Alleanza Ass. risp.	60000	-900	73000	60700	90000	400
Ansaldo	6000	-70	8700	4725	6675	5000
Assitalia	20150	-340	21000	20250	24000	110400
Assonica	2115	-30	2250	[illegible]	4000	227000
Attiv. Immobiliari	4700	+10	4900	4575	6130	23000
Atvia ord.	1000	+5	1007	1040	2425	1300
Atvia risp.	1000	+4	[illegible]	[illegible]	2170	—
Autostrade	8000	-40	8200	8410	8300	8000
Autostrade To-Mi	10700	-400	11000	10700	14400	8000
Autostrade To-pr.	1100	-10	1200	1120	1900	17400
B Banagi ord.	600	-4	600	600	727	2000000
Banco A. Milanese	[illegible]	-200	11300	9000	12000	8000
Banco Coll. Veneto	2100	+11	2200	[illegible]	6000	8000
B. Coll. V. r. ex	2000	+10	3400	2700	3900	11000
B. Comm. It.	3572	-53	3600	3501	27700	180000
B. Comm. It. r.p.	3011	+10	3600	3570	3915	71000
Bca priv.	2540	-60	2600	2540	3235	11000
Bca ord.	4240	+100	4000	4000	4300	10000
Bca risp.	2315	+15	2210	2170	3100	21000
B. Monzanese	1450	+10	1500	1400	2100	120000
Banco Marcialis	6600	+10	9400	6300	12000	1000
Banco Toscano	9770	-30	6100	9770	9000	30000
Banco di Chiavari	4400	-200	5000	4400	6000	6000
Banco Napoli p.r.c.	10200	-170	10400	11000	20000	5400
Banco di Roma	5400	-100	10100	5400	[illegible]	20000
Bca Sardegna risp.	11400	+10	11300	10000	13400	3000
[illegible]	3710	—	3470	3000	4020	10000
Bbl risp.	50700	-300	51300	30400	50000	4000
Bastogi	13000	+200	13000	13000	21340	30000
Bastogi conv.	170	+1	157	155	241	200000
Beni Stabili	2640	—	2000	4000	7004	1000
Beni Stabili risp.	31000	+200	31000	30100	36700	300
Bonif. Stab. ord.	34000	+200	34000	30000	46500	5000
Bonif. Stab. risp.	13000	+400	11100	11000	20000	1400
[illegible]	1270	+20	1000	7341	13000	20000
Bonomi	900	—	900	700	1300	21000
[illegible]	9010	-35	9000	8670	1[illegible]	[illegible]
Bulloni risp.	2100	—	2100	2045	2100	70000
Buton	1000	—	1530	1200	2000	3000
C Cattaneo ord.	600	-5	1000	600	1300	30000
[illegible]	600	-5	1000	600	1000	—
Cementeria	6000	—	6300	5400	10400	14000
Cidy	3100	—	3600	2500	3000	30000
[illegible]	3430	-5	3600	3410	14100	[illegible]
Cmi	4000	+50	4300	3700	5600	600
Cmi[illegible]	600	600	7770	7300	9700	31000
Cmmobil C. risp.	7000	-100	7700	7100	9000	7000
Cart. Stucc-Mogliol	3300	-25	3400	3100	4000	30000
Cart. Stucc ord.	[illegible]	-5	11400	10000	14000	40000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6400	6000	11100	[illegible]
Cart. Stucc risp.	[illegible]	—	11700	10700	14200	1400
Cassala	3700	-10	[illegible]	3540	4250	130000
Cassard. di Augusta	4700	-50	[illegible]	4001	6211	13000
Cassard. di Marsala	4000	-10	[illegible]	3270	5300	10000
Cassa Risparmio	11200	-100	11700	10000	13000	7000
Cass. di Risparmio	7720	-60	8000	7010	8030	7000
[illegible]	4000	—	4000	3700	4070	[illegible]
[illegible]	7230	—	8000	3000	8000	20000
Cir risp. ex	3300	-50	3500	3350	4000	40000
Cir risp.	5140	-10	[illegible]	5000	7300	white
[illegible]	5130	-50	5170	3000	7130	170000
Cofide	4720	-101	5000	3370	5000	270000
[illegible]	1601	-50	1800	1301	3000	17000
Cogefar ord.	3010	-200	5000	3010	7000	30000
Cogefar risp.	2000	-100	3000	2000	4000	11000
Cotonif.	3400	-50	3000	3000	4000	12000
[illegible]	77	-11	110	80	300	230000
Credito Fondiario	4200	-50	4400	4300	5000	6000
Credito Italiano	1530	+30	1400	1752	3000	80000
Credito Ital. risp.	[illegible]	—	1300	1100	3010	[illegible]
Cr. Commerciale	4000	-100	5000	5000	6000	22100
Credito Fondiario	4200	-50	6000	4300	5435	6000
Cremonini Comogli	1040	-10	[illegible]	1530	2000	3000
D Dalmine	300	—	300	300	434	80000
Danieli & C.	9400	—	[illegible]	[illegible]	7070	1000
Danieli & C. risp.	3100	—	3400	3170	3600	1000
Dalm

Continuano le polemiche sull'annunciato Salone nazionale

Litigando attorno ai libri

La prima edizione della manifestazione torinese si svolgerà dal 19 al 23 maggio - Una analoga rassegna si svolgerà a Milano un mese dopo? - Sconcerto per la «polemica campanile» - Parlano gli editori

Il «simbolo» della Fiera del libro disegnato da Armando Testa

Le vacanze hanno sopito, ma non spento le polemiche sulla collocazione del Salone nazionale del libro in programma dal 19 al 23 maggio '88. Il sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, ha annunciato ufficialmente il proposito di fare della bella capitale lombarda un salone libraio, ma il altrettanto vero che alcune incognite. Ad esempio alla direzione della Triennale al Parco Sempione, un a Torino-Esposizioni, rimane tuttora valida, come il direttore Marco Cavallotti, «*la proposta primavera degli editori milanesi, non l'imperativo del Comune, di promuovere a giugno una libraria*».

«*In regime di libertà ognuno il comporte come meglio crede*», Angelo Persiano, consigliere regionale della Verde Civica, l'uomo che ha lanciato al finanziere Guido Accorsero l'idea del salone torinese. E indifferente ad un controcanto «*che avrebbe il significato una ripicca verso Torino*», annuncia che il 24 settembre si riunirà in com incaricata di organizzare tecnicamente il salone cui fanno parte lo scrittore Oreste Del Buono, giornalisti Giorgio Calcagno e Orengo e il pubblicitario Armando Te mentre per il 23 settembre è stato fissato l'appuntamento con la stampa presentare ufficialmente l'iniziativa e il da

Quel giorno, al di là delle polemiche, tutto definito: finalmente, si avrà la *reale* adesioni degli editori all'iniziativa. Le ri sono molte e non soltanto milanesi. Inge Feltrinelli continua a che «*Milano è la più* Ma giunge comunque che *rassegna* deve avere il carattere di «*un grande* (italiana».

«*Milano rimane la capitale dell'editoria nazionale*». Lo sostiene pure Mario Spagnol, amministratore delegato della Longanesi, secondo il quale il progetto torinese sarebbe inutile «*perché esistono il tempo i saloni di Francoforte (la più importante rassegna internazionale del settore) e di Bologna*». Anche Luciano e Vito Laterza di Bari che si interrogano sulle «*motivazioni che stanno alla dell'iniziativa torinese*».

Alle critiche, non sempre disinteressate, rispondono gli editori subalpini rivendicando il diritto di Torino di sfruttare un'idea nata anni fa con Giuseppe Pomba. Il fondatore della Utet, prima c'è il direttore editoriale Einaudi, Ernesto Ferrero, «*molto sorpreso distribs fra Milano e Torino*». Una «*polemica campanile*» che desta sconcerto anche fra alcuni editori milanesi i quali, pur dichiarandosi indifferenti alla sede scelta, temono che alla possa danno della categoria.

Polito della Rizzoli assicura, infatti, sua azienda «*contribuirà promuovono l'immagine libro*», mentre Carlo della Mondadori soltanto che il salone «*quel segno di importanza cui il bisogno oggi*». Giulio Einaudi addirittura un salone itinerante per poterlo giorno organizzare a Palermo, perché *Fiera nazionale città, oggi Milano, può arroganti il titolo di capitale* cui

Quella del itinerante è una proposta che trova d'accordo molti editori. Ma questa volta sono i torinesi a contestarla. Preoccupati di vedere un giorno vanificati i loro sforzi parlano di «*un nazionale errore strategico*» perché i saloni, per sopravvivere, de necessariamente legati all'immagine città.

Sul «Salone nazionale del di Torino-Esposizioni si discuterà lungo e le polemiche dei scorsi fra Torino e Milano sono soltanto le avvisaglie fra editori Il tempo indicherà i vincitori. è certo che Torino, sentendosi sfidata, non mollerà facilmente la

Emanuele

Ma a Milano dicono «no»

Le polemiche sul Salone del libro a Torino-Esposizioni risalgono all'inizio dell'estate e ad alimentarle sono stati gli editori milanesi colti di sorpresa dall'iniziativa torinese. Perché? Nel capoluogo lombardo il progetto era accarezzato da tempo e il Pillitteri nel mese di giugno aveva dato la sua disponibilità, non soltanto formale, per organizzarlo nell'89 alla Triennale, di cui il Comune alla Provincia e alla Regione Lombardia è proprietario.

Gli imprenditori milanesi, infatti, ulteriores una città che gode fama capitale dell'editoria è non certo che a Torino un di ispirate Angelo Pezzana e guidate da Guido nero, il friulano genovese e Einaudi, lavorando da tempo per organizzare un'iniziativa analoga. Quando, alla fine di luglio, lo stesso Accorsero annunciò all'Unione Industriale il progetto, la reazione fu immediata. Da Milano partirono pesanti accuse nei confronti di Torino.

Una polemica sterile, definita dal presidente dell'Associazione italiani, Remo Rona, «*settaria e di corto respiro*». Ha aggiunto: «*Invece di guardare fatto qualcosa di più*».

Colpito con un pugno, è rotolato lungo i gradini

Muore pensionato di 90 anni aggredito nell'androne di casa

I banditi gli hanno strappato la borsa con gli arretrati della pensione (3 milioni) e due biove

Un bando nell'androne di casa, derubato della posta: uno spintone, forse un pugno, e lui, Attilio Forchiero, 90 anni il prossimo novembre, è rotolato per le scale, fin sulla porta. I rapinatori, forse due giovani, gli hanno strappato la borsa: dentro c'erano tre milioni, gli arretrati di una pensione attesa da mesi, e due che aperta comperato.

è ricoverato in ospedale, dopo due giorni di sofferenza. La sua tragica fine ripropone il problema violenza sugli anziani e persone indifese, microdelinquenza rende pericolose le nostre strade.

Attilio in Cherubini 28, a Barriera Milano. Enel, Vittorio combattuto in aviazione la Guerra, due interessi: famiglia (4 figli e 8 nipoti adorava) e le bocce. Gli amici, compagni di mille dicono: «*Un campione*». Lo molte medaglie che sulla credenza: «*Un tempo imbattibile quale bocciatore, adesso bravo a punto*».

Giocava quasi i pomeriggi nei campi del Michele Rua, a pochi isolati da casa. Poi tornava, cenava presto e guardava la tv: «*Ai miei tempi questi c'erano: è bello della politica in casa tutto quanto accade nel mondo*», i film, soprattutto quelli di guerra e i : «*A volte sono storie impossibili, forse proprio quello*».

Attilio Forchiero, la vittima, aveva 90 anni. Una delle figlie

Martedì scorso è uscito di casa . A una trentina di c'è un ufficio postale. Lì, ogni mese, la pensione. Proprio martedì, finalmente, erano arrivati gli arretrati che aspettava: milioni in tutto. Un po' di allo sportello. preso il denaro e lo ha riposto in una borsa di pelle. Poi è andato in panetteria.

A mezzogiorno, è rientrato il portone, cinque gradini, il pianerottolo. Qui si è fermato per ritirare la posta. E in quell'istante è stato aggredito.

Ha poi raccontato: «*Una spintona alle spalle. Sono caduto, rotolando sui gradini, più forse il portone. Non ho visto nessuno, non ricordo altro*».

Lì a terra, il volto sanguinante, le lacrime agli occhi per il dolore, lo ha trovato un vicino casa. È stato portato all'Antaritica Martini e riscontrato: giorni di prognosi per fratture e lesioni.

Del fatto Attilio ha solo detto: «*Mi hanno buttato a terra, ma le presa con me, che vecchio*».

In questi due giorni ha voluto attorno a figli e i nipoti: «*La forza meno, proprio vecchio...*». rimasto lucido fino all'ultimo. le 21. detto pa «*Si è fatto tardi, andate a casa, a riposare*». Ha salutato tutti, con ripetuto «*ciao, ciao*». È morto un'ora dopo.

Il figlio, «*Papà non potuto quanti fossero gli aggressori, ma forse due*». La figlia: «*hanno seguito dall'ufficio postale, quando hanno visto che ritirava quel denaro: hanno pedinato fino sotto casa*».

I vicini casa e anziani quartiere dicono: «*In questa ci molti teppisti, rapaci senza poli. I furti e le rapine sono quotidiani. Ci sono anche tanti drogati*». Lui, Attilio Forchiero, Cavaliere Vittorio Veneto, aveva solo detto: «*Non li capisco rapaci, non son preso con sono un vecchio*».

Ilvio

Vengono di via

L'asfalto ha ceduto all'improvviso verso le 16,30 di ieri Chiolino, all'angolo con corso Mortara, in prossimità del passaggio a livello della Torino-Ceres. «*La voragine, profonda 7 metri e larga uno, ha bloccato l'intera carreggiata*», dicono i vigili urbani chiamati se telefonate intervenuti i tecnici municipali per transennare la zona intorno all'ostacolo: probabilmente lo smottamento è stato provocato da infiltrazioni d'acqua nella volta della fognatura

Dopo un primo (Comune hanno via, solo stamane, quando i lavori, sarà possibile crollo e la durata dell'interruzione

È ancora polemica tra i sindacati e l'assessore al personale

Carletto: «Tremila dipendenti più che sufficienti in Regione»

Cgil, Cisl e Uil sollecitano i - La replica: «Ci sono ma non imputabili a

Botta e risposta a distanza fra le organizzazioni sindacali rappresentative per regionale e re Mario Carletto. La vicenda ha un inizio in sordina, sotto forma di comunicato nel quale cgil-cisl-uil no alcune domande all'amministrazione, ed in particolare sul mantenimento di impegno di espletare i concorsi promessi nel tempo fissato. difficoltà di dialogo fra parti, promesse non mantenute.

Carletto, dc, grinta imprenditoriale, si è messo in testa di ordinare un settore tra i più china burocratica. I metodi un po' spicci, la tecnica del tagliar corto eludendo la ritualità verbale delle sedute interminabili, una certa ruggine con i manageriale. maluomori. Infatti il sindacato ribadisce le accuse ed il tono.

Questi i punti caldi. Carletto rispettato gli avviato le procedure «*solo per tre concorsi su previsti, e questi non nominate neppure le commissioni. I concorsi massimi dirigenti, e sette mesi di distanza, le commissioni non hanno ancora finito di esaminare le domande ammissione; i profili professionali dopo mesi sono ancora presentati*». *fa l'assessore a parlare di buoni rapporti se il sindacato mesi chiede un incontro e non ha ancora ricevuto risposta?*» Infine «*Carletto cosa c'è dietro questa polemica. Semplice? Circa tremila dipendenti che aspettano l'applicazione del contratto*».

Allora assessore, risponde? «*Continuiamo fondo. Il mio problema non è tanto di ribattere ai sindacati quanto di trovare una soluzione alle attese personale, che è soltanto parte rappresentato organizzazioni sindacali*». I concorsi? «*Sono stati tutti avviati. Ammetto che ritardi, non imputabili, comunque, all'assessore. Purtroppo i tempi delle commissioni sono più lunghi di quanto immaginato. Proporrò giunta modifiche legge votata dal Consiglio un anno fa per snellire i macchinismi concorsi. Chiaro che se scattano i concorsi interni restano bloccati quelli pubblici, i più attesi*».

Come sono i rapporti con il sindacato? «*Ho sempre incontrato le organizzazioni secondo un calendario concordato, su richieste unilaterali. L'ultima il giugno. Da allora a oggi abbiamo avuto la verifica e il rimpasto di giunta e non sapevo se riconfermato. Poi le ferie. Entro questo mese, tuttavia, mi impegno incontrare i sindacati*».

Passiamo all'applicazione del contratto. «*Nessuna Regione l'ha ancora applicato. Del resto il stato pubblicato luglio e quindi non poteva essere accolto prima. Comunque i dipendenti hanno già ricevuto due acconti a ottobre avranno il terzo*».

Ma è vero che i dipendenti troppi? «*Secondo me 3000 bastano, se l'organico ne prevede 500 in più. Questa però, materia che spiegare il Consiglio*».

Pier

Temperatura

massima	+ 29,6
minima	+ 17
media	+ 23,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica nazionale di sorveglianza sul volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 78 per cento. Temperatura: massima +27,4; minima +14,2, media +21,3. Previsioni: cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani

Gli imponenti tronchi indeboliti dall'attacco di diversi parassiti

Sos per i platani

I «dendrochirurghi» hanno sottoposto numerose piante di Moncalieri a veri e propri interventi - Milioni di spesa

Un operaio al lavoro in corso Moncalieri: frese, succhielli e piatte strumenti per combattere i parassiti degli alberi

I platani di Torino malati. Attaccati parassiti diversi (microrganismi, funghi e insetti). I loro tronchi e rami si sono indeboliti. Soffrono di una specie di carie, occorre curarli. grav erebbe pericoli e ad un abbattimento a breve termine. Anche perché molte di queste piante hanno 80-90 anni e sono imponenti.

In sono sotto i fer «dendrochirurghi» di ditte specializzate, che lavorano per la Ripartizione comunale ed alberate. Le vengono sottoposte a e proprie operazioni, per bloccare l'attacco demolitore parassiti.

Gli alberi una équipe di agronomi e forestali Gabriele Bovo, Oscar Prano, Alberto Vanni e Paolo Miglietta. Per ogni pianta un consulto, un piano d'intervento: «*Valutiamo il tipo parte, se è sul tronco o sui rami, l'ampiezza, la profondità, la localizzazione — spiegano i primari del platani —, quindi abbiamo le indicazioni sui strumenti e medicamenti. non si può più si abbatte*».

Trapani sega, compresa, frese, succhielli, piatte, scarificatrici, pulitrici ec Quindi, eliminata la carie, provvede a chiudere la ferita con disinfettanti particolari a base rame e fungicidi. Poi il è ricoperto con paste cicatrizzanti composte di resine e ormoni.

In conclusione dell'operazione provvede a far prendere alla ferita con fortelli di protezione, tettucci lamierino, scolatori.

In relazione alla particolarità del tronco, inoltre, si interviene per i rami pesanti. Oppure (in casi) vengono equilibrati con tiranti

Oltre i 250 platani di Moncalieri, sono stati visitati e curati tigli, ippocastani, aceri ed platani corso Regina, corso Regina; poi alle piante Racconigi, corso Rivoli, del parco Ruffini e del parco Michelotti.

Per Regina il preventivo di spesa è stato di milioni, per Moncalieri di milioni.

«*Ma sono radicalismo*» — ha spiegato il dott. Oddone della Ripartizione giardini ed alberate —, *ogni albero ha una condizione propria, le possibile, evitiamo di abbattere*». Per l'intervento un milione.

I viali torinesi, vecchi giardini e parchi, vi ben piante. Molte alberate sono ormai in certe zone troppo fitte, quindi con chi deboli e impalcature dei rami che sono eccessivi deturpi.

Giuliano Delfini

Visita al lager per ricordare

delegazione rappresentanti dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti visitato i lager di Dachau e Mauthausen, per superstiti e familiari, rappresentanti del Consiglio regionale, delle amministrazioni provinciali Cuneo e Vercelli, del Comune di Torino, insegnanti e studenti. A Dachau è prevista una presenti il sindaco città. Engalhard, e il console d'Italia a Monaco, Crivellaro. In quell'occasione saranno confermati gli intenti di pace, ma anche il bisogno di non dimenticare. Soprattutto l'esigenza di mantenere vivo il ricordo dell'olocausto di milioni di innocenti, in chi non ha vissuto i tremendi del conflitto.

Il pellegrinaggio proseguirà con una visita ai lager di Mauthausen, Gusen, Hinnaus e alle Gallerie di S. Georgen e Belse. È prevista una sosta a Bolzano presso il Monumento che ricorda la presenza nel campo di smistamento.

BIANCA&NERA

Protesta la Cgil scuola

La Cgil-scuola un telegramma di protesta al provveditore perché, ieri, ha confermato i supplenti che nell'86 hanno insegnato religione e nelle elementari. Sostiene il sindacato: «*Quelle non state scelte dalle predisposte, secondo non hanno mai insegnato. sono gradite parroci e alla Curia. Questo, tra l'altro, tradisce lo spirito circolare ministeriale*».

I giovani e il

«*Bisogna sul fumo tra i giovani, indagine tra i militari di Regione militare Nord-Ovest*», è il titolo di un volume-inchiesta realizzato dal Comando dei servizi mil Regione Nord-Ovest che presentato giovedì prossimo, 11, al circolo Ufficiali corso Vinzaglio 6. L'indagine è condotta nell'ambito del «*giorno senza fumo*» in collaborazione con il servizio epidemiologico dell'Usl e il Centro di calcolo del Comune.

Contributi ai Comuni

I Comuni provincia possono ritirare la terza dei contributi ordinari dello Stato. Lo comunica la annunciando che i mandati di pagamento saranno accreditati conti correnti postali di ciascun Comune. Per i centri con popolazione superiore agli 8 mila abitanti i contributi saranno versati nelle contabilità speciali aperte alla provinciale di Stato.

Grave la ragazza in Po

Sono gravi le e Manuela Riva, anni, la finita Po alla guida di Con lei, sulla vettura, un Giovanni Gregorio, 23 anni, illesi è subito rimasto. I due giovani sono un agente di ps, Stefano Schivo, che è buttato in acqua più volte. Ancora ignote le dell'incidente se che la all'improvviso. in un disperato tentativo di frenata.

Travasati i fusti pericolosi

Per eliminare il ripetersi di incidenti, in seguito allo smaltimento definitivo dei 30 mila litri di acidi e prodotti chimici per il galvanico minuteria ca. che ieri sono stati depositati in anche e l'Usl in un capannone a Chivasso, quattro giorni fa è richiesto un inquinamento, il Napoli ha intimato con un'ordinanza proprietario del capannone Sergio Chai Chel. provvedere al mantenimento di sicurezza. Si è iniziato ieri mattina con l'assistenza di dell'Usl, il travaso vasche e contenitori metallici, deteriorabili, contenitori di plastica resistenti all'attacco di acidi e altri prodotti chimici.

Una lettrice scrive:

«*Ho letto un articolo che invitava i dropati a far sentire la loro voce sulla proposta di liberalizzare la droga. Sono una ragazza di 18 e quando ne avevo 15 in questo giro alcune provato molte droghe: Trip, coca, pasta, psicofarmaci, ma ho sempre cercato non infognarmi.*

Credo che la liberalizzazione potrebbe servire a tanta gente, soprattutto a quei ragazzini che o bruciano solo perché è proibito e quindi è eccitante. Questi smetterebbero, permettiamo. Chi invece è cosciente del fatto che droganti fa male, rovina, distrugge, ma rimane al flash, botta, a quel qualcosa di forte che mi molla mai, continuerebbe, ma senza il Trip della rotata, degli sbirri. Chi vuole drogarsi lo fa in ogni modo, e non vuole, non interessa di certo perché la droga viene pot smettersi di i dropati sono tutti uguali: c'è chi per bucare ammazzerebbe madre, ma c'è anche chi è rimasto un po' di buon

Segue la firma

Specchio dei tempi

«Con la droga libera, molti smetterebbero» - Perché quelle domande si perdono a Roma? - positivi delle lezioni private - Manca la targa della nostra città - Solo un disguido

Un lettore ci scrive:

«*Facendo seguito a quanto scritto un lettore (Specchio del 19 agosto) vorrei precisare oltre due anni la Compagnia francese Air Littoral ha fatto domanda al ministero dei Trasporti italiano per l'autorizzazione a esercire una linea aerea giornaliera fra e Nizza Marittima, con eventuale prolungamento per Marsiglia. Detta domanda sembra volutamente nel mistero romani.*

La linea duplicherebbe Torino dall'isolamento, verso il Sud-Ovest pico, la Francia mediterranea e i Paesi della Comunità Francese.

«Circa le Fourie, ben disponibile a stabilire un trapunto commerciale con Cuneo delle attuali linee giornaliere Vienna-Barcellona-Madrid, un tramite che aprirebbe all'economia piemontese i vasti mercati dell'America iberica». Valerio

Un lettore ci scrive:

«*In degli esami riparazione di settembre, si riapre la polemica sul delle ripetizioni private. Io non intendo affatto difendere alle parcelle applicate in questo settore dal momento personalmente trovo giusto praticare tariffe inferiori a quelle di mercato, ma voglio una lancia a difesa degli effetti positivi lezioni private, effetti che del mass media grande in considerazione.*

«Un rapporto apprendimento veramente individualizzato col docente, una conoscenza approfondita delle difficoltà dei singoli alunni e una elaborazione di strategie atte a superarle, un rapporto nuovo tra allievo e insegnante il quale non è più dal essenzialmente come giudice ma discente il suo alleato, il suo tutore, la sua persona di fiducia, la sua guida a portata di mano.

«*Ritengo inoltre che dare lezioni effettivi pedagogico-didattici positivi anche sull'insegnamento medesimo si può estrarre da quanto già affermato*».

Stefano Gilardi

Un lettore scrive:

«*Ho partecipato a un pellegrinaggio al lager austriaco e notato che alcune città italiane si hanno una lapide a ricordo loro morti nel lager. Sarebbe possibile che Torino ricordasse i suoi concittadini morti? Essi hanno ricordati sempre, come ci ha insegnato Primo Levi*».

Segue la firma

Il responsabile del Sperimentazione e Lotta Filoxanitarie Regione ci scrive:

«*La mancata risposta alla richiesta di informazioni da parte sig. Bovino (La Stampa 7-8-87) è evidentemente dovuta ad un disguido da parte tecnici, particolarmente impegnati in quel periodo: sono state infatti le richieste da parte privati, Enti (Province, Comuni, ecc.) quest'anno, numerosissimi casi infestazioni insetti defogliatori piante forestali e nemici, che hanno comportato sopralluoghi ed esami di Molti questi casi, infatti, oltre ai problemi conseguenti della difesa contro gli insetti (che possono, tra l'altro, causare danni diretti alle persone cose), loro gesti urticanti) occorre presenta anche gli aspetti ecologici e biologici. Per la tutela fitosanitaria del patrimonio boschivo, infatti, la Regione Piemonte, attraverso i Servizi forestali e il Servizio scrivente da anni attua interventi di difesa e prevenzione, mezzi, pratiche forestali e con prodotti biotecnici, per ridurre le più gravi infestazioni, atti molto selettivi*».

«*A parte il non all'atto sopralluogo effettuato nella proprietà del sig.*».

prof. Alberto Ugolini

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Altri malori durante il concerto, dodici feriti in ospedale

Poi canta Madonna e trionfa la musica

Per un palo d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Madonna degli applausi al Comunale. Sessantacinquemila spettatori entusiasti hanno contrappuntato il con strilli ovazioni, contagiati dalla grinta e dalla sprovveduta genuinità del rockstar. Torino ha vissuto una giornata memorabile invasa da oltre quarantamila capelli (età media 18 anni) si è colorata di giovanili. La città ha bene all'impatto superando a pieni voti qualche d'insofferenza reso difficile sua modesta stica. Le immagini dal Comunale state lanciate Rai in Mondovisione (con troupe e regista olandesi): le hanno viste 100 milioni di telespettatori. «Una pubblicità impagabile» turismo Torino, televisori, è vista davvero poco e forse un'occasione.

città nella notte: duecento uccopelisti hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi e sull'erba dei giardini di Unione Sovietica, solo hanno l'invito del Comune scolto panche dal Palasport.

Alle 10, quando sono aperti i botteghini. I 9000 biglietti sono a ruba, esauriti in tre quarti L'incasso totale ha così superato i miliardi e milioni è andata Quando hanno fuori più trovato: chi non sprovvisto di biglietti se no decine tagliandi venerdì, a metà prezzo.

Madonna fatta Il volo privato Cannes, è atterrato alle 13,40: Il controllo doganale stato effettuato scaletta dell'aereo, poi corsa sino al Comunale: di mezzi a sirene spiegate ha scortato la rockstar, seduta sul sedile posteriore sinistro di una fiammante Thema Una doccia 45 alle 15 era già sul palco per il check dell'impianto audio. Body e bermuda a stelline, sul volto pallido appena un filo di trucco, ha eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* per platea di elettricisti, carabinieri e provato qualche danza e bonariamente il giovane Finch per un passaggio sbagliato.

In camerino di gradire poco il barocco piemontese (ma non fategliene una colpa: una ro- può gusti ben nostri) facendo spostare dall'uscio uno scrittoio piscine d'argento e lamine di tartaruga (valore 100 milioni) per fare spazio ad una cyclette. Ha pedalato di buona prima di affidarsi massaggiatore l'ha «sciolta» per una mezz'ora: Alle 17 un sonnellino, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: il un dialogo fra sordi. Comunque non sono sorrisi, carezze bambini e promesse di improbabili prossime visite.

Fuori intanto si va l'attesa almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 16, cominciato a spingere prima sulle massicce, poi contro i portoni. A decine le di donna corpetti attillati, ombrellini di vento, minigonne, reti e a specchio, tutto quanto in nero.

Quando 17,15 (con due ore di anticipo previsto) il tenente Lotti dei carabinieri ha dato l'ordine «Aprite (*consolle*», la si è mossa ondeggiando paurosamente. Ci stati alcuni feriti lievi (fra cui carabinieri dopo palo rimasto il flusso si è golare, anche a passo di corsa. il prato che ha cominciato a cambiare colore. Una ragazza, strattonata dalla folla e colta da crisi nervosa, si è messa a piangere, abbracciata ad un carabiniere: è stata capitata in tribuna. L'organizzatore le anche le perse nella calca.

Intorno allo mondo colorato. originali e artigianali (diecimila), ciarpe, cappelli, monili, adesivi, cilli e fotografo sono andati a ruba. Un madonnaro Antonio Cotrufo ha disegnato una splendida volto della cantante sull'asfalto di Sebastopoli, ha pochi affari: «Lasciano più i pellegrini di *visita alle abbazie*. Però un'esperienza: ieri avevo *disegnato solo santi e Madonne vere. Il problema più serio? Collocare sul punto asciutto il naso che cantante ha sotto il*

Ottimi affari per rivenditori bibite e parchetta, avunque. Piccole «rapine» all'interno dello Stadio dove grande di 10 litri, per un Proficuo in merito ad alcuni punti vendita di bibite, abusivi, sono volate parole e ceffoni il promoter Zard ed un funzionario di polizia. Botte anche per i fotografi che solo di il servizio d'ordine lante (nerboruti in tuta ginnica) non ha avuto pietà e violato a più riil codice . Ma nervosismo, paura e lividi passati in un attimo quando Madonna è sul palco, sotto un applausi, preso il microfono in mano per Open your heart. Apri il tuo cuore.

Angelo

Ed il dramma, ieri pomeriggio, in corso Sebastopoli. I spaventati Madonna, migliaia di giovani dintorni già alle prime (ignorando altro ingresso Comunale, si sono tutti, inapiegabilmente, accalcati davanti ai cancelli della curva Maratona per poi travolgere transenne e servizio d'ordine.

Molti di loro, pressati, soffocati, strattonati nella calca, sono dovuti ricorrere alle cure dei medici, ma, «fortuna», solo per un paio necessario il trasporto all'ospedale. Russo, 20 anni, di Magenta, colpito alla testa, forse da una bottiglietta, ha riportato del naso e un trauma cranico. Daniela Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato sotto le transenne, è rimasto contusa al fianco e all'addome. In serata, altri giovani, complessivamente una decina, tra cui un ragazzo con la caviglia spezzata, sono stati trasportati ospedali cittadini.

Altri momenti di nervosismo si registrati per tutta mattinata chi, all'hotel Turin, dove, impermeabili a ogni invito ad andarsene, continuato a di della rock-star ignari che Madonna andata direttamente Comunale. problema anche nei dintorni Stadio. Bloccati corso Sebastopoli e via Filadelfia, auto, per di cose, sono defluite in via San Marino, bloccandola.

Il quieto afflusso dei giovani stadio è durato, dicevamo, fin le 16,30, quando, a migliaia si sono tutti sotto la a dividersi, sono tutti caduti nel. I carabinieri sono riusciti ad attenuare la pressione esercitata folla sulle transenne, pochi minuti.

Almeno ventina di giovani, soprattutto prime file, svenuti e, a fatica, si soccorso panico che hanno raggiunto il culmine alle 17, all'apertura dei cancelli: come un fiume in piena, i della rock-star hanno travolto ogni cosa e si sono precipitati sul prato del Comunale. Durante il certo, per caldo. Il caldo e l'umidità, il servizio di ha effettuato oltre 300 interventi.

Altra al finanziere per il raggiro dei containers

Candelliero cercò di favorire una ventina di suoi creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un mandato di cattura per «bancarotta preferenziale» è stato notificato in a Ruccio Candelliero, il finanziere di Vigone responsabile clamorosa truffa con i containers fantasma. Lo ha firmato ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

una accusa, aggiungendosi altre di bancarotta fraudolenta truffa continuata, rende ancora più la posizione dell'imputato. Il giudice avviato questo procedimento a seguito di numerose denunce per assegni a vuoto, giunte al pretore di Pinerolo.

Molti creditori, che avevano ricevuto quando sono in banca per l'incasso si sono visti respingere assegni perché scoperti. L'unica che rimaneva da fare era quindi querele per assegni a. La pretura inviato i procedimenti alla Procura il doveri procedere nei confronti Candelliero per assegni a vuoto, in quanto banca non pagava non perché i conti erano scoperti, ma perché le somme di denaro state bloccate magistratura.

Per Candelliero però è ipotizzato nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo dei *containers* avrebbe stornato somme dovevano nell'attivo fallimento e quindi con equità fra i creditori. Un reato, questo, tentato. Sembra infatti che uno solo dei più di venti assegni emessi, per un importo milioni, sia stato incassato.

che avrà questo modo più di duecento avrebbe però già messo cifra a disposizione del curatore.

L'inchiesta sulla truffa containers continua in tutta la sua complessità. di sta svolgendo un lungo lavoro per i destinatari dei numerosi assegni girati dal Candelliero e intanto il tribunale ha nominato il dott. Umberto chiaro perito contabile. I vittima sarà sopettano il 16 ottobre quando, alle 15,30, al di Pinerolo si svolgerà la seconda ammissione al

Sono in nelle società di Cansperando ottenere un notevole guadagno. Gli interessi del cento. e sono avevano invece impegnato i soldi della pensione convinti avere una serena. Per è una aberrante attesa sapere dai giudici quando le possibilità e in che misura di i soldi investiti. Molti truffati si sono tra loro.

a. s.

TENDA - Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 500 185
on ice
Sulla grande pista ghiaccio
BIANCANEVE I
3 ore di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO SUCCESSO
SPETTACOLI TUTTE LE SERE ORE 21,30
VENERDI' SABATO 2 spettacoli 17,30 21,30, lunedì riposo
Alle casse PALANONES D'ARMI e biglietterie del PALASPORT (Parco Ruffini)

All' AMBROSIO
Che guaio!
Arrivano i Bloddes
regia di DICK MAAS

Per improrogabili indugi di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...
E PASSATO UN ANNO IN VISITA...
LA CASA DI HELEN
- HOUSE II -
ETHAN WILEY
LIVE

LUX
Amici anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
1951
AVVENTURA NEL TEMPO
JOHN HOUGH

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
CHRISTOPHER LAMBERT SEAN CONNERY
RUSSELL MULCAHY

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice del Premio Oscar come migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLYMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY F.MURRAY
IL NOME DELLA ROSA
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
PRIMA VISIONE ASSOLUTA

AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, pasionari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA
MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
GEORGE MENDELUK
Titanus

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
una storia della guerra e l'innocenza
ORION Un Film CDI

lilliput
IN ESCLUSIVA
la sua vita in chiarra, il suo nome nella leggenda
GIANNI & ANTONIO CECCHI CORI
RALPH MACCHIO JOE SENECA · JANE GENTZ
ADVENTURE
WALTER HILL

IDEAL - CRISTALLO
ora la sua professione... volta non è guerra ma peggio!
Schwarzenegger
PREDATOR

all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, entusiasmo, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Una commedia di Joel e Ethan Coen

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio a torinesi del le aree metropolitane, Tognoli, psi, sindaco di Milano. Accolto sindaco Maria Noya e tutta la giunta, il rappresentante governo è in città per sentirne il polso nell'ambito di lungo giro che servirà a tentare il rilancio delle grandi metropolitane partendo Mezzogiorno, dimenticare il

A Civico, Tognoli ha visioni progetti: per il centro storico, per il il piano regolatore e l'Urbanistica, privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

del suo arrivo già stato informato sindaco delle linee generali su dovrebbe puntare avvenire città. Il conto più concreto è stato subito presentato Legale, (dc): una richiesta miliardi per chiudere il e quei cittadini non ancora ricevuto l'indennizzo per loro proprietà espropriate.

ha ministro sulle di risanamento del proponendo di coinvolgere i privati negli investimenti.

«*Al Nord* — ha detto il — il governo *praticato incentivi in grado di attrarre capitali privati. Per i parcheggi, strutture Torino ha particolarmente bisogno. Il Comune potrebbe percorrere la strada privati per gestirli. Lo Stato, in tal caso, si sostituirebbe al Comune pagando i deficit che i nuovi impianti produrranno nei primi anni di*».

Intervento dello Stato pure per i trasporti, la viabilità e nuove di metrò, con l'impegno mi- alla nazionali gli interessi mutui contratti Comune.

Per il centro storico infine, ricordato legge per Venezia, di cui Torino potrebbe offrendo incentivi (che poi verrebbero pagati dallo Stato) privati che volessero partecipare strutturale loro proprietà valore tistico.

Molte proposte rilanciate Torino sul piano funzionale e della sua cultura. Se ne in una serata particolare, in attesa del concerto di rockstar che per qualche portato la città al centro nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «*Unisco l'utile al dilettevole*», ha detto. E mentre il capogruppo del pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, al concerto di Madonna.

g. san.

Interpellanza sindaco Cardetti (psi) sindaco Maria Magnani Noya socialista) per una dichiarazione rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) ad quotidiano milanese. Porcellana afferma, tra l'altro, che il sindaco «*non vive in perenne sudditanza rispetto all'opposizione*». La frase non è piaciuta a Cardetti che, sentendosi chiamato in causa, chiede «un parere» al nuovo sindaco per «*se ritenga che a determinare crisi della giunta sia stata la sudditanza nei confronti dell'opposizione o invece personalismi esasperati del tipo di quello al quale che l'impegner Porcellana non abbia rinunciato*».

la carcere

L'ex di Ernesto Piermarini, 28 anni, corso Kennedy 7 B, Collegno, è nuovamente in stato carabinieri mandato di del dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore Torino, dovendo scontare 3 anni, 5 mesi e 20 giorni di reclusione.

Incarcerato il 17 marzo milioni dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui direttore per andarli a giocare di Saint Vincent, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1984 a 8 anni di prigione dal tribunale di Torino.

in aver scontato a due giorni, in attesa del processo che la ieri è ritornato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di

Polemiche a Chivasso per la nuova area pedonale

L'«isola» nella bufera

Sul divieto alle auto in piazza della Repubblica, varato con un blitz d'agosto, rischia di spaccarsi anche la giunta - Duomo irraggiungibile per sposi e cortei funebri, il parroco scrive al sindaco: «Non dimenticate le esigenze dei fedeli» - Referendum in autunno?

CHIVASSO — Isola pedonale in piazza della Repubblica, [illegible] centro storico cittadino. L'idea è stata dell'assessore ai Lavori Pubblici, Ugo Brannetti, [illegible] sta; ma l'ordinanza [illegible] vigore alle [illegible] in piazza [illegible] stante il Duomo è stata firmata dal vicesindaco Michelangelo Cha. Ed ora, sull'«isola», la giunta chivassese rischia di spaccarsi.

[illegible] Cha: «Certo, l'ordinanza [illegible] firmata io, ma credevo che tutto fosse stato predisposto in [illegible] da eliminare quegli inconvenienti che le pedonalizzazioni [illegible] no». Invece sta succedendo un po' di tutto. Per esempio, Claudia Salsi e Renato Limido non credevano che fosse così difficile raggiungere il [illegible] per sposarsi: l'auto della sposa [illegible] ha potuto sostare davanti [illegible], così la [illegible] il suo seguito [illegible] se la sono fatta a piedi.

Difficoltà anche per i funerali. Dice il parroco don Piero Bertotti: «Con l'isola, il pullman che trasporta al cimitero parenti, amici e co[illegible] del morto non può più parcheggiare. Deve necessariamente sostare in via Torino, creando un inevitabile intasamento. Non so [illegible] quando i cortei funebri arriveranno [illegible] parte opposta della città, lungo via Po. Il regolamento [illegible] fatto di sepolture parla chiaro: il corteo deve seguire [illegible] strada più breve. Non possiamo certo fare centinaia di metri per aggirare l'isola e neppure portare a spalle la bara per attraversarla».

Il parroco ha [illegible] lettera al sindaco Cambursano: «Non voglio entrare in polemica [illegible] gli amministratori: mi auguro, però, che le esigenze [illegible] fedeli siano tenute nella giusta considerazione. Si parla anche di pedonalizzare via Torino, l'unica strada di accesso veicolare al Duomo: allora per noi l'isolamento sarebbe completo».

Su piazza della Repubblica si affacciano una dozzina di esercizi commerciali: l'«isola», auspicata da [illegible] operatori, è invece chiaramente contestata da altri. Dicono [illegible]: «E' cambiato ben poco rispetto a prima: prima di realizzare certi progetti è necessario studiarli con maggior attenzione». Il vicesindaco Cha risponde [illegible] anche [illegible] Commercio, è esplicito: [illegible] glio un'isola pedonale ad orario ed in giorni limitati: il centro storico [illegible] dispone ancora di [illegible] parcheggio adeguato, la vi[illegible] cittadina deve essere rivista».

Nel prossimo Consiglio comunale [illegible] e giunta dovranno rispondere ad un'interrogazione del «verde» Libero Giuffreda, che chiede d'indire [illegible] referendum fra tutti i chivassesi per decidere se [illegible] l'«isola» di piazza della Repubblica. [illegible] consultazione potrebbe avvenire in autunno.

Guido Novaria

La chiesa isolata: difficoltà, soprattutto, per i funerali

Dopo la clamorosa «smentita» dei ladri

Zampini ora rischia una accusa di falso

La lettera conterrebbe particolari conosciuti solo agli autori del furto

CHIVASSO — Il pretore di Strambino, Barrone, e i carabinieri di Chivasso continuano le indagini per appurare [illegible] corrisponde [illegible] vero quanto dice la lettera anonima giunta alla «Stampa»: «Siamo gli autori del furto nella villa di Zampini a Villareggia. Il faccendiere ha raccontato menzogne, [illegible] sua cassaforte [illegible] abbiamo trovato nessun ricco bottino, solo spiccioli».

[illegible] inquirenti [illegible] che i [illegible] ragione, Zampini sarebbe [illegible] dichiarato il falso nella denuncia presentata [illegible] carabinieri: «Ignoti hanno asportato la mia cassaforte contenente 300 milioni in contanti e titoli, dossier segreti e il testamento, da aprire [illegible] in caso di [illegible] morte violenta, nel quale ho indicato il [illegible] del mandante dal mio assassinio».

[illegible] sconosciuti [illegible] della lettera (copia [illegible] stata inviata al pretore e ai carabinieri), nel forziere c'erano, invece, solo «due milioni e 200 mila lire in banconote da centomila, sette orologi da taschino in oro e tanti argenti, cinque cronometri da polso, un anello in oro bianco con brillantini e zaffiro, qualche catenina e spillini per un totale di 100 grammi d'oro». «I documenti definiti top-secret da Zampini — prosegue la lettera — non sono altro che una polizza d'assicurazione e un passaporto intestato a Marisilla Scavarda (ndr, la moglie dalla quale mesi fa il faccendiere s'è separato)».

L'inchiesta è avvolta dal massimo riserbo: gli inquirenti sono, però, certi che la lettera sia stata scritta davvero dai ladri che la notte [illegible] 21 agosto hanno svaligiato la villa di Zampini a Villareggia «perché hanno raccontato particolari che soltanto chi [illegible] compiuto il furto [illegible]».

Tranne i carabinieri della compagnia di Chivasso, co[illegible] capitano Raffa, e il pretore di Strambino, per esempio, [illegible] che [illegible] momento del colpo, nel [illegible] villa c'era [illegible] «Ferrari». I ladri hanno tentato inutilmente di [illegible] partire. [illegible] no sono [illegible] dopo aver caricato la [illegible] forte sull'Alfetta di Zampini. Scassinato e «ripulito», il forziere è stato abbandonato a pochi chilometri da Villareggia.

Per ricordare due carabinieri

CHIOMONTE — Viene inaugurata [illegible] una lapide alla memoria [illegible] due carabinieri, Ugo e [illegible] Remolif, caduti per la Liberazione. L'inaugurazione avverrà [illegible] giardini «Levis» [illegible] ore 21 [illegible] [illegible] di due medaglie d'oro ai famigliari [illegible] caduti. Seguirà un concerto della Fanfara [illegible] Scuola Allievi Carabinieri [illegible] Torino.

dalla Grande Torino

Concerti di Settembre Musica

TORINO — Nell'ambito di Settembre Musica, primo concerto dedicato a Stradella, alle 10,30, nella chiesa di Porta Palatina 9. Alle 16, nella Chiesa di via del Carmine 3, omaggio a Luigi Nono. Alle 21, nel giardini di Palazzo Reale, festa di solisti e complessi affermati in programmi musicali di Stradel, Mozart, Haydn, Handel, Vivaldi e Schubert.

[illegible] festa dell'Unità a [illegible]

[illegible] — Alla [illegible] dell'Unità» [illegible] [illegible] di in[illegible] alle 17, con Giacinto Militello, presidente Inps, su «Pensioni: riforma o privatizzazione?». Alle 21, il deputato Sergio Garavini, lo storico Valerio Castronovo e il sindaco Maria Magnani Noya, discutono su Torino. Nell'area cabaret [illegible] 17 [illegible] 21, liscio con Walter D'Angelo; [illegible] 21,30, a [illegible] il gruppo Musica Espressione.

Grugliasco, [illegible] apre [illegible] commerciale

GRUGLIASCO — Alla presenza del sindaco di Tori[illegible] Maria Magnani Noya e [illegible] Grugliasco, Franco Lorenzoni, sarà inaugurata oggi alle 16 in via Tiziano Lanza 91, la VI Fiera commerciale artigianale d'autunno. Nella struttura, realizzata [illegible] Comune e [illegible] mercianti locali, all'interno [illegible] Giardino botanico «Le [illegible]», [illegible] un'area di circa [illegible] completamente [illegible] perti, espongono i propri prodotti [illegible] 100 stand una novantina di ditte. La mostra [illegible] aperta sino al 13 settembre dalle [illegible] [illegible] nei giorni [illegible] e prefestivi; dalle 20 [illegible] 23 in quelli [illegible].

Tenta un furto nella sede del pci

MONCALIERI — La scorsa notte i carabinieri hanno [illegible] Raffaele [illegible] Giorgio, [illegible] anni, per [illegible] furto [illegible] [illegible] pci, [illegible] via Cristoforo Colombo 34.

Mostra dei funghi domani a Ciriè

[illegible] — Da [illegible] a [illegible] Sagro [illegible] la Madonna [illegible] Loreto con alcune iniziative [illegible] ti a partire dalla mostra dei funghi in programma domani e per la quale si prevede un'affluenza record, dato il favorevole andamento stagionale. Inoltre passeggiata cicloturistica, organizzata dai donatori di [illegible] della Pidas, libera a tutti. Serata con [illegible] Algisel (complesso [illegible]tori del Cantapiemonte) e con il coro Alpi Cozie di [illegible]asa ed altre manifestazioni ricreative e sportive.

[illegible] viennesi [illegible] a [illegible]

BARBANIA — Concerti stasera in chiesa con il [illegible] plesso Strauss che eseguirà i [illegible] celebri valzer viennesi. A San Maurizio Canavese, [illegible] Chiesa Vecchia, sempre stasera concerto del chitarrista, Luigi [illegible], [illegible] siche [illegible] Cimarosa, Bach, Paganini e Gilardino.

Ruba va energia elettrica: arrestato

CARMAGNOLA — Arrestato per furto di energia elettrica Gianfranco [illegible], 31 anni; [illegible] pressi della sua abitazione. In via Cantù 16, i carabinieri hanno scoperto un rudimentale allacciamento per sottrarre corrente alla rete di [illegible] pubblica.

A Chivasso, scuola di calcio

CHIVASSO — Presso la segreteria [illegible] campo sportivo [illegible] comunale «Ettore Pastore» (viale Matteotti) sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi della scuola [illegible] calcio [illegible] organizzati dall'U.S.D. La Chivasso. Sono ammessi tutti i ragazzi nati dal 1° gennaio 1981 in poi.

Torrione a Ivrea

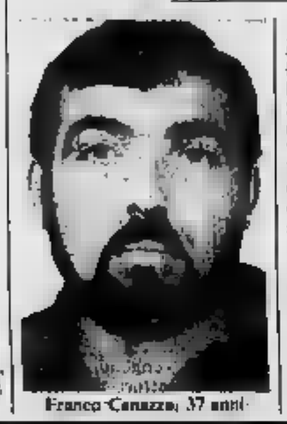
Accuse [illegible] insulti in Consiglio comunale - Il sindaco convoca una riunione dei capigruppo

IVREA — Accuse, insulti, minacce [illegible] denunce alla magistratura: l'epilogo della tre giorni di Consiglio comunale (oltre al bilancio di previsione c'erano da approvare centinaia di delibere [illegible] giunta) ha rischiato di [illegible] ulteriormente la frattura fra la giunta di [illegible] e l'opposizione dc, pri e [illegible]. L'altra sera [illegible] ai lavori pubblici Mario Viano, psdi, se l'è presa con il consigliere repubblicano Pietro Cecchin. «Avevo chiesto di verbalizzare [illegible] mio intervento [illegible] serie [illegible] affidamenti di incarichi per [illegible] realizzazione [illegible] alcune opere pubbliche — precisa [illegible]n —. Viano non ha voluto fornirmi le spiegazioni necessarie, anzi sono arrivati gli insulti». Ventiquattro ore dopo l'assessore ha chiesto pubblicamente [illegible] «Ero stanco dopo tante [illegible] [illegible] dibattito, mi sono saltati i nervi». Ma il malessere all'interno dell'assemblea è molto più accentuato di quanto [illegible] sembri. Franchetto, dc: «La maggioranza chiede collaborazione, [illegible] gliela offriamo e poi in Consiglio ci troviamo di fronte a pro[illegible] getti elaborati».

Il sindaco Bogo ha convocato per martedì una riunione di capigruppo: «E' necessario ridare [illegible] Consiglio serenità».

Carrello si ribalta, operaio muore

A Rivalta, illeso il collega che gli lavorava [illegible] - Altra disgrazia sul lavoro, [illegible] di Chivasso precipita dal quinto piano: è in condizioni disperate



Franco Canazza, 37 anni

TORINO — Un operaio morto [illegible] un secondo in fin [illegible] vita pe[illegible] due infortuni sul lavoro. Il primo è accaduto a Rivalta, [illegible] è rimasto vittima Antonio Iarlino, [illegible] anni, Torino, via S. [illegible] da Paola 32, padre di [illegible] di tre anni, dipendente della ditta «Fratelli Palermo» che si sta occupando dell'installazione di impianti di tubi[illegible] industriale [illegible] officine [illegible]. L'uomo, [illegible] ad un collega, stava lavorando su un carrello elevatore che [illegible] è rovesciato.

[illegible] [illegible] Giovanni [illegible], riportato [illegible] schiacciamento [illegible] [illegible] che gli hanno perforato il fegato. E' stato trasportato d'urgenza alle Molinette, dove è morto alcune ore dopo il ricovero. [illegible] collega che gli lavora accanto non ha riportato ferite. I carabinieri di [illegible]na hanno aperto un'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'infortunio.

[illegible] secondo incidente alle 10,30, [illegible] via [illegible] 74: [illegible] Canazza, [illegible] anni, Chivasso, via San Maurizio 4, operaio Enel, padre di [illegible] bimbo. [illegible] [illegible] un piccolo [illegible] [illegible] balcone interno, che si [illegible] sul corso Re Umberto, perde l'equilibrio ed è precipitato. E' [illegible] fin [illegible] vita [illegible] Martini.

Al quinto piano, si [illegible] ristrutturando un alloggio. Il [illegible] vi lavorava [illegible] proprio. [illegible] solo, nessuno ha assistito alla disgrazia. Dopo aver imbullonato alcuni ferri [illegible] dovevano [illegible] la struttura, ha preso tra le [illegible] l'elevatore, sporgendolo sulla ringhiera per sistemarlo poi in apposite sca[illegible]. [illegible] un brusco [illegible] to, forse un malore: ha perso l'equilibrio, [illegible] è sfuggito di mano [illegible] montacarichi. [illegible] [illegible] cercato di trattenerlo, forse [illegible] [illegible] nel vuoto.

BENTORNATI

Dal 27 Agosto al 13 Settembre

MOZZARELLA S. LUCIA GR. 120 (al kg. L. 8083) L. 970
REGGIANO GENNARI CONFEZIONATO L. 17.850 al Kg.
SALAMETTO VARZI VISMARA L. 16.400 al Kg.
CIAPPI BOCCONI MANZO SCAT. GR. 1250 (al kg. L. 1760) L. 2.200

PASTA DI SEMOLA ZANELLINI ASSORTITA KG. 1 (al kg. L. 1150) L. 1.150
CARNE MONTANA SCAT. GR. 130 (al kg. L. 9231) L. 1.200
LASAGNE FORNO FINDUS GR. 500 (al kg. L. 7360) L. 3.680
ACE BARILOTTO RISPARMIO FLACONE ML. 2500 L. 1.600
PASSATO DI POMOD. VALFRUTTA BOTT. GR. 550 (al kg. L. 1236) L. 680
GRANFETTA BUITONI GR. 540 (al kg. L. 3796) L. 2.050
BUONDÌ MOTTA x 8 GR. 320 (al kg. L. 8750) L. 2.800
BIO PRESTO BUCATO MANO E2 GR. 450 L. 1.650
BURRO ENTREMONT GR. 250 (al kg. L. 6360) L. 1.590
LATTE SOLE INTERO BOTT. LT. 1 (al lt. L. 1090) L. 1.090
BIRRA NASTRO AZZURRO 2/3 BOTT. CL. 66 (al lt. L. 1500) L. 990
FUSTINO DIXAN GR. 4800 L. 13.150
OLIO OLITA SEMI VARI LATT. LT. 1 (al lt. L. 1190) L. 1.190
SUCCO YOGA x 6 ASSORTITI GR. 750 (al kg. L. 1933) L. 1.450
AMMORBIDENTE VERNEL FLACONE LT. 2 L. 2.900
OLIO OLIVA VERDI COLLINE CARAPELLI LATT. LT. 3 (al lt. L. 2950) L. 8.850
ACQUA SAN BERNARDO LT. 1,5 x 6 BOTT. (al lt. L. 320) L. 2.880
SHAMPOO CLEAR NORMALE ML. 150 L. 1.800
TONNO OLIVA MARUZZELLA SCAT. GR. 170 (al kg. L. 10000) L. 1.700
CUKI ALLUMINIO MT. 8 L. 1.600
GIARDINIERA BIS SACLÀ VASO GR. 450 (al kg. L. 4000) L. 1.800
ASCIUGATUTTO SOFFASS 2 ROTOLI L. 1.200

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTI

Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce dall'accordo Eurotv e la società Acqua Marcia - Diciotto emittenti locali nel circuito

ROMA — Se Berlusconi, il padrone più potente (...) privato televisivo d'Italia, bloccò il salone più grande (...) Hotel (...) per presentare i suoi giocattoli (...) e Curtis (...) Tv, la neonata televisione che si propone (...) terzo polo, (...) presa un (...) dei medesimo albergo per annunciare se stesso (...) X (...) domenica 5 settembre (...) ore 13,30 il nuovo marchio si affiancherà su tutti i teleschermi nazionali.

Frutto (...) un (...) Eurotv (...) l'Acqua (...) di Romagnoli, benedetta dalla democrazia cristiana (...) di non avere un (...) punto (...) forse proprio quando i socialisti, intimi (...) Berlusconi, acquisiscono altro potere all'interno della Rai, (...) (...) prerogativa di proporsi sul (...) (...) sindacation di emittenti locali.

Se la Rai (...) corporation», (...) (...) è quello di (...) notizie via (...) e il gruppo di Berlusconi è intenzionato a costituire un network, (...) catena di emittenti (...) programmi e proprietà, Odeon Tv è (...) di piccole (...) locali che si unissono tra loro per ottenere da (...) società (...) grande (...) (...) delle (...) trasmissioni, pur (...) dosi il diritto di trasmettere programmi locali (...) proprio.

Il circuito (...) Tv ha comprende diciotto, (...) una iniziale defezione di un gruppo (...) sette emittenti locali che (...) (...) sorsate tra loro preferendo l'abbraccio di Berlusconi a quello con Romagnoli. Anzi è di ieri la notizia che il proprietario di Videosera, una emittente calabrese, vuole mantenere per sé il marchio Eurotv sostenendo che a Tirati appartenevano soltanto la sigla grafica ma non i diritti della rete. Quella di (...) emittenti-Odeon sparse per l'intero territorio italiano, sono in grado perfino di fare informazione: i notiziari locali in onda intorno alle 19, collegati con agenzie di informazione internazionale, potrebbero dar vita al primo notiziario d'informazione alternativo alla Rai. In tre anni l'investimento previsto è (...) miliardi a fronte di uno (...) è attualmente (...) per cento ma che si conta di portare l'anno venturo all'8 per cento e nel '80, anno in cui si attende un gettito pubblicitario pari a 300 miliardi, alla mitica cifra (...) 10 per cento.

Franco Nero, vendicatore del West Eastwood, giustiziere a New York

Shirley MacLaine, protagonista (...) «La signora e i suoi mariti»

DJANGO (1966 su (...) alle 20,30) di Sergio Corbucci, protagonista Franco Nero, è forse l'esempio più interessante, e già riuscito, di (...) italiano portato ad estreme conseguenze di violenza clamorosa, (...) effetti dirompenti ed esorbitanti, e di trace grottesco al (...) della (volontaria e involontaria?) caricatura: tipica una delle sequenze tipiche in cui il tenebroso vendicatore Franco Nero compare nelle vie fangose del villaggio trascinandosi dietro una bara. Comunque un film condotto con grande senso (...) spettacolo e che, a suo tempo, (...) uno strepitoso (...) e un incasso (...) sono-(...) il divieto, allora, ai minori (...) 14 anni.

(...) **DALLA CRAVETTA DI CUOIO** (1968 su Italia 1 alle 20,30) di Don Siegel, altra storia violenta (...) privo (...) intenzioni pa- (...) Clint Eastwood (...) un poliziotto (...) grintoso sceriffo dell'Arizona (...) piombo a New (...) per prelevare dalla prigione un criminale; ma l'uomo scappa e da quel momento si scatena una caccia furibonda. Eastwood è perfettamente a (...) agio nei panni del (...) e (...)scrobile (...) della legge», (...) Siegel, (...) solito, (...) stringere un (...) di toni crudeli e forte suspense.

LA RAGAZZA DAL PI- (...) (1977 su (...) 22,30) di Flavio Mogherini, un discreto thriller collocato nell'ambiente degli immigrati (anche italiani) in Australia, e (...) Milano, tra l'indifferenza (...) personaggio di (...) Michela Placido, Mel Ferrer e l'inglese Ray Milland (...) interpretano.

(...) **I 2 VOLTI DELLA PAURA** (1964 su Raidue alle 20,30) (...) Thompson con Shirley MacLaine, (...) Newman e (...) Mitchum, (...) che viene ricordato (...) caratteristico e finito in un fiasco sciagurato: una donna è così terribilmente perseguitata dalle telefonate di continuo (...) sposa uomini poveri (quali poi diventano (...) (e viceversa). Strampalato pasticcio, con pretese satiriche, (...) critica americana definì impietosamente «immane disastro».

(...) **VERDI** (1954 su Raidue alle 16,30) di Raffaello Matarazzo, biografia in chiave popolare-sentimentale con Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero, e con le poderose voci del tenore Mario Del Monaco e del baritono Tito Gobbi (...)

(...) nella fascia (...) programmazione (...) Tv (...) l'ingresso di Romagnoli ha stretto un rapporto preferenziale con (...) Titanus distribuzione, (...) prevalentemente cinematografici, (...) otto ore di programmazione il (...) direzionale capitanato da Marcello (...) Tondo. (...) veste di presidente, (...) soli (...) mesi è riuscito ad allestire ben nove programmi. Il più (...) avviamento (...) quello di Paolo Villaggio che dovrebbe confezionare con una sua società. Il più seguito (...) invece (...) «Forza Italia», un rotocalco di sport con Walter Zenga, Roberta Termali e Fabio Fazio (...) nella prima (...) del venerdì affiancato (...) sport, trasmesso al sabato tra (...) 13,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche aversi un loro successo «Benny 30-31», un programma quotidiano di video di Michel Pergolani (...) onda tutti i giorni dalle 13,30 (...) 14; «Sturp», un contenitore (...) fumetti tra le 18 e le (...) «drama non m'ama» con (...) Somma in fascia preserale tutti i giorni (...) coppia con «La ruota (...) fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità collocata in tarda (...) il giovedì. Ma Odeon oltre a produrre televisione vuole anche produrre cinema. (...) italiana di Mazzacurati, presentato in questi (...) a Venezia. È il primo film coprodotto da Odeon insieme (...) e Rainuo.

Simonetta (...)

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» su testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita due volte, sempre con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il cop- (...) dell'altra (...) (e quello di ieri sera) hanno luogo nell'accogliente sala, o Aula Magna, della Caserma Cernaia, già inserita ormai, per altre esecuzioni memorabili, nei fasti della musica nuova a Torino? Per imprescindibili necessità tecniche che quello spazio può opportunamente soddisfare.

Nono sta attraversando la fase che si potrebbe definire «spaziale» della musica contemporanea. Cioè la scoperta dell'importanza creativa che può avere la differenziazione del suono a mezzo di particolari apparecchiature (in questo caso quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale intitolato a Heinrich Strobel nella Radio sud-occidentale di Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera ormai da un buon decennio). Un nuovo interesse viene portato dai compositori sopra la ricezione della musica, in passato esclusivamente affidata a un rapporto in linea retta, come per i fenomeni (...) vista, mentre invece (...) ci si accorge che (...) possibilità dell'udito spaziano (...) un ambito di trascendentissima gradi, e fin più, potendo (...) anche aggiungere le localizzazioni dell'alto e perfino del basso.

Non sono scoperte d'oggi. Stockhausen (...) produsse, con *Spirali*, un indimenticabile (...) polavoro di (...) all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Vence, e in questa stessa Aula Magna della Caserma Cernaia Boulez ha dato una versione entusiasmante (...) ultimo lavoro polifonale, *Répons*. Fortunatamente in queste invenzioni (...) tecnica d'esecuzione e (...) ascolto, (...) importa (...) prima o dopo; (...) quello che si ascolta. E il risultato di *Guai ai gelati neri*, composto nel 1983, è uno dei più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima Isac nostrana, che fa perno intorno al *Prometeo*, sembrano (...) rivelazione di un ineffabile cristianesimo, *Guai ai gelati neri* non appartiene al genere tipico di Nono: l'invettiva *In Tyrannos!* è il titolo della prima delle quattro scioni poetiche di Massimo Cacciari (non tutte cantate) due cantati (...) fanno parte dell'organico esecutivo, (...) tutte presenti (...) mediazione strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso (...) da (...) di Nietzsche che — spiega Nono — è un'invettiva contro lo Stato, contro i gelidi mostri che tentano di congelare, bloccare e (...) ogni (...) la violenza e la mostruosità che (...) tipiche del potere».

L'articolazione del (...) quattro sezioni è equilibrata e coerente, e favorisce una vasta (...) necessità s'impone all'ascolto guidato (...) tecniche del *live electronic* (alla regia del suono lo stesso Nono e Alvise Vidoli, (...) del suono Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile Hans Peter Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire che cosa avviene nella produzione del suono, ma ci sottostiamo guidati da una reminiscenza logica che persuade l'orecchio. Inavvertitamente i nomi dei tecnici del suono ci (...) venuti prima di quelli degli esecutori, perché in questo tipo di musica gli esecutori forniscono il (...) suono e i (...) (con l'azione) la elaborano creativamente. Ripetiamo subito dicendo che i due contralti Suzanne Otto e Beatrice Mathez-Wälhrich, il flautista Roberto Fabriciani, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo (...) alla tuba, la violista Charlotte Geselbracht, la violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolati (...) direzione di Roberto Cecconi, hanno fornito una materia suono d'impeccabile, e spesso trascendentale, esattezza. Sono quasi tutti, compreso il direttore, creature di Nono e lo seguono con una collaborazione creativa in questa fase friburghese della sua evoluzione.

Il lavoro dura circa mezz'ora (e anche questa accettabile lunghezza, scandita da pause quasi impercettibili ma architettonicamente funzionali, è prova della felicità di concezione). Ciò ne (...) permesso la prevista e auspicabile ripetizione (...) ripetizione altresì degli applausi. (...)

Stasera il Campiello in diretta

(...) — Questa (...) 21,30 Raiuno trasmetterà in diretta da Venezia (...) 25ª edizione del Premio Campiello.

(...) del pro- (...) condotto (...) Luciano Luisi ed Enrico Mentana saranno intervistati gli scrittori i cui romanzi sono (...) stonati.

(...) rapporti cinema-letteratura sono (...) ati interventi (...) registi (...) Ivory, Giuliano Montaldo e brani dell'ultima intervista a John Huston.

L'attrice Lina Sastri leggerà passi (...) que opere in (...) si concluderà con la proclamazione del vincitore del super Campiello.

Scala, Muti (...) sorpresa «Un bis per Toscanini»

MILANO — *Dopo quattro minuti di applausi e di ri- (...) bis, al termine (...) l'altra sera alla Scala, Riccardo Muti si rivolge al primo violino (...) Philadelphia (...) e gli fa un (...) capo. Come (...) gli domandasse: «Ci stai?». (...) primo violino esecutrice. Allora Muti si volta verso il pubblico e dice: «Noi eseguiamo ora (...) "Notturno" (...) Giuseppe Martucci. Martucci era molto legato ad Arturo Toscanini.*

«Per questo (...) pensato di (...) questo la- (...) di Arturo Toscanini». Gli risponde un applauso strano, fra il commosso e il commosso. Ero- (...) alla Scala il (...) di Toscanini (...) (...) fur (...) rere un (...) in ogni persona presente in più, a (...) anni dalla morte. Parma gli sta dedicando una mostra. (...) Muti, come Toscanini, ha operato sia negli Stati (...) (...) e Milano.. (...) stato il maestro (...) di maggiore intensità.

Il pubblico ha apprezzato la vibrante, (...) (...) della Philadelphia Orchestra, (...) europea sponsorizzata dalla Campbell (quella delle minestre (...) scatola celebrate da Warhol) e dalla sua consociata (...) aerei. Un solo concerto a Milano; (...) e domani (...) a Lucerna, poi a Berlino, Monaco e Parigi.

Il programma comprendeva due sinfonie. La Sinfonia in mi bemolle fu composta da Paul Hindemith nel 1940, appena sbarcato in Usa dopo la fuga dalla Germania nazista e dopo un breve soggiorno in Svizzera. Ne fu primo interprete Dimitri Mitropoulos. Una partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il brillio dei suoi «cromatismi». La Sinfonia fantastica di Hector Berlioz risale invece al 1830 e fu composta in un periodo alternante travagliato. Berlioz s'era innamorato invano di un'attrice irlandese, Harriet Smithson, eroina shakespeariana.

Nel (...) animo (...) agitavano suggestioni letterarie: il Rene (...) Chateaubriand, il Faust (...) Goethe, gli (...) infelici (...) Byron, quasi certa- (...) Le confessioni (...) un mangiatore d'oppio (...) Quincey. Una (...) di autori e personaggi che crearono un pensiero nuovo (...) vivere, (...) questo «pop» fra l'immaginazione e le passioni da un lato e (...) realtà con'è dall'altro, sempre (...) ingrata e difficile. Ecco allora (...) il piacere, la necessità (...) (...) «composition instrumentale immense», come diceva lo (...) Berlioz, che in qualche modo riflettevano questa frattura, questo vuoto, questa soggettività dispersa e onirica. Ed è la Fantastica.

Riccardo (...) diretto dunque la sua Philadelphia Orchestra. (...) guida (...) 1980, successore (...) Eugene Ormandy e di Leopold Stokowski. Dall'autunno '78 è anche direttore musicale della Scala. Il pubblico (...) potuto apprezzare ancora una volta come gestisce una partitura. Con (...) estremo nervosismo (...) i suoi e (...) (...) elegante dominio su di loro. Così (...) (...) parte (...) e un momento per (...) (...) direttrice, fatto (...) scatti, avanzamenti e torsioni del busto, scioltezze e solleti (...) un (...) punto si è persino udita una sua inspirazione vocalizzante, che sottolineava (...) «chiamata» del suono, quasi una sua appropriazione fisica. Dall'al- (...) una tale immersione nella forza delle note culminata in una visione apollinea, di (...), fisiologico, subliminale geometrico pensiero musicale.

c. m.

Condurrà «Monitor» (...) Canale 5 - La bella (...) in «Giallo»

Paone va da Berlusconi, Carlucci con Tortora

ROMA — Divi che (...) (...) vengono (...) (...) settore televisivo pubblico e privato. La prima, la più clamorosa, riguarda Alessandro Cecchi Paone che, dopo una lunga collaborazione con la Rai, ha deciso (...) abbandonare l'azienda pubblica per (...) nel gruppo Berlusconi.

Cecchi Paone (...) il conduttore (...) «Monitor», il settimanale di (...) (...) onda (...) domenica mattina su (...) 5. La seconda, (...) sei (...) clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci che ha deciso di (...) l'offerta (...) Tortora per presentare con lui (...) programma (...).

Paone, ventisei anni, romano, arrivato al su (...) giovanissimo (...) «Mister O», un programma di parapsicologia (...) «Test» (...) Emilio (...) aveva condotto quest'anno (...) Milano (...) coppia con Sabina Ciuffini (programmi della mattinata in onda su (...).

Ovvio quindi che dopo quest'esordio sopra (...) la Rai un riconoscimento che invece (...) arrivare. Da qui (...) decisione di (...) a Canale 5 più propensa a gratificare immediatamente i propri artisti (...) poi puniti in (...) di mancato (...). L'idea di (...) Paone (...) quella di (...) rivare presto (...) un pro- (...) tutto suo che (...) (...) contro le stelle (...) (...) ministeriali (...) permetta di mettere in mostra (...) sue qualità (...) (...) viaggiatore e attento conoscitore (...).

Gabriella Carlucci, che insieme a Milly e ad Anna (...) (...) delle (...) famose sorelle, (...) invece (...) di (...) ne (...) (...) perché l'offerta di partecipare a «Domenica in» le è (...) troppo modesta rispetto ai suoi (...) sideri. In (...) Gabriella Carlucci, oltre ad occuparsi della (...) di un gioco a quiz fatto con il pubblico, avrà una spalla tutto suo.

sil. re.

In televisione

(...)

Telegiornale: 12; 13,30; (...) 21,40; 23,50
9,20 Eurovisione (...) Atletica (...) Campionati (...)
11,30 Telescuola
12,05 (...) d'estate. Rassegna internazionale (...) denza a (...) Vittoria Ottolenghi (...) garden. Uno spettacolo di Lindsay Kemp e Christopher (...) ispirato alla (...) di Federico Garcia Lorca, coreografia (...) Christopher Bruce, musica (...) Carlos Miranda, costumi e trucco disegnati da Lindsay Kemp (...) i (...) Rambert
14 — Ercole alla conquista d'Atlantide (1961), film mitologico, regia di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Ettore (...)
15,35 Le ragioni (...) spettacolo
16,45 Daniel Boone, cartoni animati
18,30 Eurovisione. Rasai: (...) leggera. Campionati mondiali
19,45 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Sotto (...) Varietà dell'estate con Sammy (...) Daniela Poggi, (...) telenovela di Nino Frassica, le illusioni (...) Alexander, i balletti di Raffaele Paganini e (...) Miche (...)
21,50 Venezia - Premio Campiello '97. Un (...) di Enrico Montana. (...) Luciana Luigi, regia di Luciana Mascolo, in diretta (...) Corte (...) Palazzo Ducale del Lido (...) Venezia, la proclamazione dei vincitori e del Super Campiello
(...) Durante (...) (1970), film drammatico, regia di Ermanno Olmi, con Renato Ferracchi, Rosanna Callegari, (...)

(...)

Telegiornale: 13; 19,45; (...) 23,30
10,15 (...)
11 — Pianoforte. Concerto dei vincitori di (...) pianistici internazionali. «L. van Beethoven»: Concerto n. 2 in si bem. (...) 19 per pianoforte e orchestra. (...) Natascia Veljkovic. (...) «A. Scarlatti» di (...) della Rai, (...) Franco Caracciolo, regia (...) Di Paolo
12,10 (...), «Vita, (...) e (...) di un cavaliere errante» (6ª), sceneggiato (...) a puntate
13,25 Tg2 - 1ª sport
13,30 (...) speciali, (...) «Chi (...)o, in realtà?», con Debbie Allen, (...) Curran
14,25 Arcobaleno, di Bruno Modugno, a (...) di R. Locatelli, regia P. Turchetti - (...) vale (...) documentario - Isola degli spiriti
15,30 Monza: Autoraduno. (...) di F. 1, prove
(...) Giuseppe Verdi (1954), film biografico, regia di Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero, (...) Cressoy
18,30 Tg2 - Sportsera
18,45 Le strade di (...) Francisco, telefilm «Flagello (...) 28», con Karl Malden
20,20 (...) - (...)
20,30 (...) signora e i suoi (...) («With (...) Way (...) Go!», 1964), film (...), regia di J. Lee Thompson, con Shirley MacLaine, Dick van Dyke, Paul Newman, Robert Mitchum.
22,25 Dallo (...) dei Pini (...) Viareggio (...) Cocker e Zucchero in concerto, regia di Pino Leoni. Organizzazione «On the (...) s.r.
22,45 Tg2 - Pole position - Basket: (...) ti di campionato

(...)

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45
13-14,30 Eurovisione. Austria: Villach. (...) ciclismo: Campionati (...)
16-17,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: Campionati mondiali
18,50 (...) (...) cinema
19,30 Applausi «Album del grande attore (...) Stoppa». Un programma di Maurizio Giammusso, regia di Fran- (...) Calandra
(...) Atletica '97: Pre- (...) (...) programma di Aldo Biscardi. Servizi, interviste e commenti sulle gare (...) giorno
21,45 (...) Alessandroplata (10ª puntata), (...) soldatino apre anche nei muri tesori di follia», film (...) 14 (...) (...) Rainer Werner Fassbinder.
23 — Eventi. Fine all'ultimo film. Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia.

Il critico segnala

RAIUNO (ore 12,05) — Presen- (...) la rassegna (...) (...) a cura di Vittoria Ottolenghi: di scena «Cruel (...), balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato (...) vita, all'opera e alla tragica morte di Federico Garcia Lorca.

RAITRE (ore 19,30) — (...) di (...) Stoppa per la serie «Album (...) grande Attore»: testimonianze, interviste, e un recital con brani di commedie registrate in tv.

RADIODUE (ore 21) — (...) Argerich interpreta il (...) n. 1 e il concerto n. 2 di Frédéric Chopin.

Geldof alla «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra gli ospiti della «Corrida», la fortunata trasmissione di «dilettanti allo sbaraglio», condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 La strana coppia, telefilm
9 — Bikkuto al giral, film con Mariella Lotti, (...) Brazzi
10,30 Gli eroi di (...) telefilm
11 — Ralph supermaxiese, telefilm
12 — L'uomo (...) milioni di dollari, telefilm
13 — Hardcastle e (...) Cormick
14 — Sport spettacolo
15 — I furti di Forte Coraggio
15,30 Furia, telefilm
16 — (...) (...) bum, cartoni (...)
18 — Musica &...
19 — Chips, telefilm
20 — Alice nel paese delle meraviglie, cartoni animati
20,30 L'uomo dalla cra- (...) di cuoio, film di Don Siegel, (...) Clint Eastwood, Susan Clark
22,20 (...) Galvi-Miranda, mondiale welter junior Wbc
23,20 Grand prix, settimanale
0,20 Deejay beach, musicale

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande vallata
9,30 Sangue bianco, (...) di Ken Annakin, con Claudette Colbert, Jack (...)
11,30 (...) Grant, telefilm
12,30 Benson, telefilm
13,30 Due (...) con (...), film di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto (...)
15 — L'allegro squadrone / (...) il terribile, (...) di Paolo (...), con Alberto Sordi, Delia Gilm, Vittorio De Sica, Silvana Pampanini
17 — Kate e (...), telefilm
17,30 L'albero delle mele
18 — Una famiglia americana
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 La corrida, varietà condotto da Corrado
23 — Anteprima Miss Italia '97
23,30 Glitter, telefilm
0,30 Scarlatto a New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Quranovela
8,15 Due inglesi a Parigi, film di Robert Hamer, con Alec Guinness, Odile Versois, Vernon Gray
11 — Strega per amore, telefilm
11,30 Giorno per (...), telefilm
12 — La piccola (...)
12,30 (...) troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni animati
14,30 La (...) del pini, teleromanzo
(...) Casi (...) il (...)
18,15 I giorni di Brian, telefilm
17 — (...) (...) (...)
17,30 Il Santo, (...)
18,30 Tennis: anteprima U.S. Open Flushing (...)
19,30 Quincy, (...)
(...) Febbre d'amore, teleromanzo
21,30 Hotel, telefilm «Una (...) insidiosa»
22,30 Peyton Place, (...) raggiato
(...) Mistery Movies / (...) telefilm

EUROTV

10 — Insieme, rubriche
13 — Zorro, cartoni
13,30 Judo Boy, cartoni
14 — Catch
16,30 (...) Stump e Arnie
17 — I predatori (...) tempo, cartoni
17,30 (...)
18 — Starzinger, cartoni
18,30 Colpon, cartoni
19 — (...) and (...)
(...) Insidera, telefilm
20,30 Django, (...)
(...) La ragazza (...) pigiama giallo, film (...) Flavio Mogherini, con (...) di Lazzaro

RETE A

8 — (...) un'amica, rotocalco
14 — (...) (...) Magnoli, teleromanzo
14,30 Speciale Natalia, teleromanzo
15,30 Nozze d'ebbe, teleromanzo
17,30 (...)
19,30 Al (...) (...) zini, teleromanzo
20,26 Nozze d'ebbe, teleromanzo
22,15 Speciale Natalia, teleromanzo con Vittoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 23
11 — Il figlio della (...)
13 — Sportissimo
14 — Sport show - Ciclismo (...) campionati del mondo
17,40 Elvis - Il (...) è vivo, «Attenderlo (...) beginno»
19,50 Tmc Sport, attualità sportiva
20,20 La nave dei folli con Lee Marvin
23,20 Atletica leggera, campionati del mondo
0,10 Hunter, (...) con J. Francisco

CAPODISTRIA

18,55 Roma: Atletica leggera
19,45 Punto d'incontro
20,30 Il commediese
22,15 Tg Tuttogol
22,30 (...) Atletica (...) (...) campionato del mondo
23,50 I (...) (...) di Jacques Cousteau, documentario. «Mistero e fascino del settimo continente»

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 0,50
12,50 Campionati mondiali di atletica su strada
18,30 Campionati mondiali di atletica
18,45 Rotterdam del Lido: pittore e mestieri
18,55 Il quotidiano
20,30 Un soggetto pieno di pioggia
22,20 Sabato sport
24 — Jazz Legacy '93, Ray Charles

ALLA RADIO

RADIOUNO Giornali radio: 7,30; 8; 10; 12; 13; 19,45; 23 — Il Weekend. 10,15 Mina presenta. Incontri musicali del mio tipo (1 parte); 10,59 Attenti '97 «I mondiali di Roma minuto per minuto». Campionati mondiali di ciclismo su strada dilettanti. Musiche di Bergamo; 11,30 Incontri musicali del mio tipo (2 parte); 11,48 Cinecittà; 12,30 Cleopatra, con Anna Bonaiuto. 13,30 Ricordi di Giuseppe Di Stefano; 14 In Molière, di Luigi Lunari; 15 Varietà varietà estate (replica); 16,05 Attenti '97. «I mondiali di Roma minuto per minuto», 20,05 Intervallo musicale, 20,25 Giovanezza; 21 Dottore, buonasera, 21,30 Gusto sera, 23 Musica nella Musica del nostro tempo; 23,27 Amore senza confini; 23,50 La telefonata, di Bruno Gaudio.

RADIODUE Giornali radio: 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30 — Il Dee stampa sera; 9,05 Radiodue presenta; 9,32 Mille e una canzone; 9,52 Soapopera; 11 Long Playing Hit; 12,30 Radiogiorno, 15 In diretta da Montemario, 15,27 Hit Parade, 19,27 Mille e una canzone, 17,30 Sotto il cielo di Lombardia, 18,30 In diretta dalla Laguna; (...) Non (...) no sera; 21 I grandi concerti per solisti e (...) Fréderic Chopin; (...) Andrea Pisterski; (...) Non (...) no sera.

RADIOTRE Giornali radio: 7,25, 9,45; 18,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (1 parte); 7,30 Prima pagina, I giornali del mattino; 8,30 Concerto del mattino (II parte); 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 11,45 Giornale Radio Tre; 11,50 Johannes Brahms; 12,15 Suburbio e Fuga; 13,30 Stagione Lirica 1996-97 Dal Teatro alla Scala di Milano il principe folle. Musica di Franco Mannino; 14,30 L'opera d'arte; 14,45 Alternum; 18,30 Fenomeno; 16,30 Spazio Tre; 19 Spazio Tre (1ª parte); 21 Alternum; 22,05 America coast to coast; 23,05 Anatol Jaikvit jazz.

Dalle 7 di ieri migliaia di persone hanno invaso la zona dello Stadio

Un giorno con Madonna

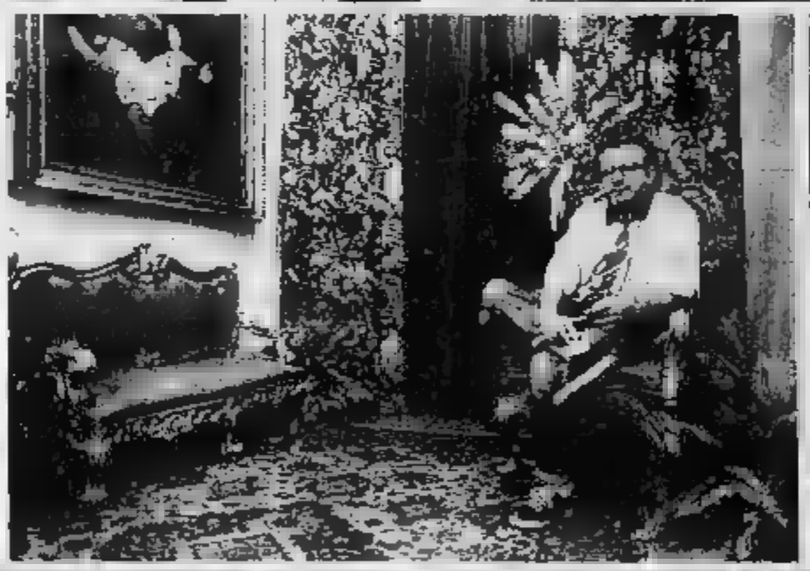
Una «kermesse» di suoni e di colori senza precedenti - Decine di migliaia di giovani con tutti i simboli della popstar

Punk a frotte per la «diva»

Dalle 7 di ieri mattina sino a pochi momenti prima dell'inizio del concerto della popstar Madonna c'è stata gran *kermesse* di pubblico nella vicinanze dello Stadio Comunale. Madonna (nella foto centrale in alto mentre a bordo di una *Thema* lascia l'aeroporto di Caselle verso le 14) ha calamitato in città il più insolito tipo di pubblico: ragazze in minigonne o in tute aderentissime con capelli dai colori accesi, ragazzotti con magliette inneggianti alla star di origine italiana, un madonnaro che ha disegnato un enorme volto della cantante sull'asfalto.

Non sono mancate scene di parecchia isteria come l'anziana [illegible] foto in [illegible] a [illegible] che già alle 8 di ieri mattina s'era appostata in posizione strategica nei pressi dello Stadio in attesa della «diva». Lungo i viali adiacenti al luogo del concerto migliaia di giovani *punkeggianti* o di aspetto più serioso si sono diretti agli ingressi canticchiando le canzoni più note di Ma[illegible] mentre sugli ampi [illegible] verdi dei giardini di piazza d'Armi centinaia di [illegible], in jeans, T-Shirt e con bende [illegible] hanno formato enormi [illegible] umani stando seduti oppure improvvisando danze ritmate.

Nella sesta foto il camerino che ha accolto Madonna prima e dopo il concerto. I mobili che l'hanno arredato erano in autentico barocco piemontese (il loro valore complessivo era di 380 milioni). La popstar, tuttavia, ha preferito privarsi della vista di qualcuno di questi capolavori poiché, come ha fatto rilevare, sottraevano troppo spazio ai suoi movimenti ginnici. Questo camerino-salotto degno [illegible] ambiente regale [illegible] controllato assiduamente da poliziotti e da agenti in borghese.



per una scelta meditata.....
ma definitiva:
dal 1950... perito in:
INFORMATICA ELETTRONICA
- Esami in sede - iscrizione qualsiasi [illegible]
- Siete [illegible] respinti? Avete problemi di cambio [illegible] studio? Il nostro ufficio consulenza didattica è a Vostra disposizione.
- Prima d'iscrivervi all[illegible] determinato Istituto Tecnico Industriale l.r. chiedete di visitare i laboratori, essi sono alle [illegible] serie preparazione.
- Tutto ciò [illegible] risolvere nel migliore [illegible] modi i Vostri problemi di studio.

[illegible] TECNICI [illegible] LEG. RIC. (PARIFICATI)
GALVANI - SANT'OTTAVIO
10123 TORINO - VIA PLANA 5 - TEL. 830.870 - 885.200

dal 1918...
- Ragioniere programmatore gestionale
- Ragioniere amministrativo
- Geometra

[illegible] - iscrizione qualsiasi [illegible]
ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)
OFFIDANI
10123 TORINO - VIA GIUSEPPE [illegible] 25 - TEL. 882.401 - 877.116

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [illegible] di via [illegible] presso la sede di [illegible] Marenco 32 Torino
PK

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
7-25 settembre il suo diploma dell'Alliance Française in 3 settimane
Nuova Sede Via Pomba, 23

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
corso accelerato di 4 settimane
iscrizioni immediate
Nuova Sede Via Pomba, 23

Informitalia
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino [illegible]

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

ottica [illegible]
Corso Si[illegible] 67
Corso De G[illegible] 27
Via [illegible] 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

Partecipa al GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE
FINO AL 15 SETTEMBRE
organizzato da Marvin
■ Stampa Sera
marviniade '87
IN PALIO FANTASTICI PREMI:
videoregistratori, telecamere, reflex, impianti hi-fi, TV color e tanti altri premi.
ATTENZIONE!
Il [illegible] è gratuito ■ aperto a [illegible].
Aspettiamo [illegible] tue foto. Affrettati!
Il regolamento e il tagliando li trovi tutti i giorni su Stampa Sera fino al 15 settembre.
Grande marvin
foto, ottica, video, audio
Torino - [illegible] - Tel. 011/53.70.81/2/3/4 [illegible]
AUT. MIN. RICH.

L'evento dell'anno allo Stadio di Torino (65.000 spettatori) in mondovisione

Madonna, l'atleta del pop

Appare la star, un boato - «Thank you, ciao Italia, ciao Torino, benvenuti, pronti, siete caldi? Anch'io, allora andiamo» - Grande show

Torino. Non è calata la sera ma lo Stadio è già stipato di spettatori, impazienti di veder apparire la popstar (Servizio fotografico di Cesare Bosio, Tonino Di Marco e Piero Goletti)

TORINO — Un boato d'entusiasmo di ben sessantacinquemila persone ha accolto alle 21,15 in punto ieri sera Madonna in gutpière nera, guanti e stivaletti, seduta sulla in un palco, per il suo primo concerto europeo, allo stadio di Torino. Subito dopo «Open your heart», un breve, ambiguo in quasi perfetto italiano, e subito il rapporto di simbiosi amorosa: «Thank you, ciao Italia, ciao Torino, benvenuti tutti. Per favore, spingete. Siete pronti? Bene, anch'io. Siete già caldi? Bene, anch'io. Allora, andiamo». Fra la folla cominciavano ad I lumini e sventolava bandiere ha attaccato «Lucky star».

Tutti si aspettava. Il successo e annunciato da un'attesa senza precedenti in Italia e una ferrea professionalità minuscola popstar, è felicissimo. Cinquanta chili di muscoli d'acciaio mascolati a sensualità maliziosa e dirompente spingono il sfacciato il primo fenomeno di divismo femminile ca delle multimediali, mentre la ragazza, coerente le proprie infinite contraddizioni e immagini («That girl?»), fra i magasche rimandano immagini speziate e ingrandite il distorte, suggestive, approfitta di per (in «Sono molto felice di qui. E e mia. Voglio dire a mia (la grande ottantaduenne di Piacentino certo la stava guardando in tv, ndr), ciao e ciao a tutti voi».

Il pop scintillante di donna lontano anni-luce dall'universo caotico e inquieto del rock, genere nel quale pesca, per i meccanismi. Quello sera allo stadio di Torino è dato, come dovrebbe, uno spettacolo predeterminato in ogni particolare, un copione che è stato libero alle la voglia equilibrata della cantante, dettate dall'emozione.

Madonna potrà piacere, a anzi antipatica, ma le comunque riconosciuti un gran dello spettacolo.

Fin dal primo momento, quando la sua figurina chiusa nella gutpière nera appare in alto e la voce attacca «Open your heart», sulla scena del palcoscenico, si avverte la perfezione studiata di ogni ammicco Ieri la padronanza di una diretta tv mondovisione, certo condizionato in qualche misura la performance.

Chi Madonna pochi, vivaci minuti dello Live Aid due anni fa. chili in più ma ugualmente grinta e veloce, avrà stentato a riconoscerla. Quello è un professionalismo spinto al limite, abdicato alla spontaneità e può suscitare un rischio che Madonna corre volontariamente, perché quello che conta è il finale. Impeccabile. Lo «Who's più poggia stile raffinato del musichall, e anche scenografia tutta essenziale suggerisce racconti. Musicisti e coriste non svolgono un mentale, che invece i ballerini, soprattutto il pivot Chris Finch, suo partner principale. Madonna recita, canta, e balla. Bene. differenza dei che si è visto quest'anno con David Bowie e Prince, è subito che il collettivo convoglia le energie; da essere, star sia.

I campoi, singole e gruppate, formano un'attrazione a sé. veloci cambi d'abito e il scorrere senza fiato di diverse e fra loro. La dondolante «True Blue» si butta a capofitto nei sogni Cinquanta: è un tango con il quale Madonna ha qualche modo siglato e anticipato la travolgente di quegli anni che riempie tutte le facce giovani, le vetrine e le discoteche «in» degli Stati Uniti. melanesi e inglesi come il copione chiede, chiudendosi le spalle nell'abitino di raso crema e spalancando la bocca a ; ma poi e quell'ambiguo sermone che è «Papa don't preach»: e la leggera scivola sui grandi drammi dalle gigantesche diapositive che appaiono alle sue spalle e sul frontespizio del palco, Reagan, il Papa, la operatoria, la «Safe sicuro.

E' sicuramente interessante l'interpretazione di «Live to tell», da sfoggio della abilità drammatica scendendo sola in un cono di luce, o, l'allusione cinematografica di «White Heat» con la pistola e la voce di Cagney in fotofondo. Ma nella filosofia compilativa dello show, la sua più pura «divertissement», dell'allegria scatenata trascina dietro, a metà fra e il cancan con le buffe interpretazioni di «Material Girl» e «Like a Virgin», cavalli di quando i capelli lunghi, li reggiseno che maglietta, rasari al petto e otto di bracciali.

Quella materiale non esiste più, Madonna sembra prendersi il giro da sola vestita comicamente cappellaccio e occhiali e orpelli acciaiature vestito Nella stessa direzione va la parte finale spettacolo, tutto con la «Isla Bonita», «Into the groove», «Who's that girl» e infine «Holiday», il suo primo successo. Il concerto chiude l'ormai famoso numero del pettine: lei lo chiede al pubblico e platealmente inizia a pettinarsi.

Tutti i rimandi alle grandi del passato appaiono sullo schermo, Tamara Lempicka e Marilyn a Ginger Rogers, finissime per apparire normali orpelli spettacolari, che si ritrovano oggi in qualunque di la pop non solo degli Stati ma questo non che aumentare il di agio del fans, facendoli sentire a casa, più con la loro Divina a pochi metri. Fra tanto ballare, guardar Madonna ci sul palcoscenico piccola, mentre sui giganteschi schermi infinitamente grande, finisce una di estasi collettiva che prende soprattutto i tosti, quelli che conquistato postazioni sotto il palco. Qualcuno è rimediato il lancio mutandoni rossi: portar magari qualche miliardarie, come si so con la cosa Beatles. Stasera si replica allo stadio di Firenze.

Gabriella Venegoni

Ballando ballando nella tribuna dei vip

— *Stadio Comunale, tribuna d'onore. Il concerto di Madonna è appena finito e i vip, che si erano raccolti qui per assistere all'evento, e dell'intr.*

Dapprima avevano una aria d'attesa sullo sguardo. Oltre a signore riccamente in abito , c'erano esponenti della politica, dell'industria, della finanza, sport e dello spettacolo. Via via che la ressa procedeva e la platea immensa, e palpitante rapaci si riscaldava, il pubblico tributò manifestazioni calore, entusiasmo. Molti hanno persino i bis finali ballando. che rapporto hanno col fenomeno Madonna? con lì ha trascinati fin qui?

Armando Testa, «padre» della pubblicità italiana, dice: le all'Ancla fenomeno pubblicitario».

Giuseppe e Antonia De Mita, figli segretario dc: «All'inizio Madonna mi ha deluso, il finale lo spettacolo è migliorato. Però ci aspettavamo qualcosa di più».

Il sindaco Torino, Magnani Noya: «Non potevo non esserci? Il concerto di un fatto importantissimo costume che coinvolge città: i poteva mancare. Di questa ho sentito qualche sua canzone e francamente non mi entusiasma. Sono un po' all'antica, preferisco musica classica. Però che al meno per una notte. Torino sarà al del mondo. E non è poco».

Zilenia Mainfarina, anni, figlia del noto designer, è presente insieme con i fratelli Andrea di 30 e Paolo di «Io madonnara tranquilla, ma portato con me anche mio figlio di otto anni, che è un madonnaro scatenato».

Agnelli: «Uno spettacolo magnifico, una organizzazione perfetta. E' vedere gente tutta e Madonna è la bellya a mettere insieme tanto pubblico».

Giovanni Agnelli (figlio di Umberto), prima del concerto detto: «Speriamo sia meglio della Juve di questi giorni».

Giorgio Armani: «Mi è piaciuta moltissimo. Lo spettacolo : lei è

Fiorucci: «E' intelligentissima, lo ha pienamente dimostrato con il magnifico show fatto».

D'Agostino: «Evviva il tradimento ad oltranza, mai fare quello che si faceva ieri».

Antonio venuto per le due di Madonna prima, che riguarda la rockstar durante il concerto; l'altra, che si riflette nel fenomeno popolare».

Gianni «Non è stato un concerto ma un musical, c'è un'organizzazione paurosa, regia bellissima solo gli americani sono così gli spettacoli Le sono bravissime, come sempre gli Stati Uniti. La scenazione è così perfetta che Madonna dovrebbe proprio un'incapace risultare brava. Perbacco! che all'ombra una ragazza così risulta piuttosto ascoltare cantante. Lei rappresenta segno realizzato, ma la sica c'entra poco».

m. p.

Ora convulse alla prova, servizio d'ordine severissimo, tensione

Dietro le quinte, stato d'assedio

E dopo il trionfo, a Caselle: alle 23,30 la star è ripartita, appariva

TORINO — *Le ultime di Bhangay surprise poi un saluto, in italiano. Il finito. Madonna, avvolta nel suo accappatoio bianco di corsa il sottofila del Comunale e in Thema Ferrari l'attende con la portiera spalancata. Uno stridìo di gomme e scompare nella notte. Subito a Caselle, con la Guzzini, il volo appena è atterrato, è chiaramente ripartita. sforzo compiuto per tenere la scena nelle due di spettacolo allo Stadio. jet decollato, sono le 23,30. Così la prima lunga giornata italiana della più attesa star della musica giovane.*

Madonna era arrivata Comunale ieri nel primo meriggio, direttamente l'aeroporto: immediatamente arrivata per con mobili antichi. Ma «diva» ne fa togliere qualcuno. «Voglio spazio per fare ginnastica».

Il concerto fortunato di Madonna è durato pochissimo. Una di più. La pausa-pop più attesa del momento è conclusa Open your heart, cantato il giovane Chris, poi è tornata nel camerino. A far ginnastica, è presumibile. Verso le 17 arrivavano per incontrarla i suoi lontani parenti italiani.

Sul campo i lavori continuati, frenetici, sotto sole implacabile. Il tempo per montare l'immenso palco a i ragazzi, la notte, hanno spesso tenuta sangue per farcela.

Come in una città occupata, baio-rosa si appresta i «servizi». Gli blindati Cine Video Group, le T-shirt sanforizzate, i giovanotti della i pettorali gialli e gli altri, quelli grossi e «cattivi», indossano mimetiche americano, gli uomini della troupe rock-star le loro maglie

prima stadio è arrivato anche David Zard. Il «Napoleone del rock» appariva lieto, Ha richiamato i ragazzi all'ordine invitandoli a fuori qualsiasi estremismo produzione. Il pensiero fisso, l'obiettivo, era evitare ad ogni costo disordini, incidenti. C'è stato persino una discussione perché Zard, in un primo tempo, a impedire l'accesso al campo persino ai cineoperatori di bibbia, per evitare qualsiasi motivo di disturbo.

In sfoggiavano gli elicotteri delle forze dell'ordine mentre cancelli la folla giovani in attesa s'ingigantiva di ora ora.

Dopo l'incontro con i parenti, Madonna s'è rinchiusa nuovamente splendido isolamento. Il suo camerino è restato off limits per tutti, anche per gli organizzatori, fino 21,00, quando, preceduti uno stuolo di ballerini, coriste e musicisti, la popstar è uscita fra gli applausi degli agenti polizia e degli uomini servizio d'ordine. Avvolta nell'accappatoio, ha percorso la passerella che la portava al palco, sguardo a sé, pelle, scuro espressione. Salì sul palco, lo spettacolo cominciò.

Daniele Ferraris

Tra la direzione tv e l'indagine di un

Tra lo stile Juventus e la divisa militare

Chi dice che televisione più cultura è stato sbugiardato dallo speciale che Rai Uno a «Madonna in mondovisione» prima della diretta.

Quando, infatti, Cesare Pierleoni, conduttore dello speciale, ha annunciato trionfante l'incontro a Torino, «in esclusiva mondiale», tra la superstar venuta dall'America e i cugini venuti i telespettatori hanno partecipato a lezione grammatica.

«*Tu balle* me», ha detto Madonna al cuginetto Giuseppe. «*Tu balli*» l'ha corretta educatamente la zia Amelia. Tra i click dei fotografi, è partita una sequela declinazioni verbo ballare. «*Ballo, balla, balliamo, ballate...*», come quando s'incontra uno straniero in a in

Naturalmente incontro torinese era stato registrato in precedenza. Subito dopo ecco la grande diretta, la grande di Torino per apparire sul teleil mezzo mondo non come la solita seria e produttiva, a burocratica, una superstar, svezzata, trascinata dalla voce di che non a caso cantava «*I'm baby*», non più una bambina.

Vediamo un le tappe di questa Torino star tivvù. Allora: lo stile Juventus, con la divisa militare. Interviste trio Taccone, Cabrini, Mauro, lo stile Fiat, intervista lampo a Umberto Agnelli, stile intervista Maria Magnani Noya con una giacca verde pisello bombardata come la divina d'una

In mezzo ai tornei le tazze, i look e i botta e risposta di milanesi, l'inappuntabile Armani, il bonario Tognoli, un candido Pierucci («*La conosco bene, non è una star ma una ragazza semplice*»), i romani habitué tivvù D'Agostino mise a cretino a un inedito Mina travestito da dottor Spock.

Sullo di una parete azzurro ecco, gli ospiti volanti rimbalzavano come una partita di ping-pong da un tavolino carico di cose-cole dove li intervistava la barba lunga di Cesare Pierleoni a un tavolino, altrettanto carico di bibite sponsor. Li accoglievano gli splendidi di Key Rush.

La città inaspettata, non si è vista molto. Finalmente, ecco una veduta aerea: grandi viali con al una cupride. E' la Mole, pensato. Macché, era la Tour tti, per ultimo filmato. a Parigi, commentato però, in diretta stadio da Armando Testa in bell'accento d'annata.

Beppe Pagani

Oggi a Firenze travestito da cane

FIRENZE — Baffetti neri, parrucca, jeans, scarpe da tennis, camicia larga per confondere le forme. Sarà grosso modo questo il travestimento che la pop-star Madonna adotterà oggi per passeggiare tranquillamente, come un qualsiasi turista, per le strade del centro di Firenze senza timore di essere assalita da centinaia di fans.

Sotto le mentite spoglie di un ragazzetto, con il codazzo delle guardie del corpo a debita distanza per non destare sospetti, Madonna cercherà di vedere, nel brevissimo tempo che trascorrerà a Firenze, gli scorci più suggestivi della città.

E' a Caselle alle 13,39 - Un sorriso alla dogana, poi la a sirene spiegate fino al Comunale

L'aereo, 24 rose sprecate, i parenti abruzzesi

TORINO — «*Who's that girl?*». Una meteora. Spunta cielo Caselle 13,30, vola sul prato sta Comunale dove splende un palo d'oro e scompare, inghiottita notte. pochi hanno avuto l'occasione di accecarsi al passaggio.

Se temeva l'eccessivo italiani, forse, è ripartita delusa. Solo in un centinaio — ma - poliziotti, carabinieri, funzionari e impiegati dell'aeroplano erano più mercati — hanno avuto l'intuizione giusta di presidiare il terminal Caselle dalle ore di ieri mattina. lei alle 13,39.

Il aereo, un Boe posti della compagnia charter *Mediterranean Express* arrivato da Nizza dopo un volo poco meno stato autorizzato a fermarsi piazzale riservato agli aerei privati. Solo protetta dai braccioli un giaccompagnatore nero, è scesa dalla anteriore. 40 persone seguite hanno abbandonato l'aereo coda.

Impenetrabili occhiali neri *Rayban aviator* sul volto impassibile e pallido, bermuda elasticizzati e stelle blu, maglietta e giubbino un'ebanee bandiera inglese sulla schiena abiti che ha tenuto fino concerto). affrontato, a della scaletta, il maresciallo della dogana stringendo cappelliera di braccio sinistro. Un sorriso (il primo e unico), un «*thank you*» rivolto al sottufficiale che riconsegnava il documento via, avvolta da

dei carabinieri, la Lancia *HF*, grigiometallizzata, parcheggiata al limite della pista.

Insomma, tutto liscio tutto calmo nei due metri quadrati che gli accompagnatori sono sempre riusciti a mantenere liberi a Madonna. Oltre, era l'inferno. Carol, una graziosa ragazza di 20 che avere di conseguire alla pop-star un mazzo composto da un paio di dozzine rose rosse, è nata scaletta e i le sono rimasti in Qualche fotografo, riuscito a infiltrarsi sulla pista e rimasto fino mento, il allontanato, braccia nerborute al da- al volto di Madonna per negarlo agli obiettivi.

un paio compagnatori, Madonna è partita alla volta del nale al centro di un corteo composto da decina fra auto e blindati polizia. Un fan, più ocolato degli altri, nel tentativo di inseguire la cantante è a sbattere con la sua *Uno Turbo* contro un'auto servizio dell'aeroporto.

Superstrada fino a Grosseto, via Pietro via Guido Reni, corso stepoli: preceduta sirene, la arrivata all'angolo con corso barocco, «montato» qualche pretesa («Voglio più spazio per *fare ginnastica*» si è giustificata Madonna) e via sul palco.

Beppe Minello

Oggi a Firenze travestita da cane

FIRENZE — Baffetti neri, parrucca, jeans, scarpe da tennis, camicia larga per confondere le forme. Sarà grosso modo questo il travestimento che la pop-star Madonna adotterà oggi per passeggiare tranquillamente, come un qualsiasi turista, per le strade del centro di Firenze senza timore di essere assalita da centinaia di fans.

Sotto le mentite spoglie di un ragazzetto, con il codazzo delle guardie del corpo a debita distanza per non destare sospetti, Madonna cercherà di vedere, nel brevissimo tempo che trascorrerà a Firenze, gli scorci più suggestivi della città.

Torino. Nel camerino dello stadio l'incontro di Madonna con i parenti italiani: accolta al centro insieme con Amelia e Giuseppe Mirandola, figli di Amelia Vitucci, cugina di secondo grado della cantante

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Diane Wiest. Col. Non viet. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Don Giovanni Mozart, di Slavo Luther, con Max Tidof, Catarina Raschs (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino). Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

[illegible] (corso V. Emanuele 62, tel. 547.007): Anthrax I Protettori, [illegible] Nelly Frigia, Houb Stapel, Tatiana Simic, colori. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso [illegible]

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Il nome della rosa, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): Arizona junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): La casa di Helen di Ethan Wiley con A. Gross, J. Bianca. Non viet. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 20,50; 22,00. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): L'orso [illegible] di E. Rohmer con E. Chaniel, E. Veillard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000. Aldo 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [illegible] 32/a, tel. 545.245): Una donna per tutti (Rosa la Rose, fille publique), di Paul Vecchiali, con Marianne Basler, Pierre Clasio, Jean Sorel (min. 91). [illegible] 14 [illegible] 16; [illegible] 18,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Highlander l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean [illegible]. In dolby stereo (minuti 113). Or 16,20, 18,30, 20,40, 22,45. [illegible] giorni.

CRISTALLO (via Gaeta 1 tel. 650.71.00): [illegible], con Arnold [illegible]ger, [illegible]. Orario 16,30; [illegible] 20,30, 22,30 [illegible] 7000

[illegible] [illegible] 9, tel. [illegible] Bella, personified in [illegible], di George Mendeluk, con Sally Kellerman, Al Waxman. Viet 14. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 7000.

EUSEBIO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniel, techn. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

EUSEBIO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La fuga del giorno, di Paul Schrader, con Michael J. Fox, Gena Rowlands, canzoni di Bruce Springsteen, techn. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

EUSEBIO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Carosel Piccolo gioco di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson (colori. Non viet. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Emmanuelle 5, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 531.4316): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non viet. Or. 15,30; 18,35; 20,30; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder, con Franco Nero, Jeanne Moreau, Brad Davis. Colori. Viet. 18. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, ridotto 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Mississippi adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] Ingresso 7000.

LUX [illegible] Federico. [illegible] 263): Avventure nel tempo, di John Hough, con N. Dickson, F. Hurtmann. Non viet. Or.: 15,45; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con B. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione» [illegible] 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. [illegible]

OLIMPIA 2 (via [illegible] 31, tel. 532.448): Tutte quelle che avrete voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody [illegible], Gena [illegible]. Viet. 18. Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Stepfather il padrigno, di Joseph Ruben, con Terry O' Quinn, Jill Schoelen, Shirley Mick. Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.144): Dogleg, il cellino della vergogna, con Clive Wood, James Gaines. Colori Non viet. Dolby stereo. Or.: 20,30; 22,30. Dust for eve di A. Konchalowsky con Julie Andrews, tenuta riservata ai congressisti Uml.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87). col. Non viet. Or.: 18,30; 18,50; 20,50; 22,50. Ingresso 7000, Alaca 5000.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.788): Creepshow II di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Viet. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Malcolm, di N. Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies, colori. Or.: 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 6000.

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

AMBRA RADAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La storia infinita (riprodotto in dolby stereo). Or.: 14,30, 16,30; 18,30, Ric. Agis 3500.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Shanghai surprise, regia N. Goddard, con Sean Penn, Madonna. Or.: 20,30; 22,30. Rid Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 532.214): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Defoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non viet. Ap. 20,25, film: 20,30; 22,30.

EDITORIO (via Cigna 47, tel. 456.560): Il ribelle, Tom Cruise, Craig T. Nelson, regia di Michael Chapman. Or.: 20,30; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): Top Gun, con Tom Cruise, Orario: 20,40; 22,30.

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel. 749.23.62): chiuso per ristrutturazione

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il giardino inglese di McMurtry con Deborah [illegible] M. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30

VISIONI

LANTERNA (corso Giulio [illegible] 80, tel. 834.134): Fotoromanzo, Nino D'Angelo. Colori. Apertura ore [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Carosel femminile per sollevarsi le calorie, Vanessa Del Rio. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.021): Una moglie supermaiala bionda, Valentina Vid., Ron Jeremy, 1° visione; Trasex erotismo, colori, Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 18): Film anal, dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): La matrice bionda, Moana Pozzi; Osso super gonna, Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Valeria Sabel, Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.674): Terbide sinistri. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Il sesso sulle bocce, Trinity Loren, Vanessa d'Oro. Colori. Viet. 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.265): Desnia, un brivido di piacere, con Marina Frajese, Marisa Harrison e Giuja Lauri (Fully erected love). Novità. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 749.69.51): Maestrini privati (Flesh dance ultrapass). Colori Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): Calde di giorno insaziate di notte (Usa), con Pamela Mann, Eric Edwards. Lady Dynamite (Usa), Coleen Brennan. Viet. 18. [illegible] ore 10; ult. 22,30 con Bruno.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): La voglia segreta di mia moglie, Ronda Chantal, Ron Jeremy, Brianna Evans (super americani hard core). V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Marisa superstars, con Marina Frajese. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ultima 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): Desiree, Karin Schubert, Marina Lotar Col Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Orge psicomimiche (Uomo più), colori. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - [illegible] NE LIRICA [illegible]: [illegible] in preparazione [illegible] [illegible] esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino [illegible] del Piemonte e [illegible] Dopo il [illegible] 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO e CARIGNANO (Chiesa S. Vittore), ore 21 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Chailly». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

HOLIDAY ON ICE, la rivista mirabolante sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palavolare - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21.00. Venerdì sabato Domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.185 Prevendita alla casse del Palavolare, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Pietro Rubini, tel. 388.057.

ISTITUTO TEATRALE SETTIMO: Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Alfieretto, ex Faramondi, il viaggio in Italia, appuntamento teatrale con [illegible] Palmisano, Kohné, Raffaello Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Sandra Diana, Eugenio Allegri, Fabrizio-Delbono, Armando Bau, Tonì e i Volonté, Luisa Pasello, Microband ed altri ospiti. Per informazioni tel 801.17.45.

VIAGGI IN ITALIA [illegible], Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4) ore [illegible] Palestri: Del Colli (coreografia Giorgio Rossi), ore 22,15 Les Ballets New Neronian (prima parte), ore 23,45 Luisa Pastina Guerrin (recital). Prenotazione obbligatoria. Inf. e prenotaz.: Istituto Teatrale Settimo, tel. 011 801 [illegible]

CENTRO DANZA «ARCI GARIBALDI»: Dix corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16,30 alle 18,30, via Cigna 66, tel. 595.4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maestro de ballet Pertti Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di [illegible] classica tenuto dal maestro del ballet Pertti Virtanen. Livelli intermedi/avanzati, professionisti. Dal 7 al 12 set[illegible] Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maestro de ballet [illegible] Virtanen [illegible] int. tel 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna [illegible] lez. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973.

[illegible] DEL BALLETTO: [illegible] di [illegible] classica e moderna [illegible] da [illegible] Negro, lez. dall'1/9, corso [illegible] 137, tel. 839.5973.

CENTRO [illegible] aperte le prelezioni e corsi (tutti gli strumenti, [illegible] vocale, ballo e musica [illegible]. Ore 15-19, via Pombe 4, tel. 538.978.

[illegible] - Palmeno: dall'8-9 [illegible], dir. da Pablo, A. Petrullo e Anna Mazzanti, M. Vip. 5, rec. 362.408.

D'UCHO [illegible] Ass. [illegible] (tel. 546.633): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna [illegible] tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECOMARTURA: organizza corsi di [illegible] niche psicosomatiche yoga, [illegible] tivo, ginnastica dolce, rilassamento sistematico e training autogeno, autoprivat e stati di coscienza, biofeedback e gestalt-terapy. Telefonare ore 15-19 al 836.022.

GINGER danza classica e contemporanea - via Piave 6 - tel. 011 / 837.992: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Tecnica class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, [illegible] dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione S. Odoardi, C. Jaher, C. Berta. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e Ritmica, int. Begl. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-11), 630.878 (16-20).

MASSAUA TEATRO DANZA: [illegible] di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 795.603.

[illegible] DI DANZA TEATRO [illegible] TORINO: Scuola di [illegible] e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Aperture iscrizioni da lunedì 7 settembre. Tel. [illegible]

ACCADEMIA [illegible] AL NUOVO: Seminario di «Medicina applicata alla danza», a cura del dott. Marco Fede, riservato a [illegible] e Maestri professionisti. Inf. e iscr. c. S'Agostino 17, da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19.

NUOVO - CONTEMPORANEA - Scuola diretta da Carla [illegible] rotti. Inf. e iscr., c. S'Agostino 17, da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19.

NUOVO: Seminario promozionale di danza contemporanea, 9 lezioni con Carla Perotti, dal 14 al 30-9, [illegible] c. S'Agostino 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.

NUOVO - ATTIVITA' DIDATTICHE: Scuola di Danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione, Inf. e iscr., c. S'Agostino 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.

TEATRO DELLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Medcuk. Tel 879.372.

TEATRO DELLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

TEATRO DELLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 656.978.

[illegible] per le giovani: [illegible] danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, jazz. Corso di studio per ragazzi. Iscrizioni e informazioni via [illegible] Cristina 51, ore 16-19, tel. 656.978.

[illegible] per le signore: [illegible] cazione al movimento, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel 656.978

RITROVI

[illegible] BAGATELLE [illegible] [illegible] se: Nonsolodiscoteca. Sala Blu: Musica anni 60. Ingr. e [illegible] 7000.

BELLE ARTI: ore 18,30-21 tacco.

CHALET del Valentino: ore 21 I Ragazzi del Sole

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritrovi e danze per tutti con orchestra.

DU PARC: ore 21, Franco Orani [illegible] (v. Raimondo, 10, t. 668.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano, alle ore 21, [illegible], Edo Puma l'orchestra giovane [illegible] pubblico.

FORTINO: stasera ore 21 [illegible] 21: oggi e domani 15,30-21 [illegible] con Gruppo 5. Discomusica e [illegible] [illegible] ritrovo martedì - [illegible].

LA LUCCIOLA (c. Tarantino 208, t. 200.997): ore 21 ballo I Jolly Azzurri.

LE RONDINI: 21: Bal Musette.

MASSAUA: ore 21 I Dubliners.

PHENIX (Pinerolo, tel. [illegible] 230.084): [illegible] Gianni [illegible].

KM [illegible] - [illegible] (To): Tel. (0134) 617.183, [illegible] riapertura [illegible]: 12/9 Daniele Combo.

DA ROSY - Spagnolo alla «Vernaccia» (v. Gioacchino S. t. 357.968). Prenotare.

IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, t. 521.1860): cena con musica.

L'ORIOLANTE (v.le Virgilio 100, Borgo Madonnetta, tel. 857.802): ore 21 Piano Bar e proposte enogastronomiche.

ORION NIGHT: chiuso. Riapre il 18/9.

PARADISE CLUB DISCOTEQUE - Valperga (To): sabato 5 settembre riapertura Off [illegible].

PATIO DISCOTECA (c. [illegible] 348): tutte le sere ore 22-4,30.

Gallerie

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] Andre - Sculture fino al 27 settembre. Mostra di arte contemporanea [illegible] comprende 19-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible]000, ridotto L. [illegible] ter [illegible] tel. [illegible]

DEL PONTE - [illegible] G. [illegible]

GIORGIO LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 574.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più stravagante d'[illegible] [illegible] nero.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254): Mostra del bianco e nero. Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezioni [illegible] Civica d'Arte moderna di Torino. 1948-1985 Arte Italiana a confronto. Feriali [illegible] 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.235): pre 9-12; [illegible]

DEA CLUB
V. Pom 12 ang. L.go Po Antonelli
Tel. 399.04 56 - [illegible] 22

SETTEMBRE MUSICA
Carmine
[illegible] 16
GIUSEPPE [illegible]
direttore
pianoforte
Nono
Ingresso gratuito

[illegible] Monte
Ore 21
Giardini
FESTA MUSICALE
I Filarmonici di Torino
Orchestra da Camera di Torino
Insieme Strumentale Italiano
Trio Clara Wieck
Bosio-Montalfia
Ingresso gr[illegible]

[illegible] MUSICA
Spirito
Domani, ore 10.30
[illegible] IL CORO
DEL SANTO SPIRITO
[illegible] Balestracci direttore
San Giovanni Battista
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Al
Domani, ore 21
ORCHESTRA SINFONICA E [illegible] DELLA RAI DI TORINO
[illegible]
Grande Aulodia
Nono
Il canto sospeso
Inf. tel. [illegible].764/511.629

[illegible]
Oggi e domani 15,30 e 21 balli con
GRUPPO 5
DISCOMUSICA e PASSO DI DANZA
ripresa serali - luogo ignoto fino

[illegible]
Ore 21
RIAPERTURA
I DUBLEFAS

FORTINO
Ore 21
RIAPERTURA

PATIO CLUB
tutte [illegible] 22
[illegible] 15,30
Martedì [illegible] MONDO

GET DOWN
DISCOTECA - PORINO
Stasera, ore 21,30
RIAPERTURA
con FLASH SYSTEM

LE [illegible]
Via Cumiana 11 - Tel. 535.352
[illegible] ERA ORE 2
[illegible] MATINEE ORE 15

COMETA
Pinerolo
Questa sera, domani pomeriggio e sera
[illegible]
[illegible] LISCIO
[illegible]

EXCLUSIVE
club
RIAPERTURA
Stasera, ore 22

LE CUPOLE
IL MARE DE LE CUPOLE ASPETTA ANCHE VOI
Domenica BALLO/TOTOLENTELLE con il D.J. ALEXANDER

Al CINEMA OLYMPIA 1
KATHLEEN TURNER, STING E L'ALTA DEFINIZIONE NEL FILM-EVENTO DEGLI [illegible]

Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

UN ECCEZIONALE APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DEL BRIVIDO
Al CINEMA REPOSI
«IL PIU' [illegible] DELL'ANNO...»
(Maurizio Porro - CORRIERE DELLA SERA)

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
[illegible] DI ANNI 14

CRITICA ★★★★
PUBBLICO ★★★★
[illegible] PREMIO»
Festival film [illegible]
[illegible] PRIMO [illegible] NO

SELENE
esclusiva
«Il giardino indiano è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

ZETA: In [illegible]
MALCOLM
... divertente e ricco di trovate ingegnose... «STAMPA SERA»

MASSAUA
LASSU' CON IL MEGLIO DEL MEGLIO
TOM CRUISE McGILLIS
TOP GUN
UN FILM DI TONY SCOTT

STUDIO RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI VENEZIA

COSI' LA CRITICA:
«Sotto la glassa al [illegible] c'è proprio la [illegible]
A. Farassino - LA REPUBBLICA
«Un film che induce al riso, [illegible] sorriso, all'intenerimento».
M. Morandini - IL GIORNO

OGGI GRANDE PRIMA al VITTORIA
Quando la luce si spegne... incomincia il [illegible]
STEPHEN KING E [illegible] ROMERO
I MAESTRI DEL TERRO[illegible] CON
CREEPSHOW 2
ORARIO: 15,45 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30
VIETATO 14

Da SUSAN SEIDELMAN, la regista di «CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE»
OGGI all' eliseo rosso
Bello? Gentile? Sempre «pronto»? Basta fabbricarselo!

[illegible] L'UOMO GIUSTO
MALKOVICH ANN MAGNUSON [illegible] ANDREW MONDSHEIN
[illegible] LACHMAN [illegible] SUSAN SEIDELMAN
[illegible] FLOYD BYARS, LAURIE FRANK [illegible] JOEL TUBER, [illegible] WISE
[illegible] SUSAN SEIDELMAN
CDI

grand'eliseo
Dessue, che conosce molto bene le regole [illegible] nero, parte con una scena erotica molto saporita e ci riporta nel clima [illegible] «FUORI [illegible] e [illegible] VELVET»...
UN FILM DI JONATHAN DEMME
[illegible] GRIFFITH
[illegible] DANIELS
«ORION»
CDI

eliseo blu
Dalla canzone di BRUCE SPRINGSTEEN, Michael J. Fox nel film che in America ha battuto tutti i record.
MICHAEL J. FOX
La Luce del Giorno
un film di PAUL SCHRADER

KING KONG
Querelle de Brest
un film di RAINER WERNER FASSBINDER

adua 200
RADIO DAYS
CDI

adua 400
Uno [illegible] intarsio [illegible] massoneria, libertinaggio [illegible] sovrano talento musicale.
(Il Corriere della Sera)
NON DIMENTICATE MOZART

GIOIELLO
La mano di BOROWCZYK sul corpo di EMMANUELLE
MONIQUE GABRIELLE
Emmanuelle 5
un [illegible] de WALERIAN BOROWCZYK
d'après EMMANUELLE [illegible]

Da OGGI al CENTRALE in esclusiva
Il film [illegible] ha inaugurato ufficialmente la Mostra del Cinema di Venezia 1987
ERIC [illegible] LEONE D'ORO 1986
Un modello di cinema che è un gioiello IL MESSAGGERO
UN FILM DI
ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
(COMMEDIE E PROVERBI)
EMMANUELLE CHAULET · SOPHIE ROBIN
ANNE-LAURE MEURY · ERIC VIEILLARD
FRANCOIS-ERIC GENDRON

Mostra di Venezia: ieri in concorso il film tratto da Bassani e «House of games»

Montaldo, gli occhiali dall'oro perduto

Felice prima regia del drammaturgo David Mamet - «Casa da gioco» è un nero-brillante, con osservazioni agrodolci sulla società apprezzabili nella loro sintesi spiritosa

DAL NOSTRO INVIATO

— Povero dottor [illegible] quanto [illegible] sofferto [illegible] vita per l'incomprensione [illegible] la sua omosessualità: chissà se il cinema, dopo [illegible] letteratura, gli renderà definitivamente [illegible] patetici ruminavamo [illegible] proiezione de Gli occhiali d'oro di Giuliano Montaldo, [illegible] in [illegible] per [illegible] rilettura Gli [illegible] racconto [illegible] di Bassani da cui il film è tratto. La prosa bassaniana, così frainmunente e [illegible] di Bassani ricercato vent'anni dopo, ti lega ai personaggi e te [illegible] complice: ogni tradimento [illegible] loro [illegible] sembra [illegible] sgarbo a [illegible] persona viva. Invece sappiamo che ogni [illegible] la libertà, [illegible] dovere di cambiare, e [illegible] occhiali d'oro hanno subito lunghe vicissitudini [illegible] sceneggiatura e la corte di [illegible] registi prima di diventare finalmente [illegible] più lunghi i passaggi, più tenue la [illegible] Montaldo è il traguardo [illegible] una serie di aggiunte e compromessi, che naturalmente vanno giudicati con [illegible] vergine, tenendo conto [illegible] loro necessità all'interno del film (ma anche così è dura).

Il nocciolo narrativo è quello che sapete: nella [illegible] rara del '38 il [illegible] preferito dalle famiglie per bene, [illegible] spettatista [illegible] naso e [illegible] dottor Fadigati, diventa il centro delle [illegible] e [illegible] vilania perché [illegible] pre la sua natura [illegible] suale: quando s'innamorerà [illegible] un piccolo teppista mangiasoldi, comincerà un lento decadimento civile e [illegible] che culminerà [illegible] suicidio nel Po.

Intorno, [illegible] e i suoi sceneggiatori hanno molto aggiunto, inventato, prevaricato per [illegible] ragioni che, scegliendo [illegible] altre, percheremo di illustrare. Il [illegible] reale [illegible] zione didascalica, la tv (Marco Polo) [illegible] ha insegnato che le storie partono da zero, non debbono alludere, dire il più possibile, anche a costo [illegible] falsificare (il professore ebreo [illegible] dall'università di Bologna dagli alunni schierati sullo scalone al grido [illegible] Giudeo, giudeo); qui il falso non aiuta [illegible] a capire). [illegible] La necessità di semplificazione [illegible] di tinte forti [illegible] televisiva (la [illegible] 2) Gli impegni verso i coproduttori (Parigi, Belgrado) che hanno portato a dare a Noiret la parte principale, nonostante vi si muova a disagio, e a girare in Jugoslavia, ad Abbazia, la [illegible] fondamentali della spiaggia in cui si incontrano pettegolezzo e dramma (in origine era la spiaggia di Riccione, con le chiacchiere divise tra Fadigati e Mussolini che non compare ma s'intravede).

All'idea che ogni significa[illegible] debba [illegible] esplicito è [illegible] l'aggiunta [illegible] una storia d'amore infelice per Ruperti Everett (in origine, l'io narrante-Bassani). Il fatto che Valeria [illegible] abbandoni lì o renderà più consapevole (ebreo e tradito) [illegible] di Fadigati, ma col rischio che ai sospetti l'inizio [illegible] un [illegible]. Degli ar[illegible] cui [illegible] è stato costretto, [illegible] inquietante compendio [illegible] scena [illegible] albergo di [illegible] belle luci, inedito décor absburgico, irrompere [illegible] balletto spagnolo, [illegible] ne dà) [illegible] dis[illegible] Balbo, [illegible] da [illegible] danza, in [illegible] angolo Fa[illegible] solitario fa [illegible] parte del reietto. Non [illegible] probabilmente all'amato teppi[illegible] sospetta [illegible] capitato in una di quelle [illegible] gie d'opera liriche di cui [illegible] talolo il maestro.

Se l'ossessione [illegible] [illegible] l'accetteremmo, ma nulla ci [illegible] dubitare dell'assoluta [illegible] rietà della formula. [illegible] attori [illegible] [illegible] una Sandrelli [illegible] ormai al pettegolezzo e [illegible] ribaldo parsifalle [illegible] Fadigati; ma, avendo [illegible] Ruperti Everett, [illegible] più giusto usare lui [illegible] bello e [illegible] Non era più giusto sacrificare qualcuno a [illegible] taggio [illegible] povero, incompre[illegible] e [illegible] smarginato, dottor Fadigati?

Stefano [illegible]

Il [illegible] è un'arte seria I guai arrivano coi pivelli

VENEZIA — *Con che piacere [illegible] segnala l'arrivo di un buon soggetto, [illegible] una sceneggiatura [illegible] dopo [illegible] fatti faticosi. Con [illegible] piacere tale che si è disposti anche a riconoscere qualche [illegible] in più come regista a [illegible] [illegible] il drammaturgo americano quarantenne che debuttò, su suo copione, nella regia con* House of games. *Casa da gioco, presentato ieri in [illegible].*

Mamet ha già un posto di grande [illegible] nel nuovo teatro americano, in Italia [illegible] l'opera [illegible] ha dato il Pulitzer, Glengarry Glen [illegible] chi voglia saperne, con profitto, [illegible] più trova la commedia citata, con altre due, [illegible] [illegible] teatro della Costa [illegible] Nolan. [illegible] nostro è stato sceneggiatore [illegible] per film di Rafelson, Lumet e per l'ultimo [illegible] Palma, fuori concorso [illegible] Mostra. *I suoi [illegible] registi gli hanno detto: [illegible] farai [illegible] solo in cinema, ricordati di pianificare. [illegible] lui è stato scrupolosissimo, s'è disegnato prima tutte le scene fio storyboards, ha programmato [illegible] inquadrature col direttore di fotografia, [illegible] scelto tutti «suoi» attori di teatro (protagonista è la moglie Lindsay Crouse), ha fatto [illegible] artigianale che si sente [illegible] si deplora.*

Casa da gioco [illegible] nel [illegible] nero-brillante [illegible] ha [illegible] agrodolci osservazioni sulla società e sui rapporti umani, che [illegible] bisogna prendere troppo [illegible] (tipo biglietti dei cioccolatini), ma che bisogna apprezzare nella [illegible] sintesi spiritosa. Dice Mamet: [illegible] [illegible] una società precaria, [illegible] cedere ai propri desideri segreti, per ripiombare nello stato [illegible] feroce. Si potrebbe dire, pensando [illegible] film: finché imbrogliano i professionisti va bene, i guai cominciano coi dilettanti.

Una giovane psicologa, ambiziosa e curiosa, conosce per lavoro un giocatore professionista, un [illegible] dell'imbroglio e ne rimane affascinata. Vuol scrivere un libro sull'arte [illegible] didone, forse [illegible] visto [illegible] vecchio film di Pelitzi, e lui accetta di collaborare. La psicologa [illegible] suoi desideri segreti d'imbroglio, [illegible] fa il suo mestiere, la imbroglia. Imparerete, quando il film uscirà, quanto elaborate e geniali siano le situazioni americane da didone, ma vedrete [illegible] farà la psicologa, dopo [illegible] accorta della prima ix giro più colossale... «Hai [illegible] della mia fiducia», [illegible] lei. E lui [illegible] «Ma io [illegible] il mio mestiere». Non so che i dettagli segreti [illegible] persona [illegible] bene vanno molto al di là della trama.

s. r.

Sean Connery e Robert De Niro in una scena di «Gli Intoccabili» di De Palma. Sotto, una scena di «Comédie» di Jacques Doillon. I [illegible] sono [illegible] concorso oggi alla [illegible]

Persone di Lietta Tornabuoni

Olmi: diventare fiaba e beffarsi della morte

VENEZIA — A Parigi, Ermanno Olmi sta in un residence di rue de Rivoli. Non viene ad accompagnare alla Mostra del [illegible] il suo *Lungo [illegible] alla signora*, non vuole spiegare i significati profondi del film: *«Non bisogna essere troppo espliciti. Il mio film racconta un pranzo: a un pranzo si servono alimenti, non cibi prelibati».* E' stato il suo [illegible] lavoro dopo la grave malattia che l'aveva colpito, la sindrome di Guillaume-Barré [illegible] l'aveva paralizzato: *«All'inizio [illegible] morire, volevo morire. Pregavo solo [illegible] fratello, medico, che [illegible] facesse morire. Pensavo: cosa [illegible] ne faccio, di un corpo che [illegible] può più sostenere la macchina da presa? come può vivere un pianista che non può suonare?».* Poi il sentimento [illegible]: *«Una mattina, ero al culmine della disperazione, [illegible] moglie Loredana mi [illegible] detto: [illegible] io [illegible] me ne faccio, [illegible] vita senza di te? Ho capito che la mia era più ricca, che non [illegible] volevo [illegible] pianoforte da suonare...».*

Con fatica, mentre il suo stato migliorava, ha [illegible] la sceneggiatura: *«Quando l'ho letta ad alta voce a Loredana, alla fine sono scoppiato a piangere: come farò a farlo, questo storia che ho scritto?».* Con fatica, mentre guariva, e con l'aiuto anche [illegible] figli [illegible] e Elisabetta, ha realizzato il [illegible] *«La leggenda [illegible] è durata 14 settimane [illegible] perché cadevo piano. Ho lavorato dietro casa, in Valsugana, per evitare troppi spostamenti e fatiche fisiche».*

Ora tutto, o quasi, è passato. A Parigi continua tra poco a girare [illegible] *leggenda del Santo bevitore*, [illegible] dall'ultimo bellissimo breve racconto [illegible] di Joseph Roth prima della morte: *«Un [illegible] autobiografica, un modo di farsi beffa [illegible] propria morte raccontandosi in forma di favola».* [illegible] trasposizione cinematografica, non farà quasi [illegible] bilamento: *«Come si potrebbe arricchire qualcosa di perfetto? Sono trenta pagine: lì, sembrano poche; ma ogni pagina è talmente ricca che l'immagine cinematografica, che pure è per eccellenza strumento massimo di sintesi, fa fatica a star dietro alla sua densità. Se La leggenda raccontasse un [illegible] «anche io, ormai, [illegible] abituato ai miracoli: [illegible] sempre fatto i film [illegible] volevo», ed è felice di [illegible] aggiungo: «Il testo di Roth si può leggere e rileggere continuamente: [illegible] le parabole evangeliche».*

«Grazie a Dio, il Papa [illegible] nuovo», dice Valerij Ogorodnikov. Il regista narratore dei rockers e punk [illegible] [illegible] di [illegible] ha occhi celesti puerili, una bella chiara faccia contadina, ed è cresciuto negli Urali. Nel suo film [illegible] messo l'immagine del Papa tra quelle [illegible] almi potenti della Terra, e non lo sapeva che l'universo giovanile [illegible] uguale in tutti i Paesi: *«I problemi si assomigliano perché il dolore della gioventù è uguale dappertutto. Viviamo in un mondo [illegible] fondato su comandamenti [illegible] ma li dimentichiamo, non li rispettiamo».* E quanto dolorosi esprime con la musica e la moda, in [illegible] internazionale impressionante? *«Ma è positivo. Una società è malata soltanto quando la gente non si raggruppa, non si unisce. A queste aggregazioni si può dare qualsiasi nome, quello di partito come [illegible] gruppo rock: l'importante è [illegible]*

Verso i ragazzi punk, [illegible] chiodi, metallari, l'atteggia[illegible] delle autorità [illegible] che com'è? *«Abbastanza tollerante. Lasciano fare, [illegible] se si trattasse d'una malattia dell'età destinata a passare col tempo. Come dapprima, poi, le autorità si occupano molto poco dei giovani, hanno preoccupazioni più gravi, altro da pensare».* Lui è comunista? *«No».* E' cristiano? *«Non sono un credente stabile».*

Futuro

Lizzani: così [illegible] VII

VENEZIA — La prima [illegible] della giuria è fissata [illegible]. Il giurato Carlo Lizzani è perplesso: *«Sono io il direttore che [illegible] retrodato i premi alla Mostra del cinema, ma adesso, non [illegible] [illegible] squilibrio, sento che qualcosa non va: scegliere uno [illegible] questi film in concorso è come dover premiare il vincitore d'una [illegible] nella quale alcuni corrono in auto, altri a piedi, altri [illegible] bicicletta, altri in aereo...».* Da [illegible] direttore, apprezza [illegible] questa Mostra *«il clima rilassato, familiare»*, [illegible] buona [illegible]ne di film, i la[illegible] [illegible] adeguamento delle strutture: *«Però, proprio perché il cinema è in crisi, il Lido deve diventare più accogliente. Ci vogliono più film, più possibilità di scambio commercial-industriale, più luoghi d'incontro».*

Sul futuro [illegible] Mostra, il pettegolezzo politico quasi tace. Continua soltanto il conflitto tenace tra due democristiani, l'ex direttore [illegible] festival [illegible] Luigi Rondi e il [illegible] Sandro Fontana, [illegible] assessore alla cultura della Regione Lombardia, designato [illegible] Comune di Venezia a far parte del prossimo Consiglio direttivo della Biennale: in un'intervista, Fontana dice di ritenere *«inaccettabile che idee e opinioni di un critico cinematografico, sia pure [illegible] altissimo livello, diventino dogmi politici, ordini di scuderia* (della direzione dc, n.d r.)». Così, secondo il senatore, *«vorremmo al Minculpop o alla [illegible]»*.

Mentre i [illegible] litigano in pubblico, i socialisti agiscono in silenzio. Molti [illegible] designati [illegible] consiglieri della Biennale [illegible] del pci, e alla fine i socialisti [illegible] avere almeno [illegible] consiglieri [illegible] [illegible] non [illegible] una maggioranza, [illegible] un numero sufficiente a determinare o condizionare ogni decisione.

[illegible] della Fri[illegible] Schizzo [illegible], straordinario documento sociale dall'Urss

Metti il punk tra falce e martello

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Il punk sovietici a foray nudo vestiti di pelle nera, i musicisti sovietici rock, [illegible] e punkuave [illegible] loro orecchini e tatuaggi, i motociclisti duri [illegible] notte, i dark e i metallari [illegible] con i macai guantini e gli [illegible] neri, si radunano a Leningrado [illegible] quella Prospettiva Nevski tanto cara ai lettori [illegible] grande letteratura russa. Chiacchierano, fumano, discutono dei loro idoli, si scambiano chitarre elettriche, si prestano tastiere, combinano [illegible] Tutto come da noi? Tutto uguale, nell'Urss? Identico? [illegible] mondo giovanile, [illegible] cultura delle metropoli, l'importanza della [illegible] nell'esistenza adolescente [illegible] l'ambiente di [illegible] (Lo sostengono) [illegible] trentaseienne sovietico Valerij Ogorodnikov, interpretato da Oleg Elykomov e Konstantin Kinchev, presentato alla Settimana della critica.*

Naturalmente, si [illegible] nell'Urss [illegible] gruppi rock, ma un documento [illegible] non s'era mai visto. Nel passaggio d'una storia [illegible] vista con gli occhi di [illegible] bambino, si scoprono molte [illegible] impressioni. Soliti sentimentali che cantano «Vedo [illegible] riflessa nei tuoi [illegible] oppure «Cincontrammo per [illegible] così. Il tuo sguardo [illegible] mi colpì». Rocker maltrattati che [illegible] «Tempi tranquilli, tempi quieti... Il paese è un [illegible]», [illegible] si chiedono «Essere o non [illegible] o che impocano: «Aria! [illegible] Ho bi[illegible]».

Tra i tatuaggi, qualcuno rappresenta persino falce e martello. Nella discoteca delle [illegible] luci rosse, le diapositive proiettate sulle pareti [illegible]: Churchill che [illegible] [illegible] il [illegible] vittoria, gli [illegible] americani che mettono piede sulla Luna, le facce terroriste coperte da passamontagna, i neri del Sudafrica e l'ultima sequenza fotografica dell'attentato al Papa Wojtyla, [illegible] di Alì Agca compreso.

Il protagonista, rocker col codino male ossigenato, porta due collane: un collare [illegible] [illegible] portati [illegible] cristallo e un cordino di [illegible] [illegible] con [illegible] centro una piccola, cattiva stella rossa. Ragazze [illegible] abiti neri, orecchini pendenti [illegible] perline, spinelli che circolano: il grande esercito giovanile del mondo porta tutto le stesse [illegible].

«E' [illegible] film che soltanto tre anni [illegible] sarebbe stato impossibile girare, la testimonianza di [illegible] di liberazione all'interno dell'Urss», [illegible] naturalmente [illegible] regista. [illegible] cumento reciato, [illegible] film socialmente molto interessante [illegible] l'ultimo presentato alla Settimana della critica: [illegible] opere prime o seconde della [illegible] gna, scelte tra quasi [illegible] film [illegible], tutte di buonissimo livello, [illegible] minimo interessanti e spesso davvero belle, [illegible] [illegible] rassicurante panorama di futuro.

L. t.

Fiori d'arancio per Laura [illegible]. Ecco l'attrice [illegible] George Cless ieri, al momento del sì

Il giorno degli Intoccabili

VENEZIA — Questi i film di [illegible] [illegible] Lido:

[illegible] Grande, [illegible] [illegible] Venezia '44: L'esattrice di [illegible] Italni (in concorso, Giappone).

Sala Grande, [illegible] [illegible] Omaggio a Fatty: [illegible] [illegible] fattoria [illegible] [illegible] Fatty Arbuckle (1919, 81[illegible] Uniti). A seguire, Venezia '44: [illegible]ni di Jacques [illegible] (in concorso, Francia).

Arena, ore [illegible] Venezia '[illegible]: Gli Intoccabili di Brian De Palma (fuori [illegible], [illegible] Uniti). A seguire, Venezia '44: Commedia! di Jacques [illegible] (in concorso, Francia).

Sala Grande, [illegible] 21,45. Venezia [illegible]: [illegible] Intoccabili [illegible] Brian De Palma (fuori concorso, Stati Uniti).

Sala Volpi, [illegible] 21,30 e ore [illegible]. Retrospettiva: [illegible] [illegible] tessa [illegible] [illegible] Joseph L. [illegible] (1954).

Sala Grande, ore 0,15. Omaggio a Cinecittà: [illegible] rale [illegible] Rovere di Roberto Rossellini (1954).

Rupert Everett, la Sandrelli: [illegible] di soli divi [illegible] fatta la Mostra, ci [illegible] anche i volti preoccupati

Lamento d'esercente: «Ma chi vedrà questi film?»

VENEZIA — *Gli occhiali d'oro* di Giuliano [illegible] hanno richiamato al Lido anche Silvio [illegible] dirigenti [illegible] casa [illegible] produzione (Reteitalia) che [illegible] trattando con Margarethe von Trotta la trasposizione cinematografica [illegible] *Tre* [illegible] Cecov. [illegible] [illegible] sera [illegible] [illegible] [illegible] era una [illegible] visione [illegible] [illegible] anche per Rete Emittenza. Assente giustificato il dottor[illegible] dagli «occhiali d'oro», Phi[illegible] Noiret, [illegible] è tuttavia atteso nei prossimi giorni.

«Alla conferenza stampa, pilotata da Maurizio Costanzo, che di giorno in giorno riesce a trasformare questo appuntamento in un «momento» di spettacolo, Giuliano Montaldo ha difeso le scelte degli interpreti giovani da chi li giudicava «facce fuori epoca» rispetto all'ambientazione (1938) del racconto di Giorgio Bassani: «Non volevo fare un film strettamente d'epoca».

Poi, l'attenzione dei [illegible] rosi giovani convenuti alla [illegible] Perla [illegible] è spostata su Rupert Everett, giunto a piedi scalzi, accompagnato dall'inseparabile [illegible] All'appuntamento [illegible] Stefania [illegible] dretti [illegible] è invece presentata [illegible] ritardo, che ha giustificato dicendo: «[illegible] sentita male per lo [illegible] pressione [illegible] *Valle d'Aosta, dove* [illegible] da più [illegible] [illegible] e il Lido. [illegible] mi era mai capitato di vomire prima». L'attrice toscana è attualmente impegnata — con [illegible] Aldo [illegible] — [illegible] [illegible] Raidue *La stella* [illegible] parco, dove interpreta «la moglie cittadina di una guardia forestale che accetta reclutamento di vivere nell'isolamento di un parco di montagna. Un personaggio diverso da quelli interpretati negli ultimi tempi».

Nonostante l'affollamento [illegible] registra alle proiezioni serali del [illegible] del Otnes [illegible] voce dissonante [illegible] [illegible] [illegible] clima ottimi[illegible] [illegible] trapare dalla Mo[illegible]. Era quella di [illegible] esercente [illegible] che [illegible] quasi cinquant'anni [illegible] proiezioni [illegible] [illegible] ve[illegible] [illegible] non ho visto un film che [illegible] riempire, lontano dal Lido, una sala di mille posti: Se si [illegible] eventi biografi [illegible] ufficiale [illegible] capiranno [illegible] cinema». Sulle parole di William Quillert, titolare di parecchi cinema a Milano e in [illegible]: «Spero [illegible] intoccabili. Gli artisti fatti registrare nella passata stagione dai film di James Ivory e di Eric Rohmer non si ripetono. Maurice lacoureri un [illegible] di [illegible] vista, [illegible] come L'amico della mia amica non raggiungerà i due [illegible] [illegible] ver[illegible]. L'unico film d'[illegible] ha la possibilità di fare [illegible] è quello [illegible] Louis [illegible]. [illegible] [illegible] a mio giudizio ha poco interesse rinunciando [illegible] anteprima spettacolo di mezzanotte che rappresentano per noi esercenti [illegible] last importanti per la nuova stagione».

[illegible] psicologi che seguono [illegible] Mostra [illegible] assegnare il premio della [illegible] pa di Psicologia sostengono che l'attenzione [illegible] spettatore può dipendere anche [illegible] durata del film. Un'ora e [illegible] potrebbe [illegible] il tempo [illegible]e [illegible] sconsigliare [illegible] d'attenzione. «L'elaborazione dei sogni che i registi propongono [illegible] so le immagini [illegible] film sono generalmente coinvolgenti — osserva il professor Mario [illegible] — e ci portano ad abbandonarci sulla poltrona. Ciò mette lo spettatore [illegible] ideali [illegible] confronti del "cinema [illegible] vuota", quello [illegible] classico [illegible] noi produce e cresce al suo interno. E così facendo ci poniamo [illegible] [illegible] condizione [illegible] dormicoglia; non [illegible] perdita [illegible] controllo, [illegible] di [illegible] delle [illegible] più [illegible] l'esplorazione del mondo interno che versa le situazioni del [illegible] esterno».

«Il premio della [illegible] — sottolinea il professor [illegible] Bertini — ha lo scopo [illegible] stimolare il rapporto [illegible] il cinema. Anche perché la psicologia non deve chiudersi in [illegible] rio, [illegible] deve [illegible] al mondo esterno quello che scopre e conosce sulle tematiche più profonde [illegible] umane».

Oggi al Lido ci sarà una giornata all'insegna della politica cinematografica: sono previsti incontri con il ministro Franco Carraro e con Simone Veil, che dovrebbe annunciare la nuova data d'apertura dell'Anno Europeo per il cinema e la televisione.

Ernesto Baldo

Comencini, Leone alla carriera

VENEZIA — Saranno due i «Leoni» alla carriera che verranno assegnati dalla Mostra del cinema: andranno, rispettivamente, al regista [illegible] Leo[illegible] e al regista italiano Luigi Comencini, autore di *Un ragazzo di Calabria*, presentato l'altro giorno in concorso. Lo ha deciso il Consiglio direttivo della biennale, con [illegible] voti favorevoli su 19.

Appresa la notizia, Comencini ha dichiarato: «*E' una decisione equa e mi fa molto piacere. Sono contento: forse dovranno darmelo l'anno scorso quando presentai a Venezia* La Storia».

Industrie

Telegigante multimedia

[illegible] — «*Siamo adesso, in Europa, la televisione [illegible] diventando un'industria anziché un servizio pubblico, e cominciano a regnarvi le regole dell'industria*», dice Jan Mojto, amministratore delegato della Beta, il colosso tedesco che domina il [illegible] televisivo europeo. Mentre [illegible] a Berlusconi produttore di [illegible] si organizza al Lido la fiera [illegible] varità, è interessante sentire come si muove un vero gigante, [illegible] guida [illegible] sessantenne Leo Kirch, protagonista di questo «Tempo dei Fondatori», star [illegible] nuovo diviamo industriale internazionale.

«*Stiamo entrando nel gruppo editoriale Springer, che pubblica il quotidiano popolare più diffuso nella Germania occidentale,* Bild Zeitung, *il quotidiano conservatore* Die Welt, *molti periodici settoriali [illegible] diffusi. Entreremo poi ora [illegible] il [illegible]. Vogliamo arrivare al 26%, raccogliendo [illegible] tra i piccoli azionisti che si affiancano nelle proprietà agli [illegible] Springer e agli editori Burda. Questo significa che dalla monocultura Tv passiamo a essere un'azienda multimedia*». E perché lo [illegible] «*Siamo convinti che Tv e [illegible] possano rafforzarsi a vicenda, diventare complementari*». Come, per esempio? «*Come, nell'anno, nel caso di Madonna. La Tv fa l'evento, la stampa lo prepara, lo accompagna, lo commenta, lo segue*».

Mette paura, [illegible] simile programma. La Beta rimane un'azienda di software, produttrice di programmi televisivi: «*Non siamo entrati nella proprietà [illegible] televisive in [illegible] Paesi [illegible] nel nostro, perché siamo convinti che, per ragioni politiche e culturali, in Europa le Tv resteranno nazionali, i programmi, invece, saranno internazionali*».

Ma bisogna andare [illegible] «*Lo schermo Tv diventerà il terminale domestico di tante attività, commerciali, bancarie, di consumo eccetera. Questo trasformerà il rapporto spettatore-video: oggi è unilaterale, passivo, diventerà invece scambievole, un rapporto nei [illegible] sensi. Anche la fiction ne [illegible] influenzata*», [illegible] Jan Mojto. Di lì a tre anni, infatti, stanno sperimentando programmi di intrattenimento «interattivo», cui il pubblico potrà partecipare direttamente determinando lo sviluppo delle storie raccontate: «*Nell'intrattenimento, la Tv [illegible] ha avuto nell'ultimo trentennio alcuna evoluzione: [illegible] pensiamo che la partecipazione del pubblico rappresenterà quest'evoluzione, e sarà anche pagante dal punto di vista industriale*».

Il britannico chiude nelle retrovie il decathlon, la saltatrice tedesca solo terza

La resa di Thompson e Drechsler

Schult vince il disco - La Kristiansen domina i 10.000, alla Zagorcheva i 100 hs - Lewis, Acuita ed Evangelisti, solo una formalità nelle qualificazioni

La Joyner atterra a 7,36

DAL NOSTRO INVIATO

— Crollano i miti, vecchi e nuovi. Daley Thompson non è più il re del decathlon, l'ideale testimone di una specialità che grandi interpreti a Torsten Ed anche Heike Drechsler, ventiduenne tedesco orientale che tutto lasciava presupporre potesse la regina di questi mondiali, ricorderà probabilmente Roma una delle meno felici della sua carriera battuta sui 100 dalla connazionale Gladisch, ieri s'è anche infortunata durante la finale del lungo. E' accaduto al salto, quando Heike provato a forzare al massimo per cercare di recuperare dopo che la Joyner Kersee, confermandosi in forma, atterrata a 7,36.

Ricadendo male la Drechsler ha accusato un alla parte posteriore del ginocchio e si è allontanata zoppicando. Disperata, ha su e giù lungo la pedana, augurandosi che il E invece, no: non è più tornata a saltare e occorre vedere se recuperabile almeno per le staffette, che i tecnici tedesco orientali programma di schierarla quanto nella 4x400.

Con pieno merito il titolo del lungo il cui di Jackie Joyner per una rivincita di quel mondiale dell'eptathlon sfuggitole proprio nelle ultime due E la Drechsler è solo superata di centimetro anche dalla sovietica Belevskaya.

La giornata della Drechsler quella delle ostacolate, Ulbel e Oschkenat, che la Zagorcheva con una bruciante uscita dai blocchi al ginocchio finale 100 ostacoli. primatista ha così confermato, su di una pista ancora pesante per l'acquazzone abbattutosi sull'Olimpico nel primo pomeriggio, di realmente l'attuale numero 1. la sua connazionale Donkova (quarta) ha rappresentato sorpresa negativo.

La giornata Ddr non è stata comunque negativa: è vero che ha perso con le donne, l'opposto è accaduto con gli uomini. Voss si è imposto nel decathlon. Schultz nel disco, sconfiggendo prima ancora degli avversari la propria discontinuità, specie nelle gare importanti, al punto che suoi grandi risultati — primo tutti i record mondiali di 74,08 — hanno fatto in passato storcere il naso, facendo dubitare che tuttavia, gare prima della dubitiamo abbia intenzionalmente voluto colpire Acuita, per Hald, reduce un'in al tendine, quest'infortunio è un intoppo non ma fastidioso.

Buona impressione, nella semifinale, il Kenyota N'gugi, vol campione di (a vinto) «soft» apparente fatica.

Infine la del che, per un giovane tempi in ai quali vengono fatte varie sette, per il favorito e i due ri, Hoi Cram contro Gonnales e Bile. Il fatto che il traguardo sia stato tagliato da quest'ultimo significa poco: i tre, in testa, il

Giorgio

IL RE E' CADUTO

Daley Thompson, da anni dominatore del decathlon, è stato battuto dal tedesco orientale Voss. Due giornate per il campione britannico, che chiuso soltanto al posto

Le dieci fatiche di Torsten Voss

ROMA — Eccolo Daley Thompson, da nove anni dominatore del decathlon, eccolo arroccare con il suo passo pesante nell'ultima prova, i 1500 metri. Non è la prima volta che accade perché il mezzofondo non è proprio la sua specialità, ma questa volta c'è qualcosa di diverso. Thompson, il grande atleta, il «più grande» a suo autentico parere, non tentava più di contenere il danno per mantenere il vantaggio, ma aggravava la propria posizione nei confronti di avversari più giovani e soprattutto più in forma.

Dopo nove anni da quell'ormai lontano secondo posto degli europei '78, Thompson veniva battuto, strenato, relegato al nono posto addirittura. Vinceva un atleta regolare, quel Voss ventiquattrenne al quale Daley il grande rende la bellezza di cinque anni all'anagrafe, superando se stesso (8.680 punti contro gli 8.550 del primato personale) ma non certamente un Thompson su livello da gare mondiali. E in mezzo ecco alla medaglia d'argento, Sigfrido Wentz, indossatore-modello per professione, ancora tedesco ma all'ovest. Quali soddisfazioni per antiche e nefaste ideologie con quei due podio dell'uomo più completo!

Lui, l'inglese colore, battuto ma onesto come sempre fino alla fine, davanti na trovava tanti altri. Il russo dal difficile, Tarnovetsky, per bi terza medaglia, il francese (4°), Blondel (7°), più Motti (10°), un altro tedesco (3°), il landese Poelman (5°), e l'altro Nevskyi (6°).

Il guaio era successo giovedì nella prima giornata, quella in cui Thompson normalmente si porta avanti e perdere ogni coraggio e forza ai suoi avversari. Tempi discreti sì, ma non ottimi: 10"67 sui 100 metri contro i 10"36 degli Europei dello scorso anno, 7,52 nel lungo ma dimenticati gli oltre otto metri di Los Angeles e via disorrendo. Dopo un discreto 2,01 nell'alto il rubifaggio e i 400 corsi in condizioni disastrose. Ci fosse stato il solo Hingsen, l'avversario di tante battaglie, la gara non avrebbe più avuto ragion d'essere perché il tedesco era stato costretto al ritiro, ma starolia incalzavano i nuovi, i giovani, tutti freschi, in forma, tesi al miglioramento di se stessi. Era salato anche il nostro Marco Rossi bravino fino al salto in alto.

Nella seconda giornata ha Flaviat lanci, disco e giavellotto, è venuto Tarnovetsky soprattutto nel corridore, il discontinuo Pensate che il condo orientale ha ottenuto nella prima giornata il punteggio parziale più alto con 2,25 nell'alto, superiore anche al pur ottimo 7,98 di Voss nel lungo.

E' progressivamente arretrato Thompson fino alla débâcle finale nei metri. Sconfitto sì, ma privo mai senza dell'humour il campione si distingueva che nell'intervista ufficiale.

— Ha qualcosa da dichiarare?

Ililo, grazie». Piccola pausa: «Non bene? Sei anche qui? Vai via»!

—Se torna a vincere, tornerà a parlare? «Non parlerò mai più, mi piace troppo vincere, la voglio più vedere spudoratamente. Ciao»! E l'ultima parola in italiano ovviamente.

Giorgio Viglino

E' il momento di due campioni che gareggiano per entrare nella leggenda

Lewis e Bubka, volare con il computer

Lo studio elettronico e fotografico dei loro salti ha già permesso di accreditarli rispettivamente di 9,12 nel lungo e di 6,25 nell'asta - Lo statunitense ha mai ottenuto record mentre il sovietico è primatista mondo 6,03

DAL NOSTRO INVIATO

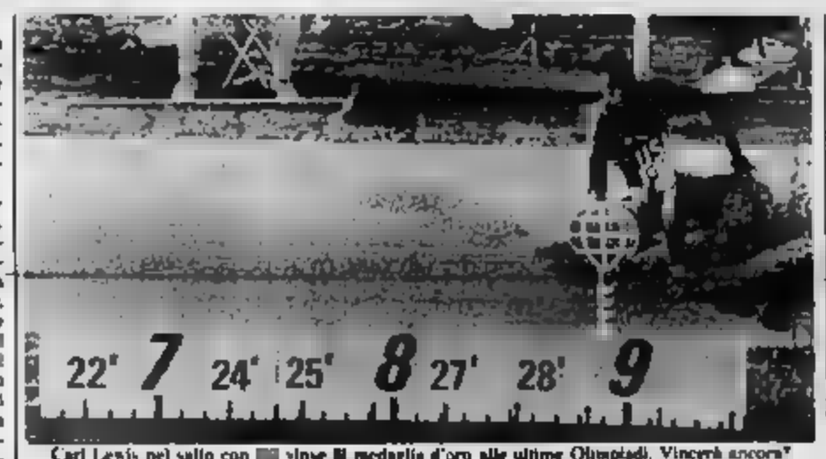
ROMA — L'uomo che ha già saltato 9 metri e 12 centimetri in lungo e l'uomo che ha già superato i 6,25 nell'asta faranno diventare leggenda la penultima giornata dei Campionati mondiali?

L'uomo lungo, già l'avevi intuito, è Carl Lewis, inseguo da sempre il primato mondiale che Bob Beamon fissò diciassette anni fa a Città del Messico con 8,90, da buona dose di circostanze favorevoli. primo luogo la dell'aria, in secondo luogo due metri tondi tondi alle spalle. Carl Lewis anni fa a Los Angeles ottenne un 8,71 in una situazione difficilissima; se quel fosse stato effettuato condizioni balzo-record di Beamon, l'ultimo il computer, sarebbe diventato un 9,12.

L'uomo dell'asta, sapete anche questo, è Sergey Bubka, primatista mondiale 6,03. Un d'anni fa a Roma, proprio questo , e Vigneron, il francese, strappò il primato del mondo 5,91. Ma fu il primato più breve storia, perché rimbalzò a successivo replicò con 5,94. Non quello, tutt'altro che bello, stabilito da Bubka, ma che aveva il sapore della rivincita e della rabbiosa volontà di superare il precedente sulla misura di 5,84 fu studiato attraverso i fotogrammi professor Fracchia, esperto in materia. E il professore stabilì che tutto il di Bubka ieri si «Mi piace da — dice Fracchia — dato leggo le previsioni per il futuro, quando sento che Bubka potrebbe arrivare a 6,10 che ripetesse quel salto al momento giusto e il 6,25 realtà».

Lewis, potenzialmente atleta da 9,12, uomo dalle medaglie, è parte dosso l'incredibile inglustizia di aver mai agitato nessun primato individuale. Bubka. Il saltatore ha impresso una svolta specialità ed ha portato in pochi primati e . Ha per mano specialità quando il record era l'ha portata già a 6,03. E, notate, ci ha superato!

Bubka il sovietico pedana oggi alle 15,30; Lewis l'americano segue alle 17,30, ma prima dell'altro, perché



Carl Lewis nel salto con vinse la medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi. Vincerà ancora?

competizioni Per l'uno e per l'altro l'occasione tentare quei vertici ipotizzati dagli studiosi? ni. Ha rinunciato sui 200 metri a medaglia d'oro che avrebbe potuto vincere una gamba se te l'espressione, per avere quattro giorni interi da dedicare alla tecnica e alla concentrazione la specialità che ama di più. Ieri ha liquidato la pratica qualificazione, per la quale era richiesta la di un 8,30 impressionante per facilità. «Sì, questa pedana mi piace proprio» ha poi L'ostacolo dei 7,95 si è dimostrato da poiché in l'hanno agevolmente Fra di Giovanni Evangelisti, 7,87 alla prima prova. Che questa gara oggi possa essere davvero buona, lo dagli «assolo» di Lewis, lo garantiscono dodici balzi di ieri oltre gli 8 metri.

Sergey Bubka è più silenzioso e misterioso. Non vuole parlare ai giornalisti, almeno fino a dopo. E' giunto a Roma con la febbre, colpa di un allenamento a Leningrado nel freddo, ma si è rimesso presto. Ieri è stato in piscina, prima del temporale, poi è con Maurizio è visitare la «Filippa». Relax completo, in attesa gran balzo. Ha superato questo ucraino ventiquattrenne enorme sprinter loro, che appunto nella velocità ma anche a brancia, nell'abilità unica e inimitabile impiegare l'a a ben larghe doperfettamente. fonda i presupposti imprese. doti lunghista sono essenzialmente velocità e tanta Rispetto a Beamon padana è un progresso.

Gianni Romeo

■ Quel sorpasso in correzione

ROMA — Si sono svolte ieri due gare dimostrative in carrozzina riservate ad handicappati. parentesi una prova di vigore atletico e di notevole volontà da parte Le gara metri femminili è stata vinta canadese Diane Ralicecki, che con il tempo di 3'37"83 ha ottenuto la migliore prestazione mondiale, precedendo le danesi Connie Hansen e Ingrid Lauridsen. La prova 1500 metri uomini è stata appannaggio del francese Mustapha Badid.

■ eliminato per congestione

ROMA — Attimi di apprensione per il decatleta azzurro Marco Rossi, colto da congestione ai blocchi del sotto il diluvio di giovedì sera. L'azzurro pare bevuto bibita prima, comunque l'effetto del freddo è violento.

Tivù e sport di Luciano Curino

Piace alle donne

Jackie Joyner forse alla il salto lungo 7,36 è risultato valido. I giudici lo avevano annullato e la Joyner non aveva fatto storia.

Mentre veniva comunicata la decisione dei giudici, ho ha mostrato il piede della saltatrice sull'asse battuto era una cosa perfetta. L'immagine è rimasta fissa telecamera per un po' a mostrare i giudici. L'ha vista il pubblico dell'Olimpico due schermi posti alle curve. Flash locomotive, sono fatti soltanto quando i giudici si sono

Pioggia che andava e veniva. Impermeabili, ombrelli e cappucci, usciti per ripararsi dai rovesci. Grandi vuoti sulle gradinate. Le gare riservate agli handicappati: gli 800 metri femminili con otto concorrenti e i 1500 maschili con nove, sulle carrozzelle spinte a forza di braccia sul tartan lucente di pioggia. Il silenzio dello stadio, come sempre quando si disputano le gare più spettacolari, poi il grande applauso alla conclusione, applauso che si è ripetuto alla premiazione. Il commento di Livio Berruti, medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma: «È la più dimostrazione che nel mondo sport nessuno è diverso».

Al mattino ci sono in genere delle prove di qualificazione, ma accendete la tv alle 9,30 e vedete già alcune migliaia di persone all'Olimpico, ammassate un giorno qui, un giorno là, secondo il programma. Ieri all'inizio il settore dello stadio più vicino alla pedana del lungo. Fischi contro i giudici perché tenevano aperti ombrelloni che coprivano la visuale del salto in lungo. Di buono alla tv del mattino c'è la telecronaca di Gianfranco De Laurentiis. Essenziale, senza enfasi, chiacchiere rare, con l'appoggio di ex campioni a commentare ciò che si sa intanto e parlo senza interrotto e soprattutto.

Dal rilevamento Auditel si sa che giovedì pomeriggio il Mondiale ha telespettatori. Risulta che per l'80% il numero delle telespettatrici è uguale più o meno a quello che segue gli altri sport. Dice Petrucci pool sportivo Rai: «Prima questo Mondiale ginnastica artistica e il pattinaggio sul ghiaccio avevano attirato tanto pubblico femminile». Prendiamo uno dei tanti Auditel, quello 17,20 di lunedì: su un totale telespettatori, 1.100.000 erano uomini, donne, i restanti 326.000 erano bambini.

RISULTATI RISULTATI RISULTATI

Venerdì

800 METRI

I serie: 1. Bile (Som) 2'35"67; 2. Gonzales (Esp) 2'35"69; 3. Cram (Gbr) 2'35"73; 4. Chesire (Ken) 2'35"82; 5. 2'35"91; 6. Kulker 2'36"; 7. Geoffroy (Fra) 2'37"47.

II serie: 1. Herold (Ddr) 2'40"37; 2. Spivey 2'40"53; 3. Cherulyot (Ken) 2'40"84; 4. (Sud) 2'40"78; 5. (Aus) 2'40"96.

5000 METRI

I serie: 1. Aouita (Mar) 13'28"63; (Por) 13'28"88; 3. O'Mara (Irl) 13'28"79; Maree (Usa) 13'28"86; 5. Anton 13'28"92; Hutchings (Gbr) 13'29"06; 7. Rousseau (Bel) 13'29"74; 8. *Padilla (Usa) 13'30"14; 9. Ryffel (Svi) 13'33"87; 10. Danielsson (Sve) 13'35"49; 11. Zhang (Cin) 13'40"46; Mayampanda (Tan) 13'42"57; (Gia) 13'46"29; 14. Aguilar (Chi) 13'52"50; 15. Garcia (Gua) 14'04"72; 16. Vargas (Cru) 14'19"32.*

II serie: 1. Ngugi (Ken) 2. Castro (Por) 13'23"12; 3. Deleze (Svi) 13'24"07; 4. Ignatov (Bul) 13'24"42; 5. (Gbr) 13'24"56; 6. Ovett (Gbr) 13'26"68; 7. Treacy (Irl) 13'28"89; 8. Nelson (Can) 13'28"20; 9. *Bulbula (Eti) 13'31"06; 10. Boutaib (Mar) 13'32"73; 11. Stephan 13'34"64; 12. baut (Fra) 13'38"97; 13. 13'39"58; Grapcrok (Cru) 14'01"02; 15. Moghait (Lar) 14'09"48; 16. Kabanza (Zai) 14'50"38; 17. Washali (Tan) 15'42"10; Amaouche (Tog) 16'16"81.*

SALTO IN LUNGO

Qualificazioni (a metri 7,95).

Gruppo B: 1. Emmyan (Urs) 8,20; 2. (Nig) 8,14; 3. Bobyiev (Urs) 8,08; 4. (Fin) 8,05; 5. Uibl (Ger) 8,02; 6. Jefferson (Cub) 8,00; 7. Conley (Usa) 7,98; 8. Brige (Fra) 7,96; 9. *Maar (Ola) 7,79; 10. Saeli (Cec) 7,59; 11. Haaf (Ger) 7,51; 12. Quinones (Por) 7,41; Neptune (Gre) 7,11; 14. Barros 15. Hyde (Sta) 4,81.*

Gruppo B: 1. (Usa) 8,20; 2. Myricks (Usa) 8,20; 3. Hirschberg (Ddr) 8,10; (Nig) 8,06; 5. Amidjinov (Bul) 8,06; 6. Reski (Ger) 8,03; 7. Layevskiy (Urs) 7,98; 8. Evangelisti (Ita) 7,87; 9. (Cec) 7,86; *10. Meilleard (Ola) 7,83; 11. Chen (Cin) 7,80; Steiner (Aut) 7,77; 13. Sella (Cmr) 7,60; 14. Corpos (Esp) 7,60; 15. James (Can) 7,54; Bmarugwa (Sen) 7,23; 17. Cesar (Mex) 7,21; 18. Lee (Mnt)*

DECATELON

110 ostacoli.

I serie: 1. Cashwiller 14,69 (punti 870); 2. Tarnovetskiy (Urs) 14,36 (847); 3. (Ddr) 4. Hewlett (Svi) (737); Olander (Sve) 15,32 (697).

II serie: 1. Piasiat (Fra) 14,84 (894); 2. Motti (Fra) 14,94 (857); 3. Munzio (Usa) 14,97 (853); 4. Nevskiy (Urs) 5. (Can) 15,73 (762).

III serie: 1. Poelman (Ned) (817); 2. Warming (Den) (800); 3. Kinder (Usa) 15,31 (848); 4. Valanta (Cec) 15,44 (797).

IV serie: 1. Wentz (Ger) 14,08 (907); 2. Voss (Ddr) 14,13 (898); Bright 4. Neugebauer (Ger) 14,43 5. (Fra) 14,48 (916); Thompson (Gbr) (865).

Lancio del disco.

Gruppo unico: 1. Tarnovetsky (punti 822); 2. (Fra) 47,30 (816); 3. Wentz (Ger) 47,26 (813); 4. Schenk (Ddr) 47,26 (813); 5. Kinder (807); 6. Olander (Sve) 46,74 (808); 7. (Cec) 46,72 (802); 8. Nevskiy (Urs) 46,42 (799); Munzio (Usa) 45,90 (785); 10. Thompson (Gbr) 45,16 (771); 11. (Fra) 44,92 (766); 12. (Ned) 13. (Ddr) 43,08 (701); 14. Eschwiller (Svi) (731); 15. Blondel (Fra) 42,28 (711); 16. Warming (Den) (694); 17. Steen (Can) 40,18 Neugebauer (Ger) 39,70 18. (Usa) (662); 20. Hewlett (Svi) (521).

Salto con l'asta.

Gruppo A: 1. Bright 5,80 (punti 1039); 2. Voss (Ddr) 5,10 (941); 3. 5,00 (916); 4. Blondel (Fra) 4,90 (880); 4. Tarnovetsky (Urs) 4,90 (880); 6. Kinder (807); 7. Poelman (Ned) 4,80 (849); 8. Piasiat (Fra) (849); 9. Thompson (Gbr) 4,80 (849); 10. Cashwiller (Svi) 4,80 (849); 11. Nevskiy (Urs) 4,70 (818); 12. Wentz (Ger) 4,70 (818).

Gruppo B: Munzio (Usa) (819); 2. Olander (Sve) 4,60 (792); 2. Warming (Den) 4,60 (792); 4. Motti (Fra) 4,50 (780); 4. Valanta (Cec) 4,50 (780); 6. Schenk (Ddr) 4,50 (780); 7. Neugebauer (Ger) (731); Hewlett (Svi) (562).

Lancio del giavellotto.

A: 1. (Usa) 66,16 (punti 2. Wentz (Ger) 65,26 (818); 3. Schenk (Ddr) 61,42 (758); 4. Nevskiy (Urs) 5. Motti (Fra) 58,58 (713); Thompson (Gbr) 54,14 7. Hewlett (Svi) 43,46 (522); Warming (Den) 44,26

Gruppo 70,84 (804); 63,30 (757); 3. Munzio (Usa) (726); 4. Poelman (Ned) 60,90 (721); Tarnovetsky (Urs) (717); 6. Voss (Ddr) (708); 7. Valenta (Cec) 57,76 (701); 8. Neugebauer (Ger) (662); Blondel (834); 10. Piasiat (Fra) (834).

I serie: 1. Blondel (Fra) 4'16"31 (punti 837); Cashwiller (Svi) (808); 3. Warming (Den) 4'26"33 (748); 4. Neugebauer (Ger) 4'29"32 (723); Motti (Fra) 4'35"82 (707); 6. (Usa) 4'36"33 (); 7. (Svi) 4'36"40 (690); 8. Olander (683); Valenta (Cec) (644).

II serie: 1. Schenk (Ddr) 4'23"55 (787); 2. Tarnovetsky (Urs) 4'23"96 (736); 3. Voss (Ddr) 4'26"83 (772); 4. Piasiat (Fra) 4'27"72 (760); 5. Poelman 4'28"08 (757); 6. Nevskiy (Urs) 4'28"89 (747); 7. (Ger) 4'33"70 (720); 8. Thompson (Gbr) 4'33"70 (720).

Domenica

100 OSTACOLI

Semifinali (le prime quattro in

I serie: 1. Oschkenat (Ddr) 12"65; 2. Zagorcheva (Bul) 12"75; 3. Martin (Usa) 12"94; 4. Piquerau (Fra) 12"95; 5. *Colle (Fra) 13"06*; 6. *Gennell (Gbr)* 7. *Naggli (Svi) 13"20*; 8. *Valiectlia (Ecu) 13"21.*

II 1. Ulbel (Ddr) 12"68; 2. 12"76; 3. Elley (Fra) 12"88; 4. Zaricksiewics (Ger) 13"01; 5. *Hightower-Leftwich (Usa) 13"12*; 6. *Hunter (Usa) 13"26*; 7. *Lopez (Cub) 13"31*; 8. *Lombardo (Ita) 13"*

LANCIO DEL

Qualificazioni (a metri 19,00).

Gruppo A: 1. Nelmke (Ddr) 20,26; 2. (Ger) 19,73; 3. Li (Cin) 19,47; 4. Hartwig (Ddr) 19,35; 5. Lisovskaia (Urs) 19,22; Fa (Cec) 19,09; 7. Piotuzkina (Ger) 19,06; 8. *(Gbr) 18,62*; 9. *Popel (Usa) 18,12*; 10. *Hoyt (Fra) 17,89.*

Gruppo B: 1. Pibingerova (Cec) 20,40; 2. Mueller (Ddr) 19,96; 3. Storp (Ger) 19,64; 4. Loghin (Rom) 19,27; 5. Akhrimenko (Urs) 19,21; 6. Huang (Cin) 19,18; 7. Mitkova (Bul) 18,97; 8. *Davis (Usa) 17,54*; 9. *Saint Phard (Hai) 16,44*; 10. *Torcolacci (Cna) 15,92.*

■ Medagliere

Ddr	8	6	5
Usa	5	5	3
Urss	4	7	3
Bulgaria	2	—	1
Kenya	2	—	—
Italia	1	2	—
Canada	1	—	—
Finlandia	1	—	—
Norvegia	1	—	—
Portogallo	1	—	—
Svizzera	1	—	—
G. Bretagna	—	2	2
Australia	—	2	—
Cecoslovac.	—	1	1
Francia	—	1	1

■ Dove, Powell a 2' e 40 anni

1. Juergen Schult (Ddr) 68,74;
2. John Powell (Usa) 66,22;
3. Luis Delis (Cub) 66,02.
4. Dannaberg (Ger) 65,96; 5. Zinchenko (Urs) 65,60; 6. Ubartas (Urs) 65,50; 7. Bugar (Cec) 65,22; 8. Kidikas (Urs) 63,64; 12. Martino (Ita) 60,80.

■ Bis della Joyner nel lungo donne

1. Jackie Joyner-Kersee (Usa) 7,36;
2. Elena Belevskaya (Urs) 7,14.
3. Heike Drechsler (Ddr) 7,13;
4. Radtke (Ddr) 7,01; 5. Chistiakova (Urs) 6,99; 6. Valyukevich (Urs) 6,88; 7. Innis (Usa) 6,80; 8. Boegman (Aus) 6,63; 9. Ninova (Bul) 6,60; 10. Moreva (Bul) 6,48.

■ Nel decathlon fine di un mito

1. Torsten Voss (Ddr) punti 8680;
2. Siegfried Wentz (Ger) 8481;
3. Pavel Tarnovetsky (Urs) 8373;
4. Piasiat (Fra) 8307; 5. Schenk (Ddr) 8304; 6. Poelman (Ned) 8286; 7. Blondel (Fra) 8178; 8. Nevskiy (Urs) 8174; 9. Thompson (Gbr) 8126; 10. Motti (Fra) 8082.

■ La Zagorcheva nei 100 ostacoli

Ginka Zagorcheva (Bul) 12,34;
2. Gloria Ulbel (Ddr) 12,64;
3. Cornelia Oschkenat (Ddr) 12,66.
4. Donkova (Bul); 5. Piquerau (Fra) 12,82; 6. Elley 12,83; 7. Zaricksiewics (Ger) 12,89; Martin (Usa) 12,98.

■ Kristiansen, una lunga fuga

1. Ingrid Kristiansen (Nor) 31'06"36;
2. Elena Zhupiova (Urs) 31'09"40;
3. Katarin Ulrich (Ddr) 31'11"34;
4. Bondarenko (Urs) 31'19"38; 5. Lynch (Gbr) 31'19"83; 6. Jennings (Usa) 31'45"48; 7. Machado (Por) 31'46"81; 8. Wang (Cin) 31'49"; 9. Tooby (Gbr)

La penultima giornata dei Mondiali regala all'Italia concrete speranze

C'è Panetta oltre le siepi

Tre azzurri contro tre kenioti nei 3000 - Evangelisti difende il bronzo olimpico nel lungo - Polemiche sugli orari della 50 km (con Ducceschi)

Lambruschini per la volata

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Vigilia bagnata, vigilia fortunata: ci trova [redacted] il [redacted] per far sì che i dotti, [redacted] un po' rimaneggiati, confortino [redacted] speranze. Ma stasera, alle 18.40, saranno [redacted] le gambe [redacted] Panetta, Lambruschini e Boffi a [redacted] quanto [redacted] logici gli aurei discorsi che hanno accompagnato la vi[redacted] [redacted] siepi. Otto minuti e una manciata di [redacted] condi: ecco quanto occorrerà per sapere [redacted] dopo Da[redacted] c'è un'altra vittoria [redacted] festeggiare.

Panetta, naturalmente, [redacted] l'uomo da battere; Lambruschini potrebbe essere la novità. Per Panetta a parlare sono i risultati [redacted] ancor più la semplicità con cui ha colpo [redacted] batteria, dimostrando con i fatti di essere in grado di [redacted] altissimi ritmi. E [redacted] la [redacted] manda più interessante [redacted] proprio questa: Panetta deve tenere maggiormente gli avversari o [redacted] Ce[redacted] fino a [redacted] punto potrà spingere sull'acceleratore [redacted] motore turbo-diesel [redacted] fondere?

La [redacted] di [redacted] rispondere [redacted] quasi sconcertante all'interrogativo, perché, pur considerando i [redacted] siepi specialità indietro rispetto [redacted] altre, ipotizzare una gara [redacted] al [redacted] mondo pare [redacted]. Eppure, il tecnico ipotizza che con un tempo attorno agli 8'10" si arrivi a una volata di quattro-cinque persone.

E Panetta, per quanto gli [redacted] possibile, farà di tutto [redacted] evitare un [redacted] allo sprint: Dice Francesco: «Accetto [redacted] favorito, perché so che chi [redacted] vincere dovrà sputare sangue» e lo per primo sono pronto a farlo. Di certo non accetterò un volatone dopo ritmi troppo blandi in avvio».

E' la dichiarazione d'intenti, ossia la conferma che ci penserà lui, Francesco Panetta, a tener viva la danza: a dopo averlo visto correre in batteria sul passo di 8'16", è d'obbligo presupporre almeno un secondo in meno al giro.

Panetta — occhialoni scuri, camicia e pantaloni neri — ieri non trattiva tensioni particolari. «Ormai non sono più una sorpresa e l'unica grossa novità rispetto ad un passato neppure lontano è che sono migliorato molto fisicamente. Quarto, verificato in gara, mi ha dato nuova certezze. La mia scelta? Le ripeterei».

Per chi è meno addentro alle cose occorre, a questo punto, una spiegazione: le parole di Panetta sono un signorile attacco all'arroganza e al disprezzo per gli avversari ostentata da Said Aouita. Tra i due non è che ci [redacted] fatti personali, [redacted] da sempre il clan Pro Patria [redacted] (del quale [redacted] parte Bruno Cova) ed il marocchino, non si vedano di buon occhio.

Torniamo a Panetta. Con tre azzurri e tre kenyani in finale, si potrebbe quasi ipotizzare una sfida a due. «Sarebbe pericolosamente riduttivo; [redacted] kenyani il più pericoloso [redacted] pare sia [redacted] piombol, [redacted] poi [redacted] sono anche nomini emersi come i tedeschi Meltzer (Est) e Ilg (Ovest) o [redacted] belga Van Dijck. Se [redacted] Lambruschini e [redacted] Non sta a [redacted] cose del [redacted]

Fatto [redacted] però [redacted] previsto un [redacted] tra atleti con rispettivi tecnici [redacted] Il citi Rossi, [redacted] parlerà di [redacted] tattiche. Intanto ieri [redacted] [redacted] [redacted] disponibilità: «Il batteria [redacted] so molto forte in [redacted] perché per qualificarmi dovevo puntare [redacted] tempo. [redacted] finale sono disponibile [redacted] ta per sfidare a passo [redacted] ai km in 2'42", cioè sul ritmo [redacted] che ipotizza Panetta». [redacted] invece non nasconde che gradirebbe un'andatura più lenta in avvio.

Giorgio Barberis

Francesco Panetta, grande favorito nella finale dei 3000 siepi

Il ct Rossi: «Siamo da 10»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Enzo Rossi ha sorriso e si è compiaciuto quando ieri mattina, alle 10.30, Giovanni Evangelisti è atterrato a 7,97 di distanza dalla pedana, misura che vale la qualificazione alla finale di oggi nel lungo e [redacted] tiepida [redacted] di là [redacted] questa, il responsabile tecnico [redacted] vuole però andare, poiché trova imprevedibile il regno di [redacted] alto [redacted] queste raggiunte nell'87, da Emmian [redacted] (8,33) e Jefferson (8,51).

[redacted] al complimento [redacted] padovano [redacted] attraversa il [redacted] stadio del [redacted] ridotto [redacted] fornace fumigante, che toglie il respiro e chi svolge gli allenamenti. Poi ci sarà il temporale del pomeriggio a placare l'aia. A due giorni dalla conclusione è [redacted] rivare sul [redacted] parziale, a patto di ricavare spunti [redacted] sulle ambizioni azzurre.

Secondo il coach «l'atletica italiana [redacted] un 10 in pagella, i ragazzi hanno superato [redacted] previsioni, il 99 per cento [redacted] qualificati [redacted] condo turno, e poi c'è [redacted] mero [redacted] di piazzamento [redacted] medaglie». Aggiunge: «Il bottino per [redacted] è superiore a quello ottenuto, quattro anni fa, ad [redacted] Non è [redacted] sogno, [redacted] una [redacted] che mi appoggia. Solo domenica sera saprò dirvi se meritiamo la lode. [redacted] ci miglioreremo».

L'allegro ottimismo del simpatico condottiero [redacted] no, estroverso e intelligente, poggia le [redacted] fatti, poiché l'oro [redacted] Damiano, il doppio argento [redacted] Andrei e Panetta, fanno [redacted] la storia [redacted] più di un capitano, è l'uomo [redacted] in 7 anni ha stabilito un'olimpiade, un mondiale e una coppa del mondo, i giovani [redacted] prendono come punto di riferimento e i compagni ne imitano lo spirito di sacrificio. Andrei è stato sensazionale, ha ricacciato fuori un... peso che gli stava scappando di mano, dopo il nullo al quarto lancio. Non ha perso la testa, nonostante forse nervoso. Le polemiche dannegiano Falcao e Maradona, perché dovrebbero essere ininfluenti per lui, che è così sensibile?».

[redacted] Panetta, [redacted] parla [redacted] dietro quell'aria [redacted] «marine» esuberante e insoddisfatto? «E' [redacted] atleta super. Non pensavo che Ripkoech facesse una gara del genere. Ciò vuol dire che i kenioti hanno intenzione [redacted] gestire la stagione e sono gli uomini [redacted] futuro. [redacted] remo i 3000 siepi, [redacted] pubblico romano farà folle [redacted] a questa gara, piena di thrilling. Noi siamo al vertice, con Panetta, Lambruschini e Boffi in finale ci siamo poi sullo stesso piano dei Ke[redacted] [redacted]. Per l'oro [redacted] Panetta, Van Dijck e Kiplamboi».

Com'era logico e giusto, il discorso sul consuntivo parziale è scivolato sulle gare di oggi e di domani. L'interesse gravita, oltre che sui 3000 siepi, sul lungo, sulla marcia e sulla maratona, dove non tutte le speranze azzurre sono destinate a morire. Prosegue Rossi: «Nella marcia contiamo molto su Ducceschi. E farà bene anche Bellucci, visto che non patisce il caldo. Nel lungo vedo [redacted] dispute [redacted] livelli assoluti, la [redacted] grande della storia, con i migliori del momento pronti in pedana. Lenta volerà fuori della portata di tutti. Il resto sarà una lotteria, poiché [redacted] 8,30 Evangelisti potrebbe finire quinto o [redacted] Resta la maratona. Il nemico [redacted] Bordin [redacted] il caldo, che invece [redacted] importuna Pizzolato e Bettiol».

Cosa [redacted] più colpita [redacted] questo mondiale? «Risponde semplice [redacted] cavia, Johnson; però attenzione, il miracolo potrebbe venire da Lewis con un 8,83 [redacted] lungo».

Angelo Carotti

[redacted] ct [redacted] Rossi è soddisfatto dei [redacted] degli italiani

Marcia, c'è l'acqua magica

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Pronti! In marcia! E questa mattina alle 8 e mezzo il sonnolento sabato romano [redacted] fine [redacted] rallegrato (o turbato, a seconda dei punti di vista) da 42 camminatori alla ricerca di gloria sportiva. Al quartiere della «Vittoria», un nome che si è già dimostrato benaugurante per Damilano, si apriranno molte finestre e qualcuno scenderà per strada a rendere più folta la siepe [redacted] appassionati che [redacted] caricato la sveglia [redacted] presto. Era prevista addirittura un'ora prima, la partenza. Ma considerazioni pratiche come la rimozione delle auto eventualmente lasciate nella notte lungo il percorso hanno consigliato lo slittamento. Qualcuno ha detto [redacted] spostare [redacted] le [redacted] calde la [redacted] [redacted] lunga dei [redacted] (occorrono quasi 4 ore e mezzo per percorrere 50 chilometri) [redacted] parola. Qualcun altro ha intravisto un [redacted] disegno degli italiani per far bollire i favoriti tedeschi Est e sovietici.

La polemica cresce, in que[redacted] [redacted] vigilia, alimentata dai fantasmi delle marciatrici saltate martedì scorso nella gara dei 10 chilometri. Se 40 minuti sono bastati a decimarle, si dice, che cosa [redacted] dopo 4 ore? I [redacted] assicurano che non [redacted] cederà niente. [redacted] sportivo sarà pesantemente [redacted] dall'afa e dal caldo, questo sì, ma non [redacted] [redacted] alcuni [redacted] prezzo. [redacted] «50 chilometri», [redacted] preparati al [redacted] e [redacted] fatica, [redacted] la loro energia [redacted] bene i loro antidoti. [redacted] poi, dopo la [redacted] rienza [redacted] quattro giorni fa, l'organizzazione [redacted] [redacted] ripari. Consentirà un rifornimento [redacted] una balla bevuta) al termine di ogni giro del circuito, [redacted] chilometri e [redacted] ogni [redacted] [redacted] sono prescritive il regolamento. E [redacted] gonfia di [redacted] benedetta, [redacted] quei poveretti che stanno a [redacted] sull'asfalto, [redacted] li invitanti [redacted] ogni [redacted]

Il [redacted], Rodolfo Tavana, medico azzurro, noto anche nel [redacted] e nello [redacted] di fondo [redacted] [redacted] problemi: «Un ma[redacted] in 50 chilometri può perdere fino a [redacted] litri di liquidi e bisogna reintegrarne almeno 3, [redacted] evitare danni. L'importante è non dar fondo a [redacted] riserve, perciò è fondamentale bere con giudizio e con metodo. Gli sovietici [redacted] possono fare come i cammelli, prepararsi prima una [redacted] dose d'acqua in più nello stomaco. [redacted] bere ogni tanto, per fornire al corpo i liquidi necessari, reintegrare [redacted] cheri e raffreddare la temperatura [redacted] interna [redacted] corpo. Proprio per quest'ultima ragione [redacted] saremo un accorgimento [redacted]: anziché la [redacted] acqua a temperatura ambiente, daremo [redacted] acqua molto [redacted] conservata [redacted] termos fino al[redacted]. E' un segreto, ma quando i nostri avversari leggeranno sui giornali [redacted] questa faccenda, [redacted] corsa sarà già partita...».

[redacted] giornata calda e nel segreto delle bevande fredde. Raffaello Ducceschi, ventiduenne milanese di Sesto San Giovanni, si incammina stamane con grosse speranze. Un pronostico che ripetti la lo[redacted] [redacted] fa [redacted] [redacted] nel [redacted] otto: ci sono davanti [redacted] lui i [redacted] dell'Est (segnalatamente Weigel e Gauder), i sovietici (Suntsov, soprattutto), poi messicani [redacted] qualche [redacted]. Ma l'azzurro, definito [redacted] «geometrico» per [redacted] regolarità» per [redacted] grosse qualità naturali non troppo [redacted] accompagnate da determinazione, potrebbe davvero [redacted] un giorno [redacted] Prigerio, [redacted] Dordoni, [redacted] Oppure alla Damilano.

[redacted] Ronco

■ Giovedì stop per un record

[redacted] — Lewis per un grande lungo, il «gabbiano» Bubka per avvicinare il cielo, Panetta e Lambruschini per farci sognare nei 3000 siepi, i marciatori per ribadire con la 50 chilometri quanto lo sport possa essere anche sofferenza: la penultima giornata, oltre a queste quattro finali ne offre altre due, 1500 e peso, femminili.

La prima, quella dei 1500, è all'insegna dell'incertezza: nel mezzofondo femminile i valori sono abbastanza equilibrati, sul risultato possono influire fattori ambientali.

Nel peso, favorita la sovietica, primatista mondiale, Lisovskaya, sulla quale però grava una certa incostanza nei risultati.

Il resto saranno eliminatorie: interessanti le qualificazioni del giavellotto femminile: la sfida tra la britannica Whitehead e la tedesca Est Felke si preannuncia molto incerta, un'ennesima rivincita fra queste due atlete di talento.

Qualificazioni anche nell'alto maschile che, se il tempo piovoso di ieri non dovesse migliorare, potrebbe [redacted] qualche grossa sorpresa e, infine, batterie [redacted] staffette, con l'Italia presente in tutte.

La scelta dei nostri tecnici, in questo senso, ha voluto premiare il movimento anche se i risultati non giustificano [redacted] tutto [redacted] abbondanza: per di più, la 4x100 femminile dovrà fare anche a meno di Rossella Tarolo (sostituita in seconda frazione da Patrizia Lombardo) per un ennesimo acciacco.

g. bar.

Oggi sei titoli in palio

	Record del mondo	I migliori del 1987	Record italiano	Azzurri in gara
[redacted] MARCHIELI	[redacted] Jumilla 2,09	[redacted] PANETTA (Ita) 7'57"28 PANNIER (Fra) 7'57"71 BANG (Usa)	[redacted] STEFANIZZONI Roma 1-6-84	BOFFI LAMBRUSCHINI PANETTA
ALTO [redacted]	2,42 EVORENKO (Urs) 29-6-63	2,38 BIONDINO (Usa) 2,35 SOTOMAJOR (Cub) 2,30 HOWARD (Usa)	2,29 DI GIORGIO Udine 13-6-82	TOSO
[redacted] MARCHIELE	6,80 S. BUEKA (Urs) Praga 23-8-87	6,66 S. BUEKA (Urs) 6,60 DIAL (Usa) 6,55 [redacted]	6,40 [redacted] Rieti [redacted]	[redacted]
LUNGO MASCHILE	8,90 [redacted] (Usa) Marina City 30-10-81	8,56 EMMIYAN (Urs) [redacted] LEWIS (Usa) 8,55 MYRICKS (Usa)	8,43 EVANGELISTI S. G. Valdarno 13-5-87	EVANGELISTI
4x100 MASCHILE	37"83 USA (Cassidy-Brown-Smith-Lewis) Los Angeles 11-8-84	38"26 USA 38"30 Urss 38"48 CANADA	39"21 NAZIONALE (Tilli-Simionato-Pavesi-Mennea) Helsinki 10-8-83	MADONIA TILLI CATALANO [redacted]
[redacted] MARCHILE	3'50"46 USA (Scaife-[redacted] 30-10-81	[redacted] USA [redacted] CUBA [redacted] RIGNEES	[redacted] NAZIONALE (Scarpa-Lo Presti-Zaffiri-Silvani) Stoccarda 31-8-86	DENELLI PETRELLI RIVA (J)
MARCIA [redacted]	3h40'57" WEIGEL (Ddr) [redacted] 23-5-82	[redacted] BERDOWA (Cec) 3h46'36" WEIGEL (Ddr) [redacted] GAUDER (Ddr)	3h50'57" [redacted] Bellaria [redacted]	BELLUCCI DUCCESCHI POCCI
[redacted]	3'59"82 KARAVAEVA (Urs) Barija 13-5-83	4'00"10 BOEHNER (Ddr) 4'00"47 LANGE (Ddr) 4'00"59 BIKUNI (Ddr)	3'57"6 DORIO Torretta 15-5-83	—
[redacted] FEMMINILE	12,48 LISOVSKAYA (Urs) Milano 7-6-87	12,43 LISOVSKAYA (Urs) 12,34 AKKERMENKO (Urs) 12,30 MUTLAKH (Ddr)	[redacted] PETRUCCI [redacted] 1-6-86	—
CHIAVILI [redacted]	72,30 HELKE (Ddr) Lipsia 29-7-87	71,86 FELKE (Ddr) 71,34 WHITEHEAD (Gbr) 69,96 SOLBERG (Ner)	62,88 QUINTAVALLA Milano 23-6-82	—
4x400 FEMMINILE	3'21"81 [redacted] Canberra 6-10-85	[redacted] USA [redacted] [redacted] BULGARIA	4'01"96 NAZIONALE (Ferrian-Marcuccio-Rainoldi-Mannello) Verona [redacted]	ANTONELLI LOMBARDO BALZANI MASULLO
[redacted]	[redacted]	[redacted] Urss [redacted] DDR [redacted] USA	7'57"96 NAZIONALE (Lambardo-Campana-[redacted]) Los Angeles 11-8-84	MONASTERO CAMPANA [redacted] ROSSI

Ore			
8,30	Marcia (50 km	Finale (partenza)	M
8,30	Giavellotto	Q (1° gruppo)	F
10	4x100	1° turno	M
10,30	4x400	1° turno	M
10,40	Giavellotto	Q (2° gruppo)	F
11,50	Marcia 50 km	Finale (arrivo)	M
15,30	Asta	Finale	M
17	4x100	Semifinali	F

Ore			
17	Alto	Q (2 gruppi)	M
17,30	4x100	Semifinali	M
17,50	Lungo	Finali	M
18	4x400	1° turno	F
18	Peso	Finale	F
18,40	3000 siepi	Finale	M
19	1500	[redacted]	F
19,30	4x400	Semifinali	M

In alcuni sport si [redacted] sospette percentuali [redacted] mortalità: urgono studi corretti

I misteri devono uscire dai laboratori

Ci sono alcuni misteri, nello sport, relativi addirittura [redacted] fine di [redacted] a molti campioni. Non c'è neppure bisogno di fare [redacted] grandi viaggi. Per lunghi anni il pallone elastico, specialità della sferistica, diffuso specialmente in [redacted] e Liguria, ha registrato [redacted] si e strani suicidi di [redacted] giocatori famosi, arrivati ad una notorietà passata più[redacted] e totale [redacted] tempo [redacted]. [redacted] i giocatori [redacted] bocce, per [redacted] [redacted] [redacted] stranez[redacted] numerosi gli incidenti d'auto: [redacted] numerosi che [redacted] i tori e gli orchestrali, i quali pure, per motivi di lavoro, [redacted] spostano, e [redacted] più.

Un [redacted] oncologo torinese — nome [redacted] fare [redacted]ando [redacted] raggiunto [redacted] sufficiente documentazione per [redacted] dure regole statistiche delle comunicazioni mediche — invita a controllare l'abbondanza di tumori fra gli [redacted]i, [redacted] fra gli ex atleti, e specialmente fra i ciclisti: [redacted] citiamo, per rimanere a nomi [redacted] o quasi, e abbastanza recenti, Nencini e Poggin, Bobet [redacted] Anquetil, Bodrero e Baffi. Tumori a cervello e polmoni e stomaco, non invece, [redacted] [redacted] trebbe pensare il per [redacted]i, al sopraccitato, dove gli sfregamenti [redacted] traducono di regola [redacted] di origine benigna.

[redacted] stanno an[redacted] [redacted] caso [redacted], e [redacted] occorre abbastanza neppure quanto rivelato a proposito di morti precoci [redacted] atleti sovietici celebri. La rivista «Nature» sottolinea la preoccupante [redacted] elevata mortalità [redacted] atleti sovietici che presero [redacted] Olimpiadi (dall'edizione di [redacted] in poi) e che assimilavano [redacted] ormoni di sintesi. Attenzione al parallelo. In Inghilterra l'indice [redacted] lità [redacted] olimpionici è pari a 2,1 [redacted] mille, [redacted] l'indice [redacted] eleva [redacted] 17 per [redacted]

[redacted] importanti che tuttavia non sembrano ancora intrigare la scienza ufficiale.

Noi pensiamo che lo sport [redacted] il dovere di promuovere [redacted] una [redacted] completa, al [redacted] interno. Ma l'organo [redacted] a questo, si chiama Cio, Comitato Internazionale Olimpico, con uno straordinario potere sui [redacted] affiliati: perché se [redacted] vero che per tre edizioni [redacted] tive [redacted] [redacted] il [redacted] deve subire mutilati, [redacted] anche [redacted] che pure [redacted] [redacted] impone a tutti, [redacted] trova niente [redacted] ridire, [redacted] questa [redacted] una grossa, decisiva [redacted] di forza.

Il Cio potrebbe pretendere [redacted] quanto meno [redacted] [redacted] completa, [redacted] esponai avviare [redacted] esso uno studio, o addirittura far partire una denuncia. Seminò [redacted] [redacted] sempre nel timore [redacted] [redacted] delazione, contorsi[redacted] [redacted] nei riguardi [redacted]. Dove [redacted] può [redacted] comodamente una nazione. Cito idem.

Il giornalista [redacted] non ricorda. Ed espone il suo vero, non la verità, sia quella dogmatica sia quella scientifica. La cronaca anche [redacted] liana [redacted] casi sospetti [redacted] da sport, e [redacted] confusione. [redacted] dell'autoemotrasfusione parlano di numerosissime epatiti, e fanno [redacted] il nome di Conconi [redacted] gruppo di [redacted] da [redacted] parlano invece [redacted] contro [redacted] di [redacted] si arrabbiano facilmente di fronte [redacted] che le autoemotrasfusioni curano. Il ciclista irlandese Stephen Roche, vincitore quest'anno [redacted] Giro d'Italia e Tour de France, è [redacted] dichiarato, in tutto di stagione, indifferente alla pratica sportiva sua peculiare per [redacted] assortite: e questo da [redacted] [redacted] un centro medico bresciano [redacted] opera il dr. Rosa, rivale di Conconi che pure vanta successi in [redacted] settori, a patto [redacted] di tratti di [redacted] ruote.

Esistono secondo noi i presupposti [redacted] elementi per una grossa inchiesta scientifica. La denuncia giornalistica. Invece, non deve passare certi limiti, [redacted] obiettiva ignoranza, per [redacted] scientifici [redacted] dati. L'idea [redacted] sport che può anche [redacted] [redacted] non [redacted] peregrina, non è antiutilitaristica a tutti i costi. E' legittima, diremmo [redacted] [redacted] lo sport sia sufficientemente forte, [redacted] all'umanità, per permetterci certe indagini ed anche [redacted] subire [redacted] limitazioni. In ogni caso, una meditazione sulle immagini di Roma è opportuna, così come lo è sui dati, dimmani ne offriremo alcuni, sia pure [redacted]parziali.

Gian Paolo Ormezzano

I sovietici chiedono misure severe

«Siamo molto preoccupati per l'ampiezza del problema-doping, chiederemo [redacted] Cio d'intervenire drasticamente», afferma [redacted] russo dello sport

ROMA — «[redacted] molto preoccupati [redacted] l'ampiezza del problema doping»: [redacted] non prendiamo subito [redacted] per [redacted] a fondo e può andare pericolosamente [redacted] questa strada. [redacted] questo [redacted] con ogni mezzo i provvedimenti che saranno adottati dal comitato olimpico internazionale [redacted] combatterlo». Questo [redacted] [redacted] il ministro sovietico [redacted] Sport, Marat Gramov, [redacted] una conferenza stampa ieri a Roma. [redacted] ha aggiunto che del doping si occuperà a metà settembre [redacted] commissione medica internazionale del Cio: «Noi prendiamo misure severe contro il doping. Sta il signor Samaranch via [redacted] commissione medica internazionale [redacted] [redacted] noi sollecitati ad approfondire l'esame del problema [redacted] a predisporre i necessari rimedi. Non basta [redacted] uno, due, dieci Paesi rinuncino al doping: occorre [redacted] lo facciano tutti, altrimenti cade l'equilibrio».

Gramov, a [redacted] [redacted] olimpiadi [redacted] Mosca, [redacted] detto: «L'Urss non [redacted] occinge né [redacted] ignorare né a [redacted] Olimpiadi». Circa la possibilità che in futuro [redacted] Olimpiadi partecipino anche [redacted] professionisti, Gramov ha commentato: «Se apriamo le porte ai professionisti nel movimento olimpico, ciò provocherà la morte del [redacted]. Per il tennis si tratta solo di un esperimento». Gramov ha spiegato che lo sport sovietico [redacted] autofinanzia con lotterie e [redacted] il suo fatturato si aggira sui 4000 miliardi di lire.

Oggi in tv

Ore 8,30 Atletica: da Roma, camp. mond. *(Raiuno)*
Ore 12,00 Ciclismo: da Villach, camp. mondiali dilettanti su strada *(Svizzera)*
[redacted] 13 — Ciclismo: [redacted] Villach [redacted] dilett. *(Raitre)*; auto: da Monza, prove G.P. d[redacted] [redacted] *(Tmc)*
Ore 13,25 Tg2 - Lo sport *(Raidue)*
Ore 14 — Ciclismo: da Villach, camp. mond. dilettanti su strada *(Tmc)*; calcio: camp. mondiali *(Euro Tv)*; [redacted] Auto: prove G.P. d'Italia F1 *(Raidue)*
Ore 16 — Ciclismo: da Villach, camp. mond. dilettanti su strada *(Rete[redacted])*
Ore 16,30 Atletica: da Roma, camp. mond. *(Raiuno e Svizzera)*
Ore 16,55 Atletica: da Roma, mond. *(Capodistria)*
Ore 18,30 Tg3 Sportsera *(Raitre)*
Ore 19,50 Tmc Sport *(Tmc)*
Ore 20,30 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 Atletica: Processo ai mondiali *(Raitre)*
Ore 22,30 Pugilato: Honeyghan-Hatcher, mond. welters Wbc e Ibf; Breland-Starling, mond. welters Wba *(Italia 1)*
Ore 23,35 Sabato sport *(Svizzera)*
Ore 22,30 Atletica: da Roma, camp. mond. *(Capodistria)*
Ore 23,40 Atletica: da Roma, camp. mond. sintesi giornata *(Tmc)*
Ore 23,50 Auto: Grand Prix *(Italia 1)*
Ore 23,45 Tg2 Notte Sport *(Raidue)*

Viaggio nel mondo economico che ruota attorno ai giochi

Nella tendopoli degli slogan

DAL [redacted] [redacted]

[redacted] — Il [redacted] capitalina [redacted] «mondiale» raggruppa in [redacted] piccolo [redacted] campamento di tende il mondo economico che ruota attorno ai giochi. I fornitori ufficiali, quelli che hanno dato i mezzi per mettere in piedi tutto il baraccone, sono affiancati agli sponsor, aziende che più semplicemente pagano il diritto di avvalersi della vetrina.

[redacted] l'Alitalia che ha avuto una gran [redacted] [redacted] tutta la vicenda [redacted] [redacted] sportando a tariffe stracciate gran parte degli atleti da tutto il mondo, allestendo tutto il servizio di accoglimento (e adesso è già in corso il flusso in[redacted] [redacted] partenza) all'aeroporto di Fiumicino. [redacted] sono le Ferrovie [redacted] Stato che danno «il benvenuto a chi taglia il traguardo», [redacted] con un [redacted] [redacted] «accorciare ogni giorno le distanze». Mancano invece Fiat, che archiviata da tutti i tabelloni stradali con la Croma «da record a record», e Olivetti forse [redacted] impegnata nella rilevazione e divulgazione [redacted] compito oneroso, assolto [redacted] [redacted]

Dell'altra categoria, gli sponsor puri, registriamo la Visa, la carta di credito che ha sponsorizzato in esclusiva i prossimi giochi olimpici di Calgary e Seul.

Come a donna seduti di schiena [redacted] [redacted] dell'italiana Rota di Kappa, che vesta però la squadra americana o partecipano i paesini [redacted] squadra. Poi imperversa la Coca-Cola, e come si potrebbe [redacted] e [redacted] con la concorrenza [redacted] della [redacted] Carlsberg. In collegamento diretto dai dirigibile [redacted] la Fuji che documenta [redacted] il mondiale fotografico.

[redacted] televisto e quindi [redacted] aperto per [redacted] [redacted] che ha la più bella [redacted] stradale [redacted] una serie [redacted] [redacted] ridisegnati nell'azio[redacted] [redacted] statua e lo slogan «Entriamo nel mito». Premio piede fra tutte l'iniziativa della [redacted] che ha indetto un [redacted] [redacted] l'atleta [redacted] più personaggio, e l'[redacted] femmina soltanto più carina. Edwin Moses e Mariene Ottey, qualunque sia la motivazione, sono comunque i grandi favoriti.

g. vigi.

RENZACCI
INDUSTRIA LAVATRICI S.p.A.
La Renzacci S.p.A. di Città di Castello (Pg) è lieta di annunciare [redacted] mondo sportivo la sponsorizzazione della vettura [redacted] Formula 1 «CF 187» [redacted] Coloni racing team che parteciperà al Gran Premio d'Italia.
Le prove di qualificazione si svolgeranno all'Autodromo di Monza in data 4-5 [redacted]

FORMULA 1 Mansell e Piquet al vertice nelle prove del Gran Premio d'Italia

Berger e Alboreto, che paura

Per dare la caccia al duo della Williams i piloti della Ferrari vanno fuori pista: danni solo alle vetture - L'austriaco terzo e l'italiano quinto

Honda e Williams, ecco i retroscena del divorzio

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Sorrisi, inchini, belle parole. Così, molta formale, l'Honda liquidato Frank Williams. E il «matrimonio» la McLaren. E' in questa quella già definita la «guerra dei comunicati», sviluppata manovre corridoio, voci, indiscrezioni.

E' stata la Williams ad aprire per prima il sipario questa battaglia motori che la parte centrale della stagione di Formula 1. Ieri mattina la scuderia inglese emesso una impeccabile nota, dalla quale non traspaiono tutta e l'amarezza che devono aver travagliato ultimi tempi.

In sintesi: *«In seguito a un accordo comune fra la Williams e l'Honda si è di interrompere la collaborazione iniziata nel 1983 che ha portato a vincere 20 Grand Prix ed il titolo mondiale costruttori nel . Abbiamo ottime relazioni, ma siamo anche incentivati a cominciare una nuova avventura. Stiamo costruendo una vettura per i motori Judd aspirati di ce nella prossima stagione».*

I motori Judd in realtà degli Honda attualmente utilizzati nel campionato di Formula 3000. John Judd è preparatore inglese che lavorando questi propulsori sarà in grado di fornire tre nel 1988. Sinora i motori sono montati nei costruiti in Giappone, ma dal prossimo anno saranno prodotti interamente Inghilterra e verranno utilizzati anche Ligier e dalla March.

nel pomeriggio i dirigenti hanno le loro intenzioni. Schierati su un palco, impassibili e gentili, il progettista Goto, il responsabile della F.1 Satoru, i direttori dei vari servizi Yoshida e hanno letto una serie documenti quali si saputo comunicato Williams. *«Una decisione bilaterale».* E' stato poi annunciato il motore aspirato «ufficiale». è in realizzazione, che sarà provato prossimo anno e dovrebbe debuttare nel .

Si è cercato inutilmente di sapere la vera ragione divorzio, che l'altro esisteva un contratto fra le due parti valido sino alla fine del 1988. E' risposto: *«Esistevano delle clausole permettevano di annullare l'accordo, con piena soddisfazione di tutti».*

In realtà un'altra. Sembra che l'Honda scaricato Williams i motivi ben precisi. perdita del mondiale piloti lo scorso a causa Mansell e Piquet. Secondo: rapporti difficili fra il progettista della Williams, Head, e i giapponesi che forse volevano sapere di più segreti tecnico inglese per quanto riguarda telaio ed aerodinamica. Terzo: la convinzione della Casa giapponese di avvantaggiarsi appoggiandosi più ai piloti che non squadre.

Resta qualche da fare. La Honda, dell'incontro, ha presentato i suoi nuovi piloti come se fosse passata da quelle parti per caso: Prost, Senna e il manager Ron Dennis della McLaren. Brindisi, auguri, altre belle parole. Ora la Honda ha tre dei 5 top driver della Formula 1 (ci sarà Piquet alla Lotus). E in più avrà tre squadre che bene o male con motori di progettazione giapponese. Il tentativo di espansione nell'automobilismo sportivo continua. c. cb.

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — *«Continua la alla Williams. Anzi la battuta si aprirà domani con la gara. Abbiamo ancora una giornata a disposizione per migliorare, comunque siamo vicini».* Questo, in sintesi, il commento di Marco Piccinini, ds della Ferrari, dopo il primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Italia che ha richiamato a Monza persone. In effetti, scuderia di ora l'unica, insieme con Benetton, a stare lo strapotere team Nigel Mansell e Nelson Piquet.

Ieri il inglese, al solito, ha fatto registrare il miglior tempo 1'24"350, km/h 247,540: appena tre decimi secondo in più del record Teo (1'24"075) ed eravamo alla prima giornata. Piquet si è classificato secondo, alla di una Williams con le sospensioni attive, al terzo posto Gerhard Berger con la Ferrari. Poi l'austriaco Boutsen con la Benetton e Alboreto, che preceduto a una volta Prost (McLaren) e Senna (Lotus): i due, se non proprio in difficoltà, hanno il fiato un po' grosso.

C'è dire tuttavia che Berger e Alboreto dar la alla «lepre» Williams hanno molto. I piloti di Maranello sono impegnati massimo e entrambi, a forza di guidare al limite, sono stati protagonisti di spettacolari testa-coda.

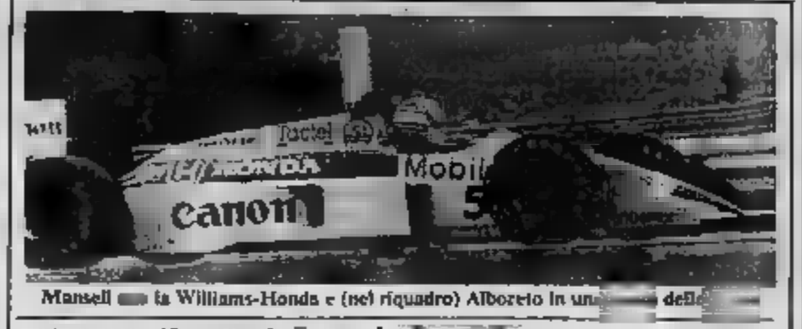
Ha cominciato l'austriaco, che cercava di tagliare la prima chicane per non perdere velocità. La Ferrari è scomposta, Berger ha accelerato mentre ruote posteriori ancora sul cordolo di e è finito per girarsi. fondo vettura e alettone danneggiati, ma non poco dopo il «ferrarista» ha potuto riprendere la pista con la stessa macchina ottenendo il terzo tempo 1'25"211.

Pauroso l'incidente Alboreto. Il milanese stava tirando massimo e filava in «quinta» piena nella seconda curva Lesmo, l'asfalto stato sembra più scivoloso. Ferrari leggermente sbandato, il pilota riuscito a tenerla, ma non potuto evitare di finire sul cordolo. Così è partito in un doppio testa-coda, urtando poi violentemente a 45 gradi contro le protezioni. La sospensione anteriore destra si è piegata. Ha detto Michele: *«Ordinaria amministrazione. Bisogna mettere in conto anche questo quando si cercano le prestazioni. Peccato perché potevo fare meglio. Speriamo centrare nel secondo turno».*

A livello di tempi sul giro, ogni caso, le Williams non sembrano avvicinabili. Ha spiegato Mansell: *«La vetture è perfetta come sempre, sono riuscito a fare un giro No quasi sempre traffico in pista e quando non sono stato ostacolato nei sorpassi ho qualche piccolo Inoltre l'asfalto è sporco e si sta ripulendo poco alla volta. Se l'interessa migliorerà, potrò scendere di .*

Mansell è fiducioso. Sa di essere in forma, non rivali e fatto di velocità. Piquet per contro sembra quasi mimetizzato. Il brasiliano sta evidentemente studiando il colpo decisivo per piegare il rivale-compagno di squadra. Stamani decisiva, e parlerà anche di .

Tornano dilettanti oggi. Quindici giri, 175 chilometri metri.



Mansell la Williams-Honda e (nel riquadro) Alboreto in una delle

(Benetton)

Migliori tempi *(prima giornata): 1) Mansell (Williams-Honda) 1'24"350 media km/h 247,540; 2) Piquet (Williams-Honda) 1'24"517; Berger (Ferrari) 1'25"211; Boutsen (Benetton-Ford) 1'25"250; 5) Alboreto (Ferrari) 1'25"280; (McLaren-Porsche) 1'25"340; (Lotus-Honda) 1'25"535; (Brabham-BMW) 1'26"453; 9) Fabi (Benetton-Ford) 1'25"894; 10) Johansson (McLaren-Porsche) 1'27"020; 11) Warwick (Arrows-BMW) 1'27"243; 12) Nakajima (Lotus-Honda) 1'27"463; 13) Arnoux (Ligier-BMW) 1'27"948; 14) Cheever (Arrows-BMW) 1'28"275; 15) Nannini (Minardi-MM) 1'28"738; 16) Ghinzani (Ligier-BMW) 1'29"393; 17) Brundle (Zakspeed) 1'30"144; Danner (Zakspeed) 1'30"388; 19) Campos (Minardi-MM) 1'31"094;*

20) Caffi (Osella-Alfa Romeo) 1'32"768; Capelli (March-Ford) 1'34"205; 22) Palmer (Tyrrell-Ford) 1'34"218; 23) Forini (Osella-Alfa Romeo) 1'34"467; 24) Alliot (Lola-Ford) 1'34"748; 25) Streiff (Tyrrell-Ford) 1'34"760; 26) Larini (Coloni-Ford) 1'34"460; 27) Fabre (Ags-Ford) 1'39"393; Cesaris (Brabham-BMW) 1'40"245.

provare le sospensioni elettroniche che potrebbero dargli qualche vantaggio. Vedremo sarà premiato dalla sua astuzia.

Intanto e Senna, che il prossimo anno saranno insieme alla McLaren, danno l'impressione for- il proprio solo un'impressione) di pensare più futuro che al presente. Il francese ha dovuto parecchio la mattinata per mettere a punto il telaio Nel pomeriggio, nelle prove cronometrate, ha ottenuto il tempo. Ha affermato: *«Va meglio, sono contento».* Probabilmente sa di non potere questo momento contro le vetture spinte dai motori Honda e può sperare solo un favorevole svolgimento della gara di domani.

Senna è stato un pelo più lento di Prost. La sua Lotus benissimo nelle ve libere, poi improvvisamente chiusa perché, ha denunciato un grave sottosterzo. Il è trovato in difficoltà in tutte le . Forse dovrà accontentarsi di un piazzamento mentre una vittoria per rilanciarsi mondiale.

Per il resto, nulla di nuovo. Patrese sempre bravo con l'ottava posizione, Nannini a schieramento Minardi. Capelli guida della March miglior tempo le vetture motore aspirato. potranno cambiare dei piazzamenti ma solo spalle delle . Mansell e Piquet a giocarsi pole position, salvo miracoli.

Cristiano Chiavegato

C'è un nuovo Villeneuve

MONZA — E' ai box della Formula 1 una bella signora: Joanna Villeneuve, vedova del pilota canadese. portato con sé visita alla Ferrari il figlio Jacques, ormai dicienne. Un ragazzo simpatico che intenzione di seguire orme del padre. Jacques Villeneuve, che studia a Villars in Svizzera, è vacanza in Canada. Ed ha debuttato nelle prima quarto e poi condo in Formula «Voglio ha detto ieri, guardando con occhi sgranati le vetture. La madre ha replicato: *«Non no voglia saperne nulla».*

Bravi

Hanno bene i «doc» Formula 1. Franco Forini con la seconda Osella ottenuto il 23° tempo e dovrebbe qualificarsi tranquillamente per la gara. Nicola Larini con la Coloni è 26° e potrebbe escluso da De Cesaris che ieri, per la del cambio, non è riuscito praticamente a girare.

Teo Fabi è stato tradito dalle gomme fredde: al primo giro di qualificazione è finito in testa-coda la sua Benetton e non ha potuto difendersi.

La bene al «Menichelli»

ROVERETO — Ha preso il via ieri sera Rovereto seconda edizione del Memorial Gianni Menichelli di baskel, partecipano Tracer, DiVarese, Arepo Dietor. Proprio i bolognesi rappresentato la maggiore incognita legata debutto la panchina del «santone» jugoslavo Dosic, che sotto le Due Torri vinse un paio scudetti giocatore, ed patibilità da verificare fra il americano Allan e Binelli.

Dosic per non si sbilancia: *«Ho scelto Bologna perché conoscevo l'ambiente e sono certo siamo fra le squadre migliori, capire reagiranno i giocatori a risolvere molti problemi. Per esempio far coesistere Stokes ed i due lunghi».*

Frattanto Dietor, prima partita di ieri sera l'Arezzo, ha sfruttato un infortunio patito Carner al quarto minuto (5 punti di sutura ad zigomo) ed ha colto i primi due punti di questa (91-87), senza destare una grande impressione. *fg. vj*

Oggi il mondiale dilettanti, una prova maledetta che ha portato fortuna solo Merckx, domani la gara iridata fra i professionisti

I clan di Bontempi e Argentin spaccano la squadra azzurra

C'è tensione nella squadra di Martini - Il campione mondo uscente, che ha avuto concitato colloquio con il ct, pronto a tentare il bis, chiede garanzie - Il Carrera conta sull'appoggio di Roche e vuole fare corsa autonoma - Stamane riunione decisiva, anche sui soldi

DAL NOSTRO INVIATO

VILLACH — Si disputa una delle prove più maledette del ciclismo, cioè il campionato mondiale dei dilettanti. Chi la vince è praticamente un uomo appartiene all'Est, non può professionista, e invecchia tristemente e rabbiosamente sognando dollari o anche soltanto che avrà mai. appartiene al blocco dell'Ovest, a che si chiami Eddy Merckx (titolo mondiale nel) non vince quasi più nulla: perché sì, è meno di pensare che preparazione e sforzo spompano definitivamente. Quanto a chi sta fuori blocchi, molto semplicemente non vince il titolo dei dilettanti, e dunque il problema della maledizione lui si pone.

In effetti sembra proprio che non sia rapporto i mondi, dilettantistico e quello professionistico, a questo entrambi in bicicletta e corra molto Per la cronaca, le ultime vittorie italiane nella strada dilettanti risalgono al 1977 (Corti) ed al (Giacomini). Fondriest l'anno era tra i favoriti, arrivò settimo *«facendo esattamente stesso sforzo che per arrivare primo».* Neanche perché maledizione, in verità chi vince 100 chilometri: da professionista non scomparire subito sol perché solito è un corridore alto, che si vede facilmente (come la riserva azzurra «pro» vannetti, ora a Angeles, il quale peraltro di ce ha fatte poche, così che magari si salverà dal nulla).

prova che attende oggi sul facile circuito di Villach i dilettanti di Oregori, acquartieratisi lontano professionisti Martini, abbiamo parlato con Argentin, Moser, e cetera. Tutti d'accordo nel dire che non dirà nulla di interessante per quella di domani. E d'altronde Due Olori di Conegliano c'era pure Nazionale dei dilettanti, ma sono notati, e ragioni fonetico-anagrafiche, soltanto Bontempi e Cipollini omonimi (e il secondo anche fratello) dei due professionisti.

Il mistero per oggi è dunque però è un mistero chiaro, nel senso si sa nulla di nulla. amen. fra i professionisti il mistero è , ci corridori vari, non si l'ignoranza piena, e ieri esempio è venuta fuori la storia due nella squadra di Martini, il gruppo Carrera Leali Ghirotto) sicuro servizio Roche, l'irlandese chiuda il contratto quest'anno, e il clan Bianchi (Argentin, Piccolo, Bombini e Pagnin) che sta cercando alleanze prestigiose. che ne imprezioserimento del ruolo di Moser, che detiene l'ora Zadrobilek, e di Saronni, che detiene i polsacchi Lang e Piasecki.

Martini rifiuta l'argomento, dice che gli stranieri sentono la bandiera, almeno una volta all'anno, esclude i clan, però parla per ra, e concitatamente, con Argentin, il quale il ct anche moglie e figlioletto di pochi giorni. visita suo albergo. che il campione sente nelle gambe la per campione rientrante, chiede garanperlomeno di non belligeranza all'interno della squadra. Stamani decisiva, e parlerà anche di .

Torniamo dilettanti oggi. Quindici giri, 175 chilometri metri, partenti in 200, di 35 nazioni. i nostri,

Fabrizio Bontempi (numero di gara 222), Gussago di Brescia, Daniele Bruschi (223), San Giusto di Lucca, campione d'Italia; Mario Cipollini (224), Lucca, 1967; Fabrizio Convalle (225), Carrara, Luca Gelfi (226), Bergamo, 1966; Silvano (227), Marsiglia, velocista massimo è Cipollini, fondista Gelfi. Devono controllare praticamente tutti, fuorché Zimbawe.

Campione è Ampler, tedesco orientale, ra favorito, con i connazionali Raab e Ludwig (il indica anche Fondriest). Poi un tedesco occidentale, Stumpf, i sovietici, i polacchi, bulgaro Petrov ed altri

Una curiosità magari avrà il in corsa: nessuno nostri ha disputato anche la 100, dove hanno vinto mercoledì con specialisti puri; invece all'estero molti «doppiano».

Gian Ormezzano

La francese Jeannie Longo fa il tris fra le donne

VILLACH — *Vincendo la terza volta consecutiva il titolo mondiale, Jeannie Longo si è confermata la più grande atleta storia ciclistica. La Longo ha 29 anni, praticamente ha vinto tutto nella sua carriera: in ogni caso ha oltre 200 successi e possiede 10 record mondiali. Soltanto Maria Canins (per battuta quest'anno Tour avrebbe potuto contrastarla, come accadde Montello due anni fa.*

La Longo se n'è andata quando ha voluto, ossia al momento giusto, a cinque chilometri e dalla conclusione, attaccando sul secondo strappetto.

La non hanno particolarmente brillato, anche se la Bonanomi ha tentato una fuga al penultimo giro. piazzato al settimo e all'ottavo posto rispettivamente Monica Bandini e Luisa Seghezzi.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1. Longo (Fra) km 73 in 1h 46'40" media km/h 43,800; 2. Hage (Ola) a 12"; 3. Meijer (Id.); 4. Dunart (Bel); 5. Brambani (Ing); 6. Larsen (Nor); 7. Bandini (Ita); 8. Seghezzi (Ita); 9. Shannon (Aus); Zack (Usa); 37. Galli (Ita).

Roche soltanto a 25

I bookmakers locali non credono nel vincitore del Giro - italiani favoriti

VILLACH — I raccoglitori di scommesse girato per il circuito di Villach, raccolgono le puntate, da (10.000 lire) in su. Sono impiegati di due agenzie, tano un lavoro qui perfettamente legale. anche mettersi fuori di una chiesa e raccogliere se quanto il matrimonio che sta celebrando.

Ieri hanno scommesse sulle donne sino all'ultimo variando le quote, sempre sicure soltanto alla opereranno con i dilettanti.

Possono interessare ultime quote professionisti, serissime sicuramente meno di quelle su corridori sconosciuti messi lì giro per la gara di oggi. In testa sinora per la gara di domani italiani olandesi: Argentin Bontempi a 4 (punti se il tuo uomo vince ti danno poi Saronni a 9, Van Poppel Van Vliet a Van da Velde a 14, tranne, Golz tedesco e Kelly irlandese a 16, Vandenaerden belga, Da Silva portoghese a Chirotto a 20 (denaro colpito assai allibratori austriaci le due vittorie nelle prenmondiali), a 25, o via

La Federazione ciclisti internazionale aveva bloccare questo totalizzatore, anche alla di studi per proporne uno suo già dal prossimo anno, ma non ha potuto fare contro una legge di Stato austriaca che protegge gli allibratori privati

BIG '87

4ª Mostra Campionaria di BIGIOTTERIA

FIRENZE Palazzo degli Affari
11 - 14 Settembre 1987

Inf. expotrade 50126 Firenze - Via B. Accolti, 26 - Tel. 055/6810692

— 116 Espositori
— La più qualificata produzione nazionale
— Una grande rassegna collaterale dedicata alla Bigiotteria nel Cinema

Cabrini e Tricella contro il pessimismo dell'Avvocato sul futuro bianconero

«E' una Juventus vincente»

«Trasmetterò la mia grinta ai giovani», dice il capitano - E il libero: «Lo spirito di gruppo è quello di provincia, quello giusto per affermarsi»

TORINO — Dopo Marchesi, anche i bianconeri reagiscono al pessimismo dell'Avvocato Giovanni Agnelli che ritiene Napoli e Milan più forti e paventa un'altra annata di transizione per la Juventus. «Sono parole di stagione pochissimo valore e punto di verifica per il futuro». E la garbata, ma ferma replica di Antonio Cabrini che ieri sera, con i compagni, ha assistito al «recital» di Madonna. Il capitano, attualmente fuori uso per un dolorino al ginocchio destro che gli impedirà di giocare domani a Como, gli negherà di rispondere alla chiamata di Vicini lunedì a Milanello, non pesando le ultime prestazioni, piuttosto deludenti, di Juventus rimaneggiata.

«Ognuno di noi — puntualizza Cabrini — prenderà le proprie responsabilità. Per quanto mi riguarda, a parte questo problemino muscolare, lavorerò cento per cento, anche se la forma non è ancora al cento per cento. Come grinta credo di essere un buon esempio, e Dr Agostini, con il quale possiamo coesistere, ne ha da vendere e sarà determinante a centrocampo. Ma non è ancora venuto il momento di sbilanciarci».

Lo stesso Cabrini, Rush, Laudrup e Mauro, obbligano Tricella, anche per il ruolo che è stato chiamato a ricoprire, a essere l'uomo-guida della giovane Juve di. All'ex veronese piace che si parli poco dei bianconeri ma non è d'accordo con Agnelli. «L'importante è esserci al momento giusto e noi ci saremo: non sarà una stagione di transizione, questa squadra parte con il presupposto di vincere e non è inferiore a nessuno, né al Napoli, avvantaggiato per aver inserito solo due pedine, né al Milan che ha rinnovato molto», osserva il libero della Nazionale che non è affatto rassegnato a restituire la maglia al recuperato Franco Baresi.

«Sarà sempre il campionato — aggiunge — a dare il responso ed a ripercuoterci sulle scelte del c.t. Un campionato che ci vedrà protagonisti. Lo spirito dello "spogliatoio" è quello che si respira in provincia. Questo è un altro dei segreti che hanno consentito alla Juventus di vincere tanto».

Oggi a Italia, secondo Tricella, ha dimostrato che, a prescindere dalla discussa formula dei tre punti e del rigori, i valori tecnici alla fine emergono. «Anche il Verona, come tutte le altre, sta attraversando un periodo poco brillante, ma le premesse sono buone, la rosa di giocatori a disposizione di Bagnoli è competitiva» sorride Tricella. Perché la Juventus non ha espresso in pieno il suo potenziale?

«Non abbiamo mai giocato due partite stessa formazione — risponde Tricella —. Non è uno scusante ma va sottolineato. L'assenza di Rush, il nostro punto di riferimento, si è fatta sentire. Così come è avvertita la mancanza di Laudrup. I due stranieri, come i Platini dei tempi d'oro, sono uomini che possono fare il risultato in qualsiasi momento. Ecco perché è stata un po' difficile. All'inizio andavamo in gol con facilità, adesso è più difficile».

E sarà a Pisa dove mancheranno due titolari. Anche Buso è in dubbio e di affiancarlo ad Alessio. Bonetti in sinistra, con il diciannovenne «primavera» Conti tornante, preferito a Vignola (che non ha l'ennesima esclusione, anche se giocherà in ripresa) per ragioni tattiche e perché Marchesi, la qualificazione ormai acquisita, vuole valutare tutti i uomini a sua disposizione.

Bruno Bernardi

La legge di Manzella e l'Evangelisti in più

ROMA — *La guerra di trincea per le massime cariche sportive nazionali, prosegue nell'ombra lunga dei Mondiali di atletica che concentrano ogni interesse e nascondono grandi manovre di retrovia.*

Guerra di posizione si dice, con corse individuali e di gruppo, intersecate tra Coni vacante Carraro da un lato, e Federcalcio, in via di de-commissariamento dall'altro. La corsa alla presidenza del massimo ente sportivo sembrava risolversi in un testa a testa Gattai-Nebiolo (l'ordine è solo alfabetico). Poi hanno iniziato a propagandare altre con e sfondo politico.

Il nome di Antonio Matarrese, fatto fino a pochi giorni addietro esclusivamente per la presidenza federale, è stato posto a capo di una cordata con appoggio multipartitico (DC e PSI) quale presidente del Coni. La Federcalcio in questo progetto verrebbe affidata all'attuale commissario Manzella. Le dimissioni da deputato di permetterebbero alla Dc di riportare in parlamento l'ex-ministro Vernola.

Mediata tra la soluzione sportiva e quella politica ecco un'altra ipotesi assolutamente trascurabile. Nomina di Gattai alla presidenza del Coni, per lo spicchio di periodo olimpico disponibile, nel nome di una staffetta di governo. Per il primo mandato pieno, intervento politico diretto con la nomina di un personaggio di sicura notorietà sportiva, «anello» di grossa personalità politica come Evangelisti.

Per quel che riguarda i criteri di eleggibilità bisogna ricordare possono concorrere alla presidenza del Coni tutti i presidenti o i vice-presidenti federali. Ed è indispensabile che siano stati a quel posto per almeno anni. Evangelisti è presidente della federazione pugilistica, Matarrese era automaticamente vicepresidente Pipe come presidente della Lega.

Per quel che riguarda le attività collaterali che riguarda lo Stato assistono vincoli specifici ma le norme statutarie primavera scorsa, la proposta di candidatura deve avvenire da parte di una delle tre leghe.

Guerra di posizione dove ogni mossa ha un suo significato. Pur legati in un medesimo pacchetto, Matarrese e Manzella, corrono da individuali per la presidenza del calcio, nel l'altro disegno non vada in porto. Non è poi sicuro sul'onda successo Mondiali abbandoni la corsa, che Gattai forte dell'appoggio interno Coni, rilanci a sua volta.

Nella guerra di posizione si inserisce l'azione di Manzella che nella sua veste di commissario ha bloccato la riunione della Lega di Milano fissata per la prossima settimana. «Attenzione — sembra dire il professore — la federazione è ancora in regime commissariale. Comando io e il regolamento della Lega sarà pronto per il 30 settembre. Dopo, e con le nuove regole, potrete ripartire». Dopo il settembre dovranno essere riformati i consigli non solo della Lega Milano, ma pure di quello di Firenze e della Dilettanti che ha sede a Roma. Le modifiche sostanziali, ma il criterio di rappresentatività nel consiglio serie e settori, sarà più rigido, con minori attribuzioni alla presidenza e maggiori all'interno delle sottocorporazioni. Gli equilibri interni potrebbero mutare, con un esempio, che avesse potere decisionale nel settore della serie B.

In ogni caso comunicazione Manzella fa capire come il commissario non abbia alcuna intenzione di rinunciare alle attribuzioni fino compimento del mandato. Fa intuire come in queste ultime regole che cercano dettate ai prefigurì fatti programma da presidente per il prossimo futuro.

Giorgio Viglino

Rush verso una guarigione-lampo

TORINO — Questi gli infortunati della Juventus ed i loro tempi di recupero:

RUSH — Strappo al retto femorale sinistro in via di cicatrizzazione (l'ha rivelato l'ecografia effettuata ieri dal galliese): inizia oggi a correchiare e potrebbe essere già in campo il 20 settembre a Empoli.

CABRINI — Dolore muscolare dietro il ginocchio destro: ha già ripreso ieri in scioltezza, salterà per precauzione la trasferta di Pisa ma dovrebbe essersi al via del torneo.

MAURO — Distorsione alla caviglia sinistra: riposerà a Pisa per essere al suo posto domenica prossima contro il Como.

LAUDRUP — Indurimento muscolare, leggero stiramento, alla coscia destra: indisponibile per Pisa, oggi si allena senza forzare con poche possibilità sia di giocare mercoledì a Cardiff con il Galles (spera di fare un tempo) che di rientrare alla prima di campionato.

BRUNO — Distorsione alla caviglia destra con infrazione al terzo malleolo: sta intensificando gli allenamenti e sarà pronto fra due

BUSO — Forte contusione alla cresta iliaca sinistra. Potrebbe giocare a Pisa. Sicura la sua disponibilità contro il Como.

b. b.

Rush verso una guarigione-lampo

TORINO — Questi gli infortunati della Juventus ed i loro tempi di recupero:

RUSH — Strappo al retto femorale sinistro in via di cicatrizzazione (l'ha rivelato l'ecografia effettuata ieri dal galliese): inizia oggi a correchiare e potrebbe essere già in campo il 20 settembre a Empoli.

CABRINI — Dolore muscolare dietro il ginocchio destro: ha già ripreso ieri in scioltezza, salterà per precauzione la trasferta di Pisa ma dovrebbe essersi al via del torneo.

BRUNO — Distorsione alla caviglia destra con infrazione al terzo malleolo: sta intensificando gli allenamenti e sarà pronto fra due

BUSO — Forte contusione alla cresta iliaca sinistra. Potrebbe giocare a Pisa. Sicura la sua disponibilità contro il Como.

b. b.

Asta Juve-Roma per Benedetti

Zanoncelli a Bari

MILANO — La sessione di settembre del calciomercato ha riaperto numerose trattative che si erano interrotte a luglio. Il Milan, dopo aver rifiutato il trasferimento di Zanoncelli sollecitato dallo stesso giocatore deciso di cedarlo al Bari e domani, dopo la gara con il Barletta proprio a Bari i dirigenti due hanno per concludere la trattativa.

Anche l'Udinese, che l'Avellino, dopo la debacle della Coppa Italia, sta cercando rinforzi. Il general manager Dal Cin preso lì Torino per ma alle sul parametro, la società granata chiede due miliardi! Il giocatore è poco disposto ad andare a Friuli. Dal Cin ha richiesto Carnevale al Napoli, ma molto difficile la società partenopea lascerà partire, a Baldieri alla Roma.

Si è sperta, intanto, una specie di corsa fra la Juventus e la Roma per l'avellinese Benedetti. Il giocatore piace molto a Marchesi, ma anche Liedholm sta facendo pressioni. Al momento sembra favorita la società romana che offre in cambio il difensore Righetti più conguaglio. Sul mercato rilornati anche i Bonetti.

Per le juventino Ivano alcune è il giocatore sembra propenso a lasciare Torino per non dopo Dario Bonetti, disoccupato Juso Milan, società hanno contattato la squadra milanese, sentite le sue richieste, si sono subito ritirate.

Anche il Pescara si sta muovendo per trovare un portiere sostituzione di Gatta, che essendo impegnato con il servizio militare non può assicurare la sua costante e condurre regolari allenamenti. Il favorito è Terraneo, ma il giocatore deve le sue pretese.

n. sor.

Il nerazzurro bloccato da un muscolo capriccioso

Serena, trovato il perché

MILANO — La maglia numero undici è sfortunata? A quello che è successo negli ultimi anni a chi l'ha indossata, si dovrebbe credere al malocchio.

Tutto è incominciato con l'arrivo di Rummenigge, il quale da quando ha vestito il numero undici è incappato in serie ininterrotta di e infortuni, che hanno costretto a disertare

In particolare nell'ultima stagione, quando il tedesco ha potuto giocare solo una di partite fra e febbraio (quando si è definitivamente il tendine del piede destro lesionato).

Adesso è arrivato Juve Aldo Serena, e per sono cominciati guai muscolari e non finire. Il giocatore ha condotto la preparazione nel ritiro di Varese e fasi alterne accusando qualche lieve co. Ma questo, secondo i medici, rientrava perché aveva tipo di preparazione.

Poi ha incominciato le amichevoli, disputando e il giorno Ferragosto a Bruxelles contro l'Anderlecht, Serena ha male, senza scattare e cosa più importante denunciando mancanza di nei salti e nel tiro un dolore all'inguine. Trapattoni, ha lasciato negli spogliatoi.

Da allora, e sono trascorsi venti giorni, il giocatore più indisposto la maglia nerazzurra. In più di un'occasione è detto che il rientro imminente, ma alla fine è sempre andato in tribuna.

I medici, che lo hanno sottoposto a numerosi e approfonditi accertamenti clinici, non è nulla grave e Serena potrà riprendere già domenica alla prima campionato. tratta infiammazione all'inserzione scolo retto della coscia — spiega il dottor Bergamo —, un infortunio, non c'è alcuna lesione e non siamo preoccupati. E' conseguenza micro traumi ripetuti, movimenti bruschi, piccoli sovraccarichi di lavoro hanno accumulato acido lattico su un muscolo già danneggiato che originato uno stiramento».

Trapattoni aspetta il rientro di Serena con giustificata all'acquisto di Altobelli importantissimo per nostra squadra, che se piano tecnico l'Inter sta crescendo e già adesso crea molte più occasioni gol».

E Serena aggiunge: «Il San Siro contro il sarò. Ho una gran voglia di disputare buona ripresa un obiettivo ben preciso: segnare 12 gol in pionato e stabilire il mio primato. miei guai muscolari finiti. Adesso devo completare la preparazione».

Nino Bormani

Toto-previsioni

Totip n. 3

1	Arezzo		X2
2	Barletta	Milan	2
3	Catanzaro	Lecce	
4	Centese	Sambenedettese	2
5	Cremonese	Piacenza	1
6	Empoli	Avellino	X 1
7	Inter	Ascoli	1
8	Monza	Como	2
9	Napoli	Fiorentina	1
10	Padova	Udinese	X 2
11	Pisa	Juventus	1 X 2
12	Spal	Cesena	2
13	Torino	Sampdoria	X 1 2

Totip n. 36

PRIMA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	2 1
SECONDA	1 2
Firenze (galoppo)	1 2
	1 2
Taranto (trotto)	1 2
QUARTA	2 X 1
Taranto (trotto)	2 1 2
QUINTA CORSA	1 2
Taranto (trotto)	1 1
SESTA CORSA	1 2 1
Treviso	1 1 2

L'Arezzo (1 punto in 4 gare) ha deluso, l'Atalanta ha ceduto soltanto alla avversarie di A. equilibrati.

A Barletta, il Milan del puntuale Van Basten non dovrebbe avere difficoltà.

Catanzaro già kappaò, Lecce con pocho . La tradizione è con i calabresi: 4 vittorie a 4.

Centese-Sambenedettese: una novità assoluta per il nostro . Pronostico ai marchigiani.

Cremonese e a qualificarsi, basta un passo falso dell'Empoli. Favoriti i lombardi.

L'Empoli riceve l'Avellino già promosso. I trascorsi di Coppa sono però con gli irpini: pareggio e una vittoria.

Inter e Ascoli rischiano: un pareggio potrebbe non bastare. I bianconeri, con un punto in più, a San Siro in campionato hanno già giocato ai padroni di casa brutti scherzi.

Il capita il Como che sull'erbetta bianconera ha sempre sofferto.

In Napoli-Fiorentina trascorsi equilibrati. Diaz, a bersaglio, all'esame di imbattuta.

A Padova arriva l'Udinese: appuntamento che riporta agli Anni . Tradizione con i bianconeri dati.

Il contro la Juventus, cerca un punto. sarà il passato: all'Arena i bianconeri non hanno mai vinto.

A Ferrara, contro la Spal, il Cesena si gioca le scarse possibilità di approdare agli ottavi. Contrario ai romagnoli anche l'archivio.

Torino-Sampdoria: vale a dire Pulster-Cirilli, sempre a segno, contro Vialli-Mancini, ancora senza gol. Squadre qualificate e a punteggio pieno. Negli ultimi anni la Samp in Coppa ha dato al granata diversi dispiaceri.

Bruno Colombero

Gullit «stirato» salta Barletta e Belgio

MILANO — non giocherà domani nel Milan a Bari col . Ieri Ruud ha riportato uno stiramento alla gamba sinistra. L'incidente mette anche in dubbio la sua presenza nell'Olanda mercoledì contro il Belgio in amichevole.

la

ROMA — Senza novità le convocazioni della Nazionale A, salvo il ritorno di Cabrini e la prevista esclusione di Dossena, per l'amichevole con la Jugoslavia del 23 Milanello: Bergomi, R. Ferri, Matteoli e Zenga (Inter) Cabrini, De Agostini, Tacconi e Tricella (Juventus)., Ancelotti, Franco Baresi e Donadoni (Milan). Bagni, De Napoli, Ferrara e Francini (Napoli), Giannini Mancini (Sampdoria). Partita mercoledì 9 contro del Milan a Busto.

Vinovo, Ettore Mas vince la Tris

VINOVO — Successo guidato da Gianni Giannelavigna, ieri sera nel Premio «Sharif Jesolo» (20 milioni, 2060), corsa Tris di trotto. Fiocco Neve 2' davanti a Bobbie . Tempo al km 1'20". vinc.: 11, 6, 19. Quote giornale di domani.

Stasera (20,45) nel Premio Bari di trotto (25 milioni) sfida tra puledri di 3 anni. Partono al 1600 metri Orim Or (L. Guzzinati), Colassia Or (G. Guzzinati), Genevalady (H. Wallner) e Golden Orin (G. Ros).

(ore 18,30) la gara Torino-Cremonese apre la Coppa «primavera».

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 4 settembre è stata di 581.292 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

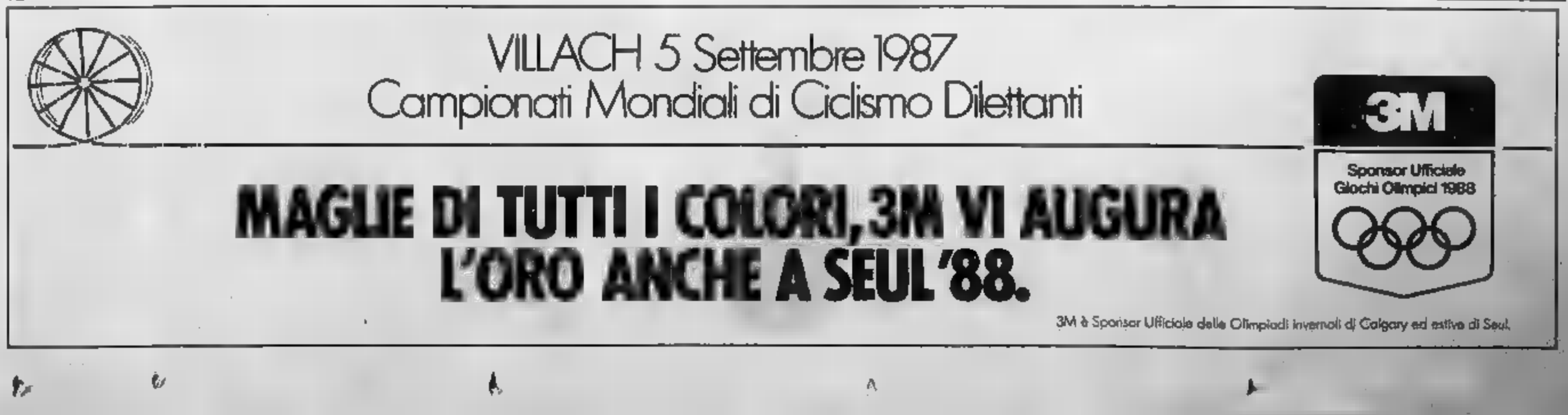
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo
Amministratori
Enrico Aulori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Ferrero (presid.)
Luigi Dalmartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Fauchard 1099, Roma
Stampa in fac-simile STS S.p.A. Quarto Inferiore 35, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956

CERTIFICATO N. 000 DEL 10-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO, via Cardano, 20 - Tel (02) 69 961
TORINO, c. Gl d'Azeglio, 60, via Roma, 80 via Marenco, 32 - Tel (011) 65 241
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - T 36 747 ALESSANDRIA, v. Piemonte, 18 - T 44 7 543 / 44 7 544 AOSTA, località Amerique 10, Quart - T 765 018 / 765 619 ARIONA, v.le Stazione, 40-a - T 93 700 ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T 33 777 BIELLA, v. P. Micca 6 - T 30 778 Repubblica, 79 - T 300 230 CUNEO, v. Indipendenza, 24 - T 209 426 CATANIA, c.so Sebastiano, 10 - T 333 027 CATANZARO, via M. Greco 162 - T 44 026 COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel 200 972 CUNEO, v. S. Grosso, 11 Tel 50 833 FIRENZE, v.le Stazione, 54 - Tel 581 188 GENOVA, v. C. R. Caccioppoli, 1 / 14 - Tel 841 366 LUCCA, v. Barsanti, 1 - Tel 215 371 MANTOVA, p. V. Emanuele, 3 - Tel 321 820 MESSINA, v.le S. Marino (Gazzi) - Tel 39 30 866 MODENA, v. Fiorentina, 3 - Tel 218 345 NOVARA, c. Della Vittoria, 2 - Tel 33 341 PADOVA, p.za Giuseppe Mazzini, 2 - Tel 875 304 PALERMO, v. Mariano Stabile 180 - T 334 028 PARMA, v.le Mentana, 9 - T 36 643 REGGIO CALABRIA, Tel Parallela, 13 - T 20 516 REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbeveratoia, 2 - T 41 666 ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T 47 66 804 RAVENNA, v. Cavour, 47 - T 35 666 SASSARI, v. Porcellana, 9 - T 275 424 SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T 36 279 VERCELLI, v. Foa, 53 - T 50 435



YOUNG & RUBICAM

IL PIU' BEL FILM DI VENEZIA STASERA IN ANTEPRIMA

IN ESCLUSIVA PER LA TV SOLO QUI E ALLE 20,30

Venezia e il cinema. La storia di una forma di comunicazione che fa sognare, ridere, pensare. Un binomio che ha ispirato la nuova immagine internazionale scelta dall'Amaretto di Saronno e che oggi vi sarà proposta in anteprima assoluta, dopo il telegiornale. Questa sera non vedrete uno spot ma una porzione di cinema, un'opera d'autore che risponde al desiderio di offrire agli spettatori il piacere di uno spettacolo emozionante. A voi che stasera giudicherete questo lavoro e a tutti quelli che hanno contribuito alla sua realizzazione, un grazie di cuore.

AMARETTO di SARONNO

Anno 121 - Numero 208

Il tempo che farà | Temperature di ieri

Sabato 5 Settembre 1987 - L. 800

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: VIA FIRENZE, VIA MARENCO 28, Centralino 01001 - Telex 221321 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via Roma 80. TEL. 5658 - Telefax 5658 - Prezzi anno e numeri arretrati

VALUTE: DOLLARO 1660,7 - 5,5; MARCO 734,45 inv.

BORSE: MILANO (Comit) 607,72 - 0,22%; NEW YORK (Dow Jones) 2601,26 - 28,11

OGGI Tutto libri. Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Nel Golfo cacciamine e fregate per proteggere i nostri mercantili

Il governo manda la flotta

Il Parlamento dovrà ratificare la [illegible] pochi giorni - Andreotti perplesso fino all'ultimo

Goria acrobata tra dc e psi

ROMA — Con il vertice del psi all'oscuro di tutto, un'ulta telefonata di preavviso è partita giovedì mattina dalla [illegible] Craxi, per anticipare la svolta socialista a favore di un intervento italiano nel Golfo: era diretta a Palazzo Chigi. Non un gesto improvviso contro il governo, dunque, se mai la conferma che Craxi intende muoversi a «strappi» nei confronti del ministro Goria, forzando di volta in volta sui punti forti o deboli dell'azione governativa, per ottenere pezzi di politica riconoscibili alla leadership paralleia socialista più che alla presidenza [illegible] Consiglio democristiana.

Questo e non altro, nei fatti, è il «governo di programma», una formula che quand'è nata, un mese fa, sembrava soltanto un'invenzione di schieramento, escogitata dal psi per prendere le distanze politiche dalla dc nel momento in cui doveva continuare a governarle a fianco. E invece, il governo di programma, [illegible] progetto pratico craxiano, è qualcosa di più: due forze distinte — la dc e i laici — governano insieme per una scelta [illegible] necessità, una mentre piazza del Gesù può accontentarsi dell'immagine [illegible] di un governo di tregua, la [illegible] democristiana, il psi e i laici devono estrarre da quell'immagine, ogni volta che possono, gli spezzoni della loro politica, distinguendoli, come se il governo nel suo insieme non fosse nient'altro che un contenitore di diversità.

Così è accaduto per il ruolo [illegible] ministro della Giustizia Vassalli nella rivolta di Porto Azzurro, così accadrà, a quanto già s'intravede, nella gestione che Amato e Formica faranno del Tesoro e del Lavoro, così [illegible] accadendo con le «strappo» craxiano sul Golfo.

Contrasti e schieramenti, per questa strada, possono saldarsi [illegible]. Il Golfo, nella confusione italiana delle ultime 48 ore, è stato per Craxi anche uno strumento di politica interna, utile per far balenare davanti alla dc la minaccia dell'isolamento dentro il [illegible] proprio nel terreno in cui la dc non può [illegible] di rimanere isolata, quello della solidarietà occidentale; e nello stesso tempo per far comprendere ai laici, repubblicani e liberali, che le loro posizioni dentro [illegible] maggioranza tanto più pesano, oggi, quanto più rappresentano un campo, sommandosi al sostegno socialista.

Il Golfo, dunque, è una rappresentazione puntuale e completa della strategia degli strappi socialista, quasi [illegible] schematica. Tanto che ne racchiude anche i limiti, o almeno il limite principale. L'orizzonte finale del governo di programma, secondo il psi, doveva essere infatti un incontro naturale, nelle cose, con il psi, da cui essere almeno come sponda: oggi, proprio sul Golfo, la diversità che distingue dc e psi divarica anche, in misura assai maggiore, socialisti e comunisti e per assistere a quell'incontro bisogna ritornare agli appuntamenti canonici e rituali dei dibattiti, alla festa dell'Unità.

Ma il Golfo è in qualche misura emblematico anche per la dc, e per il vicende che sta attraversando. Senza [illegible] ufficialmente linea (dopo le dure prese di posizione antiinterventiste del *Popolo*) e senza denunciare la svolta repentina del psi, la dc in Consiglio dei ministri e fuori ha galleggiato, distinguendo, precisando, e infilandosi infine nella scia dello strappo laico. [illegible] da anni [illegible] accade, la politica estera democristiana sembra delegata all'azione del governo, e ciò è in qualche misura comprensibile quando il titolare della Farnesina è un capopartito influente come Giulio Andreotti. Ma questa volta, a differenza del passato, la dc sembra delegare la sua linea a un governo che non riconosce compiutamente come [illegible].

Non è una novità da poco. Goria è diventato presidente del Consiglio per scelta di De Mita, come seconda (e ultima) scelta dopo che l'ipotesi principale (un governo presieduto dal segretario dc) era stata bocciata dai socialisti. Un governo guidato dalla dc, ma che anche per la dc è una scelta necessitata e che dunque raramente è in grado di alzare una qualche riconoscibile bandiera democristiana. Un governo che deve servire a consumare una fase, nell'attesa che una politica — quella di pentapartito — rinasca, o che qualcosa di nuovo si sostituisca alla sua morte. Può darsi che per la dc, abituata alle attese e ai tempi lunghi, questa sia la condizione naturale, aspettando il congresso. Ma rischia di essere la condizione ideale per gli «strappi» del psi, che ha imparato subito a distinguere tra Goria e la dc, telefonando a Palazzo Chigi mentre prepara un conflitto con piazza del Gesù.

In mezzo tra De Mita e Craxi, Goria deve aver avvertito il rischio. Uscito dalla prudenza dell'understatement (che non lo ha protetto dagli errori, nel primo mese), col Golfo è tornato ieri per la seconda volta davanti alla tv, cercando di impadronirsi [illegible] sostanza politica del suo ruolo, e [illegible] dare a questo ruolo un'immagine. Ha fretta: può farcela solo prima che la spinta congressuale catturi i ministri democristiani del suo governo, autoconvincendoli, [illegible] correre ognuno per sé e per il suo gruppo, alzando la bandiera di corrente sul posto dello stendardo di partito. Sempre che nella dc il «semestre bianco» non sia già incominciato.

Ezio Mauro

ROMA — Il governo italiano ha deciso ieri con sofferta unanimità di inviare una piccola flotta nel Golfo Persico per «offrire — come ha detto il presidente del Consiglio Giovanni Goria — una *protezione militare alle navi italiane che circolano in quella parte del mondo*». Lo stesso Goria ha informato che la decisione è stata presa «*senza grande entusiasmo*», ma anche con «*grande serenità e grande fermezza*». Toccherà al Parlamento, che da lunedì la discuterà nelle commissioni Difesa di Camera e Senato, ratificarla e renderla operativa.

Il psi, esprimendo la sua «*netta contrarietà*» verso la deliberazione del Consiglio dei ministri, ha già chiesto che il dibattito si svolga in aula e non in commissione, ed ha preannunciato che si batterà perché il Parlamento non conceda l'autorizzazione. Resta il fatto che — nonostante alcuni ministri democristiani, a cominciare da Giulio Andreotti, abbiano chiaramente tradito la loro perplessità — il governo dispone sulla carta di una netta maggioranza parlamentare e, quindi, solo una rottura della solidarietà di coalizione (cioè una crisi in piena regola) potrebbe produrre una rettifica della decisione.

Ci saranno comunque poi [illegible] Se [illegible] lunedì e martedì (quando si terrà il dibattito parlamentare) esso non supereranno la soglia di sopportazione degli equilibri politici, la missione nel Golfo diventerà operativa nella seconda metà della prossima settimana, mentre la fase di «preparazione tecnica» (cioè allestimento, aggregazione e avvicinamento del naviglio) è già in corso da alcuni giorni e sta subendo una forte accelerazione in queste ore.

[illegible] riunione del [illegible] dei ministri, ieri mattina, in realtà si è svolta in due tempi, essendo stata la discussione plenaria preceduta da un [illegible] Consiglio di gabinetto, al quale hanno partecipato, oltre Goria e Andreotti, il vicepresidente Giuliano Amato e i ministri della Difesa, il liberale Valerio Zanone, dell'Industria, Adolfo Battaglia (in quanto repubblicano), dei Beni culturali, [illegible] Vizzini [illegible] quanto socialdemocratico). Goria ha affermato subito la sua convinzione che il mutamento della situazione intervenuto con l'attacco alla «Jolly Rubino» imponeva [illegible] decisioni.

Quella che fino a quel momento era sembrata la linea di tutta la dc, è diventata a quel punto la linea [illegible] solo [illegible]ti, che, tra qualche battuta dei presenti, ha sostenuto il pegno [illegible] giustezza della sua impostazione, aggiungendo che l'eventuale invio di una flotta di scorta ai mercantili italiani nel Golfo ne costituiva soltanto [illegible] «tecnico» che, ponendosi su un [illegible] piano, non richiederà nessun aggiustamento [illegible] tegico.

Più tardi, [illegible] cortile di Palazzo Chigi, il ministro degli

Paolo Passarini

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 2

Ma l'Italia non possiede portaerei né difesa aerea

di Alberto Pasolini Zanelli

Dopo il sequestro a [illegible] della nave libanese

Quarantacinque arresti per traffico di armi

Sono stati eseguiti in tutta Italia - Dieci i latitanti

MASSA CARRARA — A Bari dalla nave libanese fantasma (il nome Boustani è falso) escono droga ed armi, ma anche misteri che vanno a ricongiungersi con una complessa indagine partita da Massa Carrara e un traffico [illegible] di armi.

L'inchiesta è stata aperta dai carabinieri del nucleo investigativo di La Spezia un anno e mezzo fa. I mandati di cattura firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Massa, Augusto Lama, sono 45. Oltre all'arresto del diciotto uomini dell'equipaggio, di sei sudamericani il cui nome non è stato reso noto e di altre persone [illegible] in molte città [illegible] l'indagine coinvolge titolari di [illegible] marittime della [illegible] tosco-ligure [illegible] a [illegible]to pare, dirigenti di industrie che fabbricano armi.

Fra gli arrestati Pasqualino Bellotto, 35 anni, e la sorella Marilena, [illegible] di Lerici, titolari della import-export «Eurogroup» di Marina di Carrara, la ditta che si sarebbe occupata delle procedure di mediazione nel traffico internazionale di armi. E poi Salvatore D'Aria, ex capitano di lungo corso, già noto negli archivi della Finanza, 64 anni; Vittorio Ciarmela, 60 anni, dell'agenzia marittima «Paganini» di La Spezia; Pasqualino Campanella, di Lerici, 60 anni, nullafacente.

Sullo sfondo dell'«affare» si muove uno dei più noti commercianti d'armi, Aldo Anghessa, 45 anni, di origine bergamasca, cittadino svizzero-italiano con abitazione a Lerici. Sfuggito alla cattura a Bari, risulta latitante ed è considerato dagli inquirenti la «mente».

Il lui avrebbero fatto capo i fratelli Bellotto che da soli tre anni gestivano la società marittima di [illegible] di Carrara [illegible] impegnata nell'esportazione di carne e pesce surgelati e generi alimentari soprattutto nei Paesi medio-orientali.

Nel mirino degli inquirenti [illegible]ero anche [illegible] italiane di armi e munizioni. In particolare sarebbe stato accertato che partite d'armi esportate da fabbriche italiane con precise destinazioni autorizzate, durante il tragitto venivano dirottate verso altri acquirenti. Gli ordini [illegible] [illegible] procuratore di Massa sono stati emessi anche sulla base dei documenti trovati sul mercantile (fantasma bloccato a Bari. Gli arresti sono stati eseguiti in Piemonte, [illegible] Milano, Pavia, Bergamo e Brescia), [illegible] le province di Massa Carrara e La Spezia, in Sicilia (a Trapani) e in Puglia.

Al momento, secondo quanto si è appreso dagli inquirenti, i latitanti sarebbero una decina.

La vicenda è già diventata un giallo: i misteri sono tantissimi, le notizie poche. Ieri a Massa si è fatta l'ipotesi, ma non ufficiale e forse non collegata direttamente con il mercantile bloccato a Bari, di un presunto accordo, che sarebbe [illegible] imminente, fra gruppi terroristici mediorientali ed alcune famiglie mafiose [illegible]ne, con l'obiettivo di creare uno o più depositi di armi in Italia e in altri paesi europei. I gruppi terroristici islamici in contatto [illegible] la mafia si [illegible]rebbero staccati dal «Fronte popolare» di Habbash e si riconoscerebbero ora nella linea di Abu Nidal. Ma sono ipotesi, niente di più.

d. b.

(A pagina 6 il servizio del-l'inviato Aldo Popoli)

Nel prossimo [illegible]no dovrebbe crescere di altri [illegible] miliardi

In arrivo nuovi ticket per coprire la voragine del deficit nella Sanità

[illegible] tiro soprattutto gli accertamenti diagnostici - Donat-Cattin: vogliamo scoraggiare gli sprechi

ROMA — C'è di nuovo aria di ticket. Il ministro della Sanità Donat-Cattin lo [illegible] molta chiarezza, mentre si reca a Palazzo Chigi [illegible] partecipare al vertice dei ministri economici per concertare la manovra finanziaria. E non nasconde che il ripristino sarà vicino. Ma non si tratterà di ticket pesanti, di partecipazione alla spesa. Saranno ticket moderatori, che avranno soprattutto lo scopo di scoraggiare coloro che abusano dei servizi gratuiti.

«*Toglieremo i ticket sugli accertamenti diagnostici, come ha fatto a Natale la Presidenza del Consiglio su pressioni dei sindacati. È stato un grave errore, fonte di sperperi e di [illegible] di spesa*» ha premesso il ministro, spiegando che un intervento moderatore nel settore dell'assistenza diagnostica avrà effetti sicuramente benefici.

Lo stesso [illegible]no verrà fatto per i farmaci. In particolare Donat-Cattin afferma che va risolta la questione delle confezioni «*che devono essere più adeguate a quelle che sono le prescrizioni, ovvero che non ci siano sprechi appunto nelle grosse confezioni*». Il ministro precisa di non avere alcuna intenzione di applicare balzelli nel campo della Sanità. Le sue proposte — e il ticket è solo una — mirano a contenere gli sprechi e ad impiegare più razionalmente i 68 mila 400 miliardi destinati per l'88 al Servizio sanitario nazionale.

Ma sono davvero possibili i tagli di vita nei settori?

«*Purtroppo il 75% della spesa è incomprimibile, essendo rappresentato da prestazioni dagli stipendi e da altre spese fisse* — dice il ministro — *Il resto è un 10% di spese marginali e un 15% di sprechi. È qui si può intervenire. I posti letto scadenti, per esempio, possono essere eliminati, per arrivare ad una più razionale distribuzione [illegible] quelli necessari. Bisogna [illegible] eliminare le sperequazioni con cui i cittadini contribuiscono al Fondo sanitario, correggendo l'attuale disparità [illegible] contribuzione fra lavoratori dipendenti e autonomi*».

Ancora una volta i conti della Sanità non quadrano. Nel 1987 la spesa doveva contenersi in 51.283 miliardi ma già oggi questo fondo risulta insufficiente. Nel 1988, con un incremento del 10,9 per cento, dovrebbe toccare i 57 mila miliardi. Ma la legge finanziaria prevede di stanziare per la Sanità soltanto 55 mila 370 miliardi. Sull'altro piatto della bilancia dobbiamo mettere un'assistenza sanitaria sempre più insoddisfacente.

L'escalation [illegible] spesa [illegible] come conferma uno studio dell'Isis (Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria) di Roma, è preoccupante. Dal 84 [illegible]28 miliardi spesi [illegible] 1983 a [illegible] al 37 mila 170 del 1984 (+8,4%), al 42 mila

Bruno Ghibaudi

(Continua a pagina 8 in terza colonna)

Referendum, 8 novembre

ROMA — Per i cinque referendum si andrà a votare l'8 e il 9 novembre. La data, indicata dal Consiglio dei ministri, è stata ufficializzata poche ore dopo dal [illegible] dente della Repubblica [illegible] Cossiga [illegible] un decreto che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La consultazione costerà all'erario circa 42 [illegible] quarantacinque milioni gli italiani che dovranno [illegible] alle [illegible] per rispondere ai quesiti su: [illegible] responsabilità civile del giudice e [illegible] partecipare inquirente. In caso di (probabile) vittoria dei «sì» il Capo dello Stato potrà però «congelare» per quattro mesi gli effetti dell'abrogazione delle varie norme di legge.

[illegible] pag. 8 il servizio di Pierluigi Frasa)

Il pilota tedesco condannato [illegible] Mosca per teppismo aggravato

Rust, 4 anni di campo di lavoro

Dimezzata (e alleviata) la pena richiesta dal pubblico [illegible] - La [illegible] aveva chiesto [illegible] (un anno di reclusione al massimo) - Non c'è appello, può chiedere la grazia

MOSCA — Mathias Rust, il giovane pilota tedesco che il 28 maggio scorso atterrò [illegible] Cessna sulla [illegible] Rossa, è stato condannato ieri dalla Corte Suprema dell'Urss a quattro anni di campo di lavoro a regime ordinario per teppismo aggravato, a tre anni per violazione delle norme internazionali sulla navigazione aerea e a due per violazione delle frontiere sovietiche. Ma, nella sostanza, soltanto a quattro anni di [illegible] dal momento [illegible] la [illegible] sovietica vieta il cumulo delle condanne e privilegia quella più grave.

Rust [illegible] nel carcere di Lefortovo, [illegible] attesa [illegible] nuova destinazione, con una condanna meno [illegible] di quella richiesta [illegible] poi, era più dura rispetto a quella invocata dalla difesa: minimo della pena, cioè un anno di reclusione. La sentenza non è appellabile: ora la parola passa ai politici, che potranno decidere [illegible] grazia, se verrà richiesta, e l'espulsione di Rust.

(A pagina 4 il servizio di Emanuele Novazio)

Il bluff dell'eroe pentito

Posso sbagliarmi, ma sono convinta che il diciannovenne pilota Mathias Rust prima o poi sarà graziato: e [illegible] già perché il sistema sovietico sta cambiando, [illegible] perché il sistema per molti versi non muta affatto. Impetuoso e puntualmente obbediente, Mathias Rust con la sua frangetta e gli occhi pacifici [illegible] un mito che la rivoluzione sovietica ha sempre adorato: il mito del Giovane che realizza l'utopia sognata, ed è illimitato [illegible] negli impulsi, e spietato con la dubbiosa, mediocre, [illegible] borghese.

Il giovane in questione è descritto spesso volte [illegible] Milan Kundera: danza girotondi voluttuosi attorno all'Uomo Nuovo, può essere poeta e spia, svergognatamente. E' un uomo *kitsch*, proprio come Mathias Rust che prima [illegible] processo era follemente immaginario e dopo si rivela follemente pentito: «*Grazie a voi, oggi, sono un altro uomo*».

Gorbaciov a mio parere dovrebbe dargli un premio, oltre alla grazia: un giovane siffatto non cade tutti i giorni dal cielo. Salva dalla catastrofe l'ultimo mito che ancora [illegible] in piedi, nel regno [illegible] comunismo Resuscita gli umori futuristici, romantici, anche un poco fascistoidi, della grande rivoluzione. Tra Mathias Rust e D'Annunzio non sono enormi le differenze: il primo [illegible] congiurava contro Mosca; il secondo dichiarava, dopo l'avventura di Fiume: «*Ardisco, non ordisco*» E poi Mathias ha ardito per eccessiva fiducia nell'Urss. «*Sono atterrato sulla Piazza Rossa perché sono persuaso che l'unica, vera sorgente di pace [illegible] in Gorbaciov, [illegible] in Occidente. E' con lui che voleva parlare, per dirgli che i tedeschi amano la pace*». Gorbaciov trasformato in guru di un universale movimento pacifista [illegible] [illegible] vità. Chi ha detto che l'ideologia sovietica è decrepita?

Tutto questo è talmente bello, per Mosca, che non sembra vero. Sembra piuttosto [illegible] un copione [illegible] in [illegible]cipo, con Rust che canta canzoncine di pace, la mamma che languidamente ammira il figlio, e l'avvocato difensore che si intenerisce. Un bluff, insomma. Ma bluff geniale, di sicuro. Qual è infatti il [illegible] del processo-spettacolo? E' di [illegible]rarci una [illegible] generazione che ha aspirazioni-paure romantiche; e disperatamente cerca un'autorità paterna [illegible] estirpi [illegible] i tremori; e aborre la democrazia, perché la democrazia indiretta per [illegible] non estirpa le paure tra soltanto le gover[illegible].

Questa generazione [illegible] è inventata. Giovani come Mathias Rust sono frequenti, e paradossalmente proliferano nei Paesi più americanizzati d'Europa, [illegible] [illegible] Germania Occidentale. Il loro segreto modello è Nietzsche (è volontà di potenza mescolata con *Sturm und Drang*) ma è un Nietzsche filtrato da Madonna e da Nina Hagen: il futuro è nei gesti in movimento e [illegible] proclamano e vorrebbero aggredire l'Occidente troppo ragionante, la Politica troppo poco alata. Gorbaciov invece sa capirli e sa anche punirli, come un padre che non rinnega se stesso. Quando Mathias Rust atterrò sulla Piazza Rossa, il giornale *Moscow News* gli fece perfino una psicoanalisi rapida, e lo paragonò al giovane Holden. Nel romanzo di Salinger, Holden Caulfield svela un suo [illegible] lui è sull'orlo [illegible] un baratro, in mezzo a un campo di segale, e acchiappa a volo i bambini che precipitano. «*So che è una pazzia, ma è l'unica cosa che mi piacerebbe fare*», confessa [illegible] e il giornalista sovietico ci commuove, citando lo: una gioventù a tal punto inquieta prima o poi atterrerà sulla Piazza Rossa. *Desperately Seeking Gorbaciov* Cercasi Gorbaciov disperatamente.

Barbara Spinelli

Gaffe del Comune che finanzia dépliant-boomerang

«Turista vieni ad Ancona se vuoi morire di noia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Il gusto dell'orrore è arrivato anche nei dépliant turistici, ossia nelle immagini da cartolina ot[illegible] [illegible] nostre fantasia evasiva e vacanziera. E' come dire: «*Vieni qualche giorno da noi, morirai di noia. [illegible] questa [illegible] e strapiombo sul mare? E' il trampolino preferito dai suicidi. Le discoteche? Poche ed esose. Ti converrà andare da un'altra parte...*».

[illegible] [illegible] guida [illegible] «controinformazione turistica», disinibita e gagliarda può essere anche un'idea, ma che l'assessorato al Commercio del Comune, la Camera di commercio della Provincia, l'Unione provinciale dei commercianti e altri enti promozionali del genere [illegible]no [illegible] un'iniziativa così autolesionista da far fuggire la gente a un po' troppo, a meno che i contenitori non siano tutti usciti di [illegible].

Proprio di questo infatti si discute in questi giorni ad Ancona. Ieri il consigliere [illegible] del pci, [illegible] Venanzi, ha presentato un'interrogazione al sindaco in cui chiede se condivide la descrizione della città di Ancona contenuta nella pubblicazione dal titolo «A piedi nudi in teatro».

La guida, realizzata in più lingue, dal Centro Internazionale di Polverigi, una rassegna in[illegible]le di gruppi teatrali di avanguardia che si svolge [illegible] anno in [illegible] località [illegible] Ancona, era uscita in luglio ed ha avuto l'effetto, per il disin[illegible] di [illegible] le attrattive turistiche delle varie località, di sollevare cori [illegible] proteste e [illegible]. Aveva cominciato Sanigallia, descritta come una cittadina in cui si «dormono» i clienti dei [illegible] notturni. Poi è stata la volta di Ancona, «*capoluogo regionale dal [illegible] profilo*», in inglese «*unglamorous provincial capital*», letteralmente «*città tutt'altro che attraente*». Tanto più che — prosegue la guida — è stata colpita «*nell'ultimo secolo da terremoti, bombardamenti, frane e altre disgrazie*».

E via di questo passo: gli ascensori [illegible] Passetto che portano i turisti ai piedi della rupe sono «*orribili costruzioni, trampolino preferito dai suicidi*»; è sconsigliato [illegible] passeggiare la sera in corso Garibaldi, in cui la folla sui marciapiedi è [illegible] convincervi a cambiare strada.

Sul clamoroso infortunio degli enti che hanno finanziato un'immagine così controproducente della città è intervenuto ieri il [illegible] di Ancona. Il repubblicano Molina, con una lettera dai toni concilianti. Considerato il contenuto della guida — dice il sindaco — il patrocinio appare paradossale.

Ernesto Grifoni

[illegible] Torino (65 mila spettatori) il grande concerto in mondovisione

La festa italiana di Madonna

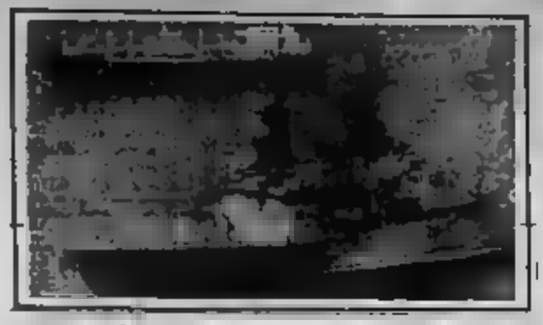
Torino. Madonna scatenata sul palcoscenico del Comunale per la gioia di migliaia di fans

TORINO — Sessantacinquemila giovani hanno assistito ieri sera allo Stadio al concerto della rockstar americana Madonna. Il Comunale era esaurito in ogni ordine di posti per un incasso di oltre 2 miliardi.

Alle 17, con due ore di anticipo sul programma, sono stati aperti i cancelli: nella calca dell'ingresso sono rimaste ferite una decina di persone, ma soltanto un paio (fra cui un carabiniere) sono state ricoverate.

Madonna, arrivata a Caselle da Cannes poco prima delle 14, si è subito diretta allo stadio dove ha provato l'impianto ed incontrato alcuni parenti abruzzesi. Alle 21.15 è iniziato il concerto, trasmesso dalla Rai in Mondovisione, che si è concluso poco dopo le 23. Affollatissima la tribuna dei vip: ministri, industriali, campioni dello sport. Madonna ha lasciato Torino subito dopo il concerto diretta a Firenze.

(Servizi in cronaca e negli spettacoli)



L'Italia non ha portaerei ed è improbabile che qualche Stato offra una «base»

Otto navi senza difesa aerea

Possibile l'appoggio della flotta Usa, ma la scelta avrebbe implicazioni politiche - Occorrono 25 giorni per raggiungere il Golfo

Gli armatori: intanto chi ci protegge?

DALLA [redacted]

ROMA — Una squadra navale proteggerà i mercantili italiani: ma chi protegge [redacted] squadra [redacted] la proposta del governo, già si torna a [redacted] sul tasto della [redacted] sproporzione [redacted] l'intraprendenza della politica [redacted] e la dotazione [redacted] delle forze armate, che della politica estera in particolari circostanze rappresentano [redacted] complemento. Nel concreto, quale [redacted] la composizione della squadra italiana, sembra improbabile che essa [redacted] protezione [redacted] propria. [redacted] primo perché [redacted] forze armate italiane non dispongono di una portaerei. In secondo luogo, perché nessun [redacted] mediterraneo a [redacted] — pronosticano in [redacted] militari — [redacted] ospitare in parcheggio «caccia» [redacted] una nazione terza, accollandosi il rischio conseguente di dover [redacted] la responsabilità di eventuali azioni di guerra.

Queste obiezioni [redacted] abbastanza soprattutto [redacted] quei [redacted] ambienti [redacted] dc che [redacted] più tiepidi [redacted] la progettata spedizione nel Golfo, soprattutto per ragioni politiche. Poiché tuttavia Goria garantisce che la spedizione italiana avverrà all'insegna della «massima efficacia e massima sicurezza», si deve pensare che sia allo studio una soluzione per impedire che, nel [redacted] caso [redacted] uno scontro, [redacted] navi [redacted] prive di adeguata [redacted] rea. E' possibile, quindi, che il «piano Zanone» prevede un rapporto di collaborazione con la flotta americana, che incrocia nel Persico con numerose e agguerrite portaerei. Ma in questo caso l'indispensabile coordinamento militare assumerebbe anche forti valenze politiche.

Gli aspetti militari, che sono anche politici, della spedizione proposta dal governo, saranno illustrati da Zanone al Parlamento. Il ministro della Difesa è rimasto in argomento molto circospetto, nel timore che con il pretesto di obiezioni tecniche la dc [redacted] la spedizione nel [redacted]. Voci [redacted] mie ieri, ma prive [redacted] alcuna [redacted] ufficiale, [redacted] per scontato l'invio di otto navi: tre fregate della classe «Maestrale», tre cacciamine «Lerici» («Sono unità direzionate, perché prive delle apparecchiature per il dragaggio magnetico-acustico», [redacted] [redacted] l'ex ammiraglio [redacted] Accame) e [redacted] [redacted] gia. Le fregate in questione dispongono [redacted] sistemi missilistici [redacted] anti-aerei e anti-missile.

Le navi italiane [redacted] impiegare [redacted] 25 giorni [redacted] raggiungere [redacted] Persico, e nessuno può dire quale [redacted] lo [redacted] che troveranno quando le loro [redacted] vi si affacceranno. I mercantili [redacted] non [redacted] ranno ad attenderle, e cinque di essi nei prossimi giorni entreranno nello stretto di [redacted]. Gli [redacted] ipotesi della protezione [redacted] tare con il ministro [redacted] Marina mercantile, [redacted] ni, e questi ne [redacted] ricava- [redacted] l'impressione, esplicitata ieri [redacted] termine [redacted] Consiglio dei [redacted] che già [redacted] considerassero inopportuna la presenza della flotta «ta- [redacted] italiana. Ma la Con- [redacted] smentito [redacted] ni: [redacted] loro perplessità, ha [redacted] [redacted] lato che [redacted] giorni prima che le fregate italiane entreranno nel Golfo; e [redacted] frattempo [redacted] i mercantili [redacted] esposti all'eventualità di rappresaglie per la decisione.

Di fatto, qualcosa, al ministero [redacted] Marina [redacted] cacciamine [redacted] si è [redacted] per [redacted] decisione del governo; un alto funzionario ieri ricordava, con ironia, l'improvvisata battuta del generale Armando Diaz alla vigilia di Vittorio Veneto: «Su tutto il fronte bocche grandi e piccole aprono il fuoco... e poi vediamo come va a finire».

Resta infine la possibilità teorica che quando la Marina italiana arriverà nel Golfo, non vi siano più mercantili da difendere: i sindacati dei marittimi non escludono di proclamare uno sciopero sui mercantili, se i rischi connessi alla situazione diventeranno eccessivi.

Ora altre volte, negli ultimi anni, la Marina militare si è trovata ad operare in scenari di guerra non dichiarata, soprattutto nelle [redacted] libanesi (tra [redacted] e [redacted]). Il deputato [redacted] si preoccupa perché, in forza dell'anacronistico articolo 9 [redacted] penale militare, «i corpi di spedizione all'estero... sono soggetti [redacted] penale militare [redacted] guerra», che contempla [redacted] pena di morte. [redacted] risulta tuttavia che nelle spedizioni precedenti [redacted] militare italiano sia finito davanti [redacted] plotone d'esecuzione.

■ Condannine olandesi pronti a partire

L'AJA — Anche la marina militare olandese si sta accingendo a inviare i propri cacciamine [redacted] Golfo: il primo [redacted] Lubbers ha annunciato che «si stanno intensificando gli sforzi per risolvere i problemi logistici» relativi all'invio di due [redacted] suoi 13 ultramoderni cacciamine in quelle [redacted] acque. Lubbers ha [redacted] come «un fatto molto [redacted]» la decisione italiana sull'invio di [redacted] forza navale; ma per l'invio delle navi olandesi, ha aggiunto Lubbers, il suo [redacted] una decisione definitiva: (Api-Afp)

■ La Tass: scelta avventurista dell'Italia

MOSCA — La Tass, [redacted] [redacted] notizia della [redacted] italiana [redacted] inviare navi [redacted] Golfo, ha commentato che in [redacted] il governo italiano «è prevalso le tesi di coloro che fin dall'inizio [redacted] la politica avventuristica degli Usa nella regione». La [redacted] [redacted] sottolineato come la decisione italiana è stata presa all'indomani dell'attacco [redacted] da un portamissili: «Il governo finora aveva dato la preferenza a [redacted] politici e diplo- [redacted] per regolare la situazione di crisi nella regione sotto l'egida dell'Onu». (Ansa-Afp)

Il pci si oppone, vuole il dibattito

ROMA — Molto probabilmente senatori e deputati saranno richiamati dalle ferie per decidere sulle sulle di Montecitorio e Palazzo Madama se inviare o no la flotta a proteggere i mercantili italiani nel Golfo Persico. Il dibattito [redacted] sulle [redacted] chiesto i [redacted] e [redacted] radicali e democroletari. [redacted] quel che abbiamo potuto capire ieri sera, la dc sembra orientata a non opporsi.

I presidenti dei due rami del Parlamento hanno discusso il da farsi ieri pomeriggio. In serata il Senato ha deciso di convocare lunedì alle 17 la commissione Difesa per ascoltare i ministri della Difesa Zanone e della Marina Mercantile Prandini. Il presidente del Senato [redacted] ha invitato la commissione Esteri a convocarsi per l'11 settembre. Ma la notizia più interessante è che lunedì stesso, alle 16, si riuniranno i capigruppo del Senato. All'ordine del giorno ci sarà la richiesta comunista di convocare l'[redacted] plenaria prima della partenza [redacted] navi [redacted]. La commissione Difesa della Camera si riunirà martedì.

Il pci ha dato il suo «via libera» con un comunicato della direzione e una dichiarazione dei capogruppo dei senatori, Pecchioli. Pretende che il presidente [redacted] glio Goria [redacted] ha svolto neppure [redacted] dovere di consultare preventivamente il maggior partito di opposizione», il pci [redacted] «avventista e inaccettabile una scelta che, per la prima [redacted] [redacted] 1945, vedrebbe l'Italia presente con sue unità in un teatro di guerra. Una scelta [redacted] gravità non può [redacted] ratifica [redacted] una presentata e formale autorizzazione dei [redacted] parlamentari.

«E' una decisione precipitosa e confusa. I ministri hanno detto [redacted] l'uno dall'altro», [redacted] aggiunto il «ministro degli Esteri» del pci, Giorgio Napolitano. Ma i dubbi non ci sono solo [redacted] lato [redacted] opposizioni. Anche nel più grande partito italiano, la dc, la decisione di inviare le navi militari sta provocando preoccupazioni diffuse. I gruppi [redacted] Camere hanno ricevuto numerosissime telefonate da parlamentari [redacted] manifestavano la loro [redacted] [redacted] decisione.

Uno [redacted] d'animo che ha [redacted] l'ex presidente della Acli, [redacted] Rosati, [redacted] senatore dc: «Il mio primo pensiero [redacted] al [redacted] della mobilitazione [redacted] [redacted] Pelle per Trieste. Si tratta di una decisione grave, perché spenta l'iniziativa diplomatica e [redacted] scatenato all'Onu, ad [redacted] iniziativa unilaterale di tipo militare. [redacted] sicuro che in Parlamento il governo fornisca elementi tali da giustificare una decisione così grave».

La mobilitazione di cui parla [redacted] avvenne [redacted] [redacted] contro [redacted] Jugoslavia e [redacted] considerata una [redacted] assai infelice [redacted] presidente [redacted] Tanì è vero [redacted] pochi giorni dopo il governo Pella, che era di tipo «balneare», cadde. Abbiamo chiesto al presidente [redacted] senatori dc, Nicola Mancino, quale [redacted] l'orientamento dei [redacted] gruppi [redacted] sicuramente determinato [redacted] lo svolgimento [redacted] no del dibattito in aula. «Prima di navigare ci dovrà andare [redacted] Parlamento che dovrà [redacted] Il no. Ma il Parlamento è un organo consultivo del governo. E' un [redacted] gano che decide. [redacted] [redacted] la Camera [redacted] sì, ma con [redacted] [redacted] prudenza e lo [redacted] entusiasmo. Noi vediamo [redacted] Parlamento con un atteggiamento di riflessione e non di rottura».

La [redacted] [redacted] Mancino è quella [redacted] pci. Una rottura sulla politica estera che la de e lo stesso [redacted] [redacted] cercato di [redacted] in [redacted] «Noi [redacted] l'impiego delle navi all'interno dell'Onu, che [redacted] avvenire [redacted] tro i quindici giorni [redacted] ri perché la [redacted] arrivino sulla [redacted] zona di operazione. Se l'Onu interviene, le navi possono [redacted] anche tornare indietro», spiega Mancino, prefigurando [redacted] fatto quello che potrebbe [redacted] la mozione sulla quale si dovrebbe [redacted] re [redacted] Parlamento.

L'imbarazzo [redacted] quale è stata [redacted] la decisione del [redacted] [redacted] i parlamentari si è potuto cogliere nei movimenti fatti ieri [redacted] ministro per i Rapporti con il Parlamento, Sergio Mattarella. Un comunicato delle 17 annunciava che il ministro [redacted] consegnato [redacted] presidenti [redacted] Camere un documento del governo sull'invio di un gruppo [redacted] [redacted] Golfo Persico. Un'ora dopo la [redacted] [redacted] documento [redacted] annullato, con la precisazione che Mattarella aveva solo telefonato [redacted] due presidenti [redacted] Camere. Evidentemente a qualche ministro parso [redacted] documento era parso troppo impegnativo.

Alberto Rapisarda

Le caratteristiche delle unità che potrebbero andare nel Golfo

Task force ad alta tecnologia

Le fregate Lupo e Maestrale sono [redacted] progettate per la scorta ai convogli

Cinque tipi di [redacted] trebbero [redacted] [redacted] della «task force» italiana destinata al Golfo Persico: 3 [redacted] della classe «Lerici», con relativa nave appoggio (la [redacted]. 2 o 3 fregate [redacted] [redacted] «Maestrale» e «Lupo» [redacted] un rifornitore [redacted] squadra. Il Vesuvio. La missione è certamente impegnativa, tenuto [redacted] che la nostra flotta è [redacted] [redacted] [redacted] mare vicino come il Mediterraneo e [redacted] a [redacted] miglia [redacted] [redacted]. Ci sono quindi grossi problemi logistici da superare. Vediamo le caratteristiche dei navigli che verrebbe impiegare [redacted]

[redacted] «Lerici». Sono il braccio tecnico della «task force» italiana, destinati a neutralizzare gli ordigni che rendono pericolosi [redacted] il [redacted] nel Golfo. [redacted] in [redacted] (FRP) per essere amagnetici, sono lunghi 60,50 m., hanno un dislocamento [redacted] [redacted] tonnellate ed una velocità di [redacted] di 15 nodi. [redacted] pratica dovrebbero impiegare almeno [redacted] settimane [redacted] giungere nel Golfo. L'equipaggio è di 41 uomini. [redacted] presi gli specialisti per il sonar e per il minisommergibile telecomandato «Pluto», impiegato nella neutralizzazione delle mine.

Nave appoggio «Anteo». In servizio dal [redacted] ha un dislocamento di 2667 tonnellate, una lunghezza [redacted] 80,4 m ed un apparato motore da 6000 cavalli che consente una velocità di [redacted] nodi. Con un equipaggio di 113 uomini (9 ufficiali), [redacted] dotata di un ponte di volo ed un hangar per un elicottero AB- [redacted] di imbarcazioni e mezzi [redacted] soccorso, [redacted] cui un minisommergibile di salvataggio da 13 [redacted]. A bordo [redacted] [redacted] camere di decompressione [redacted] [redacted] apparecchiature di pronto intervento. E' probabile che sull'Anteo [redacted] imbarcati [redacted] [redacted] gruppo incursori Comsubin, l'elite dei reparti d'assalto della Marina.

Fregate classe «Lupo». Si tratta [redacted] unità polivalenti destinate a protezione antisommergibile [redacted] antinave, oltre che [redacted] scorta [redacted] convogli e all'appoggio in operazioni [redacted] che, non appena compiuto il «doveroso impegno politico [redacted] «informare il Parlamento», «si procederà a ritirare la missione». La distinzione [redacted] sembrare artificiosa, [redacted] acquista un [redacted] se riferita ai livelli [redacted] responsabilità della decisione assunta: responsabilità già definita [redacted] tutta la [redacted] [redacted] o orientamento [redacted] [redacted] perfezionare, rispetto al quale poter mantenere un margine di libertà [redacted] manovra?

Dopo la comunicazione telefonica [redacted] Goria a sostegno [redacted] decisione di protezione, il [redacted] della dc, se rapportato alla soddisfazione dei socialisti (editoriale [redacted] Margherita Boniver sull'Avanti! di [redacted] [redacted] repubblicani [redacted] Voce), dei liberali (un comunicato della segreteria), dei socialdemocratici (che, tuttavia, sull'Umanità, continuano a criticare Andreotti), [redacted] [redacted] parlamentare [redacted] [redacted] sereno. Ora annunciata. [redacted] quella dei pci, è l'opposizione [redacted] radicali e democroletari. Silenzio i Verdi.

Paolo Passarini

L'ordigno è caduto in mare a poca distanza da due petroliere

Missile iraniano contro il Kuwait

Rafsanjani nega ogni responsabilità: è una provocazione [redacted] Stati Uniti e Iraq - Un mercantile saudita forse è stato affondato nel Golfo

MANAMA — Nuova, pericolosa [redacted] nella crisi del Golfo dopo gli attacchi di rappresaglia [redacted] mercantili [redacted] navigazione oltre lo stretto [redacted] Hormuz: nella notte [redacted] giovedì [redacted] la [redacted] [redacted] [redacted] messo in [redacted] le sue [redacted] di missili cinesi Silkworm. Un ordigno antinave è [redacted] lanciato [redacted] il Kuwait. [redacted] [redacted] rampa [redacted] nelle [redacted] [redacted] Faw, nel territorio iracheno occupato da Teheran. Il missile è finito in [redacted] mare [redacted] poche [redacted] [redacted] coste dell'Emirato, vicino a [redacted] petroliere [redacted] giunte [redacted] al [redacted] di Al-Ahmedi.

Fonti marittime [redacted] rato hanno [redacted] che [redacted] Chesapeake City e la Surf City [redacted] in attesa di avviare le operazioni di carico del greggio a tre chilometri dal punto di caduta del missile.

All'inizio dell'anno Washington aveva [redacted] gli iraniani dall'installare [redacted] batterie dei missili Silkworm lungo le sponde del Golfo, [redacted] lasciando in caso contrario un attacco preventivo. Le prime [redacted] dell'Amministrazione americana sono state caute: il Dipartimento di Stato ha detto di essere in attesa di una conferma ufficiale. [redacted] presidente [redacted] [redacted] Rafsanjani, durante [redacted] preghiera del venerdì, ha negato che il missile sia stato lanciato da Teheran, lasciando capire che si tratta di «una [redacted] degli Stati Uniti e dell'Iraq.

Anche ieri [redacted] Golfo si sono ripetuti gli attacchi [redacted] petroliere e i raid di [redacted] sulle rispettive installazioni economiche. Qualche ora prima che venisse lanciato il [redacted] contro il Kuwait, stazioni radiofoniche [redacted] marittime hanno [redacted] che una petroliera saudita [redacted] stata attaccata e affondata [redacted] Golfo da [redacted] non identificate. L'attacco avrebbe provocato due morti e alcuni feriti [redacted] l'equipaggio. L'affondamento è stato confermato dal comandante di [redacted] [redacted] troliera spagnola [redacted] ha assistito all'episodio. Non [redacted] [redacted] però [redacted] [redacted] nave saudita. [redacted] Baghdad ha annunciato in serata [redacted] aver colpito «un grosso [redacted] navale».

L'Iraq [redacted] continuato le incursioni sui campi petroliferi nemici: un comunicato militare di Baghdad ha annunciato che sono [redacted] stati i pozzi di Ahvaz, di Iman [redacted] e di Aghajari nella provincia del Khuzestan.

Gli attacchi iracheni e iraniani a navi e installazioni petrolifere nel Golfo Persico dal 29 agosto

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La flotta

[redacted] «opinabile» l'idea che i mercantili [redacted] [redacted] scortati [redacted] che altri Paesi non hanno [redacted] [redacted] in [redacted] senso. Poi ha [redacted] il crudo realismo una battuta sui marines americani «mandati al Creatore» dagli iracheni. Questo mercoledì il ministro della Marina mercantile, il dc Gianni [redacted] successivamente smentito dagli interessati, affermava che [redacted] di navigazione [redacted] gradissono scorte.

[redacted] socialisti, repubblicani, socialdemocratici e liberali (che da settimane sostenevano questa posizione) appoggiavano l'orientamento di Goria, nella riunione plenaria del Consiglio dei ministri due dc, Emilio Colombo e Carlo Donat-Cattin, hanno preso le distanze da Andreotti. Questi ha sostenuto fino all'ultimo che la decisione non aveva comunque passo, finché non approvata dal Parlamento, mentre Zanone, in una dichiarazione alla stampa, ha affermato che, non appena compiuto il «doveroso impegno politico [redacted] «informare il Parlamento», «si procederà a ritirare la missione». La distinzione [redacted] sembrare artificiosa, [redacted] acquista un [redacted] se riferita ai livelli [redacted] responsabilità della decisione assunta: responsabilità già definita [redacted] tutta la [redacted] [redacted] o orientamento [redacted] [redacted] perfezionare, rispetto al quale poter mantenere un margine di libertà [redacted] manovra?

Dopo la comunicazione telefonica [redacted] Goria a sostegno [redacted] decisione di protezione, il [redacted] della dc, se rapportato alla soddisfazione dei socialisti (editoriale [redacted] Margherita Boniver sull'Avanti! di [redacted] [redacted] repubblicani [redacted] Voce), dei liberali (un comunicato della segreteria), dei socialdemocratici (che, tuttavia, sull'Umanità, continuano a criticare Andreotti), [redacted] [redacted] parlamentare [redacted] [redacted] sereno. Ora annunciata. [redacted] quella dei pci, è l'opposizione [redacted] radicali e democroletari. Silenzio i Verdi.

Paolo Passarini

Ticket

[redacted] del [redacted] (+15,6%), a [redacted] mila 183 del 1986 (+6,8%).

Anche le [redacted] (contributi malattia versati dai lavoratori e dai datori di lavoro) aumentano [redacted] anno in anno, ma in misura inferiore rispetto [redacted] dinamica della [redacted]. L'onere finanziario a [redacted] dello Stato per far fronte al disavanzo delle Usl è [redacted] aumento: a fine '86 si [redacted] [redacted] miliardi, che diventerebbero [redacted] a fine '87 e 17 mila a fine '88. Nel 1988, ultimo anno di cui si posseggono i dati di spesa, le entrate del Fondo sanitario, il di fuori [redacted] versamenti dello Stato, sono state soltanto il 37,7% della spesa.

Per far quadrare i conti, bisogna coprire i disavanzi accumulati dalle Usl nel triennio 1985-1987, che ammontano a circa 12 mila miliardi. E si tratta di un onere valutabile in circa 3 mila miliardi annui per i prossimi dieci anni. Per adeguare il Fondo alle previsioni di spesa '88 si tratta invece di reperire almeno 9200 miliardi.

Bruno Ghibaudi

Parte la missione De Cuellar

Sì [redacted] Consiglio di sicurezza [redacted] viaggio a Teheran e Baghdad - Washington rinvia la richiesta di sanzioni

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — «Vado», ha detto ai cronisti il segretario generale delle [redacted] Javier [redacted] [redacted] dalla riunione plenaria del Consiglio di sicurezza: aveva appena ricevuto l'autorizzazione a recarsi in Iran e Iraq per mediare nella guerra del Golfo. «Dovrò far scendere la risoluzione 598», ha detto Perez de Cuellar aggiungendo «partirò al più presto», vale a dire nei primi giorni della prossima settimana.

Superate le [redacted] difficoltà i Paesi membri del Consiglio di sicurezza hanno deciso che Perez visiti prima Teheran, capitale iraniana, e poi si rechi a Baghdad per discutere con gli iracheni. Il suo mandato è abbastanza rigido: mediare perché l'Iran accetti la risoluzione 598 dell'Onu che prevede il cessate il fuoco nella guerra del Golfo; condurre la trattativa con grande urgenza senza permettere ai contendenti [redacted] [redacted] convincerli che [redacted] tratta dell'ultima chance diplomatica delle Nazioni Unite, e in caso di fallimento la guerra di posizione resta l'unico sbocco possibile del conflitto».

Gli Stati Uniti restano scettici sulle effettive possibilità di successo di Perez de Cuellar che deve persuadere il governo degli ayatollah a rinunciare alla principale richiesta: che cioè l'Onu denunci la responsabilità dell'Iraq come aggressore.

Il primo effetto benefico della missione di pace è però aver fatto saltare, almeno per adesso, l'intenzione americana di imporre sanzioni, in particolare un embargo sulle armi, a Teheran. In caso di mancata adesione alle proposte di pace. L'Iraq le ha accettate subito, l'Iran s'è tenuto in una posizione ambigua. Adesso la trattativa avrà spazio ancora per qualche giorno. E per l'amministrazione Reagan la pausa è benvenuta, perché [redacted] la pressione militare [redacted] Golfo e l'offensiva politica [redacted] Congresso. [redacted] l'scandali compiesso. [redacted] Washington circolano voci di incontri informali tra diplomatici americani e esponenti [redacted] Khomeiny, [redacted] lo [redacted] [redacted] è [redacted] troppo recente perché [redacted] questi contatti, [redacted] sono, si parlare apertamente. Certo è invece [redacted] un diplomatico [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] i sovietici [redacted] Golfo e dintorni.

[redacted] viaggio di Perez prevede l'immediato [redacted] [redacted] fuoco e [redacted] finire quindi lo [redacted] [redacted] alle [redacted] [redacted] transito [redacted] [redacted] [redacted] invio [redacted] dragamine italiani nel Golfo il [redacted] del dipartimento [redacted] Stato [redacted] [redacted] conferma» [redacted] [redacted] aggiunto che le navi col tricolore d'Italia «sarebbero [redacted] [redacted] sullo sforzo [redacted] cooperazione».

g. ri.

Il capitano della Jolly Rubino ricoverato a Dubai

«Cercavano la strage»

NICOSIA — Il comandante Guido Manfredino, comandante della nave Jolly Rubino attaccata giovedì nel Golfo, è [redacted] choc ed è ricoverato all'ospedale Rashid di [redacted]: solo oggi saprà [redacted] medici quando potrà [redacted] [redacted] in Italia. [redacted] quasi impossibile [redacted] [redacted] per la frattura [redacted] femore, [redacted] stato [redacted] sbarcare [redacted] la scorsa notte, con un [redacted] membro dell'equipaggio, ferm [redacted] Giuseppe [redacted] [redacted] lievemente alla spalla. Poco dopo, alle 4.15 locali, il mercantile è saltato verso Hormuz e ieri pomeriggio la nave era già segnalata nel mare dell'Oman.

[redacted] [redacted] telefonata con il corrispondente dell'Ansa, il comandante [redacted] detto di non poter stare «né in piedi né seduto», non potendo di non poter dimenticare «i terribili momenti dell'attacco» subito l'altra notte. Parlando dal letto d'ospedale, il comandante ha [redacted] che, quando sono entrati in azione [redacted] attaccanti dovevano sapere [redacted] che [redacted] Jolly [redacted] arrivare [redacted] Kuwait.

Manfredino ha [redacted] to di non avere «anche prove [redacted] su chi realmente l'abbia», «So solo [redacted] sono arrivati a [redacted] [redacted] dalla [redacted] [redacted] un battibaleno, con [redacted] 'barchette' che nessun radar non militare [redacted] potuto scoprire», [redacted] aggiunto.

Dell'imbarcazione attaccante hanno sparato sei colpi di bazooka — ha spiegato Manfredino — «mirando ad abbattere il ponte e a uccidere, dico e uccidere, sapendo quello che dico, perché hanno colpito tutti gli obici della cabina». Il comandante, che ha 50 anni e da 24 è capitano, ha affermato di aver vissuto «momenti terribili...in mezzo ai lampi dei colpi». Durante l'esplosione del secondo colpo, egli ha [redacted] [redacted] istintivamente un [redacted] indietro e, urlando [redacted] il «fascio di perfezione», è caduto [redacted] [redacted]. Il capitano [redacted] aggiunto poi che vuole, «anche per ragioni psicologiche», farsi visitare in Italia. «Dopo quello [redacted] m'è accaduto, ho voglia di stare soli- [redacted] [redacted] [redacted] pensieri».

«Se [redacted] possibile, tornerò [redacted] presto, con mia moglie Alfalfa e da [redacted] proseguirò subito per Genova», [redacted] concluso. [redacted] vive [redacted] capoluogo ligure con la moglie, Vittoria, e con la figlia, Paola, appena laureata in scienze politiche.

I medici dell'ospedale [redacted] [redacted] Dubai — [redacted] nave ha raggiunto l'emirato giovedì [redacted] — gli [redacted] riscontrato la «frattura [redacted] testa [redacted] femore». [redacted] hanno [redacted] [redacted] è [redacted] [redacted] intervento chirurgico. Essendo ieri, venerdì, giorno festivo [redacted] musulmani, [redacted] Rashid Hospital non è stata [redacted] nessuna [redacted] [redacted] alcuna cura medica.

[redacted]

TRA PASSATO E FUTURO, NELL'INDIA A QUARANT'ANNI DALL'INDIPENDENZA

Se il gigante sul Gange si desta

L'immensa patria di 800 milioni di indiani si sta svegliando, ma una crisi d'identità la rende incerta e fragile - Rajiv Gandhi sprona a far progetti per il Duemila - Intellettuali e politici dimostrano fiducia nella nuova classe media, che ha espresso dal '50 a oggi milioni di scienziati, tecnici, manager - Ma un terzo della popolazione è ridotto a un'estrema povertà - E l'incremento demografico (60 mila nascite il giorno) creerà tra i ceti una miscela esplosiva

New Delhi. Folla alle celebrazioni della repubblica. Le città indiane, che oggi hanno complessivamente 150 milioni di abitanti, nel Duemila ne avranno 350 milioni (G Neri)

Bombay. Tre studentesse nel scharla tradizionale (La Stampa)

[illegible]ristato

BOMBAY — *Smarritomi l'altro ieri in [illegible] delle tante [illegible] centro, [illegible] uguali nelle loro montagne d'immondizia e [illegible] folla che s'incrocia spintonando, ho chiesto aiuto a un piccolo[illegible] che per i panni e gli atteggiamenti mostrava [illegible] incoraggiante somiglianza con lo [illegible]. E' [illegible] molto cortese, [illegible] troppo; non [illegible] ha spiegato con chiarezza l'itinerario per districarmi dal labirinto, ma mi si è [illegible] attaccato e[illegible] mi ha più lasciato.*

Portava un buon [illegible], indossava una [illegible] decentemente bianca, senza piega, e aveva occhiali cerchiati [illegible] di ferro su una magra [illegible] nera. Era un professore dell'università di Bombay, insegna Storia della filosofia; ha [illegible] gentilmente ma fermamente per [illegible] pagarmi fino all'albergo: «In [illegible] ci sono truffatori d'ogni specie, bisogna diffidare di tutti».

Quando siamo arrivati, l'ho invitato a bere qualcosa nel bar dell'hotel. Era uno [illegible] formale di cortesia, però ha accettato subito, perfino con entusiasmo: «Non ci sono mai venuto, [illegible] ho sempre sentito parlare ma non posso permettermelo». Erano le quattro e mezzo del pomeriggio. Io ho chiesto un caffè, lui ha parlottato in [illegible] con il cameriere. A [illegible] è arrivato il caffè, a [illegible] hanno portato un cartoccio di tovaglioli con un pollo arrosto, e tre platesse [illegible] della cucina indiana, un piatto [illegible] patatine fritte, un piatto di [illegible] verdure cotte a spezzatino, pane, burro, un bicchiere di gin, una caraffa d'acqua. [illegible] guardato sorpreso il tavolo che si affollava [illegible] piatti, lui osservava soddisfatto; poi ha chiesto ancora altro burro, in inglese. «Questi pellegrini ne approfittano: [illegible] il cliente non gliel lo chiede, loro alla fine del turno se lo portano a casa». E sorrideva, gli mancavano due denti; due buchi neri.

Quest'India [illegible] città è un altro mondo, rispetto alla vecchia India sempre uguale delle campagne. [illegible] moltitudine, l'ammasso informe, soffocante, sfatti [illegible] indiani [illegible] to una realtà subito concreta: [illegible] un coagulo formicolante [illegible] odori, sporcizia sempre in moto, affanni disperati, fame di povere gambe ritolte a [illegible]

Alto, magro, vorace[illegible]simo, il professore affamato [illegible] mangiato senza difficoltà e senza pause il suo spuntino del pomeriggio. Ha trentun anni e sei figli, e vive ancora nella [illegible] dei [illegible] genitori. «Come quasi tutti, perché anche in città si rivera [illegible] famiglia patriarcale e perché comunque è impossibile trovare [illegible] una [illegible] indipendente».

Tv e pane

Mangiava metodico e contento, [illegible] in [illegible] per tutto [illegible] pasto. [illegible] quando i piatti [illegible] stati vuoti ha finalmente ripreso a parlare. [illegible] chiesto [illegible] per [illegible] abbondanti ordinazioni, ma il [illegible] detto sicuro che il suo ospite, essendo europeo, potesse pagarsi il conto senza [illegible] particolari. «Il [illegible] stipendio [illegible] [illegible] 30) sono un carico molto pesante: mangio quando posso».

[illegible] raccontato la vita difficile [illegible] della [illegible] classe [illegible] indiana, [illegible] tra i bisogni indotti di [illegible] nascente, [illegible] già irresistibile, e le urgenze inaspprimibili [illegible] bisogni primari. [illegible] videoregistratore contro [illegible] riso, una camicia decente. Forse [illegible] parlava soltanto di sé, certo parlava anche dei propri guai. [illegible] arrangiava sotto [illegible] tavolo, [illegible] riuscito a capire che [illegible] combinando.

Al tempo dell'indipendenza [illegible] quarant'anni [illegible] il Paese [illegible] era dominato [illegible] un'élite molto ristretta, educata [illegible] Europa, colta, ricca [illegible] [illegible] di famiglie che [illegible] fra traffici e miserie non riescono a tirar su nemmeno 1000 rupie (circa centomila lire), un'industrializzazione molto [illegible] e un [illegible] di sviluppo che è stato innegabilmente [illegible] [illegible] il per cento hanno aperto il mercato [illegible] a una larga borghesia, prima quasi inesistente, di burocrati, amministratori, docenti, gestori di servizi, [illegible] commerciali, piccoli imprenditori, trafficanti ingegnosi di un'economia spesso semiclandestina. E le città si sono gonfiate.

Questa Bombay ne è un esempio raccapricciante. Ha già 9 [illegible] di abitanti, ce ne saranno 17 per la fine del [illegible]; più del 50 per [illegible] della sua gente vive però nelle cartonopoli di una periferia sterminata, un universo di piccole capanne di miseria fatte di cartone da imballo, di tela di sacco, di pezzi di lamiera arrugginita. Se è vero che in India oggi non si muore più di fame, e che un equilibrio, povero ma comunque reale, è stato trovato tra risorse alimentari e domanda, è però anche vero che i morti della fame si trovano oggi ancora in quest'inferno desolato delle periferie metropolitane, dove gli emigrati che arrivano ogni giorno dalla campagna hanno perduto i legami ottali con l'ambiente e diventano fantasmi smbulanti alla deriva in un habitat ostile, estraneo, violento. Senza più identità, senza la tutela dei rapporti familiari, tribali, o di casta, tentano la fortuna e muoiono, spesso senza aver[illegible] nemmeno potuto sfiorare l'ombra.

La miscela sociale che si combina all'ombra lontana dei grattacieli non è ancora distruttiva. La spiritualità profonda della cultura indù, che guida nell'inconscio collettivo i caratteri e i comportamenti [illegible] della vita quotidiana, frena ancora l'innesco di un detonatore; i [illegible] e le [illegible] vengono assorbiti [illegible] in [illegible] parziale misura [illegible] individui. Ma la [illegible] gerarchica per [illegible] sta, che è uno dei fattori primari [illegible] di controllo [illegible] potenziali, va perdendo di ruolo e d'importanza; [illegible] dinamica caotica e confusa della [illegible] città; come [illegible] religione, e [illegible] l'accettazione del [illegible] un'esistenza che [illegible] di passaggio nel lungo [illegible] della reincarnazione. E [illegible] città, [illegible] oggi hanno 150 milioni di abitanti, nel [illegible] un governo [illegible]. A quel punto, nessuno potrà garantire [illegible] controllo però dalle tensioni che muoveranno questa enorme massa umana.

Con appena quarant'anni [illegible] vita alle spalle, ma già con [illegible] il nucleo [illegible] come un traguardo quasi [illegible] meno, questo Stato nato dalla speranza e ora tentato dalla violenza misura la gravità dei problemi irrisolti con un tasso d'incremento demografico che fa [illegible] [illegible] nuovi indiani ogni mese, [illegible] mila al giorno, 2500 all'ora, un bimbo [illegible] ogni quasi ogni secondo. [illegible] di fronte c'è lo spreco [illegible] che non possono vedere un[illegible]te, con il 67 per cento ancora di analfabeti e con il 70 per cento dei bimbi [illegible] ancora oggi non completano [illegible] nemmeno il ciclo delle elementari. Rajiv Gandhi sprona [illegible] maggiormente del tuo popolo [illegible] conquista del Duemila, ma il dualismo della nazione resta impressionante; [illegible] polarizzazione è ormai tragica. Dei 30 mila home computer usciti oggi in India, 15 mila sono qui a Bombay e il resto [illegible] perde nella terra infinita [illegible] questo continente.

Dicevo qualche giorno fa, a Delhi, [illegible] Panandiker: «I [illegible] gni evidenti d'instabilità in questa società sono però [illegible] che la manifestazione con[illegible] [illegible] una evoluzione, la conferma di un processo profondo di cambiamento». La sua lettura di sociologo non sopprime giudizi di valore, misura [illegible] qualità [illegible] fenomeni che investono pesantemente questo mondo addormentato per secoli.

Una ciotola

«Ora il [illegible] si [illegible] gliando», [illegible] ha [illegible] qualcuno [illegible] o del politici [illegible] ho [illegible] in [illegible] viaggio indiana; nelle parole c'era certamente fiducia e ottimismo, perché nella [illegible] mondo un popolo [illegible] milioni [illegible] uomini [illegible] riuscito unito in uno Stato libero [illegible] indipendente. Però il forte orgoglio degli indiani non credo basti a coprire completamente le preoccupazioni che quel risveglio [illegible] [illegible] chiungue, [illegible] [illegible] nuova d'identità [illegible] rende [illegible] incerto e fragile il gigante [illegible].

Il professore arrocca[illegible] ha tentato [illegible] chiamare il cameriere. «Chiedo dello zucchero per il suo caffè, si faccia servire come [illegible]». [illegible] ha risposto che [illegible] [illegible] sempre amaro, e che comunque lo stesso [illegible] berrà. [illegible] fatto notare anche la cosa [illegible] «Non importa, lo chiedo: è il suo diritto. E poi, se lui non la chiede se lo portano a casa i camerieri». *Il cartina dello zucchero,* [illegible] nostro tavolo, era vuoto. *Prima mi mi sembrato pieno, ma certo mi sbagliavo. Ho chiesto dell'altro zucchero a [illegible] cameriere che mi passava accanto; ma ne è stata portata una ciotola con venti o trenta [illegible]ne. Il professore ha aspettato che il cameriere andasse via e poi ha arraffato le bustine. «Spero che lei non se [illegible] dispiaccia, ma questo zucchero lei lo paga coi servizio: è suo, potrebbe portarselo via. E poiché lei non lì fa, mi consentirà di farlo io». E ha ripreso ad ammaggiare sotto il tavolo alla stesso modo di prima. Quando ci siamo salutati sopra le tasche dei pantaloni gonfie, e sorridevo con i suoi due buchi neri.*

Se n'è andato con un fruscio, e [illegible] [illegible] affatto imbarazzato. Ma dopo un attimo è tornato sui suoi passi, a prendermi con un tono molto [illegible] cortese, e con quella che mi [illegible] [illegible] bra [illegible] complicità, di non scrivere il suo nome se mai avessi parlato di lui. «L'India è un Paese ancora molto povero, e voi europei siete invece molto ricchi: [illegible] si possono paragonare [illegible] mondi tanto diversi, qualcuno potrebbe anche non capire le cose che lei le ha detto». E se n'è uscito alto, magro, diritto sulle spalle; i pantaloni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fondo [illegible] pende sfilacciato, bilanciano larghi sulle sue povere cose di professore indiano con stipendio misero e prole numerosa.

Mimmo Càndito

(Fine. I precedenti articoli sono stati pubblicati il 8, 16, 18, 20, 22 agosto e 1° settembre).

le opinioni del sabato

Giappone degli dei

RENATA PISU

L'Oriente è morto. [illegible] ma è morto proprio nel momento in cui sembra godere di ottima salute, almeno per quanto riguarda il Giappone, ormai avviato a diventare il Numero Uno dell'economia mondiale, dove si accumulano ricchezze favolose, sicto che quelle degli sceicchi. E' [illegible] anche nei Paesi di nuova industrializzazione dell'Asia dove benessere e soldi finalmente abbiano esistere non più misterevoli. Nessuno infatti vuole più [illegible] definirlo *orientale*, il termine [illegible] offensivo, troppo [illegible] co per orecchie asiatiche evolute che detestano i facili *clichè*.

I giapponesi arrivano addirittura a rifiutare [illegible] considerarsi [illegible]. Gli asiatici sono gli altri, loro sono «giapponesi», il che non vuol dire che siano «occidentali», assolutamente, visto che se l'Oriente è morto, come categoria della mente e della storia, è morto anche l'Occidente, mentre conoscono diligentemente successo gli altri due punti cardinali, Nord e Sud, specie nella contrapposizione Nord-Sud eminentemente [illegible] cioè Paesi del Nord del mondo sviluppati e Paesi del Sud invece ancora e sempre in via di sviluppo e indebitati fino al collo.

Mi dice una ragazza giapponese che quando andava a scuola non riusciva a capire, e come lei [illegible] meno ruzzi gli altri ragazzi, [illegible] mai loro, i giapponesi, fossero Estremo Oriente. La carta geografica, con il Giappone al centro e a Est il continente americano, non serviva di certo a svelare il mistero; poi, crescendo, ha capito che era una definizione irrazionale e presuntuosa dell'eurocentrismo. Tutte le carte geografiche giapponesi sono rigorosamente rettangolari, con l'arcipelago piazzato nel bel mezzo, contornato di rosso in quelle a uso scolastico. Quindi, il quale Oriente si va ancora parlando? L'Oriente è morto. Ma se la [illegible] dell'Oriente, favoloso, misterioso, diver[illegible] [illegible] mopiace [illegible] è anzi un bene che [illegible] seppelliscano astrazioni concettuali vetuste, [illegible] capisce perché [illegible] morire anche l'Asia, [illegible] sia pure soltanto come «espressione geografica».

Una pubblicità-progresso che si vede spesso alla tv mostra un bel giapponese sorridente con [illegible] boccale di birra in mano che dice: [illegible] *non fare amicizie con un asiatico*». Già, perché no? Ma lui chi è? Escluso [illegible] sia un africano, un europeo o un americano, dovrebbe essere un asiatico. Invece [illegible] è un figlio [illegible] Yamato, diretto discendente degli dei, autorizzato quindi a fregiarsene dei punti cardinali e delle denominazioni geografiche. Inutile dire [illegible] agli altri asiatici questa «spocchia» giappo[illegible] [illegible] molto sui [illegible] [illegible] noi occidentali assai meno, per [illegible] Infatti non abbiamo mai avuto i giapponesi in casa, come è toccato invece ai coreani, ai cinesi, ai filippini, abbiamo soltanto le nostre case rigurgitanti di cose giapponesi, oggetti meravigliosi che non vengono dall'Oriente, per carità, e nemmeno dall'Asia ma sono «piovuti dal cielo», doni del Paese degli dei che però paghiamo perché non è mica vero che gli dei siano sempre generosi e disinteressati. Anzi: ci sono addirittura degli dei falsi e bugiardi, come ci hanno insegnato alle lezioni di catechismo.

Handicappati in gara

SERGIO QUINZIO

Contemporaneamente [illegible] Campionati mondiali di atletica leggera di Roma, a Glasgow si sono svolti i Campionati europei di scherma per *sportivi di handicap*, e sulla stessa pista dello Stadio Olimpico abbiamo visto correre anche in carrozzina. Un genere di gare, questo, di fronte al quale non credo di essere il solo a provare sentimenti contraddittori, e qualche perplessità.

Le società del passato non esitavano a emarginare i loro componenti meno fortunati. Se si pensa alle masse di schiavi, e poi ai servi della gleba, e ancora, vicinissimi a noi, ai privi di censo ai quali veniva negata la rappresentanza politica, l'appartenenza a pieno diritto alla società appare addirittura come esclusiva di una minoranza di privilegiati. Per i più infelici, quelli che noi chiamiamo *handicappati*, si giungeva sino all'esclusione più [illegible] dicale, l'uccisione.

Le cose sono cambiate quasi improvvisamente, [illegible] Il cambiamento manifesto sia frutto di una lunghissima trasformazione [illegible] ura, che ha all'origine l'insegnamento cristiano dell'amore per il prossimo. Oggi sentiamo come una colpa le difficoltà che con le nostre «barriere architettoniche» frappogniamo al movimento di chi è costretto in carrozzina.

L'handicappato fisico, fino a ieri ghettizzato negli ospizi — senza scrupoli di coscienza, anzi con la convinzione di comportarsi in modo generoso e meritorio nei suoi confronti — può certamente, e quindi deve, essere aiutato a inserirsi nella società, a svolgere in essa un lavoro utile per sé e per gli altri, a «realizzarsi» in modo autonomo. E' spiegabile che anche i *sportivi di handicap fisichi* possano essere almeno entro certi limiti, recuperati. Ma c'è qualcosa di strano nel fatto che si senta il bisogno, o che in loro stessi s'instauri il bisogno, di affermare la pari dignità umana dei disabili spingendoli a competere [illegible] gare atletiche, con carico di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Mi sembra che in questo si manifesti anzitutto il carattere esasperatamente competitivo del mondo in cui viviamo: il fatto che anche [illegible] sport compaiano come gli «altri», nella forma più esplicita di competizione, quella sportiva, dimostra che sono come gli altri. E invece credo si debba sentire, insieme al rispetto dovuto a ogni serio impegno umano, la tristezza della situazione, l'umiliazione, in definitiva la finzione, l'inganno.

L'idea di vedere in un uomo privo dell'uso delle gambe un atleta, modello millenario [illegible] bellezza e di forza, è una negazione della sua realtà. Ciò che ci turba cerchiamo sempre di [illegible]ascio, di rifiutarlo, di respingerlo. Ieri li chiamavamo storpi, e li ignoravamo escludendoli dalla nostra vita; oggi li chiamiamo handicappati, ma continuiamo a ignorarli, sebbene in modo diverso, illudendoci e illudendoli che non esistano tragiche differenze.

La realtà è molto spesso dolorosa, ed è difficile, anche avendo le migliori intenzioni, affrontarla senza ipocrisie. E' difficile avere il coraggio di guardare con occhi fermi chi non sopporta la sua infelicità, che resta tale anche dopo tutti i successi sforzi di diventare un posto alla luce del sole.

Le leggi di Galbraith

MASSIMO L. SALVADORI

L'articolo di Galbraith apparso su *La Stampa* mercoledì scorso sotto il titolo *Ultima chiamata ai dittatori* conclude così: «*Chi mette alla tortura [illegible] abbracciare i dittatori [illegible] ragione*». Indubbiamente uno slogan per una bella bandiera; ma devo dire che l'idea di fondare la lotta contro le dittature sulla «ragione» o «necessità» della storia non mi convince. Avere «storicamente ragione» è una delle pretese più diffuse; senonché stabilire chi per la storia abbia ragione è una delle imprese più disperate.

Il ragionamento di Galbraith è il seguente. Non è in primo luogo importante concepire la democrazia come un valore, quanto piuttosto capire che essa è un prodotto inevitabile dello sviluppo economico e industriale. Lo scopo per cui il celebre studioso americano afferma con forza questa tesi è quello di criticare duramente la cecità della politica estera americana, la quale, insieme proterva e stupida, ha troppo spesso appoggiato nel Terzo Mondo odiose dittature di destra. Il carattere protervo [illegible] nella bruttezza dell'atto e la stupidità nel non capire che, oltre [illegible] la democrazia è il cavallo vincente della storia.

[illegible] prima osservazione che mi viene da fare è che una teoria della democrazia come forza inevitabile e [illegible]ig dello sviluppo storico giunta a un certo grado di evoluzione ha un sapore molto ottocentesco; ed è una variante delle teorie hegelo-comtiano-marxiane degli «stadi» necessari della storia.

La seconda osservazione è che la storia a cui Galbraith chiede di dimostrare la verità della sua tesi presenta sostanziali controprove, in primo luogo quella offerta dal mondo socialista. E' in effetti lui stesso a tirarla in ballo, senza venirne però a capo (poiché sottolineare che anche lì vanno facendosi sentire soffi di libertà non risolve molto, in quanto di quei soffi la storia deve ancora leggere tutto il significato e l'approdo).

La terza osservazione è che l'invito di Galbraith agli americani a puntare nel Terzo Mondo sul sostegno alle forze della democrazia anziché su quello alle forze della dittatura, sembra ignorare che la durezza della storia nei Paesi sottosviluppati del sottosviluppo sta nel porre in alternativa, in molti casi, anche se per fortuna non sempre, non dittatura e democrazia, ma dittatura e dittatura; così che tutto diventa maledettamente difficile.

Purtroppo, la tesi di Galbraith assume rigidamente (ma egli rigidamente la presenta) il punto preciso a un estremo opposto a quello da lui voluto. Se infatti è vero che la democrazia è frutto sia dello sviluppo economico che della stabilità sociale, là dove persistono sottosviluppo e, conseguentemente, instabilità sociale non può vivere la democrazia.

Meglio rinunciare alle «leggi storiche» che, in questo ambito, finiscono per essere quasi sempre poco utili. E' meglio dire, convenendo qui appieno con Galbraith negli sforzi pratici, che i migliori amici dei democratici sono i democratici stessi; e che per questo, ad esempio nel Sudafrica d'oggi, sia i valori e sia gli interessi vogliono che i democratici americani ed europei aiutino i democratici che lì esistono in carne e ossa.

Franco Modigliani
Reddito, interesse, inflazione
La politica economica, la finanza d'impresa, il mercato [illegible] lavoro, l'economia italiana nel volume che raccoglie i più importanti scritti scientifici del Premio Nobel.
A cura [illegible] Tommaso e Fiorella Padoa-Schioppa
«Paperbacks», [illegible], L. 42000
Einaudi

HOTEL BEAU RIVAGE
[illegible] BAIE DES [illegible]
L'ULTIMO [illegible]
ALBERGHI [illegible] STELLE
SPIAGGIA PRIVATA CON RISTORANTE APERTO PER PRANZO E CENA
24, rue St-François-de-Paule - 06300 NICE/FRANCIA
Tél. 0033/93.80.80.70 - Télex [illegible]
(situato tra la Promenade des Anglais, il mare e la vecchia città)

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
Via Roma 80 - Tel. 55.211
Via Maroncelli 22

La Corte Suprema non ha creduto alla «missione di pace» del pilota tedesco

«Rust ha offeso il cuore dell'Urss»

I giudici rovesciano l'impianto di pena richiesto dal pm considerando come reato più grave lo sfregio ai luoghi sacri sovietici «E' un avventuriero, non ha interesse per cause politiche» - La difesa: «E' un ragazzo buono, voleva parlare con Gorbaciov»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quattro anni di campo di lavoro a regime ordinario per teppismo aggravato; tre anni per violazione delle norme internazionali sulla navigazione aerea; due anni per violazione delle frontiere. Ma, nella sostanza, quattro anni di campo, dal momento che la legge sovietica vieta il cumulo delle condanne e privilegia quella più grave.

Mentre, nell'aula della Corte Suprema, il giudice Robert Tikhomirov legge per trentacinque minuti le dieci pagine della sentenza a suo carico, non appellabile, Mathias Rust è calmo, senza emozioni apparenti. Dalla seconda fila, la madre lo guarda, un poco angosciata: correrà ad abbracciarlo subito dopo, emozionata ma sorridente mentre gli dà una carezza e gli parla all'orecchio. Perchè la seconda fase di questa straordinaria vicenda — quella giuridica — si è finalmente conclusa e ora la parola è ai politici, che potranno decidere la grazia, ma verrà escluso e l'espulsione di Rust.

Ora il pilota tedesco, forse più spettacolare sfida all'immagine sovietica compiuta negli ultimi anni, torna nel buio del Lefortovo, in attesa di una nuova decisione: un anno di lavoro ordinario, non «a regime semplificato», dunque, forse anche meno di quanto chiesto il pubblico ministero, che, dopo molto meno severa di quella richiesta pubblica accusa — otto anni — giustificò severo rispetto alla richiesta di clemenza e il «simbolismo della pena», un gesto di riconciliazione. Ieri mattina Rust, il [illegible] Yakovlev: «*Mathias è giovane* — [illegible] Yakovlev in un'arringa di un'ora e un quarto, tutta in tono [illegible] convinzione —; *è uscito da una famiglia di lavoratori. E' buono, non è egoista e ha uno scopo nobile per una qualsiasi causa*». Rust ha agito insomma, secondo i giudici della Corte Suprema dell'Urss, «guidato da motivi avventuristici», perchè era «avido di pubblicità». Perchè «voleva entrare nel libro dei record». E va dunque punito. Ma, e l'elemento non è secondario, la condanna decisa dal tribunale rovescia l'impianto di pena richiesto dal pubblico ministero. Questi aveva privilegiato la violazione delle norme sulla sicurezza aerea: insistendo che centinaia di persone — i passanti della Piazza Rossa e i passeggeri di undici aerei civili in volo nella zona di Mosca — avevano corso un rischio gravissimo a causa dell'irruzione del Cessna. I giudici hanno privilegiato l'offesa ai luoghi più sacri dell'Urss: hanno dato enfasi allo sfregio compiuto con quell'atterraggio nel cuore storico, politico e ideale di Mosca e dell'Unione Sovietica: il suo simbolo, il centro pulsante dell'immaginazione di milioni di persone. I quattro anni sono quasi il massimo della pena, per il resto di «teppismo aggravato», che ne prevede cinque, e il giudice Tikhomirov ci ha insistito molto: «*Rust ha dato prova di una insolenza particolare e di un disprezzo flagrante per la società, i diritti e le tradizioni del popolo sovietico*». Quasi a mostrare che, se si può chiudere un occhio su certe infrazioni, considerate la giovane età di chi le commette e le attenuanti del caso, non si può dare troppa indulgenza a chi aggredisce l'orgoglio e l'immagine del Paese.

Che accadrà, ora? Il destino di Mathias Rust si giocherà su altri tavoli: non più giuridici ma politici. Molto probabilmente il giovane tedesco sarà espulso. Ma quando? subito, tra pochi giorni, o fra qualche mese, dopo aver scontato una parte di pena nell'Urss? Ieri, dopo aver passato due ore insieme col figlio, Monika Rust ha detto di «accettare il verdetto e di essere «d'accordo». Ma, ha aggiunto, «spero che Mathias non dovrà scontare tutta la pena».

La scelta è politica, certo; e non facile: Gorbaciov dovrà decidere quale soluzione giocherà di più, in termini di risonanza e di immagine pubblica, all'Unione Sovietica. Anche perchè subito, ieri, il caso Rust è diventato occasione di potenziale «disturbo» all'interno. Dopo la sentenza, un giovane sovietico ha avvicinato la signora Rust, per strada, e ha lasciato su di lei decine di aerei di carta. Le ha preso la mano e ha gridato che Gorbaciov capirà, che Mathias è «*l'eroe di molti altri giovani*»: perchè «*si è battuto per la libertà*», «*si è battuto per la nostra libertà*».

Se vale una previsione indiretta, l'ha suggerita forse, ieri mattina, il portavoce del ministero degli Esteri, Gherasimov, che ha assistito all'udienza, e non certo per caso. A chi gli chiedeva un parere su Rust, ha risposto di credere alla sincerità dei suoi intenti. A chi gli chiedeva se davvero la pace può essere considerata una circostanza attenuante, ha risposto: «*naturalmente*».

Emanuele Novazio

Mosca. Mathias Rust parla con la madre nell'aula della Corte Suprema dopo la sentenza (Tass)

OSSERVATORIO

Vota la Danimarca sognando stabilità

I sondaggi dicono che la difficile congiuntura economica, la disoccupazione e i problemi ecologici sono in testa alle preoccupazioni dei danesi che martedì andranno alle urne per eleggere i 179 deputati del Folketing, la camera unica del loro Parlamento. Ma sono le questioni di politica estera, in particolare il mai sopito dibattito sull'appartenenza alla Cee, ad aver spinto il primo ministro Poul Schluter a queste elezioni, che anticipano di quattro mesi la regolare scadenza dell'attuale legislatura. Leader di un governo minoritario di centro-destra, che per la sua debolezza numerica è vulnerabile ai discontinui umori dell'opposizione maggioritaria, egli ha ritenuto che fosse indispensabile chiarire la situazione nel momento in cui la Danimarca, cui è affidata la presidenza di turno dei Dodici, si accinge l'onere — da qui il vertice europeo di Copenaghen del 4 dicembre — di dinamizzare l'Europa [illegible] ultime battute per-cettive.

I pronostici [illegible] il coraggioso passo di Schluter potrebbe dimostrarsi l'elemento vincente. «*I danesi* — dichiara il primo ministro — *sono stanchi e preferiranno con il [illegible] i risultati economici che abbiamo ottenuto, preferendo la stabilità a un salto nel buio*». Ma non [illegible] facile. [illegible] la nascita di tre nuovi partiti (rispettivamente a [illegible] e «verde») il numero degli schieramenti politici arriva a sedici, un record. Sei sono di destra, otto di sinistra, due indipendenti. E sarà proprio il frazionamento dei voti a determinare nel balletto delle alleanze, l'aspetto del nuovo governo.

L'attuale coalizione, formata da conservatori (il partito di Schluter), liberali, democratici di centro e cristiani, non conta che 80 seggi. Se riuscirà a governare è per i dieci voti dei radicali, i quali tuttavia prendono le distanze sui temi — quello ecologico, per esempio, o quelli [illegible] alla vita comunitaria — capaci di riaccendere il loro istinto d'opposizione. Obiettivo del quadripartito è quindi di raggiungere quella «quota 90» che gli consentirebbe, sia pure con il margine minimo, di governare su linee conservatrici all'interno e europeiste all'esterno. E' un'ingegnosa realtà, bene figurata [illegible] da un [illegible] in cui il voto di martedì è incapsulato fra una riunione dei [illegible] agricoli dei Dodici (questo weekend) e l'[illegible] dei ministri finanziari (il sabato successivo) [illegible] affronterà la riforma del Sistema monetario europeo e potrebbe anche decidere un riallineamento dei cambi.

I socialdemocratici di Anker Jorgensen, già da cinque anni lontani dal potere, restano il partito più grande (il 31,6 per cento dei voti alle ultime elezioni), ma non riescono a catalizzare le forze necessarie ad alimentare una coalizione organica. La loro è stata, in questa campagna elettorale, soprattutto un'azione di contenimento: sono convinti di poter bloccare la coalizione di governo, già scossa dall'esiguo margine [illegible] (56,2 per [illegible] contro 43,8) con cui era riuscita nel febbraio 1986 a superare il referendum sull'Atto unico europeo. Ma a Schluter non [illegible] alcune buone carte.

In 5 anni — è tema ricorrente della sua campagna — [illegible] stati [illegible] 200 mila [illegible] posti di lavoro; il bilancio dello Stato è passato da un deficit di 30 miliardi di corone [illegible] la gestione socialdemocratica (circa 10 mila [illegible] di lire) a un surplus di quasi 8 miliardi di corone; l'inflazione è stata portata al 3,6 per cento; gli investimenti industriali [illegible] subito un poderoso rilancio, che in [illegible] quadro mette la Danimarca al primo posto fra i Paesi dell'Ocse. Jorgensen [illegible] che *ci sono 150 mila nuovi poveri*», vittime di quello che egli definisce *«un regime borghese»*, e sottolinea che, di fronte ai dati positivi esaltati [illegible] Schluter, altri ce [illegible] meno incoraggianti, come l'enorme debito [illegible] [illegible] corone [illegible] (1986), il deficit record della bilancia [illegible] pagamenti (34,5 miliardi), la pressione fiscale più pesante del mondo (51,4 per cento).

Fabio [illegible]

Si teme una offensiva dei ribelli sfuggiti alla cattura

Fratello del golpista è arrestato a Manila

In una villa della capitale scoperta un'ingente quantità di armi

MANILA — [illegible] polizia [illegible] arrestato ieri a [illegible] un sobborgo della capitale, Don Honasan, [illegible] del leader della fallita rivolta militare [illegible] una settimana fa, sequestrando nell'abitazione in cui si [illegible] fucili [illegible] esplosivi, pistole e munizioni. In un'altra irruzione in una villa [illegible] il distretto finanziario della capitale, [illegible] stati trovati ingenti quantitativi [illegible] ed esplosivi, sufficienti, ha detto un portavoce della polizia, a far saltare [illegible] aria un intero [illegible] rapporti [illegible] confermati. [illegible] parterrebbe [illegible] di uno dei principali esponenti dell'opposizione parlamentare [illegible] governo di Cory Aquino e [illegible] all'ex [illegible] Enrile.

L'[illegible] nella villa [illegible] è stata compiuta in seguito ad informazioni secondo cui nei paraggi sarebbe stato visto il colonnello Honasan, che insieme ad alcune [illegible] seguaci è sfuggito all'accerchiamento delle truppe governative. Il gen. Alexander Aguirre, [illegible] di sicurezza nella capitale, ha [illegible] che nella villa di [illegible] sono state [illegible] casse [illegible] «Galil» di [illegible] israeliana, fucili [illegible] «M-16» e «M-203» di fabbricazione americana, bombe a [illegible] cina, munizioni ed un [illegible] scuba. Tutte le armi e le munizioni risultano sparite da Campo Aguinaldo, il quartier generale delle forze [illegible] dove Honasan [illegible] i suoi seguaci durante la rivolta. [illegible] pomeriggio, un migliaio circa di dimostranti di sinistra hanno organizzato una manifestazione davanti all'ufficio postale [illegible] capitale per chiedere pene esemplari nei confronti [illegible] esecutori della rivolta.

Quale sarà l'atteggiamento delle forze [illegible] confronti di Honasan e dei suoi seguaci è ancora incerto. Il colonnello, uno dei fondatori [illegible] del «Movimento di riforma delle [illegible] armate», che contribuì alla caduta dell'ex presidente Marcos ed all'ascesa al potere [illegible] Aquino, è una figura carismatica che gode di vasta popolarità tra i militari. Essi condividono [illegible] sue richieste, specialmente per quanto riguarda un atteggiamento più duro [illegible] assumere a livello governativo nei confronti dell'insurrezione armata comunista [illegible] «Nuovo esercito del popolo».

Il ministro Beto ha dichiarato ieri che i responsabili dell'insurrezione saranno [illegible] marziale, ma [illegible] trascinato una prima distinzione tra [illegible] hanno intenzionalmente attentato alla stabilità del [illegible] e coloro [illegible], ha detto, [illegible] ingannati [illegible].

Ieri sono [illegible] condannati all'ergastolo gli otto componenti di una polizia paramilitare [illegible] assassinato [illegible] di Mindanao [illegible] Tulin [illegible] 34 anni, intervenuto per difendere un detenuto che veniva percosso. Dopo averlo ucciso i vigilantes gli tagliarono la testa e mangiarono il cervello.

(Ansa)

Egiziano confessa in Israele

«La Siria recluta terroristi arabi»

GERUSALEMME — Un guerrigliero egiziano — consegnatosi sabato [illegible] alla [illegible] nel [illegible] del Libano — ha confessato ieri di essere stato inviato nella zona dai servizi segreti siriani per compiere [illegible] dovuto causare la morte di un gran numero di soldati israeliani. L'uomo, [illegible] Uabde, in un'intervista [illegible] Gerusalemme, ha detto di [illegible] stato imprigionato in Libano nel [illegible] servizio segreto siriano [illegible] di stringerlo [illegible] nelle [illegible] dell'organizzazione filosiriana *Esercito Arabo*.

[illegible] rifiutò, i carcerieri reagirono [illegible] degli [illegible] Operato per le ferite subite — [illegible] inquirenti israeliani ha mostrato [illegible] la [illegible] storcendo — il guerrigliero ha detto di aver risposto in [illegible] affermativo a nuove sollecitazioni di arruolarsi nell'organizzazione. «Non avevo altra [illegible] — ha [illegible] — *perché altrimenti* mi [illegible] ucciso. [illegible] *fare questa fine dopo essermi rifiutato*». Ali Uabde ha detto che avrebbe dovuto compiere l'attentato [illegible] alla fine dello scorso [illegible].

La [illegible] alla Siria per la sua assenza complicità nel [illegible] a Londra [illegible] aereo [illegible] compagnia aerea israeliana [illegible] *El Al*, nell'aprile del 1986, indussero però Damasco a cogliere le attività.

Prima di partire per la missione dalla quale non [illegible] dovuto tornare, Ali Uabde fu ricevuto dal capo dei [illegible] informazioni siriano [illegible] Libano, generale [illegible] si complimentò col 'Hamlikine' e [illegible] con *ha mai avuto intenzione di compiere la missione* — ha detto — ma d'altra parte *non poteva nemmeno rifiutarsi per non essere ucciso*.

(Ansa)

La polizia arresta 240 operai per soffocare gli scioperi

Corea, battaglia in fabbrica

Agenti e picchiatori [illegible] borghese irrompono in [illegible] azienda automobilistica e [illegible] un cantiere navale - Il governo [illegible] Seul: [illegible] tollereremo [illegible] metodi violenti di lotta sindacale

SEUL — Migliaia di poliziotti in assetto [illegible] mossa hanno fatto irruzione ieri in due [illegible] maggiori fabbriche della Corea del Sud e hanno arrestato 240 operai in sciopero, in linea con la [illegible] del governo [illegible] presidente [illegible] Doo Hwan, di stroncare con la forza le lotte operaie in corso [illegible] [illegible] più [illegible] un mese.

E' [illegible] prima volta [illegible] la [illegible] che i cantieri navali [illegible] una fabbrica dallo scoppio dell' [illegible] scioperi. L'intervento degli agenti, fiancheggiati [illegible] squadre di picchiatori [illegible] borghesi, è avvenuto, [illegible] richiesta dei datori [illegible] lavoro, [illegible] automobilistica Daewoo, a Inchon, centro portuale vicino a Seul, e nei grandi cantieri navali Hyundai, a [illegible] importante centro industriale vicino [illegible] Pusan.

L'azione [illegible] [illegible] accompagnata da un comunicato [illegible] governo, il più [illegible] emesso finora, che [illegible] interverrà [illegible] all'interno [illegible] lo [illegible] o no» i dirigenti [illegible] imprese. «Il [illegible] passato [illegible] ceo. C'è un chiaro *tentativo di paltare il Paese nel caos*», [illegible] una [illegible] dei [illegible] Chung Kwang Yong.

Scene selvagge sono state trasmesse [illegible] reti televisive. A [illegible] quattro operai [illegible] tentato il suicidio, uno tagliandosi i polsi e [illegible] altri gettandosi [illegible] finestra, mentre [illegible] i poliziotti hanno picchiato a [illegible] gli operai [illegible] sciopero in mezzo a nubi [illegible] gas lacrimogeni.

Le autorità hanno giustificato l'intervento [illegible] delle fabbriche, senza precedenti in Corea del Sud, con [illegible] situazione di anarchia e i metodi violenti di lotta [illegible] operai. Usano per giorni [illegible] teatro [illegible] tumulti: [illegible] [illegible] operai [illegible] cantieri Hyundai hanno invaso le strade cittadine [illegible] di camion [illegible] di [illegible] industriali. [illegible] giorni [illegible] gruppi di dimostranti [illegible] invaso il palazzo comunale [illegible] spaccando [illegible] un [illegible] è stato [illegible] e [illegible] quattro [illegible] rimasti feriti [illegible] un [illegible] lasciato in panne corse contro la folla dal giovane [illegible] probabilmente [illegible].

Dopo [illegible] arresti in [illegible] ieri, [illegible] situazione a Ulsan [illegible] a Inchon si [illegible] apparentemente [illegible] i [illegible] genti delle due fabbriche hanno annunciato la ripresa [illegible] lavoro per l'inizio [illegible] settimana prossima. Il malcontento fra gli operai [illegible] però alto per la mancanza di [illegible] sindacati, i bassi salari e i proibitivi orari [illegible] lavoro. Da luglio [illegible] sono scoppiate nel Paese più [illegible] 3.000 vertenze sindacali e circa 700 sono ancora [illegible].

Secondo fonti di stampa, se i disordini operai dovessero intensificarsi c'è la possibilità di un intervento dell'esercito per il mantenimento dell'ordine pubblico e molti, nel partito di governo e anche nell'opposizione, temono una crisi che metta in forse il calendario verso la piena democrazia concordato in questi giorni per elezioni [illegible] del nuovo capo dello Stato entro il 20 dicembre [illegible] prossimo.

Il presidente Chun Doo Hwan, il cui [illegible] fra meno di sei mesi, il [illegible] febbraio [illegible] ha messo in guardia [illegible] una lotta senza quartiere [illegible] «elementi di stampo, [illegible] filocomunisti» infiltrati [illegible] lotte sindacali. In linea [illegible] le preoccupazioni presidenziali, il governo, [illegible] una riunione di emergenza, ha [illegible] noto che perseguirà [illegible] [illegible] tutti i capi e sobillatori degli scioperi e ieri ha rivelato tra l'altro [illegible] aver smascherato una [illegible] nordcoreana [illegible] contatti con esponenti dell'opposizione parlamentare a del dissenso.

Secondo fonti bene informate, l'arresto della spia costituisce [illegible] un trapasso [illegible] monito alla moderata [illegible] all'opposizione guidata da Kim Young Sam e Kim [illegible] Jung, alla [illegible] corsa per ottenere [illegible] [illegible] loro partito alle elezioni presidenziali.

(Ansa)

A Poitiers un istituto da fantascienza, ma con poche studentesse

E' maschilista il liceo dei sogni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — A vederlo da fuori, con le sue pareti in vetro e metallo circolari [illegible] verso l'esterno, sembra [illegible]. Dentro, tutto è [illegible] concepito per rafforzare questa impressione: elaboratori elettronici, automatismi [illegible] ogni genere, anche un [illegible] che ha l'aria di una grande cabina [illegible] jet. Da martedì, primo [illegible] no [illegible] nuovo [illegible] in Francia, diventerà il simbolo [illegible] liceo [illegible] futuro. Quasi una sfida voluta dal ministro dell'Educazione René Monory, lo stesso che ha dovuto rinunciare ai progetti di riforma delle università e degli istituti superiori.

La scuola pubblica riaprirà le porte con le vecchie leggi, ma avrà il suo gioiello, una specie di vetrina di tutte le possibili novità. Tanto che qualcuno già lo chiama il «liceo dei sogni»: un istituto-pilota di un piano che resta [illegible] casserto. Anche per motivi economici. Il nuovo [illegible] a Jaunay-Clan, un sobborgo [illegible] Poitiers, è costato 130 milioni di franchi (quasi 30 miliardi di lire): una cifra enorme se si considera che la spesa media per un edificio scolastico statale in Francia è di 60 milioni di franchi. Ma giustificato dalle attrezzature d'avanguardia a disposizione dei primi, fortunati, 140 allievi che sono costati, da soli, 40 milioni.

Perchè la scuola del futuro guarda alle tecnologie di punta e alle loro applicazioni nel mondo della produzione: le materie supplementari comprendono informatica industriale, tecniche della comunicazione, gestione e organizzazione. E nelle aule, più che i libri, dominano i computer. Speciale è anche lo statuto della scuola-astronave. Gli insegnanti sono stati scelti in base alle loro [illegible] innovazioni pedagogiche già fatte in altri istituti. Gli studenti, oltre [illegible] normali materie, [illegible] vranno scegliere [illegible] discipline tecnologiche e [illegible] nell'anno scolastico [illegible] progetto personale. [illegible] loro [illegible] stati selezionati: 140 su 220 [illegible] per il [illegible] [illegible] anni [illegible] corso.

[illegible] dovuto rispondere alle domande di un [illegible] questionario: dall'attitudine agli [illegible] scientifici, [illegible] alla capacità di autogestione perchè tutte le [illegible] in comune e la scuola, come ha [illegible] il [illegible] direttore François Gamon, «non può *affrontare problemi di disciplina*». La selezione — nella quale hanno pesato anche i voti della licenza media — era stata la molla delle contestazioni dei dicembre '86 di universitari e liceali contro i progetti di riforma [illegible]. Ma nel [illegible] il Jaunay-Clan lo [illegible] gio è [illegible] aggirato grazie al [illegible] sperimentale dell'istituto.

[illegible] risultati di questa selezione, tuttavia, [illegible] un [illegible] che [illegible] già [illegible] [illegible] lemico. Le ragazze [illegible] pena un quarto degli studenti accettati. E alla vigilia dell'inaugurazione del [illegible] *Libération* si chiedeva ieri perchè «*l'altra metà del cielo non ha posto nell'astronave*». Forse la [illegible] del futuro voluta da [illegible] riserva [illegible] ai [illegible] direttori del liceo risponde che non si può parlare di discriminazione: «*Quasi tutte le ragazze avranno scelto la tecnica informatizzata* [illegible] *comunicazione e* [illegible] *stati* [illegible] *e equilibrare gli* [illegible] *i veri* [illegible]. *E, a quanto pare, gestione, organizzazione e informatica industriale interessano di più ai ragazzi*».

Enrico Singer

«L'Urss entro 12 mesi via dall'Afghanistan»

Indiscrezioni di diplomatici di Kabul negli Usa

WASHINGTON — Il Cremlino sarebbe pronto a ritirare l'Armata Rossa dall'Afghanistan entro 12 mesi nel quadro di un più vasto accordo di pacificazione per quel Paese, accordo che sarebbe ormai alla stretta finale. Lo ha scritto ieri il *Washington Times*, basandosi su anonime fonti diplomatiche afghane.

Secondo il giornale, il governo di Kabul dovrebbe segnalare questa disponibilità durante un nuovo round di negoziati indiretti con il Pakistan, in calendario per la settimana prossima a Ginevra sotto l'egida dell'Onu.

Finora il governo filosovietico al potere a Kabul aveva proposto un ritiro dell'Armata Rossa nell'arco di un anno e mezzo, e fonti dell'amministrazione Reagan hanno detto al *Washington Times* che un'eventuale [illegible] ritiro [illegible] *sviluppo tuttavia*».

Fonti diplomatiche pakistane hanno invece indicato che Islamabad vuole insistere perchè l'Armata Rossa lasci l'Afghanistan in non più di sette mesi: «*E' la nostra offerta finale*». Ora durante il periodo del ritiro, gli Stati Uniti dovrebbero sospendere ogni aiuto ai guerriglieri afghani.

In passato i negoziati indiretti tra Islamabad e Kabul avrebbero portato ad una sostanziale convergenza di posizioni sulle procedure e sugli obiettivi per coopiare le forze della resistenza afghana nella gestione governativa.

(Ansa)

Studio Nato: cifre confortanti [illegible] resta l'allarme

«Il terrorismo rallenta»

BRUXELLES — [illegible] ogni [illegible] uccise, vittime del terrorismo internazionale, un numero «sempre troppo elevato», ma che [illegible] segnato un'inversione di [illegible] nelle [illegible] terroristiche, [illegible] erano in costante aumento da un decennio. Questi dati — riferiti [illegible] mondo mondiale, e limitati al terrorismo internazionale — figurano in uno studio preparato in vista della prossima sessione plenaria dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord, organo consultivo della Nato formato da parlamentari dei paesi Paesi dell'Alleanza.

Lo studio, nella forma di progetto di relazione all'assemblea, è stato compilato, con dati di fonti prevalentemente statunitensi, da un parlamentare socialista portoghese, José de Amaral Nunes, e da un democratico americano, Lawrence Smith.

Dal 1970 a tutto il 1985, nel mondo erano stati registrati 8000 azioni di terrorismo internazionale, che avevano fatto [illegible] vittime (5000 morti, 8000 feriti). Il [illegible] forte aumento, da [illegible] episodi a 760, era stato registrato fra il periodo 1981-83 e il periodo [illegible].

Nel 1986 — si legge nello studio — questa tendenza è stata invertita, per il numero degli attentati, che è sceso a 750, con una corrispondente [illegible] [illegible] numero dei morti. La riduzione degli attentati — sempre limitandosi al terrorismo di matrice internazionale — è stata forte in Europa occidentale: da 218 nel 1985 a 140 nel 1986.

Concludendo, Amaral Nunes e Smith mettono in guardia da eccessivi ottimismi: «*Per un futuro indefinito, il terrorismo rimarrà un fattore di turbamento nel nostro paesaggio politico*».

(Ansa)

■ Cinque arabi espulsi dalla Francia

PARIGI — Cinque cittadini arabi — un libanese e quattro libici — sono stati espulsi dalla Francia verso il loro Paese nelle ultime 24 ore, in base alla «procedura di urgenza assoluta», e altri quattro sono in attesa di espulsione e sono stati assegnati a residenza coatta perchè non è stato ancora trovato un Paese disposto ad accoglierli. Tutti e nove, di cui non viene indicata l'identità, sono stati fermati assieme ad altri nei arabi (tra cui tunisini e giordani) nell'ambito di un'operazione per prevenire attentati.

(Ansa)

L'esercito ha sessant'anni: la parola d'ordine è modernizzarsi, ma mancano i fondi

I poveri generali di Deng

Quattro milioni di effettivi - Trovare reclute ora è difficile perché il soldato non è più una sistemazione ambita - Le industrie belliche producono anche beni di consumo per pagare le armi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — L'Esercito popolare di liberazione cinese ha compiuto sessant'anni, ricorrenza che è stata debitamente festeggiata dal Partito e da Deng ma senza indulgere in eccessivi omaggi al ruolo glorioso dei militari e senza che venisse ricordato uno dei più «bellicosi» pensieri di Mao e cioè «Il potere nasce dalla canna del fucile». E' che oggi i fucili dell'Epl devono decidere delle massime investiture anche se c'è chi sostiene che i vecchi generali amino ancora immischiarsi di politica, d'altronde una loro storica prerogativa. Tuttavia la «modernizzazione», da Deng voluta anche per le forze armate e che esclude gli eccessi di ideologia, ha incontrato un grosso ostacolo nei vecchi generali, disposti a morire piuttosto che arrendersi al nuovo corso: è la cosa certa è che, avendo ormai tutti valicato l'ottantina, devono abituarsi a abbandonare quanto prima la scena.

L'ultima che in gennaio contribuendo alla rimozione di Hu Yaobang dalla carica di segretario del partito. Si dice infatti che la sua ufficiale a Deng non piaceva ai vecchi generali alle riforme economiche e soprattutto a quella dell'esercito, i quali si della fazione conservatrice. Ma Hu Yaobang, che è rimasto membro della Commissione permanente del Comitato centrale, era presente ai festeggiamenti per il sessantesimo anniversario dell'Epl, segno che la «disgrazia» è e che il potere dei generali vegliardi, un fattore da tenersi in conto, è tuttavia ormai la loro vigoria fisica.

Si alla totale scomparsa, forse all'oblio perenne, i vecchi capi dell'armata rivoluzionaria, protagonisti tante lotte sui campi di battaglia o nei corridoi sede del Comitato centrale del partito comunista; ma l'esercito cinese veramente resta, organizzazione ancora mastodontica, ancora potente anche ha perso il prestigio di un tempo che rischia di diventare un peso morto o, peggio, un pericolose

«stagisti» se non riesce a tenere il passo con le trasformazioni economiche e sociali avviate nel Paese. Insomma, l'esercito cinese di operai e contadini, divenuti soldati per la causa della rivoluzione, deve trasformarsi, così vuole Deng, in un esercito di professionisti, disciplinati e non «ribelli». Ben addestrati

Su questo punto non si registrano pareri contrari, anche i «grandi vecchi» concordano, sia pure a malincuore, nel ritenere che l'Epl non si può nemmeno paragonare alle forze militari di cui dispongono Unione Sovietica e Stati Uniti ma nemmeno a quelle Vietnam. Brucia ancora, infatti, la scarsa prova di efficienza cinese all'epoca breve guerra al Vietnam, nel 1979, quando l'Epl si per «dare una lezione» al vietnamiti e invece la ricevette. Fu allora infatti apparve chiaro come la vecchia tesi maoista di «guerra di popolo», stando alla quale la massa umana e l'entusiasmo sono sempre vincenti, fosse obsoleta, vero che potevo ancora andare bene se era la Cina a essere invasa ma non se la Cina varcava le proprie frontiere per più offensive».

Il problema che allora si è posto e che oggi non è stato ancora del tutto risolto è: come modernizzare questo enorme esercito che conta 4 milioni di effettivi e che per quasi un decennio, dal 1967, quando furono chiamati i militari a reprimere gli ardori degli 1976, cioè alla di Mao, ha in pratica governato la Cina? Deng Xiaoping, il quale dopo la breve parentesi di Hua Guofeng ha ripreso saldamente in mano le redini della cosa pubblica, ha subito tentato di ridimensionare i militari, facendo fuori due tipi pericolosi come Wang Dungring e Chen Xilian e nominandosi capo della Commissione militare di controllo, carica che ancora detiene. Ma ridimensionare non equivale a «modernizzare» anche se può costituire il primo passo di una strada irta di ostacoli come, per fare alcuni esempi, quello della riduzione degli effettivi da 4 a 3 milioni.

Il provvedimento, annunciato nel 1985, ha incontrato mille difficoltà di attuazione e ancora non è stato completato. Inoltre non sono stati ripristinati i gradi, come Deng Xiaoping aveva promesso, aboliti nel 1965 in un impeto di estremismo ugualitario. Si dice che sia difficile farlo perché si verrebbe così a scoprire che i gradi sono troppi rispetto ai soldati semplici — il rapporto pare infatti che sia di 1 a 3,3 — cosa che la dice lunga su un egualitarismo inteso come questione di mostrine. Ma c'è dell'altro: le nuove eleganti uniformi per soldati e ufficiali, che i figurinisti dell'esercito hanno creato e la cui adozione è stata ufficialmente approvata, ancora rimangono disegni sulla carta, fatta qualche eccezione per reparti da parata. E se è vero che è difficile smobilitare i vecchi soldati per i quali un reinserimento soddisfacente civile è quasi impossibile, anche

altri acquisti di sofisticata tecnologia per la difesa, iniziati per una semplice ragione e cioè la mancanza di soldi. Deng Xiaoping ha infatti decretato che se l'Esp vuole comprarsi sofisticati armamenti in Occidente deve guadagnarsi la valuta pregiata per pagarli. Come? Arrangiandosi.

La paradossale direttiva di Deng è stata ribadita nell'ottobre del 1984 dal ministro della Difesa Zhang Aiping il quale ha stabilito che «tutti gli arsenali militari devono essere subordinati alle esigenze dell'economia nazionale, trasformarsi in imprese miste civili e militari per produrre sia armi che beni di consumo». Non si sa se i profitti — sembra cospicui — derivanti dalle vendite all'estero e all'interno delle merci prodotte dagli arsenali dell'esercito cinese vadano a finire direttamente nelle tasche del ministero della Difesa, dal quale dipendono; ad ogni modo pare che la Cina Vanno accoso abbia guadagnato due miliardi di dollari esportando armi non sofisticate e a basso prezzo a Paesi del Terzo Mondo e che tra i clienti sia l'Iran che l'Iraq, come sostengono e i carri armati cinesi, velocemente riconvertiti per per alla produzione oggi sfornano tutto, dagli orologi alle lavatrici, transistor ai ventilatori elettrici, questi ultimi un gran prodotto n. 2 dell'Epl della ha vinto una medaglia a un'esposizione tecnica in Bulgaria e oggi si esporta al ritmo di un all'anno i soldati, convinti a far ventilatori, non la guerra. Il ricavato di questi e delle poco costo che vendono ai Paesi poveri — Mao invece li regalava in nome della solidarietà rivoluzionaria — si nuovi armi sofisticate.

Questo il grande disegno di Deng per la zione dell'esercito, originale, forse destinato al successo e di sicuro coerente con la sua ideologia del «non importa che un gatto sia grigio o nero purché acchiappi i topi».

Renata Pisu

SUL BERSAGLIO DOPO 600 CHILOMETRI

San Clemente (California). Lancio da un sommergibile nucleare al largo delle Hawaii, dopo un volo di oltre 600 chilometri un missile Tomahawk, a sinistra, va per raggiungere il bersaglio, a terra. Colpita dal razzo, la struttura di 3000 tonnellate di acciaio e cemento, a destra, si è disintegrata per lo scoppio della testata, mezza tonnellata di esplosivo convenzionale (Tri. Ansa-Afp)

dal mondo

Diplomatico di carriera Usa a l'Avana

WASHINGTON — Il governo di Washington ha deciso di inviare a Cuba un diplomatico di carriera per dirigere la missione americana a L'Avana. Il posto è vacante da gennaio, quando la Casa Bianca aveva richiamato in patria il proprio rappresentante anche a causa della preoccupazione sollevata dalla decisione del governo cubano di sospendere i voli charter usati per mantenere il flusso di rifornimenti alla missione Usa. Il diplomatico che andrà a L'Avana è John Taylor, 56 anni, da trenta in diplomazia, esperto di problemi asiatici. *(Ap-Afp)*

Nuovo caso Toshiba in Giappone

TOKYO — Un nuovo scandalo per esportazioni illegali verso l'Est comunista è scoppiato poche ore dopo che il Parlamento giapponese aveva approvato una legge per prevenire nuovi Toshiba», la grande impresa metalmeccanica per vendite di materiale altamente sofisticato e strategico Sovietica. Il ministero dell'Industria annunciato l'apertura di un'inchiesta contro società, la Tokyo *Boeki* e la *Toyo Denki Seiko*, di aver esportato nove unità fa in Urss videoterminali per «computer grafic». *(Ansa)*

Aids: in un mese 3000 casi in più

GINEVRA — Il numero dei malati di Aids nel mondo continua ad un che supera i cento al giorno. fine casi segnalati dai vari governi all'Organizzazione sanità 58.590, contro i 55.286 del 29 luglio. Più dei due terzi dei casi (40.345) sono stati negli Stati Uniti. Seguono la Francia (1.984 metropoli e 125 nei dipartimenti d'oltremare), il Brasile (1.695), la Germania Federale (1.217). L'Italia resta al nono posto della graduatoria con 650 casi, cioè un incremento di unità rispetto alle precedenti rilevazioni. *(Ansa)*

Battaglie tra filo-siriani in Libano

BEIRUT — Fazioni rivali del partito nazional-socialista siriano del nord battaglia ieri con e mortai: e sette feriti. Le truppe siriane, che controllano il Libano settentrionale, non sono intervenute per porre fine combattimenti. Le due fazioni capeggiate, rispettivamente, Mahairi, siriano, e Jibran Jraij, cristiano libanese collegato al presidente dell'Olp Arafat (ostile al presidente Assad). Teatro battaglia è stata la regione Koura, chilometri a nord Beirut. *(Afp)*

fra treni Portogallo: il

LISBONA — Due sono rimaste e alcune decine ferite in incidente ferroviario avvenuto nella regione di Algarve (Portogallo meridionale), dove due treni passeggeri si sono scontrati nella di ieri. L'incidente è avvenuto nei pressi del villaggio di tra due treni che coprivano il tragitto tra Real de Antonio (al confine la Spagna) e Olhao. *(Ansa)*

Volantinaggio radicale a Mosca

MOSCA — Secondo un interlocutore di lingua italiana che ha telefonato alla sede di Mosca dell'Ansa, almeno due giovani avrebbero distribuito all'ingresso di una della metropolitana della capitale sovietica un in lingua russa contro la guerra in Afghanistan, nel quale si chiede ai giovani di non presentarsi al servizio militare, in «giannost». *(Ansa)*

Il presidente deposto a Nairobi, si ignora il programma della Giunta

Burundi, coprifuoco dopo il golpe I 400 italiani sono tutti in salvo

NAIROBI — Coprifuoco, aeroporti e frontiere chiusi, uomini armati per le strade, telefoni interrotti: è il quadro della situazione in Burundi dal colpo di Stato che lunedì ha rovesciato — in modo incruento — il governo presieduto dal colonnello Jean Baptiste Bagaza. Non si hanno notizie di disordini di disagi o problemi di qualsiasi per gli stranieri residenti. Particolarmente la comunità italiana (400 persone). Molti i religiosi.

Ancora le ragioni che hanno spinto il maggiore Buyoya, ufficiale pressoché sconosciuto, a rovesciare il che hanno colto gli osservatori avere in giugno la situazione prima di recarsi in Canada per partecipare al vertice dei francofoni. Secondo un ufficiale, la giunta militare insediatasi a Bujumbura si è impegnata a rispettare gli accordi stipulati nelle sedi internazionali. Bagaza, intanto, il a proveniente da Parigi; è possibile che si dei quali giorno lo questa città.

Secondo fonti ben informate, attriti di carattere religioso non estranei all'intervento di Buyoya nella destituzione del governo. Un numero imprecisato di sacerdoti (molti dei quali sono stati arrestati nel recente passato per avere violato — il — la legislazione delle consuetudini religiose», sulla base della quale tutte le attività religiose — tra le quali andare a messa o celebrarla — sono consentite soltanto fuori delle ore di lavoro e durante il fine settimana. I cattolici rappresentano si la metà dei milioni di abitanti.

Il governo il Burundi ha firmato diversi accordi di cooperazione maggio 1986.

Molto apprezzato dalle autorità di Bujumbura è stato il programma di promozione e sviluppo delle cooperative, intrapreso dalle Comunità impegno servizio volontario (Cive), coinvolgendo anche ministro ministeri degli

A chilometri da Bujumbura, ad esempio, un gruppo di Canti ha promosso un centro di sviluppo di primaria importanza una zona depressa. I volontari, all'assistenza sanitaria e all'avvio della meccanizzazione agricola intensiva, aperto e costruito un acquedotto, una centrale termoelettrica, un mulino e un'officina elettromeccanica.

Altrettanto notevole l'assistenza tecnico-pedagogica offerta alle popolazioni burundesi dai missionari e dalle che hanno undici religiosi stati tuttavia in gran parte espulsi dal colonnello Bagaza. I padri avevano creato addirittura una scuola d'arte.

Bagaza, aperto occidentali e abilissimo a mantenersi equidistante con i suoi amici sovietici e cinesi, negli ultimi tempi aveva rafforzato i rapporti la Libia. *(Ansa-Afp)*

Europeo
NUMERO SPECIALE
DA ELVIS PRESLEY A MADONNA
40 ANNI DI ROCK

Tenta di aprire il portello di un jet inglese: catturato

Rissa a bordo, atterraggio d'emergenza a Tolosa

LONDRA — Un giovane gallese ha cercato di aprire il portellone di un jet mentre stava volando a 10 mila metri di altezza sopra i Pirenei. L'episodio è accaduto giovedì a un aereo della compagnia britannica *Dan Air*, con 137 persone a bordo, in volo da Palma all'aeroporto presso Londra. Il comandante è stato costretto a un atterraggio d'emergenza a Tolosa.

Era passata circa mezz'ora dal decollo, quando John Lindley, 23 anni, di Cardiff, ha reagito contro una hostess la quale gli aveva detto che era vietato fumare. Urlando come un forsennato, il giovane ha preso a calci il carrello delle bevande e si è diretto a grandi passi verso la cabina di pilotaggio. «*Fermatelo, sta cadendo dal piloto*», ha gridato una donna: passeggeri hanno sbarrato la strada. Lindley si è allora attaccato alla maniglia di uno dei portelli di uscita, cercando di aprirlo.

Gli sono saltati addosso in otto, cinque passeggeri e tre hostess, e ne è scaturita una rissa con grida, calci e pugni. Il Alan Williams ha a questo punto di atterrare a Tolosa.

La polizia francese si è rifiutata di sul *Boeing 727* per prendere in consegna il passeggero impazzito, temendo che fosse armato. I passeggeri allora, ormai esasperati, hanno aperto lo sciveglio di emergenza di un portellino e hanno buttato fuori e spintoni l'energumeno.

A John Lindley è stata fatta subito un'iniezione di sedativo ed è stato ricoverato in una clinica psichiatrica. Il volo è proseguito regolarmente dopo due ore di sosta nell'aeroporto *(Ansa)*

«Nel 1945 Waldheim lavorò con la Cia»

Rivelazioni di un austriaco

VIENNA — Kurt Waldheim avrebbe lavorato per il controspionaggio americano nel corso degli mesi della seconda mondiale. L'ipotesi è avanzata dal settimanale austriaco *Wochenpresse*, secondo cui le prove dell'esistenza dei servizi presidente austriaco agli americani sarebbero contenute in un rapporto della Cia rimasto finora segreto.

Secondo la *Wochenpresse*, Waldheim ha lasciato un ampio spazio vuoto nel libro bianco da lui pubblicato per presentare il proprio punto di vista sul suo discusso passato militare. La lacuna va dal 24 aprile al 9 maggio del : poco più di due settimane nelle quali il giovane tenente della *Wehrmacht*, accusato ora dal Congresso mondiale ebraico di aver partecipato alle deportazioni degli ebrei greci e jugoslavi verso i campi di sterminio nazisti, si sarebbe recato in Istria, in una zona a pochi chilometri da Trieste. Scopo cercare di entrare in contatto con le truppe tedesche di stanza nella regione. Al termine Waldheim sarebbe rientrato in Austria, una volta in treno.

Il settimanale cita l'esistenza di un rapporto strettamente riservato della Cia, datato 26 aprile 1945, vale a dire due giorni dopo l'inizio del viaggio in Istria dell'ex segretario generale dell'Onu questo: dopo abbandonato l'unità dell'esercito nazista con cui combattuto nei mesi precedenti, Waldheim entrò in contatto con i servizi segreti Uniti, stando a passare a Washington alcune informazioni utili. *(Afp-Efe-Ansa)*

Lo decide il governo, Cossiga firma subito il decreto

Referendum, 8 novembre

Si voterà anche lunedì [redacted] - I quesiti riguardano: nucleare, responsabilità civile del giudi[redacted] e Commissione inquirente - [redacted] urne quarantacinque milioni di italiani - Per l'Erario una spesa di 420 miliardi - Alle tribune televisive anche i cinque Comitati promotori

ROMA — Quarantacinque milioni [redacted] mezzo di [redacted] dovranno recarsi alle urne [redacted] poco più di due [redacted] i cinque referendum abrogativi [redacted] nucleare, [redacted] responsabilità civile del giudice e la Com[redacted] parlamentare inquirente si svolgeranno l'8 e [redacted] novembre. [redacted] data, indi[redacted] ieri mattina all'unani[redacted] Consiglio dei ministri, è stata [redacted] poche [redacted] dopo dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga con un decreto [redacted] pubblicato sulla [redacted] Ufficiale.

I cinque referendum costeranno all'Erario circa 420 [redacted] lire. In [redacted] vittoria del «sì» il Capo dello Stato [redacted] «congelare» per quattro [redacted] gli effetti dell'abrogazione [redacted] varie norme di legge. Le scuole resteranno chiuse al[redacted] paio di giorni per consentire il regolare svolgimento [redacted] popolare.

Il 3 febbraio la [redacted] Costituzionale aveva [redacted] libera alle cinque richieste referendarie; ma, [redacted] seguito dell'anticipato scioglimento delle Camere, [redacted] sospesi per due anni. Per [redacted] la situazione è stata quindi necessaria un'apposita legge, approvata [redacted] tempo [redacted] record [redacted] Parlamento il 7 agosto scorso, in base [redacted] quale la consultazione popolare si poteva svolgere nel periodo compreso tra [redacted] ottobre e il 29 novembre.

Ma, [redacted] giorni liberi tra la pubblicazione [redacted] decreto presidenziale [redacted] *Gazzetta Ufficiale* e la data del referendum, [redacted] praticamente [redacted] due domeniche [redacted] otto[redacted]. Anche la [redacted] domenica di novembre (coincidente [redacted] festività di Ognissanti) è [redacted] perché non [redacted] assai [redacted] un'idonea affluenza [redacted] il giorno successivo [redacted] in tutta Italia i defunti.

[redacted] scelta è quindi caduta [redacted] novembre per la ferma opposizione [redacted] cinque Comitati promotori del [redacted] referendum (riconosciuti come poteri [redacted] Stato [redacted] Corte Costituzionale) [redacted] uno slittamento della consultazione popolare [redacted] domenica 15 novembre. Essi ritenevano invece opportuno anticipare [redacted] massimo la [redacted] seggi elettorali.

[redacted] infatti non si è mai [redacted] referendum [redacted] autunno. La novità è importante [redacted] perché potrebbe verificarsi una bassa affluenza alle urne in quanto non sarà [redacted] operante l'ora legale: in molte [redacted] d'Italia [redacted] ridotte le ore [redacted] lari e potrebbero anche verificarsi nevicate.

In proposito è importante ricordare che, in base all'articolo 75 [redacted] Costituzione, l'eventuale vittoria dei «sì» [redacted] subordinata al fatto che partecipi al [redacted] almeno il 50,1% degli italiani. La percentuale più [redacted] di votanti nelle precedenti [redacted] sultazioni popolari si è avuta due anni fa [redacted]. Alle [redacted] politiche del 14 giugno la percentuale dei votanti è stata dell'88,8%.

La campagna referendaria prenderà [redacted] il 8 ottobre prossimo, [redacted] 30 giorni prima [redacted] consultazione popolare. Saranno allestite delle apposite tribune televisive [redacted] disposizione non solo [redacted] partiti, ma anche dei cinque Comitati promotori.

L'8 novembre in ciascuno degli [redacted] mila [redacted] seggi dovranno essere allestite cinque [redacted]. Ogni scheda conterrà i complessi quesiti referendari [redacted] molti giudicati dei veri [redacted] propri rebus, perché incomprensibili e quasi illeggibili per il carattere di stampa molto piccolo) [redacted] di colore diverso, [redacted] da consentire agli elettori di distinguere i cinque referendum.

In pratica si ripeterà [redacted] si è già verificato il 17 maggio '[redacted] per i cinque referendum riguardanti l'a[redacted] (il primo richiesto [redacted] Movimento [redacted] vita, il [redacted] condo [redacted] partito radicale), l'ergastolo, il porto d'armi e il fermo [redacted] polizia previsto dalla legge [redacted]. [redacted] quell'occasione [redacted] consegnate agli elettori all'interno del seggio erano rispettivamente [redacted] di colore verde, arancio, giallo, grigio e [redacted]zurro.

Dopo la legge [redacted] del referendum del 25 [redacted] gio [redacted] dei nove referendum sinora svolti ha ottenuto la maggioranza dei «sì».

La stessa [redacted] dei cinque referendum del [redacted] è toccata alle consultazioni [redacted] polari sul divorzio del 1974, sulla legge Reale [redacted] fi[redacted] pubblico dei partiti del [redacted] e sulla scala [redacted] del [redacted] referendum hanno superato la soglia del 40%: la scala mobile (45,7%), il [redacted] mento pubblico dei partiti (43,7%) e il divorzio [redacted]. Ma questa [redacted] i «sì» dovrebbero prevalere, probabilmente [redacted] tutti [redacted] cinque i referendum autunnali.

Pierluigi Franz

Martedì la decisione del governo

Per il contratto statali [redacted] un altro [redacted]

[redacted] — Ogni decisione su un'eventuale ripresentazione [redacted] decreto relativo [redacted] contratti del pubblico impiego è stata rinviata dal Consiglio [redacted] ministri a martedì prossimo: lo [redacted] reso [redacted] il [redacted] per la Funzione pubblica [redacted] termine del Consiglio [redacted] Santuz [redacted] aggiunto che «*si spera di poter chiudere lo stesso giorno anche la vicenda dei due contratti della ricerca e dell'università*». Come è noto i sindacati sono [redacted] al decreto:

Il Consiglio dei ministri ha reiterato [redacted] una serie [redacted] decreti i[redacted] e riguardanti:

- il controllo dell'attività urbanistico-edilizia nonché il recupero e [redacted] di [redacted] abusive. Invariato il termine del 30 giugno [redacted] per le domande di sanatoria:
- la produzione e la [redacted] prodotti vitivinicoli (sanzioni [redacted] l'inosservanza di [redacted] nitarie, aiuti [redacted] produzione e tutela dell'immagine dei [redacted] esteri);
- l'assegnazione all'Enea di [redacted] miliardi per l'esecuzione, nel secondo [redacted] di quest'anno, [redacted] previsti nel piano 1985-1989;
- la [redacted] del [redacted] straordinario di integrazione [redacted] dei dipendenti Gepi, la disciplina del reimpiego di dipendenti licenziati da imprese meridionali, il finanziamento di lavori socialmente utili nell'area napoletana e per la salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale [redacted] Palermo.

I trasporti tornano [redacted] dopo la breve parentesi [redacted] agosto

Treni [redacted] [redacted]erei, tregua finita

Il 16 sciopero di 24 ore dei Cobas delle Ferrovie - Il 7 e il 10 si fermano i controllori di volo iscritti alla Uil - I piloti dell'aviazione civile chiedono aumenti contrattuali fino al 60 per cento e minacciano agitazioni

ROMA — I trasporti sono nuovamente nel [redacted]. [redacted] duta in questi giorni la tregua sindacale estiva, tutti i [redacted] confederali [redacted] autonomi sono sul piede di guerra [redacted] e treni saranno i primi ad essere investiti da una raffica di scioperi, che si intensificherà progressivamente se le vertenze contrattuali e integrative non saranno [redacted] al più presto.

Il 7 e il 10 settembre ci sa[redacted] nel trasporto aereo in seguito a scioperi proclamati [redacted] controllori di volo aderenti alla Uil, in dissenso con Cgil e organizzazioni [redacted] autonome [redacted] categoria (la Cisl, che si era ag[redacted] alla Uil, è tornata sui suoi passi dopo una convocazione [redacted] del ministro dei Trasporti Mannino).

Dalle 14 del 16 settembre alla stessa ora del 17 [redacted] il 70% dei treni viaggiatori e merci resteranno bloccati da un'estensione confermata [redacted] sera dal «coordinamento» del[redacted] delle [redacted] dello Stato. [redacted] il contratto siglato da Cgil-Cisl-Uil e dal sindacato autonomo Fisafs.

I macchinisti minacciano altre agitazioni per il 2 ottobre, mentre i piloti dell'aviazione civile sono pronti ad incrociare le braccia a sostegno [redacted] piattaforma [redacted] che [redacted] aumenti salariali fino al [redacted].

I controllori di volo della Uil [redacted] determinati ad andare avanti, ma non si esclude che [redacted] ripensarci [redacted] momento. «*Non* [redacted] *colto alcuna volontà* [redacted] *giungere ad una* [redacted] — [redacted] dichiarato Luigi Michelotti, della Uil — *e quindi gli scioperi sono per* [redacted] *confermati.* [redacted] *non* [redacted] *rinunciare ad* [redacted] *ben precisate commissione di* [redacted] *ovviamente tutta aziendale e lottizzata, per cui manca qualsiasi garanzia di imparzialità* [redacted] *giudizi di idoneità. La prova* [redacted] *favorirà chi sa parlare* [redacted]*glio*».

Un immediato intervento [redacted] presidente del [redacted] Goria e dei ministri dei Trasporti Mannino e del Turismo Carraro è stato chiesto dalla Federazione delle agenzie di viaggio associata alla Confcommercio (Fiavet) [redacted] «*un autentico attentato al turismo e agli interessi nazionali, proprio nel momento* [redacted] *gli sforzi degli operatori* [redacted] *il* [redacted]. [redacted] *manifestazioni internazionali di rilievo mondiale* [redacted] *posto le* [redacted] *per un'annata* [redacted] *cord del* [redacted] *italiano*». La Fiavet aggiunge: «*La paralisi del traffico aereo, oltre agli* [redacted] *economici, pregiudicherebbe irreparabilmente l'immagine del nostro Paese*».

Preoccupazioni anche per [redacted] ripercussioni [redacted] due scioperi del 16 e del 2 ottobre nelle Ferrovie. L'assemblea della categoria, alla quale partecipavano rappresen[redacted] macchinisti dei quindici compartimenti ferroviari, ha accettato l'invito [redacted] confronto [redacted] Cisl-Uil [redacted] Fisafs, ma solo dopo l'agitazione [redacted] 16. Ha ribadito, [redacted] «irrinunciabili», le richieste riguardan[redacted] l'istituzione dell'indennità di macchina, l'aumento [redacted] competenze [redacted] e la loro pensionabilità, la copertura [redacted] organici (3.[redacted] unità in più), la concessione di altri [redacted] riposi settimanali.

Infine, ha [redacted] «no» [redacted] contratto dei ferrovieri siglato dai [redacted]ti, [redacted] «*i modesti* [redacted] *tabellari* [redacted] *l'affermazione della quattordicesima mensilità* [redacted] *soddisfare quell'esigenza di giustizia salariale e* [redacted] *che i* [redacted] *da anni rivendicano*».

[redacted] «*tagliare la* [redacted] *loro*», Cgil-Cisl-Uil hanno deciso di [redacted] referendum sul contratto, che coinvolga tutti i lavoratori delle Ferrovie, con date e modalità [redacted] definire in [redacted] riunione fissata per [redacted] 30 settembre.

La Fisafs rileva: «*I cobas dei macchinisti* [redacted] *imbarcati in un'avventura vera e propria. A ben vedere le loro richieste* [redacted] *riduttive rispetto ai risultati acquisiti e da acquisire con* [redacted] *completamento* [redacted] *contratto*». Nello [redacted] tempo, però, il [redacted] personale delle stazioni aderente [redacted] al [redacted] sta a proclamare una serie di scioperi entro settembre per protestare contro [redacted]ranze [redacted] personale, mancate assunzioni programmate e differimento del pagamento dello [redacted].

[redacted]

[redacted] Premio Chia Sardegna [redacted] riprese [redacted]

CAGLIARI — Seconda edizione del premio «Chia Sardegna», [redacted] dal centro turistico Sarit con il patrocinio della Regione autonoma. Il [redacted] set[redacted] a Chia (Domusdemaria, Cagliari). Alla migliore fotografia e [redacted] migliore ripresa tv [redacted] — pubblicata [redacted] all'agosto di quest'anno — andranno 5 milioni.

Oltre [redacted]zionale, c'è anche il premio «Chia Sardegna» di 2 milioni per la migliore [redacted] e la migliore ripresa, che nello stesso periodo siano state pubblicate o [redacted] giornali e reti televisive della Sardegna. C'è infine [redacted] premio «Lufthansa» [redacted] (che [redacted] siste [redacted] un viaggio a scelta) per una [redacted] che valorizzi un aspetto del nostro turismo.

CI VEDREMO PER TELEFONO

Tokyo. Si chiama [redacted] telefoniche. Formato da un apparecchio ricetrasmittente, da una telecamera e da un monitor, viene venduto [redacted] 1400 dollari, circa un milione e ottocentomila lire (Telefoto Ansa-Afp).

Il mercantile libanese sequestrato [redacted] appuntamento con un'altra imbarcazione

[redacted] chi [redacted] la nave [redacted]

Il sospetto degli inquirenti nasce da [redacted] dichiarazione di Roberto Sandalo - Il pentito [redacted] Prima Linea disse [redacted] processo: «Le armi per l'eversione italiana vengono sbarcate [redacted] Bari [redacted] Brindisi» - Lo scafo sarà smantellato

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — [redacted] a uscire droga, [redacted] del [redacted] libanese «Boustani 1», bloccato dalla Finanza, domenica notte, [redacted] a Bari, a un miglio [redacted] costa. Ma i [redacted] altre armi che potrebbero essere [redacted] nelle intercapedini delle paratie. Tutta la stiva è stata vuotata dal carico [redacted] rottami ferrosi e [redacted] investigatori [redacted] centimetro dopo centimetro lo scafo.

[redacted] trovato un missile antielicottero [redacted] fabbricazione [redacted] lanciagranate sovietico, un bazooka anticarro [redacted] relative munizioni. C'era anche mezzo [redacted] eroina purissima e 22 chili [redacted] hascish. Ieri, in una piccola tanica impermeabile, [redacted] quelle [redacted] vengono poi [redacted] in [redacted] per [redacted] dai trafficanti, un [redacted] di eroina e 20 grammi [redacted] cocaina. Gli inquirenti [redacted] convinti che la stiva [redacted] da un [redacted]: «*Se* [redacted]*rlo smantelleremo* [redacted] *la nave*», [redacted]. E non lasciano avvicinare nessuno.

Un fitto cordone di [redacted]nieri e polizia tengono lontano tutti [redacted] molo foraneo, dove è ormeggiato quello che [redacted] chiamano il «vascello fantasma», [redacted] perché [redacted] si sa [redacted] se «Boustani 1» [redacted] nome, [redacted] è [redacted] un [redacted] nome cancellato [redacted] la [redacted] Bousta[redacted] risulta [redacted] una ricca famiglia di armatori libanesi che però con questa nave avrebbero niente a che fare.

E mentre [redacted] artificieri cercano armi e droga, la magistratura di Massa Carrara che ha dato il via alle indagini, ha già emesso 45 ordini di cattura. [redacted] persone implicate in [redacted] di armi e droga con il mediorriente e [redacted] fitta documentazione [redacted] nella cabina [redacted]mandante, avrebbe [redacted] le prove che sono servite alla magistratura di Massa per far scattare gli ordini di cattura.

Il comandante [redacted] Boutros, [redacted] anni, [redacted] Beirut, è stato [redacted] e [redacted] lui tutto l'equipaggio: quattro [redacted] quattro su[redacted] pakistani, [redacted] del Bangla-Desh, due egiziani e due della Sierra Leone, [redacted] un clandestino pakistano che che aspettava il momento buono per sbarcare senza essere visto. Tutti [redacted]cono di non sapere che sulla nave c'erano armi e droga e il comandante sostiene di [redacted] stato ingannato: «*Materiale che hanno caricato a* [redacted] *insaputa;* [redacted] *e il comandante è l'unico a* [redacted] *saperlo*». Ma [redacted] gli investigatori Samir [redacted]mente. Incerta è anche la rotta seguita dalla nave. Si dice, ma tutta l'operazione è coperta da asso[redacted] riserbo, che il cargo sia partito dal Libano diretto in Liguria o Toscana per scaricare i rottami di ferro.

Ma [redacted] ha virato a destra e imboccato il Canale di [redacted] «[redacted] motore» fermandosi a un miglio da Torre a Mare, dove lo hanno trovato le motovedette [redacted] Finanza. «*Falso*» dicono [redacted] investigatori però non aggiungono [redacted]tro perché tutta l'operazione è coperta dal massimo segreto. [redacted] se l'avaria c'era, i tecnici devono ancora [redacted]prirlo; prima vogliono sapere esattamente che cosa nasconde ancora la nave.

Gli investigatori sono convinti che la «Boustani» avesse l'appuntamento con qualche natante per [redacted] armi e droga. Il sospetto nasce da una dichiarazione che fece il pentito di «Prima Linea», [redacted] Sandalo, al processo di Torino. Disse che le armi che alimentavano l'eversione italiana venivano sbarcate sul litorale pugliese, a Savelletri, tra Bari e Brindisi, attraverso il canale del contrabbando di stupefacenti.

Il litorale pugliese è denso di misteri. La scorsa primavera, sulla battigia vicino a [redacted] furono trovate mine e razzi antigrandine portati dalla [redacted] Qualche [redacted] prima fu rinvenuto il cadavere [redacted] un [redacted] con tuta e bombole. Non [redacted] mai saputo chi fosse. Si tor[redacted] nell'83 fu trovato [redacted] altro [redacted] che aveva documenti inglesi. [redacted] i documenti appartenevano [redacted] che è ancora in vita e che [redacted] stati rubati.

Erano mesi che [redacted] capitaneria [redacted] porto [redacted] la caccia al «Boustani». Sembra lo [redacted] aspettando all'en[redacted] del Tirreno, poi [redacted] arrivata [redacted] segnalazione che avevano puntato la [redacted] l'Adriatico. [redacted] motovedette erano state messe in allarme e domenica notte la cattura. Ieri [redacted] la magistratura [redacted] municato che [redacted] cargo sono stati trovati anche sette passaporti [redacted] aggiunge altro se non episodi [redacted] noti. Le indagini continuano in stretta [redacted] Massa Carrara.

Aldo Popais

Farà parte dell'assemblea [redacted] osservatore

[redacted]

SAN MARINO — La piccola Repubblica [redacted] Titano entrerà nell'assemblea plenaria dell'Onu con il ruolo [redacted] permanen[redacted]. Dopo anni di [redacted]ne e di [redacted] interesse, [redacted] più antica repubblica del [redacted] fondata nel 331 a. C.) [redacted] di [redacted] il grande [redacted] in [redacted] internazionale. [redacted] suo rappresentante, l'ambasciatore Nicola Filippi Balestra, partito ieri per New York, potrà partecipare all'assemblea plenaria con gli stessi diritti dei rappresentanti della Città del Vaticano, del Principato di Monaco, delle due Coree e della Svizzera. Potrà, in sostanza, prendere la parola nei lavori delle commissione ma non nell'assemblea di cui sarà solo spettatore.

Filippi Balestra sintetizza i tre punti fondamentali che hanno spinto la Repubblica di San Marino a inviare la richiesta di adesione all'[redacted] dell'Onu. «*Il primo è conoscitivo: il governo sammarinese potrà* [redacted] *documentato* [redacted] *gli* [redacted] *c'è un interesse diplomatico: consentire alla Repubblica di migliorare i rapporti con gli altri Paesi e avviarne degli altri. Infine, un elemento di prestigio: chi non* [redacted] *della* [redacted] *esistenza, potrà conoscerci e apprezzarci*».

Il turismo mondiale [redacted] i diritti civili sarà il binomio [redacted] problemi entro cui si svolgerà la fitta rete di impegni del nuovo ambasciatore. [redacted] Trentatré anni, laureato in Giurisprudenza, Filippi Balestra ha seguito un *master* di diritto internazionale all'Università di New York, ottenendo in seguito [redacted] borsa di studio alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja. I primi impegni in agenda lo obbligheranno a rimanere nella capitale newyorkese [redacted] a [redacted]. «*Dovrò* [redacted] *ai vari* [redacted] *e* [redacted] *le* [redacted] *informative* [redacted] *il mio governo con il quale sarò, naturalmente, in stretto contatto*».

Gli argomenti da seguire saranno decisi man mano, insieme al ministero degli Esteri della piccola Repubblica. Il governo sammarinese è guidato da due reggenti, eletti ogni sei mesi. Il Parlamento è composto [redacted] membri. Nella cerchia dei ministri manca quello alla [redacted]. «*San Marino* — dice Filippi Balestra — *aborrisce a tal punto la guerra tanto da non prevedere alcuna politica difensiva*». Sensibile [redacted] dalla pace e dei diritti umani, l'ingresso all'Onu è coerente [redacted] all'immagine che questo piccolo [redacted] sovrano e indipendente [redacted] è dato da sempre.

Marina Ostolani

[redacted] in agitazione i [redacted]

ROMA — Si [redacted] ritardi e [redacted] programmazione radiotelevisiva; a due mesi dalla firma dell'accordo per il rinnovo [redacted] contratto, Cgil-Cisl-Uil e il sindacato autonomo Snater [redacted] proclamato lo [redacted] di agitazione [redacted] dipendenti Rai con «*assemblee informative in orario di lavoro*». I sindacati, che hanno avuto un lungo incontro [redacted]ionali, protestano contro «l[redacted] *dell'ente sull'avvio* [redacted] *nuovo palinsesto che prefigura una vera e propria ristrutturazione aziendale* [redacted] *tutti i* [redacted] *produttivi, con* [redacted] *strutture di programmazione della* [redacted] *e le* [redacted] *ni del mattino sulla prima e la seconda rete*». «*Non possiamo accettare che il contratto siglato con dure lotte* — prosegue [redacted] nota — *sia scippato dall'azienda*».

ODEON
DA DOMANI
IL GUSTO
DI SCEGLIERE,
IL BELLO
DI CAMBIARE.

Vogliamo parlarvi di una nuova tv. Il suo [redacted] è Odeon e domani si presenterà sui teleschermi di tutt'Italia.
Odeon [redacted] sarà la più grande tv nazionale e nem[redacted] la più potente o quella con la [redacted] più grossa. Da domani Odeon rappresenterà una opportunità [redacted] più tra le [redacted] scelte, un'amica [redacted] la quale trascorrere tutto il tempo che vorrete. Per questo Odeon dedica programmi, produzioni [redacted] tutte le proprie idee [redacted] a conquistarvi, [redacted] fissare con voi [redacted] appuntamento quotidiano con l'intelligenza ed il buon gusto.

TELESTUDIO

ODEON
PIU' TV

Annunciato il programma della visita dal 10 al 20 settembre

Il Papa nel suo viaggio in Usa incontrerà cento [redacted] Aids

Ai cattolici americani, troppo indipendenti, il Pontefice ricorderà che sulla fede decide Roma

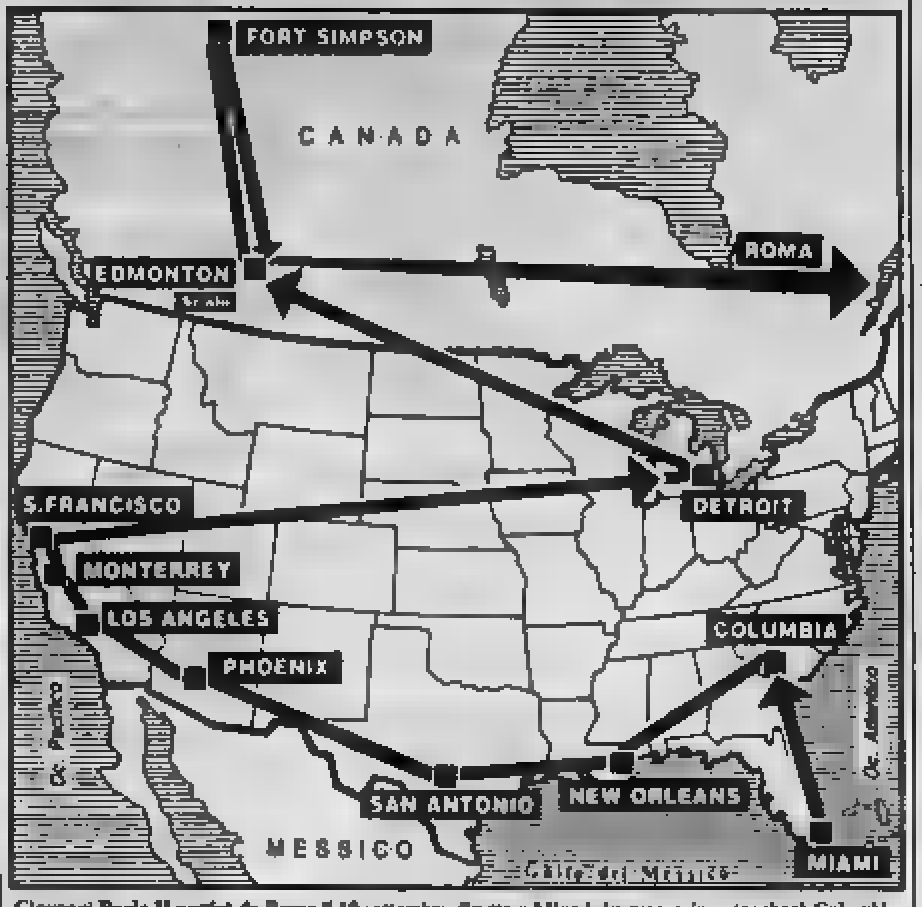
CITTA' DEL VATICANO — «Mission Dolores» è a [redacted] Francisco, [redacted] delle prime [redacted] fondate quando [redacted] ra la California [redacted] sotto il dominio del re di Spagna. [redacted] piccola missione dai muri bianchi il 17 settembre Giovanni Paolo II incontrerà [redacted] di [redacted] con le loro famiglie, schierati in prima [redacted] fra i fedeli. Mission Dolores è [redacted] un centro in cui volontari cattolici [redacted] percorso i malati di Aids che accettano aiuto.

E' un incontro [redacted] cui [redacted] preparatoria [redacted] viaggio: [redacted] Francisco ha il [redacted] primato [redacted] classifiche [redacted] morbo (due [redacted] ne muoiono ogni giorno, altre quattro il scoprono sieropositive), [redacted] è anche [redacted] rata la «capitale» [redacted] mondo [redacted] E i gruppi omosessuali Usa [redacted] fatto [redacted] di considerare «provocatoria» una visita del Papa ai malati di Aids. Ma il vescovo di San Francisco, [redacted] Quinn, l'ha voluto fortemente. Il do[redacted] della Congregazione per la dottrina della Fede sulle [redacted] è parso duro a molti, oltreoceano, e il vescovo della città più colpita — [redacted] morti finora, la maggioranza [redacted] sessuali — era [redacted] di [redacted] sua [redacted] il volto compassionevole della [redacted].

Compassionevole, ma se[redacted] Paolo II si [redacted] più grande democrazia del mondo dal 10 [redacted] 21 settembre [redacted] cattolici che la Chiesa non è una democrazia. «I cattolici [redacted] vivono in una società pluralistica — [redacted] ieri mons. Jan Schotte, presentando il viaggio papale — con forti concezioni e istitu[redacted] democratiche devono discernere gli [redacted] possono rappresentare un autentico arricchimento [redacted] trasferire semplicemente tutti [redacted] elementi [redacted] quell'esperienza all'ordine morale e spirituale o all'ambito [redacted]». Mons. [redacted] Schotte, segretario [redacted] e uomo di fiducia [redacted] Paolo II, ha [redacted] capire chiaramente [redacted] sarà lo [redacted] Pontefice: riportare fra le stanghe della disciplina un [redacted] entusiasta e vivace e generoso, [redacted] mamente geloso della propria indipendenza di pensiero.

Il primo vicario di [redacted] in terra è la coscienza, [redacted] va un grande cardinale [redacted] ricano, e molti suoi [redacted] triotti sembrano [redacted] questa opinione. Infatti, [redacted] condo un'inchiesta ordinata [redacted] Time Magazine, il 93% dei cattolici statunitensi [redacted] che «sia possibile [redacted] in disaccordo con il Papa e [redacted] tuttavia [redacted] essere un buon cattolico». Il 79% ritiene che i [redacted] autonomamente in fatto [redacted] aborto.

[redacted] americani, cattolici e [redacted] impressionati favorevolmente [redacted] figura di Giovanni Paolo II. [redacted] la popolarità non si allarga fino [redacted] questioni di dottrina. Ma [redacted] proprio queste che [redacted] invece e [redacted] e



Giovanni Paolo II partirà da Roma il 10 settembre diretto a Miami. In successione toccherà Columbia (11 settembre), New [redacted] (il 12), San Antonio (13), e Phoenix (14): quella che gli americani chiamano la «Sun belt», la cintura del Sole. Martedì 15 sarà a Los Angeles, il 17 a Monterey e nello stesso giorno a San Francisco, da cui il 18 si sposterà a Detroit. Infine il 20 si recherà in Canada, a Fort Simpson, per visitare gli indiani di una riserva: una tappa a cui aveva dovuto rinunciare a causa delle cattive condizioni atmosferiche durante il viaggio del 1984. Il ritorno a Roma è previsto per il 21 settembre

Roma. «Il Santo [redacted] non incontrerà [redacted] tiaco, [redacted] problemi o tensioni — ha [redacted] —. Esiste una [redacted] tensione crescente tra gra-tuita che si possa modellare la Chiesa secondo i propri desideri, facendone una Chiesa per tutti i gusti in cui viene riconosciuto che essere cattolici non implica [redacted] vere tutti [redacted] insegnamenti della Chiesa. [redacted] è compito di ogni persona battezzata [redacted] la Chiesa [redacted] do i suoi gusti».

[redacted]

Per Gaspari è ormai finita l'emergenza in Valtellina

«Pola non fa più paura»

Il ministro: «Gli sgomberati possono rientrare, tra poche ore raggiungiamo il limite della tranquillità» - «Nessuno ha perso tempo» - Continua la polemica con l'Azienda energetica milanese

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — Signor ministro, come va, per lei e per la Valtellina? «Va meglio [redacted] previsto. E' un successo». Remo Gaspari, il ministro della Protezione civile, alle cinque della sera è un ministro felice e gongolante. «Ho parlato con i tecnici e mi hanno dato l'impressione che il rischio grave è superato». Dice di più il ministro che è pronto a tutte le domande, a tutte le richieste di interviste, esclusive o [redacted]. «Gli evacuati possono [redacted]. Entro poche ore raggiungiamo il limite della tranquillità. Gli evacuati sono [redacted] mila. Da oggi, quasi tutti a [redacted].

Il ministro si lascia andare, [redacted] e stanco, proprio come l'equilibrista che è arrivato alla fine [redacted] filo: «Tecnica, coraggio e un [redacted] di ...fortuna: questa è [redacted] la [redacted] E' il [redacted] pure: «Una popolana, giorni fa, in una bella dove stavano gli evacuati [redacted] Valtellina, mi [redacted] quattro fiorellini di campo. Li ho portati a Roma, a mia moglie. E' stato il regalo più bello. Li ho portati a mia moglie che ha sofferto più di me quando ero al centro di [redacted] vergognose [redacted]». E' pronto a raccontar le sofferenze di un ministro nell'emergenza continua.

[redacted] ministro, [redacted] voto vuol dare alla Commissione tecnica, [redacted] ingegneri e [redacted] geologi che — ha [redacted] lui, forse con un tantino di malizia — erano stati nominati [redacted] suo predecessore Giuseppe Zamberletti?

«Dieci, dieci con lode».

E all'Aem, [redacted] energetica del Comune di Milano, la stessa che non ha mai condiviso, nemmeno in queste ore, l'ottimismo dei suoi tecnici e del suo ministero?

«Beh...».

Nel senso che li lascia senza voto, non classificabili?

«Sono grato all'Aem, che ha collaborato con noi senza credere nelle nostre decisioni».

In Valtellina l'ottimismo è come la nostra Marina che va nel Golfo [redacted]: avanti tutta. [redacted] gli [redacted] ti, l'acqua che deve scorrere dal [redacted] Pola e rientrare [redacted] bene. Il Piano Coppetto, quello [redacted] frana del [redacted] luglio, è sotto controllo dei geofoni: il fango, quel fango che fino all'altro giorno [redacted] sull'im[redacted] del canale di [redacted] un [redacted] sempre meno. Sono arrivati i «drag line», i macchinoni che [redacted] possono [redacted]. Il lago tiene, gli [redacted] anche: si aspetta il 10 settembre, quando le idrovo[redacted] il livello dei [redacted] e [redacted] l'emergenza.

[redacted] Gaspari, nella giornata [redacted] trionfo — almeno così si è mostrato — non dimentica le amarezze. [redacted] stato una vigorosa [redacted] stampa, [redacted] persone che contro i [redacted] tecnici. I giornalisti fanno [redacted] al solito, tentano di [redacted] lo [redacted] colta. Gaspari [redacted] un [redacted] politico. Di idrologia non [redacted] niente, [redacted] elenca dati e cifre. Alla polemica, quella con [redacted] che non [redacted] le scelte del [redacted] ministero, non si defila: «Non ho dubbi: nessuno ha perso tempo. [redacted] l'intervallo [redacted] grande tempestività [redacted] efficacia».

Montagna [redacted] Piano. Primi acquisti [redacted] generi alimentari per una famiglia che ha avuto dalla prefettura di Sondrio il permesso [redacted] ritornare nella propria abitazione (Telefoto Ap)

E' stata, quella di ieri, la giornata del ministro felice e [redacted] commissione tecnica entusiasta. [redacted] bene, [redacted] meglio. Peccato, appunto — e lo [redacted] Gaspari —, che [redacted] questo diverso [redacted] tra il ministero della protezione civile e l'Aem, che in ogni [redacted] continua [redacted] seguire [redacted] («secondo il principio dell'ubbidir tacendo», è l'opinione dei deputati missini arrivati ieri). [redacted] vero che che [redacted] attivare un'idrovora, che avrebbe [redacted] il livello del lago Pola; è vero che la Commissione tecnica non ha preso in considerazione questa possibilità?

«No», risponde secco Gaspari.

Polemiche, una volta [redacted] chiusa l'emergenza, [redacted] cheranno. L'Aem esegue gli ordini e, e [redacted] tecnica e [redacted] Gaspari, ogni giorno [redacted] i rubinetti e perde [redacted] milioni [redacted] lire. «Li capisco, hanno speso tanto...». [redacted] Gaspari. «Però — e a questo punto interviene Pietro Lunardi, a nome della Commissione tecnica — il bene chiarire che [redacted] ci ha mai detto di [redacted] di galleria che [redacted] potuto scaricare la portata del Lago Pola. In ogni caso, anche se l'Aem [redacted] l'avesse detto e fosse [redacted] in funzione il loro canale di scarico, non sarebbe cambiato proprio niente».

E' andata benissimo, dunque. Grazie alla tecnica, al coraggio e a quel po' di ... fortuna ben detto da Gaspari. Da oggi siamo al tutti a casa: i 27 mila e più valtellinesi, convinti anche dall'ottimismo del ministro che ieri sera si è rivolto a loro da «Tele Sondrio New», chiederanno ai sindaci l'autorizzazione al rientro. Da Sondrio a Tirano è sicuro: e sono almeno 20 mila. Da Tirano a Sondalo, appena sotto il lago Pola, sarà incerto. «Se non sono sicurissimo — dice Sandro Sossanni, il sindaco di Sondalo — non autorizzo nessuno». Ma anche Sossanni, a tarda sera, era tra gli ottimisti.

«E' andata meglio del previsto», ripete Gaspari quando torna al suo albergo pro[redacted] sei agenti [redacted] «Nocs». Non [redacted] alla fine dell'emergenza, [redacted] vicinissimi. Da [redacted] sono previste piogge sparse sulla Valtellina, piogge [redacted] il ministero [redacted] non [redacted] preoccupare. «A meno che — commenta Lunardi — la natura non decida di prendersela proprio con questa zona del lago e della diga».

Il ministro va a letto, alle undici di sera, sempre più stanco e sempre più felice. Telefona alla moglie. La scorta va davanti alla tv e guarda Madonna. «Da questo momento posso dormire tranquillo». E' la buonanotte di Gaspari. O sono tutti [redacted], il ministro ed i suoi, oppure hanno già vinto.

[redacted]

I rivoltosi ricostruiscono [redacted] giudice la [redacted] nel carcere

«Così avevamo organizzato l'evasione [redacted] Azzurro»

«Volevamo prendere in ostaggio solo il direttore e rubare un motoscafo» - Non ci fu [redacted] omicidio

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO AZZURRO — Niente tentato omicidio. Per Tuti e compagni accuse molto ridotte («solo» sequestro di persona) e la prospettiva di un [redacted] in tribunale, a Livorno, rapido e destinato a concludersi con una [redacted] tenza che accontenterà tutti. E [redacted] metterà definitivamente una pietra sopra [redacted] Porto [redacted] zurro che tutti fanno [redacted] finta di dimenticare. [redacted] gente [redacted] paese che [redacted] 14.30, ieri, ha assistito di[redacted] al [redacted] continente dei primi due, Cappai e Tuti. Decine di carabinieri armati [redacted] porto, furgoni civetta per ingannare [redacted] si sa chi, e un [redacted] intorno.

Ieri il sostituto procuratore Arturo Cindolo, l'uomo che ha [redacted] dialogato con i rivoltosi lungo i sette giorni di [redacted] nell'infermeria del carcere, è tornato in elicottero a Porto [redacted] cominciare, e concludere, [redacted] interrogatori dei [redacted] E' [redacted] un'operazione svolta in un clima [redacted] grande fairplay, riferiscono [redacted] avvocati, cominciato con questo [redacted] magistrato [redacted] inquirente e [redacted] Tuti, [redacted] anni, il più anziano [redacted] rivoltosi.

[redacted]: «Da quanto mi è stato detto, so [redacted] lei il [redacted] quello che si è comportato meglio con gli ostaggi».

Tuti: «L'hanno informata male, perché tutti ci siamo comportati bene con loro».

Ma al di là di questo scambio [redacted] cortesie Tuti non è stato molto utile all'indagine perché [redacted] ha raccontato né come [redacted] orga[redacted] questo tentativo [redacted] evasione [redacted] in [redacted] rivolta, né chi abbia portato [redacted] dentro il carcere.

[redacted] Cappai, il sardo [redacted] è stato condannato all'ergastolo [redacted] l'accusa di [redacted] stato il [redacted] dell'omicidio [redacted] un complice avvenuto [redacted] supercarcere [redacted] ra, non [redacted] aggiunto molto [redacted] più. Ha detto che volevano cercare di fuggire prendendo in ostaggio il direttore del carcere [redacted] Giordano, caricarlo sull'unica [redacted] blindata in [redacted] al carcere, arrivare al porto e impossessarsi di un motoscafo. C'erano complici in attesa? No, ha detto Cappai. Avrebbero puntato le pistole [redacted] tro qualcun altro costringendolo a [redacted] rotta [redacted] costa. [redacted] probabile che i sei, se complici hanno avuto all'esterno, tendano [redacted] a proteggerli, ma non [redacted] escludere che fosse davvero un'azione disperata.

Anche per Tuti l'interrogatorio è stato [redacted] cordiale. Neppure a lui (l'unico ad [redacted] esploso cinque colpi con [redacted] pistola, ma tutti [redacted] rio) è [redacted] il tentato [redacted] avrebbe automaticamente trasferito il processo davanti [redacted] Corte d'assise. Il [redacted] Ezapoli ha restituito i dieci milioni [redacted] dell'ufficio conti correnti [redacted] lavorava da qualche settimana. Ha [redacted] contato l'inizio della rivolta, ha detto di [redacted] da [redacted] venissero le armi: «Me le hanno date». Ha ripetuto che la lotta armata è finita: «Io mi sto dedicando all'ecologia e alle scienze forestali».

Il modo in cui quelle [redacted] pistole, [redacted] col[redacted] e serramanico, [redacted] di esplosivo) [redacted] entrate nel carcere è un altro capitolo dell'inchiesta. [redacted] de[redacted] agente di custodia. Ieri la notizia continuava a girare, ma l'arresto non c'è [redacted] Ansa. Sembra [redacted] il procuratore [redacted] giunto di Firenze Pier Luigi Vigna, che ha raccolto la confessione [redacted] dei due fratelli del sardo Marrocu, un altro dei rivoltosi dell'isola d'Elba, abbia intenzione di trasferire tutto il pacchetto processuale [redacted] poi [redacted] a Livorno. [redacted] i carabinieri, [redacted] indirettamente, hanno confermato che quel complice esterno [redacted] avrebbe [redacted] fin dai primi giorni [redacted]. E' [redacted] questa la coda più [redacted] al difficili giorni [redacted] Porto [redacted] ora tutti vogliono dimenticare.

Cesare Martinetti

Violenta [redacted] nell'Ascolano, nessuna vittima

Terremoto, caos [redacted] Marche

Migliaia di persone in strada, molte hanno passato la notte all'aperto [redacted] nelle vecchie case - Il sisma [redacted] stato avvertito anche in Abruzzo

PORTO SAN GIORGIO — E' stato come un colpo di cannone proveniente dal [redacted]. Il terremoto, [redacted] statosi con una scossa piuttosto [redacted] violenta nella zona costiera dell'Ascolano compre[redacted] tra Porto San Giorgio e il Lido [redacted] Fermo, è stato infatti accompagnato da uno sordo [redacted] profondo boato che — come molti hanno detto — proveniva dal mare.

[redacted] gli [redacted] dell'istituto geofisico di [redacted] il movimento tellurico verificatosi esattamente [redacted] ha [redacted] un'intensità [redacted] sfiorato il settimo-ottavo grado [redacted] Mercalli. Gli esperti pensano che il terremoto possa essere [redacted] provocato da [redacted] «consistente» frattura sotterranea.

Ieri [redacted] gente a Porto San Giorgio, Fermo, Pedaso, Cu[redacted] e [redacted] altri [redacted] vicini [redacted] nelle strade e numerose [redacted] chiamate che hanno intasato i centralini [redacted] vigili del fuoco di [redacted] Benedetto del [redacted] Fermo e Ascoli Piceno.

Fortunatamente [redacted] stati [redacted] un [redacted] vittime. Qualche calcinaccio è caduto in vecchi edifici già provati dalle scosse del 3 e del 4 luglio scorso a Porto San Giorgio e a Pedaso. Tutto insomma si è risolto [redacted] momenti di panico, [redacted] la gente nelle strade, [redacted] poi si [redacted] notte fuori [redacted] favoriti anche dalla temperatura che nonostante i temporali [redacted] nella zona [redacted] ultime ore è ancora piuttosto [redacted].

A [redacted] alcuni palazzi a più piani hanno [redacted] in modo [redacted] tanto [redacted] far [redacted] loro supporti [redacted] elettrica, che comunque [redacted] subito interruzioni. [redacted] cattedrale [redacted] paese, [redacted] e San Pietro, [redacted] lesionata durante lo scorso [redacted] sono caduti [redacted] che per fortuna non hanno sfiorato due persone in attesa di una funzione religiosa.

A Porto [redacted] Giorgio si segnalano [redacted] lesioni alla cattedrale di San Giorgio, già gravemente danneggiata nello scorso [redacted] di [redacted]. Anche qui [redacted] caduti calcinacci senza danni [redacted] persone. [redacted] i vigili [redacted] fuoco [redacted] Fermo la [redacted] ha subito qualche piccolo danno nel quartiere marinaro, il più vecchio, già lesionato.

Due donne [redacted] rivolte [redacted] cure dei sanitari dell'ospedale di Fermo. Una si trovava sul terrazzo [redacted] sua abitazione quando [redacted] avvertito la scossa. Rientrata in casa non è riuscita ad aprire [redacted] per [redacted] stata [redacted] da una [redacted] nervosa. Ha già lasciato l'ospedale. Un'altra donna è scivolata [redacted] è caduta dalle scale [redacted] lievemente ad un ginocchio. Anche [redacted] è stata subito di[redacted].

Paura anche nella provincia di Macerata, in particolare nei [redacted] di San Severino [redacted] e Civitanova Marche dove comunque non sono segnalati danni. Anche ad Ancona la [redacted] seppure più lieve, si è fatta sentire. Ma il terremoto è stato avvertito in tutte le Marche, sia pure in modo più lieve. I vigili del fuoco [redacted] piendo accertamenti nei vari [redacted] si è avvertito [redacted] maggiore intensità, per controllare le condizioni di stabilità di vecchie [redacted] e di edifici [redacted] in cemento [redacted] vengono condotti [redacted] in diversi [redacted] dell'entroterra Piceno. Finora comunque non si hanno segnalazioni di danni di rilievo.

Ernesto Grifoni

Crolla palazzina, [redacted]

NAPOLI — La vecchia palazzina è venuta giù in un attimo, e un'intera famiglia. [redacted] sepolta sotto tonnellate di cemento. Il [redacted] provvisorio della sciagura, avvenuta nel primo pomeriggio di ieri a Marcianise, in [redacted] Caserta, è [redacted] un [redacted], il capofamiglia, e tre feriti.

Lo decide il ministero dopo la protesta degli insegnanti a Bologna

Trasferita la «preside [redacted] ferro»

BOLOGNA — La «preside [redacted] ferro» sarà trasferita. Il ministero della Pubblica [redacted] ha [redacted] avvio ieri pomeriggio [redacted] procedimento di [redacted] per «incompatibilità» della preside [redacted] l'istituto tecnico commerciale «[redacted]» di Bologna, [redacted] Antonietta [redacted]. «Il procedimento, adottato nel pieno rispetto [redacted] garanzie previste dal [redacted] accordo sindacale, [redacted] è reso necessario — [redacted] nota ministeriale — per le difficoltà oggettive [redacted] funzionamento e di [redacted] all'interno dell'istituto». L'iniziativa del [redacted] ro «è diretta a ricreare — si motiva — una ripresa costruttiva dell'attività dell'istituto nell'auspicio [redacted] tutte le componenti scolastiche cooperino responsabilmente al raggiungimento [redacted] tale fine».

La decisione [redacted] ministero, [redacted] stata anticipata [redacted] provveditore agli studi [redacted] Bologna, Enzo Martinelli, è stata accolta con sollievo da[redacted] insegnanti, [redacted] genitori e degli [redacted] che [redacted] due [redacted] di una situazione [redacted] nicabilità con la preside Mazzeri, più volte definita [redacted] democratica» [redacted] e autoritaria».

Su [redacted] pendono due procedimenti penali [redacted] vanno [redacted] e peculato. [redacted] il tribunale [redacted] Bologna l'ha condannata per avere [redacted] quaran[redacted] dei [redacted]. Ciononostante, una settimana [redacted] si è presentata, puntuale, all'apertura dell'anno [redacted] perché — come ha spiegato [redacted] — «resto io la titolare di questa cattedra». Un'affermazione inconfutabile visto che, [redacted] a ieri, nessun provvedimento ufficiale [redacted] stato avviato dalle autorità. La decisione del ministro Galloni ora ribalta la situazione e fa vacillare una poltrona che ha [redacted] e [redacted] anni [redacted] scioperi, proteste e mozioni.

Lunedì [redacted] del [redacted] insegnanti [redacted] «Marconi» [redacted] rifiutati [redacted] partecipare [redacted] collegio preliminare e avevano deciso di bloccare lo svolgimento degli [redacted] di riparazione. Ieri mattina, nel [redacted] dell'assemblea svolta nell'atrio [redacted] scuola, [redacted] deciso [redacted] sospendere temporaneamente [redacted] scioperi bloccando solo [redacted] scrutini. [redacted] è [redacted] prova di disponibilità, maturata dopo che il provveditore [redacted] garantito che la procedura di trasferimento della preside va avanti — hanno spiegato —. Non [redacted] disponibili a pazientare ancora per molto. Lunedì verificheremo se sarà necessario intraprendere forme di lotta più dure».

L'indicazione [redacted] e [redacted] bloccare gli scrutini fino al 8 settembre, data in cui la [redacted] insegnanti, dei genitori e [redacted] studenti [redacted] che la «preside [redacted] ferro» venga [redacted].

Sempre ieri [redacted] l'esecutivo del comitato dei genitori [redacted] era appellato a [redacted] i parlamentari [redacted] perché chiedessero [redacted] interrogazione urgente [redacted] ministero della Pubblica istruzione «quali iniziative riattivi intende prendere». «E' inaudito — affermavano — che una preside condannata per avere diffamato i suoi insegnanti sia oggi a dirigerli. Chiaramente vi è [redacted] ritardo dell'autorità scolastica nel prendere un provvedimento reso necessario dal comportamento e dagli atti della Mazzeri». Pur comprendendo «il grave disagio del corpo insegnante», i genitori avevano chiesto di rinunciare alla sospensione degli esami di riparazione per favorire gli studenti e le famiglie.

Marisa Ostolani

Polemica sentenza [redacted] Napoli: lecito obbedire [redacted] lo Stato non difende

Assolti i commercianti in lutto per il boss

NAPOLI — Un [redacted] che si assoggetta alle leggi della [redacted] non può essere punito [redacted] Stato non è in grado [redacted] difenderlo. E' questo il senso [redacted] polemica sentenza emessa dal tribunale di Napoli ed inviata «per conoscenza» al ministro [redacted] dell'interno Amintore Fanfani, al comandante dell'Arma dei carabinieri generale Lucci e al responsabile della guardia di finanza, generale Pellegrino.

Il verdetto assolutorio è stato pronunciato nei confronti di cinquantatré commercianti della provincia di Napoli, denunciati perché tennero abbassate le saracinesche dei loro negozi in segno di lutto per la morte del capo camorrista Nicola Nuzzo, [redacted] di Raffaele Cutolo, massacrato a colpi di martello il 30 luglio dell'anno scorso mentre era ricoverato per accertamenti in una clinica romana.

Il presidente del tribunale, [redacted] Guglielmucci, [redacted] stato a decidere sull'applica[redacted] legge «Rognoni-La Torre» nei confronti dei [redacted] imputati, ha recepito la tesi del rappresentante della procura [redacted] Repubblica [redacted] Napoli, Luigi Gay, [redacted] il quale non è possibile procedere contro i commercianti perché nelle tre località nelle quali [redacted] lavorano, Casalnuovo, Calvano e Pomigliano d'Arco, [redacted] dell'ordine è assolutamente insufficiente a garantire la sicurezza [redacted] cittadino.

«Ho inviato [redacted] conclusioni al ministro dell'interno e [redacted] responsabili dell'Arma [redacted] carabinieri e della guardia di finanza perché ritengo giusto che siano informati [redacted] latitanza [redacted] istituzioni [redacted] come [redacted] mafiosa [redacted] nostra regione», ha commentato il presidente Guglielmucci.

La vicenda risale ai primi di settembre [redacted] subito dopo la morte del camorrista Nicola [redacted] i commercianti [redacted] Casalnuovo, Calvano e Pomigliano d'Arco ricevettero telefonate inequivocabilmente intimidatorie: «E' morto il compare Nuzzo, domani tenete [redacted] i negozi per [redacted] un grande uomo scomparso».

Eboli, eletto sindaco dc con i voti pci

EBOLI (Salerno) — Il democristiano Gerardo D'Urso è il nuovo sindaco di Eboli. E' stato eletto in base a «un[redacted] sottoscritto [redacted] dc, psi, pri, psdi. Il partito socialista, che è stato in giunta con il pci dal '78 all'85 e con la dc negli ultimi due anni, è ora all'opposizione. L'elezione degli assessori è prevista per martedì prossimo. (Ansa)

Il messaggio sortì effetti immediati. Le [redacted] furono abbassate, e a ben poco [redacted] l'intervento [redacted] carabinieri [redacted] identificarono e denunciarono [redacted] magistrature cinquantatré [redacted] gozianti.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli Isabella [redacted] propose [redacted] tribunale che nei [redacted] misure previste [redacted] legge «Rognoni-La Torre»: i commercianti che avevano dato vita alla «serrata», secondo l'accusa, dovevano essere considerati in qualche modo complici, sia pure al livello morale, della camorra. Il potere della mafia — fu il parere del sostituto procuratore Isabelli — si fonda proprio sull'atteggiamento acquiescente della cittadinanza.

Ma la tesi dell'accusa non è stata condivisa dal tribunale, chiamato a decidere sull'applicazione della legge «Rognoni-La Torre».

Gli imputati sono stati ascoltati per giorni in una delle tre aule-bunker del carcere di Poggioreale, quasi fossero pericolosi camorristi.

Dimostrare che in realtà gli autori della «serrata» avevano agito per stato di necessità fu fin troppo facile. Nicola Nuzzo, camorrista noto per i suoi legami con Cutolo e per la sua partecipazione alle trattative per la liberazione dell'assessore regionale Ciro Cirillo, prigioniero delle Br, era un personaggio temutissimo e aveva sotto il suo controllo un esercito di «guaglioni» bene armati e pronti a tutto.

Un esercito senz'altro più forte delle forze dell'ordine che, come afferma lo stesso presidente Guglielmucci, «nel Comune di Casalnuovo sono rappresentate da appena sei carabinieri».

Fulvio Milone

Mercoledì un militare era stato ferito dai giovani del luogo

Caccia all'uomo ad Albenga è la vendetta di 500 reclute

Una serie di pestaggi e rincorse per la cittadina che i carabinieri hanno cercato di limitare

ALBENGA — Per riparare ad un pestaggio subito da alcuni loro commilitoni, cinquecento reclute della caserma Piave hanno effettuato giovedì sera una spedizione punitiva nella zona a di Albenga. gruppi di circa 150, sono all'ora della libera uscita dalla regione Vadino, ove ha sede il battaglione dei bersaglieri Barnaglia», addibiti all'addestramento delle reclute, verso Italia ore due giorni precedenti si erano gli e le rivalse fra civili e giovani in di leva.

Le prime scaramucce si sono avute alle 21,30. Uno dei «gruppi» della spedizione aveva rintracciato alcuni dei protagonisti pestaggio di recluta, Fabrizio Alunni, anni, avvenuta ore prima. Il militare è voluto ricorrere, per una ferita alla alle dei sanitari dell'ospedale di Albenga e solo l'intervento del proprietario di (il ci glaces», Italia), aveva impedito che il ferito già a terra fosse colpito al capo da un colpo di sedia.

Data prevalenza dei militari, non ci sono scontri veri e propri, anche perché la loro reazione, che doveva essere stata concertata e programmata quando ancora erano in caserma, non poteva essere prevista. E' la prima volta che nella pacifica storia dei rapporti tra militari e albenganesi (le due caserme, la Piave e la Turinetto, furono aperte fra le due guerre) si verifica un episodio di tale intolleranza e violenza.

Tutto è nato dalla bravata di un gruppo di cinque o sei ragazzi che «risiedono ad Albenga» (come vogliono definirli, con sconcerto critico, alcuni albenganesi) che si era appostato all'interno del parco giochi del minisport di viale Italia e motteggiava i gruppi di due o tre militari di passaggio. Il gioco di dubbio gusto è andato avanti sino a quando ad essere oggetto dei pesanti lazzi sono stati piuttosto hanno finito per prendere e disperdere i ceffoni i provocatori.

Umiliati per la brutta figura rimediata, i giovani in fuga militari hanno saggerito l'episodio e sono riusciti così a mobilitare per la sera un gruppo di amici e parenti avuto meglio nel cogliere impreparata alcune delle reclute. Avviene la rissa in cui è ferito il militare e si danneggiano alcune sempre di proprietà dei giovani in servizio di leva.

Il terzo round è quello di giovedì sera. Forti del numero e «sentendosi dalla parte regione», reclute marciano su Albenga. Anche se da anni escono in libera uscita in abiti borghesi, sono subito riconoscibili, sia per l'età, sia per il modo di portare i capelli, sia infine per l'abbigliamento.

Alle prime avvisaglie di violenza i commercianti della zona tempestano di chiamate carabinieri, polizia e vigili urbani. C'è persino qualcuno che chiama l'ufficiale di picchetto della Piave, pregandolo di far intervenire almeno una ronda. Ma di fronte ai numerosi gruppi di qualche centinaio di reclute, la carabinieri può ben non cercare di smorzare i focolai pericolosi. I contendenti non che spostarsi di qualche centinaia di metri e lo continua.

Fortunatamente i giovani non intendono infierire, ma ad impartire lezione. Si susseguono tafferugli, fughe, rincorse lungo le strade laterali al viale dei platani che dal sottopassaggio della ferrovia conduce al lungomare.

Nella penombra di piazza Europa si formano capannelli, si disciolgono, si arriva e si riparte di corsa. Molta indecisione è creata dal fatto che il «nemico» non è poi così facilmente individuabile. I ragazzi «residenti ad Albenga», per la massima parte figli di immigrati Anni capiscono che è meglio girare larga e non vedere. Interviene anche pattuglia della di Savona, dirottata per l'emergenza servizio dei Fiori.

tornato più lità. libera uscita non è stata impedita ma le reclute pare siano scaglionate nel tempo, a piccoli gruppi.

«Le giovani reclute — commenta albenga- — sembrano di anno in diventare sempre intolleranti il militare e questo nervosismo li scarica non conoscendo più certe provocazioni».

Stefano Stirpioli

Il Sindaco contro sindacati per Bagnoli

NAPOLI — Il sindaco di Napoli, Pietro Lezzi (psi), definisce «assolutamente inaccettabile» il comportamento dei sindacalisti che esprimono giudizi sul futuro dello stabilimento Italsider di Bagnoli senza prima consultare i lavoratori interessati e l'amministrazione comunale.

Il revoca chiusura di rosa ario confederale della Cgil Guarino.

anni /a — ha affermato il Lezzi — c'è stato un leader sindacale che, stesso modo, disse: "L'Italsider ai posto". Oggi c'è Eduardo Guarino "Chiudere Bagnoli".

«Non — ha proseguito il sindaco — che l'opinione dell'Italsider insieme dieci anni fa, nonostante le che sindacalisti, si perpetui fino all'istituzione della stessa».

«Siamo passati — così ha concluso — dai diecimila dipendenti di ieri a tremila che si per approntare, noi auspichiamo, un nuovo programma di sviluppo».

(Agi)

Stato civile di Torino

3 SETTEMBRE 1987

NATI — Ungaro Chiara; Vitelli Luigi Filippo Daniele; Gliatis Francesco; Signore Roberta; Pellino Alessandro.

MORTI — Bagliesio Maria, di anni 82, nata a Montiglio d'Alba, pensionata, residente in piazza Statuto 12; Simone Pierina, a. 60, Bruno, cas., v. Cervandone 32; Ferrero Giuseppina ved. Martinuzzi, a. 87, Torino, pens., v. Villa della Regina 21; Bertolo Angelo, a. 59, Torino, pens., str. Valletta 309; Barbero Ida in Tagliaferro, a. 67, Rodello, pens., Mondovì; Rassea Pasquale, a. 63, Napoli, ambul., v. Vitar 36; Bodoga Domenica ved. Malfagli, a. 74, Pordenone, pens., str. Mongrande 190; Oliani Luciana, a. 52, Torino, pens., c. Cantù 12; Cannella Giuseppe ved. Digiovanni, a. 81, Palazzo Adriano, pens., v. Principessa Clotilde 72; Rabajoli Luigi, a. 61, Torino, pens., v. Cosenza 6.

Decessi in ospedale: Di Colandi Lugano, a. 7, Alba; Cortellengo, Martino Angelina, a. 77, Villafalletto; pens.; Molinatto Ippolito Mario, a. 72, Torino, pens.; N. Assistenza; Griggo Giovannina ved. Marchesano, a. 79, Volvera, pens.; Molinatto, Manuel Giuseppina, a. 67, Carignano, pens.; Maria Vittoria, Pompeo Antonio, a. 76, Galliate, pens.; Maurizio no; Pezzia rosa, a. 85, Andorno Micca, pens.; Martini, Felice Antonio, a. 66, Fossano, pens.; Monsorno; Rivo Flavia, a. 62, Torino, pens.; N. Assistenza; Mastrolia Carmela in Persico, a. 73, Gallipoli, pens.; N. Assistenza; Pistoiese Teresa in Salvano, a. 49, Barge, cas. divorz.; Malfagnini.

NATI 4 - MORTI 21

Il 3 settembre 1987 si è spento

Lucrezia Chiaro

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, i nipoti Alberto con Maria Luisa ed Elena, Paola. Un grazie di cuore alla signorina Tarantola Monaco per l'assistenza amorevole.

— Torino, 4 settembre 1987.

Domenico e Gina Bruno con i figli piangono la cara EDOLINA.

Emilia Ghiotto Guglielmo piangono la carissima EDA e si stringono commossi al dolore della famiglia Chiaro.

Crematosi a mercoledì

Maddalena Capello ved. Undorfe

anni 88

La annunciano i figli Carlo e Bruno e rispettive famiglie. Funerali a Torino nella parrocchia Santa Barbara (Via dei Mercanti) lunedì 7 alle ore 10,15 proseguimento per Vinovo.

— Torino, 4 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Grasso-Undorfe per la perdita della cara MADDA gli amici:

Dilà e Mario Carle
famiglia Perrone
famiglia Tedde

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino

di anni 83

Ne danno l'annuncio i figli Angelo e Valeria, la signora Franca Sacco, i fratelli Luigina e Bruno, congiunti e parenti tutti. Funerali in Cossano sabato 5 settembre 1987 ore ore 9,30 nella parrocchiale Santa Elisabetta (via Lima).

— Collegno, 3 settembre 1987

Il Direttore e il Personale dell'Istituto Marchesi-Incoronata Agricola, partecipano al lutto del prof. Angelo Cinzi per la perdita del PADRE.

Sono uniti ad Angelo:
Elena Accati
Luigi Bianconi
Andrea ed Emilia Cavallone
Carlo e Giovanna Conti
Gaetano e Anna Maria Lapoli
Luciana Quaglietti
Duilio Balsa

Commossamente è mancato

Giuseppe Larotonda

anni 62

I Addolorati lo annunciano; moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti, pronipote Ilaria. Funerali oggi ore 10 dall'abitazione via Miranda 1. E' partecipazione e ringraziamento

— San Mauro Torinese, 3 1987

La Cooperativa Coverall partecipa al dolore del suo vicepresidente Gerardo Larotonda per l'improvvisa scomparsa del padre

Giuseppe Larotonda

— Torino, 5 settembre 1987.

I Collegi della Facoltà di Torino partecipano con intensa commozione al dolore del Preside.

Maura Renna Biella Stefano con rispettive famiglie sono vicini a Gerardo e ai suoi congiunti

Cristianamente è mancato

Allemandi ved.

anni 84

La Annunciano i familiari. Funerali oggi 5 corr. ore 15,30 nella cappella del Cimitero Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 5 settembre 1987.

I Collegi dell'Ottelli partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Italiano per la scomparsa dell'amata mamma

Gina Serachini

— Torino, 5 settembre 1987.

Famiglia Restanca partecipa al lutto della famiglia Boggetto per la scomparsa di

Giustina Boggetto

— Torino, 4 settembre 1987

Tibaldi e Collaboratori dalla Soc. Italservizio & C. sas partecipano al dolore del sig. Giovanni Carpino e famiglia per la dipartita della mamma signora

Lidia Piana ved. Ceratto

— Venaria, 4 settembre 1987.

Il Presidente, i Vicepresidenti e tutti i Collegi della Federazione partecipano al grandissimo lutto dell'ing. Ernesto Martinetti per la perdita del papà

Ilio Martano

— Torino, 4 settembre 1987

Armando Campanile e famiglia partecipa al dolore del prof. Ludovico Buonaiuto per la scomparsa della mamma

Maria Teresa Businaro

— Torino, 4 settembre 1987

Sposi i nostri cari da ora in Nostro Signore.
(Apoc. 14-13)

Il Signore ha richiamato a Sé

Florenza Genovesio ved. Monti

Ne annunciano i figli, le sorelle, i fratelli tutti. L'ufficio funebre si svolgerà nel Tempio Valdese di Villar Pellice il giorno 6 settembre c.m. alle ore 15,30. Vi sarà un servizio di autobus con partenza da Torino, via Polonghera 42 alle ore 14,30 per Villar Pellice e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Villar Pellice, 5 settembre 1987.

Il Natural Club Cuneo Provincia Granda partecipa, con intensa commozione, al dolore di Ugo e Sergio per la scomparsa della mamma

Graziella Mazanto in Garassino

— Alba, 4 settembre 1987

Cristalleriamente è mancato

Giacinta Novelli in Falletto

anni 75

Con estrema la annunciano il marito Carlo, i figli Gianfranco, Pier Giuseppe, Luciana con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Doccarì e tutta l'équipe medica e infermieristica della Barriera 5 di ospedale San Luigi. Funerali in Orbassano sabato 5 settembre ore 15,30 chiesa Confraternita partendo dall'abitazione, via Circonvallazione interna 11.

— Orbassano, 4 settembre 1987.

La Direzione e il Personale di Italservizi partecipano al grave lutto che ha colpito il collega Elvo Coppa per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Maria Baresso

— Rivoli, 4 settembre 1987.

I giorni 2 settembre è tragicamente mancato

Lina Montesi Sgarravatti

Per suo desiderio ne danno il triste annuncio il marito Alfredo, la sorella Lavinia, i figli Ilaria, Nadia con il marito Alessandro Carle, Giorgio con la moglie Barbara Pavanello, Laura con il marito Achille Bonasso, la sorella Tilde con Benedetto e figli. Il funerale religioso avrà luogo oggi alle ore 10,15 presso la chiesa parrocchiale di don Bosco a Padova. Ne partecipano al dolore il dott. Formisani, il prof. Rossetto ed a quanti l'hanno amorevolmente assistita.

— Padova, 5 settembre 1987.

I nipoti Leopardo, Fabrizio con Daniela, Alessandra, Francesca, Rossana, Vincenzo, Ludovico, Benedetta, Niccolò, Gabriele e Vittorio ricordano sempre la loro nonna LINA.

— Padova, 5 settembre 1987.

Anna Bonasso Sutter partecipa commossa al dolore di Laura e dei suoi familiari per la scomparsa della cara

Lina Montesi Sgarravatti

— Padova, 5 settembre 1987

Addolorati annunciano la morte di

Maria Corbanese nata Prato

anni 80

Lo annunciano il marito, i figli, fratello, Lina, Ofelia, nipoti, parenti, affini, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Chiesa San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1987.

E' mancato a

cav. Edmondo Vicendone

Tribemonte

Tribemonte l'annunciano: Adele, la figlia Graziella col marito Elio Cassina, le nipoti Gabriella, Michela e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,30 da via Verdi 21, Venaria.

— Venaria, 5 settembre 1987.

Si uniscono al dolore la famiglia Garberi e Pierpaolo.

e Piero ricorderanno sempre il caro Dario.

Il Gruppo Amatori Alfa partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Edmondo Vicendone

—Torino, 4 settembre 1987.

E' mancato a dei suoi cari

La annunciano i figli, i nipoti e i nipoti Funerali oggi sabato ore 14,30 Parrocchia Beata Vergine Addolorata Savoia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1987.

Corrado Dadda Dina Fabrizio Mario Roberta ricordano il caro MINGHINO.

Dina Classasi si associa al lutto della famiglia e della Magistratura per la scomparsa di

Ettore della Torre

— Cuneo, 4 settembre 1987.

La famiglia Montagliano e Lapadula informano gli amici che il funerale del

prof. Arnaldo Montagliano

avrà luogo lunedì 7 settembre alle ore 14,30 nel Cimitero Monumentale di Cuneo

— Londra, 3 settembre 1987.

I cugini Franco, Luciana, Mila, Vanda Montagliano ricordano con rimpianto e affetto il caro ARNALDO.

Ringraziamento è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Re in Cagliero

anni 68

Ne danno il triste annuncio il marito Massimo, i figli Carla con il marito Pierpaolo Quercetti con Valentina e Pierpaolo, Gianluca con la moglie Maria Linda Gerardo, e relativi Guglielmo e famiglia, cognati, cognate, zia Ju, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo Don Bosco il 6 settembre 1987 alle ore 10,30 nella chiesa Parrocchiale S. Andrea Apostolo con partenza dall'abitazione dell'estinta

— Castelnuovo Don Bosco, 3-9-1987

Flora e Roberto Dalsant si stringono a Massimo, Carla, Gigi e Maria Laura in questo doloroso momento.

Gli avvocati Bertinetti e Voglino partecipano al dolore della famiglia Cagliero.

Nicolella, Florenza e famiglia Calamo partecipano al dolore della famiglia Cagliero.

RINGRAZIAMENTI

Lauta, Thana, Barbara, commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro

Luciano Brasini

ringraziano sulla scorta che si hanno espresso in questo triste momento. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 7 settembre nella parrocchia di S. Giulio alle ore 18,30.

— Torino, 5 settembre 1987.

Silvia Lucca, Agostino Gandolfo ringraziano profondamente commossi per l'immensa commozione dimostrata

rag. Franco Biaggi

per lunghi anni valentissimo collaboratore, partecipa con la moglie, i figli, con la famiglia Giuseppe ed il Personale tutto della Sede Ina di Lecce, al dolore di Luciana, Marco e Roberto

— Lecce, 5 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Audrito

ferroviere

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena e i suoi figli. I funerali avranno luogo oggi 5 partenza Mollette con arrivo a Viale Palmieri.

— Torino, 3 settembre 1987

RINGRAZIAMENTI

Lauta, Thana, Barbara, commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro

Luciano Brasini

ringraziano sulla scorta che si hanno espresso in questo triste momento. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 7 settembre nella parrocchia di S. Giulio alle ore 18,30.

— Torino, 5 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1900 1987
Francesco Pontorieri Nanni

Il ricordo è continuo. Gustavo nel giorno del compleanno. Ciao amore, sapevo.

1900 1987
Luigina Ravizzotti Giorgi

Vivi nei nostri cuori. Tua sorella e tuo figlio.

1900 1987
Mario Giovine

Ricordandolo, il Mezzo domenica 6 settembre ore 11, Cossato.

1902 1987
Pier Ciocitei

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto. S. Messa a Oglianico oggi ore 17

1900 1987
Anna Garbero in Minardi

Sei sempre nei nostri cuori. Messa domenica 6 ore 17,30 parrocchia Madonna degli Angeli.

Ugo Bertolotti
e
Claudia Bertolotti

ringraziati con amore e riconoscenza, hanno in suffragio stasera 12 corr. alle ore 17 in Vinchio d'Asti

— Torino, 5 settembre 1987.

Amministratori, impiegati e operatori della Ugo Bertolotti ricordano nel primo anniversario della scomparsa dell'amministratore

Ugo Bertolotti

assieme a loro commosso ricordo.

— Collegno, 5 settembre 1987.

Armando Cristiano, Giorgio Pennazzato e famiglie ricordano con dolcissimo rimpianto e immutato affetto il caro

Ugo Bertolotti

nel primo anniversario della sua scomparsa.

— Torino, 5 settembre 1987.

5-9-1977 5-9-1987
Carlo Capellaro

La moglie Silvia ed i figli Egidio e Anna con Renzo lo portano sempre in cuore e lo ricordano a coloro che gli vollero bene e lo stimarono.

1952 1987
dott. Daniele Levi

Cinque anni di pensando angosciosi, nonna Mimmi, papà inconsolabili, piangono tutti.

— Torino, 5 settembre 1987

1873 1987
rag. Giovanni Rigoletti

Sempre affettuosamente ricordato.

1900 1987
Enrichetta Ossietto in Viora

Nel rimpianto della tua dolcezza adorabile, i figli con Lorenzo e Matteo ringraziano nonna CHETTA. S. Messa domenica 6 settembre ore 11 parrocchia di Borgaretto.

1900 1987
Annetta Poupon ved. Campasso

Messe: 6 settembre S. Anna ore 9; 11 settembre Bardassano ore 18.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 187 - Torino
Tel. 511.024 - 535.042

OSSOLA
TV COLOR
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI KG 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, Vercelli 84, tel.
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Oggi a Salsomaggiore, tra mille pubblicità, si elegge la più bella

Miss Italia, ma sembra Drive In

SALSOMAGGIORE — «Non ce ancora, dovete sorridere di più, sorrisi convinti, accattivanti. Adesso riprovate». del regista sprona l'esausto gruppo delle aspiranti al titolo di Italia. Da quattro ore provano pateticamente davanti al monumentale delle Terme Berzieri, un esempio di Art Decò che ricorda il palazzo di un sultano.

I saloni di stucchi, colonne, bassorilievi, ospitano questo «harem» multicolore: le giovani hanno 14 anni, la più «vecchia» anni lunghe gambe affusolate, occhi languidi o aggressivi, bionde e brune, ingessate nei bianchi costumi da bagno della sfilata, una sola unica, chi ha forme opulente è impegnata di continuo a sistemare il elasticizzato che tende a scoprire più del lecito.

Un esercito di parrucchieri chiamati però stilisti» si dà attorno ai ritocchi a rimediare i guasti che le lunghe ore di hanno causato alle acconciature e al trucco, fuori, sul piazzale, madri preoccupate il lamentano perché il loro figliole sono sottoposte «ad una fatica massacrante, non si può pretendere troppo da queste Ma lo spettacolo ha le sue esigenze, il regista non si lascia impietosire, la musica riparte, il sul palco, la marcia dei marinai accompagna l'ingresso di un gruppo di marinarette che volteggiano pom-pom colorati, poi è la volta di un rock scatenato di belle che si agitano con molta buona volontà mentre il coreografo, affranto, cerca invano di mettere un po' d'ordine.

Sull'esempio americano, il concorso, giunto alla sua quarantottesima edizione, sta diventando sempre più spettacolo televisivo, un contenitore pubblicitario per il network berlusconiano, che ha rispolverato vecchie glorie della canzone. Bobby Solo e Little Tony, per dare vita ad uno show di stampo dopolavoristico. Enzo Mirigliani, 70 anni, calabrese, da 28 anni patron della manifestazione, si difende dalle critiche affermando che «la televisione ha contribuito a reclamizzare il concorso portandolo nelle case di milioni di italiani».

Quest'anno sono state più di 23 mila le ragazze che hanno preso parte alle 700 selezioni tenutesi nelle discoteche «dei paesi più piccoli e delle grandi città. Il resto è un gioco, nasce come un gioco, ma per molte ragazze può essere anche un'opportunità di lavoro. Case di moda, agenzie pubblicitarie ci seguono con attenzione, questo è un enorme vivaio dal quale possono nascere fuori indossatrici, fotomodelle, per gli spot televisivi. Un'occasione meritata la merita, farsi beccare».

Il suo pensiero è condiviso da quasi totalità concorrenti: ha il nel cassetto, avvenire sulla patinata delle riviste nel mondo dello spettacolo (televisione, il cinema non le interessa...: qualcuna diventare attrice teatrale). Chi lavora come indossatrice o fotomodella migliorare, altre vorrebbero provare perché «professionisti interessanti, si gira il mondo, guadagna parecchio». Tutte concordi, però, nell'affermare che «non può essere sola, gli spettacoli a luci rosse non li accetterei». Serie, determinate, realistiche.

La giuria, presieduta da Pazzaglia, eleggerà la bella la belle, la nuova Miss Italia. Titolo che dà diritto, fra l'altro, a concorrere all'elezione di Miss Universo (Roberta Capua, uscente, l'anno scorso è arrivata seconda). Ultime trepidazioni per le concorrenti, per le mamme e i papà. già stati graditi ne ha fatto Mirka di Miss Romagna, eletta «Miss Hair Look» e «Miss Computer».

Capelli biondi, occhi verdi, è indicata dalle altre concorrenti come una delle possibili «Non c'è due tre — dice — ma non faccio pronostici. Due ci già sufficienti e non me aspettavo proprio». Segretaria d'azienda ma con la passione per la moda, non ha fidanzato, «mi piace cogliere le occasioni al volo, non sono pronta fatti mordi-fuggi», ma nel suo futuro sogna una famiglia e dei bambini. Non ha interessi di politica, però le molto il presidente Goria. «un bell'uomo, affascinante, intelligente, non piacerebbe».

Salsomaggiore. Mirka Viola, a sin., è stata eletta miss Hair Look; la damigella è Michela Rocco di Torrepadula (Udine)

Altra concorrente probabile vincitrice è Sonia Silvestri, 18 anni, un liceo a Padova è presente come «Miss Trivaneto» e con i suoi capelli castani, gli di statura di tutto rispetto (85-60-88) da molti la bellezza italiana. si schermisce: «Ho partecipato per divertirmi, la mia vera passione è la Certo, vincere piacerebbe non credo che questo cambierebbe la mia vita».

In concorrenti spicca «principessa», la sedicenne Michela Rocco, figlia di azzurro tetto del principe Rocco di Torrepadula, che l'ha accompagnata a Salsomaggiore e la sorveglia con discrezione. Frequenta il quart'anno di liceo linguistico e ha vinto per tre volte il «Certamen Catullianum», quest'anno presentando un sulla politica di Reagan. Vorrebbe fare attrice teatrale. «Ho partecipato perché volevo fare un'esperienza nuova. è stato divertente, conosciuto persone interessanti, le altre ragazze tutte brave e belle. Ho fatto delle Non vincere, questo non mi preoccupa. bene non è tutto e non dura in eterno, prima viene lo studio». Noblesse oblige.

Ogni una storia, qualcuna già partecipato al concorso. Come Giovanna De Pasquale, 18 livornese. Studentessa universitaria, un'interessante politica ai tici del Movimento mo Lavoratori. L'anno è arrivata alle finali e ricevuto questo un telegramma di congratulazioni dal Vaticano. «Da un cardinale — precisa — non dal Papa come è stato detto. capisco perché questo abbia fatto tanto scalpore: partecipare al non è un peccato».

Francesco Fortarl

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità addensamenti cumuliformi in pomeridiane, sulle interne, saranno possibili locali precipitazioni, in prevalenza temporalesche. tendenza a peggioramento alpina a inizio

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: di direzione variabile deboli a moderati tendenti a girare da Sud-Ovest sulla Liguria

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	17		L'Aquila	18	32
Verona	15		Roma Urbe	16	31
Trieste	20	30	Roma Fiumi.	16	
Venezia	18	28	Campobasso	15	
Milano	16	28	Bari	19	28
Torino	16	27	Napoli	19	28
Cuneo	14	29	Potenza	14	24
Genova	22	28	S.M. Leuca	22	28
Bologna	18	28	R. Calabria	23	28
Firenze	18	31	Messina	22	28
Pisa	14	31	Palermo	20	30
Ancona	18		Catania	20	30
Perugia	15		Alghero	15	32
Pescara	19	29	Cagliari	22	33

città estere

Amsterdam	13	20	Lisbona	17	26
Atene	19	31	Londra	13	21
Bangkok	25	35	Los Angeles	19	31
Berlino	12	22	Madrid	17	31
Bruxelles	10	22		9	17
Buenos Aires	8	17		8	13
Copenaghen	11	20	New York	18	24
Dublino	13	18	Parigi	17	27
Francoforte	14	26	Praga	12	20
Gerusalemme	17	30	Rio de Janeiro	19	29
Ginevra	15	25	Sydney	9	19
Helsinki	9	19	Tokyo	19	30
Montreal	23		Varsavia	16	23
Il Cairo	23	34	Vienna	12	

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 86.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/586.833
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
19100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

«Fare presto»

Granelli le nomine il nodo di Telit

Poi le alleanze

ROMA — *«Ho letto sui giornali che i tempi, per Telit si allungherebbero. Al contrario, bisogna fare in fretta e bene perché se si parte male i tempi si allungano».* Questo è quanto ha dichiarato, entrando a Palazzo Chigi, il ministro delle Partecipazioni statali, Luigi Granelli, il quale ha espresso la propria preoccupazione per [redacted] ritardi che potrebbero [redacted] scelta dei vertici della futura società.

Granelli ha poi replicato [redacted] segretario della Cgil Pizzinato, il quale aveva espresso preoccu[redacted] per il possibile mutamento degli equilibri tra azionisti pubblici e privati nella Telit a [redacted] dell'eventuale privatizzazione di Mediobanca (che detiene il 4 per cento di Telit): *«E' un problema di non attualità* — ha detto il ministro — *perché quel 4 per cento resterà in ogni caso nell'area delle banche pubbliche».*

Il vero problema per Granelli [redacted] quello [redacted] nomine, [redacted] quali, ha [redacted] il ministro, [redacted] il *potere* [redacted] *pitamo interferire».*

[redacted] quanto riguarda la scelta [redacted] partner straniero di Telit, Granelli [redacted] detto che *«prima di scegliere bisogna partire* [redacted] *all'interno».*

Il [redacted] Partecipazioni [redacted] è poi soffermato sull'ipo[redacted] di privatizzazione di [redacted] nelli [redacted] definito *«frutto di* [redacted] *dialogo che c'è tra tutte* [redacted] *parti* [redacted] *te».* In merito alle [redacted] circolate sul progetto, Granelli ha poi chiarito [redacted] a questo momento [redacted] può [redacted] che prevalga [redacted] opinione piuttosto che un'altra.

L'obiettivo, [redacted] Granelli, è quello di giungere *«ad assetti* [redacted] *mantengano la funzione importante* [redacted] *nel* [redacted] *economico-finanziario italiano».* (Ansa)

Incremento del 70% grazie ai buoni bilanci delle società

Il boom dell'Irpeg a luglio gonfia le entrate del fisco

Nei primi sette mesi incassati 119.959 miliardi (il 12,8% in più) - Irpef cresciuta dell'11%

ROMA — I buoni bilanci delle società italiane nell'esercizio passato hanno portato ad un vero e proprio boom degli introiti ottenuti dall'erario per l'autotassazione Irpeg in luglio: 1364 miliardi di lire con un incremento del 70 per cento rispetto al luglio 1986.

In complesso le entrate tributarie erariali di competenza del mese di luglio sono cresciute, anche per motivi di contabilizzazione, del 35 per cento.

Nei primi sette [redacted] 1987 le entrate tributarie hanno raggiunto un livello di 119.959 miliardi di lire con un incremento, rispetto al 1986, del 12,8 per cento (quasi il triplo cioè del tasso di inflazione misurato sui prezzi al consumo). I dati sono stati resi noti ieri dal ministero

Per quanto riguarda le entrate complessive nei primi sette mesi dell'anno occorre osservare che le imposte dirette sono aumentate rispetto allo stesso periodo dell'86 dell'11%, le tasse e le imposte [redacted] sugli affari del 14,5% e le imposte sulla produzione, consumi e dogane del 20,7%.

Sempre nei sette mesi, le entrate dei monopoli [redacted] aumentate dell'1,1 per cento e quelle del lotto e lotterie del 9,8%. La crescita percentuale delle entrate nel mese di luglio, rispetto allo stesso [redacted] precedente, oltre che dal forte incremento dell'Irpeg, è stato determinato da una crescita del [redacted] dell'[redacted] e dell'Irpef (+26,8%), [redacted] dell'Iva (+24,2%).

I risultati positivi delle società italiane, come spiega il comunicato delle Finanze, hanno avuto un effetto «benefico» anche sull'Ilor persone giuridiche che nel mese di luglio ha portato nelle casse dello Stato 735 miliardi di lire rispetto ai 487 del luglio '86.

La crescita dell'Irpef, sempre in luglio, è dovuta da una parte a forti recuperi di [redacted] della tesoreria per ritenute sulle retribuzioni del personale statale e dall'altra al naturale incremento delle ritenute sulle retribuzioni [redacted] del settore privato in relazione al pagamento degli arretrati conseguenti ai rinnovi contrattuali. (Ansa)

Sette mesi [redacted] «prelievi»

Ecco una tabella che mostra il gettito (in miliardi) delle entrate tributarie erariali di competenza dei primi sette mesi del 1987 con la variazione percentuale sul 1986.

Tributo	[redacted]	Var. %
1) Imposte sui redditi	[redacted]	+ 11,0
di cui:		
— Irpef	42.012	+ 14,1
— Irpeg	[redacted]	+ 25,0
— Ilor	[redacted]	+ 19,6
— Imp. sostitutiva interessi	7.694	— 16,6
2) Imposte affari	33.343	+ 14,5
di cui:		
— Iva	27.634	+ 18,1
[redacted] Imp. su produzione	12.940	+ 20,7
di cui:		
— Imp. fabbr. oli minerali	[redacted]	+ 23,0
4) Lotto e lotterie	[redacted]	+ 9,8
5) Monopoli	[redacted]	+ 1,1
5) Totale	[redacted]	+ 12,8

BORSA: — 0,22% DOLLARO: 1300,7 MARCO: 724,46

Borsa, si muove solo Fiat

MILANO — Chiude con l'indice più o meno stabile (Comit a quota 607,72, con una limatura dello 0,22%) un'altra settimana dal bilancio negativo che ha visto alcune giornate sfiorare il «nero». Il conto finale dal 31 agosto al 4 settembre denuncia un ribasso dell'1,98%.

Tra i settori, le maggiori perdite si sono registrate tra i titoli finanziari (-2,63%), seguiti da quelli delle comunicazioni (-2,10) e dagli industriali (-1,99%). Il settore che ha perso meno è stato quello degli immobiliari (-1,57%).

Ieri, in un parterre con volumi di affari ridotti, l'unico polo di interesse sono state Fiat e Montedison. Sulla prima sono arrivati anche acquisti dall'estero, cosicché il titolo della casa automobilistica, dopo una chiusura sui livelli dei giorni precedenti, si è riportato nel dopolistino a 10.440 lire, con la privilegio a 6240. Montedison, nonostante gli scambi, è invece rimasta invariata, guadagnando solo 10 punti al dopoborsa fino a 2330 lire.

Tra i gruppi industriali, il segno negativo ha dominato tra i titoli De Benedetti, ad eccezione di Sasib, calma è apparsa la pattuglia Ferruzzi, mentre nell'area Iri si è mossa al rialzo solo Alitalia (+1,4%).

Una prevalenza di vendite ha penalizzato, anche se senza spostamenti eccessivi, il settore degli assicurativi, e solo Ras e Generali hanno ripreso qualcosa nel dopoborsa. Irregolari anche i bancari, all'interno dei quali hanno ripreso quota quei titoli che erano risultati nelle sedute precedenti i più penalizzati.

Insomma, il mercato, nonostante le voci e le nuove operazioni (vedasi Farmitalia) e le nuove alleanze (tra Carlo e Camillo De Benedetti), non riesce a scrollarsi di dosso diffidenza ed apatia; ormai il piccolo risparmiatore non abbocca più nemmeno ai più grossi titoli da giornale e se ne sta calmo in attesa, mentre gli investitori stranieri aspettano di capire quale sarà la politica del governo, se ci sarà o meno la svalutazione della lira. Questa volta, comunque, Piazza Affari sembra in sintonia sia con il dollaro che con Wall Street, entrambi sotto il segno dell'oro.

La calma ha regnato anche nel mercato dei premi, dove c'è da segnalare, come fatto nuovo, solo la flessione dei dont [redacted]

FARMITERBA — Dodici azioni Erbamont e contanti per ogni 100 azioni ordinarie Farmiterba; sette azioni Erbamont e contanti per ogni 100 azioni risparmio Farmiterba: queste le indiscrezioni pubblicate dal *Wall Street Journal* sull'Opa Farmiterba. Secondo il quotidiano americano, la valutazione del titolo Erbamont si aggira intorno ai 29 dollari (37.700 lire circa), mentre la valutazione dell'ordinaria Farmiterba sarebbe intorno alle 13.500 lire. Sulla base di tali cifre, il gruppo Montedison investirebbe circa 450 miliardi per il 25% dell'azienda farmaceutica milanese. L'operazione, comunque, dovrebbe essere annunciata il prossimo giovedì, dopo il consiglio di amministrazione Montedison che, tra l'altro, prenderà in esame la relazione semestrale.

RAS — Partirà il 15 settembre prossimo l'aumento di capitale misto della Ras da 110 a 154 miliardi. Il comitato direttivo degli agenti di cambio ha stabilito che dal 15 settembre [redacted] azioni Ras saranno quotate ex assegnazione gratuita ed ex opzione.

REDDITO FISSO — Nuovo intervento della Banca d'Italia (il terzo in tre giorni), anche se limitato (si calcola intorno ai 30 miliardi), nel settore del reddito fisso, che ha visto ieri nel complesso la stabilizzazione dei rendimenti. V. G.

Il gruppo inglese specializzato in corse di cavalli

Al Ladbroke (per 1500 miliardi) I 91 alberghi della catena Hilton

[redacted] — Il gruppo inglese Ladbroke, specializzato in [redacted] sulle [redacted] di cavalli, ha annunciato [redacted] a Londra di aver acquistato l'intera [redacted] internazionale [redacted] alberghi [redacted] con [redacted] spesa [redacted] sterline (quasi [redacted] miliardi di [redacted]

I 91 prestigiosi hotel Hilton [redacted] tutto il mondo sono stati ceduti alla Ladbroke [redacted] Allegis, proprietaria tra l'altro di una compagnia aerea negli [redacted]

Il presidente della [redacted] Cyril Stein si è detto soddisfatto del «prezzo ragionevole» fattogli dagli americani.

La Ladbroke è proprietaria [redacted] una catena «capillare» di ricevitorie per scommesse su cavalli in Gran Bretagna. I dati sui primi [redacted] di quest'anno parlano [redacted] profitti intorno ai 50 milioni di sterline (oltre [redacted] miliardi di lire).

Il gruppo inglese si è aggiudicato gli Hilton battendo altre 30 compagnie [redacted] all'acquisto. [redacted] per [redacted] sono [redacted] di nuove [redacted] agli azionisti, i rimanenti [redacted] prestito della [redacted] Bank e della National Westminster Bank.

Gli utili della [redacted] Hilton nel 1986 erano stati di circa 60 miliardi di [redacted]. (Ansa)

• PASTA — I pastifici Spiga di Pescara e Tomadini, [redacted] sede sociale a Pordenone, [redacted] il controllo [redacted] Bsn. Lo ha annunciato il gruppo multinazionale [redacted] francese [redacted] precisare l'entità delle quote di maggioranza da esso rilevate. La Spiga fattura [redacted] oltre [redacted] miliardi di lire; [redacted] Tomadini ha realizzato [redacted] canto [redacted] d'affari [redacted] circa 26 miliardi. La [redacted] di co[redacted] delle due società rafforza la strategia del numero uno alimentare francese nel settore delle paste alimentari [redacted] a livello italiano (dove è presente in forza anche [redacted] prodotti secchi e di drogheria) [redacted] a livello [redacted]

[redacted] Azioni Sem Zaffaroni rinuncia [redacted]

MILANO — L'agente di cambio milanese Renzo Zaffaroni ha ri[redacted] al sequestro [redacted] degli oltre sette milioni di azioni Sem, [redacted] vesio, che [redacted] ri-porto. L'avvocato [redacted] Zaffaroni, prof. Mario Casella, ha spiegato che *«nei giorni scorsi è stato raggiunto un'intesa provvisoria tra l'agente di cambio e i commissari liquidatori della Ifp,* [redacted] *finanziaria* [redacted] *Canavesio, in base alla quale è stato deciso che* [redacted] *sulla proprietà delle* [redacted] *saranno risolte in un giudizio ordinario».* (Ansa)

L'Impregilo costruisce aeroporto in Argentina

[redacted] — La «Ygiys s.a.», società [redacted] dalla Impregilo, si è aggiudicata la gara di appalto dell'aeroporto internazionale [redacted], Terra [redacted] Fuoco.

Il contratto — secondo [redacted] comunicato della [redacted] —, valore di [redacted] milioni di dollari (circa [redacted] miliardi di lire), prevede la [redacted] una pista [redacted] 2500 metri dove [redacted] tranno operare, senza penalizzazioni di carico, aeromobili [redacted] portata come il [redacted] 747-200. [redacted] utilizzata [redacted] «Aerolineas Argentinas» come scalo tecnico per il suo volo transpolare Buenos Aires-Auckland. E' prevista [redacted] dell'aeroporto per operazioni [redacted] categoria, la [redacted] consente [redacted] effettuare atterraggi [redacted] di tetto.

Fino all'entrata in funzione del [redacted] aeroporto prevista [redacted] fine [redacted] — prosegue il comunicato — si [redacted] a operare con una abilitazione precaria, nell'attuale pista.

IL RISTRETTO E ME[redacted]

MILANO — Un'altra seduta in assestamento si è conclusa [redacted] mercato ristretto [redacted] borsa valori di [redacted] perdita dello 0,22 per cento.

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	87.000	(87.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.315	(3.185)
Banca del Friuli	34.000	(34.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	15.800	(15.700)
Banca Pop. Comm. Industria	18.600	(18.700)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.810)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.787)
Banca Pop. Crema	34.300	(34.400)
Terme di Bognanco	625	(600)
Italiana Incendio e Vita	157.700	(157.750)
U.S.A.	34.400	(36.700)
Vittoria Assicurazioni	27.900	(27.000)
Banca Briantea	16.100	(16.100)
Citibank Italia	8.150	(8.301)
Banca Prov. Napoli	7.100	(7.200)
Banca di Legnano	5.070	(5.150)
Banca Popolare Cremona	8.000	(7.980)
Banca Popolare Intra	11.000	(11.120)
Banca Popolare Lecco	13.310	(13.300)
Banca Popolare Lodi	15.980	(16.000)
Banca Pop. Luino e Varese	8.300	(8.400)
Banca Popolare Milano	11.800	(11.880)
Banca Popolare Novara	16.000	(16.000)
Banca Popolare Siracusa	7.700	(7.700)
Banca Ind. Gallaratese	22.230	(22.230)
Banca Prov. Lombarda	10.300	(10.800)
Banca Subalpina	8.000	(7.980)
Banca Tiburtina	7.400	(7.700)
Banca di Perugia	1.180	(1.110)
Creditwest	10.400	(10.500)
Finance ord.	28.650	(28.950)
Finance priv.	19.000	(19.000)
Credito Bergamasco	26.110	(26.000)
Bafio	4.200	(4.200)
Frette	5.450	(5.450)
Ind. Secco '93 cv 16 pcl	170	(170)
Zerowatt	1.960	(1.950)

FONDI D'INVESTIMENTO

	3-9	4-9
ITALIANI		
Ala	11.071	11.080
America	10.479	10.486
Arca Bb	19.671	19.744
Arca Rr	11.469	11.465
Arca Venturia	10.079	10.014
Aureo	15.571	15.552
Azzurro	16.266	16.294
B N Multifondo	11.724	11.804
B N Rendifondo	10.907	10.907
Capitalcredit	10.100	10.096
Capitalfit	12.648	11.904
Capitalgest	14.111	14.040
Cash Manag.	12.349	12.375
Centrale Redd.	10.130	10.130
Commercio Tur.	9.810	9.767
Corona Ferrea	10.665	10.645
Epta Bond	10.700	10.695
Epta Capital	9.963	9.956
Euro Andrmedian	15.716	15.695
Euro Antares	12.523	12.570
Euro Vega	10.896	10.880
Euro Cap. Fund	10.518	10.448
Fiorino	22.179	22.095
Fondattivo	13.644	13.106
Fondersel	28.381	23.604
Fondicri 1	10.979	10.980
Fondicri 2	10.344	10.300
Fondimpiego	10.840	10.837
Fondinvest 1	11.787	11.745
Fondinvest 2	14.436	14.946
Fondo Centrale	14.176	14.070
Fondo Profess.	26.753	26.580
Genercomit	16.563	16.496
Genercomit r.	10.142	10.161
Gepoinvest	10.100	10.095
Geporend	10.875	10.871
Gestielle B	10.225	10.180
Gestielle M	10.416	10.434
Gestiras	16.512	16.517
Imicapital	24.002	23.887

	3-9	4-9
Imicapitale	10.866	10.860
Imirend	10.000	9.980
Imirend	14.563	14.574
Interbanc. az.	17.095	17.082
Interbanc. ob.	13.387	13.388
Interbanc. re.	13.332	13.342
Libra	16.231	16.176
Multiras	16.573	16.675
Nagracapital	13.029	13.051
Nagrarend	12.144	12.151
Nordcapital	9.832	9.777
Nordfondo	11.048	11.048
Phenixfund	10.025	9.990
Primecapital	24.444	24.146
Primecash	12.124	12.125
Primeclub az.	9.987	9.963
Primeclub obbl.	10.047	10.050
Primerend	17.734	17.617
Redditosette	14.661	14.675
Rendifondo	10.753	10.753
Rendifit	11.373	11.377
Risp. Italia bil.	15.846	15.816
Risp. Italia co.	12.826	12.822
Rologest	10.802	10.804
Rolomix	9.826	9.796
Salvadanaio	9.781	9.718
Sforzesco	11.511	11.504
Verde	11.080	11.088
Visconteo	16.482	16.387
Fondo Ina	1013,90	1010,85
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	74,90	74,26
Interfund $	37,17	36,99
Int. Sec. Fund $	28,43	28,08
Italfortune $	40,75	40,75
Italunion $	24,16	24,16
Capital Italia $	33,81	33,81
Mediolanum $	38,24	38,09
Rominvest $	38,25	37,81
Rasfund L	37.069	37.068
Fondo Tre R L	37.175	37.175

Max Mara: Il corpo in evidenza.

Quest'autunno gli abiti sono più aderenti.

Le spalle sono più naturali.

I volumi sono ridimensionati e dolcemente assottigliati.

Lo stile ancor più deciso e curato.

Tutto questo significa che il corpo ha un ruolo più importante nel definire [redacted] forme della moda.

Un'enfasi che questo insieme fa risaltare.

Sopra, un morbido cappotto cardigan di mohair bordeaux.

Sotto, il tailleur corto e aderente è in jersey grigio antracite.

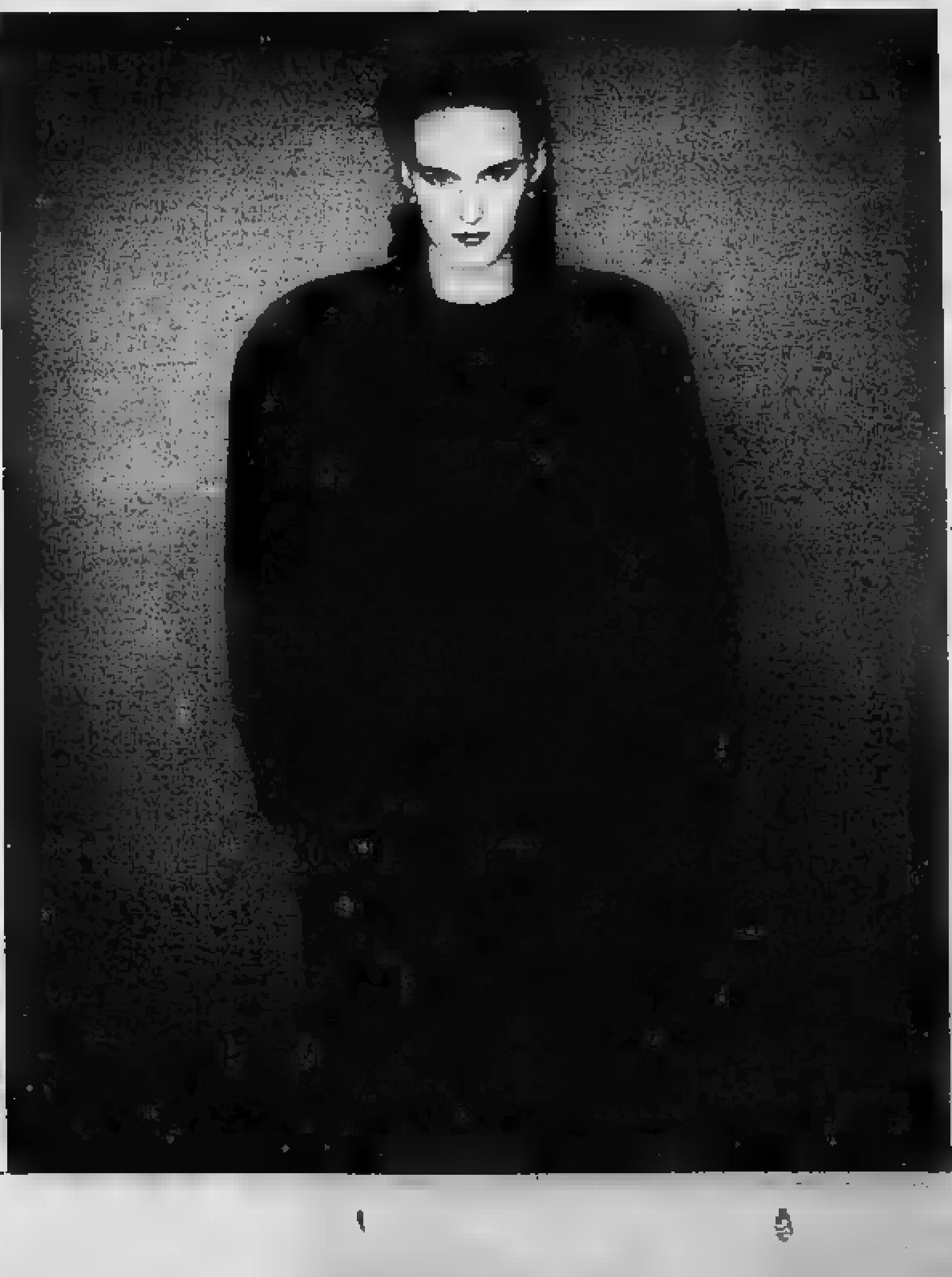
Il linguaggio del corpo è evidente.

Decisamente, sei tu ad indossare gli abiti, e non viceversa.

Del resto, Max Mara non l'ha mai dimenticato.

MaxMara

Torino - Via Roma, 279



La Riserva Federale corre in soccorso del biglietto verde

Gli Usa rialzano i tassi

La valuta americana era scesa a quota 1300 lire sulla piazza di New York - Il ministro delle finanze giapponese smentisce [redacted] riunione del «Gruppo dei Cinque»

Il venerdì nero del [redacted]

Alan Greenspan

NEW YORK — Alla fine Alan Greenspan, nuovo governatore della Federal Reserve, s'è deciso. La Fed, la [redacted] centrale americana, ha aumentato ieri il tasso di sconto dal 5,5 al 6 per cento. L'incremento era atteso sui mercati, dove in questi ultimi giorni erano aumentate le preoccupazioni che un dollaro debole e una economia in espansione potessero indurre la banca centrale a prendere un provvedimento del genere. La decisione ha avuto un effetto [redacted] sui mercati (il biglietto verde è balzato in avanti a quota 1,8020 contro il marco tedesco, dagli 1,7980 punti dell'apertura, e a 1306 lire) ma poi ha [redacted] un [redacted] prima è ripreso a scendere poi si è stabilizzato intorno alle 1303,80 lire e a 1,7985 marchi, valori leggermente superiori a quelli registrati alle quotazioni ufficiali europee con 1300,1 lire e 1,7957 marchi. Anche Wall [redacted] ha reagito in [redacted] nervoso: a metà [redacted] l'indice Dow Jones dei 30 titoli industriali segnava 2586,88 punti, 12,91 in meno della chiusura di giovedì pari ad un [redacted] percentuale [redacted] punto.

La decisione della Federal Reserve è giunta nel pomeriggio. [redacted] un [redacted] convulso, quando il dollaro, proseguendo nell'andamento decrescente che perdura da tre settimane, era ormai sceso a 1309,1 lire, poco più di tre punti in meno di giovedì ma in perdita dell'1,3% dalle 1312,3 del venerdì della scorsa settimana. L'altra sera a New York e ieri mattina in Asia il biglietto verde aveva toccato punte minime di circa 1296 lire. [redacted] sostegno tecnico è derivato al dollaro da una serie di ricoperture cautelative effettuate dagli operatori in vista [redacted] lungo fine settimana di New York, dove lunedì è [redacted] (Labor Day). Inoltre, i contrasti politici sui temi del disarmo che dividono gli alleati governativi in Germania pesano [redacted] con [redacted] taggio del dollaro ed anche delle altre valute. Infatti, nonostante il nuovo cedimento della valuta [redacted] il cambio marco-lira [redacted] fermo a 724,695, a poco più delle 724,225 di una settimana fa. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,7957 marchi, contro 1,8000 di giovedì. Non si sono verificati interventi [redacted] banche centrali né in Asia né in Europa. Ieri però si è saputo che, negli ultimi tre mesi, le autorità monetarie Usa sono intervenute per difendere il dollaro in modo consistente effettuando acquisti [redacted] moneta verde per oltre 800 milioni di [redacted]. Le autorità centrali Usa hanno venduto in queste operazioni forti quantità di marchi (circa 400 milioni di marchi) e di [redacted] giapponesi.

Secondo le autorità americane, il recente [redacted] del [redacted] una seria minaccia all'accordo di stabilizzazione dei cambi raggiunto a febbraio a Parigi [redacted] maggiori paesi industrializzati. Anche il ministro delle Finanze giapponese Kiichi Miyazawa ha smentito le voci [redacted] le quali il [redacted] cinque [redacted] questo [redacted] di settimana per concordare la difesa del dollaro su valori più [redacted] di quelli [redacted] nell'accordo [redacted] Louvre [redacted] febbraio. Miyazawa ha osservato anche che un maggiore indebolimento del dollaro nei riguardi dello yen causerebbe [redacted] agli Stati Uniti. Il ministro, nel corso di [redacted] conferenza stampa in programma [redacted] tempo, ha detto che [redacted] riunione (del G-5) è una ri[redacted]ne che non avrà luogo». Per quanto riguarda la possibilità che in un'eventuale riunione ad hoc a [redacted] degli incontri del Fondo monetario internazionale a fine mese a Washington i maggiori paesi industrializzati abbassino gli obiettivi di difesa del dollaro, il [redacted] ha [redacted] «No e no. [redacted] cherebbe guai anche all'America». (Agi)

Una holding per i Marzotto

ROMA — I fratelli Marzotto costituiranno una holding che raccoglierà le principali partecipazioni [redacted]. Marzotto, Zignago e Italjolly. Ma non è tutto: probabilmente le azioni della nuova holding [redacted] attribuite a una [redacted] interamente posseduta dalla famiglia. Lo annuncia il settimanale «Milano-finanza».

Pietro [redacted] ha avuto la delega di ristrutturare il gruppo dal punto di vista societario e operativo. I sette fratelli, personalmente o attraverso finanziarie, controllano oggi il 40% della Marzotto, il 40% della Zignago e il 60% dell'Italjolly.

Ma perché [redacted] decisione di costituire una superfinanziaria di famiglia? «Quando il numero degli azionisti aumenta, ed è il nostro caso — ha dichiarato Pietro Marzotto —, l'azionariato si disperde e la dil[redacted] del capitale fa scendere l'interesse verso l'impresa». (Agi)

Ma sono [redacted] calo le esportazioni

Agli italiani l'oro piace sempre più

[redacted] — Gli stranieri [redacted] meno oreficeria «made in Italy», in compenso agli italiani l'oro piace sempre di più. E' quanto è emerso all'ottava «Mostra dell'oreficeria e dell'argenteria aretina con il gioiello italiano», che si tiene al Centro affari di Arezzo fino all'8 settembre, cui partecipano oltre 300 espositori.

Inaugurata ieri alla presenza del vicepresidente della Comunità Europea, Natali, la Fiera è l'occasione per una prima verifica delle tendenze del mercato autunnale, dopo le flessioni degli ultimi mesi, in quanto a settembre i grossisti italiani e stranieri cominceranno ad approvvigionarsi per le vendite del periodo natalizio, che nel settore rappresentano circa il 30-40 per cento del giro d'affari.

Pur senza essere in crisi, il settore orafo-argentiero dà comunque non poche preoccupazioni.

Nel 1986 le aziende orafe ed argentiere italiane hanno esportato prodotti per un valore complessivo di circa 3600 miliardi di lire con un calo del 13 per cento rispetto ai 4186 miliardi dell'anno precedente. Anche nei primi cinque mesi del 1987, da gennaio a maggio, la flessione delle vendite è evidente: in questo periodo sono stati esportati 1205 [redacted] di prodotti di oreficeria-gioielleria contro i 1408 [redacted] dell'86, con un calo percentuale del 14 per cento.

Analizzando le cifre che riguardano i Paesi più significativi per l'export italiano, appare che in questo periodo è continuata la tendenza negativa delle vendite verso [redacted] Uniti (-28 per cento) e Arabia Saudita (-31 per cento). Bene, invece, l'andamento in Europa e soprattutto [redacted] la Germania [redacted] nei primi cinque mesi di quest'anno il registra un [redacted] che sfiora il 27 per cento.

[redacted] le esportazioni stanno creando notevoli problemi per il comparto orafo, i dati sugli acquisti da parte degli italiani sembrano più confortanti. Il giro d'affari nell'86 è stato di 3860 [redacted] l'8 per [redacted] in più dell'anno precedente.

Ora il punto alla commercializzazione, anche in forme nuove. Proprio per valorizzare [redacted] mercato interno e nei Paesi esteri i prodotti italiani in metallo prezioso, fornendone un marchio di qualità e garantendone il titolo, è nato il consorzio nazionale di tutela (il Doc dell'oro), fondato da 11 imprese di Arezzo, Milano e Vicenza e promosso dalla Federorafi.

Durante la [redacted] che [redacted] inaugurato la mostra aretina, un [redacted] appello è [redacted] rivolto al ministro del Tesoro Amato da Marco Ungarelli, direttore generale della «Uno-a-Erre», la più grande azienda orafa italiana. Ungarelli ha chiesto che il settore orafo venga immune da aumenti dell'Iva nel 1988 con la nuova legge finanziaria. «L'aumento dell'imposta — ha [redacted] — in un momento di crisi del settore [redacted] mente contraccolpi all'occupazione e contemporaneamente stimolerebbe quegli operatori sommersi che fanno concorrenza sleale [redacted] un settore che troppe fa di tutto per migliorarsi come immagine».

Gianfranco Duranti

Recepite le indicazioni sul rialzo selettivo dei tassi

Sì dell'Abi a Ciampi

Salirà solo il costo dei prestiti ai clienti importanti - Tutto invariato per le medie imprese - Il rendimento dei depositi si adeguerà a quello dei titoli pubblici

ROMA — Le banche hanno accolto le indicazioni del governatore Carlo Azeglio Ciampi per una stretta selettiva. Il consiglio dell'Abi, il primo della gestione Barucci, ha in pratica ratificato ieri l'accordo per ritocchi non superiori al mezzo punto (in linea cioè con la recente variazione del tasso di sconto) sul prime rate (l'interesse applicato sui prestiti concessi alla migliore clientela, grandi imprese in particolare) e su tutti i tassi inferiori al prime rate.

Gli altri tassi, quelli che riguardano soprattutto le piccole e medie imprese, dovrebbero restare fermi, proprio per non comprimere l'attività produttiva. Ogni banca, comunque, avrà libertà d'azione nella politica dei tassi a seconda dei propri impegni di portafoglio. Comunque, la maggior parte delle aziende di credito ha portato il prime rate dal 12,50 al 13 per cento. L'unica grande azienda di credito che ha lasciato il tasso primario al 12,50 è la Banca Nazionale del Lavoro. Lo ha portato al 13 anche la Banca dell'Agricoltura, nonostante le smentite del presidente Armenise Auletta.

Sul fronte dei tassi passivi, cioè gli interessi dei depositi della clientela, il presidente Barucci ha precisato che il loro andamento «sarà conseguente ai problemi legati alla copertura del debito pubblico e alla liquidità». Quindi saranno strettamente legati al trend dei rendimenti dei titoli pubblici.

Il presidente [redacted] d'accordo [redacted] che il tassi hanno toccato il picco» ed ha affermato che «la situazione dovrebbe rimanere stabile fino a primavera, quando i tassi dovrebbero riprendere a scendere». Barucci ha poi riferito che il Governatore della Banca d'Italia ha escluso l'ipotesi di una reintroduzione del vincolo di portafoglio.

La corsa agli impieghi (il denaro chiesto dalle imprese) si sta del resto raffreddando e secondo l'Abi non è da escludere che a fine anno possa essere rispettato il tetto programmato di crescita del 9 per cento, contro il 15 di giugno e il 13 di luglio.

I banchieri, invece, sono «meno contenti» per i recenti provvedimenti [redacted] governo. L'aumento [redacted] ri[redacted] d'anticipo sugli interessi al 100 per cento finirà per costare agli istituti di credito circa 1000 miliardi di liquidità sottratta. Analoghi effetti si prevedono per l'anticipo al 100 per cento dell'autotassazione di autunno per Irpeg e Ilor. Il questa decurtazione di liquidità, ha spiegato Tancredi Bianchi, presidente dell'Assbank, [redacted] avere [redacted] rialzista sui tassi.

Il consiglio dell'Abi ha poi deciso un intervento a favore della Valtellina. Le banche si tasseranno per un importo che complessivamente si prevede potrà toccare 1-1,5 miliardi. A decidere il tipo di intervento con questa somma saranno, insieme con la Regione Lombardia, i tre istituti di credito che operano nel Valtellinese: Piccolo Credito, Banca Popolare di Sondrio e Cariplo.

Soddisfatti i banchieri al termine della riunione. Per Nerio Nesi, presidente della Banca del Lavoro, l'Abi ha dato una risposta positiva alle indicazioni di via Nazionale. Anche Nesi ha escluso un ritorno al vincolo di portafoglio: «Il Governatore usa la "moral suasion" e non ricorre mai alle minacce». A giudizio di Luigi Coccioli, presidente del Banco di Napoli, le banche sono intenzionate ad offrire «tutta la collaborazione possibile» alle autorità monetarie, pur agendo ciascuna sulla base delle proprie esigenze. G. P.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Aeroporto Fiumicino 12.[illegible], 13.[illegible]; [illegible] 190, 200; Banca di [illegible] 3[illegible]; [illegible] 1110, 1140; [illegible] 1050, 1060; Credito Romagnolo 21.400, 22.000; [illegible] 64.000, 66.700; [illegible] 1100, 1200; [illegible] Leasing 2900, 3010; Cassa di Risparmio di Pisa 310.[illegible], [illegible]; [illegible] 14.[illegible], 14.[illegible].

Prime emissioni tassate del 12,50%

Interessi stabili per i Bot
Mercato «freddo» sui Cct

Il ministro Amato

ROMA — Rendimenti netti sostanzialmente invariati nell'emissione dei Bot di metà settembre, la prima da quando è stata introdotta la tassazione del 12,50%. L'offerta del Tesoro è pari a 3.500 miliardi di lire, a fronte di 3.610 miliardi di titoli a scadenza, di cui 2.308 nelle mani degli operatori e 801 nel portafoglio della Banca d'Italia.

Con il sistema di collocamento dell'asta competitiva sono offerti 2.500 miliardi di Bot a tre mesi con scadenza il 15 dicembre '87 ed un prezzo base di 97,30 lire per ogni 100 di valore nominale, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo composto lordo del 12,07% e netto del 10,46%, contro rispettivamente il 10,40% ed il 10,47% dei rendimenti netti dell'asta di fine e di metà agosto.

I Bot semestrali sono invece pari a 1.000 miliardi di lire ed hanno scadenza il 15/3/88. Il prezzo base è 94,00 lire, con un rendimento effettivo annuo composto lordo dell'11,78% e netto del 10,19% (quest'ultimo nelle precedenti due aste è stato pari rispettivamente al 10,22% ed al 10,09%).

Vengono infine offerti con il sistema dell'asta marginale 1.500 miliardi di Bot annuali, con scadenza il 15 settembre '88, al prezzo base di 89,70 lire, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo lordo dell'11,48% e netto del 9,95 (rispettivamente 9,98% e 9,97% nelle ultime due aste).

Si è mantenuta in linea con il precedente collocamento la sottoscrizione di Cct decennali con decorrenza primo settembre. La Banca d'Italia ha comunicato che al termine del collocamento sono stati sottoscritti Cct per 1500 miliardi circa (il mese scorso erano stati 1405).

Negli ambienti della Banca d'Italia si ricordano le indicazioni date nei giorni scorsi dal governatore dell'istituto Ciampi in una riunione con i principali [redacted] l'attuale livello dei [redacted] di interesse è [redacted] elevato in [redacted] reali, e [redacted] monetarie non intendono superarlo. [redacted] sul mercato, evidentemente, continua a registrarsi [redacted] certa riluttanza: le aspettative [redacted] nei mesi scorsi sembrano protrarre un effetto inerziale, nonostante l'avvio della manovra economica governativa, i sostegni in termini di liquidità offerti dalla Banca d'Italia alle aziende di credito e anche gli interventi compiuti sul mercato «secondario» dei titoli di Stato di vecchia emissione per riequilibrarne i rendimenti rispetto al mercato «primario». (Agi)

ECONOMICI

ANDROMEDA
prestiti [redacted]
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
[redacted] 5° [redacted]
TEL. 780.2235

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi

domande

offerte

CASELLE

TORINO SUD

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

2 Affari e capitali

commercianti artigiani e ditte
5.000.000
in un giorno
Tel. 521.1562 - 521.1580

commessi, bariste

impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

tecnici

8 Rappresentanti

15 Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

Consorzio Sice Piemonte
tel. 543.321
RIVOLI
[redacted] del [redacted]
CENTRO VILLE «MENALUNA»
VILLE [redacted]
VILLE BIFAMILIARI
50%
50%

Consorzio Sice Piemonte
tel. 543.321
[redacted] VICA
[redacted] A [redacted]

ELEGANTI APPARTAMENTI
AD ORBASSANO
MAIORA 749.5960

RIVALTA DI TORINO

TORINO

21 Offerte affitto

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

37 Campeggio e sport

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Dollaro		Marco		Lira		Franco		Fiorino		Yen		Peseta	
A vista	10	11	6	7	6	6	6	10	3	5	5	6	3	5	6	8
7 giorni	11	13	6	7	6	6	6	10	3	4	5	6	3	5	6	8
1 mese	12	13	7	7	7	7	6	10	3	4	5	6	3	5	6	8
3 mesi	13	13	7	7	7	7	6	10	3	4	5	6	3	5	6	8
6 mesi	13	13	7	7	7	7	6	10	3	4	5	6	3	5	6	8
1 anno	13	13	7	7	7	7	6	10	3	4	5	6	3	5	6	8

VALUTE	DOLLARO (in $ Usa) 4-9	5-9	FRANCOFORTE (in marchi) 4-9	5-9	LONDRA (per sterlina) 4-9	5-9	PARIGI (in fr. fr.) 4-9	5-9
Dollaro	1,4855-1,4875	1,4840-1,4860	1,7135-1,7145	1,7145-1,7155	1,8625-1,8635	1,8600-1,8610	6,0000-6,0150	6,0100-6,0200
Franco ca.	— —	— —	100,70-100,80	100,70-100,80	3,4850-3,4870	3,4850-3,4870	404,370-404,570	404,220-404,320
Franco fr.	34,75-34,79	34,69-34,71	23,58-23,60	23,56-23,58	6,8375-6,8405	6,8405-6,8425	— —	— —
Marco	82,71-82,80	82,60-82,70	— —	— —	3,9690-3,9730	3,9690-3,9725	234,270-234,570	234,480-234,680
Sterlina	2,4875-2,4884	2,4867-2,4880	2,969-2,970	2,967-2,977	— —	— —	1,6980-1,6990	1,6845-[illegible]
Yen	1,0460-[illegible]	1,0417-1,0430	[illegible]	1,3710-1,3730*	234,15-234,54	233,80-233,90	[illegible]	[illegible]
Lira	0,11386-0,11411	0,11370-0,11392*	(.370-1,381**	1,370-1,381**	[illegible]	3140-3150	[illegible]	4,8518-4,8548**

* per mille — ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 7 5/16 — 6 mesi 7 11/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/87	52	98,913	10,000
30/11/87	83	97,993	10,000
30/12/87	[illegible]	[illegible]	10,000
29/1/88	[illegible]	96,819	10,000
29/2/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/3/88	304	94,497	10,000
19/4/88	295	93,995	10,000
29/4/88	334	93,637	10,000
30/5/88	365	92,994	10,000
29/6/88	395	92,064	10,000
29/7/88	425	91,337	10,000
16/8/88	443	90,798	10,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	137000-147000
Sterline n.c.	136000-146000
Marenghi A.	107000-117000
Marenghi sv.	107000-117000
Marenghi lr.	107000-117000
Marenghi lt.	106000-116000
20 $ oro	637000-707000
Krugerrand	637000-717000
Argento	330000-330000
Platino (*)	[illegible] —

(*) Per grammo, kg vicino

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3-0	3-10
Vista	13	12,906
7 giorni	11,375	12,875
15 giorni	11,250	12,250
1 mese	11,875	12,375
3 mesi	12	12,500
6 mesi	12	12,500
1 anno	13,125	12,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per kilogrammo in $ per oncia)

Mercati	4-9	3-9
Londra	455,50	464
Zurigo	457	465
Parigi	464,27	464,40
New York	460,40	466,37
Milano (L./grz.)	15.830	16.060
Hong Kong	462,70	462,20

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 4-9	5-9	MILANO 4-9	3-9	MEDIA UIC 4-9	3-9
Dollaro Usa	1380	1384	1380,8	1384,1	1380,7	1384
Dollaro Usa t. g.	1378	1378	—	—	—	—
Marco tedesco	734	734	734,48	734,48	734,44	734,48
Franco francese	214,15	214,35	214,41	214,43	214,44	214,48
Fiorino olandese	642	643	643,71	643,93	643,6	643,81
Franco belga	34,4	34,4	34,343	34,347	34,388	34,388
Sterlina	2151	2151	2153	2154,2	2153,9	2154,3
Lira irlandese	1945	1945	1938,8	1935,9	1923,8	1938,7
Corona danese	184,35	184,55	[illegible]	188	187,83	187,96
E.C.U.	—	—	—	—	1381,3	1383
Dollaro canadese	1021	1023	1020,4	1020,8	1020,67	1021,15
Yen giapponese	8,1	8,1	8,108	8,223	8,167	8,22
Franco svizzero	873	873	874,84	874,81	874,84	874,88
Scellino austr.	102,79	102,79	102,84	102,87	102,86	102,86
Corona norv.	196,9	[illegible]	[illegible]	197,16	197,19	197,22
Corona svedese	205	205	205,22	205,27	205,27	205,27
Marco finlandese	300	295	294,75	295,34	295,39	295,37
Escudo port.	0,7	0,8	0,171	0,177	0,161	0,192
Peseta spagnola	12,65	12,65	12,79	12,79	12,79	12,791
Dracma greca gr.	1,3	1,2	—	—	—	—
Dracma greca p.	0	0	0,884	0,83	0,825	0,817
Dollaro neozel.	748	638	648	638,3	648,29	648,8

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Quot 9% 84/89 I	99	97,50
Quot 9% 85/90 I	93,40	95
Quot 7% 73/93	92	91,80
Quot 91/96 ind.	101,90	101,70
Quot 92/96 ind. I	100,20	100,70
Quot 92/98 ind. II	100,15	100,10
Quot 93/99 ind. III	100	100,50
Quot 93/94 ind. IV	100,80	100,80
Quot 93/95 ind. V	100,10	100,80
Quot 93/96 ind. VI	100,20	100
Quot 93/99 ind. VII	100,60	100
Quot 94/97 ind.	100	100
Quot 94/97 ind. II	100,60	100,60
Quot 94/97 ind. III	100,90	100
Quot 94/99 ind. IV	100,50	100,70
Quot 95/96 ind. I	100,30	100,70
Quot 95/99 ind. II	100,50	100,80
Quot 95/99 ind. III	100,40	100,60
Quot 96/01 ind.	101,30	101,30
Quot 96/96 ott.ca.	101,90	102
I.R.I. Stato 82/89 T.V.	100,50	100,60
I.R.I. 83/90 T.V.	101,50	102
I.R.I. 85/92 T.V.	100,50	101,70
I.R.I. 86/93 T.V.	99,30	100
Autostrade I.R.I. 6% 65/85 I	99,80	99
Autostrade I.R.I. 7% 72/87	91,60	93,50
CCIAP 5% 38 lir	69,50	68
CCIAP 6% 38 lir	77,50	79,40
CCIAP 7% 38 lir	78	78
CCIAP 6% 1975/2000	77	74,50
CCIAP 6% 1976/2000	69,50	69,40
[illegible]% 1977/2007	69,50	69
CCIAP ind. 6% 78/98 I	93	94
CCIAP ind. [illegible]% 81/91 III	97,70	97
CCIAP ind. [illegible]% 73/93 V	99,60	99
CCIAP ind. [illegible]% 73/93 VII	99,90	99,80
CCIAP Aree 7% 1973/2000 I	77,60	83,50
CCIAP Autost. 6% 86/96 I	99	98
CCIAP Autos. 7% 79/99	92,50	94
	99,50	98
CCIAP Autos. 6% 75/95	79,60	79
CCIAP FF.SS. 5% 49/89	97	97,50
CCIAP FF.SS. 7% 77/97	94,50	95,50
CCIAP FF.SS. 7% 78/98 I	93	97,50
CCIAP FF.SS. 7% 79/99 II	99,30	99
CCIAP P. Verde 6% 85/95 VII	98,80	99
CCIAP P. Verde 6% 86/96 VIII	96	96
CCIAP P. Verde 7% 77/97 I	96,60	96
CCIAP P. Verde 7% 77/97 II	97	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	104,20	103
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103	102
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	103,10	102,30
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	102,70	102,60
AZ. FF.SS. 86/96 ind. II	101,60	101,70

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS. 86/96 ind. III	101,30	101,70
IRI 6% 85/95 XXVII	95	95,20
IRI 7% 76/96 XXVII	88,70	87
IRI 7% 76/96 XXXI	87,90	88
IRI 7% 77/97 XL	86	85
IRI 7% 73/94 XXIV(II)	91,70	90
IRI 9% 74/94 XLII	94	93,50
IRI 12% 75/95 XXI	88,60	90
IRI 12% 77/97 LVI	98	101
IRI 12% 78/98 LX	99,60	101
IRI 10% 81/91 XII	100	—
IRI 10% 82/92 XIV	97,70	—
IRI 10% 83/93 XVI	97,5	—
IRI-Autostr. opt 85/91	95	95,50
IRI CIR opt. 85/91 TV	94,60	95
IRI 14% 84/91	100,60	n.q.
IRI 12% 85/92	100,50	n.q.
IRI 12,50% 86/93	100,50	n.q.
IRI 12,25% 86/93	101,50	n.q.
IRI 12,75% 86/94	100,75	n.q.
IRI 12,50% 86/96	100,50	—
IRI 12,5% 86/93	102,30	—
ENVIRON 10% 78/91 XXXIX	98,70	98
ENVIRON 12% 79/99 XXL	110	100
ICIPU 9% 38 lir	67	66,50
ICIPU 7% 38 lir 72/98 V	67,50	66,75
ICIPU 9% 38 lir 75/90	—	—
ICIPU 10% 38 lir 77/97	—	—
ICIPU 10% 19 lir 78/93	68	67,50
ICIPU lir ind. 7% 73/93 II	101	94,50
ICIPU lir ind. 7% 73/93 I	68	94
S. Paolo c.t.%	100	98
S. Paolo c.t.9%	77,60	78
S. Paolo c.t.9% cons.	91	95,50
S. Paolo c.t.%	96,60	97,30
S. Paolo c.t.9%	98,90	99
S. Paolo o.t. 10% 76/86 I	100,60	99,30
S. Paolo o.t. 10% 76/86 II	99	99,30
S. Paolo o.t.T.V. 81/91 XXXII	100,40	100
S. Paolo o.t.T.V. 81/91 XXXIII	100	100
S. Paolo o.t.T.V. 81/96 XXXIV	100	100,60
S. Paolo o.t.T.V. 87/96 XL	113	100,60
[illegible]	100,60	100,10
S. Paolo o.p. 6% Ex 9%	77,60	78
S. Paolo o.p. 6%	78,60	77,40
S. Paolo o.p. 7%	80	80,50
S. Paolo o.p. 9%	90	90,50
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Ecu	127,75	126,50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	100,60	101,50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	100,75	100,10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100	100,50
[illegible] o.p. T.V. 82/92 [illegible]	100,60	100
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101,10	100
[illegible] Fiat 12% 81/[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 85/92	85,40	—
Buitoni 12% 81/89	100,50	—
Cart. Storia-De Medici 14%	100,50	—
CIR 10% 85/93	100	100
EFIM. 85/95 Mobile 14,75%	100,50	n.q.
EFIM. 85/95 III 14,50%	100,70	n.q.
EFIM. 85/95 Saipem 14,50%	99	n.q.
Editoriale 85/90 14,75%	100,50	100
Ferruzzi Finanz. 12% 84/89	—	—
Ferruzzi Finanz. 10% 86/93	100	—
Gemina 9% 86/99	97,50	—
Generali 12% 81/89	1220	1220
IMI CIR 85/91 T.V.	104,75	170
IMI - LINCIEM 14% 84/89	101,40	115
Ifil-S. Gobain 12% 81/87	—	—
Ifil-COMIT 12% 81/87	—	—
Ifil-CREDIT 12% 81/87	—	—
Ifil-ETET 7% 73/88	172,75	175
Italgas 14% 82/89	300	270
Montedison 14% 82/89	2000	2000
Mont. Bastogi 9% 86/96	102,60	—
Mont. Cini 7% 66/86	94,60	95
Mont. Fr. Tosi 7% 66/87	94,50	—
Mont. Meccanotecnica 7% 66/86	103	—
Mont. Metallurgica 7% 66/86	102	—
Mont. Ligabue 7% 66/87	97	—
Mont. Marzotto 7% 66/86	110	—
Mont. Saffa 7% 66/86	95	96,50
Mont. SIP 7% 73/88	110	110
Mont. SIP 9% 86/91	92	90
Mont. Selm Fibre 6% 66/86	93	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	200	205
Mont. Tosi 14% 82/89	—	—
Mont. Unicem 7% 66/86	100,80	100
Montedison 13% 86/91	—	—
Montedison 12% 84/91	—	—
Pirelli S.C. 9,75% 86/91	130	135
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	207,50	207
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/93	170,50	173
SAI 10,25% 85/92	100	100
Selm SPD 10% 85/93	140	150
Sidalm 4,5% 36/87 w	96	94
SO Assitalia 9% 86/93 w	147	—
SO AR. T.V. 84/89 w	112,90	117,50
SO A. Spirito T.V. 83/88 w	100,70	101
SO ETET T.V. 84/89 w	107,20	108
SO ETET T.V. 84/91 w	107,50	108
SO ETET 10% 86/96 w	104,50	106
SO ETET 9% 86/96 w	102,60	104
ETET T.V. 83/88 w SP	112,50	109,50

TITOLI DI STA

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/10/87	100,20	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	100,05	[illegible]
C.C.T. 1/3/88	100,05	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	99,90	100
C.C.T. 1/7/88	99,90	100
C.C.T. 1/7/88	100,70	100,50
C.C.T. 1/7/88	100,50	100,60
C.C.T. 1/10/88	100,60	100,70
C.C.T. 15/7/89	97,90	98
C.C.T. 15/7/89	97,90	98
C.C.T. 1/11/89	100,30	100,40
C.C.T. 1/12/89	101,90	102,20
C.C.T. 10/11/89	99,80	99,90
C.C.T. 1/1/91	100,30	100,10
C.C.T. 1/2/91	100,20	100,60
C.C.T. 1/3/91	101,20	101,30
C.C.T. 1/4/91	101,30	101,10
C.C.T. 1/5/91	101,10	101[illegible]
C.C.T. 1/8/91	101,40	101[illegible]
[illegible]	100,20	100,20
C.C.T. 1/8/91	100[illegible]	99,80
[illegible]	100[illegible]	100,20
C.C.T. 1/10/91	100,[illegible]	100,20
C.C.T. 1/11/91	100,30	100,40
C.C.T. 1/12/91	100,10	100
C.C.T. 1/1/92	99,20	99,10
C.C.T. 1/2/92	96,70	97
C.C.T. 1/3/92	99	97,80
C.C.T. 1/3/92	99,20	99,00
C.C.T. 1/4/92	94	99,00
C.C.T. 1/5/92	93,90	93,90
C.C.T. 1/5/92	93,90	93,90
C.C.T. 1/7/92	99,60	99
C.C.T. 1/8/92	99,60	99
C.C.T. 1/8/92	99,90	97
C.C.T. 1/10/92	99,20	99,20
C.T.Ecu 10% 22/2/88	107	108
C.T.Ecu 12% 22/11/88	109,20	109
C.T.Ecu 11,5% 29/12/90	109	107,80
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	109,70	109,80
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109,70	109
C.T.Ecu 9,50% 22/2/93	103	103
C.T.Ecu 9% 22/7/93	101,90	103
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,85	101,10
C.T.R. 2,50%	91,40	91
B.T.P. [illegible] 1/10/87	99,95	100,20
B.T.P. 12,25% 1/8/88	101,20	101
B.T.P. 12,5% 1/7/89	101,30	101,30
B.T.P. 12,5% 1/10/89	103	101,80
B.T.P. 12,5% 1/11/89	102,40	101,85
B.T.P. 12,5% 1/1/90	101,80	101,80
B.T.P. 12,50% 1/3/90	102,10	102,10
B.T.P. 12,50% 1/4/90	102,60	102,40
B.T.P. 12% 1/4/90	101,70	101,30
B.T.P. [illegible] 1/8/90	99,80	99,90

QUOTAZIONI A TORINO DEL 4-9-87

ALIMENTARI	
Alivar	5200
Bricherasio	4300
Bricherasio risp.	3450
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	39700
Milano ass. risp.	17900
Lattea Ass. ord.	13900
Generali	123350
Lloyd Adriatico	23500
Ras	52100
Ras risp.	32000
Sai ord.	21850
Sai risp.	13500
Toro ass. ord.	20000
Toro ass. priv.	11750
Toro ass. risp.	14000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2980
Banca Comm. R. r.p.	2025
Bna ord.	6810
Bna priv.	3290
Bna risp.	3210
Banca Roma	3600
Credito Italiano	5810
Credito Italiano risp.	1750
Interbanca priv.	15400
Mediobanca	23000
N.B. Ambrosiano ord.	2930
N.B. Ambrosiano risp.	1710
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	10000
Burgo priv.	5030
Burgo risp.	10000
Fabbri PRIV.	1995
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1705
Pozzi-Ginori risp.	1150
Unicem ord.	23000
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Pelgas	2500
Mira Lanza	[illegible]
Montefibre	2230
Montefibre risp.	1670
Pirelli ord.	1760
Pirelli risp.	870
Pirelli Spa ord.	4000
Pirelli Spa risp.	3000
Pirelli Spa risp. ac	2500
Safic ord.	8300
Safic risp. port.	7250
Saiag	3430
Saiag risp.	1230
Sais Spa ord.	3120
Sais Spa risp.	3020
Saric Siamaton	14200
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1025
Rinascente priv.	610
Rinascente risp.	650
Sifac Genova	1150
Sifac risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	600
Alitalia priv.	550
Autostrade To-Mi	11100
Italcable ord.	10800
Italcable risp.	14000
Sip ord.	2130
Sip risp.	2200
FINANZIARIE	
Bastogi ord.	457
Cir ord.	3120
Cir risp.	3130
Cir risp. ac	3454
Cofide	6200
Cofide risp.	1700
Comau	3430
Comau warrant	60
Fidis	9000
Finarump-Gaic	23500
Fincantieri ord.	8000
Fincantieri risp.	3050
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifil priv.	20000
Ifil ord.	6430
Ifil risp.	[illegible]
Ifilpiaf	[illegible]
Piaggio & C. ord.	[illegible]
Piaggio & C. risp.	[illegible]
Reinassente ord.	1300
Reinassente risp.	1130
Saiag	3400
Sasib ord.	4850
Sasib priv.	[illegible]
Sasib risp. ac [illegible]	2350
Tekmecarp	4650
Valeo	7300
Westinghouse	36700
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	850
Falck Group	21500
TESSILI	
Eurotex	17500
Cantoni Coton.	7600
Cantoni Coton. risp.	7750
Fisac ord.	3100
Fisac risp.	3140
DIVERSI	
Centrale Acque Torino	4700
Ciga hotels	[illegible]
Fondiari	104
Ricchetti	1000
Ricchetti risp.	1000
Sabaudia	1000
Sabaudia risp.	1000
Sogefi	1000
Sogefi risp.	1000
Zignago	1000
Zignago risp.	1000

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 4-9-87

Quantità scambiate nella seduta del Consiglio Borsa Milano

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Compensi valori prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A. Abetla	123000	[illegible]	127500	123000	[illegible]	1300
Acq. De Ferrari v.	4000	—	5700	3700	4875	20000
Acq. De Ferrari r.	2100	—	2000	1600	2280	8000
Acqua Marcia	700	-30	1000	700	[illegible]	34000
Acqua Marcia risp.	395	-11	500	440	[illegible]	12000
Acqua	1000	-100	6000	6000	[illegible]	[illegible]
Aerfalia	[illegible]	-50	3000	3435	4000	51500
Agr. Finanz.	2120	+5	3270	2140	4310	122000
Agr. Finanz. risp.	2000	+10	3000	3030	3365	3000
[illegible]	[illegible]	+12	900	815	1140	[illegible]
Alivar	900	-1	900	900	945	36400
Abby	6400	-50	6000	6400	11300	3000
[illegible]	50000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8000
[illegible]	[illegible]	-500	[illegible]	6010	[illegible]	400
[illegible]	6940	-10	[illegible]	4750	6875	9300
[illegible]	30100	-300	31000	33200	34000	110000
Assitalia	2110	-35	3250	3000	4000	437500
Attiv. Immobiliari	4700	+30	4000	4075	4120	23000
Atlantic ord.	1400	+5	1000	1540	2020	1200
Atlantic risp.	1000	+14	1700	1540	2170	—
Auriliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5410	6300	[illegible]
Autostrada To-Mi	14700	-300	11000	10210	14400	3000
Autostrade (lit pr.	5100	-10	[illegible]	1120	[illegible]	174000
B. Bastogi risp.	400	-5	500	400	727	[illegible]
Banca A. Manzoni	[illegible]	-300	11200	[illegible]	13000	3000
Banca Catt. Veneto	6100	-11	6300	5000	6000	6000
B. Catt. V. r. ex	3000	-10	3400	3000	3845	13000
B. Comm. It.	3070	-50	3000	3001	5700	160000
B. Comm. It. rip.	2011	-10	3000	2070	[illegible]	[illegible]
Bna priv.	3340	-60	3400	2240	[illegible]	11400
Bna ord.	4040	+100	5000	5004	6200	94000
Bna risp.	3210	+10	3210	3170	3100	21300
B. Mercantile	1400	+10	1400	1400	1705	120000
Banca Marmella	1000	+60	6400	6300	12000	7000
Banca Toscana	5270	-30	6130	[illegible]	8500	[illegible]
Banco di Chiavari	4400	-200	5000	4400	4800	6000
[illegible] Napoli s.r.p.	14300	-170	16400	17000	20000	3400
Banco di Roma	9400	+50	10100	9400	14000	30000
Bco Sardegna risp.	11140	+10	11300	10000	15100	3000
Banco Lariano	3700	—	3670	3000	4630	10000
Bel risp.	20700	-300	21100	[illegible]	26500	4400
Benetton	18000	+210	19000	[illegible]	21300	85000
Benetton warrant	175	+1	187	150	241	215000
Beni Stabilim.	2040	—	2000	4000	7000	1000
Bonifica Fondir.	31400	+200	31000	30100	36700	300
Bonifi. Siele ord.	30000	+400	30000	30500	40000	[illegible]
Bonifi. Siele risp.	13000	+400	16100	13400	20000	1400
Borletti	5700	+60	7000	7014	13000	26000
[illegible]	900	-34	900	700	1300	31000
[illegible]	5210	-30	6000	5075	6000	21000
[illegible] risp.	[illegible]	—	31400	1040	2130	70000
Bulloa	2000	—	2020	2300	2800	3400
C. Cartiere ord.	1007	-5	[illegible]	900	1000	20000
Cartiere risp.	600	-7	1025	500	[illegible]	—
[illegible]	6000	—	5300	5400	10400	12000
Cally	3100	—	3040	3040	3000	30000
Cantoni	3470	-5	3000	[illegible]	10100	9000
Cari	4000	+20	[illegible]	3700	7000	300
Cantoni Coton.	7000	-60	7770	7200	8700	20000
Cantoni C. risp.	7000	-100	7700	7200	8000	7000
Cat. Stoss-Meghet	3200	-50	3400	3100	4000	84400
Cart. Burgo ord.	10000	-5	11400	10000	14400	40000
Cart. Burgo priv.	6000	-200	8400	6000	11100	800
Cart. Burgo risp.	10000	—	11700	10700	14000	1000
Cementir	6000	-10	6000	6040	6201	120000
Cement. di Augusta	6700	100	6000	6001	8271	12000
Cement. di Merone	6000	-40	6000	5270	6300	12000
Cement. Meridiana	11700	-400	[illegible]	[illegible]	13000	7000
Cem. di Sardegna	7300	-50	[illegible]	7070	8000	7000
[illegible]	6000	—	4000	3700	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2130	—	3300	3000	[illegible]	30000
Cir risp. ex	2300	-50	3000	2230	4000	10000
Cir risp.	3140	-10	3400	3000	3300	9000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5470	1000	7100	[illegible]
Cobibi	4100	-101	5000	3670	6000	17000
[illegible]	7000	[illegible]	[illegible]	1200	[illegible]	157000
[illegible]	6210	[illegible]	[illegible]	5210	7000	20000
Comau	3400	-50	3000	3100	4001	[illegible]
[illegible]	72	-11	110	97	[illegible]	[illegible]

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Compensi valori prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
Cons. Acq. Torino	6000	-40	6000	5110	6000	23000
Cr. Fondiario ord.	2000	—	2400	1300	4010	21700
Cr. Fondiario risp.	2300	+100	2400	1305	2000	3400
Credito Italiano	1835	+30	1000	1752	1000	Assim
Credito Ital. risp.	1700	—	1840	1700	3215	10000
Cr. Commerciale	6000	-100	4000	4000	4000	22100
Credito Fondiario	4300	-35	4400	4300	5030	6400
Cristoforetti	6340	-10	7000	1520	3400	5000
D. Dalmine	300	—	300	300	420	60000
Danieli & C.	6400	—	4000	3000	7474	1000
Danieli & C. risp.	3410	—	3400	3170	3000	6000
Deltamargini	6010	-50	6000	3000	10070	30000
Del Favero	4000	—	4000	4200	5000	14400
E. Ed. Fabbri priv.	1015	+12	1000	1002	2300	11000
Editoriale Medi	2000	—	2020	2400	4000	9000
Elsibora	2200	-30	2000	2100	2700	7500
Erbamilo	4540	-14	4300	4300	4010	34500
Erbamilo risp.	3475	-15	3000	3450	3040	68000
Eurogest	1005	-5	1130	900	3020	14000
Eurogest risp. ex	570	-13	800	810	1005	13000
Eurogest risp.	1010	-10	1300	1010	2000	21000
Euromobiliare	14000	+100	[illegible]	[illegible]	13500	1500
Euromobiliare risp.	4130	-40	4100	4110	5300	4000
F. Fiat	3000	-30	3000	3000	3305	4000
Fiatmo	3000	—	4010	3000	4300	1000
Falck	4000	-30	5000	4070	6000	20000
Falck risp.	4000	-200	5370	4000	6011	2000
Farmitalia Erbe	n.c.	—	10100	9000	12300	—
Farmitalia Erbe r.	n.c.	—	6100	3000	7700

Continuano le polemiche sull'annunciato Salone nazionale

Litigando attorno ai libri

La prima edizione della manifestazione torinese si svolgerà dal 19 al 23 maggio - Una analoga rassegna si svolgerà a Milano un mese dopo? - Sconcerto per la «polemica di campanile» - Parlano gli editori

Le vacanze hanno sopito, ma non spento le polemiche sulla prima edizione del Salone nazionale del libro in programma dal 19 al 23 maggio '88. E' vero che il sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, ha smentito ufficialmente il progetto di organizzare nella capitale lombarda un salone analogo, ma è altrettanto vero che esistono ancora alcune incognite. Ad esempio alla direzione della Triennale di Parco Sempione, un ente simile a Torino-Esposizioni, rimane tuttora valida, come dice il direttore Marco Cavallotti, «*la proposta avanzata in primavera dagli editori* [illegible] *l'imprimatur del Comune,* [illegible] *promuovere a giugno una* [illegible] *sagna libraria*».

«*In regime* [illegible] *ognuno si comporta come meglio crede*», commenta Angelo Peirano, consigliere regionale [illegible] Lista Verde Civica, l'uomo che ha lanciato [illegible] finanziere [illegible] Accornero l'idea [illegible] salone torinese. E, indifferente [illegible] un eventuale controsalone «*che avrebbe il significato di una ripicca verso* Torino», annuncia che il 14 [illegible] tembre si riunirà la commissione incaricata di organizzare tecnicamente il sa- [illegible] cui fanno parte lo scrittore Oreste Del Buono, giornalisti come Giorgio Calcagno e Nico Orengo e il pubblicitario [illegible] Testa, mentre [illegible] 22 settembre è stato fissato l'appuntamento con [illegible] presentare ufficialmente l'iniziativa e il marchio ideato [illegible] Armando Testa.

Quel giorno si di là delle polemiche, tutto [illegible] definito: finalmente, si [illegible] la [illegible] delle adesioni degli editori italiani all'iniziativa. Le riserve sono molte e non sono [illegible] milanesi. Inge Feltrinelli continua a sostenere che [illegible] è *la sede più idonea*». [illegible] aggiunge [illegible] che [illegible] deve avere il carattere di [illegible] *grande scaffale italiano*».

«*Milano rimane la capitale dell'editoria nazionale*». Lo sostiene pure [illegible] Spagnol, amministratore delegato della Longanesi, [illegible] il quale il progetto [illegible] sarebbe inutile «*perché esistono* [illegible] *tempo i saloni di Francoforte (la più importante rassegna internazionale dei settori) e di Bologna*». Anche Luciano Adalphi e Vito Laterza di Bari sono dello stesso parere tanto che [illegible] interrogano [illegible] «*motivazioni* [illegible] *stanno alla base dell'iniziativa*».

Alle critiche, [illegible] sempre disinteressate, rispondono gli editori subalpini rivendicando [illegible] il diritto [illegible] Torino [illegible] sfruttare un'idea nata 146 [illegible] [illegible] Giuseppe Pomba, il fondatore [illegible] Utet. In prima [illegible] c'è il direttore [illegible] Einaudi, Ernesto Ferrero, «*molto sorpreso* [illegible] *distribbia fra* [illegible] *e Torino*». [illegible] «polemica [illegible] campanile» che desta sconcerto anche fra alcuni editori milanesi i quali, pur dichiarandosi indifferenti alla sede scelta, temono che alla lunga possa tornare a danno della categoria.

Marco Polillo della Rizzoli assicura, infatti, che la sua azienda mai «*contrasterà le iniziative che promuovono l'immagine del libro*», mentre Carlo Bartoli della Mondadori chiede soltanto che il salone abbia «*quel segno di importanza di cui il libro ha bisogno oggi*». Elvira Sellerio vorrebbe addirittura un salone itinerante per poterlo un giorno organizzare anche a Palermo, perché «*nel nostro Paese nessuna città, neppure Milano, può arrogarsi il* [illegible] *di capitale* [illegible] *cultura*».

Quella del salone itinerante è una proposta che trova d'accordo molti editori. Ma questa volta sono i [illegible] a contestarla. Preoccupati di [illegible] un giorno vanificati i loro sforzi parlano [illegible] «*un madornale* [illegible] *strategico*» perché i saloni, per sopravvivere, [illegible] re legati all'immagine di [illegible] città.

[illegible] «Salone nazionale del [illegible] di Torino-Esposizioni si discuterà ancora lungo e le polemiche dei mesi scorsi fra Torino e [illegible] sono soltanto le avvisaglie [illegible] guerra in corso [illegible] per assicurarsi un [illegible] miliardi. Il tempo indicherà i vincitori. Ma è certo [illegible] Torino, sentendosi sfidata, non scenderà [illegible] le armi.

[illegible] Mignola

Il simbolo della Fiera del libro disegnato da Armando Testa

Ma a Milano dicono «no»

Le polemiche sul [illegible] del libro a Torino-Esposizioni risalgono all'inizio dell'estate e ad alimentarle sono [illegible] milanesi [illegible] dell'iniziativa torinese. Perché? Nel capoluogo lombardo il [illegible] era scoraggiato da tempo e il sindaco [illegible] nel [illegible] di giugno [illegible] dato la sua disponibilità non soltanto formale, per organizzarlo nell'88 alla Triennale, ente di cui il Comune assieme alla Provincia e alla Regione Lombardia è proprietario.

Gli imprenditori milanesi, infatti, intendevano dare ulteriore [illegible] a una città che gode fama di [illegible] la capitale dell'editoria e [illegible] pensavano certo che a Torino [illegible] un gruppo [illegible] persone ispirate [illegible] Angelo Pezzana e guidate [illegible] Guido Accornero [illegible] il finanziere genovese a capo della Eurandi, [illegible] [illegible] tempo per organizzare un'iniziativa analoga. Quando, alla [illegible] luglio, lo [illegible] Accornero annunciò [illegible] il progetto, la [illegible] fu [illegible] partirono pesanti accuse nei confronti di Torino.

[illegible] polemica sterile, definita dal presidente dell'Associazione librai italiani, Renzo Croce di Roma, [illegible] «*di sapore strapaesano*». [illegible] aggiunto: «*Invece di guardare lontano il fermo questioni di meglio*».

Colpito [illegible] un pugno, è rotolato lungo i gradini

Muore pensionato di 90 anni aggredito nell'androne di casa

I banditi gli hanno strappato la borsa con gli arretrati della pensione (3 milioni) e due biovette

Lo hanno [illegible] nell'androne di casa, mentre ritirava la posta: uno spintone, forse un pugno, e lui, Attilio Forchiero, 90 [illegible] il prossimo novembre, è rotolato per le scale, fin sulla porta. I rapinatori, forse due giovani, gli hanno strappato la borsa: dentro c'erano tre milioni, gli arretrati di una pensione attesa da mesi, e due biovette che aveva appena comperato.

Forchiero [illegible] notte, in ospedale, dopo [illegible] sofferenze. Un [illegible] tragica fine ripropone il problema della violenza [illegible] e [illegible] della [illegible] che rende pericolose le nostre strade.

Attilio Forchiero abitava in via Cherubini 23, a Barriera Milano. Pensionato Enel, [illegible] (ha combattuto [illegible] durante la Grande Guerra), [illegible] soli interessi: la famiglia (4 figli e 8 nipoti [illegible] adorava) e le cose. Gli amici, [illegible] di mille gare, dicono: «*Un esemplare*». Le testimoniano le molte coppe e medaglie che [illegible]: «*Un tempo imbattibile quale bocciatore, adesso molto basso il punto*».

Giocava quasi tutti i pomeriggi [illegible] campi del [illegible] a pochi [illegible] da [illegible] tornava, [illegible] presto e guardava la tv: «*Ai miei tempi questi* [illegible] *non* [illegible]: [illegible] *politrona* [illegible] *tutto quanto accade* [illegible] *mondo*». [illegible] I film, soprattutto quelli di guerra e i western: «*A volte sono* [illegible] *impossibili, forse sono fatti proprio per quello*».

Attilio Forchiero, la vittima, aveva 90 anni. Una delle figlie

Martedì scorso è uscito di casa alle 10. A una trentina di metri c'è un ufficio postale. Lì, ogni mese, ritirava la pensione. Proprio martedì, finalmente, erano arrivati gli arretrati che aspettava da un anno: tre milioni in [illegible] Un po' [illegible] sportello, ha preso il denaro e lo ha riposto in una borsa di pelle. Poi è andato in pasticceria.

A mezzogiorno, è rientrato a casa: il portone, cinque gradini, il pianerottolo. Qui si è fermato per ritirare la posta. E [illegible] quell'istante è stato aggredito.

Ha [illegible] Testimoni: «*Uno spintone alle spalle. Sono caduto, rotolando sui gradini, già* [illegible] *portone. Non* [illegible] [illegible] *non ricordo altro*».

Lì, a terra, il volto sanguinante, le lacrime agli occhi per il dolore, lo [illegible] trovato [illegible] vicino [illegible] E' stato portato [illegible] Martini e riscontrato: 60 giorni di prognosi per fratture e lesioni.

Del [illegible] «nonno [illegible] solo detto: «*Non hanno battuto a terra, se lì sono prese con me, che sono vecchio*».

In questi due giorni ha voluto attorno al letto i figli e i nipoti: «*Le forze mi vengono meno, sono proprio vecchio...*». E' rimasto lucido fino all'ultimo. Mercoledì, verso le 21, ha detto ai parenti: «*Sì è fatto tardi, andate* [illegible] *riposare*». Ha salutato tutti, [illegible] ripetuto «ciao, ciao». E' [illegible] dopo.

Racconta il figlio, Franco: «*Papà non ha potuto vedere quanti fossero gli aggressori, ma forse erano due*». La figlia Carla: «*Probabilmente lo hanno seguito dall'ufficio postale, quando hanno visto che ritirava quel denaro:* [illegible] *hanno pedinato fino sotto casa*».

I vicini [illegible] casa e gli amici del quartiere dicono: «*In questa zona ci sono molti teppisti, rapinati* [illegible] *poli. I furti e le rapine* [illegible] *quotidiani. Ci sono anche tanti drogati*». Lui, Attilio Forchiero, Cavaliere di Vittorio Veneto, aveva solo detto: «*Non ti capisco questi ragazzi, se la vuoi presa* [illegible] *me, che* [illegible] *un vecchio*».

[illegible] Mascarino

■ Una voragine in via Giachino

L'asfalto ha ceduto all'improvviso verso le 18,30 di ieri in via Giachino, all'angolo con corso Mortara, in prossimità del passaggio a [illegible] della Torino-Ceres. «*La voragine, profonda 7 metri e larga* [illegible] *ha bloccato l'intero carreggiata*», dicono i vigili urbani [illegible] da [illegible] di telefonale. Sono intervenuti i tecnici municipali per [illegible] intorno all'ostacolo: probabilmente [illegible] è stato provocato da infiltrazioni d'acqua nella volta della fognatura sotterranea.

Dopo un primo sopralluogo, i funzionari del Comune hanno disposto la chiusura della via, ma solo stamane, quando cominceranno i lavori, [illegible] possibile conoscere le cause del crollo e la durata dell'interruzione.

E' ancora polemica tra i sindacati e l'assessore al personale

Carletto: «Tremila dipendenti più che sufficienti in Regione»

Cgil, Cisl e Uil sollecitano i concorsi - La replica: «Ci sono ritardi, ma imputabili a [illegible]

Botta e risposta a distanza fra le organizzazioni sindacali rappresentative [illegible] personale regionale e l'assessore Mario Carletto. La vicenda ha un inizio in sordina, sotto forma [illegible] comunicato [illegible] quale cgil-cisl-uil pongono [illegible] alcune domande all'amministrazione, ed [illegible] particolare all'assessore: [illegible] [illegible] cato impegno di espletare i concorsi promossi nel tempo fissato, sulle difficoltà di dialogo fra le parti [illegible] [illegible].

Carletto, dc, grinta imprenditoriale, si è messo [illegible] testa di ordinare [illegible] tra i più delicati della macchina burocratica. I [illegible] un po' spioci, la [illegible] [illegible] eludendo [illegible] ritualità [illegible] [illegible] sedute interminabili, [illegible] [illegible] ru- [illegible] manageriale, possano suscitare malumori. Infatti, il sindacato [illegible] le accuse ed alza il [illegible].

Questi i punti caldi: Carletto non ha rispettato gli [illegible] [illegible] avviato [illegible] procedure «*solo per tre concorsi su 29 previsti, e di questi 3 non sono stati* [illegible] *nale neppure le commissioni; per i concorsi* [illegible] *massimi dirigenti, a sette mesi* [illegible] *distanza, le commissioni non hanno* [illegible] *ora fatto di esaminare* [illegible] [illegible] *di ammissione; i profili professionali dopo* [illegible] *mesi non sono ancora stati presentati*». Inoltre: «*Come fa l'assessore a parlare di buoni rapporti* [illegible] *il sindacato* [illegible] *mesi* [illegible] *un incontro e non* [illegible] *ricevuto risposta?*». Infine: «*Carletto si domanda cosa c'è dietro questa polemica. Semplice? Circa tremila dipendenti che aspettano l'applicazione* [illegible] *contratto*».

[illegible], [illegible] risponde? «*Cominciamo dal fondo. Il mio problema non è tanto* [illegible] *ribattere* [illegible] *sindacati quanto di trovare* [illegible] *funzione* [illegible] *attese del personale, che è soltanto in parte rappresentato dalle organizzazioni sindacali*». I concorsi? «*Sono stati tutti* [illegible] [illegible] *che* [illegible] *sono ritardi,* [illegible] *imputabili, comunque, all'assessore. Purtroppo i tempi delle commissioni* [illegible] [illegible] *lunghi di quanto immaginavo. Proporrò* [illegible] *giunta modifiche alle leggi* [illegible] [illegible] *Consiglio* [illegible] [illegible] *fa per snellire i meccanismi* [illegible] *concorsi. Chiaro* [illegible] [illegible] *non scattano i* [illegible] [illegible] [illegible] *quelli pubblici, i più attesi*».

Come sono i rapporti [illegible] [illegible]? «*Ho* [illegible] *incontrato le organizzazioni secondo un calendario concordato, non su richieste unilaterali. L'ultimo* [illegible] *del 30 giugno. Da allora a oggi* [illegible] *abbiamo avuto di nuovo la mia rifica e* [illegible] *rimpasto di giunta e non sappiamo* [illegible] *nè* [illegible] *riconfermato. Poi* [illegible] *ferie. Entro questo mese, tuttavia, m'impegno ad incontrare i* [illegible].

Passiamo all'applicazione del contratto. «*Neanche* [illegible] *gione l'ho ancora applicato.* [illegible] [illegible] *è stato pubblicato a luglio e quindi non potevo* [illegible] *accolto prima. Comunque i dipendenti hanno già ricevuto* [illegible] *acconti e ad ottobre saremo al terzo*».

Ma è [illegible] che i dipendenti sono troppi? «*Secondo me 3000 bastano, anche se l'organico ne prevede 500 in più. Questa è, però, materia che* [illegible] *il Consiglio*».

Pier Paolo [illegible]

Gli imponenti tronchi indeboliti dall'attacco di diversi parassiti

[illegible] operaio [illegible] lavoro in [illegible] Moncalieri: frese, succhielli e piatte gli strumenti per combattere i parassiti degli alberi

Sos per i platani

I «dendrochirurghi» hanno sottoposto [illegible] piante [illegible] corso [illegible] a veri e propri interventi - Milioni di spesa

I platani di Torino [illegible] malati. Attaccati da parassiti [illegible] diversi (microrganismi, funghi e insetti), i loro tronchi [illegible] e rami [illegible] sono indeboliti. [illegible] di una specie di muffa, occorre curarli. Un aggravamento porterebbe a pericoli e ad un abbattimento a breve termine [illegible] perché molte di queste piante [illegible] già [illegible] anni e sono imponenti.

In [illegible] Moncalieri i [illegible] stosi platani sono sotto i ferri dei «dendrochirurghi» di ditte specializzate, che lavorano per la Ripartizione comunale [illegible] ed alberate. Le piante vengono sottoposte [illegible] a [illegible] e proprie operazioni, [illegible] l'attacco [illegible] dei parassiti.

Gli alberi sono [illegible] [illegible] una équipe di [illegible] e fo- [illegible] [illegible] [illegible]: Gabriele Bovo, [illegible] Peano, Alberto [illegible] e Paolo Miglietta. Per ogni pianta c'è un consulto, con un piano d'intervento. «*Valutiamo il tipo di carie, se è sul tronco o sui rami, l'ampiezza, la profondità, la localizzazione* — spiegano i primari del platani —, quindi [illegible] *le tecniche* [illegible] *intervenire, con quali strumenti e medicamenti. Dove non si può* [illegible] *operare, si abbatte*».

Trapani ad aria compressa, frese, succhielli, piatte, scarificatrici, pulitrici entrano [illegible] azione. Quindi, eliminata la carie, [illegible] provvede a chiudere la ferita con disinfettanti particolari a base di rame e fungicidi. Poi il tutto è ricoperto con [illegible] paste cicatrizzanti composte [illegible] resine e ormoni.

A conclusione dell'operazione si provvede a far prendere aria [illegible] ferita con fori, reti di protezione, [illegible] [illegible] buchi scolatori.

In [illegible] alla solidità del tronco, inoltre, si interviene [illegible] sfoltire i rami più pesanti. Oppure (in certi casi) vengono equilibrati con [illegible] l'acciaio.

Oltre i 230 platani di corso Moncalieri, sono già stati visitati e curati tigli, ippocastani, [illegible] ed altri platani [illegible] Regina, [illegible] Fiume, corso Cassale, corso Regina; poi toccherà alle piante di corso Racconigi, corso Svizzera, del parco Ruffini e [illegible] [illegible].

Per [illegible] Regina il preventivo di spesa è stato [illegible] milioni, per [illegible] Moncalieri di 70 milioni.

«*Ma sono cifre* [illegible] — ha spiegato il dott. [illegible] na della Ripartizione giardini ed alberate —, *ogni albero* [illegible] *una condizione propria, le situazioni* [illegible] [illegible] *il possibile, evitiamo* [illegible] *abbattere*». Per alcuni [illegible] l'intervento [illegible] [illegible] milione.

[illegible] viali torinesi, [illegible] e parchi, vi sono sono ben [illegible] mila piante. Molte alberate [illegible] ormai vecchie [illegible] in certe [illegible] troppo [illegible], quindi con tronchi [illegible] [illegible] impalcature dei [illegible] [illegible] [illegible] cresciute deformi.

Giuliano Dolfini

Visita ai lager per ricordare

Una delegazione di [illegible] presentanti dell'Associazione [illegible] ex deportati politici nei campi nazisti visiterà i lager di [illegible] e [illegible] 120 persone, superstiti e familiari, rappresentanti del Consiglio regionale, delle amministrazioni provinciali di Cuneo e Vercelli, [illegible] Comune [illegible] Torino, insegnanti e studenti. A [illegible] è prevista una cerimonia ricordo presenti il sindaco della città, Engelhard, e il console d'Italia a Monaco, Crivellaro. [illegible] quell'occasione [illegible] confermeranno gli intenti [illegible] pace, ma anche il [illegible] di [illegible] manticare. Soprattutto l'esigenza di [illegible] vivo il ricordo dell'olocausto di milioni [illegible] incontrati, in chi [illegible] vissuto i momenti tremendi del conflitto.

Il pellegrinaggio proseguirà con una visita ai lager di [illegible] Gusen, Mauthausen e alle Gallerie di St. Georgen e Ebensee. E' prevista una sosta a Bolzano presso il Monumento che ricorda la presenza del campo di concentramento.

BIANCA&NERA

Protesta la Cgil scuola

La Cgil-scuola ha inviato un telegramma di protesta al provveditore perché, ieri, ha confermato i 163 supplenti che nell'86 hanno insegnato religione [illegible] [illegible] elementari. Sostiene il sindacato: «*Quella persona non sono state scelte dalle graduatorie,* [illegible] *non hanno mai insegnato. Ma sono gradite ai parroci e alla Curia. Questo, tra l'altro,* [illegible] *spirito* [illegible] *ministeriale*».

I giovani e il [illegible]

«*Abitudine al fumo tra i giovani, indagine* [illegible] *i militari di leva* [illegible] *Regione militare Nord-Ovest*». è il titolo [illegible] un volume-inchiesta realizzato [illegible] Comando dei servizi militari [illegible] Regione [illegible] [illegible] giovedì prossimo, [illegible] 11, al circolo Ufficiali [illegible] corso Vinzaglio 8. L'indagine è [illegible] dal «giorno [illegible] fumo» [illegible] [illegible] il servizio epidemiologico dell'Usl e il Centro di calcolo del Comune.

Contributi ai Comuni

I Comuni della provincia possono ritirare la terza rata dei contributi ordinari dello Stato. Lo [illegible] la Prefettura, annunciando che i mandati di pagamento saranno accreditati sui conti correnti postali di ciascun Comune. Per i centri con popolazione superiore agli 8 mila abitanti i contributi [illegible] ranno versati sulle contabilità speciali aperte alla Tesoreria provinciale di Stato.

Grave la [illegible] del Po

Sono [illegible] le condizioni di Rossella Riva, [illegible] anni, la ragazza finita nel Po alla guida di una 500. Con lei, sulla vettura, c'era un amico, Giovanni Gregorio, 23 anni, che si è subito rimesso. I due giovani [illegible] salvati da [illegible] agenti di [illegible] Ichivo, che si è buttato in acqua più volte, senza salvazione. Ancora ignote le cause dell'incidente. Si sa solo che la 500 ha sbandato all'improvviso, finendo in acqua [illegible] disperato tentativo di frenata.

[illegible] i fusti pericolosi

Per eliminare il ripetersi di incidenti [illegible] dello smaltimento definitivo dei 50 mila litri di acidi e prodotti chimici per il trattamento galvanico di minuteria metallica, che da otto mesi sono depositati in vasche e fusti in un capannone a Chivasso, dove quattro giorni fa si è rischiato un grave inquinamento, il [illegible] Napoli ha [illegible] un'ordinanza [illegible] proprietario del capannone Sergio [illegible] Chial, di provvedere al mantenimento di sicurezza. Gli è inviato ieri [illegible] l'assistenza [illegible] tecnici [illegible] l'Usl, il [illegible] dalle vasche a [illegible] metallici, deteriorabili, [illegible] contenitori di plastica resistenti all'attacco di acidi e [illegible] prodotti chimici.

Temperatura

massima	+ 29,6
minima	+ 17
media	+ 23,2

Rilevazioni [illegible] [illegible] che meteorologiche della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 76 per cento. Temperatura: massima +27,4; minima +16,3; media +21,2. Previsioni: cielo [illegible] nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani

Specchio dei tempi

«Con la droga libera, molti smetterebbero» - Perché quelle domande si perdono a Roma? - Effetti positivi delle [illegible] private - Manca la targa della [illegible] città - Solo un disguido

Un lettore ci scrive:

«*Facendo seguito a quanto scritto* [illegible] *un lettore (Specchio del 19 agosto) vorrei precisare* [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible] *Compagnia francese Air Litoral ha fatto domanda al ministero dei Trasporti italiano per l'autorizzazione a esercire una linea aerea giornaliera fra Torino e Marsiglia. Della domanda sembra esserne totalmente ignari misteriosi meandri romani.*

La linea [illegible] *Nizza toglierebbe Torino dall'isolamento* [illegible] *verso il Sud-Ovest europeo, la Francia* [illegible] *e i Paesi della Comunità Francese.*

«Circa la Torre, sarebbe [illegible] *disponibile a stabilire un transito commerciale su Caselle dell'attuale* [illegible] *giornaliero Vienna-Barcellona-Madrid, un transito che aprirebbe all'economia piemontese i* [illegible] *dell'America* [illegible].

Un lettore [illegible] scrive:

«*In* [illegible] *degli esami di riparazione* [illegible] *settembre, si riapre la polemica sui costi delle ripetizioni private. Io non intendo affatto difendere le alte parcelle applicate in questo settore dal momento* [illegible] *che personalmente trovo giusto praticare tariffe inferiori* [illegible] *a quelle di mercato, ma voglio spezzare una lancia a difesa degli effetti positivi* [illegible] *lezioni private, effetti che* [illegible] [illegible] *grande* [illegible] *considerazione.*

«*Un rapporto* [illegible] *apprendimento* [illegible] *individuale coi discenti; una* [illegible] *approfondita delle difficoltà* [illegible] *singoli allievi e una elaborazione di strategie atte a superarle, un rapporto* [illegible] *tra* [illegible] *e insegnante* [illegible] *quale non è più ripetuto* [illegible] *discente esemplarmente come giudice ma diventa il tuo alleato, il tuo tutore,* [illegible] *guida a portata di mano.*

«*Ritengo* [illegible] [illegible] *lezioni private abbia degli effetti pedagogico-didattici positivi anche nell'insegnante tradizionale come si può evincere da quanto già affermato*».

Stefano [illegible]

[illegible] lettore ci scrive:

«*Ho partecipato* [illegible] *un pellegrinaggio al lager austriaco di Mauthausen e ho notato che alcune città italiane vi hanno posto* [illegible] *lapide o ricordo dei* [illegible] *morti nel lager. Sarebbe possibile* [illegible] *anche Torino* [illegible] *i suoi* [illegible] *morti? Non vanno ricordati sempre, come* [illegible] [illegible] *insegnato Primo Levi*».

Segue la [illegible]

Il responsabile [illegible] Servizio Sperimentazione e Lotta Fitosanitaria della [illegible] ci scrive:

«*La mancata risposta* [illegible] *richiesta* [illegible] *informazioni da parte* [illegible] *dr. Bonino* [illegible] *Stampa 7-8-87) è evidentemente dovuta ad un disguido da parte dei tecnici, particolarmente impegnati* [illegible] *quel periodo.* [illegible] [illegible] *infatti continuo le richieste da parte* [illegible] *privati, Enti (Province, Comuni, ecc.) quest'anno,* [illegible] *numerosissimi* [illegible] [illegible] *infestazioni* [illegible] *insetti defogliatori su piante forestali e* [illegible] *mentali, che hanno comportato sopralluoghi ed esami* [illegible] *laboratorio. Di questi casi, tuttavia, oltre ai problemi* [illegible] *tipendi* [illegible] *difesa contro gli insetti che possono, tra l'altro, causare danni* [illegible] [illegible] con i [illegible] *pali articolati) occorre* [illegible] *ben presente* [illegible] *gli aspetti ecologici e biologici. Per* [illegible] *tutela fitosanitaria* [illegible] *patrimonio boschivo, tuttavia,* [illegible] *Regione Piemonte, attraverso* [illegible] *i Servizi forestali e il Servizio* [illegible] *da anni attivo interventi* [illegible] *difesa e di prevenzione, con mezzi* [illegible] *nici, pratiche forestali e* [illegible] *prodotti biotecnici, per ridurre le più gravi infestazioni, con esiti molto soddisfacenti.*

«*A parte si* [illegible] *la relazione* [illegible] [illegible] *sopralluogo effettuato nella proprietà del dr. Bonino*».

prof. Alberto Ugolini

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La [redacted] travolge le [redacted]

Spintoni, urla, svenimenti [redacted] ragazzi [redacted] aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano [redacted] la folla che chie- [redacted] l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: feriti un carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna [redacted] trionfa la musica

Madonna degli applausi [redacted] Comunale. Sessantacinquemila spettatori entusiasti hanno contrappuntato il concerto con [redacted] ed ovazioni, contagiati [redacted] grinta e dalla spregiudicatezza della [redacted] Torino ha vissuto una giornata memorabile: invasa da oltre quarantamila [redacted] (età media [redacted] si è colorata di gioventù. [redacted] città ha retto [redacted] all'impatto superando a buoni voti (nonostante qualche peccato d'inesperienza) [redacted] reso difficile [redacted] vocazione turistica. Le immagini [redacted] Comunale sono [redacted] lanciate [redacted] Rai in Mondovisione (con troupe e regista clandestine): le hanno viste 100 milioni di telespettatori. «Una pubblicità impagabile» [redacted] l'assessore al Turismo Matteoli. [redacted] Torino, sui teleschermi, [redacted] è [redacted] davvero poco [redacted] forse [redacted] stata persa un'occasione.

L'assalto [redacted] notte: duecento saccopelisti hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi e sull'erba dei giardini [redacted] Unione Sovietica. [redacted] 13 [redacted] accettato l'invito del Comune [redacted] hanno scelto le panche [redacted] Palasport.

Alle 10, quando sono stati aperti i botteghini, i 3500 biglietti residui sono andati a ruba, esauriti [redacted] quarti [redacted] totale ha così superato i [redacted] miliardi e 400 milioni [redacted] bagarini è andata [redacted]. Quando hanno [redacted] fuori le scorte non [redacted] trovato clienti: [redacted] sprovvisto [redacted] biglietti se ne era già [redacted]. Così decine di tagliandi [redacted] svenduti, anche a metà prezzi.

Madonna si è fatta aspettare. [redacted] volo privato [redacted] Cannes, [redacted]. Il controllo doganale [redacted] effettuato sulla scaletta dell'aereo, poi [redacted] al Comunale: un [redacted] di 14 mezzi a sirene spiegate ha scortato la rockstar, seduta [redacted] sedile posteriore [redacted] fiammante Thema [redacted] alle 15 era già sul palco per il check dell'impianto audio. Body bianco e bermuda a stelline, sul volto pallido [redacted] pena [redacted] filo [redacted] trucco, [redacted] eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* [redacted] una platea [redacted] elettricisti, carabinieri e [redacted]. Ha provato qualche [redacted] danza e [redacted] riamente rimproverato il giovane ballerino Chris Finch per un passaggio sbagliato.

[redacted] ha mostrato [redacted] gradire [redacted] il barocco piemontese [redacted] fategliene una colpa: una rockstar americana può avere gusti ben diversi dai nostri) facendo spostare fuori dal [redacted] scrittoio [redacted] placche d'argento e [redacted] di [redacted] (valore 100 milioni) per [redacted] spazio ad una cyclette. Ha pedalato [redacted] buona lena prima di [redacted] massaggiatore che l'ha «sciolta» per una mezz'oretta. Alle 17 [redacted] sonnellino, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi. [redacted] Torino dalla [redacted] Madonna non parla italiano, i cugini [redacted] conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono [redacted] sorrisi, [redacted] bambini e promesse [redacted] improbabili prossime visite.

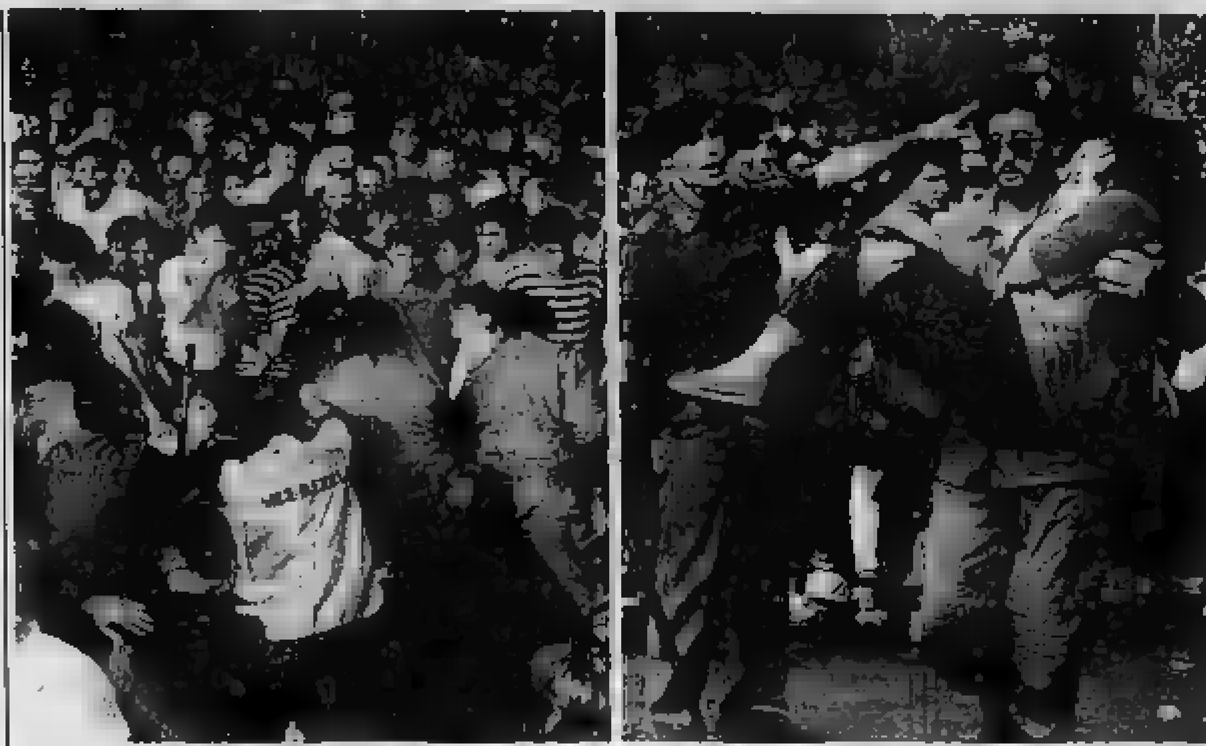
Fuori intanto si consumava l'attesa [redacted] almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 10, avevano [redacted] a spingere prima [redacted] serene, [redacted] contro i portoni. A [redacted] le [redacted] di Ma[redacted] corpetti [redacted] al vento, minigonne, calze a [redacted] e [redacted] a specchio, tutto quanto [redacted] nero.

Quando [redacted] 17.10 (con [redacted] ore [redacted] anticipo sul previsto) [redacted] Lotti [redacted] carabinieri ha dato l'ordine «Aprite i cancelli», la marea si è mossa ondeggiando paurosamente. C'è [redacted] qualche caduta e due feriti leggeri (fra cui [redacted] carabiniere) ma dopo un paio [redacted] minuti il [redacted] si è [redacted] golare, [redacted] se a passo di [redacted] verso il prato che ha cominciato a [redacted] colore. Una ragazza, [redacted] dalla folla e [redacted] si è messa a piangere, abbracciata ad un carabi[redacted] è [redacted] ospitata in tribuna. L'organizzatore le ha ripagato [redacted] le scarpe, perse nella [redacted].

Intorno [redacted] mondo colorato. Magliette [redacted] (dodicimila lire) e [redacted] (diecimila), sciarpe, cappelli, monili adesivi, manifesti e fotografie [redacted] andati a ruba. Un [redacted] Asti, Nicola Coluciello, [redacted] disegnato uno splendido [redacted] della cantante sull'[redacted] di [redacted] Sebastopoli, ma ha fatto pochi affari: «Lasciano più soldi i pellegrini in [redacted] è stata un'esperienza: [redacted] a [redacted] nuovo disegnato solo santi e Madonne [redacted] problema più serio? Collocare nel punto esatto il neo che la cantante ha sotto il naso».

Ottimi affari [redacted] rivenditori di bibite e porchetta, [redacted] ovunque. [redacted] le «rapine» all'interno dello Stadio dove una bottiglia grande [redacted] Coca Cola [redacted] 10 mila lire, [redacted] bicchiere. Proprio [redacted] merito ad alcuni punti vendita [redacted] bibite, ritenuti abusivi, [redacted] volate parole e ceffoni fra il promoter [redacted] ed [redacted] nani [redacted] polizia. Botte anche per i fotografi che [redacted] solo [redacted] fare il loro lavoro: il servizio d'ordine della cantante (nerboruti [redacted] tuta [redacted] non ha avuto pietà e violato a più riprese il codice penale. Ma nervosismo, paura e lividi sono passati in un attimo quando Madonna è apparsa sul palco, sotto un uragano di applausi, [redacted] ha [redacted] in [redacted] per Open your [redacted] April il tuo [redacted].

Angelo Conti



Per un paio d'ore, migliaia [redacted] giovani [redacted] sottoposto [redacted] forze [redacted] polizia ad [redacted] forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Si è sfiorato [redacted] dramma, [redacted] pomeriggio, in corso Sebastopoli. I più agguerriti fans di Madonna, migliaia di giovani arrivati nei [redacted] dello stadio [redacted] prime ore del mattino, ignorando ogni altro ingresso del Comunale, si sono tutti, inspiegabilmente, [redacted] ai cancelli [redacted] Maratona per [redacted] travolgere transenne e [redacted] d'ordine. [redacted] di loro, pressati, soffocati, strattonati nella calca, [redacted] sono [redacted] cure [redacted] medici, ma, per «fortuna», solo per un paio [redacted] necessario il trasporto all'ospedale. [redacted] Russo, 20 anni, di Magenta colpito [redacted] da [redacted] bottigliata, [redacted] riportato la frattura [redacted] e un trauma cranico. Daniele Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato [redacted] transenne, è rimasto [redacted] so al [redacted] e all'addome. In [redacted] giovane [redacted] la caviglia [redacted] portato al Cto.

[redacted] di nervosi[redacted] registrati per tutta la mattina in via Sacchi, davanti all'hotel Turin, dove, impermeabili a ogni invito ad andarsene, hanno [redacted] a stazionare centinaia [redacted] di fans della rock-star [redacted] che [redacted] direttamente al Comunale. Qualche problema anche [redacted] il traffico nei dintorni [redacted] Bloccati corso Sebastopoli e via Filadelfia, [redacted] auto, per forza di cose, sono defluite [redacted] via San Marino, bloccandola.

Il quieto [redacted] giorno [redacted] è durato, come dicevamo, fin verso le 16.30, quando, a migliaia si sono tutti [redacted] la [redacted] ignorando gli ingressi [redacted] Gli [redacted] a dividersi, tutti caduti nel [redacted]. Sono [redacted] i carabi[redacted] sono [redacted] nella marea [redacted] giovani riuscendo [redacted] un [redacted] che [redacted] «spezzato» [redacted] folla, [redacted] la pressione sulle [redacted]. Una [redacted] riuscita, ma [redacted] per qualche [redacted] una ventina di giovani, [redacted] prattutto [redacted] le prime file, [redacted] e a [redacted] riusciti a soccorrerli. Attimi [redacted] panico che hanno [redacted] il culmine alle 17, all'apertura dei cancelli: [redacted] un [redacted] in piena, i fans della rock-star hanno travolto transenne, [redacted] e poliziotti e si sono precipitati [redacted] prato [redacted] la pacifica [redacted]

Altra [redacted] al finanziere per il raggiro dei containers

Candellero cercò [redacted] una ventina [redacted] suoi [redacted]

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un nuovo [redacted] per «bancarotta preferenziale» è stato notificato ie[redacted] Nuccio Candellero, [redacted] di Vigone responsabile della clamorosa [redacted] i containers fantasma. Lo ha [redacted] ieri mattina, il giudice [redacted] Onofrio Ruffino.

E' una nuova accusa che, aggiungendosi [redacted] altre di bancarotta fraudolenta e di truffa continuata, rende [redacted] più delicata la posizione dell'imputato. Il giudice avrebbe avviato questo [redacted] procedimento a seguito di numerose denunce per assegni a vuoto, giunte al pretore [redacted] Pinerolo.

[redacted] creditori, [redacted] ricevuto [redacted] assegni dal Candellero, quando sono andati [redacted] banca per l'incasso [redacted] visti respingere [redacted] assegni perché scoperti. L'unica cosa che rimaneva [redacted] era quindi sporgere una querela [redacted]. La pretura ha però inviato i procedimenti alla Procura [redacted] non [redacted] ritenuto il doversi procedere nei confronti di Candellero per emissione di [redacted] assegni a vuoto, [redacted] quanto la [redacted] non [redacted] va non perché i conti erano scoperti, ma perché le somme di denaro erano state bloccate [redacted] magistratura.

Per Candellero però si è ipotizzato [redacted] nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato [redacted] scandalo dei containers [redacted] somme [redacted] dovevano finire nell'attivo del [redacted] to e quindi [redacted] con equità [redacted] i creditori. [redacted] Un reato, questo, [redacted] Sembra infatti che uno solo [redacted] più [redacted] venti assegni emessi, [redacted] importo di circa [redacted] milioni, [redacted] stato [redacted].

L'unico creditore che aveva recuperato in questo modo più di [redacted] avrebbe [redacted] però [redacted] cifra a disposizione del [redacted].

[redacted] containers continua [redacted] tutta [redacted] complessità. La [redacted] svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari del numero [redacted] assegni girati dal [redacted] e intanto il tribunale [redacted] nominato il dott. [redacted] chino perito [redacted]. I creditori vittima della truffa aspettano [redacted] ottobre quando, alle 15.30, [redacted] Tribunale di [redacted] svol[redacted]

Sono in duemila che hanno [redacted] circa 32 [redacted] della società di Can[redacted] sperando [redacted] notevole [redacted] pagati [redacted] 12 per cento. Altri, [redacted] sono [redacted] investe impegnato tutti i soldi della pensione convinti di [redacted] una vecchiaia [redacted]. Per [redacted] si è iniziata [redacted] snervante [redacted] per sapere dai giudici quando [redacted] è possibile e [redacted] che misura di recuperare i [redacted] investiti. Molti dei truffati si sono [redacted] tra di loro.

[redacted] di [redacted]

[redacted]
Dattilografica torinese
Sono aperte le iscrizioni con presa d'atto regionale ai corsi di: dattilografia, stenografia, calcolo, contabilità, paghe, operatori su computers videoscrittura. Torino via Carrale 40, tel. 540.181 Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2053

[redacted] lampadari
via Brissogne 16 tel. 700.885. Direttamente dalla fabbrica. [redacted] da L. 20.000. [redacted] da L. 35.000.

Deal-To l'arredobagno
E' aperto per voi a Torino, via Nizza 41. Tel. 696.2566. Visitateci e troverete [redacted]

Barien [redacted] Cialdini 27
[redacted] / ufficio / magazzino. Occasioni per imprese e privati. Sabato aperto. Tel. 441.614

■ [redacted] ritorna in [redacted]

L'ex assessore socialista [redacted] Ernesto Piermarini, 52 anni, [redacted] Kennedy 7 B, Collegno, è nuovamente in carcere. E' stato arrestato dai [redacted] su mandato di [redacted] del dottor Vittorio [redacted] sostituto Procuratore di Torino, dovendo ancora scontare 2 anni, 5 mesi e 28 giorni di reclusione.

Incarcerato il 17 [redacted] aver [redacted] 70 [redacted] dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era direttore [redacted] a giocare al [redacted] Saint Vincent, [redacted] funzionario era stato poi condannato [redacted] maggio 1984 a [redacted] prigione [redacted] di Torino.

Messo in libertà [redacted] aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo [redacted] ha [redacted] la sentenza. [redacted] è ritornato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di [redacted]

Tognoli prepara [redacted] ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per [redacted] metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi [redacted] espropri - Altri temi [redacted] storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e [redacted] torinesi del ministro per le [redacted] metropolitane, Carlo Tognoli, psi, ex [redacted] Milano. Accolto [redacted] sindaco [redacted] Magnani Noya e da tutta [redacted] giunta, il rappresentante del governo è [redacted] città per sentirne il polso [redacted] un lungo giro [redacted] servirà a tentare il ri[redacted] grandi realtà metropolitane partendo [redacted] Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione [redacted] progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, [redacted] privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i [redacted] pubblici.

Prima [redacted] suo arrivo [redacted] stato informato [redacted] sin[redacted] delle linee generali su [redacted] dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli [redacted] presentato da [redacted] Legale, Galasso (dc): una richiesta di [redacted] il contenzioso tra il Comune e quei cittadini che [redacted] l'indennizzo per loro proprietà espropriate.

L'assessore alla casa, Zanetta, ha lasciato al ministro [redacted] iniziative di risanamento [redacted] proponendo di coinvolgere i pri[redacted] negli [redacted]

«Al Nord — ha detto il ministro — il governo darà [redacted] praticato incentivi [redacted] grado di attrarre capitali privati. Per i parcheggi, struttura di cui [redacted] ha particolar[redacted] bisogno, [redacted] potrebbe percorrere la strada della concessione a privati sia per realizzarli sia per gestirli. Lo Stato, [redacted] tal caso, si sostituirebbe al Comune pagando i deficit che i nuovi impianti quasi inevitabilmente produrranno nei primi [redacted] anni [redacted] vita».

Intervento [redacted] Stato pure per i trasporti, [redacted] viabi[redacted] e le nuove linee [redacted] metrò, con l'impegno del mi[redacted] far pagare alle [redacted] se nazionali gli interessi dei mutui contratti dal Comune.

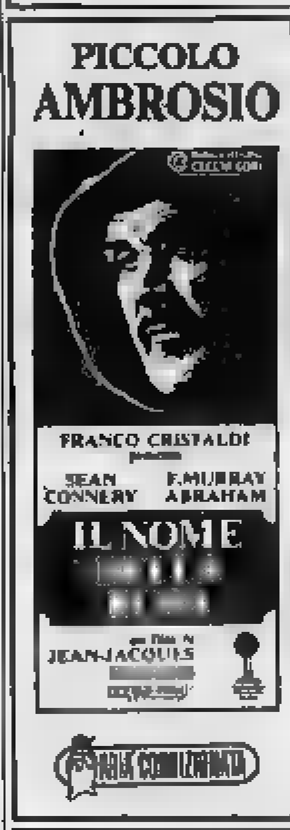
Per il centro storico infine, Tognoli ha [redacted] la legge per Venezia, di cui Torino potrebbe fruire [redacted] incentivi (che poi verrebbero [redacted] Stato) ai privati che [redacted] partecipare [redacted] risanamento [redacted] di loro proprietà con valore artistico.

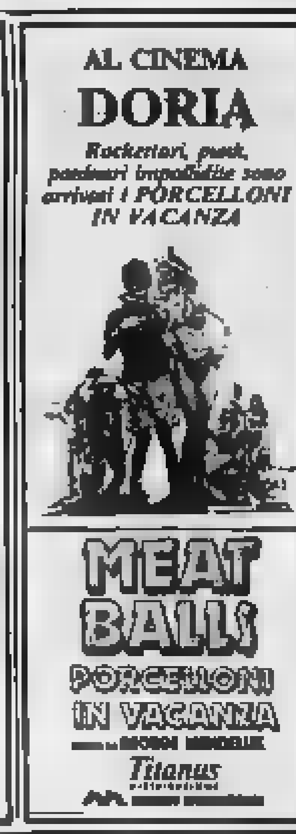
Molte proposte per rilanciare Torino sul piano funzionale [redacted] e della sua cultura. Se ne è discusso in una serata [redacted] particolare, in [redacted] del concerto di una rockstar che per qualche ora ha portato la città [redacted] centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «Unisco l'utile al dilettevole», ha detto. [redacted] il capogruppo [redacted] pci, Carpanini, [redacted] al sin[redacted] portare in [redacted] glio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, [redacted] concerto di Madonna.

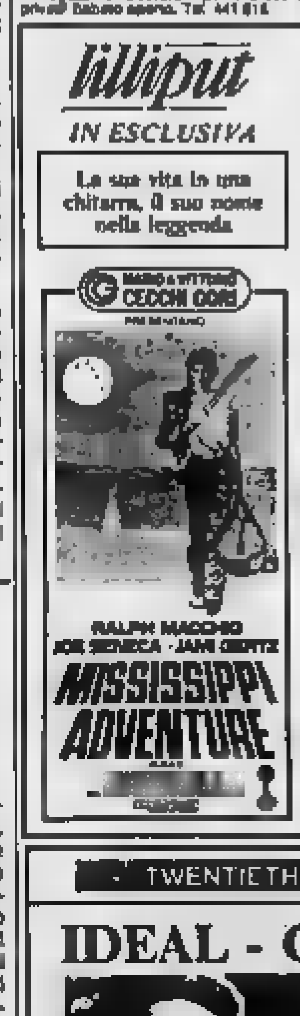
[redacted]

■ Polemica [redacted]

Interpellanza dell'ex [redacted] Cardetti [redacted] all'attuale [redacted] Magnani Noya (pure socialista) per [redacted] dichiarazione rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) ad [redacted] quotidiano milanese. Porcellana afferma, tra l'altro, che il nuovo sindaco «non [redacted] in persona *sudditanza rispetto all'opposizione*». La [redacted] non è piaciuta a Cardetti [redacted] sentendosi chiamato in causa, chiede «un parere» al [redacted] sindaco per sapere [redacted] *ritenga che a [redacted] la [redacted] della giunta Cardetti sia stata [redacted] sudditanza nei confronti dell'opposizione e non invece personalismi [redacted] del tipo di quello al quale pare che l'ingegner Porcellana* [redacted] abbia rinunciato».







Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce Eurotv e la Acqua - Diciotto locali nel circuito

ROMA — Silvio Berlusconi, il padrone del più potente circuito privato televisivo d'Italia, bloccò il salone più grande del Gran Hotel di Roma per presentare i suoi gioielli Baudo e Carrà, Odeon Tv, la televisione che si propone come terzo polo, si è presa un saloncino del medesimo albergo per annunciare se stessa alla stampa. E da domenica 6 settembre alle ore 13,30 il nuovo marchio si affaccerà su tutti i teleschermi nazionali.

Frutto di un accordo tra l'Eurotv di Calisto Tanzi e l'Acqua Marcia di Romagnoli, benedetta dalla democrazia cristiana stanca di non avere un suo punto di forza proprio quando i socialisti, tutori di Berlusconi, acquistano altro potere all'interno della Rai, Odeon ha la prerogativa di proporsi sul mercato come sindacation di

Se la Rai è una «broadcasting corporation», una società il cui scopo è quello di stare e il gruppo Berlusconi è invece un network, una catena di emittenti unificate da programmi e proprietà. Tv è un'associazione piccole locali che si uniscono tra loro per ottenere da una società più grande una parte delle loro trasmissioni, per riservarsi i programmi locali di proprio.

Il circuito di comprende diciotto, nove una iniziale defezione di un gruppo di emittenti locali che si sono scorporate tra loro preferendo Berlusconi a quello con Romagnoli. Anzi è di ieri la notizia che il proprietario di Videocenter, emittente calabrese, mantenere il marchio Eurotv sostenendo che a Tanzi apparteneva soltanto la sigla grafica con il nome della rete. Questa diciotto emittenti-Odeon, sparse per l'intero territorio italiano, sono in grado perfino di fare informazione: i notiziari in onda intorno alle 19, collegati con agenzie internazionale, potrebbero dar vita al primo notiziario d'informazione alternativo alla Rai. In tre anni l'investimento previsto è di 250 miliardi a fronte di uno che è attualmente del 5 per cento ma che si conta di portare l'anno venturo all'8 per cento e nel '90, anno in cui si attende un gettito pubblicitario pari a 300 miliardi, alla mitica cifra del 10 per cento.

Franco Nero, vendicatore del West Eastwood, giustiziere a New York

Shirley MacLaine, protagonista di «La signora e i suoi mariti»

DJANGO (1966 su Eurotv alle 20,30) di Sergio Corbucci, protagonista Franco Nero, è forse l'esempio più intramontabile, e più riuscito, di western italiano portato ad estreme conseguenze di violenza cinematografica, di effetti dirompenti ed esasperati, e di truce grottesco al limite della (volontaria o involontaria?) caricatura: tipico uno delle sequenze iniziali in cui il tenebroso vendicatore Franco Nero compare nelle vie fangose del villaggio trascinandosi dietro una bara. Comunque un film condotto con grande senso dello spettacolo e che, a suo tempo, ottenne uno strepitoso successo e un incasso alle stelle nonostante il divieto, allora, ai minori di anni.

VATTA DI CUORE (Rai 1 alle 20,30) di Mel Siegel, altra storia violenta ma priva di intenzioni parodistiche: Clint il rozzo e grintoso sceriffo dell'Arizona piomba a New York per prelevare dalle prigioni un criminale: l'uomo pa a da quel si avvale con furibonda. Eastwood è perfettamente il suo agio nei panni del duro e inossidabile «braccio legge», e Don Siegel, al solito, un struttore un cui crudeli e forte suspense.

RAGAZZA CIAMA (1977 su Eurotv 23,20) di Flavio Mogherini, un anomalo thriller collocato nell'ambiente degli immigrati italiani in Australia, e bilibrico tra thriller e commedia di Nel cast Dalila

Lazzaro, Michele Placido, Mel Ferrer e l'australiano Ray Milland magnate investigatore.

LA E I SUOI (1964 su alle 20,30) di Lee Thompson con Shirley MacLaine, Paul Newman e Robert Mitchum, che viene ricordata controstile a finita in un fiasco lenne una donna con terribilmente perseguitata dalla folla che di continuo somiglianti poveri i quali poi diventano ricchissimi (e muoiono). Strampalato pasticcio, prese sottrici, che critica americana definì impietosamente «immane disastro».

GIUSEPPE VERDI (1964 su Raidue 16,30) di Raffaello Matarazzo, biografia in chiave popolareggiante di Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero, e con le poderose voci del tenore Mario Del Monaco e del baritono Tito Gobbi.

Se nella fascia serale la programmazione di Odeon Tv che con l'ingresso di Romagnoli ha un rapporto preferenziale con la Titanus distribuzione, sarà prevalentemente cinematografica, nelle ottо ore di programmazione il direzionale capitanato da Marcello Di Tondo, in veste di presidente, in soli due mesi è riuscito ad allestire ben nove programmi. Il più ambizioso verosimilmente quello di Paolo Villaggio che dovrebbe una sua società. Il più seguito dovrebbe invece «Forza Italia», un rotocalco di sport Walter Zenga, Roberta Termali e Fabio Fazio collocato nella prima del venerdì affiancato Odeon sport, trasmesso al sabato tra le 13,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche aver un loro successo «Granny 30-31», un quotidiano di di Michel Pergolani in onda tutti i giorni alle 14; «Blurp» un contenitore di fumetti tra le 18 e le 19; «Mamma non m'ama» con Sebastiano Somma in fascia preserale tutti i giorni in coppia «La fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità collocata in il giovedì. Ma Odeon a produrre televisione vuole produrre cinema. *Notte* italiana di Mazzacurati, presentato in questi giorni a Venezia, è il primo coproddotto da Odeon insieme alla Sacher di Moretti e la Raiuno.

Simonetta Robiony

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita due volte, sempre con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il concerto Nono dell'altra sera (e quello di ieri sera) hanno luogo nell'accogliente sala, o Aula Magna, della Caserma Cernaia, già inserita ormai, per altre esecuzioni bili, nei della nuova a Torino? Per imprescindibili necessità tecniche che quello spazio può opportunamente soddisfare.

Nono sta attraversando la fase che si potrebbe definire spaziale» della musica contemporanea. Cioè la scoperta dell'importanza può avere la differenziazione suono e di particolari apparecchiature (in questo caso quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale intitolato a Heinrich nella sud-occidentale di Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera ormai da un buon decennio). Un nuovo interesse viene portato dai compositori sopra la in passato esclusivamente affidata a un rapporto in linea come per i fenomeni della vista, mentre invece ora si che le possibilità spaziano un ambito trasversalmente grado, e più, potendosi anche aggiungere le location dell'alto e perfino del basso.

Non scoperte d'oggi. Stockhausen ha prodotto, con *Spirali*, un indimenticabile polverone poesia suono all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Venice, e in questa Magna della Caserma Cernaia Boulez ha dato una versione entusiasmante del ultimo lavoro polispaziale, *Répons*. Fortunatamente in queste invenzioni tecniche d'esecuzione e di ascolto, non importa mente arrivare prima dopo; conta solo quello che si ne va fare. E il risultato di *Canti per 3 gruppi strumentali*, composto nel 1963, è dei più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima fase nonniana, che fa perno al *Prometeo*, sembrano orientarsi la rivelazione un inaffidabile misticismo, *Quasi un fantasma* appartiene il genere lirico di Nono: l'invettiva. *Fu Tyrannos!* è il titolo della prima delle quattro sezioni poetiche di Massimo Cacciari (non canzoni dai due contralti che fanno parte dell'organico esecutivo, presenti nella meditazione strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso da un testo di Nietzsche che — spiega Nono — è «un'invettiva contro lo Stato, contro i gelidi mostri che tentano di congelare, bloccare e fissare ogni cosa con la violenza e la mostruosità che sono tipiche del potere».

L'articolazione del testo in quattro sezioni è equilibrata e coerente, e favorisce una vasta sonora la cui ascolto è imposto all'ascolto guidato dalle tecniche del *live electronic* (alla regia del nuovo lo stesso Nono e Alvise Vidolin, tecnici del suono Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire avviene nella produzione del suono, ci teniamo guidati da una rassicurante logica che persuade l'orecchio. Inavvertitamente i suoni tecnici del ci vengono prima di quelli degli perché in questo tipo di musica gli esecutori forniscono la mano e i tecnici (con l'autore) la elaborano creativamente. Ripariamo dicendo i due Susanne Otto e Beatrice Mathez-Wölfrich, il flautista Roberto Fabbriciani, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo Schiaffini alla tuba, violista Charlotte Geiselbracht, violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolati dalla direzione Roberto Cecconi, hanno fornito materia d'impeccabile, e spesso trascendentale, esattezza. Sono quasi tutti, compreso il direttore, Nono e lo seguono con una collaborazione creativa in questa friburghese una evoluzione.

Il lavoro dura mezz'ora (e anche questa accettabile lunghezza, da porre quasi imperrettibili archittonicamente funzionali, è prova della felicità di concezione). Ciò ne ha permesso la prevista e auspicabile ripetizione, con ripetizione altresì degli applausi.

Stasera Il Campiello in diretta

ROMA — Questa sera alle 21,50 Raiuno trasmetterà in diretta da Venezia la 25ª edizione del Premio Campiello.

Nel corso del programma condotto da Luciano Luisi ed Enrico Mentana saranno intervistati scrittori i cui sono stati selezionati.

I rapporti cinema-letteratura previsti interventi dei registi Ivory, Giuliano e l'ultima a John Huston.

L'attrice leggera delle cinque opere in trasmissione si chiuderà la proclamazione del vincitore del super Campiello.

Scala, Muti a sorpresa «Un bis per Toscanini»

MILANO — Dopo quattro minuti di applausi e di richieste di bis, al termine del concerto l'altra sera alla Scala, Riccardo Muti si rivolge al primo violino della Philadelphia Orchestra e gli fa un col capo. Come se gli domandasse: «Ci stai». Il primo violino annuisce. Allora Muti si volta verso il pubblico e dice: «Il "Notturno" di Giuseppe Martucci. Martucci molto legato ad Arturo

«Per questo abbiamo pensato di dedicare questo lavoro alla memoria di Arturo Toscanini». risponde un applauso strano, fra il contento e il . Evocare alla Scala di Toscanini vuol dire far correre un brivido in ogni persona presente. più, anni morte, gli dedicando una Muti, come Toscanini, ha operato sia negli Stati Uniti sia a Milano. E' stato il maestro maggiore intensità.

Il pubblico ha apprezzato la sobrietà, rotondità sonorità Philadelphia. Orchestra, europea sponsorizzata Campbell (quella minestra in scatola celebrata da Warhol) e dalla sua conosciuta Lauren. solo concerto a Milano; stasera e domani è a Lucerna, poi a Berlino, Monaco e Parigi.

Il programma comprendeva sinfonia. La in mi fu composta da Paul Hindemith nel 1940, apparsa in Usa dopo la fuga dalla Germania nazista e dopo breve soggiorno in Svizzera. Ne fu primo interprete Dimitri Mitropulos. Una partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il brillio dei suoi Sinfonia fantastica Hector Berlioz invece al 1830 e fu composta in un periodo altamente agitato. Berlioz s'era innamorato pazzo di un'attrice irlandese, Harriet Smithson, eroina shakespeariana.

Nel suo animo si agitavano suggestioni letterarie: il René di Chateaubriand, il Faust di Goethe, gli eroi infelici di Byron, quasi certo Le confessioni di un mangiatore d'oppio di De Quincey. Una costellazione di autori e personaggi che evocano un pensoso mal di vivere, un acuto «gap» fra l'immaginazione e il paesaggio lato e la realtà com'è dall'altro, sempre con impronta difficile. Ecco allora il piacere, assenza di «composition instrumentale immediata», come Berlioz, che in qualche modo riflettevano questa frattura, questo vuoto, questa soggettività dispersa e ostrica.

Riccardo Muti ha diretto dunque la sua Philadelphia Orchestra. La guida dal 1969, Eugene Ormandy e di Leopold Stokowski. Dall'autunno è anche direttore musicale della Scala. Il pubblico ha potuto osservare ancora una partitura. Con rimettimo assoluto verso i suoni e l'intesa con elegante dominio di loro. Così da una parte si abbandona a per dire dionisiaco, fatto di scatti, scompenzamenti e tensioni busto, scatabolle e salterelli. A un punto si il pensino inspirazione personale, che sottolineano la «chiamata» del suono, quasi sua propriazione fisica Dall'altra tale immersione nel farsi delle note culmina in una visione apollinea, lucido, filologico, addirittura geometrico pensiero musicale.

Condurrà «Monitor» su Canale 5 - La bella Gabriella in «Giallo»

vu da Berlusconi, Carlucci con

ROMA — Divi che vanno e tra le novità televisivo pubblico e privato. La prima, la più clamorosa, riguarda Alessandro Paone che, dopo una direzione con la Rai, ha deciso l'azienda pubblica per trasferirsi nel gruppo Berlusconi.

Cecchi sarà il direttore di «Monitor», il settimanale di attualità in la domenica mattina su 5. La seconda, assai clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci che ha deciso l'offerta Torlonia per presentare con lui il nuovo Cecchi Paone, vent'anni anni, giornalista, arrivato al successo giovanissimo con «Mister Q», un programma di parapsicologia e con «Test» ereditato da Emilio Fede, aveva condotto quest'anno da Milano in coppia con Sabina Ciuffini i programmi della mattinata in onda su Raiuno.

Ovvio quindi che dopo quest'esordio soprattutto dalla Rai un riconoscimento che invece stentava ad arrivare. Da qui la decisione di passare a Canale 5 più propensa a gratificare immediatamente i propri artisti salvo poi punirli in caso di mancato successo. L'idea di Cecchi Paone è quella di arrivare presto ad un programma tutto suo che abbia al centro lo studio della comunicazione e gli permetta di mettere in mostra la sua qualità di appassionato viaggiatore e attento conoscitore

Gabriella Carlucci, che insieme a Milly e ad Anna è una delle tre famose sorelle, ha invece deciso di restarsene con Torlonia perché l'offerta di partecipare a «Domenica in» le è parsa troppo modesta rispetto ai suoi desideri Gabriella Carlucci, ad occuparsi di un gioco a quiz fatto con il pubblico, avrà uno spazio tutto

ai. ra.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13; 13,30; 20; 21,40; 23,50

9,20 Eurovisione. Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali

11,30 Televideo

12,05 . Rassegna internazionale di danza a Vittoria Ottolenghi. Cruel garden, uno spettacolo Lindsay Kemp e Christopher ispirato alla vita di Federico Lorca, coreografia di Christopher Bruce, di Miranda, costumi e disegnati Lindsay Kemp e il Ballet bert.

14 — Ercole alla conquista d'Atlantide (1961), film mitologico, regia di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Enore

16,35 I ragazzi

16,45 Boone, cartoni animati

16,30 Eurovisione. Roma: leggera. Campionati mondiali

19,45 giorno dopo

19,50

20,30 Sotto le . Varietà con Sammy Daniela Poggi, le telefonate Nino Frassica, le illu- i di Raffaello Paganini e di Micha van Hoecke.

Venezia - Premio Campiello '87. Un programma Enrico Mentana, Luciano Luigi, regia di Lucio Mascolo, in Cortile di Palazzo Venezia, la proclamazione vincitori Super Campiello

22,50 Domani l'estate (1970), drammatico, regia Emanno Cirni, Renato Parracchi, Rosanna Callegari, Mario Barità

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 22,10; 23,20

10,15 Televideo

11 — Pianoforum. Concerto dei vincitori di concorsi pianistici internazionali. «L. van Beethoven»: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pianoforte e orchestra. Soliste Natascia Veljkovic. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, direttore Franco Caracciolo, regia Enrico Paolo

12,10 «Vita, avventure e amori un «(6°), sceneggiato in 9 puntate

13,25 Tg2 - sport

13,30 Saranno famosi, «Chi io, in realtà?», con Debbie Allen, Curreri

14,25 Arcobaleno, Bruno Modugno. a cura di R. Locatelli, regia Turchetta - della morte, documentario - degli spiriti

16,30 Automobilismo. d'Italia di F. 1, prove

18,30 Giuseppe Verdi (1954), film biografico, regia di Materazzo, con Maria Ferrero, Pierre Cressoy

18,30 Tg2 - Sportsera

18,45 Le Francisco, telefilm «Flagello calibro 25», con Malden

- Le sport

20,30 La signora e i mariti («Wish A Way To Go!», 1964), film commedia, regia J. Lee Thompson, con Shirley MacLaine, van Dyke, Paul Newman, Robert Mitchum.

22,25 Dallo Stadio del di Viareggio Cooler e In regia Pino Leoni. Organizzazione «On the road» s.r.

23,45 Tg2 - Pole position - Baseball: Partita completo

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45

13-14,30 Eurovisione. Austria: Villach. Atletica: Campionati

16-17,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: Campionati mondiali

18,50 Appuntamento al cinema

19,30 Applausi «Album grande Paolo Stoppa». Un programma di Maurizio Giammusso, regia di Franco

20,30 '87: Un programma Servizi, interviste e commenti sulla gara del giorno

21,45 Alexanderplatz (10ª puntata), «La solitudine sono anche nei muri di follia», film in 14 puntate di Rainer Fassbinder.

23 — Eventi. Fine all'ultimo film. Fatti, personaggi e film in della XLIV Mostra del Cinema di

Il critico segnala

RAIUNO (ore 12,05) — Prosegue la rassegna di danza «Maratona d'estate» e in Vittoria Ottolenghi: di scena «Cruel Gardens», balletto Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita, all'opera e alla tragica morte di Federico Lorca.

RAITRE (ore 19,30) — Ritratto di Paolo Stoppa per la serie «Album del grande attore»: testimonianze, interviste, e un recital con brani di commedie registrate tv.

RADIODUE (ore 21) — Marta Argerich interpreta il concerto n. 1 e il concerto in Fa di Frédéric Chopin.

Geldof «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra gli ospiti della «Corrida», la fortunata trasmissione di «intrattenimento allo spettacolo», condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 La strana coppia, telefilm

9 — Bim bum bam, cartoni animati

10,30 Gli eroi di Hogan, telefilm

11 — Ralph supermaxiesa, telefilm

12 — L'uomo da sei milioni telefilm

13 — Hardcastle e McCormick

14 — Sport spettacolo

15 — I forti di Forte Coraggio

15,30 Furia, telefilm

16 — Bim bum bam, cartoni animati

16 — Musica &...

19 — Chips, telefilm

20 — Alice nel paese delle meraviglie, cartoni

20,30 L'uomo dalle orecchie di cuoio, film di Don Siegel, con Clint Eastwood,

22,20 Boxe: Galici-Miranda, mondiale welter junior Wbc

23,20 Grand prix, settimanale

0,20 Deejay beach, musicale

CANALE 5

8,30

8,40 La grande

9,30 Sangue di Ken Annakin, con Colbert, Jack Hawkins

11,30 Lou Grant, Speranza,

13,30 Due notti con Cleopatra, film di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi

16 — L'allegro squadrone / Alberto il marinaretto, film di Paolo Moffa, con Alberto Sordi, Daniel Gélin, Vittorio De Sica, Silvana Pampanini

17 — e telefilm

17,30 L'albero delle mele

18 — Una famiglia americana

19 — I Jeffersons, telefilm

19,30 Love Boat, telefilm

20,30 La Bibbia, condotto da Corrado

— Anteprima Italia '87

23,30 Glitter, telefilm

0,30 Basilio e Yerli, telefilm

RETEQUATTRO

8,30

9,15 Due ingiovi a Parigi, film Hamer, con Alec Guinness, Veronica, Gray

11 — Strega per amore, telefilm

11,30 Giorno per giorno, telefilm

12 — La piccola grande Nell

12,30 Vicini troppo vicini, telefilm

13 — Ciao ciao, cartoni animati

14,30 La valle dei pini, teleromanzo

15,30 Così gira il mondo

16,15 I giorni di Brian, telefilm

17 — Quaderni della natura, documentario

17,30 R Sanio, telefilm

18,30 Tennis, anteprima U.S. Open Flushing Meadow

19,30 Quincy, telefilm

20,30 Peloro d'amore, teleromanzo

21,30 Hotel, telefilm «Una proposta in-

Peyton Place, reggiano

0,30 Mistery / Madigan, telefilm

EUROTV

10 — Insieme, rubriche

13 — Zorro, cartoni

13,30 cartoni

14 — Catch

15,30 Dr. Slump e Arale

17 — I predatori tempo, cartoni

17,30

18 — Starzinger, cartoni

18,30 Cotton, cartoni

19 — Bardoni Bee

19,30 Insieme, telefilm

20,30 Django, film

22,20 La ragazza dal pigiama giallo, film Flavio Mogherini, con Dalila Lazzaro

RETE A

8 — Accendi un'amica, rotocalco

14 — Al Grandi Magazzini, teleromanzo

14,30 Speciale Natalia, teleromanzo

15,30 Nozze d'odio, romanzo

17,30 Cin

19,30 Al zini, teleromanzo

20,25 Nozze d'odio, teleromanzo

22,15 Speciale Natalia, teleromanzo Victoria

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 23

11 — Il figlio della furia

13 — Sportissimo

14 — Sport show - Ciclismo campionati del

17,40 Elvis - Il Re è vivo, cantante una beginne»

19,50 Tmc Sport, attualità sportiva

20,20 La nave del folli con Lee Marvin

23,20 Atletica leggera, campionati del mondo

0,10 Hunter, telefilm con J. Franciosa

CAPODISTRIA

16,55 Atletica leggera

19,45 Punto

20,30 Il commediante

22,15 Tg Tuttoggi

22,30 Roma: Atletica leggera campionato del mondo

23,30 I segreti del di Jacques Cousteau, documentario. «Mistero e fascino del settimo continente»

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15;

12,50 Campionati di ciclismo

16,30 Campionati mondiali di atletica

18,45 Estrazione del Lotto a numeri

18,55 Il quotidiano cappello pieno di pioggia

22,25 Sabato sport

24 — Jazz Lugano '86, Ray Charles

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7,20; 8; 10; 12; 13; 15,05; 21 — 9 18,15 presenta: Incontri del mio tipo (I parte); «I minuto» Campionato mondiale di calcio in strada direttami di Bergamo; 11,00 Incontri musicali mio tipo (II parte); 11,48 Cineclub; 12,00 Cleopatra, 13,00 Ricordi di Stefano; 14 Io, Molière, di Luigi Lunari; 18 (replica); 19,30 '87. «I mondiali di Roma minuto per minuto», 20,05 Intervallo musicale; 20,25 Orchestrana; 21 Outdoor, buonasera; 21,30 Gioco sera; 22 Musica nota. Musica per nostro tempo; 22,27 Amore senza confini; 23,05 La telefonata, di Silvana Gaudio

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30 — 6 DSE. Intervista, come, perché , 8,05 Radiodue presenta, 8,45 Mille e una canzone; 9,32 Beappavia; Long Playing sel, Or2 Radiogiorno; da Miramare; 10,37 Hit Parade; 10,37 Mille e una canzone; 11,30 Sotto il cielo di Lombardia; 12,32 In diretta dalla Laguna; 13,00 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per solista e orchestra. Frédéric Chopin; 23,07 Andrea Ridenoli; 23,40 Non ci

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 18,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino; Concerto del mattino (II parte); 10 Il mondo dell'economia. 10,30 Concerto mattino (III parte); 11,48 Giornale Radio Tre; 11,50 Johannes Brahms; 12,10 Suburbio e Fuga; 12,30 Stagione 1986-87. Dal Scala di Milano: il principe felice Musica di Franco Mannino; 14,30 L'opera 14,45 Alterforum. 18,30 Folkconcerto; 19,30 Spazio Tre; 19 Spazio Tre (II parte); 21 Alterforum; André Jolivet

L'evento dell'anno allo Stadio di Torino in mondovisione: 65 mila spettatori

Madonna, l'atleta del pop

Appare la star, un boato - «Thank you, ciao Italia, ciao Torino, benvenuti, siete pronti, siete caldi? Anch'io, allora andiamo» - Grande show

Torino. Non è ancora calata la sera, ma lo Stadio Comunale è già ripieno di spettatori, impazienti di vedere apparire la popstar (Servizio fotografico di Cesare Bonio Torino di Marco e Piero Goletti)

TORINO — Un boato d'entusiasmo di ben più di sessantacinquemila persone ha accolto alle 21,15 in punto ieri sera Madonna in guêpière nera, guanti e stivaletti, seduta sulla sedia da angelo sospeso in cima al palco, per il suo primo concerto italiano, allo stadio Comunale di Torino. Subito dopo «*Open your heart*», un breve, ambiguo saluto in quasi perfetto italiano, a creare subito il rapporto di simbiosi amorosa: «*Thank you*, ciao *Italia*, ciao *Torino*, benvenuti *tutti*. *Per favore, non spingete. Siete pronti? Bene, anch'io. Siete più caldi? Bene, anch'io. Allora, andiamo*». Fra la folla, cominciavano ad accendersi i lumini e sventolava una bandiera italiana. Poi ha attaccato «*Lucky star*».

Come ci si aspettava, il successo, servito e annunciato da un'attesa senza precedenti in Italia e dalla ferrea professionalità della minuscola popstar, è stato felicissimo. Cinquanta chili di muscoli d'acciaio mascherati a una sensualità maliziosa e dirompente spingono e attizzano il primo fenomeno di divismo femminile nell'epoca delle comunicazioni multimediali, mentre la ragazza, coerente con le proprie infinite contraddizioni e immagini («*Who's that girl?*»), fra i mascheroni [illegible] spezzate e ingrandite e distorte, assai suggestive, approfitta di una pausa per dire (in inglese): «Sono molto felice di essere qui, è [illegible] essere a casa mia. Voglio dire ciao a mia figlia Bambina (la prova ottantaduesima di Pazentro che certo la stava guardando in tv, ndr), ciao Bambina e ciao a tutti voi».

Il pop scintillante di Madonna è lontano anni-luce dall'universo caotico e inquieto del rock, genere nel quale pesca, per puro omaggio, alcuni meccanismi. Quello di ieri sera allo stadio di Torino è stato, come dovunque, uno spettacolo predeterminato in ogni particolare, con un copione che ha lasciato spazio libero soltanto alle parole improvvisate dalla voce, così squillante della cantante, dettate [illegible]

[illegible] potrà non piacere a [illegible] è [illegible] antipatica, [illegible] le vanno comunque riconosciuti un gran [illegible] dello spettacolo e [illegible] professionalità che [illegible] fa su un [illegible] continuo. [illegible] dal primo momento, quando la sua [illegible] chiusa nella guêpière nera appare in alto e [illegible] vom attacca «*Open your heart*», sulla scala luminosa [illegible] paleoscenico, si [illegible] la perfezione stucchevole [illegible] ammiccare e mostrare [illegible] la consapevolezza di [illegible] diretta tv mondovisione ha [illegible] [illegible] in qualche misura [illegible] performance.

[illegible] ricorda [illegible] pochi, vivaci minuti [illegible] storico *Live Aid* di [illegible] anni fa, con dodici chili in più ma ugualmente [illegible] ballerino privato a veloce, avrà tentato o riconoscerla. Quello di ora è un professionismo spinto al [illegible] che ha [illegible] spontaneità e può sfociare freddezza: un rischio che Madonna corre volontariamente, perché quello che conta è il risultato finale. Impeccabile. Lo [illegible] singole e raggruppate, formano ognuna [illegible] a sé, con velocissimi cambi d'abito e il trasportare senza fiato di atmosfere diverse e [illegible] La «*True* [illegible] si butta a capofitto nei sogni Cinquanta: è un brano con il quale [illegible] [illegible] qualche [illegible] figliato e anticipato la travolgente moda [illegible] quegli anni che riempie [illegible] le [illegible] giovani, le vetrine e le discoteche «in» degli [illegible] Uniti. Lei la [illegible] volente e intensa come il copione chiede, chiude [illegible] le spalle nell'abitino di [illegible] e lanciando la [illegible] a cuore; ma poi subito trasforma a quell'ambiguo sesso [illegible] è «*Papa don't preach*»: e la canzone leggera scivola sui grandi drammi dell'aborto messi bene in [illegible] gigantesco diapositive che appaiono alle sue spalle e sul frontespizio del palco, Reagan, il Papa, la sala operatoria, la scritta finale «*Safe sex*», sesso sicuro.

E' sicuramente interessante l'interpretazione di «*Live to tell*», quando Madonna [illegible] sfoglio [illegible] sua [illegible] drammatica [illegible] da sola in [illegible] cono di luce, o [illegible] cinematografica di «*White Heat*» con la pistola e la [illegible] in solitudine. Ma nella filosofia complessiva dello show, la sua dimensione più giusta è quella [illegible] [illegible] ment», dell'allegria [illegible] si trascina dietro, a metà [illegible] la [illegible] e il cabaret. [illegible] interpreta [illegible] «*Like a Virgin*», due cavalli di battaglia di quando aveva i capelli lunghi. Il reggiseno [illegible] usciva [illegible] maglietta, [illegible] petto e otto [illegible] braccialetti (uno dei quali [illegible] creato una moda perversa non ancora spenta).

Quella «ragazza materiale» non esiste più, Madonna sembra prendersi in giro da sola, così vestita comicamente, con occhialoni, cappellaccio e ogni sorta di orpelli [illegible] scollature [illegible] vestito rosso. [illegible] [illegible] direzione [illegible] la [illegible] le delle spettacolo, tutto da ballare, [illegible] la *Bowie*», «*Into the groove*», «*Who's that girl*» e infine «*Holiday*», il suo primo [illegible].

Tutti i [illegible] [illegible] grandi [illegible] appaiono sullo schermo, [illegible] Tamara De Lempicka a Marilyn a Ginger [illegible], finiscono per apparire normali capelli spettacolari, [illegible] [illegible] oggi [illegible] qualunque discoteca è la [illegible] non solo degli Stati: [illegible] questo non fa che aumentare il senso [illegible] agio [illegible] fans, [illegible] sentire a [illegible] e in più con la [illegible] vina [illegible] a pochi metri. Fra [illegible] [illegible] dar fiato Madonna che sul [illegible] [illegible] più piccolo, mentre [illegible] giganteschi [illegible] sembra [illegible] grande, l'unico con una [illegible] di collettiva che prende soprattutto i più timidi, quelli che [illegible] conquistato le postazioni [illegible] il palco. Qualcuno è stato [illegible] lancio dei mutandoni [illegible]: [illegible] cimelio [illegible] portar magari fra qualche [illegible] [illegible] sarà miliardario, come [illegible] fa adesso con le [illegible] dei Beatles. [illegible] [illegible] Firenze.

[illegible] Veneziani

«Questa ragazza assomiglia a Eco»

[illegible] — *Stadio Comunale*, [illegible] [illegible] tribuna d'onore. *Qui, separata* [illegible] *platea trentenne, palpitante e devota dei ragazzi, si* [illegible] [illegible] *le* [illegible] [illegible] *Vip. Oltre a signore curiosamente in* [illegible] *c'erano numerosi esponenti della politica, dell'industria,* [illegible] *finanza, dello sport e* [illegible] *spettacolo. Perché sono qui?* [illegible] *di* [illegible] *o perché* [illegible] *del fenomeno che la popstar* [illegible] *seguito creare?*

Armando Testa, tra i «padri» della pubblicità italiana [illegible] *spiega: «Ci* [illegible] *quelli che* [illegible] *e* [illegible] *come mai gli altri vanno a* [illegible] *Madonna.* [illegible] *resto,* [illegible] *un curioso* [illegible] *in campo intellettuale: Umberto Eco ha avuto* [illegible] *effetto, riuscendo a sollecitare* [illegible] *interesse. La gente compra il libro anche* [illegible] *poi non lo legge.* [illegible] *concerto non può non* [illegible] *mi.* [illegible] *punto di vista pubblicitario mi attira tutto ciò che coinvolge la massa».*

Giuseppe, [illegible] *anni, e Antonia, 19 anni, sono i figli di Ciriaco* [illegible] *Mita: «Se nostro padre non* [illegible] *stato impegnato a Venezia per il* [illegible] *pielle, l'avremmo portato noi* [illegible] *ci accontenta sempre». Giuseppe è un fan di Madonna e di Michael Jackson; Antonia preferisce i* [illegible] [illegible] *anche lei ammira il popstar «perché, pur non essendo niente di eccezionale,* [illegible] *carisma e tanta forza di volontà e* [illegible] *questo il divertente quello* [illegible] *». Aggiunge il fratello: «Mi piace* [illegible] *per la voce* [illegible] *per la bellezza, ma soprattutto perché è* [illegible] *ragazza semplice, del popolo, molto più vera di quelle ragazze che mi sono trovato intorno fin da bambino. Andrò anche a Firenze per vederla».*

Il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya: «Come potevo non esserci? Il concerto di Madonna è un fatto importantissimo di costume che coinvolge interamente la città: il sindaco non poteva mancare. Di questa Madonna so poco, ho sentito qualche sua canzone e francamente non mi entusiasma. Sono un po' all'antica, preferisco la musica classica. Però riconosco che grazie a lei, almeno per una notte, Torino sarà al centro del mondo. E non è poco».

Sergio Fisichella, firma prestigiosa del design nel [illegible] [illegible] *appassionato di rock non sono competente e non* [illegible] [illegible] *sull'artista e sullo spettacolo, ma come torinese non potevo mancare a un appuntamento che è* [illegible] *avvenimento* [illegible] *per la* [illegible].

Dice il [illegible] *Lorenzo,* [illegible] *anni, presente insieme* [illegible] *i fratelli Andrea* [illegible] *20 e* [illegible] *di 23: «In sono una madonna* [illegible] *tranquilla, ma ho* [illegible] *con* [illegible] *anche* [illegible] *figlio di* [illegible] *anni, che è* [illegible] [illegible].

Umberto Agnelli, [illegible] *con passa* [illegible] *questo* [illegible] «Vedremo [illegible] il primo tempo». *Ma questa* [illegible] *è* [illegible] *partita. «Spero mi coinvolga* [illegible] *stesso modo».*

[illegible] *Agnelli (figlio di Umberto), maglietta bianca e jeans, dice soltanto: «Speria-*[illegible] [illegible] *Juve di questi giorni».*

Giorgio [illegible] [illegible] *T-shirt e un maglione sulle spalle: «Sono stato quasi trascinato da mio nipote, ma questo è un evento che non si* [illegible] *mancare».*

Elio Fiorucci: «Sono venuto perché Madonna è un'amica, la conosco da dieci anni: una star non costruisce istintiva, una ragazza vera: la gente riconosce per quello che è».

[illegible] *D'Agostino:* «La prendo a [illegible] [illegible] da idee. In questo momento, qualsiasi cosa Madonna faccia influenza la moda e lo spettacolo».

[illegible] [illegible] venuto per [illegible] le due facce di Madonna. La prima, quella che riguarda la rock-[illegible] [illegible] il [illegible] l'altra. [illegible] al rifletta [illegible] fenomeno popolare».

Gianni [illegible] «Sono venuto per vedere questo fenomeno imposto. Per [illegible] [illegible] Tina Turner quando aveva 25-26 anni [illegible] difficile fare un raffronto entusiasmante».

Luigi Firpo [illegible] *al concerto. Spiega così la* [illegible] «Io al concerto di Madonna? [illegible] ci [illegible]. Non [illegible] piace Ma-[illegible] non [illegible] piace [illegible] sua [illegible] non mi [illegible] il rock. [illegible] mi [illegible] il [illegible] [illegible] muoversi a [illegible]. L'hanno [illegible] un ciclone. [illegible] invece la trovo solo un po' tappetto. Piuttosto che [illegible] allo [illegible] prenderei [illegible] la [illegible] [illegible].

m. p.

Ore convulse delle prove, servizio d'ordine severissimo, tensione

Dietro le quinte, stato d'assedio

[illegible] 21,08 la star esce [illegible] camerino in accappatoio bianco, tra [illegible] applausi dei poliziotti

[illegible] — *Appena arrivato* [illegible] *Comunale,* [illegible] *nel primo pomeriggio Madonna s'è subito trafilata nel* [illegible] *rino, arredato per lei con* [illegible] *fili antichi. Subito, però, la rock-star se ne è fatti togliere* [illegible] *«Voglio più spazio per fare ginnastica», ha detto.*

La lunga giornata della signora Ciccone ha visto impegnati [illegible] *spasimo* [illegible] *gli uomini dell'organizzazione, ma quelli di Zard,* [illegible] *quelli dei local promoter* [illegible] [illegible] *All'esterno della Maratona* [illegible] *preso posto i ghost* [illegible] *Cine Video Group,* [illegible] *società di produzione olandese* [illegible] *quale la Rai ha affidato le riprese dello spettacolo che* [illegible] *sera è* [illegible] *trasmesso in mondovisione.*

Il responsabile italiano [illegible] *trasmissione,* [illegible] *Mai'occi,* [illegible] *aggirava frenetico* [illegible] *programma della serata e* [illegible] *ultime disposizioni per le riprese.*

Verso [illegible] *15 sono cominciate le prove. Lei è salita sul palco* [illegible] *Rayban Sea-farer e canotta* [illegible] *con* [illegible] *un giubbotto blu e bermuda attillati* [illegible] *e stivaletti* [illegible]. *Ha provato Papa don't preach, poi il giovane ballerino Chris Finch accovacciato davanti a* [illegible] *testi-*[illegible] *con una fatina nera* [illegible] *qua, a* [illegible] *guardava e batteva il tempo.*

Il sound check [illegible] [illegible] *pochissimo. Una mezz'ora, non di più. La* [illegible] *passo-pop più attesa del momento ha concluso con Open your heart,* [illegible] *con il giovane Chris, poi se n'è tornata* [illegible] *camerino. E' far* [illegible] *quinto ginnastica, si prenota.* [illegible] *Verso* [illegible] *17 arrivavano* [illegible] *incontrarla i* [illegible] *parenti italiani.*

Sul campo i lavori [illegible] *continuati, frenetici,* [illegible] *un* [illegible] *impietoso.* [illegible] *tempo per* [illegible] *l'immenso palco è stato minimo ed i ragazzi, da* [illegible] *notte, hanno ripetuto* [illegible] *per farcela.*

Come in [illegible] [illegible] *occupata, nel back-stage* [illegible] *aggirarono i divini «esperti».* [illegible] *olandesi di Cine Video Group, con le loro T-shirt* [illegible] *i giovanotti della sicurezza* [illegible] *i pettorali* [illegible] *e gli altri, quelli grassi e «calvi-ti», che tradiscono divise mimetiche* [illegible] *americano,* [illegible] *gli uomini* [illegible] *troupe della rock-star con le loro maglie nere.*

Poco prima di Madonna, [illegible] *stadio è arrivato anche David* [illegible]. *Il «Napoleone del rock» apparso* [illegible] *sorridente. Ha richiamato i ragazzi del servizio d'ordine invitandoli a buttare fuori qualche estraneo alla produzione. Il pensiero fisso,* [illegible] *lo,* [illegible] *evitare ad ogni* [illegible] *disordini, incidenti. Ci è stata persino una discussione perché* [illegible] *in un primo tempo, era* [illegible] *impedire l'accesso al campo persino* [illegible] *cineasti di* [illegible].

Il cielo s'aggirovano gli [illegible] [illegible] *form dell'ordine mentre* [illegible] *si* [illegible] *celli in folla* [illegible] *giovani in attesa s'impazientiva di ora in ora.*

Forse l'unica persona attorno a Madonna a non aver avuto problemi per [illegible] *rere allegramente il pomeriggio è stato Chris:* [illegible] *giovanissimo* [illegible] [illegible] *l'allegria e l'irruenza dei suoi 13 anni carpellano sui prati dell'antistadio senza assolutamente pensare di essere entrato in-*[illegible] *a far parte* [illegible] *un moderno.*

Dopo l'incontro con i parenti, Madonna s'è [illegible] [illegible] *suo splendido isolamento. Il suo* [illegible] [illegible] *off* [illegible] *per tutti, anche per gli organizzatori, sino alle 21,08, quando, preceduta da uno stuolo di ballerini, corista e musicisti, la popstar è uscita fra gli applausi degli agenti* [illegible] *poliziotti* [illegible] *degli uomini* [illegible] *servizio* [illegible]. *Avvolta in un bianco accappatoio lungo sino* [illegible] *caviglie,* [illegible] *percorso la* [illegible] *che la portava al palco, lo sguardo fisso a sé, pelida. espressione. E' salita sul palco e lo spettacolo è cominciato.*

[illegible]

La diretta in tv e l'immagine di [illegible] città

Tra lo stile Juventus e la divisa militare

Chi dice [illegible] televisione non è più cultura è stato sbugiardato [illegible] special che Rai [illegible] ha dedicato a «Madonna in [illegible] prima della diretta.

Quando, infatti, [illegible] Pierleoni, conduttore dello special, ha annunciato trionfante l'incontro a Torino, «*in esclusiva mondiale*», tra [illegible] superstar venuta dall'America e i cugini [illegible] dall'Abruzzo, i telespettatori hanno partecipato a una lezioncina di grammatica.

«*Tu balli* [illegible] [illegible] detto Madonna al cuginetto Giuseppe. «*Tu balli*» l'ha corretta educatamente [illegible] seconda cugina [illegible]. Tra i clik dei fotografi, [illegible] partita una sequela [illegible] del verbo ballare, «*balla, balla, balliamo, ballate...*», come quando s'incontra [illegible] straniero in treno o in [illegible].

Naturalmente lo storico incontro torinese era stato registrato in precedenza. Subito dopo ecco la grande diretta, la grande occasione di Torino per apparire sui teleschermi di mezzo [illegible] non [illegible] il solito [illegible] [illegible] na e produttiva, contegnosa e burocratica, ma [illegible] città superstar, svezzata, trascinata dalla voce di Madonna, [illegible] non a [illegible] cantava «*I'm not baby*», [illegible] non più [illegible] bambina.

[illegible] un po' le [illegible] di questa Torino star avrà. Allora: lo stile Juventus, [illegible] le interviste al trio Tacconi, [illegible] Mauro, lo stile Fiat, [illegible] intervista lampo a Umberto Agnelli, lo stile militare: [illegible] il sindaco Maria Magnani Noya [illegible] [illegible] giacca verde pisello bombardata di bottoni dorati [illegible] la divisa d'una maresciallo.

In mezzora torinesi le fasce, i look e i botta e risposta [illegible] milanesi, l'inappuntabile Armani, il bonario Tognoli, un candido Fiorucci («*La* [illegible] *bene, non è una* [illegible] *una ragazza semplice*»), e di [illegible] [illegible] della [illegible] come D'Agostino con [illegible] a prova di cretino e [illegible] medico [illegible] Mitì [illegible] da dottor Spock.

Sullo sfondo [illegible] [illegible] parete azzurro carico, gli ospiti volanti rimbalzavano come in una partita di ping-pong da un tavolino carico di coca-cole dove li intervistava la [illegible] lunga di Cesare Pierleoni a un altro tavolino, altrettanto [illegible] bibite dello sponsor, dove li accoglieva [illegible] splendidi occhi [illegible] Key Rush.

La città, insomma, [illegible] si è vista molto. Finalmente, ecco una [illegible] aerea grandi viali con al centro una cupide. E' la Mole, [illegible] pensato Macché, era la Tour Eiffel, per un ultimo filmato, su Madonna a Parigi, commentato però, in diretta dallo [illegible] torinese sul [illegible] dell'avvio dello spettacolo, [illegible] [illegible] Testa.

Alberto [illegible]

E' scesa a Caselle alle 13,39 - Un sorriso alla dogana, poi la [illegible] a sirene spiegate fino al Comunale

L'aereo, 24 rose sprecate, i parenti abruzzesi

[illegible] — «*Who's* [illegible] *girl*». [illegible] meteora. Spunta nel cielo di Caselle alle 13,30, vola fin sul prato dello [illegible] Comunale dove splende un paio d'ore e scompare, inghiottita dalla notte. Ben pochi hanno avuto l'occasione di accecarsi al suo [illegible] saggio.

Se Madonna temeva l'eccessivo calore dei suoi [illegible] italiani, forse, è ripartita delusa. Solo in un centinaio — tra polizia [illegible] carabinieri, funzionari e impiegati [illegible] l'accoglienza erano più numerosi — hanno avuto l'intuizione giusta di presidiare il terminal di Caselle fin dalle prime ore di ieri mattina. E [illegible] è apparsa alle 13,39.

Il suo aereo, un *Bar* da 60 posti della compagnia charter *Mediterranean Express* arrivato da Nizza dopo un volo di poco meno di mezz'ora, è stato autorizzato a fermarsi nel piazzale riservato [illegible] [illegible] privati. Solo lei, protetta dal braccio di un [illegible] accompagnatore nero, è scesa [illegible] anteriore, mentre le [illegible] per- [illegible] del seguito [illegible] [illegible] l'aereo [illegible].

Impenetrabili occhiali neri *Rayban seafarer* sul volto impassibile e pallido, bermuda elasticizzati bianchi a stelle blu, maglietta bianca e giubbino azzurro con un'enorme bandiera inglese sulla schiena (gli stessi abiti che ha tenuto fino all'inizio del concerto), Madonna ha affrontato, ai piedi della scaletta, il maresciallo della dogana stringendo una cappelliera di Gelot al braccio sinistro. Un sorriso di primo e unico), un «*thank you*» rivolto al sottufficiale che le riconsegnava il documento e via, avvolta da uno stuolo di guardie del corpo, polizia e carabinieri, verso la limousine *Lancia Thema 6V*, grigiometallizzata, parcheggiata al limite della pista.

Insomma, tutto liscio, tutto calmo nei circa due metri quadrati che gli accompagnatori sono sempre riusciti a mantenere liberi attorno a Madonna. Oltre, ara l'inferno. Carol, una graziosa ragazza [illegible] di 30 anni che avrebbe dovuto [illegible] l'onore di consegnare [illegible] pop-star un [illegible] composto [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] rose, è stata brutalmente allontanata dalla scaletta e i fiori le [illegible] rimasti in [illegible] [illegible] fotografo, [illegible] a infilzargli [illegible] pista a [illegible] fino all'ultimo [illegible] momento. Il stato malamente allontanato, mentre [illegible] barbuto [illegible] [illegible] volto di Madonna per negarlo agli obiettivi.

Con [illegible] [illegible] paio [illegible] accompagnatori, [illegible] è partita alla volta del Comunale al centro di un corteo composto da una [illegible] [illegible] auto e blindati [illegible] polizia. Un [illegible] più scelto degli altri, nel tentativo di [illegible] la cantante è andato [illegible] abattere con la sua [illegible] Turbo contro un'auto di servizio dell'aeroporto.

Superstrada fino a corso Grosseto, via Pietro Cossa, via Guido Reni, corso Sebastopoli: preceduta dalle sirene, la [illegible] arrivata all'angolo con corso Agnelli alle 14. Un'ora nel camerino barocco, subito [illegible] [illegible] qualche prezioso pezzo («Voglio più spazio per fare ginnastica» si è giustificata Madonna) e via sul palco.

Tra una pedalata sulla cyclette, una seduta di [illegible] saggi, Madonna ha anche incontrato i parenti italiani arrivati a [illegible] da Pacentro (Pescara), mentre all'esterno [illegible] rischiava il dramma [illegible] migliaia [illegible] giovani a premere sulla barriera di transenne. Nel camerino sono entrati Amelia Vitucci, cugina di secondo grado della cantante, il marito Luigi Mirandola e i figli Annalisa e Giuseppe di 11 anni che nascondigli moltissimo alla pop-star. «E' un'emozione enorme — ha detto Amelia Vitucci — penso già all'anno prossimo quando, dagli Stati Uniti, verrà a trovarci mio cugino. Il papà di Madonna. Sembra un sogno. Se le abbiamo portato un regalo? Sì, un quadro che raffigura il nostro paese d'origine».

Beppe Minello

[illegible] Oggi a Firenze travestito da uomo

FIRENZE — Baffetti neri, parrucca, jeans, scarpe da tennis, camicia larga per confondere le forme. Sarà grosso modo questo il travestimento che la pop-star Madonna adotterà oggi per passeggiare tranquillamente, come un qualsiasi turista, per le strade del centro di Firenze senza timore di essere aggredita da centinaia di fans.

Sotto le mentite spoglie di un ragazzetto, con il codazzo delle guardie del corpo a debita distanza per non destare sospetti, Madonna cercherà di vedere, nel brevissimo tempo che trascorrerà a Firenze, gli [illegible] più suggestivi della città.

Torino [illegible] dallo stadio l'incontro di Madonna con i parenti italiani: accanto al centro insieme con Annalisa e Giuseppe Mirandola, figli di Amelia Vitucci, cugina di secondo grado della cantante

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist. Or. 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Dimenticare Venezia, di Franco Brusati, con Erland Josephson, Catherine Ruecka (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino). Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Antonio I Fleisher, con Nelly Frida, Huub Stapel, Tatiana Simic, colori. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Il nome della rosa, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Arianna Jupiter, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.805): La casa di Helen di Ethan Wiley con A. Gross, J. Stanck. Non vist. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel. 540.119): L'amico delle mie amiche di E. Rohmer con E. Chaulet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000. Aleco 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 546.245): Una donna per tutti (Rose la Rose, Ville publique), di Paul Vecchiali, con Marianne Basler, Pierre Cosso, Jean Sorel (ined. 91). Vist. M. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE 2 (via 32/a, tel. 546): Highlander l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery in (metrò 113). Or.: 16,20; 18,30; 22,45. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Cotto 6 tel. 650.71.60): con Arnold Schwarzenegger. Colori Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Blue Bella, porcellooli le vanesse, di George Mendeluk, con Sally Kellerman, Al Waxman. Vist. 14. Or. 15,40; 17,35; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.5241): Quattordici di trasformismo, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniel, techni. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241): La luce del giorno, di Paul Schrader, con Michael J. Fox, Gena Rowlands, cartoni di Bruce Springsteen, techni. Non vist. Or.: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.5241): Cercasi l'uomo giusto, di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson colori. Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

HOLIDAY (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): Emmanuelle 5, di Walerian Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 7000.

IDEAL (corso Bacarris 4, tel. 531.4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria 7000.

KING KONG (via Po 21, tel. 839.7502): Brust, di R. W. Fassbinder, con Franco Nero, Jeanne Moreau, Brad Davis. Colori. Vist. 18. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Mostruosi extraterrestri, di Walter , con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jane Gera. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Avventure nel tempo, di John Hough, con K. Dickson, F. Hutchison Non vist. Or.: 15,40; 17,50; 18,05; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

MASSAUA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner. Sing, in dolby stereo «alla dehiscente». Vist. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 7000

MASSAUA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Tutte quelle che avrasti voluto sapere sul sesso e non avete mai osato W. Allen, con Woody Allen; Gene Wilder. Vist. 18 Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,55; 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Stepfather il padrigno, di Joseph - Ruben, con Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148): Dogtoga, il cattivo delle vergogna, con Clive Wood, James Dennis. Colori Non vist. Dolby stereo. Or.: 20,30; 22,30. Dust for ese di A. Konchalovsky con Julie Andrews, serata riservata al congressi Uni.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Notte Italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), colori. Non vist. Or.: 18,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Abbo 6000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 311.799): Creepshow 2 di M. Gornick con L. Chaney, G. Kennedy. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cellamare 12, tel. 749.2907): Malcolm, di N. Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies, colori. Or.: 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA NAZARI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La storia infinita (riproduzione in dolby stereo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Rid. Agis 3500.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Shanghai surprise, regia N. Goddard, con Sean Penn, Madonna. Or.: 20,30; 22,30 Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. 20,25; film: 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Il rifiuto, Tom Cruise, Craig T. Nelson, regia di Michael Chapman. Or.: 20,30; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Top Gun, con Tom Cruise. Orario: 20,40; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venustio 8, tel. 749 23 62): chiuso per ristrutturazione.

ZETA D'ESSAI (corso tel. 874 171): Il giardino indiano di McMurray con Deborah M. Jeffries. Or.: 20,15; 22,30.

SECONDE VISIONI

LANTERN (via Giulio tel. 284.134): Stormovik, Nino D'Angelo Colori. Aperture ore 14.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bocchi 19, tel. 817.293): Donne bisognose per rilassanti in cabina, Vanessa Del Rio. Visi. 14. Or.: 14.05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PUSSYCAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.821): Una serata supersensuale Moon, Valentina Ru., Ron Jeremy, 1° visione: Trasgressioni erotiche. colori. Visi. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Catania 16): Pink adult. 14.30 ore 23. Novità assoluta: Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521 5440): Le mature Maggi, Moana Pozzi: Date super gemme. Visi. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Vasyna Bolgi. Colori. Visi. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 787.674): Turkish emozioni. Colori. Visi. 18. Ap. 16, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Il delitto della lesbica, Trinity Loren, Vanessa d'Ora. Colori. Visi. 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Madama 8, tel. 530.265): Cenere, un brivido di piacere, con Marina Frigess, Marisa Harrison e Gigi Laure (Fully erected love). Novità. Visi. 18. No stop dalle ore 14 alle ult. (ult. 22,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.00.61): Momenti privati (Flash stanze ultimate). Colori. Visi. 18 Ap. 16, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Calda di giorno infuocata di notte (Usa), con Pamela Mann, Eric Edwards; Lady Dynamite (Usa), Colleen Brennan. Visi. 18. Ap ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.756): Le voglie bagnate di mia moglie, Ronda Chandi, Ron Jeremy, Dianna Evans (super american hard core). V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5817): Marina superstars, con Marina Frigess. Colori. Visi. 18. Ap 15; ultimo 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Dilemma, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Visi. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642): Orgia psicoanalisca (Uomo più), colori. Visi. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - NE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO a (Chiesa S. Vincenzo), ore 21 Concerto Filarmonica sinfonica del Teatro Regio «Cherubini» Direttore Daniele Gatti Musiche di Haydn, Ravel, Brahms-Rossini.

HOLIDAY ON ICE, la rivista mirabolante sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanonap - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo tel. 500.185. Prevendite alle casse del Palanonap, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini, tel. 388.057.

ISTITUTO TEATRALE SETTIMO: Bertolazzi Tennessee 30 agosto 8 settembre al Teatro Garibaldi, ex Matteotti, di Settimo, il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sonia Peinovici, Koinè, Raffaello , Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Rodolfo Dalbono, Armando Bia, Toni e i Vaiumi, Lucia Poselio, Mombarcaldo ed altri ospiti. Per informazioni tel 801.17.48.

VIAGGI DI (via Garibaldi 4) ore 21 Sesta Palestra: Dal Cafè (coreografia Rossi), 22,15 Leo Bassi: Nino Nercolaio (prima parte), ore 23,45 Luisa Pasello: Quartin (magica). Prenotazione obbligatoria. Inf. e prenotaz.: lunedì Teatro Settimo, tel. 011 801.1748.

CENTRO DANZA «ARCI DAIMIRA»: Di« corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 18,30, via Giulio 56, tel 808.4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maître de ballet Perla Viriaren. Dal 1° al 15 settembre Stage di danza classica maître del ballet Perla Viriaren. Livelli intermedi, avanzati, professionali. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maître de ballet Perla Viriaren Per inf. tel. 548.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderno jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 838.5073.

CENTRO DEL BALLETTO: dal 7/9 al 12/9 Stages di danza classica e moderno jazz tenuti da Grazia Negro. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 838.5073.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prescrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, storia e musica d'assieme) Ore 15-19, via Ferrere 4, tel. 538.978.

CHOREOS DELLO JUVARRA - Riapertura dall'8-9 Sala Pubblo, dir. da Pablo, A. Petrunio e Anna Montaco M, Vitt. 6, scr. 382.408.

CIRCOLO TEATRO Ass. Cult. (tel. 546.533): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Solaro, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECONATURA: organizza corsi di tecniche psicosomatiche: yoga, aikido, ginnastica dolce, rilassamento attentivo a training autogeno, autogenico e stati di coscienza, bioenergetica e gestalt-terapy. Telefonare ore 16-19 al 836.022.

GINGER classe classico e contemporaneo - via Pietà 6 - tel. 011/837.562: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tetap, Yoga, Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Orsolone: S. Debenedetti, C. Javier, C. Sierra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: ecc. Corsi di Recitazione. Dizione e fonetica. Inf. dopo v. C. Alberto 12/1, tel. 71 (9-11); 883.378 (16-20).

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al presso la Teatro 16-19 Tel 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Doubla di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Aperture iscrizioni da lunedì 7 settembre. Tel. 473.0180.

ACCADEMIA REGIONALE DANZA M. NUOVO: Seminario di «Medicina applicata alla danza». A cura del dott. Marco Forte, riservato a docenti e danzatori professionisti Inf. e iscr. c. D'Azeglio 17, da lun. a ven. 10-12 e 15-19.

NUOVO - CONTEMPORANEA - Scuola diretta da Carla Perotti. Inf. e iscr., c. D'Azeglio 17, da lun. a ven, ore 10-12 e 15-19.

NUOVO: Seminario professionale di danza contemporanea, E Nolani Perotti, dal al 30-9. Inf. c. D'Azeglio 17, da e nei nerdì ore 10-12 e 15-19.

NUOVO - ATTIVITA' DIDATTICHE: Scuola di Danza Classica, Contemporanea, Jazz, Moro. Recitazione. Inf. e iscr., c. D'Azeglio 58, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.

TEATRO DUE MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Jules Mardek. Tel 879.373.

TEATRO DUE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnanza coreografo pepsi Bruno Fusco.

TEATRO DUE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a re da 4 anni: corso di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 15-19, tel. 656.978.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce Iscrizioni e informazioni via Cristina 51, dal 15-19, tel. 656.978.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Nonstoptecateca. Sala Blu: Musica anni 60, ingr. e cons. 7000.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.

CHALET del Valentino: ore 21 I Ragazzi del

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ballo per tutti con orchestra.

DU PARC: ore 21, Franco Orsini.

EDEN (v. Ramondo, 10, t. 605.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano, alle ore 21, Agri, Edo Puma l'orchestra giovane che piace.

stellina ore 21 riapertura.

JUNIOR: oggi e domani trini. con Gruppo 6. Discomusica e passo di danza riprende martedì - sempre ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 205, t. 200.087): ore 21 liscio I Jolly Azzurri.

LE ROI SETTVO: 21 Bal Musette.

MARSEILLE: ore 21 I Dublefas.

PRINCEY (Ivrea, tel. 0125 230.054): orchestra Gianni Stella.

RIO Valperga (Tel. (0124) 617.183, riapertura Lauro Gianferrari; 12/9 Daniele Correa.

DA NOEMY - Boschetto alla «Via nocciola» (v. 4 t. 337.985). Prenotare.

IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 20, t. 521.1967): cena con musica.

L'ARROTOLANTE (v.le Virgilio 103, Borgo Medioevale, tel. 657.808): ore 21 Piano Bar e proposte enogastronomiche.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 16/9.

PARADISE CLUB DISCOTEQUE - Valperga (To) sabato 5 settembre riapertura Off Modelo.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

SETTEMBRE MUSICA
Carmine
Ore 18
GIUSEPPE GARBARINO
direttore
MASSIMILIANO DAMERINI
pianoforte
Nono
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Palazzo Reale
Ore 21
Giardini
FESTA MUSICALE
I Filarmonici di Torino
di Torino
Insieme Strumentale Italiano
Trio Clara Wieck
Basso-Montalfia
Ingresso

Sabato, ore 16,30
ORCHESTRA E DELL'ACCADEMIA DEL SPIRITO
direttore
Stradella
San Giovanni Battista
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Domani, ore 21
SINFONICA E CORO DI TORINO
HANS ZENDER
direttore
Moderna
Grande Aulodia
Nono
Il canto sospeso
Inf. tel. 544.754/511.523

GARDEN
Oggi e domani 15,30 e 21 mat. con
GRUPPO 6
DISCOMUSICA e PASSO DI DANZA
ritmo world - Balgo Italian Story

MASSAUA
Ore 21
I DUBLEFAS

FORTINO
Ore 21
RIAPERTURA

PATIO CLUB
tutte le sere ore 22
Domenica SPETTINI ore 15,30
Martedì MISS MONDO

Gallerie

CASTELLO DI RIVOLI mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostre di arte contemporanea internazionale: Guarture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, notti L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

DEL PONTE - Susa: G. Albertone.

GALLERIA LA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più stravagante d'Europa nel suo genere.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra del bianco e nero. Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-18; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso

MODERNA

ACCADEMIA: nazionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.238): ore 9-12; 15-18

DEA CLUB
V. Porri 12 ang. L.go Po Antonelli
Tel. 899 04.56 - Ore 22

DISCO DOWN
DISCOTECA - POINT
Stasera, ore 21,30
RIAPERTURA
con FLASH SYSTEM

LA PANTERA
Via Cavarana 11 - Tel.
ORE
ORE

la Commedia
Piobesi
Questa pomeriggio e sera
LISCIO

EXCLUSIVE club
RIAPERTURA
Stasera, ore 22

LE CUPOLE
IL LE CUPOLE
ASPETTA
con il
e

Al CINEMA OLIMPIA 1

KATHLEEN TURNER, STING E L'ALTA DEFINIZIONE NTO DEGLI ANNI 80

Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

UN ECCEZIONALE APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DEL BRIVIDO

Al CINEMA REPOSI

THE FILM DELL'HORROR-GIALLO DELL'ANNO...»
Porto - DELLA SERA)

Si consiglia vedere il film
VIETATO MINORI ANNI

CRITICA PUBBLICO
«GRAN PREMIO» Festival film d'amore
Il GIARDINO INDIANO

SELENE
In esclusiva
«Il giardino indiano è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

ZETA: *In esclusiva*
MALCOLM
... divertente e ricco di trovate ingegnose...
«STAMPA SERA»

al MASSAUA
LASSU' CON IL DEL MEGLIO
TOM CRUISE · KELLY McGILLIS
TOP GUN
FILM SCOTT

STUDIO RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI VENEZIA

COSI' LA CRITICA
«Sotto gissa al cioccolato c'è proprio la forza».
A. Farassino - LA REPUBBLICA
che riso, sorriso, all'intenerimento».
M. Morsodini - IL

OGGI GRANDE PRIMA al VITTORIA
Quando la luce si spegne... incomincia il

ORARIO: 15,45 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30 VIETATO 14

Da SUSAN SEIDELMAN, la regista di «CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE»

OGGI all' eliseo rosso
Bello? Gentile? Sempre «pronto»? Basta fabbricarselo!

JOHN CERCASI L'UOMO GIUSTO
ANN
LACHMAN DAN ENRIGHT SUSAN
FLOYD BYARS LAURIE FRANK JOEL TUBER MIKE WISE
SUSAN SEIDELMAN

grand'eliseo
Dennis, che conosce molto le regole del nero, parte con una scena erotica molto saporita e ci riporta alla cima di «FUORI ORARIO» e «BLACK VELVET»...

eliseo blu
Dalle canzoni di BRUCE SPRINGSTEEN, Michael Y. Fox nel film che in America tutti i record.

KING KONG
Querelle de Brest
un film di
RAINER WERNER FASSBINDER

adua 200

adua 400
Uno sconcertante intrigo di massoneria, libertinaggio e sovrano talento musicale.
(Il Corriere della Sera)

NON DIMENTICATE MOZART

GIOIELLO
La mano di BOROWCZYK sul corpo di EMMANUELLE

un film de WALERIAN BOROWCZYK

Da OGGI al CENTRALE in esclusiva
Il film che inaugurato ufficialmente la Mostra del Cinema Venezia 1987
ROHMER LEONE D'ORO 1986
Un modello cinema che un gioiello IL MESSAGGERO

UN FILM DI
ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
(COMMEDIE E PROVERBI)
EMMANUELLE CHAULET - SOPHIE RENOIR
ANNE-LAURE MEURY - ERIC VIELLARD
FRANCOIS-ERIC GENDRON

Mostra di Venezia: ieri in concorso il film tratto da Bassani e «House of games»

Montaldo, gli occhiali dall'oro perduto

Felice prima regia del drammaturgo David Mamet - «Casa da gioco» è un nero-brillante, con osservazioni agrodolci sulla società apprezzabili nella loro sintesi spiritosa

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Povero dottor Fadigati, quanto ha sofferto in vita per l'incomprensione della gente verso la sua omosessualità: [redacted] se il cinema, dopo la letteratura, gli renderà definitivamente giustizia. Questi pensieri patetici [redacted] Gli occhiali [redacted] Montaldo, ieri in concorso per l'Italia, avendo commesso un grave errore: la fresca rilettura [redacted] racconto ferrarese di Bassani da cui il film è tratto. La prosa bassaniana, così insinuante e familiare (il Bassani ricreato verrà dopo), ti lega ai personaggi e te ne fa quasi complice: ogni tradimento nel [redacted] sembra [redacted] sparto a una [redacted] viva. [redacted] ogni regista ha la libertà, [redacted] il dovere [redacted] cambiare, e che [redacted] d'oro hanno subito lunghe vicissitudini di sceneggiatura e la corte di vari registi prima di diventare finalmente un film. [redacted] più lunghi i passaggi, più [redacted] Montaldo e il traguardo di una [redacted] di [redacted] giunte e compromessi, [redacted] naturalmente [redacted] giudi- [redacted] con [redacted] vergine, tenendo [redacted] cessità [redacted] film [redacted] così a dura).

Il [redacted] narrativo è quello che sapete: nella Ferrara del '38 [redacted] preferito dalle famiglie per bene, [redacted] specialista di [redacted] e gola dottor [redacted] il centro [redacted] chiacchiere e [redacted] villanie perché [redacted] pre la [redacted] natura [redacted] quale; [redacted] piccolo teppista man- [redacted] comincerà un lento decadimento civile e [redacted] che culminerà [redacted] nel Po.

Intorno, [redacted] i suoi sceneggiatori hanno [redacted] aggiunto, inventato, [redacted] ricato per alcune ragioni che, scegliendo tra le altre, cercheremo di illustrare. 1) Montaldo ha una reale vocazione didascalica, la tv (Marco Polo) gli ha insegnato che le storie partono da zero, non debbono alludere, dire il più possibile, anche a costo di falsificare (il professore ebreo scacciato dall'università di Bologna dagli alunni schierati sullo scalone al grido di Giudeo, giudeo; qui il falso non aiuta nemmeno a capire). [redacted] necessità di semplificazione e [redacted] tinte forti dalla committenza televisiva (la berlusconiana ReteItalia). 3) Gli impegni verso i coproduttori (Parigi, Belgrado) che hanno portato a dare a Noiret la parte principale, nonostante vi si muova a disagio, e a girare in Jugoslavia, ad Abbazia, la [redacted] fondamentali [redacted] spiaggia in cui si incontrano pettegolezzo e dramma (in origine era la spiaggia di Riccione, con le chiacchiere divise tra Fadigati e [redacted] lini che [redacted] compare [redacted] s'intravede).

All'idea che [redacted] significato debba [redacted] esplicito è dovuta anche l'aggiunta di una storia [redacted] infelice per Rupert Everett (in origine l'io narrante-Bassani). Il fatto che Valeria [redacted] lo [redacted] lo renderà più consapevole (ebreo e tradito) dell'emarginazione di Fadigati, ma col rischio che si sospetti l'inizio di un [redacted] le- [redacted] omosessuale. Degli arredi cui [redacted] è stato costretto, è un inquietante compendio la [redacted] albergo di Abbazia: belle luci, [redacted] asburgico, irrompere di un [redacted] spagnolo, processione [redacted] gerarchi fascisti dietro [redacted] Golino dà inizio [redacted] in un [redacted] Fadigati solitario [redacted] parte del relitto. Non pensa [redacted] all'amato teppi- [redacted] sospetta [redacted] capitato [redacted] una di quelle regie d'opera lirica di cui Montaldo è maestro.

Se [redacted] un'apertura ironi- [redacted] citazione, [redacted] l'accetteremmo, ma nulla [redacted] dubitare [redacted] serietà [redacted] formula. [redacted] gli [redacted] pettegolezzo e [redacted] Ferron ribaldo [redacted] di Fadigati; [redacted] avendo nel [redacted] Rupert Everett, non era più giusto usare [redacted] come [redacted] e dannato? Non [redacted] più giusto sacrificare qualcuno [redacted] taggio [redacted] povero, incompreso e nuovamente emarginato, dottor Fadigati?

Stefano Reggiani

Il bido[redacted] un'arte [redacted] i guai [redacted] coi pivelli

VENEZIA — Con che piacere si segnala l'arrivo di un buon soggetto, di [redacted] sceneggiatura [redacted] dopo tanti testi falliti. Con un piacere tale che si è disposti anche a riconoscere qualche [redacted] più come regista a David Mamet, il drammaturgo americano quarantenne che debutta, su suo copione, nella regia con House [redacted] games, Casa da gioco, presentato ieri [redacted] concorso.

Mamet ha già [redacted] posto di grande rilievo nel [redacted] teatro americano, in Italia s'è vista l'opera che [redacted] dato il Pulitzer, Glengarry [redacted] Ross; chi voglia saperne, [redacted] profitto, di più trova la [redacted] citata, con altre due, nella collana [redacted] teatro della Costa & Nolan. Il nostro è stato sceneggiatore per film di Rafelson, Lumet e per l'ultimo [redacted] Palma, fuori concorso alla Mostra. I suoi amici registi gli hanno detto: se farai da solo in cinema, ricordati di pianificare. E lui è stato scrupolosissimo, s'è disegnato prima tutte le [redacted] (lo storyboard), ha programmato le inquadrature col direttore [redacted] fotografia, ha scelto [redacted] «suoi» attori [redacted] teatro (protago- [redacted] è la moglie Lindsay Crouse), [redacted] fatto [redacted] lavoro artigianale che si sente ma non si deplora.

Casa da gioco sta nel genere nero-brillante ed ha [redacted] le sue agrodolci osservazioni sulla società e sui rapporti umani, che non bisogna prendere troppo sul [redacted] (tipo biglietti [redacted] cioccolatini), [redacted] che [redacted] apprezzare [redacted] loro sintesi spiritosa. Dice Mamet: siamo [redacted] una società precaria, basta cedere ai propri desideri segreti, per ripiombare nello stato di ferocia. Si potrebbe dire, pensando al film: finché imbrogliano i professionisti va bene, i guai cominciano coi dilettanti.

Una giovane psicologa, [redacted] e curiosa, conosce per la- [redacted] un giocatore professionista, ne va dell'imbroglio e ne ri- [redacted] «affascinata». Vuol scriverci un libro sull'arte [redacted], forse [redacted] il vecchio film di Fellini, e lui accetta [redacted] collaborare. La psicologa cede ai suoi desideri segreti d'imbroglio, [redacted] fa il suo mestiere, [redacted] imbroglia. Imperversate, quando il film uscirà, [redacted] e geniali siano [redacted] cane da bidone, ma [redacted] farà la psicologa, dopo essersi accorta della presa in giro più colossale... «Hai abusato della mia fiducia», dice lei. E il poveruomo: «Ma io facevo il mio mestiere». Non sa che i desideri segreti delle persone per bene vanno molto al di là della truffa.

s. r.

Sean Connery e Robert De Niro in una scena di «Gli Intoccabili» [redacted] De Palma. Sotto, una scena di «Comédie» [redacted] Jacques Doillon. I due [redacted] sono [redacted] concorso [redacted] alla Mostra

Persone — di Lietta Tornabuoni

Olmi: diventare fiaba e beffarsi della morte

VENEZIA — A Parigi, Ermanno Olmi sta in un residence di rue de Rivoli. Non viene ad accompagnare alla Mostra del cinema il [redacted] Lunga vita alla signora, non vuole spiegare i significati profondi del film: «Non bisogna essere troppo espliciti. [redacted] mio film racconta [redacted] pranzo: a un pranzo si servono alimenti, non cibi predigeriti». E' stato il suo primo lavoro dopo [redacted] malattia che l'aveva colpito, la [redacted] Guillaume-Barré che l'aveva paralizzato: «All'inizio volevo morire, volevo morire. Pregavo mio fratello, medico, [redacted] mi facesse [redacted]. Pensavo: cosa [redacted] ne faccio, di [redacted] corpo che non può più sostenere la macchina da presa? come può vivere un pianista che non può suonare?». Poi il sentimento è cambiato: «Una mattina, [redacted] al culmine della disperazione, mia moglie Loredana mi ha detto: [redacted] cosa me [redacted] faccio, [redacted] di te? Ho capito che la vita era più ricca; che non [redacted] soltanto il pianoforte da suonare...».

Con fatica, [redacted] migliorava, ha [redacted] sceneggiatura: «Quando l'ho letta ad alta voce a Loredana, alla fine sono scoppiato a piangere: come farò a farla, questa storia che ho scritto?». Con fatica, mentre guariva, e con l'aiuto anche dei [redacted] Fabio e Elisabetta, [redacted] realizzato il film: «La lavorazione è durata 14 settimane, perché andavo piano. Ho lavorato dietro casa, in Valsugana, per evitare troppi spostamenti e fatiche fisiche».

Ora tutto, o quasi, è passato. A Parigi comincia tra poco a girare *La leggenda del Santo bevitore*, tratto dall'ultimo bellissimo breve racconto scritto da Joseph Roth prima [redacted] morte: «Un testo autobiografico, un modo di farsi beffa [redacted] propria morte raccontandosi in forma di favola». Nella trasposizione cinematografica, [redacted] farà quasi [redacted] biamento: «Come si potreb- [redacted] qualcosa di perfetto? Sono [redacted] paginette, sembrano poche: [redacted] ogni pagina è talmente ricca che l'immagine cinematografica, che pure è per eccellenza [redacted] imo di sintesi, fa fatica a star dietro alla sua densità». [redacted] leggendo racconta [redacted] miracolo: «anche io, ormai, mi sono abituato ai miracoli: ho sempre fatto i film come volevo», ed il felice [redacted] fare questo: «Il testo di Roth si può leggere e rileggere [redacted] come le parabole evangeliche».

«Grazie a Dio, il Papa [redacted] vivo», dice Valerij Ogorodnikov. Il regista [redacted] dei rockers e punk sovietici è [redacted] venuto [redacted] chi diletti puerili. [redacted] bella chiara faccia contadina, ed è cresciuto negli Urali. Nel [redacted] l'immagine [redacted] Papa [redacted] quelle di altri potenti della Terra, e non [redacted] stupisce [redacted] l'universo giovanile risulti uguale [redacted] tutti i Paesi: «I problemi si assomigliano perché il dolore della gioventù è uguale dappertutto. Viviamo in un mondo fondato sui comandamenti [redacted] ma li dimentichiamo, non li rispettiamo». E questo [redacted] si esprime con la musica e la moda, [redacted] un'omologazione internazionale impressionante? «Ma [redacted] positivo. [redacted] il malessere soltanto quando la gente non si raggruppa, non si unisce. A queste aggregazioni si può dare qualsiasi [redacted] punto di partenza: come [redacted] gruppo rock. L'importante è stare insieme».

Verso i [redacted] punk, [redacted] chers, metallari, l'atteggiamento delle [redacted] sovietiche com'è? «Abbastanza tollerante. Lasciano fare, [redacted] se si trattasse d'una malattia dell'età destinata a passare col tempo. Come dappertutto, poi, le [redacted] si occupano molto poco dei giovani: hanno preoccupazioni più gravi, altro da pensare». Lui è comunista? «No». E' cristiano? «Non sono un credente stabile».

Futuro

Lizzani: così [redacted] va

[redacted] — La prima riunione [redacted] giuria è fissata per oggi. Il giurato Carlo [redacted] perp[redacted] «Sono io il direttore che ha reintrodotto i premi alla Mostra del cinema, ma adesso, non so, avverto uno squilibrio, sento che qualcosa [redacted] va: scegliere uno tra questi film in concorso è come dover premiare il vincitore d'una corsa nella quale alcuni corrono [redacted] auto, altri a piedi, altri in bicicletta, altri in aereo [redacted]». [redacted] ex direttore, apprezza di questa [redacted] «il clima rilassato, familiare», la buona selezione di film, i la- [redacted] adeguamento [redacted] strutture: «Però, proprio perché il cinema è in crisi, il Lido deve diventare più accogliente. Ci vogliono più film, più possibilità di [redacted] commercial-industriale, più luoghi d'incontro».

[redacted] futuro della Mostra, il pettegolezzo politico quasi [redacted] Continua soltanto il conflitto tenace tra due democristiani, l'ex direttore del festival Gian Luigi Rondi e il [redacted] Fontana, ex [redacted] alla cultura della Regione Lombardia, designato [redacted] Comune [redacted] Venezia a [redacted] parte [redacted] prossimo Consiglio direttivo della Biennale: in un'intervista, Fontana dice [redacted] «inaccettabile che idee e opinioni di un critico cinematografico, sia pure di altissimo livello, [redacted] dogmi politici, ordini di scuderia (della direzione dc, n.d.r.)». Così, secondo il senatore, «torniamo al Minculpop e allo zdanovismo».

Mentre i democristiani litigano in pubblico, i socialisti agiscono in [redacted]. Molti [redacted] designati futuri consiglieri della Biennale sono dei psi, e alla fine i socialisti contano di avere almeno 7 consiglieri su 19: non è una maggioranza, ma un numero sufficiente a determinare o condizionare ogni decisione.

Settimana della critica: «Scassinatore», straordinario documento sociale dall'Urss

Metti il punk tra falce e martello

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *I punk* [redacted] *a torso nudo vestiti* [redacted] *pelle nera, i musicisti sovietici rock, new-wave e punk* [redacted] *orecchini e tatuaggi, i motociclisti fieri della notte, i dark e i metallari* [redacted] *i mezzi guanti* [redacted] *occhiali neri, si radunano a Leningrado* [redacted] *quella Prospettiva Nevski tanto* [redacted] *al* [redacted] *grande* [redacted] *Chiacchierano, fumano, discutono* [redacted] *loro idoli,* [redacted] *chitarre elettriche,* [redacted] *prestano tastiere, combinano* [redacted] *Tutto come da noi? Tutto uguale, nell'Urss? Identico? Un mondo giovanile, la cultura* [redacted] *metropoli, l'importanza della musica nell'esistenza adolescente* [redacted] *l'em-* [redacted] Vzlomscik *(Lo* [redacted] *sinatore) del trentaseienne sovietico Valerij Ogorodnikov, interpretato da Dieg Elgkomov e Konstantin Kinev, presentato* [redacted] *Settimana della critica.*

Naturalmente, [redacted] *sa che nell'Urss ci sono gruppi rock, ma un documento* [redacted] *non* [redacted] *visto mai visto.* [redacted] *passaggio d'una storia* [redacted] *vista* [redacted] *gli* [redacted] *di un bambino,* [redacted] *prono molte* [redacted] *impreviste. Soltanti sentimentali* [redacted] *«Vedo la* [redacted] *riflessa nei* [redacted] *occhi» oppure «C'incontrammo per* [redacted] *così, il tuo sguardo* [redacted] *colpì».* [redacted] *malinconici che cantano «Tempi tranquilli, tempi quieti... il paese è un cimitero», che si* [redacted] *o* [redacted] *essere?» o* [redacted] *invocano: «Aria!* [redacted] *Ho bisogno di aria!».*

Tra i tatuaggi, qualcuno [redacted] *persino falce e martello.* [redacted] *dalle intermittenti* [redacted] *rosse,* [redacted] *diapositive proiettate sulla parete* [redacted]*: Churchill che fa con le* [redacted] *il segno di vittoria, gli astronauti* [redacted] *cani che* [redacted] *piede* [redacted] *Luna, le facce terroriste* [redacted] *perte* [redacted] *passamontagna, i* [redacted] *neri del Sudafrica e l'intera sequenza fotografica dell'attentato al Papa Wojtyla, armato di Ali Agca* [redacted].

Il protagonista, rocker col codino male assignato, porta due collane: [redacted] *da* [redacted] *puntali* [redacted] *cristallo e un cordino di seta nera con al centro* [redacted] *piccola, vivida stella* [redacted] *Ragazze in* [redacted] *neri,* [redacted] *pendenti di perline, spinelli che circolano: il grande esercito giovanile* [redacted] *mondo porta tutto le stesse* [redacted].

«E' [redacted] che soltanto tre anni [redacted] stato impossibile girare, [redacted] testimonianza di un processo di liberazione all'interno dell'Urss», dice *naturalmente il regista. Documento recitato, il film* [redacted] *molto interessante è l'ultimo presentato* [redacted] *Settimana* [redacted] *critica: le opere prime e* [redacted] *della rassegna scelte tra quasi* [redacted] *film candidati,* [redacted] *buon livello, come minimo interessanti e* [redacted] *belle, sembrano una rassicurante garanzia di futuro.*

L. t.

Fiori d'arancio per Laura Morante. Ecco l'attrice con George Cless ieri, al momento del sì

Il giorno [redacted]

VENEZIA — Questi i film di oggi al Lido:

Sala Grande, [redacted] 16,30. Venezia [redacted]: **L'assassino di Juso** [redacted] (in concorso, Giappone).

[redacted] Grande, ore 18,15. Omaggio a Fatty: **Fatty** [redacted] **fattoria** di [redacted] **Fatty Arbuckle** (1919, Stati Uniti). A seguire, Venezia '44: **Commedia!** di Jacques [redacted]

Arena, ore 20,30. Venezia [redacted]: **Gli intoccabili** di Brian De Palma (fuori concorso, Stati Uniti). A seguire, Venezia '44: **Commedia!** di Jacques Doillon (in [redacted] Francia).

Sala Grande, ore 21,45. Venezia [redacted] **Gli intoccabili** [redacted] De Palma (fuori [redacted] Uniti).

Sala Volpi, ore [redacted] e ore [redacted] Retrospettiva: **La contessa scalza** di Joseph L. [redacted] (1954).

Sala Grande, [redacted] 0,15. Omaggio a Cinecittà: [redacted] Rossellini (1954).

Rupert Everett, la Sandrelli: non [redacted] soli divi [redacted] fatta la Mostra, ci [redacted] anche i volti preoccupati

Lamento d'esercente: «Ma chi vedrà questi film?»

[redacted] — Gli [redacted] d'oro di Giuliano Montaldo [redacted] richiamato al Lido [redacted] dai dirigenti della sua [redacted] produzione (ReteItalia) che stanno trattando con Margarethe von Trotta la trasposizione cinematografica delle *Tre sorelle* di Cecov. Quella di ieri sera al Palazzo del Cinema era una prima visione del film anche per Sua Emittenza. Assente giustificato il dottore dagli «occhiali d'oro», Philippe Noiret, che è tuttavia atteso nei prossimi giorni.

Alla conferenza stampa, pilotata da Maurizio Costanzo, che di giorno in giorno riesce a trasformare questo appuntamento in un «momento» di spettacolo, Giuliano Montaldo ha difeso le scelte degli interpreti giovani da chi li giudicava «fuori epoca» rispetto all'ambientazione (1938) del racconto di Giorgio Bassani: «Non volevo fare un film strettamente d'epoca».

Poi, l'attenzione [redacted] numerosi giovani convenuti alla [redacted] è [redacted] Everett, giunto a piedi scalzi, [redacted] dall'inseparabile modella americana. All'appuntamento [redacted] Stefania Sandrelli si è invece presentata in ritardo, [redacted] ha giustificato dicendo: «Mi sono sentita male per lo sbalzo di pressione tra la [redacted] d'Aosta, dove [redacted] da più di un [redacted], e il [redacted] Non [redacted] capitato [redacted] prima». L'attrice toscana [redacted] tualmente impegnata — con [redacted] Aldo Lado — [redacted] d'Aosta [redacted] riprese di un serial di Raidue *La stella nel parco*, dove interpreta «la moglie cittadina di una guardia forestale che accetta recalcitrante di vivere nell'isolamento di un parco di montagna. Un personaggio diverso da quelli interpretati negli ultimi tempi».

Nonostante l'affollamento [redacted] si registra alle proiezioni [redacted] Palazzo del Cinema [redacted] dissonante [redacted] è levata [redacted] clima ottimi- [redacted] trapare dalla Mostra [redacted]. Era quella [redacted] un esercente lombardo [redacted] da quasi cinquant'anni segue le proiezioni [redacted] «Finora non [redacted] un film che possa riempire, lontano [redacted] Lido, una [redacted] di mille posti. Se si va avanti bisognerà ridurre ulteriormente la capienza del cinema». Sono parole di William Quilleri, titolare [redacted] è in [redacted]: «Spero [redacted] Gli exploit fatti registrare nella passata [redacted] gione dal film [redacted] James Ivory e di [redacted] Rohmer non si ripe- [redacted] Maurice [redacted] terzo di Camera con vista così come L'amico [redacted] tola amica [redacted] raggiungerà i due [redacted] di Raggio verde. L'unico film d'autore che ha la possibilità di fare soldi è quello di Louis [redacted] La [redacted] '87 e [redacted] studiato [redacted] perso interesse rinunciando [redacted] anteprime spettacolo di [redacted] che rappresentavano [redacted] importanti per [redacted] stagione».

Gli psicologi [redacted] seguono la [redacted] per [redacted] il premio della Società [redacted] na di Psicologia sostengono che l'attenzione dello spettatore può dipendere anche dalla durata del film. Un'ora e [redacted] potrebbe essere il tempo [redacted] per scongiurare cadute d'attenzione. «L'elaborazione [redacted] sogni che i registi propongono attraverso [redacted] immagini del [redacted] film generalmente coinvol- [redacted] il professor Mario Bertini — e ci portano [redacted] nella pol- [redacted] mette lo spettatore [redacted] confronti [redacted] "cinema [redacted] nostra mente", quello [redacted] nel produce e crea al suo interno. E così facendo [redacted] poniamo in una condizione [redacted] dormiveglia; [redacted] perdita [redacted] controllo, [redacted] viaggio dalla [redacted] più verso l'esplorazione [redacted] interno che verso le [redacted] mondo esterno».

«Il premio [redacted] Società [redacted] — sottolinea il professor Mario Bertini — [redacted] lo [redacted] di stimolare il rapporto con il cinema. Anche perché la psicologia non [redacted] chiudersi [redacted] rio, anzi deve dire [redacted] mondo esterno quello che scopre e conosce sulle tematiche più profonde dell'esistenza umana».

Oggi al Lido ci sarà una giornata all'insegna della politica cinematografica: sono previsti incontri con il ministro Franco Carraro e con Simone Veil, che dovrebbe annunciare la nuova data d'apertura dell'Anno Europeo per il cinema e la televisione.

Ernesto Baldo

Comencini, Leone alla carriera

VENEZIA — Saranno due i «Leoni» alla carriera che [redacted] assegnati dalla Mostra del cinema: andranno, rispettivamente, al regista americano Leo Mankiewicz e al regista italiano Luigi Comencini, autore di *Un ragazzo di Calabria*, presentato l'altro giorno in concorso. Lo ha deciso il Consiglio direttivo della Biennale, con 11 voti favorevoli su 13.

Appresa la notizia, Comencini ha dichiarato: «*E' una decisione equa e mi fa molto piacere. Sono contento: forse dovevano darmelo l'anno scorso quando presentai a Venezia La Storia*».

Industrie

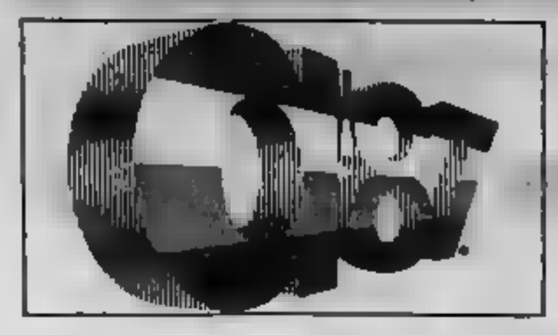
Telegigante multimedia

VENEZIA — «*Soltanto adesso, in Europa, la televisione sta diventando un'industria anziché un servizio pubblico: e cominciano a regnarvi le regole dell'industria*». [redacted] Jan Mojto, amministratore delegato della Beta, il colosso tedesco che domina il [redacted] televisivo europeo. Mentre intorno a [redacted] produttore di cinema si organizza al Lido la fiera delle vanità, è interessante sen- [redacted] un vero gigante, sotto la guida del sessantenne Leo Kirch, protagonista di questo «Tempo [redacted] Fondatori», star del nuovo divismo industriale internazionale.

«*Stiamo entrando nel gruppo editoriale Springer, che pubblica il quotidiano popolare più diffuso nella Germania occidentale,* Bild Zeitung, *il quotidiano* [redacted] Die Welt, *molti periodici settoriali assai diffusi. Entriamo per ora con il 10%. Vogliamo arrivare al 26%, rastrellando azioni* [redacted] *i piccoli azionisti che si affiancano nella proprietà agli eredi Springer e agli editori Burda. Questo significa che dalla monocultura Tv passiamo a essere un'azienda multimedia*». E perché lo fanno? «*Siamo convinti che Tv e stampa, sommati, possano rafforzarsi a vicenda, diventare complementari*». Come, per esempio? «*Come, mettiamo, nel caso di Madonna. La Tv fa l'evento, la stampa lo prepara, lo accompagna,* [redacted] *commenta, lo segue*».

[redacted] paura, un simile programma. La Beta rimane un'azienda [redacted] software, produttrice di programmi televisivi: «*Non* [redacted] *nella proprietà di* [redacted] *in altri Paesi né nel nostro, perché siamo convinti che, per ragioni politiche e culturali, in Europa le Tv resteranno nazionali: i programmi, invece, saranno internazionali*».

Ma bisogna andare [redacted]: «*Lo schermo Tv diventerà il terminale domestico di tante attività, commerciali, bancarie,* [redacted] *consumo eccetera. Questo trasformerà il rapporto spettatore-video:* [redacted] *è unilaterale, passivo, diventerà* [redacted] *scambievole, un rapporto tra due sensi. Anche la fiction ne sarà influenzata*», dice Jan Mojto. Da [redacted] anni, infatti, stanno sperimentando programmi di intrattenimento «interattivo», cui il pubblico potrà partecipare direttamente determinando lo sviluppo delle storie raccontate: «*Nell'intrattenimento, la Tv non ha avuto nell'ultimo* [redacted] *trentennio alcuna evoluzione: mi pare importante che la partecipazione del pubblico rappresenterà quest'evoluzione, e sarà anche pagante dal punto di vista industriale*».



Il britannico chiude nelle retrovie il decathlon, la saltatrice tedesca solo terza

La resa di Thompson e Drechsler

Schult vince il disco - La Kristiansen domina i 10.000, alla Zagorcheva i 100 hs - Lewis, Acuita ed Evangelisti, solo una formalità nelle qualificazioni

La Joyner atterra a 7,36

DAL [redacted]

[redacted] — Orgliano i miti vecchi e nuovi. Daley Thompson non è più il re del decathlon, passa l'ideale testimone a una specialità [redacted] conosce solo grandi interpreti a [redacted] Voss. [redacted] anche Heike Drechsler, [redacted] ventiduenne tedesco orientale che tutto lasciava presupporre [redacted] la regina di questi mondiali, ricorderà probabilmente Roma [redacted] tappe felici della sua carriera: [redacted] 100 dalla connazionale [redacted] ieri s'è anche infortunata durante la finale [redacted] lungo. E' accaduto al quarto salto, quando [redacted] dolce [redacted] ha provato a forzare al massimo per cercare di [redacted] dopo che la Joyner Kersee, conferendo [redacted] in gran [redacted] era atterrata a 7,36.

Ricadendo male la Drechsler ha [redacted] dolore [redacted] parte posteriore del ginocchio e [redacted] è allontanata zoppicando. Disperata, [redacted] continuato ad andar su e giù lungo la pedana, augurandosi che il [redacted] passasse. E invece, [redacted]: non è più tornata a saltare [redacted] ora [redacted] vedere se sarà recuperabile almeno per le staffette, visto che i tecnici tedeschi orientali avevano in programma di schierarla [redacted] 4x100 [redacted] nella 4x400.

[redacted] pieno [redacted] il titolo [redacted] lungo è così di Jackie Joyner Kersee, per una specie di rivincita [redacted] quel record [redacted] dell'eptathlon sfuggitole proprio nelle ultime due [redacted]. E la Drechsler addirittura [redacted] superata di [redacted] centimetro anche dalla sovietica Belevskaya.

[redacted] giornata nera della Drechsler è stata anche quella delle ostacoliste, Ulbel e Oschkenat, che la Zagorcheva con [redacted] uscita [redacted] blocchi ha messo in [redacted] nella finale dei 100 ostacoli. La primatista mondiale ha [redacted] confermato, su di una pista ancora [redacted] per l'acquazzone abbattutosi sull'Olimpico nel primo pomeriggio, di [redacted] realmente l'attuale [redacted] 1, mentre la sua [redacted] Donkova (quarta) [redacted] rappresentato la sorpresa al negativo.

La giornata della Ddr non è stata comunque negativa: se è vero che ha perso con le donne, l'opposto è accaduto con gli [redacted]. Hanno vinto [redacted] decathlon, Schultz [redacted] sconfiggendo prima ancora degli avversari la propria discontinuità, specie nelle gare importanti, [redacted] alcuni [redacted] grandi risultati — primo fra tutti il record mondiale [redacted] 74,08 — hanno fatto storcere il naso, facendo dubitare che si trattasse di prove regolari.

Tutto invece come nelle [redacted] per i 10 mila donne: il dì più Ingrid Kristiansen l'ha offerto [redacted] fin [redacted] primo [redacted] a [redacted] così una precisa impronta [redacted] gara che avrebbe [redacted] comunque vinto anche se si fosse [redacted] controllata.

Detto delle finali c'è da registrare l'esordio [redacted] Said Aouita che, [redacted] omaggio all'ormai abituale spreco con cui valuta [redacted] avversari, ha fatto [redacted] [redacted] limitandosi a controllare per poi vincere in volata, senza tuttavia far nulla di più che impegnarsi [redacted] [redacted] di vantaggio.

[redacted] condotta è [redacted] comunque involontariamente punita [redacted] belga Rousseau [redacted] -chiodato- il piede destro. Dopo il traguardo il marocchino è tornato sui suoi passi a lamentarsi con il rivale [redacted] tuttavia, nella [redacted] gare dei sorpassi prima della volata, dubitiamo [redacted] intenzionalmente voluto colpire [redacted] che per Said, reduce da un'infiammazione ai tendini, quest'infortunio è [redacted] intoppo non grave [redacted]

Buona impressione, nell'altra semifinale, è venuta dal kenyota N'gugi, due volte campione mondiale di cross. Ha corso (e vinto) con [redacted] molto «soft», senza apparente fatica.

[redacted] la semifinale dei [redacted] che, per un curioso giro dei tempi in [redacted] il quali [redacted] fatto la [redacted] serie, [redacted] contro il favorito e i due suoi maggiori [redacted] rivali, [redacted] Ortiz contro Cunningham e Bile. Il fatto che il traguardo [redacted] stato tagliato da quest'ultimo significa poco: i tre, una volta in [redacted] il [redacted] controllati a [redacted]

Giorgio Barberis

IL RE E' CADUTO

Daley Thompson, da anni dominatore del decathlon, è stato battuto [redacted] tedesco orientale Voss. Due giornate [redacted] il campione britannico, che [redacted] chiuso vollando [redacted] meno poco

Le dieci fatiche di Torsten Voss

[redacted] — Eccolo Daley Thompson, da nove anni dominatore del decathlon, eccolo arrabbiare con il [redacted] peso pesante nell'ultima prova, i 1500 metri. [redacted] è la prima volta [redacted] perché il mezzofondo non è proprio la sua specialità, ma [redacted] volta c'è qualcosa di diverso. Thompson, il [redacted] atleta, il «più grande» a [redacted] parere, non [redacted] più di contenere il danno per mantenere il vantaggio. [redacted] la propria posizione nei confronti [redacted] avversari più giovani e soprattutto più in forma.

Dopo nove anni [redacted] quest'ormai lontano [redacted] podegli europei '78, Thompson veniva battuto, stravolto, relegato al nono posto addirittura. Vinceva [redacted] atleta regolare, quel Torsten Voss ventiquattrenne al quale Daley il grande rende la bellezza di cinque anni al[redacted]l'anagrafe, superando se stesso (8.680 punti contro gli 8.559 del primato personale) [redacted] certamente un Thompson su livello da gare mondiali. E in massa sono alla medaglia d'argento, Siegfrido Wentz, indossatore-modello per professione, ancora tedesco ma all'ovest. Quali soddisfazioni per antiche e nefaste ideologie con quei due atleti sul podio dell'uomo più completo!

Lui, l'inglese di colore, [redacted] tutto ma [redacted] sempre nel continuare fino [redacted] fine. [redacted] ne trovava tanti altri. Il russo dal [redacted] difficile, Turnovetsky, per [redacted] terza medaglia, il [redacted] francese con PIERRE (4°), Blondel (7°), più Motti (10°), un [redacted] sco-est [redacted] (8°), il nordamericano Poelman [redacted] l'altro [redacted] Nevskyi (6°).

Il guaio [redacted] successo giovedì nella prima giornata, quella in cui Thompson normalmente si porta avanti e fa perdere ogni coraggio e forza ai suoi avversari. Tempi discreti sì, ma non ottimi: 10"87 sui 100 metri contro i 10"26 degli Europei dello scorso anno, 7,53 nel lungo ma dimenticati gli oltre otto metri di Los Angeles e via discorrendo. Dopo un disastroso 2,01 nell'alto il pubblico [redacted] e i 400 corsi in condizioni disastrose. Ci fosse stato il solo Hingsen, l'avversario di tante battaglie, la gara non avrebbe più avuto ragion d'essere perché il tedesco era stato costretto al ritiro, ma stavolta incalzavano i nuovi. I giovani, tutti freschi, in forma, tesi al miglioramento di se stessi. Era saltato anche il nostro Marco Rosa, bravino fino al salto in alto.

Nella seconda giornata ha ceduto Plaziat debolucciò nei lanci, disco e giavellotto, è venuto avanti Tarnovetsky sopratutto nel corridore. Peruzzo che il [redacted] tedesco orientale aveva ottenuto nella prima giornata. Il punteggio parziale più alto con [redacted] nell'alto, superiore anche al pur ottimo 7,86 di Voss nel lungo.

E' progressivamente [redacted] tratto Thompson [redacted] finale nei 1500 metri. [redacted] sì, [redacted] non privo del [redacted] senso dell'humour il campione si distinguerà [redacted] che [redacted] ufficiale.

— Ha qualcosa da dichiarare?

«No, prego». Piccola pausa: «Non senti dese? Sei ancora qui? Vai via»!

—Se torna a vincere, tornerà a parlare? «Non parlerò mai più, mi piace troppo ascoltare, ma non la voglio più vedere assolutamente. Ciao»! E l'ultima parola in italiano ovviamente.

Giorgio Viglino

E' il momento di due campioni che gareggiano per entrare nella leggenda

Lewis e Bubka, volare con il computer

Lo studio elettronico [redacted] fotografico [redacted] loro salti ha già permesso di accreditarli rispettivamente [redacted] 9,12 nel lungo [redacted] 6,25 nell'asta - Lo statunitense non ha mai ottenuto [redacted] record mentre il sovietico [redacted] primatista [redacted] mondo con 6,03

DAL [redacted]

[redacted] — L'uomo che [redacted] già [redacted] 0 metri e [redacted] centimetri in lungo e l'uomo che ha già superato i 5,85 nell'asta faranno [redacted] leggendaria la penultima giornata dei Campionati mon[redacted]

L'uomo del lungo, [redacted] l'avrete intuito, è Carl Lewis. Insegue dall'sempre il primato mondiale che [redacted] Beamon [redacted] dichiarava [redacted] la «Città [redacted] 8,90, aiutato [redacted] una buona dose [redacted] favorevoli. In primo lungo la [redacted] dell'aria, in [redacted] luogo [redacted] metri [redacted] vento [redacted] alle spalle. Carl Lewis tre anni fa a Los Angeles ottenne [redacted] 8,71 [redacted] altissime atmosferiche [redacted] quel [redacted] fosse stato effettuato nelle stesse condizioni [redacted] balzo-record di Beamon. [redacted] il computer, [redacted] diventato un 9,12.

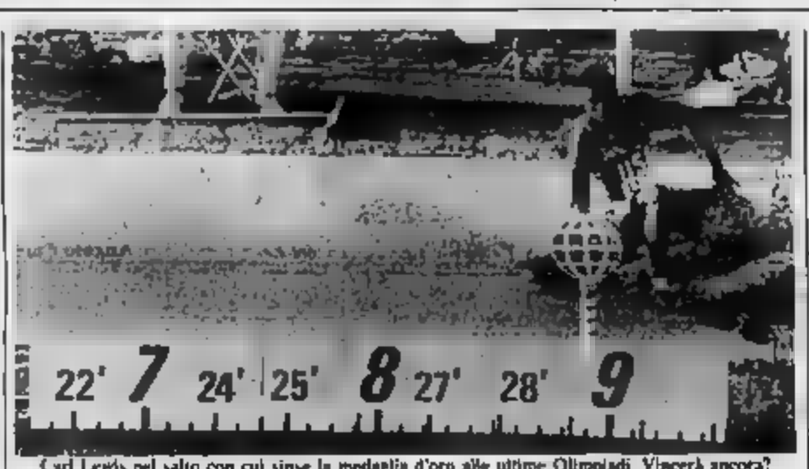
L'uomo dell'asta, sapete anche questo, è Sergey Bubka, primatista [redacted] con 6,03. Un [redacted] fa gareggio a Roma, proprio in questo stadio, a Vigneron, il francese, gli strappò il primato del mondo con 5,91. [redacted] fu il primato più breve della storia, perché Bubka s'imbufalì e [redacted] successivo cercò con 5,94. Non quel salto, tutt'altro che bello, ottenuto soprattutto con orgoglio e rabbiosa volontà, ma [redacted] precedente sulla misura di 5,94 fu [redacted] attraverso i fotogrammi [redacted] professor Frucchia, esperto in [redacted]ria. E il professore che [redacted] il [redacted] [redacted] passato ben al di sopra dei 6,25. [redacted] sorriderà — dice Frucchia — quando [redacted] leggo [redacted] previsioni per il futuro, quando [redacted] che Bubka potrebbe [redacted] 6,10. Basterebbe che ripetesse quel salto al momento giusto e il 6,25 sarebbe realtà».

Lewis, potenzialmente atleta [redacted] 9,12, [redacted] [redacted] medaglie, si porta addosso l'incredibile ingiustizia di non [redacted] mai siglato nessun primato mondiale individuale. [redacted] il salto da 8,25, ha impresso [redacted] svolta alla specialità [redacted] primati fra il [redacted] e il 1967. Ha preso per mano [redacted] specialità quando il record era 8,35, l'ha portata già a 8,90. E, notate, nessun altro [redacted] mondo [redacted] superato i tre metri.

Bubka il sovietico va in [redacted] alle 15,30; [redacted] l'americano lo segue 17,30, ma forse finirà prima dell'altro, perché le grandi competizioni dell'asta non finiscono mai. Per l'uno e l'altro [redacted] l'occasione di [redacted] quei vertici ipotizzati dagli studiosi? Lewis non fa mistero delle sue ambizioni. Ha rinunciato sui 200 metri a una medaglia d'oro che [redacted] potuto vincere [redacted] sola, se [redacted] passate l'espressione, per avere quattro giorni interi di dedicare alla tecnica e alla concentrazione per la specialità [redacted] sua di più. [redacted] liquidata la pratica della qualificazione, per la quale era richiesta [redacted] misura di 7,95, con [redacted] impressionante per facilità. «Sì, questa pedana mi piace proprio» ha poi commentato. L'ostacolo dei 7,95 si è dimostrato da poco, poiché in dieci[redacted]tte l'hanno agevolmente scavalcato. Fra di essi [redacted] Evangelisti, 7,97 [redacted] prima prova. Che [redacted] gara [redacted] possa essere davvero buona, al di là degli «assolo» di Lewis, lo garantiscono i dodici balzi di ieri oltre gli 8 metri.

Sergey Bubka è più silenzioso e misterioso. Non vuole parlare [redacted] giornalisti, [redacted] no fino a dopo. E' giunto a Roma con la febbre, colpa di un allenamento a Leningrado nel freddo, ma al è rimesso presto. Ieri è stato in piscina, prima del temporale, poi è andato con Maurizio Damilano a visitare la «Philips». Relax completo, in attesa del gran balzo. Ha già superato tre volte i 6 metri, questo [redacted] ventiquattrenne mezzo ucraino e mezzo loro, che appunto nella grab velocità ma anche nell'incredibile forza di braccia, nell'abilità unica a [redacted] impugnare l'asta [redacted] braccia ben larghe da mandolia, perfettamente. fenda i pregiudizi delle [redacted] imprese. Le [redacted] Lewis lunghista sono [redacted] velocità e tanta potenza. Rispetto a Beamon in pedana è un proiettile.

[redacted]



Carl Lewis nel salto con cui vinse la medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi. Vincerà ancora?

Tivù e sport — di Luciano Curino

Piace alle donne

Jackie Joyner [redacted] forse ella [redacted] se il suo salto lungo metri 7,36 è risultato valido. I giudici [redacted] annullato e la Joyner non aveva fatto storia. [redacted] venuta comunicata la decisione dei giudici, le tv ha mostrato il piede della saltatrice sull'asse [redacted] battuta ed era una cosa perfetta. L'immagine è rimasta fissa sul [redacted] per un po' e mentre i giudici. L'ha [redacted] il pubblico dell'Olimpico [redacted] grandi schermi posti [redacted] curva. Fischi [redacted] locomotiva, che [redacted] finiti [redacted] quando i giudici si sono ricreduti.

Pioggia che andava e veniva. Impermeabili, ombrelli e cappucci, [redacted] bandiera usata per ripararsi [redacted] rossoni, [redacted] vuoti sulle gradinate. [redacted] gare ritardate agli handicappati: gli 800 metri femminili con [redacted] e i 1500 maschili con [redacted], sulle carrozzelle spinte a forza di braccia sui tartan lucenti di pioggia. Il silenzio dello stadio, come sempre quando si disputano le gare più avvincenti, poi il grande applauso alla conclusione, applauso che [redacted] è ripetuto alla premiazione. [redacted] commento [redacted] Livio Berruti, medaglia [redacted] nei 200 [redacted] alle Olimpiadi di Roma: [redacted] più [redacted] dimostrazione [redacted] nel mondo [redacted] sport nessuno è diverso.

Al mattino ci [redacted] in pensiero nelle prove di qualificazione, ma accendete la tv alle 8,30 e vedete già alcune migliaia di persone all'Olimpico, ammassate un giorno qui, un giorno là, secondo il programma. Ieri affollavano il settore della stadio più vicino alla pedana [redacted] lungo. Fischi contro i giudici perché [redacted] aperti ombrelloni che coprivano la [redacted] del salto [redacted] lungo. Di buono [redacted] ed [redacted] c'è [redacted] telecronaca di Gianfranco [redacted] Laurentis. Esemplare, senza enfasi né chiacchiere vane, con l'appoggio tecnico [redacted] ex campioni o comunque di gente che se ne intende e parla senza essere interrotta o sopraffatta.

Dal rilevamento Auditel [redacted] che giovedì pomeriggio [redacted] avuto [redacted] telespettatori. [redacted] che per l'atletica il numero delle telespettatrici è assai più alto [redacted] quello che segue gli altri sport. Dice [redacted] pool sportivo Rai: «Prima di questo [redacted] la ginnastica [redacted] e il pattinaggio sul ghiaccio avevano [redacted] tanto pubblico femminile». Prendiamo a caso uno dei tanti [redacted] Auditel, quello delle 17,30 di ieri: [redacted] totale [redacted] telespettatori, 1.100.000 uomini, 875.000 donne, i [redacted] 326.000 [redacted] bambini.

Uomini

1500 METRI

I serie: 1. Bile (Som) 3'35"87; 2. Gonzales (Esp) 3'35"88; 3. Cram (Gbr) 3'35"73; 4. Chesire (Ken) 3'35"82; 5. Scott [redacted] 3'35"95; 6. Kulizz (Ola) 3'36"08; 7. Geoffroy [redacted] 3'37"47.

II serie: 1. Herald (Ddr) 3'40"37; 2. Spivey (Usa) 3'40"63; 3. Chertulyot [redacted] 3'40"84; 4. Khalifa (Sud) 3'40"79; 5. Hillardt (Aus) 3'40"95.

[redacted] METRI

I serie: 1. Aouita [redacted] 13'26"63; 2. Castro (Por) 13'26"88; 3. O'Mara (Irl) 13'28"79; 4. Maree (Usa) 13'28"89; 5. Anton (Esp) 13'28"92; 6. Hutchings (Gbr) 13'29"06; 7. Rousseau (Bel) 13'29"74; 8. *Padilla (Usa) 13'30"16*. 9. *Ryffel (Svi) 13'31"07*. [redacted] *Danielsson (Sve) 13'35"69*; 11. *Zhang [redacted] 13'40"64*; 12. *Mayampanda (Tan) 13'42"57*; 13. *Akaiza (Gia) 13'46"29*; [redacted] *Aguilar [redacted] 13'52"59*; 15. *Garcia (Cua) 14'09"72*; 16. *Vargas (Cri) 14'59"32*.

II serie: 1. Ngugi [redacted] 2. Castro (Por) 13'23"13; 3. Dalem (Svi) 13'24"07; 4. Ignatov (Bul) 13'24"42; 5. Buckner (Gbr) 13'24"58; 6. Cretti (Gbr) 13'[redacted]; 7. Treacy (Irl) 13'25"39; 8. Nelson (Can) 13'29"20; 9. *Bulbala (Etl) 13'31"08*; 10. *Boutaib (Mar) 13'32"73*; [redacted] *Stephan (Ger) 13'34"63*; 12. *Thierry [redacted] (Fra) 13'36"97*; 13. [redacted] *13'39"58*; [redacted] *Crepinek (Usa) 14'01"02*; 15. *Mohali (Lib) 14'39"68*; 16. *Kubanen (Est) 14'50"39*; 17. *Washali (Yer) 15'02"16*; 18. *Amedzrow (Tog) 16'16"41*.

[redacted] metri 7.05).

Gruppo A: 1. Emmyan (Urs) 8.29; 2. Emmidi (Nig) 8.14; 3. Bobylev (Urs) 8.08; 4. Karna (Fin) 8.06; 5. Usai (Gia) 8.02; 6. Jefferson (Cub) 8.00; 7. Conley (Usa) 7.99; 8. Brige (Fra) [redacted]; 9. *Maia (Ola) 7.78*; 10. *Sault (Cec) 7.58*; 11. *Hanf (Ger) 7.51*; 12. *Quinones (Por) 7.41*; 13. *Neptune [redacted] 7.11*; 14. *Barros (Bra) 6.94*; 15. [redacted] *(Bul)* [redacted].

Gruppo B: 1. Lewis (Usa) [redacted] 2. Myricks [redacted] 3. [redacted] (Ddr) 8.30; 4. Alli (Nig) 8.07; 5. Amidjinov (Bul) 8.06; 6. Reski (Ger) 8.02; 7. Layevskiy (Urs) 7.98; 8. Evangelisti [redacted] 7,97; [redacted] (Cec) 7.96; [redacted] *lisard [redacted] 7.83*; 11. [redacted] (Cia) 7.90; 12. *Steiner (Aut) 7.87*; 13. *Salle (Cmr) 7.80*; 14. *Corpas (Esp) 7.65*; 15. *James (Can) 7.56*; 16. *Bmengue (Sen) 7.22*; 17. *Caser (Mal) 7.21*; [redacted] *Lee (Mal) 6.81*.

DECATHLON

[redacted] ostacoli.

I serie: 1. Gashwiler (Svi) [redacted] (punti 870); 2. Tarnovetsky (Urs) [redacted] (867); 3. [redacted] 15.03 (846); 4. Hawlett [redacted] [redacted] (737); 5. Olander (Sve) 16.33 (697).

[redacted] serie: 1. Plaziat [redacted] 14.84 (884); [redacted] Motti (Fra) 14.94 (857); [redacted] (Usa) 14.97 (853); 4. Nevskiy (Urs) 15.01 [redacted] 5. Steen (Can) 15.73 (783).

III serie: 1. Poelman (Nid) 14.46 (917); 2. Warming (Den) [redacted] (890); 3. Kinder [redacted] 15.01 (848); 4. Valenta (Cec) 15.66 (797).

IV [redacted]: 1. [redacted] (Ger) [redacted] (867); 2. Voss [redacted] 14.13 (868); 3. Bright [redacted] 14.42 (821); 4. Neugebauer (Ger) [redacted] [redacted] 5. Blondel (Fra) [redacted] (916); [redacted] Thompson (Gbr) [redacted] [redacted].

Lancio del disco.

Gruppo unico: 1. Tarnovetsky (Urs) [redacted] (punti 822); 2. Motti (Fra) 47.36 [redacted] 3. Wentz (Ger) 47.36 (810); [redacted] (Ddr) 47.26 (812); [redacted] Kinder (Usa) [redacted] (807); 6. Olander (Sve) 46.76 (803); 7. Valenta [redacted] [redacted] (803); 8. Nevskiy (Urs) [redacted] (798); 9. Mundo (Usa) [redacted] (789); 10. Thompson (Gbr) 45.18 (771); 11. Plaziat (Fra) 44.92 (765); 12. Poelman (Nid) 44.28 (752); 13. Voss (Ddr) 43.96 (745); 14. Gaehwiler (Svi) 43.24 [redacted]; [redacted] Blondel (Fra) 43.24 (711); 16. Warming (Den) 40.94 (694); 17. Steen (Can) 40.18 (688); 18. Neugebauer (Ger) 39.70 [redacted] 19. Bright (Usa) [redacted] (682); [redacted] Hewlett (Svi) [redacted] (621).

Salto con l'asta.

Gruppo A: 1. Bright (Usa) 5.50 (punti 1026); [redacted] Voss (Ddr) 5.10 (941); 3. Steen (Can) 5.00 (910); 4. Blondel (Fra) 4.90 (880); 4. Tarnovetsky (Urs) 4.90 (880); 6. Kinder (Usa) 4.80 [redacted] 7. [redacted] (Nid) [redacted] [redacted] [redacted] (Fra) [redacted] (840); 9. Thompson (Gbr) [redacted] (840); 10. Gaehwiler (Svi) 4.80 (840); 11. Nevskiy (Urs) 4.70 (810); 12. Wentz (Ger) 4.70 [redacted].

Gruppo B: 1. [redacted] [redacted] 4.70 (810); 2. Olander [redacted] 4.60 (780); [redacted] Warming (Den) 4.60 (780); 4. Motti (Fra) 4.50 (780); 4. Valenta (Cec) 4.50 (780); 6. Schenk (Ddr) 4.50 (780); 7. Neugebauer (Ger) [redacted] (751); [redacted] (Svi) 3.80 [redacted].

Lancio [redacted] giavellotto.

Gruppo A: 1. Kinder (Usa) 68.10 (punti 830); 2. Wentz (Ger) 65.28 (818); 3. Schenk (Ddr) 61.42 (759); 4. Nevskiy (Urs) 60.56 (746); 5. Motti (Fra) 58.36 (713); 6. Thompson (Gbr) 54.14 [redacted] 7. Hawlett (Svi) [redacted] (623); 8. Warming (Den) [redacted] [redacted].

Gruppo [redacted] 1. Olander [redacted] 70.84 [redacted] 2. Gaehwiler [redacted] 63.28 (787); 3. [redacted] (Usa) 60.14 (726); 4. Poelman (Nid) 56.60 (721); 5. Tarnovetsky (Urs) 56.60 (717); 6. Voss (Ddr) [redacted] (706); 7. Valenta (Cec) 57.[redacted] (701); 8. Neugebauer (Ger) [redacted] (682); 9. [redacted] (Fra) 53.08 (654); [redacted] Plaziat (Fra) 53.08 (654).

[redacted] metri.

[redacted]: 1. Blondel (Fra) 4'18"31 (punti 837); 2. Gaehwiler (Svi) 4'27"87 (808); 3. Warming (Den) 4'29"58 [redacted]; 4. Neugebauer (Ger) 4'33"22 (733); 5. Motti (Fra) 4'35"63 (707); 6. Mussio [redacted] (704); 7. Hewlett (Svi) [redacted] (680); [redacted] Olander (Sve) 4'39"63 (663); 9. [redacted] (Cec) 4'43"83 [redacted].

II serie: 1. Schenk (Ddr) 4'27"55 (787); 2. Tarnovetsky (Urs) 4'32"06 (755); 3. Voss (Ddr) 4'36"93 (772); 4. Plaziat (Fra) 4'37"72 (750); 5. Poelman (Nid) 4'38"08 (737); 6. Nevskiy (Urs) 4'39"69 (707); 7. Wentz (Ger) 4'42"10 (720); 8. Thompson (Gbr) 4'51"70 (730).

Donne

[redacted]

Semifinali (le prime quattro in finale)

I serie: 1. Oschkenat (Ddr) 12"86; [redacted] Zagorcheva [redacted] 12"75; 3. Martin (Usa) 12"84; [redacted] Piquerau (Fra) 13"00; *5. Colle (Fra) 13"04*; 6. *Gwinnell (Gbr) 13"06*; *7. Haggit (Svi) 13"20*; [redacted] *Vallecilla (Ecu) 13"24*.

II serie: 1. Ulbel (Ddr) 12"88; [redacted] Donkova (Bul) 12"78; 3. Elloy [redacted] 13"06; 4. Zaczkiewicz (Ger) 13"01; *5. Hightower-Leftwich (Usa) 13"12*; *6. Hunter (Usa) 13"26*; *7. Lopez (Cub) 13"31*; *8. Lombardo (Ita) 13"36*.

LANCIO DEL PESO

Qualificazioni (a metri 19.00).

Gruppo A: 1. Neimke (Ddr) 20.26; 2. Losch (Ger) 19.73; 3. Li (Cin) 19.47; 4. Hartwig (Ddr) [redacted] 5. Lisovskaia (Urs) 19.22; [redacted] [redacted] 1[redacted]; 7. Piotrishka (Ger) 19.08; [redacted] Oakes (Gbr) *18.63*; *9. Pagel (Usa) 18.12*; *10.* [redacted] *(Fra) 17.89*.

Gruppo B: 1. Fibingerova (Cec) 20.40; [redacted] Mueller (Ddr) [redacted] 3. Storp (Ger) 19.84; 4. Loghin (Rom) 19.27; [redacted] [redacted] 19.21; [redacted] Huang (Cin) 19.10; 7. [redacted] (Bul) 19.07; *8. Dean (Usa) 17.84*; *9. Saint Pierre (Hol) 16.84*; [redacted] Tortolacet (Cau) [redacted].

RISULTATI RISULTATI RISULTATI

Jackie Joyner ha ottenuto nel salto in lungo il suo secondo successo personale ai Mondiali

[redacted] Medagliere

Ddr	8	5	4
Usa	6	6	3
Urss	4	7	3
Bulgaria	2	—	1
Kenya	2	—	—
Italia	1	2	—
Canada	1	—	—
Finlandia	1	—	—
Norvegia	1	—	—
Portogallo	1	—	—
Irlanda	1	—	—
G. Bretagna	—	2	2
Australia	—	2	—
[redacted]	—	1	1
Francia	—	1	1

[redacted] Disco, Powell a 2' e 40 anni

1. Juergen [redacted] (Ddr) 66.74;
2. [redacted] (Usa) 66.22;
3. Luis Delis (Cub) [redacted]
4. Dannebarg (Ger) 65.86; 5. Zinchenko (Urs) 65.80; 6. Ubartas (Urs) 65.50; 7. [redacted] 66.32; 8. Kidjkas (Urs) 62.64; 12. Martino (Ita) [redacted]

[redacted] Gli ori della Joyner nel lungo donne

1. Jackie Joyner-Kersee (Usa) 7.36;
2. [redacted] Belevskaya (Urs) 7.14.
3. Heike Drechsler (Ddr) 7.13;
4. Radika (Ddr) 7.01; 5. Chistiakova (Urs) 6.99; 6. Valyukevich (Urs) 6.89; 7. Imrie (Usa) 6.80; 8. Boegman (Aus) 6.63; 9. Minova (Bul) 6.50; 10. Moneva (Bul) 6.45.

[redacted] Nel [redacted] fino di un mito

1. Torsten Voss (Ddr) punti 8680;
2. Siegfried Wentz (Ger) 8461;
3. Pavel Tarnovetsky (Urs) 8378;
4. Plaziat (Fra) 8307; 5. Schenk (Ddr) 8304; 6. Poelman (Nd) 8268; 7. Blondel (Fra) 8178; 8. Nevskiy (Urs) 8174; 9. Thompson (Gbr) 8124; 10. Motti (Fra) 8062.

[redacted] La Zagorcheva nei 100 ostacoli

1. Ginka Zagorcheva (Bul) 12.34;
2. Gloria Ulbel (Ddr) 12.44;
3. Cornelia Oschkenat (Ddr) 12.46.
4. Donkova (Bul) 12.49; 5. Piquerau (Fra) 12.62; 6. Elloy (Fra) 12.63; 7. Zaczkiewicz (Ger) 12.98; 8. Martin (Usa) 13.06.

[redacted] Kristiansen, una lunga fuga

1. Ingrid Kristiansen (Nor) 31'05"86;
2. [redacted] Zhuplova (Urs) 31'07"62;
3. Kathrin Ullrich (Ddr) 31'11"34;
4. Bondarenko [redacted] 31'18"26; 5. Lynch (Gbr) 31'18"82; 6. Jennings (Usa) 31'48"49; 7. Machado (Por) 31'48"61; 8. Wang (Cin) 31'48"88; 9. Tooby (Gbr) 31'56"20.

La penultima giornata dei Mondiali regala all'Italia concrete speranze

C'è Panetta oltre le siepi

Tre azzurri contro tre kenioti nel 3000 - Evangelisti difende il bronzo olimpico nel lungo - Polemiche sugli orari della 50 km (con Ducceschi)

Lambruschini per la volata

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Vigilia bagnata, vigilia fortunata: [redacted] sempre il [redacted] per l'87 al che i detti, magari un po' rimaneggiati, [redacted] le speranze. [redacted] stasera, [redacted] 18,40, saranno solo le gar[redacted] di Panetta, Lambruschini e Boffi a dire quanto fossero logici gli [redacted] che hanno accompagnato la vigilia dei 3000 siepi. Otto minuti e una manciata di secondi: ecco quanto occorrerà per sapere se, dopo Damilano, c'è un'altra vittoria azzurra da festeggiare.

Francesco Panetta, grande favorito nella fi[redacted]

Panetta, naturalmente, è l'uomo da battere; Lambruschini potrebbe essere la novità. Per Panetta a parlare sono i risultati stagionali ed ancor più la semplicità con cui ha corso la batteria, dimostrando con i [redacted] in grado di correre ad altissimi ritmi. E forse la domanda più interessante [redacted] proprio questa: Panetta [redacted] temere maggiormente gli avversari o se stesso? Ossia, fino a che punto potrà spingere sull'acceleratore del [redacted] motore turbo-diesel senza [redacted] di fondere?

La serenità di Rondelli [redacted] rispondere in maniera [redacted] quasi sconcertante all'interrogativo, perché, pur considerando i 3000 siepi una specialità indietro rispetto [redacted] altre, ipotizzare [redacted] vicino [redacted] pare [redacted]. Eppure, il tecnico ipotizza che con un tempo [redacted] attorno agli 8'10" si arrivi a una volata di quattro-cinque persone.

E Panetta, per [redacted] sarà possibile, [redacted] tutto per evitare un arrivo [redacted] sprint. Dice Francesco: «Accetto di [redacted] favorito, perché [redacted] che chi corre piacere dovrà spendere energie, e io per primo sono pronto a farlo. Di certo non accetterò un volatone dopo ritmi troppo blandi in avvio».

E' la [redacted] d'intenti, ossia la conferma che ci penserà lui, Francesco Panetta, a tener viva la danza: e dopo averlo visto correre in batteria sul passo di 8'18", è d'obbligo presupporre almeno un secondo in meno al giro.

Panetta — occhialoni scuri, camicia e pantaloni neri — ieri non tradiva tensioni particolari. «Ormai non sono più una sor[redacted] e l'unica grossa novità rispetto ad un passato neppure lontano è che sono migliorato molto fisicamente. Questo, certificato in gara, mi ha dato nuove [redacted]. La [redacted] scelta? La ripeterei».

Per chi è meno addentro alle cose occorre, a questo punto, una spiegazione: le parole di Panetta sono un signorile attacco all'arroganza e al disprezzo per gli avversari ostentata da Said Aouita. Tra i due non è che ci siano fatti personali, ma [redacted] Pro Patria (del quale fa parte anche Cova) ed il marocchino, non si vedono di buon occhio.

Torniamo a Panetta. Con tre azzurri e tre kenyani in finale, si potrebbe quasi ipotizzare una sfida a due. «Sarebbe pericolosamente restrittivo: dei kenyani il più pericoloso mi pare sia Kiptembol, ma poi ci sono anche uomini esperti come i tedeschi Melliser (Est) e Ilg (Ovest) e il belga Van Dijck. Se [redacted] con Lambruschini e Boffi? Non sta a [redacted]

Fatto sta però che [redacted] previsto [redacted] summit [redacted] rispettivi tecnici [redacted] c.t. Rossi. Si [redacted] di eventuali tattiche. [redacted] Boffi [redacted] la sua disponibilità: «In [redacted] corso molto forte io [redacted] perché [redacted] qualificarmi dovevo puntare sul tempo. [redacted] finale sono disponibile [redacted] soltanto per aiutare a passare al km in 2'42", cioè sul ritmo che ipotizza Panetta». [redacted] invece [redacted] che gradirebbe un'andatura più lenta in av[redacted]

Giorgio Barberis

Il ct Rossi: «Siamo da 10»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Enzo Rossi ha sorriso e si è compiaciuto quando ieri mattina, alle 10,30, Giovanni Evangelisti è atterrato a 7,97 di distanza dalla pedana, misura che vale la qualificazione alla finale di oggi nel lungo e una tiepida speranza. Al di là di questa, il responsabile tecnico azzurro non vuole però andare, poiché trova inavvicinabile il regno di Lewis e alte le quote raggiunte, nell'87, da Emmian (8,86), Myricks (8,83) e Jefferson (8,41).

Il ct Enzo Rossi è soddisfatto del bilancio degli italiani

Rossi si compiaceva con l'atleta padovano mentre attraversa il tartan dello stadio dei Marmi, ridotto ad una fornace fumigante, che toglie il respiro a chi svolge gli allenamenti. Poi ci sarà il temporale del pomeriggio a placare l'afa. A due giorni dalla conclusione è lecito arrivare ad un consuntivo parziale, a patto di ricavare spunti utili sulle ambizioni azzurre.

Secondo il coach «l'atletica italiana merita un 10 in pagella, i ragazzi hanno rispettato le previsioni, il 80 per cento si è qualificato al secondo turno, e poi c'è un numero eccitante di piazzamenti e di medaglie». Aggiunge: «Il bottino per ora è superiore a quello ottenuto, quattro [redacted] fa, ad Helsinki. Non [redacted] un sogno, [redacted] una [redacted] che mi appaga. Sarò domenica sera saprò dirvi se meritiamo la lode. Vedrete che ci miglioreremo».

L'allegro ottimismo del simpatico [redacted] no, [redacted] e intelligente, poggia le [redacted] sui fatti, poiché l'oro di Damilano, il doppio argento di Andrei e Panetta, fanno già la storia dell'atletica». «Damilano è più di un capitano, è l'uomo simbolo che in 7 [redacted] di un'olimpiade, [redacted] le e una coppa del mondo, i giovani lo prendono come punto di riferimento e i costanti ne imitano lo spirito [redacted] sacrificio. Andrei è [redacted] eccezionale, [redacted] riacciuffato un... peso che gli stava scappando di mano, dopo il nullo [redacted] quarto lancio. Non [redacted] persa la testa, nonostante fosse [redacted]. Le polemiche danneggiano Falcao e Maradona, perché dovrebbero [redacted] intimoriti per lui, che [redacted] sensibile?».

[redacted] Panetta, che [redacted] porta [redacted] dietro quell'aria da «marine» esuberante e insoddisfatto? «E' [redacted] atleta super. Non [redacted] Kiptambol [redacted] facesse una [redacted] genere. Ciò vuol dire che i [redacted] hanno imparato a gestire la stagione e sono gli uomini del futuro. [redacted] ci [redacted] ranno i 3000 siepi, il pubblico [redacted] farà follie assistendo a questa gara, piena di thrilling. Noi siamo [redacted] vertice. Con Panetta, Lambruschini e Boffi [redacted] finale [redacted] sullo stesso piano del Kenia. [redacted] l'oli[redacted] Panetta, [redacted] Dijck e Kiptambol».

Com'era logico e giusto, il discorso sul consuntivo parziale è [redacted] sulle gare di oggi e [redacted] gravita, [redacted] che sui 3000 siepi, [redacted] lungo, sulla [redacted] e [redacted] maratona, dove non tutte le [redacted] azzurre sono [redacted] a morire. Prosegue [redacted]: «Nella marcia [redacted] E farà bene anche Bellucci, visto che [redacted] patisce il caldo. [redacted] lungo vedo una disputa su [redacted] assoluti, la più grande [redacted] storia, con i migliori del momento pronti in pedana. Lewis volerà fuori dalla portata di tutti. Il resto [redacted] una lotteria, poiché con un 8,30 Evangelisti potrebbe finire quinto o sesto. Resta la maratona. Il nemico [redacted] Bordin è il caldo, che [redacted] importuna Pizzolato e Bettiol».

[redacted] più colpita [redacted] questo mondiale? «Risposta semplice ed ovvia, Johnson; però attenzione, il miracolo potrebbe uscire da Lewis con un 8,91 in lungo».

Angelo Caroli

Marcia, c'è l'acqua magica

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Pronti? In marcia! E questa mattina alle 8 e mezzo il sonnolento sabato romano di fine ferie sarà rallegrato (o turbato, a seconda dei punti di vista) da 42 camminatori alla ricerca di gloria sportiva. Al quartiere della «Vittoria», un nome che si è già dimostrato beneaugurante per Damilano, si apriranno molte finestre e qualcuno scenderà per strada a rendere più folta la siepe di appassionati che avranno caricato la sveglia sul presto. Era prevista addirittura un'ora prima, la partenza. Ma considerazioni pratiche come la rimozione delle auto eventualmente lasciate nella notte lungo il percorso hanno consigliato lo slittamento. Qualcuno ha detto che spostare verso le ore calde la gara più lunga dei Mondiali (occorrono quasi 4 ore a percorrere 50 chilometri) [redacted] una pazzia. Qualcun altro ha intravisto un sottile disegno degli italiani per far bollire i favoriti tedeschi Est e sovietici.

Raffaello Ducceschi cercherà di imitare Pamich e Damilano

La polemica cresce, in questa ora di vigilia, [redacted] dai fantasmi delle marciatrici asfissiate martedì scorso nella gara dei 10 chilometri. Se 40 minuti sono bastati a decimarle, si dice, che cosa succederà dopo 4 ore? I medici assicurano che non succederà niente. Il risultato sportivo [redacted] pesantemente [redacted] dall'afa e dal caldo, [redacted] sì, ma non ci sarà da [redacted] presso. [redacted] «50 chilometri», da [redacted] parati al [redacted] e [redacted] fatica, sanno [redacted] il loro energie e usare [redacted] i loro antidoti. E poi, dopo la brutta esperienza di quattro giorni fa, l'organizzazione è corsa ai ripari. Consentirà un rifornimento (leggasi una bella bevuta) al termine di ogni giro del circuito, due chilometri e mezzo, anziché ogni 5 chilometri come prescrive il regolamento. E spugne gonfie di acqua benedetta, per quei poveretti che staranno a bollire sull'asfalto. [redacted] il invitanti ad [redacted] chilometro.

Il dott. Rodolfo Tavana, medico azzurro, noto anche nel calcio e nello sci di fondo [redacted] a [redacted] il problema. «Un marciatore in [redacted] chilometri può perdere fino a [redacted] litri [redacted] liquidi e bisogna reintegrarne almeno 3, per evitare danni. L'importante è non dar fondo a tutte le riserve, perciò è fondamentale bere con giudizio e con metodo. Gli uomini non possono fare come i cammelli, prepararsi prima una bella dose d'acqua in più nello stomaco. Devono bere ogni tanto, per fornire al corpo i liquidi necessari, reintegrare gli zuccheri e raffreddare la temperatura interna [redacted]. Proprio [redacted] quest'ultima ragione [redacted] occorrimento nuovo: anziché la solita acqua a temperatura ambiente, daremo ai nostri [redacted] molto fredda, conservandola nei termos fino all'ultimo. E' [redacted] segreto, ma [redacted] i nostri [redacted] leggeranno [redacted] giornali [redacted] questa faccenda, la corsa sarà già partita...».

Fidando nella giornata [redacted] e [redacted] segreto [redacted] Ducceschi, venticinquenne milanese di Sesto San Giovanni, si incammina stamane con grosse [redacted]. Un pronostico [redacted] rispetti la logica [redacted] lo fa entrare a stento nei primi otto: [redacted] davanti a lui i tedeschi [redacted] (segnatamente Weigel e Gauder), i [redacted] (Suntsov, soprattutto), poi [redacted] e qualche altro. [redacted] l'azzurro, definito dall'ambiente [redacted] e sregolatezza» per le [redacted] qualità [redacted] troppo [redacted] accompagnate da determinazione, potrebbe davvero trovare [redacted] giorno alla Frigerio, alla Dordoni, alla Pamich. Oppure [redacted] Damilano.

Gianni Romeo

[redacted] per [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Lewis per un grande lun[redacted] il «gabbiano» Bubka per avvicinare il cielo, Panetta e Lambruschini [redacted] farci [redacted] nel 3000 siepi, i marciatori per ribadire con la 50 chilometri quanto lo sport possa essere anche sofferenza: la penultima giornata, oltre a queste quattro [redacted] [redacted] due, 1500 e peso, femminili.

La prima, quella dei 1500, è all'insegna dell'incertezza: nel mezzofondo [redacted] i valori sono abbastanza equi[redacted] sul risultato posso[redacted] influire fattori ambientali.

[redacted] favorita la sovietica, primatista mondiale, Lisovskaia, sulla quale però [redacted] certa incostanza nei risultati.

Il resto saranno eliminatorie: interessanti le qualificazioni del giavellotto femminile: la sfida tra la britannica Whitebread e la tedesca [redacted] Felke si preannuncia molto incerta, un'ennesima rivincita fra queste due atlete di talento.

Qualificazioni anche nell'alto maschile che, se il tem[redacted] piovoso di ieri non d[redacted] migliorare, potrebbero provocare qualche [redacted] e, infine, batterie per le staffette, con [redacted] presente in tutte.

La[redacted] dei nostri tecnici, in questo senso, ha voluto premiare il movimento anche se i risultati non gi[redacted] ficano del tutto [redacted] abbondanza: per di più, [redacted] femminile dovrà [redacted] anche a meno di Rossella Tarolo (sostituita in seconda frazione [redacted] Patrizia Lombardo) per [redacted] ennesimo acciacco.

g. bar.

Oggi sei titoli in palio

[redacted]	Record del mondo	I migliori del 1987	[redacted]	Azzurri in gara
[redacted]	[redacted] 13-8-78	8'12"3 PANETTA [redacted] PANNIER (Fra) [redacted] SANG (Ken)	[redacted]	BOFFI [redacted] PANETTA
ALTO MASCHILE	[redacted] SJOBERG (Sve) [redacted]	2,42 SJOBERG (Sve) 2,37 SOTOMAYOR (Cub) [redacted]	2,33 DI GIORGIO Udine 12-6-85	[redacted]
[redacted] MASCHILE	[redacted] Praga S. BUBKA (Urs) 13-6-87	6,03 S. BUBKA (Urs) 5,85 DIAL (Usa) 5,80 GATAULIN (Urs)	[redacted] STECCHI 25-1-87	STECCHI
LUNGO MASCHILE	8,90 Mexico City BEAMON (Usa) [redacted]	[redacted] LEWIS [redacted] MYRICKS [redacted]	8,43 [redacted] LISTI [redacted] 16-5-87	[redacted]
[redacted] MASCHILE	[redacted] (Graddy-Brown-Smith-Lewis) Los Angeles 11-8-84	38'34 38"76 [redacted] USA URSS [redacted]	38"37 NAZIONALE (Tilli-Simionato-[redacted]) [redacted]	MADONIA TILLI [redacted] PAVONI
[redacted]	[redacted] USA [redacted]	2'59"84 2'59"72 2'59"72 USA CUBA NIGERIA	[redacted] NAZIONALE (Sangiorgi-Petrella-Zuliani-Ribaud) Stoccarda 31-8-86	[redacted] PETRELLA [redacted]
[redacted] KM 50	3:38'17" [redacted] 25-5-86	3:40'30" IVCHENKO (Cecoslovacchia) 3:41'18" WEIGEL (Ddr) 3:41'30" GAUDER (Ddr)	[redacted] GRECUCCI Cecchina 28-5-78	DUCCESCHI POCCI
[redacted]	3'52"47 KAZANKINA (Urs) Zurigo [redacted]	4'00"89 LORENZ (Ddr) 4'01"41 LANGE (Ddr) 4'02"26 BRUNS (Ddr)	[redacted] 13-6-82	—
[redacted] FEMMINILE	[redacted] LISOVSKAIA (Urs) 7-6-87	[redacted] LISOVSKAIA (Urs) 21,54 ABASHIDZE [redacted] 21,20 MUELLER (Ddr)	15,54 [redacted] Firenze [redacted]	—
GIAVELL. FEMMINILE	78,90 Lipsia [redacted] 29-7-87	78,90 FELKE (Ddr) 76,64 WHITBREAD (GB) 69,90 SOLBERG (Nor)	[redacted] Milano 13-6-82	—
4x100 [redacted]	41"37 (Gladisch-Rieger-[redacted]) Canberra 6-10-85	41"75 USA 42"19 DDR 42"33 BULGARIA	43"38 NAZIONALE (Ferrian-Masullo-Balzani-[redacted]) Verona 12-6-85	ANTONIAZZI LOMBARDO BALZANI MASULLO
[redacted] FEMMINILE	3'15"92 DDR (Walther-Busch-[redacted]-Koch) Erfurt 3-6-84	3'22"41 URSS 3'22"40 DDR 3'25"73 USA	3'32"58 NAZIONALE (Lombardo-Campana-Masullo-Rossi) Los Angeles 11-8-84	ROSSANITO CAMPANA PIETRINO ROSSI

Ore					Ore			
[redacted]	Marcia 50 km	Finale (partenza)	M		17 —	Alto	Q (2 gruppi)	M
[redacted]	Giavellotto	Q (1° gruppo)	F		17,25	4x100	Semifinali	M
10 —	4x100	1° turno	M		17,35	Lungo	Finale	M
10,30	4x400	1° turno	M		18 —	4x400	1° turno	F
[redacted]	[redacted]	Q (2° gruppo)	F		18 —	Peso	Finale	F
11,10	Marcia 50 km	Finale (arrivo)	M		18,40	3000 siepi	Finale	M
[redacted]	Asta	Finale	M		19 —	1500	Finale	F
17 —	[redacted]	Semifinali	F		19,30	4x400	Semifinali	M

In alcuni sport si [redacted] sospette percentuali di mortalità: urgono studi corretti

I misteri devono uscire dai laboratori

[redacted] sono alcuni misteri, nello sport, [redacted] alla fine di alcuni o [redacted] campioni. [redacted] c'è neppure [redacted] dei grandi viaggi. Per lunghi [redacted] il pallone elastico, specialità della sferistica, diffusa specialmente in Piemonte e Liguria, ha registrato numerosi e strani suicidi di [redacted] giocatori famosi, [redacted] una notorietà passava piccola e totale al tempo ste[redacted]. Fra i giocatori di bocce, per restare in un certo strapaese, numerosi gli incidenti [redacted] più numerosi che fra i toreri e gli orchestrali, i quali pure, per motivi di lavoro, si spostano, e di più.

[redacted] oncologo torinese — uomo da fare quando avrà raggiunto una sufficiente [redacted] documentazione per le dure regole statistiche delle comunicazioni mediche — invita a controllare l'ab[redacted] di tumori fra gli atleti, anzi fra gli ex atleti, e specialmente fra i ciclisti: dove citiamo, per rimanere a nomi famosi o quasi, e abbastanza recenti, Nencini e Faggin, Bobet e Anquetil, Bodrero e Baffi. Tumori a cervello e polmoni e stomaco, non invece, come si potrebbe [redacted] per il, al sopracsella. [redacted] gli stregamenti si traducono di regola in [redacted] di origine benigna.

Probabilmente siamo an[redacted] al caso puro, e [redacted] corre abbastanza neppure quanto rivelato a proposito di morti precoci fra atleti sovietici celebri. La rivista «Nature» sottolinea la preoccupante ed elevata [redacted] degli [redacted] sovietici che presero parte [redacted] Olimpiadi (dall'edizione di Helsinki in poi) e che assimilarono ormoni [redacted] At[redacted] parallelo. In Inghilterra l'indice di mortalità degli olimpionici è pari a 3,1 su mille, in Urss l'indice [redacted] eleva al 17 [redacted].

Dati importanti che tuttavia non sembrano ancora in[redacted] la scienza ufficiale. Noi pensiamo [redacted] lo sport [redacted] il dovere di promuovere [redacted] ricerca [redacted] completa, [redacted] suo [redacted]. Ha l'organo adatto a questo, si chiama Cio, Comitato Internazionale Olimpico, [redacted] uno straordinario potere sui suoi affiliati: perché se è vero che per tre edizioni consecutive dei Giochi il Cio [redacted] deve [redacted] mutilati, e anche [redacted] a tutti, e nessuno [redacted] da ridire, e questa è una grossa, decisiva prova di forza.

Il Cio potrebbe pretendere o quanto meno cercare e trovare statistiche complete, e costumi avviare [redacted] uno [redacted], o addirittura [redacted] partire una denuncia. [redacted] si è sempre [redacted] timore [redacted] una [redacted], contorta, [redacted] Tizio nei riguardi di Caio. Dove Tizio può [redacted] damente una nazione, [redacted] idem.

Il giornalista fa cronaca, [redacted] ricerca. Ed espone il suo [redacted] non la verità, sia quella dogmatica sia quella scientifica. La cronaca anche ita[redacted] registra molti [redacted] spetti [redacted] da sport, e [redacted] confusione. I nemici dell'autoemotrasfusione parlano di numerosissime epatiti, e fanno decisamente [redacted] [redacted] Conconi e del gruppo [redacted] Ferrara, da dove partono invece [redacted] tro il gruppo di chi [redacted] de facilmente di fronte alle anemie, che le autoemotrasfusioni curano. Il ciclista irlandese Stephen Roche, [redacted] quest'anno [redacted] d'Italia e Tour [redacted], è stato dichiarato, in inizio di stagione, inidoneo alla pratica sportiva sua peculiare per carenze asso[redacted] e questo da parte di un [redacted] bresciano (dove opera il dr. Rosa, rivale di Conconi) che pure vanta successi in [redacted] settori, a patto che [redacted] si tratti [redacted] due [redacted].

Esistono secondo [redacted] primi elementi per una grossa inchiesta scientifica. La denuncia giornalistica, invece, non deve passare certi limiti, [redacted] obiettiva ignoranza, per sociaratissima [redacted] di dati. L'idea dello sport che può anche far male non è peregrina, non è anticonformistica a tutti i costi. E' legittima, diremmo [redacted]. Pensiamo [redacted] lo sport [redacted] sufficientemente forte, [redacted] utile all'umanità, per per[redacted] certe indagini ed anche per subire certe [redacted] tazioni. In [redacted] sulle immagini di Roma è opportuno, così come lo [redacted] domani ne offriremo alcuni. [redacted] pure [redacted].

Gian Paolo Ormezzano

I sovietici chiedono misure severe

«Siamo molto preoccupati per l'ampiezza del problema-doping, chiederemo [redacted] Cio d'intervenire drasticamente», afferma il Ministro russo dello sport

ROMA — «Siamo molto preoccupati per l'ampiezza del 'problema doping': [redacted] non prendiamo subito misure per combatterlo a fondo si può andare pericolosamente su questa strada. Per questo sosterremo con ogni mezzo i provvedimenti che [redacted] adottati dal comitato olimpico [redacted] nale per combatterlo». Questo ha detto [redacted] sovietico dello Sport, [redacted] Granov, in una [redacted] a [redacted] Granov ha aggiunto che del doping si occuperà a metà settembre la commissi[redacted] internazionale del Cio: «Noi prendiamo misure severe contro il doping. Sia il signor Samaranch [redacted] la commissione medica internazionale [redacted] ad approfondire [redacted] del problema e a predisporre i necessari rimedi. Non basta [redacted] due, dieci Paesi rinuncino al doping: occorre [redacted] facciamo tutti, altrimenti cade l'equilibrio».

Granov, a proposito delle olimpiadi [redacted] Seul, ha detto: «L'Urss non [redacted] accinge ad [redacted] ignorare [redacted] o boicottare [redacted] Olimpiadi». Circa la possibilità che [redacted] futuro alle Olimpiadi partecipino anche atleti professionisti, Granov ha commentato: «Se apriamo le porte [redacted] professionisti nel [redacted] vimento olimpico, ciò provocherà [redacted] movimento [redacted] Per il tennis [redacted] tratta solo di un esperimento». [redacted] ha spiegato che [redacted] sport sovietico si autofi[redacted] lotterie e che [redacted] fatturato si aggira sui [redacted] miliardi [redacted].

Oggi in tv

Ore 8,20 Atletica: da Roma, camp. mond. (Raiuno)
Ore 10,50 Ciclismo: da Villach, camp. mondiali dilettanti su strada [redacted]
Ore 12 — Ciclismo: da Villach mond. dilett. (Raitre); auto: da Monza, prove G.P. d'Italia F1 (Tmc)
Ore 13,25 Tg2 - Lo sport (Raidue)
Ore 14 — Ciclismo: da Villach, camp. mond. dilettanti su strada (Tmc); calcio: camp. mondiali (Euro Tv)
[redacted] 15,30 Auto: prove G.P. d'Italia F1 (Raidue)
Ore 16 — Ciclismo: da Villach, camp. mond. dilettanti su strada (Raitre)
Ore 16,30 Atletica: da Roma, camp. mond. (Raiuno e Svizzera)
Ore 16,55 Atletica: da Roma, mond. (Capodistria)
Ore 18,30 Tg2 Sportsera (Raidue)
Ore 19,30 Tmc Sport (Tmc)
Ore 20,30 Tg2 Lo sport (Raidue)
Ore 22,30 Atletica: Processo ai mondiali (Raitre)
Ore 22,35 Pugilato: Honeyghan-Hatcher, mond. welters Wbc e Ibf; Breland-Starling, mond. welters Wba (Italia 1)
Ore 22,35 Sabato sport (Svizzera)
Ore 22,30 Atletica: da Roma, camp. mond. (Capodistria)
Ore 22,40 Atletica: da Roma, camp. mond. sintesi giornata (Tmc)
Ore 23,30 Auto: Grand Prix (Italia 1)
Ore 23,45 Tg2 Notte Sport (Raidue)

Viaggio nel [redacted] economico che ruota attorno ai giochi

Nella tendopoli degli slogan

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il villaggio capitalità del «mondiale» raggruppa in un piccolo accampamento di tende il mondo economico che ruota attorno ai giochi. I fornitori ufficiali, quelli che hanno dato i mezzi per mettere in piedi tutto il baraccone, sono affiancati agli sponsor, aziende che più semplicemente pagano il diritto di avvalersi della vetrina.

C'è l'Alitalia che ha avuto una gran parte in tutta la vicenda iridata trasportando a tariffe stracciate gran parte degli atleti da tutto il mondo, allestendo tutto il servizio di accoglimento (e adesso è già in corso il flusso in[redacted] delle partenze) all'aeroporto di Fiumicino. Ci sono le Ferrovie dello Stato che danno «il benvenuto a chi taglia il traguardo», vantandosi con un po' di forzatura [redacted] «accorciare ogni giorno le distanze». Mancano invece Fiat, che occhieggia da tutti i tabelloni stradali con la Croma «da record a record», e Olivetti [redacted] troppo impegnata nella rilevazione e divulgazione dati, compito oneroso, assolto molto bene.

Dell'altra categoria, gli sponsor puri, registriamo la Visa, la carta di credito che ha sponsorizzato [redacted] esclusiva i prossimi giochi olimpici [redacted] Calgary e Seul.

Uomo e donna seduti di schiena illustrano lo stand [redacted] Kappa, che veste però la squadra ame[redacted] o parlassero i [redacted] squadra. Poi imperversa la Coca-Cola, e [redacted] potrebbe farne a meno, [redacted] la [redacted] alcoolica della birra Carlsberg. In collegamento diretto dal dirigibile ecco la Fuji che documenta tutto il mondiale fotografico.

Mondiale televisto e quindi campo aperto per la TDK, videocassette, che ha la più bella campagna stradale [redacted] una serie di atleti ridisegnati nell'azione come statue e lo slogan «Entriamo nel mito». Prende piede fra tutte l'iniziativa della Philips che ha indetto un concorso per l'atleta maschio più personaggio, e l'atleta femmina soltanto più carina. Edwin Moses e Marlene Ottey, qualunque sia la motivazione, sono comunque i grandi favoriti.

g. vigl.

RENZACCI
INDUSTRIA LAVATRICI S.p.A.

La Renzacci S.p.A. di Città di Castello (Pg) [redacted] lieta [redacted] annunciare al mondo sportivo la sponsorizzazione della vettura di Formula 1 «CF 187» della Coloni racing team che parteciperà al Gran Premio d'Italia.

Le prove di qualificazione si svolgeranno all'Autodromo di Monza in data 4-5 [redacted] 1987.

FORMULA 1 Mansell e Piquet al vertice nelle prove del Gran Premio d'Italia

Berger e Alboreto, che paura

Per dare la caccia al duo della Williams i piloti della Ferrari vanno fuori pista: danni solo alle vetture - L'austriaco terzo e l'italiano quinto

Honda e Williams, ecco i retroscena del divorzio

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Sorrisi, inchini, belle parole. Così, con molta correttezza formale, l'Honda ha liquidato Frank Williams. E ha annunciato il «matrimonio» con la McLaren. E' finita in questa maniera quella che è stata definita la «guerra dei comunicati», sviluppata a manovre di corridoio, voci, indiscrezioni.

E' stata la Williams ad aprire per prima il sipario su questa battaglia dei motori che ha tenuto tutta la parte centrale della stagione di Formula 1. Ieri mattina la scuderia inglese ha annunciato l'imprevisto quale sono trapelate tutta la rabbia e l'amarezza che devono aver travagliato il team inglese negli ultimi tempi.

In sintesi: «In seguito a un accordo comune fra la Williams e l'Honda è deciso di interrompere la collaborazione iniziata nel 1983 che ha portato a vincere 20 Grand Prix e il titolo mondiale costruttori nel 1986. Abbiamo avuto delle ottime relazioni, ma siamo anche pronti a cominciare una nuova avventura. Stiamo costruendo una vettura per il 1988 ed abbiamo deciso di avvalerci dei motori Judd aspirati di 3500 cc nella prossima stagione».

I motori Judd sono in uso negli Honda 6 cilindri attualmente utilizzati nel campionato di Formula 3000. John Judd è un preparatore inglese che lavorando su questi propulsori è in grado di fornire tre teams nel 1988. Sinora i motori sono stati montati sui pezzi costruiti in Giappone, ma dal prossimo anno saranno prodotti in Inghilterra e verranno anche dalla Ligier e dalla Brabham.

Nella stessa mattinata stampa nel pomeriggio i dirigenti della Honda hanno ribadito le loro intenzioni. Schierati sul palco, impassibili e gentili, il progettista Goto, il responsabile della Honda Sakurai, i piloti ufficiali Nakajima e Noguchi hanno fatto una serie di sorrisi dai quali si è appreso quanto si sia saputo dal comunicato della Williams. «Una decisione bilaterale». E' stato poi annunciato che il motore aspirato «ufficiale» della fase di realizzazione, che sarà provato nel prossimo anno e che dovrebbe debuttare nel 1988.

Si è cercato inutilmente di sapere la vera ragione del divorzio, che fra l'altro sembrava un contratto fra le due parti valido sino alla fine del 1988. E' stato risposto: «Esistevano delle clausole che permettevano di annullare l'accordo, una piena soddisfazione di tutti».

Ma la realtà è un'altra. Pare che l'Honda abbia scaricato la Williams per una serie di motivi ben precisi. Primo: la perdita dei due piloti lo scorso anno a causa della lotta interna fra Mansell e Piquet. Secondo: rapporti difficili fra il progettista Williams, Patrick Head, e i giapponesi che forse volevano saperne di più del progetto inglese per quanto riguarda l'aerodinamica. Terzo: la convinzione della Casa giapponese di avvantaggiarsi appoggiandosi più ai piloti che non alle squadre.

Resta qualche considerazione da fare. La Honda, alla fine dell'incontro, ha presentato i suoi nuovi gioielli come se fossero passati da quelle parti per caso: Prost, Senna e il manager della McLaren, Dennis. Brindisi, auguri, altre belle parole. Ora la Honda ha tre dei 6 top driver della Formula 1 (ci sarà Piquet alla Lotus). E in più avrà tre squadre che bene o male gareggeranno con motori e progettazione giapponese. Il tentativo di espansione nell'automobilismo sportivo c. ch.

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — «Continua la caccia alla Williams. Anzi la battuta si aprirà domani con la pera. Abbiamo ancora una giornata a disposizione per migliorare, comunque siamo vicini». Questo, in sintesi, il commento di Marco Piccinini, da dalla Ferrari, dopo il primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Italia che ha richiamato a Monza 30 mila persone. In effetti, la scuderia di Maranello sembra essere l'unica, insieme con la Benetton, a contrastare lo strapotere del team di Nigel Mansell e Nelson Piquet.

Ieri il pilota inglese, come al solito, ha fatto registrare il miglior tempo in 1'24"350, media km/h 347,840: appena tre decimi di secondo in più del record di Teo Fabi (1'24"078) ed eravamo solo alla prima giornata. Piquet si è classificato secondo, alla guida di una Williams con le sospensioni attive, al tedesco Gerhard Berger con la Ferrari. Poi Johansson con la Benetton e Alboreto, che ha preceduto a sua volta Prost (McLaren) e Senna (Lotus): i due, se non proprio in difficoltà, hanno il fiato un po' grosso.

C'è da dire tuttavia che Berger e Alboreto per dar la caccia alla «lepre» Williams hanno rischiato molto. I due piloti di Maranello si sono impegnati al massimo e entrambi, a forza di guidare al limite, sono stati protagonisti di spettacolari testa-coda.

Ha cominciato l'austriaco, che cercava di tagliare la prima curva per non perdere velocità. La Ferrari è scomposta, Berger ha la peggio mentre le altre posta-

Mansell con la Williams-Honda e (nel riquadro) Alboreto in una pausa delle prove

Migliori tempi *(prima giornata): 1) Mansell (Williams-Honda) 1'24"350 media km/h 347,840; 2) Piquet (Williams-Honda) 1'24"617; 3) Berger (Ferrari) 1'25"211; 4) Boutsen (Benetton-Ford) 1'25"250; 5) Alboreto (Ferrari) 1'25"290; 6) Prost (McLaren-Porsche) 1'25"340; 7) Senna (Lotus-Honda) 1'25"515; 8) (Brabham-BMW) 1'25"; 9) (Benetton-Ford) 1'26"494; 10) Johansson (McLaren-Porsche) 1'27"030; 11) Warwick (Arrows-BMW) 1'27"543; 12) Nakajima (Lotus-Honda) 1'28"463; 13) Arnoux (Ligier-BMW) 1'28"946; 14) Nannini (Minardi-MM) 1'29"738; 15) Ghinzani (Ligier-BMW) 1'29"894; 16) Brundle (Zakspeed) 1'30"144; 17) Danner (Zakspeed) 1'30"389; 18) Campos (Minardi-MM) 1'31"994;*

19) Caffi (Osella-Alfa Romeo) 1'32"758; 20) Capelli (March-Ford) 1'34"205; 21) Palmer (Tyrrell-Ford) 1'34"218; 22) Forini (Osella-Alfa Romeo) 1'34"467; 23) Alliot (Lola-Ford) 1'34"748; 24) Streiff (Tyrrell-Ford) 1'34"769; 25) Larini (Colonì-Ford) 1'34"866; 26) Fabre (Aga-Ford) 1'39"323; 27) De Cesaris (Brabham-BMW) 1'40"235.

(Benetton) è il «fornaista»

tori erano ancora sul cordolo di cemento e ha finito per girarsi. Musetto, alettone danneggiati, ma gravemente, tanto è vero che poco dopo il «ferrarista» ha potuto riprendere la pista con la stessa vettura il tempo in 1'25"211.

Paurosa l'incidente di Alboreto. Il pilota stava tirando al massimo in «quinta» piena nella curva di Lesmo, dove l'asfalto è a tratti sconnesso, ed entrambe le ruote posteriori hanno cominciato a slittare. La vettura sembra essere già in traiettoria. La Ferrari ha leggermente sbandato, il pilota è riuscito a controllare ma non ha potuto evitare il cordolo, che ha fatto partire in un doppio testa-coda, urtando poi violentemente a 45 gradi contro le protezioni. La sospensione anteriore destra è piegata. Alboreto è detto: «Ordinaria amministrazione. Bisogna mettere in conto anche questo quando si provano delle prestazioni. Peccato perché potevo fare meglio. Speriamo di centrare l'obiettivo nel secondo turno».

Il livello dei tempi sui giri lanciati è molto alto. Williams e Ferrari sembrano ancora avvicinabili. Ha spiegato Mansell: «La nostra vettura è perfetta come sempre, ma non sono riuscito a fare un giro buono. Ho quasi trafitto in pieno e quando non sono stato catapultato nel parapetto ho commesso qualche piccolo errore. Inoltre l'asfalto è viscido e si sta rifacendo. Domani l'assetto migliorerà, potrò scendere di almeno un secondo».

Piquet è fiducioso. Sa di essere in forma, di non avere rivali in questo momento in fatto di velocità. Piquet per contro sta evidentemente studiando il colpo per piegare il rivale-compagno di squadra. Solo il tentativo di trovare un'arma segreta per provare le sospensioni elettroniche che potrebbero dargli qualche vantaggio. Vedremo se sarà premiato dalla sua astuzia.

Intanto Prost e Senna, che il prossimo anno saranno insieme alla McLaren, danno l'impressione (ma forse è proprio solo un'impressione) di pensare più al futuro che al presente. Il francese ha dovuto lavorare parecchio in mattinata per mettere a punto il telaio della sua vettura. Nel pomeriggio, nelle prove cronometrate, ha ottenuto il sesto tempo. Ha affermato: «Va meglio, sono contento». Probabilmente sa di non potere fare nulla in questo momento contro le vetture spinte dai motori Honda e può sperare solo in un favorevole svolgimento della gara di domani.

Senna è stato un pelo più lento di Prost. La sua Lotus andava benissimo nelle prove libere, poi improvvisamente, chissà perché, ha denunciato un grave scollamento. Il brasiliano si è trovato in difficoltà in tutte le curve. Forse dovrà accontentarsi di un piazzamento mentre gli spettatori vittoria per il pubblico.

Per il resto, nulla di nuovo. Patrese con l'ottava posizione, Nannini a metà schieramento con la Minardi, Capelli guida della March autore del miglior tempo fra le vetture con motore aspirato. Oggi potranno cambiare dei piazzamenti ma solo alle spalle delle Williams. Al massimo saranno Mansell e Piquet a giocarsi la pole position, salvo miracoli.

Cristiano Chiavegato

C'è un nuovo Villeneuve

MONZA — E' tornata ai box della Formula 1 una bella signora: Joanna Villeneuve, vedova del pilota canadese. Ha portato con sé in visita alla Ferrari il figlio Jacques, ormai sedicenne. Un simpatico che ha intenzione di seguire le orme padre. Jacques Villeneuve, Villa in Svizzera, è stato in vacanza in Canada. Ed ha debuttato nelle corse, classificandosi primo quarto e poi secondo in due gare della non facile Formula 2000. «Voglio correre» ha detto ieri, e occhi ingranati le vetture. La madre ha replicato: «Non ne voglio sapere nulla».

Forini-Larini «deb» brevi

Hanno cominciato bene i due «deb» della Formula 1. Lo avrebbero Franco Forini con la seconda Osella ha ottenuto il 23° tempo e dovrebbe qualificarsi tranquillamente per la gara. Nicola Larini con la Coloni è risultato 26° e potrebbe essere escluso da De Cesaris che ieri, per la rottura del cambio, non è riuscito praticamente a girare.

Teo Fabi è stato tradito dalla gomma fredde: al primo giro di qualificazione è finito in testa-coda con la sua Benetton e non ha potuto difendersi.

CICLISMO Oggi il mondiale dilettanti, una prova maledetta che ha portato fortuna solo a Merckx, domani la gara iridata fra i professionisti

I clan di Bontempi e Argentin spaccano la squadra azzurra

C'è tensione nella squadra di Martini - Il campione del mondo uscente, che ha avuto un concitato colloquio con il ct, è pronto a tentare il bis, ma chiede garanzie - Il gruppo Carrera conta sull'appoggio di Roche e vuole fare corsa autonoma - Stamane riunione decisiva, anche

DAL NOSTRO INVIATO

VILLACH — Una delle prove più maledette del ciclismo, cioè il campionato mondiale su strada dilettanti, la vince a praticamente un uomo finito. Se appartiene al blocco dell'Est, non può passare professionista, e invecchia tristemente e rabbiosamente sognando dollari e anche soltanto che non avrà mai. Se appartiene al blocco dell'Ovest, a meno che i chiami Eddy Merckx (titolo mondiale 1964), non vince quasi più nulla: perché è a corsa di pensare che preparazione e spompano definitivamente. Quanto a chi sta due blocchi, molto semplicemente non vince il titolo dilettanti, e dunque il problema della lui non si pone.

In effetti sembra proprio che sia rapporto fra i due quello dilettantistico e quello professionistico, e questo nonostante in entrambi bicicletta molto denaro. Per la cronaca, le ultime vittorie italiane strada dilettanti risalgono al 1977 (Corti) e 1979 (Giacomini). Fondriest l'anno era tra i favoriti, arrivò 6°, «facendo esattamente lo stesso sforzo che per arrivare primo». lui sa il perché della maledizione, che verità va anche a chi la chilometri: da professionista costui non scompare subito perché di solito un corridore alto, vede facilmente (come la riserva «pro» Giovannetti, oro a Los Angeles, il quale peraltro ne ha fatte poche, con che magari si salverà dal nulla).

prova che su circuito di Villach i dilettanti di Gregori, acquartieratisi lontano dai professionisti abbiano parlato Argentin, Moser, Saronni eccetera, d'accordo che questa gara non dirà interessante quella di domani. D'altronde Due di Conegliano c'era la Nazionale dei dilettanti, ma si sono notati, e per ragioni fonetico-anagrafiche, soltanto Bontempi e Cipollini omonimi (e il secondo anche fratello) dei due professionisti.

Il mistero per è dunque totale, però è un chiaro, nel non è nulla di e amen. Mentre fra i professionisti il mistero è opaco, ci sono suggerimenti vari, non si l'ignoranza piena, e ieri per esempio è venuta fuori la due clan nella squadra di Martini, il gruppo (Bontempi Leali Ghirotto) sicuro di avere servizio Roche, nonostante che chiuda il contratto quest'anno, e il clan (Argentin, Piccolo, Bombini e Pagnin) che sta cercando alleanze prestigiose. Dal un imprezionamento ruolo di Moser, che detiene l'austriaco Zadrobilek, e di Saronni, detiene i polacchi Lang

rifiuta l'argomento, gli stranieri tono la bandiera, almeno una volta all'anno, i clan, però parla per mezz'ora, e con Argentin, il quale per il ct traduce anche moglie e figlioletto di pochi giorni, in suo albergo. Pare che il campione si nelle gambe la forma per domani campione rientrante, e chieda ne perlomeno di non belligeranza all'interno dra. Stamani riunione ava, e si parlerà anche soldi.

dilettanti in gara oggi. Quindici giri, 175 chilometri e 500 metri, partenti alle 13 in 200, di 35 nazioni. Sei i nostri, eccoli: Bontempi (numero di gara 222), Gustago Brescia, classe 1968; Daniele (223), San Giusto Lucca, 1966, campione d'Italia; Cipollini (224), Lucca, 1967; Fabrizio Convalle (225), Carrara, ; Luca Gelfi (226), Bergamo, Silvano Lorenzon (227), Maniglia, Il velocista massimo è Cipollini, il fondista è Devono controllare praticamente tutti, fuorché quelli tre.

Campione uscente è Ampler, tedesco orientale, ancora favorito, con i connazionali Raab e Ludwig (il indica anche Poi un tedesco , Stumpf, i sovietici, i polacchi, il bulgaro Petrov e

Una curiosità avrà il suo peso nessuno nostri ha disputato anche la 100, dove abbiamo visto mercoledì con specialisti puri; invece all'estero molti corridori «doppiano».

Gian Paolo Ormezzano

La francese Jeannie Longo fa il tris fra le donne

VILLACH — *Vincendo per la terza volta consecutiva il mondiale, Jeannie Longo si è confermata più grande atleta della storia. La Longo ha anni, praticamente ha vinto tutto nello sport. In ogni caso ha ottenuto successi e piazzate 10 record mondiali. Soltanto Canins (pur battuta quest'anno al Tour) avrebbe potuto contrastarla, come accadde al Montello due anni fa.*

La Longo se n'è andata quando ha voluto, colta al momento giusto, a cinque chilometri e mezzo dalla conclusione, attaccando sul secondo strappetto.

L'azione non è particolarmente brillata, anche se la Bonanomi ha tentato una fuga al penultimo giro. Si sono piazzate settimo e all'ottavo posto rispettivamente Bandini e Luisa Seghezzi.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1. Longo (Fra) km 73 in 1h 48'40" media kmh 40,300; 2. Hage (Ola) a 12"; 3. Meijer (Id.); 4. Dusart (Bel); 5. Brambani (Ingl); 6. Seghezzi (Ita); 9. Shannon (Aus); Zack (Usa); (Ita).

La Inizio bene al

ROVERETO — Ha il via ieri sera a Rovereto la del Memorial Gianni Meneghelli di basket, cui partecipano Tracer, DiVarese, Arexons e Dietor. Proprio i bolognesi rappresentano la maggiore incognita, legata a in panchina del «santone» jugoslavo Cosic, che sotto le Torri vinse un paio di scudetti come ed alla gestibilità da verificare il nuovo Allen e Binelli.

Cosic per si abbiancia: «Ho scelto Bologna perché conosceva l'ambiente e certo che siamo fra le cinque migliori, ma devo ancora capire quanto reagiranno i giocatori e risolvere tanti problemi. Per esempio far coesistere Stokes ed i due lunghi».

Frattanto la Dietor, nella prima partita di ieri contro l'Arexons, ha sfruttato infortunio patito da Carner al quarto minuto (5 punti sutura ad uno zigomo) ed colto i primi due punti que torneo (96-87), pur se grande impressione. (g. s.)

Roche soltanto a 25

I bookmakers locali credono nel vincitore del Giro - Gli italiani favoriti

VILLACH — I raccoglitori di scommesse girano per il circuito raccolgono le da 100 scellini (10.000 lire) in impiegati due agenzie, esercizi un lavoro qui perfettamente Possono che mettersi fuori di una chiesa raccogliere scommesse quanto il che si celebrando.

Ieri hanno accettato scommesse sulle donne sino all'inizio dell'ultimo giro, variando le quote, che pre riferite soltanto Oggi opereranno con i dilettanti.

Possono interessare le ultime quote dei professionisti, forse non serissime ma sicuramente meno comiche di quelle su corridori sconosciuti messe in giro per la gara di oggi. In testa sinora per la gara di domani italiani e olandesi: Argentin e Bontempi a 4 (punti 100, se il tuo uomo vince ti danno 400), poi Saronni a 8, Van Poppel a Vliet a 12, Van de Velde a 14, Mottet francese Golz e Kelly irlandese a 15, belga. Da portoghese e Ghirotto italiano a 20 (devono avere colpito alibratori sue due vittorie nelle corse premondiali), Roche irlandese a 25, e via schierando.

La Federazione ciclisti internazionale aveva cercato di bloccare questo totalizzatore, anche alla luce di studi per proporne uno suo forse già dal prossimo anno, ma non ha potuto fare una di austriaca che protegge gli allibratori

BIG '87

4ª Mostra Campionaria di BIGIOTTERIA

FIRENZE Palazzo degli Affari
11 - 14 Settembre 1987

Inf. expotrade 50126 Firenze - B. Accolti,

— 116 Espositori
— La più qualificata produzione nazionale
— Una grande rassegna collaterale dedicata alla Bigiotteria nel Cinema

Cabrini e Tricella contro il pessimismo dell'Avvocato sul futuro bianconero

«E' [redacted] Juventus vincente»

«Trasmetterò la mia grinta ai giovani», dice il capitano - [redacted] il libero: «Lo spirito di gruppo è quello di provincia, quello giusto per affermarsi»

TORINO — Dopo Marchesi, anche i bianconeri reagiscono al pessimismo dell'Avvocato Giovanni Agnelli che ritiene Napoli e Milan più forti e paventa un'altra annata di transizione per la Juventus. «Sono parole d'inizio stagione che hanno pochissimo valore e nessun punto di verifica per il futuro», è la garbata, ma ferma replica di Antonio Cabrini che ieri sera, con altri compagni, ha assistito al «recital» di Madonna. Il capitano, attualmente fuori uso per un dolorino al ginocchio destro che gli impedirà di giocare domani a Pisa ma non gli negherà di rispondere alla chiamata di Vicini lunedì a [redacted] dà peso [redacted] ultime prestazioni, piuttosto deludenti, di una Juventus rimaneggiata.

«Ognuno di noi — puntualizza [redacted] — deve prendere [redacted] le proprie responsabilità [redacted] quanto [redacted] riguarda, a parte questo problemino muscolare, sono fisicamente [redacted] cento per cento, anche se la forma non è ancora al [redacted]. Come grinta [redacted] essere un [redacted] esempio, e De Agostini, con il quale posso coesistere, ne ha da vendere e sarà determinante a centrocampo. Ma non è ancora venuto il momento di sfoderarla».

Lo [redacted] di Cabrini, Rush, Laudrup e Mauro, obbligano Tricella, anche per il ruolo che occupa, a essere l'uomo-guida della giovane Juve di. All'ex veronese piace che si parli poco dei bianconeri ma non è d'accordo con Agnelli. «L'importante è esserci al momento giusto e noi ci saremo: non sarà una stagione di transizione, questa squadra parte con il presupposto di vincere e non è inferiore a nessuno, né al Napoli, avvantaggiato [redacted] aver inserito solo due pedine, né al Milan che ha rinnovato molto», osserva il libero della Nazionale che non [redacted] rassegnato a [redacted]uire la maglia al recuperato Franco Baresi.

«Sarà sempre il campionato — aggiunge — a dare il responso ed a ripercuotersi sulle scelte del c.t. Un campionato che ci vedrà protagonisti. Lo spirito dello "spogliatoio" è quello che si respira in provincia. Questo è un altro dei segreti che hanno consentito alla Juventus di vincere tanto».

[redacted] Coppa [redacted] Tricella, ha dimostrato che, a prescindere dalla discussa formula dei tre punti e dei rigori, i valori tecnici alla fine emergono. «Anche il Verona, come tutte le altre, sta attraversando un periodo poco brillante, ma le premesse sono buone, la rosa di giocatori a disposizione di Bagnoli è competitiva» sorride Tricella. Perché la Juventus non ha ancora espresso in pieno il suo potenziale?

«Non abbiamo mai giocato due partite nella stessa formazione — risponde Tricella —. Non è una scusante ma va sottolineato. L'assenza di Rush, il nostro punto di riferimento, si sente. Così come [redacted] avverte la [redacted] Laudrup. I [redacted] stranieri, come il Platini dei tempi d'oro, sono uomini che possono fare il risultato in qualsiasi momento. Ecco perché [redacted] risente un po'. All'inizio andavamo in gol con facilità, adesso è più difficile».

E lo sarà a Pisa dove mancheranno ben quattro titolari. Anche Buso è in dubbio ma Marchesi spera di recuperarlo e [redacted] affiancarlo ad Alessio: Bo[redacted] sinistro, con il diciannovenne [redacted] «primavera». [redacted] nante, preferito a Vignola (che non gradisce l'ennesima esclusione, anche se giocherà nella ripresa) per ragioni tattiche e perché Marchesi, con la qualificazione ormai acquisita, vuole valutare [redacted] gli uomini a sua disposizione.

Bruno [redacted]

Rush [redacted] guarigione-lampo

TORINO — Questi gli infortunati della Juventus ed i loro tempi di recupero:

RUSH — Strappo al retto femorale sinistro in via di cicatrizzazione (l'ha rivelato l'ecografia effettuata ieri dal gallese): inizia oggi a corricchiare e potrebbe essere già in campo il 20 settembre a Empoli.

CABRINI — Dolore muscolare dietro il ginocchio destro: ha già ripreso ieri in scioltezza, salterà per precauzione la trasferta di Pisa ma dovrebbe esserci al via del torneo.

[redacted] — [redacted] alla caviglia sinistra: riposerà a Pisa per essere al suo posto domenica prossima contro il Como.

LAUDRUP — Indurimento muscolare, con leggero stiramento, [redacted] flessori della coscia destra: indisponibile per Pisa, oggi si allena senza forzare con poche possibilità sia di giocare mercoledì a Cardiff con il Galles (spera di fare un tempo) che di rientrare alla prima di campionato.

BRUNO — Distorsione alla caviglia destra con infrazione al terzo malleolo: sta intensificando [redacted] e sarà pronto fra due settimane.

BUSO — Forte contusione alla cresta iliaca sinistra. Potrebbe giocare a Pisa. Sicura la sua disponibilità contro il Como.

b. b.

La legge di Manzella e l'Evangelisti [redacted] più

ROMA — La guerra di trincea per le massime cariche sportive nazionali, prosegue nell'ombra lunga dei Mondiali di atletica che concentrano ogni interesse e nascondono grandi manovre di retrovia.

[redacted] di posizione si diceva, con [redacted] individuali o di gruppo, interessanti tra Coni vacante Carraro [redacted] un lato, e [redacted] dercalcio, [redacted] ciò [redacted] de-com[redacted].

La [redacted] alla presidenza [redacted] massimo [redacted] sportivo sembrava dovesse risolversi in [redacted] testa a testa Gattai-Nebiolo (l'ordine [redacted] alfabetico). Poi hanno [redacted] minciato a prospettarsi altre eventualità [redacted] quello a sfondo politico.

Il [redacted] torrese, fatto fino a una decina di giorni addietro esclusivamente [redacted] la pre[redacted] federale, è stato posto a capo di [redacted] cordata con appoggio multipartitico (DC e PSI) quale pre[redacted] Coni. La Federcalcio in questo progetto verrebbe affidata all'attuale commissario [redacted] ia. Le dimissioni da deputato di [redacted] permetterebbero alla Dc di riportare [redacted] parlamento l'ex-ministro Vernola.

Mediata tra la soluzione sportiva e quella politica [redacted] un'altra ipotesi [redacted] trascurabile. Nomina di Gattai [redacted] presidenza del Coni, [redacted] lo spicchio [redacted] pe[redacted] olimpico ancora disponibile, [redacted] continuità [redacted] il primo mandato pieno, intervento politico diretto [redacted] la nomina di un personaggio di [redacted] notorietà, sporti[redacted] anche di grosso personalità politica come Franco Evangelisti.

Per quel [redacted] riguarda i criteri di eleggibilità bisogna ricordare che possono [redacted] alla presidenza del Coni tutti i presidenti o i vice-presidenti federali. Ed [redacted] indispensabile [redacted] siano rimasti a quel posto [redacted] almeno due anni. Evangelisti è stato presi[redacted] federazione pugilistica, [redacted] automaticamente vicepresidente della Fipe come presidente della Lega.

[redacted] riguarda la Figc non esistono vincoli specifici [redacted] norme statutarie approvate nella primavera scorsa, ma la proposta di [redacted] deve avvenire da parte di una delle [redacted] leghe.

Guerra di posizione dove ogni mossa ha [redacted] significato. Pur legati in un medesimo pacchetto, Matarrese e Manzella, corrono [redacted] per [redacted] presidenza del calcio, [redacted] caso l'altro disegno non [redacted] porto. Non è poi [redacted] sicuro che Nebiolo sull'onda del [redacted] Mondiali abbandoni [redacted] corsa, e che Gattai forte dell'appoggio interno al Coni, rinunci a [redacted] volta.

[redacted] guerra [redacted] posizione [redacted] l'azione di [redacted] di commissario ha bloccato [redacted] Lega di Milano fissata per la prossima settimana. «Attenzione — sembra [redacted] professore — la fe[redacted] è ancora in re[redacted]. Comando io e il regolamento [redacted] Lega sarà [redacted] il 30 settembre. [redacted] e [redacted] nuove regole, potrete ripartire». Dopo il 30 settembre dovranno essere riformati i consigli non solo della Lega di Milano, ma pure [redacted] quella [redacted] Firenze e della Dilettanti che ha [redacted] a Roma. Non ci [redacted] modifiche sostanziali, [redacted] il criterio di rappresentatività nel consiglio [redacted] varie serie e settori, sarà più rigido, con minori attribuzioni alla presidenza e maggiori all'interno delle sottocorporazioni. Gli[redacted] interni potrebbero mutare, con un Juriano, tanto per fare un esempio, che avesse potere decisionale [redacted] settore della serie B.

In ogni caso la comunicazione [redacted] Manzella fa [redacted] pire [redacted] il commissario non [redacted] alcuna intenzione [redacted] rinunciare alle sue [redacted] fino al compimento del mandato. Fa intuire inoltre come in queste ultime regole che [redacted] dettate [redacted] prefiguri nei fatti un programma [redacted] presidente per [redacted] prossimo futuro.

Giorgio Viglino

Asta Juve-Roma per Benedetti

Zanoncelli a Bari

MILANO — [redacted] settembre del calciomercato ha riaperto [redacted] trattative [redacted] al [redacted] a luglio. Il [redacted] dopo aver rifiutato il trasferimento [redacted] solleci[redacted] giocatore ha [redacted] cederlo [redacted] Bari e domani, dopo la gara con il Barletta proprio a Bari, i dirigenti [redacted] per concludere [illegible] anche l'Udinese, che dopo la [redacted] Coppa Italia, [redacted] cercando rinforzi. Il general [redacted] Dal [redacted] ha preso contatto con il [redacted] per Dossena. [redacted] sul parametro, la [redacted] granata chiede due miliardi) il giocatore [redacted] disposto [redacted] in [redacted] Cin[redacted] Carnevale [redacted] Napoli, ma [redacted] cilmente la società partenopea [redacted] lo [redacted] partire. e Bal[redacted] Roma.

Si è aperta, intanto, una specie di [redacted] tra la Juventus e la Roma per l'avellinese Benedetti. Il giocatore piace [redacted] a Marchesi, ma [redacted] pressioni. [redacted] sem[redacted] che favorita [redacted] che oltre in [redacted] Righetti più conguaglio. Sul [redacted] sono [redacted] Bonetti.

[redacted] lo juventino Ivano ci [redacted] alcune richieste e il giocatore sembra propenso a lasciare Torino per non dover restare in panchina. Per Dario Bonetti, disoccupato di lusso del [redacted] due [redacted] cistà [redacted] squadra milanese, ma sentite le sue richieste, si sono subito ritirate.

[redacted] muovendo per trovare un portiere in sostituzione [redacted] Gatta, che essendo impe[redacted] il servizio militare non può [redacted] la [redacted] a condurre regolari allenamenti. Il favorito è Terraneo, ma il giocatore deve abbassare le sue pretese.

n. sor.

Il nerazzurro bloccato [redacted] un muscolo capriccioso

Serena, trovato il perché

MILANO — La maglia numero undici dell'Inter è maledetta? A guardare quello [redacted] è [redacted] negli [redacted] a [redacted] l'ha indossata, si dovrebbe credere al malocchio.

Tutto [redacted] con [redacted] Rummenigge, il quale da quando ha vestito il [redacted] undici è incappato in una serie ininterrotta di incidenti e infortuni, che lo hanno costretto a disertare gran parte delle gare.

In particolare nell'ultima stagione, quando il tedesco ha potuto giocare solo [redacted] decina di partite ufficiali fino al [redacted] (quando [redacted] bloccato definitivamente [redacted] il [redacted] d'Achille del piede [redacted]stro lesionato).

[redacted] è arrivato dalla Juve Aldo Serena, e anche [redacted] lui [redacted] qual[redacted] a non [redacted] il giocatore [redacted] la preparazione nel ritiro di Varese a fasi alterne accusando qualche lieve acciacco. Ma questo, secondo i medici, rientrava [redacted] norma, perché aveva [redacted] tipo di preparazione.

Poi ha incominciato le amichevoli, disputando [redacted] gare [redacted] Varese e Casale. Ma il giorno di Ferragosto a Bruxelles contro l'Anderlecht, Serena ha giocato male, senza scattare e cosa più importante denunciando mancanza di potenza nei salti e nel tiro per un dolore all'inguine. Così Trapattoni, alla fine del primo tempo, lo [redacted] lasciato negli spogliatoi.

Da allora, e sono [redacted] venti giorni, il giocatore non ha [redacted] la maglia [redacted] In [redacted] un'occasione si è detto che il [redacted] rientro era imminente, ma alla fine [redacted] andato in tribuna.

[redacted] i medici, che lo [redacted] sottoposto a numerosi e approfonditi [redacted] menti [redacted] non è nulla di grave e Serena potrà riprendere già domenica prossima alla prima di campionato. «Si tratta di una infiammazione all'inserzione del m[redacted] coscia — [redacted] il [redacted] Bergamo —, un [redacted] infortunio, [redacted] c'è alcuna [redacted] e [redacted] siamo preoccupati. E' la conseguenza di micro traumi ripetuti, movimenti bruschi, piccoli sovraccarichi [redacted] lavoro che hanno [redacted] lat[redacted] in [redacted] muscolo già [redacted] neggiato che ha originato uno stiramento».

Trapattoni aspetta il rientro di Serena [illegible] ta ansia: «Il recupero di Aldo è di fondamentale importanza per la nostra squadra, anche se [redacted] piano tecnico l'Inter sta crescendo e già adesso [redacted] molte più occasioni da gol».

[redacted] Serena aggiunge: «A San Siro contro il Pescara ci sarò. [redacted] una [redacted] voglia di disputare [redacted] stagio[redacted] un obiettivo ben preciso: segnare [redacted] gol [redacted] pionato e stabilire il mio nuovo primato. [redacted] me i guai muscolari [redacted] finiti. Adesso devo solo completare la preparazione».

[redacted]

Toto-previsioni

Totocalcio n. 3

1	Arezzo	Atalanta	X2
2	Barletta	Milan	2
3	Catanzaro	Lecce	2X
4	Centese	Sambenedett.	2
5	Cremonese	Piacenza	1
6	[redacted]	Avellino	X1
7	Inter	[redacted]	1
8	Monza	Como	2
9	Napoli	Fiorentina	1
10	[redacted]	[redacted]	X2
11	Pisa	Juventus	1X2
12	Spal	Cesena	2
13	Torino	Sampdoria	X12

Totip n. 36

PRIMA CORSA	x	x	
[redacted]	x	1	
[redacted]	x	2	
Firenze (galoppo)	1	x	
TERZA CORSA	[redacted]	x	
Taranto (trotto)		2	
QUARTA CORSA	x	x	1
[redacted] (trotto)	x	1	x
QUINTA CORSA	x	2	
[redacted] (trotto)	1	1	
[redacted] CORSA	1	2	1
Treviso (trotto)	1	1	2

■ [redacted] (1 punto in 4 gare) ha deluso, l'Atalanta ha ceduto [redacted] alle avversarie [redacted] A. Precedenti equilibrati.

■ [redacted] Barletta, il [redacted] puntuale Van [redacted] vrebbe avere difficoltà.

■ Catanzaro già kappaò, Lecce con poche speranze. La tradizione è con i calabresi: 4 vittorie su 4.

■ Centese-SambenedJettese: una novità assoluta per il [redacted] stro calcio. Pronostico favorevole [redacted] marchigiani.

■ Cremonese e Piacenza provano a qualificarsi, [redacted] un passo falso dell'Empoli. Favoriti i [redacted].

■ L'Empoli riceve l'Avellino [redacted] promosso. I trascorsi [redacted] Coppa [redacted] però con [redacted] irpini: un pareggio e una vittoria.

■ Inter e Ascoli rischiano; un pareggio potrebbe non ba[redacted] i bianconeri. [redacted] un punto in più, a San Siro in campionato [redacted] ai padroni di [redacted] scherzi.

■ [redacted] Monza capita il Como [redacted] terreno biancorosso [redacted] sempre sofferto.

■ In Napoli-Fiorentina trascorsi equilibrati. Diaz, sempre [redacted] a bersaglio, all'esame [redacted] sola difesa imbattuta.

■ A Padova [redacted]rriva l'Udinese: [redacted] appuntamento che ripor[redacted] 50. Tradizione con i biancoscudati.

■ Il Pisa, contro [redacted] Juventus, [redacted] punto. Dalla sua il passato: all'Arena i bianconeri non hanno mai vinto.

■ [redacted] Ferrara, contro la Spal, il Cesena si gioca le scarse possibilità di approdare agli ottavi. [redacted] ai romagnoli anche [redacted].

■ Torino-Sampdoria: [redacted] a [redacted] Polster-Gritti, [redacted] andati a segno, contro Vialli-Mancini, [redacted] gol. Squadre qualificate e a punteggio pieno. [redacted] ultimi anni la Samp in Coppa ha dato ai granata diversi dispiaceri.

Bruno Colombero

■ Gullit «stirato» salta Barletta e [redacted]

MILANO — Gullit non giocherà domani nel [redacted] a Bari col Barletta. [redacted] Ruud [redacted] riportato uno stiramento [redacted] gamba sinistra. L'incidente mette anche in dubbio la [redacted] nell'Olanda [redacted] Belgio in amichevole. [redacted] sarà Van [redacted]sten, mentre l'Inter non vuol [redacted] Scifo [redacted] belgi [redacted] non verrà assicurato.

■ Torna Cabrini in Nazionale

[redacted] — Senza novità le convocazioni della Nazionale A. [redacted] il ritorno di [redacted] e la prevista esclusione [redacted] Dossena, [redacted] l'amichevole [redacted] Jugoslavia del [redacted] settembre. Per il primo allenamento saranno da lunedì sera a [redacted]: [redacted] Bergomi, R. Ferri, [redacted] e Zenga (Inter) Cabrini, [redacted] e [redacted] (Juventus), Ancelotti, [redacted] Baresi e Donadoni (Milan), Bagni, De Napoli, Ferrara e Francini (Napoli), [redacted] (Roma), [redacted] e Vialli (Sampdoria). Partita mercoledì 9 contro gli allievi [redacted] Milan e [redacted].

■ [redacted] gli azzurri [redacted] 21

[redacted] — L'Under [redacted] allenerà mercoledì contro la «primavera» [redacted] al Flaminio. Questi i convocati da Maldini e Rocca: Annoni, Giunta e Nolaristefano (Como), Baggio e Onorati (Fiorentina), Benedetti (Torino), [redacted]mbali e Lucci (Empoli), Gambaro e Turrini (Parma), Gatta (Pescara), Gregori [redacted] Iachini (Verona), [redacted] Lerda (Messina), Renica (Napoli), Scarafoni (Ascoli), Zanoncelli (Milan).

● Oggi al Filadelfia (ore 16,30) la gara Torino-Cremonese apre la Coppa Italia «primavera».

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 4 settembre 1987 è stata di [redacted] copie

LA STAMPA
[redacted]
Gaetano Scardocchia
[redacted]
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

[redacted] LA [redacted] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[redacted]
[redacted] Caissotti di Chiusano
[redacted] Delegato e [redacted]
tore [redacted] Palocchi
[redacted]
Enrico Auteri
Luca Cordero di [redacted]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo [redacted]
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile Q.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1090, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quarta strada 36, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1950

CERTIFICATO N. 869
DEL 10-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 88.661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Mentana, 32 - Tel. (011) 65.711

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore [redacted] emozioni e [redacted] con il trotto notturno
Risto[redacted]nte - Tavola calda - Bar [redacted] - [redacted]gio interno
Telef. [redacted]57
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1986
VINOVO IPPODROMO DI TORINO

Scotchgard. La protezione invisibile per ogni tessuto.
E la macchia non attacca.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

Sistema DOCUTRON 2000.
Tutto l'archivio su un disco ottico.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

Post-it.
Personalizza i tuoi messaggi.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

Diskette 3M.
Una preoccupazione in meno.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988

VILLACH 5 Settembre 1987
Campionati Mondiali di Ciclismo Dilettanti
MAGLIE DI TUTTI I COLORI, 3M VI AUGURA L'ORO ANCHE A SEUL '88.
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988
3M è Sponsor Ufficiale delle Olimpiadi Invernali di Calgary ed estive di Seul.

IL PIU' BEL FILM DI VENEZIA STASERA IN ANTEPRIMA

IN ESCLUSIVA [illegible] LA RAI [illegible] ALLE 20,30

Venezia e il cinema. La storia di una forma di comunicazione che fa sognare, ridere, pensare. Un binomio che ha ispirato la nuova immagine internazionale scelta dall'Amaretto di Saronno e che oggi vi sarà proposta in anteprima assoluta, dopo il telegiornale. Questa sera non vedrete uno spot ma una porzione di cinema, un'opera d'autore che risponde al desiderio di offrire agli spettatori il piacere di uno spettacolo emozionante. A voi che stasera giudicherete questo lavoro e a tutti quelli che hanno contribuito alla sua realizzazione, un grazie di cuore.

AMARETTO di SARONNO

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Altri malori durante il concerto, dodici feriti in ospedale

Per un paio d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Poi canta Madonna e trionfa la musica

Madonna degli applausi al Comunale. Seimilacinquecentotalla spettatori entusiasti hanno contrappuntato il concerto con strilli ed evasioni, contagiati dalla grinta e dalla spregiudicatezza della rockstar. Torino ha vissuto una giornata [illegible]: invasa da oltre quarantamila capiti (età media 19 anni) si è colorata di gioventù. Le città ha retto bene all'impatto [illegible] i buoni voti (non [illegible] qualche [illegible] d'inesperienza) ai [illegible] reso difficile [illegible] modesta vocazione turistica. Le immagini [illegible] Comunale sono [illegible] lanciate dalla [illegible] Mondovisione [illegible] troupe e [illegible]ta olandesi): le hanno viste 100 milioni [illegible] telespettatori. «[illegible] *impagabile*» per l'assessore [illegible] Maitasoli. [illegible] Torino, [illegible] teleschermi, el [illegible] un'occasione.

[illegible] alla città è [illegible] minciata nella notte: duecento saccopelisti [illegible] stesso l'alba sui prati [illegible] piazza d'Armi e sull'erba [illegible] ni [illegible] Unione Sovietica, [illegible] hanno [illegible] l'invito [illegible] Comune [illegible] hanno scelto le panche del Palasport.

Alle [illegible] quando [illegible] aperti i botteghini, i 3500 biglietti [illegible] sono [illegible] esauriti in tre quarti d'ora. L'incasso totale [illegible] così superato i 2 [illegible] i 100 milioni ma [illegible] bagarini è andata male. Quando hanno tirato fuori le scorte non hanno più [illegible] clienti: [illegible] sprovvisto di [illegible] era già andato. [illegible] decine di tagliandi sono stati stracciati, anche a metà prezzo.

Madonna [illegible] è fatta attendere. Il volo privato [illegible] Cannes, è atterrato [illegible] 13.49. Il controllo doganale è [illegible] sulla [illegible] dell'aereo, poi la corsa sino al Comunale: un [illegible] [illegible] mezzi a strane spiegate [illegible] scortato la rockstar, seduta sul sedile posteriore sinistro [illegible] fiammante Thema Limousine. Una decina [illegible] alle 15 era già sul palco per il check [illegible] audio. Body bianco e bermuda a [illegible] sul volto pallido [illegible] pena un filo di trucco. [illegible] eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* per [illegible] piatea. [illegible] elettricisti, carabinieri e [illegible]. [illegible] [illegible] qualche [illegible] e bonaria [illegible] rimproverato " Il giovane ballerino [illegible] Finch per [illegible] sbagliato.

In [illegible] di gradire poco il barocco piemontese [illegible] gliene una colpa: una ro[illegible] può avere gusti [illegible] diversi dai nostri) facendo spostare fuori [illegible] l'uscio [illegible] scritto[illegible] con placche d'argento e [illegible] di [illegible] (valore 100 milioni) per [illegible] spasso ad una cyclette. Ha pedalato di buona lena prima di [illegible] al massaggiatore che [illegible] «scelta» per una [illegible]

Alle 17 un sospiro, poi l'incontro con quattro cuginì abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

Fuori intanto si consumava l'attesa di almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 15, avevano cominciato a spingere prima sulle transenne, poi contro i portoni. A destra le «sonie» di Madonna con corpetti attillati, ombelichi al vento, minigonne, calze a rete e occhiali a specchio, tutto [illegible] in nero.

Quando [illegible] 17,10 (con due [illegible] anticipo sul previsto) il tenente colonnello Lotti [illegible] ha dato l'ordine «*Aprite i cancelli*», [illegible] marea si è mossa ondeggiando paurosamente. [illegible] sono stati caduti [illegible] feriti leggeri (fra [illegible] un [illegible]re) ma dopo un paio di minuti il flusso si è diretto regolare. [illegible] se il passo [illegible] [illegible] il prato che [illegible] cominciato a [illegible] colore. Una [illegible] straitonata folla e colta da crisi [illegible] si è messa a piangere, abbracciata [illegible] [illegible] piere: è [illegible] [illegible] capitata in tribuna. L'organizzatore le ha ripagato anche le [illegible] perse nella calca.

Intorno allo [illegible] originali (dodicimila lire) e artigianali (diecimila). [illegible] ga. [illegible] manifesti e fotografie sono andati a [illegible] «madonna-[illegible] [illegible] can'[illegible] [illegible] a[illegible] di corso Sebastopoli. [illegible] ha fatto pochi [illegible]: «*Lasciano più soldi i pellegrini* [illegible] *visita alla* [illegible], [illegible] è [illegible] un'esperienza; *sino a ieri avevo disegnato solo santi e* [illegible] *problemi più* [illegible]? *Dilloccire nel punto esatto il naso che la cantante ha sotto il naso*».

Ottimi affari per rivendi[illegible] [illegible] bibite e porchetta, [illegible] ovunque. [illegible] «rapina» all'interno dello [illegible] dove una [illegible] grande di Coca [illegible] costava 10 mila lire. [illegible] per [illegible] Proprio [illegible] alcuni punti vendita [illegible] ritenuti [illegible] sono [illegible] parole e pelli[illegible] [illegible] promoter Zard ed un funzionario di polizia. Botte [illegible] per i fotografi (che [illegible] solo di fare il loro lavoro); [illegible] [illegible] tante (norboruti marcantoni in tuta mimetica) non ha avuto pietà e violato a più riprese il [illegible] [illegible] paura e lividi [illegible] passati in un attimo quando Madonna è apparsa sul palco, sotto un uragano [illegible] applausi. [illegible] preso il microfono [illegible] mano per *Open your heart*. Apri il tuo [illegible]

Angel[illegible]

[illegible] è aforato il dramma, [illegible] pomeriggio, in corso Sebastopoli. I [illegible] aggueriti fans di Madonna, migliaia di giovani [illegible] nei dintorni [illegible] già, [illegible] prime ore del mattino. Ignorando [illegible] altro ingresso del Comunale, si [illegible] tutti, inspiegabilmente, accalcati davanti al [illegible] della curva Maratona per poi [illegible] transenne e [illegible].

Molti di loro, pressati, soffocati [illegible] dalla calca [illegible] sono dovuti [illegible] alle cure dei [illegible], [illegible] per «fortuna», solo per un [illegible] è stato necessario il trasporto all'ospedale. [illegible] Nessuno [illegible] 30 anni, [illegible] Magenta, colpito alla testa, forse da una bottigliata, ha riportato la frattura del naso e un trauma cranico. [illegible] diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato sotto [illegible] transenne, [illegible] rimasto [illegible] al fianco e [illegible]. In [illegible] giovani, complessivamente [illegible] decina, tra cui [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible].

Altri [illegible] nervosismo [illegible] erano [illegible] per [illegible] la mattina in [illegible] chi [illegible] all'hotel Turin, dove, impermeabili a ogni invito [illegible] andarsene, hanno continuato [illegible] linaia di fans della rock-star ignari che Madonna sarebbe andata direttamente al Comunale. Qualche problema [illegible] per il traffico nei [illegible] torni [illegible] [illegible] e via Filadelfia, le auto, per forza di [illegible] [illegible] defilate in [illegible] Marino.

[illegible] quieto [illegible] [illegible] giovani allo [illegible] è durato, [illegible] dicevamo, fin verso le [illegible] quando, a migliaia si sono tutti [illegible] sotto la [illegible] [illegible] appelli a dividersi, sono tutti caduti nel vuoto. I [illegible] riusciti ad attenuare la pressione [illegible] della folla sulle transenne, ma solo per pochi minuti.

[illegible] una [illegible] di giovani, [illegible] fra le prime file, sono svenuti e, a fatica, ai è riusciti a soccorrerli. Attimi [illegible] panico che hanno raggiunto il [illegible] alle 17, all'apertura [illegible] cancelli [illegible] un [illegible] [illegible] pienta, i [illegible] della rock-star hanno travolto ogni cosa e si sono precipitati sul prato del Comunale. Durante il concerto, per la calca, il caldo e l'umidità, il servizio [illegible] [illegible] soccorso ha effettuato [illegible] tre 300 interventi.

Altra accusa al finanziere per il raggiro [illegible] containers

Candellero cercò di fuggire una ventina di suoi creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un nuovo mandato di [illegible] per «bancarotta preferenziale» è stato notificato [illegible] carcere a Nuccio Candellero, il finanziere di Vigone responsabile della clamorosa truffa [illegible] i containers [illegible] ha firmato, ieri mattina, il giudice [illegible] Raffino.

E' una nuova [illegible] che, aggiungendosi [illegible] altre [illegible] [illegible] e di truffa [illegible] più [illegible] la posizione dell'imputato. Il giudice [illegible] avviato questo nuovo procedimento a seguito [illegible] numerose denunce [illegible] assegni a [illegible] giunte [illegible] pretore di [illegible].

[illegible] creditori, [illegible] avevano ricevuto [illegible] disegni dal Candellero, quando sono andati in banca per l'incasso si sono visti respingere [illegible] gli [illegible] scoperti. L'unica cosa [illegible] [illegible] da fare [illegible] quindi [illegible] una querela per [illegible] [illegible]. La pretura ha però inviato i procedimenti alla Procura che non ha ritenuto il doverai procedere nei confronti di Candellero per emissione di assegni a vuoto, in quanto [illegible] non pagati [illegible] non perché i conti erano scoperti, ma perché la somma di denaro erano state bloccate dalla magistratura.

[illegible] però [illegible] [illegible] ipotizzato [illegible] nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo dei *containers* avrebbe alternato somme [illegible] dovevano [illegible] [illegible] fallimento e quindi suddivise con equità [illegible] i creditori [illegible] resto, questo, [illegible]. Sembra infatti che uno solo [illegible] più [illegible] assegni [illegible] per un importo [illegible] circa 400 milioni, [illegible] stato [illegible].

L'unico creditore che aveva recuperato in questo modo più di duecento [illegible] avrebbe però già messo la cifra a disposizione del [illegible].

L'inchiesta [illegible] [illegible] [illegible] continua [illegible] tutta [illegible] [illegible] complessità. La Guardia di [illegible] sta svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari dei numerosi assegni girati dal Candellero e intanto il tribunale [illegible] nominato il [illegible] Umberto Bocchino perito [illegible]. I creditori vittima della truffa aspettano il 16 ottobre quando, alle 15,30, al Tribunale di Pinerolo si svolgerà la seconda [illegible] [illegible] fallimento.

Sono in quella che hanno versato circa 23 miliardi nelle casse della società di Candellero sperando di [illegible] un notevole guadagno. Gli interessi pagati erano del 18 [illegible]. Altri, e sono molti, avevano invece impegnato tutti i [illegible] della pensione convinti di avere una vecchiaia serena. Per tutti si è iniziata una snervante attesa per sapere dai giudici quando avranno la possibilità e in che misura di recuperare i soldi investiti. Molti [illegible] truffati si sono associati tra di loro.

g. f.

echi di cronaca

Istituto Dattilografico torinese

Sono [illegible] le regolarissime direttrici [illegible] Istituto, stesso calcolo, consegna, pagine, operatori su computers videoscriventi. Torino via Cernaia 40, tel. 540 151 Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2583.

Olivari lampadari

via Brisogne 18 tel. 700.683. Direttamente dalla fabbrica. Bellissimi neon 32 W vetro Murano da L. 20.000. Bellissima lampa con smerigliacci, luce, meraviglia con presa e istallazione da L. 35.000.

Desal-To l'arredobagno

E' aperto per voi a Torino, via Nizza 41. Tel. [illegible], Vi aspetta! e troverà [illegible].

[illegible] Cialdini [illegible]

Liquidazione totale: pellicceria, maglieria, confezioni, attrezzatura esclusiva / [illegible] / magazzino. Occasioni per [illegible] e privati! Sabato aperto. Tel. 441-[illegible].

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta [illegible] incontrato ieri il ministro per le [illegible] metropolitane - [illegible] richiesta: 70 mili[illegible] per gli espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio a [illegible] torinesi [illegible] ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli, psi, [illegible] sindaco di Milano. Accolto dal sindaco Maria [illegible] Noya e [illegible] tutta la giunta, il rappresentante del [illegible] è arrivato in [illegible] per sentirne il polso [illegible] bito di un [illegible] giro [illegible] che gli servirà a lanciare il rilancio delle grandi realtà metropolitane partendo dal Mezzogiorno, «*senza dimenticare il Nord*».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima del suo arrivo era già stato informato dal sindaco delle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Lavoro, Galasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei cittadini che non hanno [illegible] ricevuto l'[illegible], per [illegible] proprietà espropriate.

[illegible] [illegible] [illegible] netta, [illegible] lasciato al ministro [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] proponendo di coinvolgere i privati negli [illegible]timenti.

«*Al Nord* — ha detto il ministro — [illegible] governo darà [illegible] *pratiche incentivi* [illegible] *gratis* [illegible] *attrarre capitali privati. I parcheggi,* [illegible] *di* [illegible] [illegible] *particolarmente bisogno, il Comune potrebbe* [illegible] *la strada della concessione a privati* [illegible] *per realizzarli sia per gestirli. Lo Stato,* [illegible] *tal caso,* [illegible] *sostituirebbe* [illegible] *Comune pagando i deficit che i nuovi impianti quasi inevitabilmente produrranno nei primi anni* [illegible] *vita*».

Intervento dello Stato [illegible] per i trasporti, la viabilità [illegible] le [illegible] [illegible] con l'impegno [illegible] ministro di far [illegible] [illegible] nazionali [illegible] interessi [illegible] mutui contratti dal Comune.

Per il [illegible] infine, [illegible] ricordato la legge [illegible] [illegible] cui Torino potrebbe [illegible] [illegible] incentivi (che poi [illegible] dallo Stato) ai privati che volessero partecipare al risanamento strutturale di loro proprietà con valore artistico.

[illegible] [illegible] per [illegible] ciare [illegible] [illegible] piano fun[illegible] e della [illegible] cultura. Sfi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ta particolare. [illegible] [illegible] del concerto di una rockstar che per qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale, Tognoli non ha perso l'occasione: «*Valzo l'utile al dilettevole*», ha detto. E mentre il capogruppo dei pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro [illegible] è [illegible] nell'auto blu per andare allo stadio, al concerto di Madonna.

g. san.

[illegible] Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex sindaco Cardetti (psi) all'attuale sindaco Maria [illegible] Noya (pure [illegible] per una [illegible] rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) al [illegible] quotidiano milanese. Porcellana afferma [illegible] l'altro, che il nuovo sindaco «*non vive la persona suddivisa* [illegible] *rispetto all'opposizione*». La frase [illegible] piaciuta a Cardetti che, sentendosi [illegible] in [illegible] [illegible] parte» [illegible] nuovo sindaco per sapere «se [illegible] *che è determinare la crisi della giunta Cardetti sia* [illegible] *suddivisa* [illegible] *confronti dell'opposizione o* [illegible] *personalismi esasperati* [illegible] *tipo di quello al quale per* [illegible] *l'Ingegner Porcellana non abbia rinunciato*».

[illegible] [illegible] ritorna [illegible]

[illegible] [illegible] socialista di Rivoli, Ernesto Piermartini, 52 anni, coniugato Kennedy 7 B. Collegno, è nuovamente [illegible] [illegible] stato arrestato dai [illegible] su mandato di cattura [illegible] dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore [illegible] Torino, dovendo ancora scontare 3 anni, 6 mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione.

[illegible] il 17 marzo [illegible] per aver [illegible] tratto 70 [illegible] dall'ufficio collocamento di Rivoli di [illegible] [illegible] direttore [illegible] andarli a [illegible] [illegible] [illegible] Vincenti, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1984 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 [illegible] e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato [illegible] [illegible]. Il provvedimento [illegible] lo ha [illegible] di sorpresa.

TENDA PALANONES - Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 500.185
on ice
Sulla grande pista [illegible] ghiaccio
[illegible] E I SETTE [illegible]
3 ore di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO [illegible]
[illegible] TUTTE LE [illegible] ORE [illegible]
VENERDI' SABATO [illegible] 2 [illegible]
ore 17,30 e 21,30, lunedì riposo
Prevendita: Alle casse del [illegible] D'ARMI e alle biglietterie [illegible] LASPO[illegible] (Parco Ruffini) [illegible] 339.057

All' AMBROSIO
[illegible] qua!
Arrivano i Flodder
regia di DICK MAAS

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...
E PASSATO UN ANNO LA CASA E DI NUOVO IN VENDITA
LA CASA DI HELEN
- HOUSE II -
ETHAN WILEY
4 LIFE

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
1961 1944
AVVENTURA NEL TEMPO
scritto da JOHN HOUGH

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
CHRISTOPHER LAMBERT SEAN CONNERY
HIGHLANDER

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice [illegible] Premio Oscar come miglior attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2
un film di [illegible] ALLEN
[illegible] [illegible] [illegible] avreste sesso [illegible] non [illegible] chiedere
Al cinema in compagnia diretta e stare insieme

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY F.MURRAY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
JEAN-JACQUES ANNAUD
MEGA CINEMATOGRAFICA

AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, pasionari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA
MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
Titanus

illiput
IN ESCLUSIVA
La sua vita in una chiavetta, il suo sonno nella leggenda

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano
RALPH MACCHIO JOE PESCI - JANE CURTIN
ADVENTURE
WALTER HILL

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
l'innocenza...
ORION Un Film di OLIVER STONE CDI

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY
IDEAL - CRISTALLO
La guerra era la sua professione... questa volta non è guerra
Schwarzenegger
PREDATOR

all'ARLECCHINO
UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
[illegible] Repubblica
Uno [illegible] [illegible] dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, audacia, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Una commedia alla Coen[illegible]

Polemiche a Chivasso per la nuova area pedonale

L'«isola» nella bufera

Sul divieto alle auto in piazza della Repubblica, varato con un blitz d'agosto, rischia di spaccarsi anche la giunta - Duomo irraggiungibile per sposi e cortei funebri, il parroco scrive al sindaco: «Non dimenticate le esigenze dei fedeli» - Referendum in autunno?

CHIVASSO — Isola pedonale in piazza della Repubblica, [illegible] storico cittadino. L'idea è [illegible] dell'assessore ai Lavori Pubblici, Ugo Brannetti, socialista; ma l'ordinanza che vietava alle [illegible] la piazza antistante il Duomo [illegible] stata firmata [illegible] Michelangelo Cha. Ed ora, sull'«isola», la giunta chivassese rischia di spaccarsi.

Dice Cha: «*Certo, l'ordinanza l'ho firmata io, [illegible] credevo che tutto fosse stato predisposto in [illegible] da altri [illegible] quegli inconvenienti che [illegible] pedonalizzazioni creano*». Invece sta succedendo un po' di tutto. Per esempio, Claudia Salai e [illegible] Limido [illegible] credevano che fosse [illegible] difficile raggiungere il Duomo per sposarsi: l'auto dalla [illegible] [illegible] potuto sostare [illegible] alla [illegible], così la [illegible] [illegible] il [illegible] seguito se [illegible] sono [illegible] a piedi.

Difficoltà [illegible] per i funerali. Dice il parroco don Piero Bertotti: «*Con l'isola, il pullman che trasporta al [illegible] parenti, amici e conoscenti del morto non può più parcheggiare. [illegible] necessariamente [illegible] in via Torino, creando un inevitabile [illegible] intasamento. Non [illegible] succederà quando i cortei funebri [illegible] dalla parte opposta [illegible], lungo via Po. Il ripolamento in fatto di sepolture parla chiaro: il corteo deve seguire la [illegible] più breve. Non possiamo certo fare continue di metri per aggirare l'isola e neppure portare a spalle la bara [illegible] all'interno*».

[illegible] ha scritto una lettera al sindaco Camboursano: «*Non voglio entrare in polemica con gli amministratori: mi auguro, però, che le esigenze dei fedeli siano tenute nella giusta considerazione. Si parla anche di pedonalizzare via Torino, l'antica strada [illegible] percorsa dai velocipedi [illegible] Duomo: allora per [illegible] l'isolamento sarebbe completo*».

Su piazza della Repubblica si affacciano una dozzina [illegible] esercizi [illegible] all: l'«isola», auspicata [illegible] alcuni operatori, è invece chiaramente contestata da altri. Dicono al Bar Posta: «*E' cambiato ben poco rispetto a prima: prima di realizzare certi progetti il necessario studiarli [illegible] maggior attenzione*». Il vicesindaco Cha, responsabile anche dell'assessorato al Commercio, è esplicito: «*Meglio un'isola pedonale ad orario ed in giorni limitati: il [illegible] storico non dispone ancora di [illegible] di parcheggio adeguato, la [illegible] cittadina deve essere rivista*».

Nel prossimo Consiglio comunale [illegible] e giunta dovranno rispondere [illegible] un'interrogazione del «verde». Libero Ciuffreda, che chiede d'indire un referendum fra tutti i chivassesi per decidere se mantenere o abolire l'«isola» di piazza della Repubblica. La consultazione potrebbe avvenire in autunno.

Guido [illegible]

La chiesa rivoluta: difficoltà, soprattutto, per i funerali

Dopo la clamorosa «smentita» dei ladri

Zampini ora rischia una accusa di falso

La lettera conterrebbe particolari conosciuti solo agli autori del furto

CHIVASSO — Il pretore di Ivrea, Scarrone, e i carabinieri di Chivasso continuano le indagini per appurare se corrisponde al vero quanto dice la lettera anonima giunta alla «Stampa»: «*Siamo gli autori del furto nella villa di Zampini a Villareggia. [illegible] faccendiere ha raccontato menzogne, [illegible] sua cassaforte non abbiamo trovato nessun ricco bottino, solo gioielli*».

Se gli inquirenti dovessero [illegible] che i ladri [illegible] ragione, Zampini sarebbe accusato d'aver dichiarato il falso nella denuncia presentata ai carabinieri: «*Ignoti hanno asportato la mia cassaforte contenente 300 milioni in [illegible] titoli, dossier segreti e [illegible] testamento, da aprire solo in [illegible] mia morte violenta, nel quale ho indicato il [illegible] mandante del mio assassinio*».

[illegible] sconosciuti estensori della lettera (copia è stata inviata al pretore e ai carabinieri), nel fornire c'erano, invece, solo «*due milioni e 500 mila lire in banconote da centomila, sette orologi da taschino in oro e tre in argento, cinque cronometri da polso, un anello in oro bianco con brillantini e rubino, qualche catenina e anellini per un totale di 105 grammi d'oro*». «*I documenti definiti top-secret da Zampini — prosegue la lettera — non sono altro che una polizza [illegible] d'assicurazione e un passaporto intestato a Mariella Scavarda (ndr, la moglie dalla quale mesi fa il faccendiere s'è separato)*».

L'inchiesta è avvolta [illegible] massimo riserbo: gli inquirenti sono, però, [illegible] che la lettera sia [illegible] [illegible] dei 21 agosto hanno svaligiato la villa di Zampini a Villaregia «*perché hanno raccontato particolari che soltanto chi ha compiuto il furto poteva conoscere*».

Tranne i [illegible] della compagnia di Chivasso, comandata dal capitano Raffa, e il pretore di [illegible] per esempio, [illegible] sapeva che al momento del colpo, nel [illegible] villa c'era [illegible] «Ferrari». [illegible] hanno tentato inutilmente di farla partire. [illegible] ne sono andati dopo aver caricato [illegible] forte sull'Alfetta di Zampini. [illegible] e «ripulito», il [illegible]ere è [illegible] abbandonata a pochi chilometri da Villareggia.

Per [illegible] dei carabinieri

CHIOMONTE — Viene inaugurata [illegible] una [illegible] alla [illegible] due carabinieri, [illegible] e Attilio Ramolif, [illegible] per la Liberazione. L'inaugurazione [illegible] ai giardini «Levis». [illegible] con la consegna di due medaglie d'oro ai famigliari [illegible] Seguirà, un concerto della [illegible]a dalla Scuola [illegible] Carabinieri di [illegible].

dalla provincia

Rubava energia elettrica: arrestato

CARMAGNOLA — Arrestato per furto di energia elettrica Gianfranco Piccolo, 31 anni, nel pressi della sua abitazione, in via Canti, 16. I carabinieri hanno scoperto un rudimentale allacciamento per sottrarre corrente alla rete di alimentazione pubblica.

A Chivasso, scuola di calcio

CHIVASSO — Presso la segreteria [illegible] campo sportivo comunale «Ettore Pastore» (viale Matteotti) sono aperte le [illegible] ai corsi della scuola [illegible] organizzati dall'U.R.S. La Chivasso. Sono [illegible] tutti i ragazzi nati dal 1° gennaio 1981 in poi.

Spara alla vicina di casa: condannato

PINEROLO — Condannato per direttissima [illegible] Salerno, 23 anni, [illegible] arrestato nei giorni [illegible] dai carabinieri perché [illegible] una carabina ad aria compressa, non denunciata, aveva infranto i vetri di una vicina di casa. L'uomo è stato condannato a 4 mesi. Il giovane, incensurato, ha potuto godere [illegible] sione condizionale della pena. Dopo la lettura della [illegible] tenza è [illegible]

Castagneto [illegible] ceramiche

CASTAGNETO [illegible] — Per il Settembre castagnetese '87, oggi alle 16, [illegible] piazza Rovere, apertura della mostra-mercato di ceramiche, pizzi, ricami e sculture in legno.

Ivrea, segretario comunale in pensione

IVREA — [illegible] Buccheri, [illegible] mune, dal 1° settembre è [illegible] collocato [illegible] pensione. [illegible] attesa [illegible] concorso per la copertura del posto, la «reggenza» [illegible] segreteria è passata [illegible] dottor Marino Ceretto Castiglione.

Cittadini e politica a Rivarolo

RIVAROLO — Con il dibattito [illegible] cittadino e la politica», [illegible] 21, biblioteca comunale, in [illegible] questa sera [illegible] «Festa dell'Amicizia» organizzata dalla sezioni dc del [illegible] Canavese. Numerosi i momenti di confronto politico [illegible] vedranno impegnati amministratori [illegible] vinciali e regionali. In programma [illegible] appuntamenti sportivi e una mostra filatelica.

Ivrea, contrasti per il [illegible]

IVREA — [illegible] è [illegible] stato presentato [illegible] Consiglio comunale il consuntivo del Carnevale '87. Finora l'assemblea si è limitata a «girare» [illegible] Comitato organizzatore il contributo della Cassa di Risparmio, lo [illegible] orche anche per l'88 ha garantito il suo sostegno alla manifestazione. Il ritardo è interpretato da più parti come segno evidente [illegible] contrasti n[illegible] in seno all'organizzazione, da due anni affidata agli «ufficiali» della [illegible] Stato maggiore.

Licei a scuola nei locali della pretura?

RIVAROLO — Difficilmente potrà essere accolta la richiesta di un gruppo di genitori di allievi del liceo scientifico «Aldo Moro» per trasferire nei locali della nuova pretura le classi della scuola dislocate in vari punti della città perché la sede principale non è in grado di accoglierle tutte. Precisa il sindaco Rostagno: «Non credo che il ministero di Grazia e Giustizia dia il suo parere favorevole: infatti per la prossima primavera è previsto l'arrivo del nuovo giudice e la pretura sarà finalmente utilizzata...».

Tensione [illegible] Ivrea

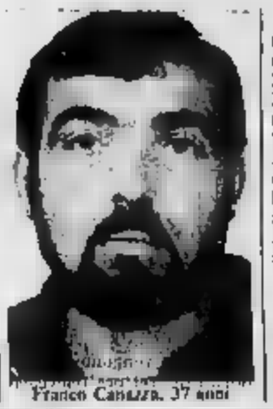
Accuse e insulti [illegible] Consiglio comunale - Il sindaco [illegible] riunione dei capigruppo

IVREA — Accuse, insulti, minacce di denunce alla magistratura: l'epilogo [illegible] tre giorni di Consiglio comunale (oltre [illegible] bilancio di previsione c'erano [illegible] approvare centinaia di delibere [illegible] [illegible] di [illegible] ulteriormente la frattura [illegible] la [illegible] di [illegible] e l'opposizione dc, [illegible] e pli. L'altra sera l'assessore [illegible] lavori pubblici Mario Viano, psdi, se l'è presa con il consigliere repubblicano Pietro Cecchin. «*Stavo chiedo di verbalizzare il mio intervento su una serie [illegible] affidamenti [illegible] incarichi [illegible] la realizzazione di alcune [illegible] pubbliche* — precisa Cecchin —, [illegible] *non ha voluto fornirmi le spiegazioni necessarie, anzi [illegible] arrivati gli insulti*». Ventiquattro ore dopo l'assessore ha chiesto pubblicamente scusa: «*Ero stanco dopo tante ore di dibattito, mi [illegible] valicati i [illegible]*». Ma il malessere all'interno dell'assemblea è molto più accentuato di quanto non sembri. Franchetto, dc: «*La maggioranza chiede collaborazione, noi gliela offriamo e poi in Consiglio ci troviamo di fronte a progetti elaborati*».

Il sindaco Pezzo ha convocato [illegible] martedì una riunione [illegible] capigruppo. «*E' necessario fidare al Consiglio strenuo*».

Carrello [illegible] ribalta, operaio muore

A Rivalta, illeso [illegible] collega che gli lavorava accanto - Altra disgrazia sul lavoro, muratore di Chivasso precipita [illegible] quinto piano: [illegible] in condizioni disperate



Franco Canazza, 37 anni

TORINO — [illegible] operaio morto ed un secondo in fin di vita per due infortuni sul lavoro. Il primo [illegible] a Rivalta. Ne è rimasto vittima [illegible] Torfino, [illegible] anni, Torino, [illegible] 8. [illegible] da Paola 32, padre di [illegible] di tre anni, dipendente della [illegible] «Fratelli Palermo» che si [illegible] occupando dell'installazione di impianti di tubisteria industriale nelle officine Fiat. L'uomo, assieme [illegible] collega, [illegible] lavorando [illegible] [illegible] carrello [illegible] che si è rovesciato.

Nella caduta il sollevamento ha riportato [illegible] schiacciamento di tre costole che gli hanno perforato il fegato. E' stato trasportato d'urgenza [illegible] Molinette, [illegible] alcune ore dopo il ricovero. Il collega che [illegible] lavora [illegible] canto non ha riportato feriti. I [illegible] [illegible] hanno aperto un'inchiesta per accertare [illegible] dell'infortunio.

Il secondo incidente [illegible] 10,30, in via [illegible] Franco Canazza, 37 anni, Chivasso, via San [illegible] 4, operaio Enel, padre di due [illegible] stava fissando [illegible] piccolo [illegible] sul [illegible] cone interno, che [illegible] affaccia sull'cortile. Ha [illegible] l'equilibrio ed [illegible] precipitato. E' finito [illegible] nel vuoto.

Al quinto piano, [illegible] ristrutturando un alloggio. Il [illegible] vi lavorava [illegible] proprio. [illegible] solo, nessuno [illegible] [illegible] Dopo aver [illegible] alcuni ferri che dovevano [illegible] la [illegible] ha preso tra [illegible] l'elevatore. [illegible] dolo sulla ringhiera per sistemarlo poi [illegible] apposite scale.

Forse [illegible] brusco movimento, forse [illegible] malore: ha perso l'equilibrio, gli [illegible] [illegible] il montacarichi, deve aver cercato di trattenerlo, forse il peso lo ha trascinato nel vuoto.

BENTORNATI

Dal 27 Agosto al 13 Settembre

MOZZARELLA S. LUCIA GR. 120 (al kg. L. 8083) L. 970
REGGIANO GENNARI CONFEZIONATO L. 17.850 al Kg.
SALAMETTO VARZI VISMARA L. 16.400 al Kg.
CIAPPI BOCCONI MANZO SCAT GR. 1.250 (al kg. L. 1.760) L. 2.200
PASTA DI SEMOLA ZANELLINI ASSORTITA KG. 1 (al kg. L. 1.150) L. 1.150
CARNE MONTANA SCAT GR. 130 (al kg. L. 9.231) L. 1.200
LASAGNE FORNO FINDUS GR. 500 (al kg. L. 7360) L. 3.680
ACE BARILOTTO RISPARMIO FLACONE ML. 2500 L. 1.600
PASSATO [illegible] POMODORO VALFRUTTA BOTT. GR. 550 (al kg. L. 1.236) L. 680
GRANFETTA BUITONI GR. 540 (al kg. L. 3.796) L. 2.050
BUONDÌ MOTTA x 8 GR. 320 (al kg. L. 8.750) L. 2.800
BIO PRESTO BUCATO MANO E2 GR. 450 L. 1.650
BURRO ENTREMONT GR. 250 (al kg. L. 6360) L. 1.590
LATTE SOLE INTERO BOTT. LT. 1 (al lt. L. 1.090) L. 1.090
BIRRA NASTRO AZZURRO 28 BOTT. CL. 66 (al lt. L. 1500) L. 990
FUSTINO DIXAN GR. 4800 L. 13.150
OLIO OLITA [illegible] VARI LATT. LT. 1 (al lt. L. 1.190) L. 1.190
SUCCO YOGA x 6 ASSORTITI GR. 750 (al kg. L. 1933) L. 1.450
AMMORBIDENTE VERNEL FLACONE LT. 2 L. 2.900
OLIO OLIVA VERDI COLLINE CARAPELLI LATT. LT. 3 (al lt. L. 2960) L. 8.850
ACQUA SAN BERNARDO LT. 1,5 x 6 BOTT. (al lt. L. 320) L. 2.880
SHAMPOO CLEAR NORMALE ML. 150 L. 1.800
TONNO OLIVA MARUZZELLA SCAT GR. 170 (al kg. L. 10000) L. 1.700
CUKI ALLUMINIO MT. 8 L. 1.600
GIARDINIERA BIS SACLÀ VASO GR. 450 (al kg. L. 4000) L. 1.800
ASCIUGATUTTO SOFFASS 2 ROTOLI L. 1.200
PREZZI AD ESAURIMENTO SCORTE.
CONTI

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chie[redacted] l'apertura anticipata dei cancelli - [redacted] 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: feriti un carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna [redacted] trionfa la musica

Madonna degli applausi al Comunale. Sessantacinquemila spettatori entusiasti hanno contrappuntato il concerto con strilli ed ovazioni, contagiati [redacted] grinta e dalla spregiudicatezza della [redacted] Torino ha vissuto una giornata [redacted] le: invasa da [redacted] quaranta[redacted] capiti (età [redacted] anni) si è colorata di gioventù. La città ha retto bene all'impatto superando a buoni [redacted] (nonostante qual[redacted] d'inesperienza) un [redacted] reso [redacted] turi[redacted] dal Comunale [redacted] dalla [redacted] in Mondovisione [redacted] e regista olandese): le [redacted] viste 100 milioni [redacted] telespettatori. «Una pubblicità impagabile» per l'assessore [redacted] Mat[redacted] Torino, sui teleschermi, si è vista [redacted] poco e [redacted] un'occasione.

[redacted] alla città è [redacted] nella [redacted] due[redacted] accampati hanno atteso l'alba sui prati di [redacted] d'Armi a [redacted] corso Unione Sovietica, [redacted] 13 hanno accettato l'invito del Comune [redacted] hanno scelto le panche [redacted].

[redacted] 10, quando sono stati aperti i botteghini, i 3500 biglietti [redacted] a ruba, esauriti in tre quarti d'ora. [redacted] superato i 2 miliardi e [redacted] milioni ma al [redacted] è andata male. Quando [redacted] tirato fuori la [redacted] hanno più trovato clienti: chi era sprovvisto di [redacted] se ne era [redacted] andato. [redacted] decine di [redacted] sono [redacted] svenduti, anche a [redacted] prezzo.

[redacted] si è fatta aspettare. Il volo privato da Cannes, è atterrato alle 12,[redacted]. Il controllo doganale è [redacted] effettuato [redacted] dell'aereo, [redacted] sino al [redacted] un [redacted] di 18 [redacted] a sirene spiegate [redacted] scortato la rockstar, seduta [redacted] posteriore sinistro di [redacted] fiammante Thema Limousine. Una doccia [redacted] alle 15 era già sul palco per il check dell'impianto audio. [redacted] e bermuda a stelline, [redacted] volto [redacted] appena un filo di trucco, ha eseguito Papa don't preach e [redacted] a pirgia [redacted] elettricisti, [redacted] e barellieri. Ha provato qual[redacted] di danza e [redacted] rimerite rimproverato il giovane [redacted] Finch per un passaggio sbagliato.

In camerino ha mostrato [redacted] poco il barocco piemontese [redacted] non fategliene una colpa: una rockstar americana può [redacted] gusti [redacted] diversi dai nostri) [redacted] spostare [redacted] l'uscio [redacted] scrittoio [redacted] placche d'argento e [redacted] di [redacted] (valore 100 milioni) [redacted] spazio ad una cyclette. Ha pedalato di buona lena prima di [redacted] al massaggiatore che [redacted] «sciolta» per [redacted] ta. Alle [redacted] un sonnellino, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

[redacted] intanto si consumava [redacted] di [redacted] cinquantamila ragazzi che, dalle 15, [redacted] cominciato a [redacted] prima [redacted] i portoni. A [redacted] le «sosia» [redacted] Madonna [redacted] corpetti striminziti, ombelichi al vento, minigon[redacted] calze a [redacted] e [redacted] specchio, [redacted] nero.

Quando [redacted] 17,10 (con due ore di anticipo sul previsto) il [redacted] colonnello Lotti del [redacted] l'ordine «Aprite i cancelli», la marea si è mossa ondeggiando paurosamente. [redacted] stata qualche caduta e [redacted] leggeri (fra cui un [redacted] ma dopo un paio [redacted] minuti il flusso si è [redacted] golare. Anche se a [redacted] il prato che ha [redacted] e [redacted] colore. Una ragazza, strattonata [redacted] folla e colta da crisi nervosa, si è messa a piangere, abbracciata ad un carabiniere: è stata dissetata [redacted] ospitata in tribuna. L'organizzatore le [redacted] an[redacted] le [redacted] nella [redacted].

Intorno allo [redacted] un mondo colorato. Magliette originali (dodicimila lire) e artigianali (diecimila), sciarpe, cappelli, monili, adesivi, manifesti e fotografie sono andati a ruba. Un madonnaro di Asti, Nicola Colucciello, ha disegnato uno splendido volto della cantante sull'asfalto di corso [redacted] ma [redacted] pochi [redacted] «Lasciano più [redacted] i pellegrini in visita [redacted] abbasie. Però è [redacted] un'esperienza: sino a ieri [redacted] disegnato solo santi e [redacted] vere. Il problema più serio? Collocare nel punto esatto il neo che la cantante ha sotto il naso».

[redacted] rivenditori di [redacted] e porchetta, [redacted] ovunque. Piccole «rapine» all'interno dello Stadio dove una bottiglia grande di [redacted] mila lire, [redacted] per un bicchiere. Proprio in merito [redacted] alcuni punti [redacted] di bibite, ritenuti abusivi, [redacted] volate parole e [redacted] fra il promoter Zard ed un funzionario di polizia. Botte anche per i fotografi che cercavano [redacted] di [redacted] il [redacted] lavoro: il [redacted] d'ordine della [redacted] tante (nerboruti marcantoni in tuta [redacted] ha avuto pietà e [redacted] a più riprese il codice penale. [redacted] nervosismo, paura e lividi [redacted] passati [redacted] un attimo quando Madonna è [redacted] palco, sotto un uragano di applausi, ed ha preso il microfono in mano per Open your heart. Apri il tuo [redacted]

[redacted] Conti

Per un paio d'ore, [redacted] di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad [redacted] pressione, [redacted] l'apertura [redacted]

Si è sfiorato il dramma, [redacted] pomeriggio, [redacted] bastopoli. I più agguerriti fans [redacted] Madonna, migliaia [redacted] giovani arrivati [redacted] dintorni dello [redacted] già [redacted] prime [redacted] mattino, ignorando ogni [redacted] ingresso del Comunale, [redacted] sono tutti, inspiegabilmente, accalcati davanti [redacted] Maratona per poi travolgere transenne e servizio d'ordine.

Molti di loro, [redacted] soffocati, [redacted] calma sono dovuti [redacted] cure [redacted] medici, [redacted] per «fortuna», solo per un paio è [redacted] il trasporto all'ospedale. [redacted] so, 20 anni, di Magenta colpito alla testa, [redacted] da una bottigliata, ha riportato [redacted] frattura [redacted] e un [redacted] cranico. Daniele Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto [redacted] le transenne, è rimasto contuso [redacted] e [redacted]. In serata, [redacted] altro giovane con [redacted] caviglia spezzata è [redacted] portato al Cto.

Altri momenti di nervosismo [redacted] registrati per tutta la mattina in via Sacchi, davanti all'hotel Turin, dove, impermeabili a [redacted] andarsene, hanno continuato a stazionare centinaia di fans della rock-star ignari che Madonna sarebbe [redacted] direttamente al Comunale. Qualche problema anche per il [redacted] dintorni dello Stadio, [redacted] corso [redacted] e via [redacted] dalla, le auto, [redacted] forza di cose, sono definite [redacted] via [redacted] Marino, bloccandola.

Il quieto afflusso [redacted] giorno [redacted] stadio è durato, [redacted] le [redacted] quando, a migliaia [redacted] sono tutti affollati sotto la torre Maratona ignorando [redacted] Filadelfia. Gli appelli a [redacted] sono tutti [redacted] nel vuoto. Sono dovuti intervenire i [redacted] che si sono infiltrati nella marea di giovani riuscendo a formare un cordone umano che ha «spezzato» la folla, attenuando la pressione sulle transenne. Una manovra riuscita, ma solo per qualche minuto. Almeno una ventina di giovani, soprattutto fra le prime file, sono svenuti e a fatica si è riusciti a soccorrerli. Attimi [redacted] panico che hanno [redacted] giunto il culmine alle 17, all'apertura dei cancelli: come un fiume in piena, i fans della rock-star hanno travolto transenne, carabinieri e poliziotti e si sono precipitati sul prato del Comunale. Poi la pacifica attesa dell'inizio.

Altra [redacted] al finanziere per il raggiro [redacted] containers

Candellero cercò [redacted] creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, [redacted] che di bancarotta fraudolenta

Un nuovo mandato [redacted] per «bancarotta preferenziale» è [redacted] notificato in [redacted] a Nuccio Candellero, il [redacted] di Vigone responsabile della clamorosa [redacted] con i [redacted] fantasma. Lo ha firmato, ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

[redacted] nuova [redacted] che, aggiungendosi [redacted] fraudolenta e di truffa continuata, [redacted] più [redacted] posizione dell'imputato. Il giudice [redacted] avviato questo nuovo procedimento a seguito di numerose denunce per assegni a vuoto, giunte al pretore [redacted].

[redacted] creditori, [redacted] avevano ricevuto [redacted] assegni [redacted] Candellero, quando [redacted] andati in [redacted] per l'incasso si sono [redacted] respingere gli assegni perché scoperti. L'unica cosa che rimaneva [redacted] era quindi sporgere una querela per assegni a [redacted]. La pretura ha però [redacted] i procedimenti [redacted] Procura che non ha [redacted] il doveri procedere [redacted] confronti di [redacted] per [redacted] di [redacted] segni a vuoto, in quanto [redacted] banca non [redacted] va non perché i conti erano scoperti, ma perché le somme di denaro erano state bloccate [redacted] magistratura.

Per Candellero però [redacted] è ipotizzato un nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo [redacted] containers avrebbe [redacted] che dovevano finire nell'attivo del fallimento e quindi suddivise [redacted] equità fra i [redacted] tori. Un resto, questo, tentato. Sembra infatti che uno solo dei più di venti assegni emessi, per un importo di circa 400 milioni, [redacted] stato incassato.

L'unico [redacted] che aveva recuperato in questo [redacted] di duecento [redacted] avrebbe però già messo [redacted] cifra a disposizione del [redacted].

L'inchiesta [redacted] truffa dei [redacted] in tutta [redacted] complessità. La Guardia di [redacted] svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari [redacted] numerosi [redacted] girati [redacted] e intanto [redacted] ha [redacted] il dott. [redacted] perito contabile. I [redacted] vittima della truffa aspettano il 16 [redacted] quando, alle 15.30, al Tribunale [redacted] Pinerolo [redacted] svolgerà la seconda [redacted] al fallimento.

Sono in duemila che hanno versato circa 32 miliardi nelle casse della società di Candellero [redacted] sperando [redacted] un notevole guadagno. Gli interessi pagati [redacted] per cento. Altri, e sono molti, [redacted] impegnato tutti i [redacted] pensione convinti di avere una vecchiaia serena. [redacted] tutti [redacted] iniziata una snervante attesa per sapere dai giudici quando avranno [redacted] possibilità e in che misura di recuperare i soldi investiti. Molti dei [redacted] si sono [redacted]

b. g.

echi di cronaca

Istituto Dattilografico torinese
Sono aperte le iscrizioni con prove d'esame regionale di corsi di [redacted] dattilo, steno, calcolo, contabilità, paghe, operatori su computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.151. Chivasso via Po 12/A, tel. 910.2883.

Olivari lampadari
via Bressogno 19 tel. 700.886. Direttamente dalla fabbrica. Lampadari neon 39 W vetro Murano da L. 30.000. Specchio bagno con armadietto, luce, mensola con presa e interruttore da L. 38.000.

Desi-To l'arredobagno
E' aperto per voi a Torino, via Nizza 41. Tel. [illegible]. Visitateci e buone vacanze.

Sarlen via Cialdini 27
[redacted] totale, pitture, moquette, specchi, [illegible] / uffici / magazzino. Occasioni per imprese e privati. Sabato aperto. Tel. 441.818.

Tognoli [redacted] ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro [redacted] le aree metropolitane - Prima [redacted] 70 [redacted] per [redacted] espropri - Altri temi [redacted] storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e serata torinesi [redacted] ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli, psi, ex [redacted] Magnani Noya e [redacted] tutta la giunta, il rappresentante del governo è arrivato in città per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il rilancio delle grandi realtà metropolitane partendo dal Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima del suo arrivo era già stato informato dal sindaco delle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale, Galasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei cittadini che [redacted] hanno [redacted] ricevuto [redacted] per [redacted] proprietà espropriate.

[redacted] alla [redacted] netta, [redacted] al ministro un dossier sulle iniziative di risanamento del centro proponendo di coinvolgere i privati negli investimenti.

«Al Nord — ha detto il ministro — il governo darà soprattutto incentivi in grado [redacted] attrarre capitali privati. [redacted] i parcheggi, strutture di [redacted] ha particolar[redacted] bisogno, il [redacted] potrebbe percorrere la strada della [redacted] a privati [redacted] realizzarli [redacted] altri. [redacted] Stato, in [redacted] al Comune pagando i deficit che i nuovi impianti quasi inevitabilmente [redacted] produrranno nei primi [redacted] di vita».

Intervento dello Stato pure per i trasporti, la [redacted] lità e la [redacted] metrò, [redacted] l'impegno del mi[redacted] interessi [redacted] contratti dal Comune.

Per il [redacted] storico infine, Tognoli ha ricordato [redacted] per Venezia, di [redacted] potrebbe fruire [redacted] incentivi (che poi verrebbero pagati [redacted] privati che [redacted] partecipare [redacted] risanamento strutturale di loro proprietà con valore artistico.

Molte proposte per rilanciare Torino sul piano funzionale e della sua cultura. Se ne è discusso in una serata particolare, in attesa del concerto di una rockstar che per qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e [redacted] zionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «Unisco l'utile al dilettevole», ha detto. E mentre il capogruppo del pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, al concerto di [redacted]

g. can.

■ Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex sindaco Cardetti (psi) all'attuale sindaco Maria Magnani Noya (pure [redacted] per [redacted] dichiarazione rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) [redacted] un quotidiano milanese. Porcellana afferma, [redacted] l'altro, [redacted] il nuovo [redacted] in [redacted] rispetto all'opposizione». La [redacted] non è piaciuta a Cardetti [redacted] sentendosi [redacted] in ca[redacted] chiede «un parere» al nuovo sindaco per sapere «se ritenga che a determinare la crisi della giunta Cardetti sia stata [redacted] sudditanza nei confronti dell'opposizione o [redacted] personalismi esasperati [redacted] tipo di quello al quale [redacted] l'ingegner Porcellana [redacted] abbia rinunciato».

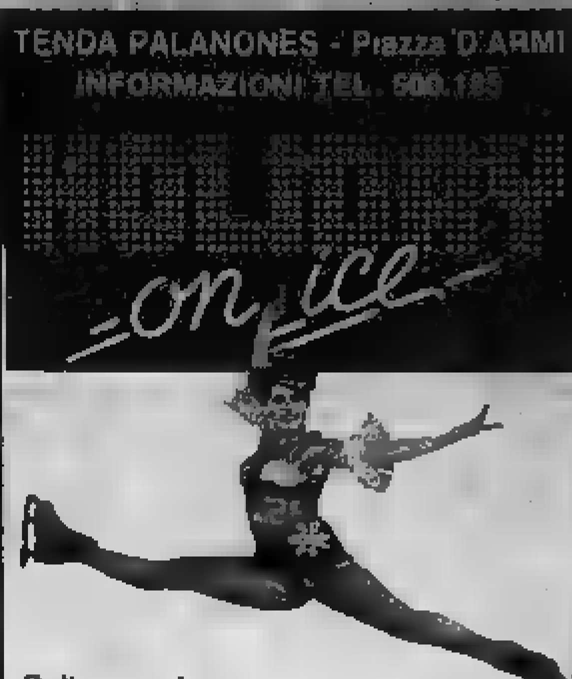
■ [redacted] in carcere

L'ex assessore [redacted] sta [redacted] Rivoli, [redacted] Piermarini, 53 anni, corso Kennedy 7 B, Colle[redacted] è nuovamente in carcere. E' [redacted] stato [redacted] su mandato di cattura del [redacted] Vittorio [redacted] sostituto [redacted] di Torino, dovendo ancora scontare 2 anni, 5 mesi e 28 giorni di reclusione.

[redacted] il [redacted] marzo 1984, per [redacted] tra [redacted] 70 [redacted] dall'ufficio [redacted] di Rivoli [redacted] cui era [redacted] andarli [redacted] Saint [redacted] cent, [redacted] funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1984 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di sorpresa.

TENDA PALANONES - Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 500.185



Sulla grande pista di ghiaccio
[redacted] E I SETTE [redacted]
3 [redacted] di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO SUCCESSO
SPETTACOLI TUTTE LE SERE O[redacted]
VENERDI' SABATO DOMENICA [redacted]
[redacted] 17,30 e 21,30, [redacted] riposo
[redacted] Alle casse [redacted] [redacted] D'ARMI
e alle biglietterie [redacted] [redacted] (Parco Ruffini) Tel. 388.087

CAPITOL

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!

All' AMBROSIO

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO

PICCOLO AMBROSIO

ARIA CONDIZIONATA

AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, paninari impolitici sono arrivati i PORCELLONI [redacted] VACANZA

FIAMMA
MARLEE MATLIN [redacted] del Premio Oscar [redacted] migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2

Al cinema in compagnia divertirsi e [redacted] insieme

lilliput
IN ESCLUSIVA
La sua vita [redacted] una chitarra, il suo [redacted] nella leggenda
CECCHI GORI

OGGI RIAPERTURA FARO

NTIETH CENTURY FOX ITALY [redacted] RY [redacted] ITALY

IDEAL - CRISTALLO

all'ARLECCHINO

Ovada, incontro Regione-sindaci delle zone colpite

«Sì, è calamità»

I presidenti Viglione e Beltrami annunciano che giovedì il Consiglio dovrà prendere i provvedimenti per i danni provocati dall'alluvione

NOSTRO SERVIZIO

OVADA — A dieci giorni [illegible] disastrosi nubifragi del 24 agosto che hanno colpito alcune vaste zone della provincia, in particolare Acquese ed Ovadese, il bilancio dei danni sembra destinato a farsi più grave, in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche e l'agricoltura.

E' emerso durante l'incontro, nel Municipio di Ovada, di sindaci e amministratori dalle [illegible] interessate agli eventi alluvionali con il [illegible] sidenti] Consiglio e [illegible] giunta regionali, [illegible] Viglione e Vittorio Beltrami, accompagnati [illegible] dall'assessore Andrea Migliasso e [illegible] Genovese, dal [illegible] te [illegible] Demeri, e da [illegible] consiglieri regionali. Presenti anche il [illegible] Giuseppe [illegible] e l'assessore provinciale Ugo Cavalleri.

Il [illegible] di Ovada Franco [illegible] aprendo l'incontro, ha fornito [illegible] dati [illegible] sulla città che dimostrano la gravità della [illegible] là delle prime previsioni. Ad [illegible] circa [illegible] no i [illegible] opere pubbliche, mentre [illegible] i miliardi quelli alle [illegible] industriali e [illegible]; si devono poi aggiungere quelli all'agricoltura.

«Questo incontro — ha detto Viglione — *deve servire per comprendere esattamente la situazione e per studiare insieme i provvedimenti* [illegible] *ad affrontare* [illegible] *gravità* [illegible] *provocati dagli eventi alluvionali*». Il presidente Beltrami, invece, ha annunciato i primi provvedimenti regionali.

«Il Consiglio regionale — ha detto Beltrami — [illegible] *seduta* [illegible] giovedì [illegible] *chiamato a proclamare lo stato di* [illegible] [illegible] alcune [illegible] *dei Piemonte, quelle maggiormente colpite della provincia di Alessandria, ma allo stesso tempo siamo impegnati, e l'assessore Migliasso ha già avuto un incontro a Roma, per ottenere* [illegible] analoga [illegible] *da parte del Parlamento, affinché disponga i fondi necessari, non potendo la Regione far fronte* [illegible] *alle ingenti* [illegible] *Chiediamo, inoltre, l'autorizzazione* [illegible] *agli stanziamenti di pronto* [illegible].

[illegible] Regione [illegible] poi [illegible] due provvedimenti: [illegible] i contributi previsti dalla legge n. 38 del '78, per chi ha avuto la casa d'abitazione distrutta o danneggiata, e varare un disegno [illegible] per poter intervenire nella riparazione delle strutture agricole, in particolare le strade interpoderali e consortili [illegible] I consorzi irrigui, sconvolti [illegible] nubifragio. [illegible] incontrando il vice presidente del Consiglio [illegible] ministri, Amato, ed i ministri Gaspari (Protezione civile) e De Rose (Lavori pubblici) il presidente [illegible] chiederà di estendere [illegible] Piemonte [illegible] provvidenze previste per la [illegible].

«*Mi auguro* — ha detto il [illegible] Bartolomeo Minetti [illegible] Silvano d'Orba, aprendo gli interventi — *prevalga il senso di responsabilità e quello di compattezza. I danni si scoprono ora, girando le campagne. Ho potuto rendermi* [illegible] *della gravità della situazione provocata* [illegible] *sbarramento* [illegible] rappresentato [illegible] "Autotrasporti"».

Secondo [illegible] Cazzulo, sindaco di [illegible] sono i problemi principali: garantire [illegible] sindaci i finanziamenti [illegible] per il pronto intervento «*perché abbiamo già pronta alla disponibilità delle imprese che hanno accettato sulla parola, disposto* [illegible] *per centinaia di milioni*», e [illegible] predisporre [illegible] regionale che consenta [illegible] Comuni di eseguire i lavori di manutenzione di rii, strade, fossi, il cui abbandono è spesso all'origine [illegible] disastri, e di imporre poi ai privati il pagamento.

Lorenzo Ottria, sindaco [illegible] ha chiesto che si [illegible] l'agricoltura, [illegible] «*possibile* [illegible] *anche l'impossibile*», mentre il presidente dell'Usl ovadese Vin[illegible] Ciancochin ha sottolineato [illegible] [illegible] graduale, [illegible] sono [illegible] per prevenire il ripetersi di queste calamità. Una richiesta, per quanto riguarda la zona della provincia a ridosso dell'Appennino, ribadita dall'assessore provinciale Cavalleri.

Per un esame delle conseguenze del nubifragio, si è avuto un incontro con i responsabili della Coldiretti, nella sede del gruppo dc alla Regione.

f. m.

[illegible] consegna [illegible] premio

BASALUZZO — Si svolgerà questa sera alle 21, nel campo di [illegible] rello del paese, la consegna del premio «Basaluzzo», indetto dalla amministrazione comunale [illegible] Scuola [illegible] [illegible] ciechi di Lambiate [illegible] Milano. Il [illegible] scidente è destinato a persone o enti che si siano distinti in opere di carattere umanitario.

(t. u.)

Il delitto a Roccagrimalda nella casa d'una coppia genovese

Uccide il marito e s'avvelena

La donna, 77 anni, è ricoverata all'ospedale di Novi - La vittima, 88 anni, aveva un tumore La moglie, disperata nel vederlo soffrire, lo accoltella al cuore; poi ingerisce psicofarmaci

DAL NOSTRO INVIATO

ROCCAGRIMALDA — Delitto-tentato suicidio in questo borgo di 1200 anime sulle colline dell'Ovadese. Un'anziana donna, probabilmente per porre fine alle gravi sofferenze del marito, affetto da anni da un tumore alla vescica, l'ha ucciso con una coltellata al cuore, non si esclude che prima l'abbia stordito con i tranquillanti. Quindi ha tentato di suicidarsi, ingerendo un certo quantitativo di psicofarmaci. E' ricoverata, con prognosi riservata, nella sala di rianimazione dell'ospedale di Novi Ligure; i medici confidano di poterla salvare.

Protagonisti di questa tragedia familiare sono due anziani coniugi genovesi, da anni soliti a trascorrere l'estate nella loro casetta di via Beata Vergine delle Grazie 20, a Roccagrimalda, paese d'origine della donna. Sono Renato Confortini, 88 anni, e la moglie Rosa Bobbio di 77, abitanti a Genova in via Borgoratti 21/8, l'omicida.

In una lettera alla figlia, scritta su due pagine strappate da una agenda, la donna ha lasciato la sua confessione. «*Non posso più sopportare di vederlo soffrire, ho pregato Dio perché lo facesse morire, ma il suo calvario continua. Ho deciso di farla finita*», scrive tra l'altro Rosa Bobbio.

Nei confronti della donna il vicepretore onorario di Ovada, avv. Mario Magaglio, ha firmato un mandato provvisorio d'arresto, per omicidio volontario. Ancora priva di conoscenza, è piantonata dai carabinieri in ospedale, dove appena possibile sarà interrogata dal magistrato della Procura della Repubblica di Alessandria al quale, per competenza territoriale, verrà affidato il caso.

In giornata, nella camera mortuaria del cimitero di Roccagrimalda, verrà [illegible] l'autopsia sul corpo di Renato Confortini disposta dall'autorità [illegible]; si potranno [illegible] precisione, la causa [illegible] morte, anche [illegible] è evidente che l'uomo ha [illegible] il [illegible] spaccato da un solo colpo, inferto quasi sicuramente con un coltello da cucina.

Renato Confortini, un impiegato da anni in pensione, e Rosa Bobbio, che l'aveva sposato anni fa in seconde nozze, erano arrivati tre mesi fa in paese, per trascorrere come loro [illegible] il periodo estivo nella casetta al centro del paese. L'uomo, sofferente per il tumore, appariva più debilitato del solito, non usciva di casa, al massimo si sedeva davanti all'ingresso, ingannando il tempo con lunghi [illegible].

«*La moglie* — dicono in [illegible], dove tutti li conoscono —, *una donna calma, tranquilla, molto ordinata, appariva stanca, preoccupata per l'aggravarsi delle condizioni del marito,* [illegible] *una sua parola,* [illegible] *gesto, potevano far pensare al-l'intenzione di porre fine in modo così tragico all'esistenza dell'uomo che circondava di cure e attenzioni. Probabilmente ha agito in un momento di sconforto, di disperazione*».

Cosa sia accaduto nella casetta di via B. V. delle Grazie non è stato ancora possibile ricostruirlo, lo sarà [illegible] quando la donna, se, come i medici sperano, riprenderà conoscenza e potrà [illegible] interrogata.

«Quando, [illegible] qualche [illegible] sono ritirata — [illegible] una vicina di [illegible] Carla Porta — *tutto era tranquillo. Ieri mattina, invece, aperta la porta, ho trovato* [illegible] *all'ingresso due borse in plastica,* [illegible] *c'era un mazzo* [illegible] *chiavi, nell'altro* [illegible] *lenzuola. Devono sbrigare* [illegible] *lavori e non* [illegible] *alla* [illegible] *ho pensato* [illegible] *suo scherzo,* [illegible] *più tardi ho guardato nelle* [illegible] *borse*».

Ha [illegible] aperto [illegible] «*Non ricordi bene cosa vi fosse scritto* — racconta Carla Porta —, [illegible] po' [illegible] *circostanziata, ho* [illegible] *però che doveva* [illegible] *qualcosa* [illegible] *grave,* [illegible] *anche un biglietto, con il nome, per la telefonata alla figlia Carla, avuta dal primo marito, ed* [illegible] *abitanti a* [illegible] *Allora* [illegible] *avvertito due cugine della Rosa, che abitano in* [illegible], [illegible] *e Caterina Pareto*».

Le due donne sono corse nella casa dei Confortini, l'uomo, che indossava i pantaloni ed un gilet, era disteso sul letto; per terra, completamente svestita, anche Rosa Bobbio, priva di sensi. Per l'uomo, che presentava una ferita all'altezza del cuore, non vi era più nulla da fare; la donna, soccorsa, è stata prima trasportata all'ospedale di Ovada, poi a Novi, in rianimazione.

E' stato dato l'allarme, [illegible] [illegible] ed il vicepretore; [illegible] [illegible] iniziata [illegible].

Franco Marchisio

Roccagrimalda. Si commenta l'angoscioso fatto avvenuto la scorsa notte in paese

Carla Porta

Trasportati dalla corrente si [illegible] arenati sulla sponda destra del fiume

Pesci morti nel Tanaro a quintali

Alessandria. Un volontario tenta di portare in salvo un grosso pesce che ancora da segni di vita

ALESSANDRIA — Il puzzo di lesso ammorba l'aria fino a piazza Gobetti, [illegible] sentinella di [illegible] dal ponte [illegible] fiume Tanaro [illegible] per Torino: [illegible] di [illegible] quintali [illegible] splendide carpe, barbi, [illegible] pesci gatto e persino pesci [illegible] lasciano trascinare dalla corrente e vengono [illegible] morire sulla riva destra [illegible] scivolo di cemento sotto il ponte.

La moria [illegible] pesci, [illegible] ennesimo [illegible] ecologico, ha richiamato sentinelle di alessandrini ieri mattina sui parapetti del ponte Tanaro, tanto che ad un certo punto il traffico all'ingresso della città rischiava [illegible] paralizzarsi.

I pescatori e alcuni volontari [illegible] [illegible] in acqua [illegible] per cercare [illegible] gli esemplari di fauna ittica più belli rigettandoli nella [illegible] [illegible] fiume ma è stato tutto inutile, [illegible] perché nella zona [illegible] tuttora [illegible] cielo [illegible] alcune fogne [illegible] quartiere Borgo [illegible] e l'acqua, [illegible] quel punto, è inquinata da colibatteri e coliefecali.

Secondo i pescatori, la causa della moria di [illegible] è da ricercare [illegible] in qualche scarico [illegible] di [illegible] altamente inquinanti avvenuto a monte di [illegible] e non è la prima volta che ciò accade; anche se questa volta il danno alla fauna ittica appare enorme: si è ancora in attesa dei risultati [illegible] del Laboratorio [illegible] sanità pubblica per una moria verificatasi [illegible] pomeriggio del 27 [illegible]. Anche ieri sono stati prelevati campioni d'acqua e di [illegible] ittica per [illegible] di individuare [illegible] natura della [illegible] inquinante.

[illegible] guardie ecologiche provinciali stanno perlustrando le rive del Tanaro per individuare [illegible] dell'avvelenamento delle acque, [illegible] Comuni rivieraschi e la Provincia [illegible] [illegible] [illegible] invitati a segnalare [illegible] annonali nel territorio [illegible] fluviali [illegible] [illegible] competenza.

Nel pomeriggio il [illegible] [illegible] un'ordinanza che vieta la [illegible] e [illegible] raccolta dei [illegible] [illegible] Tanaro; [illegible] [illegible] la precedente disposizione [illegible] proibisce [illegible] fare [illegible] bagni [illegible] [illegible] [illegible] fiume.

a. a.

Da domani la raccolta dei funghi

Nelle Comunità montane Alta Valle [illegible] e [illegible] Spigno, Alta Val Lemme e Alto Ovadese - Occorre essere [illegible] tesserino

ACQUI TERME — Da do[illegible] si [illegible] per funghi [illegible] tutto il territorio della Comunità montana [illegible] Valle [illegible] [illegible] e Bormida di Spigno, comprendente i [illegible] [illegible] Pareto, Cavatore, [illegible], Cassinelle, [illegible] Malvicino, Castelletto [illegible], Spigno, Denice, [illegible] e [illegible].

L'esercizio della [illegible] funghi [illegible] territorio [illegible] Comunità montana [illegible] possibile se si è [illegible] [illegible] tesserino, che viene [illegible] to gratuitamente [illegible] [illegible] [illegible] di fondi a vocazione fungina: i non proprietari [illegible] [illegible] 25 mila lire per l'annuale. 10 [illegible] lire per quello [illegible] [illegible] di sette [illegible] e 5 mila per il giornaliero.

Non si potranno raccogliere più di quindici porcini o ovuli [illegible] giorno, venti [illegible] le altre specie; non c'è limite di raccolta per i [illegible] e [illegible] famigliole.

(c. r.)

OVADA — Nel [illegible] della [illegible] alta Val Lemme ed Alto Ovadese che comprende i Comuni [illegible] di Tagliolo Monferrato, Lerma, [illegible] Bosio, Mornese, Bosio, Voltaggio e Fraconalto si potrà andare da domani alla ricerca dei porcini ma è necessario munirsi di tesserino. Questi i prezzi: 30 mila lire per un anno, 10 mila per un mese e 5000 per un giorno.

Tra la Comunità montana alta Val Lemme e alto Ovadese e quella dell'alta Valle Orba e Valli Erro e Bormida resta un'ampia striscia, con analogie caratteristiche: qui la ricerca è libera a tutti ed il sindaco di Ovada si è limitato ad ordinare la data di apertura, mentre Belforte non ha assunto nessun provvedimento.

pr. Bol.

Predosa, grande sfilata [illegible] carri per i «Giochi delle contrade»

PREDOSA — Grande animazione [illegible] questo grosso centro dell'Alessandrino per la terza edizione dei «Giochi delle contrade», un palio che vede [illegible] con giochi vari in piazza i quattro [illegible] del [illegible] Pueta Stradone, vincitore dello [illegible]. Paniasone, La Orsigniana e Polcevera.

Accanto [illegible] Comitato organizzatore, presieduto [illegible] Giacomo Durat (vice Vincenzo Camera, segretaria Anna Micco) hanno [illegible] tutti [illegible] abitanti, in un grande spirito unitario, per la preparazione dei costumi d'epoca e dei [illegible]. «*Un grande entusiasmo anima la gente da un mese, una gara sana* [illegible] *buona riuscita* [illegible] *manifestazioni*», dice il sindaco [illegible] Tagliafico.

Dopo i primi giochi, [illegible] giornata [illegible] ieri, [illegible] questa sera [illegible] [illegible] programma la grande sfilata [illegible] carri e dei gruppi in costumi. Tema [illegible] sfilata è «Dal 1600 ad [illegible] agricoltura, artigianato, costumi, tradizioni e costumi». Poi [illegible] sarà il premio speciale per [illegible] sfilata, con disegni e «busting».

[illegible] conclusione [illegible] sport e musica: alle 17 incontro [illegible] calcio tra la [illegible] [illegible] promossa in [illegible] categoria, e la Gaviese; alle [illegible] concerto del «Coro degli Alpini» [illegible] Alessandria.

f. m.

[illegible] Rubata l'auto al sindaco di Valenza

VALENZA — Disavventura siciliana per il sindaco Cesare Bacciga-luppi, recatosi con la famiglia nell'isola per un periodo di vacanza. Mentre soggiornava a Fontane Bianche di Siracusa, i ladri gli hanno rubato la «Mercedes 240» che era parcheggiata nel recinto dell'albergo.

«Ladri all'opera nel[illegible] di [illegible] Pomatti, [illegible] anni, [illegible] [illegible] [illegible] rubato [illegible] e oggetti d'oro per 4 milioni.

[illegible] Altri [illegible] [illegible] entrati, mentre il proprietario [illegible] in vacanza, nell'abitazione di [illegible] menico Cucesto, via Pa[illegible] 127, a San [illegible] Monferrato, [illegible] sono impossessati di oggetti [illegible] per due mi[illegible]. [illegible] un'incursione [illegible] è [illegible] at[illegible] negli uffici dell'Italia-Volta di Alessandria. Forzata la cassaforte, i ladri se ne sono andati con un milione e mezzo.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 5 QUESTA SERA
THE BEST OF [illegible]
LA CLASSIFICA, L'ALLEGRIA, IL DIVERTIMENTO DEL SABATO NOTTE
DOM. 6 [illegible]
DANCEMIX!!!
[illegible] MUSICA NELLA [illegible] DISCOTECA

Palladium
TEL. 0144/54.279
STAGIONE ESTIVA 87
Tutti i GIOVEDI' [illegible] VENERDI'
[illegible] serate con CARLONE
il re del [illegible]
Il miglior ballo liscio con [illegible] migliori orchestre
[illegible] SETTEMBRE
BIANCHI E CHICCHI
DOMENICA [illegible] SETTEMBRE
GLI AMICI DELLA NOTTE
Sorprese, premi, divertimento!

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO [illegible] (AL) - [illegible] 840.168
SALA MELODICA QUESTA [illegible]
allegria e divertimento [illegible] CARLONE
il re del liscio
FESTA DELLA PASTICCERIA
[illegible] - PASTISE' - [illegible]
DI PERA [illegible] C.
[illegible] Mazzini, 130/132 - Alessandria - [illegible] 0131 [illegible]
SABATO PREMI.....
[illegible]
MILLEPIEDI.....

[illegible]
Operatore in [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
da [illegible] e inserire nel [illegible] organico come [illegible] turistici nella provincia di ALESSANDRIA
Per appuntamento tel. [illegible]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 5 SETTEMBRE
I NOVELLI
DOMENICA 6 SETTEMBRE POM.
DISCOTECA
SERA ARTE E MUSICA
ORISTIPEN CLUB ORISTANTE TIPICA
Aperto tutti giorni festivi e prefestivi
A richiesta: PESCI - Tel. [illegible]

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
[illegible]
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO [illegible] (AL)
TEL. (0131) [illegible]

SABATO 5 [illegible]
al [illegible] 2 DISCO [illegible] SHOW
DOMENICA [illegible]
al MASTER 1 ballo liscio con
I NOVELLI
al [illegible] DISCO [illegible] SHOW
[illegible] 10 SETTEMBRE
al [illegible] 2 DISCO MUSIC [illegible]
VENERDI' 11 SETTEMBRE
al [illegible] 1 ballo liscio con
PINO LIBE'
al [illegible] 2 [illegible] MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

[illegible]
COMETA
[illegible]
[illegible] MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL)
tel. (0131) [illegible]
[illegible] 5 SETTEMBRE (solo sera)
[illegible] 6 SETTEMBRE (solo sera)
[illegible] DISCOTECA con i D.J. MARCO E PAOLO
E ogni domenica una [illegible] diversa
[illegible] A [illegible] L'ALLEGRIA
COMETA... [illegible] C'E' PIU' FESTA
GIOVEDI' [illegible]
DISCO HIT
Super classifica dei più ballati [illegible] della settimana con tanti premi a sorpresa
[illegible] 11 SETTEMBRE
[illegible] liscio
I PIERROTS
[illegible]... [illegible] C'E' PIU' FESTA
Al giovedì sera e alla domenica sera ingresso libero alle dame

[illegible]
Palladium
[illegible]
[illegible] DISCO ACTION
La classifica in discoteca con i
D.J. [illegible] MAZZI e FULVIO DONDERO
DOMANI [illegible] DISCO [illegible]
[illegible] corso della [illegible] DISCO '70:
il meglio della DANCE di [illegible] ultimi [illegible]
PALLADIUM: [illegible]

VALENTIA
dancingdiscoteca [illegible] (0131) 61.475
SABATO 5 [illegible]
BALLO LISCIO
con l'orchestra
BORGHETTI
[illegible] 6 SETTEMBRE
[illegible] DI LISCIO
con l'orchestra
I TECNICOLORS

Al Laboratorio lirico prova «Cirano»

Il Signor de Bergerac sta duellando in teatro

L'opera sarà rappresentata in prima assoluta il settembre

ALESSANDRIA — Gran fermento, in questi giorni, al Teatro Comunale dove si sta provando la messa in scena della commedia lirica in due atti *Cirano*, una produzione dell'Azienda teatrale alessandrina. Il Laboratorio lirico la sta allestendo in prima mondiale: debutto il 18 settembre, la serata sarà trasmessa in diretta da Rai Radio 3. L'opera sarà replicata il 21 settembre al «Carignano» di Torino, per «Settembre musica».

Motivi e finalità produzione sono durante una conferenza stampa dal presidente e dal direttore dell'Ata, Delmo Maestri e Franco Ferrari. All'incontro erano presenti l'autore della musiche, Marco Tutino, il direttore d'orchestra Will Humburg ed il regista Gabriele Salvatores. Il testo di Danilo è ovviamente tratto «Cyrano Bergerac» di Rostand.

«Proseguiamo la valorizzazione — ha detto — giovani compositori italiani. *Già tre anni fa, quando abbiamo commissionato "Mare Nostrum" al maestro torinese Lorenzo Ferrero, ci siamo resi conto che all'interno della produzione lirica nazionale è possibile ritagliare uno spazio nuovo*».

Con l'allestimento della commedia *Cirano*, la linea operativa dell'Ata «inizia un *fiume* — ha aggiunto Ferrari — *che speriamo di poter proseguire, a dispetto delle difficoltà economiche, affiancandolo alle altre attività del "Laboratorio lirico", che puntano alla scoperta di nuovi cantanti, direttori d'orchestra, registi, orchestrali e che in futuro vogliamo estendere anche ai librettisti. Già c'è la positività, col nostro personale tecnico di allestire le scene e, in collaborazione con il Comune, abbiamo dato vita ad una scuola di sartoria teatrale*».

Protagonisti i giovani, dunque. L'autore delle musiche è Marco Tutino, milanese trentaseienne, un «enfant terrible» noto per la sua vis polemica. Appena trentenne è il direttore d'orchestra, il tedesco Will Humburg, che ha già comunque una lunga esperienza in campo lirico. Giovane anche il regista, Gabriele Salvatores, proveniente dal cinema ma con grande interesse al rapporto teatro-musica.

I cantanti sono quelli scelti grazie al concorso bandito per il Laboratorio lirico (quest'anno all'ottava edizione) rafforzati con alcuni elementi di «lungo corso»: analogo discorso per i componenti l'orchestra. Poi vi è il coro dell'Ata, diretto dal maestro Gian Marco Rosio, «che *pur operando con umiltà* — ha tenuto a sottolineare il presidente Maestri — *è diventato un gruppo di grande valore artistico*».

Delmo Maestri non ha risparmiato una frecciata polemica nei confronti «*della sordità, della freddezza di quelli che potrebbero essere i nostri sponsor ideali; mentre lo Stato, in particolare il ministero per lo Spettacolo, non sa rispondere in modo lucido a nostre iniziative*».

Eppure questo è «*una grande* è un onore *fare* il *mio debutto* con *simile lavoro*», ha concluso Roy Stevens. Il giovane americano che interpreterà il ruolo di protagonista.

L. m.

A Caldirola uno «stage» sul teatro comico

CALDIROLA — «Il teatro comico» è il tema dello *stage* di teatro amatoriale che si sta svolgendo a Caldirola su iniziativa Provincia e dell'Unione nazionale libero teatro.

E' la quinta edizione corso operatori del teatro amatoriale, diretto da Ennio Dolfuis, per tanti responsabile della scuola recitazione «I Pochi» di

Gli allievi sono venti; realizzeranno uno spettacolo che lunedì verrà rappresentato. (*s. b.*)

Il presidente del Vignale System vuole la promozione in terza serie

Basket, la sfida dell'Alessandria

La squadra, con molti elementi nuovi, termina oggi il ritiro precampionato ad Acqui - Il 27 settembre comincia il torneo di B2 - L'allenatore Ricchini: «Inizieremo con due gare difficili, ma possiamo farcela»

ALESSANDRIA — Sono cinque anni, da quando ha fondato la società Basket '82, che Bruno Massavelli, detto «Tato», fa trascorrere al mondo cestistico alessandrino un agosto all'insegna dell'incertezza. A fine luglio annuncia regolarmente: «*Questa città non ci merita, sbarazzo tutto*»; poi, ai primi di settembre, manda in campo una squadra che se non vince il campionato arriva comunque nelle prime piazze (come l'anno scorso).

quest'anno ha cambiato registro. Da settimane lavora per preparare la formazione della nuova stagione e stavolta annuncia: «*Vogliamo vincere il campionato B; merita l'Eccellenza*». forse perché il suo Vignale Basket è diventata la principale società della provincia, dopo la retrocessione del Sarà anche dovuto al fatto che, una volta tanto, non ha problemi sponsorizzazione Vignale System confermato l'abbinamento). Ed infine può che Tato si sia di cosa te: con l'annata il Basket ha voltato pagina, s'è «radicato» città, nonostante prima riempie regolarmente il Isaport tifosi ed giovanile decollo. «*Per questo abbiamo fatto un salto qualità* — dice Massavelli — *esercitandoci Vittorio Consales che curerà il nostro attacco. Lui non ha bisogno di presentazioni, è uno degli allenatori talent-scout più prestigiosi in Italia, con una lunga prestigiosa carriera. Gonzales prepara il nostro futuro*».

Intanto per il presente si annuncia una squadra completamente rinnovata, ancora affidata a Roberto Ricchini, che la scorsa stagione si è laureato a pieni voti allenatore di rango. Sono partiti Valsecchi (in servizio militare), Della Fiora (l'Arese si è accorto che è un giocatore di valore e se l'è ripreso), Tirai (passato all'Arimo Novara), Pollicardo (forse si accaserà a Tortona), Curti (tornato al Crocetta).

I sostituti non dovrebbero farli rimpiangere, partendo dal pivot Flavio Tiberti (ex Berioni Torino, A1). Poi ci sono il play Augusto Conti (ex Parmi Perugia, Eccellenza) e la guardia Michele Oriolo (dall'Allibert Livorno, l'anno scorso in forza al Rosignano Solvay in B). Per avere un'ala di valore si è cercato a lungo, alla fine la scelta è caduta sul grossetano Gambelli, ha giocato in A, a Trieste; sarà affiancato da Stefano Barberis, cresciuto nella Berioni poi in forza a Derthona e Alba.

Oggi i nuovi e i «resti» della passata stagione (Fioretti, Galli, Orsali, gente che non ha bisogno di presentazioni, oltre ai giovani Bianchi ed Angeleri, usciti dal vivaio, Boggio e Lombardi, prelevati dal Serravalle) concluderanno il ritiro ad Acqui Terme con un'amichevole, al Palasport di Mombarone, alle 18,30, contro il Giornalino Alba. Quindi fine settimana al torneo di Alba, prima di affrontare il tradizionale quadrangolare al Palasport alessandrino.

Ci saranno quest'anno Chillassi Asti, Busto Arsizio e la squadra di Hradec Kralove, città cecoslovacca gemellata con Alessandria. «*Il Comune ci ha dato una grossa mano per realizzare questo appuntamento*», dice Massavelli.

Ed alla fine arriverà anche il campionato. S'inizia il 27 settembre. «*Ci toccano subito due delle favorite* — dice Ricchini — *Treviglio in casa e Gorla Maggiore trasferta. Vorrà dire che sapremo quanto valgono le nostre quotazioni nella lotta per la promozione*».

Piero Bottino

Il calendario dell'andata

1ª giornata (27 settembre) Alessandria-Treviglio
2ª giornata (4 ottobre) Gorlese-Alessandria
3ª giornata (11 ottobre) Alessandria-Carrara
4ª giornata (18 ottobre) Mariano-Alessandria
5ª giornata (25 ottobre) Alessandria-Vigevano
6ª giornata (1 novembre) Rosignano-Alessandria
7ª giornata (8 novembre) Alessandria-Bergamo
8ª giornata (15 novembre) Osio Sotto-Alessandria
9ª giornata (22 novembre) Alessandria-Busto Arsizio
10ª giornata (29 novembre) Alzate-Alessandria
11ª giornata (6 dicembre) Alessandria-Asola
12ª giornata (13 dicembre) Loano-Alessandria
13ª giornata (20 dicembre) Alessandria-Mozzo
14ª giornata (6 gennaio) Asti-Alessandria
15ª giornata (10 gennaio) Alessandria-Cremona

Anche Riccarand vestirà in grigio

L'ex portiere dell'Asti acquistato dall'Alessandria Calcio assieme al centrocampista Grandi, proveniente dalla Pro Patria

ALESSANDRIA — L'Alessandria calcio è stata battuta 3-0 nell'amichevole a Stradella contro l'Oltrepò, in Interregionale (girone B) ed allenato dall'ex tecnico dei grigi Mario Trebbi. Benatti e Bisoli i marcatori. La squadra ha giocato sotto tono il primo tempo, a causa degli allenamenti, nella si è messi in luce alcuni giovani molto interessanti.

Dice l'allenatore Adelmo Capelli: «*I grigi ha provato, nel ruolo di mediano laterale, Piero Bianco, classe 1958, l'anno scorso in forza al Casarano (C2, girone C). Il difensore, è nativo Cortigliole d'Asti, potrebbe interessare Capelli, che è alla ricerca di un fluidificante per sostituire Tufano, passato al Campobasso*».

Intanto il presidente accompagnato dal vice Nando Cerafogli e dal segretario Gianfranco Coscia, si è recato in Lega, a Firenze, per depositare i contratti dei giocatori grigi. Gli ultimi due acquisti il portiere Iliano Riccarand, ed il centrocampista Mario Grandi, anch'egli ventinovenne, già della Pro Patria. Domani, 20.30, al «Moccagatta», amichevole la Valenzana.

r. g.

Ripescata la Boschese

La Boschese, terza nel girone E campionato Prima Categoria, è stata ripescata (girone C).

Amichevoli per Valenzana ed Acqui

I Valenzana ospita in amichevole, alle 20,45, al «Comunale», la Pruganlese. L'Acqui, invece, affronta alle 17, all'«Ottolenghi», la Sanmargheritese.

Casale, incontro con il volo

CASALE — All'aeroporto «Cappa» settima edizione di «Incontro con il volo». Oggi gare di acrobazia aerea per il Trofeo Crippa»: domani mostra di

Motonautica sul Po: oggi le prove

CASALE — Sul Po, in regione Torcello, oggi prove libere per il secondo turno di Coppa Europa sport di motonautica. Domani si corre

Gli appuntamenti

TEATRALE. Ultima rappresentazione della Compagnia Cad-Pita Chiostro» questa sera, alle all'aperto del parco Anselmi, alla frazione Costa di Morbello. In scena la commedia *Fuochi d'artificio*, tre atti brillanti di Luigi Chiarelli.

Nella chiesa parrocchiale pianistico Gian- Carlascio Delfino, alle 21, eseguirà di Schumann, Brahms, Dvorak e Busoni. In piazza Martiri della Benedicta, a Tagliolo Monferrato, la Filarmonica Sestrese di Sestri proporrà brani di celebri compositori. Nella chiesa di S. Maria Assunta a Carrosio, alle 21, concerto musica classica del Vittorio Rossi (organo), Arrigo Zampieri (tagotto) Giuseppe (flauto). Concerto lirico vocale e strumentale con il soliste Giovanni Segato alle 21 nella chiesa S. Maria Nuova di La Monferrato. stessa ora a chiesa Domenico, concerto del del Scolopi diretto da Patrizia Priarone.

FESTIVAL DELL'AVANTI!. Prosegue ad Alessandria, in zona il Festival pro- Stasera con Al Rangone ed esibizione arti sportive orientali con l'Accademia Kodokan.

DELL'UNITA'. si conclude a Novi Ligure la provinciale dell' con un Aldo Tortorella, della direzione nazionale. Prosegue quella di Casale, ai giardini pubblici di piazza Castello stasera balla Festa di Vignale e di Molare (al «Vecchio Mulino»).

BANDA MILITARE. La Fanfara della terra «Cuneo» sera 21, in piazza Matteotti a Strevi, un concerto il cui ricavato andrà alla Croce Rossa di Acqui.

SAGRE. Prosegue la «Sagra del miele» a Gavi Ligure. Si inizia a Rocchetta la «Festa della vendemmia» con ristorante, grigliate, degustazione vini e ballo. «Sagra dell'uva e del vino» a Castellatto d'Orba con cena agreste, revival di musica e danze. «Sagra del dolce» questa sera in piazza Castello a Ponzone Formigaro. per la Sagra dei maccheroni a barbera, messa, concerto con la corale «Bottino» e danze. «Sagra del salamino» da al 13 settembre a Grava con danze, gastronomia, sportive, discoteca, gastronomici e commerciali.

PALIO DEI Questa Ardisputano di pattinaggio a telle e taglio dei tronchi. I propongono una sfilata di

MUSICHE POPOLARI. Al Centro culturale di San Martino di Varzi, questa musiche e canti popolari di montagna interpretati dal «I Mountfrinot» stasera a S. Monferrato, mentre il Gruppo «Tre Martelli» si esibisce con i «Area» a Valmadonna.

BALLETTO FIAZZA. Questa sera in piazza V. Emanuele, a Bormida, spettacolo di con e primi ballerini Teatro Danza di Torino.

e. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: con A. Schwarzenegger.
COMUNALE: L'amico della
CORSO: Stepfather: il patrigno.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Creepshow 2.
MODERNO: Nuda bella: personaggi in vacanza.

ACQUI TERME

ARISTON: Il colore della vergogna.
CRISTALLO: Affari di cuore.

MONFERRATO

MODERNO: Predator
POLITEAMA: L'attrazione.
VITTORIA: Figli di un Dio minore.

GAVI LIGURE

il l'investigatopo, di Disney.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
La casa di

OVADA

MODERNO: Il d'oro, con E. Murphy.

BERRAVALLE SCRIVIA

Figli di un Dio minore.

TORTONA

SOCIALE: La casa di Helen.
VERDI: America notte 2.

VALENZA PO

SOCIALE: Storie incredibili

VOGHERA

ARLECCHINO: Broadcast assassination.
GALVANI: Arrivano i Fiodor.
ROMA: America di notte.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marenco, s. Marengo; notturna: Castoldi, v. Dante.
Acqui: Centrale e Caligaris.
Casale: Comunale, porta Milano.
Scotti, v.
Ovada: Gardelli, c. Costaferia e Zerba,
Ballingeri, c.
Voghera: Gandini, v. Emilia.

MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.636).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 + numero interno).

MUSEI

Il Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

BENZINAI

(dalle 22,30 7,30): Agip, v. Marengo; Ip, v. G. Bruno 1; s. M. Bruno (automatico); c. Acqui.

Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 / 54.782; Tortona Valenza 237.144; Acqui Terme 0144 / 25.29 - 0144 / 54.397; Novi Ligure 0143 / 75.769; Ovada 0143 / 88.392; 0143 / 55.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 16, tel. 442.543/44. Orario: 8,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. pallo Pubblitalia, via d'Appallo 4, tel. 0142 / 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

DISCOTECA
PONTECHINO
SABATO 5 SETTEMBRE BALLO LISCIO
CLAUDIO
DOMENICA 6
REVIVAL 60
GIOVEDI' 10 SETTEMBRE
LISCIO REVIVAL 60
VENERDI' 11 SETTEMBRE BALLO LISCIO
FRANCO

MARINA RINALDI

Da oggi a Alessandria ci sono donne bellissime.
Centimetro piú, centimetro meno.

Ci sono sempre state. S'incontrano al bar, sul bus, in strada, negli uffici.
Lavorano, ballano, camminano, parlano, si vestono.
Nessuna fa l'indossatrice, ma sono donne comunque nel vento della moda, attente ai dettagli, ai colori, alle linee. Ci ha pensato Marina Rinaldi, una donna che cammina, balla, parla e fa vestiti.
A misura di donna.

A Alessandria Marina Rinaldi si trova in Via Milano, 4 - Tel. 60865

Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce dall'accordo Eurotv e la società Acqua Marcia - Diciotto emittenti locali nel circuito

ROMA — Se Berlusconi, il padrone dei più potente circuito privato televisivo d'Italia, bloccò il salone più grande del Gran Hotel di Roma per presentare i suoi giocattoli Baudo e Carrà, Odeon Tv, la neonata televisione che si propone come terzo polo, si è presa un salottino del medesimo albergo per annunciare se stessa alla stampa. E da domenica 6 settembre alle ore 13,30 il nuovo marchio si affaccerà su tutti i teleschermi nazionali.

Frutto di un accordo tra l'Eurotv di Calisto Tanzi e l'Acqua Marcia di Romagnoli, [illegible] cristiana [illegible] di non avere un [illegible] punto di [illegible] proprio quando i [illegible] intimi di Berlusconi, acquisiti [illegible] altro potere all'interno della Rai, Odeon ha le prerogative di proporsi sul mercato come una [illegible] emittenti locali.

[illegible] Rai è [illegible] «broadcasting corporation», [illegible] società il cui scopo è quello di [illegible] notizie [illegible] e il [illegible] di Berlusconi è invece [illegible] network, una catena di [illegible] unificate [illegible] programmi e proprietà. Odeon Tv è un'associazione [illegible] piccole televisioni locali che si uniscono [illegible] loro per [illegible] [illegible] una [illegible] più grande una parte delle loro trasmissioni, pur riservandosi il diritto di trasmettere programmi locali in proprio.

Il circuito [illegible] Odeon Tv ne comprende diciotto, nonostante una iniziale defezione di [illegible] di sette emittenti che si [illegible] accaparrate [illegible] loro preferendo l'abbraccio di [illegible] a quello con Romagnoli. Anzi è di ieri la notizia che il proprietario [illegible] Videosera, una emittente calabrese, vuole mantenere per sé il marchio Eurotv sostenendo che il Tanzi apparteneva soltanto [illegible] sigla [illegible] ma non il [illegible] [illegible] rete. Questa diciotto emittenti-Odeon, sparse per l'intero territorio italiano, sono in grado perfino di [illegible] informazione: i [illegible] locali in onda [illegible] ma alle [illegible] collegati con agenzie di informazione internazionale, potrebbero dar vita [illegible] primo notiziario d'in[illegible] alternativo [illegible] Rai. In tre [illegible] l'investimento previsto è di 250 mi[illegible] a fronte [illegible] uno share [illegible] è attualmente [illegible] 5 per cento ma che si conta [illegible] portare l'anno venturo all'8 per cento e nel [illegible] anno in cui si attende un gettito pubblicitario [illegible] a 300 miliardi, alla [illegible] cifra del [illegible] cento.

Se [illegible] lascia serale la programmazione di [illegible] Tv che con l'ingresso [illegible] Romagnoli ha stretto un rapporto preferenziale con la Titanus distribuzione, sarà prevalentemente cinematografica, nelle otto ore di programmazione il [illegible] dirigenza capitanata da Marcello Di Tondo, in veste di presidente, in [illegible] due mesi è riuscito [illegible] [illegible] nove [illegible]. [illegible] attendono ovviamente [illegible] quello [illegible] Paolo Villaggio che dovrebbe [illegible] confezionare con una [illegible] società. Il [illegible] seguito dovrebbe invece essere «Forza [illegible]», un rotocalco [illegible] sport [illegible] Walter Zenga, [illegible] Tormalli e Fabio Fazio collo[illegible] nella prima serata [illegible] venerdì affiancato da Odeon sport, [illegible] al sabato tra le 12,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche avere un loro [illegible] «Denny 20-21», un [illegible] quotidiano di video di Michel Pergolani [illegible] onda tutti i giorni [illegible] 13,30 alle 14; «Slurp» un contenitore di fumetti tra le 18 e le 19; «Mamma non m'ama» [illegible] Sebastiano [illegible] in fascia preserale tutti i giorni in coppia [illegible] «La ruota della fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità [illegible] la sera [illegible] il giovedì. Odeon oltre a produrre televisione vuole anche produrre cinema. *Notte italiana* di [illegible], presentato in questi [illegible] a Venezia, è il primo film coprodotto da Odeon insieme alla Bacher [illegible] Moretti e a Raiuno.

Simonetta Robiony

Franco Nero, vendicatore del West Eastwood, giustiziere a New York

Shirley MacLaine, protagonista di «La signora e i suoi mariti»

DOMANI (1986 su Eurotv alle 20,30) di Sergio Corbucci, *protagonista Franco Nero, è forse l'esempio più interessante, e più riuscito, del western italiano portato ad estrema conseguenza di violenza clamorosa, di effetti stromperati ed esasperati, e di truce grottesco al limite della (volontaria o involontaria?) caricatura: tipica una delle sequenze iniziali in cui il fratricida pendicatore Franco Nero compare nella via fangosa del villaggio (nascondendosi dietro una bara. Comunque un film costruito con grande senso dello spettacolo e che, a suo tempo, ottenne uno strepitoso successo e un incasso alle stelle nonostante il divieto, allora, ai minori di [illegible].*

L'UOMO [illegible] VENDETTA DI CUORE [illegible] su Italia 1 [illegible] 20,30) [illegible] *Don Siegel, altra* [illegible] *violenta ma priva* [illegible] *intenzioni realistiche! Clint* [illegible] *è un roccioso e gelatoso sceriffo* [illegible] *che piomba* [illegible] *New York per prelevare dalla prigione un criminale; ma l'uomo scappa* [illegible] *e da quel momento* [illegible] *scatena una* [illegible] *furibonda.* [illegible] *è perfetto* [illegible] *e non aglo* [illegible] *del duro e* [illegible] *le* [illegible] *della legge», è Don Siegel, al solito,* [illegible] *struisce un racconto* [illegible] *tosi crudeli e forte suspense.*

[illegible] **DAL FI[illegible] GIALLO** (1977 [illegible] Eurotv alle 22,20) di Flavio Mogherini, [illegible] *thriller collocato sull'isfondo degli immigrati (anche italiani) in Australia, e in* [illegible] *l'inchiesta poliziesca e la commedia di costume. Nel cast Dalila* [illegible]

Lazzaro, [illegible] Placido, *Mel Ferrer* e *l'aurieno Ray Milland* reggono insostituibile.

LA SIGNORA E I SUOI MARITI (1964 su [illegible] alle 20,30) [illegible] *Leo Thompson* [illegible] *Shirley MacLaine, Paul Newman* e *Robert Mitchum. Pellicola che viene ricordata come* [illegible] *ma è finita in un fiasco solenne: una* [illegible] *il cast terribilmente perseguitato dalla sfiga che* [illegible] *continuo sposa uomini poveri i quali poi diventano ricchissimi (e musiconi). Strampalato pastiche, con pretese satiriche, che la critica americana definì impietosamente «immane disastro».*

[illegible] su Raidue alle 16,30 di *Raffaello Matarazzo*, biografia in chiave popolare-sentimentale [illegible] *Pierre Cressoy* e *Annamaria Ferraro*, [illegible] *poderose voci del tenore Mario Del Monaco e del baritono Tito Gobbi.*

Se [illegible] lascia serale la programmazione di [illegible] Tv che con l'ingresso [illegible] Romagnoli ha stretto un rapporto preferenziale con la Titanus distribuzione, sarà prevalentemente cinematografica, nelle otto ore di programmazione il [illegible] dirigenza capitanata da Marcello Di Tondo, in veste di presidente, in [illegible] due mesi è riuscito [illegible] [illegible] nove [illegible]. [illegible] attendono ovviamente [illegible] quello [illegible] Paolo Villaggio che dovrebbe [illegible] confezionare con una [illegible] società. Il [illegible] seguito dovrebbe invece essere «Forza [illegible]», un rotocalco [illegible] sport [illegible] Walter Zenga, [illegible] Tormalli e Fabio Fazio collo[illegible] nella prima serata [illegible] venerdì affiancato da Odeon sport, [illegible] al sabato tra le 12,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche avere un loro [illegible] «Denny 20-21», un [illegible] quotidiano di video di Michel Pergolani [illegible] onda tutti i giorni [illegible] 13,30 alle 14; «Slurp» un contenitore di fumetti tra le 18 e le 19; «Mamma non m'ama» [illegible] Sebastiano [illegible] in fascia preserale tutti i giorni in coppia [illegible] «La ruota della fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità [illegible] la sera [illegible] il giovedì. Odeon oltre a produrre televisione vuole anche produrre cinema. *Notte italiana* di [illegible], presentato in questi [illegible] a Venezia, è il primo film coprodotto da Odeon insieme alla Bacher [illegible] Moretti e a Raiuno.

Simonetta Robiony

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» su testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita due volte, sempre con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il concerto Nono dell'altra sera (e quello di ieri sera) hanno luogo nell'accogliente sala, la Aula Magna, della Caserma Cernaia, già [illegible] ormai, per altre esecuzioni memorabili, nei fasti della musica nuova a Torino? Per imprescindibili necessità [illegible] che quello spazio può opportunamente soddisfare.

[illegible] attraversando la fase che si potrebbe definire spaziale [illegible] musica contemporanea. [illegible] la scoperta dell'importanza creativa [illegible] può avere la differenziazione del suono a mezzo di particolari apparecchiature (in questo caso quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale intitolato a [illegible] Strobel nella Radio sud-occidentale di Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera [illegible] da un [illegible] decennio). Un nuovo [illegible] [illegible] portato dai compositori [illegible] la liberazione della musica, in passato esclusivamente affidata a un rapporto in linea retta, come per i fenomeni della vista, mentre invece ora ci si accorge che le possibilità dell'udito spaziano su un ambito di [illegible] sonia gradi, e l'Ill più, potenziabili anche aggiungere le localizzazioni dell'alto e perfino [illegible] basso.

Non [illegible] scoperte d'oggi. Stockhausen ha prodotto, con *Spiriti*, un indimenticabile capolavoro di poesia del suono all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Vence, e in questa stessa Aula Magna della Caserma Cernaia Boulez [illegible] dato una versione entusiasmante del suo ultimo lavoro polispaziale, *Répons*. Fortunatamente [illegible] queste invenzioni [illegible] tecnica d'esecuzione e [illegible] ascolto, [illegible] importa niente arrivare prima o dopo; conta solo quello che [illegible] fare. E il risultato di *Quasi un gelido mostro*, composto [illegible] 1983, è uno [illegible] più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima fase [illegible] che fa perno intorno al *Prometeo*, sembrano orientarsi verso la rivelazione di [illegible] ineffabile misticismo, [illegible] *di gelido mostro* [illegible] appartiene al genere tipico [illegible] Nono: l'invettiva. [illegible] *Tyrannos!* è il titolo della prima delle quattro sezioni poetiche di Massimo Cacciari (non tutte [illegible] dai contratti [illegible] parte [illegible] l'organico esecutivo, ma tutte presenti nella [illegible] strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso da un testo di Nietzsche che — spiega Nono — è un'invettiva contro lo Stato, contro i [illegible] mostri che [illegible] di congelare, bloccare e fissare ogni cosa con la violenza e la mostruosità che sono tipiche del potere».

L'articolazione del testo in quattro sezioni è equilibrata e coerente, e favorisce una veste [illegible] la cui necessità s'impone [illegible] guidato dalle tecniche del *live electronic* (alla regia del suono lo stesso Nono e Alvise Vidolin, [illegible] del nuovo Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile Hans Peter Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire che cosa avviene nella produzione del suono, ma ci restiamo guidati da una ressistente logica che persuade l'orecchio. Inavvertitamente i nomi dei tecnici del suono ci [illegible] venuti prima di quelli degli esecutori, perché in questo tipo di musica gli esecutori forniscono la materia-suono e i [illegible] (con l'autore) la [illegible] creativamente. Ripetiamo subito dicendo che i due contralti Susanne Otto e [illegible] Mathez-Wüthrich, il [illegible] Fabbricinni, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo [illegible] alla tuba, la violista Charlotte Geelbrecht, il violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolati dalla di[illegible] di Roberto Ceconesi, hanno fornito una esecuzione [illegible] d'impeccabile, e spesso trascendentale, [illegible] Sono quasi tutti, compreso il direttore, creature di Nono e lo seguono con una collaborazione creativa in questa fase friburghese della [illegible] zione.

Il lavoro dura circa mezz'o[illegible] anche questa [illegible] lunghezza, [illegible] pause quasi impercettibili ma architettonicamente funzionali, [illegible] prova della felicità di concezione). Ciò [illegible] ha permesso [illegible] prevista e auspicabile ripetizione, con ripetizione altresì degli applausi. m. m.

Stasera il Campiello in diretta

ROMA — Questa sera alle 21,50 Raiuno trasmetterà in diretta da Venezia la 25ª edizione del Premio Campiello.

Nel corso del programma condotto da Luciano Luisi ed Enrico Mentana saranno intervistati gli scrittori i cui romanzi sono stati selezionati.

Sui rapporti cinema-letteratura sono previsti interventi dei registi James Ivory, Giuliano [illegible] l'ultima [illegible] John [illegible].

L'attrice Lina [illegible] leggerà pagine delle cinque opere in concorso. La [illegible] si concluderà con la proclamazione del vincitore del super Campiello.

Scala, Muti a sorpresa «Un bis per Toscanini»

MILANO — *Dopo quattro minuti di applausi e di richieste di bis, al termine del concerto l'altra sera alla Scala, Riccardo Muti si rivolge al primo violino della Philadelphia Orchestra e gli fa un cenno col capo. Come se gli domandasse: «Ci stai?». Il primo violino acconsentisce. Allora Muti si volta verso il pubblico e dice: «Noi eseguiamo ora il "Notturno" di Giuseppe Martucci. Martucci era molto legato ad Arturo Toscanini.*

«Per questo abbiamo pensato di dedicare questo lavoro alla memoria di Arturo Toscanini». [illegible] riprende un applauso [illegible] fin [illegible] con[illegible] [illegible] alla Scala il nome di Toscanini vuol dire far correre un brivido [illegible] ogni persona presente. In più, a [illegible] anni dalla morte, Parma gli sta dedicando una mostra. [illegible] Muti, come Toscanini, ha operato sia negli Stati Uniti sia a Milano... E' stato il maestro [illegible] maggiore talentosità.

Il pubblico ha [illegible] vibrante, [illegible] rità della Philadelphia Orchestra, in tournée europea sponsorizzata dalla Campbell (quella dalle minestre in scatola celebrate [illegible] Warhol) e dalla sua consociata Lancaster. Un solo concerto a Milano; stasera e domani è a Lucerna, poi a Berlino, Monaco e Parigi.

Il programma comprendeva due sinfonie. La Sinfonia in mi bemolle fu composta da Paul Hindemith nel 1940, appena sbarcato in Usa dopo la fuga dalla Germania nazista e dopo un breve soggiorno in [illegible] fu primo interprete [illegible] Mitropoulos [illegible] partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il brillio [illegible] suoi «crescendo». La Sinfonia fantastica di Hector Berlioz risale invece al 1830 e fu composta in un periodo alquanto travagliato. Berlioz s'era innamorato invano di un'attrice irlandese, [illegible] Smithson, [illegible] shakespeariana.

Nel suo animo si agitavano suggestioni letterarie: il [illegible] di Chateaubriand, il [illegible] di Goethe, gli eroi infelici di Byron, quasi certamente Le confessioni di un mangiatore d'oppio di [illegible] Quincey. Una [illegible] autori e personaggi che [illegible] un peso nel di dopo, [illegible] ciclo «pop» fra l'immaginazione e le passioni [illegible] lato e la realtà com'è dall'altro, sempre con tragicità e difficile. Ecco allora il piacere, la necessità di cercare una «composition instrumentale immense», come diceva lo stesso Berlioz, che in qualche modo riflettesse [illegible] frattura, questo vuoto, questa soggettività dispersa e cattiva. Ed è la Fantastica.

Riccardo Muti [illegible] direttore dunque di [illegible] Philadelphia Orchestra. La guida [illegible] successore di Eugene Ormandy e di Leopold Stokowski. Dall'autunno '88 è anche direttore musicale della Scala. Il pubblico ha potuto osservare ancora una volta l'intesa perfetta tra [illegible] Riccardo Muti [illegible] diretto verso i suoni e instaura una elegante dominio [illegible] loro. Così [illegible] una parte è abbandonata a un momento per [illegible] dionisiaco, fatto di scatti, avanzamenti e torsioni del busto, [illegible] e saltelli. A un certo punto si è persino udita una sua ispirazione personale, che [illegible] alla «chiamata» del suono, quasi una sua appropriazione fisica. Dall'altra una tale immersione nella forma [illegible] note culmine in una visione apollinea, [illegible] lucido, filologico, addirittura geometrico possesso musicale. e. s.

Condurrà [illegible] [illegible] Canale 5 - La bella [illegible] in «Giallo»

Paone va da Berlusconi, Carlucci con Tortora

ROMA — Divi che [illegible] e divi che vengono: due le novità nel settore televisivo pubblico e privato. La prima, la più clamorosa, riguarda Alessandro Cecchi Paone che, dopo una lunga collaborazione con la Rai, ha deciso di [illegible] pubblica per trasferirsi [illegible] gruppo Berlusconi.

Cecchi Paone sarà il conduttore di «Monitor», il settimanale di attualità in onda la domenica mattina su Canale 5. La seconda, assai [illegible] clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci che [illegible] deciso [illegible] accettare l'offerta di Tortora per presentare [illegible] lui il nuovo programma «Giallo». Alessandro Cecchi Paone, ventisei anni, romano, arrivato al successo giovanissimo con «Mister O», un programma di parapsicologia e con «Test» ereditato da Emilio Fede, aveva condotto quest'anno da Milano in coppia [illegible] Sabina Ciuffini i programmi della mattinata in onda su Raiuno.

Ovvio quindi [illegible] dopo quest'esordio sapettasse dalla Rai un riconoscimento che invece stentava [illegible] arrivare. [illegible] [illegible] passare a [illegible] più propensa a gratificare immediatamente i propri artisti salvo poi punirli [illegible] di [illegible] successo. L'idea di Cecchi [illegible] quella di arrivare presto [illegible] un programma tutto suo che abbia al centro lo studio della comunicazione e gli permetta di mettere in mostra la sua qualità di appassionato viaggiatore e attento conoscitore della natura.

Gabriella Carlucci, che insieme a Milly e ad Anna è una [illegible] tre [illegible] ha [illegible] [illegible] ne [illegible] Tortora perché l'offerta di partecipare a «Domenica In» le [illegible] parsa troppo [illegible] rispetto [illegible] de[illegible] [illegible] Gabriella Carlucci, [illegible] occuparsi della conduzione di un gioco a quiz fatto [illegible] il pubblico, [illegible] uno spazio tutto [illegible].

ed. ro.

In televisione

[illegible]

Telegiornale 12; 13,30; 20; 21,40; 23,50
9,20 Eurovisione. Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali
11,30 [illegible]
12,05 [illegible]. Rassegna internazionale di [illegible] a [illegible] di Vittoria Ottolenghi. Cruel [illegible]. Uno spettacolo di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita [illegible] [illegible] Garcia Lorca, coreografia di Christopher Bruce, [illegible] di Carlos Miranda, costumi e trucco disegnati da Lindsay Kemp [illegible] e Ballet Rambert.
14 — Ercole alla conquista d'[illegible] (1961), film mitologico, regia di Vittorio Cottafavi, con [illegible] Park, Ettore Manni
15,35 [illegible] ragioni [illegible]
15,45 [illegible] Sesame, [illegible]
16,30 Eurovisione. Roma: [illegible] leggera. Campionati mondiali
19,45 [illegible] [illegible] giorno dopo
19,50 [illegible] tempo fa
[illegible] [illegible] dell'estate con Sammy Barbot, [illegible] Poggi, le telefonate di Nino Frassica, le riunioni [illegible] Alexander, i balletti di Raffaella Carrà e di Micha [illegible] Hoeche
21,50 Venezia - Premio Campiello [illegible]. Un programma [illegible] Enrico Mentana, con Luciano Luigi, regia [illegible] Luciano [illegible] Scelzo, [illegible] diretta [illegible] [illegible] [illegible] Lido [illegible] Venezia, la proclamazione [illegible] vincitori e del Super Campiello
22,50 [illegible] [illegible] (1970), film drammatico, regia di Ermanno Olmi, con Renato Parracchi, [illegible] Callegari, Mario Benfà

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; 22,10; 23,30
10,15 Televideo
11 — Planetarium. Concerto dei vincitori di concorsi pianistici internazionali. «L. van Beethoven»: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pianoforte e orchestra. Solista Natascia Veljkovic. Orchestra «A. [illegible]» di Napoli della Rai, direttore Franco Caracciolo, regia Enrico Di Paolo
12,10 Cervantes. «Vita, avventure e amori di un [illegible] errante» (5ª), sceneggiato in [illegible] puntate
13,25 Tg2 - Lo [illegible]
13,30 Sereno [illegible]. telefilm «Chi sono io, in realtà?», con Debbie Allen, Lee Curreri
14,25 Arcobaleno, di [illegible] Modugno, a cura di R. Locatelli, regia P. Turchetti - Nella [illegible] della morte, documentario - Isole degli [illegible]
15,30 [illegible] Automobilismo. G.P. d'Italia [illegible] F. 1, [illegible]
16,30 Giuseppe [illegible] (1954), [illegible] biografico, regia di Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy
18,30 Tg2 - Sportsera
18,45 La [illegible] [illegible] San Francisco, telefilm «Flagello [illegible] 25», con Karl Malden
20,20 Tg2 - [illegible] sport
20,30 La signora e i suoi [illegible] («With [illegible] Way To Go!», 1964), film commedia, regia di J. [illegible] Thompson, con Shirley MacLaine, Dick van Dyke, Paul Newman, [illegible] Mitchum.
22,25 Dallo [illegible] [illegible] Pini di Viareggio Joe Cocker e Zucchero in concerto, regia di Pino Leoni. Organizzazione «On the road» s.r.
23,45 Tg2 - Pole positive - Basketball: Partite di campionato

RAITRE

Telegiornale: 19; [illegible] 21,30; 22,45
13-14,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: Campionati [illegible]
16-17,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: Campionati [illegible]
18,50 Appuntamento al cinema
19,30 Applausi. «Album del grande attore: Paolo Stoppa». Un programma di Maurizio Giammusso, regia di Francesca Cesari
20,30 Atletica '87: Presenze ai Mondiali - Un programma di Aldo Biscardi. Servizi, interviste e commenti sulle gare del giorno
21,45 Berlin Alexanderplatz (10ª puntata), «La solitudine apre anche nei muri tessere di follia», film in 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder.
23 — Evento. Fine all'ultimo fiato. Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia.

Il critico segnala

[illegible] (ore 12,05) — Prosegue la rassegna di danza «Maratona d'estate» a cura di Vittoria Ottolenghi: di [illegible] «Cruel Gardens», balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita, all'opera e alla tragica morte di Federico Garcia Lorca.

RAITRE (ore 19,30) — Ritratto di Paolo Stoppa per la serie [illegible] del grande attore»: testimonianze, interviste, e un recital con brani di commedie registrate in tv.

RADIODUE (ore 21) — [illegible] Argerich interpreta il concerto n. 1 e il concerto n. 2 di [illegible] Chopin.

Geldof alla «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra gli ospiti della «Corrida», la fortunata trasmissione di «Mattanti alla sbaraglio», condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

[illegible] La strana coppia, [illegible]
9 — Silenzio si gira!, film con Mariella Lotti, Rossano Brazzi
10,30 Gli [illegible] di Hogan, telefilm
11 — [illegible] supermacchine, telefilm
12 — L'uomo [illegible] sui milioni di dollari, telefilm
13 — Hardcastle e Mc Cormick
14 — Sport spettacolo
15 — I forti di Forte Coraggio
15,30 Furia, telefilm
16 — Bim bum bam, [illegible]
[illegible] — [illegible] 4...
[illegible] — Chips, telefilm
20 — Alice nel paese delle meraviglie, cartoni animati
[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] il cuoio, film [illegible] Siegel, con Clint Eastwood, [illegible]
22,20 Boxe: Gelici-Miranda, mondiale welter junior [illegible]
23,20 Grand prix, settimanale
0,20 Deejay break, musicale

CANALE 5

8,30 Ghiaccio
8,40 La grande vallata
9,30 Sangue blanco, [illegible] di Ken Annakin, con Claudine Colbert, Jack Hawkins
11,30 [illegible] Grant, telefilm
12,30 Bonanza, telefilm
13,30 Due nelle [illegible] con Cleopatra, film di [illegible] Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi
15 — L'allegro squadrone / Alberto il marsigliese, film [illegible] Mattoli, con Alberto Sordi, Daniel Gélin, Vittorio De Sica, Silvana Pampanini
17 — Kelli e [illegible] telefilm
17,30 L'albero [illegible] mele
18 — Una famiglia americana
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 La corrida, varietà condotto da Corrado
23 — Anteprima Miss Italia '87
23,30 Glitter, telefilm
0,30 Bonfire a New York, telefilm

RETEQUATTRO

6,30 [illegible]
6,15 Due inglesi e Parigi, film [illegible] Robert Hamer, con Alec Guinness, [illegible] Vernois, Vernon Gray
11 — [illegible] [illegible] amore, telefilm
11,30 [illegible] [illegible] giorno, telefilm
12 — [illegible] piccole [illegible] Nell
12,30 [illegible] troppo vicini, [illegible]
13 — [illegible] cino, cartoni [illegible]
14,30 La valle [illegible] pini, [illegible]
15,30 Così gira il mondo
16,15 I giorni [illegible] Brian, telefilm
17 — Quaderni della natura [illegible]
17,30 Il [illegible] telefilm
18,30 Tennis: anteprima U.S. Open Flushing Meadow
19,30 Quincy, telefilm
20,30 [illegible] [illegible], telefilm
21,30 Hotel, telefilm «Una proposta indecente»
22,30 Peyton [illegible] [illegible] maggiore
0,30 Mistery Movies / Madigan, telefilm

EUROTV

10 — [illegible], rubrica
13 — Zorro, cartoni
13,30 Jude Boy, cartoni
14 — Catch
16,30 Dr. Slump e Arale
17 — I predatori del tempo, cartoni
17,30 Phantaman
18 — Starringer, cartoni
18,30 Colbron, cartoni
19 — Sanford and Son
19,30 Isolabirra, telefilm
20,30 Django, film
22,20 La ragazza dal pigiama giallo, film di Flavio Mogherini, con Dalila di Lazzaro

RETE A

8 — Accendi un'amico, rotocalco
14 — Al Grandi Magazzini, teleromanzo
14,30 Speciale Natalie, teleromanzo
15,30 Nozze d'oro, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al [illegible] zini, teleromanzo
20,25 Nozze d'oro, teleromanzo
22,15 Speciale Natalie, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 23
11 — Il figlio della furia
13 — Sportissimo
[illegible] — Sport show - Calcio [illegible] campionati [illegible] mondo
17,40 Elvis - Il [illegible] è vivo, «Miliardario nel bagnino»
18,50 Tmc Sport, attualità sportiva
20,20 La neve del Nilo con Lee Marvin
22,20 Atletica leggera, campionati del mondo
0,10 Hunter, telefilm con J. Franciscus

CAPODISTRIA

16,55 Roma: Atletica leggera
19,45 Punto d'incontro
20,30 Il commediante
22,15 Tg Tuttogol
22,30 Roma: Atletica leggera, campionato del mondo
23,30 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario. «Mistero e tragedia del settimo continente»

SVIZZERA

Telegiornale: 19; 20; 22,15; 0,50
12,50 Campionati mondiali di ciclismo su strada
16,30 Campionati mondiali di atletica
18,45 Estrazione del Lotto svizzero e numeri
18,55 Il quotidiano
20,30 Un cappello pieno di pioggia
22,25 Sabato sport
24 — Jazz Lugano '86, Ray Charles

ALLA RADIO

RADIOUNO Giornali radio: 7,30; 8; 10; 12; 13; 15; 19,45; 23 — 8 Weekend, 10,10 Vetrina presenta: Incontri musicali del mio tipo (1ª parte), 10,30 Atletica '87 «I mondiali di Roma minuto per minuto» Campionato mondiale di ciclismo su strada dilettanti Maratona di Stresburgo; 11,30 Incontri musicali del mio tipo (2ª parte), 11,45 Canzonissima, 12,30 Cleopatra, con Anna Bonasso, 13,30 Ricordi di Giuseppe Di Stefano, 14 Io, Molière, di Luigi Lunari, 15 Variétà varietà estate (replica); 18,30 Atletica '87, «I mondiali di Roma minuto per minuto»; 20,05 Intervallo musicale; 20,30 Gironzolando, 21 Doctors, buonasera, 21,30 Gusto serio; 22 Musica nova. Musica del nostro tempo, 23,27 Amore senza confini; 23,35 La telefonata, di Silvana Gaudio

RADIODUE Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30 — 8 Dee, intervista come, perché, 9,05 Radiodue presenta, 9,45 Mille e una canzone, 9,32 Scoppiettando, 11 Long Playing Hit; 11,30 Gr2 Radiogiorno, 12 In diretta da Montecarlo, 12,27 Hit Parade; 13,27 Mille e una canzone; 17,30 Sotto i cieli di Lombardia, 18,32 In diretta dalla Laguna; 19,50 Non stiamo soli, 21 I grandi concerti per solisti e orchestra. Frédéric Chopin, 22,27 Andrea Rosenoff, 22,40 Non stiamo soli.

RADIOTRE Giornali radio: 7,25; 9,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima pagina, I giornali del mattino; 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte); 11,48 Giornale Radio Tre; 12,03 Johannes Brahms; 13,15 Suburbio e Fuga; 13,30 Stagione Lirica 1986-87 Dal Teatro alla Scala di Milano il principe folle Musica di Franco Mannino, 14,30 L'opera d'arte 14,45 Alterlarm, 15,00 Folkconcerto, 16,00 Spazio Tre, 19 Spazio Tre (2ª parte); 21 Alterlarm, 23,05 Americas coast to coast, 23,35 André Jolivet: jazz.

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: [illegible]ti un carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica

Madonna degli applausi al Comunale. Sessantacinquemila spettatori entusiasti hanno contrappuntato il concerto con strilli ed ovazioni, contagiati dalla grinta e dalla sfrontatezza della rockstar. Torino ha vissuto una giornata memorabile: invasa da oltre quarantamila capelli (età media 18 anni) si è colorata di gioventù. La città ha retto bene all'impatto superando a buoni voti (nonostante qualche [illegible] d'inesperienza) un esame reso difficile dalla sua modesta vocazione turistica. Le immagini del Comunale sono state lanciate dalla Rai in Mondovisione (con troupe e regista olandese): le hanno viste 100 milioni di telespettatori. «Una pubblicità impagabile» per [illegible] tenti. Ma Torino, sui teleschermi, si è [illegible] davvero [illegible] e [illegible] è stata [illegible] un'occasione.

L'assalto [illegible] è cominciato nella [illegible]: duecento accapollati hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi e sull'erba dei giardini di [illegible] Sovietica. [illegible] 13 hanno [illegible] l'invito del Comune ad hanno scelto [illegible] panche [illegible] Palasport.

Alle 10, quando sono [illegible] aperti i botteghini, [illegible] biglietti [illegible] sono andati a ruba, [illegible] in [illegible] quarti d'ora. L'incasso [illegible] [illegible] [illegible] 1 2 [illegible] e 100 milioni [illegible] ai bagarini è [illegible] male. Quando hanno tirato fuori [illegible] [illegible] hanno più [illegible] clienti: [illegible] [illegible] sprovvisto di biglietti [illegible] ne [illegible] già andato. Così decine di tagliandi sono stati svenduti, anche a metà prezzo.

Mentre [illegible] tare. Il volo privato da Cannes è atterrato alle 13,40. Il controllo doganale è [illegible] effettuato [illegible] scaletta dell'aereo, poi la corsa sino al Comunale: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a sirene spiegate [illegible] scortato la rockstar, [illegible] sul sedile posteriore sinistro [illegible] [illegible] Thema Limousine. Alle dodici [illegible] alle [illegible] era già sul palco per il check dell'impianto audio. [illegible] [illegible] a bermuda e stelline, [illegible] volto pallido appena [illegible] un filo di trucco, [illegible] eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* [illegible] una platea di elettricisti, carabinieri e [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] di [illegible] e [illegible] finalmente rimproverato [illegible] giovane [illegible] Chris Finch per un passaggio sbagliato.

In camerino ne mostrato di gradire poco il barocco piemontese (ma non [illegible] [illegible] colpa: [illegible] rockstar americana può [illegible] [illegible] giusti ben diversi [illegible] nostri) facendo spostare fuori [illegible] l'uscio [illegible] [illegible] placche d'argento e [illegible]ne di tartaruga (valore 100 [illegible] lioni) per fare spazio [illegible] una cyclette. Ha pedalato di buona lena prima di affidarsi al [illegible] che l'ha [illegible] «sciolta» per una mezz'oretta. Alle 17 un sospirone, poi l'incontro con quattro cuginetti abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

Fuori intanto si consumava l'attesa di almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 10, avevano cominciato a spingere prima sulle transenne, poi contro i portoni. A decine la «scala» di Madonna con corpetti attillati, cappellini al vento, minigonne, calze a rete e occhiali a specchio, tutto quanto in nero.

Quando alle 17,10 (con due ore di anticipo sul previsto) il tenente colonnello Lotti dei carabinieri ha dato l'ordine «*Aprite i cancelli*», la marea si è mossa andeggiando paurosamente. C'è stata qualche caduta e due feriti leggeri (fra cui un carabiniere) ma dopo un paio di minuti il flusso si è diretto regolare, anche se a passo di corsa, verso il prato che ha cominciato a cambiare colore. Una ragazza, strattonata dalla folla e colta da [illegible] nervosa, si è messa a piangere, abbracciata ad un carabiniere: è stata disastata ed ospitata in tribuna. L'organizzatore le ha ripagato anche le scarpe, perse nella calca.

Intorno allo stadio un mondo colorato. Magliette originali [illegible] lire) e [illegible] (decimilia), [illegible] cappelli, manili, adesivi, [illegible] fotografie sono andate a ruba, [illegible] madonnare di tutti. Nicola Colucciello, [illegible] un [illegible] Volo dell'Piemonte alla [illegible] afalto di corso Sebastopoli, ma ha [illegible] pochi affari: «*Lasciano più [illegible] i pellegrini [illegible] visita [illegible] abbastanza. Però è stata un'esperienza: sino a ieri [illegible] disegnato solo santi e [illegible] pere. Il problema più serio [illegible] Collocarsi nel punto esatto [illegible] non che [illegible] cantante ha sotto il [illegible]*

Ottimi [illegible] tori [illegible] e porchetta, disseminati ovunque. Piccole «rapine» all'interno dello Stadio dove una bottiglia grande di Coca Cola costava [illegible] lire, [illegible] per un bicchiere. Proprio in merito [illegible] alcuni punti vendita di bibite, [illegible] volate parole e ceffoni [illegible] il promoter Zard ed un funzionario di polizia, [illegible] anche per i fotografi che [illegible] solo [illegible] il [illegible]: il [illegible] d'ordine della [illegible] (narboruti cervantoni in tuta mimetica) non ha [illegible] pietà e violato a più riprese il [illegible] penale. Ma nervosismo, [illegible] e lividi sono passati in un attimo quando [illegible] è apparsa sul palco, [illegible] [illegible] di applausi, ed ha [illegible] il [illegible] mano per *Open your* [illegible] Apri il tuo [illegible] [illegible]

[illegible] paio d'ore, [illegible] di giovani hanno sottoposto le forze [illegible] polizia ad [illegible] forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Ed è sfiorato il dramma, ieri pomeriggio, [illegible] Sebastopoli. I più aggueriti fans [illegible] Madonna, migliaia di [illegible] [illegible] nel [illegible] dello [illegible] già alle prime [illegible] del mattino, ignorando ogni altro ingresso del Comunale, [illegible] sono tutti, inspiegabilmente, [illegible] davanti ai cancelli della curva [illegible] reziona [illegible] poi travolgere transenne e servizio d'ordine. [illegible] [illegible] loro; pressati, soffocati, strattonati nella calca [illegible] sono dovuti ricorrere alle cure [illegible] [illegible] [illegible] «fortuna», solo per un paio [illegible] stato [illegible] il trasporto all'ospedale. Salvatore [illegible] so, 30 anni, di [illegible] colpito alla testa, forse da [illegible] bottiglietta, [illegible] riportato [illegible] [illegible] naso e un trauma [illegible] [illegible] Daniele [illegible] diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato sotto le transenne, è rimasto contuso al fianco e all'addome. In [illegible] un [illegible] giovane con la caviglia [illegible] è [illegible] portato [illegible] Cto.

Altri [illegible] [illegible] nervosismo si erano registrati per [illegible] [illegible] mattina in via [illegible] chi, davanti [illegible] Turin, dove, impermeabili e ogni invito [illegible] andarsene, [illegible] a stazionare centinaia [illegible] fans [illegible] [illegible] ignari [illegible] [illegible] andata direttamente [illegible] Comunale. Qualche problema anche per il traffico nei dintorni [illegible] [illegible] Sebastopoli e [illegible] Filadelfia, le auto, per forza [illegible] cose, sono defluite in via San [illegible] bloccandola.

[illegible] quieto [illegible] [illegible] giornata [illegible] è durato, come dicevamo, fin [illegible] le [illegible] quando, a migliaia [illegible] tutti affollati sotto la [illegible] [illegible] ignorando [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] Gli appelli a dividersi, sono tutti caduti nel vuoto. Sono [illegible] intervenire i carabinieri [illegible] che si sono infiltrati nella marea di giovani riuscendo a formare un cordone umano che ha «spezzato» la folla, allentando la pressione [illegible] sulle transenne. Una manovra riuscita, ma solo per qualche [illegible] una ventina [illegible] giovani, [illegible] praticamente fra le prime [illegible] [illegible] svenuti e a [illegible] si è riusciti a soccorrerli. [illegible] [illegible] di panico [illegible] [illegible] [illegible] giunto il [illegible] [illegible] 17, all'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come un fiume in piena, i fans della rock-star hanno travolto transenne, [illegible] e [illegible] [illegible] lividi e [illegible] [illegible] precipitati sul [illegible] dei Comunale. Poi la pacifica attesa dell'inizio.

Altra accusa al finanziere per il raggiro dei containers

Candelliero cercò di favorire una ventina di suoi creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un [illegible] [illegible] [illegible] «bancarotta preferenziale» è [illegible] notificato [illegible] carcere a Nuccio Candelliero, il [illegible] [illegible] Vigorus responsabile della [illegible] truffa con i containers fantasma. Lo ha [illegible] ieri mattina, il [illegible] istruttore Onofrio Ruffino.

E' una nuova [illegible] che, aggiungendosi alle altre di bancarotta fraudolenta e [illegible] continuata, rende ancora più [illegible] la posizione dell'imputato. Il giudice avrebbe [illegible] questo nuovo procedimento a seguito di numerose denunce per assegni a vuoto, giunte [illegible] pretore [illegible] Pinerolo.

[illegible] creditori, che [illegible] ricevuto gli assegni [illegible] [illegible] quando [illegible] andati in banca per l'incasso [illegible] [illegible] visti respingere [illegible] assegni perché scoperti. [illegible] cosa che rimaneva [illegible] era quindi sporgere una querela per assegni a vuoto. La pretura ha però inviato i procedimenti alla Procura che non [illegible] ritenuto il doversi procedere nei confronti [illegible] Candelliero per [illegible] [illegible] [illegible] a vuoto, in quanto la banca non [illegible] [illegible] non perché i [illegible] erano scoperti, ma perché la somma di [illegible] [illegible] [illegible] bloccata dalla magistratura.

Per Candelliero però si è ipotizzato un nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». [illegible] pratica, dopo che [illegible] scoppiato [illegible] scandalo dei *containers* [illegible] [illegible] somme che dovevano finire nell'attivo del fallimento e quindi suddivise [illegible] [illegible] i creditori. Un reato, questo, [illegible] infatti che uno solo dei più di venti assegni emessi, per un importo di circa 400 milioni, sia stato [illegible]

L'unico [illegible] [illegible] [illegible] recuperato in questo modo più di [illegible] milioni avrebbe però già messo [illegible] [illegible] a disposizione dei curatore.

[illegible] [illegible] truffa del [illegible] [illegible] [illegible] tutta la sua complessità. La Guardia di Finanza sta svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari [illegible] [illegible] assegni girati dal Candelliero e intanto il [illegible] [illegible] nominato il dott. Umberto Boccia perito contabile. I creditori vittima della truffa aspettano il 16 ottobre quando, alle 15,30, al Tribunale di Pinerolo si svolgerà [illegible] seconda [illegible] [illegible] il fallimento.

[illegible] in duemila che hanno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Candelliero [illegible] [illegible] ottenere un notevole guadagno. Gli interessi pagati [illegible] del 15 per cento. Altri, e sono molti, avevano investito [illegible] impegnato tutti i soldi [illegible] pensione convinti di avere una vecchiaia serena. Per tutti si è iniziata una snervante attesa per sapere [illegible] giudici quando [illegible] [illegible] possibilità e in che misura di recuperare i soldi [illegible] Molti dei truffati [illegible] sono associati [illegible] loro.

E. Bo.

[illegible] echi [illegible]

Istituto Dattilografico torinese

Sono aperte le iscrizioni con prova d'esame ai corsi di dattilografia, stenodattilografia, stenografia, calcolo, contabilità, perforatrici, operatori su computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40; tel. 540 191 Chieri via Po 13/A, tel. 910 2563.

[illegible] lampadari

via Principe [illegible] tel. [illegible]. Direttamente dalla fabbrica. Splendidi [illegible] con 32 W vetri Murano da L. 20.000. Specchiere bagno con armadietti, luce, mensola con presa e interruttore da L. 26.000.

Desi-To l'arredobagno

E' aperto per voi a Torino, via Rivoli 21, Tel. [illegible]. Vieni ad [illegible] a trovarci.

Sarlen [illegible] 27

Liquidazione totale: pianoforte, moquette, specchi, attrezzature espositive e uffici / magazzino. Occasioni per rivenditori e privati! Sabato aperto. Tel. 441 618.

lilliput
IN ESCLUSIVA
La sua vita in una chiavetta, il suo nome nella leggenda
MISSISSIPPI ADVENTURE

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le [illegible] metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - [illegible] temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio a [illegible] [illegible] nesi del ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli. [illegible] sindaco di Milano. Accolto dal sindaco Maria Magnani Noya e da tutta la giunta, il rappresentante del governo è arrivato in città per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il rilancio delle grandi realtà metropolitane partendo dal Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima del suo arrivo era già stato informato dal sindaco delle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale, Calasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei cittadini [illegible] non [illegible] ancora [illegible] l'indennizzo [illegible] loro proprietà espropriate.

L'assessore alla [illegible] netta, ha lasciato al [illegible] un dossier [illegible] [illegible] risanamen[illegible] [illegible] centro proponendo di coinvolgere i privati negli investimenti.

«*Al Nord* — ha detto il ministro — *il* [illegible] *darà soprattutto incentivi in grado di attrarre capitali privati. Poi i parcheggi, strutture* [illegible] *cui Torino ha particolarmente bisogno, il Comune potrebbe* [illegible] *strade della* [illegible] *a privati sia per realizzarli sia per gestirli. Lo Stato, in tal caso, si sostituirebbe al Comune pagando i deficit che i* [illegible] *impianti quasi inevitabilmente produrranno nei primi anni di vita*».

Intervento dello Stato [illegible] per i trasporti. La [illegible] lità e le [illegible] linee [illegible] metrò, non l'impegno del ministro di far pa[illegible] [illegible] case nazionali gli interessi dei [illegible] mutui contratti [illegible] Comune.

Per il centro [illegible] infine, Tognoli ha ricordato la legge per Venezia, [illegible] cui Torino potrebbe fruire offrendo incentivi [illegible] poi verrebbero pagati dallo [illegible] [illegible] privati [illegible] volessero partecipare al risanamento strutturale di loro proprietà con valore artistico.

Molte proposte per rilanciare Torino sul piano funzionale e [illegible] sua cultura. Se ne è discusso in una serata particolare, in attesa del concerto di una rockstar che per qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «Dunque l'ultima *si dilaterebbe*», ha detto. [illegible] mentre il capogruppo dei [illegible] Carpanini, [illegible] al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, [illegible] concerto [illegible] Madonna.

g. mas.

[illegible] ritorna in [illegible]

L'ex [illegible] socialista [illegible] Rivoli, [illegible] Piermartini, 52[illegible] corso Kennedy 7 B, Collegno, è nuovamente in [illegible]. E' stato [illegible] stato [illegible] [illegible] su mandato di cattura del dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore di Torino, dovendo ancora scontare 3 anni, 5 mesi e 28 giorni di reclusione.

Incarcerato il 17 marzo 1984, per aver sottratto 70 milioni dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era direttore per andarli a giocare [illegible] Casino di Saint Vincent, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1986 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato alla Nuova. Il provvedimento non lo ha colto di sorpresa.

[illegible] Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex [illegible] [illegible] (psi) all'attuale sindaco Maria [illegible] [illegible] (pure socialista) per una dichiarazione [illegible] dall'assessore Porcellana (dc) ad [illegible] quotidiano milanese. Porcellana afferma, tra l'altro, che il nuovo [illegible] «*non rise in perenne ruddiana* [illegible] *rispetto all'opposizione*». La [illegible] non è piaciuta a Cardetti che, sentendosi chiamato in causa, chiede «un parere» al nuovo [illegible] per sapere «*se ritenga che a determinare la crisi* [illegible] *giunta Cardetti sia stata* [illegible] *saddittasse nel* [illegible] *dall'opposizione* e [illegible] *invece personalismi esasperati del tipo* [illegible] *quello di cui pare che l'ingegner Porcellana* [illegible] *abbia rivendicato*».

TENDA ALANONES - Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 500 485
HOLIDAY on ice
Sulla grande pista [illegible] ghiaccio
[illegible] E I [illegible]
3 [illegible] di entusiasmante spettacolo
[illegible]
SPETTACOLI TUTTE LE [illegible] 21,30
VENERDI' SABATO DOMENICA 2 spettacoli [illegible] 17,30 e 21,30, [illegible] riposo
Prevendita: Alle casse [illegible] P[illegible] Piazza D'ARMI e [illegible] PALASPORT (Parco Ruffini) Tel. [illegible]

All' AMBROSIO
Che guaio!
Arrivano i Bloddez
una film di DICK MAAS

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO [illegible] presenta
[illegible] CONNERY F.MURRAY ABRAHAM
IL [illegible] DELLA SERA
con Dino [illegible] JEAN-JACQUES ANNAUD
PRIMA CIRCOLAZIONE

AL CINEMA DORIA
Rockerfeat, punk, pantheri impazzite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA
MEAT BALLI
PORCELLONI IN VACANZA
Titanus

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
La prima vittima della guerra è l'innocenza
ORION Un Film di OLIVER STONE CDI

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria proroga di OGGI il
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...

È PASSATO UN ANNO LA CASA È DI NUOVO IN VENDITA...
CASA DI [illegible]
HOUSE II
[illegible] 1.[illegible]

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
AVVENTURA SUL TERRITORIO

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY [illegible]
HIGHLANDER
[illegible] QUEEN

FIAMMA
MARLEE [illegible]
vincitrice del Premio Oscar [illegible] migliore attrice [illegible]
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 9
un film di WOODY ALLEN
Tutto quello che avreste voluto [illegible]
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY [illegible] CENTURY FOX ITALY
[illegible] - CRISTALLO
Lo guerra era la sua professione... questa volta non è [illegible] ma qualcosa di peggio!
Schwarzenegger PREDATOR

all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, ardimento, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Una comedia di Joel Coen[illegible]

Valsavarenche, continua la protesta per i confini del Parco

Ancora un «no» alle elezioni

Giovedì sera i capifamiglia hanno deciso di non presentare le liste per il rinnovo del Consiglio comunale La solidarietà di Cogne, Aymavilles, Introd, e i due Rhêmes - Vittorio Dupont: «Il Parco continua ad esasperare la situazione» - Attesa una sentenza della Consulta sull'ampliamento della zona protetta

VALSAVARENCHE — Ancora una volta la popolazione di Valsavarenche ha deciso di non presentare liste per il rinnovo del Consiglio comunale e di non partecipare lo svolgimento delle elezioni per il 4 ottobre. Il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, in sua qualità di prefetto, Continua la protesta dei abitanti di Valsavarenche che, cominciata nella primavera del 1986, è motivata dai rapporti con l'Ente nazionale Gran Paradiso.

La decisione di respingere per l'ennesima volta le elezioni amministrative del Comune è attualmente retto da un commissario le cui funzioni si limitano alla gestione dell'ordinario è stata presa giovedì sera al termine di una riunione che rappresenta i capifamiglia di Valsavarenche e dei Comuni di Cogne, Aymavilles, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges e Villeneuve i cui territori sono in parte compresi nei confini del Parco.

Vittorio Dupont, uno dei cinque componenti del comitato dei capifamiglia di Valsavarenche dice: «*Ancora una volta abbiamo stigmatizzato il comportamento provocatorio e illegittimo assunto dall'Ente Parco durante l'estate. Il clima di una vera e propria chiarisca i rapporti tra Regione e Parco per la gestione dell'area protetta, invece di cercare di ridurre gli attriti con la popolazione, il Parco esaspera la situazione*».

Per gli abitanti di Valsavarenche dunque nessuna novità positiva la situazione resta con il tempo, ritengono aumentati i motivi di contrasto. I più recenti episodi di incomprensione da parte dei dirigenti del Parco nei confronti delle esigenze della popolazione, di Valsavarenche, nella riunione di giovedì, è citata la lettera inviata alle associazioni e ai gruppi che attualmente organizzano raggi all'interno dell'area protetta.

Vittorio Dupont dice: «*Il ha comunicato agli interessati che questa sarebbe stata l'ultima estate in cui sarebbe autorizzata la presenza di campeggi all'interno dei suoi confini*».

La popolazione di Valsavarenche non rinuncia, quindi, a ribadire la sua posizione in contrapposizione ormai netta con quella del Parco. In attesa che l'annosa questione dei confini protetta sia in qualche modo risolta dalla Corte Costituzionale: la Consulta esprimersi sui contenuti del decreto Marcora (che fissò gli attuali confini impugnato nel 1977 dalla Regione d'Aosta.

Conclude Dupont: «*Speriamo che la Corte Costituzionale si già discusso la questione e speriamo che emetta la sentenza fine dell'anno. Per il momento si tratta di aspettare. Nel decidere di continuare la nostra protesta siamo stati solidarietà rappresentanti degli Comuni presenti alla riunione. Con loro ci incontreremo ancora tra qualche mese e, se non ci saranno novità positive, decideremo azioni di lotta comuni. Il da escludere alle dimissioni di altri Consigli comunali*». **Beatrice**

Deorsola cerca il dialogo

A fine anno conclude il suo mandato di presidente - Dice: «Vorrei eliminare la tensione» - Incontrerà il ministro per l'Ambiente

AOSTA — Il del Parco dei Paradiso, Deorsola, incontrerà in settembre il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo. una serie di questioni comprendono *anche* i rapporti con popolazioni *del versante valdostano del Parco*». Per Deorsola incontro ufficiale come rappresentante dell'Ente: a fine dicembre, dopo sei anni, il presidente.

Deorsola

Deorsola dice: «*Vorrei riuscire a concludere il mandato l'Ente popolazioni che nell'area protetta il clima che trovai nel 1982. clima non idilliaco, nemmeno lieto quello attuale*». Continua il presidente: «*Se riuscirò nell'intento mi rimarrà visto i problemi tecnici per i quali ho pugnai di questioni politiche che non ho potuto definire perché andavano oltre le mie competenze di presidente*».

Sono un problema politico che spetta al governo risolvere i rapporti tra l'Ente Parco e la Regione per quanto riguarda, ad esempio, la definizione dei confini dell'area protetta. Dice ancora Deorsola: «*E' necessario l'emanazione di una legge quadro sui parchi che tenga conto della particolare situazione della Valle d'Aosta. In sei anni ho conosciuto dieci diversi ministri dell'Ambiente e, con ognuno di loro, il discorso ha dovuto essere ripreso dall'inizio. Ancora una volta andrò a Roma per puntualizzare i problemi e politici Parco Gran Paradiso, sperando che i risultati ripagheranno*».

Conclude Deorsola: «*In questi ultimi tempi avuto anche soddisfazioni*». **b. m.**

Da oggi una settimana di gare a Schleilleiten in Austria

E la Valle adesso vola con una mongolfiera

Il «pallone», guidato da Nello Charbonnier, partecipa ai campionati del mondo

AOSTA — «*Sarà una prova massacrante. Chi dice? Non nascondo che spero di arrivare*»: Nello Charbonnier, pilota di mongolfiera, è partito ieri per i campionati del mondo di volo in pallone. Vuole tornare con il titolo tricolore. La grande gara (oggi sono in programma le prime prove) si svolgerà nei cieli austriaci, in un passino nel centro di una vallata conosciuta come «il cuore verde dell'Austria». La località è Schleilleiten, a circa 80 chilometri da Graz, città dove si sono svolte già importanti manifestazioni per mongolfiere.

Con Charbonnier vi sarà un ingegnere aeronautico di Aosta, Paolo Anselmo, 33 anni, e l'addetta alle pubbliche relazioni del «Monterosaldi», Cristina De Bernardi. Da terra seguirà il volo dell'equipaggio valdostano la moglie del pilota, Marcella Zannoni. Tutte le nazioni sono presenti con tre equipaggi, selezionati durante prove molto impegnative. Gli statunitensi, ad esempio, si erano presentati in 800 alle gare organizzate nel loro Paese.

Il pilota valdostano, sfortunato agli Europei (fini 21° dopo all'ultima posizione), quest'anno già campione del mondo in carica (uno statunitense che presente a Schleilleiten) competizione di Chateau-d'Oex. «*Ho un posto a mio favore, ma in Austria sarà diverso*».

L'avversario più duro, Charbonnier, la fatica. Una settimana gare con due prove ogni giorno. ovvio un campionato del difficile. Il prevista la spettacolare «caccia alla volpe». di precisione. In continuazione i palloni dovranno avvicinarsi alle coordinate «bersaglio» indicate sulla carta.

Gli itinerari sono segreti fino alle mattino del giorno di cui piloti e organizzatori si troveranno per il «briefing». Poi, via in pallone, a la più favorevole per raggiungere primi il punto indicato dalla mappa.

La partenza è a ogni durerà tre ore. Al pomeriggio l'orario sarà abbordabile: dalle alle mongolfiera sarà seguita terra da un «observer» che il suo viaggio e segnerà le eventuali penalità: è vietato, infatti, ostacoli e l'atterraggio porta l'eliminazione (solo quella prova) del concorrente.

L'equipaggio valdostano volerà con il pallone della «Montgolfière» che ha disegnato, portafortuna, il ritratto del grande comprensorio sciistico. Charbonnier esperienza di volo montagna (ha sorvolato più volte le Alpi) per riuscire a velocità, e con la dovuta precisione i 40 o 50 (a seconda dei giorni) che separeranno la partenza dall'obiettivo.

Le mongolfiere si sono date appuntamento in Austria per il campionato del mondo: alla manifestazione partecipa anche un pallone ad aria calda della Valle con equipaggio tutto valdostano

L'incidente l'altra notte nei pressi di Arnad

Con l'auto fuori strada in coma un architetto

La vittima è Paolo , 39 anni, di Aosta - Molinette

ARNAD — Paolo Thiébat, 39 architetto, abitante ad Aosta in Sant'Anselmo 137, è ricoverato in nel di rianimazione dell'ospedale di Torino per lesioni riportate un incidente avvenuto l'altra sull'autostrada all'altezza Arnad.

Il Thiébat che svolge la sua attività professionale sia in d'Aosta, sia a Torino viaggiando verso il capoluogo piemontese, quando per accertate ha il della sua «Bmw 320». L'auto dopo aver strisciato alcuni metri contro il guardrail si è schiantata contro una colonnina per chilometro di è finita scarpata.

è dato da alcuni automobilisti transitati sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo. pattuglia stradale di Pont-Saint-Martin sono I Vigili del fuoco di Aosta con il «gruppo taglio» e un'autoscala. Ai soccorritori, le condizioni Paolo Thiébat parse gravi. L'architetto è stato trasferito all'ospedale Ivrea dove è stato sottoposto nella notte a un delicato intervento chirurgico.

Ieri mattina i medici Ivrea hanno deciso il trasferimento del Thiébat alle Molinette di Torino perché fosse sottoposto alla tomografia computerizzata, e ad una serie per stabilire lesioni interne.

Thiébat, che nell'incidente ha subito un forte trauma cranico, è in coma.

Da ieri mattina è al capezzale dell'architetto il fratello, Pierluigi, medico reparto di Urologia dell'ospedale di e impossibile dire Paolo Thiébat riuscirà salvarsi. I medici non dispera. I prossimi giorni saranno molto importanti valutare effetti delle cure intensive quali l'architetto è stato sottoposto.

b. m.

Gressoney, il velivolo uscito indenne dall'impatto

Un elicottero ha tagliato tre cavi dell'alta tensione

L'incidente mentre attraversava un vallone - 100 milioni

GRESSONEY-SAINT-JEAN — Un elicottero per il trasporto di nella Gressoney-Saint-Jean è uscito miracolosamente indenne dall'impatto contro i cavi tensione. Erano 10,15 di mercoledì quando l'elicottero Elt (Elicotteri trasporti italiani) Champdepraz, pilotato da, Roncato, 33 anni, originario di Noale (Venezia), stava trasportando un carico di fontine dall'alpeggio di Cialfreyno fino ad un piazzale fondo valle.

pilota c'era Eraldo Casagrande, presidente Cooperativa di more produce latticini e formaggi. Per all'alpeggio l'elicottero di solito i cavi dell'alta tensione (132 mila volts) che in quella zona attraversano un profondo vallone. per il sopraggiungere della il pilota, accorgersene. si è avvicinato pericolosamente ai cavi.

In quel la linea di alta tensione è segnalata dalle sfere previste dalla legge regionale. Casagrande accingeva all'improvviso della linea e gridava pilota: «*I cavi! I cavi!*».

reazione pilota con freddo e prontezza di riflessi l'scava virare l'elicottero, muso in giù, a gradi: tal soltanto le pale i tre cavi tensione 4 metri di diametro) e li tranciava netto. La fiammata (nonostante un congegno automatico abbia istantaneamente alla linea pochi secondi) provocava principio nel sottostante. Si dopo un provvidenziale temporale.

L'elicottero procedeva indenne il fondo. Dopo un esame ripartiva l'elporto Champdepraz. Per è luce.

La del congegno automatico che interrompe l'erogazione in caso di rottura dei cavi ulteriori pericoli. Il danno bito dall'Enel circa milioni.

m. p.

Identificato l'alpinista

COURMAYEUR — I carabinieri di Courmayeur sono riusciti a identificare il giovane alpinista affiorato ghiacciaio del il 19 scorso, sotto il la Tournette, nel ghiacciaio del Monte Bianco.

di un francese, Michel Gilbert Henry, 21 anni, precipitato Mont Blanc du Tacul l'8 agosto del nel giorno in cui venne celebrato il bicentenario della prima

L'Henry facendo la scalata con un compagno che dopo l'incidente aveva avvertito Gendarmeria di Chamonix e questa le guide alpine Courmayeur. Ogni ricerca era *(b. m.)*

Festa, mostre e manifestazioni del weekend

L'agenda del turista

AOSTA — Malgrado le grandi vacanze si stiano concludendo, molte località regione offrono ancora un ricco calendario di appuntamenti per il primo fine settimana di settembre.

. Fino a domani Galatta comunale d'arte via Xavier Maistre mostra «Realismo suggestivo della d'Aosta» pittrice Grazia Elin. In piazza Chanoux fino a leggi la nona edizione del Mercatino di artigianato tipico. In d'Augusto ne il pittore Emanuele Modica.

Antey-Saint-André. Organizzata sezione valdostana dell'Ana (Associazione nazionale svolgerà domani podismo a staffetta il campionato nazionale.

Arvier. Nella biblioteca, chiude mercoledì la mostra su «I castelli Valle d'A realtà e leggenda» (22 pannelli in italiano e francese).

Cervinia. Nelle scuole elementari è allestita la mostra dedicata all'abate «Amé Gorret - L'ours montagne».

Cogne. «Maison dentelles» mostra di pizzi al tombolo. In Valnontey si può il giardino alpino «Paradisia».

Gran San Al Colle possono visitare il museo di storia, archeologia e naturali e il che ospita i hardo.

Gressan. Da domani al 19 settembre rassegna di treni in miniatura, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il gruppo «Fermodellistico valdostano».

Gressoney. Nel castello Savoia è allestita la mostra «Lo Stadel nella cultura walser» (l'antico granaio e casa d'abitazione). Si conclude domani il «3° Campionato gressonaro di tennis».

Issime. Domani si svolgerà la «Marcia del Dundenil» organizzata dalla Pro loco. I concorrenti prenderanno il via a Challand-Saint-Victor e concluderanno a .

Issogne. sono state allestite nei locali delle scuole elementari: «I funghi della d'Aosta» nelli con italiano e in fino a e spostizione foto d'epoca e artigianato, dedicata agli antichi oggetti d'uso. Orario di apertura, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle (escluso il lunedì).

La Magdeleine. In paese espone il pittore Brunetti; è anche allestita la mostra «Fiori secchi ll..

Pila. Mostra ceramica commerciale «Pila .

Pont-Saint-Martin. Fino al 23 settembre rimane aperta la mostra sui «Vecchi mestieri in Valle d'Aosta».

Rhemes-Notre-Dame. Nelle scuole elementari è aperta rassegna di oggetti antichi.

Saint-Pierre. Sono aperti: il museo scienze naturali, nel castello davanti al municipio, quello dedicato all'archeologia Valle d'Aosta, castello Sarriod la Tour, a fianco della statale.

Saint-Vincent. galleria «Perriere», alle IV Novembre, è allestita la mostra «La narrazione "aperta"» di Aldo Spoldi. «Colonnello», in via Chanoux, fino 13 settembre espone la pittrice Domani appuntamento con il «Festival del folclore».

«Stambecco d'oro»: ultime proiezioni

COGNE — Ultima serie proiezioni, questa a Cogne, del terzo Festival internazionale film naturalistico «Lo stambecco d'oro». quattro cortometraggi. Il : «I ribbi Castelpertuso» di e Manitro; seguiranno «Obiettivo ra», Bruno e Marco Pavese: «Una vita a filo», di produzione «Pan-Airone» della Rai; chiuderà serie in concorso un film canadese dal titolo «White », la pellicola illustra le prime quattro settimane di vita dei piccoli di foca incappucciata.

Il programma di oggi prevede 17 un dibattito sul tema: «La divulgazione naturalistica», cui parteciperanno gli produttori e autori dei in .

L'edizione 1987 della manifestazione ha ottenuto un notevole successo di partecipazione di opere, sono stati presentati a Cogne 35 filmati. Ma il valore dello «Stambecco d'oro» è dato soprattutto dalle immagini e dalla ricerca espressi dalle opere partecipanti a questa edizione. Si può parlare di grande successo: per ogni serata è registrato il tutto cinema Paradiso Cogne.

Da questa commenterà il difficile compito giuria per l'assegnazione dei premi che domani.

(d. a.)

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

Daumalità, regia di Jim Jarmush, con R. , T. Waits, J. Lurie 1986) — *Turista fugge prigioni Louisiana in compagnia di due malavitosi del cuore d'oro.* Orario 20; 22.

GIACOSA: A di Sidney Lumet, con J. Fonda, J. Bridges 1985) — *Attrice coltivata rinvegla una mattina con il di un suo* . Orario:

ITALIA: , Polisiesco. Orario 18; 20, 22

: film hora sexual. Vietato minori 18. Orario: 16; .

CERVINIA

0ED QUEDES: Regalo di Natale, regia di Pupi Avati, con C. Delle Piane, C. Abatantuono, A. Haber, Cavina (Italia, 1986) — *Quattro amici si rincontrano la notte per memorabile partita a poker.*

COGNE

PARADISO: Rassegna di film naturalistici. Le d'oro.

COURMAYEUR

MONTE regia Storia, T. Berenger, W. Detoe, C 1986) — *Reduce in Vietnam, scopre due volte l'insensata violenza della guerra.* Orario: 17, 20; 22.

Televisioni

RAITRE

18,20 Telegiornale della Valle d'Aosta

TV SUISSE ROMANDE

13,55 Tempo présent
14,55 La mode selon Chanel
17 — Carabine Fm
19,15 Franc-parler
20,05 Sentiments
20,40 Magny
22,35 Sport
0,05 Appelez-moi Bruno

Mostre

AOSTA

CHIESA SAN LORENZO (Collegiata di Sant'Orso): «Umberto Mastroianni: L'immagine della forma. Fino al . Orario: dalle 10 alle 22.

FROMAGE: «Tano Festa: Bosco ricordo», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

DEL Benatti: Le sue di polvere», fino . Orario dalle 10 alle 22.

FORTE - BARD

FORTE DI BARD: «Paolo Soleri: Il viaggio di Orion», fino 27 settembre. Orario alle . Giorno chiusura.

COURMAYEUR

ALPINO (Dune degli Aiguilles): «Un fotografo da Praga: Viden Heckel», fino al 27 settembre. dalle 10 alle 22.

SALLE

Design Grafica, normalizzo per immagini», fino al 6 settembre. Mimmo Orario: dalle 12 e alle 15 alle 19

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e leggende». e 15-18. Chiuso il lunedì.

CASTELLO SARRIOD DE archeologico giornale». Orario: 9,30-12 e 15-19 lunedì.

SAINT-PIERRE: «Mondo di scienze naturali». Orario 9-12 e 15-19

CASTELLO DI VERRÈS: «Valle immagini giorni dalle 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì

Aosta: Chenal, in via Croce di Città. (Chiusura ore 22 escluso chiamate urgenti).

IL TEMPO

Temperatura fino alle 12 di oggi: nebbie. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 14; ore 12: + 22.

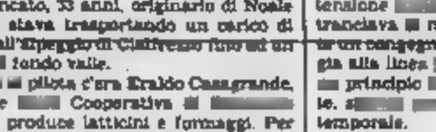
Est

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Redazione

Redazione 3, rue Jean de la Pierre, tel (0165) 45.845.

Manumeci Pubblicità: località Amérique 55, tel. (0165) 765.929 - 765.018


Hotel Residence Montblanc.
Locazione monolocali da ottobre 15 a condizioni particolari.
Informazioni rivolgersi 0165/44522.

DANCING Malibu Club
SERATA
I SAGITTARI
12 IVO BERTAINA
Ricorda che nel giorno del tuo compleanno hai diritto ad un ingresso omaggio ed a una bottiglia per brindare in compagnia dei tuoi amici.
Via Chambéry, 88 - AOSTA - Tel. 0165 40.492

AFFITTASI
negozio
costruzione
ad eventuale magazzino mq in italissima.
Telefonare ore u 582.813

TURISMO
Operatore internazionale
cerca acquisire e inserire nel proprio organico come consulenti turistici nella provincia di AOSTA
Per appuntamento tel. 011 557.4168

Autojolly
offre
ULTIME
AUDI 80
o
Pronta consegna
Tel. 0165 383.134

Drive Valle
TORGNON alloggio due piani composto di: cucina soggiorno quattro camere doppi servizi cantina e L. 150.000.000
completamente ristrutturato indipendente bifamiliare arredato L. 120.000.000
ANTEY ST. ANDRE' vendesi chalet composto di cucina soggiorno servizio più soppalco L. 80.000.000
SAINT-VINCENT vendesi mono-bifamiliare ampio terreno.
Usate anche autoveicolo
CHATILLON - ST-VINCENT
Tel. 0166 61.771 (anche festivi)

GRAN CONCORSO
GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Agosto
Estratto N° 37359
Estratto N° 105875
N°

SI APRE
QUESTA SERA!!!
BOOMERANG VIDEO CLUB
p. Felruz 23 - AOSTA
Tel. 0165 34.808

AOSTA
Monte Vodice,
PROSSIMA APERTURA
MANHATTAN
NUOVA GESTIONE

Il «Petit tour» a una svolta dopo la durissima tappa fino a Valsavarenche

Aosta. Il francese Fabrice Philipot al termine della tappa dell'altro ieri quando è riuscito, con una straordinaria rimonta, a conservare la maglia di leader della corsa (Foto La Stampa - Adolfo Bodo)

Nel segno di Lanteri

Il corridore, secondo a 20", è di nuovo al comando della classifica - La frazione di ieri vinta da Enrico Zaina (Carrera) - Il francese Philipot, risucchiato dal gruppo, è ora terzo, staccato di 1'1"

AOSTA — La maglia biancorossonera, simbolo del primato, è passata dalle spalle del francese Fabrice Philipot a quelle di Marco Lanteri al termine della quarta tappa del Giro che si è conclusa al 1960 metri della frazione Pont di Valsavarenche.

L'alfiere della Fiatagri (ancora a secco di vittorie stagionali prima di giungere al «Petit tour» ma capace d'imporsi a Saint-Vincent e poi a Fénis) ha ritrovato sulle strade della Valle la condizione che gli aveva consentito già l'anno scorso d'imporsi al Giro.

A decidere le sorti della frazione è stata la salita finale di 26 chilometri con l'arrivo nel cuore del Parco del Gran Paradiso. La tappa è stata movimentata sin dall'avvio con il francese Philipot subito costretto ad un duro lavoro. La prima fuga era promossa da 22 corridori tra i quali Picchiò e [redacted] gazza.

Al gran premio della montagna di Montjovet transitava per primo Vairetti che proseguiva al comando sino a Châtillon per essere poi ripreso. Dopo 80 chilometri ai fuggitivi si aggiungevano Gioia e lo svizzero Bellati. In testa si viaggiava di buona lena, ma il plotone reagiva ed annullava progressivamente il distacco. A Villeneuve gruppo compatto.

Sulle prime rampe della salita che portava al traguardo Zaina partiva all'attacco facendo ben presto il vuoto. Tentavano l'inseguimento Surra e Chiurato ma la loro azione non sortiva effetti pratici. Si muovevano allora Rambaudo, Mantegazza e Picchiò che a 7 chilometri dall'arrivo transitavano con 35 secondi di distacco dal battistrada.

Dal gruppo usciva alla grande Lanteri che con una progressione impressionante raggiungeva e staccava il terzetto, mentre il francese Philipot non era in grado di replicare all'iniziativa dell'alfiere della Fiatagri.

Zaina [redacted] a mantenere 20" [redacted] Lanteri che riconquistava la maglia [redacted] con l'ex leader Philipot che giungeva tredicesimo [redacted] di 1'37". [redacted] qualità dopo il settimo [redacted] conquistato con la [redacted] scorsa al Giro delle Regioni. Per Lan[redacted] seria ipoteca sulla vittoria finale.

Subito dopo il [redacted] der [redacted] non [redacted] soddisfazione: «Era la tappa ideale per portare l'attacco decisivo a Philipot. La salita finale si è rivelata sufficientemente selettiva per consentirmi di riconquistare la maglia».

Il francese Philipot si è difeso con coraggio e determinazione ma è stato attaccato già in pianura e ha [redacted] preziose [redacted] battute iniziali della tappa. [redacted] conclusiva il transalpino ha saputo replicare una volta a Lanteri [redacted] è poi riuscito a contenere il finale del portacolori della Fiatagri.

La classifica ha assunto un volto ben preciso. La tappa conclusasi a Valsavarenche ha ribadito che Lanteri sta attraversando un momento particolarmente brillante di forma ma le ultime due giornate [redacted] potrebbero [redacted] sorprese. [redacted] mancano infatti [redacted] ancora in [redacted] d'impensierire il leader della graduatoria, primo fra tutti Gianluca Tonetti che accusa un [redacted] di 27 secondi in classifica. Il corridore della Mecair è sempre [redacted] tra i protagonisti del Giro e conserva ancora buone chance per ribaltare l'a[redacted] situazione.

Anche Philipot potrebbe ancora recitare un ruolo im[redacted] ultime [redacted] frazioni. Il [redacted] però non può [redacted] sull'aiuto di una grande squadra per cui le sue possibilità di recupero [redacted]. Rambaudo, Pianegonda e Mantegazza appaiono [redacted] altri avversari più pericolosi per Lanteri.

Il capoclassifica ha però ribadito a [redacted] le [redacted] qualità. Negli ultimi cinque chilometri di gara ha dimostrato di [redacted] il migliore ottenendo, anche [redacted] il profilo morale, un [redacted] gli è valso non soltanto la riconquista della maglia biancorossonera ma anche l'ammirazione del gran pubblico accorso.

Sigfrido Benaytan

Valsavarenche. Il vincitore della tappa Enrico Zaina sui tornanti degli ultimi chilometri (Foto Rodella)

[redacted]

1. Enrico Zaina (Carrera) 3h31'06; 2. Marco Lanteri (Fiatagri) a 20"; 3. Ferdinando Rambaudo (Fossanis) a 35"; 4. Moreno Picchiò (Sioc Iesi) s.t.; 5. Ivan Mantegazza (Biancorossi Terziroli) s. t.; 6. Gianluca Tonetti (Mecair) a 46"; 7. Roberto Mich (rappr. Trentino) a 1'14"; 8. Carlo Benigni (rappr. Trentino) s. t.; 9. Sandro Vitali (Svizzera) a 1'36"; 10. Andrea Chiurato (Corsico) a 1'37".

Così la classifica

1. Marco Lanteri (Fiatagri) 13h54'; 2. Gianluca Tonetti (Mecair) a 27"; 3. Fabrice Philipot (Francia) a 1'01"; 4. Ferdinando Rambaudo (Fossano) a 1'09"; 5. Moravio Pianegonda (Egi Zanotto) a 1'36"; 6. Ivan Mantegazza (Biancorossi Terziroli) a 1'49"; 7. Enrico Zaina (Carrera) a 2'22"; 8. Moreno Picchiò (Sioc Iesi) a 2'35"; 9. Carlo Benini (rappr. Trentino) a 2'54"; 10. Mario Chiesa (Carrera)

La [redacted] del Giro affronta [redacted] frazioni

Oggi la tappa novità

Al [redacted] la Villeneuve-Brissogne e al pomeriggio (dopo un riposo di 4 ore) la Neyran-St-Christophe - Poche le insidie

[redacted]TA — Oggi [redacted] tappa novità del Giro: è divisa in due frazioni. Al mattino i concorrenti saranno impegnati da Villeneuve a Brissogne (57 chilometri e 600 metri), nel pomeriggio affronteranno la Neyran-Saint Christophe (78 chilometri e 700 metri).

Il «via» da Villeneuve verrà d[redacted] 9,30. I «girini» transiteranno a Saint-Pierre, [redacted], Aosta (alle 9,40 passando per via Parigi e [redacted] Roma), Quart, Nus, [redacted] e Châtillon (alle 10,10) dove percorreranno via Pellissier, via Chanoux e viale della [redacted] poi attraversare il ponte della [redacted] sulla [redacted] Quart i concorrenti saliranno a Neyran per giungere [redacted] traguardo di Gran [redacted] alle 10,45 circa. [redacted] frazione [redacted] portare grossi mu[redacted] in classifica, ma l'arrivo in salita (5 chilometri [redacted] dura) po[redacted] consentire qualche colpo di mano.

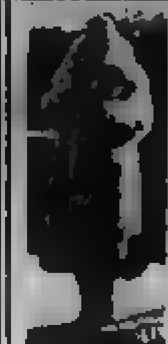
[redacted] frazione pomeridiana, a differenza [redacted] tutte quelle precedenti, presenterà [redacted] giori difficoltà nella prima parte di gara. Subito dopo il «via», che verrà dato alle 14 dalla frazione Neyran di Brissogne, i corridori raggiungeranno [redacted] e Saint-Christophe per salire a Sorreley e Senin. La carovana proseguirà a Porossan, Roisan ed Allain [redacted] giungere [redacted] metri [redacted] Vachery di Etroubles [redacted] i concorrenti [redacted] quindi [redacted] discesa [redacted] Aosta [redacted] ad Echevennoz, [redacted] mine, Gignod, Variney e Signayes.

Dopo essere passati [redacted] Parigi, [redacted] Aosta, i «girini» proseguiranno fino a Aymavilles per prendere [redacted] dell'Envers con passaggi a Gressan, Pollein e Quart prima di giungere [redacted] posto in [redacted] Croix Noire a Saint-Christophe.

Anche la seconda frazione della tappa non appare in grado di portare grandi [redacted] [redacted] da Etroubles [redacted] Aosta dovrebbe, infatti, consentire recuperi agli eventuali ritardatari. E' la [redacted] volta, [redacted] Giro, che viene proposta una [redacted] con due frazioni. L'esperimento era già stato attuato nel 1986 con la Sion-Martigny, al mattino, e [redacted] Vincent, al po[redacted]

s. b.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ALLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE
AVVISO
L'Assessorato alla Sanità ed Assistenza Sociale, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in attuazione alla [redacted] della Giunta regionale n. 5797 del 3 luglio 1987, organizza in via sperimentale, [redacted] l'anno scolastico 1987/1988, in Aosta, delle strutture integrate nella scuola dell'obbligo in favore di portatori di handicap (ateliers).
Per tali servizi la Regione intende incaricare, in via precaria e temporanea, quindici operatori per 8/9 mesi, in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza [redacted] Comune della Valle d'Aosta;
— possesso di diploma di scuola media superiore, compreso il diploma di scuola magistrale;
— età minima di 18 anni (compiuti alla data del presente avviso) e massima di 34 (alla data del presente avviso).
L'incarico sarà assegnato sulla base di [redacted] serie di prove di selezione, scritte e orali, con valutazione [redacted] [redacted] lavorativo e di studio inerente all'handicap. L'incarico comporta la disponibilità a tempo pieno (con [redacted] nuale) e l'impegno a partecipare ad [redacted].
Le prestazioni [redacted] rese non hanno [redacted] giuridiche [redacted] di lavoro del personale insegnante.
Per il trattamento economico si farà riferimento alle corrispondenti figure professionali regionali (7° livello retributivo).
[redacted] domande di [redacted], [redacted] da un certificato di residenza e da fotocopia autenticata del titolo di [redacted], [redacted] pervenire all'[redacted] della Sanità ed Assistenza Sociale (Piazza Deffeyes, 1 - 111[redacted] Aosta), entro le [redacted] 12,00 del giorno [redacted]
L'ASSESSORE
Ugo Voyat



PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA
IL MESE DELLA PELLICCERIA E PELLE [redacted] QUOTAZIONI ESTIVE
ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	da L.	[redacted]
VOLPE [redacted]	[redacted] L.	1.600.000
CASTORINO SPITZ	[redacted] L.	[redacted]
RAT-MOUSQUE VIS.	da L.	1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	[redacted] L.	990.000
PERSIANO	da L.	[redacted]
FOCA	[redacted] L.	[redacted]
AGNELLO	da L.	650.000

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A [redacted] DI PAGAMENTO [redacted] VANTAGGIOSE
(Si eseguono [redacted] a modello)

Gressan, oggi alle [redacted] i primi incontri del campionato regionale di tennis

In campo [redacted] lo [redacted] della Valle

GRESSAN — Per la prima volta nella storia del tennis [redacted] i campionati regionali non si disputeranno sui campi di Aosta: saranno ospitati dalla [redacted] rossa di Gressan, [redacted] Campo sportivo, accanto [redacted] Dora Baltea. Il [redacted] comincerà questa mattina alle 9. L'organizzazione è del Comitato regionale Fit (Federazione [redacted] tennis) in collaborazione [redacted] il Ten[redacted] Gressan e con il patrocinio del ristorante [redacted] «Borgo antico».

Gli incontri si concluderanno il 13 [redacted] quando saranno in programma le finali per assegnare il titolo [redacted] campione valdostano [redacted] tennis nelle [redacted] categorie. Si disputeranno partite per il singolare maschile, per quello femminile e per i doppi misto e maschile: la partecipazione è libera, [redacted] iscriversi al campionato tennisti [redacted] i non classificati. Il giudice arbitro è Mario Giornetti (supplente [redacted] Reale) e il direttore di gara è Felice Feder, gestore dei campi di Gressan. Tutti i tennisti devono essere iscritti alla Fit con tessera convalidata anche per quest'anno.

Le partite, finali comprese, saranno disputate al meglio dei tre set: è previsto il «tie break» in caso di parità. I favoriti sono i campioni uscenti, anche se quest'anno sono molti i possibili pretendenti al «trono» [redacted] singolare maschile.

Nel 1986 vinse [redacted] Nitri. [redacted] particolari problemi e nella partita decisiva sconfisse [redacted]. Gli altri protagonisti saranno Roberto Mistretta, Roberto D'Achille, Enrico De Girolamo e Stefano Cremaschi.

[redacted] incerta la partecipazione di Stefano Torrione, altro giocatore in grado di vincere il torneo regionale. Torrione è il detentore del [redacted] invernale, giocato quest'anno per [redacted] la nuova struttura del Tennis club Aosta. In quell'occasione Torrione sconfisse Fabio Bresciani. [redacted] parteciparono [redacted] i migliori, tranne Davide Nitri, campione sui campi all'aperto. Forse neppure quest'anno i due detentor[redacted] titolo si incontreranno, quasi [redacted] fosse un accordo tacito per essere entrambi ai vertici.

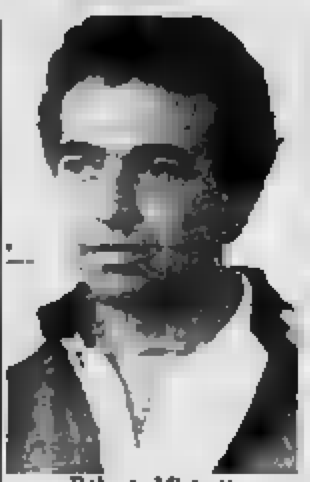
Stefano Torrione probabilmente non parteciperà ai campionati di [redacted] per problemi di lavoro: la sua attività di maestro di tennis si concluderà oggi e pare non abbia intenzione di [redacted] in un torneo [redacted] difficile.

In campo femminile Gabriella Chiucchiuriotto tenterà [redacted] nuovo di interrompere la supre[redacted] di [redacted] Scapillato che lo scorso anno vinse contro la rivale di sempre sia nel singolare, sia nel doppio misto. La Scapillato è campionessa regionale uscente in coppia con [redacted] cardi: sconfissero i due fratelli Chiucchiuriotto, Gabriella e Cristian[redacted] che si sono di nuovo iscritti insieme anche per quest'anno.

Nel doppio maschile [redacted] stretta e Nitri sono i detentori [redacted] titolo regionale. Sconfissero sui campi di Aosta un'altra formazione molto forte, composta da Boch e D'Achille. E forse la sfida si ripeterà anche a Gressan.

Una sorpresa nel singolare [redacted] potrebbe venire da un «outsider» [redacted] il brindi[redacted]

b. bas.



Roberto Mistretta

Davide Nitri

[redacted] Premi i [redacted] di calcio

AOSTA — Il Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della [redacted] dercalcio [redacted] i gironi [redacted] campionati di Promozione, Prima e Seconda categoria che cominceranno domenica 20 settembre. Questi i raggruppamenti che comprendono le [redacted] sioni valdostane.

Promozione (girone B). Borgo [redacted] Rivoli, Car Renault Cassino, Caselle, Intergross Ca[redacted], Mathi, Mon[redacted]ro, Nizza Millefonti, Orbassano, Piobesi Manifattura, Quincinettese, Rivarolese, Sant'Orso Endas, Seo Borgaro, Strambinese, Valmangone, Venaria Aurora.

Prima categoria (girone C). Alpes San Giorgio, Bollengo, Châtillon, Esperanza, Eureka Settimo, Fénilnus, Le Chivasso, Lauzese, La Botar Noisse, Real [redacted] Benigno, Saint-Christophe Petrol System, [redacted] Sarre Chesallet Simes, Settimo, Vallorco e [redacted]

Seconda categoria [redacted] rone D). Arnad, Aymavilles, Bellavista, Canavirol, Charvensod, [redacted]. Gressan, Issogne, Montaltese, Pont Donnaz, Quart, San Bernardo, Sangior[redacted] Saint-Pierre, Ta[redacted] e Viverone.

[redacted] Il S. Orso sconfitto dal Fénilnus

[redacted] — Risultato a [redacted] all'amichevole tra Fénilnus e Sant'Orso: i castellani [redacted] Michel Perruquet hanno sconfitto per 2 a 1 la compagine di Giulio De Ceglie.

Con una doppietta [redacted] Anglesio e una rete di Grange il Fénilnus ha piegato la formazione del Sant'Orso che è soltanto riuscita a ridurre lo svantaggio con un gol di Perussini. L'incontro che serviva a Giulio De Ceglie per un collaudo del reparto di attacco, ha invece evidenziato limiti in tutti i reparti.

(r. b.)

[redacted] gioca a terne

Gressan, gara [redacted] bocce [redacted] casa della «Le Carreau» che insegue la vittoria

GRESSAN — La società bocciofila «Le [redacted]reau» di Gressan tenta domani di coronare con [redacted] una stagione che il presidente, Vittorio Guerraz, [redacted] «di grazia». Sui nuovi campi di Les Iles si giocherà una gara a terne riservata alla categoria D. E' l'ultima prova del calendario Ubi [redacted] della [redacted] d'Aosta. L'arbitro sarà Machet.

Il sorteggio per la composizione delle squadre è alle 10 di domani, ora di chiusura delle iscrizioni. Le partite cominceranno nel pomeriggio, alle 14. E' in [redacted] la [redacted] «Brunello». La società organizzatrice, «Le Carreau», avrà in campo i suoi migliori giocatori. Saranno della partita Maurizio Lucianaz e Attilio Gontier. Poi Gressan si preparerà alla nuova sfida del trofeo «Lamberti», in programma il 19 settembre, quindi a quella del [redacted] ottobre che darà il titolo di campione [redacted].

L'ultimo appuntamento per «Le Carreau» è in Francia, per l'ormai tradizionale incontro con i giocatori d'Oltralpe: la data non è ancora stata fissata.

Domani, però, la società di Gressan è intenzionata a vincere la coppa sui propri campi. Dice Vittorio Guerraz: «Quest'anno è stato davvero ricco di soddisfazioni per noi, non possiamo deludere proprio all'ultimo appuntamento».

Giocatori di «Le Carreau» hanno vinto le due selezioni di categoria D per partecipare ai campionati italiani. Nell'individuale si è imposto Walter Vair, che al torneo tricolore per poco non riusciva a sconfiggere Michelangelo Enrico poi laureatosi campione italiano. A coppie sono andati agli italiani altri due giocatori di Gressan: Germano Rigollet e Silvio Chuc. Anche tra gli allievi è stato selezionato un giovane di «Le Carreau», Massimo Bianquin.

I granata [redacted] il bis

Oggi ad Albissola [redacted] St-Christophe [redacted] impegnato nel torneo già vinto lo [redacted] anno - I giovani [redacted] programmi [redacted] squadra

AOSTA — Il Saint-Christophe sarà impegnato [redacted] e domani ad Albissola in [redacted] quadrangolare [redacted]nale che opporrà i granata [redacted] semifinale, [redacted] i padroni di [redacted] affronteranno i francesi [redacted] l'Arcoise.

Dice [redacted] Perazzone: «Sorridiamo [redacted] Liguria decisi a [redacted] figurare. Il trofeo è biennale non consecutivo. Dopo esserci imposti lo scorso anno faremo il [redacted] successo finale [redacted] aggiudicarci così definitivamente la Coppa messa in palio dagli organizzatori».

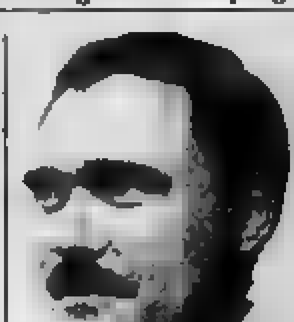
La squadra [redacted] presidente Florao è cambiata molto rispetto allo scorso anno. Arrivati il [redacted] Lombardini, i centrocampisti Bod[redacted] e Madaschi e la punta Gorras e Perruquet sono partiti Benetti, Bitto, Feder e Massa.

«Sarà una squadra che farà molto affidamento sui giovani. La società intende valorizzare il proprio settore giovanile che ha saputo mettersi in evidenza lo scorso anno per cui la fisionomia della compagine è mutata» dice Perazzone.

Il Saint-Christophe ha cominciato la preparazione il 18 agosto con sedute d'allenamento quotidiane sino alla fine dello scorso mese per poi diminuire i carichi di [redacted] ancora l'allenatore granata: «La prepara[redacted] è stata sinora [redacted] quasi esclusivamente sulla resistenza per cui i ragazzi devono smaltire molti carichi di lavoro. Passeremo adesso alla fase della velocità. Un primo riscontro del grado di forma raggiunto l'avremo proprio nel torneo di Albissola».

Qual è il reparto che necessita di essere perfezionato maggiormente? «Con una squadra rinnovata come la nostra è chiaro che i problemi maggiori sorgono a centrocampo. E' nella zona nevralgica del terreno che si costruiscono le vittorie per cui cercheremo di trovare al più presto la giusta quadratura. La difesa offre garanzie di tenuta, mentre in attacco ci sono tutte le possibilità di andare a segno con una certa qual continuità».

s. b.



Sergio Perazzone

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CORSO FORMATIVO PROPEDEUTICO A [redacted] PUBBLICO REGIONALE

La Giunta regionale intende estendere la partecipazione ad [redacted] corso formativo, organizzato per il proprio personale adibito alle attività di formazione professionale, [redacted] più [redacted] tre persone, anche esterne all'Amministrazione, [redacted] a partecipare, avendone i requisiti, ad [redacted] pubblico per titoli ed esami, di prossima indizione, per la copertura di un posto [redacted] primo segretario capo del Settore operativo formazione [redacted] orientamento professionale (qualifica [redacted] dirigenziale-ruolo [redacted] personale amministrativo).

Il corso in argomento si svolgerà nel periodo 17 settembre-18 dicembre 1987, per due giorni alla settimana (mercoledì e giovedì [redacted] giovedì e venerdì), dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Per [redacted] partecipazione al [redacted] è richiesto (eccezion fatta [redacted] le persone ammissibili a concorso ai sensi dell'art. 23, 2° comma, [redacted] L.R. n. 18/1980) il possesso [redacted] diploma [redacted] laurea in giurisprudenza [redacted] titolo equipollente nonché degli altri requisiti prescritti per l'ammissione ai concorsi banditi dalla Regione.

Le richieste di [redacted] al corso, [redacted] in carta legale (con indicazione di: nome, cognome, data e luogo di nascita, possesso della cittadinanza italiana, Comune di iscrizione nelle liste elettorali, eventuali condanne penali riportate, posizione nei riguardi degli obblighi militari, domicilio o recapito, [redacted] prestati come impiegati privati o di pubbliche amministrazioni) [redacted] corredate di [redacted] copia [redacted] diploma di laurea e di eventuali titoli (di studio, [redacted] servizio e vari) del richiedente, debbono pervenire all'Amministrazione regionale - Presidenza della Giunta regionale, piazza Deffeyes 1, Aosta - entro [redacted] ore 17 [redacted] settembre 1987.

Nel caso in cui il numero [redacted] richieste fosse superiore [redacted] posti disponibili, i partecipanti saranno selezionati, a cura [redacted] Servizio [redacted] personale, sulla base [redacted] «titoli» prodotti.

Aosta, lì 29-8-1987.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
(Augusto Rollandin)

[redacted] DAL [redacted]
[redacted]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce dall'accordo Eurotv e la società Acqua Marcia - Diciotto emittenti locali nel circuito

ROMA — Se Berlusconi, il padrone del più potente circuito privato televisivo d'Italia, bloccò il salone più grande del Gran Hotel di Roma per presentare i suoi gioielli Baudo e Carrà, Odeon Tv, la neonata televisione che si propone come terzo polo, si è presa un saloncino del medesimo albergo per annunciare se stessa alla stampa. E da domenica 6 settembre alle ore 13,30 il nuovo marchio si affaccerà su tutti i teleschermi nazionali.

Frutto di un accordo tra l'Eurotv e l'Acqua di Romagnoli, benedetta dalla democrazia cristiana stanca di non punto di proprie quando i socialisti, intimi di Berlusconi, acquistavano altro potere all'interno della Rai, Odeon ha la prerogativa di proporsi sul mercato come una sindacation di emittenti locali.

In Rai il «broadcasting corporation», una società il cui scopo è quello di diffondere notizie via etere e il gruppo di Berlusconi è invece un network, una catena di emittenti unificate da programmi e proprietà. Odeon Tv è un'associazione di piccole televisioni locali che si uniscono tra loro per ottenere da una società più grande una parte delle loro trasmissioni, pur riservandosi il diritto di trasmettere programmi locali in proprio.

Il circuito di Odeon Tv ne comprende diciotto, nonostante una iniziale defezione di un gruppo di sette emittenti locali che si sono consorziate con Ielli preferendo l'[illegible] di Berlusconi a quello con Romagnoli. Anzi è di ieri la notizia che il proprietario di Videostera, una emittente calabrese, vuole mantenere per sé il marchio Eurotv sostenendo che a Taurianova apparteneva soltanto la sigla grafica non il nome della rete. Queste diciotto emittenti-Odeon, sparse per l'intero territorio italiano, sono in grado perfino di fare informazione: i notiziari locali in onda intorno alle 19, collegati con agenzie di informazione internazionale, potrebbero dar vita al primo notiziario d'informazione [illegible] Rai. In tre anni l'investimento previsto è di 250 miliardi a fronte di share [illegible] attualmente [illegible] 5 per cento ma che si conta di portare l'anno venturo all'8 per cento e nel '90, anno in cui si attende un gettito pubblicitario pari a 300 miliardi, alla mitica cifra del 10 per cento.

nella fascia la programmazione di Odeon Tv che con l'ingresso di Romagnoli si stretto rapporto preferenziale con la Titanus distribuzione, sarà prevalentemente cinematografica, nelle otto ore di programmazione il gruppo dirà capitanato da Marcello Todde, in di presidente, in soli due mesi è riuscito ad allestire ben nove programmi. Il più atteso ovviamente sarà quello di Villaggio che dovrebbe confezionare con una sua società. Il più seguito dovrebbe invece essere «Forza Italia», un rotocalco di sport Walter Zenga, Roberta Termali e Fabio Fazio collocato nella prima serata del venerdì affiancato da Odeon sport, sabato tra le 12,30 e le 15.

dovrebbero anche re un loro successo «Denny 30-31», un programma quotidiano di video di Michel Pergolani in onda i giorni dalle 13,30 alle 14; «Blurp» un contenitore di fumetti tra le e la 19; «M'ama non m'ama» con Somma in fascia preserale tutti i giorni in coppia con «La ruota della fortuna» immediatamente dopo; «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità collocata in tarda serata il giovedì. Ma Odeon oltre a produrre televisione vuole anche produrre cinema. *Notte italiana* di Mazzacurati, presentato in questi giorni a Venezia, è il primo film coprodotto da O alla Bachet di Moretti e a Raiuno.

Simonetta Robiony

Franco Nero, vendicatore del Weri Eastwood, giustiziere a New York

DJANGO *(1966 su Eurotv alle 20,30)* di Sergio Corbucci, protagonista Franco Nero, *è forse l'esempio più interessante, e più riuscito, del western italiano portato ad estreme conseguenze di violenza clamorosa, di effetti dirompenti ed [illegible] rati, e di truce grottesco al limite [illegible] (volontario o involontario?) caricatura: tipico una delle sequenze iniziali in cui il cimitero [illegible] Franco Nero compare nelle fangose [illegible] villaggio [illegible] una bara. Comunque un film condotto con grande senso dello spettacolo e che, a suo tempo, ottenne [illegible] strepitoso [illegible] e un incasso [illegible] stelle stante. Il divieto, allora, ai minori di 18 anni*

[illegible] DALLA [illegible] VATTA DI CUOIO *(1968 su Italia 1 alle 20,30)* di Don Siegel, *altra storia violenta ma priva di intenzioni parodistiche: Clint Eastwood è un ricciuto e grintoso sceriffo dell'Arizona che piomba a New York per prelevare dalle prigioni un criminale [illegible] l'uomo scappa a quel momento si scatena una caccia furibonda Eastwood è perfettamente a suo agio nei panni del duro e inesorabile «braccio della legge», e Don Siegel, al solito, sa costruire un racconto di toni [illegible] forte suspense.*

LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO *(1977 su Eurotv alle 22,20)* di Flavio Mogherini, un [illegible] thriller collocato nell'ambiente degli immigrati (anche italiani) in Australia, e in bilico tra l'inchiesta poliziesca e la commedia di costume. Nel cast Dalila Di

Shirley MacLaine, protagonista di «La signora e i suoi mariti»

Lazzaro, Michele Placido, [illegible] Ferrer e l'inglese Ray Milland reggono investigatore.

LA SIGNORA E I SUOI MARI[illegible] su Raidue *alle 20,30)* di [illegible] Thompson con Shirley MacLaine, Paul Newman e Robert Mitchum. *Pellicola che viene ricordata [illegible] costantemente e finita in un fiasco solenne: una donna è così terribilmente perseguitata dalla jella che di continuo [illegible] uomini poveri e quali poi diventano ricchissimi (e mutilano). Strampalata pastiche, con pretese sottili, che la critica americana definì trapiattamente «immane disastro».*

[illegible] VERDI [illegible] su Raidue *alle 16,30)* di Raffaello Matarazzo, biografia in chiave popolar-sentimentale con Pierre Cressoy e [illegible] Ferrero, *e con le poderose voci del tenore Mario Del Monaco e del baritono Tito Gobbi.*

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» su testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita due volte, sempre con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il concerto Nono dell'altra sera (e quello di ieri sera) hanno luogo nell'accogliente sala, o Aula Magna, della Caserma Cernaia, già inserita ormai, per [illegible] bili, nei tasti della [illegible] nuova a Torino? Per imprescindibili necessità tecniche che quello spazio può oppor- [illegible] soddisfare.

Nono sta attraversando la fase che si potrebbe definire spaziale della musica temporanea. Cioè la scoperta dell'importanza creativa che può avere la [illegible] del suono a mezzo di particolari apparecchiature (in questo [illegible] quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale intitolato [illegible] Strobel [illegible] Radio sud-occidentale di Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera ormai da [illegible] buon decennio). Un [illegible] viene portato dai compositori sopra la ricezione della musica, in passato esclusivamente affidata a un rapporto lineare come per i fenomeni della vista, mentre invece ora ci si accorge che le possibilità dell'udito spaziano su un ambito di trecentosessanta gradi, e fin più, potendosi anche aggiungere le localizzazioni [illegible] e perfino del basso.

Non [illegible] scoperte d'oggi. Stockhausen ha prodotto, con *Spirali*, [illegible] indimenticabile capolavoro [illegible] del suono all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Vence, e in questa [illegible] Aula Magna della Caserma Ce[illegible] Boulez ha dato una versione [illegible] del suo ultimo lavoro polispaziale, *Répons*. Fortunatamente in queste [illegible] di [illegible] ca d'esecuzione e di ascolto, non importa niente arrivare prima o dopo: conta solo quello che [illegible] E il risultato di *Guai al gelido mostro*, composto nel 1983, è [illegible] dei più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima fase nonian[illegible], che [illegible] perno intorno al *Prometeo*, sembrano orientarsi verso la rivelazione di un ineffabile misticismo, *Guai al gelido mostro* appartiene al genere tipi- [illegible] di Nono: l'invettiva. In *Tyrannos!* è il titolo della prima delle [illegible] sezioni poe- [illegible] di Massimo C[illegible] (non [illegible] cantate dai due controlti [illegible] fanno parte dell'organico esecutivo, ma tutte presenti nella meditazione strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso da un [illegible] di Nietzsche che — spiega Nono — è un'invettiva contro lo Stato, contro i gelidi mostri che tentano di congelare, bloccare e [illegible] oggi cosa con la violenza e la mostruosità [illegible] sono tipiche del potere».

L'articolazione del testo in quattro sezioni è equilibrata e coerente, e favorisce una veste sonora la cui necessità s'impone all'ascolto guidato dalle tecniche del *live electronic* (alla regia del nuovo lo stesso Nono e Alvise Vidoli, tecnici del suono Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile [illegible] Peter Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire che cosa avviene nella produzione del suono, ma ci sentiamo guidati da una rassicurante logica che permette l'orecchio. Inavvertitamente i suoni dei tecnici del suono ci sono venuti prima di quelli degli esecutori, perché in questo tipo di musica gli esecutori forniscono la materia suono e i tecnici (con l'autore) la elaborano creativamente. Ripariamo subito dicendo che i due controlti Susanne Otto e [illegible] Malbez-Wüthrich, il flautista Roberto Fabbriciani, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo Schiaffini alla tuba, la violista Charlotte Geselbracht, il violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolari dalla direzione di Roberto Cecconi, hanno fornito una materia suono d'impeccabile, e spesso trascendentale, [illegible] Sono quasi tutti, compreso il direttore, creature di Nono e lo seguono con una collaborazione creativa in questa fase friburghese della sua evoluzione.

Il lavoro dura circa mezz'ora (e anche questa accettabile lunghezza, scandita da pause quasi impercettibili ma architettonicamente funzionali, è prova della felicità di concezione). Ciò ne [illegible] permesso la prevista e auspicabile ripetizione, con ripetizione altresì degli applausi. m. m.

Il Campiello

ROMA — Questa sera alle 21,40 Raiuno trasmetterà in diretta da Venezia la 25ª edizione del Premio Campiello.

Nel corso del programma condotto da [illegible] Luisi ed [illegible] Mantana saranno intervistati [illegible] i cui romanzi sono stati selezionati.

Sui rapporti [illegible] letteratura sono previsti interventi [illegible] registi James Ivory, Giuliano Montaldo e brani dall'ultima intervista a John Huston.

L'attrice Lina [illegible] leggerà passi [illegible] cinque opere in [illegible] La trasmissione [illegible] concluderà con la proclamazione [illegible] vincitore [illegible] super Campiello.

Scala, Muti a sorpresa «Un bis per Toscanini»

MILANO — *Dopo quattro minuti di applausi e di richieste di bis, al termine* [illegible] *concerto l'altra sera alla Scala, Riccardo Muti si rivolge* [illegible] *primo violino della Philadelphia Orchestra e gli fa un cenno col capo. Come se gli domandasse: «Ci stai?». Il primo violino acconsente. Allora Muti si volta verso il pubblico e dice: «Noi eseguiamo* [illegible] *il "Notturno" di Giuseppe Martucci. Martucci era molto legato ad Arturo Toscanini.*

«Per questo abbiamo pensato di dedicare questo lavoro alla memoria di Arturo Toscanini». Gli risponde un applauso strano, fra [illegible] *contento e* [illegible] *Evocare alla Scala il sogno di Toscanini: quel direttore che amava correre un brivido* [illegible] *ogni performance. In più, a 30 anni dalla morte, Parma gli sta dedicando una mostra. E Muti, come Toscanini,* [illegible] *operato via negli Stati Uniti ma a Milano... E' stato il momento di maggiore intensità.*

Il pubblico ha apprezzato la sfrontatezza, rotonda sonorità della Philadelphia Orchestra in tournée [illegible] *sponsorizzata* [illegible] *Campbell (quella delle minestre in scatola celebrate da Warhol) e della sua consolidata Lucerna. Un solo concerto a Milano; stasera e domani a Lucerna, poi a Berlino, M[illegible] Parigi.*

Il programma comprendeva due sinfonie. La Sinfonia in mi bemolle fu composta da Paul Hindemith nel [illegible] *appena sbarcato in* [illegible] *dopo la fuga dalla Germania nazista e dopo un breve soggiorno in Svizzera. Ne fu primo interprete Dimitri Mitropoulos. Una partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il* [illegible] *suoi «crescendo». La* [illegible] *fantastica, di H[illegible] Berlioz risale invece al 1830 e fu composta in un periodo altamente travagliato. Berlioz s'era innamorato invano* [illegible] *un'attrice irlandese, Harriet Smithson, erede shakespeariana.*

[illegible] *agitarono suggestioni letterarie: il Rene* [illegible] *Chateaubriand, il Faust di Goethe, gli eroi infelici di Byron, quasi certe-* [illegible] *confessioni* [illegible] *un mangiatore d'oppio di De Quincey. Una costellazione* [illegible] *autori e personaggi che evocano un pensoso mal* [illegible] *vivere, un senso «pop» fra l'immaginazione e le passioni di un lato e la realtà com'è dall'altro, sempre cosi ingrata e difficile. Sono allora il piacere, la [illegible] sità di* [illegible] *«composition instrumentale immense», come diceva lo stesso Berlioz, che in qualche modo riflettesse questa frattura, questo vuoto, questa soggettività disperata e ostinata.* [illegible] *è la Fantastica.*

Riccardo Muti ha diretto dunque la [illegible] *Philadelphia Orchestra.* [illegible] *guida* [illegible] *1980, successore di Eugene Ormandy e di Leopold Stokowski. Dall'autunno '88 è anche direttore musicale della Scala. Il pubblico ha potuto osservare ancora una volta come preferisce una partitura. Con minuziosa cura, [illegible] perso i suoni e li ravvivò con elegante dominio su di loro. Così da una parte si abbandona a un momento per così dire dionisiaco, fatto di scatti, avvenimenti e sfoghi del busto, sciabolate e saltelli. A un certo punto si è persino udita una* [illegible] *ispirazione veemente,* [illegible] *sottolineare la «chiamata» del suono, quasi una sua appropriazione fisica. Dall'altra una* [illegible] *immersione nella forza* [illegible] *culmine* [illegible] *una [illegible] apollinea, di lucido, filologico, addirittura geometrico pensiero musicale.* a. a.

Condurrà «Monitor» su Canale 5 - La bella Gabriella in «Giallo»

Paone su de Curtoni, Carlucci con Tortora

ROMA — Divi che vanno e divi che vengono: due le novità nel settore televisivo pubblico e privato. La prima, la più chiamorosa, riguarda Alessandro Cecchi Paone che, dopo una lunga collaborazione con la Rai, ha deciso di [illegible] pubblica per trasferirsi nel gruppo Berlusconi.

Cecchi Paone sarà il conduttore di «Monitor», il settimanale di [illegible] in onda la domenica [illegible] su Canale 5. La seconda, assai meno clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci che ha deciso di accettare l'offerta di Tortora per presentare con lui il nuovo programma «Giallo». Alessandro Cecchi Paone, ventisei anni, romano, arrivato al successo giovanissimo con «Mister Occhio», un programma di pettegolezzi e con «Test» ereditato da Emilio Fede, aveva condotto quest'anno da Milano in coppia con Sabina Ciuffini i programmi della mattinata in onda su Raiuno.

[illegible] quindi che dopo quest'esordio sapettasse dalla Rai un riconoscimento che invece stentava ad arrivare. Da qui la [illegible] di [illegible] a Canale 5 più propensa a gratificare immediatamente i propri [illegible] salvo poi punirli [illegible] caso di [illegible] successo. L'idea di Cecchi Paone è quella di arrivare presto [illegible] un programma tutto [illegible] che [illegible] al centro lo studio della comunicazione e gli permetta di mettere in mostra la sua qualità di appassionato viaggiatore e attento conoscitore della [illegible]

Gabriella C[illegible] che insieme a Milly e ad Anna è una delle tre famose sorelle, ha invece deciso di restarsene con Tortora perché l'offerta di partecipare a «Domenica in» le è parsa troppo modesta rispetto ai suoi desideri. In [illegible] Carlucci, oltre ad occuparsi della conduzione di un gioco a quiz fatto con il pubblico, [illegible] spazio tutto suo.

al. fo.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,40; 23,50

9,20 Eurovisione. Roma: Atletica leggera. Campionati [illegible]
11,30 [illegible]
12,05 **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Cruel garden.** Uno spettacolo di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita di Federico Garcia Lorca, coreografie di Christopher [illegible], [illegible] di Carlos Miranda, costumi e trucco disegnati da Lindsay Kemp con il Ballet Rambert.
14 — **Ercole alla conquista d'Atlantide** (1961), film mitologico, regia di Vittorio Cottafavi. [illegible] Reg Park, Ettore Manni
15,35 **Le regioni della speranza.**
15,45 **Daniel Boone,** cartoni animati
16,30 Eurovisione. Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Sotto il [illegible] stelle.** Varietà dell'estate [illegible] Sammy Barbot, Daniela Poggi, [illegible] sta di Nino Frassica, Il illusioni [illegible] Alexander, i balletti di Raffaella Paganini e di Micha van Hoecke.
21,50 **Venezia - Premio Campiello '87.** Un programma di [illegible] Mentana, con [illegible] Luigi, regia di Luciana Biscolo, in diretta dal Cortile di [illegible] zo Ducale [illegible] [illegible] a Venezia. La proclamazione dei vincitori e del Super Campiello
22,50 **Durante** [illegible] (1970), film [illegible] masco, regia di Ermanno Olmi, con Renato Ferracchi, Rosanna Callegari, Mario [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,10; 23,30
10,15 **Televideo**
11 — **Pianoforum.** Concerto dei vincitori di concorsi pianistici internazionali. «L. [illegible] Beethoven»: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pianoforte e orchestra. Solista Natascia Veljkovic. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, direttore Franco Caracciolo; regia Enrico Di Paolo
12,10 **Cervantes.** «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante» (6ª), sceneggiato in 9 puntate.
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi,** telefilm «Chi sono io, in realtà?», con Debbie Allen, Lee Curreri
14,25 **Arcobaleno,** di Bruno Modugno, a cura di R. Localelli, regia P. Turchetti - **Nella valle della morte,** documentario - **Isola degli spiriti.**
15,30 **Monza: Automobilismo. G.P. d'Italia di F. 1,** [illegible]
16,30 **Giuseppe Verdi** (1954), film biografico, regia di Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferraro, Pierre Cressoy
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco,** telefilm «Rigello calibro 25», con Karl Malden
20,20 **Tg2 - Lo sport**
[illegible] **La signora e i suoi mariti** («With A Way To Go!», 1964), film commedia, regia di J. Lee Thompson, con Shirley [illegible], [illegible] Dyke, Paul Newman, [illegible] Mitchum
22,25 Dallo Stadio [illegible] Pini [illegible] Viareggio **Joe Cocker e Zucchero in** [illegible] regia [illegible] Leoni. Organizzazione «On the road» s.r.
23,45 **Tg2 - Pole position - Basket: Partita di campionato**

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45
13-14,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: [illegible] mondiali
16-17,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: Campionati mondiali
18,50 **Appuntamento al cinema**
19,30 **Applausi.** «Album del grande attore: Paolo Stoppa». Un programma di Maurizio Giammusso, regia di Francesca Calderoli
[illegible] **Atletica** [illegible] **Processo ai Mondiali.** Un programma di Aldo Biscardi. Servizi, interviste e [illegible] [illegible] gare del giorno
21,45 **Berlin Alexanderplatz** (10ª puntata). «La solitudine [illegible] anche nei muri fessure di follia», film in [illegible] di [illegible] Werner Fassbinder.
23 — Eventi. Fino all'ultimo film. Fatti, personaggi e film in diretta [illegible] XLIV Mostra del Cinema di Venezia.

Il critico segnala

RAIUNO (ore 12,05) — Prosegue la rassegna di danza «Maratona d'estate» a cura di Vittoria Ottolenghi: in scena «Cruel Garden», balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita, all'opera e alla tragica morte di Federico Garcia Lorca.

RAITRE [illegible] 19,30) — Ritratto di Paolo Stoppa per la serie «Album del grande attore»: testimonianze, interviste, e un recital con brani di commedie registrate in tv.

[illegible] (ore 21) — Marta Argerich interpreta il concerto n. 1 e [illegible] n. 2 di Frédéric Chopin.

Geldof [illegible] «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra i capi della «Corrida», la fortunata trasmissione di «dilettanti allo sbaraglio», condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia,** [illegible]
9 — **Silenzio si gira,** film con Marisa Lotti, Rossano Brazzi
10,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
11 — **Ralph supermaxieroe,** [illegible]
12 — **L'uomo [illegible] milioni [illegible] dollari,** telefilm
13 — **Hel[illegible] e [illegible] Carmichi**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim bum bam,** cartoni animati
18 — **Musica è...**
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel paese [illegible] meraviglie,** [illegible] animati
20,30 **L'uomo [illegible] cravatta [illegible] cuoio,** film di Don Siegel, con Clint Eastwood, Susan Clark
22,20 [illegible] Galtci-Miranda, mondiale [illegible] ter junior Wbc
[illegible] **Grand prix,** settimanale
[illegible] **Dadjay beach,** musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,30 **Sangue bianco,** film di Ken [illegible] lun, con Claudene Colbert, Jack Hawkins
11,30 **Lou Grant,** telefilm
12,30 **Bonanza,** telefilm
13,30 [illegible] **notti con Cleopatra,** film di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi
15 — **L'allegro squadrone / Alberto il marmittone,** film di Paolo Moffa, con Alberto Sordi, Daniel Gélin, Vittorio De Sica, Silvana Pampanini
17 — **Kate e [illegible],** telefilm
17,30 **L'[illegible] sole mio**
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersen,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **La corrida,** varietà condotto [illegible] Corra- [illegible]
23 — **Anteprima Miss Italia '87**
23,30 **Glitter,** [illegible]
0,30 [illegible] a New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 [illegible]
9,15 **Due inglesi a Parigi,** film di Robert Hamer, con Alec Guinness, Odile Versois, Vernon Gray
11 — **Bianca per amore,** telefilm
11,30 **Giorno per giorno,** telefilm
12 — **La piccola [illegible] Nell**
12,30 **Vicki troppo vicini,** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** telefilm
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17 — [illegible] **delle natura,** documentario
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Tennis,** anteprima U.S. Open Flushing Meadow
[illegible] **Quincy,** telefilm
20,30 **Febbre d'amore,** [illegible]
21,30 **Hotel,** telefilm «Una proposta indecente»
22,30 **Peyton Place,** sceneggiato
0,30 **Mistery** [illegible] / [illegible] telefilm

EUROTV

10 — **Insieme,** rubriche
13 — **Zorro,** cartoni
13,30 **Judo Boy,** cartoni
14 — **Calch**
16,30 **Dr. Slump e Arale**
17 — **I predatori del tempo,** cartoni
17,30 **Phantaman**
18 — **Starzinger,** cartoni
18,30 **Colton,** cartoni
[illegible] — [illegible], telefilm
19,30 **Django,** film
20,30 **Le ragazze del pigiama giallo,** film di Flavio Mogherini, con Dalila di Lazzaro

RETE A

8 — [illegible] un'amica, rotocalco
14 — [illegible] zini, [illegible]
14,30 **Speciale Natalia,** telefilm
15,30 **Nozze d'odio,** telefilm [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini,** telefilm
20,20 **Nozze d'odio,** telefilm
22,15 **Speciale [illegible]** telefilm [illegible] Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 18,30; 23
11 — **Il figlio della furia**
13 — **Sportissimo**
14 — **Sport show - Ciclismo,** campionati del mondo
17,40 **Elvis - Il Re è vivo, «Miliardario ma ragazzo»**
19,50 **Tmc Sport,** attualità sportive
20,20 **La nave del** [illegible] con [illegible] Marvin
23,20 [illegible] **leggera,** campionati del mondo
0,10 **Hunter,** telefilm con J. Franciscus

CAPODISTRIA

16,56 [illegible] **Atletica leggera**
18,45 **Punto** [illegible] **Il commediones**
22,15 **Tg Tuttoggi**
22,30 **Roma: Atletica leggera** [illegible] campionato
23,30 **I segreti del mare di Jacques Cousteau,** documentario. «Mistero e fascino del settimo [illegible]».

SVIZZERA

Telegiornale: 18; [illegible], 22,15; 0.50
[illegible] **Campionati mon-** [illegible] **ciclismo su strada**
18,30 **Campionati** [illegible] **dell di atletica**
18,45 **Estrazione del Lotto svizzero e numeri**
18,55 **Il quotidiano**
20,30 **Un cappello pieno di pioggia**
22,25 **Sabato sport**
24 — **Jazz Lugano '88, Ray Charles**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7,30; 8; 10; 12; 13; 18,45; 23 — 9 Weekend; 10,10 Mina presenta, incontri musicali del mio tipo (I parte); 10,30 Atletica '87, «I mondiali di Roma minuto per minuto». Campionato mondiale di ciclismo su strada dilettanti. Musiche di Stereouno; 11,30 Incontri musicali del mio tipo (II parte); 11,44 Cinema. 12,30 Cleopatra, con Anna Bonasso; 13,30 Ricordi di Giuseppe Di Stefano; 14 Io, Molière, di Luigi Lunari, 15 Varietà varietà estate (replica). 16,30 Atletica '87. «I mondiali di Roma minuto per minuto»; 20,30 Intervallo musicale; 20,35 Stereosera; 21 Donore, buonasera; 21,30 Dietro sera. 22 Musica nella Musica del nostro tempo; 23,27 Amore senza confini; 23,40 La telefonista, di Silvana Gaudio

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 GR2, interruna come, perché...; 6,06 Radiodue presenta; 6,44 Mille e una canzone; 8,03 Scappe-

[illegible] 11 Long Playing Hit; [illegible] Radiogiorno; [illegible] in diretta [illegible] Miramare; 15,27 Hit Parade; 16,37 Mille e una canzone; 17,30 Sotto il cielo di Lombardia; 18,32 In diretta dalla Laguna; 19,50 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per soasi e orchestra. Frédéric Chopin; 23,07 Andrea Rideralli; 23,40 Non siamo soli.

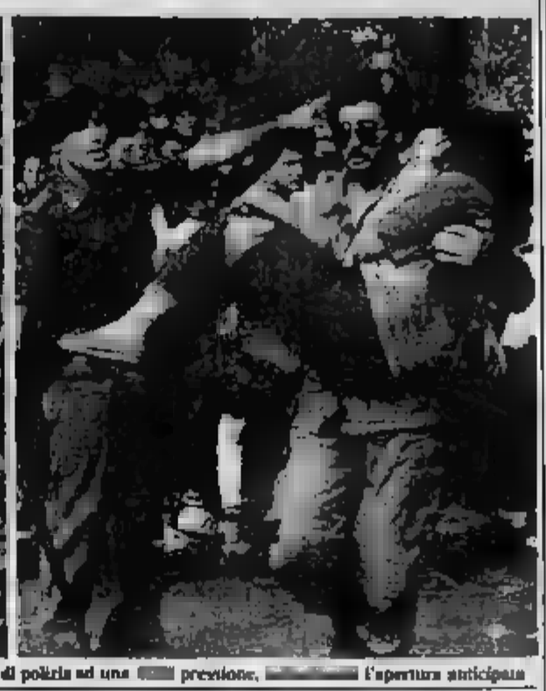
RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 15,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino; 8,30 Concerto del mattino (II parte). 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 11,45 Giornale Radio Tre; 11,50 Johannes Brahms; 12,15 Suburbio e Fuga; 13,30 Stagione Lirica 1986-87. Dal Teatro alla Scala di Milano il principe felice. Musica di Franco Mannino. 14,30 L'opera d'arte. 14,45 Alterforum; 15,30 Fotoundario. 15,35 Spazio Tre. 19 Spazio Tre (II parte); 21 Alterforum, 23,05 America coast to coast; 23,35 André Jolivet: jazz.

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: feriti un carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica



Per un paio d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una dura pressione, costringendo l'apertura anticipata

Madonna degli applausi al Comunale. Sessantacinquemila hanno contrappuntato il concerto con strilli ed urla contagiati dalla grinta e dalla spregiudicatezza della Signora. Torino ha vissuto una giornata invasa da oltre quarantamila ospiti (età media 20 anni) e colorata di gioia. La città ha retto bene all'impatto superando i buoni voti (nonostante qualche peccato d'inesperienza) reso grazie alla modesta vocazione turistica. Le immagini dal Comunale sono state lanciate in mondovisione (con troupe e regista olandese); le hanno viste milioni di telespettatori. «Una pubblicità impagabile» dice l'assessore al Turismo Tesoli. Ma Torino, sui teleschermi, è stata vista davvero poco e forse è stata persa un'occasione.

Tutto alla grande è cominciato nella notte: duecento sacchipelisti hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi o sull'erba dei giardini di fronte Unione Industriale. Alle 13 hanno ricevuto l'invito del Comune ed hanno scelto le panche dei Palasport.

Alle 19, quando sono stati chiusi i botteghini, i 3500 biglietti sono andati a ruba, esauriti in tre quarti d'ora. L'incasso totale è così superato i 2 miliardi e 100 milioni ma ai bagarini è andata male. Quando hanno tirato fuori le scorte non hanno più trovato clienti: chi era sprovvisto di biglietti se ne è andato. Gli abusivi di tagliandi sono rimasti anche a prezzo stracciato.

Madonna, lì è fatta aspettare. Il volo privato da Cannes è atterrato all'aeroporto doganale di Caselle scaletta dell'aereo, la limousine sino al Comunale: un corteo di moto e sirene spiegate ha scortato la rockstar, seduta sul sedile posteriore sinistro di una fiammante Thema Limousine. Una doccia alle 15 era già sul palco per il check dell'impianto audio. Body e bermuda e stelline, un filo di trucco, ed eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* per una platea di elettricisti, carabinieri e barellieri. Ha provato qualche passo di danza e bonariamente rimproverato il giovane chitarrista Chris Pinch per un passaggio sbagliato.

In camerino ha preferito di gradire poco il barocco piemontese (ma non fatelene una colpa: una rockstar americana può avere gusti diversi dai nostri) facendo spostare fuori dall'uscio vasi con piante con piacche d'argento e statuine di tartaruga (valore 200 milioni) per fare spazio ad alcune cyclette. Ha pedalato di buona lena e si è concesso al massaggiatore prima dell'ingresso in scena.

«Isolita» per mezz'ora. Alle 18 un spuntino, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi, invitati a parlare italiano. I cugini non conoscono l'inglese: è un dialogo fra sordi. Comunque sono sorrisi, carezze e di improbabili prossime.

Intanto si consumano di quarantamila ragazzi che, le transenne a spingere prima sulle transenne poi contro i portoni. A decine le di Madonna con corpetti attillati, al vento, minigonne, calze a rete e a specchio, tutto quanto in nero.

Sono due (anticipo sul previsto) il tenente colonnello Lotti dei carabinieri ha dato l'ordine «Aprite i cancelli», la marea si è mossa ondeggiando paurosamente. C'è qualche e due leggeri (fra cui un carabiniere) ma dopo un paio di minuti il è diretto regolare, a passo di corsa, verso il prato che è cominciato a colorare. Una folla è colta da di essere sul punto di essere a piangere, abbracciarsi ed un carabiniere: è ospitata in tribuna. L'organizzazione ha ripagato le scarpe, perse nella

Intorno un Magliette originali (dodicimila lire) artigianali (diecimila), sciarpe, cappelli, monili, adesivi, manifesti e fotografie andati a ruba. Un'industria che disegnato uno splendido cantante sull'asfalto corso Sebastopoli, ha fatto pochi affari: «Lasciano più i pellegrini in alla un'esperienza: ieri avevo disegnato e *Madonna* è *Il problema più Collocare* punto *sotto il che* è *contanta* sotto il

affari per rivenditori di bibite e porchetta, ovunque. Piccole «rapine» all'interno bottiglia grande Coca Cola 15 mila lire, per bicchiere. Proprio in alcuni punti di bibite, ritenuti abusivi, sono a fra il promoter ed un funzionario di polizia, anche per i fotografi che solo di fare il loro: il (merboruti in tutta calmezza) non avuto pietà e violato a più riprese il codice penale.

sono passati in un attimo quando Madonna è sul palco, un uragano di applausi, ha il mano per *Open your heart*. Apri il

Angelo Conti

Un paio d'ore, migliaia di giovani sottoposto le forze di polizia ad una pressione, costringendo l'apertura anticipata

È affiorato il dramma, pomeriggio in barelle. I più aggueriti fans di Madonna, migliaia di giovani nei dintorni dello prime del mattino, ignorando ogni altro ingresso Comunale, si tutti, inspiegabilmente, accalcati davanti ai cancelli ratona poi travolgere a servizio

loro, pressati, soffocati, stritolati nella calca sono dovuti medici, per «fortuna», un paio è necessario il trasporto all'ospedale. Salvatore so, anni, di Magenta colpito alla testa, una bottiglietta. riportato la frattura naso e un trauma Daniele Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato e trasportato so al e . Un altro giovane con la caviglia spezzata portato

Altri di nervosismo si erano registrati per la mattina in Bacchi, davanti all'hotel Turin, dove. e ogni invito ad hanno continuato a stazionare centinaia di fans della rock-star che direttamente Coquando anche per il traffico nei dintorni dello Stadio. Bloccati Sebastopoli e via Filadelfia, auto, per cose, come definite San Marino.

Il quieto del giorno durato, verso le 16,30, quando, a migliaia sono tutti affollati ignorando gli Filadelfia. Gli appelli a dividersi, tutti caduti nel vuoto. Sono dovuti intervenire i carabinieri che infiltrati nella marea di giovani riuscendo a formare un cordone ha «spezzato» la folla, attenuando la pressione sulle . Una riuscita, ma per qualche minuto. Almeno una ventina giovani, in prattutto fra le prime file, svenuti e a fatica si riusciti a soccorrerli. Attimi di panico hanno raggiunto il culmine alle 17, all'apertura dei cancelli: come fiume in piena. I fans la travolto transenne, carabinieri e poliziotti e si sono precipitati sul prato del Comunale. Poi pacifica dell'inizio.

Altra accusa al finanziere per il raggiro dei containers

Candelloro cercò di favorire una ventina di suoi creditori

Risponderà di preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un di «bancarotta preferenziale» è stato notificato in carcere a Nuccio Candelloro, di Vigone responsabile della clamorosa truffa dei containers fantasma. Lo firmato, ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

E' una nuova aggiungendosi altre bancarotta fraudolenta e di truffa continuata, rende ancora più delicata la posizione dell'imputato. Il giudice avviato questo procedimento a seguito di denunce per assegni a vuoto, giunte al pretore Pinerolo.

che avevano ricevuto gli assegni dal Candelloro, quando sono andati in banca per l'incasso si sono visti respingere assegni perché scoperti. L'unica quindi sporgere una querela per assegni a vuoto. La pretura ha però inviato i procedimenti alla Procura che non ha ritenuto il doversi procedere nei confronti di Candelloro per assegni a vuoto, in quanto la banca non pagava non perché i conti erano scoperti, ma perché le somme erano state bloccate magistratura.

Per però si è reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che scoppiato lo scandalo containers stornato dovevano finire nell'attivo del fallimento e quindi suddivise equita fra i creditori. Un resto, questo, infatti che uno solo dei più di 1600 assegni emessi, per un importo di circa 400 milioni, sia stato incassato.

L'unico creditore che aveva recuperato in questo modo più di duecento milioni rebbe però già messo la cifra a disposizione del curatore.

L'inchiesta del continua in tutta la sua complessità. La Guardia di Finanza sta svolgendo lungo lavoro per i destinatari numerosi assegni girati Candelloro e intanto il tribunale ha nominato il dott. Umberto Bocchino perito contabile. I creditori vittima truffa aspettano il 16 ottobre quando, alle al Tribunale si svolgerà la

Sono in duemila che hanno versato circa 32 miliardi nelle casse della società di Candelloro sperando ottenere un guadagno. Ou pagati del 18 per cento. Altri, e sono molti, avevano impegnato tutti i soldi pensione convinti di avere una vecchiaia serena. Per tutti è intervenuto per giudici quando possibilità è in misura di recuperare i soldi investiti. Molti truffati si sono associati tra di loro.

S. E.

... di cronaca

Istituto Dottrigenerico torinese

Sono aperte le iscrizioni per il corso di laurea in Dottrigenerico. Il corso, della durata di 4 anni, prevede lezioni di teoria, pratica e laboratorio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del corso, via Cavour 40, tel. 540.151 (Chivasso via Po 12/A, tel. 910.2662).

Olivari lampadari

via Brisogno 19 tel. 700.965. Direttamente dalla fabbrica. Bancarotti neon 33 W vero Murano da L. 20.000. Specchio bagno con applicati, luce, mensola con prese e interruttore da L. 35.000.

Casi-To l'arredobagno

Il nuovo punto vendita a Torino, via Nizza 41, Tel. 668.8858. Visitateci e troverete vantaggiose.

Garden Cialdini 27

Liquidazione totale piastrelle, miscelatori, sanitari, attrezzature esposizione / ufficio / magazzino. Occasioni per imprese e privati. Salone aperto. Tel. 641.814.

lilliput
IN ESCLUSIVA
una chitarra, il suo mondo nella leggenda
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
RALPH MACCHIO JOE SENECA - JAMES GENTZ
MISSISSIPPI ADVENTURE
WALTER HILL
COLORE

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY E.MURRAY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
dal libro di JEAN-JACQUES ANNAUD
PER LA PRIMA VOLTA IN CITTÀ

AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, paninari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA

MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
con GEORGE GEMELLOS
Titanus

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
La prima vittima della guerra è l'innocenza.
ORION Un Film di OLIVER

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...
È PASSATO UN ANNO... IN VENDITA...
LA CASA DI HOLLY
ERMAN WILEY
LIFE

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
AVVENTURA NEL TEMPO
JOHN HOUGH

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
SEAN CONNERY
RUSSELL MULCAHY

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice del Oscar come migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN
quello che avreste voluto ma non avete mai osato
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

All' AMBROSIO
Che
Arrivano i Blodders
regia di DICK MAAS

FOX TWENTIETH CENTURY FOX ITALY
IDEAL - CRISTALLO
Schwarzenegger PREDATOR

all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
inventività, ardimento, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Uno commedia ecc. di cinematografia

Ex in carcere

L'ex di Moncalieri, Ezilerio Piermarini, 52 anni, corso Kennedy 7 B, Orbassano, è nuovamente in carcere. E' stato arrestato dai carabinieri su mandato del dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore a Torino, dovendo scontare 3 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione.

Incarcerato il 13 novembre 1984, per aver sottratto 70 milioni dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era dirigente, a giocare a di Vincenti, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1986 a 5 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 6 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza ieri è stato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di sorpresa.

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

a sfera torinese del per le aree metropolitane, Carlo Tognoli, psi, ex di Accolto dal sindaco Maria Magnani Noya e da tutta la giunta, il rappresentante del governo è arrivato in città per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il rilancio delle grandi realtà metropolitane partendo Mezzogiorno, dimenticare il Nord».

Palazzo Civico, Tognoli preso visione dei progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima arrivo era già stato informato dal sindaco delle linee generali su dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale, Calsasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il e quei hanno l'indennizzo per loro proprietà espropriata.

L'assessore alla casa, Zanetta, ha lasciato al ministro un dossier sulle iniziative di risanamento del centro proponendo di coinvolgere i primi negli investimenti.

«Al — ha il ministro — *il governo darà sostegno in grado di attrarre capitali privati. I parcheggi, strutture di cui Torino ha particolar-* bisogno, *il Comune potrebbe percorrere la strada e privati ne realizzarli sia pubblici. Lo Stato, in sostituirebbe al pagato i deficit che i impianti quasi inevitabilmente produrranno nei primi anni di vita».*

Intervento dello Stato pure per i trasporti, stabilità e le nuove linee metrò, con l'impegno ministro di far interessi dei mutui contratti Comune.

Per il infine, Tognoli ha ricordato la per Venaria, di cui Torino potrebbe offrendo incentivi (che verrebbero pagati ai privati che volessero partecipare risanamento strutturale di loro proprietà con valore artistico.

Molte proposte per rilanciare Torino sul piano funzionale e della sua cultura. Se ne è discusso in una serata particolare, in attesa del concerto di una rockstar che per qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «Unisco l'utile al dilettevole», ha detto. Mentre il capogruppo del pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, al concerto di Madonna.

g. mas.

Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex Cardetti (psi) all'attuale sindaco Maria Magnani (pure socialista) per una dall'assessore Porcellana (dc) ad quotidiano Porcellana afferma, tra l'altro, che il nuovo sindaco «non vide perenne suddivisione rispetto all'opposizione». La non è piaciuta a Cardetti che, sentendosi chiamato in causa, chiede «un parere» al nuovo sindaco per sapere ritenga che o determinare crisi giunta Cardetti sia stata la suddivisione nei confronti dell'opposizione o non invece personalismi esasperati del tipo di quello al quale pare che l'ingegner Porcellana abbia rinunciato».

I sindacati denunciano [illegible] cronica mancanza di personale

Gli asili nido comunali si aprono con polemiche

L'amministrazione non avrebbe completato gli organici - I centri dove sono maggiori i disagi

ASTI — Tre giorni [illegible] sciopero, [illegible] un'ora di astensione [illegible] lavoro (dalle 10,30 alle 11,30) [illegible] lunedì 7, martedì 8 e mercoledì 9 [illegible] tembre, [illegible] tutti [illegible] asili nido [illegible] città. Così i [illegible] ni, Oici e [illegible] rispondono al problema della carenza di educatori nei «nidi», [illegible] mettendo in pericolo a [illegible] avvio il regolare [illegible] del lavoro [illegible] assistenza, con grave disagio per molte famiglie.

Le disfunzioni maggiori, secondo i [illegible] forniti dalle organizzazioni [illegible], si sono avute all'asilo Sant'Anna (cinque educatori presenti su nove) e all'asilo Fortino (3 educatori sui 6 previsti). Sono questi due, [illegible] 50 posti [illegible] a tetto, tra i più capienti asili cittadini, [illegible] «nidi». Sant'Evasio e San [illegible] posti in totale) che, a loro volta, hanno lamentato l'assenza di un educatore a tetto.

Anche all'asilo San Bernardino [illegible] educatori risultano presenti cinque, mentre solo gli [illegible] di via Vigna e di corso XXV Aprile [illegible] posti bambini ciascuno) si presentavano completi con i sei educatori previsti dall'organico.

I sindacati [illegible] duri nei confronti dell'amministrazione [illegible] che, come ha sottolineato Rossana Gambino della Cgil, «non [illegible] in grado di *garantire* [illegible] *che delibera*». Ma [illegible] si è potuta verificare [illegible] situazione sulla quale si pronunceranno [illegible] degli ordini del giorno anche [illegible] Consigli [illegible] fabbrica? [illegible] vicenda è vecchia di mesi. Undici educatori, sui 34 previsti, che [illegible] ottenuto in seguito [illegible] inidoneità fisica, il trasferimento in [illegible] diversi, hanno [illegible] e mantengono tuttora la qualifica di educatori.

Una contraddizione, a giudizio dei sindacati, che [illegible] impedito di [illegible] (già inserito in graduatoria) per coprire i posti che negli asili sono [illegible] fatto vacanti. Nei mesi scorsi era stato raggiunto un accordo per un corso [illegible] [illegible]o che consentissero [illegible] definire [illegible] nuova posizione degli [illegible] «educatori».

Come si legge in un comunicato unitario «*l'amministrazione*, dopo [illegible] ritardo [illegible] non [illegible] *espletato il concorso* e [illegible] *è quindi in grado di garantire* [illegible] *regolare apertura degli asili*».

L'amministrazione, con una nota dell'ufficio stampa, ha replicato alle [illegible] dei sindacati, affermando [illegible] l'altro: «*La graduatoria per* [illegible] *le assunzioni* [illegible] *già disponibile. Per procedere a quest'ultima è però indispensabile arrivare* [illegible] *sistemazione del personale uscito dai "nidi"* [illegible] *liberare i posti nell'organico degli asili, che risultano ancora occupati da tali dipendenti*».

[illegible] Municipio si precisa inoltre: «*Ciò* [illegible] *attraverso un* [illegible]*orso interno* [illegible] *bandito, preceduto da un* [illegible] *ormai prossimo ultimato. Inoltre l'amministrazione ha provveduto* [illegible] *mettere negli asili,* [illegible] *affitto immediato e attraverso cooperative, 12 educatrici.*

Franco Cavagnino

[illegible] I funerali del sacerdote di Portacomaro

ASTI — Si [illegible] svolti ieri i [illegible] di Carlo Ecclesia, [illegible], abitante in corso Dante 237. Dopo [illegible] di Liberazione, si occupò [illegible] settore delle coopera[illegible] [illegible] storia locale, [illegible] particolare della chiesa di [illegible]. Per anni [illegible] giornale della diocesi «Gazzetta d'Asti».

Aveva una notevole somiglianza fisica [illegible] l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini che alcuni anni [illegible] gli inviò in dono una pipa.

Numerosi appuntamenti nel primo fine settimana di settembre

Teatro, sagre, mostre

Compagnie dialettali a S. Marzano Oliveto, Costigliole e Albugnano - [illegible] in piazza - Foto del «Maggio sport» al Battistero - A Fontanile il coro «Tre colli»

ASTI — Anche [illegible] primo [illegible] settimana di settembre ci sono numerosi appuntamenti con il folclore e la cultura.

A Villanova, stasera alle 21 in piazza del Municipio, [illegible] e danze popolari con il gruppo folkloristico della Val Chisone.

A San Marzano Oliveto la compagnia i Nuovi [illegible] Paolo presenta [illegible] commedia «Da giovedì a giovedì», mentre a Costigliole la compagnia «Angelo Brofferio» porta in [illegible] un classico del teatro astigiano [illegible] di Varaglio». Il «Teatro Piemontese» di Renzo Arato sarà [illegible] impegnato ad Albugnano, in piazza [illegible] Fossati, [illegible] «Angeli e Diavoli», [illegible] da antiche farse e [illegible] gioni del Monferrato. A Cerreto il [illegible] Walker di Torino reciterà «Rody frog story» un giallo ambientato in America, Anni 40.

Ad Asti prosegue intanto il «festival provinciale [illegible] che [illegible] svolgi [illegible] cortile del [illegible]. Alle 19,30 apertura del ristorante, alle 21,30 [illegible] all'aperto con i «Tandem music» e alle 22,30 [illegible] spazio Figli, protezione [illegible] «Quel pomeriggio di un giorno [illegible] cani». Alle [illegible] nel Battistero verrà inaugurata la mostra fotografica «Fotofinish» sul tema «Maggio sport». Sarà aperta la [illegible] antologica di Augusta Lovera, redattrice [illegible] rivista fotografica Reflex. Alle [illegible] proiezione [illegible] diapositive a premiazione [illegible] opere sul «Maggio sport».

Sempre in tema culturale, a Canelli, presso [illegible] galleria «[illegible] Pinestrella» [illegible] 17, inaugurazione [illegible] [illegible] pittori piemontesi dall'800 e del '[illegible] [illegible] aperta [illegible] al 30 settembre.

In [illegible] paesi [illegible] [illegible] e [illegible] feste. A [illegible]nasco serata all'insegna del liscio con l'orchestra di Beppe Reggio. A Grazzano Badoglio, alle 17, in località Casalecchio, dimostrazione di aeromodellismo. [illegible] sera ballo con discoteca, distribuzione [illegible] «soma d'aj», bruschet[illegible] piatti tipici e vino. Le bocce aprono alle 15 un altro giorno di festa a Schierano. Alle 21 si balla con «I rainbow» e a seguire spettacolo pirotecnico. [illegible] [illegible] bocciofila nel pomeriggio a Fontanile. Alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Giovanni Batti[illegible] concerto del coro «Tre colli» diretto dal maestro Gian Franco Leone. Alla sera musica per i giovani.

A Canelle una serata seppia di intrattenimenti: gara di bocce al punto. [illegible] 20 apertura [illegible] mercatino «Cose d'altri tempi», poi grande abbuffata sotto le stelle, con grigliata, agnolotti e dessert. Alle 22 ginkana a cavallo.

In regione Val Bera di Castagnole Lanze, apertura del parco divertimenti, [illegible] con grigliata [illegible] serata danzante con l'orchestra «La Spensierata».

Al [illegible]meriggio nella tenuta «Lagosa» [illegible] sesta edizione [illegible] [illegible] i filari», organizzata [illegible] nale Giovani Agricoltori.

A [illegible] nella saletta «del Pozzo» alle 20 inaugurazione di una mostra di ceramiche artistiche e a Villafranca (ore 21) serata dedicata alla [illegible] dialettale, [illegible] [illegible] brani.

Cinema [illegible] taccuino

ASTI

[illegible] Arrivano i Blodder (comico), con L. Goss, D. Mase.
POLITEAMA: Predator (avventura), con A. Schwarzenegger.
RITZ: Creepshow (horror), [illegible] S. King e G. Romero.
[illegible] chiuso [illegible].

CANELLI

BALBO: Fiaba verso le terre.

NIZZA

[illegible] Il nome della [illegible] (drammatico), di J. J. Annaud, con S. Connery.
LUX: [illegible] Incredibili (commedia).
SOCIALE: [illegible] [illegible] de Isoni (commedia).
VERDI: Spettri (horror), di D. Argento.

SAN [illegible]

[illegible] chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] giornale [illegible] vacanze (Commedie).
SPLENDOR: I [illegible] della notte (avventura).

[illegible] [illegible] TURNO

Asti: diurna, Centrale, [illegible] Alfieri 246; notturna: [illegible], piazza San Secondo 12.

Canelli: Bielli, [illegible] XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza [illegible] belci 21.
Nizza: Marli, [illegible] Carlo [illegible] 44.

[illegible] [illegible]

Centralino [illegible]: [illegible] 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; [illegible] [illegible] Incisa d'Araco [illegible]: [illegible] 925.444; Montegioco 496.166; San Damiano 975.910; Costigliole 968.779; Vill[illegible] 933.544; Cocconato 485.503; Montemagno 69.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468, Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde [illegible] 53.545, Nizza 726.300, Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 968.779; Montiglio 955.333; Moncalvo 91.261; Montegrosso 653.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.041; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30).

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio [illegible] corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - [illegible] [illegible] Pubblicità [illegible] Publikompass [illegible].

Una serie di incidenti dalla dinamica simile

Tre feriti sotto i trattori

ASTI — Tre gravi infortuni sul lavoro nell'Astigiano negli [illegible] due giorni. La [illegible]ica degli incidenti e la stessa in tutti i [illegible] il ribaltamento del trattore. Il primo è avvenuto a San Martinetto dove Giuseppe Gamba, titolare [illegible] agricola, 69 anni, mentre lavorava i terreni [illegible] sua proprietà, [illegible] tratto collinare particolarmente in pendenza. Il [illegible] stato schiacciato [illegible] trattrice agricola che [illegible] è ro[illegible] su un fianco. [illegible] Gamba, soccorso da alcuni agricoltori del posto, è stato poi ricoverato d'urgenza all'ospedale di Asti; [illegible] però immediatamente trasferito al Cto di Torino. Le sue condizioni sono particolarmente gravi, avendo riportato lesioni al torace e alle gambe. La prognosi è riservata.

[illegible] distanza di poche [illegible] altro incidente agricolo a Frinco. Rino Lanfranco, 65 anni, di Castiglione frazione [illegible] di Asti, stava lavorando lungo un pendio quando il proprio mezzo agricolo ribaltandosi l'ha travolto. Le ferite riportate sono [illegible] giudicate guaribili in [illegible] giorni. Il Lanfranco è ora degente all'ospedale di Asti.

Il terzo infortunio è capitato giovedì a Cortiglione. Ne è [illegible] vittima Enrico Allocco, 41 anni che stava rincasando [illegible] [illegible]. Probabilmente [illegible] dalla [illegible] (strumento che serve a diboscare i pioppi) trainata dal trattore, l'Allocco risentendo [illegible] [illegible] di una strada, forse [illegible] fragile dalla pioggia, precipitava [illegible] una [illegible]ata procu[illegible]si la rottura di quattro costole, lesioni al torace, [illegible] frattura di [illegible] [illegible] e di una clavicola. E' [illegible] ricoverato all'ospedale di Nizza con prognosi riservata.

ANTIGNANO — [illegible] stazionarie le condizioni dei due operai cuneesi rimasti travolti, giovedì, dallo smottamento di un breve tratto di [illegible] [illegible] alle [illegible] erigendo [illegible] muro [illegible] sostegno: Aldo Pellegrino, 49 [illegible], [illegible] Borgo San Dalmazzo è sempre ricoverato, [illegible] prognosi riservata, al Cto di Torino, [illegible] il collega, [illegible] [illegible] 52 anni, di [illegible], è ricoverato ad [illegible] [illegible] 30 giorni di [illegible] al per la frattura della quarta, quinta e sesta costola sinistra.

I due, con un [illegible] collega, rimasto incolume, stavano lavorando alla costruzione [illegible] [illegible] [illegible] il sostegno [illegible] fiancata della strada provinciale per Asti, [illegible] [illegible] Nicola.

Improvvisamente, [illegible] per la pioggia [illegible] notte precedente, [illegible] pezzo [illegible] strada si è staccato rovinando addosso ai due uomini che stavano lavorando [illegible] [illegible] [illegible] in cemento per «disarmarlo». Il tratto franato non è più lungo di [illegible] palo di metri [illegible] altrettanti di altezza.

Oggi alle 15,30 al Lungotanaro l'Atimotor affronta il Bonate

Lo sfido del tamburello

FIOT — [illegible], sabato, alle 15,30, nello sferisterio astigiano di «Lungotanaro» sfida tra Atimotor [illegible] e Bonate Sotto (Bergamo), come anticipo della seconda giornata dei playoff prima serie.

[illegible] gara, al [illegible] quale [illegible] [illegible] domenica, sempre alle 15,» (Revigliasco-Salvi; Torre Dei Roveri-Settime; Bardolino-Monale) è ad eliminazione [illegible] retta.

Sulla carta le due squadre astigiane più accreditate per [illegible] il risultato dell'andata appaiono [illegible] a Revigliasco.

L'Atimotor è quintetto [illegible] tutto rispetto (Pastrone-Sampietro-Vignolo-Petrosselli-Girola) anche se dovrà vedersela con [illegible] vecchia [illegible] del pubblico astigiano. Il [illegible] «Pippo» Montresor, con Teli, Lego, Brevario e Sala a completare l'organico bergamasco. Il Revigliasco può contare sull'apporto del [illegible] fuoriclasse Aldo Ceroi [illegible] da opporre ad un altro leggendario atleta del tamburello, Tore [illegible], [illegible] [illegible] discobolo [illegible] Salvi (fu sesto ai Giochi olimpici di Los Angeles [illegible] questa specialità) Luciano Zerbini.

Prosegue [illegible] la «Coppa Piemonte» [illegible] i seguenti incontri, in programma oggi (ad eccezione [illegible] Cerro-Viarigi che si giocherà domani, domenica) [illegible] [illegible] 15,30: Monale-Settime; Montagrosso-Aequi; Antignano-Asti; Chiusano-Torino; Revigliasco-San [illegible]o; Cunico-Castell'Alfero; Cinaglio-Pie[illegible].

FIPT — Si gioca domani [illegible] doppia, alle [illegible]. Il terz'ultimo turno del massimo [illegible] pionato con gli astigiani [illegible] Nizza Castell'Alfero, penultimi, chiamati [illegible] [illegible] dura trasferta [illegible] campo trentino di [illegible] Chienis. [illegible] altri incontri: Bussolengo-Castellaro; Aldeno-Rallo; Castelferro-Capriansese: Bolzi-Medole: riposa San Pietro.

Nella serie D la squadra [illegible] [illegible] Club Cocconato (Cassalone, Vigna, Quilico, Accornero, Botteon) prenderà parte, [illegible] [illegible] [illegible] Arezzo, al [illegible] [illegible] finale nazionale

(a p. 5)

[illegible] Mondovì, oggi i «galletti» in anticipo

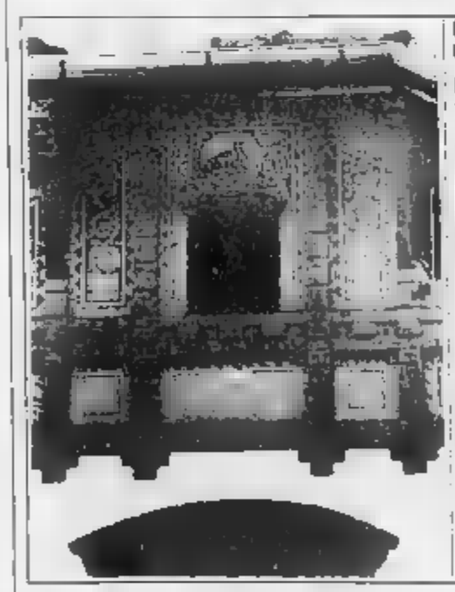
ASTI — Per l'Asti calcio è giunta l'ora del primo [illegible] stagionale; oggi (sabato) alle 16,30 a [illegible] i «[illegible] incontreranno la Carrarese, [illegible] formazione che milita nel torneo [illegible] mozione. [illegible] [illegible] primo momento [illegible] astigiani avrebbero dovuto giocare fuori casa a Quattor[illegible], [illegible] per l'improvvisa indisponibilità [illegible] terreno di gioco, l'allenatore Enrico De Pasquali è dovuto correre ai ripari, [illegible] fortunatamente disponibile [illegible] [illegible] di Mondovì.

[illegible] [illegible] Manganiello» [illegible] calcio

ASTI — Oggi (sa[illegible] alle [illegible] [illegible] campo di cal[illegible] [illegible] [illegible] Gerbi inizia il memoriale calcistico intitolato a [illegible] Manganiello, l'agente della polizia assassinato nel novembre [illegible] durante una rapina [illegible] di [illegible] Dante. [illegible] [illegible] fronte polizia-carabinieri e a seguire Guardia di finanza-agenti di custodia. Domani alle 16, al Comunale, le finali. L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa di Asti.

LA STAMPA *Cronache [illegible] Asti*

SCOPRI IL TUO BORGO



In che borgo o località si [illegible] il particolare fotografato?

- ☐ Comune [illegible] Nizza
- ☐ Tanaro - Trincere - Torrazzo
- ☐ Comune di Moncalvo
- ☐ Viatosto
- ☐ Comune di Canelli
- ☐ Torretta
- ☐ Don Bosco
- ☐ Comune di S. [illegible]niano
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Martino - S. Rocco
- ☐ [illegible] Caterina
- ☐ S. Paolo
- ☐ [illegible]. Lazzaro
- ☐ Santa Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ [illegible]. Silvestro
- ☐ Comune di Montechiaro
- ☐ S. Secondo

Indicare con un crocetta il Borgo e la località [illegible] [illegible]

Tagliando n° 9

Cognome ..... Nome .....

[illegible] .....

Località ..... C.A.P. ..... Tel. .....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso a premi di carattere [illegible] riservato ai soli lettori di LA STAMPA (ed. Asti).
2) Da giovedì 27 agosto a mercoledì 16 settembre 1987, ogni giorno escluso i lunedì, LA STAMPA pubblicherà una fotografia di un particolare dei 12 borghi e delle 5 [illegible] della provincia partecipanti al Palio di Asti della fotografia al giorno per ciascun borgo o località, per un totale di 16 fotografie.
3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località ed una sua breve descrizione particolare. I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso la Fondazione La Stampa in via Massimo D'Azeglio 28; l'Antico Caffè Ligure in via Alfieri 28/b; la Concessionaria Lancia Autocentro, in corso Alfieri 141; Asti [illegible] in piazza P. Maggia 8.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre, che indichino la soluzione esatta[illegible], ne saranno estratti a sorte 50 a cui andranno 2 biglietti ciascuno di libero transito validi per [illegible] Asti di domenica 20 settembre. I vincitori saranno tempestivamente avvisati ed i loro nomi saranno pubblicati su LA STAMPA di venerdì 18 settembre.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro sabato 19 settembre (compresi quelli vincenti dei tagliandi per il Palio) e che riportino le risposte esatte, [illegible] 20 settembre verranno estratti a sorte una Lancia Autobianchi Y10 Fire, un ciclomotore Gran Piaggio e sessanta altri premi.
I vincitori saranno informati per iscritto e saranno [illegible] pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di martedì 29 settembre.
6) [illegible] sono ammessi [illegible] del tagliando e sono esclusi tutti [illegible] partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulabili. Non potranno [illegible] essere [illegible] più premi da una stessa persona.

autocentro. [illegible] Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

da Settembre ad ASTI in Corso Dante, 22

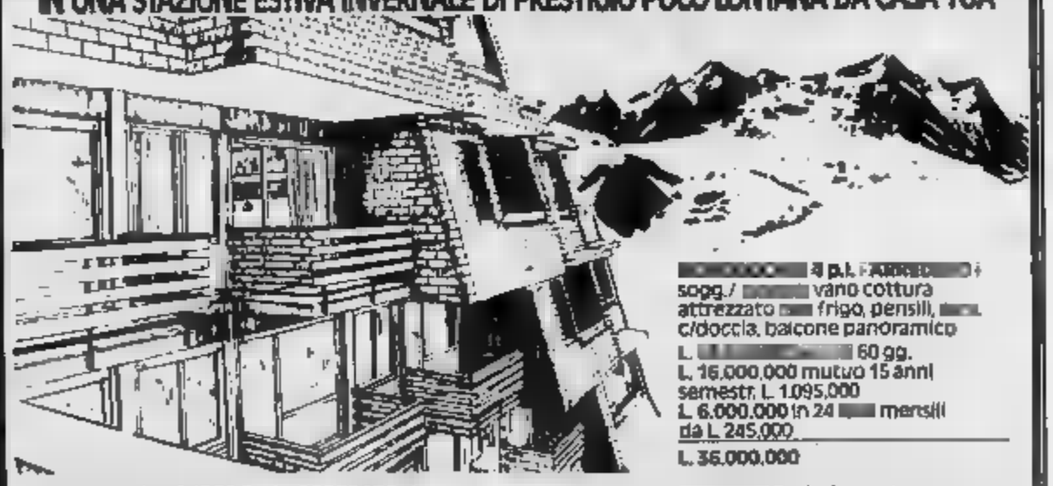
EDILFORM ARTESINA (Savona) 2100 m.

A 30' DAL CASTELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti [illegible] risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

sotto il cielo che vuoi tu

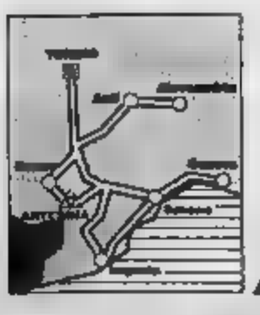
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA



[illegible] 4 p.i. [illegible] sogg./[illegible] vano cottura attrezzato [illegible] frigo, pensili, [illegible] c/doccia, balcone panoramico
L. [illegible] 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 [illegible] mensili da L. 245.000
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, [illegible] panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000

[illegible] 5 p.i. - ingresso, sogg./pranzo con [illegible] cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, [illegible] panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.850.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000
arredamento L. 6.000.000



Parcheggio privato.
[illegible]oggio custode ski-box armadio corridoio - allaccio [illegible] compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia.

[illegible] GARANTITO 6% IN CASO DI AFFITTO

EDILFORM ARTESINA

INFORMAZIONI: Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 8
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Fabbrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Douja d'or alla 21ª edizione

E' la più grande cantina d'Italia

Ad Asti in mostra vini, spumanti e grappe

DAL NOSTRO INVIATO

CASTIGLIONE — Vittorio Vallarino Gancia presidente della Camera di com- di Asti, e dubbi: «Dobbiamo proseguire sulla strada della ricerca della qualità se vogliamo far crescere ancora la Douja d'or e favorire l'affermarsi dell'immagine vinicola nostro Paese».

Ieri Gancia e Giovanni Borello, nella veste di presidente valorizzazione vini hanno presentato agli organi informazione la 21ª edizione della «Douja d'or». La festa del vino si aprirà venerdì settembre e per giorni darà ad Asti quel capitale enologica che per troppi periodi dell'anno sembra offuscato.

La Douja è una operazione che punta sulla fiducia del consumatore e sulla garanzia dagli pubblici di selezio- genuini e di indubbia qualità.

Le cifre dimostrano che l'regionali del bollino Douja l'effigio del tipico boccale da cantina è facile. Sui 701 presentati nazionale doc e docg, ne nemmeno sol-anto , pari al 47 per cento. La commissione dell'Onav è stata po' nel settore spu-

manti, su «candidati» 120, pari al 71%, sono passati selezione superando soglia ammissione degli 80/100.

«Il nostro riconoscimento l'Oscar della Douja per i oltre i 80/100 è andato quest'anno a soli tre prodotti, che abbiamo ulteriormente la selezione» ha ricordato Gancia durante l'incontro che si è svolto a Castiglione, una frazione di Asti, per produzione di grigno-

Al enologico si è aggiunta quest'anno sione dedicata i vini produttori imbottiti direttamente all'origine della produttrici. la formula dei «vini d'autore», aperta per alle aziende astigiane, che fatto emergere 13 dei 54 vini candidati.

Da venerdì nell'Expoalo- piazza Alfieri tutti questi vini (oltre trecento tipi provenienti dalle varie regioni d'Italia) saranno in degustazione gli assaggiatori esperti affiancheranno spumanti e le grappe. «Ma il vino abbinamenti con la buona gastronomia e questo, quest'anno, nel salone ci anche salumi, formaggi, frutta e soprattutto, dolci, miele e altre golosità made in Piemonte» ha detto Borello, annunciando per domenica 13 la nuova edizione del Festival sagre.

Oltre tremila figuranti in rappresentanza di 45 Pro loco daranno vita alla grande rievocazione del contadino sfilata di carri e costumi per le vie della città. Da mezzogiorno piazza Alfieri si trasformerà in un grande all'aperto grado di servire duecento- la rupiemontese.

La Douja torna a sorridere alla vita dopo la pausa dell'anno scorso ai tempi della triste vicenda del metanolo) con una rassegna di gra umoristica dedicata alla «leggenda del vino». Disegnatori italiani famosi , Giuliano, Clericetti e decine di colleghi del resto d'Europa (ma c'è anche un australiano) si sono cimentati in vignette satiriche raccolte un simpatico volume.

Sergio Miravalle

Il

Ecco alcuni appuntamenti della 21ª edizione della «Douja d'or».

Venerdì 11. Giornata assaggiatori di grappa a Canelli, capitale distilleria Bocchino. Nel pomeriggio ad premiazione dei vincitori del per vini doc docg e spumanti e conferimento dell'«Asti della Douja».

12. Convegno sull'immagine vino

Domenica 13. Festival sagre.

Giovedì 17. percezione olfattiva e gustativa e profumi del vino.

Venerdì 18. Canelli nuova sezione dell'Istituto di Conegliano.

Tutti i giorni. Expoalo- Alfieri self service degustazione e rassegna della gastronomia piemontese.

Due giorni di festa a Sancto Lucio, in Valle Grana

I sogni della Provenza

Il «Roumiage di Settembre» quest'anno è dedicato all'incontro i popoli alpini di Francia Piemonte - Oggi sarà presentata «Carta» per scambi culturali, turistici, economici - Canti, spettacoli

INVIATO

SANCTO LUCIO (Monterosso Grana) — quattrocento hanno percorso a piedi le antiche strade dei pastori, emigranti, dei «colporteurs» (i venditori ambulanti passato), lanciando biscotti sogni e fatiche, voglia di Un lungo viaggio per i crinali e i valloni, tre giorni per arrivare dal Provenza francese a quella cuneese. Larche, nella Valle dell'Ubaye, a queste case di pietra, la si al perde verde, la chiesetta di Coumboscuro, splendida Valle Grana.

Sono arrivati pomeriggio a il piccolo borgo alpino si è riempito di voci e suoni, di abbracci e di festa, con la parlata provenzale e far da sottofondo, i racconti viaggio e mischiarsi con i ricordi, la gioia di incontrarsi e danzare il primo freddo di settembre e il stellato.

Per il «Roumiage di tembre» (pellegrinaggio, in lingua d'oc, che per a secoli le hanno coltivato ed incrementato) la gente Santo Lucio ha fatto in grande, proponendo in questo povero e incantevole palcoscenico l'impegno culturale la festa, spirito internazionalista la scoperta radici antichissime.

«Oggi e domani gli appuntamenti sono fantasmi», dice con orgoglio Sergio Arneodo, la voce rota che perde tra i canti e le danze. continua: «Il "Roumiage" di quest'anno è dedicato all'incontro dei provenzali del versante alpino italiano e francese, un incontro frontiere, barriere, intralci. Oggi alle 18 a Monterosso Grana presenteremo, ad esempio, la "Carta di Coumboscuro", accordi italo-francese in linguistico, degli culturali, del turismo, dell'economia. Alla firma della "Carta" saranno presenti il presidente Regione, parlamentari, uomini di cultura; dalla parte francese i rappresentanti di tutti i dipartimenti frontalieri, studiosi del di Guy Heraud, e il diritto internazionale all'Università Strasburgo. Poi stasera e domani feste e musiche, dibattiti e danze».

La «Carta di ro» e il momento centrale dell'incontro, un piccolo sogno di unità comincia a concretizzarsi. Da oggi sarà un gruppo lavoro (con l'approvazione Regione Piemonte e dipartimento della Provence Alpes-Cote-d'Azur) che getterà un ponte per culturali. l'insegnamento provenzale nelle le, la di internazionali di vacanza, la protezione dei beni culturali. ancora: il miglioramento e dei collegamenti, l'abolizione delle barriere doganali, sviluppo del turismo, la rinascita servizi comuni.

Ma prima e dopo la «Carta» una fitta che è ciata ieri sera con dei gruppo «Li Troubaires Coumboscuro» e continua stamattina, alle l'apertura della mostra fotografica genti delle Alpi. Alle di va «Lou Roudelet Felibren». Il più spettacolare, attivo ed apprezzato danza della Provenza francese: oltre duecento elementi, decine di stumi, i ritmi e i passi più suggestivi, che renderanno più magica la notte.

Arneodo: «Si ballerà fino alle prime luci dell'alba, ad un grande falò, aspettando la domenica grande festa, scandita dalle messe in provenzale, dall'inaugurazione del con- sulla nostra lingua».

Artisti si accendono per due giorni poi su «Li Troubaires e Li Dancaires de Coumboscuro». Il primo da tempo hanno composto «colonne sonore» di tutti gli appuntamenti borgo provenzale. ragazzi (Mauro Da Prachiste), Dario Bertano, Claretto Arneodo, Diego Davico, Fi- e Davi Arneodo) raccolto, in alcuni dischi, i brani più belli del popolo montagna, molti quali affondano le radici nel dodicesimo secolo. Poi il «Dujcaires», un gruppo di danza che da tempo è impegnato nella ricerca dei balli più tipici dell'area provenzale alpina.

Alle 12 di domani un grande appuntamento. «La danse la soucho», i ballerini attorno a «soucho», un ceppo di vigna, simbolo della prosperità. La soucho sarà poi sollevata verso il sole, addobbata di nastri rossi e gialli (i simboli Provenza). infine bruciata. i danzatori berranno da passerà mano in mano.

Sotto il segno danza e della musica anche le prime ore pomeriggio, spettacolo (che 15) dei «Lou e del gruppo francese «Lou Roudelet Felibren». Così come le luci della sera si accenderanno ancora danza, canti, augli arrivederci in provenzale.

Conclude Arneodo: «In questi due giorni, poi, possibile visitare il museo etnografico, più belle civiltà provenzale alpina, in cui sono raccolti e ordinati strumenti di lavoro, oggetti della vita quotidiana della nostra gente».

Luigi Bogliano

QUI NASCE IL GRANDE PO

Crissolo. Domani alle 17 verrà posta una lapide sulle rocce dalle quali nasce il Po, a Pian Re metri). L'iniziativa è delle sezioni del Alpino di Saluzzo e di Argenta (Foto Alberto Cieddu)

Da oggi la mostra del pittore alessandrino

Le Madonne di Pozzi illuminano il Ricetto

All'artista verrà anche conferita cittadinanza onoraria

Candelo. immagini con opera del pittore Pippo (Foto Studio Bini)

CANDELO — Durante la «Aperta» del Consiglio comunale, che domani pomeriggio nel rappresentanza di Candelo. Il sindaco conferirà pittore Pippo Pozzi, alessandrino di origini. lungamente Biella, la «per l'impegno artistico e culturale profuso, durante quattordici anni, con la rivista dell'Orso per l'ar Ricetto».

cerimonia verrà inaugurata esposizione Pippo Pozzi intitolata (anche a di facili equivoci rock), non *Le Madonne di Pippo Pozzi*, ma *Il volto* - *Omaggio a Jean-Paul Sartre*, sulle certo singolare: per il filosofo notoriamente che l'ha ispirata a il pittore, laico, che l'ha

Come narrato volu- nell'occasione Comune, *Pippo* e il *Ricetto* di *Candelo* — piccola intessuta medievale e cronache dell'arte d'oggi — «cariologo» abate Laurentin a chiedere a Sartre, allo- trentacinquenne, internato in un campo di concentramento nazista, pagine sulla Madonna. L'ottenne, con l'intesa che non fosse divulgata fino a Il religioso, dopo la morte dello scrittore e filosofo (1980), pensò che giusta conoscere a tutti una pagina di e di sentimento umano che si conciliò con: «Nessuna donna ha avuto dalla sorte il suo Dio per lei solo, un con piccolo poter prendere e il suo bambino e coprirlo di baci, un Dio tutto caldo che sorride e respira, un Dio che si può toccare e, riso. E' in uno di questi momenti che dipingerei mia figlia i suoi pittori».

meraviglia che Pippo Pozzi sia subito preso dall'idea che poteva rappresentare una delle tante più tenere immagini femminili, alle d'una felice maternità: prima ancora che *Madonna col Bambino*, l'immagine che prese subito a coltivare poteva essere, anche per lui, che quella d'una Madre col figlio E su quei due volti accostati, il laico Pozzi, l'uno l'altro, a vagheggiare declinandoli nella a poi venticinque «variazioni» quell'unico tema, sino in fondo l'ispiratore disegno

di Pozzi: ciascuna suo somigliante Il visetto vispo con gli chi dormiente, avvolto e protetto come in un dallo stesso velo, chiuso come in valva madreperlacea che, in quest'occasione, il pittore ha gareggiato in sensibilità nel dipingere Luce con la luce, le immagini più preziose nei più fini.

Angelo Dragone

Quasi Festival a Castagnole con gruppi

In scena il Piemonterock

CASTAGNOLE LANZE — volta si chiamava «underground» perché si nelle gli addetti ai lavori lo finiscono «garage rock», luogo dove solitamente i gruppi ritrovano per provare suonare. E' la dei giovanili, un fenomeno rigoglioso negli ultimi tempi. E la musica non gli Armi Bessanta la «celebrazione» con Piemonterock, la ginale (con alcuni in Liguria) che vedrà sul palco 28 complessi.

C'è chi si presenta con nomi inquietanti come Kreppin' Death i canellesi Under Fire, chi inneggia a pacifisti, i White Peace, chi i cuneesi Rotters, il arrivato alla pubblicazione di musicassetta: è la volta tanti gruppi «nuovi» a confronto in una specie di gruppo primo classificato avrà registrare un disco 45 : un'occasione davvero ghiotta.

Dice Giorgio Brezzo, appassionato di musica che collaborato realizzazione della manifestazione con il Comitato Bartolomeo: «Chi volesse cercare riferimenti prestigiosi, può indirizzare agli U 2, il gruppo irlandese tra i più acclamati, inizio suo carriera proprio vincendo manifestazione di questo genere. Piemonterock risponde ad un'esigenza che stata ormai per ragioni tecniche ed organizzative, ascolto gruppi, ma le domande di partecipazione sono state molto superiori».

Questi i in : AM XI, Arrows, Blades, Egocentro, Enigma, Etoffe , Insidia, Justide, Kreppin' Death, Malombra, Master-i, Maurizio Pavone, Mittigatti, Omnia, Piramide, Porto 26, Power on, Rotters, Settima Onda, Sharada, Simple sounds, Sinn Fein, The Subterranean, Under Fire, Vucee, White Peace.

La (ogni gruppo presenta una si inizierà 18: l'ingresso mila lire.

Fulvio Lavina

TURISMO
Operatore internazionale
SELEZIONA
GIOVANI DINAMICI
da addestrare e inserire nel proprio organico come consulenti turistici nella provincia di ASTI
Per appuntamento tel. 011 857.000

PRESTITI RAPIDI
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

Il maestro
Vito Dente
annuncia
l'imminente apertura
del *Ristorante*
«La Colonna»
Cesare Battisti 14 - Tel.

CITTA' DI CANELLI
Domenica 6 settembre 1987
FESTA DEL MOSCATO D'ASTI E DELLO
Folclore attrazioni musica degustazione mercato dell'antiquariato

Palladium
DISCO ACTION
La classifica in discoteca con i D.J. ANGELO e FULVIO DONDERO
DOMANI SERA DANCE PARTY
della DISCO
il meglio della DANCE di questi ultimi anni
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO
Vista la n. 210 del 20-05, esecutiva, del Consiglio Comunale, con cui il progetto preliminare della n. 1 Comunale, elaborato ai del 3° art. 17, della Regionale n. 56/77 e grazioni,
RENDE
il predetto del Consiglio n. 210 del 20-05-87 unitamente agli elaborati del progetto preliminare della variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale è depositata, a norma dell'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5-12-77, per la durata di giorni consecutivi e dal 04-09- a tutto il 04-10-1987, affinché chiunque possa prenderne visione (giorni feriali 9,00 alle 12,00), nei giorni sono presentabili, Segreteria Comunale, e proposta di modifica (presentate nella forma e con la modalità previste dalla vigenti norme di legge) nel pubblico interesse.
Li, 27 agosto 1987.
IL SINDACO
(dr. prof. Giovanni Massimo Tirone)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6511/452 - 6511/459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 80.961
Torino
C.so M. d'Azeglio, 80
Tel. (011) 65.211
PK publikompass spa

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto e civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via Francesco da Paola, 30 - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
TEL. 511.024 -

in Italia c'è bisogno di sangue
anche del tuo.
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PORPORA 2 - TEL.

Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce dall'accordo Eurotv e la società Acqua Marcia - Diciotto emittenti nel circuito

ROMA — Se Berlusconi, il padrone del più potente circuito privato televisivo d'Italia, [illegible] il salone più [illegible] Gran [illegible] presentare i suoi gioielli Baudo e Carrà, Odeon Tv, la neonata televisione che si propone come terzo polo, si è presa un salottino del medesimo albergo per annunciare se [illegible] alla stampa. E da domenica 6 settembre alle ore 13,30 il [illegible] chio si affaccerà [illegible] i telespettatori nazionali.

[illegible] di [illegible] l'Eurotv di [illegible] Tanzi e l'Acqua Marcia di Romagnoli, benedetta dalla democrazia cristiana stanca di non [illegible] punto di forza proprio quando i socialisti, intimi di Berlusconi, acquistavano altro potere all'interno della Rai, Odeon [illegible] la prerogativa di proporsi [illegible] mercato come [illegible] sindacalism di emittenti locali.

Se la [illegible] «broadcasting corporation», una società il cui [illegible] è quello di diffondere notizie via etere e il gruppo di Berlusconi è invece un network, una catena di emittenti unificate da programmi e proprietà, Odeon Tv è un'associazione di piccole televisioni [illegible] si uniscono tra [illegible] per [illegible] società più grande una parte loro trasmissioni, riservandosi il diritto di programmi locali in proprio.

Il circuito di Odeon Tv ne comprende diciotto, nonostante una iniziale defezione [illegible] emittenti [illegible] che si sono sorziate tra [illegible] preferendo l'abbraccio di Berlusconi a quello [illegible] Romagnoli. Anzi [illegible] ieri [illegible] il [illegible] prietario di Videosera, [illegible] emittente calabrese, vuole mantenere per sé il marchio Eurotv sostenendo che a Tanzi apparteneva soltanto la sigla grafica ma non il nome della 'rete'. Questi diciotto [illegible] diffondono-Odeon, sparse per l'intero territorio italiano, sono in grado merlino [illegible] fare informazione: i notiziari locali [illegible] interno alle 19, collegati [illegible] di informazione internazionale, potrebbero dar vita [illegible] primo notiziario d'informazione alternativo alla [illegible] In tre [illegible] l'investimento previsto è di 250 [illegible] miliardi a fronte di [illegible] share che è attualmente del 3 [illegible] cento ma che si conta di portare l'anno venturo [illegible] per cento e nel '90, anno [illegible] cui si attende [illegible] gettito pubblicitario pari a 300 miliardi, [illegible] entica cifra del 10 per cento.

Se nella [illegible] fascia serale la programmazione di Odeon Tv che con l'ingresso di Rodolfo [illegible] stretto un rapporto preferenziale con la Titanus distribuzione, sarà prevalentemente cinematografica, nelle [illegible] ore di prosieve programmi. [illegible] più attesi ovviamente [illegible] quello di Paolo Villaggio che dovrebbe confezionare con una sua società. Il più seguito dovrebbe invece [illegible] «Forza Italia», [illegible] rotocalco [illegible] sport [illegible] Walter Zenga, [illegible] Termali [illegible] Fabio Fazio collocato nella prima serata [illegible] venerdì affiancato da Odeon sport, trasmesso il sabato tra le 13,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche avere [illegible] loro successo «Genny 30-31», un programma quotidiano di video di [illegible] Pergolani in onda tutti i giorni dalle 13,30 alle 14; «Slurp», [illegible] contenitore di fumetti tra le 16 e le 19; «Mamma non m'ama» [illegible] in fascia preserale tutti i giorni in coppia con «La [illegible] della fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» [illegible] trasmissione [illegible] pubblicità collocata in tarda serata il giovedì. Ma Odeon oltre a produrre televisione [illegible] anche produrre cinema. *Notte italiana* di [illegible], presentato in questi giorni a Venezia, è il [illegible] film coprodotto [illegible] Odeon Iniziativa [illegible] di [illegible]etti e a Raiuno.

Simonetta Robiony

Franco Nero, vendicatore del West Eastwood, giustiziere a [illegible] York

Shirley MacLaine, protagonista di «La signora e i [illegible] mariti»

[illegible] [illegible] su Raiuno alle 20,30 di Sergio Corbucci, *protagonista Franco Nero, è forse l'esempio più interessante*, e più riuscito, *di western italiano portato ad estrema conseguenza di violenza clamorosa, di effetti dirompenti* [illegible] *scorporati, e di truce grottesco al limite della (volontaria o involontaria?) caricatura. Ripeto una delle sequenze tipiche in cui il tenebroso vendicatore Franco Nero compare nelle vie fangose del villaggio trascinandosi dietro una bara. Comunque un film condotto con grande senso* [illegible] *spettacolo e che, a suo tempo, ottenne uno strepitoso successo e un trionfo alle stelle* [illegible] *stante il divieto, allora, ai minori di 18 anni.*

L'UOMO DALLA CRAVATTA [illegible] **CUOIO** *(1968 su Italia 1 alle 20,30)* di Don Siegel, *altra storia violenta ma priva di intenzioni parodistiche. Clint Eastwood è un rozzone e grintoso sceriffo dell'Arizona che piomba a New York per prelevare dalle prigioni un criminale; ma l'uomo scappa e da quel momento si scatena una caccia furibonda. Eastwood è perfettamente a suo agio nei panni del duro e inesorabile «braccio della legge», e Don Siegel, al solito, sa costruire un racconto di toni crudeli e forte suspense.*

LA RAGAZZA DAL [illegible] **GIAMA** [illegible] *(1977 su Eurotv* [illegible] di Flavio Mogherini, *un anomalo thriller collocato nell'ambiente degli immigrati (anche italiani) in Australia, e un bilico tra l'inchiesta poliziesca, e la commedia di* [illegible]. *Nel cast Delia* [illegible] *Lazzaro, Michele Placido, Mel Ferrer e l'anziano Ray Milland inseguito investigatore.*

LA SIGNORA E I [illegible] **MARITI** *(1964 su Raidue alle 20,30)* di Lee Thompson *con Shirley MacLaine, Paul Newman e Robert Mitchum. Pellicola che* [illegible] *ricordata come coloristica e finita* [illegible] *un flasco solenne: una donna è contemporaneamente perseguitata dalla folla che di* [illegible] *spoia nobili poteri i quali poi diventano* [illegible] *la mucolona). Strampalate parodie,* [illegible] *pretese satiriche, che la critica americana definì impietosamente «immane disastro».*

[illegible] [illegible] *Raidue alle 15,30)* [illegible] *Raffaello Matarazzo,* [illegible] *grafia* [illegible] *chiave popolarsentimentale con Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero,* [illegible] *con le poderose voci del tenore Mario Del Monaco e* [illegible] *baritono Tito Gobbi.*

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» [illegible] testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita [illegible] volte, sempre con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il concerto Nono dell'altra sera (e quello di ieri sera) hanno luogo nell'acroglienie sala, o Aula Magna, della Caserma Cernaia, già [illegible] ormai, per altre esecuzioni memorabili, nei fasti della [illegible] a Torino? [illegible] impreverabili necessità tecniche che quello spazio può opportunamente soddisfare.

Nono sta attraversando la fase che si potrebbe definire «spaziale» della musica contemporanea. Cioè la scoperta dell'importanza creativa che può avere la differenziazione [illegible] e [illegible] di particolari apparecchiature (in questo [illegible] quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale istituito a Heinrich Strobel nella Radio sud-occidentale [illegible] Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera [illegible] da un buon decennio). Un nuovo interesse [illegible] portato [illegible] compositori sopra la ricezione della musica, in passato esclusivamente [illegible] a un rapporto in linea retta, come per i fenomeni [illegible] vista, mentre invece ora ci si accorge che le possibilità dell'udito spaziano su [illegible] ambito [illegible] sanza gradi, e fin più, potendosi anche [illegible] localizzazioni dell'alto e perfino [illegible] basso.

Non [illegible] scoperte d'oggi. [illegible] ha prodotto, con *Sprali*, un indimenticabile capolavoro [illegible] poesia del [illegible] all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Vence, e in questa [illegible] Aula Magna della Caserma Cernaia Boulez ha dato una versione [illegible] [illegible] ultimo lavoro polispaziale, *Répons*. Fortunatamente in queste invenzioni di [illegible] ca d'esecuzione e di ascolto, non importa niente arrivare prima o dopo; conta solo quello che si ne sa fare. E il risultato [illegible] *Guai in 'grisè' Mistrà*, composto nel 1983, è uno dei più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima fase nonlana, che fa perno intorno al *Prometeo*, sembrano orientarsi [illegible] la rivelazione di un ineffabile misticismo, *Guai ai gelidi* [illegible] non appartiene [illegible] genere tipico [illegible] Nono: l'invettiva. *In Tyrannos!* è il titolo della prima delle quattro sezioni poetiche di Massimo Cacciari (non tutte cantate dai due cantrali che fanno parte dell'organico esecutivo, ma tutte presenti nella meditazione strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso da un testo di Nietzsche che — spiega Nono — è sua'invettiva contro lo Stato, contro i grildi mostri che [illegible] congelare, [illegible] e fissare ogni cosa con la violenza e la mostruosità che [illegible] tipiche [illegible] potere».

L'articolazione del testo in quattro sezioni è equilibrata e coerente, e favorisce una [illegible] sonora la cui necessità s'impone [illegible] guidato [illegible] tecniche [illegible] *live electronic* (alla regia del suono lo [illegible] Nono e Alvise Vidolin, tecnici del suono Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile Hans Peter Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire che [illegible] avviene nella produzione [illegible] [illegible] ma ci sentiamo guidati [illegible] [illegible] rasicurante logica che persuade l'orecchio. Inavvertitamente i nossi dei tecnici del [illegible] sono venuti prima di quelli degli esecutori, perché in questo tipo [illegible] musica gli esecutori forniscono la materia sonora e i tecnici (con l'autore) la elaborano [illegible]. Riparliamo subito dicendo che i due cantrali Susanne Otto e Beatrice Mather-Wührich, il flautista Roberto Fabbriciani, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo Schiaffini alla tuba, la violista Charlotte Greclbrachi, la violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolati dalla direzione di Roberto Ceconi, hanno fornito [illegible] suono d'impeccabile, e spesso trascendentale, esattezza. Sono quasi tutti, compreso il direttore, creature [illegible] Nono e lo seguono con una collaborazione [illegible] creativa [illegible] questa fase friburghese [illegible] [illegible].

Il lavoro dura [illegible] mezz'ora [e anche questa accettabile lunghezza, scandita da pause quasi imperceptibili [illegible] architettonicamente funzionali, è prova della felicità [illegible] concezione). Ciò [illegible] ha permesso la prevista e auspicabile ripetizione, con ripetizione altresì [illegible] applausi.

m. m.

Stasera Il Campiello

ROMA — Questa sera alle 21,30 [illegible] trasmetterà [illegible] diretta da [illegible] [illegible] edizione [illegible] Premio Campiello.

Nel corso del programma condotto da Luciano Lulai ed Enrico Mentana saranno intervistati gli scrittori i cui romanzi [illegible] [illegible] selezionati.

Sui rapporti cinema-letteratura sono previsti interventi dei registi James Ivory, Giuliano Montaldo e forse del [illegible] intervista a John Huston.

L'attrice Lina Sastri leggerà passi delle cinque [illegible] in [illegible] trasmissione [illegible] concluderà con [illegible] proclamazione del vincitore [illegible] super Campiello.

Scala, Muti a proprio «Un ballo per l'assemblea

[illegible] — *Dopo quattro minuti* [illegible] *applausi e di richiesta di bis, al termine del concerto l'altro ieri alla Scala, Riccardo* [illegible] *rivolge al primo violino della Philadelphia Orchestra e gli fa* [illegible] *cenno col capo. Come se gli domandasse: «Ci stai?». Il primo violino assentisce. Allora Muti si volta verso il pubblico e dice: «Noi eseguiamo ora il "Notturno"* [illegible] *Giuseppe Martucci. Martucci era molto legato ad Arturo Toscanini.*

«Per questo abbiamo pensato di dedicare questo bis [illegible] *memoria di Arturo Toscanini». Gli risponde un applauso strano, fra il commosso e il commosso. Succede alla Scala ci sono di Toscanini vuol dire far* [illegible] *rere un brivido* [illegible] *ogni persona presente. In più, a 30 anni dalla morte, Parma* [illegible] *sta* [illegible] *una mostra. E Muti, come Toscanini,* [illegible] *operato sia negli Stati Uniti* [illegible] *a Milano... E' stato il momento di maggiore intensità.*

Il pubblico ha apprezzato la vibrante, rotonda [illegible] *rità della Philadelphia Orchestra, in tournée europea sponsorizzata dalla Campbell (quella delle minestre in scatola celebrate da Warhol) e* [illegible] *sua consociata Lazzaroni. Un solo concerto a Milano: stasera e domani è a Lucerna, poi a Berlino, Monaco e Parigi.*

Il [illegible] *comprendeva* [illegible] *nfonia. La Sinfonia in mi bemolle fu composta* [illegible] *Paul Hindemith nel 1940, appena sbarcato in Usa dopo la fuga dalla* [illegible] *zia* [illegible] *e dopo un breve soggiorno* [illegible] *Svizzera. Ne fu primo interprete Dimitri Mitropoulos. Una partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il brillio* [illegible] *suoi «notturno». La Sinfonia fantastica di Hector Berlioz* [illegible] *invece al* [illegible] *e fu composta* [illegible] *un periodo altamente travagliato. Berlioz s'era innamorato invano di un'attrice irlandese, Harriet Smithson, eroina shakespeariana.*

Nel suo [illegible] *si agitano suggestioni letterarie: il Rene di Chateaubriand, il* [illegible] *di Goethe, gli eroi infelici* [illegible] *Byron, quasi certamente Le confessioni* [illegible] *mangiatore d'oppio* [illegible] *Quincey. Una costellazione* [illegible] *autori e personaggi* [illegible] *un pensoso mal* [illegible] *bivero, un acuto* [illegible] *fra l'immaginazione e le passioni da un* [illegible] *e* [illegible] *realtà* [illegible] *dall'altro, sempre con ingrata e difficile Ecco allora* [illegible] *piacere, la necessità di cercare una «composition instrumentale inconnue», come diceva lo stesso Berlioz, che in qualche* [illegible] *riflettesse questa frattura, questo vuoto, questa soggettività dispersa e ostrica. Ed è* [illegible] *Fantastica.*

[illegible] *Muti ha diretto dunque* [illegible] *sua Philadelphia Orchestra. La guida dal 1980, successore di Eugene Ormandy e* [illegible] *Leopold Stokowski. Dall'autunno '88* [illegible] *anche direttore musicale della Scala. Il pubblico ha potuto osservare ancora una volta come gestisca uno particolare. Con minuziosa assolulo verso i suoni e* [illegible] *con elegante dominio* [illegible] *di loro. Così* [illegible] *una parte* [illegible] *abbandona e un momento per cori* [illegible] *direttrice, fatti* [illegible] *di scatti, assestamenti e torsioni* [illegible] *busto, scioltole e saltelli. A un certo punto si è persino udita una sua inspirazione sonora, che sottolineava* [illegible] *del quasi una sua appropriazione fisica. Dell'altra una tale immersione nella forma delle* [illegible] *culmine* [illegible] *visione apollinea, di lucido, filologico, addirittura geometrico possesso musicale.*

e. s.

Condurrà [illegible] [illegible] Canale 5 - La bella Gabriella [illegible] «Giallo»

Paone va da Berlusconi, Carlucci con Toriora

[illegible] — Dici che vanno e dici che vengono: «Ma la novità nel settore» [illegible] pubblico e privato. [illegible] prima, [illegible] più clamorosa, riguarda [illegible] Cecchi Paone che, dopo [illegible] lunga collaborazione con la [illegible] ha deciso di [illegible] l'azienda pubblica per trasferirsi [illegible] gruppo Berlusconi.

[illegible]: Paone sarà il conduttore di «Monitor», il settimanale di attualità in [illegible] la domenica mattina [illegible] [illegible] II. La seconda, [illegible] meno clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci [illegible] [illegible] l'offerta di [illegible] per presentare con lui il nuovo programma «Giallo». Alessandro Cecchi Paone, ventisei anni, [illegible] da, lanciato al successo già [illegible] vulsivamente con' 'Mister O.', [illegible] parapsicologia [illegible] e con «Test» ereditato da Emilio Fede, [illegible] detto quest'anno [illegible] in coppia [illegible] Giuffrini i programmi della mattinata [illegible] onda [illegible].

Ovvio quindi che dopo quest'esordio aspettasse dalla Rai un riconoscimento che invece stentava [illegible] venire. [illegible] qui la decisione di [illegible] a [illegible] [illegible] di proporsi a gratificare immediatamente i propri artisti salvo poi punirli in [illegible] di [illegible] successo. L'idea di Cecchi Paone [illegible] quella di arrivare presto ad [illegible] gramma tutto suo che abbia [illegible] centro lo stesso della conduzione è [illegible] permetta [illegible] mettere [illegible] mostra la [illegible] di appassionato viaggiatore e attento [illegible] della natura.

Gabriella Carlucci, che [illegible] a Milly e [illegible] Anna [illegible] una delle tre [illegible] sorelle, [illegible] invece [illegible] di [illegible] ne [illegible] Toriora perché l'offerta di partecipare a «Domenica in» [illegible] è [illegible] troppo [illegible] rispetto al [illegible] de- [illegible] In [illegible] Carlucci, oltre ad occuparsi [illegible] conduzione di [illegible] a quel [illegible] [illegible] il pubblico, [illegible] uno spazio tutto [illegible].

si. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13.30; 20; 21.40; 23.50

9,20 Eurovisione Roma: Atletica [illegible]. Campionati mondiali

11,30 **Televideo**

[illegible] **Migrazione d'estate.** Rassegna internazionale [illegible] a cura [illegible] Vittorio Ottolenghi. **Cruel garden.** Uno spettacolo [illegible] Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla [illegible] di Federico Garcia Lorca, coreografia di Christopher Bruce, musica [illegible] Carlos Miranda, costumi e trucco disegnati da Lindsay Kemp con il [illegible] Rambert

14 — **Ercole alla conquista** [illegible] (1961), film mitologico, regia di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Ettore Manni

15,35 **Le regioni** [illegible]

16,45 **Daniel Boone,** cartoni [illegible]

18,30 Eurovisione. Roma: [illegible] leggera. Campionati [illegible]

19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**

19,50 [illegible] **tempo** [illegible]

[illegible] **Sotto le** [illegible] [illegible] **tà dell'estate** [illegible] Sammy Barbot, Daniela Poggi, le telefonate [illegible] Nino Frassica. [illegible] Alu- [illegible] di Alexander, i balletti di Raffaele Paganini e [illegible] [illegible] van Hoecke

21,50 **Venezia - Premio Campiello '87.** Un [illegible] [illegible] Enrico Mentana, con Luciano Luigi, regia di Luciana Mascolo, in diretta [illegible] Corte di Palazzo Ducale del Lido [illegible] Venezia, la proclamazione dei vincitori e [illegible] Supercampiello

22,50 **Durante l'estate** (1970), film drammatico, regia di Ermanno Olmi, con Renato Parracchi, Rosanna Callegari, Mario Barilà

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 22,10; 23,30

10,15 **Televideo**

11 — **Planetorium.** Concerto dei vincitori [illegible] concorsi pianistici internazionali. «L. van [illegible]»: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pianoforte e orchestra. [illegible] Natasicia Vajkovic. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli [illegible], direttore Franco Caracciolo, regia Enrico Di Paolo

12,10 **Cervantes.** «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante» (6ª), sceneggiato in 9 puntate

13,25 **Tg2 -** [illegible] **sport**

13,30 **Saranno famosi,** [illegible] «Chi [illegible] ei, si realta?», [illegible] Debbie [illegible], Lee Curreri

14,25 **Arcobaleno,** di Bruno Modugno, a cura di R. Locatelli, regia P. Turchetti - [illegible] **alle** [illegible] [illegible], [illegible] mentario - **Isola degli spiriti**

15,30 **Monza:** [illegible] **G.P. d'Italia** di F. 1, prove

16,30 **Giuseppe Verdi (1954).** [illegible] biografico, regia di Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,45 [illegible] **San Francisco,** telefilm «Flagello celibe 25». [illegible] Karl Malden

20,20 [illegible]**2 - Lo sport**

20,30 **La signora e i suoi** [illegible] («With A Way [illegible] Go!», 1964), film commedia, regia [illegible] J. Lee Thompson, [illegible] Shirley MacLaine, Dick van Dyke, Paul Newman, Robert Mitchum.

22,25 **Dallo Stadio dei Pini di Viareggio** [illegible] [illegible] [illegible] **in concerto,** regia [illegible] Pino Leoni. Organizzazione «On [illegible] road» s.r.

23,45 **Tg2 - [illegible] position - Baseball: Partita di campionato**

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45

13-14,30 Eurovisione. Austria: Villach. **Ciclismo: Campionati** [illegible]

16-17,30 Eurovisione Austria: Villach. **Ciclismo: Campionati** [illegible]

18,50 **Appuntamento** [illegible] **cinema**

19,30 **Appleusi** «Album del grande attore: [illegible] Stoppa» [illegible] programma [illegible] Maurizio Giammusso, regia di Francesca Cataci

20,30 [illegible] **'87: Processo al** [illegible] Un [illegible] di [illegible] Biscardi. Servizi, interviste e commenti [illegible] [illegible] del giorno

21,45 **Berlin Alexanderplatz** (10ª puntata), «La [illegible] [illegible] anche [illegible] muri lassure di follia», film in 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder.

23 — **Eventi. Fino all'ultimo** film. Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia.

Il critico segnala

RAIUNO (ore 12,05) — Prosegue [illegible] rassegna di danza [illegible] d'estate a cura di Vittoria Ottolenghi: [illegible] scena «Cruel Garden», balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita, all'opera e [illegible] tragica morte [illegible] Federico Garcia Lorca.

RAITRE (ore 19,30) — Ritratto di Paolo Stoppa per la serie «Album del grande attore»: testimonianze, interviste, e un recital [illegible] [illegible] commedie registrate in tv.

RADIODUE (ore 21) — Maria Argerich interpreta [illegible] n. 1 e il concerto [illegible] [illegible] di Frédéric Chopin.

Geldof alla «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra gli ospiti della «Corrida», la fortunata trasmissione di «dilettanti allo sbaraglio», condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 **La** [illegible] **coppia,** [illegible]

9 — **Silenzio si gira,** film con Mariella Lotti, Rossano Brazzi

10,30 **Oh** [illegible] **Hagen,** telefilm

11 — **Ralph supermaestro,** [illegible]film

12 — **L'uovo da sei milioni di dollari,** [illegible] telefilm

13 — **Hardcastle e McCormick**

14 — **Sport spettacolo**

15 — **I forti** [illegible] **Coraggio**

15,30 **Furia,** telefilm

16 — **Bim bum bam,** cartoni animati

18 — [illegible] **&..**

19 — **Chips,** telefilm

20 — **Alice** [illegible] [illegible] **meraviglie,** cartoni animati

20,30 **L'uomo** [illegible] [illegible] **volta di mille,** film di Don Siegel, [illegible] Clint Eastwood, Susan Clark

22,20 **Boxe: Galici-Miranda,** mondiale welter junior Wbc

23,20 **Grand prix,** settimanale

0,20 **Deejay beach,** musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**

8,40 **Le grande** [illegible]

9,30 **Sangue** [illegible], [illegible] **Ken Annakin, con Claudette Colbert, Jack Hawkins**

11,30 **Lou Grant,** telefilm

12,30 **Bonanza,** telefilm

13,30 **Due notti con Cleopatra,** film di Mario Mattoli, [illegible] Sophia Loren, Alberto [illegible]

16 — **L'allegro squadrone / [illegible] il marmittone,** film di Paolo [illegible], [illegible] Alberto Sordi, [illegible] nel Gillin, Vittorio De Sica, [illegible] Pampanini

17 — **Kelli e Allie,** [illegible] film

17,30 **L'albero delle mele**

18 — **Una famiglia americana**

19 — **I Jeffersons,** telefilm

19,30 **Love Boat,** telefilm

20,30 **La corrida,** varietà condotto da Corrado

23 — **Anteprima** [illegible] **Italia '87**

23,30 **Dallas,** telefilm

0,30 **Sportivo e** [illegible] **Vent,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Cannavicia**

8,35 **Due inglesi a Parigi,** film di Robert Hamer, con Alec Guinness, [illegible] Vernois, Vernon Gray

11 — **Strega per amore,** telefilm

11,30 **Giorno per giorno,** telefilm

12 — **La piccola grande Nell**

12,30 [illegible] [illegible] [illegible] ni, [illegible]

13 — **Ciao ciao,** cartoni animati

14,30 **La valle** [illegible] **pini,** [illegible]

15,30 **Così gira il** [illegible]

16,15 **I giorni** [illegible] **Brian,** telefilm

17 — **Quaderni della natura,** documentario

17,30 **Il Santo,** telefilm

18,30 **Tennis: anteprima U.S. Open Flushing** [illegible]

19,30 **Quincy,** telefilm

20,30 **Febbre d'amore,** teleromanzo

21,30 **Hotel,** telefilm «Una proposta [illegible] sidiosa»

[illegible] **Peyton** [illegible] sceneggiato

0,30 **Mistery Movies / Madigan,** [illegible]

EUROTV

10 — **Insieme,** rubriche

13 — **Zorro,** cartoni

13,30 **Judo Boy,** cartoni

14 — **Calil**

16,30 **Dr. Slump e Arale**

17 — **I predatori** [illegible] **tempo,** cartoni

17,30 **Phantomen**

18 — **Starzinger,** cartoni

18,30 **Colfren,** cartoni

19 — **Sanford and Son**

19,30 **Insiders,** telefilm

20,30 **Django,** film [illegible] [illegible] **del** [illegible] **giorno giallo,** film di Flavio Mogherini, [illegible] Dalla di Lazzaro

RETE A

[illegible] — **Appuntamenti un'amica,** rotocalco

14 — **Al** [illegible] **Magazzini,** [illegible]

14,30 **Speciale Natalie,** teleromanzo

15,30 **Nozze d'odio,** teleromanzo

17,30 [illegible] [illegible]

18,30 [illegible] **Grandi Magazzini,** teleromanzo

[illegible] **Nozze d'odio,** teleromanzo

22,15 **Speciale Natalie,** teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 23

11 — **Il figlio della furia**

13 — **Sportissimo**

14 — **Sport show - Ciclismo, campionati del mondo**

17,40 **Elvis - Il Re è vivo,** [illegible] **sta tagnino»**

18,50 **Toro Sport,** attualità sportive

20,20 **La neve dei folli** [illegible] **Lee Marvin**

23,20 [illegible] [illegible] **campionati del mondo**

0,10 **Hunter,** telefilm con J. Franciscus

CAPODISTRIA

16,55 **Roma: Atletica leggera**

19,45 **Punto d'incontro**

20,[illegible] **Il commedione**

22,15 **Tg Tuttoggi**

[illegible] **Roma: Atletica leggera** [illegible] campionato del [illegible]

23,30 **I segreti** [illegible] [illegible] di Jacques Cousteau, documentario «Mistero e [illegible] scino [illegible] settimo continente»

SVIZZERA

Telegiornale: 18, 20, 22,15, 0.50

12,50 **Campionati mondiali di ciclismo su strada**

16,30 **Campionati mondiali di atletica**

18,45 **Estrazione del Lotto svizzero e numeri**

18,58 **Il quotidiano**

20,30 **Un cappello pieno di pioggia**

22,25 **Sabato sport**

24 — **Jazz Lugano '86, Ray Charles**

ALLA RADIO

[illegible] **e** [illegible] **minuto per minuto:** [illegible] **intervallo musicale; 20,25 Giovaccarus;** [illegible] [illegible] [illegible] **21,30** [illegible] **mare,** [illegible] **Musica** [illegible] **del nostro tempo; 22,27 Antare senza confini; 23,05 La telefonata, di Silvana Giacobi.**

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; [illegible] 18,30; 22,30 — 6 DSE: Intervista, come, perché...; 8,45 Radiodue presenta; 9,45 Lisa e una canzone; 9,50 Scoppiettio; 11 Long Playing Hit; [illegible] Radiogiorna, [illegible] in diretta da Maramaro; 19,27 [illegible] Parade; 19,27 Mille e una canzone; 17,30 Sotto [illegible] di Lombardia; 18,32 In diretta [illegible] Laguna; [illegible] Non siamo soli, 21 i grandi concerti per solisti e orchestra. Frédéric Chopin; 22,27 Andrea Pinkerelli; 22,40 Non siamo soli.

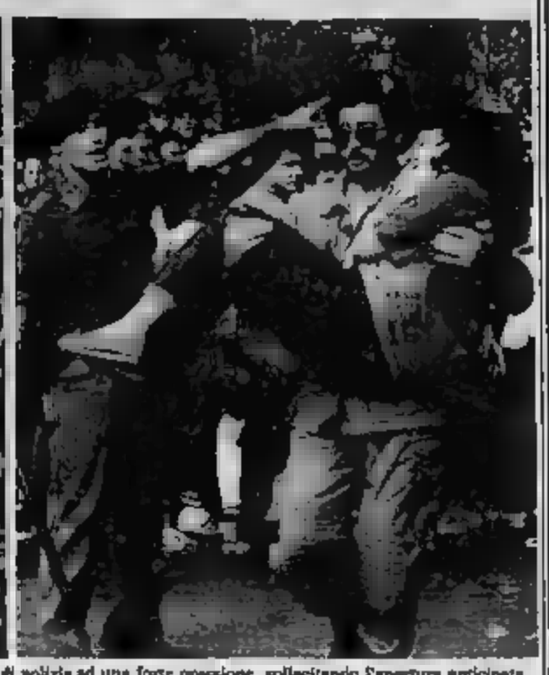
RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 18,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina. I giornali del [illegible] [illegible] Concerto [illegible] [illegible] (II parte); 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 11,45 Giornale [illegible] Tre; 11,55 [illegible] Brahms, 13,15 Suburbio e Fuga; 12,20 Stagione Lirica [illegible] Teatro [illegible] Scala di [illegible] il principe felice [illegible] Franco Mannino; 14,30 L'ebbro d'arte. 14,45 Alterlurum; 15,00 Folkconcerto; 19,30 Spazio Tre; 19 Spazio Tre (II parte); 21 Alterlurum; 22,35 America coast to coast; 23,35 André Jolivet jazz.

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: feriti carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica



Per un paio d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

applausi [redacted] Sessantacinquespettatori [redacted] Il concerto strilli ed ovazioni contagiati grinta e dalla spregiudicatezza della rockstar. Torino [redacted] to una giornata le: invasa da oltre quaranta- (età media 19 anni) si è colorata di gio- La città ha retto bene all'impatto superando i voti (nonostante qualche peccato d'inesperienza) un esame reso difficile vocalizzo turi- immagini Comunale dalla in Mondovisione (con troupe e regista olandese): hanno milioni telespettatori. «*Probabilità impagabile*» per Turismo Torino. sui teleschermi: si è vista davvero poco e forse è perso un'occasione.

città minciato nella notte: cento accampati hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi o sull'erba dei giardi- di Unione hanno l'invito del Comune ed hanno scelto le panche sport.

Alle quando sono stati aperti i botteghini, i 3500 gietti residui sono a ruba, esauriti tre quarti d'ora. superato i 2 miliardi e milioni ma ai bagarini è andata male. Quando tirato fuori le scorte hanno più trovato clienti: chi era sprovvisto ne ne andato. Così decine tagliandi venduti a metà prezzo.

Mattinata, si è fatto attendere. Il volo privato da Amsterdam, è atterrato alle 13,40. Il controllo doganale sulla dell'aereo, poi la Comunale: un di 18 metri a sirene spiegate ha la rockstar, seduta sul posteriore sinistro di una Thema Limousine. Una doccia ed le 15 era sul palco per il check dell'impianto audio. bianco a stelline, sul volto pallido pena filo trucco, ha eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* piatee di elettricisti, e barellieri. Ha provato qualche di danza e rimproverato il giovane per abbigliato.

In camerino ha mostrato di gradire poco il piemontese fatelgliene una colpa: rockamericana può avere guai dei nostri) facendo spostare dal- una scritta placche d'argento e lamine di tartaruga (valore milioni) e cyclette. Ha pedalato di buona lena prima di affidarsi al massaggiatore che l'ha «sciolta» per una mezz'oretta. Alle 17 un sonnellino, poi l'incontro con quattro cugini sbarcati, invitati, a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

Fuori intanto si consumava l'attesa di almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 15, avevano cominciato a spingere prima sulla transenna, poi contro i portoni. A decine le «scale» di Madonna con corpetti attillati, al vento, mirigonne, calze a rete a specchio, tutto quanto nero.

Quando alle 17.10 (con due ore di anticipo previsto) il Lolli dei carabinieri ha dato l'ordine «*Aprite i cancelli*», la marea si è mossa ondeggiando paurosamente. C'è stata qualche caduta e due leggeri (fra cui un carabiniere) ma dopo un paio di minuti il flusso si è diretto regolare, anche se a passo di corsa, verso il prato che ha cominciato a cambiare colore. Una ragazza, stralunata dalla folla e colta da nervosa, si è messa a piangere, ad un carabiniere: è stata disattesa ed applaudita in tribuna. L'organizzatore ha anche le nella

Intorno stadio un mondo colorato. Magliette originali lire) e (diecimila), sciarpe, cappelli, monili, adesivi, manifesti e fotografie sono andati a ruba. Un mediatore di Asti, Nicola Colucciello, ha venduto uno splendido delle cantante sull'asfalto di corso Sebastopoli, fatto pochi «Lasciano più i pellegrini in alla *Però è stata un'esperienza: sono a letto avevo disegnato santi e cuori. Il problema più Collocarli nel punto esatto il tuo che la cantante ha sotto il* tori e porchetta, ovunque. Piccole «rapine» all'interno dello Stadio grande di costava lire, duemila per Proprio in merito ad alcuni punti ritenuti abusivi, sono volate parole e ceffoni fra il promoter Zard ed un funzionario di polizia. Botte anche per i fotografi cercavano solo di il servizio mentale (herboruti tuta mimetica) ha avuto pietà e violato a più riil penale. nervosismo, paura e sono passati in un attimo quando sul sotto e applausi, ha il microfono in mano per *Open your heart*. Apri il tuo cuore.

Angelo Conti

e sfiorato il pomeriggio, in corso bastopoli. I più di Madonna, migliaia giovani arrivati nei dintorni dello già prime ingorgando ingresso del Comunale, si sono tutti, inspiegabilmente, accalcati davanti ai cancelli della curva Maper poi travolgere d'ordine.

Molti di loro, pressati, soffocati, stralunati calca. dovuti ricorrere cure dei medici, ma, per «fortuna», solo per un paio è stato necessario il trasporto Salvatore Russo, anni. Magenta colpito alla una bottigliata, ha riportato del naso e Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato le transenne, è rimasto su fianco all'addome. In serata, un altro giovane con la caviglia è stato portato al

si erano registrati la mattina in via chi, davanti all'hotel Turin, dove, impermeabili a ogni invito andarsene, hanno a stazionare centinaia di fans rock-star ignari Madonna andata direttamente Comunale. Qualche problema anche per il traffico nei dintorni Bloccati corso Sebastopoli delfia, le auto, per sono defluite in San Marino, bloccandola.

Il quieto dei giovani stadio è durato, come fin 15,30, quando, migliaia si tutti affollati torre ignorando gli ingressi via Filadelfia. Gli appelli a dividersi, sono tutti caduti nel vuoto. i carabinieri che sono infiltrati nella di giovani riuscendo a ne umano che «spezzato» folla, attenuando pressione sulle Una manovra, riuscita, solo per qualche minuto. Almeno una ventina di giovani, praticato le prime file, e si riusciti a soccorrerli. Attimi di panico che hanno raggiunto il culmine 17, all'apertura dei cancelli: come un fiume piena, i fans della rock-star hanno travolto transenne, carabinieri e poliziotti e si sono precipitati Poi

Altra al finanziere per il raggiro dei containers

Candellero cercò di favorire una vecchina di suoi creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre di bancarotta fraudolenta

Un nuovo mandato cattura «bancarotta preferenziale» è notificato in a Nuccio Candellero, il Vigone responsabile della clamorosa con i fantasma. Lo ha firmato, ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

una aggiungendosi alle altre di bancarotta fraudolenta e truffa continuata, ancora più delicata la posizione dell'imputato. Il giudice avrebbe avviato questo nuovo procedimento a seguito di denunce per a vuoto, giunte al pretore di Pinerolo.

Molti creditori, ricevuto gli assegni Candellero, quando andati in banca l'incasso respingeperché scoperti. L'unica che rimaneva da fare quindi una querela per assegni a vuoto. La pretura però inviato i procedimenti alla Procura che non ha ritenuto il dovesse procedere nei confronti di Candellero per emissione assegni a vuoto, quanto non perché i conti erano scoperti, ma perché le erano state bloccate magistratura.

Candellero però è ipotizzato un nuovo reato, «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo dei containers avrebbe stornato somme che dovevano finire nell'attivo dei fallimento e quindi fra i creditori. Un reato, questo, tentato. infatti che uno solo dei più di versamenti annuali, per un importo di circa 400 milioni, incassato.

L'unico che aveva recuperato in modo più di duecento milioni avrebbe già messo a cifra a disposizione del curatore.

L'inchiesta sulla truffa continua in tutta la sua complessità. Guardia di Finanza sta svolgendo lungo lavoro per accertare i destinatari dei numerosi assegni girati dal Candellero e intanto il tribunale ha nominato il dott. Umberto chino perito I vittima della truffa aspettano il 16 ottobre quando, 15,30, Tribunale Pinerolo si svolgerà la seconda ammissione al fallimento.

Sono in duemila che hanno versato circa 33 miliardi della società Candsperando di ottenere un notevole guadagno. interessi pagati erano del per cento. Altri, sono investo impegnato tutti i soldi della pensione convinti di avere una vecchiaia Per tutti è iniziata snervante attesa per che i giudici quando avranno la possibilità e in che misura di recuperare i soldi investiti. Molti dei truffati si sono associati tra di loro.

a. g.

Dattilografico

Sono aperte le iscrizioni con prova d'esame gratuita a corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanografico, contabilità, stenotipia, computer su computers Olivetti M24. Torino via Cernaia 40, tel. 540.251. Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2663

lampadari

via Brissogne 18 tel. 700.985. Direttamente dalla fabbrica. Settimana fiera 32 W verro Murano da L. 30 000. Bellissimo bagno con applicherii, lucè, mensola con presa e interruttore da L. 35 000

Desi-To l'arredobagno

6° mese per voi a Torino, via Nizza 61. Tel. 668.6844. Vi aspettiamo e buono esempio.

via 27

Lavorazione targhe, pannelli, modulari, specchi. Attrezzature elettroniche / ufficio / magazzino. Occasione per imprese e privati! Sabato aperto. Tor 441 615

Il finanziere riporta in carcere l'ex assessore

L'ex di Rivoli, Ernesto Piermartini, 52 anni, so Kennedy e B. Collegno, è nuovamente in carcere. È stato mandato di cattura, dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore ancora scontare 3 anni, 5 mesi e 28 di reclusione.

Il marzo 1984, per 70 dall'ufficollocamento di Rivoli di cui direttore per andarti a giocare al Saint Vincent, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1984 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà aver e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di sorpresa.

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - Altri temi storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e torinesi ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognodi Milano. Accanto Maria Magnani Noya e tutta la giunta, il rappresentante governo è arrivato in per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia e tentare il rilancio metropolitano partendo dal Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima del suo arrivo era già stato informato dal sindaco delle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale. Chiasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei che non hanno ancora l'indennizzo per loro proprietà espropriate.

Cassetta, ha lasciato al ministro un dossier iniziative di risanamento del centro proponendo di coinvolgere i privati negli investimenti.

«*Al Nord* — ha il ministro — grattutto *in grado di capitali privati. Per i parcheggi,* cui Torino ha particolarmente bisogno, il Comune *potrebbe percorrere della concessione a privati sia per sia per gestirli. Lo Stato, in tal caso, si sostituirebbe Comune pagando i deficit che i nuovi impianti quasi inevitabilmente produrranno primi anni di vita*».

Intervento i trasporti, la viabilità nuove con l'impegno del ministro di far nazionali gli interessi mutui contratti

Per il centro storico infine, Tognoli ha ricordato la per Venezia, Torino potrebbe fruire incentivi (che poi verrebbero pagati Stato) ai privati che volessero partecipare risanamento strutturale di loro proprietà antistico.

Molte proposte per rilanciare Torino piano funzionale e sua cultura. ne è discusso in una seratura particolare, in attesa del concerto una rockstar che per qualche portato città dell'attenzione internazionale. Tognoli perso l'occasione: «Unisco l'utile al dilettevole», ha detto. E mentre il capogruppo dei pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il si è infilato nell'auto blu andare allo stadio, al concerto Madonna.

g. san.

Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex sindaco Cardetti all'attuale sindaco Maria Magnani Noya (pure socialista) una dichiarazione rilasciata Porcellana (dc) ad quotidiano afferma, l'altro, il nuovo sindaco «*non che la perenne suddittanza rispetto all'opposizione*». La è piaciuta a che, sentendosi chiamato causa, «*un parere*» al per sapere «*ritenga che a determinare crisi giunta sia stata la «subdittanza nei confronti dell'opposizione» e non personalismi esasperati del tipo quello al quale pare che l'ingegner Porcellana non abbia rinunciato*».

PALANONES - TEL
on ice
Sulla grande pista di ghiaccio
E I SETTE
3 ore di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO SUCCESSO
SPETTACOLI TUTTE ORE 21,30
VENERDI' SABATO DOMENICA spettacoli 17,30 e 21,30, lunedì riposo
Prevendita: D'ARMI
e alle biglietterie (Parco Ruffini) Tel. 389.057

All' AMBROSIO
Che guaio!
Arrivano i Blodder
regia di Dick Maas

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...
E PASSATO UN ANNO LA CASA E DI NUOVO IN VENDITA...
LA CASA DI HELLEN
HOUSE II
LIFE

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
AVVENTURA NEL TEMPO
CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
HIGHLANDER

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY
F.MURRAY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
JEAN-JACQUES ANNAUD
UNA COPRODUZIONE

AL CINEMA DORIA
Ricordate, più di 32 milioni di lettori, parlano impallinato, sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA
MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
Titanus

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice del Oscar come migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN
Tutto che avreste voluto sapere sesso ma non avete
Al cinema in compagnia dei vostri e stare insieme

illiput
IN ESCLUSIVA
sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda
GIULIO A.VITTORIO CECCHI GORI
RALPH MACCHIO JOE SCHMEA - JAMES GRITZ
MISSISSIPPI ADVENTURE
WALTER HILL

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
La guerra a Hanocenza
ORION Un Film di OLIVER STONE

IDEAL - CRISTALLO
era la sua professione... questa non è guerra
Schwarzenegger
PREDATOR

all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno dei più dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, ardimento, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Una commedia

I primi esiti della ricerca promossa dalla provincia

Laghi «a rischio»

I dati riscontrati di per sé non sono gravi, ma si dubita sulla capacità delle acque di reagire a choc acidi - Domani la pulizia del lago di S. Anna di Vinadio

CUNEO — La «giornata ecologica» di domani al lago di S. Anna di Vinadio e il «convegno sulle piogge acide» che si svolgerà all'inizio di novembre a Ormea (e che sarà presentato nel [illegible] dalla Provincia), costituiscono i principali iniziative dell'assessorato provinciale all'ecologia in [illegible] dall'«anno [illegible] l'ambiente».

Al lago di S. Anna di Vinadio domani si svolgerà un'interessante operazione ecologica: l'esplorazione del fondali di questo specchio [illegible] qua, effettuato — con il patrocinio [illegible] Provincia e la collaborazione dal Comune di Vinadio e degli alpini [illegible] battaglione [illegible] di Borgo [illegible] Dalmazzo — da gruppi di appassionati di Savigliano, sponsorizzati [illegible] locale Cassa di Risparmio: il [illegible]o Sub, il Cai, [illegible] Club, la sezione di «Natura Nostra», il Movimento stu[illegible] per l'organizzazione internazionale (Misci).

Le acque dei laghi. La ricerca svolta in certe zone fa rimanere che alcuni laghi stanno «a rischio».

«L'idea di esplorare i fondali minori montani dei nostri laghi alpini — dice Piero Bernardo, presidente [illegible] circ[illegible] Sub [illegible] — ci [illegible] una [illegible] d'inverno *dello* [illegible] *anno. Sapevamo* [illegible] *molti bacini sono inquinati dalla sporcizia, specialmente quelli più facilmente raggiungibili dai turisti della* [illegible]. *E per primo* [illegible] *rinnoveremo il lago* [illegible] *S.* [illegible] *di Vinadio».*

Tuttavia i più [illegible] trecento laghi alpini del Cuneese non sono inquinati soltanto dalle immondizie che vi lasciano cadere i «falsi amici della montagna», [illegible] dell'[illegible] i turisti occasionali dai veri appassionati. *«I laghi alpini corrono rischi più subdoli e nascosti* — precisa l'assessore provinciale all'ecologia, il liberale Giacomo Palmo — *come quello delle cosiddette piogge acide. Fino ad oggi* — aggiunge l'assessore — *nessuno studio aveva consentito di verificare quale fosse l'incidenza del fenomeno nel Cuneese e l'Amministrazione provinciale* [illegible] *incaricato l'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato di Mondovì di svolgere* [illegible] [illegible] *approfondita».*

Le piogge acide. I risultati dell'indagine si [illegible] no durante il co[illegible] di novembre, quando [illegible] saranno [illegible].

Sono stato [illegible] le acque dei seguenti laghi alpini: Portette, tra [illegible] valli [illegible] e Stura; Malinvern, S. Ar[illegible] S. Bernolfo, Orgials, Superiore di Roburent e Maddalene [illegible] valle Stura; Visaisa [illegible] Apsoi tra le valli [illegible] e Maira. *«Le campionature, quindi* — precisa [illegible] docente dell'Ipsia monregalese — *riguardano soltanto nove laghi alpini della provincia e pertanto per una valutazione più approfondita è necessario ampliare la zona di ricerca. Per quanto riguarda il trofismo, cioè lo stato di nutrizione generale dei laghi,* [illegible] a [illegible] *contenuto in azoto e fosforo alle precipitazioni atmosferiche e da questo punto* [illegible] *vista la situazione finora emersa è piuttosto tranquillizzante. Per l'acidificazione la misura di pH funge di misurazione dell'acidità: nei laghi a* [illegible] *6,5 i primi* [illegible] *schiudono più, a pH 5,5 non stiamo più* [illegible] *trote, sotto pH 5 non c'è* [illegible] [illegible] *lago) non rilevano casi di acidità* [illegible], *tranne che nel lago di Orgials.* [illegible] *in* [illegible] *esaminati* — aggiunge Bertaina — *la capacità dei laghi* [illegible] *reagire a choc acidi sono risultati di un valore che la comunità scientifica* [illegible] *caratterizzante i laghi a rischio».*

Giorgio Bavazzi

Moretta: sotto [illegible] un allevamento di maiali e un caseificio

Inquinamento, 3 denunce

[illegible] Quaglia, il fratello Luigi e il figlio di quest'ultimo, Paolo, sarebbero i responsabili del disastro ecologico che ha colpito il Varaita - Si pensa già al ripopolamento

MORETTA — Lo chiamano «rughetto» ed è il liquido che esce dagli scarichi della stalla. E' altamente tossico e può distruggere fauna e flora. Se poi al «rughetto» si aggiungono gli scarti di lavorazione del latte, la miscela che ne nasce diventa letale. E' stata questa combinazione ad aver distrutto dodici chilometri di fiume Varaita a Villanova Solaro, Moretta e Murello. Trenta quintali di pesci morti (trote, lucci, cavedani, barbi), la flora bruciata. I carabinieri, proseguendo nelle indagini, hanno denunciato tre persone, presunte responsabili di questo annealmo disastro ecologico.

A rispondere di inquinamento saranno Walter Quaglia, 45 anni, bidlare [illegible] di [illegible] che si trova in via Moretta a Scarnafigi, il fratello Luigi, [illegible] e il figlio di quest'ultimo, P[illegible] 22 anni, proprietari dei [illegible] [illegible] il trovà a pochi passi dall'allevamento. Secondo gli inquirenti sono stati loro a causare la strage sia nella bealera del Mulino, sia nel Varaita.

Ad accorgersi dell'inquinamento era stato un anziano pescatore di Moretta: *«I pesci non "mangiavano" e i cavedani venivano a battere contro gli stivali. C'è voluto mezz'ora prima che mi accorgessi che stavano morendo, allora sono corso in paese a* [illegible] *l'allarme».* Lungo il Varaita si sono precipitati i carabinieri (il brigadiere Colaova della compagnia di Savigliano e il comandante Milvà a pochi passi dall'allevamento. Secondo gli inquirenti sono stati loro a causare la strage sia nella bealera del Mulino, sia nel Varaita.

In un'ora, risalendo il Varaita e poi la bealera del Mulino, il gruppetto ha scoperto la fonte dell'inquinamento: dall'allevamento di Walter Quaglia usciva e finiva direttamente in acqua il liquame delle stalle. Nella zona [illegible] scarico non c'è [illegible] l'acido ha [illegible] tutto. [illegible] I [illegible] troll i carabinieri hanno scoperto il secondo scarico abusivo, quello del caseificio. Il brigadiere Colaova ha prelevato campioni d'acqua, alcuni pesci morti e l'erba bruciata e l'ha inviata in laboratorio per le analisi. I responsi, anche se si sono fatti attendere a lungo, hanno confermato i sospetti degli inquirenti: il disastro ecologico di Moretta è stato causato dall'allevamento di maiali e dal caseificio. Ora sono scattate le denunce. Competente è il pretore di Saluzzo.

Adesso, attendendo l'autorità giudiziaria (il brigadiere Francesco Milati conferma però che le indagini non sono ancora concluse ed è probabile che [illegible] inquinatori finiscano nella [illegible] la giustizia) si deve pensare al futuro del Varaita. Una indicazione [illegible] dall'operazione [illegible] per il [illegible] [illegible] torrente [illegible] dall'inquinamento [illegible] regalese, l'Ellero. In maggio [illegible] un'industria chimica [illegible] quintali [illegible] che uccisero ogni forma di vita, animale e vegetale, per vari chilometri del torrente.

Angelo Bonsi, della Fipa, racconta: *«Constatata la gravità del disastro ecologico abbiamo deciso di intervenire prima di immettere altro pesce, per ripulire le microflore nel letto del torrente».*

Il [illegible] due anni. [illegible] l'estate [illegible] [illegible] presi [illegible] cubi [illegible] «fondale vivo» trucchetti, sabbiolini. [illegible] [illegible] da 25 ed [illegible] d'acqua del Monregalese e [illegible] adagiati nel torrente Ellero. In autunno l'operazione sarà ripetuta.

In collaborazione con alcuni [illegible]tori sulle sponde del torrente sono state sistemate [illegible] alcune [illegible] piante di vetrini [illegible] a finire in [illegible] le piene.

In primavera verrà fatto un primo lancio [illegible] trotelle, [illegible] bianco, gamberetti [illegible]

Panero

[illegible] Cassa integrazione alla Miroglio

ALBA — Cassa integrazione alla Miroglio. Da lunedì alla Langatessile di Cortemilia s'inizia un periodo di cassa integrazione ordinaria a rotazione che vedrà un gruppo di 35 operai sospendere il lavoro per sette settimane, [illegible] al 24 ottobre. Quindi, un secondo gruppo di 35 rimarrà a casa dal 2 novembre [illegible] 12 dicembre. Il provvedimento interessa pure a partire da lunedì una decina di operai a rotazione, della tessitura di Alba.

Raduno nazionale degli elicicoltori a Cherasco

La lumaca va di corsa

Mercato in costante crescita - Visite di importatori americani negli allevamenti cuneesi - Sagra [illegible] e 20 settembre

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — [illegible] Varese, nel Gran Premio di velocità per lumache, [illegible] vincitrice ha stabilito il record [illegible]no percorrendo 25 centimetri in un [illegible] e venti secondi. Ma [illegible] chiocciola va di corsa anche sui mercati [illegible] zionali. *«Nei mesi scorsi i nostri allevamenti* [illegible] [illegible] *visitati da importatori* [illegible] [illegible] — spiega Giovanni Avagnina, di Cherasco, [illegible] dall'Associazione elicicoltori —. *Negli Stati Uniti* [illegible] [illegible] *richiesta carne di lumaca, come pure in Canada e in Giappone. La produzione attuale, pur aumentata negli ultimi anni, non riesce a far fronte* [illegible] *domanda. Abbiamo completamente superato l'effetto Cernobbil».*

Fra pochi giorni a Cherasco, le chiocciole saranno protagoniste della sedicesima rassegna nazionale dell'elicicoltura, con un ricco programma di iniziative e festeggiamenti. Sabato 19 settembre, in piazza Vittorio Emanuele, si terrà dalle 9 una mostra delle attrezzature per l'allevamento delle lumache, che presenterà alimenti, recinti e nuove tecniche. Alle 10, a Palazzo Francani, comincerà una riunione dedicata agli aspiranti allevatori, con visite guidate [illegible] aziende della zona. Nel pomeriggio l'assemblea nazionale [illegible] elicicoltori; [illegible] in piazza Vittorio Emanuele, si farà festa con uno spettacolo musicale e la distribuzione di frittate [illegible] chiocciole abbinate a vini lo[illegible]

La [illegible] proseguirà domenica [illegible] la Mostra-mercato della chiocciola *(Helix pomatia, Helix Aspersa, Helix Lucorum)* che prevede contrattazioni all'ingrosso e al minuto [illegible] piazza (dalle 9) e la premiazione dei produttori[illegible].

Dalle 15 (Palazzo Francani) si svolgerà un Convegno [illegible] aperto ad allevatori, tecnici, studiosi e operatori commerciali, [illegible] la partecipazione di delegazioni di associazioni [illegible] [illegible] 16, in piazza del Municipio, musica e folclore, [illegible] distribuzione di piatti tipici della cucina delle chiocciole. E' anche in programma il festival gastronomico della «Chiocciola in cucina».

«I primi allevamenti [illegible] *in maniera da carne sono* [illegible] *a Cherasco tra il '72 e il* [illegible] — ricorda il presidente [illegible]grina —. *In seguito è nato l'Istituto di elicicoltura, dove* [illegible] *tengono periodicamente riunioni-discussioni informative, con visite ad aziende alle quali partecipano spesso imprenditori* [illegible] *stranieri».*

Giuseppe [illegible]

[illegible] [illegible] Momigliano

CARAGLIO — Si svolgeranno lunedì pomeriggio, [illegible] 14.30, a Cuneo, i [illegible] del grande storico dell'antichità classica Arnaldo Momigliano, morto martedì a Londra, all'età di [illegible] anni.

La salma del docente universitario, [illegible] a Caraglio, autore di numerosi [illegible] [illegible] in Italia [illegible] e direttamente in inglese, [illegible] trasportata in aereo da Londra a [illegible]. Dall'aeroporto torinese sarà poi trasferita su un carro funebre fino al capoluogo della Granda.

[illegible] una cerimonia molto semplice, com'è [illegible] tradizione ebraica, le spoglie di [illegible] Momigliano [illegible] no infine tumulate, a cura della comunità [illegible] della città, nel settore ebraico del cimitero di Cuneo.

Anche [illegible] l'italiano studioso non [illegible] più ri[illegible] nel paese di origine dagli Anni Quaranta, chi l'ha conosciuto, prima da studente modello, poi [illegible] giovane professore universitario, [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] a rimpianto.

(g. fe.)

Sulla provinciale Dronero-Busca

Rappresentante muore nell'auto

La vittima era di Dronero - Due feriti

VILLAR [illegible] COSTANZO — Un morto e due feriti gravi in un incidente stradale avvenuto ieri mattina all'una e mezza sulla provinciale Dronero-Busca, a [illegible] che dicine di metri dal bivio per la frazione Morra di Villar San Costanzo. La vittima è il rappresentante di commercio Domenico Ghio, 44 anni, abitante a Dronero, via Pasubio 28.

L'uomo, [illegible] guida della sua Fiat 126, [illegible] viaggiando verso Dronero e si [illegible] [illegible] [illegible] Fol, 34 anni, impiegato, residente a Dronero, via Cauri 8. Entrambi [illegible] a casa dopo una [illegible] dodicata alle bocce.

Sembra che l'auto sia stata investita dalla Fiat 127 condotta dall'operaio Maurizio Rinaudo, 23 anni, abitante a Saluzzo, in via Marchisio 1, che procedeva in direzione opposta. Nell'affrontare una curva, la 127 avrebbe sbandato invadendo la carreggiata opposta e scontrandosi frontalmente con la 126.

Le condizioni di Domenico [illegible] [illegible] apparse disperate.

Marco Fol si è fratturato il gomito [illegible] e ha anche [illegible] trauma [illegible] fianco destro; la prognosi è di novanta giorni. Anche [illegible] Rinaudo, che si è fratturato il femore, ne avrà per tre mesi.

g. fa.

Domenico Ghio

[illegible] Migliora la ragazza salvata nel Po

BRA — Migliorano le condizioni di Rossella Riva, 21 anni, via Volturno 6, protagonista a Torino con il ragazzo Giovanni Gregorio, [illegible] abitante a [illegible] via Piramide 25, di una paurosa avventura: all'altezza dei Murazzi la loro «500» è [illegible] in Po e [illegible] il coraggioso intervento [illegible] un agente di pubblica sicurezza, [illegible] [illegible] voi 24 anni, ha impedito che l'incidente [illegible] trasformasse in una tragedia.

Tuffandosi ripetutamente nel fiume, l'atletico poli[illegible] [illegible] campione italiano di canottaggio) è riuscito a tirar fuori dall'auto, sepolta a ruote in [illegible] tre metri di [illegible] torbida, prima Giovanni Gregorio e poi Rossella Riva, [illegible] era al volante.

Mentre il ragazzo non ha tardato a riprendersi, la ragazza è stata ricoverata alle Molinette con gravi sintomi di asfissia da [illegible] ma nella [illegible] le sue [illegible] sono notevolmente migliorate.

(p. m.)

A Vicoforte la «Fera d'la Madona» che nacque nel 1500

Una fiera dal sapore antico

Appuntamenti fino a mercoledì - Esposizione di cavalli, conigli, pecore, bachi da [illegible] - Rassegna di macchinari agricoli - Si attendono oltre duecentomila visitatori

VICOFORTE — Bancarelle, mezzi agricoli, [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] stati sistemati sulle colline che circondano il Santuario di Vicoforte per il secolare «Fera d'la [illegible]», che proseguirà [illegible] a mercoledì prossimo, 9 settembre. Si attendono duecentomila visitatori, [illegible] tecento e cinquanta espositori, cinquemila [illegible] bovini, cavalli, [illegible]. Quella di Vico è una [illegible] [illegible] origine religiosa [illegible] si è trasformata nel [illegible] importante [illegible] puntamento fieristico della Granda.

Alcuni dati: l'area a disposizione [illegible] è di [illegible] [illegible] metri quadrati. Centoventimila destinati a parcheggio; 41 milla per la sezione sottocentro; 6 mila per il mercato dei cavalli; 20 mila per macchinari e attrezzature agricole; 12 [illegible] [illegible] i banchi degli ambulanti; duemila [illegible] il luna park. Ogni anno vengono venduti oltre tr[illegible] vitelli, mille cavalli ed altrettante pecore e capre. Le ditte che espongono macchinari agricoli sono 170.

La «Fera d'la [illegible] risale al 1500. Quattro [illegible] fa, [illegible] della Madonna di Vicoforte [illegible] cui è dedicato il santuario [illegible] la cupola ellittica più grande del [illegible], al lavoro ad allestire tendoni per ospitare i pellegrini.

Per oltre tre secoli è stata la «fiera dello scambio», l'ultima occasione per i monta[illegible] prima dell'inverno, di cedere formaggi, lavori artigianali, capi di bestiame in cambio di sale, tabacco, farina portati da commercianti della pianura e dalla vicina Liguria.

Gli appuntamenti della [illegible] d'la Mad[illegible] coinvolgono, oltre a Vicoforte, la città di Mondovì dove nel quartiere Altipiano (piazza XXIX aprile, ore 21) ci sarà una serata di «ballì, giochi a musica»; lunedì notte [illegible] minuti di fuochi artificiali [illegible] quartiere Piazza, [illegible] termine della [illegible] religiosa [illegible] programma nel [illegible] Vicoforte.

g. ma.

Cinema [illegible] taccuino

CUNEO

CORSO: Mississippi adventure. [illegible] Predator.
ITALIA: Super maschio per mogli viziose.
NAZIONALE: Prima esperienza.

[illegible]
EDEN: Italiani a Rio.

BARGE

COMUNALE: Così è la vita, con J. Lemmon.

BENE VAGIENNA

ALL'APERTO: Il mostro dello spazio.

BRA

[illegible] Italiani a Rio.
VITTORIA: Il collare della vergogna.

BUSCA

LUX: Il nome della rosa, con S. Connery.

DRONERO

Vigili A 30 secondi dalla fine

FOSSANO

POLITEAMA: Il bambino d'oro.

[illegible]
[illegible] Hitcher.

S. [illegible] ROBURENT

[illegible] **GIACOMO:** Cuney, [illegible] [illegible].

SALUZZO

ITALIA: [illegible] Pizza.

SAVIGLIANO

[illegible] dopo.
RITZ: Soul man.

[illegible]
Cuneo: *Salus*, [illegible] [illegible].
Alba: *Stevano*, [illegible] [illegible].
Bra: *Fiore*, via Cavour 6.
Fossano: *Municipale* 7, via Roma 83.
Saluzzo: *Fabo*, corso Italia 105.
Savigliano: *Marengo*, [illegible] Carona 65.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Guardia [illegible].
Soccorso stradale ACI: 116.
Guardia medica: (011) [illegible].
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.39; Bra [illegible]; [illegible] 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 5.[illegible]; Saluzzo 4.64.44; Savigliano [illegible].
Vigili del fuoco. Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 5.83.49; [illegible] 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte). (011) 51.31.51.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 29, tel. [illegible].

ECONOMICO

[illegible] contanti vendesi usate pochi centesimi presentarsi [illegible] vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa, 17 - Alba - Asbarna telefonate.

Attenzione Tenna - ingresso terramante carta agenti per Cuneo - Asti e Provincia. Tel. 011/257[illegible].

CRAZY BOY
[illegible] SERA
al liscio
JOHNNY NINE
in discoteca
DANIELE e STEFANO

SALA DANZE EDEN Alba
eden
Telef. 49.649
RIAPERTURA SABATO 5 SETTEMBRE con l
LANGAROLI

NUOVA [illegible]
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO de
[illegible] - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

IL GUARDAROBA
le grandi firme del prêt-à-porter a stock
COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '87-'88
ORARIO:
ogni giorno 15,30 - 19,30
9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30
Tel. 0172 35.424

CERCASI
GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE
Necessita 20/29enne - Addetto disegni-clienti, cantiere dello stabilimento di Cuneo
Lavoratore, semplice e con buona volontà
Offresi contratto formazione
Scrivere indicando telefono a:
Publikompass 1077 - 10100 Torino

LE CUPOLE
Ci sono dei momenti in cui LE CUPOLE SONO INUTILI; [illegible] sono però dei momenti in cui LE CUPOLE SONO UTILI
QUESTASERA ADESEMPIO
D.J. ALEXANDER
orch.
MAURO e MONELLI
LE PISCINE SONO APERTE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO ... Il tuo amico per l'ESTATE!! ... ogni sabato e domenica sera
DOMANI SERA
L'ALTRO MONDO ESTATE presenta
TOM [illegible]

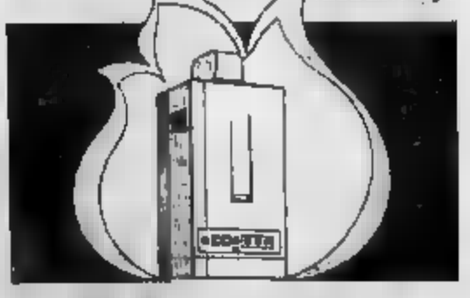
ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, usati, credenze, scrivanie, mobili, poltrone, vetrine, bronzi e marmi, quadri anche Ottocento, pizzo e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Per ogni valutazione si richiama.
Telefonare 0141 [illegible]

Officina costruzioni meccaniche, area Albese
[illegible]
ABILE TORNITORE FRESATORE
esperienza macchine tradizionali
Tel. ore pasti 0173 362.626

Incrocio
CHIUSA PESIO - CN 0171-734580
salotto del ballo
...te lo dò io IL BALLO LISCIO
QUESTA SERA
I LOS RICOS FERIAL

Cirist
dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
[illegible] RIAPERTURA
Al moderno: [illegible]
[illegible]: ALBUM DI FAMIGLIA

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO)
QUESTA SERA sarà una serata tutta D.O.C. senza arroganza, INEGUAGLIABILE:
ORCHESTRA LISCIO
LUCA ZANETTI
DOMANI SERA
I LANGAROLI
VENERDI' 25 SETTEMBRE
ALBANO e ROMINA POWER

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL. [illegible]
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA
l'accordo nel bagno

Chaffoteaux et Maury
CALDAIE MURALI [illegible] ALBAE

Al campo Paschiero arriva il Pinerolo

Stasera il nuovo Cuneo debutta in Coppa Italia

L'Albese esordisce con Novese, riceve il

CUNEO — Questa sera alle 20,45, il con sulla il marchio del «Dis Gres Center», da inizio la gione ufficiale affrontando «Paschiero» il Pinerolo, nel primo turno Coppa Italia.

E' subito un confronto gli e Padovan, trasferiti club biancoblù, mentre in campo cuneese l'ex turno bomber Marafioti. Il puntuale all'appuntamento con il precampionato.

Particolarmente attesa alla prova è la nuova coppia d'attacco Rocca-Marafioti, tecnico, dirigenti e si aspettano quel botto di reti in di mantenere il Cuneo 80 sone di vertice

(gl. f.)

ALBA — Dopo un'ennesima travagliatissima condizionata da problemi dirigenziali, l'Albese ufficialmente di fronte al proprio pubblico domani alle allo stadio Coppino- il primo di Coppa Italia. Avversaria turno sarà la Novese.

La preparazione squadra è da settimane a perdurante in- società. Addirittura Gianfranco Dalle Vedove, colui che dovrebbe il contratto è però stato perfezionato nei dettagli, ha preso in mano la squadra appena fa. Finora è stata disputata una sola amichevole con il Cavallermaggiore (vittoria per 1 a 0) per forma è ancora lontana. Mai come in questa occasione pertanto Coppa Italia servirà ta del campionato promozione che prenderà il 20 settembre prossimo. Per quella data chiarirsi anche la situazione dirigenziale dopo le dimissioni del presidente Zantonello. A succedergli nella carica dovrebbe essere Giuseppe Manissero che cercando in questi giorni di raccogliere intorno a un gruppo di dirigenti. (m. r.)

BRA — Anticipo di Coppa Italia stasera al «Comunale» di viale dei Fiori con l'incontro Bra-Saluzzo che avrà inizio alle 20,45. E' la prima partita ufficiale della stagione per il Bra-San Miguel, protagonista di un incoraggiante esordio amichevoli (tre Cuneo 80, Savona e Pinerolo, una sola sconfitta con il Nizza Millefonti). Stasera la squadra giallorossa, guidata quest'anno giocatore-allenatore Sandro Turini, dovrebbe affrontare al completo l'importante gara, che anche per le sue caratteristiche di derby non mancherà di richiamare al campo sportivo il pubblico grandi occasioni. (g. n.)

— dell'Altipiano disputerà oggi alle 17 un'amichevole tra la Carrasconese, che milita nel campionato di Promozione, e l'Asti che è in Eccellenza. «E' la prima uscita ufficiale della nuova squadra, l'occasione per presentare ai tifosi i giocatori che disputeranno il prossimo campionato», dice il vicepresidente della Carrasconese, Eugenio Turco. (g. m.)

Appuntamenti con la musica, la cultura e il folklore nel Cuneese

Itinerari per il weekend

Si apre la Mostra dell'Antiquariato di Saluzzo - Lucio Dalla alla Fiera della Provincia Granda - Festa regionale delle donne a Borgo San Dalmazzo con due dibattiti - Sagra del Moscato a Santo Stefano Belbo

CUNEO — delle Langhe Cuneese, il primo di settembre della «Granda» regala altri due giorni ricchi Ci sono appuntamenti per amanti della buona a per i buongustai per chi l'opera d'arte e per chi è appassionato di sport. Ecco tre itinerari per scegliere giusto, senza la Mostra dell'Antiquariato di Saluzzo, che si inaugura oggi, e la «Fiera Provincia Granda» di Cuneo, che chiude i battenti, sera con Lucio Dalla.

della musica. Gli appuntamenti sono quattro, a per

A Viola, nel santuario della Madonna Neve, inizio alle 21, «Gli amici di Piazza» propongono un concerto di chitarra classica, nell'interpretazione degli allievi del corso mento musicale. A Lurisia si conclude la stagione musicale con un concerto dell'orchestra «Ghedini» di Fossano e del pianista cuneese Fulvio Galanti. L'appuntamento è per le 21,15 nel salone delle Terme, il programma comprende musiche Vivaldi, Mozart e Respighi. Buona musica anche a Peveragno dove nel giardino di «Ambrosino», alle 21, si esibisce il giapponese Katsumi Nagasaka.

può partire da Villafalletto che ospita la seconda giornata del «Convegno di studi sul 50° anniversario del caso Sacco e Vanzetti». Il programma si apre alle 8,30 e comprende, tra l'altro, la proiezione di due film di Luis Bunuel, la presentazione di due nuove monografie sulla vicenda dei due anarchici e, alle 17,30, una tavola rotonda dal titolo «Riabilitazione». A Dogliani, nel castello di Perno di Caldera, la Proloco Castello inaugura oggi pomeriggio una mostra di pittura e di scultura cui partecipano Giovanni Alpestano, Oleg Bourov, Pietro Tchakhotine, Ketty Cretti, Giovanni Grasso Fravega, Nene Martelli e Teresita L'appuntamento è per le 17 e comprende anche un intervento De Nicola, un su Penoglio e un concerto per di Piemonte. A Sommariva sempre alle 17 di oggi, si inaugura nella palestra delle scuole elementari, una mostra re dall'assessorato Cultura. Domani mattina, a Monta, nel palazzo comunale, si premieranno i vincitori del Novella Cocito. L'appuntamento è per le Ancora a Viola. Montregalese, domani mattina, la nitura «Itinerari artistici.

Borgo San che ospita sulla piazza dal Quartiere la «Festa regionale delle donne», propone per domani due dibattiti: il primo al mattino, su «Indennità alle lavoratrici autonome in coordinato Livia Turco; il secondo, al pomeriggio, con inizio alle 15, su «Donne: la lunga marcia le pari opportunità» con l'intervento di Marisa Cinciari Rodano, parlamentare europeo.

Itinerario del folklore. A Santo Stefano Belbo, domani, l'ultimo giorno della festa del Moscato si inizia alle 9 con la sfilata dei gruppi folkloristici che, nel pomeriggio, alle 16, daranno spettacolo in piazza. Alla manifestazione saranno presenti anche 1200 majorettes provenienti da tutta Italia. Feste e sagre, con giochi popolari, musica e altri intrattenimenti, sono in programma a Caraglio (festa del fondo paese), Villanova Mondovì (domani, cascia al cinghiale), Alsano, Bernezzo (che premia i vincitori del concorso fotografico e propone la mostra «Impariamo a conoscere i funghi dal vero») e a San Chiaffredo di Busca (anche qui i rioni stasera, mostra di prodotti ortofrutticoli demaestrazione della Compagnia dei vignaioli). Magliano Alfieri, Albaretto Torre, Barolo.

Pier Paolo Luciano

Balocco è favorito

Oggi a Canale contro Tonello per le finali di balon - Domani Berruti-Rosso II a S. Stefano

CANALE — Con Alcardi solitario leader della classifica al giro di boa, s'inizia oggi il del balon partita di Canale fra Balocco e Tonello. incomincerà alle 15,30 nello sferisterio Roeri e offrirà a Balocco la al vertice lo stesso Alcardi forzatamente fermo per il turno di riposo.

Il con an- a sero in classifica essere alla un e attento.

Il girone domenica alle 15 a Stefano Belbo l'incontro Berruti, che completamente recuperato piano e ha la possibilità nel scudetto, e il no Rosso II.

I play-off campionato B. Dovranno qualificare i finalisti si aggiungeranno Vacchetto (Monfervina) e Novaro I quali hanno già acquisito il diritto a lottare per la promozione in Oggi, alle 15,30, sferisterio Tealdi (Calestrunzi Porro) riceverà la visita di Aschiero (Centrale Latte Torino) nell'incontro di Domani si giocherà l'incontro play-off (Peveragnese) e

Festeggiamenti per Damilano

SCARNAFIGI — Maurizio Damilano, neocampione del mondo di marcia, arriverà stasera Dopo una giornata di concederà ai concittadini che preparato festeggiamenti. L'appuntamento è in piazza.

APPELLO DA SAVONA

Caro Massimo
abbiamo capito, e papà, e colleghi, il signifi tuo gesto. Ti aspettiamo tutti sereni con gioia.

Ditta impianti elettrici industriali ricerca
OPERAI SPECIALIZZATI
con esperienza nel settore disposti a lavorare anche all'estero.
Tel. ore ufficio 0172 633.987

Domani si apre al pubblico la 49ª Mostra dell'artigianato e dell'antiquariato

Saluzzo ritrova l'ottimismo

Dice Pierino Tesio, presidente dell'organizzazione: «Nelle botteghe è tornata la serenità» - Il sindaco Stefano Quaglia: «E' la dimostrazione di creatività e dell'ingegno nella ricerca culturale» - Salotti, camere, cucine e tavernette

SALUZZO — *«Inauguriamo la quarantanovesima edizione della Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento in un clima migliore rispetto agli anni scorsi: molte paure si sono dissolte, la serenità con l'laboriità per i molti impegni assunti è ritornata in bottega, la perseveranza nel buon lavoro ne è uscita vincente così come la fedeltà alla tradizioni, nell'ovvio rinnovamento. L'avvenire può quindi essere visto con un ottimismo dopo i recenti anni difficili che abbiamo attraversato».* Così il dottor Pierino Tesio, presidente del comitato organizzatore della Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento, presenta l'edizione della manifestazione che si apre domani al pubblico e prosegue sino a domenica 4 ottobre.

Oltre quaranta le ambientazioni presentate nei tre piani del Palazzo d'Arte «Amleto Bertoni», con la «regia» del direttore artistico della rassegna, l'arch. Franco Cassinelli, che spaziano in stili e gusti diversi. Dalla tavernetta rustica, in rovere massiccio, al salotto che unisce classico e moderno; dalle grandi librerie e boiseries ai lampadari e manufatti in ferro battuto: dagli studi ai soggiorni, camere da letto, cucine... per arrivare ai «dettagli».

Per l'antiquariato sono presenti le gallerie: «Ghalibaf» dei dott. Taher Sabahi (Torino, Alessandria, Asti), Archivolto Ambiente (Saluzzo e Limone), fratelli [illegible] (Saluzzo), Gian Piero Seia (Manta), Michele Capellotti (Saluzzo), [illegible] Rosso (Saluzzo), Bruno Collevati (Saluzzo), Giovanni Capuani (Roma e Torino), Franco Brancaccio (Sabbino), l'Art di Attilio Lorenzato (Savigliano), Giuliano Costa (Saluzzo) e i fratelli Bonavia (Saluzzo). Apre questo settore lo stand allestito dall'Istituto d'arte cittadino.

Per l'arredamento vi sono dieci botteghe: [illegible] (Revello), Renzo Pasero (Saluzzo), fratelli Campra (Villafranca), Centro del Rustico (Manta), fratelli Villosio (Torre San Giorgio), fratelli Coccolino (Saluzzo), «Amleto Bertoni spa» (Saluzzo), fratelli Rosso (Saluzzo), Stefano Aghemo (Torre San Giorgio), «Il Rustico» di Domenico [illegible] (Saluzzo).

Al terzo piano espositivo il settore arredamento e restauro con le botteghe saluzzesi: Delia Gosmar, Domenico Bovo Cayre di Giacomo Mellano, Michele Macrì, Daniele Varolotti, Aurelio [illegible] (oreficeria), Gian Piero Foglio, Beltrando e Cossotti, fratelli Quaglia, fratelli Chiaudo, «The Chisel». Quindi la casa d'arte «Tornavento e Balangero» (Torre [illegible] Giorgio), Piero Basia (Pisasco), Osvaldo Bessone (Verzuolo), Giovanni [illegible] (Pisasco), fratelli Allemandi (Manta), Albino Ghibaudo (Revello), [illegible] (Revello), Mario Tallone (Pasarana), Maurilio Gimbonino (Revello).

Dice il sindaco Stefano Quaglia: *«La mostra non è soltanto l'esposizione, ordinata e interessante, di un prodotto tipico dell'economia della città, da secoli, ma è soprattutto la dimostrazione di creatività e dell'ingegno [illegible] i quali si procede alla [illegible] culturale».*

Aggiunge Piero Nebiolli, vicepresidente del Comitato organizzatore: *«La mostra ha una sua precisa [illegible]: non è nata qui per caso, ma perchè esisteva, ed esiste, un'economia basata sulla lavorazione del legno e del ferro».*

La mostra, che si concluderà domenica 4 ottobre, è aperta tutti i giorni: dal lunedì al venerdì [illegible] 15 alle 20; il sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 23; la domenica dalle [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 20. Fra tutti i visitatori sarà estratto un viaggio omaggio a Barcellona, per due persone, per un week-end. [illegible]

Appuntamento per chi ama il giardino

Nella piazza d'Armi è allestita la mostra «Hobby Verde» - In un laghetto è possibile provare l'ebbrezza della canoa - La Fiera di San Chiaffredo - Spettacolo pirotecnico

Una interessante proposta made in Saluzzo: la mostra garantisce sempre la migliore qualità

SALUZZO — Mostre, spettacoli, sport e folclore: il calendario del «Settembre saluzzese» propone, com'è ormai consuetudine nella data, manifestazioni diverse [illegible] interessi diversi che possano quindi coinvolgere più persone con un successo di pubblico in crescendo.

Spiega Michelangelo [illegible] presidente del Comitato Pro Saluzzo e il Saluzzese, che cura l'intero programma: *«Settembre è un appuntamento tradizionale che la città, da anni, propone richiamando moltissime persone: il suo [illegible] infatti, è soprattutto promozionale e di richiamo. Al centro del calendario c'è, naturalmente, [illegible] nazionale dell'artigianato e dell'antiquariato e quindi manifestazioni di grande interesse come "Hobby verde", raduno dei gruppi storico-folkloristici della provincia, la discussa rassegna specializzata per arrivare alla streettitadina "La passeggiata [illegible] marchesa", [illegible] di aver offerto un calendario appetibile per gusti diversi».*

La Pro loco ha [illegible] l'immagine del «Settembre» [illegible] manifestazioni (dal Natale in città al Carnevale) dimostrando una volontà di rinnovamento. O'è [illegible] l'obiettivo di giunti vorrebbero che le manifestazioni non fossero concentrate in pochi momenti dell'anno, ma diluite lungo l'arco dei mesi.

«E' un'intervenzione giusta e condivisa dall'intero comitato [illegible] tant'è che, già dallo [illegible] abbiamo iniziato a proporre iniziative in mesi diversi. Per il prossimo anno sono all'esame del consiglio varie manifestazioni [illegible] e proponiamo di evitare l'affollamento del settembre e [illegible] carnevale [illegible] tenere desto l'attenzione allo [illegible] anche in altri [illegible] dell'anno», risponde Giorgio Arnolfo, vicepresidente [illegible] Pro loco.

Domani propone [illegible] un'interessante scelta [illegible] arredamento, pianta, tecnologia agricola e spettacoli popolari. La città festeggia il [illegible] e oltre alle celebrazioni religiose c'è il [illegible] delle [illegible] nifestazioni.

E' soprattutto nell'ampia zona [illegible] piazza d'Armi che [illegible] concentrate le manifestazioni del primo pacchetto di proposte curate dalla Pro loco. Qui infatti, oltre al Palazzo dell'Arte nel quale è ambientata la Mostra nazionale dell'artigianato [illegible] co e dell'antiquariato nell'arredamento, sono allestite la rassegna «Hobby verde» e la 40ª mostra regionale della meccanica agricola cui si abbina la 15ª Mostra regionale dei bovini di razza frisona.

«Hobby verde», esposizione di piante e fiori [illegible] dalla Pro [illegible] in collaborazione [illegible] l'Associazione «Asproflor Piemonte», si estende su [illegible] preparata appositamente: complessivamente sono 11 mila metri quadrati sui quali sono presenti trenta espositori. Inoltre, quale «sorpresa», sono stati realizzati due specchi d'acqua (in tutto duemila metri quadrati) nei quali sono presenti canoe, kayak e gommoni portati dal Canoa club di Cuneo che, in luglio e agosto, ha gestito la «navigabilità» sul bacino artificiale di [illegible]

Gli istruttori della società terranno dimostrazioni e lezioni.

La mostra «Hobby verde» si concluderà domenica 13 settembre. Lunedì grande fiera nel centro città, così come vuole una secolare tradizione che, in occasione di San Chiaffredo, richiama un pubblico numerosissimo.

Martedì sera, ancora in piazza d'Armi, spettacolo pirotecnico, con inizio alle 21,30. Domenica 13 settembre la giornata sarà dedicata alla pittura e alla grafica per la decima edizione della rassegna di arti figurative «Trofeo [illegible] Olivero» che, organizzata dal gruppo artistico «La Torre», richiama [illegible] in città decine di pittori piemontesi, liguri e lombardi. Le opere (realizzate nella giornata) saranno esposte in piazza Cavour e quindi esaminate dalla giuria che proclamerà i vincitori dei diversi riconoscimenti previsti dal regolamento.

a. ge.

CON IL PATROCINIO: REGIONE PIEMONTE, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E CAMERA COMMERCIO DI CUNEO

5-6-7 settembre (Nuovi Mercati Agricoli)

40ª Mostra Regionale Meccanica Agricola

15ª Mostra Regionale Bovini Razza Frisona

SUPERTINO

PRESENTI NELLE FIERE DI: SALUZZO 7 SETTEMBRE '87 VICOFORTE MONDOVI' [illegible] AL 9 [illegible] '87

CAMPO REGLATORE UNIFEED

- 4 coclee miscelatrici
- Sistema di [illegible] a ghigliottina
- Riduttore epicicloidale
- [illegible] potenza richiesta

[illegible] - Spandiletame - Semoventi
Desilatori - [illegible] - Impianti per stalle - Rotopresse

SUPERTINO s.r.l.
MACCHINE AGRICOLE
[illegible] Cuneo, 9 - Tel. (0175) 43.736
12037 SALUZZO

Per le pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
PK publikompass spa

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] - Telefoni 51 [illegible]

Virgilio Soma PARRUCCHE
PROTESI CAPILLARI DI ALTA QUALITA' PER UOMO E DONNA
La tecnica moderna dà la possibilità di infoltire la incipiente calvizie in modo duraturo e invisibile
12037 SALUZZO (CN) - Via Bodoni 44
Tel. 0175 43.538

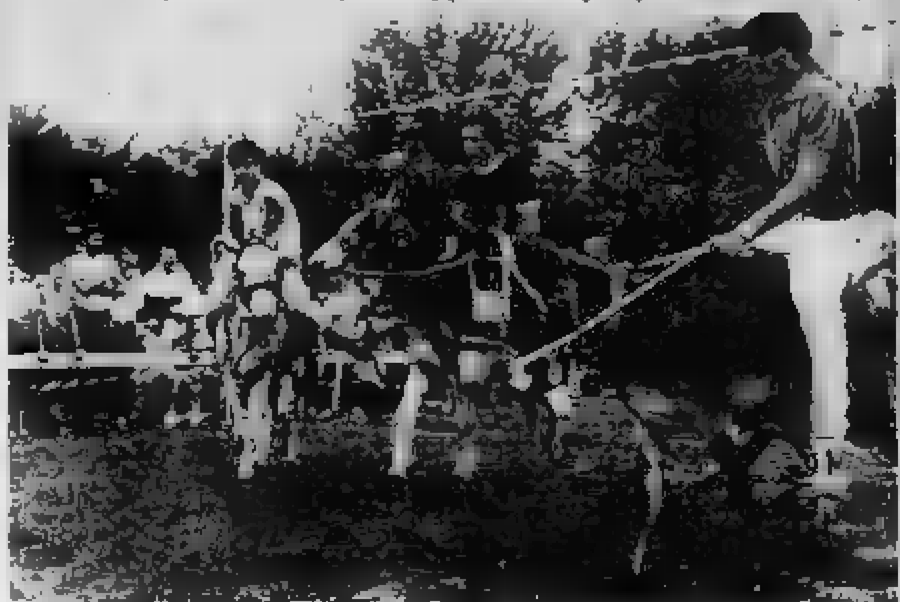
un nome una garanzia.....
BERTERO LUCIO
[illegible] arredamenti
Galleria permanente a 7 km da Saluzzo verso Torino dove troverete arredamenti in stile e antichità
TORRE S. [illegible]
St[illegible] Saluzzo-Torino - Tel. 0172 [illegible]

marino antonio & c. s.n.c. ceramiche
Tentazioni...
TRUSSARDI
valentino
LUCIANO SOPRANI
[illegible]
LANCETTI
Krizia
collezione Laura Biagiotti
MANTA DI SALUZZO
Tel. 0175 [illegible] (n. 8 linee r.c. aut.)

La festa patronale vivrà il suo momento clou con la sfida tra i borghi

L'allegra «giostra» [redacted] Ceresole

Asini in pista domani pomeriggio al campo sportivo - Lunedì grande distribuzione di «pampavia», tipici biscotti [redacted] paese roerino



Ceresole d'Alba. Il concitato momento della partenza della scorsa edizione della «Giostra». Fantini e asini si allenano da tempo per ben figurare. Un momento della sfilata che precede la gara

CERESOLE D'ALBA — Ad [redacted] della più popolare delle iniziative di contorno alla Fiera [redacted] Tartufo, anche [redacted] suo [redacted] e allegro palio; nel [redacted] patronale che è cominciata sabato scorso, domani pomeriggio (domenica) [redacted] in poi al campo [redacted] i rappresen[redacted] borghi [redacted] pegnati in una giostra degli asini meno famosa di quella albese [redacted] altrettanto al[redacted] effetto. Gli i [redacted] (che [redacted] chiamano [redacted] Bonetto e Olivero, cognomi molto diffusi a Ceresole) sia i ciuchi [redacted] i più [redacted] di pelo bianco, vincitore [redacted] sono rigorosamente indigeni, e [redacted] applaudirli accorre ogni [redacted] un mondo, tutto il paese.

Il palio è il momento culminante della festa organizzata [redacted] Comitato Manifestazioni [redacted] — [redacted] Pro loco in tutto e per tutto, tranne che nel nome — attivo ormai da un decennio. In questa edizione il via alla sa[redacted] è stato dato, la settimana scorsa, da una gara di tiro al piattello con premi in oro, seguita giovedì da un concerto rock della Roger Sebastian Band e ieri sera dalla distribuzione in piazza, durante una maxitombola, di polenta e salsiccia.

Ma gli appuntamenti di maggior ri[redacted] concentrano intorno alla giostra: sempre domani sono in programma nel tardo pomeriggio la finale del torneo di calcio che si apre oggi alle 15,30 (vi partecipano squadre di giovanissimi di Ceresole, [redacted] Perno, San Bernardo, Pancalieri) e in serata uno spettacolo di cabaret con ballo in maschera, durante il quale la coppia travestita nel [redacted] premiata con un viaggio di una settimana all'isola di Krk, in Jugoslavia.

Altre manifestazioni [redacted] tive si svolgono [redacted] Boccirolla, che con l'U.S. Ceresole (una squadra calcistica in Terza categoria e due impegnate nei campionati giovanili), il Tennis [redacted] e il Gruppo Alpini rappresenta la vocazione del [redacted] all'associazionismo. Gare di bocce a coppie fisse o sorteggiate si terranno oggi, domani, lunedì e martedì; i primi quattro classificati vinceranno medaglie e pallini d'oro.

La festa patronale si [redacted] chiuderà [redacted] (lunedì) [redacted] un [redacted] le [redacted] i Roeri; tra [redacted] giro e l'altro di [redacted] giovani e anziani potranno ritemprarsi [redacted] sangria e della [redacted] tipica [redacted] le [redacted] gastronomiche [redacted]: i pampavia, che nel suo invito alle Langhe Doroi Gianoglio descrive [redacted] biscotti assai simili nel [redacted] alle «lingue di gatto» [redacted] forma tonda, ancor più [redacted] croccanti e [redacted] semplicità quasi monacale (farina, zucchero, [redacted] e molte uova fresche). [redacted] se ne giovino anche i malati.

[redacted] i pampavia hanno tratto non solo l'austerità [redacted] ingredienti [redacted] il curioso appellativo con il quale sono familiarmente noti in paese: pupe 'd monia. Oltre che per i biscotti Ceresole gode della predilezione [redacted] buongustai [redacted] le pregiate tinche [redacted] numerosi laghetti [redacted] (in dialetto peschere) [redacted] un tempo per abbeverare il bestiame ed irrigare campi e prati. I [redacted] ancora [redacted] soprattutto a Nord e [redacted] del paese, danno invece abbondanti funghi e selvaggina. [redacted] nella piana [redacted] Carmagnola — dove [redacted] aprile [redacted] si svolse una sanguinosa battaglia (14.000 morti) tra [redacted] eserciti di Carlo V e di Francesco I, [redacted] gli imperiali — si coltiva [redacted] grande quantità [redacted] peperoni: le [redacted] rietà più apprezzate sono il trilobato braidese.

Anche se [redacted] i pro[redacted] e i piatti tipici del luogo [redacted] rientra tra [redacted] obiettivi dichiarati della festa, [redacted] soprattutto [redacted] offrire alla gente [redacted] sioni [redacted] e di [redacted] la [redacted] costituiscono [redacted] buon motivo per una visita [redacted] specie per i torinesi, [redacted] ilitati nell'accesso a [redacted] dalla vicinanza e dall'agevole percorribilità delle strade. Il venerdì e il [redacted] si riempiono di allegre comitive [redacted] gitanti che [redacted] il pi[redacted] di [redacted] (nelle [redacted] e conduzione [redacted] si allevano [redacted] bovini di razza piemontese e altro [redacted] di qualità), [redacted] funghi, or[redacted] cucinati.

A [redacted] del resto non mancano motivi di richiamo di [redacted] meno materiale: le bellezze del paesaggio, comuni al resto del Roero, e le testimonianze [redacted] storia antica e complessa. Legato ad Asti e feudo prima dei Rotari o Roero, poi dei Quadri, dei Visco e dei Ruffini, il paese [redacted] ben due castelli, [redacted] dei quali [redacted] qualche rudere in regione Palermo [redacted] è sopravvissuta una [redacted] trasformata poi in campanile [redacted] parrocchiale.

[redacted] a questa sono notevoli la chiesa della Confraternita di [redacted] Bernardino. Il santuario della [redacted] delle [redacted] e la cappella — purtroppo molto deteriorata — dedicata alla Madonna dei Boschi. Un ancor [redacted] disastrato edificio, [redacted] in un campo [redacted] frazione Borretti a breve distanza dalla strada per Carmagnola, contiene alcuni dei più stupefacenti affreschi del Cinquecento [redacted] Piemonte.

g. n.

La ricca vegetazione di Ceresole [redacted] vuole rimanere [redacted] grande parco naturale

Nel [redacted] c'è un'oasi [redacted]

CERESOLE — A soli trenta minuti d'auto da Torino, già paese della provincia di Cuneo, Ceresole [redacted] è alle propaggini esterne della zona del Roeri. Sebbene comode strade consentano collegamenti veloci [redacted] i principali centri [redacted] zona, il territorio appare indenne da [redacted] dei difetti tipici dei paesi collocati nella cintura [redacted]

Boschi, radure, colline e laghetti fanno di questo paese [redacted] di [redacted]. [redacted] ciò è ben noto anche a coloro che, pur abitando stabilmente [redacted] grandi città, hanno ristrutturato o [redacted] qui le loro [redacted] estive. Ceresole vanta, infatti, l'ultima [redacted] boschiva [redacted] nel [redacted]

La sua splendida vegetazione spontanea vede la pre[redacted] di querce d'alto fusto, pini silvestri, piuttosto [redacted] a [redacted] altitudine, roveri, noccioli e pioppelle, accompagnati da un intatto [redacted] bosco ricco di felci ed [redacted]. Ricci, tassi, volpi, [redacted] e faine sono i consueti [redacted] ti di questi boschi, che costituiscono una [redacted] d'obbligo per tutti coloro che si [redacted]: a quaglie, lepri, pernici e fagiani si [redacted] aggiunti [redacted] poco numerosi esemplari di cinghiali.

In mezzo al verde occhieggiano [redacted] e peschiere ed è [redacted] imbattersi all'improvviso in cascinali, piloncini votivi, chiesette e cappelle. In autunno sentieri e stradine sono percorsi da cercatori di funghi, che, condizioni climatiche permettendo, non hanno difficoltà a riempire i loro cestini.

Gli abitanti di Ceresole si dedicano in prevalenza all'agricoltura: la superficie agricola si estende per circa 2100 ettari, coltivati soprattutto a mais, grano, soia e prato. In questi ultimi anni, grazie al recupero di vasti appezzamenti di terreno, in zona collinare, è stata introdotta la coltivazione delle [redacted] assai gustose e di pregevole qualità. Oltre alle [redacted] 130 [redacted] agricole più tradizionali, si [redacted] rano [redacted] attività più specializzate: è presente nella zona un allevamento di cani spinoni ed una grossa azienda faunistico-venatoria [redacted] riproduzione e ripopolamento [redacted] selvaggina. Tutto questo [redacted] soprattutto da [redacted] ancora incontaminato che si presta ad attività centrate sulla valorizzazione delle risorse ambientali.

Gli abitanti e l'amministrazione comunale vanno giustamente orgogliosi del loro territorio. Già in passato Ceresole faceva parte di un ampio progetto, di cui si è discusso molto e di cui si attende ancora la realizzazione, per il Parco del Roero. Tutta la zona dei Roeri, con il suo paesaggio inconfondibile, era stata pensata come area da proteggere, proprio per l'eccezionalità del suo territorio.

Ogni paese ha il suo prodotto tipico, che viene vissuto come fonte di reddito, ma anche come marchio distintivo di una certa zona. Sarebbe tuttavia limitativo definire Ceresole un paese soltanto agricolo, perché molte [redacted] industriali, soprattutto metalmeccaniche, artigianali e terziarie, [redacted] an[redacted] incontro [redacted] una notevole espansione in questi ultimi [redacted] causando una riduzione [redacted] pendolarismo operaio, gravitante in prevalenza sulle fabbriche di Carmagnola e Torino. Da tutte le [redacted] in progetto ed in [redacted] a Ceresole, viene fuori l'immagine [redacted] un [redacted] piccolo, ma estremamente vivace, desideroso di progredire, ma attento a salvaguardare le [redacted] ricchezze paesaggistiche. [redacted] è utopistico pensare a Ceresole anche come futuro centro turistico, per lo sfruttamento salutare ed intelligente del tempo libero: i boschi, con i loro percorsi riposanti, potrebbero essere usati per fare trekking o semplici passeggiate; le cascine, che punteggiano la campagna, non sembrano inadatte a seguire [redacted] vocazione agrituristica e poi cavalcate e ci[redacted] vale a [redacted] tutta [redacted] serie di sane attività piacevolmente riposanti in stretto contatto con una natura [redacted] rigogliosa e ancora intatta. [redacted] proprio triste [redacted] fossero vere le voci che vogliono una serie di mega-discariche insediate [redacted] quest'area boschiva così [redacted]

Serenella Pinca

AFFRESCHI DA SALVARE

Ceresole d'Alba. Uno degli affreschi [redacted] 1500, [redacted]vati nella cappella [redacted] «Madonna [redacted] Buon Tempo» in [redacted] Borretti. Il tempietto [redacted] bisogno di urgenti restauri. Parte del tetto è infatti crollato. Il contributo provinciale di 2,5 milioni non pare [redacted] a far iniziare i lavori per i quali è già [redacted] valutata una spesa [redacted] oltre [redacted] milioni. Gli [redacted] rischiano quindi di sparire

ORMI
di G. Panero & C. s.n.c.
OFFICINA MECCANICA
[redacted]
MOVIMENTO TERRA
Fraz. Borretti 44
[redacted] D'ALBA (CN)
[redacted] 0172 574.044

Salumeria & Selfservice
F.lli OLIVERO
via Martiri 35
CERESOLE D'ALBA (CN)
Tel. [redacted] 574.100
(Aperto domenica mattino)

L'APICOLTURA NOTA
vi ricorda i suoi prodotti dell'alveare
Via Madonna del Pilone 66
Tel. 0172 574.361
12040 CERESOLE D'ALBA

CORAGLIA [redacted] PECCHIO
LAVORAZIONE - INSTALLAZIONE VETRI E CRISTALLI
Via Bonissani 61 - [redacted] 0172 574.087
CERESOLE [redacted] (CN)

DITTA
[redacted]
BRUNO
[redacted] Regina Margherita n. 38
CERESOLE D'ALBA (CN)
Abit. Carmagnola
Tel. 011 971.5068

Elettricista - Lattoniere - Idraulico - Forniture e posa impianti di riscaldamento [redacted] gas metano, gasolio, G.P.L. [redacted] termocucine - Apparecchi a gas e gasolio di ogni tipo [redacted]

FALEGNAMERIA
F.LLI MARVULLI s.n.c.
Via Martiri 145 - Tel. [redacted] - [redacted] D'ALBA (CN)
[redacted] SERRAMENTI ESTERNI ● [redacted] INTERNO

[redacted]
BARAVALLE [redacted] s.n.c.
Officina autorizzata
Via Bonissani 71 - CERESOLE D'ALBA
Tel. 0172 574.284

[redacted] biscotto
«PAMPAVIA»
Lo trovi qui alla panetteria
NOTA
Via Martiri 59
CERESOLE
Tel. 0172 574.245
dove è [redacted] e porta la genuinità dei suoi ingredienti: uova fresche, zucchero e farina.

AUTOCARROZZERIA
[redacted]
di Marzano Pasquale & C. s.n.c.
Telefono 0172 574.114
Via Bonissani 71 - CERESOLE [redacted] (CN)

COSTRUZIONE E SERRAMENTI IN ALLUMINIO
RECINZIONI E SERRAMENTI IN PVC
Via Bonissani, [redacted] - Telef. (0172) 57 42 17
CERESOLE D'ALBA [redacted]
nuova C.S.A. s.d.f.
di Bonardi & Arturo

MACELLERIA
MAROCCO CAPELLO MADDALENA
Via Martiri 20 - [redacted] D'ALBA
Tel. 0172 574.215
«DOVE PUOI TROVARE LA VERA CARNE PIEMONTESE»

OFFICINA
PONZIO SILVIO
RIPARAZIONI VETTURE DI TUTTE LE MARCHE
GOMMISTA
Via Carmagnola 8
[redacted] 574.343
[redacted] D'ALBA

SPINONI DEL RICCIARDO
cuccioli cuccioloni adulti
«PENSIONE»
Addestramento cani da ferma gennaio - febbraio e [redacted] su starne e beccacce in Jugoslavia
Assistenza veterinaria Clinica Mirafiori
L'alimentazione è a base di «Nutrix»
CERESOLE D'ALBA (CN)
Tel. 0172 574.244

ALBALANGA
[redacted] DESTEFANIS L.
Confezionamento [redacted]
Funghi secchi
Erbe aromatiche
Frutta secca
Via Salasco 3
[redacted] 0172 574.080
CERESOLE [redacted]

CHIAPELLO GIUSEPPE
TRASPORTI E SCAVI
DEMOLIZIONE
FOGNATURE
Via Ricciardo [redacted]
Tel. 0172 [redacted]
CERESOLE [redacted]

GERBAUDO BARTOLOMEO
■ VENDITA [redacted] RIPARAZIONI MACCHINE AGRICOLE
■ POMPE PER IRRIGAZIONE CAPRARI - ROVATTI
■ IRRIGATORE FERRARI
CARMAGNOLA - Via [redacted] 177 - Tel. 011 977.0237

ALLASIA EDILE s.n.c.
Materiali edili - Ceramiche - Monocotti - Klinker
Prodotti agricoli
Materiali per irrigazione a goccia e a pioggia
Impianti [redacted] - Giardinaggio
Via Roma 99 - Tel. 0172 40.033 - 40.109
[redacted] D'ALBA

I genuini biscotti del Roero prodotti da Trinchero. Il Pampavia e [redacted] Pasta d'Amelia (prodotti nel nostro paese con [redacted] tradizione di una volta).

BANANE turbono

IDROCERAMICA [redacted]
di [redacted] C.
[redacted] - Via Martiri 82 - Tel. [redacted] 574.307
Esposizione a ingresso libero a Carmagnola Piazza Martiri 13 - Tel. 011 977.3153
■ Ampia scelta di piastrelle per pavimenti e rivestimenti [redacted] firme prestigiose
■ Tutto il cotto Impruneta, gradini e pezzi speciali
■ I migliori pavimenti [redacted] legno
■ Pavimenti industriali
● Sanitari [redacted] rubinetterie delle migliori marche
■ Mobili e accessori per bagno
Consegna [redacted]

omlat
omlat s.n.c. dei f.lli munnia
via carmagnola, 24
ceresole d'alba (cn)
tel. (0172) 574.119/574.077
telex: 214363 omlat i
fax: (0172) 574079

Perosino Mario
VENDITA E ASSISTENZA AUTO NUOVE ED USATE
Via Carmagnola, 8 - Tel. 0172 574.155
Ceresole d'Alba (Cn)

La Camera di Commercio di Cuneo

presenta:

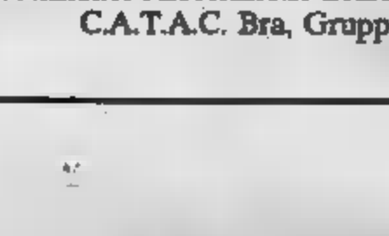
ORTO Granda

BRA

1987

dal 5 al 13 Settembre

Cortile
Scuole Elementari
Via Marconi
Via Vittorio E., 200



RASSEGNA PROVINCIALE DEI PRODOTTI E DEL LAVORO • DALLA TERRA DEGLI ORTI

Comune di Bra
Amministrazione Provinciale di Cuneo
Camera di Commercio di Cuneo

Patrocinio:
Regione Piemonte
Cassa di Risparmio di Bra

Organizzazione: Ente Manifestazioni, Pro Loco Bra - U.S.S.L. n. 64 Bra
Collaborazione: Associazione Braidese Commercianti - Società Ortolani Bra - Coldiretti, Cuneo - Asprovit Alba
C.A.T.A.C. Bra, Gruppi Coltivatori Sviluppo - Associazione Artigiani Cuneo, Sez. di Bra

Douja d'or alla 21ª edizione

E' la più grande cantina d'Italia

Ad Asti in mostra vini, spumanti e

DAL NOSTRO INVIATO

CASTIGLIONE — Vittorio Vallarino presidente della e non ha dubbi: «*Dobbiamo proseguire sulla strada della ricerca della qualità se vogliamo far ancora Douja d'or a favorire l'affermarsi dell'immagine vinicola del astro Paese*».

Ieri Oancia e Giovanni Borello, nella veste di presidente dell'Ente valorizzazione vini astigiani, hanno presentato di informazione 21ª «Douja d'or». La del vino si aprirà venerdì 11 settembre e per dieci giorni darà ad quel ruolo capitale enologica per troppi periodi dell'anno sembra offuscato.

La Douja è una operazione promozionale che punta sulla fiducia dei consumatori e sulla offerta dagli enti pubblici di selezionare solo i vini genuini e di indubbia qualità.

Le cifre dimostrano dell 50 Douja (l'effigie del tipico boccale da cantina) non 701 vini presentati al concorso nazionale doc e docg. stati ammessi soltanto , pari al per . La commissione esaminatrice dell'Onav è stata po' meno severa nel spu- su «candidati» 120, pari 71%, passati selezione superando soglia di ammissione degli 80/100.

«*Il nostro super riconoscimento l'Oscar Douja per i vini oltre i 90/100 è andato quest'anno a tre prodotti, segno che abbiamo ancora ulteriormente stretto la selezione*» ha Oancia durante l'incontro si a Castiglione, una frazione di Asti, per la produzione di grignolino.

concorso enologico si è aggiunta quest'anno una sezione ta i vini di proprietà cioè quelli imbottigliati direttamente all'origine della aziende produttrici. E' formula dei «vini d'autore», aperta ora alle astigiane, che ha fatto lì dei .

venerdì nell'Expoalbergo Alfieri tutti questi vini (oltre trecento tipi provenienti regioni d'Italia) in degustazione e vendita. Ad si affiancheranno spumanti e le grappe. «*Ma il vino richiede abbinamenti con gastronomia per questo, da quest'anno, nel salone ci anche salumi, formaggi, frutta secca e sciroppata, dolci, miele e altre golosità made in Piemonte*» ha detto Borello, annunciando per ca. 13 del Festival delle sagre.

Oltre tremila figuranti in rappresentanza di loco daranno grande rievocazione del contadino con di carri e costumi per le vie della città. Da mezzogiorno piazza Alfieri si trasformerà in un grande ristorante all'aperto grado di servire duecentomila piatti della rustica piemontese.

La Douja torna anche a sorridere sul vino (dopo la pausa dell'anno scorso ai tempi della triste vicenda del metanolo) la di grafica umoristica alla «leggenda del vino». Disegnatori ni famosi come Danilo, Giuliano, Clericetti e decine di colleghi del resto d'Europa (ma c'è anche un si in vignette satiriche raccolte un simpatico volume.

Sergio Miravalle

Il programma

Ecco alcuni appuntamenti della 21ª edizione «Douja d'or».

Venerdì 11. Giornata assaggiatori di grappa a Canelli, capiti della distilleria Bocchino. Nel pomeriggio ad Asti premiazione dei vincitori del concorsi per vini doc docg e spumanti e conferimento dell'«Oscar della Douja».

Sabato 12. Convegno sull'immagine del vino italiano.

Domenica 13. Festival delle sagre.

Giovedì 17. Prove di percezione olfattiva e gustativa aromi e profumi del vino

Venerdì Canelli nuova lezione dell'Istituto di Conegliano.

Tutti i giorni. Esposizione di piazza Alfieri self e degustazione e rassegna piemontese.

Due giorni di festa a Sancto Lucio, in Valle Grana

I sogni della Provenza

Il «Roumiage di Settembre» quest'anno è dedicato incontro i popoli alpini di Francia e Piemonte - Oggi sarà presentata la «Carta» per scambi culturali, turistici, economici - Canti, balli e spettacoli

DAL NOSTRO INVIATO

BANCHO (Monterosso — In quattro- percorso a piedi le antiche stori, degli emigranti, dei «colporteur» (i venditori ambulanti passato), portando nella bisaccia sogni e fatiche, desideri di riscatto e voglia di far festa. Un lungo viaggio per i crinali e i valloni, tre giorni per arrivare dal cuore Provenza francese e quella cuneese, Larche, nella Valle dell'Ubaye, a questo case pietra, la strada che si perde nel verde, la chiesetta Lucio di Coumboscuro, splendida .

Sono arrivati ieri pomeriggio e il piccolo borgo alpino si è riempito di voci e e di festa. la parlata provenzale a far da sottofondo, i racconti del viaggio a con i ricordi, la gioia di incontrarsi a danzare sotto il primo settembre e il cielo .

Il «Roumiage di tempo» (pellegrinaggio: lingua d'oc, una che per e secoli le migrano hanno coltivato incrementato) la gente di Lucio fatto le in grande, proponendo su questo povero e inamovibile palcoscenico l'impegno culturale e la festa, lo spirito internazionalista e la scoperta di antichissime.

«*Oggi e domani gli appuntamenti sono tantissimi*», dice orgoglio Sergio Arnaudo, la roca che perde tra i canti e le danze. E continua: «*Il "Roumiage" di quest'anno è dedicato interamente all'incontro dei provenzali alpino italiano e francese, incontro senza frontiere, barriere, intralci. Oggi alle 18 a Monterosso Grana presenteremo, ad esempio, "Carta", un progetto di accordo italo-francese campo linguistico, degli culturali, del turismo, dell'economia. Alla firma della "Carta" presenti presidente Regione, parlamentari, mini di cultura; dalla parte francese i rappresentanti di tutti i dipartimenti frontalieri, studiosi calibro Guy Heraud, Diritto internazionale all'Università di Strasburgo. stasera e domani feste e mostre, dibattiti e danze*».

La «Carta di Coumboscuro» è il centrale dell'incontro, un piccolo sogno che comincia a concretizzarsi. Da nascerà di lavoro con l'approvazione della Regione Piemonte e del dipartimento della Provence Alpes-Cote-d'Azur) che getterà un ponte per scambi culturali, per l'insegnamento del provenzale nelle scuole, la realizzazione di case in di la protezione dei culturali. E ancora: il miglioramento della rete collegamenti, l'abolizione delle barriere doganali, lo sviluppo del turismo, la nascita di servizi comuni.

Ma prima e dopo la «Carta» una che è cista già ieri a con musiche del gruppo «Li troubaires de Coumboscuro» e continua stamattina. Alle 8, con l'apertura della mostra fotografica genti delle Alpi. Alle 16 di oggi arriva «Lou Roudelet Felibren», il più spettacolare, attivo ed apprezzato gruppo di danza della Provenza francese; oltre duecento elementi, decine di costumi, i ritmi e i più suggestivi, che renderanno più magica la notte.

Assicura Arnaudo: «Si balterà fino luci dell'alba, attorno ad un grande , aspettando la domenica della grande festa, scandita messe provenzale, dall'inaugurazione del corso sulla nostra lingua».

Così i riflettori si accenderanno per due giorni poi su «Li Troubaires» e «Li Danseiris de Coumboscuro». I primi da tempo hanno composto «colonne di tutti gli appuntamenti nel borgo provenzale. ragazzi (Mauro De Prachistel, Dario Bertano, Chareto Arnaudo, Diego Davico, Marco Fi- e Davi Arnaudo) che hanno raccolto, in dischi, i brani più del popolo della montagna, molti dei quali affondano le radici

QUI NASCE IL GRANDE PO

Crissolo. Domani alle 17 verrà posta una lapide sulle rocce dalle quali nasce il Po, a Pian del (2020 metri). L'iniziativa delle sezioni del Alpino Saluzzo e di Argenta (Foto Alberto Ceduda)

Da oggi la mostra del pittore alessandrino

Le Madonne di Pozzi illuminano il Ricetto

All'artista verrà anche conferita la cittadinanza onoraria

Candelo. Tre immagini di Maria con no, opera del pittore Pippo Pozzi (Foto Studio Bini)

CANDELO — Durante la riunione «aperta» del Consiglio comunale, che si terrà domani pomeriggio nel salone Ricetto di Candelo, il Ernest Milanesio pittore Pippo Pozzi, alessandrino di origini, lungamente operoso a Biella, la cittadinanza onoraria «*per l'impegno artistico e culturale profuso, durante quattordici anni, con la dell'Orso per far conoscere il Ricetto*».

Dopo la cerimonia verrà inaugurata l'annuale esposizione Pippo Pozzi intitolata ranche e scanso di facili equivoci k), non *Le Madonne di Pippo Pozzi*, ma *Il Maria - Omaggio a Jean-Paul Sartre*, una suite certo singolare: per il filosofo notoriamente ateo l'ha ispirata e per il pittore, che l'ha .

Come è volumetto edito nell'occasione dal Comune, *Pippo e il Ricetto di Candelo* — piccola intessuta tra storia medioevale e cronache l'arte d'oggi — il «mariologo» abate Laurenti a chiedere a Sartre, allora trentacinquenne, internato in un campo di concentramento nazista, una pagina Madonna. L'ottenne con l'intesa che fosse però divulgata mentre in vita. Il religioso, dopo la dello e filosofo (1980), pensò fosse giusta far conoscere a tutti pagina di bellezza e di fine sentimento umano che si conclude così: «*Nessuna donna ha avuto Dalla te il suo Dio per lei sola, un Dio così piccolo poter prendere dentro le sue braccia e coprirlo di baci, un Dio tutto caldo che sorride e respira, un Dio che può toccare e che ride. E' in questi momenti che dipingeresti fogni pittorici*».

Nessuna meraviglia che Pippo Pozzi sia subito preso dall'idea che poteva rappresentare una delle sue più tenere immagini femminili, riandando alle dolcezze d'una felice maternità: ancora che *Madonna col Bambino*, l'immagine che prese subito a coltivare non poteva , anche per che quella d'una col figlio suo. E su quei due volti accosta il laico come l'ateo Sartre, prese a giare declinandoli nella sua fantasia sino a poi venticinque «variazioni» quell'unico umanizzando fondo l'ispirazione nate così queste Madonne di : classica col somigliante Bambinello. Il visetto vispo o con chiusi, di dormiente, avvolto e protetto come un stesso velo, chiuso come una madreperlacea ché, in quel , il pittore ha reggiato in sensibilità nel dipingere la Luce la luce. Le immagini più preziose nel .

Angelo Dragone

Quasi Festival a Castagnole 28 gruppi

In scena il Piemonterock

CASTAGNOLE LANZE — Una volta si chiamava «underground» perché si suonava nelle addetti ai lavori lo definiscono «garage», dal luogo dove solitamente i gruppi si ritrovano a . E' la nuova musica dei gruppi giovani, un fenomeno risaputo negli ultimi tempi. E stasera la musica che non rivali negli Anni Sessanta sarà la «celebrazione» con rock, la rassegna regionale (con scontinamenti in Liguria) che vedrà confrontarsi sul palco 28 complessi.

C'è chi si presenta con nomi inquietanti come Kreppin' Death o i canellesi Under Fire, che inneggia a pacifisti, i White Peace, chi, come i cuneesi Rotters, è già arrivato alla pubblicazione di musicassette: è la volta che tanti gruppi «nuovi» si trovano a confronto in una specie Festival. Il gruppo primo classificato avrà la possibilità di registrare un un'occasione davvero ghiotta.

Dice Giorgio Brezzo, giovane appassionato di musica che ha collaborato realizzazione della Comitato di San Bartolomeo: «*Chi volesse cercare riferimenti prestigiosi, può arrivare addirittura agli U 2. Il gruppo irlandese tra i più acclamati, che iniziò carriere artistica proprio suonando una manifestazione questo . Piemonterock risponde ad un'esigenza che stava ormai crescendo: per ragioni tecniche ed organizzative, abbiamo ascoltato 28 gruppi, ma le domande partecipazione state molto superiori*».

Questi i gruppi in gara stasera: 33, Ares, Arrows, Blades, Egocentro, Enigma, Etoile des Heros, Inisidia, Justice, Kreppin' Death, Malombra, Master-I, Maurizio Pavone, Mira, Mittigatti, Omnia, Piramide, 26, Power, Rotters, Settima Onda, Sharam, Simple sounds, Sinn Fein, The Subterfuge, Under Fire, Vuoee, White Peace.

La «maratona» canora (ogni presenterà una sola canzone) si alle 19: l'ingresso costa 10 mila lire.

Fulvio Lavina

la professionalità da...

1/4 di secolo!

quindi... la tua Alfa Romeo,
da chi di Alfa se ne intende*

assistenza - ricambi - vetture d'occasione
* concessionaria
NOVauto ALBA
c.Piave, 148 ALBA tel.0173-281081-281182
Autoexpert

bambaria pubblicità-alba

La Camera di Commercio di Cuneo

presenta:

ORTO Granda BRA

1987

dal 5 al 13 Settembre

Cortile
Scuole Elementari
Via Marconi
Via Vittorio E., 200

RASSEGNA PROVINCIALE DEI PRODOTTI E DEL LAVORO DALLA TERRA DEGLI ORTI

Comune di Bra
Amministrazione Provinciale di Cuneo
Camera di Commercio di Cuneo

Patrocinio:
Regione Piemonte
Cassa di Risparmio di Bra

Organizzazione: Ente Manifestazioni, Pro Loco Bra - U.S.S.L. n. 64 Bra

Collaborazione: Associazione Braidese Commercianti - Società Ortolani Bra - Coldiretti, Cuneo - Asprovit Alba
C.A.T.A.C. Bra, Gruppi Coltivatori Sviluppo - Associazione Artigiani Cuneo, Sez. di Bra

Douja d'or alla 21ª edizione

E' la più grande cantina d'Italia

Asti in mostra vini, spumanti e grappe

DAL NOSTRO INVIATO

— Vittorio Vallarino Gancia presidente della Camera di mercio di Asti, ha dubbi: «*Dobbiamo proseguire sulla strada della ricerca della qualità e vogliamo far crescere la Douja d'or e favorire l'affermarsi dell'immagine vinicola del nostro Paese*».

Ieri Gancia e Borello, di presidente dell'Ente ne vini astigiani, hanno organi informazione la 21ª edizione «Douja d'or». La festa vino si aprirà venerdì 11 settembre e per giorni darà Asti quel capitale enologica che per troppi periodi dell'anno sembra affievolito.

La Douja è operazione promozionale che punta sulla dei ri e garanzia offerta dagli enti pubblici e selezio solo i genuini e di indubbia qualità.

Le cifre che fregiarsi bollino Douja (l'effigie del tipico boccale da non è facile. Sui 701 vini presentati al concorso nazionale per e docg, sono stati ammessi soltanto pari al 47 per cento. La esaminatrice dell'Onav è stata un po' meno severa nei su 183 «candidati» 120, pari al 71%, sono passati selezione superando soglia di ammissione degli 80/100.

«*Il nostro super riconoscimento l'Oscar Douja per i vini oltre i 90/100 dato quest'anno a soli prodotti, segno che abbiamo ancora ulteriormente stretto selezione*» ha durante l'incontro svolto a Castiglione, di Asti, nota per la produzione di grignolino.

Al concorso enologico si aggiunta quest'anno i vini di proprietà cioè quelli imbottigliati direttamente all'origine della aziende produttrici. E' formula del «vini d'azienda», aperta per ora alle aziende astigiane, che ha fatto 11 vini candidati.

Da venerdì nell'Esposizione piazza Alfieri tutti questi vini (oltre trecento tipi provenienti varie regioni d'Italia) in degustazione e vendita. esai affiancheranno spumanti e le grappe. «*Ma il vino richiede abbinamenti con buona gastronomia e per questo, da quest'anno, nel salone ci saranno anche salumi, formaggi, frutta e sciroppata, dolci, miele e altre golosità made in Piemonte*» ha detto Borello, nunciando per 13 nuova edizione del Festival delle sagre.

Oltre tremila figuranti in rappresentanza di 45 Pro loco daranno e rievocazione del contadino con di ri e costumi per vie della città. Da mezzogiorno piazza Alfieri si trasformerà in un grande ristorante all'aperto grado di mila piatti della stica piemontese.

La Douja torna anche a sorridere sul vino (dopo la pausa dell'anno scorso ai tempi della triste vicenda del metanolo) la nuova rassegna di grafica stica dedicata alla «leggenda . Disegnatori italiani famosi come Danilo, liano. Cierichetti e decine di colleghi del resto d'Europa (ma c'è anche un australiano) si sono cimentati vignette satiriche un simpatico volume.

Sergio

Il programma

Ecco alcuni appuntamenti della 21ª edizione della «Douja d'or».

Venerdì 11. Giornata assaggiatori di a Canelli, ospiti della di Bocchino. pomeriggio Asti esposizione dei vincitori del concorso per vini doc docg e spumanti e conferimento dell'«Oscar della Douja».

12. Convegno sull'immagine del vino italiano.

Domenica 13. Festival delle sagre.

Giovedì 17. Prove di percezione olfattiva e gustativa e profumi vino

Venerdì 18. Canelli dell'Istituto di Conegliano.

Tutti i giorni. Esposizione di piazza Alfieri self service e degustazione e rassegna della gastronomia piemontese.

Due giorni di festa a Sancto Lucio, in Valle Grana

I sogni della Provenza

Il «Roumiage di Settembre» quest'anno è dedicato all'incontro i popoli alpini di Francia e Piemonte - Oggi sarà presentata la «Carta» per scambi culturali, turistici, economici - Canti, balli e spettacoli

DAL

SANCTO LUCIO (Monte- Grana) — In quattrocento hanno percorso a pie- lo antiche strade dei pastori, degli emigranti, «colporteurs» venditori ambulanti del portando nella sogni e fatiche, desideri riscatto e voglia far festa. Un lungo viaggio per i crinali e i valloni, tre giorni per arrivare della Provenza francese quella cuneese, Larche, Valle dell'Ubaye, a queste case di pietra, la che si perde nel verde, chiesetta di Coumboscuro, splendida Valle Grana.

Sono arrivati pomeriggio il piccolo borgo alpino si riempito di voci e suoni, di abbracci e festa, la parlata provenzale a far sottofondo, viaggio a mischiarsi con i ricordi, la gioia di incontrarsi a danzare sotto il primo freddo settembre e il cielo stellato.

Per il «Roumiage di tembre» (pellegrinaggio, lingua d'oc, tradizione che per secoli e secoli le minoranze hanno coltivato ed incrementato) la gente di Sancto Lucio ha le cose in grande, proponendo questo povero e paloscenico l'impegno culturale e festa, lo spirito internazionalista e la di radici antichissime.

«*Oggi e domani gli appuntamenti tantissimi*» dice con orgoglio Sergio Arneodo. La voce roca che perde tra i canti e le danze. «*Il "Roumiage" di quest'anno è dedicato interamente all'incontro provenzali del versante alpino italiano e francese, un incontro frontiere, barriere, intralci. Oggi alle 18 a Monterosso Grana presenteremo ad esempio, la "Carta di Coumboscuro", un progetto accordo italo-francese in campo linguistico, degli scambi culturali, turismo, dell'economia. Alla Ma- "Carta" saranno presenti presidente Regione, parlamentari, mini cultura, delle parte francese i rappresentanti di tutti i dipartimenti frontalieri, studiosi del calibro Guy Heraud, docente Diritto internazionale all'Università Strasburgo. Poi stasera e domani feste e mostre, dibattiti e danze*».

La «Carta Coumboscuro» il momento centrale dell'incontro, un piccolo sogno unità che comincia a concretizzarsi. Da nascerà un gruppo di lavoro l'approvazione della Regione Piemonte dipartimento della Alpes-Cote-d'Azur) getterà un ponte per scambi culturali, per l'insegnamento provenzale nelle le, la di case internazionali di la protezione dei beni culturali. E ancora: il miglioramento della rete stradale e dei collegamenti, l'a delle barriere doganali, lo sviluppo del turismo, nascita di servizi comuni.

Ma prima e dopo la «Carta» una festa il comincia già a sera con le musiche del gruppo «Li troubaires de Coumbo- e continua stamattina, 6, con l'apertura della mostra fotografica sulle genti delle Alpi. Alle 18 arriva «Lou Roudelet Feliberen», il più spettacolare, attivo ed apprezzato gruppo di danza della Provenza francese: oltre duecento elementi, costumi. I ritmi i passi più suggestivi, che renderanno più magica la notte.

Assicura Arneodo: «Si balierà fino alle prime luci del attorno falò, aspettando la domenica della grande festa, scandita dalle messe in provenzale, dall'inaugurazione del concorso sulla nostra lingua».

Così i riflettori si accenderanno per due giorni poi, «Li Troubaires e Li Dancaires Coumboscuro». I primi tempo hanno composto le «co» di tutti appuntamenti nel borgo provenzale. Sei ragazzi (Mauro De Prachiatel, Dario Bertano, Claudio Arneodo, Diego Davico, Marco Picarra e Davi Arneodo) hanno raccolto, in alcuni dischi, i brani più belli del popolo della montagna, molti dei quali affondano le radici dodicesimo secolo. Il gruppo di danza che da tempo è impegnato nella ricerca balli più tipici dell'area provenzale alpina.

Alle 12 di domani un grande appuntamento, «La danco la soucho». I ballerini danzeranno attorno a «soucho», un ceppo di vigna, simbolo prosperità. La soucho poi sollevata verso il sole, addobbata di rossi e gialli (i simboli della Provenza), e infine bruciata, mentre i berranno da ore passerà mano.

Il segno della danza e della musica anche prima ore del pomeriggio, lo spettacolo (che s'inizierà alle 15) «Troubaires e dancaires Coumboscuro» e gruppo francese «Lou Roudelet Feliberen». Così le luci della sera si accenderanno ancora sui danza, sugli rivederci provenzale.

Conclude Arneodo: «In questi due giorni, poi, sarà possibile visitare il nostro etnografico, una delle testimonianze più belle della civiltà provenzale e alpina. In raccolti e ordinati strumenti di lavoro, oggetti della vita quotidiana nostra gente».

Luigi Sugliano

QUI NASCE IL GRANDE PO

Crissolo. Domani alle 17 verrà posta una lapide sulle rocce dalle quali nasce il Po, a Pian del Re (2020 metri). L'iniziativa è delle sezioni del Club Alpino di Saluzzo e Argentà (Foto Alberto Cicilia)

Da oggi la mostra del pittore alessandrino

Le Madonne di Pozzi illuminano il Ricetto

All'artista verrà anche conferita la cittadinanza onoraria

Candelo. Tre immagini di Maria con bambino, opera del pittore Pippo Pozzi (Foto Studio Biri)

CANDELO — Durante la riunione del Consiglio comunale, che si terrà domani pomeriggio nel salone rappresentanza del Ricetto Candelo, il sindaco Ermes Milanesio conferirà pittore Pippo Pozzi, alessandrino origini, lungo operoso a Biella, la cittadinanza onoraria «*per l'impegno artistico e culturale profuso, durante quattordici anni, con la saletta dell'Orso per far conoscere il Ricetto*».

Dopo cerimonia inaugurata l'annuale esposizione di Pippo Pozzi intitolata (anche a di facili equivoci rock), non *Madi Pippo Pozzi, il volto di Maria - Omaggio a Jean-Paul Sartre*, una suite singolare: per il filosofo notoriamente ateo che l'ha ispirata e il pittore, laico, che l'ha firmata.

Come è narrato nel volumetto edito nell'occasione dal Comune, *Pippo Pozzi e il Ricetto Candelo* — piccola summa intessuta tra storia medioevale e cronache dell'arte d'oggi — era stato «mariologo» Laurentin a chiedere Sartre, allora trentacinquenne, internato in un campo di concentramento nazista, una pagina Madonna. L'ottenne, con l'intesa fosse divulgata era vita. Il religioso, dopo scrittore e filosofo (1980), pensò che fosse giusta far a tutti una di e di fine sentimento «*Nessuna donna ha avuto dalla sorte il suo Dio per lei sola, un Dio così piccolo da poter prendere tra le sue e coprirlo baci, un Dio tutto caldo che sorride e respira, Dio che può toccare che ride. E' in uno questi momenti che dipingerei Maria s'io fossi pittore*».

Nessuna meraviglia che Pippo subito stato che poteva rappresentare una tante sue più immagini femminili, riandando dolcezze felice : prima ancora che col *Bambino*, l'immagine Pozzi prese subito a coltivare non poteva es anche per lui, che quella d' Madre col figlio suo. E su quei due volti acco- Pozzi, l'ateo Sartre, vagheggiare declinandoli fantasia a poi venticinque «variazioni» su quell'unico tema, umanizzando sino in fondo l'ispirato disegno divino.

Son nate queste di Pozzi: ciascuna col somigliante Bambinello, il visetto vispo o gli occhi chiusi, dormiente, avvolto e protetto come in un dallo velo, come in valva madreperlacea, ché, in quest'occasione, il pittore ha, peraltro, in sensibilità nel dipingere la Luce con la luce, le immagini più preziose nei toni più fini.

Angelo Dragone

Quasi un Festival a Castagnole con gruppi

In scena il Piemonterock

CASTAGNOLE LANZE — Una volta si chiamava «underground» perché si nelle cantine: oggi gli addetti ai lavori lo definiscono «garage rock», dal luogo dove abitualmente i gruppi si ritrovano per provare e suonare. E' la nuova musica dei gruppi giovanili, un fenomeno risalgono negli ultimi tempi. E la musica che non ebbe rivali negli Anni Sessanta avrà la sua «celebrazione» con Piemonterock, la rassegna regionale (con alcuni sconfinamenti in Liguria) che vedrà confrontarsi sul palco complessi.

C'è chi si presenta con nomi inquietanti come Kreppin' Death o i canadesi Under Fire, chi inneggia a temi pacifisti, come i White Peace, chi, come i canadesi Rotters, è arrivato pubblicazione di una musicassetta: volta che tanti gruppi «nuovi» si trovano a confronto in Festival. Il gruppo primo classificato possibilità di registrare sessione davvero ghiotta.

Dice Giorgio Brezzo, giovane appassionato di rock che ha dato alla realizzazione manifestazione con il Comitato di San Bartolomeo: «*Chi volesse cercare riferimenti precisi, può addirittura agli U2, il irlandesi i più acclamati, che iniziò la sua carriera artistica proprio vincendo manifestazione di questo genere. Piemonterock risponde ad questa esigenza che cresciuta: per ragioni tecniche ed organizzative, abbiamo accolto 28 gruppi, più partecipazione sono state molto superiori*».

Questi i gruppi in gara stasera: Alt, Area, Arrows, Blades, Egocentro, Enigma, Etoile des Herse, Insidia, Justide, Kreppin' Death, Malombra, Master-t, Pavone, Mira, Mitigati, Omnia, Porta 26, Power on, Rotters, Settima Onda, Sharam, Simple sounds, Sinn Fein, The Subterranei, Under Fire, Vucer, White Peace.

La «maratona» canora (ogni gruppo sentirà una sola canzone) inizierà alle 19: l'ingresso costa 10 lire.

Fulvio Lavina

la professionalità da...

1/4 di secolo!

quindi... la tua Alfa Romeo,
da chi di Alfa se ne intende*

assistenza - ricambi - vetture d'occasione
concessionaria
* NOVauto ALBA
c.Piave, 148 ALBA tel.0173-281081-281182

Autoexpert

barberis pubblicità-alba

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADLIA 208 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist. Dr: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ADLIA 480 (corso Giulio [illegible] 97, tel. 856.521): **Dimenticare Mozart**, di Slavo Lutner, con Max Tidof, Catarina Raschs (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino) Col. Non Vist. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 54[illegible]007): **Arrivano i Fiddler**, con Nelly Frijda, Hanub Bapel, Tatjana Blinkz, colori. Vist. 14. Dr.. 15,40; 17,55; 20,10. [illegible]. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F Murray Abraham. Col. Dr. 15,40. 17,55; 20.10, 22,25 (aria condizionata). Ingresso 7000.

APOLLONIA (corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible]: **Arizona junior**, [illegible] Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Orario: 15,50; 17,30; 19.10; 20.50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via [illegible] Giolitti 24, tel. 540.805) **Le case di Helen** di Ethan Wiley con A. Gross, J Bianca. Non vist. Dr. 15,45, 17,30; 19,10, 20,50: [illegible]. Ingresso [illegible]

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **L'amico della mia amica** di E. Rohmer con E. Chaulet, E Viellard (Venezia 87) commedia brillante [illegible]; 16; 16,50 [illegible].40, 20,40; 22,40. Ingresso [illegible] 5000

CROCETTA CINEMA 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Una donna per tutti (Rose in Rose, Ella [illegible])**, di Paul Vecchiali, con Marianne Basler, Pierre Cosso, Jean Sorel (Min. 91). Vist. 14 Dr.: 19; 17.40, 18,20; 21; 22.40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.246): **Highlander l'ultimo immortale**, di Russel Mulcahy [illegible] Chinsopher Lambert, Beatr Connery, in [illegible] stereo (minuti 113). Dr.: 15,20; 18,30; [illegible] 22,45. Ultimi giorni.

[illegible] [illegible] Gola 9, tel 650.71.00): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Color. Orario 16,30; 18,30; 20.30, 22.30. Ingresso 7000

DORIA (via Cremona 6, tel. [illegible]27): **[illegible] Italia**, percolosi in vacanza, di George [illegible], con Saby Kamalich, Al Waaman Vist 14 [illegible] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Quassoss di travolgente**, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniel, tecnic. Non vies. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Le luce del giorno**, di Paul Schrader, con Michael J. Fox, Gena Rowlands, canzoni di Bruce Springsteen, tecnic. Non vist. Dr.: 15; 16,45, 18,30; 20,50, 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cercasi l'uomo giusto** di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson colori. Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, [illegible] 372.057): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico) Colori. Orario 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo [illegible] 31, tel 530.780): **[illegible]**, di W Borowczyk, con Monique Gabrielle Col. Vist. 18 Dr. 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4315) **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000

[illegible] **KONG CINESTUDIO** (via Po 21 tel 839.7507): **Guerrilla** de Brest, di R W Fassbinder, con Franco Nero, Jeanne Moreau, Brad Davies. Colori. Vist. 18. Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): **Miss Mississippi** [illegible] di Water Hill, con Ralph Macchio, [illegible] Seneca, Jami Gerz. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible],20 Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): **Avventure nel tempo**, di John Hough, con H. Dickson, F. Hutchinson. Non vist. Dr.: 15,40; 17,20, 19,05; 20,45; 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con K. Turner. Sorg. in dolby stereo «alta definizione». Vist. 14. Dr. 15,10 17; 18,50, 20,45, 22,30 L. 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**. di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 18 Dr. 16,35, 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 561.400): **Registrar la pelligua**, di Joseph Ruben, con Terry O' Quean, Jill Schoelen, Shirley Hack. Col. Vist. 14. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,50. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria [illegible], tel. 510.146): **Desiree**, [illegible] della vergogna, con Cina Wood, James Gaines. Colori Non vies. Dolby stereo Dr.: 20,30; 22,30. Duet for one di A. Konchalowsky con Julie Andrews, serata riservata ai congressisti Uno

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): **Notte italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Dr.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Alesa 5000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.769): **Creepshow 2** di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy, Vist. 14 Or 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleseta 12, tel 749.2007): **Malcolm**, di N. Tiss. [illegible] John [illegible], Lindy [illegible] vies, colori. Dr.: 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Le storie infinite** (spedizione in dolby stereo). Dr.: 14,30 15,30, 16,30 Rid. Agis 3500.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Shanghai surprise**, regia N. Goddard, con Sean Penn, Madonna. Dr.: 20,30, 22,30. Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel 832.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. [illegible], C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap 20,25; ilom: 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488 560): **Il rifiuto**, Tom Cruise, Craig T [illegible], regia di [illegible] Chapman. Dr.: 20,30; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): **Top Gun**, con Tom Cruise. Drama 20,40; 22,30.

NUOVO ONION (via Venaria 8, tel. 749.73.62): [illegible] ristrutturazione

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 63, tel 874 171): **Il giardino inglese** di McMurray con Deborah [illegible], M. Jaffrei. Dr.: 20,15; 22,30

RISTORANTI

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel 284 134). Fotoromanzo, Nino D'Angelo Colori. Apertura ore 14

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): **Carcere femminile per minorenni in calore**, Vanessa Del Rio. Vist. 18. Dr.: 14,05, 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): **Una moglie superdotata bisex**, Valentina Ka., Ron Jeremy, 1° visione; Transex exotiction, colori, vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Film vari**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **La passione bionda**, Milena Petrel, Desa super gattaa. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655,354): **Marina una bestia in calore**, con Marina Lotar, Valerie [illegible], [illegible]. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 106, tel. 257.974). **Torbide ossessioni**. Colori. Vist 18 Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54 70). **Il vizio sulla bocca**, Trinity Loren, Vanessa d'Oro. Colori. Vist. 18. Ap.: 14,30; ultima 22,30.

MILANO - HOY DU BEXE (via Milano 9, tel. 530.255): **Donne, un [illegible] al piacere**, con Marina Frajese, [illegible] Harrison e Guja Lauri (Fully [illegible] love). Novità. Vist. 18. No stop dalle ore 14 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.[illegible]51). **Memorie privati (Flesh Gonos Viriuses)**. Colori Vist. 12. Ap. 15, ult. 22,30.

SABAUDIA (corso Regina Ma[illegible]rita 123, tel. 530 655) **Calda di giorno lussuriosa di sera** (Usa), con [illegible] mela Mann, Eric Edwards; Lady Dinamite (Usa). Colori Brennan Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuo

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Le voglie bagnate di mia moglie**, Ronda Chanbli, Ron Jeremy, Sharna Evans (super americ nerd core) V. 18. Ap. 19; ult. 22,30 Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 696.3617) **Marina superstars**, con Marina Frajese. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.383): **Decamo**, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Vist. 18. Ap. ore 10; ult 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Orge peccaminose** (Uomo più), colori Vist. 18. No stop dalle 14 alle [illegible]. Ingresso 3500, 2500, 1500.

Al CINEMA OLIMPIA 1

KATHLEEN TURNER, STING E L'ALTA DEFINIZIONE NEL FILM-EVENTO DEGLI ANNI 80

Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

UN [illegible] APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DEL BRIVIDO

Al CINEMA REPOSI

«IL PIU' BELL'HORROR-GIALLO DELL'ANNO...» (Maurizio Porro - CORRIERE DELLA SERA)

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
VIETATO MINORI DI ANNI 14

CRITICA **** PUBBLICO ****
«GRAN [illegible] Festival [illegible] d'autore
IL GIARDINO

SELENE
In esclusiva
«Il giardino inglese è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

ZETA: In esclusiva
MALCOLM
... divertente e ricco di [illegible] ingegnose... «STAMPA SERA»

al MASSAUA
[illegible]" CON IL MEGLIO [illegible] MEGLIO
TOM CRUISE TOP GUN
UN FILM DI TONY SCOTT

STUDIO RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI VENEZIA

COSI' LA CRITICA:
«Sotto la glassa al cioccolato morettiana c'è proprio la torta». A. Farassino - LA REPUBBLICA
«Un [illegible] che [illegible] il riso, al sorriso, all'intenerimento». M. Morandini - IL GIORNO

OGGI GRANDE PRIMA [illegible] VITTORIA
Quando la luce si spegne... incomincia il TERRORE!!!

[illegible] 15,45 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30 VIETATO 14

Da SUSAN SEIDELMAN, la regista di «CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE»

OGGI all' [illegible] eliseo rosso

Bello? Gentile? Sempre «pronto»? Basta fabbricarselo!

CERCASI L'UOMO GIUSTO

[illegible] CERCASI L'UOMO GIUSTO
JOHN MALKOVICH ANN MAGNUSON [illegible] ANDREW MONDSHEIN
[illegible] ED LACHMAN [illegible] DAN ENRIGHT, [illegible]
[illegible] FLOYD BYARS, LAURIE FRANK [illegible] JOEL TUBER, MIKE WISE
ORION [illegible] [illegible] SUSAN SEIDELMAN

grand'eliseo
Dennie, che conosce molto bene le regole del film nero, parte con una scena erotica molto soporifa e ci ri[illegible] nel clima di «FUORI [illegible] e «BLACK VELVET»...

eliseo blu
Dalla canzone di BRUCE SPRINGSTEEN, Michael Y. Fox nel film che in America ha battuto tutti i record.

KING KONG
Querelle
un film di [illegible] RAINER WERNER FASSBINDER

adua 200

adua 400
Uno sconcertante intrigo di massoneria, libertinaggio e sovrano talento musicale. (Il Corriere della Sera)

NON DIMENTICATE MOZART

GIOIELLO
La mano di BOROWCZYK sul corpo di EMMANUELLE

un film de WALERIAN BOROWCZYK d'après EMMANUELLE ARSAN

Da OGGI [illegible] CENTRALE in esclusiva
Il [illegible] che ha inaugurato ufficialmente la Mostra del Cinema [illegible] Venezia [illegible]
[illegible] LEONE D'ORO 1986
Un modello di cinema che [illegible] un gioiello IL MESSAGGERO

UN FILM DI ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
(COMMEDIE E PROVERBI)
EMMANUELLE CHAULET - SOPHIE RENOIR
ANNE-LAURE MEURY - ERIC VIELLARD
FRANCOIS-ERIC GENDRON

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti Turni ab. diurni fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte a della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO e CANNOBIO (Chiesa di S. Vittore), ore 21 Gennaio Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Stravinsky-Rossini.

HOLIDAY ON ICE. La magia multicolore sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palavolano - 4500 posti al coperto). Tutte le [illegible] ore 21,30 Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel 500 185. Prevendita alla cassa del Palavolano, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini tel. 389.057.

RITMO TEATRO SETTIMO: Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Manifattura di Parabiondi. Il viaggio in Italia appuntamenti Metrak con Sonia Palmieri, Koinè, Raffaella Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Rocco-Cerbone, Armando Gili Torri e i Volumi, Luisa Pasello. Mirabolanti ed altri ospiti. Per informazioni tel 801.17 46

VIAGGI IN ITALIA (Settimo Torinese Teatro Garybaldi (via Garibaldi 4) ore 21 **Sasha Palmieri Dal Cioll** (coreografia Giorgio Rossi), ore 22.15 **Leo Sasel: New Nerdinsk** (prima parte), ore 23.45 **Luisa Pasello. Quanlia** (replica) Prenotazione obbligatoria ing e prenotaz. Teatro Settimo, tel 011 891 1745

CENTRO DANZA «ARCI GARIBALDI»: corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per bambini. **Training autogeno** informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 18.30 alle 19.30 via Guria 56, tel. [illegible]

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maestro Isabel Ferri Viñanes. Dal 1° al 15 settembre Stage di danza classica tenuto dal mimo del balletto Ferri Viñanes. Lunedì, mercoledì, venerdì, professionali Dal 2 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maestro del ballet Ferri Viñanes Per info tel 546.173

CENTRO DEL [illegible] DI DANZA MODERN: Danza [illegible] e modern jazz (scr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973

CENTRO DEL BALLETTO: dal 7/9 al 12/9 Stages di danza classica e modern jazz tenuti da Gisella Negri. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prescrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme) Ore 15-[illegible], via Pomba 4, tel. [illegible]

CHIOSCO DELLO [illegible] Flamenco, dall'8-9 Baile Flamenco, dir da Pablo. A Patrono e Anna Mastacci. M. Vitt. 6, iscr. 352 408.

D'UOMO TEATRO Asa Cult. (tel 546.633) iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Solaro, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECONATURA: organizza corsi di [illegible] yoga, shiatsu, ginnastica dolce, rilassamento isometrico e training autogeno, autogenol e stati di coscienza, bioenergetica e gestalt-terapy Telefonare ore 15-19 al 836.022.

GARDEN danza classica e contemporanea - via Piave 5 - tel 011/537.692. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo) Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teorie class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tibet, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Sarra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e Ginnastica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/f, tel. 718.849 (9-11), 633.378 (16-20).

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria dal [illegible] 16-19 tel 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA [illegible] TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Apertura iscrizioni da lunedì 7 settembre Tel 473 0159.

ACCADEMIA REGIONALE [illegible] AL NUOVO: Seminario di [illegible] na applicata alla danza», a cura dell'ass Marco Forte, riservato a docenti e danzatori professionisti Inf e iscr c. D'Azeglio 17, da lun a ven ore 10-12 e 15-19.

[illegible] - DANZA CONTEMPORANEA - Scuola diretta da Carla Perotti Inf e iscr c. D'Azeglio 17, da lun a ven ore 10-12 e 15-19.

NUOVO: Seminario promozionale di danza contemporanea. 8 lezioni con Carla Perotti, dal 14 al 30-9, inf. c. D'Azeglio 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19

NUOVO - ATTIVITA' DIDATTICHE: Scuola di Danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Radicazione, inf. e iscr., c. D'Azeglio 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19

TEATRO OLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Maciuk. Tel 579.373.

TEATRO OLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo prima Bruno Fresco.

TEATRO OLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti

TANZSTUDIUM per i bambini a partire da 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 15-16 tel. 658 978

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Iscrizioni e informazioni tel Madama Cristina 51, ore 15-19, tel 658 978.

TANZSTUDIUM per le [illegible]: educazione al movimento, ginnastica posta. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 15-19, tel. 658 978

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rosa ex Nomadelfia/caotica. Sala Blu: Musica anni 60 ingr. e cena 7000.

CELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.

CHALET del Valentino: ore 21 I Ragazzi del Sole

CLUB 84: ore 15,30 e 21 rumba e danze per tutti con orchestra.

DU PARDI ore 21, Franco Crain.

EDEN (c. Raimondo, 10, t. 805 0301) se si esclude solo venerdì da noi. Vi aspettiamo, alle ore 21, Agn. Edo Punta / orchestra giovane che piace

FORTINO: stasera ore 21 riapertura.

GARDEN: oggi e domani 15,30-21 tratt con Gruppo 6. Discomusica e passo di danza riprende martedì - sempre ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 205, t. 299.097): ore 21 lscio 1 Jolly Autumn

LE RONDINI: 21 Bal Musetta.

MASSAUA: ore 21 I Dubliners.

PRENZY (Ivrea, tel. 0125 220.084) orchestra Gianni Stella.

RSI DANCING - Valperga (To): Tel (0124) 617,162, stasera riapertura Lasciò Gianlorenzi; 12/9 Daniele Combe

DA ROSY - Spaghetti alla «Vernaccia» (v. Bossolasco 6 t. 337.968). Prenotare.

IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, t. 521.1660) cena con musica.

L'IDROVOLANTE (v.le Virginio 105, Borgo Medievale, tel. 667.802): ore 21 Piano Bar e [illegible] gastronomiche.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 16/9.

PARADISE CLUB DISCOTEQUE - Valperga (To): sabato 5 settembre riapertura Off Models

PATIO DISCOTECA (c. Monceliori 348): tutte le sere ore 22-4,30.

DEA CLUB
V. Pomi 12 ang. L.go Po Antonelli
Tel. [illegible]6 - Ore 22

GET DOWN
DISCOTECA - POIRINO
Stasera, ore 21,30
RIAPERTURA
FLASH

LE PRIVE'
[illegible]arena 11 - Tel 535.352
STASERA ORE 22
DOMANI MATINEE ORE 15

la Comete Piscine
Questa sera, domani pomeriggio e sera
[illegible]
BALLO [illegible]
CAROSSO

EXCLUSIVE club
RIAPERTURA
Stasera, ore 22

LE [illegible]
CAVALLERMAGGIORE (CN)
IL MARE DE LE CUPOLE ASPETTA ANCHE VOI
Domenica BALLISOTTOLESTELLE
con il D.J. [illegible]
a [illegible] I MONELLI

SETTEMBRE MUSICA
Carmine
Ore [illegible]
ENSEMBLE [illegible]
GIUSEPPE GARBARINO
direttore
[illegible]LIANO D[illegible]
pianoforte
Nono
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Palazzo Reale
Ore 21
Giardini
FESTA MUSICALE
I Filarmonici di Torino
Orchestra da Camera di Torino
Insieme Strumentale Italiano
Trio Clara Wieck
Duo Bosio-Montalia
Ingresso gratuito

[illegible] MUSICA
Sempre [illegible]
Domani, ore 10,30
ORCHESTRA E CORO DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO
S. Balsiracci direttore
Stradella
San Giovanni Battista
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
[illegible]
Domani, ore 21
ORCHESTRA SINFONICA
[illegible]
DELLA RAI DI TORINO
HANS ZENDER
direttore
Moderna
Grande Aulodia
Nono
Il canto sospeso
Inf. tel. 544.764/511.523

GARDEN
Oggi e domani 15,30 e 21 tratt. con [illegible]
DISCO[illegible]CA e PASSO DI DANZA

MASSAUA danze
Ore 21
RIAPERTURA
I DUBLEFAS

FORTI[illegible]O
Ore 21
RIAPERTURA

PATIO CLUB
tutte le sere ore 22
D[illegible]A ore 15,30
M[illegible] MONDO

Gallerie

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Duverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4[illegible], ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547.

DEL PONTE - Susa: G. Alberione.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 674.[illegible]): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più stimolante d'Europa nel suo genere.

MERCANTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra del bianco e [illegible] Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arturo contemporanei.

MUSEO DELLA [illegible] - [illegible] tro Giandoja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.258), ore 9-12, 15-18

Gallery

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Duverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4[illegible], ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547.

DEL PONTE - Susa: G. Alberione.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 674.[illegible]): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più stimolante d'Europa nel suo genere.

MERCANTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra del bianco e [illegible] Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arturo contemporanei.

MUSEO DELLA [illegible] - [illegible] tro Giandoja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.258), ore 9-12, 15-18

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica

degli applausi al Sessantacinque spettatori entusiasti hanno contrappuntato il con zioni, contagiati dalla grinta e dalla spregiudicatezza della rockstar. Torino ha vissuto una giornata memorabile: invasa da oltre quarantacinque (età media anni) e colorati di giovanili. La città ha retto bene all'impatto superando a buoni voti qualche peccato d'inesperienza) un modesta vocazione turistica. Le dal Comunale sono Mondovisione (con troupe e regista olandesi): le hanno 100 mi di telespettatori. pubblicità impagabile» Turismo tecoli. Torino, sui teleschermi, poco e forse è stata un'occasione.

alla città nella duecento saccopelisti all'alba prati piazza o sull'erba giardini di Unione Sovietica. hanno l'invito hanno scelto le panche del Palasport.

Alle 10, quando stati aperti i botteghini, gisti residui e ruba, esauriti quarti L'incasso totale ha così superato i 2 100 milioni ma ai bagarini è andata. Quando hanno tirato le serrate non più trovato clienti: chi era sprovvisto di se ne era andato. Così decine di tagliandi sono stati svenduti, a metà prezzo.

Madonna, si è fatta aspettare volo privato da Cannes. 13.40. Il dogonale è stato e sulla dell'aereo, poi sino a Comunale: un corteo di mezzi a sirene spiegate ha scortato la rockstar, seduta sul posteriore di fiammante Thema Limousine. Una diretta alle 16 era già sul palco per il check dell'impianto audio. Body e stelline, pallido pena un filo di ha eseguito don't preach e Like a virgin per piatee di elettricisti, e barellieri. Ha provato qualche passo di danza e bonaria rimproverato il giovane Finch passaggio sbagliato.

In camerino ha mostrato gradire il barocco piemontese (ma non giene una colpa: una rockstar americana può gusti ben diversi nostri) fuori l'uscio piatte d'argento e di tartaruga (valore 100 milioni) per fare spazio una cyclette. di buona lena prima massaggiatore

«sciolta» per una mezz'oretta. Alle un sonnellino, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi, invitati a dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunicativi non mancati al, e promesse di improbabili prossime.

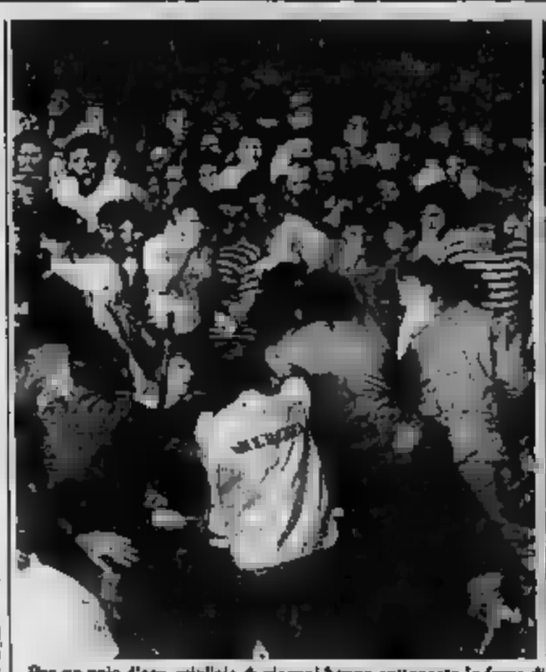
Fuori intanto cinquantamila ragazzi le 15, avevano a spingere prima sulle transenne, poi i portoni. A decine le «scala» Madonna corpetti attillati, al vento, minigonne, e occhiali a specchio, tutto quanto nero.

Quando 17.15 (con anticipo previsto) il tenente colonnello Lotti dei ha dato l'ordine «Aprite i cancelli», la marea si è mossa ondeggiando paurosamente. qualche caduta e feriti leggeri (fra cui un ma dopo un di minuti il flusso si a corsa, verso il prato che ha cominciato a cambiare colore. Una dalla folla e nervosa, si è messa a piangere abbracciata ad un carabiniere; è stata dissetata e ospitata in tribuna. L'orgasmo è ripagato scarpe, perse

Intorno allo un mondo colorato. Magliette originali (dodicimila lire) e artigianali (diecimila), sciarpe, cappelli, monili, adesivi, manifesti e fotografie sono andati a ruba. Un madonnaro di Asti, Nicola Colucciello, ha disegnato un splendido lungo dalla cantante sull'asfalto di corso Sebastopoli, ma fatto pochi affari: «Lasciano più soldi i pellegrini visita alle abbazie. Però è stata un'esperienza: sino disegnato solo santi e problema più serio Colloco gesso e punto strutto il noo che la confonde ha sotto il naso».

affari per rivenditori bibite e porchetta, disseminati ovunque. Piccole «rapine» all'interno dello Stadio grande e 10 mila lire, duemila per un . Proprio in merito alcuni punti vendita di ritenuti abusivi, parole e cartoni il promoter Zard ed un funzionario di polizia. Botte anche per i fotografi cercavano loro : il servizio cantante (nerboruti marcantoni in tuta mimetica) non ha pietà e violato a più riprese il penale. nervosismo, paura e lividi sono passati in un attimo quando Madonna il di applausi, preso il microfono in mano per Open your Apri il tuo cuore.

Guido Costi



Per un paio d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Si è sfiorato il dramma, ieri pomeriggio, in corso Sebastopoli. I più aggueriti fans di Madonna, migliaia di giovani arrivati nei dintorni dello stadio già alle prime ore del mattino, ignorando ogni altro ingresso del Comunale, si sono tutti, inspiegabilmente, accalcati davanti ai Maraiona per poi travolgere transenne e servizio d'ordine.

Molti loro, pressati, soffocati, chiamare aiuto cure dei medici, ma, per «fortuna», per un il trasporto all'ospedale.

Un caso, 20 anni, di Magenta colpito forse da una bottigliata: ha riportato la frattura del naso e un trauma cranico. Daniele Nebbia, diciannovenne rimasto sotto le transenne, è rimasto contuso e all'addome. In serata, un altro giovane con la caviglia spezzata è portato al Cto.

Altri nervosismo si erano registrati per tutta la mattina in Bacchi. all'hotel Turin, dove, impermeabili a ogni invito a andarsene, hanno continuato a stazionare centinaia di ignari che Madonna sarebbe andata direttamente al Comunale. Qualche problema anche il traffico nei dintorni Stadio. Bloccati corso Sebastopoli e della, le auto, per cose, e San bloccandola.

Il quieto afflusso giovani è durato, dicevamo, fin 16,30, quando, a migliaia ai tutti sotto gli da Filadelfia. Gli appelli a dividersi, sono tutti caduti nel vuoto. Sono dovuti i carabinieri si sono infiltrati nella marea giovani riuscendo a formare un cordone umano che la folla, attenuando transenne. manovra riuscita, solo qualche minuto. Almeno una ventina giovani, soprattutto fra le prime file, e è fatica al è riuscito a soccorrerli. Attimi di panico che hanno raggiunto 17, all'apertura cancelli: come fiume in piena, i fans della rock-star travolto transenne, carabinieri e inciampati e precipitati sul prato del Comunale. Poi la pacifica attesa.

Altra al finanziere per il raggiro dei containers

Candellero cercò favorire una ventina di suoi creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un di cattura per «bancarotta preferenziale» è notificato in a Nuccio Candellero, il finanziere di Vigone responsabile della clamorosa truffa con i containers fantasma. Lo ha firmato, ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

E' accusa che, aggiungendosi alle di bancarotta fraudolenta e di truffa continuata, ancora più la posizione dell'imputato. Il avrebbe a nuovo procedimento a seguito denunce per assegni a vuoto, giunte al pretore di Pinerolo.

Molti creditori, che avevano ricevuto gli assegni dal Candellero, quando andati in banca per l'incasso si visti respingere gli assegni perché scoperti. L'unica che rimaneva fare quindi una querela per assegni a vuoto. La pretura però inviato i procedimenti alla Procura ha ritenuto il procedere nei confronti di Candellero per segni a vuoto, in quanto la banca non non perché i scoperti, perché le somme di state bloccate magistratura.

Candellero però è ipotizzato la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che scoppiato lo scandalo dei containers somme nell'attivo fallimento e quindi con equità fra i creditori. Un questo, Sembra litigi che uno solo dei più venti assegni risultati, per importo di circa 400 milioni, stato incassato.

L'unico creditore che recuperato in questo modo più di duecento milioni avrebbe però già messo la cifra a disposizione del curatore.

dei containers continua tutta complessità. La di Finanza svolgendo lungo lavoro per accertare i dei numerosi assegni girati dal Candellero e intanto il tribunale il dott. Umberto chino perito i vittima della truffa aspettano il 30 ottobre quando, 15.30, al Tribunale di Pinerolo si svolgerà la seconda al fallimento.

Sono in duemila hanno 33 miliardi nelle casse di Candellero sperando ottenere un notevole Gli interessi pagati del 18 per Altri, e molti, avevano investito impegnato tutti i soldi della pensione convinti di avere una vecchiaia serena. Per tutti si è iniziata una snervante per giudici quando possibilità e in che misura recuperare i soldi investiti. dei si associati tra di loro.

echi di cronaca

Istituto Distillografico torinese

Sono aperte le iscrizioni con prove d'esame ai corsi per [illegible] Torino via Cernaia 40 tel. 540.151 Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2653.

Olivari lampadari

via Bressanone 18 tel. 700.985. Direttamente dalla fabbrica. Splendido neon 32 W vetro Murano tre L. 30.000. Specchio bagno con smussatura, luce, mensola con prese e interruttore da L. 35.000.

Desal-To l'arredobagno

E' aperto per voi a Torino, via Tel. 695.3595. Visitateci e troverete molto di più.

Sarien Ciaidini

Lubrificazione totale di vetture, motociclette, scooters, autoriparazioni meccaniche / elettriche / carrozzeria. Ordinateli per imprimere a propri Sarien sport. Tel. 461.518.

TENDA
INFORMAZIONI 500.185
on ice
Sulla grande pista ghiaccio
E I SETTE NANI
di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO
SPETTACOLI TUTTE LE SERE ORE 21,30
VENERDI' SABATO DOMENICA 2 spettacoli 17,30 e 21,30, riposo
Prevendita: Alle del PALANONES Piazza e biglietterie PALASPORT Ruffini) Tel.

All' AMBROSIO
Che guaio!
Arrivano i Blodders
DECK MAAS

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...
E PASSATO UN ANNO LA CASA E DI NUOVO DI VENDITA...
LA CASA DI HELEN
- HOUSE II -
ETHAN WILEY
LIFE

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
JOHN HOUGH
TECHNICOLOR
NUOVI TARZAN NEL TEMPO

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
CHRISTOPHER LAMBERT
SEAN CONNERY
WIDER

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY F.MURRAY
IL NOME DELLA ROSA
JEAN-JACQUES ANNAUD
PANAVISION CINEMASCOPE

AL CINEMA DORIA
... Rockettari, punk, paninari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA
MEAT BALLI
PORCELLONI IN VACANZA
Titanus

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice del Premio Oscar come migliore protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2
con Film WOODY ALLEN
che avreste voluto sul sesso mai osato chiedere
Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

lilliput
IN ESCLUSIVA
La vita in una chiazza, il nella leggenda
PANAVISION CECCHI GORI
RALPH MACCHIO JOE PESCI - JAMI GERTZ
ADVENTURE
WALTER HILL
CIC

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
una delle guerre e l'innocenza.
OLIVER STONE
CDI

TWENTIETH CENTURY
IDEAL - CRISTALLO
era la sua professione... questa volta non è ma qualcosa di peggio!
Schwarzenegger
PREDATOR

all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA inventività, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Un commedia di e con Joel e Ethan Coen

Ex assessore rinviato a

ta di Rivoli, Piermarini, 57 anni, corso Kennedy 7 B, Collegno nuovamente in E' dal su mandato di cattura del dottor Vittorio Russo, Torino, dovendo ancora scontare 3 anni, 5 mesi e giorni reclusione.

Incarcerato il 17 per aver tratto 70 dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era direttore per andarli a giocare al Casino di Saint Vincent, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1984 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di sorpresa.

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e sera torinesi del ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli ex sindaco di Accolto Maria Magnani Noya, e tutta la giunta, il rappresentante del governo è arrivato in città per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il rilancio metropolitane partendo Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima del suo arrivo era già stato informato dal sindaco delle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più è stato subito presentato all'Assessore al Lagale, (dc): una richiesta di 70 per chiudere il contenzioso tra il e quel che l'indennizzo per loro proprietà espropriate.

L'assessore alla casa, Zanetta, ha lasciato al ministro un sulle risanamento centro ponendo coinvolgere i privati negli investimenti.

«Al Nord — ha detto il ministro — il governo darà non gratuito incentivi in grado di capitali privati. Per i parcheggi, strutture di Torino ha particolarmente bisogno. Il Comune potrebbe percorrere la della concessione a privati realizzarli sia per gestirli. in al posto i deficit che i impianti quasi inevitabilmente produrranno privati in otto».

Intervento per i trasporti, e nuove linee di metrò, l'impegno dei miliardi pagare alle casse nazionali interessi sui mutui Comune.

Nel centro storico infine, Tognoli la per cui Torino potrebbe fruire incentivi (che poi pagati Stato) privati che partecipare al risanamento strutturale di loro proprietà valore artistico.

Molte proposte rilanciate sul piano funzionale e cultura è in particolare, in concerto una rockstar che per qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «Unisco l'utile al dilettevole», ha detto. E mentre il dei pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, al concerto di Madonna.

Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex sindaco Cardetti sindaco Maria Magnani Noya (pure socialista) una rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) ad un quotidiano milanese. Porcellana afferma, tra l'altro, che il sindaco «non in perenne ruddittanza rispetto all'opposizione». Frase è piaciuta a Cardetti che, sentendosi chiamato in causa, «Mi pervere» al nuovo sindaco per ritenga che è determinare la crisi della giunta. Cardetti sia la suddittanza nei confronti dell'opposizione o non invece personalismi esasperati del quello al quale che l'ingegner Porcellana non rinunciato».

La «Messina» è l'unica impegnata direttamente su queste rotte

Sulle navi «a rischio» fra Genova e il Golfo

Il comandante della «Jolly Rubino» ha riportato la frattura di un femore - Rientro a La Spezia

GENOVA — Il comandante della «Jolly Rubino», il traghetto «Ro-Ro» della società «Ignazio Messina & C.» colpita da sei granate esplose da una vedetta iraniana nel Golfo Persico, ha riportato una frattura al femore.

Il trasferimento dalla nave all'ospedale è stato effettuato ieri a Dubai, dove Guido Manfredino, 59 anni, è stato sbarcato. Questa sera o domani, Manfredino potrebbe anche essere rimpatriato.

La nave, nel frattempo, prosegue la navigazione secondo la rotta prestabilita: sarà alla Spezia, nei tempi previsti, il 21 settembre.

Alcuni membri della «Ignazio Messina» si trovano da ieri un'atmosfera molto più serena. Confidano, con un pizzico d'ottimismo, in un avvenire politico meno tempestoso anche perché a Genova, di fatto, la Messina è l'unica compagnia di navigazione impegnata direttamente sulle rotte «calde» del Golfo Persico.

Infatti, i trasporti in container e di «merci convenzionali» sono al momento limitati appunto alla «Messina» e alla «Jolly» che fa la spola.

La «Messina» è solita svolgere servizi per conto della «Mediterranea», altra società del gruppo con proprie navi. La «Mediterranea» copre linee di merci varie lungo la linea adriatica, con due unità, e la linea Europa-Golfo con altre tre-quattro unità.

Genova con è prevista però come scalo in queste rotte.

La terza società italiana impegnata nei servizi regolari e saltuari è il Golfo Persico che però «privilegia», al Lloyd Triestino, al gruppo Fiumara, che però opera fuori Genova e del Tirreno, sempre sulle rotte che fanno capo ai terminali dell'Adriatico, cioè Trieste, Venezia-Mestre, Margherà, Ravenna, e altri.

La presenza italiana è ristretta dunque a questi tre casi.

C'è però da dire che grosse società di navigazione straniere, potenti multinazionali, che coprono le linee (pericolose, a quanto si sottolinea, ma remunerative) facendo scalo in Italia e anche a Genova.

In quest'ultimo caso società multinazionali fanno ad agenti marittimi genovesi.

Ecco alcuni esempi: c'è la «Hapag Lloyd» (agente «Scarsi»), la «CMB Nedlloyd Lines» (agente «Siamar»), la «NCMP» (agente «Consmar»). Proseguendo nella presenza di società con terminal genovesi, la «Yang Ming Line» (agente «Interseo»), la «Evergreen Marine» (agente «Siamar»), la «PNSO» (agente «Bacci»), la «Arabia» (agente «Castoldi»), la «Black Sea» (agente «Dolphin»), la «Jugolinija» (agente «Cima»), la «Iraqi Line» (agente «Cima»), la «Mediterranea», la «Maersk Italia», infine la «Islamic Republic of Iran» e la «Jordan Nat. EH Line» (agente, in entrambi i casi, la «Corulich»).

Ciascuna società fa una fissa (con precisi orari di partenza e arrivo scanditi ogni mese) o, talvolta, con più navi: gli equipaggi, però, a cominciare dai comandanti e dagli ufficiali, sono lo costituiti da stranieri.

Molti marittimi sono arruolati da gente di colore.

Paolo Lingua

Genova. La moglie e la figlia del comandante della nave

Numerosi articoli anche sui giornali stranieri

Varazze, i bikini e una scommessa

Vinti 50 franchi svizzeri dalla dipendente di un'agenzia di viaggi

VARAZZE — I dubbi del sindaco di Varazze, Giorgio Craviotto, che all'inizio dell'estate aveva preso in considerazione le lamentele di alcuni anziani ospiti che protestavano per la presenza in città di ragazze in bikini e in abiti succinti (aveva addirittura pensato di fare un'ordinanza in proposito) hanno fatto il giro d'Europa.

Molti giornali, in prevalenza tedeschi, danesi e svedesi hanno ripreso la notizia. Un settimanale di Amburgo che tira mezzo milione di copie ha inviato a Varazze un inviato che ha poi scritto un lungo articolo. In una foto pubblicata dal rotocalco il sindaco Craviotto indica un manifesto in strada del centro. La didascalia dice: «*Il primo cittadino di Varazze mostra l'ordinanza che vieta alle turiste di passeggiare nelle strade in bikini*».

Craviotto sorride leggendo l'articolo: «*Il manifesto vicino al quale sono stato fotografato era quello con il quale mettevo in guardia i nostri ospiti* sensibili *marocchini. Al giornalista tedesco ho spiegato che, pur condividendo le proteste di alcuni ospiti, d'accordo con la giunta non avevo alcuna intenzione di emettere un'ordinanza. Evidentemente il giornale aveva tutto l'interesse ad usare in altro modo questa vicenda*».

L'articolo è finito anche sul tavolo della signora Ada Senn Giovati, originaria di Parma che lavora in un'agenzia di viaggi di Zurigo. I colleghi di lavoro l'hanno immediatamente attaccata: «*Voi italiani gli arabi. Un provvedimento quanto è indice di inciviltà*».

La donna ha 50 franchi con i colleghi che si trattava una scommessa e ha deciso il sindaco Craviotto chiedendo spiegazioni. I colleghi d'ufficio hanno rimarcato la «*Quel sindaco non si degnerà di rispondervi*».

Giorgio «protocollato» la lettera ha risposto spiegando come andate le cose. Ieri da Zurigo un'altra lettera signora Ada Senn Giovati: «*Sindaco, ho vinto la scommessa. Ho dimostrato che noi italiani non siamo arabi e ho vinto i 50 franchi. Li mando a lei affinché li devolva a qualche istituto che si occupi della ricerca contro l'Aids*».

Giorgio Craviotto ha immediatamente l'assegno e un istituto ligure che si sta battendo «peste del 2000».

A commento sindaco: «*Bene così purché si parli di Varazze*». E ammettono anche gli avversari, questo sindaco, sempre pronto a intervenire nell'interesse cittadini, ha avuto il merito, anche in questa sta terminare, di parlare E' stato il primo sindaco, sono costretti a confermare rappresentanti dell'opposizione, è saputo vendere l'immagine della città dovunque. Varazze è finita sulle prime pagine di molti quotidiani del Nord Europa e su molti settimanali.

Varazze quest'estate anche per questione collegati con le lagne e rischiavano la chiusura), per i (il aveva rinnovato vieta «globetrotters» bivaccare in spiaggia). Infine si è parlato di

Paolo Carlini

La «vendetta» di 500 soldati. Ore di paura ad Albenga con aggressioni e molti contusi

pagina

Imperia: telefonata da bordo «Stiamo bene, è tutto finito»

IMPERIA — «*Il mare è stata, e sarà, libera scelta*» la possibilità di dedicarsi al commercio del vino assieme a suo padre ma ha sempre preferito l'acqua, quella libera degli oceani. Una passione che la attirato fin dalla prima giovinezza, quando si al Nautico per acquisire il diploma comandante di navi»; con queste semplici parole Rosa Raviola, moglie Andrenino Giovanelli, comandante seconda Bella «*Jolly Rubino*», descrive marito lontano.

Il tranquillo, con ponentina, non lascia trasparire l'emozione per il rischio da lui corso quando, nella notte fra mercoledì e giovedì, la nave è stata dai colpi di «*E' stato lui stesso a tranquillizzarmi telefonato una prima volta da bordo all'una, prima che la notizia del cannoneggiamento fosse stata resa nota, per dirmi che non eravamo nulla. Una seconda chiamata alle 8, per confermarmi che proseguiva regolarmente la rotta. Il capitano Guido Manfredino aveva subito permesso che tutto l'equipaggio telefonasse a casa affinché ogni famiglia fosse informata prima radio diramassero notizia. Voleva che fossero raggiunte direttamente voce dei congiunti*».

Rosa Raviola è dipendente del Comune Imperia: è sposata da cinque anni con Giovanelli, matrimonio sereno. Hanno un figlio quattro

La famiglia abita nel Porto Maurizio, in piazza Manneli, nel fabbricato dove il nonno, Carlo Raviola, è stato lungo consigliere comunale padi, gestisce un visto emporio di vino. E' qui che Giovanelli potrebbe avere una alternativa all'«*andar per mare*».

Ancora la moglie: «*La sua prima preoccupazione è stata dirmi di stare tranquilla, che non successo nulla. Attualmente sono dopo uno scalo di controllo nel porto di Dubai, è in navigazione e dovrebbe fare scalo a un porto italiano fra una quindicina di giorni. Penso che andremo ad accoglierlo al porto di arrivo*».

Giovanelli, come la moglie, è giovane, 39 anni, ha una lunga esperienza di navigazione: nautico prima, poi servizio e leva naturalmente Marina, e primo imbarco, durato cinque anni, con la «Chevron».

Da anni Giovanelli è passato compagnia «Ignazio Messina» e ti sulla portacontainer colpita che fa la spola Mediterraneo e Persico.

Il colloquio con la Raviola-Giovanelli colpisce per il tono tranquillo,

La direttamente dai marito praticamente pochi minuti dopo l'incidente. Ricorda ancora: «*Stavo dormendo, ed è stato il telefono a svegliarmi. La voce di mio marito, anche se mi giungeva da migliaia chilometri, via e satellite, era nitida, assolutamente tranquilla*».

b. v.

Savona: il colloquio con la moglie Presotto

«Tornerà a viaggiare il mare è la sua vita»

Il direttore di macchina non è a esperienze drammatiche

SAVONA — Il direttore di macchina Gianfranco Presotto, 43 anni, savonese, imbarcato sulla «Jolly Rubino», è nuovo, ad esperienze drammatiche fa era su una petroliera. In seguito fallimento della compagnia armatrice, venne sequestrata in Nigeria.

L'equipaggio trascorse una settimana di ansia. La situazione venne sbloccata dal ministero della Marina Mercantile e dall'ambasciata italiana in Nigeria garantirono il pagamento dei debiti.

L'equipaggio venne rilasciato e poté a casa. Un periodo di riposo, poi di nuovo in mare. «*Chi più trova un altro posto a terra? Mio marito questa vita, 22 anni che imbarcato, non saputo fare altro*», dice moglie Paola

La famiglia abita in via Doberti 3. Il figlio minore, Daniel, 16 anni (la maggiore Lorena, 19 anni, si diplomata ragioniera), segue corso del padre. Dice madre: «*Finite le medie lo abbiamo iscritto all'Istituto tecnico, abbiamo comprato tutti i libri. Sergio che ha voluto cambiare scuola e andare al nautico "Leon Pancaldo" nella stessa scuola dove si è diplomato padre. L'unica differenza è che mio figlio diventare ufficiale di coperta e direttore macchina*».

Gianfranco Presotto

Una notte Gianfranco Presotto è riuscito a telefonare a casa attraverso Roma «*Ci hanno mitragliati ma non ti preoccupare, stiamo bene*».

Con il delle ore, attraverso le notizie della e della televisione l'episodio e a lo, Chiovelli sera alle finalmente la telefonata del direttore: «*E' tutto finito. arrivando Dubai dove scaricati i nostri colleghi feriti. Poi procederanno verso Jedda*».

Per la Presotto l'incubo è finito

L'arrivo marittimo previsto per il settembre. Paola Palombo dice: «*Non vedo l'ora riabbracciarlo, scattare ma che cosa è successo*». imbarcherà di nuovo? «*Credo proprio il mare è la sua vita*».

g. p. c.

Coniugi genovesi protagonisti della tragica vicenda

Donna uccide il marito per non farlo soffrire

Ha poi tentato di suicidarsi - Il fatto a Roccagrimalda, nell'Ovadese

ROCCAGRIMALDA — autonarsela questo borgo di sulla collina dell'Ovadese. Un'anziana donna, probabilmente per porre fine gravi sofferenze del marito, affetto da anni da un tumore alla vescica, l'ha ucciso con una coltellata al Non esclude che prima l'abbia stordito con i tranquillanti. Quindi ha tentato suicidarsi, ingerendo certo quantitativo di psicofarmaci. E' ricoverata, con prognosi riservata, nella reparto dell'ospedale di Novi Ligure. I medici confidano poterla salvare.

Protagonisti di tragedia famigliare anziani genovesi, anni soliti a trascorrere l'estate nella loro casetta di via Vergine delle a Roccagrimalda. d'origine donna. Sono Renato Confortini, 88 anni e la Rosa Bobbio 77, abitanti in Borgoratti 71/3.

una lettera alla figlia, scritta su pagine strappate agenda, la donna ha lasciato la sua confessione. «*Non più sopportare di soffrire, ho preso perché farmi morire, ma il coraggio continuare. No di farla finita*», scrive tra l'altro Rosa Bobbio.

confronti della donna il vicepretore Ovada, avv. Maggiolo, ha firmato un mandato provvisorio d'arresto, omicidio volontario. Ancora priva è piantonata carabinieri in ospedale, dove appena possibile sarà interrogata dal magistrato procura Repubblica di Alessandria al quale, per competenza territoriale, verrà

Renato Confortini, un impiegato da anni in pensione, e Bobbio, che l'aveva anni fa in seconda arrivati in , per trascorrere come loro abitudine il periodo estivo. L'uomo, sofferente, appariva del solito, di casa.

Cosa sia accaduto nella casetta di via B.V. delle Grazie è stato ancora possibile ricostruirlo. E' certo che la donna deve dopo la mezzanotte

«*Quando, a quell'ora, mi ritirata*» racconta una vicina di Carla Porta — *era tranquillo. mattina, invece, aperta porta, ho trovato all'ingresso due in plastica, in c'era un di chiari, nell'altro latte. Dovevo sbrigare alcune e non ho posato alla casa, ho pensato uno sciame. Soltanto più tardi ho guardato nelle due borse*».

Sia aperto lettera. «*Non ricordo bene vi fosse scritto* — racconta Carla Porta —, *era un po' sconclusionata, capito però che qualcosa grave. Allora ho avvertito due cugine che abitano in paese, Vincenzina e Caterina Parato*».

E' l'allarme, sono arrivati i ed il vicepretore, è iniziata l'inchiesta per luce completa sulla tragedia.

f. m.

Una «radiografia» di Bice Maioli

Se il delinquente è un minorenne

Il storico di Genova

GENOVA — La delinquenza minorile origini e nei suoi aspetti sociali, economici e è il tema di una pubblicazione presentata in Comune dal titolo «Aspetti della devianza minorile nell'ambito del Centro storico», curata da Bice Maioli, psicopedagogista e magistrato onorario del tribunale per i minorenni di

Il volume e riferita alla zona più degradata della città, del fenomeno e dei rapporti tra il tessuto sociale e i minori di cui il tribunale s'è dovuto interessare nel periodo tra il 1977 e il 1981. Rispetto ad altri quartieri di Genova, nel centro storico registra annualmente il maggior numero di di delinquenza minorile: in maggioranza ne sono autori i ragazzi (69,12%), minore (4,88 %).

Analizzando le condizioni dei nuclei famigliari di provenienza, si che in maggioranza i ragazzi di origine meridionale, nel 90% dei casi la famiglia è disarmonica, nel pesante disgregata.

schemi di riferimento Bice studiato anche il livello socioculturale dei minori, giudicato nel 67% dei casi «infimo». Inoltre 8 minori su hanno completato d'obbligo. Nel 35 per cento dei inoltre, il ragazzo vive in famiglia cui uno o più componenti hanno precedenti penali. Il resto che maggior frequenza centro storico è il furto (88,14%), seguito guida patente (19,44%).

«*Alla carenza relazione della componente famigliare* — spiega — *si aggiungono le della struttura scolastica che non è grado di promuovere un coinvolgimento del minore*».

Per far fronte a questa situazione, il Comune ha promosso in questi anni alcune iniziative, collaborazione con la strutture di volontariato. Attualmente sono funzione a Genova 12 alloggio che ospitano 70 ragazzi e 21 diurni, di appoggio.

m. g.

Bilancio positivo della gestione comunale, ma restano molti problemi

S. Margherita, un porto a metà

SANTA MARGHERITA — Bilancio positivo del primo gestione comunale ormeggi diga foranea nel porto sammargheritese: dove finio alla primavera scorsa c'era un'accozzaglia barche ormeggiate alla meglio, addirittura abbandonate, esiste un ormeggio custodito 24 ore su 24.

A tempi brevi si inizieranno anche i lavori per dotare l'ormeggio colonnine per l'erogazione acqua ed elettricità.

La situazione porto di Margherita è questo, profondamente diversa da quella degli approdi di altri centri vicini, come Rapallo, Lavagna e Chiavari. A Santa Margherita, all'interno del bacino portuale, vi sono sei pontili galleggianti, ciascuno in concessione a una società privata che servizi e pratica tariffe proprie. Ad esempio, per l'ormeggio di quattro mesi in alta stagione di scafo di 12 metri, pontile «Gianlo e 1 milioni e mezzo, servizi compresi.

In più, da quest'estate, il avuto Capitaneria di porto concessione un tratto diga alati ricavati 21 posti barca.

Per sistemare la banchina e dotare gli ormeggi delle indispensabili catenarie, il Comune 57 milioni. 29 luglio, quando è partito servizio, a tutt'oggi, sono milioni 223 mila lire, l'equivalente dell'ormeggio di 222 imbarcazioni. La statistica informa che questo periodo si sono alternate in banchina 29 imbarcazioni fino a 5 metri, 113 da 5 a 12 metri, 36 da 12 a metri e 40 fino ai 25 metri.

milioni Comune detratte spese di guardianaggio e custodia, dati in appalto, che assommano a circa 15 milioni di lire.

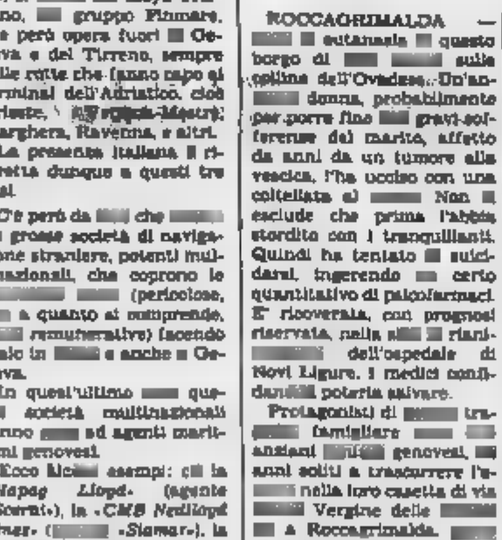
La pubblica banchina avuto anche il di assicurare quella negli ormeggi (sono massima consentita cinque giorni) che prima «*Entro già ammortizzato il primo investimento, e potremo pensare alla seconda parte dei lavori, per la costruzione colonnina di rifornimento, con una spesa di circa 80 milioni*», commenta Gianfranco Ferrini, al Lavori pubblici e risponsabile delle questioni portuali.

gestione comunale riguarda 23 posti barca. Il porto di S. Margherita ha altri 330 ormeggi, tutti gestiti da privati. E la concessione? Risponde l'ing. Nicolò Bianchi della «*Ciam riparazioni navali*», che ha un pontile con circa 70 attracchi: «*Una situazione facile perché la scala di Margherita è un porto. constatato durante l'ultima, disastrosa mareggiata, le onde che arrivavano dirette sui pontili per imbarcazioni sulla passeggiata a nuoto queste condizioni è inutile che si offra il miglior sibile, rimessaggio, pulizia giornaliera dei natanti, guardianaggio 24 ore su 24*».

Aggiunge: i posteggi, la possibilità di accedere comodamente con l'auto che tutti gli altri porti hanno, manca soprattutto la protezione dalle mareggiate. Ed è anche per questo che Santa Margherita

Comune, da parte Comune, la volontà più sicuro l'approdo: inizi giugno Consiglio comunale dato incarico una società progettazioni di approntare il progetto socio-turistico.

m. p.



ARIANNA DOMANI SFILA A CHIAVARI

Chiavari. Si chiama Arianna Molinari, ha 16 anni, è alta un metro e settantacinque centimetri. Abita a La Spezia dove il padre, Angelo, ha una pellicceria, ma la famiglia è originaria di Scurtabò, frazione di Varese Ligure nell'entroterra di Sestri Levante. Arianna per il momento è l'unica concorrente ligure a partecipare al concorso per la «Fotomodella dell'anno», che si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Giardini Naxos, dopo le prime tre edizioni ospitate da Sestri Levante. Arianna sfilerà con altre cinquanta ragazze di tutta Italia sulla passerella di Chiavari, dove domani e lunedì si svolgono le prefinali nazionali del concorso. Altre concorrenti liguri saranno selezionate ad Albenga

Il Tigullio, in questi giorni, è stato invaso anche da sciami calabroni

Chiavari «assediata» dai topi

CHIAVARI — Nel Tigullio si sta verificando un'«invasione» di topi e calabroni, sia in riviera che nell'entroterra. Chiavari, in Carruggio Dritto e nelle altre vie centro storico, è diventato normale, in pieno giorno, incontrare ratti di medio-grandi passeggiano tranquillamente tra i portici, sbucano dai cassonetti immondizie.

Contemporaneamente, un po' ovunque, Tigullio, vengono segnalati nidi di calabroni.

Martedì scorso, a Gattorna Elio un contadino di 54 anni sbaglio, lasciando prato, aveva colpito un favo calabroni, punto ripetutamente dovuto ricorrere alle cure del pronto «*Quando è arrivato il co, quasi in preda dell'uomo.*

I che questi richieste d'intervento, possono muoversi solo quando gli insetti infestano un'abitazione o sono vicini a una strada.

«*In questi casi consigliamo chi ci chiama di acquistare un "bispon", che è l'insetticida più efficace, e soprattutto attendere nostro intervento. Noi abbiamo e maschierine adatte: è molto pericoloso agire precauzioni*».

I topi sembrano una prerogativa storico chiavarese.

Dice Gori, negoziante di Carruggio e consigliere comunale del pci. sull'argomento presentato un'interpellanza. sindaco Pietro: «*L'altra sera ho ben sessanta topi, in poche ore, a spasso i portici. E' pericoloso perciso spaventare cassonetti*».: «*La colpa è del Comune che ha programmato tempo una razionale derattizzazione. Perché a qualcosa, diminuire fatto gennaio, quando piccole. Ora servirebbe a poco, ma non per questo si può rinunciare*

Sestri: sequestri e una denuncia

SESTRI LEVANTE — Si chiama Irene Conti, è nata ieri pomeriggio ed è una bella di quattro chili. Quando è venuta alla luce in un appartamento di via Val di Canepa 64, la mamma Natalia era assistita da un medico e da un'ostetrica. La piccina ha denunciato qualche problema respiratorio ed è necessario l'intervento un'ambulanza Verde. I volontari hanno praticato alla piccola la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco. Alla fine la neonata si è ripresa.

Derubato blocca il ladro

SESTRI LEVANTE — Un ladro, che aveva sottratto la vettura di un muratore in frazione Bracco di Moneglia, è stato inseguito dal derubato con l'auto di un amico, raggiunto e consegnato ai carabinieri. Piero Pellegrini, 21 anni, di Pietrasanta (Lucca), con una moto Kawasaki rubata poche ore prima a Marina di Pietrasanta è giunto in frazione Bracco. Qui ha abbandonato la moto e si è impossessato di una Peugeot 205 che il proprietario, Zanchi, aveva strada. chi, che stava lavorando su un'impalcatura poco distante, ha visto tutta la manovra e si è messo all'inseguimento. Ieri il pretore ritenendo furto continuazione di quello di santa, ha ordinato il trasferimento atti alla procura della città toscana, disponendo la dell'imputato.

Sopra a

— Grande marinara oggi, organizzata sione pescasportivi «*A Calmiâa*». piazzetta all'inizio via Al Porto, gratuita quintali di cotte alla brace. Gli aprivano 19, seguirà uno spettacolo di canti folcloristici. A Cogorno, terza rata della Festa del della Croce Verde Chiavarese. gastronomici e ballo «*I Fiumi*». Salvatore Vecchio, inaugurazione della mostra fotografica del concorso «*Aspetti della vita e dell'ambiente nell'entroterra chiavarese*».

Sanremo: dopo l'incendio si addensano nuove ombre

Chiusura dei cantieri al mercato dei fiori?

La società costruttrice ha chiesto invano un incontro con il Comune e l'Ucflor

SANREMO — Sul marciapiede di Valle Armea, dopo il grande incendio che ha distrutto l'intero tetto in legno, incombe lo spettro di una nuova chiusura dei cantieri.

La Maltauro, società costruttrice, in base a voci che circolano prendendo spunto dai floricoltori, starebbe infatti riflettendo sull'opportunità di interrompere i lavori.

«Il rischio — ha dichiarato Gianfranco Devoto, presidente della Spa di cooperazione agricola, l'ente incaricato di sovrintendere alla struttura — *esiste ed è grande. Se la Maltauro davvero di chiudere i cantieri chiusi quando potrebbe avvenire l'inaugurazione del mercato. cominciare a funzionare a Natale, il fuoco ritardato data. Se cessano i lavori per altri 2 anni*».

Ha aggiunto: «Si tratta dell'ennesima stangata floricolo. *Spa che presiedo* rebbe sommarsi da problemi capitale previsto meccanismo degli affitti dei mapparini in costruzione. *Il capitale, di 3 miliardi è nuovo, è quasi esaurito e se non entrano nuovi fondi si*».

Devoto il comportamento del Comune. «*Palazzo Bellevue* — ha detto — *è inspiegabilmente L'on. Rebelli, ha del problema mercato, da settimane nonostante l'emergenza è in ferie. Il sindaco Pippione sta per andarci. I consiglieri dell'Ucflor continuano di non l'autonomia sufficiente per andare avanti con propria gamba. La Maltauro che ha chiesto incontri, definire contrattuali e nuove intese. Non è detto questo di cose colga l'opportunità bloccare i cantieri e tutto*».

Dopo il tetto (danni per oltre 3 miliardi) la Maltauro aveva inviato al Comune un «atto d'obbligo unilaterale» dove in sostanza si addossava ogni colpa e si impegnava, a proprie spese, alla ricostruzione nel breve tempo possibile.

«*L'operazione* — ha ricordato Devoto — *logicamente un senso condizionata a successivi trattative, e che dovevano essere fatte attorno ad un tavolo insieme Ucflor, Comune e la società che rappresento*».

L'incontro, però, non è mai stato. L'Ucflor, con sorpresa, si costituita parte. La società costruttrice chiederà immediatamente all'Unione delle cooperative risposte e chiarimenti precisi su quanto stava accadendo, fissando anche un tetto: il 22 agosto.

Motivazione: se arrivano i chiarimenti dovuti la Maltauro faceva in tempo a ordinare alle varie ditte il materiale necessario per la ricostruzione, avvio subito e quindi contenere al massimo i ritardi.

«*Il 22 agosto* — ha concluso — *però non c'è stato incontro. slittato al 15*».

Come il futuro del mercato si addensano nuove ombre.

Nell'ultima riunione della Spa, uno più autorevoli membri del consiglio e grosso esportatore fiori che a Sanremo, Dunnebache, lasciato severi rimproveri contro l'intera struttura Ucflor ed i sindacati tra i responsabili della confusione e del mancato decollo, in termini moderni e produttivi, esso.

Roberto Basso

Nozze Colnaghi Hutchinson

IMPERIA — Oggi, alle 16, a Comunale di Imperia, davanti sindaco Giovanni Gramondo, il giornalista Giulio Colnaghi «La Stampa» unisce matrimonio la gentile signorina Patricia Hutchinson. Auguri e congratulazioni sposi e colleghi.

Il passato pesa sulla città a sette giorni dalle elezioni comunali

I «fantasmi» di Diano

Gli ultimi due anni segnati da crisi e dimissioni - Rivalità tra consiglieri, scontri insanabili
Sette le liste, quattordici le sezioni - Votano per la prima volta 16 ragazzi e undici ragazze

DIANO MARINA — A una settimana dalle elezioni comunali, Diano Marina — in piena bagarre elettorale solo lievemente smorzata dagli ultimi scampoli di stagione turistica — si interroga sul proprio futuro politico-amministrativo.

Lo sguardo è proiettato all'immediato dopo elezioni, ma sulle prospettive aleggiano i fantasmi di quanto accaduto in passato.

Non inducono a cupe riflessioni solamente gli ultimi due anni di legislatura (che si sono chiusi con le dimissioni dell'amministrazione, la caduta del Consiglio comunale e il ricorso alle anticipate) ma prattutto una considerazioni che partono molto più lontano.

Diano Marina paga adesso lo di scelte, e che parecchi anni E frattempo, il negli politico, se non negli generali, pare subito evoluzioni.

Senza dubbio il voluto allontanamento della collettività dalla vicenda politico-amministrativa, hanno contribuito antiche rivalità fra consiglieri, posizioni insanabili, toni sovente esasperati. Qualche responsabilità è da imputare pure a nuove figure emergenti.

La gente segue ora con un certo distacco quanto accade in piazza dei. Nelle consultazioni del'85, alle liste elettorali, oltre avevano.

Per questa tornata elettorale i dianesi col diritto al voto sono 5674. Le femmine superano abbondantemente i Votano per la prima volta ragazzi e 11 ragazze.

L'elettore più giovane Trivella che il giorno stesso delle elezioni ore 100 anni ha Clelia Pessia, la più anziana.

Le sezioni in cui si voterà sono 14 e complessivamente occuperanno, da 12 (dalle 8 alle 19,30) e lunedì 13 (dalle 7 alle 14), 98 addetti fra scrutatori, segretari e presidenti di seggio.

Il principale dato statistico riguarda liste, sono sette: di presentazione, psi, pci, psdi, pli, dc, msi, pri. Da rilevare l'assenza civiche, grandi protagoniste delle ultime due consultazioni e legislature. Torna in lizza con un nuovo il movimento sociale.

L'area di sinistra è invece contraddistinta dalla fuga di numerosi socialisti (quelli cioè iscritti al partito prima dell'assorbimento dei componenti dell'ex-lista civica «Nuova Diano»).

Nel complesso, i candidati sette liste volto nuovo.

Infine, la del Consiglio è caduta: in maggioranza figuravano pci (3 consiglieri), (3, compresi i sei di «Nuova Diano»). All'opposizione: (4), pri (1), psdi (1), pli (3).

Tanti problemi dietro l'angolo

DIANO MARINA — Cosa si nasconde dietro l'ingovernabilità di Diano Marina?

Scordi di risposta a questo interrogativo non sono mai trapelati dai fiumi di parole, discussioni, attacchi portati ora da questa ora dall'altra corrente politica.

Giova comunque ricordare che la scadenza elettorale di domenica prossima risulta particolarmente importante per varie ragioni.

La prima è che con l'uscita di scena delle liste civiche si profila un nuovo assetto degli equilibri politici.

La seconda è a più lunga scadenza: in un futuro prossimo dovranno essere meglio definiti numerosi strumenti tecnici cui è legata, in termini di investimento di territorio e interventi, la Diano del Duemila.

Non c'è che da scegliere: piano della viabilità, piano dei servizi pubblici (scuole, verde, aree sportive), piano costiero e del litorale. I piani particolareggiati di zona e Giaiette.

Agli orientamenti, fissare, sono evidentemente legati interessi.

E' necessario allora andare un passo oltre le espressioni politiche, per avere una visione più ampia della situazione: è più che un sospetto che in un modo o nell'altro, a esercitare pressioni, dietro le quinte, siano alcune forze economiche e imprenditoriali.

Si potrebbero spiegare anche così equilibri precari, le lotte intestine correnti, forzature e polemiche.

f. d.

Importanti ritrovamenti archeologici nella pineta ai confini con la Francia

A Punta Martola le radici dell'uomo

Dopo tre anni di scavi sono alla luce le tracce di bivacco stagionale di cacciatori vissuti novemila anni prima Cristo - Punte di frecce e lance vicino grotte dei Balzi Rossi

Ventimiglia. Una scavi realizzati alla numerosi i reperti interessanti

VENTIMIGLIA — Il «Gruppo ricerche archeologiche» di Sanremo, a conclusione una che si è protratta per quasi tre anni all'interno della pineta Punta la, nei pressi francese, ha portato luce serie reperti di estremo valore storico e culturale che consentono scrivere una pagina storia della antiche tribù nell'antichità popolavano queste.

Ad una ventina zone state individuate di un bivacco stagionale di cacciatori vissuti fra i diecimila ed i novemila anni avanti Cristo. «E' periodo *definito* coincide con la *fine del Paleolitico e l'inizio del Mesolitico*», Ricci direttore ricerche.

Tre anni di scavi hanno permesso al gruppo archeologi Sanremo di «disegnare» la di tenda di pelli di circa 6 metri quadrati superficie un quattro-cinque aveva scorso la stagione più con l'intento di procurarsi il cibo.

All'esterno del perimetro dell'accampamento sono trovate tracce di focolare nonché di cervo altri avanzi di qualche pasto mentre ad oltre un di profondità perale punto frecce e lance attraverso la lavorazione pietre particolarmente dure la zona è ricca, a giudizio degli archeologi, di «giacimenti» più del mondo, dove nel secolo scorso in più riprese, sono stati portati alla alcuni resti dell'Homo Erectus (vissuto 250 mila fa), dell'Uomo di Neanderthal (che vi aveva abitato fra i 60 ed i 35 mila anni fa) e dell'uomo di (che gli era subentrato dopo la sua scomparsa).

«*Non c'è alcuna affinità fra la nostra scoperta e i ritrovamenti dei Balzi Rossi*», precisa ancora il direttore del Gruppo ricerche ricordando, però, come sorta continuità e epoche più remota. La presenza del bivacco, secondo i ricercatori, rappresenta di questo sussegurisi di popolazioni nella zona a cavallo dell'attuale confine italo-francese. Grimaldi, i Balzi Rossi, per centinaia di migliaia di anni, sono intensamente da tribù in continua evoluzione per la loro sopravvivenza: favorevole, clima, possibilità di riparo, acqua.

«*Purtroppo* — ammette — la gna di scavo limitate e si potrà *riportare alla luce tutte le altre pagine della dell'uomo sepolte scandire del tempo*».

Gian Piero Moretti

COMUNE DI
Provincia di Imperia

Oggetto: Variante P.R.G. - Zona centro storico.
Si avvisa che il C.C. con atto n. 80 del 16-7-1987 ha approvato la variante al P.R.G.C. - Zona del Centro Storico.
Gli atti sono depositati in libera presso l'Ufficio Tecnico del Comune per trenta giorni consecutivi.
Entro trenta giorni successivi al deposito coloro che interessati dovranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.
Taggia, li 5 1987.

IL SINDACO

COMUNE DI
Provincia di Imperia

Oggetto: Piano di recupero di iniziativa comunale ex per il S. Teresa e contigua area ruderi.
Si avvisa che il Consiglio Comunale con atto n. 81 del 16-7-1987 ha approvato il piano di recupero di iniziativa comunale dell'ex Convento di S. Teresa e contigua area ruderi.
Gli atti sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune per trenta giorni consecutivi dalla.
Entro trenta giorni successivi al deposito coloro sono ammessi sugli, dovranno far pervenire per le proprie osservazioni.
Taggia, li 5 settembre 1987.

IL SINDACO

Fratelli Marchisio
CONTENITORI IN ACCIAIO INOX
ENOLOGICHE
Via Mazzini 29 - 18028 PIEVE DI TECO (IM)

positivo il bilancio delle manifestazioni estive organizzate dal Comune

Vallecrosia, un palcoscenico di successi

VALLECROSIA — E' stato molto positivo il bilancio manifestazioni estive organizzate dall'assessorato Turismo del Comune.

«L'esito è stato più soddisfacente — dice l'assessore Claudio Poggi, repubblicano. Sono state le rate oltre due dell'Accademia Vallecrosia. L'affluenza di pubblico, prima tiepida, si è consolidata nelle E' quasi subito l'esaurito, mila spettatori, giardini erano tutte persone che si fermavano sino alla fine dello spettacolo».

L'anno scorso si erano spesi 15 milioni per serate, ma ci dello preparazione di specializzato Milano. «Quest'anno — ha puntualizzato l'assessore — *visti gli atti richiesti, partito il budget di 16 milioni disponibili in proprio e siamo riusciti ugualmente offrire spettacoli validi*».

Si alternati sul palcoscenico, nei giardini Rocco, artisti come Freddy Kokiman, già batterista di Armstrong, con la Jambalaya, fitz, Funky con i suoi ritmi Blues, il gruppo comico La Carovana, il cabarettista Poggo e il

«*Certo* — continua Poggi — *questi due anni un rodaggio un pubblico investimento le stagioni future. Il rapporto diretto con gli artisti è stato costruttivo e ci introdotto in quegli ambienti dove più facile contattare gli artisti*».

Intanto, anche se da poco si è concluso il programma, già a quello per l'87. «Sarà — spiega Poggi — *senz'altro migliore, più e nutrito*». La di impiegati del Comune, è determinante per la riuscita non solo dell'organizzazione del programma ma anche per l'apporto continuo dato durante spettacoli. Altre tive, anche se in un altro studio, come Poggi, anche settore Cultura.

«I vecchi locali dove il Comune si potrebbe *aprire una biblioteca di cui siamo completamente sprovvisti*».

Nello stesso edificio ha sede il Centro anziani, e con un lavoro di volontariato «si potrebbe — secondo l'assessore — *coinvolgerli per la gestione della biblioteca, facendoli sentire così utili alla comunità*».

L. m.

Si chiude la frana di Ospedaletti

OSPEDALETTI — Dopo anni di attesa, avvia a soluzione il problema del vasto movimento franoso minaccia la regione Perrine. Stamane in Comune sarà aperte le contenenti le offerte delle 60 ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto dei lavori di risanamento della zona. La spesa prevista è di circa 450 milioni. Il finanziamento è grazie a un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti. Dopo l'apertura delle si perfezionerà la pratica per il lavori.

Cade mentre entra dalla finestra

— mentre di raggiungere finestra della propria, dopo aver smarrito le chiavi della porta d'ingresso, è finito all'ospedale. E' accaduto ieri all'alba a Diano Marina. Protagonista Woulfe Flanagan, 39 anni, gallese di Suffolk, ottenere l'esterno nella sua attuale residenza, in via S. Eugenio 13, perdendo però l'equilibrio e finendo sul suolo dopo un volo di circa sei metri. Il giovane, che è ricoverato all'ospedale di Imperia, se l'è cavata con una prognosi di sette giorni, per contusione al piede destro, ferite lacero-contuse e sospetta frattura di un dito della mano sinistra.

Una targa sulla vetta del Mongioje

IMPERIA — «*Al nostro monte, ai nostri amici*»: l'epigrafe sulla targa che il Coro Mongioje di Imperia sistemerà sulla cima del monte dal quale ha preso il nome. La cerimonia è in programma domani alle 12. I coristi partiranno da Vinzeno, assieme al parroco don Regis, e raggiungeranno a piedi la del Mongioje (una scalata di circa quattro ore).

ECONOMICI
Fiat 500 1972, condizioni, garantita L. 900 mila trattabili. tel. 0183/43.186.

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
Il FALEGNAME e l'ARREDATORE
insieme a casa vostra per ambientazioni su misura in STILE e MODERNE
rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- lo stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni in betulla e parete, su misura della "MAI"
- la famosa cucina di alta classe e di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e coloratissima delle "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"

dire a 36 MESI senza cambiali TRASPORTO E MESSA IN

TRUCCO ARREDAMENTI - DIANO MARINA - VIA GENOVA - TEL.

Tempi lunghi per il recupero dell'ex ferrovia

Quei binari restano ancora per due anni

Un'area vitale per la città: verde e parcheggi sotterranei

SAVONA — I binari continueranno, per qualche tempo ancora, a stringere d'assedio l'area dell'ex stazione ferroviaria.

Si pensava che l'inaugurazione del nuovo palazzo di giustizia, prevista per il prossimo autunno, in una certa misura coincidesse col trasferimento delle officine «squadra rialzo», via Luigi e l'area dell'ex «Letimbro».

Al parco Doria, dove un tempo esisteva il campo sportivo della «Valletta San Michele», è in fase di avanzata costruzione la nuova officina rialzo». Le strutture in cemento armato di completamento.

«Tra febbraio e marzo dell'anno prossimo l'opera muraria sarà portata a termine», è la previsione che viene fatta negli dell'ufficio lavori delle Ferrovie, a Genova. Ma subito dopo «Ci porrà poi un appalto, della durata e mezzo almeno, le rifiniture e le tecnologie», avvertono i responsabili dello ufficio.

Insomma, non è proprio dietro l'angolo la soluzione definitiva del problema legato alle ex aree della stazione ferroviaria.

Sono trascorsi anni quando la «Letimbro» è demolita, ma oggi le Ferrovie non hanno completamente la prospiciente i di piazza del Popolo.

La presenza binari, manovra vagoni merci che fanno per lavori di riparazione, all'officina», ha già avuto effetti negativi sulla costruzione palazzo di giustizia.

Il monumentale edificio, difatti, è stato quasi in «luglio a Settembre mentre, i binari stati tolti, le fondamenta potevano essere realizzate al centro dell'area, vicino alla sponda del Letimbro, così permettere una dislocazione più razionale esteticamente del nuovo palazzo di giustizia.

Ma si limitano a questo le negative conseguenze del lento trasferimento delle «officine». Alcuni viadotti provocano «strettoie» nel traffico cittadino mentre potrebbero demoliti, come avvenuto per quelli che servivano la vecchia stazione, le officine di Luigi si trasferite nella della «Valletta San Michele».

Viadotti e manufatti ferroviari, trasformati in fatiscenti depositi materiale e laboratori artigianali, una volta eliminati consentirebbero il recupero, sia dal punto nistico che sanitario, importante comparto del città, quello che si sviluppa tra Luigi Corsi e corso Mazzini.

poi la nuova officina garantirà, finalmente, un ambiente lavoro accettabile per i lavoratori che, tra l'altro, in più occasioni, denunciato le condizioni difficili nelle quali sono costretti operare nella vecchia sede.

ultimo, verrebbe a ogni rumore relativo alla costruzione di parcheggi sotterranei nella sona piazza Popolo dove, quanto si dice, entro la fine di quest'anno dovrebbero iniziare, in compenso, i primi lavori la sistemazione dei giardini.

Da tempo, ormai, le siepi state distrutte; sono le piante d'alto fusto a del cattivo viene fatto questi giardini a urgenti lavori di salvaguardia.

Il Comune, di fronte crescenti e fondate proteste per l'incredibile di abbandono in cui è lasciata quest'area verde, pare abbia di gli indugi, anche per quanto riguarda il parziale trasferimento del mercatone del lunedì.

Il progetto prevede, si dice, il trasferimento sull'area dell'ex stazione banchi che attualmente occupano una porzione dei giardini, così da consentire l'intervento dell'impresa appaltatrice.

Nel frattempo messe a fuoco le definitive soluzioni relative to, che potrebbe diviso tronconi.

Ivo Pastorino

Potrebbe fornire chiarimenti anche il suo ruolo è marginale

Giallo Brin, c'è un terzo uomo

I legali del vicequestore chiedono al tribunale della libertà la revoca dell'ordine di cattura - Si attende l'esito delle perizie sui reperti prelevati dalla polizia scientifica

Raffaello Secco

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Ferruccio Barnaba e Pier Mario Calabria, i difensori del vicequestore di Genova, Raffaello Secco, hanno chiesto la revoca dell'ordine di cattura dell'alto funzionario del ministero dell'Interno tribunale libertà. L'istanza è stata depositata ieri mattina.

Poi altre richieste al sostituto procuratore della repubblica, Tiziana Parenti: scarcerazione dell'imputato e, in alternativa, libertà provvisoria o arresti domiciliari, e l'immediata formalizzazione dell'inchiesta.

Spiega l'avvocato Barnaba: «*A nostro giudizio mancano gli elementi che consentano la prosecuzione dell'inchiesta con rito sommario: l'evidenza della prove, la flagranza reato o confessione dell'imputato dei reati di cui è accusato il vicequestore*».

Ai di là diverse valutazioni indizi da parte di accusa e difesa, in questo giallo dell'omicidio di Cesare Brin i cui contorni sono ancora da definire, l'obiettivo dei due penalisti è di sottrarre l'inchiesta al magistrato inquirente che sembra sempre più sicura di avere imboccato la pista giusta per ricostruire il complesso mosaico del delitto.

I difensori di Giglola Guerinoni, Carlo Coniglio e Mirka Olorello, che avevano preannunciato un ricorso al tribunale della libertà per ottenere la revoca del mandato di cattura per omicidio, a carico dell'amante della vittima, prima di depositarlo alla cancelleria penale, alleggeriscono l'asse della perizia sui reperti prelevati dalla polizia scientifica nello stabile di via dei Portici 16, a Cairo Montenotte, dove Cesare Brin, secondo l'accusa, sarebbe stato assassinato.

Intanto si fa insistente e corposa l'ipotesi dell'esistenza di un terzo uomo in questa vicenda. Avrebbe avuto un ruolo marginale la cui definizione, però, potrebbe gettare un nuovo squarcio di luce in questo «giallo» sul cui sfondo si agitano le ombre di troppe persone: e morte con la bocca cucita.

Giglola Guerinoni sembra avesse la capacità di tessere stretti legami con molte persone, alcune di rilievo per ceto sociale o per gli incarichi ricoperti, e di coltivare amicizie devote che avrebbe potuto utilizzare per cancellare, o confondere, eventuali tracce dell'omicidio di cui è imputata.

Ieri il magistrato inquirente, dopo un breve incontro con il capo della squadra mobile, Alessandro Branda, e i difensori di Raffaello Secco, ha dedicato la giornata a tirare le conclusioni dei molti atti istruttori e dalle centinaia di pagine di verbali di interrogatorio.

Per il momento, ha parecchio di colloquio fra difensori ed imputati. Ne riparlerà, probabilmente, fra una settimana.

Sembra che gli inquirenti, fra l'altro, stiano alla ricerca gruppo sanguigno della vittima: impegno sembra preludere un confronto con i risultati delle analisi delle tracce di sangue rilevate sui muri della camera da letto dove Cesare Brin ha dormito nella notte fra il 12 e il 13 agosto. E non è escluso che polizia e carabinieri vi ritornino alla ricerca di eventuali tracce dell'omicidio sfuggite nei precedenti sopralluoghi.

In questa vicenda intrisa di sesso, affari, interessi nascosti, un risvolto pietoso che abbiamo già segnalato: il figlio maggiore della vittima, Corrado, arruolatosi da pochi mesi nella legione straniera non sa ancora della morte del padre. Gli ufficiali della legione, per motivi, non possono avere contatti con l'esterno.

Anche il misterioso personaggio che avrebbe promesso a Cesare Brin di risolvergli i molti problemi, conseguenza del crac economico subito, ora ha un nome. Il magistrato inquirente l'avrebbe interrogato per dirimere il groviglio di affari in cui era coinvolto l'ex presidente della Cairese.

E' un aspetto di questo giallo che potrebbe essere sviluppato a fondo dal giudice istruttore quando l'inchiesta verrà formalizzata. Ma, per il momento, si ha la sensazione che la dottoressa Parenti non abbia ancora intenzione di passare la mano, nonostante la precisa richiesta dei difensori dell'ex vicequestore di Genova.

Bruno Balbo

A La Spezia c'è piazza Brin

CAIRO M. — C'è una piazza a La Spezia intitolata al bisnonno del dottor Cesare Brin, Benedetto, ammiraglio e ministro della Marina Mercantile. Si trova in una zona centrale della città che ha voluto così ricordare una delle figure più prestigiose del mondo marinaro dell'epoca, a cavallo tra il 700 e l'800. Il nome fu imposto, insieme a quelli di Carlo e Valeria, al padre dell'ex presidente della Cairese, nato il 24 settembre del 1900.

Cesare era invece il nome di battesimo del nonno materno di Brin, Cesare Rodino, farmacista come il padre, che aprì il negozio di via Portici nel 1896. La Camera di commercio di Savona, nel 1972, assegnò una medaglia d'oro alla «Farmacia Rodino» per i 76 anni di esercizio «con assidua, competente e disinteressata attività a favore pubblico».

Candelotto nell'auto dell'ex consigliere

SAVONA — L'ex consigliere capo del tribunale di Rinaldo Bassoli, 49 anni, abitante in via Paleocapa 18/20, alcuni giorni fa ha rischiato l'incendio della Qualcuno, la notte, gli ha piazzato un candelotto all'interno vano motore. Per fortuna aperto cofano per controllare l'olio. Ha avvertito la questura i vigili del fuoco. Se avesse avviato il motore, il candelotto si sarebbe incendiato esplodere il serbatoio della benzina. Sull'episodio sono in corso L'ex ricevuto minacce.

Alassio, muore una turista

ALASSIO — E' stato un edema polmonare acuto a stroncare la vita della turista svizzera Joanna Karsen, 76 anni, in vacanza ad Alassio. L'episodio è accaduto ieri mattina mentre la donna stava facendo il bagno presso lo stabilimento «Boscione».

Ha un malore ed è morto

ALASSIO — Chiamano via radio il locale ufficio marittimo: «*C'è un uomo a bordo che sta male*». Parte un'imbarcazione veloce del Circolo nautico che intercetta il natante a tre miglia al largo dell'isola Gallinara. Pronto rientro ed il ricovero di Carmelo Ricotta, 52 anni, Albenga, all'ospedale di Alassio. Le condizioni del pescatore sono subito migliorate.

Due giovani arrestati

ANDORA — I carabinieri hanno arrestato due giovani per furto. Ad Andora Ippolito Boschi, 22 anni, residente ad Antignano (Torino), aveva rubato il motorino di Antonio Degola, 40 anni, residente in via Rattalino 15 ad Andora, presidente del sindacato stabilimenti balneari. Ad Albenga Antonio Torraco, 21 anni, residente in via Viveri 4, stava rubando nell'appartamento di Giovanni Montaldi, sempre in via Viveri.

Ruba un'auto presa a Cairo

CAIRO M. — Patrizio Sciavo, 23 anni, domiciliato a Cairo in via XXV aprile, è stato arrestato ieri dai vigili urbani mentre cercava di rubare una «Fiat 131» parcheggiata davanti al comando di Polizia urbana. L'uomo solo pochi giorni or sono era stato denunciato per oltraggio e resistenza dai carabinieri di Cairo. Stamane sarà processato per direttissima dal pretore.

[illegible]

CAIRO M. — Si svolgeranno pomeriggio alle 15.30 i funerali di Dario Briano, 56 anni, l'artigiano di Cairo stroncato giovedì mattina da un ictus le, lavorando nella sua officina di geometra in Via Brigate Partigiane. La notizia della morte di Dario Briano ha destato molta commozione in tutta la Val Bormida. Era presidente del Cav (Consorzio autotrasporti Valbormida).

Altare e Murano allestiranno insieme un museo

Nasce un gemellaggio fra le capitali del vetro

Oggi convegno sulla storia delle migrazioni - Una nuova rivista

ALTARE — «Storia delle migrazioni muranesi e : questo il tema del convegno si svolgerà oggi pomeriggio, ad Altare, nel quadro delle importanti iniziative portate avanti anche quest'anno dall'Istituto per la storia del vetro e dell'arte vetraria di Altare. Il convegno segue la grande mostra che è stata dedicata alla produzione di due grandi industrie vetrarie argentine, entrambe di altarese.

L'Istituto ricordare anniversario dell'ultima, grande diaspora maestri vetrai altaresi fin'Argentina e l'abbraccio, nel comune paese d'origine, tra nipotie e vecchie generazioni è stato suggellato dalla collocazione, in una sala del costituendo museo, di una stupenda torpa in vetro (mani che si tendono e si toccano) fornita maestri altaresi a stupenda inizio, d'abitudine, dalla «Vetrari» Altare.

Oggi, convegno, è preannunciata partecipazione di altamente qualificati, provenienti da ogni parte d'Italia ma la circostanza rappresenta, soprattutto, una rinnovata occasione d'incontro tra grandi scuole vetrarie: quella di Murano e di Altare.

Non gli atti del convegno sono destinati a rappresentare grande parte di «Alle Vitrie», rivista di storia, arte e cultura vetraria, edita dall'Istituto del

Il presidente, avvocato Dante Mirenghi, dice: «Questa rivista, la unica in Italia, si propone di far conoscere delle diverse realtà vetrarie è all'estero».

L'esposizione dedicata maestri altaresi trasferitisi Argentina nell'immediato dopoguerra comprenderà più 200 pezzi e parte storico-grafica, allestita per documentare la vicenda questa moderna emigrazione, partenza primi insediamenti, agli sviluppi nella lavorazione per giungere fino all'attuale produzione.

famiglie altaresi che nel maggio del lontano 1947 lasciarono il per imbarcarsi una passeggeri diretti in Argentina quelli di Isidoro Bormioli, Bormioli, Aldo Bussone, Vinicio Sarcoldi, Virginio Bassano, Luigi Briano, Adarco De Biasi, Anselmo Gemmiero, Carlo Garabello, Gaggino, Edoardo Pioppo, Rebellino, Francesco Rotasso, Rinaldo Scarrone e Luigi Vizzari.

Si costituiranno gruppo, il «Clova» (Complesso tecnici e operai vetrai Altare) e in Argentina quell'insediamento tecnico-produttivo oggi ancora testimoniano, nella realtà industriale di quel Paese, le cristallerie «San Carlos» e «Liguria».

Nei giorni Altare ha donato ai superstiti del gruppo e ai loro cari medaglie ricordo, naturalmente in vetro, appositamente coniate maestri vetrai del posto.

al passato, Altare guarda futuro e si accinge a stringere nuovi vincoli di collaborazione un grande centro artistico quale è Murano.

L'intenzione anche quella ricorrere all'esperienza tagliatori per allestire nel migliore dei modi il museo del vetro.

L. p.

Molte le domande presentate agli uffici comunali

Cengio, chiesti rimborsi per i danni del maltempo

Difficilmente, però, potranno accolti - Polemiche

CENGIO — Cengio al in questi giorni in Comune per presentare le richieste in seguito all'alluvione 24 agosto.

zona del centro tico. In particolare prospicienti piazza Chiesa, subito allagate scantinati, con danni non indifferenti.

Tali danni, per dei proprietari, sarebbero da attribuirsi al rio Giacchetti la cui portata, nel coperto che attraversa il risultata eccessiva della sporcizia del letto torrente prossimità nel qui la decisione di richiedere risarcimento.

Gli impiegati segretario comunale in però, non hanno potuto che confermare come norme di legge non consentano di rimborsi per di natura, anche perché risulta difficile risalire con precisione alle

Molti dal Comune impreecando contro la burocrazia, altri invece sembrano intenzionati ad andare a fondo alla potrebbero chiedere l'intervento del pretore di Cairo.

Il sindaco, Sergio Cambia, pare abbastanza preoccupato dalla piega che hanno preso gli avvenimenti e spiega: «*La copiosità delle precipitazioni che hanno colpito Cengio e gli altri della zona alla fine di agosto, è stata a dura prova il sistema fognario. In molti tratti la rete risulta quasi inesistente e per questo abbiamo accolto, tramite la prefettura, richiesta di danni di cifra comprese anche le per l'intervento tecnici per sistemare strade e cunette e gli interventi che l'amministrazione ritenuta e d'attuare. Affronteremo nel modo previsto e con la massima urgenza i problemi relativi al rifacimento delle fogne, ma, alla luce della normativa in vigore, mi sembra molto difficile pensare di poter accogliere anche le richieste di rimborso danni presentate da singoli cittadini*».

Data la consistenza dei danni denunciati, l'intero problema potrebbe essere affrontato in sede di Consiglio comunale.

E' questa l'unica soluzione infatti che permetterebbe forse di erogare rimborsi.

Si tratta di una vicenda che interessa gli abitanti di tutta la zona, in quanto anche altri Comuni sono stati colpiti dall'ondata maltempo.

e. m.

La Comunità Montana Pollupice

Si ripuliscono tutti i torrenti

Proteste foce Sciusa e Finalpia

FINALE LIGURE — La Comunità Montana Polluplce finanzierà intervento degli dei torrenti del Finalese.

Dopo aver scorsi, nei confronti dei Comuni, stato pericolosità dovuto all'abbandono all'incuria dei torrenti potrebbero innescare situazioni di calamità naturali, la Comunità è passata ai fatti. L'intervento verrà esteso a tutti quei torrenti che presentano maggiori caratteristiche pericolosità. Verranno affissi manifesti per invitare i proprietari terreni confinanti con alvei incriminati ad una pulizia con rimozione di tronchi e sterpaglie insediate negli alvei.

In assenza dell'intervento del privato, sarà la Comunità, in accordo con i Comuni, ad operare la pulizia e la normalizzazione delle sede degli alvei. I dettagli dell'operazione e l'entità del finanziamento saranno precisati nelle prossime riunioni della giunta e del consiglio della Comunità del quale fanno parte i rappresentanti 13 Comuni.

Gli interventi della Polluplce si limiteranno alle zone montane dei fiumi, mentre la pulizia dei di pianura e delle foci spettera ai Comuni. Molte proteste in particolare a Finalpia per la condizione di degrado foce dello Sciusa. Al primo temporale finirà tutto in mare se il Comune non si decide ad intervenire.

a. d.

Grave turista travolto da un furgone a Borghetto

S.S. — Pier Carlo anni, abitante a Torino in via Campiglia 36, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Corona di Pietra Ligure. Mentre svoltava, in sella al suo motorino «Ciao», dalla verso via Magenta, è stato tamponato da un furgone condotto da Alberto Terzi, 23 anni, a Savona in S. Lorenzo 26/2. Nella caduta ha riportato una frattura I dell'incidente sono stati effettuati dai vigili urbani di Borghetto.

Un libro con fotografie un tempo realizzato Giuseppe Simoncini

Alla ricerca della vecchia Albenga tra le torri, il Centa e le prime

Le immagini sono commentate Maria Giovine Scavuzzo - Sette sezioni - I mestieri

La città nel 1900 in un'immagine del libro: si riconoscono via Enrico d'Aste, le torri e la facciata di S. Maria Fontibus

ALBENGA — *Sono le torri il simbolo non solo monumentale ma anche grafico, florense potenza di Albenga. La natura — di cioè non tanto la risposta a necessità funzionali, quanto immagini forza e grandezza —, le fa dominare, ancora una volta, anche 108 pagine del primo volume di «Albenga di un tempo»*.

Un libro per immagini fotografiche abbraccia circa un dell' locale. Un'opera meritoria che ci dice all'incontro fra l'esuberante passione per la propria città di Giuseppe Pippo Simoncini (un sapiente di cose albenganesi) ed il tipografo Bruno Stalla, nella veste di editore.

La foto sono state commentate dall'insegnante Maria Giovine Scavuzzo ed accompagnate da poesie anche in dialetto di Angelo Castaldi, Angioletta Romagnoli, Bruno e Paolo Scavuzzo e paleopatte lungo i quali dalla vecchia Albenga è cadenzata in sette sezioni: «Tra cieli, e acque», «Dentro e fuori le mura», «Lungo il fiume dal canto roscelli», «Pronto? Si parla!», «La buona terra», «Gli antichi mestieri», «Gente che vive».

della di fotografie d'epoca è to ricerca via dal mantenimento e ricordo architettonico, del sociale, una particolare per i tipici dell'economia albenganese (alcune fotografie sono dedicate primi floricoltori).

Il volume (il cui costo è di L. 25.000) è ricco anche di curiosità ed annotazioni che sempre così volentieri dalla dimenticanza.

Di particolare bellezza la foto riportata in copertina e riprodotta, ingrandita, pagine interno. E' una nitida panoramica Albenga, scattata da posizione locata, probabilmente dalla zona alta di regione Doria. L'abitato biancheggia, compatto all'interno della cinta muraria.

Nella parte bassa della fotografia, sulla riva destra del Centa, è tutto un lussureggiare di orti ombreggiati da numerosi alberi da frutto. Alle spalle dell'abitato e verso il mare, ancora il verde delle campagne verso Ceriale. Le colate di cemento dei condomini di via Dalmazia è ancora un futuro che arriverà solo mezzo secolo dopo.

P. M.

UN UFFICIO...SENZA I COSTI D'UFFICIO

La collaudata formula dell'"Ufficio Part Time" è ora possibile anche a Savona

La IT.T. Italiana Tecnosistemi è lieta di mettere a disposizione di una qualificata clientela e per il periodo desiderato (ore, giorni, mesi) il servizio di "Ufficio Part Time".

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro (professionisti, rappresentanti, piccole e medie aziende) che, per esigenze di lavoro e per rendere più prestigiosa la propria immagine senza l'incidenza costi troppo elevati, desiderano sede qualificante in Savona per trattare i propri affari, avendo a disposizione, anche per poche ore, i seguenti servizi:

- UFFICIO ARREDATO
- SALA RIUNIONI
- SERVIZIO DI RECAPITO POSTALE E TELEFONICO
- SEGRETARIA
- DATTILOGRAFA
- INTERPRETE
- SERVIZIO FOTOCOPIE
- SERVIZIO TRADUZIONI

Gli uffici a disposizione sono situati nel centro Savona ed in prossimità di ampio parcheggio.

La formula "Ufficio Part Time" per l'utilità, la convenienza e la completezza dei servizi offerti, risponde alle esigenze di vasto mondo imprenditoriale ed è già stata sperimentata con successo nelle principali città italiane.

Anche a Savona, dunque, un servizio innovativo, che modifica radicalmente il modo d'intendere e "vivere" l'ufficio.

ITALIANA TECNOSISTEMI

SAVONA 019/800651

CICLOTURISMO - Scatta domani mattina la «Gran fondo internazionale» per amatori

In bici da Milano a Sanremo per le strade dei campioni

Gli iscritti sono più di 1300 - L'arrivo, verso le 18, sul Lungomare delle Nazioni

Sfida di cicloturisti sui monti di Imperia

IMPERIA — Ci sono anche diversi ex professionisti e dilettanti del passato illustre tra i quali 200 iscritti al campionato italiano della montagna per cicloamatori Udace, che si disputerà domani da Imperia a Colle Ossio. La manifestazione è organizzata dal Circolo Parasio-Mobili Martini in collaborazione con il Gsc Ventimiglia.

Sono in palio sette maglie tricolori, per le categorie debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e super gentlemen. La partenza è prevista alle 9 da piazza della Vittoria, ma il via al tratto agonistico sarà dato da Pieve di Teco. Dopo i 25 km del percorso «turistico», i corridori si daranno battaglia sui quasi 16 km dell'impegnativa [illegible] porta [illegible] località Teglia, a quota 1270.

[illegible] i favoriti [illegible] sono il polacco [illegible] Henry Santjdak, portacolori dei Cs Garelli, l'ex professionista Francesco Masi, della Spinettese di Alessandria, i campioni in carica Loreto Valenza (categoria senior), che gareggia per la Sanson Cuneo, e Pizzaballa (cadetti), della Provincialbarma.

Fra i liguri, nutre qualche chance di successo Francesco Fontana, uomo di punta del Circolo Parasio, campione regionale cadetti, e grande specialista delle cronoscalate. Le premiazioni si svolgeranno nella colonia alpina «Ferruccio Aporti» di Nava (ore 13). g. mi.

SANREMO — Al via, domani alle sette da Milano, ci saranno anche sei ceccoslovacchi: un segno della capacità di richiamo della «Gran fondo internazionale cicloturistica Milano-Sanremo», giunta alla diciassettesima edizione.

Al più prestigioso appuntamento del calendario del cicloturismo amatoriale, sulle stesse strade che hanno visto le imprese dei «grandi» di questo sport, è annunciata la partecipazione di 1200-1300 appassionati.

Le iscrizioni, aperte a tutti (si ricevono al bar Ciclo Sport di corso Inglesi e presso la cooperativa Concafalista di Milano), continuano ad arrivare, da tutt'Italia e dall'estero.

Organizzata con grande impegno e non pochi sforzi dall'Unione [illegible] Sanremo, società [illegible] nel [illegible], la [illegible] kermesse vedrà la partecipazione di gruppi provenienti da varie parti d'Europa.

[illegible] ma significativa rappresentanza cecoslovacca, ci saranno una società olandese con 107 concorrenti, 240 cicloturisti svizzeri e tedeschi, gli immancabili belgi e francesi. Per quanto riguarda gli italiani, sono giunte adesioni anche dalla Sicilia.

Molti anche i gruppi sportivi locali, con in testa il «Pedale imperiese» e il «Parasio» per Imperia e il «Pedale sanremese», oltre ovviamente alla stessa «Unione cicloturistica», per Sanremo.

«Un successo che ci conforta dagli sforzi sostenuti», dice Bruno Cirone, vicepresidente del sodalizio organizzatore e direttore di corsa.

La manifestazione non è competitiva, ma è tutt'altro che una passeggiata: ogni anno la media si aggira sui 28-30 chilometri orari. Per sostenerla, occorrono muscoli e polmoni e un'adeguata preparazione.

I corridori che domani mattina prenderanno il via a Milano hanno un'età compresa tra i 19 ed i 55 anni. Ad Ovada potranno aggregarsi i più giovani (tra i 15 ed i 19 anni), mentre a Varazze è previsto l'«innesto» dei più anziani, che hanno tra i 55 ed i 65 anni d'età. L'arrivo a Sanremo, sul Lungomare [illegible] Nazioni davanti alla stazione ferroviaria, è previsto per le 18.

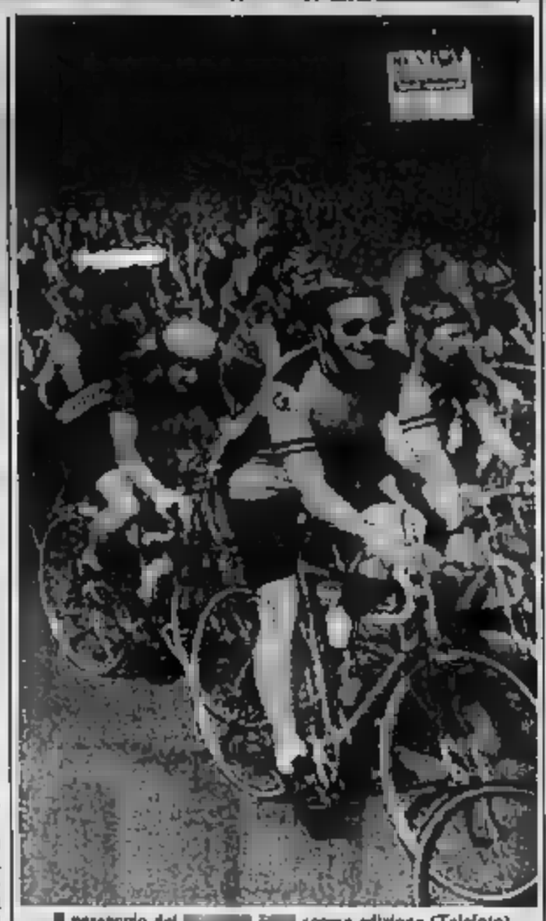
I partecipanti seguiranno fedelmente il percorso della «classicissima». [illegible] Il [illegible] del Turchino, [illegible] l'unica eccezione [illegible] Poggio, che [illegible] saltato seguendo l'Aurelia. Il [illegible] più prestigioso, visto che non [illegible] gara per conquistare i primi posti, verrà [illegible] [illegible] società [illegible] portarà il traguardo il maggior numero di [illegible].

I controlli saranno severi: lungo il percorso i [illegible] [illegible] preventivato [illegible] [illegible] [illegible] altre verifiche «a sorpresa», per accertare che i concorrenti rispettino le norme di corsa e non ricorrano a sotterfugi (ad esempio farsi trainare da [illegible] aiuto) per [illegible] la fatica. Una [illegible] di [illegible] posti [illegible] foglio [illegible] corsa di [illegible] partecipante testimonierà [illegible] sua corretta condotta di gara.

La corsa [illegible] seguita [illegible] due [illegible] della [illegible] mentre un'équipe medica [illegible] lo resterà [illegible] storio di [illegible] concorrenti attraverso sensori. L'Unione [illegible] [illegible] presente con [illegible] cinquantina [illegible] soci.

Quest'anno il sodalizio [illegible] partecipato ad appuntamenti prestigiosi del calendario [illegible], [illegible] la Parigi-Roubaix.

[illegible] Donzella



Il passaggio del [illegible] [illegible] scorsa edizione (Telefoto)

Parte anche la Coppa Italia dilettanti

I confronti più attesi a Rapallo e Sanremo

Oggi anticipo Canaletto-Sestrese - In programma cinque partite

Il primo turno di Coppa Italia dilettanti offre già oggi un anticipo, con lo spostamento di Canaletto-Sestrese sul terreno spezzino, alle 16.30. Le altre gare saranno disputate domani alla stessa ora.

Canaletto-Sestrese — Spostamento dunque di giorno e anche di campo (si doveva infatti cominciare a Borzoli), per la partita tra i sempre pericolosi spezzini e la rinnovata Sestrese. Il Canaletto ha grosse disponibilità finanziarie e un vivaio eccellente, e viene indicato [illegible] e Pontedecimo, ora in pretendenti al [illegible] so nel girone [illegible].

[illegible] Sestrese [illegible] [illegible] molto, perdendo anche ele- [illegible] di [illegible] come Tenerggi, Chicchiarelli e Buffo. [illegible] [illegible] qualitativa, andando ad im- [illegible] Vado (1-2) [illegible] amichevole [illegible] [illegible] qualità [illegible] compagine giovane e veloce.

Rapallo-Veloce — Al [illegible] cora tutti si attendono [illegible] pallo-monstre [illegible] [illegible] [illegible] Gli ingaggi di Celai e Di Prato, punte di diamante di una campagna acquisti in [illegible] stile, svelano le intenzioni dei bianconeri, primi favoriti del girone.

La Veloce ha perso un paio di gioielli (il portiere Vaccarezza e la mezzala Rapallo), [illegible] nell'amichevole [illegible] la Levante ha fatto [illegible] [illegible] possedere buoni [illegible]zzi. Il portiere Valpreda e i fratelli Porta sono i volti nuovi.

[illegible]-Entella — I nerazzurri di Aldo Lupi hanno un nuovo condottiero, l'esperto Beppe «Cobra» Corbellini, che fa da uomo-cardine in una compagine giovanissima ma in grado di ot- [illegible] [illegible] risultati. [illegible] Canu (al Savona) e altri giovani di talento, i nerazzurri intendono [illegible] distinguersi, a cominciare da [illegible] mani.

La Fosseo si [illegible] ridimensiona- [illegible] rispetto al [illegible] posto [illegible] scorso [illegible] Via Bottari, Traverso, Gaspari, Mobilio e Cristofori. [illegible] verso una stagione di transizione, in attesa della possibile fusione, la prossima estate, con la Cavese.

Sampierdarenese-Monterosso — A luglio sembrava che la Sampierdarenese volesse abbracciare. Trattava la [illegible] del bomber [illegible] ro al Savona, e sembravano sul piede di partenza i vari Conti, Cinocchio, [illegible] i dirigenti genovesi ci [illegible] ripensato, approntando [illegible] compagine [illegible] grado [illegible] far molto bene.

Confermati i pezzi migliori, [illegible] arrivato anche l'ex [illegible] Levante, [illegible] Bion- [illegible] Il Monterosso è sempre squadra di qualità, con la forse coppia di punta Strappa-Orazzini e qualche ritocco a centrocampo. r. bg.

[illegible] - Presentati i programmi della società

Chiavari, resta lo sponsor ma la squadra è più baby

Cambio di rotta dopo gli sprechi della scorsa stagione

CHIAVARI — Il Basket Chiavari fa dietro front: abbandonati [illegible] «sprechi» del passato con [illegible] di mercenari, la società chiavarese punta su una piena valorizzazione del settore giovanile. Lo [illegible] [illegible] gli juniores [illegible] e [illegible] hanno vinto i rispettivi campionati regionali.

Il Basket Chiavari, ancora sponsorizzato Autorighi, si presenterà ai via nel campionato [illegible] [illegible] D [illegible] nel campionato [illegible] nazionale, [illegible] [illegible] negli allievi, nei ragazzi, nel settore propaganda e nei mini-basket.

Nel [illegible] femminile pro- [illegible] la riconferma [illegible] [illegible] Morando. E prima squadra iscritta [illegible] campionato di serie C nazionale; poi [illegible] juniores a livello [illegible] e [illegible] allieve, ragazze, [illegible] e minibasket a livello provinciale.

Un esercito di [illegible] 200 [illegible] atleti [illegible] attività con [illegible] [illegible] e di [illegible] [illegible] irrilevanti. Questa [illegible] [illegible] attuale della prima squadra maschile con [illegible] [illegible] [illegible] entro il [illegible] ultimo [illegible] 29 settembre: [illegible] Bertelà, Galluzzo, D. Jancovic e gli juniores M. Costa, Crovo, Calì, [illegible] P. [illegible] Muso, Spagnoli, Montratici. Allenatori [illegible] il [illegible] [illegible] sono Roberto [illegible] e Renato Cas- [illegible] per il femminile Modaffari.

Dirigenti responsabili per il settore maschile: Giorgio Peirano e Marco Spagnoli, per il femminile e Mimmo Scilicci, Giacomo Vallebella e Sandro Maggiali. Direttore sportivo: Roberto Costa per il settore maschile e Francesco Schiaffino per la femminile. Responsabili minibasket e segreteria: Cesario Bensi e Giacomo Botto. Presidente dell'U.S. Basket Chiavari è Luigi Revello.

Dice Revello: «Dopo l'esperienza degli scorsi anni abbiamo deciso di cambiare rotta: non più giocatori "forti" ma giovani di Chiavari e dei dintorni che possano rappresentare il Tigullio a livello nazionale». Il presidente ha messo il dito sulla classica piaga. Ha parlato di Tigullio non casualmente: infatti da [illegible] la dirigenza [illegible] [illegible] Chiavari [illegible] sta impegnando in una opera promozionale presso [illegible] altri [illegible] club del Levante [illegible] creare [illegible] forte squadra che [illegible] degnamente rappresentare il Tigullio a livello nazionale.

Conferma Revello: «Con la potenzialità presenti oggi nel Levante una squadra ma- [illegible] potrebbe tranquillamente [illegible] disputare [illegible] campionato di [illegible] B ed una femminile [illegible] campionato di A2. Chiavari potrebbe essere il polo di aggregazione nel settore maschile mentre Rapallo, per rivalità e blasone, sarebbe l'indiscussa leader nel settore femminile».

Questo progetto va avanti, a piccoli passi, da [illegible] un anno, ma un certo campanilismo ed una innata titubanza [illegible] a «correre dei rischi» da [illegible] delle società vicine impediscono il realizzarsi in [illegible] brevi. Qualcosa [illegible] già fatto, con scambi fra i due diversi settori, maschile e femminile, con il conseguente accentramento di alcuni ragazzi tecnicamente più [illegible] in un [illegible] club; ma questo è solo il primo passo perché lunga è la strada [illegible] [illegible] squadra rappresentante del Golfo Tigullio.

Giancarlo Scartozzoni

Un bilancio dell'allenatore Fontana prima dell'amichevole di oggi [illegible] Acqui

Sammargheritese, luci e ombre

«Questa formazione ha tutti i [illegible] [illegible] squadre giovani. Quando abbiamo la palla noi facciamo paura, se ci attaccano [illegible] - Le maggiori [illegible] a centrocampo - Ottime prove [illegible] Petrini

SANTA MARGHERITA [illegible] — La rinuncia a disputare la Coppa Italia sta rivelandosi un buon investimento per la Sammargheriti- [illegible]: i dirigenti, di concerto con l'allenatore Elvio [illegible] hanno pensato [illegible] una squadra praticamente «rifatta» [illegible] a piedi, rispetto a quella che dominò lo scorso campionato di Promozione. Dovrà seguire un calendario ed un ritmo tutto [illegible] nella strada per [illegible] il giusto equilibrio.

[illegible] si dimentichi infatti che nella formazione titolare solo tre sono i «sopravvissuti» alle [illegible] passate gio- [illegible] Murtas, Copello e Marchesini, [illegible] ultimi due, [illegible] soprappiù, stanno [illegible] a nuovo compiti richie- [illegible] dall'allenatore.

Perciò, per evitare partenze spiacevoli, ci è rinunciato alle partite ufficiali, ma [illegible] bastando un settembre [illegible] di amichevoli, graduate nel tempo e come livello [illegible] [illegible].

Dopo Corte 82 (Terza Categoria) 8-0, Rapallo (Promozione) 0-0, Levante Pegliese (Interregionale) 1-0, è arrivato l'incontro con la Primavera del Genoa, mercoledì [illegible] scorso, che [illegible] vista gli arancioni prevalere per 3-1 (doppietta [illegible] Ogliari e gol-spettacolo del bomber Petrini).

Prima dell'ulteriore verifica [illegible] l'Acqui (avrebbe potuto essere [illegible] [illegible] di campionato [illegible] [illegible] [illegible] concesso alla Samm l'inserimento nel girone A) prevista per oggi [illegible] le 17,30 sul campo [illegible] piemontesi, [illegible] quindi [illegible] pausa.

L'allenatore Fontana

Elio Fontana, allenatore degli arancioni, è comprensivamente soddisfatto, [illegible] se non gli sfuggono i numerosi problemi da risolvere: «Se guardassimo [illegible] ai risultati, avremmo [illegible] ragioni [illegible] esultare, [illegible] poiché [illegible] [illegible] il risultato [illegible] l'ultima [illegible] da tenere in considerazione, guardando al gioco espresso [illegible] miei c'è [illegible] materia qualche [illegible] Innanzitutto non sono [illegible] tanto del fatto che questa formazione, con un'età media molto bassa anche per l'Interregionale, ha tutti i difetti (ma anche i pregi) della gioventù. Con il Genoa, ragazzi andati all'attacco (a [illegible] i nostri [illegible] [illegible] di supportarli [illegible] gran parte [illegible] centrocampo e addirittura [illegible] terzini. [illegible] naturalmente ha comportato un eccessivo allungamento della squadra, [illegible] preoccuparsi quindi in [illegible] [illegible]. Quando [illegible] la palla [illegible] facciamo paura, via se l'hanno gli altri, ma troppo lo è fermare».

Indubbiamente l'organico allestito [illegible] d.s. Alfredo [illegible] è composto da giocatori appena affacciatisi [illegible] grande ribalta del calcio, provenienti in [illegible] parte dalle giovanili di Genoa e Sampdoria. Per esempio l'attacco [illegible] due titolari di [illegible] e 18 anni, Ubervelli e Petrini. Soprattutto quest'ultimo [illegible] piaciuto [illegible] quanto messo in mostra [illegible] ultime uscite, ma [illegible] [illegible] pecita [illegible] duo, quando [illegible] impegnato da [illegible] aguerriti nel corso dei campionato, [illegible] numerose.

Inoltre se la difesa sembra [illegible] [illegible] un [illegible] assetto con Lucarini ('65) che, [illegible] proveniente [illegible] Promozione, sulla fascia fa [illegible] [illegible] e [illegible] ('68), che, partita [illegible] [illegible] [illegible] che per il ruolo di stopper que- [illegible] non [illegible] saranno problemi. [illegible] il centrocampo è [illegible] «terra» [illegible] [illegible] perché [illegible] [illegible] Greppi [illegible] [illegible] [illegible] capisono a Copello [illegible] ad [illegible] quelle responsabilità che il ruolo di regista richiede.

Il lavoro quindi [illegible] [illegible] «in [illegible] e [illegible] [illegible] a consapevole. L'obiettivo è arrivare [illegible] [illegible] settembre già [illegible] un livello di forma accettabile. Le prime quattro-cinque partite saranno decisive per [illegible] [illegible] Samm.

[illegible] Sanguineti

A Rapallo i regionali di bocce

RAPALLO — Il campionato ligure di bocce per società (serie B), valevole per l'assegnazione del «Trofeo Italinte», riprende oggi il cammino interrotto a luglio con una prova a coppie che verrà giocata [illegible] [illegible] Ventimigliese per il settore di Ponente e sui quelli dell'Aurora Rapallo per il settore di Levante.

Alla conclusione della prima fase mancano 2 prove: [illegible] e quella [illegible] coppie [illegible] [illegible] e [illegible] c'è [illegible] quella a quadrette.

A [illegible] di [illegible] [illegible] prese i chiavaresi [illegible] l'altitanto dovrebbero riu- [illegible] a conservare il primato in classifica, che consentirebbe loro [illegible] [illegible] direttamente [illegible] girone [illegible] del [illegible] pionato e di rappresentare la Liguria agli assoluti per società che [illegible] disputeranno in Friuli.

PALLAVOLO - Le semifinali hanno designato le protagoniste dell'ultima partita [illegible] Lavagna

Trofeo Verdi: si avvicina lo scontro finale

[illegible] — Non hanno [illegible] gli [illegible] le due semifinali del trofeo «Verdi»: finalmente [illegible] più forti sulla carta non hanno avuto difficoltà a superare l'ultimo ostacolo prima della gran finale.

La Gelateria Al Paradiso di Chiavari non ha concesso nulla a Les Cadeaux sempre di Chiavari: nessun set (3-0) e pochi punti (15-8, 15-4). Per Al Paradiso hanno giocato molto bene le tre pallavoliste del Suc Genoa di Ol (Malgeri, Federici e Pasce), ma tutta la squadra ha girato bene e fa sperare anche per lo scontro decisivo. Al Paradiso ha nella regolarità e nel minimo squilibrio tra donne e uomini le sue armi migliori. Per Les Cadeaux, già rocambolescamente approdato alle semifinali, la finale terzo e quarto posto è già un premio rilevante.

Più battagliata [illegible] seconda semifinale [illegible] Autoscuola Entella e Pizzeria Doppiozero di Chiavari. Pur perdendo secco per 3 set a zero, i ragazzi del Doppiozero [illegible] venduta cara [illegible] pelle, soprattutto nel [illegible] [illegible] (15-8, 15-13). Bisogna però notare che all'Entella mancavano i due alleti [illegible] Volley [illegible] di C1, Podestà e Toma, perché giovedì sera erano impegnati in un allenamento con la società di appartenenza, che non ha dato il benestare per [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] rimaneggiata, l'Entella ha fatto convergere tutto il suo [illegible] sul suo schiacciatore di punta, Walter Volta. Nel primo set questa tattica ha funzionato perché [illegible] Doppiozero, a parte Audano, [illegible] tutti [illegible] [illegible] giovanili delle squadre del circondario e cedevano agli avversari anni di esperienza e centimetri in altezza.

Ma nella seconda frazione di gioco, capita l'antifona, i [illegible] ragazzini e soprattutto il [illegible] genne [illegible] (Acli Lavagna) prendevano le adeguate [illegible] [illegible] soprattutto ha messo a [illegible] alcune schiacciate che hanno strappato l'applauso ai presenti.

Infatti l'Entella ha dovuto impegnarsi a fondo (e con le ragazze a dare il buon esempio [illegible] colleghi maschi) per venire a capo del match.

Senza problemi si può dire sono arrivate a disputarsi il primo posto le [illegible] squadre più [illegible] differenziate solo dal fatto [illegible] Al [illegible] pratiche [illegible] pallavolo che privilegia [illegible] [illegible] e non possiede punti deboli, mentre l'Entella guarda [illegible] anche [illegible] spettacolo e [illegible] [illegible] [illegible] alcuni suoi giocatori e giocatrici [illegible] grande nome.

g. s.

IL MAGO DI [illegible]

Specialista in [illegible] sentimentali cer- [illegible] [illegible] ridarVi la [illegible] [illegible] nel più breve tempo possibile

E' [illegible] [illegible] pochi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutti i tipi di magie... Toglie fatture e malocchi.

[illegible] per appuntamento Tel. 0184/77581 [illegible]

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
EMILIO ZILIOLI
Ingresso L. 8.000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE Tel. 019 504.768

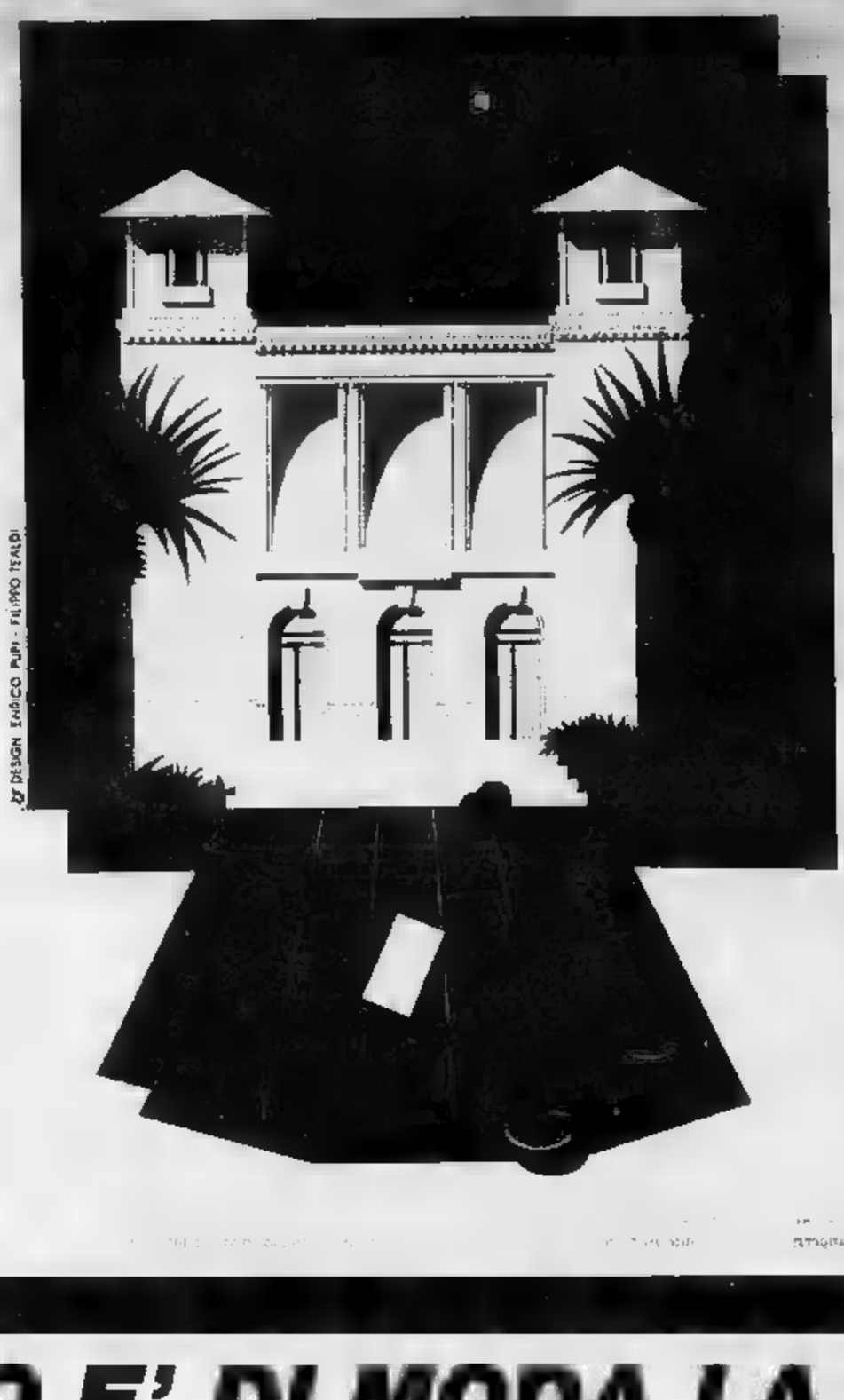
LA PERLA RIAPRE
SABATO 5 SETTEMBRE
con grosse novità ed a prezzi invariati

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO

APERTO ANCHE A SETTEMBRE
GIOVEDI' - SABATO - [illegible]
Via S. Amico, [illegible]
Tel. 019/671.286

Falco Motors s.r.l.
Concessionaria SAAB Savona e provincia
AVVISA che ha trasferito la propria attività nei locali di via [illegible] 37, Savona, tel. 22.136 - [illegible] - 808.928.
VENDITA NUOVO - MERCATO DELL'USATO - RICAMBI E ACCESSORI
e per l'assistenza: FALCO MOTORS SERVICE - Via Cimarosa 41, Savona, tel. 808.529

SANREMO



SANREMO
È DI
MODA
LA
FORTUNA

slot machines
black jack
trente et
quarante
chemin de fer
roulette
baccara
draw poker

musica
arte varia
sabati letterari
congressi
cucina
internazionale
mostre
stagione
teatrale
orchestra
sinfonica

SANREMO E' DI MODA LA FORTUNA
SETTEMBRE 1987

SALE DA GIOCO

18-20 settembre
ore 23

GARA DI CHEMIN DE FER

2ª manche Trofeo estivo

ARTE VARIA

12 settembre
NILLA PIZZI - GINO LATILLA
CARLA BONI - GIORGIO CONSOLINI
nel gran gala «REVIVAL»

20 settembre
serata di gala (su invito) con
PEPPINO DI CAPRI

27 settembre
Gala internazionale
«OFFSHORE»

dal 1° al 11 settembre
Balletto *Paris Champs Elysées*

dal 1° al 30 settembre
Orchestra SERGIO NANNI

MOSTRE

Salone delle feste
dal 1° al 31 settembre
Esposizione opere di
Augusto Murer

—•—•—

Hall di Porta Teatro
dal 1° al 11 settembre
espone
Mauro Cattaneo

HIGH COMPANY

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Prosegue con notevole successo la Mostra-mercato della Val Pora

Calice, la sera, si mette in vetrina

Stasera «Moda sotto le stelle» e filmato sulla storia della gente di Finalmarina - Nei numerosi punti incontro tra operatori e clientela - L'impiego dei giovani del paese - Uno sguardo sull'economia dell'entroterra

CALICE LIGURE — Con la mostra-mercato a Calice Ligure approda anche l'alta moda, una delle tante ventate di cultura, professionalità ed imprenditorialità che l'appuntamento del Comune della Val Pora porta ai residenti ed ai suoi ospiti.

Per la prima volta, infatti, si terrà a Calice Ligure una sfilata d'alta moda allestita dal gruppo creativo «Orisma» dal titolo: «Moda sotto le stelle». Una anteprima delle collezioni autunno-inverno proposta questa sera a partire dalle ore 21,30 in piazza della Chiesa.

Sempre stasera il CAI presenta «Finarin...nu scumpori», storia della gente di Finalmarina dall'inizio del marchesato del Carretto ai giorni nostri, ripercorsa con l'ausilio di audiovisivi e commento parlato con sottofondo musicale.

Ma come era nelle attese, gli occhi sono comunque tutti puntati sull'imponente esposizione di prodotti di tutti i generi, animali, piante ed altro ancora, una sorta di carrellata attraverso centodiciassette stands su quanto da un punto di vista artigianale, industriale ed agricolo, propone di questi tempi la provincia di Savona.

E' uno sguardo che una volta tanto propone più luci che ombre, una ventata di ottimismo verso una economia *forse* troppo spesso sacrificata in nome del turismo, ma che rappresenta comunque una voce importante nella bilancia economica di molte famiglie.

Calice Ligure è ormai diventata una gradita occasione di incontro tra operatori e clientela, si costruiscono qui nuovi mercati, nuove imprenditorialità per una globale un entroterra, come quello finalese, che in fatto di risorse naturali ha certo molto di cui vantarsi.

«Vogliamo nuovi fermenti nel settore dell'iniziativa privata, in particolare quello artigianale ed in quello piccola industria — spiegano gli organizzatori della mostra-mercato — e a trarne importanti benefici sono soprattutto gli operatori economici del nostro Comune».

Tutti i commercianti ed esercenti infatti, partecipano direttamente, con stand propri, e se non bastasse l'allestimento e la conduzione a tutti i livelli è realizzata direttamente dai residenti, in particolari i giovani.

Per loro la settimana che precede l'8 settembre è sempre più motivo di inserimento nel mondo del lavoro, un primo importante approccio con la realtà sociale di tutti i giorni ed anche, e non certo da trascurare, con i primi guadagni.

Una cinquantina, infatti, a curare la viabilità, l'assistenza notturna ai parcheggi e la pulizia dell'area della proprio i giovani assoluto rappresentano tutto la novità di queste prime giornate della mostra-mercato.

Percentualmente, quest'anno, si è notevole incremento del visitatore al di sotto dei 25 anni, segno evidente la ragione motivo di ritorno lavori, anche l'opportunità per dare uno sguardo d'insieme sulla realtà economica della nostra provincia, sui possibili futuri sbocchi di lavoro e anche semplicemente l'occasione per curiosare tra mobilio e complementi d'arredo, tra e computer piante e serramenti via.

Calice Ligure, e tutto l'entroterra finalese, in questi anni hanno saputo via acquisendo una propria al punto da sapersi creare, soppure un piuttosto modesto, che un proprio economico e turistico del tutto indipendente vicina Finale Ligure.

La constatazione, esempio, che gli rassegna sono da tempo più sufficienti le richieste da parte degli espositori, conferma la validità e l'attenzione che viene riposta dagli operatori nel proporre le proprie attività.

«La possibilità di presentarsi ad potenziale clientela e in poco tempo — affermano infatti molti espositori — rappresenta una occasione unica e insostituibile veicolo promozionale per propria immagine».

La sovrabbondanza espositori, ha inoltre consentito di operare anche una attenta selezione degli standisti a tutto favore della qualità della rassegna. Non si può inoltre trascurare l'importante ruolo che anche la Comunità Montana Pollupice ha avuto nella riscoperta di questa rassegna che ha inteso rilanciare e proseguire la vecchia e tradizionale Fiera di merci e bestiami dell'8 settembre che

Lo Pollupice, quest'anno, un punto di riferimento essenziale per agricoltori ed artigiani dove l'opportunità apprendere nozioni varie attività svolte dall'ente e soprattutto ottenere informazioni sull'accesso al agrario agevolato e numerosi istituti alla riqualificazione dell'economia agricolo-montana.

Gli appuntamenti collaterali da segnalare infine per sera il concerto della Banda di Finalpia; martedì 8, giorno di chiusura, conferenza presso il salone municipale titolo: «La cultura nella società comunicazione mass-media». Relatori Arneodo, del centro provenzale (Cuneo) ed il prof. Gallea, della Consulta Ligure.

Calice Ligure. Degustazione di vino in uno stand della mostra mercato: ogni sera migliaia di (Foto Aldo Campagnolo)

Dal 1901 interviene a favore del paese con iniziative benefiche e aiuti ai lavoratori

La Cooperativa, storia e tradizioni

CALICE LIGURE — Non è solo l'organizzazione della mostra-mercato della Valpora il fiore all'occhiello di Calice Ligure. Infatti 1901 la nascita della Società cooperativa di consumo, attualmente la seconda della regione dopo la Coop-Liguria per numero di soci, con il passare degli anni giornata fa tradizione, il vanto soprattutto di tutta la cittadinanza.

Come spiegano gli attuali dirigenti, tra quali il presidente Giovanni Viola, il consigliere Emilio ed il segretario Elio Baj, la cooperativa si è trasformata il tempo nell'anima paese. Un secolo ad oggi, tutte le famiglie di Calice Ligure ne hanno fatto e ne fanno parte e tutte con lo stesso spirito ponendo la solidarietà in primo luogo.

L'antica cooperativa nacque proprio per questo. In un'epoca dove la miseria e la fame erano fantasie, ma realtà quotidiana, alcuni volenterosi (tra questi Candido Massa, Raffaele Bolla, Sebastiano Samborino) per infrangere il muro povertà e dello sfruttamento decine operai, artigiani e soprattutto contadini da parte degli approvvigionatori, come si usa in una del d'assemblea allora, crearono prima cooperativa.

Il piccolo spaccio, continuano i documenti dell'epoca, in breve si trasformò così come un piccolo torrente che a poco a poco diventa impetuoso fiume per i numerosi affluenti che ad esso vanno ad aggiungersi. L'adesione, adesso come allora, è totale e le di solidarietà si moltiplicano. Fu il «libretto personale», forma di proprio per fedeli a quella iniziativa in una lettura sicuramente stanno mai nell'epoca dei computer e di un bilancio che si aggira sui due miliardi l'anno.

L'introduzione del pagamento in natura, con i prodotti della terra e del bestiame, diventa l'ancora salvezza per decine di famiglie, ma a contribuire riuscita dell'iniziativa anche personaggi della statura Raffaele di Giacomo Massa oppure dell'indimenticato Attilio , presidente molti anni, soprattutto a cavallo delle due guerre, che hanno veramente operato in modo che la cooperativa non perdesse mai di vista propria funzione, al servizio e per i soci.

Ai giorni nostri, a ottant'anni di distanza, assemblee. Sono introdotti i computer, i locali sono stati allargati, sono state introdotte nuove tecnologie e macchinari, ma restano sempre in vigore il libretto di credito, la comprensione più bisognosi iniziative favore comunità.

Alcuni figli soci, ad esempio, possono le loro prime esperienze con il lavoro, oppure, dato che la cooperativa non ha scopo di lucro, il bilancio fine anno prevede sempre finanziamenti alle varie paese. Sponsorizzano con le iniziative sportive locali, si apre la struttura all'assunzione degli handicappati, si fanno i pacchi Natale, si contribuisce a tenere vita la l'Avis oppure, l'ultimo ordine di tempo, pagano le per il vitto della scuola materna.

a. d.

VIOLA GIOVANNI
Via Roma 65
CALICE LIGURE
Tel. 65.587 abit.
VENDITA ED INSTALLAZIONE
POMPE DI CALORE
CONDIZIONATORI
IMPIANTI ELETTRICI
Concessionario TOSHIBA
per la provincia di Savona
FAC automazione cancelli

MB
ASSISTENZA AUTORIPARAZIONI
MARENCO & BARONE
Via Fiume 52 - Tel. 019 690.256 -
Ford

cucine «ELSA»
MOBILIFICIO
Elsa Giorgis Paiotto
Mobili di serie e su misura
Tel. 019 600.614
Via Calvisio
122 - - 128 - 140
17024 FINALPIA (Sv)

Terra di Colombo
ROSSESE
RIVIERA DI PONENTE
Viticultori Coop. Agricola Finalese
ENOTECA
PRODOTTI TIPICI
LIGURI
Via Calice 112
FINALE LIGURE
Tel. 019 693.846

ALBERGO
RISTORANTE
Viola
CALICE LIGURE (SV)
TELEFONO (019)

A.B.C. Arredamenti
BRIOZZO Geom. CARLO & C. s.n.c.
Via Provinciale 10 - Tel. (019) 790.244
MERETA CALIZZANO (SV)
Succursale IMPERIA P.M.
Via XX Settembre 27 - Tel. (0183) 61.450

barusso
ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI.
VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOPROIETTORI
Massa - Tel. 019/65.603 - CALICE LIGURE

- Articoli regalo - LOANO
VALENTINA - Abbigliamento - LIGURE
DIMENSIONE - Dischi e cassette - FINALE
FIRPO 183 - Calzature e pelletteria - FINALE
Presenti 13ª edizione della Mostra mercato Centro Val Pora

Serramenti in acciaio
Anodizzati e verniciati
Vetri isolanti
Riparazioni veranda
F&R
FERRARIS & RESCIGNO
Via Fiume, 4 - Tel. 019 691.777 - Abitaz. Tel. 019 690.075 - 690.769
Finale Ligure Borgo

PROGRAMMA ITALIA
CONSULENTI GLOBALI
MEDIOLANUM ASSICURAZIONI
Agenzie Finale Ligure
Via Perlica 14 - Tel. 019 69.42.24 - 69.08.46 - 69.43.79
Piazza Vittorio Emanuele - Tel. 019 69.43.22 (2 linee)

PUMA
COMPUTERS
ALPHA MICRO
MULTITECH
Programmi di:
Contabilità generale
Magazzino - Fatturazione
Gestione alberghiera
Gestione Ag. Immobiliari
Tel. 019 693.587
FINALBORGO
E' presente a Calice

MARAZZI
CEDIT
CONTO FREE
gres
sinfonie di ceramiche
nella sala mostra di
TROTTA
FINALE LIGURE
viaCALICE 019-69 0743

COMUNE DI CALICE LIGURE
75ª Fiera Settembre
M8
mostra mercato centro val pora
13° EDIZIONE
dal 2 all'8 SETTEMBRE 1987

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47-R): Mostri italiani - Ghosti arabi di Matador. Claude Vivi 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Lady Yaya - Pierre specchiera cercasi. Vivi 18.
ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14-R): Crispy mon Z.
ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14-R): Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595.510): Giulia e Giulia. (...0002
CRISTALLO: Karin Fingerbird.
DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 565.668): Love you.
IDEALE: La casa di Elm 2.
GRATTACIELO: Nemon.
LUX: Street Man.
MIGNON: Ed e Nancy.
MIGNON (corso Aurelliani 4, tel. 891.032): Miserabili avventure.
ORFEO DOLBY: Cercasi l'uomo giusto.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 384.208). - La lace del giorno.
OLIMPIA: Amadeus Junior.
PALAZZO DOLBY: Guardiano di investigatore.
SMERALDO (via Carmagnola 2, tel. 203.748): Orientali blue. V. 16.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312): Predator.
VERDI (via XX Settembre): Stepfather (4 palmigna).

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Munzeria): Sala 1: Le porno stellgine. Vivi 16. Sala 2: Libidine. Vivi 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.585): Bertrande nera. Vivi 18.
SUPERBA: L'amante.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Ultimo tango a Parigi. V. 18.
ASTORIA: Corpi caldi. Vivi 18.
ELDORADO: Duello erotico di due maghe. Vivi 18
SPLENDOR: L'amante. Vivi 18.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Il piacere del peccato.
HERVI
RAINERO: Mr. Crocodile Dundee.
NETTUNO: Mosquito coast.
PEGLI
EDEN: The Mass brothers.
GIOVANNI
CANTERO: Delirio.
NUOVO: Io Caligola.
ASTOR: Malone.
MIGNON: L'anno scorso.
COGOLETO
VERDI: Regole di Hakala.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.
ARENZANO
ITALIA: 9 settimane e ½.
RAPALLO
ODEONE: Cimarri del cuore.
ITALIA: Cavalli di razza.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Cobra.
DIANA: Il ritorno d'uno.
ELDORADO: Mezzanotte adventure.
JOLLY: Fandulo immobili.
APS: Arrivano i Pipidoro.
PALMETUDO: Il grande imbroglio.
ALASSIO
COLOMBO: Notte italiana.
CAPITOL: Mr. Crocodile Dundee.
RITZ: Beagle Valor.
ALBISOLA MARINA
MARCONI: Top Gun.
ALBENGA
AMBRA: Emanuelle V.
ASTOR: Ninety.
CRISTALLO: Cobra.
GIARDINO: Accademia militare.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Beati Pinvestigatori.
BORGIO VEREZZI
SPLENDOR ARENA: Pippo Pluto e Paperino alla riscossa.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Il mistero del lago arano.
CERIALE
MOULIN ROUGE: Il bambino d'oro.
ODEON: Un marziano da bere.
FINALE LIGURE
ARENA: Platoon.
ORIENA: Il nome della rosa.
ANGELICUM: I Cesmica.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Mr. Crocodile Dundee.
LOANO
LOANESE: La carica dei 101.
PERLA: Il nome della rosa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Howard Duck.
SPOTORNO
ARISTON: Flash Flirwestigatore.
VARAZZE
TEATRO: Il colore dei soldi.
TEATRO ESTIVO: Notte verso la terra.

IMPERIA

CENTRALE: Il nome della rosa.
Capricorn.
S. Remo
EMERALDO: Superbianchi.
PIANO MARINA
Vitello bal.
Shanghai Surprise.
BORDIGHERA
OLIMPIA: E.T. L'extraterrestre.
CERVO
GARIBALDI: Nei cieli dell.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Fuga di mezzanotte.
RIVA LIGURE
CORALLO: Impiegato.

SANREMO

ARISTON: 3° Simposio Patologia Digestiva Necroscopica. 20.30: Concerti d'opera giusta.
CENTRALE: Malone.
SANREMESE: Poveraccio in vacanza.
ORFEO: America di notte n. 2.
RITZ: Notte italiana.

Delle Piane nel film «Regalo di Natale» a Cogoleto

Portofino: in futuro con il contributo della Regione?

Teatrino, è l'ora del rilancio

Conclusa la stagione con la replica del recital di Edmonda Aldini «Parola magica parola musica»
Quasi sicuramente una stagione anche in inverno - Domani si discuterà dei futuri impegni teatrali

Edmonda Aldini (a sinistra), Franca Valeri (al centro) e Lucia Poli: tre protagoniste della stagione che si è conclusa al Teatrino fondato da Strehler

PORTOFINO — Dopo la replica del recital di Edmonda Aldini *Parola magica, parola* martedì scorso il sipario sulla stagione estiva al Teatrino di Portofino.

È stata ricca di spettacoli e di nomi (da Lucia Poli, Franca Valeri, il regista Bustric e molti altri giovani di spicco), ma purtroppo la partecipazione del pubblico non è stata soddisfacente.

La chiusura quasi decennale della struttura teatrale voluta da Giorgio Strehler (il regista sembrava Portofino un laboratorio teatrale di livello internazionale, ma tutto naufragò per la sua candidatura alle Europee, le preoccupazioni, di natura economica, del Comune ancora presa con una vecchia causa di esproprio, i problemi di viabilità e probabilmente anche il biglietto salato sono tutti elementi che non hanno contribuito a far crescere l'afflusso di pubblico nel Teatrino di Vico Dritto.

Tuttavia, nella sede dell'associazione Amici del Teatrino l'aria che si respira è di ottevole ottimismo.

«Quando annunciammo nostre intenzioni di voler riaprire il Teatrino di Portofino ci dissero temerari. Fu una spesa scommessa e a due mani poi stiamo affermare tranquillamente di averla vinta», spiega Paola Brusati Palcari, vice socialista e artefice della stagione che è conclusa.

«Abbiamo fatto tutto con i nostri mezzi, lavorando giorno, qualche volta anche notte, per rimettere a posto un teatro inspiegabilmente consegnato ai topi e alle ragnatele. Ci siamo riusciti, adesso sta».

I primi obbiettivi dell'associazione Amici del Teatrino c'è numero dei propri soci. E subito dopo l'inserimento dell'attività in un cartellone culturale che godere ricambiocchi vari Enti, fra cui la Regione Liguria.

«In questa nostra prima iniziativa crediamo di aver dimostrato all'opinione pubblica che dei dilettanti. contiamo strada intrapresa possa produrre risultati anche importanti», teatrino

nel corso della riunione che l'associazione terrà domani a Portofino, oltre del consuntivo stagionale parlerà anche degli impegni da assumere nei mesi futuri.

E aggiungono: *«Quest certamente il Teatrino funzionerà d'inverno, pure con una cadenza spettacoli meno intensa estate. prossimo questa regalare a Portofino parecchie sorprese»*. E non è detto che le sorprese non siano

m. b.

Allo Stabile iniziata la lettura del testo di Bertolazzi

Lionello-Blanc, già al lavoro

GENOVA — Sono cominciate ieri, sotto la regia di Sciaccaluga, le prove dell'*Egoista* di Bertolazzi, testo che il 15 ottobre inaugurerà la stagione del Teatro di Genova.

Sciaccaluga e lo scenografo Hayden Griffin hanno assieme ad Lionello Blanc, i due protagonisti. Lionello e Sciaccaluga, per la verità, già lavorato a lungo quest'estate per mettere a punto il carattere del protagonista e la sua «resa», certo facile, sulla scena.

L'egoista scritto da Bertolazzi nel 1900, dopo il periodo romanzesco di *Milano* e *La Ghirlandina*. Era una commedia scritta, per la prima volta, in lingua italiana. Non piacque agli impresari e venne così recitata anni in veneziano, curata da amico del Bertolazzi.

Il testo nel dimenticatoio e ripreso solo per arrivare quindi a una grandiosa edizione di Giorgio Strehler con Tino protagonista.

Il personaggio centrale, Franco Marteno, per certi aspetti, spiega Sciaccaluga, versatilità di Lionello. Infatti, si tratta d'un apparentemente giovialo, cordiale, generoso e simpatico di calcolatore e amicista, il quale, nell'arco tre atti, la servitù, è indifferente agli amanti e agli ammalati, porta via la fidanzata al fratello, si sposa porta la moglie al miglior amico, è crudele e spietato con la figlia e, alla fine, come un negativo la bene alle opere religiose, al fine guadagnarsi il Paradiso.

E' un Fausto, contrario: insomma. Si tratta commedia verista, appunto personaggio principale è con psicologica e di personaggi e sfumature.

p. l.

Da ottobre il ciclo di concerti

In scena musica del Novecento

La stagione allestita dai compositori liguri

GENOVA — E' in allestimento il nuovo ciclo di incontri con la musica contemporanea organizzato dall'Associazione Compositori Liguri in collaborazione con la Provincia.

La manifestazione è articolata in undici appuntamenti incentrati sul tema *La musica strumentale* (lo scorso anno la prima iniziativa della giovane Associazione è stata ai problemi della vocalità).

Il ciclo si svolgerà a Genova, ma sono previste repliche in alcuni centri liguri, da Cogoleto a Busalla e Rapallo.

Il calendario sarà definito in modo completo nei prossimi giorni. La rassegna dovrebbe aprirsi comunque, il ottobre con l'intervento compositori Ada Gentile, Gianni Liporini e Vitale.

Il 24, 25 e 26 il pianista genovese affermato che si dedica con lusinghieri risultati alla musica contemporanea, sarà impegnato in un programma dal titolo *Il pianoforte nel Novecento*.

Il 31 ottobre sarà ospite Aldo Clementi.

Il 7 novembre Pieralberto Cattaneo dirigerà il gruppo *Musica aperta* musiche sue oltre che Pellegara, Clementi e Bettinelli.

Il 12 e l'ensemble Musica oggi diretto Giammarco pagine Ravel, Debussy, Schoenberg, Stravinski e Kodaly nell'unico programma del Novecento storico.

manifestazione chiuderà il 21 novembre, protagonista dell'incontro Angelo Paccagnini, un cultore della musica elettronica.

S. Margherita questa sera i concerti con Pidò

SANTA MARGHERITA — Il Teatro Centrale capitera, questa sera (ore 21), il concerto finale degli allievi partecipanti al quinto Corso di perfezionamento di arte vocale e scenica organizzato dalla Società dei Concerti e tenuto da Iris Adami Corradetti (la grande cantante lirica ottantenne, una fra le maggiori interpreti della *Butterfly* di Puccini, insegnante di Katia Ricciarelli e di Lucia Valentini Terrani). Vicente La Faria e Oscar Figueroa.

Vi hanno partecipato numerosi cantanti italiani e stranieri che, giovedì sera a Villa Durazzo, si sono esibiti accompagnati dal pianista Riccardo Marsano.

Questa sera, per la prima volta, i artisti (alcuni dei già in all'inizio effettivo attività) accompagnati dall'Orchestra di Sanremo diretta dal giovane Evelino Pidò, da una lunga tournée in Australia.

Quattro soprani, quattro mezzosoprani e tre tenori interpreteranno pagine di Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini, Saint-Saëns, Mascagni e Cilea.

Al termine una giuria composta da musicisti assegnerà studio valore rispettivamente di tre milioni, due milioni e un milione.

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 54 — Ore Leggiamoli insieme; 17 Di Roma. Atletica leggera. Campionato mondiale; 19 Liguria notizie; 19,45 Tg-Punto d'incontro; 20,30 Il commedione, con Giancarlo Scaglia e Valentina Fortunato, 21,15 TG Tuttoggi; Atletica Campionato mondiale; 23,30 I segreti del mare, documentario

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 9 Luisona mia, telefilm; 10 Gli telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 ai ragazzi, telefilm; 12,40 Tv flash, 13 Anteprima dibattiti, rubrica I cento giorni di telenovela; 15 Gente di Hollywood, 15,45 Bon, cartone, 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Luisona mia, telenovela; 19 Speciale cronaca, attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela, amici vicini e lontani, spettacolo 22,45 Scotland Yard, telefilm; 23,45 Supergayboy, spettacolo di varietà; 0,45 «La strada invocata», film; segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Tuttocartoni; 11,30 Ugo il re del judo; 12 Il piccolo detective; 13 Don Chuck story; 13,30 I bon bon magici di Lilly; 14 Only cartoons; 14,30 Bem; 15 Il piccolo 15,30 Ginguiser; 16 Only cartoons, 16,30 Tigerman; 17 Tuttocartoni; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Don Chuck story; 18,30 I bon bon magici di Lilly; segue con Telefly Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 25, 27 — Ore 8 Il amore, telefilm; 9,30 Wayne Schuyler, 10 Film 11,30 Film; 13 Jane e Micci - Godam - dr. Slump e Arale, 14,30 Multi market, vendita; 17,30 Jane e Micci - Godam - dr. Slump e cartoni, 6 in film; 20 Wayne and Schuster, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Film; 24 Film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 60 — Doctors, telefilm, 14,20 Il circuito della paura, film; 16,30 28, telefilm; 17 film; Camera oscura, film; La nuova terra, film; 20 cavalletta, film (comm., 1971); 22,10 Mississippi, film; Primo mercato; 1,15 L'ora di Venere; 1,25 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, — Ore 9 Accendi un'amica, mercatino; 13,15 Zoom Tg Ponente; 14 Al Grandi Magazzini, telefilm; 18 Natalie, telefilm; 18 Notte d'odio, telefilm; 17,30 Il mago mondo di Gigi, cartoni; 18 Spider Woman, cartoni; 18,30 Il mago mondo di Gigi, cartoni; 19 Spider woman, cartoni; 19,20 Tg Ponente; 19,45 Grandi Magazzini, telefilm; 20,30 Notte d'odio, telefilm; 23 Zoom Tg Ponente; 23,20 Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 57, 58 — Ore 14 Rotacicio; 14,30 OK motori; 16,30 Music; 17,45 Superclassifica show; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notizie; 20 OK motori; 21 Il cofanetto di ghiaccio, film (giallo 1972); 22,55 Super Playboy; 24 Prima proibita, spettacolo musicale.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il piatto ride; 15 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 16 Il selvaggio mondo animali; 16 Aforme sulla costa, film, 17,10 Tequila, film, 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Ways, film; Povera Clara, novela; 21 supermatti agenti Mm comm.; 22,45 Divertiamoci insieme, cabaret; 23,15 New Scotland Yard, telefilm; 0,15 Rediscoule; 0,30 Diario di notedì; 1 Super Playboy.

TV FRANCESI

FR1

Ore 6 Bonjour la France; 9 Documentaire: Abbaye de France; 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Série: Mari Hoston, 14,30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes; 15,30 Tierce à Evry; 15,45 Dessin animé: Gi Joe, héros sans frontières; 16,15 Variété: Festival de Cabourg; 17,30 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 18,30 Série. Agence tous risques; 19,20 Série: Mare et Sophie; 20 Journal; 20,30 Tirage Loto; 20,35 Série: Columbo; 21,50 de réponse; 23,45 Athlétisme: Championnat du monde; 0,05 Journal; 0,20 Série Les Incorruptibles.

A2

Ore 10,25 Journal des sourds et des mal-entendants; 10,45 Documentaire: Le bar de l'escadrille; 11,15 Documentaire: Roule... mutien 12 Récré A 2 vacances; 13 Journal; 13,35 Série «Ve; 14,25 Les fables d'Esope; 14,40 Les jeux du stade; 15,15 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,40 Affaire suivante; 20 Journal; 20,30 Variétés: Michel Berdeu; 22 Série: Les brigades du Tigre; 23 Variétés: Ohé-ohé; 24 Journal.

FR3

Ore 8,30 Espace 3: Rossignol; De 10,45 à 14,45 Espace 3; 14,45 Sports-Loisirs; 17,30 Téléfilm: Un homme qu'elle aimait; 18,30 Variétés: La nouvelle affiche; 19,15 Actualités régionales; 19,45 Disney Channel; 19,55 Dessin animé; 20,02 Jeux: La classe; 20,30 Disney Channel; 21,50 Journal; 22,15 Magazine: Le divan; 22,35 Série: Histoires singulières; 23,35 Prélude à la nuit.

Joan Collins nel film «L'amore brucia» su Primocanale alle 21

Appuntamenti flash

Festa Archivolto con dolce gigante

GENOVA — Prosegue, nell'ambito della Festa dell'Unità, il gruppi emergenti. Questa sera si *Device not present*, *Stazione centrale* e *Stereos*. Seguirà 22,30 film una notte.

TORRIGLIA — Questa 21,15, nell'ambito del XXII Festival cinematografico, si proiezione del *Africa* con Sidney Pollack, Robert e Meryl Streep.

GENOVA — Questa alle nell'ambito rassegna *Pellicinema*, al cinema Eden proiettato il film *Un mercoledì* di Bob Fosse con Roy Scheider, Jessica Lange e Ann Reinking.

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della *Un mare* film, proiettato il *Mosquito*.

GENOVA — Questa sera, alle 21,30 nel parco di Grimaldi, nell'ambito della *Il cinema nel roseto*, sarà proiettato il film *Peggy Sue si è sposata* Ford Coppola

PORTOVENERE — Questa sera Portovenere si festa di congedo del Festival del Teatro Comico che si chiuderà domani sera il nuovo spettacolo di Dario *Le parti del leone*.

Dalle 18 24 offerto pubblico un pandolce lungo metri per un circa metri, realizzato pasticciere Venuto Il Teatro dell'Archivolto, che ha Festival, accompagnerà il banchetto uno show musicale, *Music in transfer (t)*. Alle 21 andrà in scena spettacolo *Gran Paresi* con Syusy, Patrizio, il cugino Vito, i gemelli Ruggeri e il maestro Nicotra, staff *Lupo solitario*.

Domani sera in anteprima assoluta

Dedalo, Icaro e altre storie Fo in piazza a Portovenere

Dario Fo, un grande ritorno

GENOVA — Domani alle 21, in piazza San a Portovenere, ci teprima assoluta (una sorta di prova generale, prima di affrontare i circuiti del lavoro di Dario *Dedalo, Icaro e altre sto-*

Il testo, in qualche misura, n'è ne anticipazioni, al rilascio *Buffo*, uno maggiori successi del teatrante lombardo. cultura dei giullari, il Medioevo popolare, i pasticci linguistici e letterari sono gli ingredienti di questo nuovo lavoro di Fo.

Lo spettacolo si nel contesto della Festival Estivi dell'Archivolto che da alcuni giorni è in corso a Portovenere. Si tratta del primo esperimento di festival di te organizzato dal Teatro dell'Archivolto, un gruppo di giovani genovesi che, dopo anni di attività giocata soprattutto sul filo dell'«alternativo», ora esce allo scoperto con programmi e progetti più solidi e ambiziosi.

R.T. Picture

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 lottiamo perché chi è colpito di distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nella città che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo un grande sforzo, quello che ti senti di fare: in cambio del contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA

Per sostenere le campagne di Distrofia Muscolare sportiva
☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 300.000 ☐ L. 500.000 ☐ .....
☐ con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (conto corrente) sul C/C 5003/8 intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C postale 217264 intestato a U.I.L.D.M. Via Nazario Sauro 11/F Vergiate (VA) 21026 Padova
Nome
Cognome
Indirizzo
Cap Città

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin [illegible] - Le forze [illegible] fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, [illegible] campo - Bilancio: feriti [illegible] carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica

Madonna degli [illegible] Comunale. Sessantacinquemila spettatori [illegible] hanno contrappuntato il concerto con stridii [illegible] zioni, contagiati dalla [illegible] e dalla spregiudicatezza della [illegible]. Torino [illegible] vissuto [illegible] giornata memorabile: invasa da oltre quarantamila [illegible] (età media [illegible] anni) si è colorata di giovanili. La città ha retto bene all'impatto [illegible] a [illegible] voti [illegible] qualche peccato d'inesperienza) un [illegible] più difficile dalla sua modesta vocazione turistica. Le immagini del Comunale sono state lanciate dalla Rai in Mondovisione (con troupe e regista olandese): le hanno viste 100 milioni di telespettatori. «[illegible] pubblicità *impagabile*» per [illegible] Mal[illegible]. Ma Torino, sui [illegible] schermi, si è vista davvero poco e forse è stata persa un'occasione.

L'assalto alla città è cominciato nella notte: duecento ascrepolati hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi o sull'erba dei giardini [illegible] Unione Sovietica. Solo 13 hanno [illegible] l'invito [illegible] Comune ed hanno scelto [illegible] panche [illegible] Palasport.

Alle [illegible], quando [illegible] stati aperti i botteghini, i 3500 biglietti [illegible] esauriti [illegible] quarti d'ora. L'incasso [illegible] ha [illegible] superato i [illegible] e 100 milioni [illegible] bagarini [illegible] andata male. Quando hanno tirato fuori [illegible] sorte non hanno più [illegible] clienti: [illegible] sprovvisto di biglietti se ne era [illegible] decine di tagliandi [illegible] svenduti, [illegible] a [illegible] prezzo.

Madonna, [illegible] quinte tenute, il velo privato da [illegible] ness, è atterrata alle 13,40 [illegible] controllo doganale [illegible] effettuato [illegible] dell'aereo. [illegible] di corsa [illegible] Comunale: un corteo [illegible] mezzi a sirene spiegate ha scortato [illegible] rockstar, seduta [illegible] posteriore [illegible] Thema Limousine. Una [illegible] ed alle 15 era già sul palco per il check dell'impianto [illegible]. Body [illegible] e bermuda [illegible] stellina, sul volto pallido appena un filo di trucco, ha eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* per una platea [illegible] elettricisti, carabinieri e barellieri [illegible] provato qualche [illegible] danza e [illegible] rimproverato il giovane ballerino Chris Finch per un [illegible] gliato.

In camerino ha mostrato di [illegible] [illegible] il barocco piemontese [illegible] [illegible] fatagliene una colpa: [illegible] rockstar americana può [illegible] giusti ben [illegible] dai nostri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con piastre d'argento e [illegible] di tartaruga (valore 100 milioni) [illegible] fare spazio ad una cyclette. Ha pedalato di buo[illegible] [illegible] prima di [illegible] massaggiatore che l'ha «sciolta» [illegible] mam'oretta. Alle 17 un scrinellino, poi l'incontro con qua[illegible] cugini abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

Fuori intanto si consumava l'attesa di almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 15, avevano cominciato a spingere prima sulle transenne, poi contro i portoni. A [illegible] le «scolte» di Madonna [illegible] corpetti [illegible] ombelichi al vento, minigonne, calze a [illegible] e specchio, tutto quanto [illegible] nero.

Quando alle [illegible] due [illegible] anticipo sul previsto) il [illegible] [illegible] Lolli del [illegible] ha dato l'or[illegible] *«Aprite i cancelli»*, la marea si è mossa ondeggiando [illegible] qualche caduta e [illegible] feriti leggeri (fra cui un carabiniere) [illegible] dopo [illegible] palo di cinquanta. Il flusso si è [illegible] regolare. [illegible] [illegible] passo [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] cominciato a cambiare colore. Una ragazza, stralciata dalla folla e colta [illegible] [illegible] nervosa, si è messa a piangere, a[illegible] ad un carabiniere: [illegible] stata disastata [illegible] ospitata in tribuna. L'organizzatore le [illegible] ripagato [illegible] che le [illegible] [illegible] [illegible].

Intorno allo stadio un mondo [illegible] originali (dodicimila lire) e artigianali (diecimila), scialpe, cappelli, manili, adesivi, manifesti e fotografie sono andati a ruba. Un madonnaro di Asti, Nicola Colucielio, ha dimostrato una splendida volta della cantante sull'[illegible] di Corso Sebastopoli, [illegible] [illegible] pochi affari: «Lasciano [illegible] soldi i pellegrini fa [illegible] alle abbazie. Però [illegible] stata un'esperienza: rino a [illegible] avevo disegnato [illegible] [illegible] e [illegible] ora. *Il problema più serio? Collocare nel punto esatto il naso che la cantante ha sotto il naso*».

[illegible] [illegible] rivenditori di bibite e porchetta, disseminati ovunque. Piccole «rapine» all'interno [illegible] Stadio [illegible] una bottiglia [illegible] di [illegible] [illegible] 10 mila lire, [illegible] per un bicchiere. Proprio in merito ad alcuni punti [illegible] di bibite, [illegible] abusivi, sono [illegible] parole a [illegible] [illegible] promoter [illegible] ed un funzionario di polizia. Botte anche per i [illegible] [illegible] cercavano solo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] tante (scrboruti marcantoni lo tuta [illegible] non ha avuto pietà e violato a più riprese il [illegible] penale. [illegible] [illegible] paura e lividi sono passati in un attimo quando Madonna [illegible] sul [illegible] [illegible] [illegible] applausi, ed ha preso il microfono in mano per *Open your heart*. Apri il tuo cuore.

Angelo Conti

Per un palo d'oro, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad [illegible] forte pressione, [illegible] l'apertura anticipata

Si è sfiorato il dramma, ieri pomeriggio, in corso [illegible] bastopoli. I più aggueriti [illegible] di Madonna, migliaia di giovani arrivati nei dintorni [illegible] [illegible] già alle prime ore del mattino, ignorando ogni altro ingresso del Comunale, si sono tutti, inspiegabilmente, [illegible] davanti ai cancelli della curva Maratona [illegible] [illegible] travolgere transenne e [illegible] d'ordine.

[illegible] loro, pressati, soffocati, stralciati nella calca, sono dovuti ricorrere [illegible] cure [illegible] [illegible] per «fortuna», solo per un palo è stato necessario il [illegible] all'ospedale, Salvatore [illegible] so, 20 anni, di Magenta colpito [illegible] testa, forse da una bottiglia. [illegible] riportato la [illegible] del [illegible] a un trau[illegible] Daniele Nebbia, [illegible] carabiniere [illegible] schiacciato sotto le transenne, è rimasto contuso al [illegible] a [illegible] [illegible] un altro giovane con [illegible] caviglia spezzata. È stato portato al Cto.

Altri momenti [illegible] sono [illegible] erano registrati per [illegible] la mattina [illegible] [illegible] chi, davanti [illegible] Torin, dove, impermeabili a ogni invito ad andarsene, [illegible] [illegible] stazionato [illegible] tinaia di [illegible] della rock-star [illegible] Madonna sarebbe [illegible] direttamente [illegible] Comunale. Qualche problema anche per il traffico nei dintorni [illegible] [illegible] Bloccati [illegible] Sebastopoli e via Filadelfia [illegible] [illegible] forza di cose, sono defluite in [illegible] San Marino, bloccandola.

Il quieto [illegible] dei giovani allo [illegible] è durato, [illegible] dicevamo, fin [illegible] [illegible] 16,30, quando, a [illegible] si sono tutti [illegible] [illegible] torre Maratona ignorando [illegible] [illegible] via [illegible]. Gli appelli a [illegible] [illegible] tutti [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] dovuti intervenire i carabinieri che si sono [illegible] nella marea [illegible] giovani riu[illegible] a formare un cordone umano che ha «spezzato» la folla, [illegible] [illegible] pressione sulle [illegible]. Una [illegible] riuscita, [illegible] solo per qualche minuto. Almeno una ventina di giovani, [illegible] prostrato fra [illegible] prime file, [illegible] svenuti e a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di panico che hanno raggiunto il culmine [illegible] 17, all'apertura dei cancelli: [illegible] un fiume in piena, i fans del[illegible] [illegible] hanno travolto transenne, [illegible] [illegible] poliziotti e si [illegible] precipitati sul prato del Comunale. [illegible] la pacifica attesa [illegible]

Altra accusa al finanziere per il raggiro dei containers

Candellero cercò di favorire una ventina di suoi creditori

Risponderà [illegible] bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

[illegible] nuovo mandato [illegible] cattura per «bancarotta preferenziale» [illegible] [illegible] notificato in [illegible] a Nuccio [illegible] il finanziere [illegible]. Vigone responsabile [illegible] clamorosa truffa [illegible] i containers [illegible]. Lo ha [illegible], ieri mattina, il giudice [illegible] Crocitto [illegible].

È una [illegible] storia che, aggiungendosi [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] di truffa continuata, rende ancora più [illegible] la [illegible] dell'imputato. Il giudice avrebbe avviato questo [illegible] procedimento a seguito di numerose [illegible] per assegni a vuoto, giunte al pretore di Pinerolo.

Molti creditori, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], quando sono andati in [illegible] [illegible] l'incasso si sono visti respingere gli assegni perché scoperti. L'unica cosa che rimaneva da fare era quindi sporgere una querela per assegni a vuoto. La pretura [illegible] però inviato i procedimenti [illegible] Procura [illegible] [illegible] ha ritenuto il doversi procedere nei confronti di Candellero per emissione di assegni a vuoto, in quanto [illegible] banca non [illegible] va non perché i conti erano scoperti, ma perché le [illegible] [illegible] denaro [illegible] state [illegible] cate [illegible] magistratura.

Per Candellero però [illegible] è ipotizzato un nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo dei *containers* avrebbe stornato somme che dovevano finire [illegible] [illegible] fallimentari [illegible] e quindi suddivise con equità fra i creditori. Un resto, questo, tentato. Sembra [illegible] fatti [illegible] uno solo dei più di venti assegni emessi, per un importo di circa 400 milioni, sia stato incassato.

L'unico creditore che aveva recuperato in questo modo più [illegible] duecento milioni [illegible] be però già messo la cifra a disposizione del curatore.

L'inchiesta sulla truffa [illegible] containers continua in tutta la [illegible] complessità. La Guardia [illegible] [illegible] [illegible] svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari [illegible] numerosi assegni girati dal Candellero e intanto il tribunale [illegible] nominato il dott. Umberto Bocchino perito [illegible]. I creditori vittima [illegible] truffa [illegible] il 16 [illegible] quando, [illegible] 15,30, [illegible] Tribunale [illegible] [illegible] svolgerà la seconda [illegible] [illegible] [illegible].

Sono [illegible] duemila che hanno [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Candellero sperando [illegible] ottenere [illegible] notevole guadagno, [illegible] interessi pagati [illegible] del 18 per cento. Altri, a [illegible] molti, avevano investi[illegible] [illegible] tutti i [illegible] della pensione convinti [illegible] [illegible] una vecchiaia [illegible] Per tutti si è iniziata [illegible] snervante [illegible] [illegible] sapere [illegible] giudici quando [illegible] la possibilità e in che misura [illegible] recuperare i soldi investiti. Molti [illegible] truffati [illegible] sono [illegible] [illegible] di loro.

g. p.

[illegible] di cronaca

Istituto Dattilografico [illegible]
Sono [illegible] le iscrizioni con prove d'esame per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dattilografia, stenografia, calcolo, contabilità, paghe, operatori su computers, videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.181. Chivasso via [illegible] [illegible].

Olivari lampadari
via Bressanone 18, tel. 700.186. Direttamente dalla fabbrica. Salottoni neoni 3/2 W vetro Murano da L. 20.000. Splendida stanza con armadietti, luce, mensola con prese e interruttore da L. 35.000.

Deal-To l'arredobagno
È aperto per voi a Torino, via Nizza 41. Tel. 669.6565. Vi aspettiamo e troverete vantaggi.

[illegible] [illegible] [illegible] 27
Liquidazione totale piastrelle, mosaiche, specchi, attrezzatura esposizione / ufficio / magazzino. Occasioni per «negozi a prezzi» Sabato aperto. Tel. 441.515.

Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 900.185
on ice
Sulla grande pista di ghiaccio
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO SUCCESSO
SPETTACOLI TUTTE LE [illegible] [illegible] 21,30
VENERDI' SABATO [illegible] spettacoli [illegible] 17,30 e 21,30, lunedì riposo
Prevendita: [illegible] casse [illegible]
e alle biglietterie [illegible]
PALASPORT (Parco Ruffini) Tel. [illegible]

All' AMBROSIO
Che guaio!
Arrivano i Blodders
regia di Dick Maas

PICCOLO AMBROSIO
CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
da un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
PRIMA VISIONE ASSOLUTA

AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, [illegible] arrivati i [illegible]
IN VACANZA

MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
con GEORGE HAMILTON
Titanus

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
La prima vittima della [illegible] è l'innocenza.
DOLBY STEREO
Un film di OLIVER STONE

Per ingorgabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire ci abbiamo provato...
È PASSATO UN ANNO LA CASA È DI NUOVO IN VENDITA...
LA CASA DI HELEN
LIFE

LUX
Potete anche non credere ma tutto questo può capitare anche a voi!
AVVENTURA NEL TEMPO
JOHN HOUGH

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
CHRISTOPHER LAMBERT SEAN CONNERY
HIGHLANDER
Quickly

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice [illegible] Premio Oscar come migliore [illegible] protagonista
WILLIAM [illegible]
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN
[illegible] voluto ma non avete.
Al cinema in compagnia divertirsi [illegible]

lilliput
IN ESCLUSIVA
La [illegible] vita in una chitarra, il suo nome [illegible] leggenda

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano
RALPH MACCHIO JOE PANTOLIANO [illegible] GENTILE
ADVENTURE
WALTER HILL

Tognoli prepara [illegible] ricetta per Torino

[illegible] e giunta [illegible] incontro ieri il ministro [illegible] le aree metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e serata torinesi del ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli, psi, ex sindaco di Milano. [illegible] [illegible] sindaco Maria Magnani Noya e da tutta la giunta, il rappresentante del governo è [illegible] in [illegible] per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il ri[illegible] [illegible] grandi realtà metropolitane partendo dal Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti: per il centro storico, per il parco, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima [illegible] suo arrivo [illegible] già stato informato dal sindaco delle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale, Galasso (dc): una richiesta di [illegible] per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei [illegible] che non hanno ancora ricevuto l'indennizzo per loro [illegible] prietà espropriate.

[illegible] alla [illegible] netta, ha lasciato al [illegible] [illegible] sulle iniziative di risanamento [illegible] centro ponendo di coinvolgere i pri[illegible] negli investimenti.

«*Al Nord* — ha detto il ministro — *il* [illegible] *darà soprattutto incentivi* [illegible] *grado di attrarre capitali privati. Per i parcheggi, strutture di cui Torino ha particolar*[illegible] *bisogno, il Comune potrebbe percorrere la strada della concessione a privati* [illegible] *per realizzarli ma* [illegible] *pesarli. Lo Stato,* [illegible] *in tal caso, al* [illegible] [illegible] Comune [illegible] *grado i deficit che i nuovi impianti* [illegible] *inevitabilmente produrranno* [illegible] *primi anni* [illegible] *vita».*

Intervento dello Stato pure per i trasporti, la viabilità e [illegible] [illegible] linee di [illegible] con l'impegno [illegible] ministro di far pagare alle casse nazionali gli interessi dei mutui contratti [illegible] Comune.

Per il centro storico [illegible] Tognoli ha [illegible] [illegible] legge per Venezia, di cui [illegible] potrebbe [illegible] offrendo incentivi (che poi verrebbero [illegible] dallo Stato) ai privati [illegible] volessero partecipare [illegible] [illegible] strutturale [illegible] loro proprietà [illegible] valore [illegible] [illegible].

[illegible] proposte [illegible] rilan[illegible] Torino sul piano fun[illegible] e [illegible] sua cultura. Se ne è discusso in una serata particolare, [illegible] [illegible] concerto di [illegible] [illegible] [illegible] qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «*Unisco l'utile al dilettevole*», ha detto. Mentre il capogruppo del pci, Carpanini chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, al [illegible] di Madonna.

g. mas.

[illegible] Lx assessore rifonna la carcere

L'ex assessore socialista di Rivoli, Ernesto Piermarini, 53 anni, corso Kennedy 7 B, Collegno, è nuovamente in carcere. È stato arrestato dai carabinieri su mandato di cattura del dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore di Torino, dovendo ancora scontare 3 anni, 5 mesi e 20 giorni di reclusione.

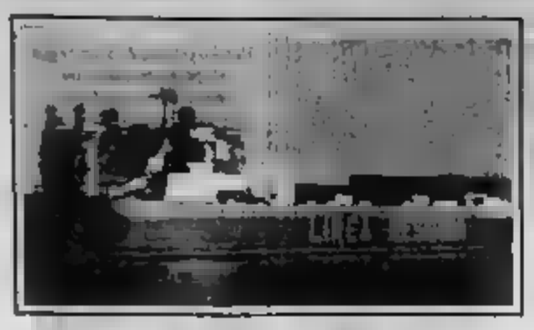
Incarcerato il 17 marzo 1984, per aver sottratto 70 milioni dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era direttore per andarli a giocare al Casino di Saint Vincent, l'infedele funzionario era stato poi condannato [illegible] [illegible] 1984 a 5 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di [illegible].

[illegible] Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza [illegible] sindaco Cardetti (psi) all'attuale sindaco [illegible] Magnani Noya (pure socialista) per [illegible] dichiarazione rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) ad un quotidiano milanese. [illegible] afferma, tra l'altro, che il [illegible] sindaco «*non* [illegible] *in persone subdite* [illegible] *rispetto all'opposizione*». La [illegible] non è piaciuta a Cardetti che, sentendosi [illegible] in causa, chiede «*un parere*» al nuovo [illegible] [illegible] sapere [illegible] ritengo [illegible] e *determinare* la [illegible] [illegible] *giunta Cardetti* [illegible] [illegible] *sudditanza nei confronti dell'opposizione o non invece personalismi esasperati del tipo* [illegible] *quello al quale pare che l'ingegner Porcellana* [illegible] *abbia rinunciato*».

[illegible] [illegible] TWENTIETH CENTURY FOX ITALY
IDEAL - CRISTALLO
Schwarzenegger PREDATOR
all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno [illegible] film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
inventività, [illegible] originalità.
ARIZONA JUNIOR
Una commedia [illegible]



La «Messina» è l'unica impegnata direttamente su queste rotte

Sulle navi «a rischio» tra Genova e il Golfo

Il comandante della «Jolly Rubino» ha riportato la frattura di un femore - Rientro a La Spezia

GENOVA — Il comandante della «Jolly Rubino», il traghetto «Ro-Ro» della società «Ignazio Messina & C.» colpita da sei granate sapute da una vedetta iraniana nel Golfo Persico, ha riportato una frattura al femore.

Questo il responso della radiografia effettuata due giorni fa a Dubai, dove Guido Manfredino, 59 anni, è stato sbarcato. Questa sera o domani, Manfredino potrebbe anche essere rimpatriato.

La nave, nel frattempo, prosegue la navigazione secondo la rotta prestabilita: sarà alla Spezia, nei tempi previsti, il 21 settembre.

Negli uffici della «Ignazio Messina» si respira da ieri un'atmosfera molto più serena. Confidano, con un pizzico d'ottimismo, in un avvenire politico meno tempestoso, anche perché a Genova, di fatto, la società «Messina» è l'unica compagnia di navigazione impegnata direttamente sulle rotte «calde» del Golfo Persico.

Infatti, i trasporti in container e di «merci convenzionali» sono per il momento limitati appunto alla «Messina» e ai suoi «Jolly» dai nomi dei colori.

La «Messina» a sua volta svolge servizi per conto della «Maersk», della quale gestisce le proprie unità. La «Maersk» copre servizi di merci varie lungo la costa, con due unità, e la linea Nord Europa-Golfo Persico con altre tre-quattro unità a seconda dei casi.

Genova non è prevista però in queste rotte.

La società impegnata nel Golfo Persico è però «principe», si tratta del Lloyd Triestino, del gruppo Finmare, che però opera fuori di Genova e del Tirreno, sempre sulle rotte che fanno capo ai terminal dell'Adriatico, cioè Trieste, Venezia, Monfalcone, Marghera, Ravenna, e altri.

La presenza italiana è ridotta dunque a questi due.

Ma è vero però che esistono navigazioni straniere, potenti multinazionali, che coprono medesime rotte (pericolose, è vero, quanto si comprende, ma remunerative) facendo scalo in Italia e anche a Genova.

In quest'ultimo caso sono società che fanno capo ad agenti marittimi genovesi.

Ecco alcuni esempi: c'è la «Hapag Lloyd» «Scerni», la «CMB Nedlloyd» (agente «Siamar»), la «NCHP» (agente «Comesmar»). Proseguendo nelle presenze di società non genovesi, la «Yang Ming Line» (agente «Intersea»), la «Evergreen Marine» (agente «Siam»), la «PNSO» (agente «Bucci»), la «Saudi Arabia» (agente «Gastaldi»), la «Sea» (agente «Dolphin»), la «Jugolinija» (agente «Cima»), la «Iraqi Line» (agente «Cima»), la «Maersk Italia»), infine la «Islamic Republic of Iran» e la «Jordan National SH Line» (agente, in entrambi i casi, la «Conubich»).

Ciascuna società opera con una o due (con precedenza e orari di partenza e arrivo scanditi ogni o, talvolta, con più navi: gli equipaggi, però, a controllare i comandanti e dagli ufficiali, sono per lo più stranieri.

I marittimi sono arruolati tra gente di colore.

Gianni Lingua

Genova. La moglie e la figlia del comandante della nave

Imperia: telefonata da bordo «Stiamo bene, è tutto finito»

IMPERIA — *«Il mare è stato, e sarà, una libera scelta: meno fa possibilità di dedicarsi al commercio del vino assieme a mio padre ha sempre preferito l'acqua, quella libera degli oceani. Una passione che lo ha attirato fin dalla prima giovinezza, quando si è iscritto al Nautico per acquisire il diploma di comandante* questa semplici parole Raviola, moglie di Andreino Giovanelli, comandante in seconda della «Jolly Rubino», descrive suo marito

Il tranquillo, ponentina, non lascia trasparire l'emozione per il rischio da lui corso quando, nella notte fra mercoledì e giovedì, la nave è stata colpita colpi di bazooka: *«E' stato lui stesso a tranquillizzarmi. telefonato una prima volta da bordo all'una, prima che la notizia del cannoneggiamento fosse stata resa nota, per dirmi che non era successo chiamato alle 5, per confermarmi che la nave proseguiva regolarmente la rotta. Il capitano fredino aveva permesso tutto l'equipaggio telefonasse a casa, affinché ogni famiglia fosse informata prima che la radio la notizia. Voleva che fossero rappresentate dalla voce dei congiunti».*

Jose il dipendente del Imperia: è sposata cinque anni Giovanelli, un matrimonio Hanno un quattro anni,

La famiglia risiede a Mauritio, in piazza Mameli, fabbricato dove il nonno, Carlo Raviola, a suo tempo consigliere comunale pedi un avviato emporio di vino. E' qui che Giovanelli potrebbe alternativa all'«amor per mare».

Ancora : *«La prima preoccupazione è stata di dirmi stare tranquilla, che non era successo nulla. Attualmente la nave, dopo uno scalo controllo sul porto di Dubai, è in navigazione e dovrebbe fare scalo e un italiana fra una quindicina di giorni. Penso che andremo ad accostarlo al porto di arrivo».*

Giovanelli, come la moglie, è giovane, 29 anni, ma già una lunga esperienza di navigazione: Istituto nautico prima, poi servizio militare di naturalmente in e primo imbarco, durato cinque anni, con il «Chevron».

Da anni Giovanelli è passato alla compagnia «Ignazio Messina» e è imbarcato portacontainer colpita che fa continuamente la spola fra Mediterraneo e Golfo Persico.

Il colloquio tra la Raviola-Giovannelli colpisce per il tono tranquillo, contenuto.

La è stata avvertita direttamente dal marito praticamente pochi minuti dopo l'incidente. «Stavo dormendo, ed è stato il telefono a svegliarmi. La voce di mio marito, anche se mi giungeva da migliaia di chilometri, via satellite, era stridula, assolutamente tranquilla».

v.r.

Savona: a colloquio con la moglie di Presotto

«Tornerà a viaggiare Il mare è la sua vita»

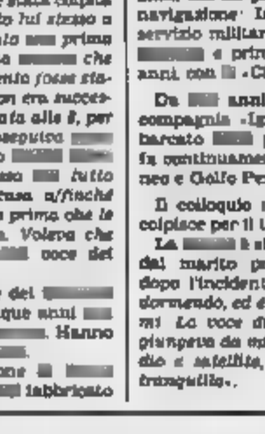
Il direttore di macchina non è nuovo a esperienze drammatiche

SAVONA — Il macchina Gianfranco Presotto, 43 anni, savonese imbarcato sulla «Jolly Rubino», non è nuovo ad esperienze drammatiche. Due anni era su una petroliera che, in seguito al fallimento della compagnia armatrice, venne sequestrata in Nigeria.

L'equipaggio trascorse settimana di ansia. La situazione dal ministero italiano della Marina Mercantile e dall'ambasciata italiana in Nigeria che garantirono il pagamento dei

L'equipaggio rilasciato e poté tornare a casa. Un breve periodo di riposo, poi di nuovo in mare. «Chi già trova un altro posto a Mio marito ama questa sono anni che è imbarcato, rinuncia a viaggiare», dice moglie Paola Palombo.

La famiglia abita in via Doberti 3. Il figlio minore, 15 anni, la sorella Lorena, 19 anni, si è diplomata ragioniera), vuole seguire la del padre. Dice la madre: *«Le mentre lo abbiamo iscritto all'Istituto tecnico, abbiamo comprato tutti i libri. Sergio insistito tanto che ha voluto cambiare scuola e andare nautico "Leon Pancaldo" nella se dove si è diplomato suo padre. L'unica diffe-*



Gianfranco Presotto

renza che mio figlio vuole diventare ufficiale di coperta e non direttore di macchina».

La notte dell'attacco ci a telefonare a Roma hanno mitragliati preoccuparsi, stiamo bene».

Il della radio e della televisione l'episodio si è sdrammatizzato. di sera alle 18 finalmente la telefonata del : «E' tutto finito. Stiamo arrivando a Dubai dove scaricati i nostri colleghi feriti. Poi procederemo verso Jedda».

Per la famiglia Presotto l'incubo è finito.

L'arrivo del è previsto il 21 settembre. Paola Palombo dice: «Non vedo l'ora di riabbracciarlo. sentire dalla sua che il successo. Si imbarcherà vo? «Credo proprio di sì. Il mare è la sua vita».

g. p. c.

Antiquariato a Mallare domani via alla mostra

MALLARE — Nel piccolo centro al confine fra l'entroterra di Savona e la Val Bormida, si svolge domani la prima mostra-mercato dell'antiquariato. antiquari e specialisti del settore, provenienti dall'Italia centro-settentrionale, sono stati invitati dalla Loco e hanno la loro adesione all'iniziativa.

La manifestazione, inserita nel quadro delle sagre «dei Funghi e del Tartufo», è costituita dal fatto che i visitatori, oltre a comprare, potranno porre in vendita anche oggetti di loro proprietà che valore storico.

Invece di mostra-mercato tradizionale, a cercano di lanciare l'iniziativa di centro dove far svolgere annualmente un mercato che coinvolga tutta la popolazione della Val Bormida. Bene si inserisce in questa rassegna la mostra del giovane pittore cairese Gianni Pascoli, che presenta una serie di opere sul tema: «C'era una volta... Personaggi e mestieri nella storia della Val Bormida». La manifestazione, nel centro storico, avrà inizio alle 9 e durerà fino alle 20.

a. m.

Numerosi articoli anche sui giornali stranieri

Varazze, i bikini e una scommessa

Vinti 50 franchi svizzeri dalla dipendente di un'agenzia di viaggi

VARAZZE — I dubbi del sindaco di Varazze, Giorgio Craviotto, che all'inizio dell'estate aveva preso in considerazione le lamentele di alcuni anziani ospiti che protestavano per la presenza in città di ragazze in bikini e in abiti succinti (aveva addirittura pensato di fare un'ordinanza in proposito) hanno fatto il giro d'Europa.

Molti giornali, in prevalenza tedeschi, danesi e svedesi hanno ripreso la notizia. Un settimanale di Amburgo che tira mezzo milione di copie ha inviato a Varazze un inviato che ha poi scritto un lungo articolo. In una foto pubblicata dal rotocalco il sindaco Craviotto indica un manifesto affisso in una strada del centro. La didascalia dice: *«Il primo cittadino di Varazze mostra l'ordinanza che vieta alle turiste di passeggiare nelle strade in bikini».*

Craviotto sorride leggendo l'articolo: *«Il manifesto incriminato al quale sono stato fotografato era quello con il quale mettevo in guardia i nostri ospiti dai venditori ambulanti marocchini. Al giornalista tedesco ho spiegato che, per le proteste di alcuni ospiti, d'accordo con la giunta non alcuna intenzione di emettere un'ordinanza. Evidentemente il giornale aveva tutto ad nave in*

L'articolo è finito anche sul tavolo della signora Ada Senn Giovati, originaria di lavora in un'azienda di Zurigo. I colleghi lavoro l'hanno immediatamente *«Voi stato arabi. Un provvedimento come questo è indice di inciviltà».*

La donna ha franchi con i colleghi che si trattava di uno svarione giornalistico e ha scrivere al sindaco Craviotto chiedendo spiegazioni. I colleghi d'ufficio hanno *«Quel sindaco di rispondervi».*

Giorgio Craviotto ha «protocollato» ed ha risposto come veramente andato le cose. Ieri da Zurigo un'altra lettera della signora Senn Giovati: sindaco, ho stato la scommessa. *Ho dimostrato che noi italiani non siamo arabi e ho vinto i franchi. Li mando a lei affinché li devolva a qualche istituto che si occupa della ricerca contro l'Aids».*

Giorgio Craviotto ha immediatamente girato l'assegno a un istituto ligure che si sta battendo contro la «peste del 2000».

Il commento del *«Bene o male purché si parli di* E, anche avversari, questo sindaco sempre pronto all'intervento nell'interesse dei cittadini, ha avuto il merito, anche in questa estate che sta per terminare, di far parlare di Varazze. E' stato il primo sindaco, sono costretti a confermare alcuni rappresentanti dell'opposizione, che ha saputo vendere l'immagine della città dovunque. Varazze è finita sulle prime pagine di molti cittadini del Nord Europa e settimanali.

quest'estate ha fatto parlare anche per questione (non collegati le fogne chiusure), per i raccapezzati (il sindaco aveva rinnovato l'ordinanza che vieta «globetrotters» di bivaccare in spiaggia). Infine si è parlato di bikini.

Gian Paolo

La «vendetta» di 500 soldati. Ore di paura ad Albenga con aggressioni e contusi

in altra pagina

Coniugi genovesi protagonisti della tragica vicenda

Donna uccide il marito per non farlo soffrire

Ha poi tentato di suicidarsi - Il a Roccagrimalda, nell'Ovadese

ROCCAGRIMALDA — di in questo borgo 1200 sulle colline dell'Ovadese. Un'infermiera donna, probabilmente per porre fine alle gravi sofferenze del marito, affetto da anni da un tumore alla vescica, l'ha ucciso con una coltellata al cuore. Non si esclude che prima l'abbia stordito i tranquillanti. Quindi si darsi, ingerendo certo quantitativo di psicofarmaci. E' ricoverata, in prognosi riservata, nella sala rianimazione dell'ospedale di Novi Ligure. I medici confidano poterla salvare.

Protagonisti di questa tragedia famigliare due coniugi genovesi, da anni soliti a trascorrere l'estate loro casetta di Beata Vergine a Roccagrimalda, paese d'origine Sono Renato Confortini, anni e la moglie Bobbio 77, abitanti a Genova in Borgoratti 71/3.

In una lettera alla figlia, scritta due pagine strappate da una agenda, la donna ha sua confessione. «Non più sopportare orribile soffrire, ho pregato Dio perché lo facesse morire, ma il suo calvario continua. deciso fare finita», scrive tra l'altro Bobbio.

I confronti il vicepretore onorario di Mario Magaglio, ha firmato un mandato provvisorio d'arresto, per omicidio volontario. priva di è piantonata carabinieri in ospedale, dove appena possibile sarà interrogata dal magistrato della procura della Repubblica di Alessandria quale, per competenza territoriale, verrà affidato il caso.

Renato Confortini, impiegato da anni in pensione, e Rosa Bobbio, che l'aveva sposato fa in seconda erano arrivati mesi in periodo estivo. L'uomo, sofferente, appariva più debilitato del solito, usciva di casa.

Cosa nella cassetta di S.V. delle Grazie non è stato ancora possibile ricostruirlo. E' certo che la donna deve aver agito dopo la mezzanotte di giovedì.

«Quando, quell'ora, ritirata — racconta una vicina di casa, Carla Porta — tutto era tranquillo. Ieri mattina, invece, aperta porta, ho trovato all'ingresso due borse plastica, in una c'era un di chiavi, nell'altra una lettera. sbrigare alcuni lavori e non ho alla casa, ho pensato ad una scherzo. Soltanto più ho guardato nelle due borse».

Ha aperto la lettera. «Non ricordo bene cosa vi è scritto — racconta Carla Porta —, era un po' sconclusionata, ho capito però che doveva essere accaduto qualcosa di grave. Allora ho avvertito due cugine che abitano in paese, Vincenzina e Caterina Pareto».

E' stato dato l'allarme, arrivati i carabinieri ed il vicepretore, è iniziata l'inchiesta fare luce completa sulla tragedia.

f. m.

Una «radiografia» di Bice Maioli

Se il delinquente è un minorenne

Il fenomeno nel storico di Genova

GENOVA — La delinquenza minorile studiata alle origini e nei suoi aspetti e culturali. Il tema di una pubblicazione Comune titolo «Aspetti della devianza minorile nell'ambito del Centro storico», stesa da Bice Maioli, psicopedagogista e magistrato onorario del tribunale per i minorenni di Genova.

Il volume contiene un'analisi e riferita alla zona più degradata della città, del fenomeno e dei rapporti tra il sociale e i minori di cui il tribunale s'è dovuto interessare nel periodo tra il 1977 e il Rispetto ad altri quartieri di Genova, nel storico registra il numero di casi di delinquenza minorile: in maggioranza sono autori i ragazzi (86,12%), di minore nettamente minore (4,88 %).

Analizzando le condizioni del nuclei famigliari di provenienza si scopre che in maggioranza i ragazzi sono di origine meridionale, nei dei casi la famiglia è disarmonica, nel persino disgregata.

schemi di da Maioli e studiano anche il livello socioculturale dei minori, giudicato nei casi «infimo». Inoltre 9 minori su 10 non hanno completato la scuola Nel 39 per dei Inoltre, il vive in una famiglia in cui o più genitori hanno precedenti penali. Il reato che ha maggior frequenza nel storico è il furto (58,14%), seguito dalla senza patente (19,44%).

«Alle carenze educative della componente famigliare — spiega Bice — si le dalle strutture che è in grado di promuovere un coinvolgimento del minore».

Per fronte a situazione, il Comune ha su in questi anni alcune iniziative. In le strutture di volontariato. to funzione a Genova 12 comunità alloggio che ospitano 70 ragazzi e 21 centri diurni, di a

d. g.

- Sagre di Pigna, Camporosso, Savona

Concerti a Loano e Alassio

A Celle Ligure, alle 21, sul lungomare serata musicale col complesso «Il Triangolo».

Ad Albisola Capo, nel storico, «Arte fiera» e venerdì prossimo.

Albisola Marina, alla piscina Aurelia, finale regionale la «Modella dell'anno».

A **Savona**, in località San Bartolomeo Bosco, dalle 17 in poi campestre cena all'aperto.

Vigilia Notti dell'attesa Regata dei di alle ore 21 in Piazza Chiappella la benedi degli quattro rioni la successiva fiaccolata per piazza i carruggi.

A **Loano** per il festival musicale loanese alle 21,15 presso il Sant'Agostino nota pianista Jörg mos (già allievo di Benedetto Michelangeli).

A **Pegna** si svolge la «Sagra dei turchi». anche presentato il secondo «Vocabolario delle parlate liguri» (dalla lettera D alla M) e di assegnazione del premio Anthia (assegnato dai liguri a Dario Martini), del premio Anthia giornalismo a Francesco De Nicola.

chiesa della Natività Maria Vergine Garlenda, concerto, alle 21.15, per pianoforti. Suonano Carisi e Annibale Rebaudengo.

Ad **Alassio**, oratorio di Santa Caterina, alle 21.15, prende il la terra rassegna concerto dell'organista Roberto Cognasso.

Diano con inizio 21, sfilata storica nel centro del paese. Alla manifestazione, organizzata dal Gruppo Amici del Castello, partecipano gli sbandieratori e i tamburini di Ventimiglia.

A Imperia, rio Maurizio, terzo appuntamento l'itinerario poetico dell'attore Franco Carli intitolato «I miei amici di qui». L'inizio ci è per le 21.

A Balzola, alle 21, nella suggestiva della chiesa terremotata, gruppo di cantori e diretto maestro Piera Rainieri.

A **Sanremo** proseguono i festeggiamenti della Villetta, sul piazzale davanti all'omonima chiesa. Questa sera è programma una serata danzante con le selezioni per l'elezione di Villetta».

A **Ospedaletti**, presso la palestra comunale, continua il meeting internazionale di tennis tavolo. In mattinata e nel pomeriggio sono in programma incontri eliminatori, in serata (alle 21) le finali.

A Pigna, sagra gastronomica con danze. A **Camporosso**, inizano i festeggiamenti per il settembre camporosino. Specialità gastronomiche e serata danzante. A **Deiva Marina** continua in Comune la mostra di pittura dell'artista Ferdinando Masi.

Antiquariato a Mallare domani via alla mostra

MALLARE — Nel piccolo centro al confine fra l'entroterra di Savona e la Val Bormida, si svolge domani la prima mostra-mercato dell'antiquariato. antiquari e specialisti del settore, provenienti dall'Italia centro-settentrionale, sono stati invitati dalla Loco e hanno la loro adesione all'iniziativa.

La manifestazione, inserita nel quadro delle sagre «dei Funghi e del Tartufo», è costituita dal fatto che i visitatori, oltre a comprare, potranno porre in vendita anche oggetti di loro proprietà che valore storico.

Invece di mostra-mercato tradizionale, a cercano di lanciare l'iniziativa di centro dove far svolgere annualmente un mercato che coinvolga tutta la popolazione della Val Bormida. Bene si inserisce in questa rassegna la mostra del giovane pittore cairese Gianni Pascoli, che presenta una serie di opere sul tema: «C'era una volta... Personaggi e mestieri nella storia della Val Bormida». La manifestazione, nel centro storico, avrà inizio alle 9 e durerà fino alle 20.

a. m.

Positivo il bilancio della quattordicesima edizione del concorso internazionale

Musica da camera, Finale ha fatto centro

LIGURE — *Con le ultime note della preposta interpretazione del duo per pianoforti formato dai fratelli tedeschi Hans-Peter e Stenzl, si spenta luci sulla quattordicesima edizione concorso musica «Palma Città Ligure».*

E' dunque bilanci della manifestazione e sostenuto grande passione e del compositore finalese Alojus Vecchiato, collaborazione Comune Azienda di soggiorno. Il musicale quest'anno è stato senza da scoperta di questo duo tedesco che ha lasciato intravedere grandi dal lato interpretativo.

Due spanne dunque sopra l'usuale lotto degli iscritti alla sezione, sopraffatto sopra livello medio degli che è stato comunque alto.

Proprio questa è stata la caratteristica piacente anche questa edizione «Palma d'oro». All'appuntamento finalese giungono concorrenti già selezionati, con

Il prof. Alojus Vecchiato

una preparazione tecnico-artistica di livello e, in molti casi, un carriere concertistica già avviata e di tutto rispetto.

«Il Palma d'oro ha un prestigio valore riconosciuto in tutto — ha detto il prof. Alojus Vecchiato — e le due serate conclusive (la presentazione dei vincitori delle cinque sezioni amplamente dimostrato a tutti la qualità dei concertisti che partecipano alla nostra manifestazione».

A fianco duo tedesco (nella foto) hanno destato grandissima impressione i due primi premi pianoforte, la lussemburghese Rauchs e soprattutto l'appena quindicenne Luca sicuri talenti, in particolare do, soprattutto in giovane età, di cui ci sentiremo certamente parlare un futuro piuttosto prossimo. Di Lieder con due soprani, l'austriaca Ursula Hennig e giapponese Makino, che saputo alle doti naturali tecnica sviluppata e Sotto tono invece le due sezioni che completano il concorso finalese: la chitarra il per due pianoforti. In l'artista di spicco.

quest'anno le fasi finali sono state riprese dalla televisione ma il fatto nuovo è un'ampia registrazione è stata anche inviata alla televisione nazionale austriaca.

a. d.

Tre complessi di Imperia al concorso della Rai

— Tre musicali imperiesi alla ribalta nazionale «Viva i giovani '87», organizzato dall'Ente fiera «Elm hi-fi» di Milano e dalla Rai. Sono i «Vatayana», «Yuma Wita» e «Mr minuto». Quest'ultima formazione, che segue il filone del rock melodico all'italiana, si esibirà domani mattina di fronte alle telecamere della Rai 1, proponendo il brano «Immagini».

Sono sei i componenti minuto», e hanno avuto i primi consensi oltre i confini regionali: Francesco Maniglia (chitarra), Fabio Bergamelli (batteria), Ferdinando Boajola (tastiere), Gianni Zanin (sax), Alberto (basso), e Riccardo Pianosi (voce).

Il gruppo vincitore potrà esibirsi in un prossimo concerto a Tokyo. Contratti con case discografiche per gli altri migliori.

Alla «Perla» stasera e Cairo vogliosissimo e tanto novità

CAIRO — *Questa sera il tradizionale di apertura al dancing-discoteca «La Perla» di Cairo con l'orchestra «Elliott». Ancora per questa stagione il prezzo ingresso (5000 il sabato e 7000 la domenica, inclusa consumazione) è stazionato rispetto allo scorso anno.*

Da in Val Bormida e nelle limitrofe del Basso Piemonte e della Riviera l'apertura questa locale, la più vecchia sala da dell'entroterra attività ininterrotta da anni, rappresenta appuntamento da non perdere.

Ogni anno, infatti, la direzione dei locali propone novità stimolanti per i giovani della zona. l'imminente stagione sono nuove sale giochi che inaugurata questa «video-games», accuratamente scelti fra i migliori.

Sanremo: dopo l'incendio si [redacted] nuove ombre

Chiusura dei cantieri [redacted] fiori?

La società costruttrice ha chiesto invano un incontro con il Comune [redacted] l'Ucflor

[redacted] — [redacted] to [redacted] fiori [redacted] Armea, dopo l [redacted] incendio che [redacted] distrutto l'intero tetto in legno, [redacted] lo spettro di una [redacted] chiusura dei cantieri.

La Maltauro, società [redacted] struttrice, in base a [redacted] prendendo [redacted] più [redacted] nell'ambiente dei floricoltori, starebbe infatti riflettendo sull'opportunità di interrompere i lavori.

«Il rischio — [redacted] dichiarato Gianfranco Devoto, presidente [redacted] Spa [redacted] cooperazione agricola, l'ente incaricato di sovrintendere [redacted] struttura — *esiste ed è grande. Se la Maltauro* [redacted] *davvero di chiudere i cantieri chiusi quando potrebbe* [redacted] *l'inaugurazione del* [redacted] *a funzionare a Natale,* [redacted] *il fuoco ha* [redacted] *6-8 mesi* [redacted] *data. Se cessano i lavori occorreranno come minimo altri 2 anni*».

Ha aggiunto: «*Si tratterebbe dell'ennesima stangata per il mondo floricolo. La stessa Spa che presiedo sarebbe sommersa da problemi* [redacted] *potendo ricostituire* [redacted] *suo capitale attraverso il previsto* [redacted] *degli affitti dei magazzini in costruzione. Il capitale, di 1 miliardo è messo, è quasi azzerato e se non entrano* [redacted] *vi fondi si è bloccati*».

Devoto critica il comportamento del Comune. «*Palazzo Bellevue* — ha detto — *è inspiegabilmente assente. L'on. Revelli, che ha l'incarico del problema mercato,* [redacted] *settimane sconcertate l'emergenza è in ferie. Il sindaco Pippione sta per andarci, i consiglieri dell'Ucflor continuano a dimostrare di non avere l'autonomia sufficiente per andare avanti con le proprie gambe. La* [redacted] *chiesto invano* [redacted] *ri, definire* [redacted] *contrattuali* [redacted] *intese. Non è detto che da questo* [redacted] *così* [redacted] *colga l'opportunità di bloccare i cantieri e ridiscutere tutto*».

Dopo il rogo del tetto (danni per [redacted] miliardi) [redacted] aveva inviato al Comune un «atto d'obbligo unilaterale» dove in sostanza si [redacted] ogni colpa e si impegnava, a propria [redacted] ricostruzione nel più breve tempo possibile della struttura.

«*L'operazione* — ha ricordato Devoto — *logicamente* [redacted] *in un certo senso condi*[redacted] *trattative, chiarimenti e scelte che dovevano* [redacted] *fatte* [redacted] *ad un* [redacted] *Ucflor, Comune e* [redacted] *che rappresenta*».

L'incontro, però, [redacted] è mai avvenuto. L'Ucflor, con una mossa a sorpresa, si costituiva parte civile. La [redacted] struttrice chiedeva immediatamente all'Unione delle cooperative risposte e chiarimenti precisi su quanto stava accadendo, fissando anche un termine: il 22 agosto.

Motivazione: se arrivavano i chiarimenti dovuti la Maltauro faceva in tempo a ordinare alle varie ditte il materiale necessario per la ricostruzione, averlo subito e quindi contenere al massimo i ritardi.

«*Il 22 agosto* — ha concluso Devoto — *però non c'è stato nessun incontro. E' slittato al 15 settembre*».

Come andrà a finire? Sul futuro del mercato si addensano nuove ombre.

Nell'ultima riunione della [redacted] uno dei più autorevoli membri del[redacted] e grosso esportatore di fiori che opera a Sanremo, Dunnebacke, [redacted] lanciato severi rimproveri contro l'intera struttura Ucflor ed i sindacati indicandoli tra i responsabili della confusione e del mancato decollo, in termini moderni e produttivi, del mercato.

Roberto Basso

[redacted] Nozze Geluardi Hutchinson

IMPERIA — Oggi, alle 16, a Palazzo Comunale [redacted] Imperia, davanti al [redacted] Gramondo, il giornalista [redacted] Geluardi [redacted] «La Stampa» si unisce in matrimonio con la gentile signorina Patricia Hutchinson. Auguri e congratulazioni agli sposi da amici e colleghi.

Il passato pesa sulla città [redacted] sette giorni dalle elezioni comunali

I «fantasmi» di Diano

Gli ultimi due anni segnati da crisi e dimissioni - Rivalità tra consiglieri, scontri insanabili
Sette le liste, quattordici le sezioni - Votano per la prima volta 16 ragazzi e undici ragazze

DIANO MARINA — A una[redacted]ana dalle [redacted] comunali, Diano Marina — in piena bagarre elettorale solo lievemente smorzata dagli ultimi scampoli di stagione turistica — si interroga sul proprio futuro politico-amministrativo.

Lo sguardo è proiettato all'immediato dopo elezioni, ma sulle prospettive aleggiano i fantasmi di quanto accaduto in passato.

Non inducono a cupe riflessioni solamente gli ultimi due anni di legislatura (che si sono chiusi con le dimissioni dell'amministrazione, la caduta del Consiglio comunale e il ricorso alle elezioni anticipate) ma soprattutto una serie di considerazioni [redacted] partono [redacted] molto più lontano.

Diano Marina paga adesso [redacted] scotto di scelte, impostazioni e mancate occasioni che risalgono a parecchi anni fa. E nel frattempo, il [redacted] politico, se non [redacted] negli orientamenti [redacted] nerali, non [redacted] aver [redacted] evoluzioni sostanziali.

Senza [redacted] al progressivo allontanamento della collettività dalla vicenda politico-amministrativa, hanno contribuito antiche rivalità fra consiglieri, posizioni insanabili, toni sovente esasperati. Qualche responsabilità è da imputare pure a nuove figure emergenti.

La gente segue ora con un certo distacco [redacted] in piazza [redacted] Comune. Nelle consultazioni dell'85, [redacted] iscritti [redacted] liste elettorali, oltre 600 avevano [redacted] le urne.

Per [redacted] elettorale i dianesi [redacted] diritto [redacted] voto sono [redacted]. Le femmine sti[redacted] abbondantemente i maschi: 3100 contro [redacted] Votano per la prima volta [redacted] ragazzi e 11 ragazze.

[redacted] giovane è Claudio Trivella che compirà [redacted] anni il giorno stesso delle elezioni. Oltre 102 anni ha Cirilla Fasola, la più anziana.

Le sezioni in cui si voterà sono 14 e complessivamente occuperanno, da domenica 12 (dalle 8 alle 19,30) a lunedì 13 (dalle 7 alle 14), 96 addetti fra scrutatori, segretari e presidenti di seggio.

Il principale dato statistico riguarda le liste, che sono sette: nell'ordine ufficiale di presentazione, psi, pci, psdi, pli, dc, msi, pri. Da rilevare l'assenza di liste civiche, grandi protagoniste delle ultime due consultazioni e legislature. Torna in lizza con un nuovo schieramento il movimento sociale.

L'area di sinistra è invece contraddistinta dalla fuga di numerosi socialisti «storici» (quelli cioè iscritti al partito prima dell'assorbimento dei componenti dell'ex-lista civica «Nuova Diano»).

Nel complesso, fra i candidati delle sette liste non manca qualche volto nuovo.

Infine, la situazione del Consiglio al momento della caduta: in maggioranza figuravano pci (3 consiglieri), psi (6, compresi i sei [redacted] «Nuova Diano»). All'opposizione: dc (4), pri (1), [redacted] (1), pli (3).

Fulvio Damele

Tanti problemi dietro l'angolo

DIANO MARINA — Cosa si nasconde dietro l'ingovernabilità di Diano Marina?

Scorci di risposta a questo interrogativo non sono mai trapelati dai fiumi di parole, discussioni, attacchi portati ora da questa ora dall'altra corrente politica.

Giova comunque ricordare che la scadenza elettorale di domenica prossima risulta particolarmente importante per varie ragioni.

La prima è che con l'uscita di scena delle liste civiche si profila un nuovo assetto degli equilibri politici.

La seconda è a più lunga scadenza: in un futuro prossimo dovranno essere meglio definiti numerosi strumenti tecnici cui è legata, in termini di investimento di territorio e interventi, la Diano del Duemila.

Non c'è che da scegliere: piano della viabilità [redacted] piano [redacted] pubblici (scuole, verde, aree sportive), piano costiero e del litorale, i piani particolareggiati di zona Ciapasso e zona Gialette.

Agli orientamenti, ancora da fissare, sono evidentemente legati fortissimi interessi.

E' necessario allora andare un passo oltre le espressioni politiche, per [redacted] una visione più ampia della situazione: è più che un sospetto che in un modo o nell'altro, a esercitare pressioni dietro le quinte, siano alcune forze economiche e imprenditoriali.

[redacted] potrebbero spiegare anche così gli equilibri sempre precari, le lotte intestine fra correnti, forzature e polemiche.

f. d.

Importanti ritrovamenti archeologici nella pineta ai confini con la Francia

A Punta [redacted] le [redacted]

Dopo tre anni di scavi sono venute alla luce le tracce [redacted] un bivacco stagionale di cacciatori vissuti novemila anni prima di Cristo - Punte [redacted] frecce e lance vicino alle grotte dei Balzi Rossi

Ventimiglia. Una veduta degli scavi realizzati alla Mortola: [redacted] i reperti interessanti

VENTIMIGLIA — Il «Gruppo [redacted] archeologiche» di Sanremo, a conclu[redacted] una [redacted] scavi che si è protratta per quasi [redacted] anni all'interno [redacted] pineta di Punta Mortola, nei pressi [redacted] confine francese, ha portato alla luce [redacted] serie di reperti di estremo valore [redacted] e culturale che consentono di scrivere [redacted] nuove pagine della storia [redacted] antiche [redacted] che nell'antichità popolavano queste terre.

Ad una ventina [redacted] metri [redacted] state individuate [redacted] di un bivacco stagionale [redacted] cacciatori vissuti fra i diecimila ed i nove[redacted] «E' [redacted] *periodo* [redacted] *definito che coincide* [redacted] *la fine* [redacted] *Paleolitico e l'inizio del Mesolitico*», spiega Massimo [redacted] direttore delle ricer[redacted].

Tre anni [redacted] scavi hanno [redacted] cheologi [redacted] di «disegnare» la sagoma di una tenda di pelli di circa 5 metri quadrati di superficie dove [redacted] gruppo [redacted] quattro-cinque cacciatori [redacted] aveva trascorso la stagione più calda con l'intento di procurarsi il cibo.

All'esterno del perimetro dell'accampamento sono state trovate tracce di un focolare nonché ossa di cervo e di altri animali probabil[redacted] di qualche pasto mentre ad oltre un metro di profondità [redacted] state [redacted] perale punte [redacted] e di lance [redacted] attraverso la lavorazione [redacted] pietre particolarmente dure di cui la [redacted] ricca, e alcuni arpioni per la pesca.

«*E' un tipo di lavorazione che indica con una certa approssimazione l'epoca* [redacted] *partenenza*», dice [redacted] che aggiunge: «*Sono strumenti che ci permettono* [redacted] *seguire l'evoluzione dell'ultimo* [redacted] *e* [redacted] *trasformazioni dell'uomo all'inizio di una nuovo periodo, appunto il Mesolitico*».

Quello di Punta [redacted] è l'unico bivacco di [redacted] all'aperto trovato lungo [redacted] costa. «*Dimostra* — dice ancora [redacted] — *che l'uomo* [redacted] *periodo di transizione fra* [redacted] *e* [redacted] *lasciava le grotte per lungo tempo e si spostava* [redacted] *dall'accampamento principale dove viveva la sua gente*».

Le [redacted] della capanna [redacted] state trovate a poche centinaia di metri [redacted] grotte dei Balzi Rossi, uno dei «giacimenti» archeologici più [redacted] mondo, dove [redacted] in [redacted] riprese, [redacted] portati [redacted] luce alcuni [redacted] Erectus (vissuto 250 [redacted] anni [redacted], dell'Uomo di Nean[redacted] (che [redacted] aveva abitato fra i [redacted] ed i [redacted] fa) e dell'uomo [redacted] Cro-Magnon (che [redacted] era subentrato dopo la sua scomparsa).

«*Non c'è* [redacted] *affinità fra la nostra* [redacted] *e i ritrovamenti* [redacted] *Balzi Rossi*», precisa ancora il direttore del Gruppo ricerche ricordando, però, [redacted] una sorta di continuità [redacted] varie epoche [redacted] più remota. [redacted] presenza [redacted] secondo i ricercatori, rappresenta la conferma di questo susseguirsi [redacted] popola[redacted] nella zona a [redacted] confine italo-francese. Grimaldi, i Balzi [redacted] la Mortola, per centinaia di migliaia di anni, sono [redacted] continua evoluzione che vi [redacted] condizioni ottimali per la loro sopravvivenza: clima favorevole, cibo, possibilità di riparo. [redacted]

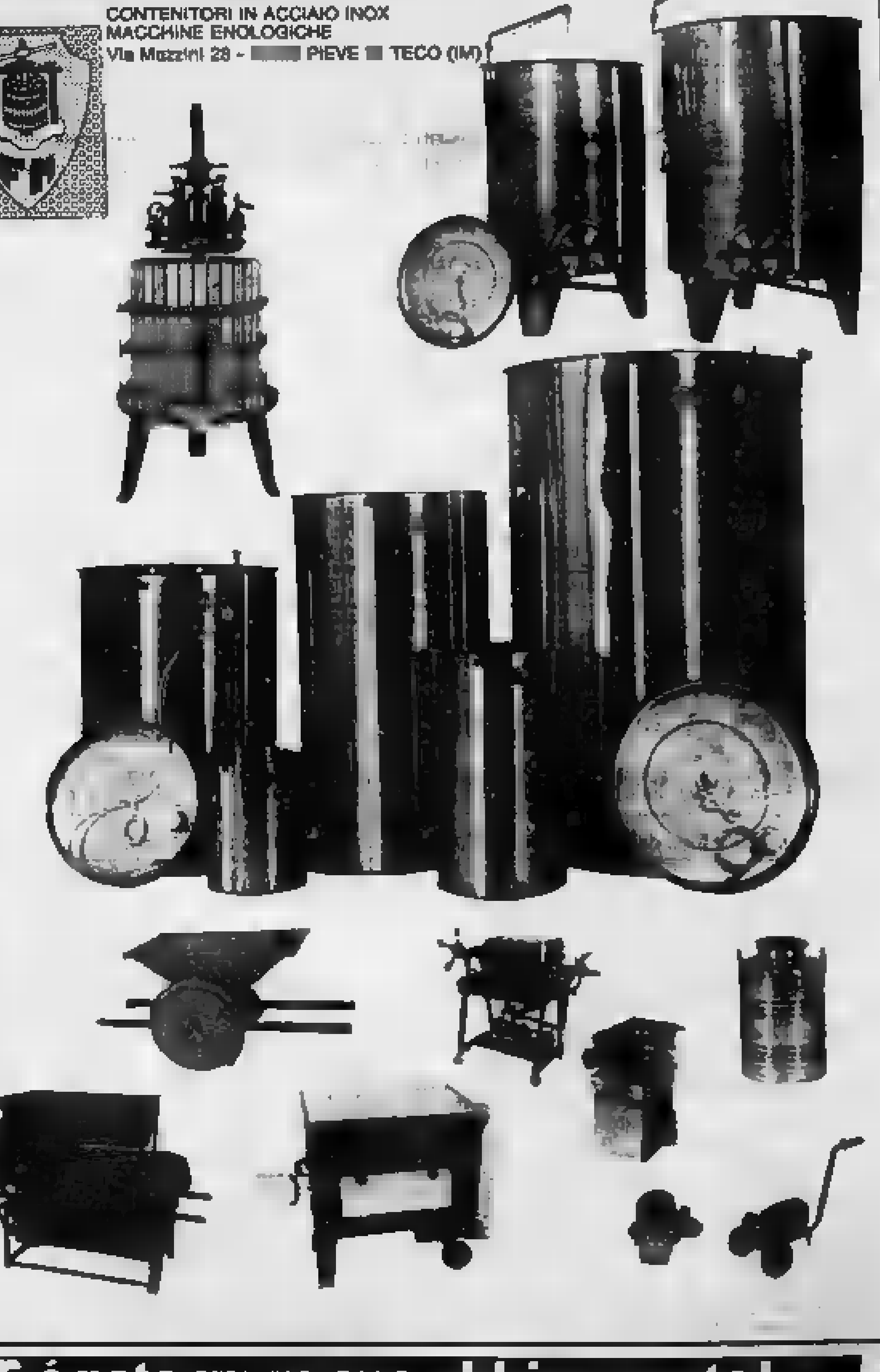
«*Purtroppo* — ammette [redacted] Ricci — *le campagne* [redacted] *limitate e* [redacted] *si potrà riportare alla luce tutte le altre pagine della storia dell'uomo sepolte dallo scorrere del tempo*».

Gian Piero [redacted]

COMUNE DI [redacted]
Provincia di Imperia
Oggetto: Variante P.R.G. - Zona centro storico.
Si avvisa che il C.C. con atto n. 60 del 15-7-1987 ha approvato la variante al P.R.G.C. - Zona del Centro Storico.
Gli atti [redacted] in libera [redacted] presso l'Ufficio Tecnico [redacted] Comune per [redacted] giorni dalla [redacted]
Entro [redacted] giorni [redacted] al [redacted] coloro che sono interessati dovranno [redacted] vazioni
Taggia, li 5 [redacted] 1987.
IL SINDACO

COMUNE DI [redacted]
Provincia di Imperia
[redacted]: Piano di recupero di iniziativa comunale [redacted] Convento di S. Teresa e contigua area ruderi.
Si avvisa che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 16-7-1987 ha approvato il piano di recupero di iniziativa comunale dell'ex Convento di S. Teresa e contigua area ruderi.
Gli atti sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune per trenta giorni consecutivi dalla data odierna.
[redacted] trenta giorni [redacted] al deposito coloro [redacted] sati, dovranno far pervenire [redacted] le [redacted] osservazioni.
Taggia, li 5 settembre 1987
[redacted]NDACO

Fratelli Marchisio
CONTENITORI IN ACCIAIO INOX
MACCHINE ENOLOGICHE
Via Mazzini 28 - [redacted] PIEVE [redacted] TECO (IM)



E' positivo il bilancio delle manifestazioni estive organizzate dal Comune

Vallecrosia, un palcoscenico di successi

VALLECROSIA — [redacted] to molto positivo il bilancio delle manifestazioni estive dell'86, organizzate dall'assessorato al [redacted] del Comune.

«L'esito [redacted] stato più che soddisfacente — dice l'assessore Claudio Poggi, repubblicano. Sono [redacted] dell'Accademia [redacted] di Vallecrosia. L'affluenza di pubblico, prima tiepida, si è [redacted] nelle serate successive. E' [redacted] l'esaurito, circa 3 [redacted] spettatori, [redacted] giardini di San Rocco. Ed erano tutte persone [redacted] si fermavano sino alla fine dello spettacolo».

L'anno [redacted] al [redacted] ai 16 milioni per di[redacted] serate, [redacted] ci si era avvalsi delle prestazioni [redacted] uno studio specializzato di Milano. «Quest'anno — ha puntualizzato l'assessore — [redacted] *altri* [redacted] *più richiesti,* [redacted] *gestito il budget* [redacted] *16 milioni disponi*[redacted] *proprio e siamo riusciti ugualmente* [redacted] *offrire spettacoli validi*».

[redacted] sono alternati sul palcoscenico, allestito nei giardini [redacted] Rocco, [redacted] Freddy [redacted], già batte[redacted] di Amstrong, con la Jambalaya Six, Funky con i suoi ritmi Blues, il gruppo comico La Carovana, il cabarettista Demo, Fongo e il mago Cremona.

«*Certo* — [redacted] Poggi — *questi due* [redacted] *stati* [redacted] *buon rodaggio ed* [redacted] *valido investimento per le* [redacted] *gioni future. Il rapporto diretto con gli artisti è stato costruttivo e ci ha introdotto in quegli* [redacted] *dove* [redacted] *più facile contattare gli artisti*».

[redacted], [redacted] se [redacted] poco si è concluso il programma, si pensa già a quello per [redacted] «*Sarà* — spiega Poggi — *senz'altro migliore, più vario e nutrito*». La collaborazione di alcuni impiegati del Comune, è s[redacted] determinante per la riuscita [redacted] solo del[redacted] l'organizzazione [redacted] programma ma anche per l'appoggio continuo [redacted] durante gli spettacoli. Altre [redacted] tive, anche se in un [redacted] settore sono allo studio, come dice Poggi, che si occupa [redacted] del [redacted] Cultura.

«*Nei vecchi locali dove aveva sede il Comune* [redacted] *potrebbe aprire* [redacted] *biblioteca* [redacted] *cui noi siamo completamente sprovvisti*».

Nello [redacted] edificio [redacted] il [redacted] anziani, e [redacted] un lavoro [redacted] volontariato «*si potrebbe* — [redacted] l'assessore — *coinvolgerli* [redacted] *gestione* [redacted] *biblioteca, facendoli sentire così* [redacted] *alla comunità*».

L. ma

Si elimina la frana di Ospedaletti

OSPEDALETTI — Dopo anni di [redacted] si avvia [redacted] il problema del vasto movimento [redacted] minaccia [redacted] regione Porrine. Stamane in Comune [redacted] ranno aperte [redacted] buste contenenti le offerte delle 30 ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto dei lavori di risanamento della zona. La s[redacted] prevista è di circa [redacted] milioni. Il [redacted] è [redacted] a un [redacted] contratto con la [redacted] depositi e prestiti. Dopo l'apertura [redacted] buste [redacted] perfezionerà la pratica per il via dei lavori.

Cade mentre entra dalla finestra

IMPERIA — Cade [redacted] secondo piano mentre cer[redacted] di raggiungere una [redacted] della propria abitazione, dopo [redacted] smarrito [redacted] chiavi [redacted] porta d'ingresso, e finisce all'ospedale. E' [redacted] a [redacted] Marina. Protagonista dell'episodio [redacted] Woulfe Flanagan, [redacted] gallese di Suffolk, che ha tentato di entrare dall'esterno nella sua attuale residenza, in via S. Eugenio 13, perdendo però l'equilibrio e finendo al suolo dopo un volo di circa sei metri. Il giovane, che è ricoverato all'o[redacted] Imperia, [redacted] l'è [redacted] una prognosi di sei[redacted] giorni, per contusione [redacted] destro, [redacted] lace[redacted] e sospetta frattura [redacted] un dito [redacted] sinistra.

Una targa sulla vetta del Mongioie

IMPERIA — «*Ai nos*[redacted] *monte,* [redacted] *amici*»: è l'epigrafe sulla targa che il Coro Mongioie di Imperia sistemerà sulla cima del monte dal quale ha preso il nome. La cerimonia è in programma domani alle 12. I coristi partiranno da Viozene, assieme al parroco don Regis, e raggiungeranno a piedi la vetta del [redacted] (una scalata di circa quattro ore).

ECONOMICI
[redacted] Fiat 600 [redacted], buone condizioni, permuta L. 600 mila trattabili. Tel. 0183/45.154

FINALMENTE è nato un nuovo abbinamento!
Il FALEGNAME [redacted]
insieme a [redacted] vostra per ambientazioni [redacted] misura [redacted] STILE [redacted] MODERNE

Nei rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- lo stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni in betulla a parete, su misura della "MAP"
- la [redacted] della classe e di prestigio della "[redacted]"
- la favolosa componibilità moderna e coloratissima della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"

● CONSULENZA [redacted] a domicilio, [redacted]MENTI fino a 36 [redacted] cambiali ● TRASPORTO E MESSA IN OPERA GRATUITI OVUNQUE ●
TRUCCO ARREDAMENTI - [redacted] DIANO MARINA (IM) VIA GENOVA, 52 - TEL. 0183/495056

Tempi lunghi per il recupero dell'ex ferrovia

Quei binari restano ancora per due anni

Un'area vitale per la città: verde e parcheggi sotterranei

SAVONA — I binari continueranno, per qualche tempo ancora, a stringere d'assedio l'area dell'ex stazione ferroviaria.

Si pensava che l'inaugurazione del nuovo palazzo di giustizia, prevista per il [illegible] autunno, in [illegible] certa [illegible] col trasferimento delle officine della «squadra rialzo», tra [illegible] Luigi Corsi e [illegible] dell'ex «Letimbro».

Al [illegible] Doria, dove un tempo esisteva il campo sportivo [illegible] «Valletta San Michele», è in [illegible] di [illegible] costruzione [illegible] dell'«officina rialzo». Le strutture in cemento armato sono in fase di completamento.

«Tra febbraio e marzo dell'anno prossimo l'opera muraria sarà portata a termine», è [illegible] previsione che viene [illegible] negli ambienti dell'ufficio lavori delle Ferrovie, a Genova. [illegible] subito dopo [illegible] doccia fredda. «Ci corrà poi un altro appalto, della durata [illegible] un anno e [illegible] almeno, per [illegible] rifinire e le tecnologie», avvertono i responsabili dello [illegible] ufficio.

Insomma, non è proprio dietro l'angolo la soluzione definitiva [illegible] problema lo[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] zione ferroviaria.

Sono [illegible] dieci [illegible] da quando la [illegible] «Letimbro» è stata demolita, ma [illegible] oggi [illegible] Ferrovie [illegible] hanno completamente abbandonato la zona, prospiciente i giardini di piazza del Popolo.

La presenza dei binari, destinati alla manovra [illegible] vagoni merci che fanno capo, per [illegible] di riparazione, all'«officina rialzo», ha [illegible] avuto [illegible] negativi[illegible] [illegible] costruzione [illegible] [illegible] giustizia.

Il monumentale edificio, infatti, è stato innalzato [illegible] [illegible] [illegible]iegio e via XX Settembre mentre, se i binari [illegible] [illegible] tolti, le fondamenta potevano essere [illegible] più [illegible] centro dell'area, vicino [illegible] sponda [illegible] Letimbro, così [illegible] per[illegible] una dislocazione più [illegible] ed [illegible] mente valida del nuovo [illegible] lazzo di giustizia.

Ma non si limitano a que[illegible] le negative conseguenze [illegible] lento trasferimento delle «officine rialzo». Alcuni viadotti [illegible] «strettoie» nel traffico cittadino mentre potrebbero [illegible] demoliti. [illegible] [illegible] avvenu[illegible] per quelli che servivano [illegible] vecchia stazione, se le officine di via Luigi Corsi si fossero [illegible] trasferite [illegible] zona [illegible] «Valletta [illegible] Michele».

[illegible] e manufatti ferroviari, oggi trasformati in fatiscenti depositi [illegible] [illegible] [illegible] artigianali, una volta eliminati consentirebbero il recupero, sia dal punto di vista urbanistico che sanitario, [illegible] un importante comparto del [illegible] città, quello che si sviluppa tra via Luigi Corsi e corso Mazzini.

E poi [illegible] [illegible] garantirà, finalmente, un ambiente di [illegible] bile per i lavoratori che, [illegible] l'altro, in più occasioni, hanno denunciato le condizioni difficili [illegible] quali [illegible] [illegible] a operare nella [illegible] [illegible].

Non ultimo, verrebbe a cadere ogni remora relativa alla costruzione di parcheggi sotterranei nella zona di piazza del Popolo dove, a quanto si dice, entro la fine [illegible] quest'anno dovrebbero iniziare, in compenso, i primi [illegible] per [illegible] conservazione dei giardini.

Da tempo, ormai, le aiuole [illegible] [illegible] [illegible] distrutte; ora [illegible] le piante d'alto fusto [illegible] soffrire [illegible] [illegible] che viene [illegible] di questi giardini e [illegible] [illegible] genti lavori [illegible] salvaguar[illegible].

Il Comune, di fronte alle crescenti e fondate proteste per l'incredibile stato di [illegible] [illegible] cui [illegible] lasciata quest'area verde, pare abbia [illegible] [illegible] rompere [illegible] [illegible] dugi, anche per quanto riguarda il parziale trasferimento del mercatone del lunedì.

Il progetto prevede, si dice, il trasferimento sull'ex [illegible] dell'ex [illegible] del [illegible] che attualmente [illegible] cupano una [illegible] [illegible] giardini, così da consentire l'intervento dell'impresa appaltatrice.

[illegible] Frattempo saranno [illegible] a fuoco [illegible] soluzioni relative al [illegible] to, che potrebbe [illegible] diviso in [illegible] tronconi.

Ivo Pastorino

Potrebbe fornire chiarimenti anche se il suo ruolo è marginale

Giallo Brin, c'è un terzo uomo

I legali del vicequestore chiedono al tribunale della libertà la revoca dell'ordine di cattura - Si attende l'esito delle perizie sui reperti prelevati dalla polizia scientifica

Raffaello Sacco

nostro servizio

SAVONA — Ferruccio Barnaba e Pier Mario Calabria, i difensori del vicequestore di Genova, Raffaello Sacco, hanno chiesto la revoca dell'ordine di cattura dell'alto funzionario del ministero dell'interno al tribunale della libertà di Savona. L'istanza è stata depositata ieri mattina.

Poi, altre richieste al sostituto procuratore della [illegible] pubblica, Tiziana Parenti: scarcerazione dell'imputato e, [illegible] alternativa, libertà provvisoria o arresti domiciliari, e l'immediata formalizzazione dell'inchiesta.

Spiega l'avvocato Barnaba: «*A nostro giudizio mancano gli elementi che consentano la prosecuzione dell'inchiesta con rito sommario: l'evidenza delle prove, la flagranza di reato o la confessione dell'imputato dei reati di cui è accusato il [illegible] questore*».

Al di [illegible] delle diverse valu[illegible] [illegible] inoltri da parte di accusa e difesa, in questo giallo [illegible] [illegible] Brin i cui contorni sono ancora da definire, l'obiettivo dei due penalisti è di sottrarre l'inchiesta al magistrato inquirente che sembra sempre più sicura di avere imboccato la pista giusta per ricostruire il complesso mosaico del delitto.

I difensori di Gigliola Guerinoni, Carlo Coniglio e Miriam Chiarallo, che avranno preannunciato un ricorso al tribunale della libertà per ottenere la revoca del mandato di cattura, per omicidio, a carico dell'amante della vittima, prima di depositarlo alla cancelleria penale, attendono l'esito delle perizie sui reperti prelevati dalla polizia scientifica nello stabile di via dei Portici 18, a Cairo Montenotte, dove Cesare Brin, secondo l'accusa, sarebbe stato assassinato.

Intanto si fa insistente e corposa l'ipotesi dell'esistenza di un terzo uomo in questa vicenda. Avrebbe avuto un ruolo marginale la cui definizione, però, potrebbe gettare un nuovo squarcio di luce in questo «giallo» sul cui sfondo si agitano le ombre di troppe persone: e molte con la bocca cucita.

Gigliola Guerinoni sembra avesse la capacità di tessere stretti legami con molte persone, alcune di rilievo per ceto sociale o per gli incarichi ricoperti, e di coltivare amicizie devote che vorrebbe potuto utilizzare per cancellare, o confondere, eventuali tracce dell'omicidio di cui è imputata.

Ieri il magistrato inquirente, dopo un breve incontro con il capo della squadra mobile, Alessandro Branda, e i difensori di Raffaello Sacco, ha dedicato la giornata a tirare le conclusioni dei molti atti istruttori e delle centinaia di pagine di verbali di interrogatorio.

Per il momento, non ha concesso alcun permesso di colloquio fra difensori ed imputati. Se ne riparlerà, probabilmente, fra una settimana.

Sembra che gli inquirenti, fra l'altro, [illegible] [illegible] ricerca [illegible] [illegible] sanguigno [illegible] vittima: [illegible] impegno che sembra preludere un confronto con i risultati delle analisi delle tracce di sangue rilevate sui muri della camera da letto dove Cesare Brin ha dormito nella [illegible] [illegible] il 12 e il 13 agosto. E non [illegible] [illegible] polizia e carabinieri vi ritornino alla ricerca [illegible] eventuali [illegible] dell'omi[illegible] sfuggite nei precedenti sopralluoghi.

In questa vicenda intrisa di sesso, affari, interessi [illegible] occulti, [illegible] [illegible] pietoso [illegible] abbiamo già segnalato: il figlio maggiore della vittima, Corrado, [illegible] [illegible] [illegible] legione straniera [illegible] [illegible] dei[illegible] morte [illegible] del padre. Gli ve[illegible] della legione, per ora, non possono avere [illegible] con l'esterno.

Anche il [illegible] personaggio che [illegible] so a Cesare [illegible] di risolvere [illegible] i molti problemi, conseguenza del tracollo economico subito, [illegible] [illegible] morte. Il magistrato inquirente l'avrebbe interrogato per districare il groviglio [illegible] affari in [illegible] [illegible] l'ex pro[illegible]

E' [illegible] aspetto [illegible] questo [illegible] [illegible] potrebbe essere sviluppato a fondo dal giudice istruttore quando l'in[illegible] [illegible] per il momento, si ha la sensazione che la dottoressa Parenti non [illegible] [illegible] [illegible] passare la [illegible] nonostante [illegible] precisa richiesta dei difensori [illegible] vicequestore [illegible] Genova.

Bruno Balbo

A La Spezia c'è piazza Brin

CAIRO M. — C'è una piazza a La Spezia intitolata al bisnonno del dottor Cesare Brin, Benedetto, ammiraglio e ministro della Marina Mercantile. Si trova in una zona centrale della città che ha voluto così ricordare una delle figure più prestigiose del mondo marinaro dell'epoca, a cavallo tra il 700 e l'800. Il nome dell'illustre antenato fu imposto, tuttavia a quelli di Carlo e Valerio, al padre dell'ex presidente della Cairese, nato il 24 settembre del [illegible].

Cesare era invece il nome di battesimo del nonno materno di Brin, Cesare Rodino, farmacista come il nipote, che aprì il negozio di via Portici nel 1896. La Camera di commercio di Savona, nel 1971, assegnò una medaglia d'oro [illegible] Rodino per i 75 anni di esercizio «con assiduo, competente e disinteressato attività a favore del pubblico».

Alassio, muore una turista

ALASSIO — E' stato un edema polmonare acuto a stroncare la vita della turista svizzera Joanna Kerner, 76 anni, in vacanza ad Alassio. L'episodio è accaduto ieri mattina mentre la donna stava facendo il bagno presso lo stabilimento «Boscione».

Ha un malore sul lungomare

ALASSIO — Chiamano via radio il locale ufficio marittimo: «C'è un uomo a bordo che sta male». Parte un'imbarcazione veloce del Circolo nautico che intercetta il natante a tre miglia al largo dell'isola Gallinara. Pronto rientro ed il ricovero di Carmelo Racotta, 52 anni, Albenga, all'ospedale di Alassio. Le condizioni del pescatore sono subito migliorate.

Due giovani arrestati

ANDORA — I carabinieri hanno arrestato due giovani per furto. Ad Andora Ippolito Bocchi, 22 anni, residente ad Artignano (Torino), aveva rubato il motorino di Antonio Degola, 46 anni, residente in via Rattalino 15, ad Andora, presidente del sindacato stabilimenti balneari. Ad Albenga Antonio Torraco, 21 anni, residente in via Viveri 4, [illegible] rubando nell'appartamento di Giovanni Montaluti, sempre in via Viveri.

Rissa ubriachi presa a Cairo

CAIRO M. — Patrizio Sciavo, 22 anni, domiciliato a Cairo in via XXV aprile, è stato arrestato ieri dai vigili urbani mentre cercava di rubare una «Fiat 131» parcheggiata davanti al comando di Polizia urbana. L'uomo solo pochi giorni or sono era stato denunciato per oltraggio e resistenza dai carabinieri di Cairo. Giudiziaria dirà processato per direttissima dal pretore.

I funerali di Briano

CAIRO M. — Si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle 15,30 i funerali di Mario Briano, 55 anni, l'artigiano di Cairo stroncato giovedì mattina da un ictus cerebrale, mentre stava lavorando nella sua officina di gommista in Via Brigate Partigiane. La notizia della morte di Mario Briano ha [illegible] molta [illegible] in tutta [illegible] [illegible] Era presidente del Cav (Consorzio autotrasportatori Valbormida).

Altare e Murano allestiranno insieme un [illegible]

Nasce un gemellaggio fra le capitali del vetro

Oggi un convegno sulla storia delle migrazioni - Una nuova rivista

ALTARE — «Storia [illegible] migrazioni [illegible] e altaresi»: questo il tema del convegno [illegible] svolgerà oggi pomeriggio, ad Altare, nel quadro delle importanti iniziative portate avanti anche quest'anno dall'Istituto per la storia del vetro e dell'arte vetraria di Altare. Il convegno segue [illegible] grande mostra che è stato dedicato alla produzione di due grandi industrie petrarie argentine, entrambe di stirpe altarese.

L'Istituto ha voluto ricordare [illegible] 46° anniversario dell'ultima, grande diaspora [illegible] maestri vetrai altaresi in Argentina e l'ab[illegible] nel [illegible] d'origine. Dai vecchi e vecchie generazioni è stato suggerito [illegible] collocazione, in una sala del costituendo museo, di [illegible] stupendo [illegible] (in [illegible] rami che si tendono e [illegible] toccano) forgiato [illegible] maestri altaresi e stupendamente incisa, [illegible] d'abitudine, [illegible] «Ve[illegible] di Altare.

Oggi, [illegible] convegno, è preannunciata la partecipazione di studiosi altamente qualificati, provenienti da ogni parte d'Italia [illegible] [illegible] rappresenta, soprattutto, una rinnovata occasione d'incontro [illegible] due grandi scuole vetrarie: quella [illegible] Murano e di Altare.

Non [illegible] gli atti [illegible] [illegible] [illegible] a rappresentare grande parte [illegible] «Alte Vitrie», rivista di storia, arte e cultura vetraria, edita dall'Istituto del vetro di Altare.

Il presidente, avvocato Dante Mireaghi, dice: «Questa rivista, la prima [illegible] unica [illegible] genere in Italia, ci [illegible] [illegible] fa conoscere i [illegible] aspetti [illegible] realtà vetrarie in [illegible] e all'estero».

L'esposizione dedicata [illegible] [illegible] altare[illegible] trasferitisi in Argentina nell'immediato dopoguerra comprenderà più di 300 pezzi e una parte storico-grafica, allestita per [illegible] cumentare [illegible] [illegible] questa [illegible] emigrazione, [illegible] partenza ai primi fraudolenti, agli sviluppi nella lavorazione per giungere fino all'attuale produzione.

Le famiglie altaresi che [illegible] mappio dal lontano 1867 lasciarono il paese di valico per imbarcarsi [illegible] [illegible] nave passeggeri diretta in Argentina erano quelle di Isidoro Bormioli, Gerardo Bormioli, Aldo [illegible] ne, Vinicio Serolli, Virginio Bazzano, Lui[illegible] Briano, Adarco De Blasi, Anselmo Cerminara, Carlo Garabello, Piero Caggino, Edoardo Ploppo, Carlo Rabellino, Francesco Rotasso, [illegible] Scarrone e Luigi Vizani.

Si costituirono in gruppo, il «Crova» (Complesso di tecnici e operai [illegible] Altare) e [illegible] in Argentina quell'insediamento tecnico-produttivo di [illegible] oggi [illegible] ancora testimoniarsa, nella realtà industriale di quel Paese, le cristallerie «San Carlos» e «Liguria».

Nei giorni scorsi Altare ha donato ai superstiti del [illegible] e ai loro eredi medaglie ricordo, naturalmente in vetro, appositamente coniate dai maestri vetrai del posto.

Oltre [illegible] passato, Altare guarda al futuro e si accinge a stringere nuovi vincoli di collaborazione con un grande centro artistico qual è Murano.

L'intenzione [illegible] anche quella di ricorrere all'esperienza [illegible] lagunari per allestire nel migliore dei modi [illegible] museo del [illegible].

L. [illegible]

Molte le domande presentate agli uffici comunali

Cengio, chiesti rimborsi per i danni del maltempo

Difficilmente, però, potranno essere [illegible] - Polemiche

CENGIO — Numerosi abitanti di Cengio si stanno [illegible] cando in questi giorni [illegible] Comune per [illegible] le richieste [illegible] [illegible] danni [illegible] seguito all'alluvione [illegible] scorsa 24 agosto.

[illegible] zona del centro [illegible] in particolare [illegible] edifici prospicienti piazza della Chiesa, hanno subito allagamenti di [illegible] e scantinati, [illegible] [illegible] indifferenti.

Tali danni, a parere dei proprietari, sarebbero da attribuirsi al rio Giacchetti la cui portata, nel tratto coperto che [illegible] il paese, [illegible] [illegible] a causa della sporcizia del letto del torrente [illegible] prossimità [illegible] [illegible]cco] nel [illegible] Bormida. Da qui la decisione di richiedere un risarcimento.

Gli impiegati comunali, segretario [illegible] in testa, però, [illegible] [illegible] potuto [illegible] confermare come le norme [illegible] legge non consentano di elargire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche perché [illegible] [illegible] risalire con precisione alle cause.

Molti cittadini [illegible] usciti [illegible] [illegible] imprecando contro [illegible] burocrazia, altri invece sembrano intenzionati ad andare [illegible] alla questione e potrebbero [illegible] l'intervento [illegible] pretore di Cairo.

Il sindaco, Sergio Ciamba, pare abbastanza preoccupato dalla piega che hanno preso gli avvenimenti e spiega: «*La copiosità delle precipitazioni che hanno colpito Cengio e gli altri Comuni della zona alla fine di agosto, ha [illegible] e dura prova il sistema fognario. In molti tratti la rete risulta quasi inservibile e [illegible] questo [illegible] [illegible] avvenuto, [illegible] [illegible] provvisoria, [illegible] richiesto [illegible] danni [illegible] [illegible] miliardi. [illegible] ci[illegible]ranno [illegible] [illegible] [illegible] per l'intervento dei mezzi [illegible] [illegible] strade e cunette e gli interventi straordinari che l'amministrazione è stata palesemente [illegible] effettuare, affronteranno nel modo previsto [illegible] [illegible] [illegible] sime urgenze i problemi [illegible] [illegible] risistemazione delle fogne, ma, alla luce delle normative in vigore, mi [illegible] molto difficile pensare [illegible] [illegible] per accogliere anche le richieste di rimborso danni presentate da singoli cittadini*».

[illegible] [illegible] dei [illegible] denunciati, l'intero problema potrebbe essere affrontato in [illegible] [illegible] glio comunale.

E' questa l'unica soluzione [illegible] che permetterebbe forse di [illegible] rimborsi.

Si [illegible] di una [illegible] [illegible] abitanti [illegible] sona, in quanto so[illegible] Comuni [illegible] stati colpiti [illegible] [illegible] [illegible] tempo.

Candelotto nell'orto dell'ex cancelliere

SAVONA — L'ex cancelliere capo del tribunale di Savona, Rinaldo Bassoli, [illegible] anni, abitante in [illegible] Paleocapa 18/20, alcuni giorni fa ha rischiato l'incendio della sua auto. Qualcu[illegible] di notte, [illegible] [illegible] piazzato un [illegible] all'interno del vano motore. Per fortuna [illegible] aperto il [illegible] controllare l'olio. [illegible] [illegible] mediatamente avvertito [illegible] [illegible] i vigili del fuoco. [illegible] [illegible] avviato il motore, il candelotto si [illegible] [illegible] facendo malpidere il serbatoio della benzina. Sull'episodio sono in corso indagini. L'ex [illegible] non ha mai ricevuto minacce.

La Comunità Montana Pollupice

Si ripuliscono tutti i torrenti

Proteste alla foce [illegible] Sciusa e Finalpia

FINALE LIGURE — La Comunità [illegible] Pollupice finanzierà un intervento [illegible] pulizia degli alvei dei tor[illegible] dei Finalese.

Dopo aver lamentato [illegible] [illegible] scorsi, nei confronti dei Comuni, lo [illegible] [illegible] pericolo[illegible] dovuto all'abbandono ed all'incuria [illegible] torrenti che potrebbero innescare situazioni di calamità naturali, [illegible] Comunità è passata [illegible] fatti. L'intervento [illegible] [illegible] [illegible] tutti quei [illegible] dei torrenti che presentano maggiori caratteristiche di pericolosità. Verranno affissi manifesti per invitare i proprietari dei terreni confinanti con gli alvei interessati [illegible] una pulizia con rimozione di tronchi e sterpaglie insediate negli alvei.

[illegible] assenza dell'intervento del privato, [illegible] [illegible] Comunità, in accordo con i Comuni, ad operare la pulizia e la normalizzazione della sede degli alvei. I dettagli dell'operazione e l'entità [illegible] finanziamento saranno precisati nelle prossime [illegible] della giunta e [illegible] della Comunità dei quale fanno parte i rappresentanti di 13 Comuni.

Gli interventi della Pollupice si limiteranno alle zone [illegible] dei fiumi, mentre la pulizia dei tratti di pianura e delle foci spetterà ai Comuni. Molte proteste in particolare a Finalpia per la condizione di degrado alla foce dello Sciusa. Al primo temporale l'intera [illegible] [illegible] mare se il Comune non si decide ad intervenire.

a. d.

Grave torinese tamponato da un furgone a Borghetto

BORGHETTO S.S. — Pier Carlo Massaia, 41 anni, abitante a Torino in via Campiglia 38, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Mentre svoltava, in sella al suo motorino «Ciao», dalla via [illegible] verso Via Magenta, è stato tamponato da un furgone condotto da [illegible] Terni, 23 anni, residente a Savona in via S. Lorenzo 36/1. Nella caduta ha riportato una frattura cranica. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai vigili urbani di Borghetto.

Un libro con le fotografie di [illegible] tempo realizzato da Giuseppe Simoncini

Alla ricerca della vecchia Albenga tra le torri, il Centa e le prime serre

Le immagini [illegible] commentate da Maria Giovine Scavuzzo - Sette sezioni - I mestieri

La città nel 1900 in un'immagine del libro: si riconoscono via Torlaro d'Asso, le torri e la facciata di S. Maria in Fontibus

ALBENGA — *Sono le torri il simbolo [illegible] [illegible] monumentale ma anche grafico, della fierezza [illegible] polenza [illegible] Albenga. La loro [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] cioè non tanto la risposta a necessità funzionali, quanto immagini [illegible] forza e grandezza —, le [illegible] [illegible] e dominare, ancora una volta, [illegible] [illegible] [illegible] pagine del primo volume [illegible] «Albenga di un tempo».*

Un libro per immagini fotografiche [illegible] [illegible] circa una settantina d'anni della [illegible] storia locale. Un'opera meritoria che ci dona all'incontro fra l'architettura posizione per la propria città [illegible] Giuseppe Pippo Simoncini fun sapiente di cose albenganesi] [illegible] il tipografo Bruno Stella, [illegible] [illegible] di editore.

La foto sono state commentate dall'insegnante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accompagnate da poesie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Angelo Castaldi, Angioletta Romagnoli, Luisa Bertolo e Paolo Scotto[illegible] [illegible] Le palpitanti luogo [illegible] anni della vecchia Albenga [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] sezioni: «Tra cieli, monti e acque», «Dentro e fuori [illegible] mura», «Lungo il fiume dal cerco russelli», «Pronto? [illegible] partiti», «La buona terra», [illegible] antichi mestieri», «Gente che vive».

Il curatore delle raccolte di fotografie d'epoca è andato alla ricerca sia del monumentale e del ricordo architettonico, sia del sociale, con una serie particolare per i lavori tipici dell'economia albenganese: alcune inquadrature sono dedicate ai primi floricoltori).

Il volume (il cui costo è di L. 25.000) è ricco anche di curiosità ed annotazioni che rendono così salvate dalla dimenticanza.

Di particolare bellezza la foto riportata in copertina e riprodotta, ingrandita, nelle pagine interne. E' una nitida panoramica. Di Albenga, scattata da posizione sopraelevata, probabilmente dalla [illegible] alta di regione Doria. L'abitato biancheggia, compatto all'interno della cinta muraria.

Nella parte bassa della fotografia, sulla riva destra del Centa, è tutto un lussureggiare di [illegible] ombreggiati [illegible] numerosi alberi da frutto. [illegible] spalle dell'abitato e [illegible] so il [illegible] ancora [illegible] verde delle campagne [illegible] Ceriale. La calata di [illegible] [illegible] dei condomini di via Dalmazia è ancora un futuro che arriverà solo mezzo secolo dopo.

r. m.

UN UFFICIO...SENZA I COSTI D'UFFICIO

La collaudata formula dell'"Ufficio Part Time" è ora possibile anche a Savona

La IT.T. Italiana Tecnosistemi è lieta di mettere a disposizione di una qualificata clientela e per il periodo desiderato (ore, giorni, mesi) il servizio [illegible] "Ufficio Part Time".

L'iniziativa [illegible] rivolta [illegible] tutti coloro (professionisti, rappresentanti, piccole e medie aziende) che, per esigenze di lavoro [illegible] per rendere più prestigiosa la propria immagine senza l'incidenza di costi troppo elevati, desiderano una sede qualificante in Savona per trattare i propri affari, avendo a disposizione, anche per poche ore, i seguenti servizi:

- UFFICIO ARREDATO
- SALA RIUNIONI
- SERVIZIO DI RECAPITO POSTALE E TELEFONICO
- SEGRETARIA
- DATTILOGRAFA
- INTERPRETE
- SERVIZIO FOTOCOPIE
- SERVIZIO TRADUZIONI

Gli uffici a disposizione [illegible] situati nel centro di Savona ed in prossimità di ampio parcheggio.

La formula "Ufficio Part Time" per l'utilità, la convenienza e la completezza dei servizi offerti, risponde alle esigenze di un vasto mondo imprenditoriale ed è già stata sperimentata con successo nelle principali città italiane.

Anche a Savona, dunque, un servizio innovativo, che modifica radicalmente il modo d'intendere [illegible] di "vivere" l'ufficio.

ITALIANA TECNOSISTEMI

SAVONA 019/800651

CICLOTURISMO - Scatta domani mattina la «Gran fondo internazionale» per amatori

In bici da Milano a Sanremo per le strade dei campioni

Gli iscritti sono più di 1300 - L'arrivo, verso le 18, sul Lungomare delle Nazioni

Sfida di cicloturisti sui monti di Imperia

IMPERIA — Ci sono anche diversi ex professionisti e dilettanti [illegible] illustre fra i [illegible] 200 iscritti [illegible] campionato italiano della montagna, per cicloamatori Udace, [illegible] si disputerà domani [illegible] Imperia a Colle Cosio. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] [illegible] Parasio-Minetti Martini [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Ventimiglia.

Sono in palio sette maglie tricolori, [illegible] le categorie debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e super gentlemen. La partenza è prevista alle 9 da piazza della Vittoria, ma il via al tratto agonistico sarà dato da Pieve di Teco. Dopo i 25 km del percorso «turistico», i corridori si daranno battaglia sui quasi 16 km dell'impegnativa salita che porta sino a località Teglia, a quota 1270.

Tra i favoriti [illegible] sono il polacco ormai naturalizzato [illegible] Henry Santjniak, portacolori [illegible] Da Clarelli, l'ex professionista [illegible] della Spinettese [illegible] Alessandria, i campioni in [illegible] Lorenzi Valenza (categoria senior), che gareggia per la Sanson Cuneo, e Piazballa (cadetti), [illegible] Provincialbanca.

Fra i liguri, [illegible] qualche chance [illegible] [illegible] [illegible] Fontana, [illegible] di punta [illegible] Circolo Parasio, [illegible] pione regionale cadetti, e grande specialista delle cronoscalate. Le premiazioni si svolgeranno nella colonia alpina «*Ferrante Aporti*» di Nava (ore 13). g. mi.

SANREMO — Al via, do- [illegible] alle sette da Milano, [illegible] saranno anche sei cecoslovacchi: un segno della capacità [illegible] richiamo della «Gran [illegible] internazionale cicloturistica Milano-Sanremo», giunta alla diciassettesima edizione.

Al più prestigioso appun- [illegible] [illegible] calendario del ciclismo amatoriale, sulle [illegible] strade che hanno visto le imprese dei «grandi» di questo sport, è annunciata [illegible] la partecipazione [illegible] 1200-1300 appassionati.

E le [illegible] aperte a tutti [illegible] giovano al bar Cielo Sport di corso Inglesi e presso [illegible] la cooperativa Concaf-lista [illegible] Milano), [illegible] arrivare, da tutt'Italia e dall'estero.

Organizzata con grande impegno e non pochi sforzi dall'Unione Cicloturistica Sanremo, società [illegible] nel 1969, [illegible] grande kermesse vedrà [illegible] partecipazione di gruppi provenienti da varie parti d'Europa.

[illegible] la sparuta ma significativa rappresentanza cecoslovacca, ci saranno una società olandese con 107 concorrenti, 240 cicloturisti svizzeri e tedeschi, gli immancabili belgi e francesi. Per quanto riguarda gli italiani, sono giunte adesioni anche dalla Sicilia.

Molti anche i gruppi sportivi locali, con in testa il «Pedale imperiese» e il «Parasio» per Imperia e il [illegible] sanremese», oltre ovviamente [illegible] [illegible] «Unione cicloturistica», per Sanremo.

«*Un successo che ci conforta degli sforzi sostenuti*», dice Bruno Cirone, vicepresidente [illegible] [illegible] e direttore [illegible] corsa.

[illegible] manifestazione non è competitiva, ma è tutt'altro che [illegible] [illegible] anno [illegible] media si aggira [illegible] chilometri [illegible] Per [illegible] occorrono muscoli e polmoni e un'adeguata [illegible] preparazione.

I corridori che domani mattina prenderanno il via a Milano hanno [illegible] età compresa tra i 19 ed i 65 anni. Ad [illegible] potranno aggregarsi i più giovani (tra i 15 ed i 19 anni), [illegible] [illegible] Varazze è previsto l'«innesto» dei più anziani, che hanno tra i 65 ed i 85 anni d'età. L'arrivo a [illegible] sul Lungomare delle Nazioni davanti alla [illegible] ferroviaria, è previsto per le 18.

I partecipanti seguiranno fedelmente il percorso [illegible] «classicissima», compreso il Passo [illegible] Turchino, con l'u- [illegible] [illegible] del Peggio, che verrà [illegible] seguendo l'Aurelia. Il premio più prestigioso, visto che non c'è [illegible] [illegible] conquistare i primi posti, verrà [illegible] [illegible] portera il traguardo il maggior numero di atleti.

I controlli [illegible] severi: lungo il percorso i giudici di gara faranno un controllo [illegible] preventivato a Novi Ligure e altre verifiche «a sorpresa», per accertare che i concorrenti «rispettino le norme di corsa e non ricorrano a sotterfugi (ad esempio [illegible] trainare da qualche auto) per alleviare [illegible] fatica. Una serie di timbri posti [illegible] foglio di corsa [illegible] ciascun partecipante testimonierà della sua [illegible] condotta di gara.

[illegible] [illegible] seguita [illegible] due ambulanze della Croce Rossa, mentre un'equipe medica controllerà le reazioni [illegible] allo [illegible] di alcuni [illegible] [illegible] [illegible] L'Unione Cicloturistica [illegible] remo [illegible] presente [illegible] [illegible] cinquantina di soci.

Quest'anno il sodalizio ha partecipato ad appuntamenti prestigiosi [illegible] calendario internazionale, come la [illegible] rigi-Roubaix.

[illegible] Donzella

Il passaggio [illegible] corridori [illegible] scorsa edizione (Telefoto)

Parte anche la Coppa Italia dilettanti

I confronti più attesi a Rapallo e Sanremo

Oggi anticipo Canaletto-Sestrese - In programma cinque partite

[illegible] primo turno di [illegible] Italia dilettanti offre già oggi un anticipo, con lo spostamento [illegible] [illegible]-Bel [illegible] sul terreno spezzino, alle 15,30. Le altre gare [illegible] ranno disputate domani alle stessa ora.

Canaletto-Sestrese — Spostamento dunque [illegible] giorno e anche [illegible] campo [illegible] doveva infatti [illegible] [illegible] Borzoli, per [illegible] partita tra i [illegible] pericolosi spezzini [illegible] rinnovata Sestrese. Il Canaletto ha grosse disponibilità finanziarie e un vivaio eccellente, e viene indicato, con [illegible] e Pontedecimo, tra [illegible] pretendenti [illegible] [illegible] nel [illegible].

La Sestrese ha cambiato molto, perdendo anche elementi [illegible] di qualità come Teneggi, Chiochiarelli e [illegible], [illegible] al è dimostrata sempre qualitativa, [illegible] ad impegnare [illegible] [illegible] (1-2) in amichevole [illegible] evidenziando qualità di compagine giovane e veloce.

Rapallo-Veloce — [illegible] Macera [illegible] [illegible] attendono il Rapallo-monster [illegible] [illegible] in [illegible] Oli ingaggi [illegible] Celsi e [illegible] [illegible] punte di diamante di [illegible] campagna acquisti in grande stile, svelano le intenzioni dei bianconeri, primi favoriti del girone.

La Veloce ha perso un palo [illegible] [illegible] (il portiere Vacca- [illegible] e la mezzala [illegible] [illegible] nell'amichevole con la Levante ha fatto vedere di possedere [illegible] mezzi. Il portiere Valpreda e i [illegible] Porta sono i volti nuovi.

Varazze-Fossese — I [illegible] [illegible] di Aldo Lupi [illegible] un nuovo condottiero, l'esperto Beppe «Cobra» Corbellini, che fa [illegible] uomo-cardine in [illegible] compagine giovanissima [illegible] in grado [illegible] ottenere grossi risultati. Persi Canu (al Savona) e altri giovani di talento, i neroazzurri intendono comunque distinguersi, a cominciare da domani.

[illegible] Fossese si è ridimensionata rispetto al secondo [illegible] sto dello [illegible] [illegible]. Via Bottari, Traverso, Gaspari, Mobilio e Cristofori, viaggia verso una stagione di transizione, in attesa della possibile fusione, la prossima estate, con la Cavese.

Sanremo 80-Bogliasco — I matuziani, nuova squadra-guida di una città che ha vissuto il dramma della Sanremese, hanno i favori del pronostico. I padroni di casa hanno grosse ambizioni anche in campionato.

Il Bogliasco ha perso qualche punto di riferimento importante come [illegible] e [illegible] ratana.

Sampierdarenese-Montecrosso — A luglio sembrava che la Sampierdarenese [illegible] [illegible] Trattava [illegible] cessione del bomber Bizzarro al Savona, e [illegible] sul piede di partenza i [illegible] Conti, Cinocchio, Storace. Poi i dirigenti [illegible] ci [illegible] [illegible] apprestando [illegible] compagine [illegible] grado di [illegible] molto bene.

Confermati i pezzi migliori, è arrivato anche l'ex [illegible] della Levante, [illegible] Biondei. [illegible] [illegible] squadra [illegible] qualità, [illegible] la forte [illegible] di punta Strappa-Orazzini e qualche ritocco a centrocampo. r. bg.

TIRRENIA - Via al 19° concorso nazionale

Cavalli da tutta Italia in gara da ieri a Finale

Il programma [illegible] oggi e domani - Il rilancio dell'impianto di Perti

FINALE LIGURE — [illegible] ri- [illegible] in grande stile, dopo ben otto anni [illegible] [illegible], l'appuntamento di Finale Ligure con il concorso ippico nazionale, che è in programma da ieri pomeriggio a domani.

Dopo una lunga pausa do- [illegible] più [illegible] [illegible] strutturali dell'impianto di via Calice che non [illegible] precise scelte degli organizzatori, ritorna dunque il concorso ippico Città di Finale Ligure che festeggia quest'anno, alla grande, la diciannovesima edizione.

L'adesione degli appassionati è stata massiccia: sono infatti un centinaio i cavalli iscritti, a dimostrazione che, [illegible] [illegible] sua lunga [illegible] senza, [illegible] Ligure continua [illegible] richiamare il meglio del settore.

«*In tutti l'alto numero [illegible] partecipanti si riferisce a concorrenti provenienti [illegible] lo più [illegible] occidentale e non potrebbe [illegible] altrimenti dopo una così lunga pausa* — spiega il dottor Fla- [illegible] Richeri, direttore [illegible] campo della manifestazione — *ma resta comunque il fatto [illegible] che nonostante tutto [illegible] riuscita, della manifestazione, almeno [illegible] il profilo numerico, sembra [illegible] garantita*».

Forse non ci sono i nomi che vanno per la maggiore, ma per le prossime edizioni ci sono grosse speranze di rilanciare il [illegible] [illegible] più alti livelli.

«*Dobbiamo soprattutto alla sensibilità del Comune e dei suoi sponsors* — continua [illegible] dottor Richeri — *se si è giunti a rilanciare un appuntamento che [illegible] prestigio non solo per la Società Ippica Finalese [illegible] anche per tutta la città*».

Non a caso l'amministrazione [illegible] [illegible] tempo sta cercando di puntare sulla qualificazione dell'offerta turistica ed il [illegible] Ippico, per la sua peculiarità, sembra in grado [illegible] richiamare l'attenzione di [illegible] certa fascia di clientela.

Un salto di qualità che può quindi trovare una sua giustificazione anche nella rilanciata [illegible] [illegible] 350 [illegible] piesso ippico di via Calice.

[illegible] scorso anno fu inaugu- [illegible] il maneggio coperto che permette di ricoprire con un tendone un'area [illegible] circa [illegible] [illegible] quadrati: «Grazie a questa struttura siamo *in grado di risolvere uno dei più grossi problemi organizzativi degli anni passati, quello del ricovero delle decine di cavalli iscritti* — [illegible] gli organizzatori —. *Ma [illegible] è tutto, [illegible] l'inserimento di questa struttura permanente è stato possibile allargare [illegible] fascia degli utenti dell'impianto. Ora anche alla sera infatti possiamo svolgere attività (picche e c'è [illegible] permesso [illegible] svolgere a quattro-cinque mila persone che durante [illegible] [illegible] [illegible] sono impegnate nel lavoro*».

[illegible] [illegible] riguarda il [illegible] [illegible] prevede la disputa di 9 gare, tutte sponsorizzate [illegible] enti, banche o imprenditori locali.

[illegible] pomeriggio [illegible] è co- [illegible] [illegible] tre gare riservate rispettivamente ai debuttanti, [illegible] categoria F a barrage e [illegible] categoria D a tempo.

Oggi e domani [illegible] tre [illegible] [illegible] giorno, il programma [illegible] articolera [illegible] [illegible] mattino [illegible] al pomeriggio.

Il [illegible] è previsto per [illegible] mani alle ore 14.30 con il premio «Città di Finale Ligure», un concorso di categoria D [illegible] [illegible] caccia.

a. d.

Domani farà tappa [illegible] finale il [illegible] del mountain-bike

FINALE LIGURE — [illegible] *mountain-bike, l'originale bicicletta per percorsi da* [illegible], *approda per la prima volta a livello competitivo a Finale Ligure.*

Domani, dalle 15 alle 18 sulle vie del Borgo e lungo l'acciottolato che porta al Castello Govone, [illegible] un gara dimostrativa con formula sperimentale, con i migliori praticanti italiani di questa particolare bicicletta, che è capace di superare pendenze anche del 65-70 [illegible] *cento.*

[illegible] *manifestazione è organizzata dal Comitato Festeggiamenti di Finalborgo con il contributo di tutti i commercianti del Borgo.*

Il circuito si snoderà all'interno delle mura del Borgo, nei caratteristici acciottolati e poi raggiungerà la salita al Castello Govone.

La gara, a coppie, sarà articolata sulle [illegible] delle tre ore e rappresenta una sorta di prova generale in previsione di un raduno nazionale che si dovrebbe tenere, sempre a Finale quest'autunno.

a. d.

Bocce: ai «regionali» di serie B Vado e Carcare lanciano la sfida

VENTIMIGLIA — Dopo la pausa estiva, riprende l'attività ufficiale a tutti i livelli [illegible] vista dei grossi [illegible] autunnali [illegible] attendono i giocatori delle cinque categorie dell'Ubi-sezione [illegible].

Il campionato ligure [illegible] società [illegible] serie «B», valevole [illegible] l'assegnazione [illegible] «Trofeo Italinio», riparte con una prova a coppie che verrà giocata sui campi della Ventimigliese per il settore [illegible] Ponente e su quelli dell'Aurora Rapallo [illegible] il settore [illegible] Levante.

[illegible] conclusione della prima fase marcano il prove: oltre quella a coppie di oggi e domani c'è [illegible] quella a quadrette [illegible] sabato prossimo (a Genova e Loano).

A [illegible] [illegible] [illegible] i chiavaresi dell'Italinio dovrebbero riuscire a conservare il primato, che [illegible] sentirebbe di accedere direttamente [illegible] girone finale e di rappresentare la Liguria agli assoluti per [illegible].

La lotta [illegible] spalle dell'I- [illegible], [illegible] conquistare le tre posizioni che ammettono alle [illegible] a [illegible] apertissima.

[illegible] termine delle prove di qualificazione [illegible] in [illegible] [illegible] delle 41 società [illegible] inizialmente hanno preso parte [illegible] torneo: le prime quattro classificate saranno ammesse alle finali [illegible] 17 e [illegible] ottobre a Chiavari; [illegible] restanti 24 disputeranno [illegible] semifinali (a Pietra Ligure e 20 settembre) [illegible] passaggio al girone finale di 12 di loro.

Questa [illegible] situazione nelle zone alle [illegible] classifica: Italinio Chiavari p. 19,5; Boccia Carcare 16; Vadese 15; Chiavarese 12; Pietrese 11,5.

g. tol.

Domani [illegible] [illegible] il [illegible] del mountain-bike

FINALE LIGURE — [illegible] *mountain-bike, l'originale bicicletta per percorsi da* [illegible], *approda per la prima volta a livello competitivo a Finale Ligure.*

Domani, dalle 15 alle 18 sulle vie del Borgo e lungo l'acciottolato che porta al Castello Govone, [illegible] un gara dimostrativa con formula sperimentale, con i migliori praticanti italiani di questa particolare bicicletta, che è capace di superare pendenze anche del 65-70 [illegible] *cento.*

[illegible] *manifestazione è organizzata dal Comitato Festeggiamenti di Finalborgo con il contributo di tutti i commercianti del Borgo.*

Il circuito si snoderà all'interno delle mura del Borgo, nei caratteristici acciottolati e poi raggiungerà la salita al Castello Govone.

La gara, a coppie, sarà articolata sulle [illegible] delle tre ore e rappresenta una sorta di prova generale in previsione di un raduno nazionale che si dovrebbe tenere, sempre a Finale quest'autunno.

a. d.

CALCIO - Pareggio (e qualche problema) per il Ventimiglia con l'Alassio

Il Savona comincia a sorridere

Sei gol e buon gioco al «Bacigalupo» con lo Zinola - Positivo test di Panucci, Canu, Bottari e la coppia Pietropaolo-Puppo - Luci e ombre al «Ferrandi» per i giallorossi

Positivo l'ultimo test [illegible] Savona prima dell'impegno di domani in Coppa Italia [illegible] Albenga, mentre il Ventimiglia, sul terreno dell'Alassio Baetia, ha impattato (1-1) [illegible] un'altra tappa [illegible] avvicinamento [illegible] campionato, che vedrà la matricola giallorossa esordire, il 20, sul [illegible] del Pinerolo.

Savona-Zinola [illegible] — Ottimo galoppo per i biancoblu allo Stadio Bacigalupo.

Nel primo tempo sono andati a segno Bottari, Pietropaolo e Nistri, nella ripresa Zuliani, Puppo e Colagiuri. Lo Zinola, buona compagine di Prima categoria, ha tenuto il campo ottimamente [illegible] i primi 45 minuti, [illegible] nei secondi (con molti [illegible] su entrambi i fronti) ha accusato il peso [illegible] una preparazione [illegible] arretrata rispetto al Savona.

Vittorio Panucci ha rinunciato in questa amichevole [illegible] militare Chiochiarelli, e agli infortunati [illegible] e [illegible] Bianchina, che riprenderà [illegible] preparazione mercoledì prossimo, e saranno dunque [illegible] ad Albenga, al pari di Colagiuri, squalificato per un'espulsione ri- [illegible] lo [illegible] quand'era nell'Acqui, è [illegible] [illegible] comunque [illegible] in posizione [illegible] tesseramento incerta per [illegible].

Le [illegible] liste nel clan [illegible] sono comunque molte. La prima riguarda il positivo test di Patric Panucci, che domani riprenderà il suo posto [illegible] [illegible].

Poi, sono piaciuti molto [illegible] [illegible] e grintoso, Bottari [illegible] l'inedita coppia d'attacco Pietropaolo-Puppo.

Oltre [illegible] Colagiuri, entrato nel [illegible] tempo, Vittorio [illegible] ha dato un turno di riposo, giovedì sera, a Zuliani. Sughi e Fracchia, entrati nella ripresa al pari [illegible] Peluffo.

Questa la formazione iniziale: Salamini, Allia, Bortolazzi, Canu, P. Panucci, Fellini, Nistri, Bottari, Pietropaolo, Forta, Puppo.

Potrebbe essere anche, magari con un ritocco a due (certo, ad esempio, l'ingresso di Chiochiarelli) [illegible] squadra da opporre domenica all'Albenga nel [illegible] [illegible] [illegible] Coppa Italia (Stadio Riva, [illegible] 18.30).

Mentre si attende di veder sbloccata la situazione di Colagiuri (la Cairese avrebbe [illegible] [illegible] la lista per [illegible] che: il giocatore [illegible] [illegible] aver dato [illegible] [illegible] assenso che [illegible] società biancoblu). Francesco Pietropaolo si [illegible] accordato [illegible] il club di piazza [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible] [illegible] al Riva.

Intanto, i dirigenti biancoblu hanno «spiato» l'Albenga mercoledì [illegible] nell'amichevole con la Cairese.

Dice il [illegible] sportivo Pietro Arturi: «Ora si sapremo *del forte centrocampo* [illegible] *conferma* [illegible] *sarà certo fattile per noi, che siamo totalmente rinnovati*».

E Panucci aggiunge: «*Penso* [illegible] una squadra prudente, *voluto allo corsa e all'umiltà. Non è il caso di lasciare troppo spazio a gente come Radio, Pascale e* [illegible] *Napoli*».

Alassio Baetia-Ventimiglia 1-1 — Gol su punizione di Enrico Vella [illegible] 24', risposta sempre su calcio piazzato di Roberto Marazzi al 68' (forse [illegible] leggera deviazione di Bencardino). Ecco gli episodi che hanno [illegible] l'amichevole del Ferrandi, disputata davanti a 700 persone.

Alassio in progresso, nel risultato [illegible] nel [illegible], anche se [illegible] [illegible] [illegible] difesa: «*Aspettavamo Erella [illegible] Rembado, ma nessuno dei due si è fatto rivo. Peccato, ora voglio vedere così succ- [illegible], ma noi abbiamo [illegible] *manque bisogno [illegible] almeno [illegible] *grosse difenzore*», ha detto il presidente dell'Alassio Baetia, Nunzio Criconi.

[illegible] collega, Silvio Coppo, non ha assistito [illegible] gara, di giovedì sera, ma [illegible] lo stesso di parlare del momento [illegible] della sua compagine: «Siamo in una fase durante [illegible] quale [illegible] le fatiche dello [illegible]. Abbiamo ancora qualche problema, che risolviamo e dobbiamo risolvere prima dell'inizio del campionato».

Coppo analizza: «*Indubbiamente, ci manca qualcuno [illegible] prima linea. L'obiettivo [illegible] Lenteri, anche se sento dire che ha problemi di lavoro. Se [illegible] viene lui, risolve- [illegible] forse la questione [illegible] scelte interne, o con giovani o con spostamenti in campo. [illegible] nostro traguardo? Tranquilla salvezza, magari [illegible] troclassifica. Non credo ci [illegible] squadre di fenomeni. La legge sui fuori quota impone i giovani, [illegible] ne abbiamo di bravi come molte altre, magari non bravissimi perché quelli [illegible] stanno in Eccellenza, ma sicuramente del tutto affidabili. Personalmente sono ottimista*».

Roberto Baglietto

Bocce: ai «regionali» di serie B Vado e Carcare lanciano la sfida

VENTIMIGLIA — Dopo la pausa estiva, riprende l'attività ufficiale a tutti i livelli [illegible] vista dei grossi [illegible] autunnali [illegible] attendono i giocatori delle cinque categorie dell'Ubi-sezione [illegible].

Il campionato ligure [illegible] società [illegible] serie «B», valevole [illegible] l'assegnazione [illegible] «Trofeo Italinio», riparte con una prova a coppie che verrà giocata sui campi della Ventimigliese per il settore [illegible] Ponente e su quelli dell'Aurora Rapallo [illegible] il settore [illegible] Levante.

[illegible] conclusione della prima fase marcano il prove: oltre quella a coppie di oggi e domani c'è [illegible] quella a quadrette [illegible] sabato prossimo (a Genova e Loano).

A [illegible] [illegible] [illegible] i chiavaresi dell'Italinio dovrebbero riuscire a conservare il primato, che [illegible] sentirebbe di accedere direttamente [illegible] girone finale e di rappresentare la Liguria agli assoluti per [illegible].

La lotta [illegible] spalle dell'I- [illegible], [illegible] conquistare le tre posizioni che ammettono alle [illegible] a [illegible] apertissima.

[illegible] termine delle prove di qualificazione [illegible] in [illegible] [illegible] delle 41 società [illegible] inizialmente hanno preso parte [illegible] torneo: le prime quattro classificate saranno ammesse alle finali [illegible] 17 e [illegible] ottobre a Chiavari; [illegible] restanti 24 disputeranno [illegible] semifinali (a Pietra Ligure e 20 settembre) [illegible] passaggio al girone finale di 12 di loro.

Questa [illegible] situazione nelle zone alle [illegible] classifica: Italinio Chiavari p. 19,5; Boccia Carcare 16; Vadese 15; Chiavarese 12; Pietrese 11,5.

g. tol.

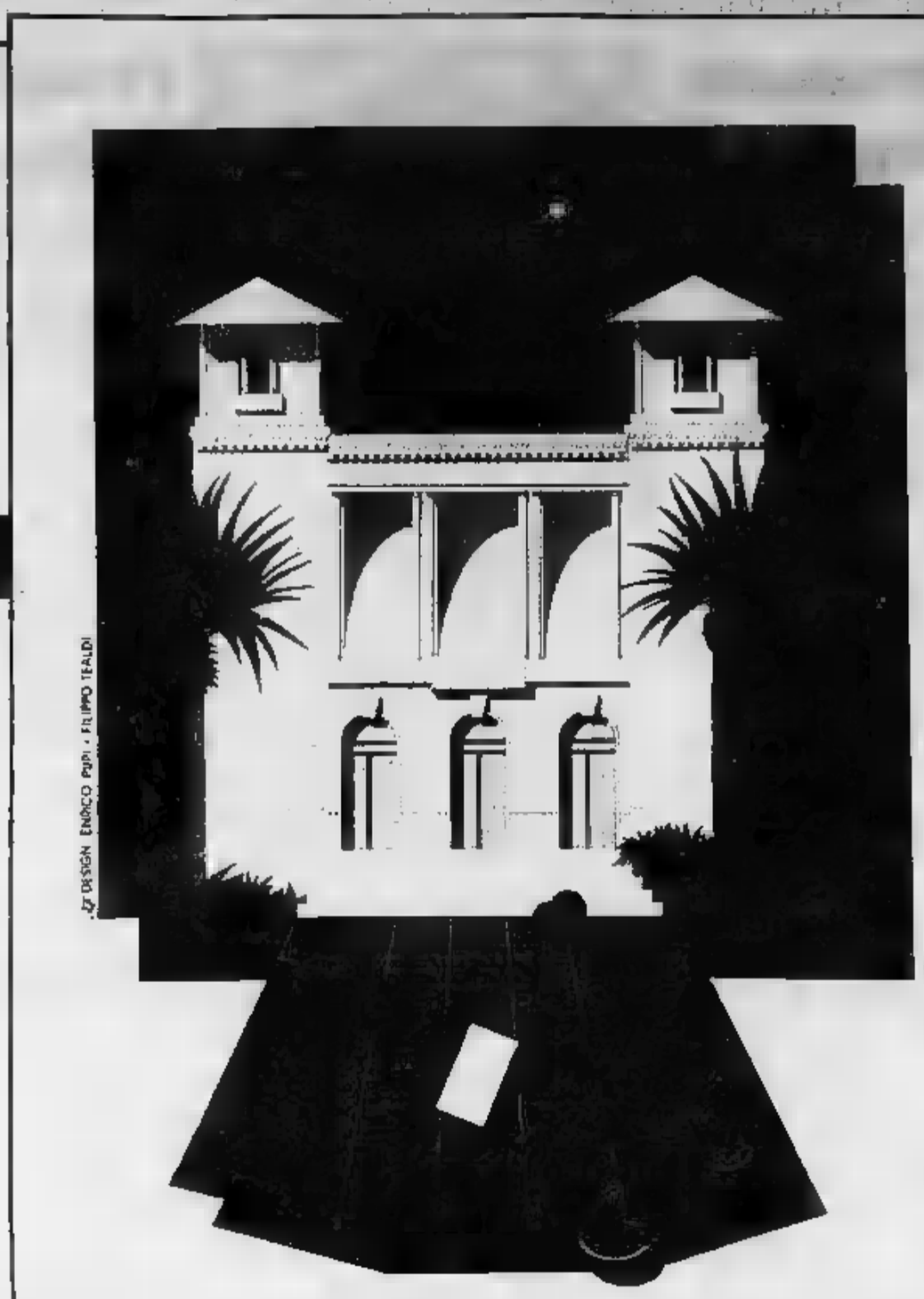
IL MAGO [illegible]
FRANCESCO DE [illegible]
Specialista [illegible] casi sentimentali [illegible] chiarà [illegible] ridarVi la persona [illegible] nel più breve tempo possibile.
E' uno [illegible] pochi al mondo che conosce [illegible] i tipi di magia. Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. 0184/77581 SANREMO

[illegible] DISCOTECA
LA PISTA
Questa sera [illegible] spettacolo
EMILIO ZILIOLI
Ingresso L. [illegible]
compresa consumazione
CAIRO [illegible]
Tel. [illegible]

LA PISTA RIAPRE
SABATO
5
SETTEMBRE
[illegible] grosse novità
ed a prezzi invariati

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
APERTO ANCHE A SETTEMBRE
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA
[illegible] Amico, 35
Tel. 019/671.286

Falco Motors s.r.l.
Concessionaria SAAB Savona [illegible] provincia
AVVISA che ha trasferito la propria attività nei locali [illegible] via [illegible] 37, Savona, tel. 22.136 - 35.371 - 806.926.
VENDITA NUOVO - MERCATO DELL'USATO - RICAMBI E ACCESSORI
[illegible] per l'assistenza: FALCO MOTORS SERVICE - Via Cimarosa 41, Savona, tel. 808.529



SANREMO
È DI
MODA
LA
FORTUNA

slot machines
black jack
trente et
quarante
chemin de fer
roulette
baccara
draw poker

musica
arte varia
sabati letterari
congressi
cucina
internazionale
mostre
stagione
teatrale
orchestra
sinfonica

SANREMO E' DI MODA LA FORTUNA
SETTEMBRE 1987

SALE DA GIOCO

18-20 settembre
ore 23

GARA DI CHEMIN DE FER

2ª manche Trofeo estivo

ARTE VARIA

12 settembre
NILLA PIZZI - GINO LATILLA
CARLA BONI - GIORGIO CONSOLINI
nel gran gala «REVIVAL»

20 settembre
serata di gala (ore 21,45) con
PEPPINO DI CAPRI

27 settembre
Gala internazionale
«OFFSHORE»

dal 1° al 19 settembre
Balletto Paris Champs Elysées

dal 1° al 30 settembre
Orchestra SERGIO NANNI

MOSTRE

Salone delle feste
dal 1° al 31 settembre
Esposizione opere di
Augusto Murer

—•—•—

Hall di Porta Teatro
dal 1° al 15 settembre
espone
Mauro Cattaneo

HIGH COMPANY

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Prosegue con notevole [illegible] la Mostra-mercato della Val Pora

Calice, la sera, si mette in vetrina

Stasera «Moda [illegible] stelle» e [illegible] filmato [illegible] storia [illegible] gente [illegible] Finalmarina - Nei numerosi stands incontro [illegible] operatori [illegible] clientela - L'impiego [illegible] giovani del paese - Uno sguardo sull'economia dell'entroterra

CALICE LIGURE — Con la mostra-mercato a Calice Ligure approda anche l'alta moda, una delle tante vantate di cultura, professionalità ed imprenditorialità che l'appuntamento del Comune della Val Pora propone ai residenti ed ai suoi ospiti.

Per la prima volta, infatti, si terrà a Calice Ligure una sfilata d'alta moda allestita dal gruppo creativo «Crisma» dal titolo: «*Moda sotto le stelle*». Una anteprima delle collezioni autunno-inverno proposta questa sera a partire dalle ore 21,30 in piazza della Chiesa.

Sempre stasera il CAI presenta «*Finalm...ru scamperi*», storia della gente di Finalmarina dall'inizio del marchesato del Carretto ai giorni nostri, ripercorsa con l'ausilio di audiovisivi e commento parlato con sottofondo musicale.

Ma come era nelle attese, gli occhi sono comunque tutti puntati sull'imponente esposizione di prodotti di tutti i generi, animali, piante ed altro ancora, una sorta di carrellata attraverso centodiciassette stands su quanto da un punto di vista artigianale, industriale ed agricolo, propone di questi tempi [illegible] provincia di [illegible].

E' uno sguardo che [illegible] volta tanto propone più luci che ombre, una ventata di ottimismo verso una economia forse troppo spesso sacrificata in nome del turismo, ma che rappresenta comunque una voce importante nella bilancia economica di molte famiglie.

Calice Ligure è ormai diventata una gradita occasione di incontro tra operatori e clientela, si costituiscono qui [illegible] mercati, [illegible] iniziative imprenditoriali per [illegible] globale rivitalizzazione di un entroterra, come quello finalese, [illegible] in fatto di risorse naturali ha certo molto di cui vantarsi.

«Ci sono sempre nuovi fermenti nel settore dell'iniziativa privata, in particolare quella artigianale ed in quella della piccola industria — spiegano gli organizzatori della mostra-mercato — e a trarne importanti benefici sono soprattutto gli operatori economici [illegible] nostro Comune».

Tutti i commercianti [illegible] paese, infatti, partecipano direttamente, con [illegible] propri, e [illegible] ciò non bastasse l'allestimento e la conduzione [illegible] tutti i livelli della [illegible] residenti. [illegible] particolari i giovani.

[illegible] loro la [illegible] procede l'8 settembre [illegible] ore più motivo di inserimento nel mondo del lavoro, un primo importante approccio con la realtà sociale di tutti i [illegible] ed anche, e [illegible] da trascurare, [illegible] i primi [illegible].

Sono ora cinquantina, infatti, a [illegible] l'assistenza notturna [illegible] parcheggi e la pulizia dell'area [illegible]. Ma proprio i giovani in assoluto rappresentano [illegible] la lieta novità di queste prime giornate [illegible].

Percentualmente, quest'anno, si è notato un notevole incremento dei visitatori al di sotto dei 25 anni, segno evidente che la rassegna non è solo motivo di incontro di [illegible] lavori, ma è anche l'opportunità per dare uno sguardo d'insieme sulla realtà economica della nostra provincia, sui possibili futuri [illegible] di lavoro [illegible] anche semplicemente [illegible] sione per curiosare tra motoseghe e animali da cortile, [illegible] le [illegible] computer o tra piante e serramenti in alluminio e così via.

Calice Ligure, e tutto l'entroterra [illegible] in questi anni hanno saputo via [illegible] decollare [illegible] seguendo una propria identità al punto da saperci [illegible] [illegible] piuttosto modesto, [illegible] che un proprio flusso [illegible] mico e turistico del tutto indipendente [illegible] vicina [illegible] nale Ligure.

[illegible] constatazione, ad esempio, [illegible] gli spazi [illegible] espositori, ha inoltre consentito di operare anche una attenta selezione degli standisti a tutto favore della qualità della rassegna. Non si può inoltre trascurare l'importante ruolo che anche la Comunità Montana Pollupice ha avuto nella riscoperta di questa rassegna che ha inteso rilanciare e proseguire la vecchia e tradizionale Fiera di merci e bestiami dell'8 settembre che risale al lontano 1913.

Lo stand della Pollupice, anche quest'anno, costituisce un punto di riferimento essenziale per agricoltori ed artigiani dove hanno l'opportunità di apprendere notizie [illegible] varie [illegible] l'ente e soprattutto ottenere informazioni sull'accesso al credito agrario agevolato e ai [illegible] finanziamenti istituiti [illegible] indirizzati alla riqualificazione [illegible] agricolo-montana.

Tra [illegible] appuntamenti collaterali, [illegible] segnalare infine per domani sera il concerto della Banda [illegible]; [illegible] 8, giorno di chiusura, conferenza presso il salone municipale dal titolo: «*La cultura locale nella società [illegible] comunicazione* [illegible]». Relatori Sergio Arneodo, [illegible] centro provinciale di [illegible] (Cuneo) ed il prof. [illegible] Gallea, della Consulta Ligure.

Alberto [illegible]

[illegible] Ligure. Degustazione [illegible] vino in [illegible] mostra [illegible] ogni [illegible] migliaia [illegible] visitatori (Foto Aldo Campagnolo)

Dal [illegible] interviene [illegible] favore del paese con iniziative benefiche e aiuti ai lavoratori

La Cooperativa, storia e tradizioni

[illegible] LIGURE — *Non è solo l'organizzazione della mostra-mercato della Valpora il fiore all'occhiello di [illegible] Ligure. Data infatti [illegible] la [illegible] della Società cooperativa [illegible] attualmente la seconda della regione dopo la Coop-Liguria per numero di soci, con il passare degli anni diventata la tradizione, il [illegible] ma soprattutto il cuore della cittadina.*

Come spiegano gli attuali dirigenti, tra questi il presidente Giovanni Viola, il consigliere Enrico Poggi ed il segretario Elio Boi, [illegible] cooperativa è trasformata con il [illegible] nell'ultimo dei paesi. Dall'inizio del secolo ad oggi, tutte le famiglie di Calice Ligure ne [illegible] fatto [illegible] hanno fatto parte e tutte con lo stesso spirito ponendo [illegible] solidarietà in primo luogo.

L'antica cooperativa nacque proprio per questo. In un'epoca dove la miseria e la fame non erano fantasie, ma la dura [illegible] quotidiano, alcuni [illegible] lenteresi (tra questi Candido Mazza, Raffaele Boila, Sebastiano Sambarino) per infrangere il muro della povertà e [illegible] sfruttamento [illegible] decine [illegible] operai, artigiani e soprattutto contadini da parte degli approvvigionatori, come si usa in uno dei bozzetti d'assemblea di allora, crearono la prima cooperativa.

Il piccolo spaccio, continuano i documenti dell'epoca, in breve si trasformò così come un piccolo torrente che a poco a poco diventa impetuoso fiume per i numerosi affluenti che ad esso vanno ad aggiungersi. L'adesione, ottenuta come allora, è totale e la [illegible] di [illegible] si moltiplicano. Fu introdotto il «libretto personale», una forma di [illegible] che proprio per rimanere fedeli a quella iniziativa [illegible] in [illegible] tuttora nonostante siamo [illegible] mai nell'epoca del computer e [illegible] bilancio che [illegible] aggira [illegible] due [illegible] l'anno.

L'introduzione dei [illegible] e [illegible] pagamento in natura, con i prodotti della terra e del bestiame, diventa l'ancora di salvezza per decine di famiglie. Ma a contribuire [illegible] riuscita dell'iniziativa sono anche personaggi della [illegible] Raffaele Bolla, [illegible] Giacomo [illegible] oppure dell'indimenticato Attilio Scanavino, presidente per molti anni, segretario [illegible] non sono da tempo più [illegible] scudiere [illegible] le [illegible] parte degli espositori, conferma [illegible] dell'iniziativa e l'attenzione che viene riposta [illegible] operatori nel proporre [illegible] proprie [illegible].

«La possibilità di presentare ad [illegible] potenziale clientela così numerosa e in così poco tempo — affermano infatti molti espositori — rappresenta una occasione unica ed un insostituibile veicolo promozionale per la propria immagine».

[illegible] sovrabbondanza [illegible] a [illegible] delle [illegible] che hanno permesso operato [illegible] modo che la cooperativa non perdesse mai di vista la propria funzione, al servizio e per i soci.

Ai giorni nostri, a ottant'anni di distanza, nulla è cambiato. Sono stati introdotti i computer, i [illegible] cali sono stati allargati, sono state introdotte nuove tecnologie e macchinari, ma restano sempre in vigore il libretto di credito, la convinzione verso i più bisognosi e le iniziative a favore della comunità.

Alcuni figli di soci, ad esempio, sperano fare le loro prime esperienze con il lavoro, oppure, dato che la cooperativa non ha scopo di lucro, il bilancio di fine [illegible] prevede sempre finanziamenti alle [illegible] del paese. [illegible] sponsorizzano così le [illegible] sportive locali, [illegible] apre la struttura all'assunzione degli handicappati, [illegible] fanno i pacchi-dono di Natale, [illegible] [illegible] a [illegible] in vita la Croce Bianca, l'Avis oppure, è l'ultima in ordine [illegible] tempo, [illegible] tutte le spese per [illegible] vitto [illegible] scuola materna.

a. d.

VIOLA GIOVANNI
Via Roma 85
CALICE LIGURE
Tel. 019 65.587 abit. 65.448
VENDITA ED INSTALLAZIONE
POMPE DI CALORE
CONDIZIONATORI
IMPIANTI ELETTRICI
Concessionario TOSHIBA
per la provincia di Savona
FAC automazione cancelli

ASSISTENZA AUTORIPARAZIONI
MARENCO
BARONE
Via Fiume 52 - Tel. 019 690.256 - FINALBORGO

[illegible] «ELSA»
MOBILIO
Elsa Giorgis Maiotto
Mobili di serie e su misura
Tel. 019 600.614
Via Calvisio
122 - 126 - 128 - 140
17024 FINALPIA (Sv)

Terra di Colombo
ROSSESE
RIVIERA DI PONENTE
Viticultori Coop. Agricola Finalese
ENOTECA
PRODOTTI TIPICI
LIGURI
Via Calice 112
FINALE LIGURE
Tel. 019 693.846

ALBERGO
RISTORANTE
Viola
CALICE LIGURE (SV)
[illegible] (019) 65.440

A.B.C. Arredamenti
BRIOZZO [illegible] CARLO & C. [illegible] C.
Via Provinciale 10 - Tel. (019) 790.244
MERETA DI CALIZZANO (SV)
Succursale IMPERIA P.M.
Via XX Settembre 27 - Tel. (0183) 61.450

barusso
ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI.
VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOPROIETTORI
Piazza Masse [illegible] - Tel. 019/65.603 - CALICE LIGURE

[illegible] - Articoli regalo - LOANO
VALENTINA - Abbigliamento bimbi - FINALE [illegible]
[illegible] - Dischi e cassette - FINALE [illegible]
[illegible] 183 - Calzature e pelletterie - FINALE LIGURE
Presenti alla 13ª edizione della [illegible] mercato Centro [illegible]

Serramenti in metallo
Anodizzati e verniciati
Vetri isolanti
Riparazioni eseguite
F&R
FERRARIS & RESCIGNO
Via Fiume, 4 - Tel. 019 691.777 - Abitaz. Tel. 019 690.075 - 690.769
Finale Ligure Borgo

PROGRAMMA ITALIA
CONSULENTI GLOBALI
MEDIOLANUM ASSICURAZIONI
Agenzie di Finale Ligure
Via Pertica 14 - Tel. 019 69.42.24 - 69.08.46 - 69.43.79
Piazza Vittorio Emanuele 23 - Tel. 019 69.43.22 (2 linee)

PUMA
COMPUTERS
ALPHA MICRO
MULTITECH
Programmi di:
Contabilità generale
Magazzino - Fatturazione
Gestione alberghiera
Gestione Ag. immobiliari
Tel. 019 693.587
FINALBORGO
E' presente a Calice

MARAZZI
CERDIT
COTTO REE
cottoverde gres
sinfonia di ceramiche
nella sala regina di
TROTTA
FINALE LIGURE
via CALICE 019-69 07 63

COMUNE DI CALICE LIGURE
75ª Fiera [illegible] Settembre
M8
mostra mercato centro val pora
13ª EDIZIONE
dal 2 [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantoni 47 R): Maschi bianchi - Classe ovaie al Madonna Elena. Vist. 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543741): Lady Tata - Perso ereditiera cercasi. Vist. 18.
ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14 R): Creep show 2.
ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14 R): Nona Helena.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 268 010): Giulia e Giulia. L. 8000.
CRISTALLO: Karate l'leggenda.
DORIA (via Colombo 11, tel. 565.626): Love you.
IDEAL: Le case di Elm 3.
GRATTACIELO: Nemo.
LUX: Street Kids.
OLIMPIA: Bill e Nancy.
SAVOIA (corso Aurelio 4, tel. 601 002): Mississippi avventura.
OPERA DOLBY: Cercasi fuoco giovane.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 306.256): La tuta del giorno.
OLIMPIA: Arianna junior.
PALAZZO DOLBY: Quattrocento di Invidiosa.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 205.748): Oriental blue. V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543.912): Predator.
VERDI (via XX Settembre): Stephen (Il parigino).

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mortola): Sala 1: La penna malefica. Vist. 18. Sala 2: Lassiter. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 586): Bermuda zona. Vist. 18
IMPERIA: L'amante.

VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Ultimo tango a Parigi. V. 18
ARTORIA: Corpi caldi. Vist.
BIJOUX: Quella erotica di mia moglie. Vist. 18
SPLENDOR: L'amante. Vist. 18

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-Bis: Il diavolo nel pancino.
NERVI
SAURORA: Mr. Crocodile Dundee.
NETTUNO: Mosquito coast.
PEGLI
EDEN: The blues brothers.
CHIAVARI
CENTRO: Outlaw.
NUOVO: Le Cafard.
ASTOR: Malone
MIGNON: L'amore stregone.
COGOLETO
VERDI: Regalo di Natale.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.
ARENZANO
TALIA: Il verdone e la b.
RAPALLO
GRIFONE: Crimini del cuore.
ITALIA: Cercasi di razza.

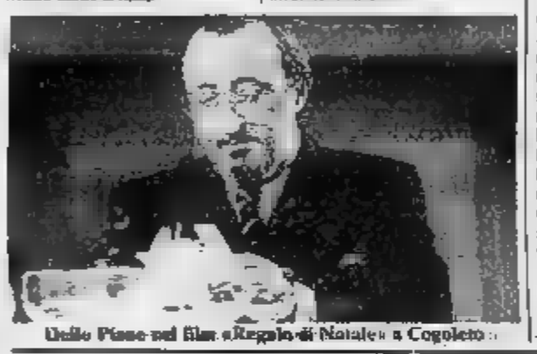
SAVONA

CINEMA

ASTOR: Delitto.
CHIAMA: Il silenzio d'oro.
ELDORADO: Mississippi adventure.
JOLLY: Complotto omicidio.
ARIA: Arrivano i Fiodors.
FILMSTUDIO: Il grande imbroglio.
ALASSIO
COLOMBO: Nona Helena.
CAPITOL: Mr. Crocodile Dundee.
SVIZZERA: Cercasi Victor.
LOANESI
MARCONI: Top Gun.
ALBENGA
AMBRA: Emanuelle V.
ASTOR: Misery.
CRISTALLO: Delitto.
GIARDINO: Accademia militare.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Gaudi l'inventore pazzo.
BORGIO VEREZZI
SPLENDOR ARENA: Pippo Pluto e Paperino alla riscossa.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Il mistero del lago salvo.
CERIALE
MOULIN ROUGE: Il bambino d'oro.
ODEON: Un mercoledì da leoni.
FINALE LIGURE
ARENA: Platoon.
ORDONA: Il nome della rosa.
ANGELICUM: I Goonies.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Mr. Crocodile Dundee.
LOANO
LUMIERE: La carica dei 101.
PERLA: Il nome della rosa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Howard Duck.
SPOTORNO
ARISTON: Gaudi l'inventore pazzo.
VARAZZE
TEATRO: Il colore dei soldi.
TEATRO ESTIVO: Notte verso la terra.

SANREMO

ARISTON: 2° Simposio Patologia Degenerativa e Psichiatrica. Ore 20.30: Cercasi l'uomo giusto.
CENTRALE: Melrose.
SANREMESE: Percezione in sezione.
ORFEO: America di notte n. 2.
SVIZZERA: Notte italiana.



Ugo Pisano nel film «Regalo di Natale» a Cogoleto

Portofino: in futuro con il contributo della Regione?

Teatrino, è l'ora del rilancio

Conclusa la stagione con la replica del recital di Edmonda Aldini «Parola magica parola musica» Quasi sicuramente una stagione anche in inverno - Domani si discuterà dei futuri impegni teatrali

Edmonda Aldini (a sinistra), Franca Valeri (al centro) e Lucia Poli: tre protagoniste della stagione che si è conclusa da

PORTOFINO — Con la replica del recital di Edmonda Aldini *Parola magica*, parola *musica* martedì sera è calato il sipario sulla stagione estiva al Teatrino di Portofino.

Un cartellone ricco spettacoli e di nomi (da Lucia Franca Valeri, Bustric e molti altri giovani spicco), che portruppo la del pubblico e

La chiusura quasi decennale della struttura teatrale voluta e creata da Giorgio Strehler (il regista sembrava trasformare no in un laboratorio teatrale di livello internazionale, tutto naufragò la candidatura alle elezioni europee), le preoccupazioni, anche di natura economica, del Comune appena alle prese una vecchia causa di esproprio, i problemi di viabilità e probabilmente anche il costo del biglietto mila lire) sono tutti elementi che non hanno certamente tributo a crescere l'affluenza pubblico nel Teatrino di Via Dritto.

Tuttavia, nella lode dell'associazione Amici del Teatrino l'aria che si respira è di notevole ottimismo.

«Quando annunciammo le intenzioni di voler riaprire il Teatrino Portofino ci dissero dei temerari. Fu una specie di scommessa e a due mesi di distanza possiamo affermare tranquillamente di averla vinta», spiega Brunetti Palcari, presidente del sodalizio e principale artefice stagione che è conclusa.

fatto con i nostri lavorando di giorno, qualche volta anche di notte, rimettere a nuovo teatro inappagabile-

consegnato topi e alla ragnatela. Ci siamo riusciti, adesso penseremo al resto».

I primi l'associazione Amici del Teatrino c'è un aumento del numero dei propri soci. E subito dopo l'inserimento dell'attività in un cartellone culturale che possa godere del riconoscimento di vari Enti, fra cui Regione Ligure.

«Con questa nostra prima crediamo di aver dimostrato all'opinione pubblica che non siamo dei dilettanti. Siamo convinti la intrapresa possa produrre risultati anche importanti», al teatrino di Portofino.

E nel corso della riunione che l'associazione domani a Portofino, oltre che consuntivo stagionale si parlerà anche degli impegni da assumere mesi futuri.

E aggiungono: «Quasi certamente il Teatrino funzionerà d'inverno, sia pure con cadenza spettacoli intensa che estate. prossimo questa struttura riparare a Portofino parecchie sorprese». E non è detto che le non siano liete.

m. b.

Allo Stabile iniziata la lettura del testo di Bertolazzi

Lionello-Blanc, già al lavoro

— Sono cominciate ieri, sotto la di Marco Sciaccaluga, le dell'*Egoista* di Mario Bertolazzi, testo il ottobre la stagione del Teatro di Genova.

Sciaccaluga e il suo scenografo Hayden Griffin hanno cominciato lettura te- Alberto Lionello Erica Blanc, i protagonisti. Lionello e Sciaccaluga, per la verità, hanno già a lungo insieme quest'estate mettere punto carattere del protagonista e la «resa», facile, sulla scena.

L'egoista venne scritto da Bertolazzi nel dopo il periodo meneghino *Nost Milan* e *La Gibigiana*. Era una scritta, per la prima volta, in lingua italiana. piacque agli impresari e venne rec- negli anni seguenti una traduzione in dialetto veneziano, da un

nel dimenticatoio e ripreso una volta durante la guerra (sempre in veneziano), quindi a grandissima edizione Giorgio Strehler nel 1960, Tino Carraro protagonista.

personaggio centrale, Franco Marteno, per aspetti, spiega Marco Sciaccaluga, sembra alla versatilità Lionello. Infatti, d'un apparentemente gioviale, cordiale, generoso e simpatico, calamitare amore e amicizia. Il quale, nell'arco di atti, maltratta la serva, i agli amici e agli ammalati, porta via la fidanzata al fratello, il sposa per interesse, porta via la moglie al miglior amico, il crudele e spietato con la figlia alla fine, come eroe negativo Boccaccio, disereda lasciando ogni suo bene religiose, al fine di guadagnarsi il

E' un Faust, contrario: insomma. Si tratta d'una veriata, dove punto il personaggio pale è descritto con finezza psicologica e una dovizia di particolari e sfumature.

p. l.

Appuntamenti flash

Festa Archivolto con dolce gigante

GENOVA — Prosegue, nell'ambito Festa dell'Unità, il Festival dei gruppi emergenti. Questa sera si esibiranno *present*, *Stazione centrale* e *Sleeves*. Seguirà 22,30 la proiezione del film *Tutto in una notte*.

TORRIGLIA — Questa ra, alle 21,15, nell'ambito del Festival gralico, si terrà la proiezione del film *La mia Africa* con Sidney Pollack, con Robert Redford e Meryl Streep.

GENOVA — Questa sera, alle 21,15 nell'ambito della *Pegliacinema*, al cinema Eden sarà proiettato il film *Un mercoledì da leoni* di Fosse Roy Scheider, Jessica Lange Reinking.

GENOVA — Questa alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della rassegna *film*, proiettato il film *Mosquito coast*.

GENOVA — Questa sera, alle 21,30 parco di villa Grimaldi, nell'ambito della il *cinema* nel io, sarà proiettato il *Peggy Sue* il *sposata* di Francis Ford Coppola.

PORTOVENERE — Questa sera nel centro Portovenere si terrà la festa di congedo del Teatro Comico che si concluderà domani sera il nuovo spettacolo di Dario Fo, *La parte del leone*.

alle 24 offerto ai pubblico un pandolce alla genovese lungo 100 metri per un totale di circa 5000 realizzato pasticciere Baldassini. Il Teatro dell'Archivolto, che ha organizzato il Festival, accompagnerà il banchetto show musicale. *Musica in trans/er (t)*. Alle 21 andrà in lo spettacolo *Gran Paiese Varietà* Syusy, Patrizio, il cugino Vito, Ruggeri e il Nicotra, staff *Lupo solitario*.

Domani sera in anteprima assoluta

Dedalo, Icaro e altre storie Fo in piazza a Portovenere

Dario Fo, un grande ritorno

— 21, in piazza San Pietro a Portovenere, ci l'anteprima (una prova generale, prima affrontare i circuiti ufficiali) del nuovo lavoro di Dario Fo, *Dedalo, Icaro e altre storie*.

Il testo, in qualche s'è anticipazioni, si rifà *Mistero Buffo*, uno maggiori successi grande cui giullari, il Medioevo popolare, i pastiches linguistici e letterari ingredienti di questo in- Fo.

Lo spettacolo si inserisce contesto della manifestazione *Lasciatemi divertire* che da alcuni giorni corso a Portovenere. tratta del primo esperimento di festival teatro comico, organizzato dal Teatro dell'Archivolto, gruppo di giovani genovesi che, dopo anni di attività giocata soprattutto dell'«alternativo», ora esce allo scoperto con programmi e progetti più solidi e ambiziosi.

Da ottobre il ciclo di concerti

In scena musica del Novecento

La stagione allestita dai compositori liguri

GENOVA — E' in allestimento il di incontri con la musica contemporanea organizzato dall'Associazione Compositori Liguri in collaborazione con la Provincia.

La manifestazione è articolata in undici appuntamenti incentrati sul tema *La musica strumentale* (lo scorso anno la prima iniziativa della giovane Associazione era stata dedicata ai problemi della vocalità).

Il ciclo si svolgerà a Genova con previste repliche in alcuni centri liguri, da Cogoleto a Busalla e Rapallo.

Il definito in modo completo nei prossimi giorni. La do- aprirà, comunque, il 18 ottobre con l'intervento dei compositori Ada Gentile, Gianni Luporini e Corrado Vitale.

Il 24, 25 e il pianista genovese ormai affermato che si con lusinghieri risultati alla critica contemporanea, sarà impegnato in programma il titolo *Il pianoforte nel Novecento*.

Il 31 sarà capito Aldo Clementi.

Il 7 novembre Pieralberto Cattaneo dirigerà il gruppo *Musica aperta* musiche sue oltre che di Pallegara, Clementi e Bottinelli.

L'8, e 14 novembre l'ensemble *Musica oggi* diretto da Gianmarco Bosio eseguirà pagine di Ravel, Debussy, Schoenberg, Stravinski e Kodaly nell'unico programma dedicato al Novecento storico.

La manifestazione si chiuderà il novembre. Protagonista dell'incontro sarà Angelo Paccagnini, un cultore della musica elettronica.

r. t.

S. Margherita questa sera i concerti con Pidò

SANTA MARGHERITA — Il Teatro Centrale ospiterà, questa (ore 21). Il concerto le degli partecipanti al quinto Corso perfezionamento di arte vocale e scenica organizzato dalla Società del tenuto da lia liricottantenne, interpreti della *Butterfly* di Puccini, insegnante Ricciarelli e di Valentini Terrani), Vicente La Perla e Oscar Figueroa.

Vi hanno partecipato numerosi italiani e che, giovedì a Villa zo, si sono esibiti accompagnati dal pianista Riccardo

Questa sera, per prima volta, i giovani artisti (alcuni dei quali già in carriera, altri all'inizio effettivo della loro attività) accompagnati dall'Orchestra Sinfonica, di diretta giovane Evelino Pidò, reduce da lunga tournée in Australia.

Quattro soprani, quattro mezzosoprani e tre tenori interpreteranno pagine di Rossini, Donizetti, Puccini, Saint-Saëns, Mascagni e Cilea.

Al termine delle esibizioni giuria composta da musicisti e critici assegnerà studio del valore rispettivamente di tre milioni, due milioni e un milione.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Leggiamoli insieme; 17 Roma Atletica leggera, Campionato mondiale; 19 Liguria notizie; 19,45 Tg-Punto d'Incontro; 20,30 Il commedione, con Giancarlo Sbragia e Valentina Fortunato. 21,15 TG Tuttoggi 22 Roma; Atletica leggera, Campionato mondiale; 23,30 I segreti del mare, documentario

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Luisana mia, telenovela; 10 Gli inafferrabili, telefilm; 11 Occhio al prezzo, rubrica; 12 Attenti ai ragazzi, telefilm; 12,40 Tv flash; 13 Arlecchino dilettanti, rubrica sportiva; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15 Genio di Hollywood, telefilm; 16,45 Bam, cartone; 17,35 Il re del judo, cartoni; 18 Chuck story, cartoni; 18,30 Luisana mia, telenovela; Speciale cronaca, attualità, cultura; 20 I cento giorni Andrea, telenovela; 20,30 vicini e lontani, di ; 22,45 New Scotland Yard, (telefilm; 23,45 Superplayboy, spettacolo di varietà; «La strada insanguinata», film, stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, — Ore 11 Tuttocontenti; 11,30 Ugo il del judo; 12 Il piccolo detective; 13 Don Chuck story; 13,30 I bon bon magici di Lilly; 14 Only cartoons. 14,30 Ben; 15 Il piccolo detective; 15,30 geiser; 16 Only cartoons. 16,30 Tigermen; 17 Tigermen; 17,30 Ugo il del judo; Don Chuck story; 18,30 I bon bon magici di Lilly - Segue con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9,4 In amore, telefilm; 9,30 Wayne and Schuster, telefilm; 10 Film 11,30 Film. 13 Jane e Micci - Godam - dr. Slump e , 1 Multi market, ; 17,30 Jane e Micci - Godam - dr. Slump e Arale, , 19,30 Il in amore, telefilm; 20 Wayne and Schuster, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Film; 24 Film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, — Ore 13,30 Doctors, telefilm; 14,30 Il circuito delle paure, film; 16,30 Super Robot 28, telefilm; 17 Doctors, telefilm, Camera oscura, telefilm; 18,30 La nuova terra, film; 20 La cavalletta, (comm., 1971); 22,10 Mississippi, telefilm, di Venere; 1,25 stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Accendi un'amica, mercatino, 13,15 Zoom Tg Portorile; 14 Al Grandi Magazzini, , 15 Natalia, teleromanzo; 16 Nozze d'odio, telenovela; 17,30 Il magico mondo di Gigi cartoni, 18 Spider Woman, cartoni, 18,30 Il magico mondo di Gigi cartoni 19 Spider woo- cartoni, Zoom Tg Portorile Grandi Magazzini, Nozze d'odio, telenovela; , teleromanzo; Zoom Tg Portorile 23,20 Film.

TELE T.A.I.L.

21, 34, 49, 52, 58 — 14 Reloclolo; 14,30 ; 16,30 Music; 17,45 Superclassifica show; 18,50 La legge di Burke, telefilm, 19,50 Notiziario; 20 OK motori; 21 Il coltello ghiaccio, film (giallo 1972); Super Playboy; 24 proibito.

TELETRIS

23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il pirata rosa; 15 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordorlog; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 15 Il selvaggio mondo degli ; 16 All'erme sulla costa, film; 17,10 Tequila, film; Notizie oggi; 18,45 Figli miei vita mia, ; 19,45 Sky Wars, telefilm; 20,10 Penna Clara, novela; 21 Due supermatti agenti segretissimi, film (1974, comico); 22,45 Divertiamoci insieme, ; 23,15 New Scotland Yard, telefilm; 0,15 Radio ; 0,30 di 1 Super Playboy

TV FRANCESI

FR 1

Ore 6 Bonjour la France; Documentario: Abbayes de France; 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Série: Matt Houston; 14,30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes; 16,30 Vienne à Evry; 16,45 Dessin animé: Gi Joe, hérisson frontières; 16,15 Variétés; Festival Cabourg; 17,30 Série: Chapeau melon et bottes cuir; 18,30 . Agence tous ; 19,20 Série. Marc et Sophie; ,30 Tirage ; 20,35 : Coffumbo; 21,50 de ; 23,45 Athlétisme: Championnat du monde; 0,05 Journal; 0,20 : Les irrécupérables.

A 2

Ore 10,25 Journal des sourds et des mal-entendants; 10,45 Documentaire: Le bar de l'escadrille; 11,15 Documentaire: Route... routier; 12 Récré A 2 vacances; 13 Journal; 13,35 Série: «Vo; 14,25 Les folies d'Espoo; 14,40 Les jeux du stade; 15,15 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,40 Affaire suivante; 20 Journal; 20,30 Variétés: Michel Sardou; 22 Série: Les brigades du Tigre; 23 Variétés: Obo-obo; 24 Journal

FR 3

Ore 8,30 Espace 3: Rossignol; De 10,45 à 14,45 Espace 3; 14,45 Sports-Loisirs; 17,30 Téléfilm: Un homme qu'elle aimait; 18,30 Variétés: La nouvelle pilote; 19,15 Actualités régionales; 19,35 Disney Channel; 19,55 Dessin animé; 20,02 Jeux: La classe; 20,30 Disney Channel; 21,50 Journal; 22,15 Magazine: La chine; 22,35 Série: Histoires singulières; 23,25 Prélude à la nuit.

Joan Collins nel film «L'amore breve» su Primocanale alle 21

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice gesto di girarla è impossibile per di distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in futuro migliore, perché possa muoversi nelle città che costruiamo, una vita attiva.

Ti chiediamo un grande sforzo, quello che ti senti di fare: in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

D L. 10.000 D L. 100.000 D L. 200.000 D L. 500.000 D

Con versamento sulla Carta di Risparmio di Persona n. 5684 sportello 1 del CPE 996337/A intestato a U.I.L.D.M.

Con versamento sul CPC portello 237254 intestato a U.I.L.D.M. Via Nat. Via P.P. Vergerio, 17 35126 Padova

Nome
Cognome
Indirizzo
Cap Città

[redacted] di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin [redacted] - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - [redacted] 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: [redacted] un carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica

Madonna degli applausi [redacted] Comunale. Sessantacinquemila spettatori entusiasti hanno contrappuntato il [redacted] con strilli ed [redacted] sioni, contagiati dalla [redacted] e [redacted] spregiudicatezza della rockstar. [redacted] ha vissuto una giornata memorabile: invasa da oltre quaranta[redacted] capiti [redacted] media 19 anni) si è colorata di giovanti. La città ha retto bene all'impatto superando a [redacted] voti [redacted] qualche peccato d'inesperienza) un [redacted] reso [redacted] vocazione turi[redacted]. Le immagini [redacted] Co[redacted] sono [redacted] lanciate [redacted] in Mondovisione (con troupe e [redacted] clandestine): [redacted] 100 [redacted] telespettatori. «Una pubblicità impagabile» per l'assessore [redacted] Turismo Matteoli. Ma Torino, sui teleschermi, si è vista davvero poco e forse è stata persa un'occasione.

L'assalto alla [redacted] nella notte: duecento saccopelisti han[redacted] atteso l'alba [redacted] prati di piazza d'Armi o sull'erba dei giardini [redacted] Sovietica, [redacted] hanno [redacted] l'invito del [redacted] scelto le panche del [redacted]

[redacted] 10, quando sono [redacted] aperti i botteghini, i 3300 [redacted] glietti residui sono andati a ruba, esauriti in [redacted] quarti d'ora. [redacted] ha [redacted] superato i 2 [redacted] ma [redacted] bagarini è andata male. Quando hanno tirato fuori [redacted] non hanno più trovato clienti: [redacted] era sprovvisto di biglietti se [redacted] già [redacted] decine di tagliandi [redacted] avendoli, [redacted] a metà prezzo [redacted]

Madonna, si [redacted] fatta aspettare [redacted] il volo privato da Cannes, [redacted] atterrato [redacted] 13,40. Il controllo doganale è stato effettuato sulla [redacted] dell'aereo, poi la corsa [redacted]: un corteo di [redacted] mezzi a [redacted] spiegate [redacted] rockstar, [redacted] posteriore sinistro [redacted] una [redacted] Thema Limousine. Una doccia ed [redacted] già sul palco per il check dell'impianto audio. Body bianco e bermuda a [redacted], sul [redacted] pallido appena un filo di trucco, ha eseguito *Papa* [redacted] *preach* e *Like a virgin* per una platea di elettricisti, carabinieri e barellieri [redacted] provato qualche [redacted] e bonariamente rimproverato il giovane ballerino [redacted] Finch per un passaggio sbagliato.

In camerino [redacted] di gradire poco il barocco [redacted] (ma non [redacted] una colpa: una rockstar [redacted] può avere gusti ben diversi [redacted] spostare [redacted] l'uscio [redacted] placche d'argento e lamine di tartaruga (valore [redacted] milioni) per [redacted] spazio [redacted] cyclette. Ha pedalato di buona [redacted] prima [redacted] massaggiatore che l'ha «sciolta» per una mezz'oretta. Alle 17 un sonnellino, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è stato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

Fuori intanto si consumava l'attesa di almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 15, avevano cominciato a spingere prima sulle transenne, poi contro i portoni. A decine le «sosia» di Madonna con corpetti attillati, ombelichi al vento, minigonna, calze a rete e occhiali a specchio, tutto quanto in nero.

Quando alle 17,10 (con due ore di anticipo sul previsto) il tenente colonnello Lotti dei carabinieri ha dato l'ordine «*Aprite i cancelli*», la [redacted] si è mossa ondeggian[redacted] paurosamente, [redacted] qualche caduta e due [redacted] leggeri (fra cui un carabiniere) ma dopo un paio di minuti il [redacted] si è [redacted] golare, anche [redacted] il prato che ha [redacted] cambiare colore. [redacted] folla [redacted] da [redacted] si è messa a piangere, abbracciata ad un carabiniere: [redacted] dissetata ed ospitata in tribuna. L'orga[redacted] le ha ripagato [redacted] le scarpe, perse nella calca.

Intorno allo [redacted] un [redacted] colorato. Magliette originali (dodicimila lire) e artigianali (diecimila), sciarpe, cappelli, monili, adesivi, manifesti e fotografie sono andati a ruba. [redacted] madonnaro [redacted] Asti, Nicola [redacted] uno [redacted] volto [redacted] sull'asfalto di corso Sebastopoli, [redacted] ha fatto pochi affari: «*Lasciano più soldi i pellegrini in* [redacted] *abbazie.* [redacted] *è* [redacted] *un'esperienza: fino a ieri avevo disegnato solo santi e Madonne vere. Il problema* [redacted] *serio? Collocare nel punto esatto il neo che la cantante ha sotto il* [redacted].

Ottimi affari per rivenditori di bibite e porchetta. [redacted] le «rapine» [redacted] dove una bottiglia grande [redacted] Cola costava 10 mila [redacted] duemila [redacted] un [redacted] Proprio [redacted] ad alcuni punti [redacted] di bibite, ritenuti [redacted] sono volate parole e ceffoni tra il promoter Zard [redacted] funzio[redacted] di polizia. [redacted] per i fotografi che [redacted] solo di fare il loro lavoro: il servizio d'ordine della can[redacted] tuta [redacted] non [redacted] pietà e violato [redacted] prese [redacted] penale. [redacted] nervosismo, [redacted] i lividi sono [redacted] quando [redacted] sul palco. [redacted] un [redacted] di applausi. [redacted] ha [redacted] il [redacted] mano per *Open* [redacted] *Apri il tuo* [redacted].

Angelo [redacted]

Per un paio d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Si [redacted] sfiorato il dramma, ieri pomeriggio, in corso [redacted] bastopoli. I più agguerriti fans di [redacted] migliaia di giovani [redacted] nei [redacted] stadio [redacted] prime ore del mattino, [redacted] ogni altro ingresso [redacted] munale, [redacted] sono tutti, inspie[redacted] al [redacted] della curva [redacted] per poi travolgere transenne e servizio d'ordine.

[redacted] loro, pressati, [redacted] focati, [redacted] nella calca [redacted] sono dovuti ricorrere alle cure dei medici, ma [redacted] «fortuna», [redacted] per un paio [redacted] il trasporto all'ospedale. Salvatore Russo, 20 anni, di Magenta colpito alla testa, forse da una bottigliata, ha riportato la frattura del naso e un trauma cranico. Daniele Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato sotto le transenne, è rimasto contuso al fianco e all'addome. In serata, un altro giovane con la caviglia spezzata è stato portato al Cto.

Altri momenti di nervosismo si erano registrati per tutta la mattina in via Sac[redacted] Turin, dove, impermeabili [redacted] invito ad andarsene, hanno continuato a stazionare centinaia di fans della rock-star ignari che Madonna sarebbe andata direttamente [redacted] Comunale. Qualche problema [redacted] per il [redacted] nei dintorni [redacted]. Bloccati corso Sebastopoli e [redacted] delfia, le auto, per forza [redacted] cose, sono defluite in [redacted] Marino, bloccandola.

Il quieto [redacted] giovani allo [redacted] è durato, dicevamo, fin [redacted] quando, a migliaia si [redacted] tutti affollati [redacted] la torre [redacted] ignorando gli ingressi da [redacted] Filadelfia. Gli appelli a dividersi, [redacted] tutti caduti nel vuoto. Sono dovuti intervenire i carabinieri [redacted] si sono infiltrati [redacted] di giovani riu[redacted] ne [redacted] «spezzato» la [redacted] la pressione sulle transenne. Una manovra riuscita, ma solo per qualche minuto. Almeno una ventina di giovani, [redacted] prattutto [redacted] prime file, sono svenuti e [redacted] si è riusciti a soccorrerli. Attimi di panico che hanno [redacted] giunto il culmine [redacted] 17, all'apertura [redacted]: come un fiume in piena, i fans della rock-star hanno travolto transenne, carabinieri e [redacted] listoiti e si sono precipitati [redacted] prato del Comunale. Poi la pacifica attesa dell'inizio.

Altra [redacted] finanziere per il raggiro dei containers

Candellero cercò [redacted] di [redacted]

Risponderà [redacted] preferenziale, oltre [redacted] fraudolenta

Un [redacted] mandato di cattura per «banca[redacted] preferenziale» è stato [redacted] in carcere a [redacted] Candellero, il [redacted] di Vigone responsabile [redacted] truffa con i containers [redacted]. Lo ha firmato, ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

E' [redacted] accusa [redacted], aggiungendosi alle [redacted] di [redacted] fraudolenta e di truffa continuata, rende [redacted] delicata la posizione dell'imputato. Il giudice [redacted] questo [redacted] procedimento a seguito di numerose [redacted] per [redacted] a vuoto, giunte [redacted] pretore [redacted]

[redacted] creditori, che avevano ricevuto gli assegni dal Candellero, quando sono andati in banca per l'incasso si sono visti respingere gli assegni perché scoperti. L'unica cosa che rimaneva da fare era quindi sporgere una querela per assegni a vuoto. La pretura ha però inviato i procedimenti alla Procura che non ha ritenuto il doversi procedere nei confronti di C[redacted] per emissione di assegni a vuoto, in quanto la banca non pagava non perché i conti erano scoperti, ma perché le somme di denaro erano state bloccate dalla magistratura.

Per Candellero però si è ipotizzato un [redacted] la [redacted] «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo dei [redacted] avrebbe stornato [redacted] dovevano [redacted] fallimento e quindi suddivise con equità [redacted] i creditori. Un [redacted] questo, tentato. Sembra [redacted] fatti che uno solo dei più di venti assegni [redacted] per un importo di circa 400 milioni, sia stato [redacted]

L'unico [redacted] recuperato in questo modo più di [redacted] milioni [redacted] be però già messo la cifra a disposizione del curatore.

L'inchiesta [redacted] truffa del [redacted] continua in tutta la sua complessità. La [redacted] di Finanza sta svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari dei numerosi assegni girati dal Candellero e intanto il tribunale ha nominato il dott. Umberto Bocchino perito contabile. I creditori vittima della truffa aspettano il 16 ottobre quando, [redacted] 15,30, [redacted] di Pinerolo si svolgerà la [redacted] ammissione al fallimento.

[redacted] in [redacted] che hanno [redacted] circa [redacted] nelle [redacted] della [redacted] Can[redacted] sperando di ottenere un notevole guadagno. Gli interessi pagati erano del 18 per cento. Altri, e sono molti, [redacted] invece impegnato tutti i soldi della pensione [redacted] una vecchiaia serena. Per tutti [redacted] snervante attesa per sapere dai giudici quando avranno la possibilità e in che misura di recuperare i soldi investiti. Molti dei truffati si [redacted] tra di loro.

a. c.

■ [redacted]

L'ex assessore socialista di Rivoli, Ermete Piermarini, 62 anni, corso Kennedy 7 B, Collegno, è nuovamente in carcere. E' stato arrestato dai carabinieri su mandato di cattura del dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore di Torino, dovendo ancora scontare 3 anni, 5 mesi e 26 giorni di reclusione.

Incarcerato il 17 marzo 1984, per aver sottratto 70 [redacted] dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era direttore per andarli a giocare al Casinò di Saint Vincent, l'[redacted] funzionario era stato poi con[redacted] l'11 maggio 1984 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è rientrato alle Nuove. Il provvedimento non lo ha colto di sorpresa.

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le aree metropolitane - Prima [redacted]: [redacted] miliardi per [redacted] espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e serata torinesi del ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli, psi, ex sindaco di Milano. Accolto dal sindaco [redacted] Magnani Noya e da tutta la giunta, il rappresentante del governo [redacted] arrivato [redacted] per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il rilancio delle grandi realtà metropolitane partendo dal Mezzogiorno, [redacted] *dimenticare il Nord*».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso vision[redacted] progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

[redacted] del [redacted] arrivo era già [redacted] dal sin[redacted] linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto, gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale, Galasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei cittadini che [redacted] hanno [redacted] ricevuto [redacted] per loro [redacted] prietà espropriate.

L'assessore [redacted] netta, ha lasciato il ministro [redacted] iniziative di [redacted] del centro [redacted] ponendo di coinvolgere i pri[redacted] investimenti.

«*Al Nord* — [redacted] detto il ministro — *il governo darà* [redacted] *gratuito* [redacted] *in grado di attrarre capitali privati.* [redacted] *i parcheggi,* [redacted] *di cui Torino ha* [redacted] *mente bisogno, il Comune potrebbe percorrere la strada della concessione a privati* [redacted] *realizzarli* [redacted] *per* [redacted] *Stato, in tal* [redacted] *sostituirebbe al Comune pagando i deficit che i nuovi impianti quasi* [redacted] *mente produrranno* [redacted] *primi* [redacted] *vita*».

[redacted] dello [redacted] pure per i trasporti, la viabilità e le [redacted] linee [redacted], [redacted] l'impegno [redacted] pagare [redacted] gli [redacted] dei mutui contratti dal Comune.

Per il centro storico infine, Tognoli ha ricordato la legge [redacted] Venezia, di cui Torino potrebbe [redacted] offrendo in[redacted] poi verrebbero pagati dallo Stato) ai privati che volessero [redacted] strutturale di loro proprietà con [redacted] tistico.

[redacted] per rilan[redacted] sul piano funzionale e della sua c[redacted]. Se ne è discusso in una serata particolare, in attesa del concerto di una rockstar che [redacted] qualche ora [redacted] portato [redacted] al centro dell'attenzione [redacted] e interna[redacted] Tognoli [redacted] per[redacted] so [redacted] «Unisco l'utile al dilettevole», ha detto, il [redacted] mentre il capogruppo del pci, Carpanini, chiedeva al [redacted] portare in Consiglio [redacted] i risultati dell'incontro, il [redacted]tro si è infilato [redacted] per andare allo [redacted] di Madonna.

[redacted]

■ Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex [redacted] (psi) all'attuale [redacted] Magnani Noya (pure socialista) per [redacted] rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) [redacted] un quotidiano [redacted] Porcellana [redacted] tra l'altro [redacted] che il [redacted] «[redacted] *perenne sudditanza rispetto all'opposizione*». [redacted] non è piaciuta a [redacted] one, sentendosi [redacted] in causa, chiede «un parere» [redacted] sindaco per sapere «*se ritenga che a determinare la crisi della giunta Cardetti sia stata la sudditanza nei confronti dell'opposizione o non* [redacted] *personalismi esasperati del tipo di quello al quale pare* [redacted] *l'ingegner Porcellana* [redacted] *abbia rinunciato*».

[redacted] - Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 500.185
[redacted] on ice

[redacted] grande
pista di ghiaccio
[redacted] E I SETTE [redacted]
3 ore di entusiasmante spettacolo
[redacted]
SPETTACOLI TUTTE [redacted] ORE [redacted]
VENERDI' [redacted] DOMENICA 2 spettacoli
[redacted] 17,30 e 21,30, lunedì riposo
[redacted]: Alle [redacted]
PALANONES [redacted] D'ARMI
e [redacted] biglietterie [redacted]
PALASPORT (Parco Ruffini) Tel. 388.057

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al
CAPITOL
Di paura si può morire vi abbiamo avvertito...

È PASSATO UN ANNO LA CASA È DI NUOVO IN VENDITA...
LA CASA DI HELEN
• HOUSE II •

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!

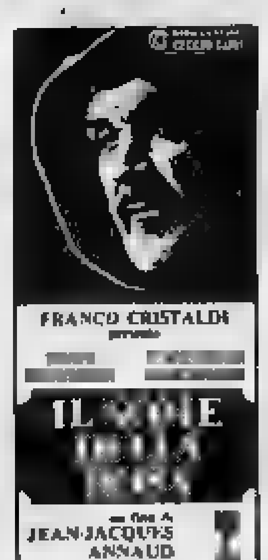
AVVENTURA NEL TEMPO
JOHN HOUGH

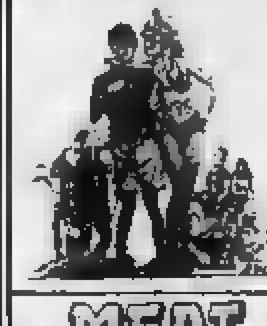
All' [redacted]
Che guaio!

Arrivano i Flodder
DICK MAAS

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO

CHRISTOPHER LAMBERT
HIGHLANDER
QUEEN

PICCOLO AMBROSIO

FRANCO CRISTALDI presenta
JEAN-JACQUES ANNAUD

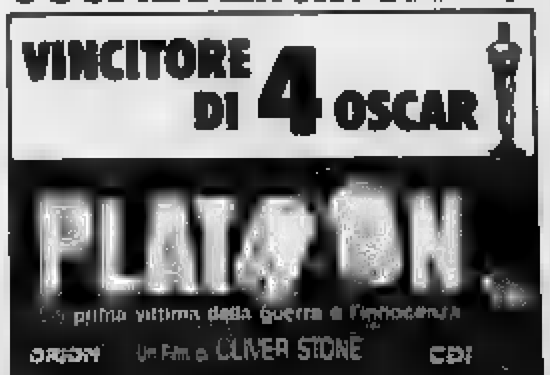
AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, paninari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA

MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
Titanus

FIAMMA
MARLEE MATLIN
vincitrice del Premio Oscar come migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

[redacted]
Istituto Dattilografico [redacted]
Olivari [redacted]
Deal-To l'arredobagno
Sarlen [redacted]

lillipu
IN ESCLUSIVA
La sua vita in una chitarra, il [redacted] nome nella leggenda
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

RALPH MACCHIO
ADVENTURE
WALTER HILL

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR

PLATOON
La prima vittima della guerra è l'innocenza
ORION Un Film di OLIVER STONE CDI

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

Tutto quello che [redacted] voluto [redacted] sul sesso ma non avete mai osato chiedere
[redacted] compagnia divertirsi e stare insieme

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY TWENTIETH CENTURY FOX ITALY
IDEAL - CRISTALLO

La guerra era la sua professione... questa volta non è
Schwarzenegger
PREDATOR

all'ARLECCHINO

SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, ardimento, originalità.
ARIZONA JUNIOR

Gli abitanti della frazione di San Martino a Fontaneto

In piazza contro il casello

Contestano la decisione [illegible] uscita della Voltri-Sempione: «E' inutile, danneggia il paesaggio» - L'assemblea davanti alla chiesa - Una raccolta di firme - Il sindaco: «Abbiamo [illegible] tutto nella legalità, ora i perditempo [illegible] ci interessano»

FONTANETO D'AGOGNA — Assemblea in piazza per l'autostrada. E' avvenuto l'altra sera nella frazione San Martino, il luogo scelto per il casello Borgomanero [illegible] della Voltri Sempione. Gli abitanti del paesino si [illegible] radunati davanti alla chiesetta frazionale, e si sono [illegible] contrari [illegible] recente decisione della giunta di Fontaneto, che è favorevole all'insediamento.

La riunione [illegible] in[illegible] dopo un primo [illegible] con i verdi, dagli stessi abitanti, che l'avevano an[illegible] manifesti e scritte a [illegible]. Tutto alla buona: ma[illegible] martinesi è risultata [illegible]mente incisiva.

Spiega Vito Cannillo, sindacalista della Cgil e referente dei verdi: «*Tutto è partito da una lettera al settimanale sottoscritta* [illegible] *abitanti di San Martino, i quali lamentavano l'inutilità del* [illegible] *sello. Il casello vicinissimo, che tra l'altro contribuirà a danneggiare ulteriormente il paesaggio locale, tagliando in due il* [illegible] *abitato*».

I verdi [illegible] erano quindi incontrati [illegible] i firmatari della protesta, ed insieme avevano concordato l'assemblea popolare. Intanto, il Consiglio comunale di [illegible] in data 26 giugno, [illegible] espresso il proprio parere positivo [illegible] progetto del casello.

«*Una velocità incredibile* — afferma Cannillo —, *nessuno aveva mai sospettato una simile solerzia* [illegible] *consiglio comunale fontanetese. In* [illegible] *il tratto di un vero e proprio golpe: si è cercato* [illegible] *in tutti i modi di far passare inosservato il* [illegible] *getto, tanto più che all'ordine del giorno di quella seduta c'erano un centinaio di argomenti. Da consigliere, il professor Alessandro Monfrini (poi, a* [illegible] *del resto disertò l'adunanza rivolgendoci successivamente al Co.re.co. per chiedere l'annullamento della deliberazione*».

Il consigliere sosteneva di non aver avuto il tempo necessario per approfondire gli argomenti in discussione: ma l'organo tutorio avrebbe [illegible] respinto la richiesta. Ora, il [illegible] di San Martino che chiederà al Tar di dichiarare nulla la decisione consiliare.

[illegible] pretesa non [illegible]rebbe [illegible] prospettive di essere accolta: in ogni caso, i sammartinesi chiedono maggiori garanzie circa l'inquinamento fonico. Il sindaco di [illegible] Giu[illegible] Cerri, [illegible] appare per nulla preoccupato [illegible] contestazione: «*Abbiamo fatto tutto nella più corretta legittimità.* [illegible] *parte, la nostra posizione ufficiale* [illegible] *nota, altro che golpe.* [illegible] *dal 1985, il consorzio* [illegible] *comuni* [illegible] *Fontaneto, Suno, Cressa e Cureggio aveva* [illegible] *un* [illegible] *Statale* [illegible] *non importava* [illegible]. *Nella riunione del 31 maggio* [illegible] *a* [illegible] *Maresana di Borgomanero, presente il ministro Nicolazzi,* [illegible] *stata avanzata* [illegible] *richiesta per* [illegible]. *Ora, i perditempo non* [illegible] *interessano*».

Allegra [illegible]

Orta si apre il «Settembre»

[illegible] — Serata di gala questa sera alle 21 su[illegible] di San Giulio per l'apertura [illegible] «XXIX Settembre musicale». [illegible] sul podio, in omaggio a [illegible] Augusto [illegible] fondatore del festival, [illegible] il celebre pianista [illegible] Delli Ponti che presenterà: [illegible] Schubert la sonata [illegible] in [illegible] bemolle maggiore [illegible] e di Debussy: [illegible] preludes.

L'ingresso al concerto inaugurale, come per tutti quelli in [illegible]ma al sabato [illegible] è a [illegible] prenotati. La manifestazione si concluderà [illegible] un cocktail offerto dall'Azienda promozione turistica del Lago d'Orta. Domani, [illegible] ingresso [illegible], [illegible] 18.30, recital [illegible] Alessandro Maffei, novarese, [illegible] arpa, [illegible] di Delli [illegible].

(a. m.)

Palio a Robbio Lomellina

VIGEVANO — «Palio d'Urmon» domani a Robbio. Il Palio, nato nel [illegible] celebra il ricordo [illegible] un gigantesco e secolare olmo, simbolo del [illegible]. Il momento più significativo è rappresentato da una grandiosa [illegible] per le vie [illegible]: non è ispirata a [illegible] tema storico, ma è lasciata libera all'iniziativa dei singoli rioni [illegible] si ricollegano con intelligenza e fantasia [illegible] loro vecchie e [illegible] tradizioni, [illegible] costumi e [illegible] delle [illegible].

(a. v.)

Settembre Musica a Cannobio

CANNOBIO — Stasera Settembre Musica: la stagione concertistica è realizzata in collaborazione tra l'amministrazione comunale, la Pro Cannobio, la Regione Piemonte.

Nella Collegiata di San Vittore, [illegible] 21.15, l'Orchestra sinfonica «Luigi Cherubini» [illegible] Regio di Torino, [illegible]ta [illegible] Daniele [illegible]u, proporrà musiche di Haydn, Ravel e Britten.

(a. c.)

La fiera di Arizzano

VERBANIA — Patrocinata [illegible]a Pro Loco si tiene oggi e domani a Arizzano, piccolo centro collinare alle spalle [illegible] Verbania, la seconda fiera. Allestita [illegible] palestra e nelle sale [illegible] scuola elementare, proporrà ai visitatori [illegible] esemplificazioni dell'artigianato, dell'hobbystica, [illegible] gastronomia, delle enologie locali. In entrambe le giornate la «Fiera di Arizzano» resterà aperta [illegible] 10 [illegible] 23. L'ingresso è libero.

(a. c.)

Questa mattina Amato, Gaspari e De Rose nell'Ossola

Oggi vertice con i ministri per la valle del disastro

La riunione, a Premia, si svolgerà a porte chiuse - Microfoni collegati con altoparlanti?

PREMIA — La sorti della ricostruzione ossolana dipenderanno molto dal vertice che si tiene oggi a Premia. Nella sede della comunità montana Antigorio-Formazza sono attesi tre ministri, un fatto decisamente eccezionale per la zona. Per toccare con mano la portata dei disastri inferti alla valle dal nubifragio del 24 agosto sono presenti stamani l'on. Amato, vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro, con i colleghi De Rose dei Lavori pubblici e Gaspari della Protezione civile.

La riunione è prevista a porte chiuse: niente pubblico e niente cartelli di protesta, come è avvenuto per la riunione indetta dalla Regione Piemonte. Il municipio di Premia ha però installato dei microfoni collegati con altoparlanti all'esterno, ma in Comune non sanno se saranno autorizzati a diffondere all'esterno la discussione fra amministratori locali e regionali, operatori economici, parlamentari e i rappresentanti del governo.

«*Occorre estendere i benefici che il governo sta per varare a favore* [illegible] *a favore dell'Ossola*» ha sostenuto, a nome dei comunisti, il parlamentare ossolano Gianni [illegible] certamente [illegible] la sua proposta in occasione del summit di Premia.

«*Dobbiamo chiedere, al di là del pronto intervento, lavori di consolidamento effi*[illegible] *e duraturi*». Il un po' il punto fermo di amministratori e abitanti delle valli alla vigilia [illegible] il governo. L'inverno è [illegible] porte, sottolineano [illegible] con giustificata apprensione, e prima dell'inverno [illegible] venire [illegible] intense[illegible] i fianchi delle montagne [illegible] insicure [illegible] [illegible]. Valle dicono che occorrono [illegible] di consolidamento delle sponde e degli alvei [illegible] fiume [illegible] torrenti. Il [illegible] e i suoi affluenti minori sono impazziti nel nubifragio del 24 agosto, reso più drammatico e più catastrofico dal fatto che anche ad alta quota è piovuto intensamente. A differenza di ciò che succede normalmente in alta montagna non è nevicato: la neve avrebbe [illegible]ssorbito molta acqua e evitato molti guai. I letti dei torrenti sono pieni di ghiaia e di sassi accumulati in decenni. Ci sono da togliere migliaia di [illegible] cubi di materiale e tutto questo ha un costo notevole per ridare sicurezza alla gente. Un costo, aggiungono gli amministratori, che non possiamo sopportare.

Intanto un villeggiante di Premia ha indirizzato un lungo telegramma al ministro De Rose invitandolo a interessare la magistratura per accertare eventuali responsabilità a carico di tutti i sindaci della valle — da Crevola [illegible] a [illegible] — e degli imprenditori dell'industria estrattiva. Secondo il villeggiante milanese, Mas[illegible] Ledda, presidente del centro di studi sociali «Giuseppe Romita», i gravi [illegible] del nubifragio non sarebbero [illegible] imputabili [illegible] calam[illegible] ma [illegible] estrattive presenti in [illegible].

Paolo Bologna

Formazza. Le ruspe in azione sul greto del Toce (F. Falciola)

Esposto contro sindaco di Cannobio

CANNOBIO — Giabdomenico Albertella, sindaco di Cannobio, è stato denunciato alla magistratura. L'esposto è firmato da Luigi Jelmoni abitante in frazione Mondonico) per omissione d'atti d'ufficio. Più precisamente si fa carico al primo cittadino e alla giunta intera di non avere ancora provveduto alla sistemazione e illuminazione della vecchia mulattiera che porta da Cannobio alla frazione e per la quale vennero stanziati 50 milioni, alcuni altri fa, duecento nei bilanci dell'ultimo biennio.

Per il firmatario dell'esposto la mulattiera, ulteriormente dissestata per gli ultimi nubifragi, costituisce oggi un autentico pericolo per chi è costretto a percorrerla.

(a. c.)

Nuovo pozzo per l'acqua a Vigevano

VIGEVANO — Da lunedì entrerà in [illegible] il pozzo di viale Montegrappa. Il primo dei quattro messi in cantiere [illegible] quando [illegible] senza [illegible] di beni[illegible] in quantità superiore [illegible] limiti [illegible] ra, aveva portato alla dichiarazione di non potabilità dell'acquedotto cittadino.

(a. s.)

Più gravi del previsto i danni provocati dal fulmine

Case sgomberate a Massino per il campanile pericolante

Il vicesindaco: «Dovremo chiudere anche l'edificio scolastico»

[illegible] VISCONTI — Allarme per le conseguenze [illegible] fulmine [illegible] durante il temporale scatenatosi nella [illegible] tra mercoledì e giovedì. [illegible] colpito il pinnacolo [illegible] campanile pendente della chiesa [illegible] di San Michele, proprio a fianco del palazzo del municipio e delle scuole, nel centro del paese.

«*Il campanile è* [illegible] *pericolante* — afferma il vicesin[illegible] Antonio Airoldi —, *e ciò comporta una serie* [illegible] *interventi urgenti ed indispensabili. Dovremo perciò far sgomberare almeno quattro* [illegible] *case*».

«*La possibilità di una caduta del campanile* — continua il vicesindaco — [illegible] *anche il Comune e la scuole, che i locali* [illegible] *distretto sanitario dell'Usl*[illegible] *Verbania, che esercita la* [illegible] *giurisdizione* [illegible] *tutto l'Alto Verbano. Gli uffici li potremmo anche trasferire altrove, ma le scuole dovranno* [illegible] *chiuse*».

Ieri mattina, c'è stato un sopralluogo dei vigili [illegible] fuoco di Novara che hanno potuto [illegible] [illegible] dissesto della torre [illegible]naria, ormai quasi millenaria (il campanile risalirebbe [illegible] al fabbricato riceve[illegible] un tremendo [illegible] occasione di [illegible] [illegible] 1986: il campanile allora [illegible] inclinò [illegible] [illegible] decine [illegible] centimetri.

La pendenza [illegible] stata ufficialmente calcolata anni fa in 62 centimetri, ma la misura ha subito un notevole aumento in seguito [illegible] controllo effettuato ieri [illegible] [illegible] del Comune, ingegnere Bego di Arona: la [illegible]denza risulta attualmente [illegible] 95 centimetri su un'altezza di una ventina di metri.

F. B.

Domani pomeriggio la sfilata del Corso Fiorito sul lungolago

Alla «Festa dei fiori» di Verbania anche i walser della Val Formazza

A Fara questa [illegible] si apre la [illegible] [illegible] vino - Alle 21 fiaccolata per le vie [illegible] paese

VERBANIA — Ci [illegible] anche i walser della Formazza [illegible] che [illegible] svolgerà [illegible] sera sul lungolago pallanze[illegible] per la diciassettesima edizione del «Corso fiorito». Hanno confermato [illegible] l'impegno per portare i colori [illegible] il folclore della loro [illegible] ferita tra le genti di un pomeriggio di festa e ricordare a tutti che [illegible] loro vallata vuole uscire al più presto dall'emergenza e ritornare a vivere.

Con il gruppo «walser» della Formazza saranno anche presenti — alternati con la decina [illegible] [illegible] allegorici che i floricoltori verbanesi [illegible] allestendo con [illegible] sumata perizia e inventiva — il «Rina Folk» di Orna[illegible] il gruppo musicale «I Castellani» di Montalto Dora; gli «Sbandieratori» [illegible] Mortara; il «Manghin e Manghina» di Galliate.

Dopo [illegible] sfilata (inizio [illegible] 15) ci sarà, alle 17, l'esibizione delle scuole: di «Danza [illegible] [illegible] Rossana Castaldi; di «danza al [illegible] libero» [illegible] Susy Pacchi; di [illegible] moderna jazz» di Silvia [illegible] Metia e di [illegible] Il[illegible]cio» di Anna Maria Zonca. La [illegible] dei carri e dei gruppi [illegible] ripetuta [illegible] e, un'ora più tardi, uno spettacolo [illegible] pirotecnico [illegible] dalla ditta Panzera [illegible] Carignano) chiuderà la giornata. [illegible] anche il ciclo [illegible] manifestazioni estive verbanesi.

Dopili d[illegible] saranno le delegazioni ufficiali delle città gemelle di Bourg de Peage (Francia), [illegible] Grin[illegible] Bretagna), [illegible] datheim (Germania Occidentale), S. Feliu de Guixols (Spagna), Schwaz (Austria) e di Termeno-Tramin (Bolzano) città quest'ultima che intrattiene [illegible] Verbania rapporti [illegible] amicizia. [illegible] questa delegazioni [illegible] terrà questa sera, nella chiesa [illegible] San Leonardo [illegible] un [illegible] di musica [illegible] Protagonista il «Britten Ensemble» che, diretto [illegible] maestro Amedeo Monetti, eseguirà [illegible] di Mozart.

(a. c.)

FARA NOVARESE — Inizia stasera (ore 21 con l'apertura della sedicesima mostra del vino e dei prodotti tipici locali) [illegible] «Settembre Parese», l'ultima grande festa dell'uva della provincia dopo la fine, [illegible] arricchita quest'anno, dell'analoga manifestazione borgomanerese.

[illegible] torniamo ai festeggia[illegible] Ehi [illegible] queste parti hanno origini lontanissime [illegible] [illegible] risalgono [illegible] [illegible] te [illegible] tempi e ai contadini [illegible] riti propiziatori di una [illegible] subito dopo l'inaugurazione [illegible] mostra patrocinata dalla civica [illegible] ministrazione, faresi e ospiti si [illegible] appuntamento nella [illegible] [illegible] paese [illegible] verrà servita «paniscia» a volontà innaffiata, neanche a dirlo, [illegible] buon vino di Fara.

Il «Settembre [illegible] avrà quest'anno un prologo spettacolare: poco prima delle 21 il paese sarà attraversato dalla «fiaccolata» che segna [illegible] conclusione di [illegible] manifestazione dedicata alla [illegible] Oracle, una piccola, antica statua in legno [illegible] [illegible] ai faresi, che dopo 25 anni [illegible] stata portata dall'antica parrocchiale sulla collina all'attuale parrocchia dove [illegible] l'altro le [illegible] stato rifatto il re[illegible].

(m. s.)

A Stresa [illegible] dei falsi

[illegible] — Dopo il recente successo ottenuto [illegible] Acqui Terme viene presentata anche sul [illegible] la [illegible] dei [illegible] doc». Sono [illegible] centinaio i «falsi» (Renoir, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot, Pissarro, Gauguin, Sisley, Picasso, [illegible] Chirico, ecc.) che fino a lunedì [illegible] esposti a Villa Ducale, al Centro Internazionale [illegible] [illegible] niani. [illegible] rassegna [illegible] organizzata dal Museo dell'Immaginario [illegible] Cremona presente a Stresa con Renzo Terreni, Ivan Valesi, Cesa[illegible] Bini e Carla Agazzi.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Le signore blonde sfidano (luce rossa). Or.: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,50; 22.

ELDORADO: [illegible]. Or.: 18; 19; 20; 22.

FARAGGIANA: chiusura estiva.

VIP: L'amico della mia amica, con S. [illegible]. Orari: 20,15; 22,15.

VITTORIA: Giulia e Giulia. Or.: 20; 22.

ARALDO: chiusura estiva.

ARONA

MODERNO: [illegible]. Sabbia... d'oro. Or.: 21,15.

SAN CARLO: Rocco [illegible] midnight. Or.: 21,15.

BORGOMANERO

MODERNO: Platoon. Or.: 20; 22.

NUOVO: Spettro. Or.: 20; 22.

CAMERI

[illegible] I guerrieri del [illegible]. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Ore 13, dopo la fuga la mucca. Ore 20.30; 22,30.

CINEUNO: Doglia. Il colore della vergogna. Or.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Via Montenapoleone.

ORATORIO: Il cattivo dopo, con Jane Fonda.

TRECATE

VITTORIA: I tre amigos. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Carezze supererotiche (luce rossa). Or.: 20,15; 22,15.

ARISTON: chiuso per restauri.

VIP: Predator, con A. Schwarzenegger. Or.: 20.30; 22,30.

[illegible] (Intrig): Stepfather. Il patrigno, con R. [illegible].

SOCIALE (Pallanza): Spettro. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Terrore in[illegible]

ASTORIA: Arizona junior.

MARCONI: Delizia.

[illegible]

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Mazzini. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, v. Villaggio Dalmazia.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romagnoli.

Castelletto: Comunale.

Marano Ticinese: Vicari.

Vertemate (Sura): Orsenigo.

Galliate: Lazzari.

[illegible]

Novara (0321) 3791; [illegible] (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 843.063; Belgirate (0322) 77.506; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 88.219; Domodossola (0324) 48.481; Omegna (0323) 642.191.

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza [illegible] della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, [illegible] 29.381 38.381; Domodossola: via [illegible] n. 13, tel. (0324) 43.702; [illegible] via De Bono 57, [illegible] (0323) [illegible].

Il Presidente con il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Libero Club Omegna partecipa con addolorato rimpianto la scomparsa dell'amico Lion

rag. Franco Biaggi

— Omegna, 4 settembre 1987

CAMERIERI CHEF DE [illegible]
cerca
albergo [illegible]
Lago Maggiore
assunzione immediata
Tel. (0322) 7265

[illegible]
casa indipendente
APPARTAMENTO
con giardino, 4 [illegible] servizi, garage
Rivolgersi
Agenzia [illegible] Agostini
Via Marconi [illegible] - Arona
0322/3035

TURISMO
Operatore internazionale
[illegible]
GIOVANI
[illegible]
[illegible] addestrare e inserire [illegible] anco come Consulenti turistici [illegible] di NOVARA
[illegible] assunzionale. [illegible] 857.488

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
[illegible] fino a [illegible] milioni senza ipoteca a dipendenti [illegible] professionali.
Esempio: 10 milioni (L. [illegible] per 36 mesi).
PALLANZA - C.so [illegible] 7
Tel. 0323/502.851
VARESE - Tel. 0332/234.100

IMPRESA EDILE
[illegible] GEOMETRA
per propri cantieri
Requisiti:
[illegible], età [illegible] anni 28
[illegible] APPUNTAMENTO
TEL. (0321) 22162

ASSUMIAMO OPERAIO
Tel. 0323 837.497

SOCIETA' [illegible]
RICERCA
ADDETTO/A
[illegible]
[illegible] non specifica [illegible] settore età 22/30 anni.
Tel. (0432) [illegible] - 631.484
[illegible] 12 alle [illegible]

BELOSTA ARREDAMENTI
[illegible]
[illegible] NOVARESE
Telefonare:
0322 93.201 - [illegible]

VIP [illegible]
Novara
Tel. 25.688
Dal festival di Venezia 87:
la classe, l'eleganza, l'autore...
il più lungo applauso!
Inizio film: feriali ore 20,15 - 22,15
Sabato e domenica: 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15
[illegible] ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
[illegible]

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - [illegible] Torino - Tel. [illegible]

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. [illegible] 22.289
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
ECCO I NOSTRI PREZZI:
[illegible]. [illegible] 170×240 L. 190.000
PURA LANA VERGINE
DIS. [illegible] 200×290 L. 260.000
PURA LANA VERGINE
DIS. [illegible] 140×200 L. [illegible].000
PURA LANA VERGINE
DIS. KHASMIR 190×280 L. 120.000
[illegible] CLASSICA (3 pezzi) L. [illegible]
[illegible] DIS. ORIENTALE L. [illegible]
PURA LANA VERGINE (3 pezzi)
DIS. MODERNO 100×200 L. 50.000
[illegible] DIS. MODERNO (3 pezzi) L. 100.000
INOLTRE: TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE
MODERNI PURA LANA 200×300 L. 150.000
DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

Douja d'or alla III edizione

E' la più grande cantina d'Italia

Ad Asti in mostra vini, spumanti e grappe

DAL NOSTRO INVIATO
CASTIGLIONE — Vittorio Vallarino Gancia presidente della Camera di commercio di Asti, non ha dubbi: «*Dobbiamo proseguire sulla strada della ricerca della qualità e vogliamo far crescere ancora la Douja d'Or a favorire l'affermarsi dell'immagine vitivinicola del nostro Paese*».

Iari Gancia e Giovanni Borello, nella veste di presidente dell'Ente valorizzazione vini astigiani, hanno presentato agli organi di informazione la 21ª edizione della «Douja d'or». La festa del vino si aprirà venerdì 11 settembre e per dieci giorni darà ad Asti quel ruolo di capitale enologica che per troppi periodi dell'anno sembra offuscarsi.

La Douja è una operazione promozionale che punta sulla fiducia dei consumatori e sulla garanzia offerta dagli enti pubblici di selezionare solo i vini genuini e di indubbia qualità.

Le cifre dimostrano [illegible] fregiarsi del bollino Douja (l'effigie del tipico boccale da cantina) non è facile. Sui 701 vini presentati al concorso nazionale per doc e docg, ne sono stati ammessi soltanto 329, pari al 47 per cento. La commissione esaminatrice dell'Onav è stata un po' meno severa nel settore spumanti; su 188 «candidati» 130, pari al 71%, sono passati alla selezione superando la soglia di ammissione degli 80/100.

«*Il nostro super riconoscimento l'Oscar della Douja per i vini oltre i 90/100 è andato quest'anno a soli tre prodotti, segno che abbiamo ancora ulteriormente stretto la selezione*» ha ricordato Gancia durante l'incontro che si è svolto a Castiglione, una frazione di Asti, nota per la produzione di grignolino.

Al concorso enologico si è aggiunta quest'anno una sezione dedicata i vini di proprietà cioè quelli imbottigliati direttamente all'origine dalle aziende produttrici. E' la formula del «vini d'autore», aperta per ora alle aziende astigiane, che ha fatto emergere 21 dei 24 vini candidati.

[illegible] nell'Expoalcool di piazza Alfieri tutti questi vini (oltre trecento [illegible] provenienti dalle [illegible] regioni saranno in degustazione e vendita. [illegible] essi [illegible] affiancheranno gli spumanti e le grappe. [illegible] *richiesta* [illegible] *con la* [illegible] *gastronomia, e* [illegible] *da quest'anno,* [illegible] *ci saranno anche salumi, formaggi, frutta* [illegible] *ca e actroppato, dolci, miele e altre golosità made in Piemonte*» ha detto Borello, annunciando per domenica 13 la nuova edizione del Festival delle sagre.

Oltre tremila figuranti in rappresentanza di 40 Pro loco daranno vita alla grande rievocazione del mondo contadino con sfilata di carri e costumi per le vie della città. Da mezzogiorno piazza Alfieri si trasformerà in un grande ristorante all'aperto in grado di servire duecentomila piatti dalla cucina rustica piemontese.

La Douja torna anche a sorridere sul vino (dopo la pausa dell'anno scorso ai tempi della triste vicenda del metanolo) con la nuova rassegna di grafica umoristica dedicata alla «leggenda del vino». Disegnatori italiani famosi come Danilo, Giuliano, [illegible] e decine di colleghi del resto d'Europa [illegible] anche un [illegible] no) si sono cimentati in vignette [illegible] simpatico volume.

Sergio Miravalle

Il programma

[illegible] alcuni appuntamenti [illegible] della «Douja d'or».

Venerdì 11. [illegible] assaggiatori di [illegible] Canelli, ospiti [illegible] distilleria Bocchino. Nel [illegible] premiazione dei vincitori dei [illegible] per vini [illegible] docg e spumanti e [illegible] fermento dell'«Oscar della Douja».

Sabato 12. Convegno sull'immagine del vino italiano.

Domenica 13. Festival delle sagre.

Giovedì 17. Prove di percezione olfattiva e gustativa su aromi e profumi del vino

Venerdì 18. Canelli nuova sezione dell'Istituto di Conegliano.

Tutti i giorni. Esposizione di piazza [illegible] self service e degustazione [illegible] e rassegna [illegible] gastronomia piemontese.

Due giorni di festa a Sancto Lucio, in Valle Grana

I sogni della Provenza

Il «Roumiage di Settembre» quest'anno è [illegible] all'incontro tra i popoli alpini di Francia e Piemonte - Oggi sarà presentata [illegible] «Carta» per [illegible] culturali, turistici, economici - Canti, balli e spettacoli

DAL NOSTRO INVIATO
SANCTO LUCIO (Monterosso Grana) — In quattrocento hanno percorso a piedi le antiche strade dei pastori, degli emigranti, dei «colporteurs» (i venditori ambulanti del passato), portando nella bisaccia sogni e fatiche, desideri di riscatto e voglia di far festa. Un lungo viaggio per i crinali e i valloni, tre giorni per arrivare dal cuore della Provenza francese a quella cuneese, da Larche, nella Valle dell'Ubaye, a queste case di pietra, la strada che si perde nel verde, la chiesetta di Sancto Lucio di Coumboscuro, nella splendida Valle Grana.

Sono arrivati ieri pomeriggio e il piccolo borgo alpino si è riempito di voci e suoni, di abbracci e di festa, con la parlata provenzale a far da sottofondo. I racconti del viaggio a mischiarsi con i ricordi, la gioia di incontrarsi a dansare sotto il primo freddo di settembre e il cielo stellato.

Per il «Roumiage di Settembre» (pellegrinaggio, in lingua d'oc, una tradizione che per secoli e secoli (e minoranze hanno coltivato ed incrementato) la gente di Sancto Lucio ha fatto le cose in grande, proponendo su questo povero e incantevole palcoscenico l'impegno culturale e la festa, lo spirito internazionalista e la scoperta di radici antichissime.

«*Oggi e domani* [illegible] *appuntamenti sono tantissimi*», dice con orgoglio Sergio Arnaudo, la voce roca che si perde tra i canti e le danze. E continua: «*Il "Roumiage" di quest'anno è dedicato interamente all'incontro dei provenzali del versante alpino italiano e francese, un incontro senza frontiere, barriere, intralci. Oggi alle 17 a Monterosso Grana presenteremo, ad esempio, la "Carta* [illegible] *Coumboscuro", un progetto* [illegible] *di campo linguistico, scambi culturali,* [illegible] *dell'economia. Alla firma della "Carta" saranno presenti il presidente della Regione, parlamentari, uomini di cultura; dalla parte francese i rappresentanti di tutti i dipartimenti frontalieri, studiosi del calibro di Guy Herand, docente di Diritto internazionale all'Università di Strasburgo. Poi stasera e domani feste e mostre, dibattiti e danze*».

La «Carta di Coumboscuro» è il momento centrale dell'incontro, un piccolo sogno di unità che comincia a concretizzarsi. Da oggi nascerà un gruppo di lavoro (con l'approvazione della Regione Piemonte e del dipartimento della Provenza Alpes-Cote-d'Azur) che getterà un ponte per scambi culturali, per l'insegnamento del provenzale nelle scuole, la realizzazione di case internazionali di vacanza, la protezione dei beni culturali. E ancora: il miglioramento della rete stradale e dei collegamenti, l'abolizione delle barriere doganali, lo sviluppo del turismo, la nascita di servizi comuni.

Ma prima e dopo la «Carta» una festa che è cominciata già ieri a tarda sera con la musiche del gruppo «Li troubaires de Coumboscuro» e continua stamattina, alle 8, con l'apertura della mostra fotografica sulle genti delle Alpi. Alle 18 di oggi arriva «Lou Roudulet Fulibren», il [illegible] spettacolare, [illegible] apprezzato [illegible] di [illegible] della Pro[illegible] francese: oltre due[illegible] elementi [illegible] di [illegible] sturni, i [illegible] e i passi più suggestivi, [illegible] renderanno più magica la notte.

Assicura Arnaudo: [illegible] farà [illegible] luci del[illegible] ad [illegible] grande falò, aspettando la domenica [illegible] grande festa, scandita [illegible] messe [illegible] provenzale, dall'inaugurazione [illegible] concorso sulla nostra lingua».

Così i riflettori si accenderanno per due giorni per poi «Li Troubaires e [illegible] Dancaires [illegible] Coumboscuro». I primi [illegible] tempo hanno composto [illegible] le «colonne sonore» di tutti gli appuntamenti nel borgo provenzale. Dei ragazzi (Mauro De Prachiatel, Dario Bertano, Clareto Arnaudo, [illegible] Darico, [illegible] Ey[illegible] e Davi Arnaudo) che hanno raccolto, in alcuni dischi, i brani più belli del popolo [illegible] montagna, [illegible] quali affondano le radici nel dodicesimo secolo. Poi il «Dancaires», un gruppo di danza che da tempo è impegnato nella ricerca dei balli più tipici dell'area provenzale alpina.

Alle 12 di domani un grande appuntamento. «La danso de la souche». I ballerini danzeranno attorno a un «souche», un ceppo di vigna, simbolo della prosperità. La souche sarà poi sollevata verso il sole, addobbata di nastri rossi e gialli (i simboli della Provenza), e infine bruciata, mentre i danzatori berranno da un otre che passerà di mano in mano.

Sotto il segno della danza e [illegible] musica [illegible] le prime ore del pomeriggio, [illegible] lo spettacolo (che [illegible] [illegible] dei «Troubaires e [illegible] de Coumboscuro» e [illegible] gruppo [illegible] «Lou Roudelet [illegible] le luci della [illegible] si [illegible] cenderanno [illegible] sui [illegible] danza, sui [illegible] sugli arrivederci [illegible] provenzale.

[illegible] quasi [illegible] giorni, poi, [illegible] possibile visitare il nostro museo etnografico, una delle testimonianze [illegible] della civiltà provenzale e [illegible] in cui sono [illegible] e ordinati [illegible] strumenti di lavoro, oggetti [illegible] della vita quotidiana della nostra gente».

Luigi Sagliano

QUI NASCE IL GRANDE PO

[illegible]. Domani alle 17 verrà posta [illegible] lapide sulle rocce dalle quali [illegible] il Po, a Pian [illegible] Re (2020 metri). L'iniziativa il [illegible] sezioni [illegible] Club Alpino di [illegible] e di Argenta (Foto Alberto Gedda)

Da oggi la mostra del pittore alessandrino

Le Madonne di Pozzi illuminano il Ricetto

All'artista verrà anche conferita la cittadinanza onoraria

Candelo. Tre immagini di Maria con bambino, opera del pittore Pippo Pozzi (Foto Studio Bini)

[illegible]LO — [illegible] la riunione «aperta» [illegible] Consiglio comunale, che si terrà domani pomeriggio nel salone di rappresentanza del Ricetto [illegible] Candelo, il [illegible] Ermes [illegible] il pittore Pippo Pozzi, alessandrino di origini, ma lungamente operoso a Biella, la cittadinanza onoraria [illegible] l'impegno artistico e culturale profuso, [illegible] quattordici anni, con la *soletta dell'Orso per far conoscere il Ricetto*».

Dopo la cerimonia verrà inaugurata l'annuale esposizione di Pippo Pozzi intitolata [illegible] [illegible] di [illegible] equivoci rock), non *Le Madonne di Pippo Pozzi*, [illegible] il volto di [illegible] - *Omaggio a Jean-Paul Sartre*, una [illegible] certo singolare: per il filosofo notoriamente [illegible] [illegible] l'ha ispirata a per il pittore, laico, che l'ha firmata.

Come [illegible] nei volumetti [illegible] nell'occasione dal Comune, *Pippo Pozzi e il Ricetto di Candelo* — piccola summa [illegible] [illegible] medioevale [illegible] cronache dell'arte [illegible] — [illegible] [illegible] il «mariologo» abate Laurenti [illegible] a chiedere a Sartre, allora trentacinquenne, [illegible] un campo di concentramento nazista, una pagina sulla [illegible]. L'ottenne. [illegible] l'intesa che [illegible] però divulgata mentre [illegible] in vita. Il religioso, dopo la morte [illegible] [illegible] [illegible] pensò [illegible] [illegible] giusta far conoscere [illegible] [illegible] una [illegible] di bellezza [illegible] [illegible] fine sentimento umano che si conclude così: «*Nessuna donna ha avuto* [illegible] *sorte il suo Dio per lei sola, un Dio così piccolo da poter prendere fra le sue braccia e coprirlo di baci, un* [illegible] *tutto caldo che sorride e respira, un* [illegible] *che si può toccare e che* [illegible]. E' [illegible] uno [illegible] *questi momenti che dipingerei* [illegible] *ria* [illegible] *fossi pittore*».

Nessuna meraviglia che Pippo [illegible] [illegible] subito stato preso [illegible] che poteva rappresentare una delle tante sue più tenere immagini femminili, riandando alla dolcezza d'una felice maternità: prima ancora che ad una *Madonna col Bambino*, l'immagine che Pozzi prese subito a coltivare non poteva essere, anche per lui, che quella d'una Madre col figlio suo. E su quei due volti accosta [illegible] il laico Pozzi, come l'ateo Sartre, prese a ragheggiare [illegible] declinandoli nella [illegible] fantasia [illegible] a [illegible] poi venticinque «variazioni» su quell'unico [illegible] umanizzando alno in fondo l'ispiratore dialogo divino.

Son nate così queste Madonne di Pozzi: ciascuna col suo somigliante Bambinello. Il visetto vispo o con gli occhi [illegible] di dormiente, avvolto [illegible] e protetto come in un [illegible] dallo stesso velo, [illegible] come in una valva madreperlacea che, in quest'occasione, il pittore ha gareggiato [illegible] in sensibilità nel dipingere [illegible] Luce [illegible] la luce, le immagini più preziose nei toni più fini.

Angelo Dragone

Quasi un Festival [illegible] Castagnole con [illegible] gruppi

In [illegible] il Piemonterock

CASTAGNOLE [illegible] — Una volta si chiamava «underground» perché si [illegible] [illegible]; [illegible] gli addetti ai lavori lo definiscono [illegible] rock», [illegible] luogo dove solitamente i gruppi [illegible] per provare e suonare. E' la nuova [illegible] [illegible] gruppi [illegible] vanili, un [illegible] rigoglioso negli ultimi tempi. Il stasera la musica che ben ebbe ri[illegible] degli Anni Sessanta avrà la sua «celebrazione» con Piemonterock, la rassegna regionale (con alcuni sconfinamenti in Liguria) che vedrà [illegible] [illegible] palco 36 complessi.

[illegible] [illegible] si presenta con nomi inquietanti come Kreppin' Death o i cancellati Under Fire, chi inneggia a temi pacifisti, come i White Peace, chi, [illegible] i [illegible] Rottera. Il già arrivato alla pubblicazione di [illegible] musicassetta: è la prima volta [illegible] tanti gruppi «nuovi» [illegible] a confronto in una specie di [illegible]. Il gruppo primo classificato [illegible] [illegible] possibilità di registrare un disco 45 giri: [illegible] davvero ghiotta.

Dice Giorgio Brezzo, giovane appassionato di musica rock che ha collaborato alla realizzazione della manifestazione con il Comi[illegible] di [illegible] [illegible]: [illegible] *volesse cercare riferimenti prestigiosi, può arrivare addirittura agli U 2, il gruppo irlandese tra i più acclamati, che iniziò la sua carriera artistica proprio vincendo una manifestazione di questo genere. Piemonterock risponde* [illegible] *un'esigenza alla* [illegible] [illegible] *per ragioni tecniche ed organizzative,* [illegible] *accolto* [illegible] *gruppi, ma le domande di partecipazione* [illegible] *sono state molto superiori*».

Questi i gruppi in [illegible] [illegible] AM 33, Area, Arrows, [illegible] Egocentro, [illegible] Etoile des Heros, [illegible] Justice, Kreppin' Death, Malombra, Master-4, Maurizio Pavone, Mira, Mittigatti, Omnia, Piramide, Porto 28, Power on, Rottera, Settima Onda, [illegible] Simple sounds, Sinn Fein, [illegible] Subterranearia, Under Fire, Vucee, [illegible] Peace.

La «maratona» canora (ogni gruppo presenterà una sola canzone) si inizierà alle 15: l'ingresso [illegible] 10 mila lire.

[illegible] [illegible]

DAL 27 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

3X2 sconto 33%

compri 3 paghi 2

2 Kyr alla frutta Parmalat gr. 125 (da L. 13.290 a L. 9.01 x Kg.) 1 pezzo L. 1.890 3 pezzi	L.	3.380 (anziché L. 5.670)
2 Kyr naturale Parmalat gr. 125 (da L. 12.480 a L. 8.280 x Kg.) 1 pezzo L. 1.550 3 pezzi	L.	3.100 (anziché L. 4.650)
Agnolotti e Cappelletti Amelia gr. 250 (da L. 10.880 a L. 7.254 x Kg.) 1 pezzo L. 2.720 3 pezzi	L.	5.440 (anziché L. 8.160)
Pizzaiola Pelle Locatelli gr. 125 (da L. 9.440 a L. 6.291 x Kg.) 1 pezzo L. 1.180 3 pezzi	L.	2.360 (anziché L. 3.540)
Yogurt Landliebe vetro Polenghi gr. 150 (da L. 7.934 a L. 5.289 x Kg.) 1 pezzo L. 1.190 3 pezzi	L.	2.380 (anziché L. 3.570)
6 Danio Danone gr. 300 (da L. 6.800 a L. 4.534 x Kg.) 1 pezzo L. 2.040 3 pezzi	L.	4.080 (anziché L. 6.120)
Burro Optimus Polenghi gr. 250 (da L. 7.980 a L. 5.307 x Kg.) 1 pezzo L. 1.980 3 pezzi	L.	3.980 (anziché L. 5.970)
Asiago Tipico di Zona al Kg. da L. 9.480 x	L.	6.320 (sconto 33%)
Cacciatore nostrano Portalupi gr. 180 (da L. 12.945 a L. 8.630 x Kg.) 1 pezzo L. 2.330 3 pezzi	L.	4.660 (anziché L. 6.990)
Wurstel Citterio gr. 120 (da L. 5.167 a L. 4.113 x Kg.) 1 pezzo L. 1.100 3 pezzi	L.	2.200 (anziché L. 3.300)
Filetti di Platessa Surgela gr. 400 (da L. 13.380 a L. 8.250 x Kg.) 1 pezzo L. 4.920 3 pezzi	L.	9.840 (anziché L. 14.760)
Voglia di Pizza Margherita Surgela gr. 340 (da L. 7.882 a L. 5.855 x Kg.) 1 pezzo L. 2.680 3 pezzi	L.	5.360 (anziché L. 8.040)
Biscotti Nursi Mister Day gr. 320 (da L. 5.681 a L. 3.521 x Kg.) 1 pezzo L. 1.660 3 pezzi	L.	3.380 (anziché L. 5.070)
Biscotti Pain Croute Lazzaroni gr. 400 (da L. 4.640 a L. 3.300 x Kg.) 1 pezzo L. 1.980 3 pezzi	L.	3.960 (anziché L. 5.940)
3 Nippon gr. 44 (da L. 12.727 a L. 8.636 x Kg.) 1 pezzo L. 1.680 3 pezzi	L.	3.360 (anziché L. 5.040)
24 Bs. Frazzina gr. 230 (da L. 6.696 a L. 4.494 x Kg.) 1 pezzo L. 1.540 3 pezzi	L.	3.080 (anziché L. 4.620)
Olio Oliva Oro Maggiore lt. 1 (da L. 3.880 a L. 2.391 x lt.) 1 pezzo L. 2.590 3 pezzi	L.	7.180 (anziché L. 10.770)
Caffè Segafredo gr. 250 (da L. 11.160 a L. 7.440 x Kg.) 1 pezzo L. 2.790 3 pezzi	L.	5.580 (anziché L. 8.370)
Ciao Crem «2» gr. 180 (da L. 10.667 a L. 7.111 x Kg.) 1 pezzo L. 1.920 3 pezzi	L.	3.840 (anziché L. 5.760)
Bs. Dolcificante Dietor gr. 85 (da L. 3.760 a L. 2.940 x Kg.) 1 pezzo L. 1.440 3 pezzi	L.	2.880 (anziché L. 4.320)
Pan Grace gr. 210 (da L. 3.510 a L. 2.749 x Kg.) 1 pezzo L. 1.180 3 pezzi	L.	2.360 (anziché L. 3.540)
Corn Flakes Kellog's gr. 250 (da L. 3.980 a L. 3.307 x Kg.) 1 pezzo L. 1.990 3 pezzi	L.	3.980 (anziché L. 5.970)
8 Cremolle Mister Day gr. 304 (da L. 10.165 a L. 8.277 x Kg.) 1 pezzo L. 3.090 3 pezzi	L.	6.180 (anziché L. 9.270)
Pasta Semola Federici Kg. 1 (da L. 1.420 a L. 947 x Kg.) 1 pezzo L. 1.420 3 pezzi	L.	2.840 (anziché L. 4.260)
Pomodori Preparati Knorr gr. 250 (da L. 3.000 a L. 2.333 x Kg.) 1 pezzo L. 1.250 3 pezzi	L.	2.500 (anziché L. 3.750)
Olive Verdi Crespe sgocc. gr. 200 (da L. 6.250 a L. 4.167 x Kg.) 1 pezzo L. 1.250 3 pezzi	L.	2.500 (anziché L. 3.750)
Coca Cola v.p. lt. 1 (da L. 1.260 a L. 840 x lt.) 1 pezzo L. 1.260 3 pezzi	L.	2.520 (anziché L. 3.780)
Vino Pinot Grigio Cant. Ronchetto lt. 0,75 (da L. 2.120 a L. 1.414 x lt.) 1 pezzo L. 1.590 3 pezzi	L.	3.180 (anziché L. 4.770)
[illegible]ampoo Scientel ml. 250 (da L. 2.360 a L. 1.764 x pz.) 1 pezzo L. 2.090 3 pezzi	L.	4.180 (anziché L. 6.270)
4 Rotoli Carta Igienica Coronelle (da L. 1.680 a L. 1.120 x pz.) 1 pezzo L. 1.680 3 pezzi	L.	3.360 (anziché L. 5.040)
Sacchetti Freezer Vesper (misure assortite) (da L. 1.580 a L. 1.054 x pz.) 1 pezzo L. 1.580 3 pezzi	L.	3.160 (anziché L. 4.740)
Elan Liquido ml. 500 (da L. 2.490 a L. 1.660 x pz.) 1 pezzo L. 2.490 3 pezzi	L.	4.980 (anziché L. 7.470)
Nelsen Piatti lt. 2 (da L. 2.970 a L. 1.980 x pz.) 1 pezzo L. 2.970 3 pezzi	L.	5.940 (anziché L. 8.910)

supermercati

EXTRAMARKET®

C.so Risorgimento [illegible] Perazzi BORGOMANERO [illegible] VERCELLI CREVOLADOSSOLA [illegible] GRIGNASCO [illegible] LONATE POZZOLO GALLARATE

Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce Eurotv e la società Acqua Marcia - Diciotto emittenti locali nel

ROMA — Se Berlusconi, il padrone del più potente circuito privato televisivo d'Italia, blocca il salone più grande del Gran Hotel di Roma per presentare i suoi giochi, Baudo e Carrà, Odeon Tv, la neonata televisione che si propone come terzo polo, si è un saloncino dello stesso albergo per alla stampa. E da domenica 6 settembre alle ore 13,30 il nuovo chi si affaccerà su tutti i teleschermi nazionali.

Frutto di un accordo tra l'Eurotv di Tanzi e l'Acqua Marcia di Romagnoli, benedetta democristiana stanca di non avere un suo punto di forza proprio quando i socialisti, intimi di Berlusconi, acquistavano altro potere all'interno della Rai, Odeon ha la prerogativa di proporsi sul mercato come una sindacazione di locali.

In la Rai è una «broadcasting corporation», una società il cui scopo è quello di diffondere notizie via etere e il gruppo Berlusconi è invece un network, una catena emittenti unificate programmi e proprietà, Odeon Tv è un'associazione di piccole televisioni locali che si uniscono tra loro per ottenere da una società più grande una parte delle loro trasmissioni, pur riservandosi il diritto di trasmettere programmi locali in proprio.

Il circuito di Odeon Tv ne comprende diciotto, nonostante una iniziale defezione un gruppo di sette emittenti locali che si sono consorziate tra loro preferendo di Berlusconi a quello con Romagnoli. Anzi è di ieri la notizia che il proprietario di Videosera, una emittente calabrese, vuole mantenere per sé il marchio Eurotv sostenendo che a Tanzi apparteneva soltanto la sigla grafica ma non il nome della rete. Queste diciotto emittenti-Odeon, sparse per l'intero territorio italiano, sono di grado perfino di fare informazione: i notiziari locali in onda intersi alle collegati con agenzie di informazione internazionale, potrebbero dar al primo notiziario d'inalternativo alla Rai. In tre anni l'investimento previsto è di 250 miliardi e le di una sharet che è attualmente del 5 per cento ma che si conta di portare l'anno ventura all'8 per cento e nel '90, anno in cui si attende un gettito pubblicitario pari a 300 miliardi, alla mitica cifra di 10 per cento.

Franco Nero, vendicatore del West Eastwood, giustiziere a New York

Shirley MacLaine, protagonista di «La signora e i suoi mariti»

DJANGO (1966 su Eurotv alle 20,30) di Sergio Corbucci, protagonista Franco Nero, è forse l'esempio più interessante, e più riuscito, del western italiano portato all'ultima conseguenza di violenza clamorosa, effetti stromperati ed esasperati, e di truce grottesco al della (volontaria o involontaria?) caricatura: tipica una sequenza iniziale in cui il tenebroso vendicatore Franco Nero compare nelle vie fangose del villaggio dietro una bara. Comunque un film meritò con grande senso dello spettacolo e che, a suo tempo, ottenne uno strepitoso successo e un incasso alle stelle nonoil divieto, allora, ai minori di 18 anni.

L'UOMO CRAVATTA DI CUOIO (1968 su Italia 1 alle 20,30) di Siegel, altra storia violenta ma priva di intenzioni parodistiche: Clint Eastwood è un roccioso e grintoso sceriffo dell'Arizona che piomba a New York per prelevare dalle prigioni un criminale; ma l'uomo scoppia e da quel momento la scalma caccia furibonda. Eastwood è perfettamente a suo agio nei panni del duro e inesorabile «braccio della legge», e Don Siegel, al solito, sa costruire un racconto di toni crudeli e forte suspense.

LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO (1977 su Eurotv alle 22,20) di Flavio Mogherini, un anomalo thriller collocato nell'ambiente degli immigrati (anche italiani) in Australia, e in bilico tra l'inchiesta poliziesca e la commedia di costume. Nel cast Dalila Di Lazzaro, Michele Placido, e l'australiano Ray reggato investigatore.

LA SIGNORA E I SUOI su Raidue alle 20,30 di Lee Thompson con Shirley MacLaine, Paul Newman e Robert Mitchum. Pellicola che viene ricordata come e finita in un flasco solenne: donna è così terribilmente perseguitata dalla sfiga che di continuo suoi uomini poveri i quali poi diventano ricchissimi (e muoiono). Stiracchiato pasticcio, con qualche satirica, che la critica americana definì (impietosamente) «immane disastro».

GIUSEPPE VERDI (1954 su Raidue alle 14,30) di Raffaello Matarazzo, biografia in chiave popolarsentimentale con Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero, e con le poderose voci Mario Del Monaco e del Tito Gobbi.

Se nella fascia serale la programmazione di Odeon Tv che con l'ingresso di Romagnoli ha stretto un porto preferenziale con la Titanus distribuzione, prevalentemente cinematografica, nelle otto ore di programmazione il gruppo dirigenziale capitanato da Marzio Di Tondo, in veste di presidente, in soli due mesi è riuscito ad allestire ben nove programmi. Il più attesa ovviamente sarà quello di Paolo Villaggio che dovrebbe confezionare con una sua società. Il più seguito dovrebbe invece essere «Forza Italia», un rotocalco di sport con Walter Zenga, Roberta Termali Fazio collonella prima serata del venerdì affiancato da Odeon sport, trasmesso al sabato tra le 13,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche avere un loro successo «Gemmy 30-21», un programma quotidiano di video di Michel Pergolani in onda tutti i giorni 13,30 alle 14; «Blurp», un contenitore di fumetti tra le 18 e le 19; «Mamma non m'ama» con Sebastiano Somma in fascia preserale tutti i giorni in coppia con «La ruota della fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità collocata in tarda serata il giovedì. Ma Odeon oltre a produrre televisione vuole anche produrre cinema. *Notte italiana* di Mazzacurati, presentato in questi giorni a Venezia, è il primo film coprodotto da insieme alla Sacher di Moretti e a Raiuno.

Simonetta Robiony

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» su testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita due volte, con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il concerto Nono dell'altra sera (e quello di ieri sera) hanno luogo gliente sala, o Aula Magna, della Caserma Cernaia, già inscritta ormai, per altre esecuzioni memorabili, nei fasti della musica nuova a Torino? Per imprescindibili necessità tecniche che quella spazio può fortunatamente soddisfare.

Nono sta attraversando la fase che si potrebbe definire «spaziale» della musica contemporanea. Cioè la scoperta dell'importanza che può avere la differenziazione del suono a mezzo di particolari apparecchiature (in questo caso quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale fondato a Heinrich Strobel nella Radio sud-occidentale di Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera ormai da un buon decennio). Un nuovo interesse portato dai compositori sopra la ricezione della musica, in passato esclusivamente affidata a un rapporto in linea retta, come per i fenomeni della vista, mentre invece ora ci si accorge che le possibilità dell'udito spaziano su un ambito di trecentosessanta gradi, e fin più, potendosi anche aggiungere le localizzazioni dell'alto e perfino del basso.

Non sono scoperte d'oggi. Stockhausen ha prodotto, con *Spiral*, un indimenticabile capolavoro di poesia del suono all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Vence, e in questa Aula Magna della Caserma Cernaia Boulez ha dato una versione entusiasmante del suo ultimo lavoro polispaziale, *Répons*. Fortunatamente in queste invenzioni di tecniche d'esecuzione e di ascolto, non importa niente arrivare prima e dopo; conta solo quello che si ne sa fare. E il risultato di *Quei sol gelidi monti*, composto nel 1983, è uno dei più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima fase nonniana, che fa perno intorno al *Prometeo*, sembrano orientarsi verso la rivelazione di un ineffabile misticismo, *Quei sol gelidi monti* appartiene al genere tipico di Nono: l'invettiva. *In Tyrannos!* è il titolo della prima delle quattro sezioni poetiche di Massimo Cacciari (non tutte cantate dai cantanti che fanno parte dell'organico esecutivo, ma tutte presenti nella meditazione strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso da un testo di Nietzsche che — spiega Nono — è «un'invettiva contro lo Stato, contro i gelidi mostri che tentano di congelare, bloccare e mistificare con la violenza e la mostruosità che sono tipiche del potere».

L'articolazione del testo in quattro è equilibrata e coerente, e favorisce una vasta sonora la cui necessità s'impone all'ascolto guidato dalle tecniche del *live electronic* (alla regia del suono lo stesso Nono e Alvise Vidolin, tecnici del suono Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile Hans Peter Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire che cosa avviene nella produzione del suono, ma ci sentiamo guidati da una rassicurante logica che persuade l'orecchio, inavvertitamente i suoni dei tecnici del suono ci sono venuti prima di quelli degli esecutori, perché in questo tipo di musica gli esecutori forniscono la materia suono e i tecnici (con l'autore) la elaborano diceado che i contralti Suzanne Otto e Beatrice Mather-Wüthrich, il Roberto Fabbriciani, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo Schiaffini alla tuba, la violista Charlotte Geiselbracht, la violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolati dalla direzione di Roberto Cecconi, hanno fornito una suono d'impeccabile, e trascendentale, chiarezza, quasi tutti, compreso il direttore, creature di Nono e lo con una collaborazione creativa in questa fase friburghese sua evoluzione.

Il lavoro dura circa un'ora (e anche questa accettabile lunghezza, scandita da pause quasi impercettibili ma architettonicamente funzionali, è prova della felicità di concezione). Ciò ne ha permesso la prevista e auspicabile ripetizione degli applausi.

Stasera Il Campiello

ROMA — Questa sera trasmetterà, in diretta da Venezia la 25ª edizione del Premio Campiello. corso del programma condotto da Luciano Luisi ed Mentana saranno intervistati gli scrittori i cui romanzi sono stati selezionati.

Sui rapporti cinema-letteratura sono previsti interventi dei registi James Ivory, Giuliano Montaldo e brani dell'ultima intervista a John Huston.

L'attrice Lina Sastri leggerà passi delle cinque opere in concorso. La trasmissione si concluderà con la proclamazione del vincitore del super Campiello.

Scala, Muti a sorpresa «Un bis per Toscanini»

MILANO — Dopo quattro minuti di applausi e richieste di bis, al termine del concerto l'altra sera alla Scala, Riccardo Muti si rivolge al primo violino della Philadelphia Orchestra e gli fa un cenno col capo. Come più domandasse: «Ci stai?». Il primo violino aspetta Muti si volta verso il pubblico e dice: «Vi eseguiamo ora il "Notturno"» Giuseppe Martucci, era molto legato ad Arturo Toscanini.

«Per questo abbiamo pensato di questo lavoro alla memoria di Arturo Toscanini». Gli risponde un applauso strano, fra il commosso e il commosso. Dovere alla Scala il nome di Toscanini vuol dire far correre un brivido in ogni presente. In più, a 30 anni morto, Parma gli mostra. E Muti, come Toscanini, ha operato sia negli Stati Uniti sia a Milano... E' stato il momento maggiore intensità.

Il pubblico ha apprezzato la vibrante, rità della Philadelphia Orchestra, europea sponsorizzata dalla Campbell (quella delle minestre in scatola celebrata da Warhol) e della sua concezione Lausanne. Un solo concerto a Milano; stasera e domani è a Lucerna, poi a Berlino, Monaco e Parigi.

Il programma comprendeva due sinfonie. La Sinfonia in mi bemolle fu composta da Paul Hindemith nel 1940, appena sbarcato in dopo la fuga dalla Germania nazista e dopo un breve soggiorno in Svizzera. Ne fu primo interprete Mitropoulos. Una partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il brillio dei suoi «crescendo». La fantasia di Hector invece al 1830 e fu composta in un periodo altamente tragliato. Berlioz s'era innamorato (senza di un'attrice irlandese, Harriet Smithson, eroina shakespeariana.

Nel suo animo si agitavano suggestioni letterarie: il di Chateaubriand, il Goethe, gli eroi infelici di Byron, quant certamente Le confessioni di un mangiatore d'oppio di Quincey, cortellarione autori e personaggi che evocano un pensoso mal di vivere, un punto «pop» fra l'immaginazione e la passione di da un lato e la realtà com'è dall'altro, sempre così ingrata e difficile. Ecco allora il piacere, la necessità di una «composition instrumentale», come diceva lo stesso Berlioz, che in qualche modo rifletteva questa frattura, questo vuoto, questa soggettività dispersa e antica. Ed è Fantastica.

ha diretto dunque la sua Philadelphia Orchestra. La guida dal 1980, successore di Eugene Ormandy e di Leopold Stokowski. Dall'autunno '88 è anche direttore musicale della Scala. Il pubblico ha potuto apprezzare ancora una volta come gestisce una partitura. Con minimalismo lato verso i suoni e con sicurezza dominio su loro. Così da una parte si abbandona a un momento per poi dire dinamismo, fatto di scatti, avanzamenti e torsioni del busto, scivolate e saltelli. A un certo punto si è persino udita una sua ispirazione vocalizzante, che sottolineava la «chiamata» del suono, quasi una sua appropriazione fisica. Dall'altra una tale immersione nella delle note culminata in una visione apollinea, di lucido, filologico, addirittura geometrico possesso musicale.

a. a.

Condurrà «Monitor» su Canale 5 - La bell Gab in «Giallo»

Paone va da Berlusconi, Cecchi con Tortora

ROMA — Divi che vanno e divi che vengono: due le novità nel settore televisivo pubblico e privato. La prima, la più riguarda Alessandro Cecchi Paone che, dopo una lunga collaborazione con la Rai, ha deciso di abbandonare l'azienda pubblica per trasferirsi nel gruppo Berlusconi.

Cecchi Paone sarà il conduttore di «Monitor», il settimanale di attualità in onda la domenica mattina su Canale 5. La seconda, assai meno clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci che ha deciso di accettare l'offerta di Tortora per presentare con lui il nuovo programma «Giallo». Alessandro Cecchi Paone, trentasei anni, romano, arrivato in piovanissimo con «Mister Q», un programma di parapsicologia e con «Test» ereditato da Emilio Fede, aveva condotto quest'anno da Milano in coppia con Sabina Ciuffini i programmi della mattinata in onda su Raiuno.

Ovvio quindi che dopo quest'esordio aspettasse dalla Rai un riconoscimento che invece stentava ad arrivare. Da qui la decisione di passare a Canale 5 più propensa a gratificare immediatamente i propri artisti salvo poi punirli in caso di Lidea di Cecchi Paone è quella di arrivare presto ad un programma tutto suo che abbia al centro lo studio della comunicazione e permetta di mettere in mostra le sue qualità di appassionato viaggiatore e attento con della natura.

Gabriella Carlucci, che insieme a Milly e ad Anna è una delle tre famose sorelle, ha invece deciso di restarsene con Tortora perché l'offerta di partecipare a «Domenica in» le è parsa troppo modesta rispetto ai suoi desideri. In Giallo Gabriella Carlucci, oltre ad occuparsi della conduzione di un gioco a quiz fatto con il pubblico, uno spazio tutto suo.

ed. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13; 13,30; 20; 21,40, 23,50
9,20 Eurovisione. Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali
11,30 **Televideo**
Maratona Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Cruel garden.** Uno spettacolo di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita di Federico Garcia Lorca, coreografia di Christopher Bruce, di Carlos Miranda, costumi e trucco disegnati Lindsay Kemp con il Ballet Rambert.
14 — **Ercole** (1961), film mitologico, regia di Cottafavi, Reg Park, Ettore Manni
15,35 **Le ragioni della speranza**
15,45 **Sogni**
16,30 Eurovisione. Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Sotto le stelle** Varietà dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, la telefonate di Nino Frassica, le illusioni di Alexander, i ballerini di Raffaele Paganini e di Mocha van Hoeglia
21,50 **Venezia - Premio Campiello '87.** Un programma di Enrico Mantana, con Luciano Luigi, regia di Luciana Mascolo; in diretta dal Cortile di Palazzo Ducale Lido di Venezia, la proclamazione dei vincitori e del Super Campiello
22,50 **Durante l'estate** (1970), film drammatico, regia di Ermanno Olmi, con Parrocchi, Callegari, Mario

Telegiornale: 13; 19,45; 22,10; 23,30
10,15 **Televideo**
11 — **Planetarium.** Concerto dei vincitori di concorsi pianistici internazionali. «L. van Beethoven»: Concerto n. 2 in bem. magg. op. 19 per pianoforte e orchestra. Solista Vajkovic. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, direttore Franco Caracciolo, regia Enrico Di Paolo
12,10 **Cervantes.** «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante» (6ª), sceneggiato in 9 puntate
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm «Chi sono io, in realtà?», con Debbie Allen, Lee Curreri
14,25 **Arcobaleno**, di Bruno Modugno, a cura di R. Locatelli, regia P. Turchetti - morte, mentano - isola degli spiriti
15,30 **Monza:** di F. 1, prove
16,30 **Giuseppe** (1954), biografico, regia di Materazzo, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm «Pegaso calibro 25», con Karl den
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il signore e i suoi mariti** («Woman A Way To Go!», 1964), film commedia, regia di J. Lee Thompson, con Shirley MacLaine, Dick van Dyke, Paul Newman, Robert Mitchum.
Dallo Stadio dei Pini di Viareggio e Zucchero Il concerto, regia di Pino Leoni. Organizzazione «On the road» s.r.l.
23,45 **Tg2 - Pole position** - la di campionato

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45
13-14,30 Austria: Villach. Ciclismo: Campionati mondiali
16-17,30 Eurovisione. Austria: Villach. Ciclismo: Campionati mondiali
Appuntamento al cinema
19,30 **Applausi** «Album del grande attore: Paolo Stoppa». Un programma di Maurizio Giammusso, regia di Francesco
20,30 **Atletica '87: Processo al Mondiali.** Un programma di Aldo Biscardi. Servizi, interviste e commenti sulle gare del giorno
21,45 **Berlin Alexanderplatz** (10ª puntata), «La solitudine apre anche nei muri tessuti di follia», film in 13 puntate di Rainer Werner Fassbinder.
23 — Eventi. Fino Faro, personaggi e film in gara alla XLIV Mostra del Cinema di Venezia.

Il critico segnala

RAIUNO (ore 12,05) — Prosegue la rassegna di «Marmosa d'estate» a cura di Vittoria Ottolenghi: di scena «Cruel Gardens», balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita, all'opera e alla tragica morte di Federico Garcia Lorca.

RAITRE (ore 19,30) — di Paolo Stoppa per la serie «Album del grande attore»: testimonianze, interviste, e un recital con brani di commedie registrate in tv.

RADIODUE (ore 21) — Marta Argerich interpreta il concerto n. 1 e il concerto n. 2 di Frédéric Chopin.

Geldof alla «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra gli ospiti della «Corrida», la fortunata trasmissione di «dilettanti allo sbaraglio», condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — girol, Lotti, Rossano Brazzi
10,30 **Gli Hogan**, telefilm
11 — **Ralph supermaxiore**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni di**, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **Musica &...**
18 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel della meraviglia**, cartoni animati
20,30 **L'uomo della cravatta di**, film di Don Siegel, con Clint Eastwood, Susan Clark
22,20 **Boxe**: Galici-Miranda, mondiale welter junior Wbc
23,20 **Grand prix**, manale
0,20 **Deejay** sicale

CANALE 5

8,30
8,40 **La grande**
9,30 **Sangue**, film di Ken Annakin, Colbert, Hawkins
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Due notti con Cleopatra**, film di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi
15 — **L'allegro squadrone / Alberto il mammifero**, film di Paolo Motta, con Alberto Sordi, Daniel Gélin, Vittorio Sica, Silvana Pampanini
17 — **Kate e**, telefilm
17,30 **L'**
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Bost**,
20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado
23 — **Anteprima Italia '87**
23,30 **Glitter**, telefilm
0,30 **Scarlino e York**, telefilm

RETEQUATTRO

6,30 **Cartoons**
9,15 **Due inglesi a**, film di Robert con Alec Guinness, Odile Versois, Vernon Gray
11 — **Strega per**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **Le valle del pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **I giorni**, telefilm
17 — **Quaderni delle nature**
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Tennis**: anteprima U.S. Open Flushing Meadow
18,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm «Una proposta indecente»
22,30 **Peyton Place**, sceneggiato
0,30 **Mistery / Morgan**,

EUROTV

10 — **Insieme**,
13 — **Zorro**, ca
13,30 **Judo Boy**, cartoni
14 — **Catch**
16,30 **Dr. Slump e Arale**
17 — **I protettori del tempo**, cartoni
17,30 **Pronkmen**
18 — **Starzinger**, cartoni
18,30 **Colvon**, cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Insidere**, telefilm
20,30 **Django**, film
22,20 **Le ragazze del pigiama giallo**, film di Flavio Mogherini, con Ottilia di Lazzaro

RETE A

8 — **Appendi un'amico**, rotocalco
14 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Speciale Natalia**, teleromanzo
15,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
22,15 **Speciale Natalia**, teleromanzo con

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 23
11 — **Il figlio della furia**
13 — **Sportissimo**
14 — **Sport show - Ciclismo**, campionati del mondo
17,40 **Elvis - Il Re è**, «Milionario ma beginio»
19,50 **Time Sport**, attualità sportive
20,20 **Le navi** con Lee Marvin
22,20 **Atletica leggera**, campionati del mondo
0,10 , telefilm con J. Francisous

CAPODISTRIA

18,55 **Roma: Atletica leggera**
19,45 **Punto d'incontro**
20,30 **Il**
22,15 **Tg Tuttoggi**
22,30 **Atletica leggera**, campionato mondo
23,30 **I segreti** di Jacques Cousteau, documentario. «Mistero a fascino del settimo continente»

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 22,15; 0,50
12,50 **Campionati mondiali di ciclismo su strada**
18,30 **Campionati mondiali di atletica**
19,45 **Estrazione del Lotto svizzero a**
19,55 **Il quotidiano**
20,30 **Un cappello pieno di pioggia**
22,25 **Sabato sport**
24 — **Jazz Lugano** Ray

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7,20; 8; 10; 12; 13; 15,45; 23 — 9 Weekend; 10,10 Uma presença. Incontri musicali del mio tipo (I parte); 10,30 Atletica '87. «I mondiali di Roma minuto per minuto» Campionato di ciclismo su strada dilettanti. Musiche di Stereouno; 11,30 Incontri musicali del mio tipo (II parte); 11,48 Cineclub. 12,30 Cleopatra, con Anna Bonasso; 13,20 Ricordi di Giuseppe Di Stefano; 14 Io, Molière, di Luigi Lunari; 15 Varietà varietà estate (replica); 15,30 Atletica '87. «I mondiali di Roma minuto per minuto»; 20,05 Intervallo musicale, 20,25 Girovagando; 21 Gotterdämmerung; 21,30 Gialla sera; 22 Musica notte. Musica del nostro tempo; 23,27 Amore senza confini 23,05 La telefonata, di Silvana Gaudio

RADIODUE Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 18,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 GR2, interista, come, perché ; 9,05 Radiodue presenta; 9,45 Note e una canzone; 9,32 Soapopera; 11 Long Playing Hit; 12,30 Gr2 Radiogiorno; 13 In diretta da Miramare; 15,27 Hit Parade; 16,27 Alto e una canzone; 17,30 Sono il capo di Lombardia; 18,32 In diretta dalla Laguna; 19,50 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per solisti e Frédéric Chopin; 22,47 Andrea Pallaoro; 23,05 Non siamo soli.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 18,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino; 8,30 Concerto del mattino (II parte); 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 11,48 Giornale Radio Tre; 11,50 Johannes Suburbio e Fuga; 12,20 Stagione Lirica 1986-87 Dal Teatro alla Scala di Milano: Il principe folco. Musica di Franco Mannino; 14,30 L'opera d'arte, 14,45 Ateriorum; 18,30 Fabiancentro; 18,45 Spazio Tre, 19 Spazio Tre (II parte); 21 Avanguardi; 22,05 America oggi to cosa; 23,30 André Jaimet jazz.

Momenti di paura, decine di migliaia di giovani stringono d'assedio lo stadio

La marea travolge le transenne

Spintoni, urla, svenimenti tra i ragazzi che aspettano sin dall'alba - Le forze dell'ordine fronteggiano a fatica la folla che chiede l'apertura anticipata dei cancelli - Alle 17 un sospiro, tutti in campo - Bilancio: feriti un carabiniere e alcuni spettatori

Poi canta Madonna e trionfa la musica

Madonna degli applausi al Comunale. Sessantacinquemila spettatori entusiasti hanno contrappuntato il concerto con strilli ed ovazioni, contagiati dalla grinta e dalla spregiudicatezza della rockstar. Torino ha vissuto una giornata memorabile: invasa da oltre quarantamila ospiti (età media 19 anni) si è colorata di giovento. La città ha retto bene all'impatto superando a pieni voti (nonostante qualche peccato d'inesperienza) un esame reso difficile dalla sua modesta vocazione turistica. Le immagini del Comunale sono state lanciate dalla Rai in Mondovisione (con troppa regia olandese): le hanno viste 100 milioni di telespettatori. «*Una pubblicità impagabile*» per l'assessore al Turismo Maitasoli. Ma Torino, sui teleschermi, si è vista davvero poco e forse è stata persa un'occasione.

L'assalto alla città è cominciato nella notte: duecento saccopelisti hanno atteso l'alba sui prati di piazza d'Armi o sull'erba dei giardini di corso Unione Sovietica, solo 13 hanno accettato l'invito del Comune ed hanno scelto le panche del Palasport.

Alle 10, quando sono stati aperti i botteghini, i 3500 biglietti residui sono andati a ruba, esauriti in tre quarti d'ora. L'incasso totale ha così superato i 2 miliardi e 100 milioni ma ai bagarini è andata male. Quando hanno tirato fuori le scorte non hanno più trovato clienti: chi era sprovvisto di biglietti se ne era già andato. Così decine di tagliandi sono stati svenduti, anche a metà prezzo.

Madonna, si è fatta aspettare. Il volo privato da Cannes, è atterrato alle 13,40. Il controllo doganale è stato effettuato sulla scaletta dell'aereo, poi la corsa alla volta del Comunale: un corteo di 15 motori a sirene spiegate ha scortato la rockstar, seduta sul sedile posteriore sinistro di una fiammante Thema Limousine. Una doccia ed alle 15 era già sul palco per il *check* dell'impianto audio. Body bianco e bermuda a stelline, sul volto pallido appena un filo di trucco, ha eseguito *Papa don't preach* e *Like a virgin* per una platea di elettricisti, carabinieri e barellieri. Ha provato qualche passo di danza e bonariamente rimproverato il giovane ballerino Chris Finch per un passaggio sbagliato.

In camerino ha mostrato di gradire poco il barocco piemontese (ma non fategliene una colpa: una rockstar americana può avere gusti ben diversi dai nostri) facendo spostare fuori dall'uscio uno specchio con placche d'argento e tartaruga (valore 100 milioni) per fare spazio ad una cyclette. Ha pedalato di buona lena prima di affidarsi al massaggiatore che l'ha «sciolta» per una mezz'oretta. Alle 17 un sospiro, poi l'incontro con quattro cugini abruzzesi, invitati a Torino dalla Rai. Madonna non parla italiano, i cugini non conoscono l'inglese: è nato un dialogo fra sordi. Comunque non sono mancati sorrisi, carezze ai bambini e promesse di improbabili prossime visite.

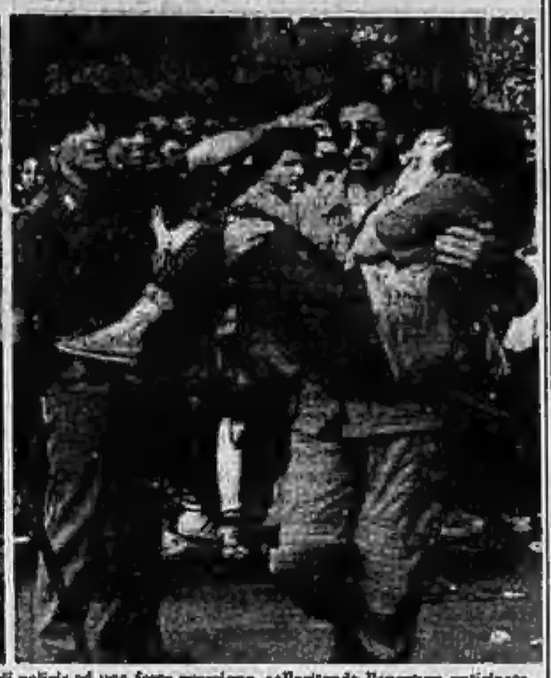
Fuori intanto si consumava l'attesa di almeno cinquantamila ragazzi che, dalle 15, avevano cominciato a spingere prima sulle transenne, poi contro i portoni. A decine le «scosse» di Madonna con corpetti attillati, ombelichi al vento, minigonne, calze a rete e occhiali a specchio, tutto quanto in nero.

Quando alle 17,10 (ma due ore di anticipo sul previsto) il tenente colonnello Lotti dei carabinieri ha dato l'ordine «*Aprite i cancelli*», la marea si è mossa ondeggiando paurosamente. C'è stata qualche caduta e due feriti leggeri (fra cui un carabiniere) ma dopo un paio di minuti il flusso si è diretto regolare, anche se a passo di corsa, verso il prato che ha cominciato a cambiare colore. Una ragazza, straitonata dalla folla e colta da crisi nervosa, si è messa a piangere, abbracciata ad un carabiniere: è stata dirottata ad ospitata in tribuna. L'organizzatore le ha ripagato anche le scarpe perse nella calca.

Intorno allo stadio un mondo colorato. Magliette originali (duecentomila lire) e artigianali (cinquemila), sciarpe, cappelli, monili, adesivi, manifesti e fotografie sono affittati a ruba. Un madonnaro di Asti, Nicola Ciampiglia, ha disegnato uno splendido volto della cantante sull'asfalto di corso Sebastopoli, ma ha fatto pochi affari: «*Lasciano più soldi i poliziotti in visita alle abbazie. Però è stata un'esperienza: sino a ieri avevo disegnato solo santi e Madonne vere. Il problema già serio? Collocare nel punto esatto il naso che la cantante ha sotto il naso*».

Decisi affari per rivenditori di bibite e porchetta, disseminati ovunque. Piccole «rapine» all'interno dello stadio dove una bottiglia grande di Coca Cola costava 10 mila lire, duemila per un bicchiere. Proprio in merito ad alcuni punti vendita di bibite, ritenuti abusivi, sono volate parole e ceffoni fra il promoter Zard ed un funzionario di polizia. Botte anche per i fotografi che cercavano solo di fare il loro lavoro: il servizio d'ordine della cantante (nerboruti marcantoni in tuta mimetica) non ha avuto pietà e violato a più riprese il codice penale. Ma nervosismo, paura e lividi sono passati in un attimo quando Madonna è apparsa sul palco, sotto un uragano di applausi, ed ha preso il microfono in mano per *Open your heart*. Apri il tuo cuore.

Angelo Conti



Per un palo d'ore, migliaia di giovani hanno sottoposto le forze di polizia ad una forte pressione, sollecitando l'apertura anticipata

Il più sfiorato il dramma, ieri pomeriggio, in corso Sebastopoli. I più aggueriti fans di Madonna, migliaia di giovani arrivati nei dintorni dello stadio già alle prime ore del mattino, ignorando ogni altro ingresso del Comunale, si sono tutti, inspiegabilmente, accalcati davanti ai cancelli della curva Maratona per poi travolgere transenne e servizio d'ordine.

Molti di loro, pressati, soffocati, straitonati nella calca, sono dovuti ricorrere alle cure dei medici, ma, per «fortuna», solo per un palo è stato necessario il trasporto all'ospedale. Salvatore Russo, 20 anni, di Magenta colpito alla testa, forse da una bottiglietta, ha riportato la frattura del naso e un trauma cranico. Daniele Nebbia, diciannovenne carabiniere rimasto schiacciato sotto le transenne, è rimasto contuso ai fianco e all'addome. In serata, un altro giovane con la caviglia spezzata è stato portato al Cto.

Altri momenti di nervosismo si erano registrati per tutta la mattina in via Bacchi, davanti all'hotel Turin, dove, impermeabili e ogni invito al dileguarsi, hanno continuato a stazionare centinaia di fans della rock-star ignari che Madonna sarebbe andata direttamente al Comunale. Qualche problema anche per il traffico nei dintorni dello stadio. Bloccati corso Sebastopoli e via Filadelfia, le auto, per forza di cose, sono defluite in via Rubino, bloccandola.

Il quieto afflusso dei giovani allo stadio è durato, come dicevamo, fin verso le 14,30, quando, a migliaia si sono tutti affollati sotto la torre Maratona ignorando gli ingressi da via Filadelfia. Gli appelli a dividersi, sono tutti caduti nel vuoto. Sono dovuti intervenire i carabinieri che si sono infiltrati nella marea di giovani riuscendo a formare un cordone umano che ha «spezzato» la folla, attenuando la pressione sulle transenne. Una manovra riuscita, ma solo per qualche minuto. Almeno una ventina di giovani, soprattutto fra le prime file, sono svenuti e a fatica si è riusciti a soccorrerli. Attimi di panico che hanno raggiunto il culmine alle 17, all'apertura dei cancelli: come un fiume in piena, i fans della rock-star hanno travolto transenne, carabinieri e poliziotti e si sono precipitati sul prato del Comunale. Poi la pacifica attesa dell'inizio.

Altra accusa al finanziere per il raggiro dei containers

Candellero cercò di favorire una ventina di suoi creditori

Risponderà di bancarotta preferenziale, oltre che di bancarotta fraudolenta

Un nuovo mandato di cattura per «bancarotta preferenziale» è stato notificato in carcere a Nuccio Candellero, il finanziere di Vigone responsabile della clamorosa truffa con i containers lucidiera. Lo ha firmato, ieri mattina, il giudice istruttore Onofrio Ruffino.

E' una nuova accusa che, aggiungendosi alle altre di bancarotta fraudolenta e di truffa continuata, rende ancora più delicata la posizione dell'imputato. Il giudice avrebbe avviato questo nuovo procedimento a seguito di numerose denunce per assegni a vuoto, giunte al pretore di Pinerolo.

Molti creditori, che avevano ricevuto gli assegni dal Candellero, quando sono andati in banca per l'incasso si sono visti respingere gli assegni perché scoperti. L'unica cosa che rimaneva da fare era quindi sporgere una querela per assegni a vuoto. La pretura ha però inviato i procedimenti alla Procura che non ha ritenuto il doversi procedere nei confronti di Candellero per emissione di assegni a vuoto, in quanto la banca non pagava non perché i conti erano scoperti, ma perché le somme di denaro erano state bloccate dalla magistratura.

Per Candellero però si è ipotizzato un nuovo reato, la bancarotta «preferenziale». In pratica, dopo che era scoppiato lo scandalo dei *containers* avrebbe sternato somme che dovevano finire nell'attivo dei fallimenti e quindi suddivise con equità fra i creditori. Un reato, questo, tentato. Sembra infatti che uno solo dei più di venti assegni emessi, per un importo di circa 400 milioni, sia stato incassato.

L'unico creditore che avesse recuperato in questo modo più di duecento milioni avrebbe però già messo la cifra a disposizione del curatore.

L'inchiesta sulla truffa dei containers continua in tutta la sua complessità. La Guardia di Finanza sta svolgendo un lungo lavoro per accertare i destinatari dei numerosi assegni girati dal Candellero e intanto il tribunale ha nominato il dott. Umberto Bocchino perito contabile. I creditori vittima della truffa aspettano il 18 ottobre quando, alle 15,30, al Tribunale di Pinerolo si svolgerà la seconda arringa al fallimento.

Sono in duemila che hanno versato circa 33 miliardi nelle casse della società di Candellero sperando di ottenere un notevole guadagno. Gli interessi pagati erano del 18 per cento. Altri, e sono molti, avevano invece impegnato tutti i soldi della pensione convinti di avere una vecchiaia serena. Per tutti si è iniziata una snervante attesa per sapere dai giudici quando avranno la possibilità e in che misura di recuperare i soldi investiti. Molti dei truffati si sono associati tra di loro.

a. f.

■ Lx assessore ritorna in carcere

L'ex assessore socialista di Rivoli, Ermete Piermarini, 52 anni, corso Kennedy 7 B, Collegno, è nuovamente in carcere. E' stato arrestato dai carabinieri su mandato di cattura del dottor Vittorio Russo, sostituto Procuratore di Torino, dovendo ancora scontare 3 anni, 5 mesi e 28 giorni di reclusione.

Incarcerato il 17 marzo 1984, per aver sottratto 70 milioni dall'ufficio collocamento di Rivoli di cui era direttore per andarli a giocare al Casino di Saint Vincent, l'infedele funzionario era stato poi condannato l'11 maggio 1984 a 4 anni di prigione dal tribunale di Torino.

Messo in libertà dopo aver scontato 4 mesi e due giorni, in attesa del processo di appello che ha riconfermato la sentenza, ieri è ritornato alle Nuove. Il provvedimento non le ha colto di sorpresa.

Tognoli prepara una ricetta per Torino

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri il ministro per le aree metropolitane - Prima richiesta: 70 miliardi per gli espropri - Altri temi centro storico, urbanistica e parcheggi

Pomeriggio e serata torinesi del ministro per le aree metropolitane, Carlo Tognoli, psi, ex sindaco di Milano. Accolto dal sindaco Maria Magnani Noya e da tutta la giunta, il rappresentante del governo è arrivato in città per sentirne il polso nell'ambito di un lungo giro d'Italia che gli servirà a tentare il rilancio delle grandi realtà metropolitane partendo dal Mezzogiorno, «senza dimenticare il Nord».

A Palazzo Civico, Tognoli ha preso visione dei progetti: per il centro storico, per il metrò, il piano regolatore e l'Urbanistica, l'edilizia privata, i giovani, il lavoro, la cultura, i lavori pubblici.

Prima del suo arrivo era già stato inforniato dal sindaco sulle linee generali su cui dovrebbe puntare lo sviluppo della città. Il conto più concreto gli è stato subito presentato dall'assessore al Legale, Calasso (dc): una richiesta di 70 miliardi per chiudere il contenzioso tra il Comune e quei cittadini che non hanno ancora ricevuto l'indennizzo per loro proprietà espropriate.

L'assessore alla casa, Zanetta, ha lasciato al ministro un dossier sulle iniziative di risanamento del centro proponendo di coinvolgere i privati negli investimenti.

«*Al Nord* — ha detto il ministro — *il governo darà soprattutto incentivi in grado di attrarre capitali privati. Per i parcheggi, strutture di cui Torino ha particolarmente bisogno, il Comune potrebbe percorrere la strada della concessione a privati sia per realizzarli sia per gestirli. Lo Stato, in tal caso, si accollerebbe al Comune pagando i deficit che i nuovi impianti quasi inevitabilmente produrranno nei primi anni di vita*».

Intervento dello Stato pure per i trasporti, la viabilità e le nuove linee di metrò, con l'impegno del ministro di far pagare alle casse nazionali gli interessi dei mutui contratti dal Comune.

Per il centro storico infine, Tognoli ha ricordato la legge per Venezia, di cui Torino potrebbe fruire allargando incentivi (che poi verrebbero pagati dallo Stato) ai privati che volessero partecipare al risanamento strutturale di loro proprietà con valore artistico.

Molte proposte per rilanciare Torino sul piano funzionale e della sua cultura. Se ne è discusso in una serata particolare, in attesa del concerto di una rockstar che per qualche ora ha portato la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Tognoli non ha perso l'occasione: «*Unisco l'utile al dilettevole*», ha detto. Mentre il capogruppo del pci, Carpanini, chiedeva al sindaco di portare in Consiglio comunale i risultati dell'incontro, il ministro si è infilato nell'auto blu per andare allo stadio, al concerto di Madonna.

g. san.

■ Polemica Cardetti-Porcellana

Interpellanza dell'ex sindaco Cardetti (psi) all'attuale sindaco Maria Magnani Noya (pure socialista) per una dichiarazione rilasciata dall'assessore Porcellana (dc) ad un quotidiano milanese. Porcellana afferma, tra l'altro, che il nuovo sindaco «*non vive la perenne sudditanza rispetto all'opposizione*». La frase non è piaciuta a Cardetti che, sentendosi chiamato in causa, chiede con parere» al nuovo sindaco per sapere «*se ritenga che a determinare la crisi della giunta Cardetti sia stata la sudditanza nei confronti dell'opposizione o non invece personalismi esasperati del tipo di quello al quale pare che l'ingegner Porcellana non abbia rinunciato*».

echi di cronaca

Istituto Dattilografico torinese

Sono aperte le iscrizioni con prova di esame regionale ai corsi di: auto segretaria, dattilo, stenodattilo, calcolo, contabilità, paghe, operatori su computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.151. Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2663.

Olivari lampadari

via Brisegna 16 tel. 700.865. Direttamente dalla fabbrica. Bellissimi mobili 32 W vero titanio da L. 20.000. Specchio bagno con armadietti, luce, mensola con presa e interruttore da L. 35.000.

Desi-To l'arredobagno

E' aperto per voi a Torino, via Nizza 61. Tel. 668.4884. Visitateci e saremo vostri ospiti.

Sarlon via Cialdini 27

Liquidazione totale: piastrelle, moquettes, specchi, attrezzature espositive / ufficio / magazzino. Occasioni per imprese e privati. Sabato aperto. Tel. 441.818.

TENDA PALANONES - Piazza D'ARMI
INFORMAZIONI TEL. 500 185
Holiday on ice
Sulla grande pista di ghiaccio
BIANCANEVE E I SETTE NANI
3 ore di entusiasmante spettacolo
STREPITOSO SUCCESSO
SPETTACOLI TUTTE LE SERE ORE 21,30
VENERDI' SABATO DOMENICA 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30, lunedì riposo
Prevendita: Alle casse del PALANONES Piazza D'ARMI e alle biglietterie del PALASPORT (Parco Ruffini) Tel. 389.057

All' AMBROSIO
Che guaio! Arrivano i Bloddez
regia di DICK MAAS

Per improrogabili impegni di programmazione del cinema Vittoria prosegue da OGGI al CAPITOL
Di paura si può morire si ridere... e morire...
E PASSATO UN ANNO LA CASA E DI NUOVO IN VENDITA
LA CASA DI HELEN
HOUSE II
LIFE

LUX
Potete anche non crederci ma tutto questo può capitare anche a voi!
AVVENTURA NEL TEMPO
diretto da JOHN HOUGH
TECHNICOLOR

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
CHRISTOPHER LAMBERT SEAN CONNERY
HIGHLANDER
con RUSSELL MULCAHY
QUEEN

PICCOLO AMBROSIO
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY F.MURRAY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
PANTA CINEMATOGRAFICA

AL CINEMA DORIA
Rockettari, punk, paninari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA
MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
diretto da GEORGE MENDELUK
Titanus

FIAMMA
MARLEE MATLIN vincitrice del Premio Oscar come migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere
Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

lilliput
IN ESCLUSIVA
La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI PRESENTANO
RALPH MACCHIO JOE SENECA · JAMI GERTZ
MISSISSIPPI ADVENTURE
WALTER HILL

OGGI RIAPERTURA FARO
VINCITORE DI 4 OSCAR
PLATOON
La prima vittima della guerra è l'innocenza
ORION Un Film di OLIVER STONE CDI

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY
IDEAL - CRISTALLO
La guerra era la sua professione... questa volta non è guerra ma qualcosa di peggio!
Schwarzenegger PREDATOR

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY
all'ARLECCHINO
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
la Repubblica
Uno dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, ardimento, originalità.
ARIZONA JUNIOR
Un comodo di Joel e Ethan Coen

A Vercelli i partiti cercano una soluzione alla paralisi amministrativa

La parola al Consiglio

Tutti sono d'accordo sulla proposta dei comunisti di convocare con urgenza l'assemblea cittadina - Ma c'è dissenso fra socialisti e democristiani sull'ordine del giorno e su come risolvere la crisi - Lunedì e martedì le ultime consultazioni fra i gruppi di maggioranza

VERCELLI — I partiti stringono i tempi per risolvere la crisi politica che ha portato alla paralisi amministrativa della città.

L'unica strada percorribile è quella della convocazione urgente del Consiglio comunale che può essere fatta solo da un commissario o dal sindaco, ma soltanto su espressa richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali. Ed è appunto questa la soluzione proposta dal pci ieri mattina a tutti i capigruppo durante una riunione in sala giunta.

Ma la proposta dei comunisti ha incontrato unanimi consensi, è la sua situazione che appare problematica per motivi politici e di principio.

Le delegazioni del pentapartito si troveranno lunedì, alle 18, nella sede del psi. Martedì pomeriggio si svolgerà una riunione, probabilmente decisiva, del gruppo democristiano. Dice il segretario della federazione socialista Piero Mandrino: «*Entro martedì sera la dc dovrà pronunciarsi: in caso contrario firmeremo con il pci e, probabilmente, con altri gruppi, la convocazione del Consiglio*».

Le difficoltà che ancora si frappongono all'intesa riguardano innanzitutto l'ordine del giorno: i socialisti spingono verso la nomina dei quattro nuovi assessori dc, mentre la democrazia cristiana pretende l'«*assessamento*» della giunta (con le dimissioni anche dei cinque assessori rimasti in carica) prima di eleggere quella nuova. In sostanza, il psi rimarca la tesi da sempre sostenuta secondo cui la crisi era solo interna alla dc, mentre la democrazia cristiana rilancia la sua analisi della situazione: i quattro assessori si sono dimessi perchè era venuto meno il rapporto di fiducia con gli altri componenti l'esecutivo e tra le forze di maggioranza.

Può sembrare una questione banale rispetto ai problemi di una città che si trova con gli asili chiusi dal giorno successivo a quello della riapertura, con le mense bloccate, con decine di posti di lavoro in pericolo, con le manifestazioni culturali e sportive bloccate. Ma i due principali partiti di maggioranza non sembrano disposti a cedere.

Le posizioni dei vari gruppi sono ben delineate dalla serie di comunicati diffusi ieri. Nel primo, firmato da socialisti, socialdemocratici, repubblicani e dall'assessore Ciro Ranghino si invitava la dc ad incontrarsi con gli alleati di governo «*per ricompattare la giunta*» e si osservava, polemicamente, che l'operatività amministrativa era stata «*compromessa*» dalle dimissioni degli assessori dc.

Immediata la replica della direzione cittadina democristiana, che ribaltava sugli assessori rimasti al loro posto le responsabilità della paralisi cittadina e che, nel prendere atto della nuova disponibilità del psi, chiedeva però l'«*assessamento*» della giunta definendolo una «condizione irrinunciabile» per riaprire le trattative.

La controreplica del psi è stata pure pronta. La richiesta di «*assessamento*» è stata definita nella tarda mattinata di ieri dalla federazione socialista «*uno scoperto tentativo di estendere a tutti i partners della maggioranza responsabilità che sono ben circoscritte*». E quindi la richiesta viene respinta dal psi che però ricorda alla dc l'appuntamento di lunedì pomeriggio.

Infine, il pli — escluso dal primo incontro fra i laici — ha emesso un documento in cui si addossano agli assessori dc tutte le responsabilità della paralisi amministrativa e si chiede loro di dimettersi.

Enrico De Maria

L'aeroporto di Cerrione riapre dopo venti giorni

BIELLA — Si riapre questa mattina l'aeroporto di Cerrione, che è rimasto chiuso una ventina di giorni per consentire il compimento del primo lotto di lavori di ampliamento e sistemazione dell'impianto, che si appresta a diventare di terzo livello.

In particolare la ditta appaltatrice dei lavori, la Calvi di Santhià, ha portato a termine lo sbancamento del terreno davanti all'attuale pista di atterraggio: il progetto di riammodernamento dell'aeroporto di Cerrione-Vergnasco prevede infatti l'allargamento e il prolungamento della pista in modo da poter ospitare voli commerciali di terzo livello.

Per completare lo sbancamento del terreno è stato necessario chiudere l'aeroporto e per questo motivo si è preferito scegliere il mese di agosto, un periodo generalmente con traffico ridotto.

Adesso il programma prevede, a tempi brevi, la preparazione del fondo e quindi la bitumatura della pista di atterraggio e decollo, un'operazione particolarmente lunga e delicata.

Per ottenere il completo assestamento e la perfetta «fluidità» sarà necessario realizzare una serie di strati di catrame e solo nella prossima primavera la pista sarà resa agibile.

Conclusa questa fase di interventi sono previste altre opere. In particolare, la pista sarà dotata dell'illuminazione e l'aerostazione dei servizi di sicurezza e per i passeggeri. Inoltre dovranno essere costruiti gli stabili per i servizi accessori (fra cui la sede per i vigili del fuoco).

I responsabili della società che gestisce l'aeroporto prevedono l'apertura al traffico di terzo livello per il 1990.

r. eyn.

Per il paese l'incidente dell'altra sera è il terzo in cinque anni

Tronzano, scoppio per il gas grave pensionato di 90 anni

Occlerio Michelatti è rimasto ustionato in tutto il corpo ed è ricoverato a Torino

TRONZANO — Un pensionato, Occlerio Michelatti, 90 anni, corso Vittorio Emanuele 96, è gravissimo al Cto di Torino per lo scoppio del suo alloggio provocato da una fuga di gas. Ha riportato ustioni su oltre il 90 per cento della superficie corporea: i medici si sono riservati la prognosi.

Lo scoppio è avvenuto giovedì sera, poco dopo le 23. Nello stabile a due piani di corso Vittorio Emanuele, Occlerio Michelatti era solo: nel pomeriggio aveva ricoverato la moglie Savina Mensa all'ospedale di Santhià per una serie di esami clinici.

La forza dell'esplosione ha scardinato porte e finestre e fatto volare per strada gli infissi: un'automobile che transitava in quel mentre lungo il corso è rimasta danneggiata da un'anta.

Il pensionato è stato soccorso da alcuni vicini. Nel frattempo i vigili del fuoco di Santhià e Vercelli stabilivano che lo scoppio era avvenuto in seguito a «*saturazione di gas metano*». Per spiegarne le cause è stata anche formulata una prima ipotesi: nel pomeriggio dello stesso giorno la Sai-metano, che distribuisce il gas al centro abitato, aveva in programma alcuni interventi sulla rete ed aveva perciò fatto affiggere dei manifesti per la popolazione vietando l'uso del gas dalle 14 alle 17.

Secondo le prime ipotesi, il pensionato, rientrando nel pomeriggio dopo aver accompagnato la moglie all'ospedale di Santhià, avrebbe tentato di accendere un fornello in cucina e, visto che non funzionava, l'avrebbe dimenticato aperto.

Non appena l'erogazione del metano è ripresa, il gas è defluito dal beccuccio fino a saturare completamente l'alloggio. Poi è bastato accendere una lampadina per provocare l'esplosione.

E' il terzo incidente di questo genere capitato a Tronzano in cinque anni, sempre a causa di una fuga di gas. La sciagura più grave era avvenuta nel marzo del 1982: per la guarnizione difettosa di una bombola, il gas aveva invaso l'appartamento di una donna di 65 anni, Maria Averone, che viveva con il figlio handicappato, Renato, di 38 anni. L'alloggio era stato sventrato dall'esplosione: il giovane era morto dopo pochi giorni, la madre due mesi dopo.

Nel novembre del 1985 altre cinque persone erano state ferite in modo grave da uno scoppio provocato dal gas propano che aveva semidistrutto una palazzina di via D'Annunzio. Erano rimasti ustionati due idraulici di Chivasso, i fratelli Vincenzo e Luciano Capannolo, di 42 e 38 anni, e tre degli occupanti la villa: Domenico Cardinale, 60 anni, Giovanni Pia, 40 anni, e suo figlio Daniele, di 5 anni.

L'incidente era successo durante i lavori di adeguamento dell'impianto a metano compiuti dai due idraulici di Chivasso: la guarnizione della bombola per le saldature era difettosa ed il gas infatti invase l'alloggio, esplodendo poco dopo.

Walter Candrati

Le proposte del weekend

Una fiaba alla Sagra della rana (Foto Renato Greppi)

Numerosi gli appuntamenti in programma oggi in provincia.

● **La Sagra della rana.** *Si apre oggi alle 14, al rione Cappuccini di Vercelli, l'undicesima edizione della sagra, che avrà il suo «clou» domani, a mezzogiorno, con il pranzo a base di rane.*

● **Il museo di Rossana.** *Con la mostra «Così vivevano i nostri vecchi» s'inaugura il museo etnografico e del territorio dell'Alta Valle del Cervo. L'apertura, in attesa della sistemazione definitiva, è limitata alle sole giornate di oggi, domani, sabato e domenica prossima.*

● **Palio dei rioni.** *A Biella, alle 18, sulla pianetta del municipio prende il via l'edizione '87 del palio, con la riconsegna da parte della squadra di San Paolo dello stendardo della vittoria conquistato dodici mesi fa.*

● **La rassegna «Anniversari».** *Sono saltate per ragioni burocratiche le prime due esibizioni di finale delle compagnie teatrali dilettantistiche partecipanti alla rassegna «Anniversari» che dovevano tenersi stasera e domani sera nel teatro di Cavaglià: il ciclo di rappresentazioni riprenderà la settimana prossima.*

● **Taglio dei tronchi.** *Oggi e domani festa a Soliva di Valduggia con balli, gastronomia e giochi, fra cui quello del «taglio dei tronchi» con lo «strumento», uno strumento usato dai boscaioli locali.*

● **Sola in vetrina.** *Stamane, alla Veneria di Lignana, si svolgerà un «incontro in campo» sulla coltivazione della soia organizzato dai giovani agricoltori dell'Anga.*

● **«Generali» in mostra.** *Sarà inaugurata a Maiocco la mostra su «I 400 anni della banda Pietro Generali» che resterà aperta oggi e domani.*

Questa sera esordio dei gialloverdi in Coppa Italia a Molfetta con i sudamericani Luz e Roldan

Torna in pista l'Amatori «argentino»

VERCELLI — Stasera si apre ufficialmente la stagione hockeystica 1987-88 con il primo turno della Coppa Italia e l'Amatori affronta una lunga trasferta per incontrare, a Molfetta, il Roller Salerno, una formazione iscritta al campionato di A2.

In questa competizione che anticipa di due settimane il campionato i gialloverdi partono con una squadra rivoluzionata e con alcuni dubbi importanti da risolvere. Il problema maggiore per il presidente Giuseppe Domenicale e i suoi collaboratori è quello di Roberto Orudeli. Il fortissimo difensore toscano potrebbe infatti essere ceduto se la squadra non riuscirà a trovare un grosso sponsor da affiancare alla Sperry Microcomputer (la Unysis).

Il bilancio della società ha risentito della stagione scorsa, tutt'altro che esaltante, con la squadra subito eliminata in Coppa Italia e in Coppa dei Campioni. L'incasso netto dell'86-87 è stato di appena 152 milioni contro i 263 della stagione precedente, mentre, per fare un esempio significativo, il Novara è passato da 207 a 324 milioni.

Jorge Luz

E' chiaro che la dirigenza ha accusato il colpo e che ora cerca di rientrare in qualche modo ripiazzando un disavanzo che si sta facendo pesante. Così, dopo la cessione (ma ancora da definire) di Marzella, la società di via Casanova potrebbe essere costretta a privarsi dell'altro «gioiello», Roberto Crudeli.

Il difensore della Nazionale è stato ufficialmente richiesto dall'Hockey Monza che ha offerto Massimo Mariotti e cinquanta milioni per Pino Marzella e Crudeli. Il direttore sportivo Gianni Torazzo ha però definito «ridicola» la proposta che, ha osservato, «*potrà essere impostata, ma su basi molto diverse*».

Intanto, i tifosi che stanno affollando (tutti gli allenamenti serali della squadra (una media di 300 persone al palasport dell'Isola) non vogliono assolutamente che Crudeli lasci Vercelli. «*Ce ne ricordiamo conto* — spiega Torazzo — *e faremo di tutto per non cedere il giocatore, ben sapendo quanto ciò potrebbe ripercuotersi sulla campagna acquisti*».

In attesa che il dilemma-Crudeli venga risolto, stasera Raoul Martinengo, il nuovo «mister», vedrà all'opera i neo-acquisti: gli argentini Jorge Luz e Roberto Roldan ed Enrico Mariotti. Non sarà invece disponibile per il primo turno di Coppa Torino Lepore, che deve scontare una squalifica di due giornate.

Questa la probabile formazione: Goppola, Luz, Crudeli (Pietta), Mariotti, Roldan.

f. l.

I raggruppamenti di Promozione, Prima e Seconda categoria

Calcio dilettanti, questi i gironi

L'altro giorno il Comitato piemontese ha reso noto la composizione dei vari raggruppamenti dilettantistici. Per completare gli organici la Lega calcio ha dovuto provvedere al passaggio a tavolino di sei squadre nei vari tornei con l'ammissione degli alessandrini dell'Audace Boschese in Promozione, del Gruppo culturale sportivo di Occhieppo in Prima categoria, di San Biagio, Villaggio Lamarmora, Vignale e Fiamm in Seconda.

Ecco come si presentano i gironi per i club della provincia.

Promozione. Tutto invariato per Trino, Crescentino, Saluzzola, Cossatese e Gattinara che dovranno vedersela, come l'anno scorso, con le novaresi. Le loro avversarie saranno la matricola Bellinzago e le veterane Borgomanero, Castellettese, Dorzanese, Oravellona, Grignasco, Mezzomerico, Siresa, Sunese, Trecatese e Verbania. L'obiettivo primario per tutte e cinque le società è la disputa di un campionato senza apprensioni. Solo il Gattinara, che sul mercato ha operato alla grande, aspira a una posizione di preminenza. La qualificazione alla Coppa Italia è l'aspirazione massima per Trino, Crescentino e Cossatese mentre il Saluzzola, alla sua prima stagione in Promozione, punta alla salvezza.

Prima categoria. Con le eccezioni della matricola Albiano-Azeglio e della Paresa, presente comunque già l'anno scorso, il girone H vede confrontarsi quattordici compagini della provincia: sette biellesi (Gruppo culturale sportivo, La Cerva, Occhieppese, Pro Candelo, Pro Rosazzo, Verrone e Vigliano), quattro vercellesi (Carisio, Cigliano, Livorno Ferraris e Santhià) e tre valsesiane (Borgosesia, Dufour Varallo e Quaronese).

Seconda categoria. La sorpresa più grossa riguarda il Viverone che è stato relegato nel raggruppamento bassano. Per il resto come sempre le squadre della provincia sono state inserite in due gironi: il «C» di marca biellese-valsesiana e l'«E» vercellese-torinese.

Disputeranno le gare del girone C Biellese, Chiavazzese, Donato Mongrando, Fulgor Valdengo, Lessona, Mossese, Ponderanese, Pray, San Biagio, Sordevolese, Spolina, Valle Cervo, Vallestrona, Varallo, Villanerusa, Villaggio Lamarmora.

Faranno invece parte del raggruppamento E: Arborio, Caresanese, Casalbeltrame, Casalvolone, Granozzese, Pernatese Sport, Pontestura, Popolo, Recetto, Saluggese, Saluggia, Tronzanese, Verolengo, Vicolungo, Villata, Virtus Sant'Antonino.

Roberto Eynard

MUSIC HALL
IL FARO
GIARDINO D'ESTATE
BRUSNENGO

Da DOMENICA 6 SETTEMBRE
Ritornano i favolosi pomeriggi con la più bella
DISCO MUSIC
in compagnia del D. J.
SCIVOLO

ESTATE AL CENTRO SPORTIVO
PRALINO

SANDIGLIANO
centro sportivo pralino

CORSI DI NUOTO
DALL'8 SETTEMBRE
Inizio corsi di nuoto con frequenza uno o due volte alla settimana
Direttore:
Allenatore FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
Prof. ARRIGO TASSINARI
Corsi di preparazione per:
GIOVANI e BAMBINI
(età minima 3 anni)
ADULTI
PERFEZIONAMENTO TECNICO
CORSI DI NUOTO
SINCRONIZZATO
ti aspettiamo!!!
Parco con tanto verde
Bar - Ristorante - Tavola fredda
Per informazioni:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19
Tel. (015) 691.467

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Nove settimane e ½, con Kim Basinger e Mickey Rourke.
NUOVO ITALIA: Porcellini in vacanza.
PRINCIPE: Spiritika (horror).
VIOTTI: Predator, con Arnold Schwarzenegger.

FARMACIE

Mazzone, corso Libertà 11.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Mani bolle - Porcellini in vacanza.
MAZZINI: La casa di Helen (House 2).
ODEON: Predator.
SOCIALE: Arianna junior.

BORGOSESIA

SOCIALE: Retta verso la terra.
LUX: chiusura estiva.

CANDELO

TEATRO: Sid e Nancy.

COGGIOLA

ITALIA: The Barbarians.
ENNIO: Rambo sfida la bestia.
RACER: Taron e la pentola magica.

COSSATO

MICHELETTI: Diamond baby.
NUOVO PRIMAVERA: Il bambino d'oro.

PRAY

EXCELSIOR: L'attrazione.

SERRAVALLE

CORSO: Terrore in sala.

VARALLO

SOTTORIVA: Tre amigos.

LA STAMPA

Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.278.

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso d'asta - Estratto

Si rende noto che il giorno 14 ottobre 1987, alle ore 10,30 negli Uffici Provinciali - Via San Cristoforo 3 - Vercelli, avrà luogo pubblico incanto, col metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924, n. 827 e sue modifiche, per la vendita di fabbricato di proprietà provinciale sito in Vercelli - Via Simone di Collobiano n. 14/16 (ex I.P.A.I.).
Prezzo a base d'asta L. 390.000.000;
L'aggiudicazione è definitiva, ad unico incanto, in favore del miglior offerente.
Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito improrogabilmente entro le ore 17 del giorno 13 ottobre 1987.
Gli interessati possono richiedere copia integrale dell'avviso di gara alla Segreteria Generale - Ufficio Contratti - Via San Cristoforo 3 - Vercelli - Tel. (0161) 53.621.
Vercelli, 27-8-1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Crivelli
IL PRESIDENTE
Raimondo Carlone

TURISMO
Operatore internazionale
SELEZIONA GIOVANI DINAMICI
da addestrare e inserire nel proprio organico come consulenti turistici nella provincia di VERCELLI
Per appuntamento tel. 011 567.4666

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
SABATO 5 BRUNA LELLI
DOMENICA 6 SERGIO PEZZI

LE AGENZIE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI SpA
SELEZIONANO ELEMENTI
da destinare alla divulgazione e alla vendita di prodotti finanziari e previdenziali.
I candidati dovranno avere i seguenti requisiti:
— età non inferiore ai 25 anni
— maturata esperienza nel campo delle vendite
— attitudine ai rapporti interpersonali e al lavoro autonomo
— motivati da ambizione di auto-realizzazione.
Verranno inseriti a livello operativo nella provincia di Vercelli previo training formativo.
Il livello remunerativo si colloca tra i più interessanti del mercato, garantendo comunque dei minimi indipendenti dai risultati conseguiti.
Le risposte, corredate da esauriente curriculum, dovranno essere indirizzate a:
ASSICURAZIONI GENERALI
Agenzia di Biella Nord
V. A. Gramsci 1 - 13051 BIELLA

MUSIC MAGAZINE
12 SABATO SETTEMBRE
ORE 21
TEATRO TENDA
Via Valle d'Aosta - BIELLA
PRESENTA

GINO PAOLI
UNICO RECITAL IN PIEMONTE
... e dopo...
LO SPUNTINO
Corso Europa 20 - BIELLA
Prevendite
FRAGOLEPANNA - Via Galimberti 37 - BIELLA
DISCO MARKET - Corso Valsesia 6 - GATTINARA
TUTTONUSICA LA TORRE - Piazza Vische 6/8 - CRESCENTINO
BAR PRINCIPE - Viale Garibaldi 1 - VERCELLI
PUB RED CORNER - Piazza Teatro 14 - BORGOSESIA
CAFFE' ROMA - Via Roma 1 - SANTHIA'
DISCHI INTERNATIONAL - Via Corte d'Assise 9 - IVREA
MASTER DISCHI - Corso Libertà 242 - VERCELLI

Douja d'or alla 21ª edizione

E' la più grande cantina d'Italia

Ad Asti in mostra vini, spumanti e grappe

DAL NOSTRO INVIATO

CASTIGLIONE — Vittorio Vallarino Gancia presidente della Camera di commercio di Asti non ha dubbi: «*Dobbiamo proseguire sulla strada della ricerca della qualità se vogliamo far crescere ancora la Douja d'or e favorire l'affermarsi dell'immagine vinicola del nostro Paese*».

Ieri Gancia e Giovanni Borello, nella veste di presidente nel Enal valorizzazione vini astigiani, hanno presentato agli organi di informazione la 21ª edizione della «Douja d'or». La festa del vino si aprirà venerdì 11 settembre e per dieci giorni darà ad Asti quel ruolo di capitale enologica che per troppi periodi dell'anno sembra offuscato.

La Douja è una operazione promozionale che punta sulla fiducia dei consumatori e sulla garanzia offerta dagli enti pubblici di selezionare solo i vini genuini e di indubbia qualità.

Le cifre direttrane che fregiarsi del bollino Douja (l'effigie del tipico boccale da cantina) non è facile. Sui 701 vini presentati al concorso nazionale per doc e docg, ne sono stati ammessi soltanto 329, pari al 47 per cento. La commissione esaminatrice dell'Onav è stata un po' meno severa nel settore spumanti: su 188 «candidati», 120, pari al 71%, sono passati alla selezione superando la soglia di ammissione degli 80/100.

«*Il nostro super riconoscimento l'Oscar della Douja per i vini oltre i 85/100 è andato quest'anno a soli tre prodotti, segno che abbiamo ancora ulteriormente stretto la selezione*» ha ricordato Gancia durante l'incontro che si è svolto a Castiglione, una frazione di Asti, nota per la produzione di grignolino.

Al concorso enologico si è aggiunta quest'anno una sezione dedicata i vini di proprietà cioè quelli imbottigliati direttamente all'origine dalle aziende produttrici. E' la formula del «vini d'autore», aperta per ora alle aziende astigiane, che ha fatto emergere 11 dei 54 vini candidati.

Da venerdì nell'Esposizione di piazza Alfieri tutti questi vini (oltre trecento tipi provenienti dalle varie regioni d'Italia) saranno in degustazione e vendita. Ad essi si affiancheranno gli spumanti e le grappe. «*Ma il vino richiede abbinamenti con la buona gastronomia e per questo, da quest'anno, nel salone ci saranno anche salumi, formaggi, frutta secca e scroppata, dolci, miele e altre golosità made in Piemonte*» ha detto Borello, annunciando per domenica 13 la nuova edizione del Festival delle sagre.

Oltre trentila figuranti in rappresentanza di 45 Pro loco daranno vita alla grande rievocazione del mondo contadino con sfilata di carri e costumi per le vie della città. Da mezzogiorno piazza Alfieri si trasformerà in un grande ristorante all'aperto in grado di servire duecentomila piatti della cucina rustica piemontese.

La Douja torna anche a sorridere sul vino (dopo la pausa dell'anno scorso ai tempi della triste vicenda del metanolo) con la nuova rassegna di grafica umoristica dedicata alla «leggenda del vino». Disegnatori italiani famosi come Danilo, Giuliano, Ciericetti e decine di colleghi del resto d'Europa (ma c'è anche un australiano) si sono cimentati in vignette satiriche raccolte un simpatico volume.

Sergio Miravalle

■ Il programma

Ecco alcuni appuntamenti della 21ª edizione della «Douja d'or».

Venerdì 11. Giornata assaggiatori di grappa a Canelli, ospiti della distilleria Bocchino. Nel pomeriggio ad Asti premiazione dei vincitori dei concorsi per vini doc docg e spumanti e conferimento dell'«Oscar della Douja».

Sabato 12. Convegno sull'immagine del vino italiano.

Domenica 13. Festival delle sagre.

Giovedì 17. Prove di percezione olfattiva e gustativa su aromi e profumi del vino

Venerdì 18. Canelli nuova sezione dell'Istituto di Conegliano.

Tutti i giorni. Esposizione di piazza Alfieri self service e degustazione e rassegna della gastronomia piemontese.

Due giorni di festa a Sancto Lucio, in Valle Grana

I sogni della Provenza

Il «Roumiage di Settembre» quest'anno è dedicato all'incontro tra i popoli alpini di Francia e Piemonte - Oggi sarà presentata la «Carta» per scambi culturali, turistici, economici - Canti, balli e spettacoli

DAL NOSTRO INVIATO

SANCTO LUCIO (Monterosso Grana) — In quattrocento hanno percorso a piedi le antiche strade dei pastori, degli emigranti, dei «colporteurs» (i venditori ambulanti del passato), portando nella bisaccia sogni e laicità, desideri di riscatto e voglia di far festa. Un lungo viaggio per i crinali e i valloni, tre giorni per arrivare dal cuore della Provenza francese a quella cuneese, da Larche, nella Valle dell'Ubaye, a queste case di pietra, la strada che si perde nel verde, la chiesetta di Sancto Lucio di Coumboscuro, nella splendida Valle Grana.

Sono arrivati ieri pomeriggio e il piccolo borgo alpino si è riempito di voci e suoni, di abbracci e di festa, con la parlata provenzale a fare da sottofondo. I racconti del viaggio a mischiarsi con i ricordi, la gioia di incontrarsi a danzare sotto il primo freddo di settembre e il cielo stellato.

Per il «Roumiage di Settembre» (pellegrinaggio, in lingua d'oc, una tradizione che per secoli e secoli le minoranze hanno coltivato ed incrementato) la gente di Sancto Lucio ha fatto le cose in grande, proponendo su questo povero e incantevole palcoscenico l'impegno culturale e la festa, lo spirito internazionalista e la scoperta di radici antichissime.

«*Oggi e domani gli appuntamenti sono tantissimi*», dice con orgoglio Sergio Arneodo, la voce roca che si perde tra i canti e le danze. E continua: «*Il "Roumiage" di quest'anno è dedicato interamente all'incontro dei provenzali del versante alpino italiano e francese, un incontro senza frontiere, barriere, intralci. Oggi alle 18 a Monterosso Grana presenteremo, ad esempio, la "Carta di Coumboscuro", un progetto di accordo italo-francese in campo linguistico, degli scambi culturali, del turismo, dell'economia. Alla firma della "Carta" saranno presenti il presidente della Regione, parlamentari, uomini di cultura, della parte francese i rappresentanti di tutti i dipartimenti frontalieri, studiosi del calibro di Guy Herault, docente di Diritto internazionale all'Università di Strasburgo. Poi stasera e domani feste e mostre, dibattiti e danze*».

La «Carta di Coumboscuro» è il momento centrale dell'incontro, un piccolo sogno di unità che comincia a concretizzarsi. Da oggi nascerà un gruppo di lavoro (con l'approvazione della Regione Piemonte e del dipartimento della Provence Alpes-Cote-d'Azur) che getterà un ponte per scambi culturali, per l'insegnamento del provenzale nelle scuole, la realizzazione di case internazionali di vacanza, la protezione dei beni culturali. E ancora: il miglioramento della rete stradale e dei collegamenti, l'abolizione delle barriere doganali, lo sviluppo del turismo, la nascita di servizi comuni.

Ma prima e dopo la «Carta» una festa che è cominciata già ieri a tarda ora con le musiche del gruppo «Li Troubaires de Coumboscuro» e continua stamattina, alle 8, con l'apertura della mostra fotografica sulle genti delle Alpi. Alle 18 di oggi arriva «Lou Roudelet Felibren», il più spettacolare, attivo ed apprezzato gruppo di danza della Provenza francese: oltre duecento elementi, decine di costumi, i ritmi e i passi più suggestivi, che renderanno più magica la notte.

Assicura Arneodo: «Si balerà fino alle prime luci dell'alba, attorno ad un grande falò, aspettando la domenica della grande festa, scandita dalle messe in provenzale, dall'inaugurazione del concorso più alla nostra lingua».

Così cantori si accoglieranno per due giorni per poi «Li Troubaires e Li Dancaires de Coumboscuro». I primi da tempo hanno composto le «colonne sonore» di tutti gli appuntamenti nel borgo provenzale. Sei ragazzi (Mauro De Prachiste), Dario Bertano, Claretto Arneodo, Diego Davico, Marco Ficarra e Davi Arteodo) che hanno raccolto, in alcuni dischi, i brani più belli del popolo della montagna, molti dei quali affondano le radici nel dodicesimo secolo. Poi il «Dahoaires», un gruppo di danza che da tempo è impegnato nella ricerca dei balli più tipici dell'area provenzale alpina.

Alle 12 di domani un grande appuntamento. «La danco de la soucho». I ballerini danzeranno attorno a un «soucho», un ceppo di vigna, simbolo della prosperità. Le soucho sarà poi sollevata verso il sole, addobbata di nastri rossi e gialli (i simboli della Provenza), e infine bruciata, mentre i danzatori berranno da un otre che passerà di mano in mano.

Sotto il segno della danza e della musica anche le prime ore del pomeriggio, con lo spettacolo (che s'inizierà alle 15) dei «Troubaires e dansaires de Coumboscuro» e del gruppo francese «Lou Roudelet Felibren». Così come le luci della sera si accenderanno ancora sui passi di danza, sui canti, sugli arrivederci in provenzale.

Conclude Arneodo: «In questi due giorni, poi, sarà possibile visitare il nostro museo etnografico, una delle testimonianze più belle della civiltà provenzale e alpina, in cui sono raccolti e ordinati strumenti di lavoro, oggetti della vita quotidiana della nostra gente».

Luigi Sugliano

QUI NASCE IL GRANDE PO

Crissolo. Domani alle 17 verrà posta una lapide sulle rocce dalle quali nasce il Po, a Pian del Re (2020 metri). L'iniziativa è delle sezioni del Club Alpino di Saluzzo e di Argenta (Foto Alberto Ciedda)

Da oggi la mostra del pittore alessandrino

Le Madonne di Pozzi illuminano il Ricetto

All'artista verrà anche conferita la cittadinanza onoraria

Candelo. Tre immagini di Maria con bambino, opera del pittore Pippo Pozzi (Foto Studio Bini)

CANDELO — Durante la riunione «aperta» del Consiglio comunale, che si terrà domani pomeriggio nel salone di rappresentanza del Ricetto di Candelo, il sindaco Ernesto Milanesio conferirà al pittore Pippo Pozzi, alessandrino di origini, ma lungamente operoso a Biella, la cittadinanza onoraria «per l'impegno artistico e culturale profuso, durante quattordici anni, con la salletta dell'Orso per far conoscere il Ricetto».

Dopo la cerimonia verrà inaugurata l'annuale esposizione di Pippo Pozzi intitolata (anche a scanso di facili equivoci rock) non *Le Madonne di Pippo Pozzi*, ma *Il volto di Maria - Omaggio a Jean-Paul Sartre*, una *suite* certo singolare: per il filosofo notoriamente ateo che l'ha ispirata e per il pittore, laico, che l'ha firmata.

Come è narrato nel volumetto edito nell'occasione dal Comune, *Pippo Pozzi e il Ricetto di Candelo* — piccola somma intessuta tra storia medioevale e cronache dell'arte d'oggi — era stato il «mariologo» abate Laurentin a chiedere a Sartre, allora trentacinquenne, internato in un campo di concentramento nazista, una pagina sulla Madonna. L'ottenne, con l'intesa che non fosse però divulgata mentre era in vita. Il religioso, dopo la morte dello scrittore e filosofo (1980), pensò che fosse cosa giusta far conoscere a tutti una pagina di bellezza e di fine sentimento umano che si conclude così: «*Nessuna donna ha avuto dalla sorte ciò che Dio per lei volle, un Dio così piccolo da poter prendere tra le sue braccia e coprirlo di baci, un Dio tutto caldo che sorride e respira, un Dio che si può toccare e che vive. E' in uno di questi momenti che dipingerei Maria s'io fossi pittore*».

Nessuna meraviglia che Pippo Pozzi sia subito stato preso dall'idea che poteva rappresentare una delle tante sue più tenere immagini femminili, mandando alle dolcezze d'una felice maternità: prima ancora che ad una *Madonna col Bambino*, l'immagine che Pozzi pensò subito a coltivare non poteva essere anche per lui che quella d'una Madre col figlio suo. E su quei due volti accostati, il laico Pozzi, come l'ateo Sartre, prese a vagheggiare declinandoli nella sua fantasia sino a contare poi venticinque «variazioni» su quell'unico tema, umanizzando sino in fondo l'ispiratore divino.

Son nate così queste Madonne di Pozzi: ciascuna col suo somigliante Bambinello. Il visetto vispo e con gli occhi chiusi, di dormiente, avvolto e protetto come in un bozzolo dallo stesso velo, chiuso come in una valva madreperlacea ché, in quest'occasione, il pittore ha gareggiato in sensibilità nel dipingere la Luce non la luce, le immagini più preziose nei toni più fini.

Angelo Dragone

Quasi un Festival a Castagnole con 28 gruppi

In scena il Piemonterock

CASTAGNOLE LANZE — Una volta si chiamava «underground» perché si suonava nelle cantine; oggi gli addetti ai lavori lo definiscono «garage rock», dal luogo dove solitamente i gruppi si ritrovano per provare a suonare. E' la nuova musica dei gruppi giovanili, un fenomeno riesploso negli ultimi tempi. E siccome la musica che non ebbe rivali negli Anni Sessanta avrà la sua «celebrazione» con Piemonterock, la rassegna regionale (con alcuni sconfinamenti in Liguria) che vedrà confrontarsi sul palco 28 complessi.

C'è chi si presenta con nomi inquietanti come Kreppin' Death e i canellesi Under Fire, chi inneggia a temi pacifisti, come i White Peace, chi, come i cuneesi Rotters, è già arrivato alla pubblicazione di una musicassetta: è la prima volta che tanti gruppi «nuovi» si trovano a confronto in una specie di Festival. Il gruppo primo classificato avrà la possibilità di registrare un disco 45 giri: un'occasione davvero ghiotta.

Dice Giorgio Berta, giovane appassionato di musica rock che ha collaborato alla realizzazione della manifestazione con il Comitato di San Bartolomeo: «*Chi volesse cercare riferimenti prestigiosi, può arrivare addirittura agli U 2, il gruppo irlandese tra i più acclamati, che iniziò la sua carriera artistica proprio vincendo una manifestazione di questo genere. Piemonterock risponde ad un'esigenza che stava ormai crescendo: per ragioni tecniche ed organizzative, abbiamo accolto 28 gruppi, ma le domande di partecipazione sono state molto superiori*».

Questi i gruppi in gara stasera: AM 33, Ares, Arrows, Blades, Egocentro, Enigma, Etoile des Heros, Insidia, Justice, Kreppin' Death, Malombra, Master-t, Maurizio Pavone, Mira, Mittigatti, Omnia, Piramide, Porto 28, Power on, Rotters, Settima Onda, Sharada, Simple sounds, Sinn Fein, The Subterraneans, Under Fire, Vucee, White Peace.

La «maratona» canora (ogni gruppo presenterà una sola canzone) si inizierà alle 18: l'ingresso costa 10 mila lire.

Fulvio Lavina

ERG.
IL CALDO A MISURA D'INVERNO.

L'inverno non è uguale per tutti. E non a tutti serve la stessa quantità di caldo per affrontarlo. ERG fornisce la completa gamma dei prodotti per il riscaldamento con rapide consegne, programmando con continuità i rifornimenti e controllando costantemente i quantitativi.

ERG è in grado di fornire GPL sia in piccoli serbatoi

appositamente studiati per uso riscaldamento industriale sia in bombole da Kg. 200 particolarmente indicate per piccole industrie, ristoranti e comunità.

In questo modo la quantità del caldo non sarà uguale per tutti. La qualità del servizio e dei prodotti, invece, sarà la stessa tradizionalmente garantita dal marchio Chevron. Oggi offertavi dalla ERG. Dal più grande gruppo petrolifero privato italiano.

ERG S.p.A.
Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni (0321) 518.104 - 518.292

Presentata a Roma la nuova rete - Il debutto alle 13,30

Odeon tv: domani il via prima star è Villaggio

Nasce dall'accordo Eurotv e la società Acqua Marcia - Diciotto emittenti locali nel circuito

ROMA — Se Berlusconi, il padrone del più potente circuito privato televisivo d'Italia, bloccò il salone più grande del Gran Hotel di Roma per presentare i suoi gioielli Baudo e Carrà, Odeon Tv, la neonata televisione che si propone come terzo polo, si è preso un salottino del medesimo albergo per annunciare su tutti alla stampa. E da domenica 6 settembre alle ore 13,30 il nuovo marchio si affaccerà su tutti i teleschermi nazionali.

Frutto di un accordo tra l'Eurotv di Calisto Tanzi e l'Acqua Marcia di Romagnoli, benedetta dalla democrazia cristiana stanca di non avere un suo punto di forza proprio quando i socialisti, fedeli di Berlusconi, acquisiscono altro potere all'interno della Rai, Odeon ha la prerogativa di proporsi sul mercato come una sindacation di emittenti locali.

Se la Rai è una «broadcasting corporation», una società il cui scopo è quello di diffondere notizie via etere e il gruppo di Berlusconi è invece un network, una catena di emittenti artificiale da programmi e proprietà, Odeon Tv è un'associazione di piccole televisioni locali che si uniscono tra loro per ottenere da una società più grande una parte delle loro trasmissioni, pur riservandosi il diritto di trasmettere programmi locali in proprio.

Il circuito di Odeon Tv ne comprende diciotto, nonostante una iniziale defezione di un gruppo di sette emittenti locali che si sono consorziate tra loro preferendo l'alleanza di Berlusconi a quello con Romagnoli. Anzi è di ieri la notizia che il proprietario di Videosera, una emittente calabrese, vuole mantenere per sé il marchio Eurotv sostenendo che a Tanzi apparteneva soltanto la sigla grafica ma non il nome della rete. Questa diciotto emittenti-Odeon, sparse per l'intero territorio italiano, sono in grado perfino di fare informazione: i notiziari locali in onda intorno alle 19, collegati con agenzie di informazione internazionale, potrebbero dar vita al primo notiziario d'informazione alternativo alla Rai. In tre anni l'investimento previsto è di 250 miliardi a fronte di uno share che è attualmente del 5 per cento ma che si conta di portare l'anno venturo all'8 per cento e nel '90, anno in cui si attende un gettito pubblicitario pari a 300 miliardi, alla mitica cifra del 10 per cento.

Se nella fascia serale la programmazione di Odeon Tv che con l'ingresso di Romagnoli ha stretto un rapporto preferenziale con la Titanus distribuzione, sarà prevalentemente cinematografica, nelle otto ore di programmazione il gruppo dirigenziale capitanato da Marcello Di Tondo, in veste di presidente, in soli due mesi è riuscito ad allestire ben nove programmi. Il più atteso sicuramente sarà quello di Paolo Villaggio che dovrebbe confezionare con una sua società. Il più seguito dovrebbe invece essere «Forza Italia», un rotocalco di sport con Walter Zenga, Roberta Termali e Fabio Fazio collocato nella prima serata del venerdì affiancato da Odeon sport, trasmesso il sabato tra le 12,30 e le 15.

Ma dovrebbero anche aversi un loro successo «Denny 20-21», un programma quotidiano di video di Michel Pergami in onda tutti i giorni dalle 13,30 alle 14; «Blurp» un contenitore di fumetti tra le 16 e le 19; «M'ama non m'ama» con Sebastiano Somma in fascia preserale tutti i giorni in coppia con «La ruota della fortuna» immediatamente dopo; nonché «Reclame» una trasmissione sulla pubblicità collocata in tarda serata il giovedì. Ma Odeon oltre a produrre televisione vuole anche produrre cinema. *Notte italiana* di Mazzacurati, presentato in questi giorni a Venezia, è il primo film coprodotto da Odeon insieme alla Sacher di Moretti e a Raiuno.

Simonetta Robiony

Franco Nero, vendicatore del West Eastwood, giustiziere a New York

Shirley MacLaine, protagonista di «La signora e i suoi mariti»

DJANGO *(1966 su Eurotv alle 20,30) di Sergio Corbucci, protagonista Franco Nero, è forse l'esempio più internazionale, e più riuscito, di western italiano portato ad estrema conseguenza di violenza clamorosa, di effetti dirompenti ed esasperati, e di truce grottesco al limite della (volontaria o involontaria?) caricatura: tipica una delle sequenze iniziali in cui il tenebroso vendicatore Franco Nero compare nelle vie fangose del villaggio trascinandosi dietro una bara. Comunque un film condotto con grande senso dello spettacolo e che, a suo tempo, ottenne uno strepitoso successo e un incasso alle stelle nonostante il divieto, allora, ai minori di 18 anni.*

L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO *(1968 su Italia 1 alle 20,30) di Don Siegel, altra storia violenta ma priva di intenzioni parodistiche: Clint Eastwood è un roccioso e grintoso sceriffo dell'Arizona che plomba a New York per prelevare dalle prigioni un criminale; ma l'uomo scappa e da quel momento si scatena una caccia furibonda. Eastwood è perfettamente a suo agio nei panni del duro e inesorabile «braccio della legge», e Don Siegel, al solito, sa costruire un racconto di toni crudeli e forte suspense.*

LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO *(1977 su Raidue alle 22,20) di Flavio Mogherini, un anomalo thriller collocato nell'ambiente degli immigrati (anche italiani) in Australia, e in bilico tra l'inchiesta poliziesca e la commedia di costume. Nel cast Dalila Di Lazzaro, Michele Placido, Mel Ferrer e l'onnipresente Ray Milland sfoggiato investigatore.*

LA SIGNORA E I SUOI MARITI *(1964 su Raidue alle 20,30) di Lee Thompson con Shirley MacLaine, Paul Newman e Robert Mitchum. Pellicola che viene ricordata come cartolinesca e finita in un flacco solenne: una donna è coi terribilmente perseguitata dalla fama che di continuo spoda uomini potenti i quali poi diventano ricchissimi (e muoiono). Strampalato pastiche, con pretese satiriche, che la critica americana definì impietosamente «immane disastro».*

GIUSEPPE VERDI *(1954 su Raidue alle 14,30) di Raffaello Matarazzo, biografia in chiave popolarsentimentale con Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero, e con le poderose voci del tenore Mario Del Monaco e del baritono Tito Gobbi.*

Settembre: alla Cernaia quattro «invettive» su testi di Cacciari

Nono, che mostro il potere

Il compositore sta attraversando la fase «spaziale» della musica contemporanea - L'opera, presentata da un gruppo di ottimi solisti con lo Studio Sperimentale di Friburgo, dura mezz'ora: è stata eseguita due volte, sempre con grandi applausi - Il concerto in una sede inconsueta, ma adatta alle necessità tecniche

TORINO — Perché il concerto Nono dell'altra sera (e quello di ieri sera) hanno luogo nell'accogliente sala, o Aula Magna, della Caserma Cernaia, già inserita ormai, per altre esecuzioni memorabili, nei fasti della musica nuova a Torino? Per imprescindibili necessità tecniche che quello spazio può opportunamente soddisfare.

Nono sta attraversando la fase che si potrebbe definire «spaziale» della musica contemporanea. Cioè la scoperta dell'importanza creativa che può avere la differenziazione del suono a mezzo di particolari apparecchiature (in questo caso quelle del *live electronic* dello Studio sperimentale intitolato a Heinrich Strobel nella Radio sud-occidentale di Friburgo in Brisgovia, dove Nono opera ormai da un buon decennio). Un nuovo interesse viene portato dai compositori sopra la ricezione della musica in passato esclusivamente affidata a un rapporto in linea retta, come per i fenomeni della vista, mentre invece ora ci si accorge che le possibilità dell'udito spaziano su un ambito di trecentosessanta gradi, e fin più, potendosi anche aggiungere le localizzazioni dell'alto e perfino del basso.

Non sono scoperte d'oggi. Stockhausen ha prodotto, con *Spirali*, un indimenticabile capolavoro di poesia del suono all'aria aperta nei boschi di St-Paul de Vence, e in questa stessa Aula Magna della Caserma Cernaia Boulez ha dato una versione entusiasmante del suo ultimo lavoro polispaziale, *Répons*. Fortunatamente in queste invenzioni di tecnica d'esecuzione e di ascolto, non importa niente arrivare prima o dopo; conta solo quello che se ne sa fare. E il risultato di *Guai ai gelidi mostri*, composto nel 1983, è uno dei più persuasivi.

Mentre altre produzioni di quest'ultima fase noniana, che ha preso intorno al *Prometeo*, sembrano orientarsi verso la rivelazione di un inaffabile misticismo, *Guai ai gelidi mostri* appartiene al genere tipico di Nono: l'invettiva. *In Tyrannos!* è il titolo della prima delle quattro sezioni poetiche di Massimo Cacciari (non tutte cantate dai due contralti che fanno parte dell'organico esecutivo; ma tutte presenti nella meditazione strumentale che le circonda).

Il titolo generale è preso da un testo di Nietzsche che — spiega Nono — è «un'invettiva contro lo Stato, contro i gelidi mostri che tentano di congelare, bloccare e fissare ogni cosa con la violenza e la mostruosità che sono tipiche del potere».

L'articolazione del testo in quattro sezioni è equilibrata e convincente, e l'ascolto non senza sorpresa la sua economicità s'impone all'ascolto guidato dalle tecniche del *live electronic* (alla regia del suono lo stesso Nono e Alvise Vidolin, tecnici del suono Rudolf Strauss e Bernd Noll, responsabile Hans Peter Haller). Non siamo capaci, naturalmente, di capire che cosa avviene nella produzione del suono, ma ci sentiamo guidati da una rassicurante logica che persuade l'orecchio. Inavvertitamente i nomi dei tecnici del suono ci sono venuti prima di quelli degli esecutori, perché in questo tipo di musica gli esecutori forniscono la materia sonora e i tecnici (con l'autore) la elaborano creativamente. Ripariamo subito dicendo che i due contralti Susanne Otto e Beatrice Mathez-Wöhrich, il flautista Roberto Fabbriciani, il clarinettista Ciro Scarponi, il trombonista Giancarlo Schiaffini alla tuba, la violista Charlotte Geselbracht, la violoncellista Frances-Marie Uitti e il contrabbassista Stefano Scodanibbio, regolati dalla direzione di Roberto Cecconi, hanno fornito una materia sonora d'impeccabile, e spesso trascendentale, suggestione. Sono quasi tutti, compreso il direttore, creature di Nono e lo seguono con una collaborazione creativa in questa fase friburghese della sua evoluzione.

Il lavoro dura circa mezz'ora (e anche questa accettabile lunghezza, scandita da pause quasi impercettibili ma architettonicamente funzionali, è parte della felicità di concezione). Ciò ne ha permesso la prevista e auspicabile ripetizione, con ripetizione altresì degli applausi.

m. m.

Stasera Il Campiello in diretta

ROMA — Questa sera alle 21,50 Raiuno trasmetterà in diretta da Venezia la 25ª edizione del Premio Campiello.

Nel corso del programma condotto da Luciano Luisi ed Enrico Mentana saranno intervistati gli scrittori i cui romanzi sono stati selezionati.

Sui rapporti cinema-letteratura sono previsti interventi dei registi James Ivory, Giuliano Montaldo e brani dell'ultima intervista a John Huston.

L'attrice Lina Sastri leggerà passi delle cinque opere in concorso. La trasmissione si concluderà con la proclamazione del vincitore del super Campiello.

Scala, Muti a sorpresa «Un bis per Toscanini»

MILANO — *Dopo quattro minuti di applausi e di richieste di bis, al termine del concerto l'altra sera alla Scala, Riccardo Muti si rivolge al primo violino della Philadelphia Orchestra e gli fa un cenno col capo. Come se gli domandasse: «Ci stai?». Il primo violino assentisce. Allora Muti si volta verso il pubblico e dice: «Noi eseguiamo ora il "Notturno" di Giuseppe Martucci. Martucci era molto legato ad Arturo Toscanini.*

«Per questo abbiamo pensato di dedicare questo lavoro alla memoria di Arturo Toscanini». Gli risponde un applauso strano, fra il contenuto e il commosso. Evocare alla Scala il nome di Toscanini vuol dire far correre un brivido in ogni persona presente. In più, a 30 anni dalla morte, Parma gli sta dedicando una mostra. E Muti, come Toscanini, ha operato un negli Stati Uniti sia a Milano... E' stato il momento di maggiore intensità.

Il pubblico ha apprezzato la vibrante, rotonda sonorità della Philadelphia Orchestra, in tournée europea sponsorizzata dalla Campbell (quella dalle minestre in scatola celebrate da Warhol) e dalla sua consociata Lazaroni. Un solo concerto a Milano; stasera e domani è a Lucerna, poi a Berlino, Monaco e Parigi.

Il programma comprendeva due sinfonie. La Sinfonia in mi bemolle fu composta da Paul Hindemith nel 1940, appena sbarcato in Usa dopo la fuga dalla Germania nazista e dopo un breve soggiorno in Svizzera. Ne fu primo interprete Dimitri Mitropoulos. Una partitura che ha sempre colpito gli ascoltatori per la potenza e il brillio dei suoi «crescendo». La Sinfonia fantastica di Hector Berlioz risale invece al 1830 e fu composta in un periodo alquanto travagliato. Berlioz s'era innamorato infatti di un'attrice irlandese, Harriet Smithson, eroina shakespeariana.

Nel suo animo si agitavano suggestioni letterarie: il René di Chateaubriand, il Faust di Goethe, gli eroi infelici di Byron, quasi certamente Le confessioni di un mangiatore d'oppio di De Quincey. Una costellazione di autori e personaggi che suscitano un perenne mal di vivere, un acuto «gap» fra l'immaginazione e la passione da un lato e la realtà con'è dall'altro, sempre così ingrata e difficile. Ecco allora il piacere, la necessità di cercare una «composition instrumentale immense», come diceva lo stesso Berlioz, che in qualche modo riflettesse questa frattura, questo vuoto, questa soggettività dispersa e ostrica. Ed è la Fantastica.

Riccardo Muti ha diretto dunque la sua Philadelphia Orchestra. La guida dal 1980, successore di Eugene Ormandy e di Leopold Stokowski. Dall'autunno '92 è anche direttore musicale della Scala. Il pubblico ha potuto osservare ancora una volta come gestisce una partitura. Con misurismo assoluto usa i suoni e insieme con elegante dominio fa di loro. Così da una parte si abbandona a un momento per cori dire dionisiaco, fatto di scatti, avanzamenti e torsioni del busto, sciabolate e saltelli. A un certo punto si è persino udita una sua ispirazione momentanea, che sottolineava la «chiamata» del suono, quasi una sua appropriazione fisica. Dall'ilare una tale immersione nella forza delle note culmina in una visione apollinea, di lucido, filologico, cdditirtico geometrico possesso musicale.

c. s.

Condurrà «Monitor» su Canale 5 - La bella Gabriella in «Giallo»

Paone va da Berlusconi, Carlucci con Tortora

ROMA — Divi che vanno e divi che vengono: due le novità nel settore televisivo pubblico e privato. La prima, la più clamorosa, riguarda Alessandro Cecchi Paone che, dopo una lunga collaborazione con la Rai, ha deciso di abbandonare l'azienda pubblica per trasferirsi nel gruppo Berlusconi.

Cecchi Paone sarà il conduttore di «Monitor», il settimanale di attualità in onda la domenica mattina su Canale 5. La seconda, assai meno clamorosa, riguarda Gabriella Carlucci che ha deciso di accettare l'offerta di Tortora per presentare con lui il nuovo programma «Giallo». Alessandro Cecchi Paone, ventisei anni, romano, arrivato al successo giovanissimo con «Mister G.», un programma di parapsicologia e non «Test» ereditato da Emilio Fede, aveva condotto quest'anno da Milano in coppia con Sabina Ciuffini i programmi della mattinata in onda su Raiuno.

Ovvio quindi che dopo quest'esordio aspettasse dalla Rai un riconoscimento che invece stentava ad arrivare. Da qui la decisione di passare a Canale 5 più propensa a gratificare immediatamente i propri artisti salvo poi punirli in caso di insuccesso. L'idea di Cecchi Paone è quella di arrivare presto ad un programma tutto suo che abbia al centro lo studio della comunicazione e gli permetta di metter in mostra la sua qualità di appassionato viaggiatore e attento conoscitore della natura.

Gabriella Carlucci, che insieme a Milly e ad Anna è una delle tre famose sorelle, ha invece deciso di restarsene con Tortora perché l'offerta di partecipare a «Domenica in» le è parsa troppo modesta rispetto ai suoi desideri. In Giallo Gabriella Carlucci, oltre ad occuparsi della conduzione di un gioco a quiz fatto con il pubblico, avrà uno spazio tutto suo.

si. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,40; 23,50

9,20 Eurovisione. **Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali**
11,30 **Televideo**
12,05 **Maratona d'estate**. Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Cruel garden**. Uno spettacolo di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita di Federico Garcia Lorca, coreografia di Christopher Bruce, musica di Carlos Miranda, costumi e trucco disegnati da Lindsay Kemp con il Ballet Rambert.
14 — **Ercole alla conquista d'Atlantide** (1961), film mitologico, regia di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Ettore Manni
15,35 **Le ragioni della speranza**
15,45 **Daniel Boone**, cartoni animati
16,30 Eurovisione. **Roma: Atletica leggera. Campionati mondiali**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Sotto le stelle**. Varietà dall'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, la telefonata di Nino Frassica, le illusioni di Alexander, i balletti di Raffaele Paganini e di Micha van Hoecke.
21,50 **Venezia - Premio Campiello '87**. Un programma di Enrico Mentana, con Luciano Luisi, regia di Luciana Mascolo, in diretta dal Cortile di Palazzo Ducale del Lido di Venezia, la proclamazione dei vincitori e del Super Campiello
22,50 **Durante l'estate** (1970), film drammatico, regia di Ermanno Olmi, con Renato Parracchi, Rosanna Callegari, Mario Barilà

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,10; 23,30

10,15 **Televideo**
11 — **Pianoforum**. Concerto dei vincitori di concorsi pianistici internazionali. «L. van Beethoven»: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pianoforte e orchestra. Solista Natascia Veljkovic. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, direttore Franco Caracciolo, regia Enrico Di Paolo
12,10 **Cervantes**. «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante» (6ª), sceneggiato in 9 puntate.
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm «Chi sono io, in realtà?», con Debbie Allen, Lee Curreri
14,25 **Arcobaleno**, di Bruno Modugno, a cura di R. Locatelli, regia P. Turchetto - **Nella valle della morte**, documentario - **Isola degli spiriti**.
15,30 **Monza: Automobilismo. G.P. d'Italia di F. 1**, prove
16,30 **Giuseppe Verdi** (1954), film biografico, regia di Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy
18,30 **Tg2 - Sportsera**
19,45 **La strada di San Francisco**, telefilm «Flagello sulla 25», con Karl Malden
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La signora e i suoi mariti** («With A Way To Go!», 1964), film commedia, regia di J. Lee Thompson, con Shirley MacLaine, Dick van Dyke, Paul Newman, Robert Mitchum.
22,25 Dallo Stadio dei Pini di Viareggio **Joe Cocker e Zucchero in concerto**, regia di Pino Leoni. Organizzazione «On the road» s.r.
23,45 **Tg2 - Pole position - Baseball: Partita di campionato**

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45

13-14,30 Eurovisione. Austria: Villach. **Ciclismo: Campionati mondiali**
16-17,30 Eurovisione. Austria: Villach. **Ciclismo: Campionati mondiali**
18,50 **Appuntamento al cinema**
19,30 **Applausi**. «Album del grande attore: Paolo Stoppa». Un programma di Maurizio Giammusso, regia di Francesca Catarci
20,30 **Atletica '87: Processo al Mondiali**. Un programma di Aldo Biscardi. Servizi, interviste e commenti sulle gare del giorno
21,45 **Berlin Alexanderplatz** (10ª puntata). «La solitudine apre anche nei muri lesioni di follia», film in 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder.
23 — **Eventi. Fino all'ultimo fiato**. Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia.

Il critico segnala

RAIUNO (ore 12,05) — Prosegue la rassegna di danza «Maratona d'estate» a cura di Vittoria Ottolenghi: di scena «Cruel Garden», balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce ispirato alla vita, all'opera e alla tragica morte di Federico Garcia Lorca.

RAITRE (ore 19,30) — Ritratto di Paolo Stoppa per la serie «Album del grande attore»: testimonianze, interviste, e un recital con brani di commedie registrate in tv.

RADIODUE (ore 21) — Marta Argerich interpreta il concerto n. 1 e il concerto n. 2 di Frédéric Chopin.

Geldof alla «Corrida»

Il cantante inglese Bob Geldof è tra gli ospiti della «Corrida», la fortunata trasmissione di sfidettanti allo sbaraglio, condotta da Corrado su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Silenzio si gira**, film con Mariella Lotti, Rossano Brazzi
10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **Musica &...**
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **L'uomo dalla cravatta di cuoio**, film di Don Siegel, con Clint Eastwood, Susan Clark
22,20 **Boxe**: Galici-Miranda, mondiale welter junior Wbc
23,20 **Grand prix**, settimanale
0,20 **Deejay beach**, musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,30 **Sangue blanco**, film di Ken Annakin, con Claudette Colbert, Jack Hawkins
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Due notti con Cleopatra**, film di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi
15 — **L'allegro squadrone / Alberto il marmittone**, film di Paolo Moffa, con Alberto Sordi, Daniel Gélin, Vittorio De Sica, Silvana Pampanini
17 — **Kate e Allie**, telefilm
17,30 **L'albero della mela**
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado
23 — **Anteprima Miss Italia '87**
23,30 **Glitter**, telefilm
0,30 **Scontro a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Buranaio**
9,15 **Due inglesi a Parigi**, film di Robert Hamer, con Alec Guinness, Odile Versois, Vernon Gray
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Tennis**: anteprima U.S. Open Flushing Meadow
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm «Una proposta insidiosa»
22,30 **Peyton Place**, sceneggiato
0,30 **Mistery Movies / Madigan**, telefilm

EUROTV

10 — **Insieme**, rubriche
13 — **Zorro**, cartoni
13,30 **Judo Boy**, cartoni
14 — **Catch**
16,30 **Dr. Slump e Arale**
17 — **I predatori del tempo**, cartoni
17,30 **Phantaman**
18 — **Starstinger**, cartoni
18,30 **Colbron**, cartoni
19 — **Senlord and Son**
19,30 **Insidera**, telefilm
20,30 **Django**, film
22,20 **La ragazza dal pigiama giallo**, film di Flavio Mogherini, con Dalila di Lazzaro

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Speciale Natale**, teleromanzo
15,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
22,15 **Speciale Natale**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 23
11 — **Il figlio della furia**
13 — **Sportissimo**
14 — **Sport show - Ciclismo**, campionati del mondo
17,40 **Elvis - Il Re è vivo, «Hillardarlo ma beginno»**
19,50 **Tmc Sport**, attualità sportiva
20,20 **La nave dei folli** con Lee Marvin
23,20 **Atletica leggera**, campionati del mondo
0,10 **Hunter**, telefilm con J. Franciscus

CAPODISTRIA

16,55 **Roma: Atletica leggera**
19,45 **Punta d'incontro**
20,30 **Il commedione**
22,15 **Tg Tutteggi**
22,30 **Roma: Atletica leggera**, campionato del mondo
23,30 **I segreti del mare** di Jacques Cousteau, documentario. «Mistero e fascino del settimo continente»

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 0,50

12,50 **Campionati mondiali di ciclismo su strada**
16,30 **Campionati mondiali di atletica**
18,45 **Estrazione del Lotto svizzero e numeri**
18,55 **Il quotidiano**
20,30 **Un cappello pieno di pioggia**
22,25 **Sabato sport**
24 — **Jazz Lugano '86, Ray Charles**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7,30; 8; 10; 12; 13; 19,46; 23 — 9 Weekend; 10,15 Mina presenta: Incontri musicali del mio tipo (I parte); 10,30 Atletica '87, «I mondiali di Roma minuto per minuto». Campionato mondiale di ciclismo su strada dilettanti. Musiche di Stereouno; 11,30 Incontri musicali del mio tipo (II parte); 11,45 Cinecittà; 12,30 Cleopatra, con Anna Bonasso; 13,20 Ritorni di Giuseppe Di Stefano; 14 Io, Moliére, di Luigi Lunari; 15 Varietà varietà estate (replica); 18,30 Atletica '87, «I mondiali di Roma minuto per minuto»; 20,05 Intervallo musicale; 20,35 Giravicanza; 21 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Musica nota. Musica del nostro tempo; 22,27 Amore senza confini; 23,05 La telefonata, di Silvana Giacobini.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 DSE: infanzia, come, perché...; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Mille e una canzone; 9,32 Scappatella; 11 Long Playing Hit; 12,30 Gr2 Radiogiorno; 18 In diretta da Miramare; 18,37 Hit Parade; 19,27 Mille e una canzone; 17,30 Sotto il cielo di Lombardia; 18,32 In diretta dalla Laguna; 19,50 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per solisti e orchestra. Frédéric Chopin; 22,07 Andrea Ridenti; 22,40 Non siamo soli.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 18,45; 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino; 8,40 Concerto del mattino (II parte); 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 11,45 Giornale Radio Tre; 11,50 Johannes Brahms; 12,15 Suburbio e Fuga; 13,20 Stagione Lirica 1986-87. Dal Teatro alla Scala di Milano: Il principe felice. Musica di Franco Mannino; 14,30 L'opera d'arte; 14,45 Asterlorum; 15,30 Folloncerto; 16,30 Spazio Tre; 19 Spazio Tre (II parte); 21 Asterlorum; 22,05 America coast to coast; 23,30 André Jolivet: jazz.